This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

277

Per. 23691 e 17
1865

277

Per. 23691 e 17
1865

ANNUARIO STATISTICO

DEL

REGNO D'ITALIA

PER L'ANNO 1865

COMPILATO SU DATI UFFICIALI

DAL RAGIONIERE

ANGELO DELL'ACQUA

ANNO VI.

MILANO,

A SPESE DELL'AUTORE

Via S. Vittore e 40 Martiri, n.° 9.

1865.

La presente Edizione è posta sotto la salvaguardia delle Leggi, essendosi adempiuto a quanto esse prescrivono.

REGIA STAMPERIA

ALL' ILLUSTRISSIMO SIGNORE

IL DUCA **RAIMONDO VISCONTI**

MARCHESE DI MODRONE

UFFICIALE D'ORDINANZA ONORARIO DI SUA MAESTÀ

DOTTORE IN AMBE LE LEGGI

DELLE COSE PATRIE AMANTISSIMO

IN SEGNO

D'OSSEQUIO E DI STIMA

L'AUTORE

D. D.

AL CORTESE LETTORE

Dacchè mi accinsi dal 1859 alla periodica pubblicazione dell'*Annuario statistico*, mio proposito fu sempre di estenderlo mano mano a tutte le Provincie del Regno.

In fatti ogni anno feci ricorso agli utili e saggi consigli di persone versate nella materia, usufruttuando altresì della esperienza da me gradatamente acquistata; e coll'ingrandirsi del Regno per la fusione di tutte le provincie, il mio libro fu sempre arricchito delle nozioni risguardanti le medesime.

Il volume che oggi presento comprende le notizie riflettenti ogni ramo di pubblico servizio in tutte le provincie del Regno; e se lascia alcuna cosa a desiderare, deve ciò attribuirsi ai radicali cambiamenti avvenuti ed alla provvisorietà che regna nella pubblica amministrazione.

L'opera è compilata su dati ufficiali che cortesemente mi vennero somministrati da molti egregi preposti alla direzione di pubblici dicasteri, per modo che mi lusingo d'aver raggiunto quell'esattezza tanto indispensabile in così fatti lavori.

L'*Annuario statistico* del 1865, come per lo passato, porta la continuazione della Cronaca politica del 1864, e si presenta altresì arricchito di nuove notizie. La prima di queste è un accurato quadro generale della circoscrizione amministrativa e

statistica elettorale delle provincie del Regno, corredato da un elenco alfabetico dei Comuni d'Italia, di un resoconto sulle produzioni diverse e sulla sua industria.

Per quest'anno mi fu forza di soprassedere alle nozioni sulla Beneficenza pubblica e privata del Regno per difetto di materiali. Nel venturo anno nutro ferma fiducia che il mio lavoro escirà più presto e completato per questo importante ramo di pubblico servizio.

Milano, 25 marzo 1865.

RAG. ANGELO DELL'ACQUA
Sotto-Segretario alla R. Prefettura provinciale
e Membro della Giunta comun. di statistica della città.

INDICE SOMMARIO DELLE MATERIE

Cronaca politica dell'anno 1864 ..... Pag. XIII
Dell' agricoltura, dell' industria e del commercio nel Regno d'Italia ..... » XXI
Notizie statistiche sul movimento della popolazione del Regno » XL
Quadro generale della circoscrizione amministrativa e statistica elettorale delle Provincie del Regno ..... » 2
Elenco alfabetico dei Comuni del Regno colla rispettiva popolazione, Circondario, Provincia e Sindaci da cui dipendono ..... » 16
Principali abbreviazioni per gli ordini militari e civili .... » 192

PARTE PRIMA

Genealogia della Real Casa di Savoja ..... » 193
Sovrani d'Europa ..... » 199
Serie cronologica de' Sovrani Pontefici ..... » 210

PARTE II.

Stato della casa di S. M. il Re ..... » 213
Casa militare di S. A. R. il Principe di Piemonte ..... » 217
Casa delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Duca di Monferrato ..... » ivi
Ministero della casa di Sua Maestà ..... » 218
Amministrazioni della regia casa nelle Provincie ..... » 219
Casa di S. A. R. il Principe Tomaso di Savoja, Duca di Genova ..... » 220
Casa di S. A. R. il Principe di Savoja Carignano ..... » 221

277

Per. 23691 e 17
1865

Guardie Reali del Palazzo ..... Pag. ivi
Commissione permanente per la difesa generale dello Stato. » 282
Comitati delle diverse Armi ..... » ivi
Ufficiali generali in servizio attivo ..... » 284
Corpo di Stato Maggiore ..... » 290
Comandi militari dipartimentali e divisionali ..... » 291
» » *dei circondarj, delle fortezze e dei distretti* » 296
Case Invalidi e compagnie Veterani ..... » 303
Corpo dei Carabinieri Reali ..... » 304
Esercito. Fanteria ..... » 306
» *Cavalleria* ..... » 320
» *Corpo del Treno* ..... » 327
» *Artiglieria* ..... » 328
» *Genio* ..... » 331
» *Corpo sanitario* ..... » 333
Istituti militari ..... » 335
Biblioteche militari ..... » 350
Ordini militari, medaglie al merito ed al valore ..... » 351
Intendenza militare ..... » 353
Tribunale di guerra e Tribunali militari ..... » 354

PARTE VII.

Ministero della Marina ..... » 359
Consiglio d'Ammiragliato ..... » 361
Stato Maggiore generale ..... » ivi
» » *dei Porti* ..... » 362
Corpo del Genio navale ..... » ivi
» *Fanteria Real Marina* ..... » ivi
» *Sanitario* ..... » 363
» *del Commissariato generale* ..... » ivi
Dipartimenti marittimi ..... » 364
Direzione ed Amministrazione dei Bagni ..... « ivi
Consiglio d'Ammiragliato mercantile ..... » 365
Amministrazione della Marina mercantile ..... » ivi
» *sanitaria marittima* ..... » ivi
Naviglio dello Stato ..... » ivi

PARTE VIII.

Ministero dei Lavori pubblici ..... » 368
Direzione generale dei ponti, acque e strade ..... » 369

Direzione generale delle Strade ferrate ..... Pag. 370
» » *dei Telegrafi elettrici* ..... » 371
» » *delle Poste* ..... » ivi
Corpo Reale del Genio civile. Consiglio generale ..... » 373
Uffici provinciali del Genio civile ..... » 374
Strade ferrate. Personale del Genio civile ..... » 377
Quadro generale delle Strade ferrate nel Regno ..... » 379
Amministrazione dei Telegrafi elettrici ..... » 381
Direzioni delle R. Poste ..... » ivi

PARTE IX.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ..... » 384
Giunta consultiva di Statistica ..... » 386
Consiglio forestale ..... » 387
Servizio forestale. Cenni storico-statistici ..... » ivi
Ripartimenti provinciali forestali dello Stato ..... » 394
Amministrazione dei terreni paludosi nelle provincie Napolitane » 395
Bonificazioni delle maremme Toscane ..... » 401
Riparti dei Demanj comunali ..... » 402
Ademprivi di Sardegna ..... » 405
Decime, condominj e servitù reali ..... » 406
Monti frumentarj ..... » 407
Monti dei paschi di Siena ..... » 408
Istituti tecnici ..... » 409
Istituti e scuole di Nautica, Agrarie e Minerarie ..... » 411
Camere di commercio ed arti ..... » 428
Commissarj governativi presso gl'Istituti di credito e le Società industriali e commerciali ..... » 432
Istituzioni di credito ..... » 433
Società anonime ed accomanditarie ..... » 448
Zecche e marchio ..... » 462
Amministrazione dei pesi e misure ..... » 464
Personale per la verificazione dei pesi e misure ..... » 465

PARTE X.

Ministero delle Finanze ..... » 470
Direzione generale delle contribuzioni dirette ..... » 471
» » *del Demanio e delle Tasse* ..... » 472

Direzione generale delle Gabelle ..... Pag. 474
» » *del Tesoro* ..... » 475
» » *del Debito pubblico* ..... » 476
» *speciale del Debito pubblico in Firenze* ..... » 477
Ufficio del contenzioso finanziario ..... » 478
Direzioni provinciali e Controllerie circondariali delle Contribuzioni dirette ..... » 479
Amministrazione provinciale del Demanio e delle Tasse ... » 481
Amministrazioni e Stabilimenti demaniali ..... » 487
Direzioni del Lotto ..... » 488
Amministrazione provinciale del Tesoro ..... » ivi
» *provinciale delle Dogane e delle Gabelle* . » 493
Dazio di consumo ..... » 537
Decreto e Note illustrative intorno al servizio del Catasto e delle Contribuzioni dirette ..... » 538
Pianta organica del personale delle Direzioni delle Tasse e del Demanio delle Ispezioni e Sotto-Ispezioni ..... » 541
Circoscrizione degli uffici speciali per la tassa sui redditi della ricchezza mobile ..... » 544

PARTE XI.

Ministero della pubblica Istruzione ..... » 546
Consiglio superiore di pubblica Istruzione ..... » 548
Università e stabilimenti Regj ..... » 549
Università libere ..... » 552
Istituti e Scuole superiori ..... » 553
Istruzione secondaria, classica, tecnica, normale ed elementare, Convitti, Educandati, Sordomuti ..... » 557
Accademie scientifiche e letterarie ..... » 600
Osservatorj astronomici e meteorologici ..... » 606
Biblioteche pubbliche ..... » 607
Belle arti ed antichità. — Istituti ed Accademie ..... » 610
Pinacoteche e Musei di antichità ..... » 613

PARTE XII.

Ministero di Grazia, Giustizia e Culti ..... » 618
Cassa ecclesiastica dello Stato. — Amministrazione centrale » 620
Economati generali dei beneficj vacanti ..... » 620

Tribunale della R. Monarchia ed apostolica Legazia di Sicilia in Palermo ..... » 623
Personale giudiziario ..... » 623

PARTE XIII.

Ministero dell' Interno ..... » 624
Ufficio di stralcio per incombenze di contabilità ..... » 631
Regia Commissione per l' esame delle domande di distintivo al valor civile ..... » ivi
Commissione governativa per l' emigrazione ..... » ivi
Archivj dello Stato ..... » 632
Prefetture, Sotto-Prefetture, Consigli provinciali, Amministrazioni di pubblica sicurezza, Carceri ..... » 633
Consiglio superiore di sanità ..... » 662
Conservatori e Commissarj del vaccino ..... » 663
Guardia Nazionale del Regno. Ufficialità ..... » 667
Forza numerica della Guardia Nazionale mobilizzabile ... » 670

Indice delle materie per ordine alfabetico ..... » 680

CRONACA POLITICA

del 1864

I.

Non vi fu anno che si aprisse sotto più minacciosi auspici del 1864. L'imminenza della guerra in Germania per i ducati di Sleswig-Holstein; un attentato alla vita dell'imperatore di Francia; la dimissione del Generale Garibaldi e di molti deputati della sinistra nel Parlamento d'Italia; la dimissione del Ministero Spagnolo; il colpo di stato del principe Cuza nei principati Danubiani; la dimissione del Ministero Belga; tutti seguirono nei primi giorni del 1864, ad oscurare l'orizzonte del quale durava ancora la memoria del discorso di Napoleone, pronunciato nel novembre del 1863 al corpo legislativo.

Per cominciare dalle cose nostre diremo brevemente la causa della dimissione dei deputati della sinistra e del generale Garibaldi. Lo stato della sicurezza pubblica in Sicilia lasciava molto a desiderare, in causa principalmente di una grandissima quantità di renitenti alla leva, i quali cacciatisi nei boschi e nelle campagne andavano organizzandosi in compagnie di malfattori. Il governo voleva che la legge sulla leva si eseguisse con rigore, trattandosi d'una prima applicazione di essa nell'Isola; e il Ministero vi inviava il generale Govone con buona mano di truppe col mandato di far rispettare la legge, di ridurre i renitenti a presentarsi ai Comandi, di tradurveli colla forza, quando non si presentassero spontaneamente. I lamenti, le calunnie, le interpellanze che si fecero alla Camera per gli atti compiuti dal generale, il quale non aveva che adempiuto con scrupolosa temperanza il suo mandato, sono noti. La sinistra côlto il destro di qualche atto commesso contro un mutolo a Palermo e di un più grave fatto accaduto a Petralia Soprana, non potendo ottenere, a suo modo di vedere, una soddisfazione, si dimise, quasi chiamando a giudice la Nazione fra di essa e la maggioranza del Parlamento. La Nazione coll'escludere dall'elezione buona parte dei dimissionarj, diede ragione a chi l'aveva diffatti, e stimatizzò così le sterili declamazioni politiche, fatte a solo scopo di personali vantaggi.

Nell'Isola però le misure prese dal generale ebbero ottimi risultati, fra i quali il miglioramento della sicurezza pubblica. Il principe Umberto si recava a visitarle e vi veniva accolto con acclamazioni e con feste.

Un atto amministrativo di grande importanza, fu compiuto nella prima metà dell'anno; l'adozione della legge di *perequazione fondiaria*, che stabilì la base della legislazione veramente italiana. Fatto che in via economica fece dei diversi Stati un tutto e diede forma

e coesione al regno d'Italia. La sicurezza pubblica nel Regno andò sempre guadagnando; il brigantaggio diminuendo di forza se non di ferocia; e i più temuti e famosi briganti caddero nelle mani delle nostre truppe. Sul finire di marzo, però, una viva agitazione, che durò fortunatamente pochi giorni, si sparse per l'Italia, suscitata dalla partenza improvvisa da Caprera del generale Garibaldi. L'agitazione si calmò quando si seppe il generale essere sbarcato in Inghilterra e ricevervi là grandi ovazioni; le quali finirono per insospettire così fattamente il governo inglese che allontanò dal regno il grande condottiero; il quale, dopo d'essersi recato all'isola d'Ischia, ritornò nella sua Caprera, forse con qualche illusione di meno.

Il Regno italiano ebbe una seconda specie di consacrazione al sorgere della insurrezione Tunisina: egli fu chiamato colle squadre inglese e francese davanti a Tunisi.

Si conclusero alcuni trattati di commercio colla Francia, col Brasile, col Portogallo, colla Repubblica di Haiti, e il nuovo Regno ebbe il riconoscimento dal Gran Ducato di Baden.

II.

L'avvenimento che in Europa attirò maggiormente l'attenzione e minacciò la pace europea, fu la guerra scoppiata fra la Danimarca, l'Austria e la Prussia; le quali si erano arrogate il diritto di terminare, in nome della Confederazione Germanica, la eterna quistione dei Ducati di Sleswig-Olstein. La pubblicazione della costituzione fattasi in Danimarca il 18 novembre 1863, colla quale i due Ducati venivano pareggiati al resto del Regno, ledeva i diritti che la Confederazione Germanica aveva su questi Ducati, i quali formavano parte della Confederazione stessa. Però la Confederazione aveva negato alle due grandi potenze tedesche di risolvere la questione da sole; ma esse, per la ragione del più forte, non tenendo conto del deliberatosi a Francoforte, nè della protesta di alcuni Stati della Confederazione, intimarono alla Danimarca di ritirare la costituzione in un termine perentorio di quarantotto ore. La Danimarca domandò sei settimane di tempo per convocare le Camere; le due potenze si opposero a questa domanda e spirato il termine dato, le truppe austro-prussiane entrarono nell'Olstein. L'Inghilterra, la quale aveva protestato che avrebbe fatto un *casus belli* se le armate alleate violassero il confine danese, davanti a questo fatto retrocesse, protestando però ancora che il *casus belli* sarebbe sorto quando le truppe alleate invadessero lo Sleswig. Intanto le camere prussiane respingevano l'operato del governo; ma il re le scioglieva e mandava al maresciallo Wrangel l'ordine di invadere lo Sleswig. Ai primi di febbrajo le truppe alleate passavano l'Elder; l'Inghilterra dichiarava allora che il *casus belli* sarebbe sorto se avessero osato passare la Schlee. Ma l'armata prussiana, occupato Missunde e l'armata austriaca occupato Kœnigsberg, obbligarono i Danesi ad abbandonare la linea del Dannewerke, e le truppe alleate passarono anche la Schlee, in onta alle minacce inglesi. Perduta la battaglia d'Oversee i Danesi si ritirarono a Düppel, e l'Inghilterra tornò a protestare che se le armate alleate avessero passato il confine dello Jutland, avrebbe sfoderata la spada; ma lo Jutland fu invaso e l'Inghilterra dichiarò che non avrebbe dato un uomo od uno scellino per difendere l'integrità della Danimarca. La Svezia dopo di aver armato e ugualmente minacciato le due potenze tedesche lasciò cadere la sua vicina. Düppel fu preso e la Danimarca obbligata a sopportare le condizioni che le imposero i vincitori.

Come nel 1863 la guerra d'indipendenza di Polonia era stata sollevata dall'Inghilterra per suscitare imbarazzi alla Francia, per comprometterla in una guerra nella quale avrebbe avuto contro le tre grandi potenze continentali del Nord, la guerra di Danimarca fu lasciata compiere dalla Francia a danno dell'influenza inglese. Così, se nel 1863 l'Inghilterra godette della umiliante condizione in cui si trovò la Francia, questa rise poi delle umiliazioni dell'Inghilterra, la quale dovette abbandonare la Danimarca e dichiararsi impotente a soccorrerla.

Intanto che si combatteva questa guerra, nella quale non ci fu d'ammirare che il valore dei pochi danesi, e che altre complicazioni sorgevano in Germania per la prepotenza delle armate alleate (le quali occuparono Altona, in onta alle proteste del generale comandante le truppe della Confederazione; prepotenze che generarono conflitti fra le armate prussiane ed annoveresi), l'Austria si trovava obbligata a promulgare lo stato d'assedio in Gallizia e a cedere così alla pressione della Russia, la quale continuava nell'opera di annientamento della nazione polacca. Questa condiscendenza fu seguita da un abboccamento a Kissingen fra l'imperatore delle Russie e l'imperatore d'Austria e di un altro a Carlsbad fra quest'ultimo e il re di Prussia. In questi convegni furono gettate le basi di una specie di nuova Santa Alleanza; spettro che se atterrì una volta l'Europa, oggi non farebbe che suscitare una guerra lunga, ma di non dubbio risultato.

La insurrezione di alcune tribù nei possedimenti francesi d'Africa, e la insurrezione delle provincie tunisine, richiamarono, seconde, l'attenzione e le armi dell'Europa. Ma la prima, suscitata dal fanatismo mussulmano, cadde sotto i colpi delle brillanti e valorose truppe francesi; la seconda sorta per le imposte e le malvessazioni dei ministri del Bey, dopo aver ridotto questi a disperate condizioni, si lasciò vincere da qualche concessione fattale, e fu poscia totalmente debellata dalle truppe del governo.

Nei Principati Danubiani il principe Cuza iniziò coraggiosamente quelle riforme che erano vivamente reclamate dai bisogni del paese. Egli sancì per legge la secolarizzazione dei conventi, promulgò un nuovo statuto, una nuova legge elettorale, approvati poi dal popolo per suffragio universale. Questo liberale e savio contegno suscitò contro del principe i *bojari* ed una congiura si scoprì a Bucharest contro la sua vita. La Porta avendo sempre protestato contro gli atti del principe Cuza, questi si recò a Costantinopoli, ove fu ricevuto con grandi onori dal Sultano, ottenendo in questo modo una tacita approvazione di quanto aveva operato.

Nel Belgio, come nella Spagna, il partito cattolico continuò a far sorgere difficoltà ai governi e a minacciare e togliere le libertà ai popoli. Il ministero belga in seguito ad alcune rielezioni cattoliche ad Anversa dovette presentare le sue dimissioni; ma non essendo stato possibile di costituire un ministero cattolico, il ministero dimissionario dovette riprendere il governo, finchè nelle elezioni generali il partito cattolico fu vinto.

Nella Spagna i ministeri caddero e sorsero con rapidità ridicola. Il ministero Arrazola, che era salito al potere quando le *Cortes* avevano respinto il progetto di riforma costituzionale, lasciò dopo un mese circa il posto al ministero Mon, questo lasciò il posto al ministero Narvaez, il quale fu a sua volta obbligato a presentare le sue dimissioni, e dopo un vario succedersi di nomi e di persone, riprendeva il governo all'aprirsi delle *Cortes*.

Nè meno arruffata è la storia della Grecia. Al ministero Bulgaris dimessosi sui primi dell'anno era succeduto il ministero Canaris, il quale firmò il 29 di marzo l'atto con cui l'Inghilterra rinunciava il suo diritto di protettorato sulle isole Jonie, che venivano annesse al Regno. Al ministero Canaris poco stette a succedere il ministero Balbis, nè questo incontrò poche difficoltà nell'assemblea per cui dovette cedere il posto di nuovo

al ministero Canaris con qualche modificazione di persone. La sicurezza pubblica del regno, la formazione dell'armata, la costituzione furono gli ostacoli contro i quali s'infransero finora i ministeri in Grecia.

III.

La guerra in America continuò ferocissima anche in questo anno. Anzi si estese dagli Stati Uniti e dal Messico alle repubbliche Argentine, al Perù, cosicchè tutto il nuovo continente ne fu sossopra.

L'anno si apriva con una sommossa a Nuova-York in causa della coscrizione, sedizione che fu sedata dalle truppe. Le campagne di Grant e di Scherman fanno onore ai federali, le difese di Lee e di Wood onorano i confederati; ma la forza del numero, questa volta fortunatamente dalla parte della ragione, sta per prevalere e il fine della lunga tragedia è probabilmente riservato sotto Richemond, e nell'anno venturo 1865. Sarebbe cosa desiderabile che siccome è salvo l'onore militare dei confederati colle strenue difese di Charleston, di Petersburg e di Richmond, si terminasse una guerra che non ha più scopo, fuorchè l'onore della bandiera.

Al Messico la guerra fra le guerille messicane e le truppe francesi continuò. Il generale Sant'Anna, ex presidente del Messico, quando seppe che le trattative per dare la corona dell'Impero al principe Massimiliano erano al punto d'essere coronate di successo, sbarcò a Vera-Cruz, dichiarandosi pronto alla sommissione e antivedendo per se probabilmente la sorte del presidente della repubblica francese; ma il generale Bazaine, non accettò la sommissione e lo fece rimbarcare. Il 10 di aprile il principe Massimiliano accettava la corona dalle mani di Francia e partiva pel Messico, ricevendo dal generale Almonte il governo; e il 12 giugno il nuovo imperatore faceva il suo solenne ingresso nella capitale. Speriamo che le sciagure di quella splendida parte d'America siano terminate.

Il Perù ricusando di trattare col Commissario Spagnolo circa ad alcuni richiami di sudditi spagnoli contro il governo peruviano fece scoppiare la guerra fra la Spagna e il Perù. E la prima s'impadroniva delle isole Chincas, come pegno che il Perù sarebbe calato a patti. Quella repubblica, impotente come tutte le repubbliche dell'America del Sud, dopo aver tentato di ottenere appoggio dagli Stati vicini e confederati, dovette cedere alla Spagna ed assicurarle che oltre la soddisfazione chiesta, le verranno pagate le spese della spedizione. La guerra coi Domingani durò ostinata e per molto tempo con varia fortuna; e terminò col trionfo della libertà e coll'abbandono di quell'Isola per parte degli spagnoli.

Le armi francesi, olandesi e inglesi ottennero rilevanti successi nella Cocincina e nel Giappone. Ma noi ripeteremo sempre che l'armi in quei lontani paesi non potranno ottenere durevoli risultati, e che una colonizzazione d'Europei in grande misura potrà meglio aprire quelle ricche contrade al commercio del mondo.

Quest'anno vide terminata la lunga guerra sostenuta al Caucaso dalla Russia per sottomettere quelle guerresche popolazioni, le quali abbandonarono pressochè tutte le native contrade piuttosto che vivere sotto il Governo di Pietroborgo e si sparsero nella Turchia, nella Grecia, nell'Asia minore. Parimente quest'anno vide spenta la rivoluzione in Polonia e con una serie di provvedimenti cancellato politicamente quel regno, che ebbe tanta gloria e che ha ancora tanta vita morale e materiale. La condizione però dei

contadini polacchi fu resa migliore, concedendo loro la proprietà dei terreni, che prima avevano in usufrutto. Con questa legge la nobiltà polacca ebbe un colpo mortale.

La miseria immensa della classe di contadini in Polonia, la quale è felice l'anno che non vede morirsi di fame qualcuno della famiglia, potrà così, se non sparire, diminuire d'assai e devesi all'imperatore delle Russie riconoscenza da ognuno, che voglia la libertà e il benessere vero del popolo. Se le barbarie dei Muravieff e dei Berg fecero innorridire l'Europa e maledire il governo Russo, quel grande atto dell'imperatore va pur lodato per la sua giustizia, come va lodato l'atto che tolse al clero cattolico gran parte della sua potenza in Polonia, il quale non faceva altro che abbrutire di una superstizione vergognosa quelle prodi popolazioni, e tenerle schiave e lontane di quella equa compartecipazione dei sollievi della vita, che sono il portato della moderna civiltà. Noi vorremmo l'indipendenza della Polonia, ma insieme l'indipendenza e la libertà dei polacchi tutti, e non l'indipendenza di una guerriera oligarchia, che al povero contadino non concedeva che poco pane e una schiavitù velata di gloria.

IV.

Se la prima metà dell'anno in Italia non ebbe a registrare grandi avvenimenti politici, la seconda andrà famosa per la *Convenzione del 15 settembre* e per il convenuto trasporto della capitale da Torino a Firenze. Questo grande avvenimento, e per sè stesso e per le conseguenze che ebbe e che avrà e per la mole delle provvidenze amministrative, legislative e politiche che si trascina dietro, è certamente fra i più importanti che siano accaduti in Italia dal 1859. Con questo atto si è fatto veramente il Regno d'Italia, si è risolta nella parte materiale una delle più ardue ed intricate quistioni che si agitassero in Europa, si è guadagnata una grande battaglia all'interno, si è guadagnata una grande battaglia all'estero. Due potenti autonomie vivevano in Italia; una di forza espansiva, aggressiva per cui ne andava anche calunniata: la Piemontese; l'altra di una forza d'inerzia e di repulsione, per cui era quasi straniera a quell'Italia nel cui mezzo sedeva: la Toscana. Con un sol colpo l'una e l'altra cadevano, o meglio si confondevano in una autonomia sola: l'Italiana. E questa fu la vittoria all'interno. Nella diplomazia l'Italia più che un solo corpo e regno si teneva un aggregato di stati ad uno Stato; una specie di edificio innalzato con elementi diversi, eterogenei anche, il quale si dovesse sfasciare per mancanza di coesione. Tutti questi frammenti si raggrupparono intorno ad un centro scelto, intorno a quel centro che era stato fino allora refrattario, che tardava a svestirsi della fisionomia propria per assumere quella d'Italia tutta. Il regno d'Italia si presentò così alla diplomazia non solo come un fatto materiale d'aggregazione; ma come il risultato d'una seconda e legale manifestazione di voti, questa volta ancor più autorevoli dei primi per gli immensi interessi particolari sacrificati all'interesse generale.

Quanta fortuna ebbero all'estero le pratiche del Ministero italiano, altrettanta sfortuna ebbero all'interno. Con molta imprevidenza il Ministero lasciò che la notizia del trasporto della capitale si divolgasse d'un tratto in Torino; e con ancora maggiore imprevidenza non prese quei provvedimenti che potevano impedire ogni manifestazione meno che legale. Questa imprevidenza, che può chiamarsi anche colpa, ebbe per conseguenza le tristi giornate del 21 e 22 settembre, nelle quali lagrimevoli e deplorandi atti, seguiti da più deplorabili conflitti, ebbero per risultato la morte e le ferite di circa 200 persone.

Queste stragi irritarono la città; il ministero cadde abbandonato da tutti i subalterni; il Re dovette chiamare al governo uomini i cui nomi destassero intera fiducia nella città. Un ministero nel quale l'elemento piemontese predominava si costituì con La Marmora a presidente. Una somma di malintesi, in parte suscitati ad arte da chi aveva interesse che la capitale rimanesse a Torino; in parte sorta per una specie di lasciar fare quasi in aspettazione di qualche gran fatto, che potesse invalidare la convenzione; e in parte sorta per la forza stessa delle cose e senza colpa d'alcuno, gettò lo scompiglio in tutti gli animi e produsse una grave perturbazione morale in tutto il Regno. L'Italia mirò addolorata pochi cattivi, che per interesse loro personale cercavano d'oscurare il passato illibato ed onorevole d'una grande città, mentre quei pochi soffiavano in un giusto dolore, in un giusto allarme per farlo crescere. E questo cumulo di malintesi fece sì che l'Italia credette un momento che una città volesse imporle i suoi voleri, e che Torino, non agognasse a fare l'Italia, ma ad essere la capitale di un Regno. Ogni arte dei tristi fortunatamente però fu vana. La Convenzione fu approvata, dopo uno scambio di note fra i ministeri francese e italiano, e con 317 voti contro 70, il Parlamento volle si trasportasse la capitale a Firenze. Il Senato lo convalidò con voti 134 contro 47 e dal giorno 11 dicembre 1864, giorno della Sanzione Reale, cominciano i due anni entro i quali i Francesi evacueranno Roma.

La viva agitazione sollevatasi per questi fatti fu aumentata da un principio d'insurrezione nel Veneto e propriamente nel Friuli. Tre o quattro piccole bande d'insorgenti si gettarono nelle montagne, innalzando il vessillo dell'indipendenza e battendo in uno scontro le truppe austriache. L'insurrezione era stata preceduta da dimostrazioni degli studenti di Padova, sedate a forza della polizia. Ma per quanto generoso fosse quel moto egli era riprovevole e intempestivo. Ci avrebbe potuto trascinare impreparati e col tesoro esausto in una guerra coll'Austria. Questo tentativo di insurrezione fu presto sedato e non ebbe altro risultato che la prigionia di un gran numero di persone. I più compromessi, i capi anzi delle colonne insorgenti, poterono guadagnare il confine del Regno, e furono accolti con ogni dimostrazione d'affetto. Noi li avremmo accolti con minor festa, memori che le lodi e la gloria non vanno concessi che a chi vince o soccombe in una impresa possibile e non a chi giuoca, per conto proprio e di suo capriccio, l'indipendenza e la libertà della patria.

Questa seconda metà dell'anno vide stremato il brigantaggio nelle provincie meridionali e ridotto a così povere condizioni da poter ripromettersi che interamente sparisca nel 1865.

V

A Roma il Papa continuò quella guerra contro l'Italia e contro tutti i paesi civili, che tanto danno fa alla religione. Egli ha co' suoi atti sollevato una tale reazione, la quale avrà per risultato una *Riforma*, che non si arresterà a cambiare la parte disciplinare della religione cattolica. L'ultimo e il più grave degli atti del Papa fu la pubblicazione dell'*Enciclica* e del *Sillabo*, nel quale sono contenute ottanta proposizioni da lui condannate, che pressochè tutte sono o formano le basi su cui posa la moderna società.

La pubblicazione di questo atto portò una viva perturbazione in Italia, in Francia e nelle potenze cattoliche d'Europa, ed indispose i governi civili verso il Papato. In Francia specialmente suscitò una fiera tempesta e mise in aperta guerra il governo col clero, creando al primo serj imbarazzi. Omai il papato non ha altri difensori della Spagna

e dell'Austria, poichè s'inimicò l'Italia con una guerra diuturna e continua per difendere un regno che non è il suo; s'inimicò la Francia nelle quistioni contro la chiesa Gallicana, e colla censura la più diretta alle basi della sua moderna costituzione; s'inimicò la Russia colla protesta contro la soppressione dei conventi cattolici in Polonia, nidi d'ignoranza e di superstizioni e causa prima della miseria e dell'ignoranza grandissima dei contadini polacchi.

Le religioni protestanti vanno diffondendosi per tutti i popoli cattolici ed oramai non vi è più che un mezzo per salvare il cattolicismo, e questo mezzo sta tutto nelle mani del Pontefice. Sorga un grande Pontefice, il quale più tenero degli interessi spirituali che di quelli temporali, abbandoni di sua volontà quella parte d'Italia, che ora gli sia sommessa per le forze straniere; benedica alla risurrezione di un gran popolo e dall'alto dei gradini di San Pietro mandi a tutti i popoli il saluto di pace e di conciliazione; smetta le inutili pompe e grandeggi per la virtù sua e per la santità della sua missione, allora non solo il cattolicismo riguadagnerà il terreno perduto, ma ne acquisterà dell'altro, con bene universale delle coscienze, della moralità, con bene inestimabile delle famiglie e della società intera.

L'interna politica del piccolo Stato pontificio non fu che una sequela di atti contrarj a quanto le amministrazioni civili hanno riconosciuto come indispensabile per essere chiamate tali. Favorito, o pel meno non contenuto il brigantaggio al confine dello Stato; imprigionati o esigliati i cittadini migliori; nulla la sicurezza pubblica; esausto l'erario; incagliati i commerci; non protette le industrie; tutto sottomesso all'arbitrio della polizia, al Sant'Ufficio e alla congregazione dell'Indice.

VI.

In Inghilterra le umiliazioni subite per la guerra di Danimarca, ebbero per risultato una modificazione nel Ministero e la chiamata di lord Clarendon a cancelliere dello scacchiere. La interna quiete del Regno fu scossa dai tumulti di Belfast e di Dundal, nei quali i cattolici e i protestanti, dato mano alle armi, scesero per le vie, battendosi e richiedendo per ricondurre la pace l'intervento delle truppe. Continuossi la guerra nella Nuova Zelanda con esito indeciso. La prosperità dei commerci e delle industrie crebbe a grande misura nel Regno e la crisi monetaria che afflisse l'Europa intera, potè essere in Inghilterra meno sentita e meno disastrosa che nelle altre parti per le immense risorse e per le sue immense ricchezze. Molte e gravi contestazioni sorsero fra il Regno Unito e gli Stati-Uniti d'America, che forse ne trarranno dietro altre al terminare di quel gran dramma che si combatte nel Nuovo Mondo.

Torbidi gravi accaddero a Ginevra per le elezioni. Il partito conservatore e il partito liberale si trovarono di fronte. Sangue fu versato nella città di Ginevra e James Fazy, causa prima di quei dolorosi avvenimenti, fu chiamato davanti ai tribunali. Il Giurì però assolse provocatori e provocati, ed i morti, poichè morti, ebbero il torto.

La caduta del ministero Minghetti e l'ascensione del ministero Lamarmora a tutta prima destarono in Italia de' sospetti, ch'ebbero freno solo nel nome intemerato del generale presidente. Questi sospetti crebbero per certi fatti che riuscirono inesplicabili a tutti, alcuni di una energia imprevidente, altri di una fiacchezza imperdonabile. Il Ministro delle Finanze emetteva una specie di prestito forzoso, facendosi anticipare l'imposta prediale, e proponendo per detta cauzione una Legge con tali crudità fiscali, che parve a

bella posta dettata per mettere il malumore nelle popolazioni. Contemporaneamente si chiedette e si ottenne l'aumento del prezzo sul sale, l'aumento del prezzo sui tabacchi, l'attivazione della tassa sulla *ricchezza mobile* e si faceva un quadro sì triste della situazione finanziaria del Regno che gli *effetti pubblici* caddero a gran ribasso. Fortunatamente l'Italia rispose a queste imprevidenti e fallaci misure con uno slancio di patriotismo assai commendabile; i Comuni e i particolari anticipando a gara al Governo; nè inconveniente alcuno ebbesi a deplorare per le altre imprevidenze fiscali, i vantaggi delle quali furono e non potevano a meno d'essere illusorj ed anzi di tornare in danno reale delle finanze.

A capo di questa patriotica dimostrazione si poneva il Re, rinunciando a tre milioni sulla sua lista civile e al godimento di molti palazzi e tenute.

Chiudendo questa *Cronaca* noi facciamo un voto, che, cioè, la Rappresentanza la quale verrà eletta in questo anno contenga elementi tali che si possa ripromettere da lei un largo riordinamento amministrativo, una vera economia; non quella che lesina le poche centinaja di lire agli onesti impiegati, per profondere milioni in imprese disastrose ed arricchire banchieri ed intraprenditori; non quella che rifiuta al povero soldato faticante nelle provincie meridionali, un bicchiere di vino, per gettare dei milioni in acquisto di fucili inservibili.

Oramai per l'Italia non vi è più che una politica e questa è tutta compresa nelle parole *Buona amministrazione*; sanare le piaghe vecchie e non aprirne di nuove; conciliare gli animi e gli interessi; e come si è vinta la piccola *camorra* del napolitano, vincere la grande camorra che tira lo Stato alla rovina, impinguando i pochi.

P. R.

DELL'AGRICOLTURA, DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO NEL REGNO D'ITALIA

Scrivere dell'Agricoltura, del Commercio e dell'Industria nel Regno d'Italia, ai giorni nostri, per un *Annuario Statistico*, coi materiali che si hanno alla mano oggidì è cosa molto difficile; e tale riuscì anche a quei due forti ingegni, che vi si accinsero con lena l'anno scorso, favoriti da una posizione civile da permettere loro d'attingere notizie a fonti finora nascoste, o difficili alla maggior parte, per non dire a tutti gli scrittori di statistica in Italia.

Chi dunque si accinge a parlare di questi tre rami della ricchezza pubblica, non può dire cose nuove a chi lesse l'*Annuario* dei signori Correnti e Maestri; può invece raggruppare molte di quelle cifre, o di quelle asserzioni, e partendo da differenti punti di vista trarne differenti conclusioni, od arrivare alle stesse, convalidando in certo qual modo le conclusioni fatte da que' due egregi statisti.

Ci siamo provati anche noi a raccozzare moltissimi dati, che le Camere di commercio hanno pubblicato in questi anni scorsi; ma dovemmo smettere dall'improba fatica, quando, dopo un lavoro preparatorio che ci era costato fatica e tempo, ci accorgemmo che non riuscivamo a nulla ed era pressapoco come un voler far suonar bene una banda di strumenti scordati. Ogni Camera di commercio, partendo da un punto di vista suo proprio, metteva insieme molte cifre e cifre esatte, ma in quanto a poter poi mettere d'accordo le cifre d'una provincia con quelle di un'altra, per farne uscire un tutto abbastanza completo, era cosa impossibile. Questa Camera aveva tralasciato un ramo d'industria, l'altra aveva sorpassato assai leggermente sul commercio, alcune non avevano neppur fatto cenno d'agricoltura, come non avessero i piedi sul terreno e vivessero negli spazj; e in generale, infine, c'erano ammanchi e lacune da rendere impossibile un tutto, che desse cognizione, per esempio, d'un aggregato di più provincie, e per emettere un nome innocente e che destò troppe paure, di una Regione.

E però questi cenni saranno piuttosto un riassunto di quel poco di esatto che c'è, per fissar bene le cifre che risultarono verificate, e metterle come pietra angolare di un edificio, che innalzato sul vero e sul certo può essere d'utile grandissimo, mentre che innalzato sull'incerto, e peggio sul falso, può tornarci di non lieve danno.

DELL' AGRICOLTURA

La prima ricchezza d'un Paese, la ricchezza angolare, quella dalla quale nascono tutte le altre, è la ricchezza del sangue. Avere molti abitanti perchè si sentano molti bisogni, perchè si faccia molto per soddisfarli, perchè si sforzi il terreno a produrre, l'ingegno ad inventare, la mano a fare. L'Inghilterra propriamente detta, la quale conta 133 abitanti per chilometro quadrato e il Belgio, che ne conta 162 (più del doppio che non ne conti l'Italia), sono perciò i paesi i più ricchi d'Europa; mentre la Spagna, che ne ha soli 30; la Turchia, che ne ha soli 29; la Russia, che ne ha soli 12, sono i paesi più poveri.

In Italia più della metà della popolazione è dedita all'agricoltura, eppure per le nostre terre vi ha ancora deficienza di braccia. E mentre in Inghilterra vi è dedicato un quarto circa della popolazione, ed ogni ettaro di terreno ha 4 braccia per coltivarlo, l'Italia, con più della metà della sua popolazione dedita ai campi, ne ha poco più di due. Così l'Inghilterra, ricca di popolo, può dare alla terra un numero doppio di braccia che non ne dia l' Italia, ed avere ancora tre quarti della sua popolazione libera di dedicarsi all'industria ed al commercio.

Un lodato lavoro statistico del signor Legoyt, sulle professioni in Europa, ha su questo particolare delle cifre assai caratteristiche, e che ci piace di riportare in parte.

Egli per ogni mille abitanti assegna:

	DEDITI ALL'AGRICOLTURA	DEDITI AL COMMERCIO E INDUSTRIA
all' **Inghilterra**	256	340
all' **Olanda**	206	282
all' **Austria**	502	133
alla **Prussia**	519	370
al **Belgio**	522	391
alla **Francia**	529	339
alla **Grecia**	658	136

Ed ecco che il Belgio, l' Inghilterra, la Francia, la Prussia sono i paesi, che contano un maggior numero di popolazione dedita all' industria ed al commercio, e nessuno potrà dire non siano essi i più prosperi d' Europa; mentre la Grecia e l'Austria sono alla coda di tutti, e nessuno potrà dire non siano essi fra i meno ricchi e i meno prosperi.

Nel Regno d' Italia, su mille abitanti, 530 circa sono dediti all' agricoltura. La densità della sua popolazione è di 84 abitanti per chilometro quadrato, i quali sono assai inegualmente distribuiti nelle provincie, essendo in alcune densi come pressapoco nel Belgio, in altre radi come in Ispagna. E se noi osserviamo la provincia di Lucca, quella che ha la popolazione più addensata, la troviamo anche la meglio coltivata e la più produttiva, in proporzione di tutte le altre provincie d' Italia.

Favorire dunque anzitutto l'incremento della popolazione perchè cresca la ricchezza. E da questa parte abbiamo molto a fare, poichè, mentre l' aumento della popolazione

in Inghilterra è di .....1. 06 per cento
nel Belgio di.....2. 49 »
in Francia di .....1. 72 »
in Finlandia di.....3. 43 »
in Portogallo di. .....1. 44 »

in Italia non è che di 0, 54. 6 per ogni cento abitanti.

Il Regno d'Italia ha 21,777,334 abitanti; ettari 21,141,400 di terreno produttivo, ed ettari 3,633,877 di terreno incolto; e perchè possa contare tante braccia a coltivarlo, quante ne conta per ettaro l' Inghilterra, coll' aumento medio della sua popolazione d' oggidì, occorrerebbero non meno di 180 anni.

Un sesto circa del Regno è improduttivo, o per acque, o per mancanza di terreno vegetale, o per abbandono. Dei 21,141,400 ettari produttivi, 5,091,820 sono a pascolo, pressochè dunque lasciati alla produzione naturale; quasi altri 4 milioni di ettari sono a boschi, cioè alla produzione che richiede il minore intervento della mano dell' uomo; e sola una metà circa del terreno produttivo del Regno è coltivato a terreni aratorj, prati

naturali ed artificiali, risaje, oliveti, castagneti, frutteti, ecc., in terreni insomma nei quali la mano dell'uomo ha molta parte. Questo stato di cose se è molto promettente per l'avvenire non è molto confortevole per il presente.

La proporzione poi fra i terreni coltivati e i terreni a pascolo ed a boschi nelle diverse provincie del Regno, corre parallela alla densità della popolazione nelle stesse, e ne vogliamo dare una prova.

Le provincie napolitane hanno 6,440,398 ettari di terreno produttivo ed ettari 1,942,425 di terreno improduttivo. Quasi un terzo così della superficie di quelle provincie non dà nulla; se poi a questo terzo aggiungiamo 1,455,481 ettari abbandonati a semplice pascolo, ed ettari 1,445,903 di selve e boscaglie, troviamo che più d'una metà dei terreni delle provincie napoletane sono infecondi, o lasciati alla produzione naturale, con poco o nessun intervento della mano dell'uomo. Ora, le provincie napoletane sono quasi alla coda di tutte le altre provincie del Regno in quanto a densità di popolazione; chè, là dove la Lombardia conta 134 abitanti per chilometro quadrato, il Piemonte e Liguria 103, le Romagne 104, le provincie napoletane stanno appena al disopra delle provincie dell'Umbria che ne hanno 53 e della Sardegna che ne ha 24.

E se poi, calcoliamo la forza produttiva per ettaro dei terreni coltivati nelle provincie napoletane, confrontandola con quella della Lombardia e del Piemonte, troviamo che quella è di lunga mano inferiore a queste, mentre certamente la forza naturale di produzione, vogliam dire la fecondità propria del terreno, non è minore di quella delle provincie settentrionali.

La parte del Regno coltivata, lo è quasi per metà a cereali, e se a questa metà corrispondesse una proporzionata parte di prati, che permettesse un maggiore allevamento di bestiame, e quindi una sufficiente quantità di letame, avremmo una produzione molto maggiore di frumenti, di quello che abbiamo oggidì. Ma sfortunatamente questo ramo di agricoltura con tanta arte e cura coltivato in Lombardia e nelle vecchie provincie è trascurata nel resto del Regno.

Ecco in prospetto riassunta la produzione agricola del Regno d'Italia.

GRANI

Frumento	Granoturc.	Orzo	Segale	Avena	Riso	Altri cereali
ettolitri	ettolitri	ettolitri	ettolitri	ettolitri	ettolitri	ettolitri
33,128,876	14,300,276	1,806,203	2,721,346	510,915	1,241,498	6,357,782

CAMANGIARI E LIQUIDI

Castagne	Patate	Legumi secchi	Olio	Vino
ettolitri	ettolitri	ettolitri	ettolitri	ettolitri
5,284,142	9,366,893	3,862,010	1,552,372	20,273,771

ALTRI PRODOTTI

Seta	Lino	Canapa	Cotone	Foraggi	Legna
quint. metr.	quint. metr.	quint. metr.	quint. metr.	quint. metr.	quint. metr.
38,012	65,000	250,000	333,333	29,627,334	10,398,415

Dalle tabelle pubblicate vedesi come la coltura più generale nel Regno è quella dei grani, poichè infatti la metà, come abbiam detto, dei terreni produttivi è coltivata a frumenti, con un prodotto di 65 milioni di ettolitri. Proporzionalmente noi siamo inferiori alla Francia nella produzione del grano propriamente detto, e siamo superiori nella produzione del grano turco. Assolutamente poi superiamo ogni altro Stato europeo nella produzione del riso.

Eppure il bilancio frumentario del Regno è passivo. Non si produce, negli anni normali, tanti grani quanti se ne consumano, abbenchè in Italia il consumo dei grani sia inferiore proporzionalmente di un terzo al consumo degli stessi in Francia; poichè in Italia si consumano 4 ettolitri di grano per capo, e nell'impero francese sei.

A due cause principalmente devesi attribuire la insufficienza dei raccolti nel Regno d'Italia: a scarsezza di braccia ed a scarsezza di bestiami. Altre cause poi s'aggiungono a queste, quali per esempio: la moltiplicità e varietà dei prodotti in una stessa zona di paese; la mancanza in certe parti totale d'una ruota agraria, o l'insufficienza in certe altre; la non ancor bene studiata introduzione delle macchine agrarie; la non mai migliorata configurazione degli strumenti adoperati dagli agricoltori; la imperfetta conservazione o manipolazione dei concimi, ecc. ecc.

Noi abbiamo detto che in Italia ogni ettaro di terreno produttivo conta due braccia per coltivarlo, mentre l'Inghilterra ne conta quattro; ora il terreno produce più che in ragione diretta, e se due braccia non producono quanto basta a sè stesse, quattro bastano a sè ed a qualcun'altra. E in Inghilterra, ove pure vi è il numero doppio di braccia a lavorare la terra, vi è una larghissima adozione di macchine agrarie, le quali moltiplicano il lavoro delle braccia, e moltiplicano nello stesso tempo la produzione.

Il numero delle bestie bovine in tutto il Regno non tocca i tre milioni e mezzo; il numero delle bestie cavalline è poco meno d'un milione e mezzo; quello delle pecore e delle capre supera di poco i 10 milioni; ed il bestiame porcino è di circa 3 milioni e 650 mila; in tutto circa 18 milioni e mezzo di bestie, fra grosse e minute, per 21 milioni d'ettari di terreno produttivo. Abbiamo cioè la metà a un dipresso del bestiame occorrente per una sufficiente concimazione. E il terreno, anche in queste infelici condizioni, produce ottima qualità di grani, ed in alcune parti della Toscana, ancorchè non meglio coltivato delle altre del Regno, rende sino a 20 a 25 sementi. Portentosa prova della fecondità naturale delle nostre terre!

Dopo l'aumento delle braccia umane e l'allevamento più numeroso del bestiame, occorre una riforma agraria. La riunione, cioè, a grandi gruppi delle varie colture, limitandosi ciascuna zona a coltivare quanto può meglio prosperarvi. Così, abbandonare i grani nella Lombardia, i quali non producono che 6 a 7 volte la semente, per estendervi l'irrigazione, le praterie, le risaje, e nell'altura il gelso e la vite; abbandonare i grani e il gelso nel Genovesato, per estendervi l'oliveto e il frutteto e le vigne; estendere a danno dei pascoli

e dei prati, i grani ed il gelso nelle provincie napoletane; rimboscare le montagne, rivestire quei picchi ora brulli e franosi col pino e l'abete; introdurre il castagno fin dove vi prospera, riconosciuto tanto utile e produttivo nell'alto Piemonte e nell'alta Lombardia; fruttificare le maremme. Non è ella cosa dolorosa a sapersi che un quarto della ridente e tanto ferace Toscana sia deserta e incoltivata, perchè occupata d'acque fracidi e stagnanti?

L'introduzione delle macchine agrarie è un altro bisogno sentito dallo stato della agricoltura fra noi, col rapporto esistente fra i terreni e la popolazione. Ed è perciò che saranno sempre a commendarsi quei Congressi agrarj, che si radunano da qualche anno, e nei quali si scambiano le idee, si conoscono le forze produttive del Paese, si vincono gli inveterati costumi e l'immobilità. Vogliamo sperare che questi utilissimi convegni, smettendo il vezzo accademico che hanno rivestito fin qui, vorranno scendere alle pratiche discussioni, ed è con vero piacere che vediamo in questi giorni costituirsi in Torino un'Agenzia Agraria, la quale ha per iscopo di somministrare agli agricoltori, macchine, sani concimi e di pubblicare libri risguardanti l'agricoltura pratica. Così pure incoraggeremo le Società mutue fra gli agenti e fattori di campagna, le quali, oltre l'utile personale, possono prestarsi ad un mutuo concambio d'idee e di pratiche osservazioni.

Nè è cosa da lasciare in disparte il miglioramento della configurazione degli strumenti rurali, i quali sono ora presso i nostri contadini nelle forme antiche, e in molte parti nelle meno adatte a dissodare il terreno, a tagliare i soprasuoli, in una parola a rendere più proficui i lavori campestri. Non siamo di quelli che vorrebbero adoperati dovunque utensili, solo perchè riconosciuti praticamente utilissimi in altri paesi; l'esperienza insegna che quasi ad ogni passo e per ogni maniera di terra e di coltivazione occorrono strumenti particolarmente adatti; che così gli aratri, le vanghe, ecc. adoperati per modo d'esempio nell'Emilia e in certe parti della Toscana non valgano per le nostre provincie di Como, di Brescia, per il Cremasco, ecc.; ma vi sono però delle regole generali che vorremmo vedere adottate, con quelle piccole modificazioni che l'esperienza locale insegna.

Una buona ruota agraria, sorretta dalla esperienza è un altro quesito a studiarsi; chè se egli è quasi sciolto nell'alta Italia, non lo è neppure a metà nell'Italia centrale, per non parlare della meridionale. È da pochi anni che nella feracissima Emilia si è pensato su vasta scala all'avvicendamento delle colture, e quanto utile ne trarrà il paese lo diranno fra non molti anni i nostri mercati.

Sebbene l'uso generale dello *scanno* per i concimi, apporti una buona economia degli stessi, pure l'arte di conservare e manipolare questo tesoro dell'agricoltura è molto lontana dalla sua perfezione anche in Lombardia. Che dire poi di quelle provincie nelle quali il concime viene raccolto in luoghi scoperti, abbandonato agli acquazzoni, senza fosse per raccoglierne gli scoli, ecc.? Tutti i terreni non accolgono e abbisognano di una stessa qualità di concime. Lo studio dell'agricoltore dev'essere rivolto a saper dare al terreno quelle qualità che gli mancano per una produzione più prospera, e manipolare il concime in modo da fargli contenere quelle sostanze che più abbisognano al terreno a cui andrà confidato.

Dopo le granaglie vengono, per entità di raccolto, la foglia del gelso e i prodotti della vite, e nella Lombardia e in parte del Piemonte, i foraggi. Nelle Romagne è stimatissimo il raccolto della canapa; le riviere di Genova e il contado di Lucca danno un olio d'ulivo squisito; le tiepide riviere delle provincie Napolitane e la Sardegna danno olj discreti; la Sicilia, le Calabrie ottimi agrumi. In questi anni vi si tenta la coltivazione del cotone e si fa con una certa larghezza la coltivazione del tabacco. Il sempre crescente depau-

[illegible] ogni anno di più [illegible] [illegible] ogni di più [illegible] [illegible] [illegible]

Per riassumere quanto abbiamo detto sull'agricoltura nel Regno, daremo il valore dei prodotti agrarj in Italia, rappresentati dalle cifre qui esposte in prospetto.

PROVINCIE o MEGLIO REGIONI	Valore dei prodotti vegetali	Valore dei bestiami	TOTALE
Antiche provincie	355,000,000	161,000,000	516,000,000
Lombardia.....	292,000,000	133,000,000	425,000,000
Parma e Piacenza.....	—	—	120,000,000
Modena e Reggio.....	35,000,000	42,000,000	77,000,000
Provincie ex Pontificie..	217,000,000	47,000,000	264,000,000
Toscana	162,000,000	80,000,000	242,000,000
Provincie Napolitane....	500,000,000	170,000,000	670,000,000
Sicilia	27,300,000	9,500,000	200,000,000
Sardegna			48,000,000
L.	1,334,000,000	728,000,000	2,562,000,000

Da questo prospetto si deduce che la parte d'Italia ove il valore dei bestiami è in proporzione maggiore col valore dei prodotti agrarj è l'Emilia; che a distanza la seguono, quasi colla stessa proporzione, le antiche provincie e la Lombardia, e che le provincie ex-pontificie sono le più povere di bestiame, e fra queste e la toscana stanno le Napolitane.

La rendita dei terreni nelle diverse Regioni varia a grandissime differenze. S'ella è di L. 89 per ettaro in Lombardia; è di 26 nell'Umbria, di 36 in Piemonte, di 40 in Toscana, di 41 in Sicilia, di 43 nelle Marche, di 47 nelle provincie Napolitane, di 50 nel Parmense, di 57 nelle Romagne, di 62 nel Modenese. E di ciò non è a far colpa intera alle popolazioni, ma anche alla costituzione geologica ed alla posizione geografica delle Regioni. Così la Lombardia, costituita nella maggior parte di pianure o di dolci colline, si presta ad una coltura più generale e più ricca dell'altre provincie; ed il Piemonte situato ai piedi dell'Alpi, con alcune provincie montuosissime, non può prestarsi che a povere colture. Vi sono pure altre parti ove la rendita è molto inferiore a quanto il terreno potrebbe dare, e ciò in colpa dei contratti colonici, ed anche della mancanza totale d'una buona ruota agraria.

I signori Correnti e Maestri conclusero nel loro *Annuario* che, anche prese le cose all'ingrosso, in Italia *l'arte non è proporzionata alla natura* e che ci *nuoce la lunga fama e la persuasione sincera di un cotal primato agrario assicuratoci dalla natura e dall'antichissima civiltà;* conclusione che abbiamo voluto riportar qui, perchè la si tenga bene a mente.

DELL' INDUSTRIA

È pur doloroso il dire che da noi quasi tutte le industrie sono ancor bambine, in parte per colpa dei governi, in parte per colpa della popolazione, ed in parte per colpa della natura stessa del paese.

Noi lo abbiamo detto dapprincipio: il paese è troppo poco popolato perchè si senta il bisogno dell' industria. C'è da vivere per tutti facendo poco. Il ricco vive delle sue rendite agrarie; il medio ceto, in alcune parti d' Italia non ancora a sufficienza rappresentato, vive di professioni e d' impiego; il ceto infimo è quasi esclusivamente dedito all' agricoltura, al piccolo commercio ed alle piccole industrie; piccoli commerci e piccole industrie, che vanno ogni giorno scomparendo, in grazia della nessuna protezione che godono nel Regno e della libera concorrenza dei prodotti stranieri.

E qui, da bel principio, noi ci dichiariamo contrarj a certe libertà, che usate fra Stati nei quali l' industria è vigorosa e potente, suscitano la concorrenza a vantaggio di tutti; ma che usate in Paesi, ove l' industria è ancor bambina, non hanno altro risultato che spegnerla, che strozzarla nelle fasce, che sottoporla al servaggio duro ed obbrobrioso dei mercati e delle officine straniere.

Le industrie si possono dividere in tre grandi rami e sono: quelle che hanno vita dai prodotti agricoli: quelle che somministrano gli oggetti dette comunemente manifatture, e quelle che hanno per mira i grandi interessi del commercio e l' economia di uno Stato.

L' allevamento dei bestiami, dei bachi da seta, delle api, la pesca, ecc., la fabbricazione dei vini, degli olj, della birra, dei burri, caci ed altri latticinj, ecc. appartengono al primo gran ramo delle industrie. La fabbricazione di ogni sorta di oggetti di metallo, di pietra, di legno, ecc., appartengono al secondo. Le Società di strade ferrate, di navigazione, di esplorazioni di miniere, e mill' altre di questo genere, appartengono al terzo.

E per cominciare dal primo:

Noi abbiamo veduto che l'allevamento del bestiame nel Regno non è fatto a sufficenza per dare la concimazione occorrente per i terreni produttivi. Ciò non vuol però dire che per alcune specie, ed in alcune zone del Paese, non sia fiorente od in promettenti condizioni. L'allevamento del bestiame bovino nell' Italia Centrale, specialmente nei circondarj di Reggio, nell'agro pisano e in altre parti della Toscana e dei vecchi Stati, dà prodotti grandemente stimati. In Lombardia, ed in parte degli antichi Stati, però più che l'allevamento si cura l' introduzione del bestiame dalla Svizzera, e finora la pratica sembra aver dato ragione a questo metodo, non trovandosi convenienza ad allevare infruttifero il bestiame vaccino per due anni, che tanti ne occorrono perchè diventi a sua posta fruttifero all' allevatore.

L' allevamento del bestiame cavallino è manchevole ad onta delle cure del Governo, e secondo alcuni anzi a motivo delle cure stesse: noi non siamo di questo secondo parere. Le razze nostre scadute nella generalità, hanno però quà e là de' buoni tipi, e il cavallo romagnolo, il napoletano di qualche mandria, il sardo, quando incrociato coll' arabo, non sono da disprezzarsi. Noi consiglieremo l' incrociamento colle razze germaniche, perchè di minor costo delle arabe e perchè non bisogna soltanto avere de' buoni cavalli, ma rari e poco avvicinabili dalla generalità; ma buoni cavalli e che possano usarsi dalla generalità del Paese.

Se non trascurato, non è però abbastanza curato l' allevamento dei muli e dei bardotti. Questi sobrj, forti e pazienti animali meriterebbero maggiore cura e maggior dif

fusione nel Regno. Buone razze però vi sono nell'alto Piemonte, nel Genovesato, e nelle Calabrie.

L'allevamento del bestiame ovino è quello che lascia più d'ogni altro a desiderare. È noto a tutti il vecchio adagio che occorrono tante pecore quanti abitanti vi sono in uno Stato. Ora il nostro bestiame ovino è appena la metà di questo numero, ed è per sopramercato di razze scadenti o cattive. Trascurata l'introduzione di buone razze estere e lasciata in balía quasi generalmente a sè stessa, è divenuta l'ultima industria del povero, il quale certamente non ha nè i mezzi, nè il sapere per migliorare la sua produzione. Ci si vuol far credere che l'introduzione delle alpacche nell'alta Lombardia sia assai difficile, anzi impossibile. Una prova fallita non è quella su cui si possa e si debba fondare una così disperante conclusione. Non sarebbe male che una società si costituisse a tale scopo e venisse in sussidio dei mezzi di un privato e ritentasse la prova, facendo calcolo della esperienza; così una società la quale curasse l'introduzione di buoni *merinos*, e l'allevamento degli ovini, non potrebbe che essere di grande utile al Paese.

L'allevamento del bestiame suino è fatto su grande scala nelle provincie meridionali; ma dove realmente si può dire il prodotto di una industria e che dà vita ad altre ed a commerci è nella Lombardia, e specialmente nell'Emilia e nelle Romagne. Noi siamo ben lontani d'avere i miracoli ottenuti dagl'Inglesi colla loro razza *Durham* e colle razze indocinesi. Ma non pertanto abbiamo eccellenti carni porcine, e l'arte del salumiere vi è fiorente in Lombardia e nelle Romagne, e molti de' suoi prodotti sono cercati e spediti all'estero ed hanno molto consumo all'interno.

Infinitamente inferiore al bisogno, ed anche trascurato laddove potrebbe fiorire senza fatica, è l'allevamento delle api. L'erbe aromatiche che in tanta copia e bontà danno i nostri colli dovrebbero essere d'incitamento ad allevare questi insetti, che senza bisogno di molta cura rendono tanto vantaggio. Una provincia, la Valtellina, porta il vanto sulle altre pel prodotto delle api, e il miele di Bormio ha oggidì la fama che aveva anticamente il miele del monte Jmetto.

La pescicoltura è assolutamente trascurata da noi. I nostri laghi, i nostri fiumi, le nostre acque in genere vanno spopolandosi di pesci. Le migliori qualità scompajono, senza che efficacemente si provegga. Sarebbe ormai tempo che la legislatura intervenisse con buone leggi, rigorosamente osservate. È una ricchezza che ci sfugge con danno anche della igiene.

In quanto alla fabbricazione dei vini e degli olj noi siamo molto indietro, tranne in qualche parte, come per questi ultimi le riviere di Genova, l'agro lucchese e qualche parte della Sardegna. Il vino si fa come lo dà l'uva pigiata, come pressapoco lo deve aver fatto il gran padre Noè. Nessuna cura negli attrezzi, nessuna o poca cura delle vendemmie, nessuna o poca cura negli impasti dell'uve, nella scelta delle viti, nella educazione delle stesse. E in quanto agli olj non si ha in molte parti attenzione nel ricolto degli ulivi, di questi frutti così dilicati, e si ammucchiano e si lasciano fermentare, e non si separano i guasti o i cariati dai sani, sicchè l'olio che ne esce è di scadente qualità, quando il frutto ne potrebbe dare di eccellente.

In questi ultimi anni di scarso raccolto d'uve la fabbricazione della birra prese una considerevole importanza; chè il bisogno ha fatto che se ne curasse la produzione; e diffatti se ne è ottenuta una buona qualità, che sebbene ancora molto inferiore alle birre di Germania e d'Inghilterra, è però generalmente bene accolta dai consumatori; e la birra di Chiavenna va fra le migliori. Però la coltivazione del luppolo è quasi nulla fra noi, o esclusivamente praticata per preparare un sovescio. Delle acquavite, dei rosolj, benchè

generale la fabbricazione, nessuna importante e distinta produzione nel Regno. Degli spiriti avvene qualcuna, ma non bastante al consumo neppure della provincia in cui sono stabilite.

Favoriti dal prodotto primo del prato e dalla introduzione delle migliori razze vaccine svizzere, ma non per arte d'uomo (poichè tutto è ancora affidato all'empirismo dei nostri *casari*), i latticinj lombardi come quelli del basso Piemonte, e il cacio detto parmigiano, e i latticinj del Lodigiano, del Pavese, della Lomellina, sono fra i più stimati dell'Italia e dell'Europa. I caci pecorini sono molto in uso nell'Italia meridionale e nella Sardegna; ma sono di qualità cattive e per lo più vengono consumate sul luogo di produzione. Invece l'esportazione dei formaggi, stracchini e butirri dalla Lombardia, dal Novarese crescono ogni anno più.

Altre manifatture che sono direttamente figlie dei prodotti rurali, o che ne discendono in linea retta, sono le fabbricazioni di saponi, di spermaceti, di candele, di preparati chimici, ecc.

Benchè la fabbricazione dei saponi si faccia per tutto il regno quasi in sufficiente quantità pel consumo, gli incontestabilmente migliori e le più numerose sono quelle delle riviere di Genova. La sola Sampierdarena conta quaranta fabbriche di sapone, con un prodotto annuo di più di due milioni di lire, che si spandono pel Piemonte e per la Lombardia. I nostri prodotti sono però inferiori ai francesi ed agli inglesi, per cui l'introduzione di questi nel Regno è ancor grande e dannosa per le manifatture nostre.

Il secondo gran ramo delle industrie è quello che per ogni uso della vita, prepara il suo strumento; quello che segue fedele e bene spesso incomodo compagno l'uomo, in tutte le fasi della vita, che gli somministra il vestito, l'abitazione, i comodi, il lusso, che scorre il campo immenso che ha la semplicità villereccia e i sontuosi capricci della moda per ultimi estremi. E in questo larghissimo campo l'Italia ha poco da raccogliere. La Francia, l'Inghilterra, la Germania le somministrano in gran parte dalle rozze lane ai più morbidi e sontuosi velluti; dalle molle di un orologio alle grandi macchine a vapore; dall'umile cristallo del gotto alle inarrivabili porcellane di Sièvres; e col buon mercato, la buona produzione, il gusto artistico, va ogni anno prendendo piede e minacciando la vita misera e tisica dei nostri opifici. Noi vediamo uscire dai nostri paesi nove decimi della nostra produzione serica per essere lavorata all'estero, e buona parte di questi nove decimi li ricompriamo in istoffe, e in velluti. Noi vediamo uscire il nostro ottimo ferro d'Elba, dell'alta Lombardia e d'Aosta e lo vediamo rientrare in coltelli, in molle, in ruote, in oggetti di necessità e di lusso. Noi vediamo uscire i nostri solfi, i nostri sali, i nostri metalli e li ricompriamo in colori, in prodotti chimici, in acque, in essenze, ecc. A queste nostre parole molti risponderanno: e che, non abbiamo anche noi le nostre manifatture, che vanno incoraggiate e che sono buone? Ma quale è, risponderemo noi, quel paese il quale non abbia le sue manifatture e non ne abbia di buone?

Abbiamo anche noi le nostre filature di seta, e i nostri telaj ci somministrano buone marcellìne, buoni velluti, alcuni dei quali possono rivaleggiare coi francesi, ma ci costano assai più; ma non sappiamo tingerli coi colori scintillanti e durevoli di Francia, e infine la nostra produzione è molto inferiore al bisogno. Abbiamo anche noi le nostre filature di cotone; ma i più durevoli e fini e convenienti tessuti di cotone ci vengono d'Inghilterra. Abbiamo anche noi le nostre officine metallurgiche; ma la maggior parte delle lo-

comotive, ma la maggior parte delle macchine per tutte le industrie ci vengono di Francia, d'Inghilterra, dal Belgio. E chi ha innondato i nostri mercati d'oggetti in ferro, in acciajo, in ottone, ecc. ecc. se non l'Inghilterra e la Francia e la Germania? Noi contiamo sulle dita i grandi opifici e anche questi non hanno quella vita larga ed attiva che avrebbero in altri paesi. Lo Stato stesso è obbligato a farsi manifatturiero a mantenersi quà e là degli opifiej per provvedersi di quegli oggetti, che non potrebbe avere che tardi dall'estero. E tutto perchè? Perchè si è stroncata l'industria nostra intanto che cominciava a fiatare e col fare momentaneamente un utile al consumatore si è isterilita una grande sorgente di prosperità e di ricchezza. Si sono ribassate le tariffe o si sono tolte del tutto; e scomparvero e scompajono le nostre raffinerie, le nostre officine metallurgiche, le nostre filature, i nostri telai.

Si è detto al povero: ti offriamo gli oggetti di prima necessità o di agiatezza ad un prezzo molto minore di quello che eri solito pagarli; ma intanto gli si vanno togliendo i mezzi per avere anche quel poco per comperarli. Cosa importa che un uomo possa avere di che vestirsi per dieci lire, quando non può guadagnare questa somma per farne acquisto? Perchè uno Stato che ha braccia e intelligenza da far fruttare per sè e per gli altri deve stare inerte e pagare il sudore altrui, quando potrebbe pagarsi il suo, o meglio farselo pagare dai terzi?

La parte più industre del Regno è, sempre per quell'aforismo messo in principio di questi cenni, la parte alta, perchè la più popolata. Gli antichi Stati, la Lombardia sono le parti del regno ove le manifatture hanno maggior vita. De' loro prodotti alcuni sono anche stimati e si spargono pel resto dello Stato. Le officine metallurgiche del Genovesato, dell'alto Piemonte, dell'alta Lombardia si occupano da qualche anno anche di macchine locomotrici e di prodotti d'alta meccanica; specialmente le fonderie Ansaldo di Sampierdarena, Schlegel di Milano, ecc.

La crisi cotonifera ha arrestato molte delle nostre filature ed una industria che era in via di diventare principalissima in Lombardia, decadde d'un tratto a povere proporzioni. A questo riguardo noi chiameremo l'attenzione su quanto fu scritto negli *Annuarj* degli anni scorsi.

La atrofia del baco da seta e la conseguente minor produzione e maggior carezza del suo prodotto ha incagliate le nostre filature di seta, ed anche quest'industria se non impoverì come quella del cotone, ebbe scosse gravi e riduzioni non lievi di attività.

In quanto alle nostre produzioni metallurgiche richiameremo l'attenzione su quello che hanno pubblicato in questo anno i signori Gabriele Rosa e la Commissione delle ferriere, istituita dal Ministero di marina. Essa dice, e valga questo come riassunto dell'erudita esposizione, che *confrontando i prodotti ed il consumo del Regno attuale d'Italia con quelli delle altre nazioni si prova un senso di penoso stupore. Le produzioni della Gran Brettagna, della Francia, dell'Austria, della Prussia sono rispettivamente* 123 – 35 – 22 – 14 *volte la nostra, e nel consumo per capo l'Italia non occupa che un grado inferiore. Per adequato un inglese fa uso di* 77 *chilogrammi di ferro all'anno e ne esporta* 50; *un italiano ne adopera* 6 $^1/_2$ *e ne importa* $^4/_5$ *dall'estero.* E dal consumo del ferro, è quasi un aforisma, si misura la civiltà di un popolo. È questa industria quella alla quale noi potremo con molta difficoltà attendere, in grazia della scarsità del combustibile. Finchè non si sarà trovato modo di utilizzare in più vasto modo la *torba*, e che si farà di questa un combustibile potente ed atto alla fondita dei metalli e delle materie le più refrattarie, non potremo mai dedicarci alle industrie metallurgiche con profitto.

Abbiamo, specialmente nell' alta Italia, buone fabbriche di mobili, di carrozze, di oggetti in cartonaggio, di bronzo; ma dalle nostre officine non esce mai nè un mobile di lusso, nè una carrozza senza che ci si riscontri anche la mano straniera. Le nostre carrozze sono finite con oggetti francesi e inglesi, come i fanali, i drappi, le cinghie, ecc.; i nostri mobili di lusso hanno luci di Francia e di Boemia, bronzi e porcellane di Francia, finimenti in acciajo o in pelle ecc. d'Inghilterra o di Germania.

L'arte dell'orefice e del bijoutiere è molto avanzata da noi, ma essa pure ha per legge il gusto francese. Una manifattura, qualunque essa sia, quando è coltivata attivamente e prosperamente in uno Stato, assume fisionomia propria e chiama le altre all'imitazione

L'arte tipografica conta molti e dotti cultori, ma da noi non è più l'arte degli Aldo che con uno sforzo. Vogliamo spiegarci. Abbiamo degli operai intelligenti, i quali saprebbero mettersi a livello degli operai francesi ed inglesi; ma non trovano campo su cui esercitare il loro ingegno. Le ricche edizioni in Italia sono rare, anzi rarissime. La colpa è degli Italiani, i quali non leggono o non sono amanti della coltura. Ciò che farebbe la fortuna di un tipografo in Germania, rovina completamente un tipografo in Italia.

Le fabbriche di carta seguono esse pure lo stato dell' altre manifatture. Delle 52 macchine per la fabbricazione della carta che si contano nel Regno,

20	appartengono	al Piemonte ed alla Liguria,
8	»	alla Lombardia,
20	»	alle provincie napolitane,
3	»	alla Toscana,
1	»	all' Emilia,
Totale 52		

le quali danno una produzione annuale di 11 milioni e 400 mila chilogrammi di carta.

Delle cartiere a mano se ne contano molte, con 646 tini, i quali sono così ripartiti:

200 in Lombardia
159 nelle provincie napoletane
120 in Toscana
112 in Piemonte e Liguria
40 nell' Emilia
40 Umbria e Marche

colla produzione di 10 milioni di chilogrammi di carta. Produzione in parte consumata in paese, in parte esportata pel Levante, e in qualche frazione per la grande differenza di prezzo, per l'Inghilterra.

Abbiamo discrete tintorie, discrete concerie; ma anche qui le migliori produzioni in questo genere ci vengono dall' estero. I signori Maestri e Correnti con quelle frasi che velano la nudezza della verità, hanno detto nel loro *Annuario* che le nostre industrie si trovano *pur troppo in condizioni assai modeste;* e noi per non rialzare quel pudico velo, ripeteremo che si trovano in condizioni *modestissime*.

Si dirà che noi saltiamo a piè giunti su una gran quantità d'industrie che pure esistono in Italia e che forniscono alla maggior parte de' suoi abitanti gli oggetti occorrenti alla vita sociale. Ma quale è quel paese che non conta tessitori, filatori, conciatori, falegnami, fabbri, sarti, calzolai, doratori, fonditori, ecc.? E se si dovesse fare la storia di ognuno di questi si farebbe la storia di tutti i paesi; e non è questo l'intento nostro.

Lasciamo per ultimo di parlare dei cappelli di paglia e dei lavori in pietra dura,

le quali nel nostro paese sono forse le sole che abbiano molto valore all'estero e che abbiano una fisionomia spiccata fra le industrie italiane. Nel 1861 la Francia esportò dall'Italia per 6 milioni e mezzo in cappelli di paglia e le paglie così dette di Firenze sono stimate per tutta Europa, come per tutta Europa sono stimati i lavori in pietra dura di Toscana e di Roma.

All'occhio dello statista la pittura, la scultura, come tutte l'arti belle sono una industria e non sarà dunque disdicevole dirne parola qui, sempre sotto la vista materiale per non gettarsi nel ginepraio di discorrere d'arte.

Tutte l'arti belle vanno mancando in Italia. Noi ci siamo lasciati togliere dalla Francia il primato della pittura e ci contende, noi vincenti, il primato della scultura. Almeno serbiamoci queste glorie antiche nostre, e quell'amore che ci ha fatti grandi in epoche dolorose, non si scordi nelle passioni dei giorni nostri gloriosi. Si capisca una volta che l'arte della pittura, come quella della scultura, e come tutte le manifatture vivono di pane e che gli incoraggiamenti delle arti sono l'acquisto delle sue produzioni; l'incitamento dell'artista è l'incitamento dell'industriale, la vendita del prodotto. E non è che nel far molto, non è che nel chiamare sul campo del bello una gran massa di ingegni, che fa scoprire, fa sorgere il genio. Ogni volta che l'amore alle arti e l'amore agli studj si sono per poco generalizzati s'ebbero le glorie artistiche, letterarie, scientifiche; e s'eclissarono quando questo amore si eclissò.

Il terzo gran ramo delle industrie è ora appena nascente fra noi, ma ha già molta importanza. Le grandi società industriali non si sono ancora stabilite, in parte per ragioni intrinseche all'Italia, in parte per le condizioni del credito generale in Europa. Paese, l'Italia, in cui tutto o pressochè tutto è a fare, se guardiamo a questo, abbiamo molto cammino a percorrere, se guardiamo al fatto in questi pochi anni di libertà abbiamo di che andar superbi di noi. Dal 1860 al 1864, in cinque anni, noi abbiamo fatto quasi duemila chilometri di strade ferrate e ne stiamo costruendo per settemila, e ci porremo ben presto nel consorzio delle nazioni più civili d'Europa, e qualcuna la sorpasseremo.

Secondo uno stato, degli ultimi che siano stati pubblicati, le strade ferrate vanno così ripartite nei diversi Stati.

STATI	Chilometri concessi	Chilometri in attività
Inghilterra Regno unito.	21555	14025
Francia.....	11615	6195
Russia	3170	1416
Prussia.....	6976	4311
Austria	5137	2769
Belgio.....	2155	1766
Spagna	2866	512
Svizzera	1575	349
Baviera	1759	1129
Italia (1864).....	6972	2881

Hanno essi di passaggio, prima di fare le osservazioni che ci suggeriscono le cifre suesposte, che gli Stati Uniti d'America hanno in sui tutti chilometri di ferrovie quanti ne contano l'Inghilterra e la Francia unite. Però non è nel numero chilometrico delle vie ferrate che debbesi vedere la maggiore prosperità commerciale di uno Stato; ma nel rapporto fra il numero stesso e la sua superficie, e se faremo questo rapporto troveremo che il Belgio in questo è il primo stato del mondo e la Russia l'ultima.

Il Belgio difatti misura l'estensione di 29.456 chilometri quadrati e le sue vie ferrate attivate stanno come 6 a 100 circa. L'Inghilterra misura 317.500 chilometri quadrati e le sue vie attivate stanno come 4 $\frac{1}{2}$ circa a 100. La Russia misura 20.595.761 chilometri quadrati e le sue vie ferrate stanno come 0.75 a diecimila circa.

L'Italia supera a quest'ora in vie ferrate la Spagna, l'Austria, e non è molto lontana dalla Francia. Ciò non vuol dire però che le nostre linee siano, come le francesi e quelle di tutti gli altri Stati, buone e soggiacenti tuttavia. Anzichè facilitare le comunicazioni dentro terra e laddove sono più costosi i trasporti e più difficili; anzichè passare a legare fra loro i due mari che bagnano le due rive d'Italia, noi ci siamo gettati a percorrere le due riviere a tutto danno del piccolo cabotaggio, con pochissimo utile delle interne parti del Regno: e tranne le reti dell'alta Italia e della Toscana nessuna altra soddisfa veramente ai bisogni del commercio nostro. Che vantaggio può avere arrecato a Rimini l'essere congiunto colla ferrovia a Fano, quale a Fano l'essere congiunta con Pesaro, Pesaro con Senigallia, Ancona con Pescara, ed Ortona ecc. ecc.? Per tutti questi porti non era attraversando ed a miglior mercato il commercio di cabotaggio? Non era meglio legar Napoli ad Ancona, Napoli a Taranto, Livorno a Rimini, Civitavecchia a Pescara e risparmiare con il lungo e costoso viaggio dei piroscafi o dei bastimenti tutto intorno all'Italia, nel Tirreno, nello Jonio e nell'Adriatico? Potrà convenire ad un bastimento veniente di Francia, di Spagna, d'Inghilterra, d'America ecc. sbarcare a Livorno la merce diretta ad Ancona, a Rimini ecc. e non rimontare l'Adriatico; sarà conveniente ad uno veniente dal mar Nero, di Grecia, d'Egitto ecc. sbarcare a Taranto la merce per Livorno, per Napoli, ecc., ma non converrà a nessuno sbarcare a Reggio la merce per Napoli, nè a Brindisi quella d'Ancona, nè ad Ancona quella per Rimini.

Le nostre linee telegrafiche sono già abbastanza importanti come possiamo osservare dal seguente

Stato della telegrafia italica al 1.° gennajo 1864

Estensione delle linee governative	Sviluppo dei fili	Uffici	Bacchiche	Sviluppo dei fili delle Società ferroviarie	Uffici sociali
Chilometri	Chilometri	Numero	Numero	Chilometri	Numero
13,032	25.561	439	523	2.116	144

Telegrafi sottomarini

Conduttori	Lunghezza dei cordoni	Situazione dei cordoni	
N.° 18	Chilom. 524	Dalla Sicilia alla Sardegna .....Ch.	391
		Da Piombino all' isola d' Elba .... »	19
		Dalla Sardegna alla Maddalena .... »	2. 34
		Dalla Sardegna all' isola S. Pietro . »	8. 40
		Dalla Sicilia al Continente ..... »	18. 50
		Da Otranto a Vallona ..... »	85

Qui giova osservare che nell' anno 1864 molti fili vennero aggiunti alle vecchie linee, e molte linee nuove vennero aperte. Lo scambio dei dispacci fu in aumento, avendo a ciò contribuito la riduzione della tariffa dei dispacci.

In tutto il Regno non esistevano nel 1864 che 281 Società anonime e 96 in accomandita, fra nazionali ed estere, con un capitale di un miliardo e 351 milioni e 621 mila lire, delle quali quasi una metà appartengono ai vecchi Stati dove la libertà è più antica.

La Lombardia ne aveva 56
L' Emilia..... 39
La Toscana..... 73
Le provincie meridionali 52

La Lombardia, per ordine di popolazione e di ricchezza, vien subito dopo le provincie meridionali e vien ultima se guardiamo ai capitali impiegati nelle società. E diffatti se le antiche provincie avevano 755 milioni di lire impiegate nelle loro Società; le provincie napolitane 225 milioni; Toscana 193 milioni; l'Emilia 118 milioni; la Lombardia non ne aveva che 59 milioni. Queste cifre non tornano certamente ad onore del nostro paese, il quale ha una qualche pretesa di precedere nella civiltà le altre parti del Regno.

Per questo spirito di diffidenza che trattiene i capitali negli scrigni, stanno inattive molte miniere; inesplorate molte montagne; in istretti limiti molte industrie che potrebbero vivere floridamente anche da noi; scorrenti infruttuosamente molte acque che farebbero la risorsa di bella parte della popolazione del Regno; incolte molte terre; povere molte provincie; passivo un grosso capitale d' attività umana.

DEL COMMERCIO

L' Italia è in posizione naturale fortunatissima per il Commercio. Seduta fra due mari e in mezzo ai tre continenti dell' antico mondo, è il ponte dell'Africa, l'anello dell'Asia coll' Europa. L' Italia dovrebbe essere la terra classica del Commercio di transito. Ma non lo è; speriamo, o meglio adoperiamoci perchè lo divenga.

Quando l' agricoltura non è florida, quando non è fiorente l' industria non può essere attivo il commercio, il quale non vive che dei prodotti dell' una e dell' altra. E perciò il nostro commercio non ha che una importanza assai secondaria fra i commerci d' Europa.

Un' opera recente del conte Giuseppe Sugana, passa in rapida rassegna le relazioni commerciali esistenti fra l' Italia e le altre Nazioni. Noi presentiamo riassunti in una tabella le cifre ch' egli ha raccolte parlando dei principali Stati europei.

	Anno 1859		Anno 1860		Anno 1861	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
Francia	156,769,618	103,064,635	152,018,473	124,739,764	243,676,321	192,404,266
Inghilterra	79,209,382	10,632,776	112,857,806	15,927,112	210,672,664	29,576,048
Austria	23,892,988	46,008,481	126,187,563	50,029,778	165,102,988	87,963,841
Russia	25,101,500	1,471,144	18,334,007	1,075,833	33,780,234	2,724,089
Olanda	15,011,833	853,847	15,189,242	1,361,032	26,283,837	1,840,450
Spagna	9,262,708	2,585,591	8,610,977	3,581,878	11,591,948	4,589,019
Belgio	3,001,752	397,814	4,008,083	131,942	8,076,006	4,172,797
Confederazione Germanica	408,294	39,476	3,063,675	124,661	7,136,319	515,071
Svezia e Norvegia	430,258	960,000	1,210,249	1,100,000	2,370,080	2,733,164
Grecia ed Isole Jonie	1,191,312	1,268,241	2,048,002	1,883,167	3,256,854	2,999,450
Città Anseatiche	650,130	695,742	1,691,487	1,182,159	1,214,314	1,179,452
Portogallo	663,829	482,375	561,495	1,136,661	594,659	1,360,908
Danimarca	49,674	32,015	55,467	34,174	63,725	43,000
Prussia	45,800	37,511	51,744	39,684	54,394	42,180
Totale	315,696,078	168,529,648	445,888,270	202,347,345	713,874,343	332,143,235

Da questo specchio risulta chiaramente che il nostro commercio d'importazione e di esportazione ha triplicato dal 1859 al 1861; che lo Stato col quale l'Italia ha maggiori relazioni commerciali è la Francia, l'ultimo la Prussia; che il commercio coll'Oriente è fra i più importanti d'Italia poichè le cifre esposte per la Russia rappresentano pressochè il solo commercio coi porti russi del Mar Nero.

Contornata l'Italia per due terzi dall'acqua, deve, perchè il suo commercio si sviluppi, promuovere la propria marina militare e mercantile, questa come alimento di quella; la prima come difesa della seconda.

Riusciranno dunque interessantissimi i dati che la *Gazzetta ufficiale* del Regno ha non è molto pubblicati sulla nostra navigazione; noi qui li riassumiamo.

Il totale della navigazione generale del Regno, per operazioni di Commercio, ascese nel 1863 a 42,536 bastimenti, della portata complessiva di 6,786,381 tonnellate, dei quali 21,483 indicati all'approdo e 21,053 alla partenza. Nè tutti codesti bastimenti portavano carico, perchè sul totale sovramenzionato vi ebbero in zavorra legni entrati 3,296, di tonnellate 371,589; legni usciti 5,830, di tonnellate 733,878. E però anche da questo solo fatto può vedersi come il nostro commercio d'importazione superi, nel tonnellaggio che lo rappresenta, quello d'esportazione.

Gli equipaggi in approdo di queste due maniere di navigazione danno, a sommarli assieme, un personale di 274,450 uomini; 248,542 cioè addetti ai bastimenti carichi e 25,908 applicati ai bastimenti vuoti. Nazionali 100,332, stranieri 174,118.

Le nostre più numerose relazioni internazionali furono colla Francia; vennero poscia in ordine d'importanza le relazioni coll'Austria, colla Gran Brettagna e quelle colla Turchia, collo Stato Pontificio e colla Grecia; infine rapporti assai meno importanti abbiamo avuto colla Spagna, colla Russia, con Tunisi, ecc. ecc.

Ma perchè meglio si scorga la varia importanza di siffatte relazioni, lo riassumeremo nel prospetto che segue, almeno pei paesi principali.

PROVENIENZE

PAESI	Sopra 100 legni entrati con carico		Sopra 100 legni entrati in zavorra		Sopra il valore di un milione di lire in importazioni
	N.	Tonn.	N.	Tonn.	Tonnellate
Francia	78	18226	22	10114	5114
Austria	93	6421	7	4313	5298
Gran Brettagna	88	26741	12	10443	5719
Spagna	57	13676	43	21008	5636
Russia	99	2462	1	29116	9479
America	91	26159	9	50538	531
Paesi Bassi	100	18914	—		542
Belgio	98	27966	2	11800	968

DESTINAZIONI

PAESI	Sopra 100 legni usciti con carico N.	Tonn.	Sopra 100 legni usciti in zavorra N.	Tonn.	Sopra il valore di un milione di lire in esportazioni Tonnellate
Francia	89	16315	11	7902	4968
Austria	61	8017	39	6612	7353
Gran Bretagna	81	15618	19	18138	4908
Spagna	77	16400	13	22385	6564
Russia	59	24052	41	31704	1924
America	94	35279	6	34406	1940
Paesi Bassi	96	19018	4	19720	2947
Belgio	89	15292	11	30367	1928

Francia e Gran Brettagna fanno ora più che mezza la navigazione nei porti d'Italia, e solo dopo di esse e di gran tratto lontana, non fosse che pel tonnellaggio, viene l'Austria.

I recenti trattati di commercio colla Svezia e colla Danimarca contribuiranno, non è dubbio, ad animare invece le comunicazioni marittime con quegli Stati fin qui languidissime.

Pel Regno d'Italia le relazioni colla Gran Brettagna, prescindendo dal numero del naviglio, ma considerando principalmente la sua portata, tengono il secondo posto, con questa principalissima differenza nei nostri rapporti colla Francia, che i legni carichi provenienti di là, sono senza confronto più numerosi dei legni che, pure carichi, escono dai nostri porti per quella destinazione.

Una navigazione promettente all'Italia è la levantina. Il cabotaggio tra piaggia e piaggia nell'Algeria è serbato alla bandiera francese; cionullameno il naviglio che lo esercita realmente è una marineria mista detta *africana*, nella quale entrano uomini e materiale italiano. Così sopra 216 patroni 166 e sopra 800 uomini di equipaggio 700 sono nostri connazionali. Dei 70 battelli, onde componesi la marineria anzidetta, 49 escono dai nostri cantieri, la cui lavorazione crescerà anche di vantaggio in conseguenza del recente trattato che riduce di molto la tassa d'introduzione delle navi estere in quella colonia francese.

Tunisi, sede di altra numerosa emigrazione italiana, è stazione propizia ai nostri commerci, cui fin d'ora s'aprono ospitali le terre dell'Egitto, dell'Arcipelago, della Natolia, di Costantinopoli e della Romania. La vicinissima Grecia e le Isole Jonie, le vaste e ricchissime regioni soggette al Soldano, che coll'immenso meandro delle loro costiere ricingono più che mezzo il Mediterraneo, mantengono colla prospiciente Italia relazioni marittime assai frequenti.

La maggior parte delle merci italiane, che servono a consumo della Germania federata, le vengono da Brema e da Amburgo, per l'agevolezza di navigazione che quei porti hanno col Mediterraneo. Anche le merci che lo Zollverein spedisce alla volta d'Italia, ove si eccettui forse l'acquavite, prendono quella via.

Affinità di razza e comunanza di mari favoriscono i nostri scambi colla Spagna, al cui incremento varrà l'azione del tempo, mediatrice d'ogni malinteso fra i due Governi e i due paesi.

Meglio auspicate relazioni abbiamo col Portogallo, verso il quale ci legano simpatia di popoli e parentela di Sovrani.

Recenti, ma solidi e progressivi legami abbiamo coll'Unione Americana.

Anche con Montevideo e Buenos Ayres ha l'Italia frequenti ragioni di traffico, mantenute da colonie nostre.

Ma con tutto ciò siamo assai lontani da quello splendore a cui possiamo e a cui dobbiamo giungere. E questo splendore non toccheremo però finchè non avremo scritto, come per gli Appennini, *non vi sono più l'Alpi*. Noi abbiamo bisogno che i grandi mercati del continente ci siano aperti; noi abbiamo bisogno di trasformare letteralmente l'Italia nel gran ponte che unisca il levante e l'Africa al centro d'Europa. Ma quanti lavori occorrono ai nostri porti? Quante opere ci rimangono a fare? E siamo noi in caso di compierle con un debito pubblico che ora mai tocca i sei miliardi? Non si esauriranno le risorse dello Stato, prima che pei benefici influssi della libertà abbiano potuto prosperare al segno di prestarsi ad ogni esigenza? A queste domande lasciamo che altri risponda; noi, come a dubbio, porremo i bilanci attivi e passivi dello Stato pel 1865. Il lettore ne tragga le conseguenze che crederà migliori:

Le entrate ordinarie sono calcolate in.....	L. 634,605,607. 37
Le entrate straordinarie.....	» 33,832,955. 77
E così in tutto...	L. 669,438,563. 14

Le spese sommano:

Sul bilancio ordinario a.....	L. 806,656,144. —
Sul bilancio straordinario	» 79,983,158. —
E così in tutto...	L. 886,639,302. —

Con un *deficit* di L. 217,200,738. 86, il quale aggiunto ai 700 milioni di *deficit* verificatosi negli anni 1863 e 1864, sommano ad un altro miliardo di lire di aggiungersi al debito dello Stato.

L'ultima esposizione fatta dal ministro Sella viene a darci perfettamente ragione, poichè per il prestito annunciato di 425 milioni occorrerà l'emissione di circa 700 milioni di lire in cartelle!

E abbiamo ancora a fare più che non si sia fatto! E già a quest'ora lo Stato ha verso ogni singolo abitante il debito di L. 275 circa, ed ogni abitante la tassa di circa L. 14 per pagare il solo interesse del pubblico debito! E tuttociò colla agricoltura, coll'industria, col commercio nelle tristi condizioni in cui sono! e colla inevitabilità prossima di una guerra ad oltranza con una delle prime potenze militari d'Europa! col sistema di difesa generale del Regno manchevole, anzi da rifarsi, dopo il trasporto della capitale!

NOTIZIE STATISTICHE

SUL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO

La Gazzetta ufficiale del Regno ha pubblicato in questi giorni il *movimento* dello stato civile del Regno d'Italia nell'anno 1863.

La popolazione del Regno al 31 dicembre 1862 era di anime 21,929,176
al 31 dicembre 1863 era di anime 22,104,789

vi fu un aumento di anime 175,613

La popolazione totale contava: maschi 11,062,184, femmine 11,042,605.

I matrimonj furono 179,136 e nella proporzione e divisioni delle tabelle seguenti:

	Matrimonj		
	In tutta la popolazione	Per 1000 abitanti	
		1863	1862
Comuni urbani	51,676	7.49	7.96
Comuni rurali	127,460	8.48	8.20
Totale...	179,136	8.17	8.12

Matrimonj per compartimento territoriale

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	Numero dei matrimonj	Matrimonj per 100 abitanti		Differenza nel 1863 per 100 abitanti
		1863	1862	
Piemonte	24,031	0.86	0.85	+ 0.01
Liguria	73,84	0.95	0.78	+ 0.17
Lombardia	25,697	0.82	0.81	+ 0.01
Emilia	15,087	0.75	0.77	— 0.02
Umbria	3,295	0.64	0.61	+ 0.03
Marche	6,268	0.71	0.66	+ 0.05
Toscana	17,430	0.88	0.85	+ 0.03
Abruzzi e Molise	11,270	0.93	0.83	+ 0.10
Campania	22,912	0.87	0.80	+ 0.07
Puglia.	10,861	0.82	0.89	— 0.07
Basilicata	4,940	1.00	0.90	+ 0.10
Calabrie	9,265	0.81	0.90	— 0.09
Sicilia	15,468	0.64	0.83	— 0.19
Sardegna.....	5,228	0.88	0.83	+ 0.05
Regno...	179,136	0.82	0.81	+ 0.01

Matrimonj per stato civile

STATO CIVILE dei conjugi	Matrimonj	
	Complesso	Per 1000
Tra celibi.....	141,887	792
Tra celibi e vedove.....	8,147	46
Tra vedovi e celibi	20,144	112
Tra vedovi.....	8,958	50
Totale...	179,136	1,000

La maggior parte dei matrimonj si è celebrata in febbrajo; la durata media degli stessi risulta d'anni 21 mesi 5, minore di 3 anni e 7 mesi della media di Francia. Le nascite furono 862,390; divise in 443,700 maschi e 418,690 femmine. Il rapporto fra

i maschi e le femmine è più elevato pei primi in Lombardia, ove i maschi sono rappresentati da 109.52 a 100. Le femmine predominano in Calabria nella ragione di 102.08 a 100.

Il soprammontare del sesso maschile sul femminile è fatto costante in Italia, che si verifica tanto nel movimento quanto nel censimento della popolazione. Gli antichi documenti dello stato civile sono d'accordo in ciò con quelli degli anni 1862 e 1863, e l'anagrafe del 31 dicembre 1861 a 10,897,236 maschi non contrappone più che 10,880,098 femmine.

Sotto questo rispetto il nuovo Regno procede di conserva colle nazioni estere, le quali, sebbene in varia misura, contano un numero di nascite maschili che sempre oltrepassa quello delle nascite femminili. La maggiore differenza in più dei nati maschi sui nati femmine a fronte dell'Italia si osserva in Spagna (107.01 maschi per 100 femmine), e nel Belgio (106.91). Non raggiungono in cambio la ragione media del Regno la Prussia (105.73) e l'Inghilterra (104.10).

La fecondità della nazione è riassunta nella tabella seguente:

	Popolazione giusta il movimento dello stato civile dell'anno 1862	Nascite			
		In tutta la popolazione	Per 100 abitanti		
			1863	1862	Differ. nel 1863
Comuni urbani.....	6,899,608	281,067	4.07	3.95	+ 0.12
Comuni rurali	15,029,568	600,275	3.99	3.75	+ 0.24
Totale...	21,929,176	881,342	4.02	3.83	+ 0.19

Le nascite naturali sono compendiate nella tabella che segue:

	Nascite naturali			Su 100 nascite		
	Totale	Illegittimi	Esposti	Legittimi	Illegittimi	Esposti
Comuni urbani.....	27,683	3,609	24,074	89.91	1.31	8.78
Comuni rurali	14,821	6,073	8,748	97.50	1.03	1.47
Totale...	42,504	9,682	32,822	95.07	1.12	3.81

Il rapporto fra i figli legittimi e gli illegittimi è così compendiato:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	Sopra 100 nascite							
	Legittimi		Naturali					
			Totale		Illegittimi		Esposti	
	Antichi Stati	1863	Antichi Stati	1863	Antichi Stati	1863	Antichi Stati	1863
Piemonte	97.91	96.00	2.09	4.00	—	1.30	—	2.70
Liguria	97.53	96.00	2.47	4.00	—	0.90	—	3.10
Lombardia	95.91	94.50	4.09	5.50	0.69	1.00	3.40	4.50
Parma (Emilia)	95.32		4.68		—		—	
Modena (Emilia)	98.39	96.40	1.61	3.60	—	0.90	—	2.70
Romagne (Emilia)	—		—		—		—	
Umbria	—	93.20	—	6.80	—	0.80	—	6.00
Marche	—	96.70	—	3.30	—	0.80	—	2.50
Toscana	94.10	94.50	5.90	5.50	—	0.70	—	4.80
Abruzzi e Molise (Prov. Napolitane)		96.20		3.80		1.20		2.60
Campania (Prov. Napolitane)		95.40		4.60		1.10		3.50
Puglia (Prov. Napolitane)	95.05	95.30	4.95	4.70	1.69	1.00	3.26	3.70
Basilicata (Prov. Napolitane)		95.00		5.00		2.20		2.80
Calabrie (Prov. Napolitane)		92.40		7.60		2.60		5.00
Sicilia	93.39	93.60	6.61	6.40	—	0.80	—	5.60
Sardegna	—	97.60	—	2.40	—	1.80	—	0.60
Media del Regno	95.48	95.07	4.52	4.93	1.36	1.12	3.31	3.81

QUADRO GENERALE

DELLA

CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA E STATISTICA ELETTORALE

DELLE PROVINCIE DEL REGNO

ED

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI D'ITALIA

COLLA

RISPETTIVA POPOLAZIONE, CIRCONDARIO, PROVINCIA E SINDACI

DA CUI DIPENDONO

QUADRO

della circoscrizione amministrativa e

Num.° progress.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popolazione di fatto al 1.° gennaj 1862
1	Abruzzo Citra (Chieti)	Chieti	3	8	25	41	121	109,018
		Lanciano		9		40		110,799
		Vasto		8		40		107,500
2	Abruzzo Ultra I (Teramo)	Teramo	2	11	18	39	75	132,833
		Penne		7		36		97,229
3	Abruzzo Ultra II (Aquila)	Aquila degli Abruzzi	4	9	32	48	127	99,431
		Solmona		7		27		75,381
		Avezzano		8		35		86,380
		Cittaducale		8		17		48,251
4	Alessandria	Alessandria	6	11	67	34	344	139,237
		Acqui		12		62		89,131
		Asti		13		86		149,799
		Casale Monferrato		16		73		135,130
		Novi-Ligure		7		39		72,941
		Tortona		8		50		59,360
5	Ancona	Ancona	1	14	14	51	51	254,849
6	Arezzo	Arezzo	1	7	7	42	42	219,551
7	Ascoli-Piceno	Ascoli-Piceno	2	6	13	45	92	91,030
		Fermo		7		47		104,994
8	Basilicata (Potenza)	Potenza	4	16	45	44	124	180,021
		Lagonegro		12		39		111,754
		Matera		8		22		97,645
		Melfi		9		19		103,531
9	Benevento	Benevento	3	7	20	42	81	94,660
		Cerreto Sannita		7		23		69,535
		S. Bartolomeo in Galdo		6		16		56,301
10	Bergamo	Bergamo	3	11	18	194	307	201,310
		Treviglio		4		55		97,275
		Clusone		3		58		48,641
11	Bologna	Bologna	3	13	19	40	59	303,741
		Imola		3		7		59,621
		Vergato		3		12		44,071

GENERALE

statistica elettorale delle Provincie del Regno

TOTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
327,316	951 829 1,080	27 48 71	2,861	46	114. 39	2,885 2,977 2,607	8,469	39	5,260
230,061	1,908 1,416	49 25	3,324	74	69. 20	2,814 1,434	4,298	54	1,600
309,451	1,753 1,416 1,707 1,622	21 25 51 63	6,499	60	47. 61	4,198 2,667 2,787 1,945	11,597	27	4,823
645,607	859 885 961 856 840 651	78 23 03 15 85 96	5,055	—	127. 72	9,980 8,116 16,354 11,892 4,466 4,947	55,655	12	16,031
254,849	1,916	36	1,916	36	132. 99	7,141	7,141	36	2,881
219,559	3,305	91	3,305	91	66. 41	22,081	22,081	10	22,127
196,030	1,229 866	39 38	2,095	77	93. 54	3,608 3,718	7,326	27	1,868
492,959	2,566 2,811 3,017 2,280	80 50 02 65	10,675	97	46. 17	4,473 2,954 2,581 2,458	12,466	39	7,896
220,506	655 521 574	82 69 —	1,751	51	125. 89	3,080 2,563 1,311	6,954	32	305
347,235	1,346 498 815	54 21 63	2,660	38	130. 52	20,288 5,976 6,275	32,539	11	5,720
407,452	2,215 652 735	59 92 29	3,603	80	113. 06	13,740 1,527 1,566	16,833	24	5,435

Num.° progress.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popolazione di fatto al 1.° genna 1862
12	Brescia	Brescia	6	10	27	106	310	181,60
		Chiari		4		40		67,65
		Breno		2		52		51,92
		Salò		4		58		56,71
		Castiglione delle Stiviere		5		30		76,03
		Verolanuova		2		24		52,45
13	Cagliari	Cagliari	4	20	58	81	261	140,52
		Iglesias		9		24		56,73
		Lanusei		10		49		59,44
		Oristano		19		107		115,39
14	Calabria Citra (Cosenza)	Cosenza	4	17	43	62	151	171,45
		Castrovillari		10		41		109,13
		Paola		9		30		92,78
		Rossano		7		18		58,31
15	Calabria Ultra I (Reggio)	Reggio di Calabria	3	8	28	34	108	115,57
		Geraci		10		39		99,33
		Palme		10		35		109,64
16	Calabria Ultra II (Catanzaro)	Catanzaro	4	11	37	53	153	121,25
		Monteleone di Calabria		10		46		117,43
		Nicastro		10		28		90,00
		Cotrone		6		26		55,46
17	Caltanissetta	Caltanissetta	3	7	19	16	29	90,13
		Piazza Armerina		7		8		83,80
		Terranova di Sicilia		5		5		49,23
18	Capitanata (Foggia)	Foggia	3	10	28	17	53	140,58
		Sansevero		12		25		126,16
		Bovino		6		11		46,13
19	Catania	Catania	4	12	34	25	64	174,78
		Caltagirone		9		12		90,27
		Nicosia		7		13		80,45
		Acireale		6		14		104,93
20	Como	Como	3	13	27	230	525	217,83
		Varese		8		160		126,47
		Lecco		6		135		113,11
21	Cremona	Cremona	3	7	17	131	240	165,21
		Crema		4		68		76,97
		Casalmaggiore		6		41		97,44

TOTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
486,383	1,335	19	5,179	63	93. 90	14,693	40,306	12	11,068
	416	01				4,785			
	1,311	60				6,568			
	939	69				6,299			
	808	76				4,661			
	368	38				3,300			
372,097	4,167	77	13,529	92	27. 50	5,931	21,375	17	13,292
	2,823	14				2,490			
	3,291	37				4,200			
	3,247	64				8,754			
431,691	2,288	32	7,358	04	58. 67	4,854	11,316	38	6,131
	2,232	39				2,886			
	1,330	81				2,155			
	1,506	52				1,421			
324,546	1,308	95	3,924	29	82. 70	3,042	8,211	40	4,547
	1,394	96				2,453			
	1,220	38				2,716			
334,159	1,724	74	5,975	—	64. 29	4,298	12,547	31	6,785
	1,651	30				3,995			
	1,317	26				2,658			
	1,281	70				1,596			
223,178	1,559	30	3,768	27	59. 23	1,946	4,062	55	3,940
	1,126	43				1,273			
	1,082	54				843			
312,885	3,619	66	7,652	18	40. 89	3,464	7,609	41	4,173
	3,318	78				2,668			
	713	74				1,477			
450,460	1,448	43	5,102	19	88. 29	4,103	9,171	49	7,053
	1,654	04				1,591			
	1,475	67				1,236			
	524	05				2,241			
457,434	1,240	23	2,717	26	168. 34	17,909	41,414	11	5,724
	770	39				12,933			
	706	64				10,572			
339,641	900	25	2,147	65	158. 15	8,894	20,094	17	6,634
	517	62				5,605			
	729	78				5,595			

QUADRO

della circoscrizione amministrativa e

Num.° progress.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popolazione di fatto al 1.° genna 1862
1	Abruzzo Citra (Chieti)	Chieti	3	8	25	41	121	109,01
		Lanciano		9		40		110,79
		Vasto		8		40		107,50
2	Abruzzo Ultra I (Teramo)	Teramo	2	11	18	39	75	132,8
		Penne		7		36		97,2
3	Abruzzo Ultra II (Aquila)	Aquila degli Abruzzi	4	9	32	48	127	99,4
		Solmona		7		27		75,3
		Avezzano		8		35		86,3
		Cittaducale		8		17		48,2
4	Alessandria	Alessandria	6	11	67	34	344	139,2
		Acqui		12		62		89,1
		Asti		13		86		149,7
		Casale Monferrato		16		73		135,1
		Novi-Ligure		7		39		72,9
		Tortona		8		50		59,3
5	Ancona	Ancona	1	14	14	51	51	254,3
6	Arezzo	Arezzo	1	7	7	42	42	219,1
7	Ascoli-Piceno	Ascoli-Piceno	2	6	13	45	92	91,[illegible]
		Fermo		7		47		104,[illegible]
8	Basilicata (Potenza)	Potenza	4	16	45	44	124	180,[illegible]
		Lagonegro		12		39		111,[illegible]
		Matera		8		22		97,[illegible]
		Melfi		9		19		103,[illegible]
9	Benevento	Benevento	3	7	20	42	81	94,[illegible]
		Cerreto Sannita		7		23		69[illegible]
		S. Bartolomeo in Galdo		6		16		56[illegible]
10	Bergamo	Bergamo	3	11	18	194	307	201[illegible]
		Treviglio		4		55		97[illegible]
		Clusone		3		58		4[illegible]
11	Bologna	Bologna	3	13	19	40	59	30[illegible]
		Imola		3		7		5[illegible]
		Vergato		3		12		4[illegible]

GENERALE

statistica elettorale delle Provincie del Regno

TOTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
327,316	951 829 1,080	27 48 71	2,861	46	114. 39	2,885 2,977 2,607	8,469	39	5,260
230,061	1,908 1,416	49 25	3,324	74	69. 20	2,814 1,484	4,298	54	1,600
308,451	1,753 1,416 1,707 1,622	21 25 51 63	6,499	60	47. 61	4,198 2,667 2,787 1,945	11,597	27	4,823
645,607	859 885 961 856 840 651	78 23 03 15 85 96	5,055	—	127. 72	9,980 8,116 16,354 11,892 4,466 4,947	55,655	12	16,031
254,349	1,916	36	1,916	36	132. 99	7,141	7,141	36	2,881
919,559	3,305	91	3,305	91	66. 41	22,081	22,081	10	22,127
196,030	1,229 866	39 38	2,095	77	93. 54	3,608 3,718	7,326	27	1,868
492,959	2,566 2,811 3,017 2,280	80 50 02 65	10,675	97	46. 17	4,473 2,954 2,581 2,458	12,466	39	7,896
220,506	655 521 574	82 69 —	1,751	51	125. 89	3,080 2,563 1,311	6,954	32	305
347,335	1,346 498 815	54 21 63	2,660	38	130. 52	20,288 5,976 6,275	32,539	11	5,720
407,452	2,215 652 735	59 92 29	3,603	80	113. 06	13,740 1,527 1,566	16,833	24	5,435

Num.° progress.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popolazione di fatto al 1.° genn 1862
12	Brescia	Brescia	6	10	27	106	310	181,60
		Chiari		4		40		67,65
		Breno		2		52		51,9
		Salò		4		58		56,71
		Castiglione delle Stiviere		5		30		76,0
		Verolanuova		2		24		52,4
13	Cagliari	Cagliari	4	20	58	31	261	140,5
		Iglesias		9		24		56,7
		Lanusei		10		49		59,4
		Oristano		19		107		115,3
14	Calabria Citra (Cosenza)	Cosenza	4	17	43	62	151	171,4
		Castrovillari		10		41		109,1
		Paola		9		30		92,7
		Rossano		7		18		58,5
15	Calabria Ultra I (Reggio)	Reggio di Calabria	3	8	28	34	108	115,
		Geraci		10		39		99,
		Palme		10		35		109,
16	Calabria Ultra II (Catanzaro)	Catanzaro	4	11	37	53	153	121,
		Monteleone di Calabria		10		46		117.
		Nicastro		10		28		90
		Cotrone		6		26		55
17	Caltanissetta	Caltanissetta	3	7	19	16	29	90
		Piazza Armerina		7		8		83
		Terranova di Sicilia		5		5		49
18	Capitanata (Foggia)	Foggia	3	10	28	17	53	140
		Sansevero		12		25		126
		Bovino		6		11		46
19	Catania	Catania	4	12	34	25	64	17
		Caltagirone		9		12		
		Nicosia		7		13		
		Acireale		6		14		1
20	Como	Como	3	13	27	230	525	2
		Varese		8		160		
		Lecco		6		135		
21	Cremona	Cremona	3	7	17	131	240	
		Crema		4		68		
		Casalmaggiore		6		41		

TOTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
486,383	1,335	19	5,179	63	93. 90	14,693	40,306	12	11,068
	416	01				4,785			
	1,311	60				6,568			
	939	69				6,299			
	808	76				4,661			
	368	38				3,300			
372,097	4,167	77	13,529	92	27. 50	5,931	21,375	17	13,292
	2,823	14				2,490			
	3,291	37				4,200			
	3,247	64				8,754			
431,691	2,288	32	7,358	04	58. 67	4,854	11,316	38	6,131
	2,232	39				2,886			
	1,330	81				2,155			
	1,506	52				1,421			
324,546	1,308	95	3,924	29	82. 70	3,042	8,211	40	4,547
	1,394	96				2,453			
	1,220	38				2,716			
384,159	1,724	74	5,975	—	64. 29	4,298	12,547	31	6,785
	1,651	30				3,995			
	1,317	26				2,658			
	1,281	70				1,596			
223,178	1,559	30	3,768	27	59. 23	1,946	4,062	55	3,940
	1,126	43				1,273			
	1,082	54				843			
312,885	3,619	66	7,652	18	40. 89	3,464	7,609	41	4,173
	3,318	78				2,668			
	713	74				1,477			
450,460	1,448	43	5,102	19	88. 29	4,103	9,171	49	7,053
	1,654	04				1,591			
	1,475	67				1,236			
	524	05				2,241			
457,434	1,240	23	2,717	26	168. 34	17,909	41,414	11	5,724
	770	39				12,933			
	706	64				10,572			
238,641	900	25	2,147	65	158. 15	8,894	20,094	17	6,634
	517	62				5,605			
	729	78				5,595			

Num.° progres.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popolazione di fatto al 1.° genna 1862
22	Cuneo	Cuneo	4	20	64	63	263	177,06
		Alba		12		77		118,98
		Mondovì		18		71		144,98
		Saluzzo		14		52		156,25
23	Ferrara	Ferrara	3	6	10	6	16	138,6
		Cento		2		4		33,0
		Comacchio		2		6		27,5
24	Firenze	Firenze	4	11	19	41	82	456,6
		Pistoja		2		14		95,2
		San Miniato		3		15		102,2
		Rocca S. Casciano		3		12		42,0
25	Forlì	Forlì	3	4	12	9	40	68,5
		Cesena		4		14		77,4
		Rimini		4		17		78,4
26	Genova	Genova	5	19	47	60	217	324,6
		Albenga		7		53		53,
		Chiavari		8		28		108,
		Levante		6		29		78,
		Savona		7		47		85,
27	Girgenti	Girgenti	3	14	23	21	40	160,
		Bivona		4		13		53,
		Sciacca		5		6		49,
28	Grosseto	Grosseto	1	6	6	20	20	100,
29	Livorno	Livorno	2	3	4	1	5	20,
		Isola dell' Elba		1		4		96
30	Lucca	Lucca	1	9	9	21	21	256
31	Macerata	Macerata	2	12	15	34	54	184
		Camerino		3		20		45
32	Massa e Carrara	Massa e Carrara	3	7	14	14	37	75
		Castelnovo di Garfagnana		4		17		35
		Pontremoli		3		6		29
33	Messina	Messina	4	11	29	28	98	18
		Castroreale		7		30		8
		Patti		6		28		3
		Mistretta		5		12		4

TOTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
218,569	1,509 990	62 16	2,499	78	87. 14	5,489 2,467	7,956	27	3,593
243,028	1,561 1,494	72 36	3,056	08	79. 52	13,846 3,884	17,730	14	5,474
121,330	531 679	30 04	1,210	34	100. 24	8,411 5,209	13,620	9	2,873
528,256	1,153 1,425 1,574 1,327	78 05 74 40	5,480	97	96. 38	6,884 1,959 2,771 3,659	15,273	35	9,207
355,621	1,190 1,135 1,323	93 09 18	3,649	20	97. 45	3,845 2,249 3,175	9,269	38	8,439
209,518	854 356 711	40 57 35	1,922	32	108. 99	2,316 1,731 2,267	6,314	33	2,541
230,054	1,853 434	64 36	2,288	—	100. 55	5,664 1,987	7,651	30	2,939
215,967	1,877 1,184 3,158 2,355 2,144	30 80 06 45 65	10,720	26	20. 15	2,575 1,776 2,902 1,876 769	9,898	22	7,850
193,935	2,537 1,255	52 90	3,793	42	51. 12	6,591 5,332	11,923	17	3,146
106,040	3,259	81	3,259	81	32. 53	9,807	9,807	11	1,112
554,402	1,789 2,192 1,956	26 08 18	5,937	52	93. 37	6,105 4,396 1,740	12,241	45	11,162
653,464	1,209 568 1,589 1,623 983	94 53 41 24 66	5,974	78	109. 37	7,282 2,399 4,466 3,715 1,487	19,349	34	11,665

Num.° progress.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popolazione di fatto al 1.° genna 1862
34	Milano	Milano	5	16	39	127	496	388,92
		Lodi		8		115		167,22
		Monza		6		93		156,88
		Gallarate		5		87		133,94
		Abbiategrasso		4		74		101,33
35	Modena	Modena	3	7	21	19	46	133,34
		Mirandola		5		10		66,68
		Pavullo nel Frignano		9		17		60,56
36	Molise (Campobasso)	Campobasso	3	10	30	42	134	121,2
		Isernia		11		58		129,6
		Larino		9		34		95,0
37	Napoli	Napoli	4	17	42	13	69	527,5
		Castellamare di Stabia		11		18		147,5
		Casoria		8		24		123,3
		Pozzuoli		6		14		69,5
38	Noto	Noto	3	7	22	9	31	56,8
		Modica		8		12		126,0
		Siracusa		7		10		76,7
39	Novara	Novara	6	15	51	105	445	191,
		Biella		12		95		126,
		Ossola		4		61		33,
		Pallanza		6		84		61,
		Valsesia		3		44		32,
		Vercelli		11		56		134,
40	Palermo	Palermo	4	13	34	28	76	338,
		Termini Imerese		8		23		113,
		Cefalù		9		16		76,
		Corleone		4		9		56,
41	Parma	Parma	3	10	21	29	52	146,
		Borgo San Donnino		8		16		79,
		Borgotaro		3		7		30,
42	Pavia	Pavia	4	7	34	127	283	143,
		Bobbio		4		27		34.
		Lomellina		11		54		132,
		Voghera		12		75		109,
43	Pesaro e Urbino	Pesaro	2	5	14	41	88	99
		Urbino		9		47		102

TOTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
	762	24				17,473			
	746	50				7,960			
948,320	424	61	2,992	54	316. 89	8,377	48,108	20	15,478
	501	56				8,879			
	557	63				5,419			
	892	79				4,712			
260,591	465	40	2,502	25	104. 14	2,611	8,054	32	4,598
	1,144	06				731			
	1,270	79				3,862			
346,007	1,928	82	4,603	94	75. 15	4,022	10,171	34	4,176
	1,404	33				2,287			
	346	61				12,872			
567,983	283	59	1,110	52	781. 60	4,364	21,082	41	18,514
	263	44				2,423			
	216	88				1,423			
	1,062	48				1,303			
359,613	1,550	21	3,697	12	70. 22	1,969	4,601	56	3,542
	1,084	43				1,329			
	1,378	31				14,675			
	960	48				16,365			
579,385	1,452	29	6,543	50	88. 54	3,737	57,513	10	11,430
	719	61				8,385			
	775	06				4,294			
	1,257	75				10,057			
	1,205	89				4,594			
385,163	1,594	48	5,086	91	115. 03	2,081	9,356	63	8,406
	1,238	05				1,622			
	1,048	49				1,059			
	1,593	20				6,642			
256,029	929	84	3,239	67	79. 03	2,737	10,517	24	5,130
	716	63				1,138			
	766	—				9,571			
413,785	675	03	3,329	51	126. 08	1,787	29,216	14	8,683
	1,107	87				9,734			
	780	61				8,120			
202,568	831	47	2,965	31	68. 31	3,257	6,769	30	2,110
	2,133	84				3,512			

Num.° progres.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popolazione di fatto al 1.° gen 186
44	Piacenza	Piacenza	2	11	18	29	47	143,
		Fiorenzuola		7		18		74,
45	Pisa	Pisa	2	5	9	24	38	137,
		Volterra		4		14		55,
46	Porto Maurizio	Porto Maurizio	2	6	14	69	107	59,
		San Remo		8		38		61,
47	Principato Citra (Salerno)	Salerno	4	15	42	43	159	248
		Sala Consilina		8		27		84,
		Campagna		9		35		98,
		Vallo della Lucania		10		54		96,
48	Principato Ultra (Avellino)	Avellino	3	15	34	68	130	161
		Ariano		8		26		84
		Sant'Angelo de' Lombardi		11		36		109
49	Ravenna	Ravenna	3	4	12	4	21	77
		Lugo		3		7		60
		Faenza		5		10		7
50	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	2	13	19	34	46	17
		Guastalla		6		12		5
51	Sassari	Sassari	5	10	33	24	110	6
		Alghero		5		21		3
		Nuoro		8		34		5
		Ozieri		6		22		3
		Tempio Pausania		4		9		2
52	Siena	Siena	2	6	11	23	38	12
		Montepulciano		5		15		6
53	Sondrio	Sondrio	1	8	8	80	80	1
54	Terra di Bari (Bari)	Bari delle Puglie	3	19	37	32	53	2
		Barletta		11		11		2
		Altamura		7		10		
55	Terra di Lavoro (Caserta)	Caserta	5	14	41	67	187	2
		Nola		6		25		
		Gaeta		9		34		1
		Sora		9		39		1
		Piedimonte d'Alife		3		22		

TOTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
218,569	1,509 990	62 16	2,499	78	87.14	5,489 2,467	7,956	27	3,593
243,028	1,561 1,494	72 36	3,056	08	79.52	13,846 3,884	17,730	14	5,474
121,330	531 679	30 04	1,210	34	100.24	8,411 5,209	13,620	9	2,873
328,256	1,153 1,425 1,574 1,327	78 05 74 40	5,480	97	96.38	6,884 1,959 2,771 3,659	15,273	35	9,207
355,621	1,190 1,135 1,323	93 09 18	3,649	20	97.45	3,845 2,249 3,175	9,269	38	8,439
209,518	854 356 711	40 57 35	1,922	32	108.99	2,316 1,731 2,267	6,314	33	2,541
330,054	1,853 434	64 36	2,288	—	100.55	5,664 1,987	7,651	30	2,939
215,967	1,877 1,184 3,158 2,355 2,144	30 80 06 45 65	10,720	26	20.15	2,575 1,776 2,902 1,876 769	9,898	22	7,850
193,935	2,537 1,255	52 90	3,793	42	51.12	6,591 5,332	11,923	17	3,146
106,040	3,259	81	3,259	81	32.53	9,807	9,807	11	1,112
555,402	1,789 2,192 1,956	26 08 18	5,937	52	93.37	6,105 4,396 1,740	12,241	45	11,162
153,164	1,209 568 1,589 1,623 983	94 53 41 24 66	5,974	78	109.37	7,282 2,399 4,466 3,715 1,487	19,349	34	11,665

Num.° progress.	PROVINCIE	CIRCONDARJ	TOTALE	Mandamenti	TOTALE	Comuni	TOTALE	Popo zio di fa al 1.° ge 18
56	Terra d'Otranto (Lecce)	Lecce	4	13	44	43	130	115,
		Taranto		10		25		124,
		Gallipoli		13		46		111,
		Brindisi		8		16		96,
57	Torino	Torino	5	35	81	135	447	484
		Aosta		7		73		81
		Ivrea		16		113		159
		Pinerolo		15		68		132
		Susa		8		58		84
58	Trapani	Trapani	3	6	15	7	21	91
		Alcamo		4		8		56
		Mazara del Vallo		5		6		66
59	Umbria (Perugia)	Perugia	6	8	31	30	176	199
		Spoleto		6		24		68
		Rieti		6		66		71
		Fuligno		5		10		51
		Terni		3		28		61
		Orvieto		3		18		4
		Totali ...	193		1605		7,720	

OTALE	SUPERFICIE Chilomet. quadrati	Ettari	TOTALE		Popolazione — Densità per chilometro quadrato	Elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1864	TOTALE	Un elettore amministrativo per abitanti	Elettori politici inscritti nelle liste del 1864
47,982	1,709 2,774 1,484 2,562	21 03 10 54	8,529	88	52. 52	3,866 2,952 3,532 2,586	12,936	35	9,005
41,992	2,684 3,254 1,544 1,456 1,329	42 87 78 — 46	10,269	53	91. 73	10,734 8,220 17,699 13,621 8,463	58,737	16	16,578
14,981	1,217 975 952	29 46 76	3,145	51	68. 35	1,460 893 1,055	3,408	63	2,159
43,019	3,495 1,712 1,371 923 1,085 1,044	61 61 94 26 37 07	9,632	86	53. 26	3,813 3,064 3,919 1,543 1,968 1,323	15,630	33	5,398
1,777,334			259,320	31	83. 98		1,004,056	22	396,381

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

DEL REGNO D' ITALIA

colla rispettiva popolazione, Circondario, Provincia e Sindaci da cui dipendono

NB. *I nomi antichi che subirono dal 1860 in poi cambiamenti di denominazione (esclusi quelli in cui fu semplicemente fatta un' aggiunta al nome primitivo) trovansi indicati appiedi tra parentesi appresso al nome nuovo.*

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
A				
Abbadia Alpina	Pinerolo	Torino	1,533	Malano Michele
Abbadia di Ceredo	Lodi	Milano	421	Zecchini Pietro
Abbadia San Salvadore	Montepulciano	Siena	4,554	Carli Tomaso
Abbadia sopra Adda	Lecco	Como	687	Dell' Oro Giuseppe
Abbassanta	Oristano	Cagliari	1,289	Sanna not. Raffaele
Abbateggio	Chieti	Abruzzo Citra	873	De Thomasiis Luigi
Abbiategrasso	Abbiategrasso	Milano	9,177	Cattaneo nob. Pietro
Abbiate Guazzone	Varese	Como	1,321	Muschetti Natale
Abriòla	Potenza	Basilicata	3,134	Sarli Federico
Accadìa	Ariano	Principato Ultra	4,143	Vassalli Rocco
Acceglio	Cuneo	Cuneo	1,750	Olivero Chiaffredo
Accettura	Matera	Basilicata	4,087	Amodio Pasquale
Acciano	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	1,929	Camilli Giuseppe
Accumoli	Cittaducale	Abruzzo Ultra II	2,042	Tommasi Bonaventu
Acerenza	Potenza	Basilicata	3,955	Vosa Serafino
Acerno	Salerno	Principato Citra	2,850	Freda Donato
Acerra	Nola	Terra di Lavoro	11,717	Soriano Giovanni
Aci-Bonaccorso	Acireale	Catania	1,136	Rapicavolli Giovann
Aci-Castello	Acireale	Catania	1,990	Mazza Salvatore
Aci-Catena	Acireale	Catania	4,623	Urso dott. Sebastian
Acireale	Acireale	Catania	35,447	Grassi Pasini cav. Mi
Aci Sant'Antonio	Acireale	Catania	4,625	Cristaldi dott. Mich
Acqua	Sondrio	Sondrio	780	Bonomi Andrea
Acquacanina	Camerino	Macerata	492	Valentini Benedetto
Acquaformosa	Castrovillari	Calabria Citra	1,661	Buono Gennaro
Acquafredda	Castiglione	Brescia	772	Tebaldini Antonio
Acqualagna	Urbino	Pesaro e Urbino	2,361	Bucceri Luigi
Acqualunga	Chiari	Brescia	644	Della Volta Gio. Ba
Acqualunga Badona	Cremona	Cremona	588	Mondini Saverio
Acquanegra Cremonese	Cremona	Cremona	632	Caffi Giovanni
Acquanegra sul Chiese	Castiglione delle Stiviere	Brescia	3,756	Ricciardelli dott. P
Acquappesa	Paola	Calabria Citra	1,959	De Seta Antonio
Acquarica del Capo	Gallipoli	Terra di Otranto	1,359	Coletta Carmelo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Acquaro	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,159	Galati dott. Antonio
Acquasanta	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	658	Panichi Angelo
Acquasparta	Terni	Umbria	3,448	Diana Anacleto
Acquate	Lecco	Como	1,431	Villa Giuseppe
Acquaviva d'Isernia	Isernia	Molise	616	Tartaglione Antonio
Acquaviva Collecroce	Larino	Molise	1,763	De Rubertis Dermide
Acquaviva delle Fonti	Bari delle Puglie	Terra di Bari	6,776	Jacobellis Giovanni
Acquaviva Picena	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,971	Sciara Luigi
Acquaviva Platani	Caltanissetta	Caltanissetta	1,630	Rubino Giuseppe
Acqui	Acqui	Alessandria	9,944	Saracco cav. avv. Gius.
Acri	Cosenza	Calabria Citra	11,977	Sprovieri Vincenzo
Adernò	Catania	Catania	12,999	Sidoli Pietro
Adrara San Martino	Bergamo	Bergamo	1,915	Tagli Innocenzo
Adrara San Rocco	Bergamo	Bergamo	697	Martinelli Pietro fu Lorenzo
Adro	Chiari	Brescia	2,220	Vezzoli dott. Ippolito
Affori	Milano	Milano	2,189	Cremonesi Angelo
Afragòla	Casoria	Napoli	16,493	Majello Vincenzo
Africo	Reggio	Calabria Ultra I.	1,276	Favasuli Giuseppe
Agaro	Ossola	Novara	109	Tonzi Gio. fu Gio.
Agazzano	Piacenza	Piacenza	2,482	Galli Giovanni
Agerola	Castellammare di Stabia	Napoli	3,888	Avitabile Gennaro
Agira	Nicosia	Catania	11,646	Ceraulo dott. Domen.
Aggius	Tempio Pausania	Sassari	2,222	Cannas Francesco
Agliano	Asti	Alessandria	2,581	Vespa Giacomo
Agliate	Monza	Milano	368	Villa Achille
Aglié	Ivrea	Torino	3,321	Gozzano Carlo Matteo
Agnadello	Crema	Cremona	1,314	Bazzi Antonio
Agnana	Geraci	Calabria Ultra I.	1,142	Giurleo Gio. Batt.
Agnellengo	Novara	Novara	253	Bono Gio. Batt.
Agnona	Valsesia	Novara	651	Fassò Giovanni
Agnone	Isernia	Molise	10,230	Bonavolta Giuseppe
Agnosine	Salò	Brescia	1,075	Ferremi Pietro Batt.
Agra	Varese	Como	703	Baglioni Domenico
Agrano	Pallanza	Novara	502	Isotta Pietro
Agrate Brianza	Monza	Milano	2,312	Porta Luigi
Agrate Conturbia	Novara	Novara	1,333	Asti Ferdinando
Agropoli	Vallo della Lucania	Principato Citra	2,014	Mainenti Francesco
Agugliano	Ancona	Ancona	2,785	Novelli Giuseppe
Aicurzio	Monza	Milano	931	Malacrida ing. Gius.
Aidomaggiore	Oristano	Cagliari	1,077	Vedili Giuseppe
Aidone	Piazza Armerina	Caltanissetta	5,920	Cordava Giuseppe
Ajelli	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,486	Augelitti Giuseppe
Aiello in Calabria	Paola	Calabria Citra	3,661	Civitelli Fabrizio
Aiello del Sebeto	Avellino	Principato Ultra	1,387	Gaita not. Antonio
Aieta	Paola	Calabria Citra	3,356	Lomonaco Milazzi Piet.
Ailano	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	1,188	Vilani Cosmo
Ailoche	Biella	Novara	644	Ferraguto Giuseppe

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Airasca	Pinerolo	Torino	2,080	Ferrero Bartolomeo
Airola	Benevento	Benevento	4,985	Derli Giuseppe
Airole	San Remo	Porto Maurizio	1,521	Viale Stefano
Airuno	Lecco	Como	619	Panzeri Fortunato
Aisone	Cuneo	Cuneo	1,138	Anfossi Giuseppe
Aizuro	Lecco	Como	191	Magni Giuseppe
Ala di Stura	Torino	Torino	695	Genova Gio. Batt.
Alà dei Sardi	Ozieri	Sassari	1,108	Pigozzi Tomaso
Alagna	Pavia	Pavia	1,182	Cavallazzi Fortunato
Alanno	Penne	Abruzzo Ultra I.	3,380	Nini Raffaele
Alassio	Albenga	Genova	4,723	Morteo conte Gio. Batt.
Alba	Alba	Cuneo	9,687	Busca cav. ing. Giorgio
Albairate	Abbiategrasso	Milano	2,198	Taccani Luigi
Albano di Lucania	Potenza	Basilicata	2,760	Molinari Giuseppe
Albano S. Alessandro	Bergamo	Bergamo	802	Baschenis avv. Aless.
Albano Vercellese	Vercelli	Novara	869	Bosso Pietro
Albanella	Campagna	Principato Citra	2,303	Albini Tomaso
Albaredo Arnaboldi	Voghera	Pavia	572	Bezzi Serafino
Albaredo per S. Marco	Sondrio	Sondrio	358	Mazzoni Andrea
Albareto di Borgotaro	Borgotaro	Parma	3,626	Gennari Federico
Albaretto della Torre	Alba	Cuneo	303	Cencio Luigi
Albaretto valle di Macra	Cuneo	Cuneo	483	Aimar Pietrino
Albate	Como	Como	1,317	Gatti Francesco
Albegno	Bergamo	Bergamo	567	Roncalli conte Franc.
Albenga	Albenga	Genova	4,106	Carrara avv. Agostino
Albera Ligure	Novi Ligure	Alessandria	853	Cumo dott. Mario
Alberobello	Altamura	Terra di Bari	4,087	Acquaviva cav. Ernesto
Alberona	Foggia	Capitanata	3,357	Lombo Pietro
Albese	Como	Como	1,484	Roscio Gio. Batt.
Albi	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,001	Coschi Luigi
Albiano d'Ivrea	Ivrea	Torino	2,055	Manfredo Antonio
Albiano di Magra	Massa e Carrara	Massa e Carrara	1,167	Ferrari cav. avv. Giac
Albiate	Monza	Milano	1,495	Motta Ambrogio
Albidona	Castrovillari	Calabria Citra	1,473	Dramisini Salvatore
Albinèa	Reggio nell' Emilia	Reggio nell'Emilia	3,095	Calvi conte Carlo
Albino	Bergamo	Bergamo	2,627	Noris Fiammarelli Gius
Albiòlo	Como	Como	656	Talacchini Giovanni
Albissòla Marina	Savona	Genova	1,554	Garbarini cav. Gius.
Albissòla Superiore	Savona	Genova	2.134	Degrossi Giovanni
Albizzate	Gallarate	Milano	1,126	Broggini Alessandro
Albogasio	Como	Como	399	Buonvicini Giuseppe
Albogno	Ossola	Novara	158	Comaita Giacomo
Albonese	Lomellina	Pavia	1,045	Pavesi Ambrogio
Albosaggia	Sondrio	Sondrio	1,857	Piani Gio. Pietro
Albugnano	Asti	Alessandria	915	Curbis conte Teofilo
Albusciago	Gallarate	Milano	308	Biraghi Giovanni
Albuzzano	Pavia	Pavia	1,447	Aguzzi Vincenzo
Alcamo	Alcamo	Trapani	19,518	Simeti avv. Sebastian
Alcara li Fusi	Patti	Messina	2,104	Bortolo Gentile Giu

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Ales	Oristano	Cagliari	1,140	Puligheddu not. Ant.
Alessandria	Alessandria	Alessandria	56,545	Barberis cav. avv. Costantino
Alessandria del Carretto	Castrovillari	Calabria Citra	1,682	Giordano Francesco
Alessandria della Rocca	Bivona	Girgenti	5,214	Giglio dott. Giuseppe
Alessano	Gallipoli	Terra di Otranto	2,867	Sciaraffa Cesare
Alfano	Vallo della Lucania	Principato Citra	741	Sivo Nicola
Alfedena	Solmona	Abruzzo Ultra II	1,650	De Amicis Bernardino
Alfianello	Verolanuova	Brescia	1,970	Migliorati avv. Luigi
Alfiano ed Uniti	Cremona	Cremona	1,476	Visconti conte Gius.
Alfiano Natta	Casale Monferrato	Alessandria	1,389	Palazzo Lorenzo
Alfonsine	Ravenna	Ravenna	6,741	Samaritani Vincenzo
Alghero	Alghero	Sassari	8,419	Lavagna cav. avv. Ant.
Ali	Messina	Messina	2,710	Ungaro Feder. Anton.
Alia	Termini Imerese	Palermo	5,499	Colajanni Pasquale
Aliano	Matera	Basilicata	1,702	Sardaccione Edoardo
Alice Bel Colle	Acqui	Alessandria	1,360	Balbi Gio. Batt.
Alice Castello	Vercelli	Novara	1,985	Ballario Maurizio
Alice Superiore	Ivrea	Torino	1,033	Gianola dott. Tomaso
Alife	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	3,265	Cornelio Salvatore
Alimena	Cefalù	Palermo	4,491	Brucato Andrea
Aliminusa	Termini Imerese	Palermo	1,176	Dolce Antonino
Allagna Valsesia	Valsesia	Novara	594	Ferraris Giuseppe
Allai	Oristano	Cagliari	643	Ardu Domenico
Allein	Aosta	Torino	758	Letey Antonio Gius.
Allerona	Orvieto	Umbria	1,262	Borghi Coriolano
Alliste	Gallipoli	Terra di Otranto	1,624	Maggio Leopoldo
Alluvioni Cambiò	Alessandria	Alessandria	1,858	Fracchia Alessandro
Alma	Cuneo	Cuneo	399	Garino Marcellino
Almè	Bergamo	Bergamo	586	Rota Carlo
Almenno San Bartol.	Bergamo	Bergamo	2,096	Rota dott. Achille
Almenno San Salvatore	Bergamo	Bergamo	1,670	Dolci Carlo Cesare
Almese	Susa	Torino	1,238	Michelotti Domenico
Alone	Salò	Brescia	172	Zanelli Angelo
Alpette	Ivrea	Torino	776	Marchetto Gio. Batt.
Alpignano	Torino	Torino	1,782	Lombardi Giuseppe
Alseno	Fiorenzuola	Piacenza	3,924	Anguissola Giacomo
Alserio al Parco	Como	Como	672	Brenna Carlo
Altamura	Altamura	Terra di Bari	17,365	Viti Vincenzo
Altare	Savona	Genova	1,761	Buzzo Giuseppe
Altavilla Irpina	Avellino	Principato Ultra	2,555	Severino Gaetano
Altavilla Milicia	Termini Imerese	Palermo	2,717	Monastero Francesco
Altavilla Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	1,206	Gatti cav. Alessandro
Altavilla Silentina	Campagna	Principato Citra	3,114	Gallardi Domenico
Altieta	Fermo	Ascoli Piceno	835	Stefanini Antonio
Altidona	Fermo	Ascoli Piceno	1,241	Verdecchia Michele
Altiglia	Cosenza	Calabria Citra	1,142	Federici Gaetano
Altino	Lanciano	Abruzzo Citra	1,698	Scatti Benvenuto
Alto	Mondovì	Cuneo	364	De Andreis Gio. Batt.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Altomonte	Castrovillari	Calabria Citra	2,933	Scaramuzza Giuseppe
Alviano	Terni	Umbria	774	Fenci Beniamino
Alvignano	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	3,470	Bencivenga Domenico
Alvito	Sora	Terra di Lavoro	4,242	Baisi Giuseppe
Alzano	Tortona	Alessandria	599	Megardi Pietro
Alzano di sopra	Bergamo	Bergamo	475	Pesenti Antonio
Alzano di sotto	Bergamo	Bergamo	2,345	Donadoni Filippo
Alzate con Verzago	Como	Como	1,339	Vidario Giuseppe
Alzate con Linduno	Novara	Novara	354	Vandoni Gaspare
Amalfi	Salerno	Principato Citra	6,506	Camera Matteo
Amandola	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	4,732	Diotiguardi cav. Cesare
Amantea Calabro	Paola	Calabria Citra	4,077	Caratelli Saverio
Amaroni	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,064	Langelli Raffaele
Amato	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,421	D'Amico Francesco
Amatrice	Cittaducale	Abruzzo Ultra II	5,725	Mari Germano
Ambivere	Bergamo	Bergamo	738	Locatelli Isidoro
Ameglia	Levante	Genova	1,845	Colle Andrea
Amelia	Terni	Umbria	7,024	Ciatti Anselmo
Amendolara	Castrovillari	Calabria Citra	1,446	Silvestri Antonio
Ameno	Novara	Novara	1,748	Agazzini conte Luigi
Amorosi	Cerreto Sannita	Benevento	1,520	De Cicco Biase
Anacapri	Castellammare di Stabia	Napoli	1,551	Di Tommaso Franc.
Ancarano	Teramo	Abruzzo Ultra I	1,426	Pierannuzi Luigi An
Ancona	Ancona	Ancona	46,090	Fazioli c. cav. Michel
Andali	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,086	Grillone Antonio
Andalo	Sondrio	Sondrio	363	Dell'Oca Clem. Ant.
Andezzeno	Torino	Torino	1,198	Bordano Cleto
Andonno	Cuneo	Cuneo	578	Girando Filippo
Andora	Albenga	Genova	1,838	Anfosso Marco Felic
Andorno Cacciorna	Biella	Novara	1,659	Cerruti med. Carlo
Andrano	Gallipoli	Terra di Otranto	1,175	Massa bar. Paolo
Andrate	Ivrea	Torino	964	Roffino Domenico
Andretta	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	3,861	Mirle Vincenzo
Andria	Barletta	Terra di Bari	30,892	Ceci Giuseppe
Anela	Ozieri	Sassari	573	Nurra Pietro
Anfo	Salò	Brescia	960	Liberini Pietro
Anfurro	Breno	Brescia	216	Sangalli Giuseppe
Angera	Varese	Como	2,311	Brovelli avv. Pietr
Anghiari	Arezzo	Arezzo	6,941	Testi Pietro
Angolo	Breno	Brescia	698	Bislabini Francesco
Angri	Salerno	Principato Citra	9,780	Agostino Giuseppe
Angrogna	Pinerolo	Torino	2,465	Malan Giovanni
Annicco	Cremona	Cremona	2,253	Capredoni Martino
Annone di Brianza	Lecco	Como	1,158	Dell'Oro Carlo
Anoia	Palme	Calabria Ultra I	1,826	Pasquale avv. Fra
Antegnate	Treviglio	Bergamo	1,954	Muoni dott. Leand
Antey-la-Magdelaine	Aosta	Torino	316	Artaz Carlo
Antey-Saint-André	Aosta	Torino	1,047	Artaz Gio. Pietro

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Antignano	Asti	Alessandria	1,647	Gonella Giuseppe
Antillo	Castroreale	Messina	1,036	Zizzo Domenico
Antonimina	Gerace	Calabria Ultra I.	1,514	Pelle Bruno
Antrodoco	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	3,551	Blasetti Enrico
Antrona Piana	Ossola	Novara	583	Lucio Giovanni
Anversa	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,478	Pace Raffaele
Anzano degli Irpini	Ariano	Principato Ultra.	2,247	Rossi sac. cav. Filippo
Anzano del Parco	Como	Como	979	Turati conte Franc.
Anzi	Potenza	Basilicata	3,710	Pomarici Francesco
Anzino	Ossola	Novara	160	Titoli Pietro
Anzola	Bologna	Bologna	3,549	Montaguti Matteo
Anzola d'Ossola	Pallanza	Novara	434	Castiglioni Celestino
Aosta	Aosta	Torino	7,830	Chevalier c. avv. Rem.
Apecchio	Urbino	Pesaro e Urbino.	2,751	Matteucci Francesco
Apice	Benevento	Benevento	3,542	Falcetti Francesco
Apiro di Cingoli	Macerata	Macerata	2,737	Giatti Urbani Gio.
Apollosa	Benevento	Benevento	1,853	Varricchio Alessandro
Apparizione	Genova	Genova	2,043	Oliva Giacomo
Appiano	Como	Como	2,467	Alfieri Francesco
Appignano	Macerata	Macerata	2,137	Marchesini Ermete Ant.
Appignano di Offida	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,626	Ciampini Francesco
Apricale	San Remo	Porto Maurizio	1,721	Baixin Gio. Batt.
Apricena	San Severo	Capitanata	5,272	Corfiatti Raffaele
Aprigliano	Cosenza	Calabria Citra	4,168	De Chiara Gaetano
Aquara	Campagna	Principato Citra.	2,227	Serrelli Vincenzo
Aquila degli Abruzzi	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	15,732	Cappa Francesco
Aquila d'Arroscia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	939	Arnaldi Giacomo
Aquilonia *)	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	2,729	Giurazzi Giacomo
Aquino	Sora	Terra di Lavoro.	1,860	Pelagalli Pasquale
Ara	Novara	Novara	308	Francescoli Simone
Aradeo	Gallipoli	Terra di Otranto.	1,704	Longo Vito
Aragona	Girgenti	Girgenti	10,440	Vella Carlo
Aramengo	Asti	Alessandria	1,149	Boglietto Filippo
Aranco	Valsesia	Novara	299	Allafranchi Giuseppe
Arbizzo	Varese	Como	282	Menotti Bartolomeo
Arborio	Vercelli	Novara	1,300	Gaj Giovanni
Arbus	Iglesias	Cagliari	3,709	Atzeni not. Piet. Ant.
Arcagna	Lodi	Milano	293	Fenini Pietro
Arce	Sora	Terra di Lavoro.	5,467	Germani Rocco
Arcellasco	Como	Como	774	Nava dott. Giovanni
Arcene	Treviglio	Bergamo	1,654	Brugnetti Lodovico
Arcevia	Ancona	Ancona	8,738	Carletti conte Luigi
Archi	Vasto	Abruzzo Citra	2,962	Lannutti Andrea
Arcidosso	Grosseto	Grosseto	5,859	Fabbri Francesco
Arcisate	Varese	Como	1,490	Crugnola rag. Giov.
Arcola	Levante	Genova	2,611	Fiamberti Domenico
Arconate	Abbiategrasso	Milano	1,356	Cassola rag. Luigi

(*) Carbonara.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Avellino	Avellino	Principato Ultra	19,761	Capuano cav. Dom.
Avenone	Salò	Brescia	281	Flocchini Andrea
Averara	Bergamo	Bergamo	325	Goglio Bernardo
Aversa	Caserta	Terra di Lavoro	18,248	Parente Gaetano
Avetrana	Taranto	Terra di Otranto	1,119	Falco Francesco
Avezzano	Avezzano	Abruzzo Ultra II	5,116	Mattei Enrico
Aviatico	Bergamo	Bergamo	560	Carrara Gio. fu Filip.
Avigliana	Susa	Torino	3,293	Cravotto Antonio
Avigliano	Potenza	Basilicata	16,176	De Carlo Michele
Avise	Aosta	Torino	588	Martino dott. Carlo Emanuele
Avola	Noto	Noto	10,934	Gubernale Calocero
Avolasca	Tortona	Alessandria	494	N. N.
Avuglione e Vernone	Torino	Torino	639	Diberti Domenico
Ayas	Aosta	Torino	1,584	Chadel Claudio Delfino
Aymaville	Aosta	Torino	1,807	Peppelin Claud. Mart.
Azeglio	Ivrea	Torino	2,010	Arghinenti Eugenio
Azzanello	Cremona	Cremona	1,434	Valcarenghi Aless.
Azzano del Tanaro	Asti	Alessandria	591	Badella Domenico
Azzano Mella	Brescia	Brescia	928	Noy Vincenzo
Azzano S. Paolo	Bergamo	Bergamo	912	Morlano Guglielmo
Azzate	Varese	Como	1,365	Bossi nob. Pietro
Azzio	Varese	Como	414	Giovannoni Gio. Batt.
Azzone	Clusone	Bergamo	710	Bettoni Giovanni
B				
Baceno e Croveo	Ossola	Novara	1,057	Francioni Giovanni
Bacucco	Penne	Abruzzo Ultra I	1,467	Basilicati Nicola
Badalucco	San Remo	Porto Maurizio	2,205	Boeri Giovanni
Badia	Pavia	Pavia	597	Rovida Pietro Ant.
Badia Tedalda	Arezzo	Arezzo	2,016	Vellati Giambattista
Badolato	Catanzaro	Calabria Ultra II	3,677	Menniti Domenico
Bagaggera	Lecco	Como	306	Perego Baldassare
Bagaladi	Reggio	Calabria Ultra I	1,295	Boruto Alfonso
Baggio	Milano	Milano	1,232	Giannella dott. Gius.
Bagherìa	Palermo	Palermo	12,590	Speciale Francesco
Bagnacavallo	Lugo	Ravenna	13,901	Zorli conte Bernardin
Bagnara Calabra	Reggio	Calabria Ultra I	8,517	De Leo Antonio
Bagnara di Benevento	Benevento	Benevento	424	Maiatico Nicola
Bagnara di Romagna	Faenza	Ravenna	1,775	Nori Cirillo
Bagnaria	Bobbio	Pavia	845	Zanardi Pietro
Bagnarolo	Cremona	Cremona	176	Fontana Domenico
Bagnasco	Mondovì	Cuneo	2,036	Gorressio Giuseppe
Bagnasco d'Asti	Asti	Alessandria	380	Balla avv. Giuseppe
Bagnatica	Treviglio	Bergamo	1,156	Zanchi Gio. Batt.
Bagni di Lucca *)	Lucca	Lucca	8,238	Caima prof. Alessan

*) (Bagni a Corsena).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bagni San Giuliano	Pisa	Pisa	16,787	Di Lupo Attilio
Bagno	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	2,368	Spagnoli Giuseppe
Bagno a Ripoli	Firenze	Firenze	14,607	Bologna avv. Carlo
Bagno in Romagna	Rocca S. Casciano	Firenze	7,096	Natri-Poltri Pietro
Bagnoli del Trigno	Campobasso	Molise	3,784	Rossi Luigi
Bagnoli Irpino	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	3,529	Pescatore Nicola
Bagnolo Mella	Brescia	Brescia	3,073	Moro nob. Girolamo
Bagnolo Cremasco	Crema	Cremona	2,073	Donati Francesco
Bagnolo Piemonte	Saluzzo	Cuneo	5,828	Bertone not. Domen.
Bagnolo in Piano	Reggio nell' Emilia	Reggio nell'Emilia	3,168	Torreggiani Giovanni
Bagnolo del Salento	Lecce	Terra di Otranto.	1,011	De Donatis Filippo
Bagnone	Pontremoli	Massa e Carrara.	5,318	Nocetti conte Stefano
Bagolino	Salò	Brescia	3,751	Benini Virgilio
Baia e Latina	Caserta	Terra di Lavoro.	1,792	N. N.
Baiano	Avellino	Principato Ultra.	2,570	Boccieri Stefano fu Vincenzo
Baiardo	San Remo	Porto Maurizio	1,468	Marazzano Giovanni
Baiedo	Lecco	Como	162	Manzoni sac. Antonio
Baio	Ivrea	Torino	405	Sonzia Giacomo
Bairo	Ivrea	Torino	1,234	Bertodatto Giacomo
Baiso	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,175	Pantani Anastasio
Balangero	Torino	Torino	1,543	De Matteis Francesco
Baldichieri	Asti	Alessandria	800	Borgnino Mich. Ant.
Baldissero Canavese	Ivrea	Torino	590	Nigra Giacomo
Baldissero d'Alba	Alba	Cuneo	1,093	Ferrero dott. Vinc.
Baldissero Torinese	Torino	Torino	1,758	Chierto Giovanni
Balestrate	Palermo	Palermo	2,105	Evola Francesco
Balestrino	Albenga	Genova	704	Parodi Paolo Eman.
Ballabio Inferiore	Lecco	Como	238	Melesi Pietro
Ballabio Superiore	Lecco	Como	410	Invernizzi Fortunato
Ballao	Cagliari	Cagliari	916	Lecca Stefano
Balme	Torino	Torino	372	Boggiatto Giacomo
Balmuccia	Valsesia	Novara	374	De Bernardi Vittorio
Balocco	Vercelli	Novara	909	Chiaramella Ettore
Balsamo	Monza	Milano	2,244	Pozzi Ambrogio
Balsorano	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,832	Pea Pasquale
Balvano	Potenza	Basilicata	3,912	Tirico Giuseppe
Balzola	Casale Monferrato	Alessandria	2,868	N. N.
Banari	Alghero	Sassari	1,186	Serra Anton. Gavino
Banchette	Ivrea	Torino	544	Fietta Giacomo
Bannari	Oristano	Cagliari	535	Scema Murru Pietro
Bannio	Ossola	Novara	759	Spezia Giovanni
Bantine	Ozieri	Sassari	312	Meloni Leonardo
Baradili	Oristano	Cagliari	123	Vinci dott. Angelo
Baragiano	Potenza	Basilicata	1,920	Margiotta Giuseppe
Baranello	Campobasso	Molise	3,021	Barone Paolo
Barano d'Ischia	Pozzuoli	Napoli	2,881	Migliaccio Angelo
Baranzate	Milano	Milano	173	Lainati Battista
Barasso	Varese	Como	669	Comolli dott. Pompeo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME del Sindaci
Barate	Abbiategrasso	Milano	385	Brusati Giacomo
Baratonia	Torino	Torino	45	Colombatto Nicolao
Barattili San Pietro	Oristano	Cagliari	567	Brunzu Sisinnio
Barbaiana	Gallarate	Milano	438	Carabelli dott. Luigi
Barbanìa	Torino	Torino	1,729	Ando Pietro
Barbara	Ancona	Ancona	1,274	Natalucci Tito
Barbaresco	Alba	Cuneo	1,494	Drago Pio
Barbariga	Brescia	Brescia	1,077	Piccinelli Giovanni
Barbata	Treviglio	Bergamo	433	Paglierini Pietro
Barberino di Mugello	Firenze	Firenze	9,371	Catani Giovanni
Barberino di Val d'Elsa	Firenze	Firenze	9,521	Naldini Benedetto
Barbianello	Voghera	Pavia	1,179	Setti Giuseppe
Barbiselle	Cremona	Cremona	306	Guarneri Bartolomeo
Barcellona Pozzo di Gatto	Castroreale	Messina	20,246	Fazia Salvo Antonino
Barchi	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,512	Cristofanelli Gio.
Barco	Chiari	Brescia	374	Premi Paolo
Barcone	Lecco	Como	275	Maroni Pietro Angelo
Bard	Aosta	Torino	503	Jacquemet Pietro
Bardassano	Torino	Torino	675	Panissera marc. Marc
Bardello	Varese	Como	692	Quaglia Paolo
Bardi	Fiorenzuola	Piacenza	6,440	Rossi Giovanni
Bardineto	Albenga	Genova	1,037	Caretto Domenico
Bardino Nuovo	Albenga	Genova	524	Aicardo Domenico
Bardino Vecchio	Albenga	Genova	383	Aicardo Gio. Batt.
Bardonecchia	Susa	Torino	1,744	Orcel Gio. Batt.
Bareggio	Abbiategrasso	Milano	2,748	Vittadini dott. Gius.
Barengo	Novara	Novara	1,129	Regalia Dom. Fr
Baresi	Bergamo	Bergamo	203	Gervasoni prof. Gio
Baressa	Oristano	Cagliari	655	Zucca Gius. Maria
Barete	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,162	Trocchi Gian Domen
Barga	Lucca	Lucca	7,215	Marchini Francesco
Bargagli	Genova	Genova	3,926	Carbone Gio. Batt.
Bargano	Lodi	Milano	623	Magnani Giuseppe
Barge	Saluzzo	Cuneo	9,191	Re Giuseppe
Barghe	Salò	Brescia	644	Beccalossi dott. Ce
Barì Sardo	Lanusei	Cagliari	1,500	Cardia dott. Giova
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	Terra di Bari	34,063	Sagarriga Visconti menico
Bariano	Treviglio	Bergamo	1,090	Cedrelli nob. Fra
Baricella	Bologna	Bologna	4,920	Zucchini Enrico
Barile	Melfi	Basilicata	3,753	Postiglione avv.
Barisciano	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	3,274	Marchetti Emilio
Barlassina	Monza	Milano	993	Orsenigo Cesare
Barletta	Barletta	Terra di Bari	26,952	De Nittis Nicola
Barni	Lecco	Como	313	Fioroni Gioachino
Barolo	Alba	Cuneo	698	Ferreri Giovanni
Barona	Pavia	Pavia	572	Grassi Filippo
Barone	Ivrea	Torino	853	Pettiti Domenico
Baronissi	Salerno	Principato Citra	7,428	Rocco Luigi

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bagni San Giuliano	Pisa	Pisa	16,787	Di Lupo Attilio
Bagno	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	2,368	Spagnoli Giuseppe
Bagno a Ripoli	Firenze	Firenze	14,607	Bologna avv. Carlo
Bagno in Romagna	Rocca S. Casciano	Firenze	7,096	Natri-Poltri Pietro
Bagnoli del Trigno	Campobasso	Molise	3,784	Rossi Luigi
Bagnoli Irpino	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	3,529	Pescatore Nicola
Bagnolo Mella	Brescia	Brescia	3,073	Moro nob. Girolamo
Bagnolo Cremasco	Crema	Cremona	2,073	Donati Francesco
Bagnolo Piemonte	Saluzzo	Cuneo	5,828	Bertone not. Domen.
Bagnolo in Piano	Reggio nell' Emilia	Reggio nell'Emilia	3,168	Torreggiani Giovanni
Bagnolo del Salento	Lecce	Terra di Otranto.	1,011	De Donatis Filippo
Bagnone	Pontremoli	Massa e Carrara.	5,318	Nocetti conte Stefano
Bagolino	Salò	Brescia	3,751	Benini Virgilio
Baia e Latina	Caserta	Terra di Lavoro.	1,792	N. N.
Baiano	Avellino	Principato Ultra.	2,570	Boccieri Stefano fu Vincenzo
Baiardo	San Remo	Porto Maurizio	1,468	Marazzano Giovanni
Baiedo	Lecco	Como	162	Manzoni sac. Antonio
Baio	Ivrea	Torino	405	Sonzia Giacomo
Bairo	Ivrea	Torino	1,234	Bertodatto Giacomo
Baiso	Reggio nell' Emilia	Reggio nell'Emilia	3,175	Pantani Anastasio
Balangero	Torino	Torino	1,543	De Matteis Francesco
Baldichieri	Asti	Alessandria	800	Borgnino Mich. Ant.
Baldissero Canavese	Ivrea	Torino	590	Nigra Giacomo
Baldissero d'Alba	Alba	Cuneo	1,093	Ferrero dott. Vinc.
Baldissero Torinese	Torino	Torino	1,758	Chierto Giovanni
Balestrate	Palermo	Palermo	2,105	Evola Francesco
Balestrino	Albenga	Genova	704	Parodi Paolo Eman.
Ballabio Inferiore	Lecco	Como	238	Melesi Pietro
Ballabio Superiore	Lecco	Como	410	Invernizzi Fortunato
Ballao	Cagliari	Cagliari	916	Lecca Stefano
Balme	Torino	Torino	372	Boggiatto Giacomo
Balmuccia	Valsesia	Novara	374	De Bernardi Vittorio
Balocco	Vercelli	Novara	909	Chiaramella Ettore
Balsamo	Monza	Milano	2,244	Pozzi Ambrogio
Balsorano	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,832	Pea Pasquale
Balvano	Potenza	Basilicata	3,912	Tirico Giuseppe
Balzola	Casale Monferrato	Alessandria	2,868	N. N.
Banari	Alghero	Sassari	1,186	Serra Anton. Gavino
Banchette	Ivrea	Torino	544	Fietta Giacomo
Bannari	Oristano	Cagliari	535	Scema Murru Pietro
Bannio	Ossola	Novara	759	Spezia Giovanni
Bintine	Ozieri	Sassari	312	Meloni Leonardo
Baradili	Oristano	Cagliari	123	Vinci dott. Angelo
Baragiano	Potenza	Basilicata	1,920	Margiotta Giuseppe
Baranello	Campobasso	Molise	3,021	Barone Paolo
Barano d'Ischia	Pozzuoli	Napoli	2,881	Migliaccio Angelo
Baranzate	Milano	Milano	173	Lainati Battista
Barasso	Varese	Como	669	Comolli dott. Pompeo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bellante Monferrat.	Novi Ligure	Alessandria	745	Cattaneo march. Giac.
Belgioioso	Pavia	Pavia	3,944	Moretti Carlo
Bellinate	Pallanza	Novara	719	Fontana cav. Luigi
Bella	Melfi	Basilicata	5,212	Ventromile Giammaria
Bellagio	Como	Como	2,412	Barelli avv. Gio. Batt.
Bellano	Como	Como	2,615	N. N.
Bellante	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,127	Spera Venanzio
Belleno	Lecco	Como	1,235	Ghislanzoni Ulisse
Bellino	Saluzzo	Cuneo	881	Ricca Matteo
Bellinzago Lombardo	Milano	Milano	1,323	Carcano Gaetano
Bellinzago Novarese	Novara	Novara	3,925	Vandoni avv. Franc.
Bellizzi	Avellino	Principato Ultra.	939	Cipolletta Costantino
Bellona	Caserta	Terra di Lavoro.	2,304	Rossi Gaetano
Bellosguardo	Campagna	Principato Citra.	1,955	Morrone Gio. Batt.
Bellusco	Monza	Milano	1,483	Lavelli Luigi
Belmonte Mezzagno	Palermo	Palermo	3,593	D'Agostino Benedetto
Belmonte Calabro	Paola	Calabria Citra	3,645	Delgiudice Tomaso
Belmonte Castello	Sora	Terra di Lavoro.	959	Soave Luigi
Belmonte del Sannio.	Isernia	Molise	1,726	Lemme Pietrangelo
Belmonte Piceno	Fermo	Ascoli Piceno	972	N. N.
Belmonte in Sabina	Rieti	Umbria	1,419	Santini Celestino
Belpasso	Catania	Catania	7,339	Longo Pasquale
Belprato *)	Salò	Brescia	290	Giacomini Giovanni
Belsito	Cosenza	Calabria Citra	923	De Bonis Francesco
Belvedere al Po	Pavia	Pavia	222	Tessera Giuseppe
Belvedere di Spinello	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,064	Spina Gaetano
Belvedere Langhe	Mondovì	Cuneo	584	Merlatti dott. Gio.
Belvedere Marittimo.	Paola	Calabria Citra	4,627	De Paola Francesco
Belvedere Ostrense	Ancona	Ancona	2,256	Noris Vincenzo
Belveglio **)	Asti	Alessandria	1,015	Ivaldi avv. Giovanni Alberto
Belvì	Lanusei	Cagliari	782	Marras Onorato
Bema	Sondrio	Sondrio	267	Lanza Bartolomeo
Bene Lario	Como	Como	493	Guaita Antonio
Bene Vagenna	Mondovì	Cuneo	6,264	Magistrati cav. Giu
Benestare	Geraci	Calabria Ultra	2,918	Mauri Nicola
Benetutti	Ozieri	Sassari	1,752	Mulas Carta Saturni
Benevello	Alba	Cuneo	384	Bonelli Giovanni
Benevento	Benevento	Benevento	15,991	Bosco Luccarelli ca Celestino
Benna	Biella	Novara	548	Berri Gaspardin Gi
Berbenno	Bergamo	Bergamo	1,048	Manzoni Gio. Batt.
Berbenno di Valtellina	Sondrio	Sondrio	2,668	Meraviglia Abbondi
Bercetto	Borgotaro	Parma	6,159	Castagna dott. An
Berchidda	Ozieri	Sassari	1,331	Gajas Antonio
Beregazzo	Como	Como	589	Rossi avv. Cesare
Bereguardo	Pavia	Pavia	1,163	Pioni Ferdinando

*) (Prato). — **) (Belvedere).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bergamasco	Acqui	Alessandria	1,617	Veggi Giacomo
Bergamo	Bergamo	Bergamo	38,765	Camozzi Vertova nob. Gio. Batt.
Bergeggi	Savona	Genova	471	Bajardo Antonio
Bergolo	Alba	Cuneo	190	Serafino Giuseppe
Berlingo	Brescia	Brescia	569	Lazzaroni Carlo
Bernaga	Lecco	Como	226	Canziani Vincenzo
Bernalda	Matera	Basilicata	5,862	Padula Gaetano
Bernareggio	Monza	Milano	1,376	Bonacina ing. Gius.
Bernate di Como	Como	Como	395	Cigalini marc. Agostino
Bernate Ticino	Abbiategrasso	Milano	1,449	Visconti Modrone duca Raimondo
Bernezzo	Cuneo	Cuneo	3,111	Ferrando Giovanni
Bertinoro	Forlì	Forlì	6,388	Fabianini Nicola
Bertonico	Lodi	Milano	1,878	Cabrini Angelo
Berzano di S. Pietro	Asti	Alessandria	655	Mondo Domenico
Berzano di Tortona	Tortona	Alessandria	215	Daffonchio Giuseppe
Berzesio	Cuneo	Cuneo	587	Giavelli Pietro
Berzo Demo	Breno	Brescia	969	Bernardi Domenico
Berzo Inferiore	Breno	Brescia	588	Scalvinoni Antonio
Berzo S. Fermo	Bergamo	Bergamo	638	Cambianica Pietro
Besana in Brianza	Monza	Milano	1,291	Casati Giulio
Besano	Varese	Como	895	Rinaldi Giovanni
Besate	Abbiategrasso	Milano	1,808	Segro Pietro
Bescapè	Pavia	Pavia	1,538	Bettè Benedetto
Besenzone	Fiorenzuola	Piacenza	1,856	Pedrini Francesco
Besnate	Gallarate	Milano	910	Rosa Giovanni
Besozzo	Varese	Como	1,805	Balestrini Filippo
Bessude	Alghero	Sassari	655	Cabras Luigi
Bestagno	Porto Maurizio	Porto Maurizio	369	Piana Bern. fu Ant.
Bestazzo	Abbiategrasso	Milano	405	Strada Natale
Bettenesco	Cremona	Cremona	490	Zannacchi Tomaso
Bettola	Piacenza	Piacenza	5,668	Bianchi Francesco
Bettona	Perugia	Umbria	2,696	Rinaldi Torelli Gio.
Bezza	Ossola	Novara	565	Giana Giuseppe
Bevagna	Spoleto	Umbria	4,472	Mattoli dott. Agost.
Beverino	Levante	Genova	2,467	Ravaschieri Maurizio
Biancavilla	Catania	Catania	9,328	Rubino Pietro
Bianchi	Cosenza	Calabria Citra	1,376	Bianchi Luigi
Bianco	Geraci	Calabria Ultra I.	1,807	Salvatore Filippo
Biandrate	Novara	Novara	1,224	Gautieri cav. Lodov.
Biandronno	Varese	Como	1,088	Manfredi Girolamo
Bianzano	Clusone	Bergamo	309	Savoldi Gio. Pelleg.
Bianzè	Vercelli	Novara	3,112	Chirio Pietro
Bianzone	Sondrio	Sondrio	1,390	Polinelli Pietro
Biassono	Monza	Milano	1,995	Valaguzza Felice
Bibiana	Pinerolo	Torino	3,077	Danesy cav. Aless.
Bibbiano	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	4,750	Gardini Gio. Batt.
Bibbiena	Arezzo	Arezzo	5,295	Franceschi Angelo
Bibbona	Volterra	Pisa	4,267	Giusteschi Napoleone

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Biccari	Foggia	Capitanata	3,990	Casalini Luigi
Bidoni	Oristano	Cagliari	312	Pes Francesco
Biegno	Varese	Como	441	Zanini Francesco
Biella	Biella	Novara	10,373	Coppa cav. Felice
Bienate	Abbiategrasso	Milano	832	Baffa ing. Luigi
Bieno	Pallanza	Novara	519	Danini Giovanni
Bienno	Breno	Brescia	1,644	Bettoni Luigi
Bientina	Pisa	Pisa	2,504	Del Grande Giuseppe
Biestro	Savona	Genova	581	Gamba Luigi
Biglio	Lecco	Como	107	Bianchi Luigi
Binago	Como	Como	1,793	Rusconi Andrea
Binanuova	Cremona	Cremona	743	Ferrari Gio. Batt.
Binasco	Abbiategrasso	Milano	1,339	Rognoni Luigi
Bindo	Lecco	Como	210	Spandri Pietro
Binetto	Altamura	Terra di Bari	1,156	Regina Michele
Binzago	Monza	Milano	899	Ferrario rag. Antonio
Bioglio	Biella	Novara	1,922	Pasquario Gaetano
Bionaz	Aosta	Torino	251	Perruchon Gio. Pant.
Bione	Salò	Brescia	1,040	Vallini Pietro
Birago	Monza	Milano	495	Brunati Tancredi
Birori	Oristano	Cagliari	405	Spann Antonio
Bisaccia	Sant'Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	5,208	Rollo Agostino
Bisacquino	Corleone	Palermo	8,690	Piazza Matteo
Biscari	Modica	Noto	2,535	Mangani Gaetano
Bisceglie	Barletta	Terra di Bari	19,056	Berarducci Mauro
Bisegna	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	938	Fallucchi Giuseppe
Bisenti	Penne	Abruzzo Ultra I.	2,572	Volpi Tomaso
Bisentrate	Milano	Milano	262	Bellaviti Andrea
Bisignano	Cosenza	Calabria Citra	4,096	Boscarelli Nicola
Bisio	Novi Ligure	Alessandria	104	Guasco march. Emili
Bistagno	Acqui	Alessandria	1,880	Galeazzi dott. Gio. An
Bisuschio	Varese	Como	1,470	Cicogna con. Gian Pie
Bitetto	Bari delle Puglie	Terra di Bari	5,043	Antonucci Angelo
Bitonto	Bari delle Puglie	Terra di Bari	23,832	Labini Giovanni
Bitritto	Bari delle Puglie	Terra di Bari	3,366	Carone Franc. fu Nicol
Bitti	Nuoro	Sassari	2,882	Tola Musio Vito
Bivona	Bivona	Girgenti	3,690	Perrione Domenico
Bivongi	Gerace	Calabria Ultra I.	2,393	Simonetta Nicola
Bizzarone	Como	Como	522	Bellazzi ing. Giulio
Bizzozero	Varese	Como	826	Bizzozero avv. Giac
Blello	Bergamo	Bergamo	164	Pesenti Ravagna G. B
Blessagno	Como	Como	345	Lanfranconi Antoni
Blevio	Como	Como	839	Vigoni nob. Luigi
Bobbiate	Varese	Como	379	Martignoni nob. Gac
Bobbio	Bobbio	Pavia	4,575	Fossa cav. avv. Piet
Bobbio Pellice	Pinerolo	Torino	1,551	Bertinat Michele
Boca	Novara	Novara	1,354	Ardizzoli Giovanni
Bocchigliero	Rossano	Calabria Citra	3,358	Giuranca Antonio
Bocchignano	Rieti	Umbria	398	Guadagni Annibale

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Boccioleto	Valsesia	Novara	698	Cucciola Giac. Ant.
Boccolo de' Tassi	Fiorenzuola	Piacenza	2,476	Rolleri Gio. fu Batt.
Bodio	Varese	Como	664	Rossi sac. Pietro
Boffalora d'Adda	Lodi	Milano	698	Martini Ambrogio
Boffalora sopra Ticino	Abbiategrasso	Milano	1,556	Tavella Carlo
Boffetto	Sondrio	Sondrio	400	Bonfadini Bartolomeo
Bogliasco	Genova	Genova	1,617	Morice Giuseppe
Bognanco Dentro	Ossola	Novara	658	Zanetti Giovanni
Bognanco Fuori	Ossola	Novara	439	Croppi Rocco
Bogno	Varese	Como	483	Mazzola Andrea
Bogogno	Novara	Novara	1,307	Bono Cristoforo
Boiano	Isernia	Molise	4,971	Nardone Benedetto
Boissano	Albenga	Genova	469	Polla Nicolò
Bolano	Levante	Genova	1,795	Galleazzi dott. Girol.
Boldinasco	Milano	Milano	621	Martelli dott. Luigi
Boletto	Novara	Novara	424	Fusarelli Giovanni
Bolgare	Bergamo	Bergamo	1,171	Comotti Dom. fu Gio.
Bolgiano	Milano	Milano	385	De Vecchi Fabrizio
Bolladello	Gallarate	Milano	739	Tibiletti Benedetto
Bollate	Milano	Milano	3,458	Ghiotti dott. Innoc.
Bollengo	Ivrea	Torino	2,277	Pollono Giuseppe
Bollita	Lagonegro	Basilicata	1,874	Battafarano Piet. Ant.
Bologna	Bologna	Bologna	109,395	Pepoli conte Carlo
Bolognano	Chieti	Abruzzo Citra	980	Orlandi Gaetano
Bolognola	Camerino	Macerata	292	Marcucci Saverio
Bolotana	Nuoro	Sassari	2,782	Tanchis med. Gius.
Boltiere	Treviglio	Bergamo	1,092	Vincenti Giovanni
Bolzano	Novara	Novara	541	Cerutti Carlo
Bolzaneto Brasile	Genova	Genova	2,610	Passano Bartolomeo
Bomba	Vasto	Abruzzo Citra	3,028	Sacchetta Domenico
Bomporto	Modena	Modena	2,539	Zeneroli dott. Ermen.
Bonarcado	Oristano	Cagliari	1,343	Fara Basilio
Bonassola	Levante	Genova	1,033	Serra Gerolamo
Bonate di sopra	Bergamo	Bergamo	1,667	Pesenti Magazzeni avv. G.
Bonate di sotto	Bergamo	Bergamo	1,528	Farina ing. Daniele
Bondeno	Ferrara	Ferrara	11,815	Vandelli Gaetano
Bondione	Clusone	Bergamo	487	Rodigari Vitale
Bondo Petello	Bergamo	Bergamo	372	Solari Antonio
Bonea	Benevento	Benevento	1,643	Ricci Lelio
Bonefro	Larino	Molise	4,394	Baccari Beniamino
Bonemerse con Cappettolo	Cremona	Cremona	1,086	Anselmi Venceslao
Bonifati	Paola	Calabria Citra	2,947	Ferrari Valentino
Bonirola	Abbiategrasso	Milano	294	Bozzi Angelo
Bonito	Ariano	Principato Ultra	3,777	Miletti dott. Nicola
Bono	Ozieri	Sassari	2,808	Mulas Crobu nob. And.
Bonorva	Alghero	Sassari	4,897	Bichiri med. Antonio
Bonvicino	Mondovì	Cuneo	626	Appiano Giovanni
Bonzo	Torino	Torino	287	Chiampo Bartolomeo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Borbona	Cittaducale	Abruzzo Ultra	1,339	Lopez Vincenzo
Bordighera	San Remo	Porto Maurizio	1,504	Molinari Ampellio
Borbogna	Bergamo	Bergamo	158	Musati Pietro
Bordolano	Cremona	Cremona	1,203	Galli Clemente
Boretto	Guastalla	Reggio nell'Emilia	3,554	Vecchi dott. Ferdin.
Borgarello	Pavia	Pavia	686	Sacchi Francesco
Borgaro Torinese	Torino	Torino	1,016	Rabij Francesco
Borgetto	Palermo	Palermo	6,002	Palizzi Antonio
Borghetto d'Arroscia *)	Porto Maurizio	Porto Maurizio	647	Cacciò Pietro
Borghetto di Borbera	Novi Ligure	Alessandria	634	Arrighetti Angelo
Borghetto di Vara	Levante	Genova	1,806	Ricci cav. Gio. Batt.
Borghetto Lodigiano	Lodi	Milano	5,273	Minoja dott. Giovanni
Borghetto S. Nicolò	San Remo	Porto Maurizio	405	Biancheri Gio. fu Nic.
Borghetto S. Spirito	Albenga	Genova	620	Bresciano Paolo
Borghi	Cesena	Forlì	2.044	Renzi Gaspare
Borgia	Catanzaro	Calabria Ultra II	3,664	Griffa Gio. Francesco
Borgiallo	Ivrea	Torino	1,202	Truccano dott. Gio.
Borgio	Albenga	Genova	372	Staricco dott. Nicolò
Borgo a Mozzano	Lucca	Lucca	9,280	Vincenti Francesco
Borgocollefegato	Cittaducale	Abruzzo Ultra II	4,612	Martinelli Giuseppe
Borgo d'Ale	Vercelli	Novara	3,245	Germano Pietro
Borgo di Terzo	Bergamo	Bergamo	560	Meutti Giac. fu Gio.
Borgofranco d'Ivrea	Ivrea	Torino	1,713	Germanetti dot. Gerv
Borgo Lavezzaro	Novara	Novara	2,709	Rua geom. Giovanni
Borgomale	Alba	Cuneo	429	Destefanis Giovanni
Borgomanero	Novara	Novara	7,935	Tornielli cav. Vinc.
Borgomaro	Porto Maurizio	Porto Maurizio	786	Tallone Piet. fu Piet
Borgo Masino	Ivrea	Torino	2,017	Valperga cav. Gio.
Borgonato	Chiari	Brescia	685	Lana conte Ignazio
Borgone d'Ossola	Ossola	Novara	274	Tonietti Ant. fu Gio
Borgone Susa	Susa	Torino	811	Alotto Stefano
Borgonovo	Piacenza	Piacenza	6,225	Braghieri Domenico
Borgo Pace	Urbino	Pesaro e Urbino	1,393	Gentili Nicola
Borgo Panigale	Bologna	Bologna	4,188	Nanni-Levera Pelleg
Borgoratto Alessandrino	Alessandria	Alessandria	932	Colombo Gio. Batt.
Borgoratto Mormorolo	Voghera	Pavia	863	Nonna Carlo Giusep
Borgo S. Bernardino	Piacenza	Piacenza	5,682	Cavalli dott. Giusep
Borgo S. Dalmazzo	Cuneo	Cuneo	3,899	Garelli cav. dott. Domenico
Borgo S. Donnino	Borgo S. Donnino	Parma	10,202	Ugolotti Romualdo
Borgo S. Giovanni **)	Chiari	Brescia	2,149	Foschetti Alessandr
Borgo S. Lorenzo	Firenze	Firenze	11,408	Ulivi Gio. Batt.
Borgo S. Martino	Casale Monferrato	Alessandria	1,163	Lupano Frediano
Borgo S. Siro	Lomellina	Pavia	1,184	Bocchiola Giuseppe
Borgo S. Agata	Porto Maurizio	Porto Maurizio	468	Bellone Giuseppe

*) (di Pieve) — **) (Garbiano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Borgo Satollo	Brescia	Brescia	1,572	Dossi dott. Francesco
Borgosesia	Valcesia	Novara	3,123	Cappellaro Gio. Ant.
Borgotaro	Borgotaro	Parma	6,938	Ostacchini Paolo
Borgo Ticino	Novara	Novara	2,139	Viola not. Cesare
Borgo Velino *)	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	1,228	Colaciocchi Alessand.
Borgo Vercelli	Novara	Novara	3,080	Cavalini Pietro
Bormida	Savona	Genova	938	Neirotti Felice
Bormio	Sondrio	Sondrio	1,630	De Simoni nob. Ant.
Bornago	Milano	Milano	793	Dassi Girolamo
Bornasco	Pavia	Pavia	199	Ricotti Angelo
Bornate	Biella	Novara	292	Mazzone Paolo
Bornato	Chiari	Brescia	983	Mondella nob. Girol.
Borno	Breno	Brescia	2,458	Glazel Paolo
Boroneddu	Oristano	Cagliari	186	Piras Andrea
Borore	Oristano	Cagliari	2,024	Carta Pinna Giovanni
Borrello	Lanciano	Abruzzo Citra	1,590	Di Nillo Innocenzo
Borriana	Biella	Novara	625	Rossetti Felice
Borsano	Abbiategrasso	Milano	1,148	Rovasaglia Girolamo
Bortigali	Oristano	Cagliari	2,718	Passino cav. Gio. Maria
Bortigiadas	Tempio Pausania	Sassari	1,531	Cossu Andrea
Borutta	Alghero	Sassari	492	Corda cav. Antonio
Borzoli	Genova	Genova	2,241	Castello Giuseppe
Borzonasca	Chiavari	Genova	4,272	Marrè Carlo
Bosa	Oristano	Cagliari	6,403	Uras cav. Antonio
Bosco di Gavirate	Varese	Como	230	Marchetti Carlo
Boscomare	San Remo	Porto Maurizio	459	Fossati Gio. Batt.
Bosco Marengo	Alessandria	Alessandria	3,741	Verde not. Piet. Ant.
Bosconegro	Torino	Torino	1,728	Pene chir. Gius. Ant.
Bosco Reale	Castellamare di Stabia	Napoli	8,857	Di Prisco Angelo
Bosco Tre Case	Castellamare di Stabia	Napoli	9,163	Casella Gennaro
Bosco Val-Travaglia	Varese	Como	420	Parietti dott. Gius.
Bosia	Alba	Cuneo	440	Saffirio Francesco
Bosisio	Lecco	Como	1,645	Pestagalli ing. Gius.
Bossasco	Voghera	Pavia	737	Parmiggiani Pietro
Bossico	Clusone	Bergamo	444	Arrighetti Francesco
Bossolasco	Alba	Cuneo	1,008	Cabutti Luigi
Bottaiano	Crema	Cremona	438	Cerioli Francesco
Bottanuco	Bergamo	Bergamo	1,379	Pasinetti Carlo
Bottedo	Lodi	Milano	333	Pizzamiglio ing. Piet.
Botticino Mattina	Brescia	Brescia	850	Casali dott. Luigi
Botticino Sera	Brescia	Brescia	1,684	Violini nob. Gherardo
Bottidda	Ozieri	Sassari	735	Leoni Giovanni
Bousson	Susa	Torino	392	Didier Gio. Batt.
Bova	Reggio	Calabria Ultra I.	2,687	Bertone Vincenzo
Bovalino	Gerace	Calabria Ultra I.	2,149	Ruffo Giovanni
Bovezno	Brescia	Brescia	1,931	Ottelli Angelo
Boves	Cuneo	Cuneo	8,841	Marro Battista
Bovezzo	Brescia	Brescia	688	Rota Carlo

*) (Borghetto).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bovile	Pinerolo	Torino	224	Reynaud Giacomo
Bovino	Bovino	Capitanata	6,451	Ricci Franc. Paolo
Bovisio	Monza	Milano	1,211	Zari Carlo
Bózzole	Casale Monferrato	Alessandria	744	Morosetti Erasmo
Bózzolo	Casalmaggiore	Cremona	4,237	Gamba cav. dott. Carlo
Bra	Alba	Cuneo	13,194	Craveri cav. Giovanni Battista
Bracca	Bergamo	Bergamo	484	Longhini Giuseppe
Bracigliano	Salerno	Principato Citra	2,980	De Simone Mattia
Brancaleone	Geraci	Calabria Ultra I.	1,100	Terminelli Giuseppe
Brancere	Cremona	Cremona	670	Bandera dott. Gius.
Brandico	Brescia	Brescia	674	Fisogni nob. Girol.
Brandizzo	Torino	Torino	1,458	Bologna Paolo
Branduzzo	Voghera	Pavia	679	Lavelli Alessandro
Branzi	Bergamo	Bergamo	598	Ambrosioni Giuseppe
Braone	Breno	Brescia	450	Griffi Girolamo
Brebbia	Varese	Como	1,227	Mazzola Francesco
Breccia	Como	Como	1,056	Giovio conte Gio.
Breda de' Bugni	Cremona	Cremona	871	Adami Adamo
Breda Guazzona	Casalmaggiore	Cremona	232	Vigliezzi rag. Antonio
Bregano	Varese	Como	325	Quaglia ing. Cesare
Breglia	Como	Como	230	Cagni Pietro
Bregnano	Como	Como	2,111	Rampoldi Crescenzio
Breia	Valsesia	Novara	738	Jotti Giovanni
Brembate di sopra	Bergamo	Bergamo	929	Gelmini Francesco
Brembate di sotto	Bergamo	Bergamo	1,596	Crotti Giovanni
Brembilla	Bergamo	Bergamo	2,217	Carminati Gio. Batt.
Brembio	Lodi	Milano	2,922	Locatelli Giuseppe
Breme	Lomellina	Pavia	2,268	Massarotti Baldassare
Brenna	Como	Como	879	Pini Giuseppe
Brenno della Torre	Como	Como	459	Beretta Giovanni
Brenno Useria	Varese	Como	875	Cattò Natale
Breno	Breno	Brescia	2,779	Sigismondi dott. Ant.
Brenta	Varese	Como	733	Longhi Paolo Ant.
Brescello	Guastalla	Reggio nell'Emilia	4,528	Boretti [illegible] Massi-milli[illegible]
Brescia	Brescia	Brescia	40,499	Facchi [illegible]no
Bresso	Milano	Milano	1,408	Mosca L[illegible]
Brezzo di Bedero	Varese	Como	716	F[illegible] Antonio
Briaglia	Mondovì	Cuneo	571	Borsarelli Gio. Maria
Brianzola	Lecco	Como	593	Montanelli Giuseppe
Briatico	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	3,008	Lombardi Luigi
Briavacca	Milano	Milano	469	Ceresa med. Leone
Bricherasio	Pinerolo	Torino	3,366	Ricca di Castelvecchio c. P.
Brienno	Como	Como	491	Comitti Giovanni
Brienza	Potenza	Basilicata	4,920	Gian Pietro
Briga	Novara	Novara	751	Savojno Serafino
Briga Marittima	Cuneo	Cuneo	1,643	Fenoglio Gio. Batt.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Brignano del Curone.	Tortona	Alessandria	559	N. N.
Brignano Gera d'Adda	Treviglio	Bergamo	2,968	Ferri dott. Alberto
Brindisi Montagna	Potenza	Basilicata	2,286	Donato Tomaso
Brindisi	Brindisi	Terra d'Otranto.	9,105	Fiori Giuseppe
Brinzio	Varese	Como	525	Vanini Pietro
Briona	Novara	Novara	996	Clerici Luigi
Brione	Brescia	Brescia	493	Arici Antonio
Briosco	Monza	Milano	1,449	Porro Lodi nob. Eug.
Brisighella	Faenza	Ravenna	11,602	Lega Alessandro
Brisino	Pallanza	Novara	331	Leone Giacinto
Brissago	Varese	Como	433	Giorgetti dott. Luigi
Brissogne	Aosta	Torino	799	Ferraz Gio. Batt.
Brittoli	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,435	Natalucci Ferdinando
Brivio	Lecco	Como	1,982	Carozzi dott. Enrico
Brocco	Sora	Terra di Lavoro.	981	Ferri Giuseppe
Brognaturo	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	909	Salerno Franc. Ant.
Brolo	Patti	Messina	1,155	Germanà Garofolo Basilio
Brolpasino	Cremona	Cremona	151	Gamba Gedeone
Brondello	Saluzzo	Cuneo	928	Bellino Antonio
Broni	Voghera	Pavia	5,065	Cavalli Antonio
Bronte	Catania	Catania	12,092	Leanza Antonio
Brossasco	Saluzzo	Cuneo	2,512	Barra Maurizio
Brosso	Ivrea	Torino	794	Presbitero Pietro
Brovello	Pallanza	Novara	450	Motta Carlo
Bróvida	Savona	Genova	436	Gallo Paolo
Brózolo	Torino	Torino	899	Allegranza Francesco
Brozzi	Firenze	Firenze	8,772	Saccardi Francesco
Brozzo	Brescia	Brescia	446	Fausti Matteo
Brugnato	Levante	Genova	681	Di Negro Francesco
Bruino	Torino	Torino	667	Ramassotto Giovanni
Brumano	Bergamo	Bergamo	233	Zuccala Carlo
Brunate	Como	Como	286	Monti dott. Giovanni
Brunello	Varese	Como	381	Ghiringhelli Gaetano
Bruno	Acqui	Alessandria	844	Repetto Stefano
Bruntino	Bergamo	Bergamo	382	Baglioni nob. Ercole
Brusaporto	Treviglio	Bergamo	738	Rivola nob. Antonio
Brusaschetto	Casale Monferrato	Alessandria	287	Palazzolo Pietro
Brusasco	Torino	Torino	1,349	Leotardi avv. Paolo
Brusciano	Nola	Terra di Lavoro.	2,576	Janelli Salvatore
Brusimpiano	Varese	Como	621	Lombardini Giuseppe
Brusnengo	Biella	Novara	1,811	Scribante Giuseppe
Brusson	Aosta	Torino	1,682	Bergnet Gio. Giacomo
Brusuglio	Milano	Milano	612	Manzoni nob. Pietro
Buzzano dei due borghi	Milano	Milano	1,398	Mangili Francesco
Buzzano Zefirio	Geraci	Calabria Ultra I.	1,032	Voce Francesco
Buzolo	Susa	Torino	1,428	Chiapusso Simone
Bubbiano	Abbiategrasso	Milano	562	Andreoni Paolo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bubbio	Acqui	Alessandria	1,414	Muratore cav. Felice
Buccheri	Noto	Noto	3,993	Mallo Gio. Batt.
Bucchianico	Chieti	Abruzzo Citra	3,953	Urbanuccio Leopoldo
Bucciano	Benevento	Benevento	1,232	Ferraro Sabatino
Buccinasco	Milano	Milano	927	Bignazzi Angelo
Buccinigo	Como	Como	614	Tagliabue Antonio
Buccino	Campagna	Principato Citra	5,493	Merlini Giuseppe
Bucine	Arezzo	Arezzo	6,654	Bazzanti Felice
Buddusò	Ozieri	Sassari	2,575	Ledda Campus Pietro Paolo
Budrio	Bologna	Bologna	15,565	N. N.
Buggiano	Lucca	Lucca	9,742	Lorenzi dott. Gaspare
Buggiolo	Como	Como	149	Canzani Carlo
Bugiallo	Como	Como	662	Biocca Francesco
Buglio in Monte	Sondrio	Sondrio	896	Franzina Andrea
Bugnara	Solmona	Abruzzo Ultra II	2,367	Paparelli Felice
Bugnate	Novara	Novara	197	Zanetti Giambattista
Buguggiate	Varese	Como	436	Bernasconi Giuseppe
Bulciago	Lecco	Como	845	Rusca dott. Carlo
Bulgaro Grasso	Como	Como	719	Arnaboldi magg. Paolo
Bulgorello	Como	Como	633	Clerici Antonio
Bultei	Ozieri	Sassari	951	Soro-Rocca Andrea
Bulzi	Sassari	Sassari	582	Multineddu Giacomo
Bunnanaro	Alghero	Sassari	1,110	Delogu nob. Franc.
Buompensiere	Caltanissetta	Caltanissetta	475	Marotta Salvatore
Buompietro	Cefalù	Palermo	2,375	Pepe Calocero
Buonabitacolo	Sala Consilina	Principato Citra	3,151	Rinaldi Pietro Ant.
Buonalbergo	Benevento	Benevento	3,374	De Juliis Michele
Buonanotte	Lanciano	Abruzzo Citra	560	Vizioli Antonio
Buonconvento	Siena	Siena	3,164	Balignano Casimiro
Buonvicino	Paola	Calabria Citra	2,366	Canteruccio Marco
Burago Riviera	Monza	Milano	927	Goffi Gio. Batt.
Burago di Molgora	Salò	Brescia	82	Casanova Giuseppe
Burcei	Cagliari	Cagliari	807	Piccioni Pietro
Burgio	Bivona	Girgenti	4,930	Ferrantelli dott. Gio.
Burgos	Ozieri	Sassari	650	Sanna Gio. Gavino
Buriasco	Pinerolo	Torino	1,971	Viotto Filippo
Burolo	Ivrea	Torino	943	Crotta Antonio
Buronzo	Vercelli	Novara	1,077	Givone Mattia
Busachi	Oristano	Cagliari	2,007	Putzolu Pietro
Busalla	Genova	Genova	2,604	Malerba cav. Luigi
Busana	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Em.	1,248	Galassi Giuseppe
Busano	Torino	Torino	796	Perardi dott. Franc.
Busca	Cuneo	Cuneo	9,331	Gambarana Alessand.
Buscate	Abbiategrasso	Milano	1,681	Bossi Alessandro
Buscemi	Noto	Noto	2,391	Italia Giorgio
Busnago	Milano	Milano	1,384	Porro conte Alfonso
Bussana	San Remo	Porto Maurizio	747	Calvini Giuseppe
Bussero	Milano	Milano	1,517	Bossi Andrea
Busseto	Borgo S. Donnino	Parma	8,088	Corbellini Donnino

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bussi	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	1,335	Liberatore Luigi
Busso	Campobasso	Molise	2,009	Ferrone Giuseppe
Bussoleno	Susa	Torino	2,256	Manina not. Vincenzo
Bussolino Gassinese	Torino	Torino	430	Scalafiotto Antonio
Bustighera	Milano	Milano	438	Bonacina Magno
Busto Arsizio	Gallarate	Milano	12,580	Crespi ing. Carlo
Busto Garolfo	Abbiategrasso	Milano	2,699	Ferrario Francesco
Butera	Terranova	Caltanissetta	5,141	Bartoli Domenico
Buttigliera	Asti	Alessandria	2,571	Re Antonio
Buttiglieta Alta	Susa	Torino	1,258	Aschieri Michele
Buttirago	Pavia	Pavia	98	Majocchi Angelo
Buttogno	Ossola	Novara	227	Simonis Gio. Batt.
Buzzone S. Paolo	Bergamo	Bergamo	702	Lorenzi Pietro
C				
Cabella	Novi Ligure	Alessandria	1,319	Garibaldi dott. Dionigi
Cabiaglio	Varese	Como	511	Leoni Angelo
Cabiate	Como	Como	950	N. N.
Cabras	Oristano	Cagliari	4,024	Simbula Raimondo
Cacavero	Salò	Brescia	415	Muracca Giuseppe
Caccamo	Termini Imerese	Palermo	7,233	Jannelli cav. Gius.
Caccavone	Isernia	Molise	2,646	Meauro Francesco
Caccuri	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,204	De-Franco Luigi
Ca d'Andrea	Cremona	Cremona	384	Bodini Alessandro
Caddo	Ossola	Novara	171	Casetti Giovanni
Ca de' Bolli	Lodi	Milano	368	Biancardi ing. Luigi
Ca de' Bonavogli	Cremona	Cremona	549	Feraboli Giovanni
Ca de' Gaggi	Cremona	Cremona	164	Mondini Francesco
Ca de' Corti	Cremona	Cremona	218	Bornati Alessandro
Cadelbosco di sopra	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	5,285	Terrachini dott. Enr.
Ca dell'Acqua	Lodi	Milano	551	Curti Cesare
Ca della Terra	Pavia	Pavia	450	Mocchi Venanzio
Ca de' Mazzi	Lodi	Milano	649	Corsini Angelo
Cadeo	Fiorenzuola	Piacenza	3,025	Lucca Luigi
Ca de' Quinzani	Cremona	Cremona	343	Perroni dott. Filippo
Ca de' Sfondrati	Cremona	Cremona	369	Fieschi Antonio
Ca de' Soresini	Casalmaggiore	Cremona	474	Balestreri Luigi
Ca de' Staoli	Cremona	Cremona	295	Quaini Ignazio
Ca de' Stefani	Cremona	Cremona	548	Lanfranchi Emilio
Ca de' Tedioli	Pavia	Pavia	267	Benvenuti conte Erc.
Ca de' Zecchi	Lodi	Milano	348	Tanzi Giovanni
Cadignano	Verolanuova	Brescia	727	Arici Andrea
Cadorago	Como	Como	1,420	Sironi Giacomo
Caderezzate	Varese	Como	770	Mussi Giacomo
Cafasse	Torino	Torino	745	Reginotti avv. Carlo
Caggiano	Sala Consilina	Principato Citra	3,606	Manisera Ignazio
Cagli	Urbino	Pesaro e Urbino	9,763	Brancuti Antonio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
CAGLIANO	Lecco	Como	403	Cagliani Gaet. fu Seraf.
CAGLIARI	Cagliari	Cagliari	30,905	Roberti march. Edm.
CAGLIO	Lecco	Como	493	Sottocasa Pietro
CAGNA	Savona	Genova	298	Ghione Carlo
CAGNANO AMITERNO	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	2,097	Paolo Giandomenico
CAGNANO VARANO	San Severo	Capitanata	4,469	Monte Gennaro
CAGNO	Como	Como	788	Cetti dott. Giuseppe
CAIANIELLO	Caserta	Terra di Lavoro	1,030	De Quattro Michele
CAIAZZO	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	5,712	De Simone Stefano
CAIDATE	Gallarate	Milano	568	Baratelli Venanzio
CAIELLO	Gallarate	Milano	408	Pariani Gio. Batt.
CAINO	Brescia	Brescia	781	Lucchini Gio. Batt.
CAIOLO	Sondrio	Sondrio	997	Mostacchetti Giovanni
CAIONVICO	Brescia	Brescia	651	Brunelli nob. Paolo
CAIRANO	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	1,530	Ruggiero not. Gius.
CAIRATE	Gallarate	Milano	1,419	Fornasari Giuseppe
CAIRO LOMELLINO	Lomellina	Pavia	440	Salvaneschi Stefano
CAIRO MONTENOTTE	Savona	Genova	3,305	Scappacino Giovanni
CAIVANO	Casoria	Napoli	9,983	Tajola Angelo
CALABRITTO	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	2,884	Napoliello Raffaele
CALAMANDRANA	Acqui	Alessandria	1,739	Onesti geom. Luigi
CALAMONACI	Bivona	Girgenti	828	Di Leo Calocero
CALANGIANUS	Tempio Pausania	Sassari	2,194	Mariottu Pietro
CALANNA	Reggio	Calabria Ultra I.	1,976	De Cicco Antonio
CALASCA	Ossola	Novara	937	Taramina Giovanni
CALASCIBETTA	Piazza Armerina	Caltanissetta	5,365	Recifori Benedetto
CALASCIO	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,991	Volpe Gio. Francesco
CALASETTA	Iglesias	Cagliari	506	Barabino Giacomo
CALATABIANO	Acireale	Catania	2,818	Lecchio dott. Rosario
CALATAFIMI	Alcamo	Trapani	8,731	Gandolfo Antonio
CALCABRIO	Voghera	Pavia	1,465	Migliavacca Andrea
CALCINAJA	Pisa	Pisa	3,813	Corsi Antonio
CALCINATE	Treviglio	Bergamo	2,269	Rivellini Giuseppe
CALCINATO	Castiglione delle Stiv.	Brescia	3,624	Legati Francesco
CALCIO	Treviglio	Bergamo	2,888	Bonetti Giovanni
CALCO	Lecco	Como	1,333	Moriggia nob. dott. Giacomo
CALDAROLA	Camerino	Macerata	2,860	Amici Filippo
CALDERARA E CARTARI	Porto Maurizio	Porto Maurizio	582	Anfossi Agostino
CALDERARA DI RENO	Bologna	Bologna	3,940	Costa Paolo
CALENDASCO	Piacenza	Piacenza	3,152	Falconi conte Gaetano
CALENZANO	Firenze	Firenze	5,734	Pelli-Fabroni cav. Giuseppe
CALEPPIO	Bergamo	Bergamo	419	Prestini Battista
CALESTANO	Parma	Parma	2,791	Bertè Roberto
CALICE AL CORNOVIGLIO	Massa e Carrara	Massa e Carrara	2,997	Manghelli dott. Ern.
CALICE LIGURE	Albenga	Genova	1,529	Massa Giacomo
CALICE OSSOLANO	Ossola	Novara	350	Pletta Defendente

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Bussi	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	1,335	Liberatore Luigi
Busso	Campobasso	Molise	2,009	Ferrone Giuseppe
Bussoleno	Susa	Torino	2,256	Manina not. Vincenzo
Bussolino Gassinese	Torino	Torino	430	Scalafiotto Antonio
Bustighera	Milano	Milano	438	Bonacina Magno
Busto Arsizio	Gallarate	Milano	12,580	Crespi ing. Carlo
Busto Garolfo	Abbiategrasso	Milano	2,699	Ferrario Francesco
Butera	Terranova	Caltanissetta	5,141	Bartoli Domenico
Buttigliera	Asti	Alessandria	2,571	Re Antonio
Buttiglieta Alta	Susa	Torino	1,258	Aschieri Michele
Buttirago	Pavia	Pavia	98	Majocchi Angelo
Buttogno	Ossola	Novara	227	Simonis Gio. Batt.
Buzzone S. Paolo	Bergamo	Bergamo	702	Lorenzi Pietro
C				
Cabella	Novi Ligure	Alessandria	1,319	Garibaldi dott. Dionigi
Cabiaglio	Varese	Como	511	Leoni Angelo
Cabiate	Como	Como	950	N. N.
Cabras	Oristano	Cagliari	4,024	Simbula Raimondo
Cacavero	Salò	Brescia	415	Muracca Giuseppe
Caccamo	Termini Imerese	Palermo	7,233	Jannelli cav. Gius.
Caccavone	Isernia	Molise	2,646	Meauro Francesco
Caccuri	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,204	De-Franco Luigi
Ca d'Andrea	Cremona	Cremona	384	Bodini Alessandro
Caddo	Ossola	Novara	171	Casetti Giovanni
Ca de' Bolli	Lodi	Milano	368	Biancardi ing. Luigi
Ca de' Bonavogli	Cremona	Cremona	549	Feraboli Giovanni
Ca de' Gaggi	Cremona	Cremona	164	Mondini Francesco
Ca de' Corti	Cremona	Cremona	218	Bornati Alessandro
Cadelbosco di sopra	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	5,285	Terrachini dott. Enr.
Ca dell'Acqua	Lodi	Milano	551	Curti Cesare
Ca della Terra	Pavia	Pavia	450	Mocchi Venanzio
Ca de' Mazzi	Lodi	Milano	649	Corsini Angelo
Cadeo	Fiorenzuola	Piacenza	3,025	Lucca Luigi
Ca de' Quinzani	Cremona	Cremona	343	Perroni dott. Filippo
Ca de' Sfondrati	Cremona	Cremona	369	Fieschi Antonio
Ca de' Sorbsini	Casalmaggiore	Cremona	474	Balestreri Luigi
Ca de' Staoli	Cremona	Cremona	295	Quaini Ignazio
Ca de' Stefani	Cremona	Cremona	548	Lanfranchi Emilio
Ca de' Tedioli	Pavia	Pavia	267	Benvenuti conte Erc.
Ca de' Zecchi	Lodi	Milano	348	Tanzi Giovanni
Cadignano	Verolanuova	Brescia	727	Arici Andrea
Cadorago	Como	Como	1,420	Sironi Giacomo
Cadrezzate	Varese	Como	770	Mussi Giacomo
Cafasse	Torino	Torino	745	Reginotti avv. Carlo
Caggiano	Sala Consilina	Principato Citra	3,606	Manisera Ignazio
Cagli	Urbino	Pesaro e Urbino.	9,763	Brancuti Antonio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Camerana	Mondovì	Cuneo	1,528	Prandi Antonio
Camerano	Ancona	Ancona	3,470	Burattini Ormisda
Camerano Casasco	Asti	Alessandria	1,096	Gatti Giuseppe
Camerata Cornello	Bergamo	Bergamo	819	Milesi Giorgio
Camerata Picena	Ancona	Ancona	813	Mongoni Pacifico
Cameri	Novara	Novara	4,690	Micotti Giuseppe
Camerino	Camerino	Macerata	11,873	Conti cav. Gendenzio
Camerlata	Como	Como	2,199	Carloni ing. Alessand.
Camerota	Vallo della Lucania	Principato Citra	2,796	Greco Nunzio
Camigliano	Caserta	Terra di Lavoro	1,660	Aloino Gaetano
Camignone	Brescia	Brescia	557	Fenaroli conte Gio.
Caminata	Bobbio	Pavia	627	Quadrelli Clemente
Camini	Gerace	Calabria Ultra I.	895	Comito Fortunato
Camino	Casale	Alessandria	1,038	Dell'Aglio Lorenzo
Camisano	Crema	Cremona	1,106	Bresciani Domenico
Cammarata	Bivona	Girgenti	4,907	Coffari Antonino
Camnago	Como	Como	353	Martinez Onofrio
Camnago Volta *)	Como	Como	420	Galfetti Luigi
Camo	Alba	Cuneo	232	Buzzo Lorenzo
Camogli	Genova	Genova	7,380	Ansaldi G. B. Fort.
Campagna	Campagna	Principato Citra	9,710	Gibbone Francesco
Campagnano Vedasca	Varese	Como	258	Brenta Antonio
Campagnatico	Grosseto	Grosseto	4,485	Nisi Pietro
Campagnola Cremasca	Crema	Cremona	813	Ragazzoni Giuseppe
Campagnola Emilia	Guastalla	Reggio nell'Emilia	3,071	Civolari Giacomo
Campana	Rossano	Calabria Citra	2,365	Palopoli Giovanni
Camparada	Monza	Milano	512	Nova Domenico
Campeggine	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,362	Cocconi Giacomo
Campello Monti	Valsesia	Novara	85	Guglianetti Pietro
Campello sul Clitunno	Spoleto	Umbria	1,385	Carletti Giuseppe
Campertogno	Valsesia	Novara	835	Gianoli Giuseppe
Campi Bisenzio	Firenze	Firenze	10,376	Permoli avv. Franc.
Campi Salentino	Lecce	Terra di Otranto	4,463	Maddalo Michele
Campiglia Cervo	Biella	Novara	938	Magani Mejo Antonio
Campiglia Marittima	Volterra	Pisa	6,175	Gallini Fiorenzo
Campiglia Soana	Ivrea	Torino	188	Gallo Pietro
Campiglione	Pinerolo	Torino	1,039	Godino Tomaso
Campione d'Intelvi	Como	Como	285	Bezzola Francesco
Campli	Teramo	Abruzzo Ultra I.	7,236	Marziali Nicola
Campo di Calabria	Reggio	Calabria Ultra I.	2,000	Ranieri Antonio
Campo Canavese	Ivrea	Torino	628	Truchetti Giovanni
Campobasso	Campobasso	Molise	14,346	De Gaglia avv. Achille
Campobello	Mazara del Vallo	Trapani	5,248	Cuderi dott. Giuseppe
Campobello di Licata	Girgenti	Girgenti	5,821	Bella Gaetano
Campochiaro	Isernia	Molise	2,105	Pittarelli Giovanni
Campo Chiesa	Albenga	Genova	509	Gherardi dott. Davide
Campo di Giove	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,694	Ricciardi Luigi
Campodimele	Gaeta	Terra di Lavoro	796	Pannozzo Giuseppe

*) (Camnago S. Martino).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Campodipietra	Campobasso	Molise	1,802	Rossi Domenico Ang.
Campodolcino	Sondrio	Sondrio	1,541	Buzzetti Carlo
Campofelice	Cefalù	Palermo	1,281	Civello Castrenze
Campofilone	Fermo	Ascoli	1,378	Felici Filippo
Campofiorito	Corleone	Palermo	1,527	Triolo Giacomo
Campofranco	Caltanissetta	Caltanissetta	2,195	Mattina Paolino
Campofreddo	Genova	Genova	2,978	Rossi Napoleone
Campogalliano	Modena	Modena	3,879	Cavandini march. Filippo
Campolattaro	Cerreto Sannita	Benevento	1,504	Palmieri Angiolo
Campoli Apennino	Sora	Terra di Lavoro	1,270	Clary Scipione
Campoli del Monte Taburno	Benevento	Benevento	554	Jadanzi Nicolò
Campolieto	Campobasso	Molise	2,082	Di Marco Gian. Dom.
Campolungo	Lodi	Milano	820	N. N.
Campomaggiore	Potenza	Basilicata	1,316	Cutinelli mar. Gioach.
Campomarino	Larino	Molise	1,737	Lemmo Vincenzo
Campo Morto	Pavia	Pavia	763	Vigorelli Gaetano
Campora	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,294	Feola Cosmo
Camporeale	Alcamo	Trapani	3,157	Rizzuto-Calandra Gius.
Camporgiano	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	2,312	Micotti dott. Vinc.
Campo Rinaldo	Pavia	Pavia	905	Zaneboni Ignazio
Camporosso	San Remo	Porto Maurizio	1,525	Biancheri not. Franc.
Camporotondo di Fiastrone	Camerino	Macerata	780	Pascucci Gualtiero
Camporotondo Etneo	Catania	Catania	731	Rapisardi Salvatore
Camposano	Nola	Terra di Lavoro	2,553	Crispo Ferdinando
Camposanto	Mirandola	Modena	4,548	Salici Luigi
Campospinoso	Voghera	Pavia	637	Letti Pietro
Campotosto	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,800	N. N.
Campovico	Sondrio	Sondrio	479	Bertola Giovanni
Camugnano	Vergato	Bologna	3,873	Mongali Giovanni
Canale	Alba	Cuneo	4,594	Malabaila conte Ant.
Cancellara	Potenza	Basilicata	2,898	Janniello Mariano
Cancello ed Arnone	Caserta	Terra di Lavoro	1,101	Viola Giuseppe
Candrasco	Porto Maurizio	Porto Maurizio	208	Melissano Giuseppe
Candela	Bovino	Capitanata	6,352	Boccardi Francesco
Candelara	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,703	Giovannelli Ferdin.
Candelo	Biella	Novara	2,316	Biollino Giuseppe
Candia Canavese	Ivrea	Torino	2,147	S. Giorgio Giovanni
Candia Lomellina	Lomellina	Pavia	2,517	Marchetti Pietro
Candida	Avellino	Principato Ultra	1,364	De Caro Raffaele
Candidoni	Palmi	Calabria Ultra I.	481	Gallotti Giuseppe
Candiolo	Torino	Torino	1,294	Forno Felice
Canegrate	Gallarate	Milano	1,549	Gajo Vincenzo
Canelli	Asti	Alessandria	4,236	Saracco avv. Gius.
Canepa	Genova	Genova	1,734	Benvenuto Antonio
Canevino	Voghera	Pavia	353	Fantoli Cesare
Canicattì	Girgenti	Girgenti	20,149	Gangilano Salvatore

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Camerana	Mondovì	Cuneo	1,528	Prandi Antonio
Camerano	Ancona	Ancona	3,470	Burattini Ormisda
Camerano Casasco	Asti	Alessandria	1,096	Gatti Giuseppe
Camerata Cornello	Bergamo	Bergamo	819	Milesi Giorgio
Camerata Picena	Ancona	Ancona	813	Mongoni Pacifico
Cameri	Novara	Novara	4,690	Micotti Giuseppe
Camerino	Camerino	Macerata	11,873	Conti cav. Gaudenzio
Camerlata	Como	Como	2,199	Carloni ing. Alessand.
Camerota	Vallo della Lucania	Principato Citra	2,796	Greco Nunzio
Camigliano	Caserta	Terra di Lavoro	1,660	Aloino Gaetano
Camignone	Brescia	Brescia	557	Fenaroli conte Gio.
Caminata	Bobbio	Pavia	627	Quadrelli Clemente
Camini	Gerace	Calabria Ultra I.	895	Comito Fortunato
Camino	Casale	Alessandria	1,038	Dell' Aglio Lorenzo
Camisano	Crema	Cremona	1,106	Bresciani Domenico
Cammarata	Bivona	Girgenti	4,907	Coffari Antonino
Camnago	Como	Como	353	Martinez Onofrio
Camnago Volta *)	Como	Como	420	Galfetti Luigi
Camo	Alba	Cuneo	232	Buzzo Lorenzo
Camogli	Genova	Genova	7,380	Ansaldi G. B. Fort.
Campagna	Campagna	Principato Citra	9,710	Gibbone Francesco
Campagnano Vedasca	Varese	Como	258	Brenta Antonio
Campagnatico	Grosseto	Grosseto	4,485	Nisi Pietro
Campagnola Cremasca	Crema	Cremona	313	Ragazzoni Giuseppe
Campagnola Emilia	Guastalla	Reggio nell'Emilia	3,071	Civolari Giacomo
Campana	Rossano	Calabria Citra	2,365	Palopoli Giovanni
Camparada	Monza	Milano	512	Nova Domenico
Campeggine	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,362	Cocconi Giacomo
Campello Monti	Valsesia	Novara	85	Guglianetti Pietro
Campello sul Clitunno	Spoleto	Umbria	1,385	Carletti Giuseppe
Campertogno	Valsesia	Novara	835	Gianoli Giuseppe
Campi Bisenzio	Firenze	Firenze	10,376	Permoli avv. Franc.
Campi Salentino	Lecce	Terra di Otranto	4,463	Maddalo Michele
Campiglia Cervo	Biella	Novara	938	Magani Mejo Antonio
Campiglia Marittima	Volterra	Pisa	6,175	Gallini Fiorenzo
Campiglia Soana	Ivrea	Torino	188	Gallo Pietro
Campiglione	Pinerolo	Torino	1,039	Godino Tomaso
Campione d' Intelvi	Como	Como	285	Bezzola Francesco
Campli	Teramo	Abruzzo Ultra I.	7,236	Marziali Nicola
Campo di Calabria	Reggio	Calabria Ultra I.	2,000	Ranieri Antonio
Campo Canavese	Ivrea	Torino	628	Truchetti Giovanni
Campobasso	Campobasso	Molise	14,346	De Gaglia avv. Achille
Campobello	Mazara del Vallo	Trapani	5,248	Cuderi dott. Giuseppe
Campobello di Licata	Girgenti	Girgenti	5,821	Bella Gaetano
Campochiaro	Isernia	Molise	2,105	Pittarelli Giovanni
Campo Chiesa	Albenga	Genova	509	Gherardi dott. Davide
Campo di Giove	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,694	Ricciardi Luigi
Campodimele	Gaeta	Terra di Lavoro	796	Pannozzo Giuseppe

*) (Camnago S. Martino).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Campodipietra	Campobasso	Molise	1,802	Rossi Domenico Ang.
Campodolcino	Sondrio	Sondrio	1,541	Buzzetti Carlo
Campofelice	Cefalù	Palermo	1,281	Civello Castrenze
Campofilone	Fermo	Ascoli	1,378	Felici Filippo
Campofiorito	Corleone	Palermo	1,527	Triolo Giacomo
Campofranco	Caltanissetta	Caltanissetta	2,195	Mattina Paolino
Campofreddo	Genova	Genova	2,978	Rossi Napoleone
Campogalliano	Modena	Modena	3,879	Cavandini march. Filippo
Campolattaro	Cerreto Sannita	Benevento	1,504	Palmieri Angiolo
Campoli Apennino	Sora	Terra di Lavoro	1,270	Clary Scipione
Campoli del Monte Taburno	Benevento	Benevento	554	Jadanzi Nicolò
Campolieto	Campobasso	Molise	2,082	Di Marco Gian. Dom.
Campolungo	Lodi	Milano	820	N. N.
Camponaggiore	Potenza	Basilicata	1,316	Cutinelli mar. Gioach.
Camponarino	Larino	Molise	1,737	Lemmo Vincenzo
Campo Morto	Pavia	Pavia	763	Vigorelli Gaetano
Campora	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,294	Feola Cosmo
Camporeale	Alcamo	Trapani	3,157	Rizzuto-Calandra Gius.
Camporgiano	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	2,312	Micotti dott. Vinc.
Campo Rinaldo	Pavia	Pavia	905	Zaneboni Ignazio
Camporosso	San Remo	Porto Maurizio	1,525	Biancheri not. Franc.
Camporotondo di Fiastrone	Camerino	Macerata	780	Pascucci Gualtiero
Camporotondo Etneo	Catania	Catania	731	Rapisardi Salvatore
Camposano	Nola	Terra di Lavoro	2,553	Crispo Ferdinando
Camposanto	Mirandola	Modena	4,548	Salici Luigi
Campospinoso	Voghera	Pavia	637	Letti Pietro
Campotosto	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,800	N. N.
Campovico	Sondrio	Sondrio	479	Bertola Giovanni
Camugnano	Vergato	Bologna	3,873	Mongali Giovanni
Canale	Alba	Cuneo	4,594	Malabaila conte Ant.
Cancellara	Potenza	Basilicata	2,898	Janniello Mariano
Cancello ed Arnone	Caserta	Terra di Lavoro	1,101	Viola Giuseppe
Candeasco	Porto Maurizio	Porto Maurizio	208	Melissano Giuseppe
Candela	Bovino	Capitanata	6,352	Boccardi Francesco
Candelara	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,703	Giovannelli Ferdin.
Candelo	Biella	Novara	2,316	Biollino Giuseppe
Candia Canavese	Ivrea	Torino	2,147	S. Giorgio Giovanni
Candia Lomellina	Lomellina	Pavia	2,517	Marchetti Pietro
Candida	Avellino	Principato Ultra	1,364	De Caro Raffaele
Candidoni	Palmi	Calabria Ultra I.	481	Gallotti Giuseppe
Candiolo	Torino	Torino	1,294	Forno Felice
Canegrate	Gallarate	Milano	1,549	Gajo Vincenzo
Canelli	Asti	Alessandria	4,236	Saracco avv. Gius.
Canepa	Genova	Genova	1,734	Benvenuto Antonio
Canevino	Voghera	Pavia	353	Fantoli Cesare
Canicattì	Girgenti	Girgenti	20,149	Gangilano Salvatore

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
CANICATTINI *)	Siracusa	Noto	5,160	Santo avv. Amato
CANISCHIO	Ivrea	Torino	1,385	Gioannino Giuseppe
CANISTRO	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,007	Vecchiarielli Gius.
CANNA	Castrovillari	Calabria Citra	1,563	Campolongo Nicola
CANNALONGA	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,213	Cobelli Aug. Antonio
CANNARA	Fuligno	Umbria	1,900	Brunamonti Giuseppe
CANNERO	Pallanza	Novara	974	Giovanelli Gaetano
CANNETO DI BARI	Bari delle Puglie	Terra di Bari	2,939	Aulenti Nicolò
CANNETO SULL'OGLIO	Castiglione delle Stiviere	Brescia	3,186	Grasselli avv. Ippol.
CANNITELLO	Reggio	Calabria Ultra I.	2,465	Floccari Gaetano
CANNOBIO	Pallanza	Novara	2,428	Carmine avv. Saverio
CANNOLE	Lecce	Terra di Otranto	1,008	Villani Errico
CANOLO	Gerace	Calabria Ultra I.	2,875	Criniti Paolo
CANONICA	Treviglio	Bergamo	1,484	Talgati Cesare
CANOSA DI PUGLIA	Barletta	Terra di Bari	12,894	Samele Vito
CANOSA SANNITA	Chieti	Abruzzo Citra	1,448	Matteucci Carmine
CANOSIO	Cuneo	Cuneo	636	Pasera Giovanni
CANOVA DEL MORBASCO	Cremona	Cremona	398	Gastoldi Stefano
CANOVA OLZANO	Cremona	Cremona	361	Maestroni Angelo
CANSERO	Cremona	Cremona	155	Bossi Giuseppe
CANTAGALLO	Firenze	Firenze	3,505	Pacini Atanasio
CANTALICE	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	1,363	Colasanti Vincenzo
CANTALUPA	Pinerolo	Torino	1,479	Pignatelli Vincenzo
CANTALUPO NEL SANNIO	Isernia	Molise	2,352	De Gaglia Alessandro
CANTALUPO IN SABINA	Rieti	Umbria	695	Egidi Antonio
CANTALUPO LIGURE	Novi Ligure	Alessandria	1,086	Argenta Feliciano
CANTARANA	Asti	Alessandria	618	Santanera Pollcarpo
CANTIANO	Urbino	Pesaro e Urbino	2,351	Bindi dott. Nicola
CANTOIRA	Torino	Torino	1,213	Ravicchio Ignazio
CANTONALE	Lodi	Milano	113	Pellegrini Giuseppe
CANTU'	Como	Como	6,781	Salterio dott. Gius.
CANZANO	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,646	De-Bernardinis Raff.
CANZO	Lecco	Como	2,083	Sormani Teseo
CAORSO	Fiorenzuola	Piacenza	3,099	Antonini Giuseppe
CAPACCIO	Campagna	Principato Citra	3,669	Maida Antonio
CAPACI	Palermo	Palermo	2,482	Bruno Antonino
CAPANNOLI	Pisa	Pisa	2,755	Masi Olivo
CAPANNORI	Lucca	Lucca	38,349	Petri cav. avv. Carlo
CAPERGNANICA	Crema	Cremona	1,250	Robati Lelio
CAPESTRANO	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	3,064	Carli Ignazio
CAPIAGO	Como	Como	730	Peregrini nob. Gius.
CAPIATE	Lecco	Como	212	Crippa Dalmazio
CAPISTRANO	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,271	Bongiorno Carlo Pas
CAPISTRELLO	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,809	Ricci Giuseppe
CAPITIGNANO	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,100	Ciani Angelo
CAPITONE	Terni	Umbria	826	Gelasi Sante

*) (BAGNI CANICATTINI).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Capizzi	Mistretta	Messina	3,663	Russo Filadelfo
Capizzone	Bergamo	Bergamo	645	Previtali Stefano
Capo di Ponte	Breno	Brescia	1,760	Zeccoli Gio. Battista
Capodrise	Caserta	Terra di Lavoro.	2,803	Rao Vincenzo
Capolago	Varese	Como	384	Lucchini Angelo
Capolona	Arezzo	Arezzo	2,495	Cocci Gio. Batt.
Caponago	Monza	Milano	1,483	Casati conte Camillo
Caporciano	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,108	Ponzi Vincenzo
Caposele	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	3,943	Corona Raffaele
Capoterra	Cagliari	Cagliari	1,070	Lai not. Giuseppe
Cappadocia	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,972	Basile Giuseppe
Cappella Cantone	Cremona	Cremona	1,233	Gramignola Pietro
Cappella de' Picenardi	Cremona	Cremona	629	Guida Ferdinando
Capracotta	Isernia	Molise	2,838	Conti dott. Croce
Capradosso	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	360	Troiani Luigi
Capraja	Genova	Genova	684	Cuneo cav. Gian Matt.
Capraja e Limite	San Miniato	Firenze	2,938	Ridolfi march. Cosimo
Capralba	Crema	Cremona	589	Rocchi Ippolito
Capranica	Mondovì	Cuneo	547	Bertone Gio. Antonio
Caprara sopra Panico	Vergato	Bologna	4,188	Vannini dott. Carlo
Caprarica di Lecce	Lecce	Terra di Otranto.	1,149	Luparelli Salvatore
Caprese	Arezzo	Arezzo	1,857	Ricci Giovanni
Caprezzo	Pallanza	Novara	432	Bisesti Gius. Antonio
Capri	Castellamare di Stabia	Napoli	2,860	Federico Costanzo
Capriano sul Colle	Brescia	Brescia	1,198	Desbarbieux cav. Luigi
Capriano di Brianza	Monza	Milano	932	Radaelli Giuseppe
Capriata d'Orba	Novi Ligure	Alessandria	2,750	Traversa Pasquale
Capriate d'Adda	Bergamo	Bergamo	796	Morali Giuseppe
Capriati a Volturno	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro.	1,430	Andreucci Michele
Capriglia	Avellino	Principato Ultra.	1,378	De-Vito Gabriele
Capriglio	Asti	Alessandria	650	Occhiena Carlo
Caprile	Biella	Novara	588	Maggia Rossino B.
Capri Leone	Patti	Messina	824	Coco Santi
Caprino	Bergamo	Bergamo	1,547	Sozzi Gio. Batt.
Capriolo	Chiari	Brescia	1,845	Lantieri di Paratico nob. G.
Capronno	Varese	Como	210	Vedani Ant. Maria
Capua	Caserta	Terra di Lavoro.	14,238	Brandi Gioachino
Capurso	Bari delle Puglie	Terra di Bari	4,042	D'Alessandro Ermen.
Caraffa del Bianco	Geraci	Calabria Ultra I.	946	Verdini Domenico
Caraffa di Catanzaro	Catanzaro	Calabria Ultra II.	4,265	Miceli Gesualdo
Caraglio	Cuneo	Cuneo	6,474	Bozzoli Ludovico
Caramagna Ligure	Porto Maurizio	Porto Maurizio	520	Ferrari Tomaso
Caramagna Piemonte	Saluzzo	Cuneo	3,517	Boetti Giovanni
Caramanico	Chieti	Abruzzo Citra	4,981	Colacito not. Gerardo
Carapelle	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,743	Piccioli Stanislao
Carasco	Chiavari	Genova	1,908	Botti Alessandro
Carassai	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,758	Vannozzi Bernardino
Carate Brianza	Monza	Milano	2,954	Battaglia Alberto.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Carate Lario	Como	Como	607	Tarone Carlo
Caravaggio	Treviglio	Bergamo	7,129	Casali Angelo
Caravate	Varese	Como	1,241	Carnevali Antonio
Caravino	Ivrea	Torino	1,907	Carecchio Battista
Caravonica	Porto Maurizio	Porto Maurizio	322	Gandolfi Gius. Agost.
Carbonara al Ticino	Pavia	Pavia	1,306	Marangoni dott. Ant.
Carbonara di Bari	Bari delle Puglie	Terra di Bari	4,754	Jacobellis Domenico
Carbonara di Nola	Nola	Terra di Lavoro	957	Peccorelli Fulgenzio
Carbonara Scrivia	Tortona	Alessandria	648	Gramegna Luigi
Carbonate	Como	Como	676	Viscontini Gennaro
Carbone	Lagonegro	Basilicata	1,692	Castrolnovo Fr. Paolo
Carcaci	Nicosia	Catania	125	Macri Matteo
Carcano	Como	Como	451	Annoni dott. Luigi
Carcare	Savona	Genova	1,363	Ferrero Nicolò
Carciago	Pallanza	Novara	536	Lorini Gio. Batt.
Carcina	Brescia	Brescia	591	N. N.
Carcoforo	Valsesia	Novara	146	Giacometti Giacomo
Cardana	Varese	Como	498	Caprotti Giuseppe
Cardano al Campo	Gallarate	Milano	2,057	Porraneo Giuseppe
Cardè	Saluzzo	Cuneo	1,859	De Marchi Pietro
Cardeto	Reggio	Calabria Ultra I.	1,722	Rossi Diego
Cardezza	Ossola	Novara	991	Falcioni Pietro
Cardinale	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,903	Pelaggi Francesco
Cardito	Casoria	Napoli	3,968	Caserta Giuseppe
Careggine	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	1,372	Turelli Bartolomeo
Carella	Lecco	Como	526	Conti Giulio
Carema	Ivrea	Torino	1,473	Favre geom. Pacifico
Carenno	Bergamo	Bergamo	850	Rota ing. Giacomo
Careno	Como	Como	196	Zambra ing. Giuseppe
Carentino	Acqui	Alessandria	578	N. N.
Careri	Geraci	Calabria Ultra I.	948	Barletta Stefano
Caresana	Vercelli	Novara	3,228	De Carlini Matteo
Caresana Blot	Vercelli	Novara	526	Malinverni Ottavio
Carezzano Inferiore	Tortona	Alessandria	769	Pernigotti Alessandro
Carezzano Superiore	Tortona	Alessandria	384	Pozzi Pietro
Cargieghe	Sassari	Sassari	434	Nurra avv. Luigi
Cariati	Rossano	Calabria Citra	3,100	Bisonti Gio. Batt.
Carida	Palmi	Calabria Ultra I.	1,120	Morabitto Domenico
Carife	Ariano	Principato Ultra	2,020	Tedeschi Gio. Batt.
Carignano	Torino	Torino	7,712	Giuliano Cristoforo
Carimate	Como	Como	1,368	Arnaboldi dott. Pietro
Carinaro *)	Caserta	Terra di Lavoro	1,175	Volpe Luigi
Carini	Palermo	Palermo	12,674	Misseri Salvatore
Carinola	Gaeta	Terra di Lavoro	6,620	Trabucco Telemaco
Carisio	Vercelli	Novara	1,495	Rossetti Antonio
Carlantino	San Severo	Capitanata	1,544	Santalucia sac. Luigi
Carlazzo Valsolda	Como	Como	1,102	Decio Giovanni

*) (S. Leucia).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Carlentini	Siracusa	Noto	4,721	Modica Luigi
Carloforte	Iglesias	Cagliari	3,612	Segni avv. Paolo
Carlopoli	Nicastro	Calabria Ultra II.	1,999	Tallarico Giuseppe
Carmagnola	Torino	Torino	12,512	Bertero Bartolomeo
Carmiano	Lecce	Terra d'Otranto	1,831	Marino Michele
Carmignano	Firenze	Firenze	9,485	Capecchi cav. Vinc.
Carnago	Varese	Como	1,239	Villa dott. Gius.
Carnajola	Orvieto	Umbria	698	Meoni Pasquale
Carnate	Monza	Milano	959	Barassi Stefano
Carobbio	Bergamo	Bergamo	577	Magno Costantino
Carolei	Cosenza	Calabria Citra	2,472	Quintieri Filippo
Carona	Bergamo	Bergamo	453	Riceputi Luigi
Caronia	Mistretta	Messina	3,649	Merlino Basilio
Caronno Milanese	Gallarate	Milano	2,120	Maggioni ing. Luigi
Caronno Corbellaro	Varese	Como	119	Poretti Costante
Caronno Ghiringhello	Varese	Como	1,594	Castiglioni Ercole
Carosino	Taranto	Terra d'Otranto	1,624	Carrieri Felice
Carovigno	Brindisi	Terra d'Otranto	4,339	Trisollini Alessandro
Carovilli	Isernia	Molise	2,793	Cajola Luigi
Carpaneta	Cremona	Cremona	741	Binda Bartolomeo
Carpaneto	Fiorenzuola	Piacenza	5,336	Dordoni dott. Giac.
Carpasio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	827	Viani Giacomo
Carpe	Albenga	Genova	205	Coxe Giov. Batt.
Carpegna	Urbino	Pesaro e Urbino	1,198	Gabrielli Gio. Batt.
Carpenedolo	Castiglione delle Stiviere	Brescia	4,995	Tessadri Luigi
Carpeneto	Acqui	Alessandria	1,636	Cassone avv. Aless.
Carpenzano	Cosenza	Calabria Citra	1,699	Mirabelli Francesco
Carpi	Modena	Modena	17,504	Melloni Caroli dott. Augusto
Carpiano	Milano	Milano	1,807	Valvassori Carlo
Carpignago	Pavia	Pavia	473	Negroni dott. Angelo.
Carpignano Salentino	Lecce	Terra d'Otranto	1,702	Salomi Liborio
Carpignano Sesia	Novara	Novara	2,123	Ceruti Antonio
Carpineti	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emil.	4,530	Ferrarini Ottavio
Carpineto della Nora	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,198	Rosini Antonio
Carpineto Sinello	Vasto	Abruzzo Citra	1,440	Sangiovanni Camillo
Carpino	San Severo	Capitanata	6,381	Lombardi Antonio
Carpinone	Isernia	Molise	3,049	Clemente Pasquale
Carpugnino	Pallanza	Novara	225	Vietri Pietro Ambr.
Carrara	Massa e Carrara	Massa e Carrara	18,346	Sarteschi dott. Carlo
Carrega	Novi	Alessandria	1,902	Guerrini Tomaso
Carretto	Savona	Genova	181	Ponnino Giuseppe
Carro	Levante	Genova	1,730	Garibotti Gio. Batt.
Carrodano	Levante	Genova	1,295	Semenzi Emilio
Carrosio	Novi	Alessandria	735	Odino avv. Domenico
Carrù	Mondovì	Cuneo	3,787	Martinengo dott. Carlo
Carsoli	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	5,258	Buldrini Saverio
Cartignano	Cuneo	Cuneo	892	Falco Matteo
Cartocceto	Pesaro	Pesaro e Urbino.	2,674	Marcolino conte Cam.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Cartosio	Acqui	Alessandria	1,042	Scuti Bartolomeo
Carubberto	Casalmaggiore	Cremona	200	Cerati Antonio
Carugate	Monza	Milano	1,732	Bossi Delfino
Carugo	Como	Como	1,063	Sala Giovanni
Carunchio	Vasto	Abruzzo Citra	2,500	Serafini Luigi
Carvico	Bergamo	Bergamo	918	Ravasio Bortolo
Carzago	Brescia	Brescia	596	Conter Francesco
Casabona	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,936	Vacciaro Anastasio
Casacalenda	Larino	Molise	6,017	Masciotta Michele
Casacanditella	Chieti	Abruzzo Citra	1,606	D'Angelo Giambatt.
Casalanguida	Vasto	Abruzzo Citra	2,792	Colonna Raffaele
Casalattico	Sora	Terra di Lavoro.	1,850	Morelli Antonio
Casalbeltrame	Novara	Novara	1,260	Gautieri dott. Gius.
Casalbordino	Vasto	Abruzzo Citra	4,062	Magnarassa Fr. Sav.
Casalbore	Ariano	Principato Ultra.	2,202	Gallo Stanislao
Casalborgone	Torino	Torino	2,414	Boglia di Casalberg c. C.
Casalbuono *)	Sala Consilina	Principato Citra.	2,061	Sabattino Raffaele
Casalbuttano	Cremona	Cremona	3,912	Rugarli ing. Paolo
Casalcermelli	Alessandria	Alessandria	1,368	Franzini avv. Luigi
Casalciprano	Campobasso	Molise	1,614	La Porta Giuseppe
Casal di Principe	Caserta	Terra di Lavoro.	3,229	Coppola Nicola
Casalduni	Cerreto Sannita	Benevento	3,050	Campana Pietro
Casalecchio di Reno.	Bologna	Bologna	2,269	Savini dott. Franc.
Casale Corte Cerro.	Pallanza	Novara	2,201	Capra avv. Giovanni
Casale Cremasco	Crema	Cremona	368	Oldi conte Timoteo
Casale di Val Cecina.	Volterra	Pisa	1,173	Gremigni Anacleto
Casaleggio Boiro	Novi	Alessandria	523	Ristori march. Pietro
Casaleggio Novarese.	Novara	Novara	716	Faraggiana Alessandro
Casaleincontrada	Chieti	Abruzzo Citra	1,873	Mammarella Michele
Casale Litta	Gallarate	Milano	1,256	Zaccheo dott. Ignazio
Casale Monferrato	Casale	Alessandria	26,032	N. N.
Casaletto Ceredano	Crema	Cremona	1,127	Marchini Marco
Casaletto di sopra	Crema	Cremona	501	Bettinelli ing. Agost.
Casaletto Lodigiano.	Lodi	Milano	226	Barinetti Gaetano
Casaletto Spartano	Sala Consilina	Principato Citra.	2,301	Gallotti bar. Paolo
Casaletto Vapio	Crema	Cremona	620	Carioni nob. Girol.
Casal Fiuminese	Imola	Bologna	3,240	Mazzoni Federico
Casalgrande	Reggio nell'Emilia.	Reggio nell'Emil.	3,822	Valentini dott. Vinc.
Casalgrasso	Saluzzo	Cuneo	1,478	Colombatto Pietro
Casalicchio	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	3,066	Spinelli Emilio
Casalino	Novara	Novara	2,817	Brielli Antonio
Casalmaggiore	Casalmaggiore	Cremona	15,317	Longari-Ponzone Ip.
Casalmajocco **)	Lodi	Milano	847	Pavesi Giulio
Casalmorano	Cremona	Cremona	1,917	Maggi Simeone
Casalmoro	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,090	Magri Giacomo
Casalnocetto	Tortona	Alessandria	1,273	Montemerlo avv. Ben
Casalnuovo di Napoli.	Casoria	Napoli	3,458	Romano Sabato

*) (Casalnuovo). — **) (Cologno).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Casalnuovo Monteratano	San Severo	Capitanata	3,568	D'Ardes not. Giamb.
Casaloldo	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,265	Rizzardi Luigi
Casalorzo Geroldi	Cremona	Cremona	390	Teboldi Eliseo
Casalpoglio	Castiglione delle Stiviere	Brescia	197	Pariotti Paolino
Casalpusterlengo	Lodi	Milano	6,235	Cassina Opimio
Casalromano	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,006	Beltrami Giovanni
Casalsigone	Cremona	Cremona	890	Cremonesi Giuseppe
Casaluce	Caserta	Terra di Lavoro	1,973	Picone Giovanni
Casalvecchio di Puglia	San Severo	Capitanata	2,227	Simone Michele
Casalvecchio Siculo	Castroreale	Messina	2,550	Muscolino Giuseppe
Casalvieri	Sora	Terra di Lavoro	4,048	Jacobelli Fran. Savino
Casalvolone	Novara	Novara	1,789	Cattarelli Paolo
Casalzuigno	Varese	Como	835	Malcotti Domenico
Casamarciano	Nola	Terra di Lavoro	1,694	Mascolo Raffaele
Casamassima	Bari delle Puglie	Terra di Bari	6,066	Martinelli Giacomo
Casamicciola	Pozzuoli	Napoli	3,690	Maresca Gaetano
Casandrino	Casoria	Napoli	2,202	Cerone Luigi
Casanova d'Uggiate	Como	Como	354	Talachini dott. Lucio
Casanova d'Offredi	Cremona	Cremona	345	Dalonio dott. Giov.
Casanova e Coccagna	Caserta	Terra di Lavoro	4,143	Santoro Giuseppe
Casanova Elvo	Vercelli	Novara	863	Pagano Giuseppe
Casanova Lerrone	Albenga	Genova	1,299	Maurizio Francesco
Casanova Lunati	Voghera	Pavia	540	Cucchi Gaetano
Casapinta	Biella	Novara	770	Bosco Scalabrino Giov.
Casaprota	Rieti	Umbria	941	Rosati Francesco
Casapulla	Caserta	Terra di Lavoro	2,669	Giannota Pasquale
Casarano	Gallipoli	Terra d'Otranto	4,006	Donnicola Lazzaro
Casargo	Lecco	Como	583	Tenca Carlo
Casarile	Abbiategrasso	Milano	960	Mojraghi ing. Ang.
Casarza	Chiavari	Genova	2,682	Ricci avv. Michele
Casasco	Tortona	Alessandria	492	Zanassio Agostino
Casasco d'Intelvi	Como	Como	457	Carmagnola ing. Giov.
Casatenuovo	Lecco	Como	2,496	Triulzi Carlo
Casatico	Pavia	Pavia	246	Negroni Francesco
Casatisma	Voghera	Pavia	1,218	Tettamanzi Luigi
Cascia	Spoleto	Umbria	4,483	Demofonti Giuseppe
Casciago	Varese	Como	687	Talachini Ant.
Cascina	Pisa	Pisa	17,986	Del Ponta Giuseppe
Cascine di Stra	Vercelli	Novara	181	De Alessi Domenico
Cascine S. Giacomo	Vercelli	Novara	418	Del Zoppo Giovanni
Casei Gerola	Voghera	Pavia	2,104	Meardi Carlo
Casella	Genova	Genova	1,796	Cresta Bartolomeo
Caselle d'Ozero	Abbiategrasso	Milano	239	Magnaghi Francesco
Caselle in Pittari	Sala Consilina	Principato Citra	2,022	Bardelli Emanuele
Caselle Landi	Lodi	Milano	2,802	Borella Luigi
Caselle Lurani	Lodi	Milano	1,127	Grignoni Paolo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Caselle Torinese....	Torino.....	Torino	4,684	Falletti not. Luigi
Casellette.....	Torino.....	Torino	734	Blandino Bartolomeo
Casellina e Torri...	Firenze.....	Firenze.....	9,275	Manelli Galilei Felice
Caserta.....	Caserta.....	Terra di Lavoro.	27,728	De Falco Giuseppe
Casignana.....	Geraci.....	Calabria Ultra I.	1,046	Nicita Giuseppe
Casina	Reggio nell'Emilia.	Reggio nell'Emilia	3,707	Rossi Pietro
Casino	Cotrone.....	Calabria Ultra II.	1,418	Brancati Tomaso
Casio e Casola.....	Vergato.....	Bologna.....	2,954	Nanni-Levera cav. Gio. Batt.
Casirago	Lecco.....	Como	607	Beccaria dott. Gius.
Casirate d'Adda.....	Treviglio.....	Bergamo	1,205	De-Gregori Giuseppe
Casirate Olona.....	Abbiategrasso.....	Milano	451	Stabilini Emilio
Casletto.....	Como.....	Como	509	Rigamonti Domenico
Caslino al Piano	Como.....	Como	414	Buffoni Luigi
Caslino piano di Erba	Lecco.....	Como	939	Cabiati Giovanni
Casnate	Como.....	Como	771	Riva dott. Giacomo
Casnigo	Clusone.....	Bergamo	1,028	Bonandrini Giovanni
Casola di Napoli	Castellammare di Stabia	Napoli.....	2,206	Mosca not. Catello
Casola in Lunigiana..	Massa e Carrara...	Massa e Carrara.	2,779	Bertolotti dott. Cirillo
Casolate.....	Lodi.....	Milano.....	207	Oldini Pietro
Casola Valsenio.....	Faenza.....	Ravenna	4,065	Lingueri Ceroni not. Grisostomo
Casole Bruzio	Cosenza.....	Calabria Citra...	1,069	Venci Raffaele
Casole d'Elsa	Siena.....	Siena	4,295	Mignanelli cav. Alfonso
Casoleto.....	Palmi.....	Calabria Ultra I.	1,407	Taccone Pietro
Casoli	Lanciano	Abruzzo Citra...	5,935	Ceci Giovanni
Casone.....	Abbiategrasso.....	Milano	766	Palenghi Giuseppe
Casorate Primo	Pavia.....	Pavia	3,364	Cattaneo ing. Angelo
Casorate Sempione...	Gallarate.....	Milano	977	Cattoretti Francesco
Casorezzo.....	Gallarate.....	Milano..... ...	1,196	Gajo Severino
Casoria	Casoria	Napoli.....	8,706	Canisio Pietro
Casorzo.....	Casale.....	Alessandria.....	2,018	Scarabelli Vincenzo
Caspoggio	Sondrio.....	Sondrio.	501	Pegorari Giovanni
Cassago	Lecco.....	Como	717	Savini Giovanni
Cassano Albese	Como.....	Como	472	Poletti Francesco
Cassano al Jonio	Castrovillari.....	Calabria Citra...	8,872	Castroffini Luigi
Cassano d'Adda.....	Milano.....	Milano.....	5,592	Cusani nob. ing. Luigi
Cassano delle Murgie	Altamura.....	Terra di Bari...	4,219	Gentile avv. Franc.
Cassano Irpino	Sant' Angelo de' Lombardi.....	Principato Ultra .	1,321	De Blasio Gaetano
Cassano Magnago	Gallarate.....	Milano	3,029	Oliva Pietro
Cassano Spinola.....	Tortona.....	Alessandria.....	1,332	Giani dott. Nicola
Cassano Valcuvia....	Varese.....	Como	427	Vigezzi Samuele
Cassaro	Noto.....	Noto	1,576	Bordonali Paolo
Cassiglio.....	Bergamo.....	Bergamo	420	Milesi Luigi fu Gius.
Cassina.....	Lecco.....	Como	215	Combi Ambrogio
Cassina Aliprandi....	Monza	Milano	483	Passoni Luigi
Cassina Amata.....	Monza	Milano.....	697	Magretti ing. Pietro
Cassina Baraggia.....	Monza	Milano.....	1,236	Noseda Giovanni

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Cassina de' Bracchi...	Lecco.....	Como	822	Rovida Angelo
Cassina de' Gatti	Monza.....	Milano	554	Lovati Gaetano
Cassina dei Pecchi ..	Milano.....	Milano	760	Gatti Luigi
Cassina del Pero....	Milano.....	Milano	290	Fossati Antonio
Cassina Ferrara	Gallarate.....	Milano	659	Galli Giuseppe
Cassina Mariaga	Lecco.....	Como	682	Cermelli Giuseppe
Cassina Nuova.....	Milano.....	Milano	813	De-Leva Massimil.
Cassina Pertusella ..	Gallarate.....	Milano	893	Castelnuovo Gaetano
Cassina Pobbia	Abbiategrasso.....	Milano	230	Bruni Francesco
Cassina Rizzardi	Como.....	Como	781	Porro conte cav. Giul.
Cassina Savina	Monza	Milano	480	Taddei Serafino
Cassinasco.....	Acqui.....	Alessandria.....	971	Negro Carlo
Cassina Triulza	Milano.....	Milano.....	106	Mariani Angelo
Cassina Verghera....	Gallarate.....	Milano.....	667	Locarno Giovanni
Cassine.....	Alessandria	Alessandria	5,011	Verri Giovanni
Cassine Calderari ...	Pavia.....	Pavia	282	Sacchi Luigi
Cassine Gandine	Crema.....	Cremona	514	Premoli conte Carlo
Cassinelle.....	Acqui.....	Alessandria	2,043	Piola cav. Stefano
Cassine Sirigari	Pavia.....	Pavia	164	De Paoli Giuseppe
Cassine Tolentine ...	Pavia.....	Pavia	479	Cuzzi Delfino
Cassinette di Lugagnano.....	Abbiategrasso.....	Milano	1,151	Negri cav. Luigi
Cassino S. Germano...	Sora	Terra di Lavoro.	11,346	Fusco Nicola
Cassino Po.....	Voghera.....	Pavia	430	Guggiani Carlo
Cassino d'Alberi.....	Lodi.....	Milano.....	427	N. N.
Cassolnovo	Lomellina.....	Pavia	5,198	Cassola ing. Angelo
Castagna	Nicastro.....	Calabria Ultra II.	1,113	Cuzzi Nicola
Castagneto	Volterra.....	Pisa	4,722	Merlini dott. Luigi
Castagneto	Torino.....	Torino	1,310	Isella Giuseppe
Castagnito.....	Alba.....	Cuneo	982	Allerino Sebastiano
Castagnole Piemonte.	Pinerolo	Torino	2,256	Peyretti Stefano
Castagnole Lanze ...	Asti.....	Alessandria.....	3,068	Anberti avv. Pietro
Castagnole Monferrato.....	Casale Monferrato..	Alessandria	2,320	Roggeri conte Delfino
Castana	Voghera.....	Pavia	1,292	Alberici Giuseppe
Castania.....	Patti	Messina.....	2,241	De Vincenzi Michele
Castano Primo	Abbiategrasso.....	Milano.....	3,649	Magnani ing. Nicola
Casteggio	Voghera.....	Pavia	3,206	Migliora ing. Gius.
Castegnate Olona ...	Gallarate.....	Milano	798	Piola nob. Giuseppe
Castegnato	Brescia	Brescia	1,010	Mainetti Angelo
Castel Baronia.....	Ariano.....	Principato Ultra.	1,639	Cirillo med. Severino
Castelbellino.....	Ancona.....	Ancona	811	Berarducci Vincenzo
Castelbianco.....	Albenga.....	Genova	813	Scola Giuseppe
Castel Boglione *)...	Acqui	Alessandria	1,037	Rodello Francesco
Castel Bolognese ...	Faenza.....	Ravenna	5,288	Barbieri dott. Franc.
Castelbottaccio.....	Larino.....	Molise	1,643	De Lisio Giuseppe
Castelbuono	Cefalù	Palermo	7,948	Grisafi Antonio
Castelcastagna **)...	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,070	Venditi Costantino

*) (Castelvero). — **) (Castagna).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
CASTELCIVITA CASTELLUCCIA	Campagna	Principato Citra	2,649	Pecori Giustino
CASTELCOVATI	Chiari	Brescia	1,289	Fabeni Lorenzo
CASTELDACCIA	Palermo	Palermo	2,504	Castiglia Luigi
CASTEL D'AIANO	Vergato	Bologna	3,474	Nanni-Levera dottor Giuseppe
CASTEL D'ALIFE	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	1,525	Sciullo Vincenzo
CASTELDELCI	Urbino	Pesaro e Urbino	816	Piccini Francesco
CASTELDELFINO	Saluzzo	Cuneo	1,139	Morel-Chiaffredo Eus.
CASTEL DEL GIUDICE	Isernia	Molise	1,279	Falcione Ascanio
CASTEL DEL MONTE	Aquila negli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,564	Collela Francesco
CASTEL DEL PIANO	Grosseto	Grosseto	5,617	Ginnaneschi dott. Amb.
CASTEL DEL RIO	Faenza	Ravenna	2,458	Pifferi Ambrogio
CASTEL DE' RATTI	Novi Ligure	Alessandria	428	Poggio Luigi
CASTEL DI CROCE	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	515	N. N.
CASTELDIDONE	Casalmaggiore	Cremona	1,270	Reati Francesco
CASTEL DI JERI	Aquila negli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,306	De-Angelis Nicodemo
CASTEL DI LAGO	Terni	Umbria	367	Nobili Domenico
CASTEL DI LAMA [1]	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,490	N. N.
CASTEL DI LUCIO [2]	Mistretta	Messina	1,982	Salvo dott. Nicolò
CASTELDIMEZZO	Pesaro	Pesaro e Urbino	558	Franca Luigi
CASTEL DI MOLA	Castroreale	Messina	1,017	Manuli Antonino
CASTEL DI SANGRO	Solmona	Abruzzo Ultra II.	4,802	Ruggeri Pietro
CASTEL DI TORA [3]	Rieti	Umbria	1,443	Gentili Luigi
CASTELFIDARDO	Ancona	Ancona	6,275	Schiava Attilio
CASTELFIORENTINO	San Miniato	Firenze	6,798	Del Pela avv. Ant.
CASTELFOCOGNANO	Arezzo	Arezzo	3,157	Nicolai Luigi
CASTELFORTE	Gaeta	Terra di Lavoro	2,875	Duratore Pietro
CASTELFRANCI	Sant' Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	2,285	Tece Casimiro
CASTELFRANCO DELL'EMILIA	Bologna	Bologna	11,934	N. N.
CASTELFRANCO DI SOPRA	Arezzo	Arezzo	2,702	Cateni dott. Salvator.
CASTELFRANCO DI SOTTO	San Miniato	Firenze	4,212	Mattioli Cesare
CASTELFRANCO D'OGLIO	Casalmaggiore	Cremona	402	Gorra Luigi
CASTELFRANCO IN MISCANO	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	3,818	Capozzi Michelang.
CASTELFRENTANO [4]	Lanciano	Abruzzo Citra	4,712	Crognale Giuseppe
CASTEL GABBIANO [5]	Crema	Cremona	345	Landrò Pietro
CASTELGIORGIO	Orvieto	Umbria	1,646	Tomaselli Cirillo
CASTELGOFFREDO	Castiglione delle Stiviere	Brescia	3,725	Tommasi Anselmo
CASTELGRANDE	Melfi	Basilicata	3,237	Gasparini Nicola
CASTEL GUELFO	Imola	Bologna	2,866	Boschi Gaetano.
CASTELGUIDONE	Vasto	Abruzzo Citra	1,208	Antonelli Pasquale
CASTELLABATE	Vallo della Lucania	Principato Citra	3,706	Parente Costabile
CASTELL'A FIUME	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,543	Rosati Antonio

[1] (LAMA). — [2] (CASTELLUCCIO). — [3] (CASTELVECCHIO). — [4] (CASTELNUOVO). — [5] (GABBIANO).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Castellalfero	Asti	Alessandria	2,082	Caldera Secondo
Castellalto	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,646	De Nicola Emilio
Castel Lambro	Pavia	Pavia	298	Rovida Agostino
Castellammare	Alcamo	Trapani	8,986	Marcantonio Gius.
Castellammare Adriatico	Penne	Abruzzo Ultra I.	4,541	Pandolfi Raffaele
Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	Napoli	21,794	Acampora Salvatore
Castellamonte	Ivrea	Torino	5,641	Baffa dott. Martino
Castellana	Bari delle Puglie	Terra di Bari	9,691	Tauro Vito
Castellaneta	Taranto	Terra d'Otranto	6,525	Sarapo Andrea
Castellania	Tortona	Alessandria	435	N. N.
Castellanza	Gallarate	Milano	1,153	Brambilla nob. Gius.
Castellar	Saluzzo	Cuneo	376	Perotti Giovanni
Castellarano	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	2,775	Ovi dott. Giovanni
Castellar Guidobono	Tortona	Alessandria	291	Montebruno c. Giov.
Castellaro	San Remo	Porto Maurizio	916	Anfossi Domenico
Castellaro de' Giorgi	Lomellina	Pavia	646	Besostri Pietro
Castellarquato	Fiorenzuola	Piacenza	4,556	N. N.
Castellazzo Bormida	Alessandria	Alessandria	5,749	Devecchi Pellati Cesare
Castellazzo de' Barzi	Abbiategrasso	Milano	329	Castiglioni nob. Gaet.
Castellazzo Novarese	Novara	Novara	502	Pellegrini Giuseppe
Castellengo	Biella	Novara	490	Spando Giacomo
Castelleone	Ancona	Ancona	1,618	Amatori conte Luigi
Castelleone di Suasa	Cremona	Cremona	5,900	Venturelli ing. Luigi
Castellero	Asti	Alessandria	379	N. N.
Castelletto	Voghera	Pavia	448	Giorgi Pietro
Castelletto Cervo	Biella	Novara	803	Poma Giovanni
Castelletto d'Erro	Acqui	Alessandria	400	Traversa Nicolò
Castelletto d'Orba	Novi Ligure	Alessandria	2,277	Cortella Girolamo
Castelletto Mendosio	Abbiategrasso	Milano	615	Schieroni Paolo
Castelletto Merli	Casale Monferrato	Alessandria	1,492	Guerce Rossi Giov.
Castelletto Molina	Acqui	Alessandria	379	Thea Carlo
Castelletto Monforte	Alba	Cuneo	81	Mantello Andrea
Castelletto Scazzoso	Alessandria	Alessandria	1,635	Astori avv. Franc.
Castelletto Stura	Cuneo	Cuneo	1,102	Lamberti di Castelletto c. A.
Castelletto Ticino	Novara	Novara	4,041	Velati Luigi
Castelletto Uzzone	Alba	Cuneo	627	Bogliacino Pietro
Castelletto Villa	Biella	Novara	356	Usoglio Giuseppe
Castelli	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,877	Mattucci Pietro
Castellina in Chianti	Siena	Siena	3,525	Paluzzi Gio. Batt.
Castellinaldo	Alba	Cuneo	1,413	Delpiano Paolo
Castellina Marittima	Pisa	Pisa	1,854	Bartolini Giovanni
Castellino in Biferno	Campobasso	Molise	1,589	Silvestri Luigi
Castellino Tanaro	Mondovì	Cuneo	865	Bruno Giovanni
Castello d'Agogna	Lomellina	Pavia	657	Salvaneschi Pietro
Castello d'Argile	Bologna	Bologna	3,178	Bassi Gaetano
Castello dell'Acqua	Sondrio	Sondrio	1,022	Balsarini Giovanni

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Castello di Annone .	Alessandria.....	Alessandria	2,653	Robbiolo dott. Grisos
Castello di Campagnano [1]	Piedimonte d'Alife .	Terra di Lavoro.	1,355	De Carlo Arcangelo
Castello di Cisterna [2]	Nola	Terra di Lavoro.	1,147	Pancio Francesco
Castello di Sasso [3].	Caserta	Terra di Lavoro.	1,326	Di Marco Francesco
Castello di Serravalle [4].....	Bologna.....	Bologna	2,575	Franceschi Antonio
Castellone a Volturno	Isernia.....	Molise.....	1,009	Paternio Nicola
Castellonorato	Gaeta.....	Terra di Lavoro.	879	Mustrojanni Mattia
Castello sopra Lecco	Lecco.....	Como	1,698	Cantù ing. Paolo fu Pietro
Castello Valsolda ..	Como.....	Como	176	Fontana Carlo
Castello Valtravaglia	Varese.....	Como	766	De Marchi Gaetano
Castellucchio	Casalmaggiore.....	Cremona.....	4,343	Babboni Gaetano
Castelluccio Acqua Borana	Larino.....	Molise.....	3,730	Frattamico Giovanni
Castelluccio de'Sauri	Bovino.....	Capitanata.....	1,005	Leone Basilio
Castelluccio di Sora.	Sora.....	Terra di Lavoro.	1,457	Zannelli Luigi
Castelluccio inferiore	Lagonegro.....	Basilicata	2,722	Taranto Biagio
Castelluccio in Verrino	Isernia.....	Molise.....	892	Fabbizio Giulio
Castelluccio super. .	Lagonegro.....	Basilicata	2,905	Gioja Pasquale
Castelluccio Val Maggiore	Bovino.....	Capitanata.....	2,687	Paolella Giuseppe
Castel Maggiore	Bologna.....	Bologna	4,108	Mignani dott. Cesare
Castelmagno	Cuneo	Cuneo	1,055	Isvardo Giuseppe
Castelmarte	Lecco.....	Como	468	Carpani Cesare
Castelmella [5].....	Brescia	Brescia	855	Prevosti Carlo
Castelmezzano	Potenza.....	Basilicata	2,016	Rivelli Vincenzo
Castelmorrone	Caserta	Terra di Lavoro.	2,337	Pannone Giovanni
Castenovate	Gallarate.....	Milano	219	Franchi Carlo
Castelnovetto	Lomellina	Pavia	1,619	Sabajno Alessandro
Castelnuovo della Daunia	San Severo.....	Capitanata.....	3,346	Maselli Giuseppe
Castelnuovo Bazente.	Como.....	Como	438	Molteni Beniamino
Castelnuovo Belbo ..	Acqui.....	Alessandria.....	1,597	Delponte Cesare
Castelnuovo Berardenga.....	Siena.....	Siena	7,607	Segardi cav. Lodovi
Castelnuovo Bocca di Adda.....	Lodi.....	Milano	2,181	Bignami Angelo
Castelnuovo Bormida.	Acqui.....	Alessandria.....	1,619	Cerretti Ruffino
Castelnuovo Calcea .	Asti	Alessandria	1,619	Petrini ing. Alessa
Castelnuovo Cilento.	Vallo della Lucania.	Principato Citra .	865	Clauso Saverio
Castelnuovo Cremasco	Crema.....	Cremona	437	Vailati nob. Giova
Castelnuovo d'Asti ..	Asti.....	Alessandria.....	3,180	Matta Gio. Batt.
Castelnuovo del Vescovo.....	Cremona	Cremona	194	Caporali Giuseppe
Castelnuovo del Zappa	Cremona	Cremona	365	Rossini Benedetto

[1]) (Campagnano). — [2]) (Cisterna). — [3]) (Sasso). — [4]) (Serravalle). — [5]) (Castelnuovo)

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Castelnuovo di Ceva.	Mondovì	Cuneo	404	Bianchino Giovanni
Castelnuovo di Conza.	Campagna	Principato Citra	1,459	Di Domenico Franc.
Castelnuovo di Farfa.	Rieti	Umbria	790	De Sanctis Alessand.
Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara	4,771	Carli conte Luigi
Castelnuovo di Magra.	Levante	Genova	2,788	Paoletti not. Giuseppe
Castelnuovo di sotto.	Reggio nell'Emilia.	Reggio nell'Emilia	5,698	Chiesi Luigi
Castelnuovo di Val di Cecina	Volterra	Pisa	3,184	Birelli Leopoldo
Castelnuovo Gherardi	Cremona	Cremona	582	Manfredi Aurelio
Castelnuovo ne' Monti	Reggio nell'Emilia.	Reggio nell'Emilia	6,135	Pignedoli Quirino
Castelnuovo Parano	Gaeta	Terra di Lavoro.	871	Janella Gaetano
Castelnuovo Rangone.	Modena	Modena	2,550	Zanasi dott. Massimil.
Castelnuovo Scrivia.	Tortona	Alessandria	6,592	Costa Paolino
Castelpagano	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	2,701	Nisto Giulio
Castelpetroso	Isernia	Molise	2,971	Forte Tomaso
Castelpizzuto	Isernia	Molise	659	Caranci Geremia
Castelplanio	Ancona	Ancona	2,304	Crescentini Gustavo
Castelponzone	Casalmaggiore	Cremona	1,140	Ceruti dott. Vincenzo
Castelpoto	Benevento	Benevento	1,552	Gioja Francesco
Castelraimondo	Camerino	Macerata	3,113	Menghini Antonio
Castelritaldi	Spoleto	Umbria	1,163	Graziani Sante
Castelrocchero	Acqui	Alessandria	570	Cerutti Pietro
Castelrozzone	Treviglio	Bergamo	800	Belloli Pancrazio
Castelruggiero	Vallo della Lucania.	Principato Citra	722	Pecorelli Giuseppe
Castel S. Benedetto [1])	Rieti	Umbria	300	Paolucci Pietro
Castel S. Felice	Spoleto	Umbria	280	Modestini Francesco
Castel S. Giorgio [2])	Salerno	Principato Citra	4,911	Calvanese Francesco
Castel S. Giovanni	Piacenza	Piacenza	7,657	Albesani Antonio
Castel S. Giovanni di Spoleto	Spoleto	Umbria	418	Sabbatini Marco
Castel S. Lorenzo	Campagna	Principato Citra	2,998	Tomasini Angelo
Castel S. Niccolò	Arezzo	Arezzo	4,580	Sabattini Angelo
Castel S. Pietro dell'Emilia	Imola	Bologna	11,509	Paglia Lucio
Castel S. Pietro Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	1,040	Calvo Giuseppe
Castel Sant'Angelo	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	2,029	D'Antoni Gabriele
Castelsaraceno	Lagonegro	Basilicata	1,606	Cascini Vito
Castelsardo	Sassari	Sassari	1,946	Vigliaroni Vittorio
Castelsefrio	Varese	Como	465	Tibiletti Pasquale
Castelspina	Alessandria	Alessandria	865	Bobbio avv. Prospero
Casteltermini	Bivona	Girgenti	7,607	Lo Bue Giovanni
Castelvecchio di Rocca Barbena	Albenga	Genova	704	Ronco dott. Pasquale

[1]) (San Benedetto). — [2]) (San Giorgio).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Castelvecchio di Santa Maria Maggiore	Porto Maurizio	Porto Maurizio	338	Berio Bernardo
Castelvecchio Subequo	Aquila negli Abruzzi	Abruzzo Ultra I.	1,569	Ginetti Pelino
Castelvenere in Val Fortore	Cerreto Sannita	Benevento	714	Moccia Cosmo
Castelvero d'Asti	Casale Monferrato	Alessandria	232	Brezzo Cleto
Castelvetere di Calore	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	2,018	Follo dott. Anselmo
Castelvetere in Val Fortore	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	3,859	Civetta Giuseppe
Castelvetrano	Mazara del Vallo	Trapani	18,797	Signorelli dott. Franc.
Castelvetro di Modena	Modena	Modena	4,039	Reggianini Luigi
Castelvetro Piacentino	Fiorenzuola	Piacenza	3,562	Sterzi Severino
Castel Viscardo	Orvieto	Umbria	1,096	Valentini Giuseppe
Castelvisconti	Cremona	Cremona	1,118	Botta avv. Ermeneg.
Castelvittorio *)	San Remo	Porto Maurizio	1,603	Orengo Giacomo
Castelvolturno	Caserta	Terra di Lavoro	534	Salzano Giacomo
Castenaso	Bologna	Bologna	3,957	Carboni Vincenzo
Castenedolo	Brescia	Brescia	3,363	Ghiselli Annibale
Castiglion della Pescaia	Grosseto	Grosseto	3,645	Lippi Guglielmo
Castiglione a Casauria **)	Penne	Abruzzo Ultra I.	2,053	Trotta Nicola
Castiglione Chiavarese	Chiavari	Genova	2,257	Albertone Nicolò
Castiglione Cosentino	Cosenza	Calabria Citra	1,201	Ferrari Benedetto
Castiglione d'Adda	Lodi	Milano	3,412	Bignami Pietro
Castiglione d'Asti	Asti	Alessandria	593	Pasetti Francesco
Castiglione dei Pepoli	Vergato	Bologna	3,820	Mattioli Tomaso
Castiglione del Genovese	Salerno	Principato Citra	1,103	Nadeo Genserico
Castiglione del Lago	Perugia	Umbria	9,546	Pompili Pompilio
Castiglione della Valle	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,875	Ciapperoni Francesco
Castiglione delle Stiviere	Castiglione delle Stiviere	Brescia	5,705	Beschi cav. Giuseppe
Castiglione di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara	3,047	Giovanoli ing. Marco
Castiglione d'Intelvi	Como	Como	636	Salici Giovanni
Castiglione di Sicilia	Acireale	Catania	5,001	Saglimbeni avv. Filip
Castiglione d'Orcia	Montepulciano	Siena	2,216	Filugelli Giovanni
Castiglione d'Ossola	Ossola	Novara	633	Jetta Pietro
Castiglione Falletto	Alba	Cuneo	490	Parusso Giovanni

*) (Castelfranco). — **) (Castiglione alla Pescara).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Castiglione Messer Marino	Vasto	Abruzzo Citra	3,874	Lonzi Felice
Castiglione Olona	Varese	Como	1,306	Castiglione conte Paolo
Castiglione Tinella	Alba	Cuneo	1,656	Gallo Giovanni
Castiglione Torinese	Torino	Torino	1,002	Giacomino Benedetto
Castiglion Fibocchi	Arezzo	Arezzo	12,985	Forzoni Nicolò
Castiglion Fiorentino	Arezzo	Arezzo	2,946	Javanti nob. dott. Ang.
Castiglion Messer Raimondo	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,228	Luciani Ferdinando
Castiglion Ubertini	Arezzo	Arezzo	489	Landi Carlo
Castignano	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,485	Tanzi Costanzo
Castilenti	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,423	Savini dott. Michele
Castino	Alba	Cuneo	1,098	Odello Felice
Castione Andevenno	Sondrio	Sondrio	1,335	Parravicini Paolo
Castione della Presolana	Clusone	Bergamo	1,068	Ferrari Antonio
Castiraga da Reggio	Lodi	Milano	341	Rossi Pietro
Casto	Salò	Brescia	398	Bianchi Giovanni
Castorano	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,057	Orazi Carlo
Castrezzone	Salò	Brescia	185	Bontempi Giuseppe
Castrezzato	Chiari	Brescia	2,277	Metelli Girolamo
Castrifrancone	Lecce	Terra d' Otranto	926	Doria Luigi
Castrignano de' Greci	Lecce	Terra d' Otranto	1,279	Vergine Giuseppe
Castrignano del Capo	Gallipoli	Terra d' Otranto	2,737	Ferrari Domenico
Castro	Clusone	Bergamo	383	Gregorini Andrea
Castrofilippo	Girgenti	Girgenti	2,558	Castellano Agostino
Castrogiovanni	Piazza Armerina	Caltanissetta	14,633	Militello cav. Edoardo
Castrolibero *)	Cosenza	Calabria Citra	1,271	Vena Pietro
Castronno	Varese	Como	693	Vasconi Andrea
Castronuovo di S. Andrea	Lagonegro	Basilicata	2,472	La Cava Giustiniano
Castronuovo di Sicilia	Termini Imerese	Palermo	4,029	Rosso Rodolfo
Castropignano	Campobasso	Molise	2,821	Venditi Giacomo
Castroreale	Castroreale	Messina	7,553	Ravidà Simone
Castroreggio	Castrovillari	Calabria Citra	1,388	Scutari Franc. Ant.
Castrovillari	Castrovillari	Calabria Citra	7,931	Salerni Carmine
Cataforio	Reggio	Calabria Ultra I.	2,671	Malacrino Vincenzo
Catania	Catania	Catania	68,810	Alonzo Antonino
Catanzaro	Catanzaro	Calabria Ultra II.	22,451	De Riso Ippolito
Catenanuova	Nicosia	Catania	1,657	Lo Parrino Ignazio
Catignano	Penne	Abruzzo Ultra I.	2,129	Tomei Camillo
Catona	Reggio	Calabria Ultra I.	2,751	Ranieri Giuseppe
Cattolica	Girgenti	Girgenti	5,990	Nicotra Francesco
Caulonia **)	Gerace	Calabria Ultra I.	7,733	Asciuti-Avati Ilario
Cautano	Benevento	Benevento	1,098	Izzo Giovanni
Cava Carpignano ***)	Pavia	Pavia	670	Brugnatelli Antonio
Cavacurta	Lodi	Milano	1,443	Terzaghi Luigi
Cava de' Tirreni	Salerno	Principato Citra	19,480	Trara Genoino cav. Giuseppe

*) (Castelfranco). — **) (Castel vetere). — ***) (Carpignano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Cavaglia'	Biella	Novara	2,361	Nicolello Gio. Stefano
Cavaglietto	Novara	Novara	656	Magiotti Vittore
Cavaglio d'Agogna	Novara	Novara	1,320	Rinaldi Giuseppe
Cavaglio S. Donnino	Pallanza	Novara	574	Grassi Pietro
Cavagnera	Pavia	Pavia	300	Ciminaghi Luigi
Cavagnolo	Torino	Torino	1,545	Bacollo Amedeo
Cavaione	Milano	Milano	396	Majocchi Carlo
Cavallara	Cremona	Cremona	301	Sperlari Carlo
Cavallasca	Como	Como	506	Butti Francesco
Cavallerleone	Saluzzo	Cuneo	1,363	Fornaresio Filippo
Cavallermaggiore	Saluzzo	Cuneo	5,307	Roberi not. Luigi
Cavallino	Lecce	Terra d'Otranto	1,185	Totaro-Pila dott. Luigi
Cavallirio	Novara	Novara	943	Calderini Giovanni
Cava Manara	Pavia	Pavia	781	Marangoni cav. Andrea
Cavandone	Pallanza	Novara	241	Cantova geom. Giulio
Cavargna	Como	Como	409	Fontana Antonio
Cava Ticozzi	Cremona	Cremona	672	Maggi Saverio
Cavatore	Acqui	Alessandria	776	Gianolio avv. Giacomo
Cavenago d'Adda	Lodi	Milano	1,372	Poggi Angelo
Cavenago di Brianza	Monza	Milano	1,236	Osnago Innocente
Cavernago	Treviglio	Bergamo	717	Martinengo conte Venceslao
Caversaccio	Como	Como	457	Somigliano not. Cesare
Cavezzo	Mirandola	Modena	4,582	Papazzoni Luigi
Caviaga	Lodi	Milano	773	Sordi Pietro
Cavona	Varese	Como	441	Forzinetti Francesco
Cavoretto	Torino	Torino	663	Cagnassi cav. Giovanni
Cavour	Pinerolo	Torino	7,280	Madon not. Gio. Tom.
Cavriago	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,230	Fratti avv. Luigi
Cavriana	Castiglione delle Stiviere	Brescia	2,261	Bonfiglio Antonio
Cavriglia	Arezzo	Arezzo	4,104	Rosai avv. Fortunato
Cazzago Brabbia	Varese	Como	664	Quaglia Angelo
Cazzago S. Martino	Chiari	Brescia	1,428	Orizio Giuseppe
Cazzano Besana	Monza	Milano	617	Zappa Luigi
Cazzano S. Andrea	Clusone	Bergamo	350	Agogeri Antonio
Cazzimano	Lodi	Milano	634	Formenti Pietro
Cazzone	Varese	Como	2,017	Bianchi Francesco
Cecima	Voghera	Pavia	558	Luchelli avv. Michele
Cedrasco	Sondrio	Sondrio	277	Fojanini Pietro
Cedrate	Gallarate	Milano	774	Sironi avv. Girolamo
Cefala' Diana *)	Termini Imerese	Palermo	767	Ferrara Epifanio
Cefalu'	Cefalù	Palermo	11,791	Gulotta Antonio
Ceglie Messapico	Brindisi	Terra d'Otranto	11,566	Elia Giuseppe
Ceglie del Campo	Bari delle Puglie	Terra di Bari	2,298	Carmosini Nicola
Celano	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	5,908	Tabassi bar. Panfilo
Celenza sul Trigno **)	Vasto	Abruzzo Citra	1,832	Aquilano Domenico
Celenza Val Fortore	San Severo	Capitanata	3,270	Capuano Antonio

*) (Diana). — **) (Sul Sangro).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Celico	Cosenza	Calabria Citra	2,448	Ferrari d. Epaminonda
Celina	Varese	Como	301	Reggiori Ambrogio
Cella di Bobbio	Bobbio	Pavia	1,500	Bedini Domenico
Cella Dati	Cremona	Cremona	658	Manfredi Ambrogio
Cellanare	Bari delle Puglie	Terra di Bari	875	Mariani Vito
Cellamonte *)	Casale Monferrato	Alessandria	977	Francia Giuseppe
Cellara	Cosenza	Calabria Citra	970	Fera Giuseppe
Cellarengo	Asti	Alessandria	483	Rasero Gio. Batt.
Cellatica	Brescia	Brescia	1,527	Trebeschi Giovanni
Celle di Bulgheria	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,382	Caputo Rocco
Celle di Macra	Cuneo	Cuneo	1,129	Salomone Mattia
Celle di San Vito	Bovino	Capitanata	1,010	Perrini Flavio
Celle Enomondo	Asti	Alessandria	909	Gerbi don Secondo
Celle Ligure	Savona	Genova	2,147	Ajcardi Nicolò
Cellino Atanasio	Teramo	Abruzzo Ultra I.	3,068	Marcellosi Vincenzo
Cellino San Marco	Lecce	Terra d'Otranto	1,166	Manieri Annibale
Cellio	Valsesia	Novara	3,019	De Nicola Gaudenzio
Celpenchio	Lomellina	Pavia	470	Curti Luigi
Cenadi	Catanzaro	Calabria Ultra II.	874	Cimigliano Antonio
Cenate di sopra	Bergamo	Bergamo	998	Maestri dott. Giuseppe
Cenate di sotto	Bergamo	Bergamo	1,141	Bombardieri Luigi
Cene	Clusone	Bergamo	789	Marchi Luigi
Cenesi	Albenga	Genova	226	Ravera Felice
Cengio	Savona	Genova	795	Poggio Antonio
Cenova	Porto Maurizio	Porto Maurizio	308	Castellari Pietro Maria
Centallo	Cuneo	Cuneo	4,681	Bonvicino cav. Angelo
Centemero	Como	Como	648	Pedraglio ing. Tazio
Cento	Cento	Ferrara	17,385	Borselli cav. Giuseppe
Centola	Vallo della Lucania.	Principato Citra	2,277	Lupo Salvatore
Centrache	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,117	Vatularo Carlo
Centuripe **)	Nicosia	Catania	6,913	Camerani Stanislao
Cepagatti	Penne	Abruzzo Ultra I.	2,818	D' Ortensio Franc.
Cepeda	Lodi	Milano	200	Stabilini Antonio
Cepino	Bergamo	Bergamo	270	Baretti Ambrogio
Ceppaloni	Benevento	Benevento	2,638	Catalano Valerio
Cerami	Nicosia	Catania	4,410	Catalano Gaetano
Ceranesi	Genova	Genova	3,161	Sciaccaluga cav. Gius.
Cerano	Novara	Novara	4,593	Ubezio Pietro
Cerano d'Intelvi	Como	Como	608	Fontana Pietro
Ceranova	Pavia	Pavia	529	Morosini Luigi
Ceraso	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	2,739	Palombo avv. Filippo
Cerce Maggiore	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	3,757	Salerno Antonio
Cercenasco	Pinerolo	Torino	1,911	Cucco Andrea
Cercepiccola	Campobasso	Molise	1,644	Spensieri Antonio
Cerchiara di Calabria.	Castrovillari	Calabria Citra	2,596	Natale dott. Antonio
Cerchiara di Sabina	Rieti	Umbria	451	Nobili Francesco
Cerchiate	Milano	Milano	192	Biraghi Giuseppe

*) (Cella). — **) (Centorbi).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
CERCHIO	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,568	D' Amore Fracassi Giuseppe
CERCINO	Sondrio	Sondrio	599	De Pianto Giovanni
CERDA	Termini Imerese	Palermo	3,463	Pace Giuseppe
CEREDA	Lecco	Como	240	Ajroldi Giuseppe
CERENZIA	Cotrone	Calabria Ultra II	441	Caligiuri Candido
CERES	Torino	Torino	1,821	Teppa avv. Michele
CERESARA	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,816	Bosio Francesco
CERESETO	Casale Monferrato	Alessandria	1,274	Clivio geom. Luigi
CERESOLE D'ALBA	Alba	Cuneo	1,727	Caccia cav. Lorenzo
CERESOLE REALE	Ivrea	Torino	275	Rolando Pietro
CERETE	Clusone	Bergamo	745	Ferri Vincenzo
CERETTO LOMELLINO	Lomellina	Pavia	653	Vidale Ambrogio
CERGNAGO	Lomellina	Pavia	1,193	Piezza sen. avv. Giac.
CERIALE	Albenga	Genova	1,096	Sasso avv. Pietro
CERIANA	San Remo	Porto Maurizio	2,373	Reghezza cav. avv. Lorenzo
CERIANO LAGHETTO	Monza	Milano	904	Cajo Giuseppe
CERIGNALE	Bobbio	Pavia	1,057	Ansaldi Andrea
CERIGNOLA	Foggia	Capitanata	21,639	N. N.
CERISANO	Cosenza	Calabria Citra	2,183	Zuppo Gabriele
CERMENATE	Como	Como	2,937	Rospini Angelo
CERMIGNANO	Penne	Abruzzo Ultra I.	2,301	Ortolani Silvino
CERNOBBIO	Como	Como	802	Bellinzaghi cav. Giuli
CERNUSCO ASINARIO	Milano	Milano	5,078	Tizzoni rag. Pietro
CERNUSCO LOMBARDONE.	Lecco	Como	1,224	Usuelli Paolo
CERRETO CASTELLO	Biella	Novara	244	Maggia Pietro
CERRETO D'ASTI	Asti	Alessandria	696	Visca Guglielmo
CERRETO DELLE LANGHE	Alba	Cuneo	595	Sobrero dott. Gio. Batt
CERRETO D'ESI	Ancona	Ancona	2,012	Cristalli Gioachimo
CERRETO DI SPOLETO	Spoleto	Umbria	1,748	Bonanni Antonio
CERRETO GRUR *)	Tortona	Alessandria	400	Bajardi Giuseppe
CERRETO GUIDI	San Miniato	Firenze	5,547	Guidi Rontano avv. Luigi
CERRETO SANNITA	Cerreto Sannita	Benevento	5,250	Magnati bar. Raffaele
CERRINA	Casale Monferrato	Alessandria	1,181	Bollo Giovanni
CERRIONE	Biella	Novara	1,591	Zia Pietro
CERRO TANARO	Alessandria	Alessandria	1,146	Palazzolo Gioachimo
CERRO AL LAMBRO	Milano	Milano	637	Boltraffio nob. Giorg
CERRO AL VOLTURNO	Isernia	Molise	2,369	Taglienti Francesco
CERRO LAGO MAGGIORE.	Varese	Como	333	Frascoli Giuseppe
CERRO MAGGIORE	Gallarate	Milano	2,297	Re Felice
CERSOSIMO	Lagonegro	Basilicata	1,003	Fiordelisi Gius. M.
CERTALDO	San Miniato	Firenze	6,562	Barnini Leonardo
CERVA	Catanzaro	Calabria Ultra II.	723	Mangone Vincenzo
CERVARO	Sora	Terra di Lavoro.	4,290	Gagliardi Luca
CERVAROLO	Valsesia	Novara	1,202	Fulghera Giuseppe

*) (DELLA MALTA).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Cervasca	Cuneo	Cuneo	2,599	Renando Carlo
Cervatto	Valsesia	Novara	163	Bayla Pietro
Cerveno	Breno	Brescia	599	Pedretti Giacomo
Cervere	Saluzzo	Cuneo	2,234	Sacco Francesco
Cervesina	Voghera	Pavia	1,828	Radice ing. Severino
Cervia	Ravenna	Ravenna	5,820	Monti Leonardo
Cervicati	Cosenza	Calabria Citra	1,263	Guzzolini bar. Angelo
Cervignano	Lodi	Milano	821	Grassi Antonio
Cervinara	Avellino	Principato Ultra.	6,328	N. N.
Cervino	Caserta	Terra di Lavoro.	2,838	Piscitelli Carmine
Cervo	Porto Maurizio	Porto Maurizio	825	Viale Gio. Batt.
Cerzeto	Cosenza	Calabria Citra	3,131	Marchiano Luciano
Cesa	Caserta	Terra di Lavoro.	1,865	De Marinis Franc.
Cesana di Brianza	Lecco	Como	611	Castelnuovo ing. Natale
Cesana Torinese	Susa	Torino	599	Blanchet Gio. Batt.
Cesano Boscone	Milano	Milano	647	Mongherio Giovanni
Cesano Maderno	Monza	Milano	1,967	Gerli Paolo
Cesara	Novara	Novara	851	Antonietti Carlo
Cesarò	Mistretta	Messina	3,428	Zingale Luigi
Cesate	Milano	Milano	1,115	Chiodi ing. Luigi
Ceselli	Spoleto	Umbria	300	Mercantini Giovanni
Cesena	Cesena	Forlì	33,871	Manci nob. Pietro
Cesenatico	Cesena	Forlì	5,725	Fabbri Settimio
Cesi	Terni	Umbria	1,595	Eustacchi Giovanni
Cesinale	Avellino	Principato Ultra.	1,094	Vitali Nicola.
Cesio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	282	Barla Giovanni
Cesnola	Ivrea	Torino	300	Orlarei Antonio
Cessaniti	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,082	Satriani Antonio
Cessapalombo	Camerino	Macerata	1,146	Mancini Luigi
Cessole	Acqui	Alessandria	1,147	Cirio dott. Giovanni
Cetara	Salerno	Principato Citra	2,210	Forcellino Andrea
Ceto	Breno	Brescia	896	Bonomi Filippo
Cetona	Montepulciano	Siena	4,049	Donnini dott. Vinc.
Cetrano	Paola	Calabria Citra	6,061	Tocci Ferdinando
Ceva	Mondovì	Cuneo	4,283	Barberis Enrico
Cevo	Breno	Brescia	1,000	Biondi Luigi
Challant-St-Anselme	Aosta	Torino	1,162	Demoz Bartolomeo
Challant-St-Victor	Aosta	Torino	1,149	Dubaz Gio. Battista
Chambave	Aosta	Torino	930	Orsières Bernardo
Chanois	Aosta	Torino	319	Personettus Giacomo
Chay de Praz	Aosta	Torino	711	Ducugnon Pietro Gius.
Champlas du Col	Susa	Torino	419	Poncet Gio. Franc.
Champorcher	Aosta	Torino	1,013	Bandin Gio. Gius.
Charvensod	Aosta	Torino	678	Borbey Gius. Lorenzo
Chatillon	Aosta	Torino	3,025	Noussan Pietro
Cherasco	Mondovì	Cuneo	8,894	Ratti cav. Carlo
Cherenule	Alghero	Sassari	723	Carta Paolo
Chiabrano	Pinerolo	Torino	107	Micol Gio. Ismaele
Chiaiano ed Uniti	Pozzuoli	Napoli	3,668	Sanzone Vincenzo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
CRECCHIO	Lanciano	Abruzzo Citra	2,448	Carulli not. Geremia
CREDARO	Bergamo	Bergamo	575	Fermo Vincenti Gius.
CREDERA	Crema	Cremona	884	Carioni nob. Antonio
CREMA	Crema	Cremona	8,075	Donati avv. Pietro
CREMELLA	Lecco	Como	650	Galeani rag. Antonio
CREMENAGA	Varese	Como	213	Manfrini Giovanni
CREMENO	Lecco	Como	497	Melesi Giorgio
CREMEZZANO	Chiari	Brescia	412	N. N.
CREMIA	Como	Como	1,046	Marchetti dott. Luigi
CREMNAGO	Como	Como	736	Perego nob. Gaetano
CREMOLINO	Acqui	Alessandria	1,529	Cazzulini Angelo
CREMONA	Cremona	Cremona	31,001	Vachelli cav. Camillo
CREMOSANO	Crema	Cremona	571	Baletti dott. Antonio
CRENNA	Gallarate	Milano	1,631	Borgomaneri ing. Gio
CRESCENTINO	Vercelli	Novara	6,575	Gagliardini cav. Gius
CRESCENZAGO	Milano	Milano	1,696	Candiani ing. Giacomo
CRESPELLANO	Bologna	Bologna	4,479	N. N.
CRESPIATICA	Lodi	Milano	852	Ceserani Francesco
CRESSA	Novara	Novara	1,436	Meda Girolamo
CRESSOGNO SUPERIORE	Como	Como	87	Pozzi Carlo Fabrizio
CREVACUORE	Biella	Novara	1,036	Alassia Giovanni
CREVALCORE	Bologna	Bologna	9,778	Michelini dott. Ant.
CREVENNA	Como	Como	435	Genolini ing. Pietro
CREVOLA D'OSSOLA	Ossola	Novara	1,219	Morgantini Giulio
CREVOLA SESIA	Valsesia	Novara	272	Valenti Valentino
CRISPANO	Casoria	Napoli	1,253	Pagano Luigi
CRISSOLO	Saluzzo	Cuneo	1,065	Peretti Giorgio
CROCE	Como	Como	236	Maranesi Rocco
CROCEFIESCHI	Genova	Genova	3,303	Dalio Gio. Batt.
CROCE MOSSO	Biella	Novara	1,632	Robbioglio Giovanni
CRODO	Ossola	Novara	818	Guglielmi Pasquale
CROGNALETO	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,538	Possenti Pietro
CROPALATI	Rossano	Calabria Citra	1,493	Salatino Giuseppe
CRÒPANE	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,547	Capello Vincenzo
CROSA	Biella	Novara	462	Aimone Giuseppe
CROSIO	Varese	Como	242	Bossi dott. Giuseppe
CROTTA D'ADDA	Cremona	Cremona	1,224	Rizzi Luigi
CROVA	Vercelli	Novara	1,017	Garbasso Giorgio
CRUCOLI	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,885	Amalfitani Giuseppe
CRUGNOLA	Gallarate	Milano	340	Piceni avv. Franc.
CRUSINALLO	Pallanza	Novara	374	Cranna Cesare
CUASSO AL MONTE	Varese	Como	1,638	Bianchi Pietro
CUCCARO MONFERRATO	Casale Monferrato	Alessandria	993	De Conti cav. Evasi
CUCCARO VETERE	Vallo della Lucania	Principato Citra	854	Oristanio Belisario
CUCCEGLIO	Ivrea	Torino	1,180	Dessuti Giovanni
CUCCIAGO	Como	Como	877	Cappelletti Innocen
CUGGIONO	Abbiategrasso	Milano	4,567	Rossi ing. Angelo
CUGLIATE	Varese	Como	755	Filippini Bernardin
CUGLIERI	Oristano	Cagliari	4,240	Passino cav. Gavin
CUGNOLI	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,736	Pacitti Gian Vincen

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Cicagna	Chiavari	Genova	2,634	Casazza Felice
Cicala	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,146	Manezzi Filippo
Cicciano	Nola	Terra di Lavoro.	3,708	Ruotolo Gennaro
Cicerale Cilento	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	2,035	Primicili Raffaele
Cicognolo	Cremona	Cremona	1,019	Bellini Giuseppe
Cigonio	Ivrea	Torino	487	Magnini Domenico
Cigliano	Vercelli	Novara	5,572	Faisola geom. Gius.
Ciglié	Mondovì	Cuneo	603	Boggero Pietro
Cignano	Verolanuova	Brescia	915	Arici Andrea
Cignone	Cremona	Cremona	914	Frosi Battista
Cigognola	Voghera	Pavia	1,714	Borella Angelo
Cigole	Verolanuova	Brescia	1,329	Merlini Giovanni
Cilavegna	Lomellina	Pavia	3,484	Bollati Pietro
Cilivergne	Brescia	Brescia	783	Della Vita Pietro
Cima	Como	Como	264	Zelbi dott. Giovanni
Cimamulera	Ossola	Novara	433	Buratti avv. Franc.
Cimbergo	Breno	Brescia	785	Bononimi Giuseppe
Cimbro	Gallarate	Milano	359	Vercesi Carlo
Cimina'	Geraci	Calabria Ultra I.	1,862	Morabito Antonio
Cimina	Termini Imerese	Palermo	5,323	Comparato Sebastiano
Cimitile	Nola	Terra di Lavoro.	4,099	Gesualdo Francesco
Cimo	Brescia	Brescia	602	Comini Bono
Cinaglio	Asti	Alessandria	1,041	Brosio Dionisio
Cingia de' Botti	Cremona	Cremona	995	Soldi Andrea
Cingoli	Macerata	Macerata	1,758	Appignanesi Carlo
Cinigiano	Grosseto	Grosseto	4,244	Bruchi Antonio
Cinisello	Monza	Milano	2,650	Cobelli Francesco
Cinisi	Palermo	Palermo	6,714	Venuti Gervasio
Cino	Sondrio	Sondrio	525	Berti Giorgio
Cinquefrondi	Palmi	Calabria Ultra I.	4,936	Albanese Teodoro
Cintano	Ivrea	Torino	607	Giachetto Domenico
Cinzano	Torino	Torino	660	Nicolis dott. Ignazio
Ciorlano	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro.	1,382	Avacone Alfonso
Cipressa	San Remo	Porto Maurizio	527	Spinelli Gio. Battista
Circello	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	2,929	Cardo Ernesto
Cireggio	Pallanza	Novara	305	Beltrami Ambrogio
Ciriè	Torino	Torino	4,300	Re avv. Gaetano
Cirigliano	Matera	Basilicata	1,608	Santomassineo Gio.
Cirimido	Como	Como	330	Castiglione cav. Ern.
Cirò	Cotrone	Calabria Ultra II.	5,297	Giglio Antonio
Cisano Bergamasco	Bergamo	Bergamo	1,899	Magnetti Pietro
Cisano sul Neva	Albenga	Genova	533	Barderi Filippo
Ciserano	Treviglio	Bergamo	1,302	Patrini Alessandro
Cislago	Gallarate	Milano	2,404	Mosè rag. Francesco
Cisliano	Abbiategrasso	Milano	1,162	Ajroli Antonio
Cisore	Ossola	Novara	462	Castellano Antonio
Cissone	Alba	Cuneo	458	Cagnasso Carlo
Cisterna d'Asti	Asti	Alessandria	2,155	Scaglia Giuseppe
Cisternino	Bari delle Puglie	Terra di Bari	6,205	De Vito Franceschi G.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Citerna	Perugia	Umbria	2,460	Gagliardi dott. Luigi
Citta' della Pieve	Orvieto	Umbria	6,755	Rinaldi cav. Federico
Citta' di Castello	Perugia	Umbria	22,916	Mancini Aurelio
Cittaducale	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	4,126	Bonafaccia Luigi
Cittanova	Palmi	Calabria Ultra I.	11.103	Muratori Girolamo
Cittareale	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	1,283	Castelli Salvatore
Citta' Sant' Angelo	Penne	Abruzzo Ultra I.	6,341	Coppa cav. Emilio
Cittiglio	Varese	Como	1,060	Pisciotti Carlo
Civate	Lecco	Como	1,477	Chiapponi Giuseppe
Civello	Como	Como	732	Truffini Lodovico
Civenna	Como	Como	350	Dolcino Lodovico
Civezza	Porto Maurizio	Porto Maurizio	716	Sasso Francesco
Civiasco	Valsesia	Novara	439	Maffioli Antonio
Cividate al Piano	Treviglio	Bergamo	2,099	Marchesi Luigi
Cividate Alpino	Breno	Brescia	759	Sandrimelli Stefano
Civiglio	Como	Como	394	Bernasconi Domenico
Civita	Castrovillari	Calabria Citra	2,137	Basta Nicola
Civitacampomarano	Larino	Molise	2,761	Cieri Raffaele
Civita d'Antino	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,421	Di Rocco Felice
Civitaluparella	Lanciano	Abruzzo Citra	1,182	Schieda Giacinto
Civitanova nel Sannio	Isernia	Molise	3,833	Palma Giuseppe
Civitanova Marche	Macerata	Macerata	8,583	Guizzi cav. dott. Sav.
Civitaquana	Penne	Abruzzo Ultra I.	2,218	Faricelli Egidio
Civitavecchia	Isernia	Molise	1,917	Grieco Giuseppe
Civitella Alfedina	Solmona	Abruzzo Ultra II.	475	Antonucci Amico
Civitella Casanova	Penne	Abruzzo Ultra I.	4,110	Pandelli Tomaso
Civitella del Tronto	Teramo	Abruzzo Ultra I.	6,827	Jannetti Giovanni
Civitella di Romagna	Forlì	Forlì	4,686	Venzi Vincenzo
Civitella in Val di Chiana	Arezzo	Arezzo	5,692	Barbagli Giti Ser Gio.
Civitella Licinio	Cerreto Sannita	Benevento	643	Velardo Diomede
Civitella Messer Raimondo	Lanciano	Abruzzo Citra	1,733	Gattone Achille
Civitellaroveto	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,290	Mattei Filippo
Civo	Sondrio	Sondrio	1,753	Margnelli Giacomo
Cizzago	Brescia	Brescia	614	N. N.
Claino	Como	Como	659	Capponi Luigi
Clavesana	Mondovì	Cuneo	1,485	Filippi dott. Luigi
Clavières	Susa	Torino	68	Brun Giuseppe
Clenesso	Bergamo	Bergamo	639	Beltrami Vincenzo
Cleto *)	Paola	Calabria Citra	1,515	Sassi Antonio
Clivio	Varese	Como	728	Molinari Abbondio
Clusane	Chiari	Brescia	731	Baroni ing. Franc.
Clusone	Clusone	Bergamo	3,684	Speranza avv. Gio.
Coassolo Torinese	Torino	Torino	3,879	Togliatti Camillo
Coazzano	Abbiategrasso	Milano	862	Gorla rag. Francesco
Coazze	Susa	Torino	3,872	Rosa Brusin Ambrogio
Coazzolo	Asti	Alessandria	442	Gambini avv. Gius.

*) (Pietramala).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Cocciglio	Chiari	Brescia	2,330	N. N.
Cocconato	Asti	Alessandria	2,677	Marchisio cav. Innoc.
Cocconito	Asti	Alessandria	180	Ferrero Giuseppe
Coccio	Varese	Como	1,783	Della Porta dott. Gio.
Coccullo	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,377	Gentile Antonio
Codevilla	Voghera	Pavia	1,737	Cristiani sac. Pasq.
Codigoro	Comacchio	Ferrara	4,403	Gallottini Antonio
Codogno	Lodi	Milano	10,063	Cattaneo dott. Gaet.
Codrongianus	Sassari	Sassari	1,106	Solinas avv. nob. Ant.
Coggiola	Biella	Novara	2,249	Angelino Pier Angelo
Cogliate	Monza	Milano	1,370	Tettamanti Giovanni
Cogne	Aosta	Torino	1,586	Cavagnet Giov. Gasp.
Cogoleto	Savona	Genova	2,322	Giusti cav. Gio. Batt.
Cogorno	Chiavari	Genova	3,960	Massa Cristoforo
Coimo	Ossola	Novara	254	Zanoletti Lodovico
Coiro	Novara	Novara	387	Degasperis Benedetto
Colazza	Novara	Novara	484	Conti Gius. Maria
Colbordolo	Urbino	Pesaro e Urbino	1,671	Mancini Pasquale
Colcavagno	Casale Monferrato	Alessandria	445	Balbiano march. Alberico
Colciago	Como	Como	645	Mauri Marco
Coli	Piacenza	Piacenza	4,084	Forlini Luigi
Colico	Como	Como	2,988	Polti Carlo
Colla	San Remo	Porto Maurizio	1,262	Carli Antonio
Collalto	Rieti	Umbria	1,506	Cassini Giovanni
Collarmele	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,380	Ciaglia Arcangelo
Collazzone	Perugia	Umbria	2,346	Gervasi Brandolino
Collebaccaro	Rieti	Umbria	413	Sordi Angelo
Collebeato	Brescia	Brescia	1,081	Callini dott. Giovanni
Collecchio	Parma	Parma	2,654	Dalla Rosa Prati Lod.
Collecorvino	Penne	Abruzzo Ultra I.	2,756	Pantaleone Alessand.
Colle d'Anchise	Campobasso	Molise	1,835	Longano Pietro Ant.
Colledimacine	Lanciano	Abruzzo Citra	1,486	Barone Cesare
Colledimezzo	Vasto	Abruzzo Citra	1,487	Vizioli Aminto
Colle di Val d'Elsa	Siena	Siena	7,752	Dinni avv. Marziale
Collegiove	Rieti	Umbria	424	Vicari Francesco
Collegno	Torino	Torino	2,264	Valletti cav. Luigi
Collelungo	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,664	N. N.
Colle Mancio	Fuligno	Umbria	497	Narcisi Biagio
Collepietro	Aquila	Abruzzo Ultra II.	1,419	Giustizia Giuseppe
Collere	Clusone	Bergamo	589	Piantoni Domenico
Colleretto Castelnuovo	Ivrea	Torino	1,225	Savoja Carlerato Bern.
Colleretto Parella	Ivrea	Torino	776	Bianco Federico
Colle Salvetti	Pisa	Pisa	7,926	Carega cav. avv. Gius.
Colle S. Magno	Sora	Terra di Lavoro	1,139	Frezza Domenico
Colle Sannita	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	4,967	Massa Giorgio
Collesano	Cefalù	Palermo	4,825	Palmeri Giacinto
Collescipoli	Terni	Umbria	1,995	Saccardi Epifanio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Collestate	Terni	Umbria	735	Rossi Gallozzi Pietro
Colletorto	Larino	Molise	3,376	D'Antino Liberato
Collevecchio	Rieti	Umbria	1,579	Abbati Gaetano
Colliano	Campagna	Principato Citra.	3,472	N. N.
Colli a Volturno	Isernia	Molise	1,568	Di Jorio Cosmo
Colli del Tronto	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	994	Panichi Filippo
Collinus (Forru)	Cagliari	Cagliari	927	Diana dott. Antonio
Collio	Brescia	Brescia	2,108	Cantoni Bortolo
Collobiano	Vercelli	Novara	354	Peruzzi Francesco
Colmurano	Macerata	Macerata	1,295	Abruzzetti Ippolito
Colnago	Milano	Milano	1,339	Villa Giuseppe
Colobraro	Lagonegro	Basilicata	2,563	Lomanacco Vincenzo
Cologna	Lecco	Como	445	Rocca Enrico
Cologne	Chiari	Brescia	1,873	Pedrali Paolo
Cologno al Serio	Treviglio	Bergamo	2,707	Imberti cav. Giovanni
Colognola del Piano.	Bergamo	Bergamo	1,099	Torri rag. Enrico
Cologno Monzese	Monza	Milano	2,061	Zappa Pietro
Colombaro	Chiari	Brescia	516	Barboglio nob. Claro
Colombarolo	Casalmaggiore	Cremona	202	Ponzoni Giacinto
Colonnella	Teramo	Abruzzo Ultra I.	3,809	Volpi Bernardo
Colonno	Como	Como	419	Riva Domenico
Colorina	Sondrio	Sondrio	843	De Aili Gaetano
Colorno	Parma	Parma	6,985	Chevè Antonio
Colosimi	Cosenza.	Calabria Citra	1,692	Colosimi Luigi
Col S. Giovanni	Torino	Torino	1,181	Bonavero Alessandro
Colturano	Milano	Milano	722	Frassi ing. Giovanni
Colzano	Monza	Milano	607	Brioschi Giuseppe
Colzate	Clusone	Bergamo	590	Poli Biagio
Comabbio	Varese	Como	566	Margarita cav. Franc.
Comacchio	Comacchio	Ferrara	8,476	Cavalieri Giovanni
Comairano	Pavia	Pavia	364	Beretta Luigi
Comazzo	Lodi	Milano	1,095	Piazza ing. Francesco
Comerio	Varese	Como	695	De Giorgi Antonio
Comero	Salò	Brescia	429	Niboli Angelo
Comezzano	Brescia	Brescia	738	Maffoni Santo
Comignago	Novara	Novara	566	Piscetta Carlo
Comiso	Modica	Noto	15,803	Calogero avv. Eman.
Comitini	Girgenti	Girgenti	1,626	Bongiorno Luigi
Commessaggio	Casalmaggiore	Cremona	1,427	San Felice ing. Gius.
Comnago	Pallanza	Novara	255	Maffei Stefano
Como	Como	Como	24,088	Ambrosoli rag. Gius.
Compiano	Borgotaro	Parma	4,078	Cantù Tullio
Comunanza	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,874	Sforza Nicola
Conca Marini	Salerno	Principato Citra.	1,025	Porpora Costantino
Comune Nuovo	Treviglio	Bergamo	975	Ghislotti Luigi
Conca della Campania.	Gaeta	Terra di Lavoro.	2,461	Galdieri Luca
Concenedo	Lecco	Como	111	Invernizzi Antonio fu Giuseppe
Conceviano	Rieti	Umbria	1,024	De Angelis Emidio
Concesa	Milano	Milano	326	Galbiati Antonio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Concesio	Brescia	Brescia	1,271	Brioni Pietro
Concordia	Mirandola	Modena	6,979	Gatti dott. Leandro
Concorezzo	Monza	Milano	2,331	Villa Pernice dottor cav. Angelo
Condofuri	Reggio	Calabria Ultra I.	2,775	Nocera Raffaele
Condove	Susa	Torino	1,071	Bruno avv. Giuseppe
Condrò	Messina	Messina	1,104	Rizzo Giuseppe
Confienza	Lomellina	Pavia	2,320	Malinverni avv. G. B.
Configni	Rieti	Umbria	692	Angelici Luigi
Conflenti	Nicastro	Calabria Ultra II.	3,322	Montuoro Carlo
Conio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	484	Verda Antonio
Coniolo	Casale Monferrato	Alessandria	818	Martinotti dott. Gius.
Conselice	Lugo	Ravenna	5,524	Selli Leonardo
Consiglio di Rumo	Como	Como	1,033	Girotti Paolo
Consonno	Lecco	Como	246	Gilardi Carlo
Contessa	Corleone	Palermo	3,472	Selvaggio Vito
Contigliano	Rieti	Umbria	2,379	Tibursi Solidati Luigi
Contra	Lecco	Como	1,320	Caglio Giuseppe
Contrada	Avellino	Principato Ultra.	2,069	Sandulli Carlo
Controguerra	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,239	Plebani Gaetano
Controne	Campagna	Principato Citra.	1,609	Conte Michele
Contursi	Campagna	Principato Citra.	2,799	Rosapepe Francesco
Conversano	Bari delle Puglie	Terra di Bari	10,344	Lippolis Vito Ottavio
Conza della Campania.	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	1,339	Ricciardi Erberto
Conzano	Casale Monferrato	Alessandria	1,360	Zavattaro Federico
Copertino	Lecce	Terra d' Otranto.	4,885	D'Ambrosio Giuseppe
Copiano	Pavia	Pavia	1,010	Boneschi Bartolomeo
Copparo	Ferrara	Ferrara	24,820	Magnoni conte Scip.
Copreno	Monza	Milano	755	Clerici nob. Giorgio
Corana *)	Voghera	Pavia	1,468	Minelli Gio. Batt.
Corato	Barletta	Terra di Bari	24,857	Quinto Stanislao
Corbara	Salerno	Principato Citra	1,758	Padovano Domenico
Corbesate	Pavia	Pavia	323	Cozzi Domenico
Corbetta	Abbiategrasso	Milano	4,489	Mussi dott. Giuseppe
Corciago	Pallanza	Novara	245	Aghina Bartolomeo
Corciano	Perugia	Umbria	4,085	Ticchione Pasquale
Coreglia Antelminelli	Lucca	Lucca	4,246	Rossi Matteo
Coreglia di Fontanabona	Chiavari	Genova	1,127	Crovo Giovanni Valer.
Corenno Plinio	Como	Como	217	Navoni Battista
Coreno Ausonio	Gaeta	Terra di Lavoro.	1,922	Ruggero Benigno
Corgeno	Gallarate	Milano	582	Cajelli Baldassare
Coriano	Rimini	Forlì	4,794	Fabbri Antonio
Corigliano Calabro	Rossano	Calabria Citra	10,624	Caruso Luigi
Corigliano d'Otranto	Lecce	Terra d' Otranto.	2,407	Catalano Donato
Corinaldo	Ancona	Ancona	5,624	Scandreani Abele
Corio	Torino	Torino	5,805	Massuccone Bernardo

*) (Corona).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Collestate	Terni	Umbria	735	Rossi Gallozzi Pietro
Colletorto	Larino	Molise	3,376	D'Antino Liberato
Collevecchio	Rieti	Umbria	1,579	Abbati Gaetano
Colliano	Campagna	Principato Citra.	3,472	N. N.
Colli a Volturno	Isernia	Molise	1,568	Di Jorio Cosmo
Colli del Tronto	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	994	Panichi Filippo
Collinus (Forru)	Cagliari	Cagliari	927	Diana dott. Antonio
Collio	Brescia	Brescia	2,108	Cantoni Bortolo
Collobiano	Vercelli	Novara	354	Peruzzi Francesco
Colmurano	Macerata	Macerata	1,295	Abruzzetti Ippolito
Colnago	Milano	Milano	1,389	Villa Giuseppe
Colobraro	Lagonegro	Basilicata	2,563	Lomanacco Vincenzo
Cologna	Lecco	Como	445	Rocca Enrico
Cologne	Chiari	Brescia	1,873	Pedrali Paolo
Cologno al Serio	Treviglio	Bergamo	2,707	Imberti cav. Giovanni
Colognola del Piano.	Bergamo	Bergamo	1,099	Torri rag. Enrico
Cologno Monzese	Monza	Milano	2,061	Zappa Pietro
Colombaro	Chiari	Brescia	516	Barboglio nob. Claro
Colombarolo	Casalmaggiore	Cremona	202	Ponzoni Giacinto
Colonnella	Teramo	Abruzzo Ultra I.	3,809	Volpi Bernardo
Colonno	Como	Como	419	Riva Domenico
Colorina	Sondrio	Sondrio	843	De Aili Gaetano
Colorno	Parma	Parma	6,985	Chevè Antonio
Colosimi	Cosenza.	Calabria Citra	1,692	Colosimi Luigi
Col S. Giovanni	Torino	Torino	1,181	Bonavero Alessandro
Colturano	Milano	Milano	722	Frassi ing. Giovanni
Colzano	Monza	Milano	607	Brioschi Giuseppe
Colzate	Clusone	Bergamo	590	Poli Biagio
Comabbio	Varese	Como	566	Margarita cav. Franc.
Comacchio	Comacchio	Ferrara	8,476	Cavalieri Giovanni
Comairano	Pavia	Pavia	364	Beretta Luigi
Comazzo	Lodi	Milano	1,095	Piazza ing. Francesco
Comerio	Varese	Como	695	De Giorgi Antonio
Comero	Salò	Brescia	429	Niboli Angelo
Comezzano	Brescia	Brescia	738	Maffoni Santo
Comignago	Novara	Novara	566	Piscetta Carlo
Comiso	Modica	Noto	15,803	Calogero avv. Eman.
Comitini	Girgenti	Girgenti	1,626	Bongiorno Luigi
Commessaggio	Casalmaggiore	Cremona	1,427	San Felice ing. Gius.
Comnago	Pallanza	Novara	255	Maffei Stefano
Como	Como	Como	24,088	Ambrosoli rag. Gius.
Compiano	Borgotaro	Parma	4,078	Cantù Tullio
Comunanza	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,874	Sforza Nicola
Conca Marini	Salerno	Principato Citra.	1,025	Porpora Costantino
Comune Nuovo	Treviglio	Bergamo	975	Ghislotti Luigi
Conca della Campania.	Gaeta	Terra di Lavoro.	2,461	Galdieri Luca
Concenedo	Lecco	Como	111	Invernizzi Antonio fu Giuseppe
Conceviano	Rieti	Umbria	1,024	De Angelis Emidio
Concesa	Milano	Milano	326	Galbiati Antonio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Concesio	Brescia	Brescia	1,271	Brioni Pietro
Concordia	Mirandola	Modena	6,979	Gatti dott. Leandro
Concorezzo	Monza	Milano	2,331	Villa Pernice dottor cav. Angelo
Condofuri	Reggio	Calabria Ultra I.	2,775	Nocera Raffaele
Condove	Susa	Torino	1,071	Bruno avv. Giuseppe
Condrò	Messina	Messina	1,104	Rizzo Giuseppe
Confienza	Lomellina	Pavia	2,320	Malinverni avv. G. B.
Confignì	Rieti	Umbria	692	Angelici Luigi
Conflenti	Nicastro	Calabria Ultra II.	3,322	Montuoro Carlo
Conio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	434	Verda Antonio
Coniolo	Casale Monferrato	Alessandria	818	Martinotti dott. Gius.
Conselice	Lugo	Ravenna	5,524	Selli Leonardo
Consiglio di Rumo	Como	Como	1,033	Girotti Paolo
Consonno	Lecco	Como	246	Gilardi Carlo
Contessa	Corleone	Palermo	3,472	Selvaggio Vito
Contigliano	Rieti	Umbria	2,379	Tibursi Solidati Luigi
Contra	Lecco	Como	1,320	Caglio Giuseppe
Contrada	Avellino	Principato Ultra.	2,069	Sandulli Carlo
Controguerra	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,239	Plebani Gaetano
Controne	Campagna	Principato Citra.	1,609	Conte Michele
Contursi	Campagna	Principato Citra.	2,799	Rosapepe Francesco
Conversano	Bari delle Puglie	Terra di Bari	10,344	Lippolis Vito Ottavio
Conza della Campania.	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	1,339	Ricciardi Erberto
Conzano	Casale Monferrato	Alessandria	1,360	Zavattaro Federico
Copertino	Lecce	Terra d' Otranto.	4,835	D'Ambrosio Giuseppe
Copiano	Pavia	Pavia	1,010	Boneschi Bartolomeo
Copparo	Ferrara	Ferrara	24,820	Magnoni conte Scip.
Copreno	Monza	Milano	755	Clerici nob. Giorgio
Corana *)	Voghera	Pavia	1,468	Minelli Gio. Batt.
Corato	Barletta	Terra di Bari	24,857	Quinto Stanislao
Corbara	Salerno	Principato Citra	1,758	Padovano Domenico
Corbesate	Pavia	Pavia	328	Cozzi Domenico
Corbetta	Abbiategrasso	Milano	4,489	Mussi dott. Giuseppe
Corciago	Pallanza	Novara	245	Aghina Bartolomeo
Corciano	Perugia	Umbria	4,085	Ticchione Pasquale
Coreglia Antelminelli	Lucca	Lucca	4,246	Rossi Matteo
Coreglia di Fontanabona	Chiavari	Genova	1,127	Crovo Giovanni Valer.
Corenno Plinio	Como	Como	217	Navoni Battista
Coreno Ausonio	Gaeta	Terra di Lavoro.	1,922	Ruggero Benigno
Corgeno	Gallarate	Milano	582	Cajelli Baldassare
Coriano	Rimini	Forlì	4,794	Fabbri Antonio
Corigliano Calabro	Rossano	Calabria Citra	10,624	Caruso Luigi
Corigliano d'Otranto	Lecce	Terra d' Otranto.	2,407	Catalano Donato
Corinaldo	Ancona	Ancona	5,624	Scandreani Abele
Corio	Torino	Torino	5,805	Massuccone Bernardo

*) (Corona).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Corleone	Corleone	Palermo	15,850	Marciano Andrea
Corleto Monforte	Campagna	Principato Citra.	1,974	Melillo Michele
Corleto Perticara	Potenza	Basilicata	4,780	De Franchi Giuseppe
Cormano	Milano	Milano	1,333	Somaruga dott. Dav.
Corna	Bergamo	Bergamo	673	Locatelli Battista
Cornalba	Bergamo	Bergamo	214	Bianzini Gio. Maria
Cornale	Voghera	Pavia	1,059	Castagna Bernardo
Cornaredo	Gallarate	Milano	2,934	Villa ing. Vincenzo
Cornate	Milano	Milano	1,637	Carcano dott. Luigi
Cornegliano Alba	Alba	Cuneo	1,973	Cagna Carlo
Cornegliano Bertario.	Milano	Milano	523	Codara ing. Giuseppe
Cornegliano Laudense	Lodi	Milano	383	Varesi Angelo
Cornigliano	Genova	Genova	3,593	Dufour Lorenzo
Corniglio	Parma	Parma	4,867	Albertelli dott. Ant.
Corno Giovine	Lodi	Milano	1,482	Poli Giovanni
Corno Vecchio	Lodi	Milano	499	Gattoni Leopoldo
Coronate	Abbiategrasso	Milano	1,454	Schieroni Francesco
Corpi Santi di Cremona	Cremona	Cremona	1,809	Rizzini ing. Ambrog.
Corpi Santi di Milano.	Milano	Milano	46,348	Noè dott. Noè
Corpi Santi di Pavia.	Pavia	Pavia	3,867	Beccaria nob. Carlo
Correggio	Reggio nell' Emilia.	Reggio nell'Emilia	11,693	Canossi dott. Gio.
Correzzana	Monza	Milano	440	Villa cav. Luigi
Corrido	Como	Como	592	Conti Gio. Batt.
Corropoli	Teramo	Abruzzo Ultra I.	3,603	Flasani Alessandro
Corsano	Gallipoli	Terra d' Otranto.	1,104	Pedone Giovanni
Corsico	Milano	Milano	1,590	Parietti dott. Ant.
Corsione	Asti	Alessandria	525	Dall' Occhio Filippo
Cortabio	Lecco	Como	480	Muttoni Ambrogio
Cortale	Nicastro	Calabria Ultra II.	4,068	Provenzano Giov.
Cortandone	Asti	Alessandria	456	Bagno Giuseppe
Cortanze	Asti	Alessandria	814	Vairo Giuseppe
Cortazzone	Asti	Alessandria	1,588	Buffa Giacinto
Corte	Bergamo	Bergamo	1,327	Baracchetti ing. And.
Corte Brugnatella	Bobbio	Pavia	897	Chiapparoli Franc.
Corte de' Cortesi	Cremona	Cremona	1,691	Villa Agostino
Corte de' Frati	Cremona	Cremona	1,010	Mariani Anacleto
Corte Madama	Cremona	Cremona	783	De Vecchi Leopoldo
Cortemaggiore	Fiorenzuola	Piacenza	4,569	N. N.
Cortemiglia	Alba	Cuneo	2,960	Gallina Placido
Cortenedolo	Breno	Brescia	636	Mazzucchelli Antonio
Corteno	Breno	Brescia	1,500	Pellegrini Stefano
Cortenova	Lecco	Como	828	Vannotti Battista
Corte Nuova	Treviglio	Bergamo	991	Pezzoli Manfredo
Corte Olona	Pavia	Pavia	1,970	Maccabruni avv. Gius.
Cortepalasio	Lodi	Milano	1,647	Calabrini Francesco
Corteranzo	Casale Monferrato	Alessandria	224	Martini Giovanni
Corte Sant' Andrea	Lodi	Milano	536	Bianchi Leopoldo
Cortetano	Cremona	Cremona	532	Camozzi Ferdinando
Cortiglione *)	Acqui	Alessandria	1,024	Gravera Domenico

*) (Corticelle).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Corticelle Pieve	Brescia	Brescia	721	Rossini Stefano
Cortile S. Martino	Parma	Parma	3,900	Bandini Enrico
Cortino	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,161	De Fabiis Stefano
Cortona	Arezzo	Arezzo	25,032	Lassarelli Annibale
Corvara	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,118	Tolli Alessandro
Corvino	Voghera	Pavia	1,601	Bottiroli Giuseppe
Corzano	Brescia	Brescia	1,308	Alberti Giuseppe
Cosenza con Donnici	Cosenza	Calabria Citra	17,753	Andreotti Davide
Cosio d'Arroscia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	823	Musso Pietro
Cosio Valtellino	Sondrio	Sondrio	1,663	Cornaggia Pietro
Cossano Canavese	Ivrea	Torino	992	Vogliano Stefano
Cossano Belbo	Alba	Cuneo	1,777	Bertorelli Felice
Cossato	Biella	Novara	2,812	Lanza Vincenzo
Cosseria	Savona	Genova	857	Colombo Pietro
Cossignano	Fermo	Ascoli Piceno	1,250	N. N.
Cossilla	Biella	Novara	2,540	Coda cav. ing. Gius.
Cossirano	Brescia	Brescia	803	Remondino Giacomo
Cossogno	Pallanza	Novara	1,404	Massera-Montella Ant.
Cossoine	Alghero	Sassari	1,540	Spanu Giovanni
Cossomerato	Asti	Alessandria	794	Faussone di Germagu
Costa Valle Imagna	Bergamo	Bergamo	540	N. N.
Costacciaro	Perugia	Umbria	2,077	Vergani Achille
Costa de' Nobili *)	Pavia	Pavia	1,142	Franzini Vincenzo
Costa di Mezzate	Bergamo	Bergamo	734	Goat nob. Giovanni
Costa di Serina	Bergamo	Bergamo	868	Gherardi Lorenzo
Costa d'Oneglia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	534	Berardi Andrea
Costa Lambro	Monza	Milano	549	Sirtori Giuseppe
Costanzana	Vercelli	Novara	1,344	Vittadino Carlo
Costa Rainera	San Remo	Porto Maurizio	370	Raineri Vincenzo
Costa Sant'Abramo	Cremona	Cremona	506	Adami Antonio
Costa Vescovato	Tortona	Alessandria	697	Boeri Domenico
Costigliole	Saluzzo	Cuneo	2,634	Bertinaria Pietro
Costigliole d'Asti	Asti	Alessandria	5,669	Icardi Giuseppe
Cotignola	Lugo	Ravenna	6,243	Sangiorgi dott. Andr.
Cotrone	Cotrone	Calabria Ultra II.	7,168	Morelli Gaetano
Cotronei	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,285	Verga Nicola
Cottanello	Rieti	Umbria	952	Onori Giuseppe
Courmayeur	Aosta	Torino	1,258	Savoie Pietro
Covo	Treviglio	Bergamo	2,329	Scarpini Paolo
Cozzo	Lomellina	Pavia	1,080	Nicola Gio. Batt.
Craco	Matera	Basilicata	1,737	Regirone Archimede
Crana Cattugno	Pallanza	Novara	99	Migliacca Michele
Crandola	Lecco	Como	367	Malugnani Carlo
Cravagliana	Valsesia	Novara	1,454	Ginotti Gio. Batt.
Cravanzana	Alba	Cuneo	770	Paglieri Onorato
Craveggia	Ossola	Novara	658	Mellerio Giuseppe fu Francesco
Cravegna	Ossola	Novara	476	Cerini Luigi

*) (Costa S. Zenone).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Davoli	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,935	Ranieri Francesco
Dazio	Sondrio	Sondrio	412	Roncajoli Pietro
Decimomannu	Cagliari	Cagliari	1,344	Schirru not. Giov.
Decimo Putzu	Cagliari	Cagliari	1,135	Ecca Pasquale
Decollatura	Nicastro	Calabria Ultra II.	4,402	Bonacci Carmine
Degagna	Salò	Brescia	671	Viani Gio. Batt.
Dego	Savona	Genova	1,941	Bertone Felice
Deiva	Levante	Genova	1,039	Fellone Giuseppe
Delebio	Sondrio	Sondrio	1,464	Corti Giovanni
Delia	Caltanissetta	Caltanissetta	3,560	Giorgio avv. Giuz.
Deliceto	Bovino	Capitanata	4,698	D'Ambrogio Benven.
Dello	Brescia	Brescia	1,140	Dughi Amadio
Demonte	Cuneo	Cuneo	6,078	Borelli Bartolomeo
Dènice	Acqui	Alessandria	506	Biglia geom. Pietro
Dergano	Milano	Milano	898	Mazzucchelli dott. Gio.
Dernice	Tortona	Alessandria	832	Alvigini med. Silvestro
De Rovere	Cremona	Cremona	340	Brunelli Giovanni
Deruta	Perugia	Umbria	4,229	Vitalini Giovanni
Dervio	Como	Como	694	Vitali Dionigi
Desana	Vercelli	Novara	1,587	Todo Pietro
Desenzano al Serio	Bergamo	Bergamo	1,132	Briolini Alessandro
Desenzano sul Lago	Brescia	Brescia	4,530	Bazoli dott. Luigi
Desertes	Susa	Torino	227	Martin Giac. Girol.
Desio	Monza	Milano	5,431	Ravanelli Luigi
Desulo	Lanusei	Cagliari	1,806	Murgia Salvatore
Diamante	Paola	Calabria Citra	1,581	Caselli Gennaro
Diano Arentino	Porto Maurizio	Porto Maurizio	535	Carenzo Nicolò
Diano Borello	Porto Maurizio	Porto Maurizio	882	Bigo Eman. fu Dom.
Diano Calderina	Porto Maurizio	Porto Maurizio	484	Novaro Giovanni
Diano Castello	Porto Maurizio	Porto Maurizio	948	Riccardi Michele
Diano d'Alba	Alba	Cuneo	1,727	Caligaris Bartolomeo
Diano Marina	Porto Maurizio	Porto Maurizio	2,099	De Maestri Bernardo
Diano San Pietro	Porto Maurizio	Porto Maurizio	819	Ugo Franc. fu Ant.
Dicomano	Firenze	Firenze	3,946	Vivai cav. Pietro
Dinami	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	3,279	Serra Pietro
Dipignano	Cosenza	Calabria Citra	1,587	Lecito Antonino
Diso	Gallipoli	Terra d'Otranto	1,920	Miglietta Donato
Dissimo	Ossola	Novara	148	Galeazzi Gio. Ant.
Divignano	Novara	Novara	1,061	Citerio Luigi
Dizzasco	Como	Como	636	Curioni avv. Matteo
Doccio	Valsesia	Novara	387	Comelli Carlo
Dogliani	Mondovì	Cuneo	5,115	Fusina avv. Gio.
Dogliola	Vasto	Abruzzo Citra	857	Della Fazia Felice
Dolceacqua	San Remo	Porto Maurizio	2,200	Mauro Francesco
Dolcedò	Porto Maurizio	Porto Maurizio	2,601	Benza Ignazio
Dolzago	Lecco	Como	802	Giuletta Paolo
Domanico	Cosenza	Calabria Citra	1,325	Stancati Giuseppe
Domaso	Como	Como	1,368	Angelinetta avv. Mat.
Domicella	Avellino	Principato Ultra	1,012	Ferrante Raffaele

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Domodossola	Ossola	Novara	2,587	Omodini not. Vitale
Donus de Maria	Iglesias	Cagliari	657	Serra Giuà. Tomaso
Donus Novas	Iglesias	Cagliari	2,195	Meloni Salvatore
Donus Novas Canales	Oristano	Cagliari	187	Manca Salvatore
Donato	Biella	Novara	1,292	Favario Gio. Batt.
Donelasco	Voghera	Pavia	460	Deghistanzoni barone Ernesto
Dongo	Como	Como	1,286	Gentile dott. Filippo
Donigala Sigrgius	Cagliari	Cagliari	759	Serra Battista
Donigala Tenugheddu	Oristano	Cagliari	408	Camoda Effisio
Donnaz	Aosta	Torino	1,750	Rossignod Aless.
Donori	Cagliari	Cagliari	810	Marcia Vittorio
Dorgali	Nuoro	Sassari	3,684	Carboni farm. Giov.
Dorio	Como	Como	375	Petazzi Carlo
Dorno	Lomellina	Pavia	4,248	Gusmani Pietro
Dorzano	Biella	Novara	502	Scaglia Francesco
Dosolo	Casalmaggiore	Cremona	3,500	Ruggenini dott. Fr.
Dossèna	Bergamo	Bergamo	546	Biansini Gio. Maria
Dosso Baroardo	Cremona	Cremona	251	Ceruti Francesco
Dosso de' Frati	Cremona	Cremona	190	Manfredi Giacomo
Dosso del Liro	Como	Como	663	Pozzi Giovanni
Douves	Aosta	Torino	800	Brier Grato Gius.
Dovadola	Rocca San Casciano	Firenze	2,500	Guercioli dott. cav. Aurelio
Dovèra	Crema	Cremona	1,984	Fossati march. Luigi
Dozio	Lecco	Como	90	Longhi Carlo Gius.
Dozza	Imola	Bologna	2,931	Nerozzi Domenico
Dragoni	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	1,951	Pascarelli Francesco
Drano	Como	Como	423	Pozzi Vittorio
Drapia	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,604	Pugliese Salvatore
Dresano	Lodi	Milano	496	Nova Domenico
Drezzo	Como	Como	468	Porlezza rag. Pietro
Drizzona	Casalmaggiore	Cremona	647	Donini Gaetano
Dronero	Cuneo	Cuneo	7,278	Rovera Giacomo
Drueny	Torino	Torino	2,364	Pairolero Felice
Drugno	Ossola	Novara	546	Antonioli Giovanni
Drusacco	Ivrea	Torino	880	Bertolino Stefano
Dualchi	Oristano	Cagliari	622	Fois dott. Giuseppe
Dubino	Sondrio	Sondrio	528	Parravicini nob. Azzo
Due Miglia *)	Cremona	Cremona	9,010	Calegari cav. dott. Lorenzo
Due Cossani **)	Varese	Como	266	Giani Domenico
Dugnano	Monza	Milano	1,417	Uboldi Ferdinando
Duhenza	Varese	Como	573	Marchesi Vincenzo
Duno	Varese	Como	264	Calori Anacleto
Durazzano	Cerreto Sannita	Benevento	1,793	Scialli Giuseppe
Dusino	Asti	Alessandria	870	Berardi cav. Vinc.

*) (S. Savino). — **) (Cossano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
E				
Èboli	Campagna	Principato Citra	8,942	Gerardo Romano Ces.
Edolo	Breno	Brescia	1,715	Calvi dott. Gio. Batt.
Èlice	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,738	Di Tizio Donatangelo
Elini	Lanusei	Cagliari	329	Pistis Basilio
Ellera	Savona	Genova	986	Rossello caus. Natale
Ello	Lecco	Como	745	Redaelli Ambrogio
Elmas	Cagliari	Cagliari	726	Manunta Raimondi
Elva	Cuneo	Cuneo	1,061	Dao Chiaffredo
Emarèse	Aosta	Torino	482	Crétier Pietro Ant.
Èmpoli	San Miniato	Firenze	15,768	Capoquadri Angelo
Endenna	Bergamo	Bergamo	468	Bonesi avv. Giacomo
Endine	Clusone	Bergamo	775	Bosio Agostino
Entraque	Cuneo	Cuneo	2,505	Aime Giovanni
Entratico	Bergamo	Bergamo	618	Massa Carlo
Envie	Saluzzo	Cuneo	3,047	Ghirardotti Luigi
Episcopía	Lagonegro	Basilicata	2,110	Giura Domenico
Erba	Como	Como	1,621	Parravicini Gaetano
Erbanno	Breno	Brescia	797	Gabossi Marco
Erbusco	Chiari	Bergamo	2,774	Fenaroli Costantino
Erchie	Brindisi	Terra d'Otranto	2,302	Papa Francesco
Erli	Albenga	Genova	697	Caffa Angelo
Erve	Bergamo	Bergamo	522	Valsecchi Giovanni
Esanatoglia *)	Macerata	Macerata	2,184	Giovanoli Agostino
Escalaplano	Lanusei	Cagliari	1,444	Vacca Pietro
Escolca	Lanusei	Cagliari	615	Locci Capece dott. Dic.°
Escovedu	Oristano	Cagliari	180	Prinziz Felice
Èsine	Breno	Brescia	1,436	Nodari Giacomo
Esino inferiore	Como	Como	395	Barindelli Antonio
Esino superiore	Como	Como	372	Masazzi Luigi
Esio	Pallanza	Novara	166	Petronini Giovanni
Esmate	Clusone	Bergamo	245	Foresti Giuseppe
Esporlatu	Ozieri	Sassari	326	Nioddu Giuseppe
Esterzili	Lanusei	Cagliari	650	Sabina Gius. Luigi
Etroubles	Aosta	Torino	971	Godioz Anselmo
Exilles	Susa	Torino	2,172	Blais Gio. Luigi
F				
Fabbiasco	Varese	Como	161	Vanetti dott. Gio.
Fabbrica Curone	Tortona	Alessandria	1,504	Peirano Gio. Battista.
Fabbrica Durini	Como	Como	689	Durini conte Aless.
Fabbrico	Guastalla	Reggio nell'Emilia	2,842	Bellesia Francesco

*) (S. Anatolia).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Fabbro	Orvieto	Umbria	1,098	Cannini Paolo
Fabriano Alto	Ancona	Ancona	16,532	Rocca cav. Antonio
Fabrizia	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	5,160	Spazzari Carmelo
Fardo	Sondrio	Sondrio	893	Caprari Antonio
Faenza	Faenza	Ravenna	36,857	Gucci Boschi c.e Stef.
Fagto	Rovino	Capitanata	3,389	Izzi Pasquale
Fartto	Pinerolo	Torino	753	Griglio Filippo
Faggiano	Taranto	Terra d'Otranto	1,468	Vacariello Gaetano
Fagnano Alto	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	1,825	Lattauri Domenico
Fagnano Castello	Cosenza	Calabria Citra	3,604	Jacovino Filiberto
Fagnano Olona	Gallarate	Milano	3,381	Borghi. Giuseppe
Fagnano sul Naviglio	Abbiategrasso	Milano	421	Bozzi Cornelio
Faicchio	Cerreto Sannita	Benevento	3,394	Del Giudice Franc.
Falconara Marittima	Ancona	Ancona	4,196	Diotallevi Antonio
Falconara Albanese	Paola	Calabria Citra	1,542	Tocci Vincenzo
Falcone	Castroreale	Messina	1,064	Conti Antonino
Falerna	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,594	Giliotti Emilio
Falerone	Fermo	Ascoli Piceno	3,547	Vermigli Raffaele
Fallascoso	Lanciano	Abruzzo Citra	675	Di Valerio Domenico
Fallo	Lanciano	Abruzzo Citra	719	Di Geromino Camillo
Falmenta	Pallanza	Novara	1,307	Zanni Gius. Antonio
Fanano	Pavullo nel Frignano	Modena	4,078	Monari Dott. Gius.
Fano	Pesaro	Pesaro e Urbino	19,646	Montecchio cav. Annib.
Fano Adriano	Teramo	Abruzzo Ultra I.	952	Nisii Berardo
Fara d'Adda	Treviglio	Bergamo	1,183	Pellegrini Rocco
Fara Olivana	Treviglio	Bergamo	681	Binetti Carlo
Fara Novarese	Novara	Novara	1,736	Malaspina avv. Gio.
Fara in Sabina	Rieti	Umbria	2,242	Lupi Angelo
Fara Filiorum Petri	Chieti	Abruzzo Citra	1,673	Crognale Achille
Fardella	Lagonegro	Basilicata	1,517	Calderaro Biagio
Farfengo	Chiari	Brescia	571	Rossi Angelo
Farigliano	Mondovì	Cuneo	2,098	Piacenza dott. Tom.
Farinate	Crema	Cremona	381	De Priori Angelo
Farindola	Penne	Abruzzo Ultra I.	3,329	Salvitti Donato
Fasano	Bari delle Puglie	Terra di Bari	12,951	Savio Gian Vito
Fascia	Bobbio	Pavia	545	Costa Antonio
Fauglia	Pisa	Pisa	6,507	Pieri avv. Egidio
Faule	Saluzzo	Cuneo	710	Ghiattone Sebastiano
Favale di Malvaro	Chiavari	Genova	1,793	Demartini Giacinto
Favale San Cataldo	Lagonegro	Basilicata	1,717	Rainoldi Andrea
Favara	Girgenti	Girgenti	12,829	Fanara Salvatore
Faverzano	Verolanuova	Brescia	584	Longo nob. Francesco
Favignana	Trapani	Trapani	4,203	Certa Paolo
Favria	Torino	Torino	2,561	Vigada chir. Pietro
Feggiano *)	Sala Consilina	Principato Citra	6,721	De Honestis Francesco
Feglino	Albenga	Genova	634	Oliveri Carlo
Feissoglio	Alba	Cuneo	671	Guazzo Alessandro

*) (Diano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Feletto	Torino	Torino	1,662	Fassio Luigi
Felino	Parma	Parma	2,748	Guidorossi dott. Matt.
Felitto	Campagna	Principato Citra	1,565	Giardini Scipione
Felizzano	Alessandria	Alessandria	2,453	Barberis Cristoforo
Fenegrò	Como	Como	1,498	Grassi ing. Alessandro
Fenestrelle	Pinerolo	Torino	2,025	Raviol Giov. Batt.
Fengo	Cremona	Cremona	658	Giuda dott. Nicola
Fenigli	Pesaro	Pesaro e Urbino	663	Lomberdi Giovanni
Fenile	Pinerolo	Torino	372	Viglietti c. Michele
Fenils	Susa	Torino	316	Collomb Ambrogio
Fenis	Aosta	Torino	1,621	Cerise Gio. Batt.
Ferentillo	Spoleto	Umbria	2,367	Carocci Egidio
Ferla	Noto	Noto	3,527	La Brana Nicolò
Fermignano	Urbino	Pesaro e Urbino	2,233	Clementi Massimiliano
Fermo	Fermo	Ascoli Piceno	18,043	Moroni Cesare
Ferno	Gallarate	Milano	1,906	Bissoni Pasquale
Feroleto	Palmi	Calabria Ultra I.	1,149	Piccolo Pietro Ant.
Feroleto Antico	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,179	Ajello Raffaele
Feroleto Piano	Nicastro	Calabria Ultra II.	1,444	Chirico Tomaso
Ferrandina	Matera	Basilicata	6,420	Bitonti Fedele
Ferrara	Ferrara	Ferrara	67,988	Varano mar. Rodolfo
Ferrazzano	Campobasso	Molise	3,104	Cerio Michele Angelo
Ferrera Cenisio	Susa	Torino	391	Chiavanna Lorenzo
Ferrera di Varese	Varese	Como	421	Bettelini dott. Gio.
Ferrera Erbognone	Pavia	Pavia	1,943	Strada dott. Giuseppe
Ferrere	Asti	Alessandria	1,797	Moltura Secondo
Ferriere	Piacenza	Piacenza	5,787	Bacigaluppi dott. Camillo
Ferruta	Valsesia	Novara	483	Negri Giuseppe
Ferruzzano	Geraci	Calabria Ultra I.	1,083	Morando Francesco
Fiaccone	Novi Ligure	Alessandria	922	Patrone Filippo
Fiamignano	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	3,128	Meloncelli Luigi
Fiano	Torino	Torino	862	Ferraris Pio
Fiastra	Camerino	Macerata	1,971	Belisari Francesco
Ficano	Macerata	Macerata	1,804	Balducci Antonio
Ficarazzi	Palermo	Palermo	1,469	Tesauro Atanasio
Ficarra	Patti	Messina	2,360	Piccolo-Cusani Nicolò
Ficulle	Orvieto	Umbria	2,470	Piccini Francesco
Fiesco	Crema	Cremona	955	Noli Dattarino nob. Francesco
Fiesole	Firenze	Firenze	11,956	Puliti Leto
Fiesse	Verolanuova	Brescia	1,429	Prignacchi Gio. Batt.
Figino di Milano	Milano	Milano	598	Zanardini Giovanni
Figino Serenza	Como	Como	1,257	Garbagnati rag. Mauro
Figline Vegliaturo	Cosenza	Calabria Citeriore	856	Crocco Bonaventura
Figline Val d'Arno	Firenze	Firenze	9,141	Janni Filippo
Figu	Oristano	Cagliari	170	Floris Antonio
Filadelfia	Nicastro	Calabria Ultra II.	5,009	Sillittano Pasquale
Filago	Bergamo	Bergamo	764	Parietti Andrea
Filandari	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,501	Casale Carlo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Filattiera	Pontremoli	Massa e Carrara	2,139	Zangrandi Ambrogio
Filetto	Chieti	Abruzzo Citra	1,574	Libertini Carlo
Filighera	Pavia	Pavia	870	Castoldi Pietro
Filignano	Isernia	Molise	1,935	Ferri Achille
Filocaso	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	821	Teti Giuseppe
Filottrano	Ancona	Ancona	7,627	Burbon del Monte marc. Giovanni
Finalborgo	Albenga	Genova	1,579	Bergalli cav. Luigi
Finale nell' Emilia	Mirandola	Modena	12,434	Agnini cav. dott. Luigi
Finale Pia	Albenga	Genova	680	Vicino Giovanni
Finalmarina	Albenga	Genova	2,635	Drione cav. Flaminio
Finero	Ossola	Novara	215	Ramoni Rocco
Fino del Monte	Clusone	Bergamo	360	Santandrea Carlo
Fino Mornasco	Como	Como	1,848	Robaglia nob. Enrico
Fiorano Canavese	Ivrea	Torino	1,077	Panna Pietro
Fiorano al Serio	Clusone	Bergamo	325	Magni Andrea
Fiorano Modonese	Modena	Modena	2,960	Cuoghi dott. Giovanni
Fiordimonte	Camerino	Macerata	963	Cordella Eusebio
Fiorenzuola	Fiorenzuola	Piacenza	6,306	Lucca Salvatore
Fiorenzuola	Pesaro	Pesaro e Urbino	856	Mazzetti cav. Andrea
Firenze	Firenze	Firenze	114,363	Bartolommei c. marc. Ferdinando
Firenzuola	Firenze	Firenze	8,790	Baldi dott. Dionisio
Firmo	Castrovillari	Calabria Citra	1,588	Gramazio Luigi
Fisciano	Salerno	Principato Citra	7,778	De Falco Nicola
Fiumalbo	Pavullo nel Frignano	Modena	1,823	N. N.
Fiumana	Forlì	Forlì	836	Vichi Giovanni
Fiumara	Reggio	Calabria Ultra I.	1,732	Stella Antonio.
Fiumedinisi	Messina	Messina	3,104	Verardo Nicolò
Fiumefreddo Bruzio	Paola	Calabria Citra	4,461	Del Bianco bar. Rosar.
Fiumefreddo di Sicilia	Acireale	Catania	1,413	Tomarchio dott. Lor.
Fiumenero	Clusone	Bergamo	265	Morandi Pietro
Fiumicello	Brescia	Brescia	2,943	Cicogna Francesco
Fiuminata	Camerino	Macerata	2,464	Gaspari Giovanni
Fivizzano	Massa e Carrara	Massa e Carrara	13,674	Agostini dott. Raffaele
Flecchia	Biella	Novara	684	Zonco Alessio
Flero	Brescia	Brescia	1,037	Bettoni conte Lodovico
Floresta	Patti	Messina	934	Landro Giuseppe
Floridia	Siracusa	Noto	7,843	Greco Agatino
Florinas	Sassari	Sassari	1,928	Piras nob. Ignazio
Fluminì	Ariano	Principato Ultra	1,506	Picirillo Dom. Ant.
Fluminimaggiore	Iglesias	Cagliari	2,263	Licheri Sanna Ant.
Flussio	Oristano	Cagliari	527	Derin Antonio
Fobello	Valsesia	Novara	743	Falcione Giacomo
Foce	Genova	Genova	2,543	Carbone avv. Marcello
Foggia	Foggia	Capitanata	34,052	Lastella cav. Felice
Foglianise	Benevento	Benevento	1,830	Caporaso Giovanni
Foglizzo	Torino	Torino	2,800	Ceresa di Bonvillaret conte A.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Fogna	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	576	Mauro Flaminio
Foiano della Chiana	Arezzo	Arezzo	7,618	Bennati Patrizio
Foiano di Val Fortore	S. Bartolomeo in Galdo	Benevento	1,835	Cilenti Federico
Folignano	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,775	Latini Latino
Follo	Levante	Genova	2,306	Paita Gio. Batt.
Folsogno	Ossola	Novara	122	Bonzani Pietro Ant.
Folzano	Brescia	Brescia	488	Vigliani Bortolo
Fomarco	Pallanza	Novara	801	Crosetti Luigi
Fombio	Lodi	Milano	1,888	Porta Giuseppe
Fondi	Gaeta	Terra di Lavoro.	6,555	Fiore Luigi
Fondra	Bergamo	Bergamo	357	Paganoni Giacomo
Fonni	Nuoro	Sassari	3,400	Meloni nob. Bachisio
Fontainemore	Aosta	Torino	1,138	Marquis Gio. Batt.
Fontana Elice	Faenza	Ravenna	4,698	Gentilini dott. Paolo
Fontana Liri	Sora	Terra di Lavoro.	2,165	Proja Gaetano
Fontanarosa	Ariano	Principato Ultra.	2,645	Petrone Giuseppe
Fontanella	Treviglio	Bergamo	2,490	Gualdo Bolis Alessand.
Fontanellato	Borgo San Donnino.	Parma	5,524	Musiari Girolamo
Fontanetto d'Agogna.	Novara	Novara	2,748	Fontaneto Luigi
Fontanetto da Po	Vercelli	Novara	2,444	Arditi Felice
Fontanigorda	Bobbio	Pavia	1,192	Vaghino Agostino
Fontanile	Acqui	Alessandria	1,073	Mignone Giuseppe
Fontecchiari [1]	Sora	Terra di Lavoro.	1,397	Ricciardelli Giuseppe
Fontecchio	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,380	Muzzi Francesco
Fontegreca [2]	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro.	947	N. N.
Fonteno	Clusone	Bergamo	442	Bertoletti Bortolo
Fontevivo	Borgo San Donnino.	Parma	2,542	Ferrari Andrea
Foppolo	Bergamo	Bergamo	77	Berera Giovanni
Forano	Rieti	Umbria	996	Bartoli Domenico
Forcabobolina	Chieti	Abruzzo Citeriore	2,700	Giammaria Giustino
Force	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,356	Teodori Emilio
Forchello	Cremona	Cremona	493	Pagliari Ignazio
Forchia	Benevento	Benevento	953	Balzarani Michele
Forcola	Sondrio	Sondrio	736	Marchesini Carlo
Fordongianus	Oristano	Cagliari	1,100	Medda Bachisio
Forenza	Melfi	Basilicata	7,666	Palese Luigi
Foresto di Susa	Susa	Torino	683	Rasano Paolo
Foresto Sesia	Valsesia	Novara	582	Bertoncini Francesco
Foresto sparso	Bergamo	Bergamo	1,107	Piccioli dott. Giuseppe
Forino	Avellino	Principato Ultra.	3,418	Fanelli Angelo
Forio	Pozzuoli	Napoli	5,791	Capuano Nicola
Forlì	Forlì	Forlì	38,646	Canestri Trotti cav. Pellegrino
Forlì del Sannio	Isernia	Molise	2,271	Tonti Mariano
Forlimpopoli	Forlì	Forlì	4,970	Bertozzi dott. Franc.
Fornazza	Ossola	Novara	574	Andarlini Natale
Formia [3]	Gaeta	Terra di Lavoro.	7,985	Rubino Gaetano

[1]) (Schiavi). — [2]) (Fossaceca). — [3]) (Mola).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME del Sindaci
Formicola	Caserta	Terra di Lavoro.	2,238	Caputo Carlo
Formigara	Cremona	Cremona	1,232	Zanenga Carlo
Formigine	Modena	Modena	6,413	Giovanardi dott. Aless.
Fornigliana	Vercelli	Novara	352	Trecati Giuseppe
Fornelli	Isernia	Molise	2,097	Coletti Pietro Antonio
Fornero	Pallanza	Novara	178	De Giorgis Gioachimo
Forno	Pallanza	Novara	324	Peretti Pietro
Forno di Rivara	Torino	Torino	2,887	Rostagno Giuseppe
Forno Groscavallo	Torino	Torino	104	Girardi Ottone fu Fel.
Fornovo di S. Giovanni	Treviglio	Bergamo	1,013	Moretti Carlo
Fornovo di Toro	Parma	Parma	3,804	Volpi dott. Gaetano
Forotondo	Tortona	Alessandria	216	Brignoli Gio. Batt.
Fortunago	Bobbio	Pavia	850	Belcredi cav. nob. Ant.
Forza d'Agrò	Castroreale	Messina	1,865	Mangeri Carlo
Fosciandora	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara.	1,400	Bernardi Felice
Fosdinovo	Massa e Carrara	Massa e Carrara.	5,841	Romoli dott. Cesare
Fossa	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,185	Benanni Bernardino
Fossacesia [1]	Lanciano	Abruzzo Citra	3,167	N. N.
Fossa di Guazzona	Cremona	Cremona	169	Camozzi Giovanni
Fossalto [2]	Campobasso	Molise	2,498	Bagnoli Florindo
Fossano	Cuneo	Cuneo	16,524	Vassallo cav. Filippo
Fossarmato	Pavia	Pavia	316	Franzini Baldassare
Fossato Seralto	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,175	Collao Antonio
Fossato di Calabria Ultra I. [3]	Reggio	Calabria Ultra I.	2,622	Tropea Francesco
Fossato di Vico	Fuligno	Umbria	2,031	Renzi Giuliano
Fosseno	Pallanza	Novara	318	Sartorelli Francesco
Fossombrone	Urbino	Pesaro e Urbino.	6,936	Lattanzi conte Lattanzio
Frabosa sopprana	Mondovì	Cuneo	3,130	Tromi cav. Giacinto
Frabosa sottana	Mondovì	Cuneo	1,970	Borghese Gio. Pietro
Fracchia	Crema	Cremona	212	Pesatori Benigno
Fragagnano	Taranto	Terra d'Otranto.	2,381	Andriani Antonio
Fragneto l'Abate	Benevento	Benevento	1,954	Pilla Michele
Fragneto Monforte	Benevento	Benevento	1,853	Pellegrini Bartolomeo
Fraine	Vasto	Abruzzo Citra	1,696	Del Giudice Vinc.
Framura	Levante	Genova	985	Casanova Gio. Maria
Francavilla Fontana	Brindisi	Terra d'Otranto.	17,609	Caniglia Giuseppe
Francavilla al mare	Chieti	Abruzzo Citra	4,202	Grumelli Fileno
Francavilla Angitola	Nicastro	Calabria Ultra II.	1,810	Solari Michele
Francavilla Bisio	Novi Ligure	Alessandria	573	Semino Giovanni
Francavilla d'Ete	Fermo	Ascoli Piceno	1,105	Castelloni Pietro
Francavilla di Sicilia	Castroreale	Messina	4,023	Manera Mariano
Francavilla in Sinni	Lagonegro	Basilicata	2,975	Console Vincenzo
Francavilla marittima	Castrovillari	Calabria Citra	1,068	Pressa Giuseppe
Francica	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,250	Sarlo Enrico

[1] (Fossaceca). — [2] (Fossaceca). — [3] (Montebello).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Francofonte	Siracusa	Noto	4,844	Jachello Salvatore
Francolise	Gaeta	Terra di Lavoro.	1,503	Pratillo Arcangelo
Frascaro	Alessandria	Alessandria	592	Rangone Nicolao
Frascarolo	Lomellina	Pavia	2,037	Re Edoardo
Frascata	Tortona	Alessandria	342	Davico Gio. Batt.
Frasgineto	Castrovillari	Calabria Citra	2,454	Borsa Achille
Frassinello Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	1,317	Buscaglino Carlo
Frassinere	Susa	Torino	1,587	Gagnor Pietro
Frassineto	Casale Monferrato	Alessandria	2,210	Ubertazzi Giuseppe
Frassineto	Ivrea	Torino	1,752	Bongèra Battista
Frassino	Saluzzo	Cuneo	1,748	Matteodo Gio. Batt.
Frassinoro	Pavullo nel Frignano	Modena	2,617	Pierotti Pietro
Frasso Sabino	Rieti	Umbria	463	Porfiri Giuseppe
Frasso Telesino	Cerreto Sannita	Benevento	4,691	Formichella Pietro
Frattamaggiore	Casoria	Napoli	10,689	Jadicicco Antonio
Fratta Todina	Perugia	Umbria	1,198	Marini Michele
Fratte Rosa	Pesaro	Pesaro e Urbino.	1,098	Ridolfi Luigi
Frazzanò	Patti	Messina	1,105	Gumina Benedetto
Freròla	Bergamo	Bergamo	193	Ceroni Pietro Bern.
Fresagrandinaria	Vasto	Abruzzo Citra	1,384	Terpolilli dott. Cosmo
Fresonara	Alessandria	Alessandria	1,365	Vernetti Pietro
Frigento	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	3,224	Manella Filippo
Frignano Maggiore	Caserta	Terra di Lavoro.	2,659	Tozzi Saverio
Frignano Piccolo	Caserta	Terra di Lavoro.	2,061	Bruno Salvatore
Frinco	Asti	Alessandria	1,385	Cavallero Tomaso
Frisa	Lanciano	Abruzzo Citra	1,584	Di Marzio Vincenzo
Front	Torino	Torino	1,265	Perino Domenico
Frontignano	Brescia	Brescia	400	Costardi Giovanni
Frontino	Urbino	Pesaro e Urbino	420	Sisti Giuseppe
Frontone	Urbino	Pesaro e Urbino.	1,385	Scalcucci Bernardin
Frosolone	Isernia	Molise	5,067	Pesa Gian Felice
Frossasco	Pinerolo	Torino	1,500	Salvai Vincenzo
Frugarolo	Alessandria	Alessandria	2,352	Pareti Francesco
Fubine	Casale Monferrato	Alessandria	2,932	Sala cav. Alessandr
Fucecchio	San Miniato	Firenze	10,176	Bonfiglioli dott. Lui
Fuipiano d'Almenno	Bergamo	Bergamo	240	Invernizzi Gio. Batt fu Pietro
Fuipiano al Brembo	Bergamo	Bergamo	543	Cavagnis dott. Pietr
Fuligno	Fuligno	Umbria	20,255	Muscioli cav. dott. F
Furato	Abbiategrasso	Milano	377	Cerlotti Giovanni
Furci	Vasto	Abruzzo Citra	2,018	Ciancaglini Scipione
Furnari	Castroreale	Messina	2,084	Salemi Antonino
Furore	Salerno	Principato Citra	775	Cuomo Lorenzo
Furtei	Cagliari	Cagliari	1,003	Ingheo Antonio
Fuscaldo	Paola	Calabria Citra	8,935	Vaccari Alfonso
Fusignano	Lugo	Ravenna	5,242	Grossi ing. Franc.
Fusine	Sondrio	Sondrio	642	Bonomi Giacomo
Futani	Vallo della Lucania	Principato Citra	925	Guglielmini Antoni

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
G				
Gabbioneta	Cremona	Cremona	1,052	Florini Giuseppe
Gabiano	Casale Monferrato	Alessandria	2,528	Grosso Antonio
Gabice	Pesaro	Pesaro e Urbino	646	Terenzi Girolamo
Gadesco	Cremona	Cremona	374	Rozzi Giacomo
Gadoni	Lanusei	Cagliari	674	Broccu Fr. Antonio
Gaeta	Gaeta	Terra di Lavoro	14,217	Yeluci Domenico
Gaggiano	Abbiategrasso	Milano	939	Rainoldi dott. Alber.
Gaggino	Como	Como	580	Caminadi ing. Carlo
Gaggio di Montagna	Vergato	Bologna	2,822	Vivarelli Giuseppe
Gagliano	Biella	Novara	708	Mussone Giuseppe
Gagliano Aterno	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	1,646	Colantoni Pelino
Gagliano Castel Ferrato	Nicosia	Catania	3,915	Testuzza Natale
Gagliano del Capo	Gallipoli	Terra d'Otranto	1,942	Ciardo Saverio
Gagliato	Catanzaro	Calabria Ultra II	932	Passofaro Franc.
Gagliavola	Lomellina	Pavia	754	Grattognini Luigi
Gagliole	Camerino	Macerata	1,149	Pierangeli Federico
Gaiòla	Cuneo	Cuneo	640	Perona Gio. Batt.
Gaiòle	Siena	Siena	5,542	Ricasoli Findolfi Alberto
Gaino	Lanusei	Cagliari	1,247	Carte Effisio
Galati Mamertino	Patti	Messina	2,153	Marchiolo Parisi Vin.
Galatina	Lecce	Terra d'Otranto	10,198	Dolce Antonio
Galatone	Gallipoli	Terra d'Otranto	5,612	Palma Michele
Galatro	Palme	Calabria Ultra I	1,840	Buda Giuseppe
Galbiate	Lecco	Como	1,980	Aldenghi Giuseppe
Galdo	Campagna	Principato Citra	1,659	N. N.
Galeata	Rocca S. Casciano	Firenze	3,488	Cenni Cenno
Galgagnano	Lodi	Milano	515	Bergamaschi Luigi
Gallarate	Gallarate	Milano	5,924	N. N.
Galliate	Novara	Novara	6,688	Martelli Ottavio
Galliate Lombardo	Varese	Como	432	Belardi Antonio
Gallicano	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara	2,819	Paolo Puccetti Raff.
Gallicchio	Potenza	Basilicata	1,225	Montesano Filippo
Gallico	Reggio	Calabria Ultra I	4,103	Trapani Stefano
Galliera	Bologna	Bologna	3,319	Bonora Luigi
Gallina	Reggio	Calabria Ultra I	5,011	Genovese Domenico
Gallipoli	Gallipoli	Terra d'Otranto	9,362	Massa Nicola
Gallo	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	2,015	Piraglia Pasquale
Gallodoro	Castroreale	Messina	1,748	Cacopardo Pietro
Galluccio	Caserta	Terra di Lavoro	2,972	Colizza Francesco
Galluzzo	Firenze	Firenze	14,366	Ridolfi cav. Luigi
Galtellì	Nuoro	Sassari	727	Marongin Agostino
Ganaleto	Alessandria	Alessandria	1,627	Chiodi ing. Gio. Fr.
Gambara	Verolanuova	Brescia	2,471	Calini conte G. B.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Gambarana	Lomellina	Pavia	756	Magnani Angelo
Gambasca	Saluzzo	Cuneo	856	Tomatis Michele
Gambatesa	Campobasso	Molise	2,947	Josa Pasquale
Gamberale	Lanciano	Abruzzo Citra	1,106	Di Pasquale Tolomeo
Gambettola	Cesena	Forlì	1,613	Panzani ing. Candido
Gambina Barchetti	Cremona	Cremona	219	Arcari Ferdinando
Gambolò	Lomellina	Pavia	5,883	Robecchi ing. Pietro
Gandelino	Clusone	Bergamo	1,193	Savoldi Luigi
Gandino	Clusone	Bergamo	3,310	Motta Bernardo Gius.
Gandosso	Bergamo	Bergamo	503	Perico Gio. Ant.
Gangi	Cefalù	Palermo	10,552	Cnero Giovanni
Garabiolo	Varese	Como	202	Cristoforetti Natale
Garaguso	Matera	Basilicata	1,472	Lamaina Pietro
Garbagna	Tortona	Alessandria	1,469	Canevari Bastita Mass.
Garbagna Novarese	Novara	Novara	959	Mausino Barlolomeo
Garbagnate Milanese	Milano	Milano	1,905	Uboldi ing. Giuseppe
Garbagnate Monastero	Lecco	Como	1,007	Magni sac. Magno
Garbatola	Gallarate	Milano	345	Gagliardi Alfonso
Gardone	Brescia	Brescia	1,648	Moretti Luigi
Gardone Riviera	Salò	Brescia	1,500	Zanelli Gio. Batt.
Garegnano	Milano	Milano	603	Tamborini cav. Ant.
Garessio	Mondovì	Cuneo	6,438	Fasiani avv. Franc.
Gargallo	Novara	Novara	704	Commazzini Claudio
Gargnano	Salò	Brescia	4,255	Avanzini Giacomo
Garlasco	Lomellina	Pavia	6,390	N. N.
Garlate	Lecco	Como	658	Invernizzi Giovanni
Garlenda	Albenga	Genova	731	Cappato Stefano
Garofai	Nuoro	Sassari	273	Moro Pinna Sebast.
Garzeno	Como	Como	1,567	Barella Giuseppe
Garzigliana	Pinerolo	Torino	804	Zemo Francesco
Gasperina	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,894	Romano Pasquale
Gassino	Torino	Torino	2,846	Palazzo Andrea
Gattatico	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	4,270	Nazzari Ant. Fort.
Gatteo	Cesena	Forlì	2,895	Neri Giuseppe
Gattera Majocca	Lodi	Milano	684	Scotti Felice
Gattico	Novara	Novara	2,082	Gattone Andrea
Gattinara	Vercelli	Novara	4,342	Patriarca Carlo
Gauna	Ivrea	Torino	160	Chiarovano Giacomo
Gavardo	Salò	Brescia	2,062	Quarena Girolamo
Gavazzana	Tortona	Alessandria	267	Bellingeri Giovanni
Gaverina	Bergamo	Bergamo	587	Suardi Paolo
Gavi	Novi Ligure	Alessandria	5,977	De Negri Ambrogio
Gavirate	Varese	Como	1,740	Maggioni Giuseppe
Gavoi	Nuoro	Sassar	1,602	Zicchi Raimondo
Gavorrano	Grosseto	Grosseto	5,787	Toninelli Emidio
Gazzada	Varese	Como	636	Cagnola nob. Carlo
Gazzaniga	Clusone	Bergamo	1,626	Gilberti Giacomo
Gazzano	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	1,919	Secchi Francesco
Gazzelli	Porto Maurizio	Porto Maurizio	452	Brunengo Bartolomeo
Gazzo	Cremona	Cremona	553	Morandi Giacomo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Gazzoldo	Casalmaggiore	Cremona	1,124	Gerola dott. Renato
Gazzuolo	Casalmaggiore	Cremona	3,433	Mainoldi perito Felice
Gemmano	Rimini	Forlì	2,147	Novillari Michele
Genonio	Varese	Como	988	Valaperta Fortunato
Genga	Ancona	Ancona	3,250	Paladini Domenico
Genivolta	Cremona	Cremona	1,556	Tenca Giovanni
Genola	Saluzzo	Cuneo	1,906	Gingia Bartolomeo
Genoni	Lanusei	Cagliari	1,378	Porqueddu don Antioco
Genosa	Taranto	Terra d'Otranto	5,878	Strada Dionigi
Genova	Genova	Genova	127,986	N. N.
Genuri	Oristano	Cagliari	342	Pirà avv. Giovanni
Genzano	Potenza	Basilicata	6,064	Polini Sav. Nicola
Genzone	Pavia	Pavia	812	Gibelli dott. Gaetano
Gera	Como	Como	591	Conti Carlo
Geraci	Geraci	Calabria Ultra I.	6,899	Lombardo Francesco
Geraci Siculo	Cefalù	Palermo	3,333	Invidiato Rosario
Gere de' Caprioli	Cremona	Cremona	715	Nolli Francesco
Gerenzago	Pavia	Pavia	841	Sacchi Francesco
Gerenzano	Gallarate	Milano	1,849	Leoni Tomaso
Gergei	Lanusei	Cagliari	1,941	Paderi cav. Sisinio
Germagnano	Torino	Torino	674	Rossatto Gio. fu Matteo
Germagno	Pallanza	Novara	139	Batti Gottardo
Germanedo *)	Lecco	Como	642	Invernizzi Gio. fu Giac.
Germasino	Como	Como	521	Brambani Gaspare
Gerniganga	Varese	Como	933	Bricchi Giovanni
Gerocarne	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,564	Pestimenzi Gius.
Gerola Alta	Sondrio	Sondrio	662	Manni Giovanni
Gerolanuova	Chiari	Brescia	741	Zucchi Giuseppe
Gerosa	Bergamo	Bergamo	816	Pesenti Pietro
Gerrecchiozzo	Pavia	Pavia	1,073	Bruno Siro
Gesico	Cagliari	Cagliari	823	Porceddu-Atzori G.
Gessate	Milano	Milano	2,221	Fè dott. Giuseppe
Gessopalena	Lanciano	Abruzzo Citra	3,324	Finamore Simone
Gesturi	Cagliari	Cagliari	1,630	Serra dott. Paolo
Gesualdo	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	3,527	Catone Felice
Ghedi	Brescia	Brescia	3,188	Micovich Angelo
Gherme	Novara	Novara	2,777	Ramellini Giuseppe
Ghevio	Novara	Novara	487	Riboni Gio. Batt.
Ghiffa **)	Pallanza	Novara	564	Brocca Ferdinando
Ghilarza	Oristano	Cagliari	2,298	Corrias avv. Gian-Piet.
Ghisalba	Treviglio	Bergamo	1,463	Cadè Pietro
Ghislarengo	Vercelli	Novara	741	Cominone Pietro
Giaglione	Susa	Torino	1,575	Rumiano Gio. Batt.
Gianico	Breno	Brescia	740	Fiorini Carlo
Giano dell'Umbria	Spoleto	Umbria	1,582	Mattei Domenico
Giano Vetusta	Caserta	Terra di Lavoro.	780	Migliozzi Francesco

*) (Germagnedo). — **) (S. Maurizio).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
GIARDINELLI	Palermo	Palermo	484	Caruso Corrado
GIARDINI	Castroreale	Messina	1,866	Zuccaro Leo Franc.
GIAROLE	Casale Monferrato	Alessandria	974	Pasquarelli Giovanni
GIARRATANA	Modica	Noto	2,569	Ippolito dott. Mauro
GIARRE	Acireale	Catania	17,197	Fichera Sebastiano
GIAVE	Alghero	Sassari	1,610	Corda nob. Savino
GIAVENO	Susa	Torino	9,003	Franco Camillo
GIBELLINA	Alcamo	Trapani	5,426	Calamia dott. Pietro
GIFFLENGA	Vercelli	Novara	150	Peracino Felice
GIFFONE	Palme	Calabria Ultra I.	2,563	Alvaro Domenico
GIFFONI SEI CASALI	Salerno	Principato Citra	3,833	Ventromile Melchiorre
GIFFONI VALLEPIANA	Salerno	Principato Citra	6,123	Mancusi Giovanni
GIGLIO	Grosseto	Grosseto	1,788	Aldi Stefano
GIGNESE	Pallanza	Novara	390	Righini Desiderio
GIGNOD	Aosta	Torino	1,429	Fion Ilario
GILDONE	Campobasso	Molise	2,541	Campensa Aurelio
GIMIGLIANO	Nicastro	Calabria Ultra II.	4,113	Scozzafava Vitaliano
GINESTRA DEI SCHIAVONI	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	1,002	Antonucci Biase
GINESTRETO	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,438	Del Monte Luigi
GIOI	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,980	Salati cav. Luigi
GIOIA DAL COLLE	Altamura	Terra di Bari	17,005	Taranto cav. Ant.
GIOIA DEI MARSI	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,973	Nicolai Domizio
GIOIA SANNITICA	Piedimonte d' Alife	Terra di Lavoro	3,164	Natale Michelangelo
GIOIA TAURO	Palme	Calabria Ultra I.	1,357	Lombardo Giuseppe
GIOIOSA JONICA	Geraci	Calabria Ultra I.	8,549	Amaduri Luigi
GIOIOSA MAREA	Patti	Messina	4,624	Lisi Gius.
GIOVE	Terni	Umbria	1,159	Santini Gius.
GIOVENZANO	Pavia	Pavia	534	Gallotti Angelo
GIOVINAZZO	Bari delle Puglie	Terra di Bari	8,629	Siciliano Michele
GIRASOL	Lanusei	Cagliari	319	Selenu Raimondo
GIRGENTI	Girgenti	Girgenti	17,194	Mirabile avv. Gius.
GIRIFALCO	Catanzaro	Calabria Ultra II.	4,350	Macarone Salvatore
GIRONICO	Como	Como	805	Bulgheroni dott. Gius
GISSI	Vasto	Abruzzo Citra	3,777	N. N.
GIUGGIANELLO	Gallipoli	Terra d'Otranto	570	Rossetti Salvatore
GIUGLIANO IN CAMPANIA	Casoria	Napoli	11,215	Di Martino Gio.
GIUGLIANO TEATINO	Chieti	Abruzzo Citra	1,355	De Pompeis agr. Franc
GIULIANOVA	Teramo	Abruzzo Ultra I.	4,761	Bucci cav. Vincenzo
GIULIANA	Corleone	Palermo	3,359	Musso Calocero
GIUNCUGNANO	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara	1,007	Bosi Luigi
GIUNGANO	Campagna	Principato Citra	800	Picilli Franc. Ant.
GIURDIGNANO	Lecce	Terra d'Otranto	619	Bello Pietro
GIUSSAGO	Pavia	Pavia	771	Comotti Ferdinando
GIUSSANO	Monza	Milano	2,433	Sarlirana Cesare
GIUSTENICE	Albenga	Genova	852	Morro Giorgio
GIUSVALLA	Savona	Genova	1,023	Borio Onorio
GIVOLETTO	Torino	Torino	547	Mulattero Gius.
GIZZERIA	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,302	Janazzo Giuseppe

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Godano	Levante	Genova	3,715	Bertone Giovanni
Godiasco	Voghera	Pavia	1,735	Albera Giuseppe
Godrano	Termini Imerese	Palermo	840	India Leonardo
Goglione sopra	Salò	Brescia	697	Cantoni ing. Girol.
Goglione sotto	Salò	Brescia	961	Chiodi ing. cav. Paolo
Goido	Lomellina	Pavia	392	Cambieri ing. Gius.
Goito	Castiglione delle Stiviere	Brescia	3,581	Filippini ing. Girolamo
Golasecca	Gallarate	Milano	1,675	Guazzoni Santino
Golese	Parma	Parma	3,479	Zigliani ing. Luigi
Golferenzo	Voghera	Pavia	514	Guaroni ing. Mauro
Gombito con Vinzasca	Cremona	Cremona	1,120	Vertua dott. Gius.
Goni	Cagliari	Cagliari	293	Maxia Gius.
Gonnesa	Iglesias	Cagliari	1,015	Serci Francesco
Gonnoscodina	Oristano	Cagliari	522	Cuccu Francesco
Gonnosfanadiga	Iglesias	Cagliari	3,292	Piras med. Battista
Gonnosnò	Oristano	Cagliari	534	Ardu Ant. Ignazio
Gonnostramazza	Oristano	Cagliari	964	Enna dott. Battista
Gordona	Sondrio	Sondrio	1,150	Gatti Luca
Gorgoglione	Matera	Basilicata	1,658	Bruni Giuseppe
Gorgonzola	Milano	Milano	4,320	Crippa Giuseppe
Goriano Sicoli	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,186	De Sanctis Pasquale
Gorianovalli	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,437	Davide Pietro
Gorla Primo	Milano	Milano	391	Finzi Prospero
Gorlago	Bergamo	Bergamo	1,221	Chiappa Carlo
Gorla Maggiore	Gallarate	Milano	1,373	N. N.
Gorla Minore	Gallarate	Milano	1,298	Durini nob. avv. Giulio
Gorle	Bergamo	Bergamo	360	Mariton Luigi
Gornate Inferiore	Varese	Como	518	Peluso dott. Franc.
Gornate Superiore	Varese	Como	275	Martignoni nob. Carlo
Gorno	Clusone	Bergamo	602	Quintini Pietro
Gorra	Albenga	Genova	699	Barusso Giuseppe
Gorreto	Bobbio	Pavia	803	Botto Giovanni
Gorrino	Alba	Cuneo	631	Rabino Giovanni
Gorzegno	Alba	Cuneo	1,106	Novelli Candido
Gorzone	Breno	Brescia	432	Federici Ippolito
Gossolengo	Piacenza	Piacenza	1,987	Calciati conte Galeaz.
Gottasecca	Mondovì	Cuneo	594	Botta Carlo
Gottolengo	Verolanuova	Brescia	2,465	Francesconi Gio.
Gottro	Como	Como	381	Bassi Giacinto
Govone	Alba	Cuneo	3,070	Trinchero Franc.
Gozzano	Novara	Novara	2,008	Tapini not. Paolo
Gradara	Pesaro	Pesaro e Urbino.	1,954	Guidi Ermenegildo
Gradella	Crema	Cremona	367	Maggi conte Belardo
Graffignana	Lodi	Milano	1,902	Vigo Paolo
Graglia	Biella	Novara	2,743	Astrua Gio. Gaspare
Graglia Piana	Pallanza	Novara	153	Diana Teodoro
Graglio	Varese	Como	535	Barbitta Andrea
Gragnano	Castellammare di Stabia	Napoli	11,243	D'Auletta Giacinto

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Gragnano Trebiense	Piacenza	Piacenza	2,908	Mulazzani dott. Giac.
Grana	Casale Monferrato	Alessandria	1,529	Garrone Stefano
Granaglione	Vergato	Bologna	3,754	Gentilini Pietro
Grancino	Milano	Milano	213	Bianchi Luigi
Grandate	Como	Como	744	Franchi dott. Andrea
Grandola	Como	Como	1,140	Dell' Era Gio. Batt.
Graniti	Castroreale	Messina	1,831	D'Amore Giuseppe
Granmichele	Caltagirone	Catania	10,058	Gianformaggio Gaet.
Granozzo	Novara	Novara	1,586	Tornielli mar. Luigi
Grantola	Varese	Como	432	Giorgetti Federico
Grassano	Matera	Basilicata	5,336	Falcone Giuseppe
Grassobbio	Treviglio	Bergamo	691	Brevi Francesco
Gratteri	Cefalù	Palermo	2,581	Epifanio dott. Marco
Gravedona	Como	Como	1,468	Rovelli avv. Gio. Batt.
Gravellona	Lomellina	Pavia	2,242	Ferraris cav. Giuseppe
Gravere	Susa	Torino	1,393	Morello Claudio
Gravina di Catania	Catania	Catania	1,394	Ajello Orazio
Gravina in Puglia	Altamura	Terra di Bari	14,125	Sottile Ferdinando
Grazzanello	Lodi	Milano	233	Madonini Giovanni
Grazzanise	Caserta	Terra di Lavoro	3,012	Florio Paolo
Grazzano	Casale Monferrato	Alessandria	1,437	Della Chiesa Morra Pompeo
Greccio	Rieti	Umbria	1,454	Modesti Luigi
Greci	Ariano	Principato Ultra	3,237	Strada Nicola
Greco Milanese *)	Milano	Milano	2,020	Vittadini Giacomo
Greggio	Vercelli	Novara	613	Giacometti Giuseppe
Gremiasco	Tortona	Alessandria	835	Giani Severino
Gressan	Aosta	Torino	1,080	Quendoz Pietro Gius.
Gressoney-la-Trinité	Aosta	Torino	205	Thedy Gius. Antonio
Gressoney Saint-Jean	Aosta	Torino	810	Linty Sebastiano
Greve	Firenze	Firenze	10,497	Massetti da Bagnano conte Pietro
Grevo	Breno	Brescia	864	Simoncini Antonio
Grezzago	Milano	Milano	544	Monzani Alessandro
Griante	Como	Como	664	Rappi Pietro
Gricignano	Caserta	Terra di Lavoro	1,200	Buonanno Errico
Grignano	Bergamo	Bergamo	388	Bonetalli Bortolo
Grignasco	Novara	Novara	1,646	Vinzio Giuseppe
Grimaldi	Cosenza	Calabria Citra	2,789	Mileti Anselmo
Grinzane	Alba	Cuneo	403	Berruti Carlo
Grisolia	Paola	Calabria Citra	3,285	N. N.
Grognardo	Acqui	Alessandria	811	Ivaldi Francesco
Gromo	Clusone	Bergamo	655	Ginanni de' Licini Lorenzo
Grona	Como	Como	292	Guggiana Pietro
Grondona	Novi Ligure	Alessandria	1,025	Ghezzi Tomaso
Grone	Bergamo	Bergamo	671	Menica Marco
Grontardo	Cremona	Cremona	1,214	Caporali Giovanni

*) (Segnano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Induno Olona	Varese	Como	2,058	Riva ing. Luigi
Induno Ticino	Abbiategrasso	Milano	700	Vergani Pietro
Ingria	Ivrea	Torino	999	Giacoletto Antonio
Intimiano	Como	Como	456	Croff rag. Girolamo
Intra	Pallanza	Novara	4,397	Cobianchi cav. Lor.
Intragna	Pallanza	Novara	1,204	Garrone Giacomo
Introbio	Lecco	Como	752	Arrigoni cav. Gius.
Introd	Aosta	Torino	905	Bruil Gio. Pantaleone
Introdacqua	Solmona	Abruzzo Ultra II.	3,546	D'Eronno Giuseppe
Introzzo	Como	Como	233	Ganzinelli Antonio
Inverigo	Como	Como	1,188	Crivelli nob. Luigi
Inverno	Pavia	Pavia	1,078	Boni Giuseppe
Inverso Pinasca	Pinerolo	Torino	800	Bertetto Giovanni
Inverso Porte	Pinerolo	Torino	604	Monet Bartolomeo
Inveruno	Abbiategrasso	Milano	2,253	Giardini Rod. Pietro
Invòrio Inferiore	Novara	Novara	2,414	Ferrari bar. Giulio
Invòrio Superiore	Novara	Novara	498	Colombaro Pietro
Inzago	Milano	Milano	3,725	Brambilla dott. Agost.
Inzino	Brescia	Brescia	574	Gitti Giuseppe
Irgòli	Nuoro	Sassari	633	Morru Francesco
Irma	Brescia	Brescia	276	Corsini Pietro
Isasca	Saluzzo	Cuneo	405	Dalbesio Giov. Batt.
Isca	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,137	Varano Lorenzo M.
Ischia	Pozzuoli	Napoli	6,545	Mazzella Leonardo
Ischitella	San Severo	Capitanata	4,573	Pepe med. Matteo
Iseo	Brescia	Brescia	2,228	Rosa dott. Francesco
Isernia	Isernia	Molise	8,584	Delfini avv. Alessand.
Isili	Lanusei	Cagliari	2,432	Piglia Giuseppe
Isnello	Cefalù	Palermo	2,829	Alberti Luigi
Isola Balba	Lodi	Milano	373	Gallotti Antonio
Isolabella	Torino	Torino	665	Della Ferrera Ant.
Isola Bona	San Remo	Porto Maurizio	943	Anfossi Giuseppe
Isola d'Asti	Asti	Alessandria	2,309	Valente Giovanni
Isola del Cantone	Genova	Genova	3,334	Denegri not. Stefano
Isola del Gran Sasso d'Italia	Teramo	Abruzzo Ultra I.	3,399	Lucci Nicola
Isola delle Femine	Palermo	Palermo	1,352	Di Maggio Vincenzo
Isola del Piano	Urbino	Pesaro e Urbino	1,017	Patrizi Ilario
Isola di Fano	Urbino	Pesaro e Urbino	927	Lattanzi Geremia
Isola di Capo Rizzuto	Cotrone	Calabria Ultra II.	2,964	Gullo Luigi
Isola Dovarese	Cremona	Cremona	2,187	Jolta Luigi
Isola Pescaroli	Cremona	Cremona	424	Beduschi Stefano
Isola presso Sora	Sora	Terra di Lavoro	4,796	Mazzetti Loreto
Isola S. Giulio	Novara	Novara	424	Borletti Luigi
Isola Sant'Antonio	Lomellina	Pavia	1,178	Poggi Pietro
Isolato *)	Sondrio	Sondrio	748	Pighetti Pietro
Isolella	Valsesia	Novara	216	Chiara Antonio
Isolello	Cremona	Cremona	160	Garavelli Giuseppe

*) (Isola).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Guardia Piemontese	Paola	Calabria Citra	1,323	Turco Alessandro
Guardiaregia	Isernia	Molise	2,355	Casbarra Pietrangelo
Guardia Sanframondi	Cerreto Sannita	Benevento	3,855	Pingue Giovanni
Guardistallo	Volterra	Pisa	1,737	Toninelli Antonio
Guarene	Alba	Cuneo	2,467	Merlo Lorenzo
Guasila	Cagliari	Cagliari	2,020	Porceddu sac. Gius.
Guastalla	Guastalla	Reggio nell'Emilia	10,038	Tortelli ing. Luigi
Guazzina	Lodi	Milano	188	Formenti Cesare
Guazzora	Tortona	Alessandria	635	Tagliacarne Antonio
Gubbio	Perugia	Umbria	21,772	Benamati conte Emil.
Guddo Visconti	Abbiategrasso	Milano	640	Bozzi Carlo
Guglionesi	Larino	Molise	5,119	Giordano Felice
Gugnano	Lodi	Milano	327	Rossi Giovanni
Guidizzolo	Castiglione delle Stiviere	Brescia	2,136	Mutti Cesare
Guidomandri	Messina	Messina	945	Raneri Giuseppe
Guiglia	Pavullo nel Frignano	Modena	3,988	Ruini dott. Marco
Guilmi	Vasto	Abruzzo Citra	2,207	De Risio Tomaso
Guinzano	Pavia	Pavia	291	Negroni Leopoldo
Gurone	Varese	Como	524	Oppio Carlo
Gurro	Pallanza	Novara	518	Patritti Francesco
Guspini	Iglesias	Cagliari	4,733	Calabras Effisio
Gussago	Brescia	Brescia	4,162	Chinelli Ottavio
Gussola	Casalmaggiore	Cremona	3,276	Coelatti Rama Luigi
H				
Hano	Salò	Brescia	730	Testa Domenico
Hône	Aosta	Torino	834	Dugros geom. Giov. Giuseppe
I				
Idro	Salò	Brescia	856	Beltrami Giuseppe
Iglesias	Iglesias	Cagliari	6,224	Melis Leo avv. Ant.
Igliano	Mondovì	Cuneo	345	Giannini Pietro
Ilbono	Lanusei	Cagliari	1,484	Contu Salvatore
Illorai	Ozieri	Sassari	1,018	Pintus Pinna Giov.
Imberido	Lecco	Como	499	Rossi ing. Luigi
Imbersago	Lecco	Como	977	Monti Angelo
Imola	Imola	Bologna	27,012	Scarabelli Gonn. Filiminj cav. Gius.
Incino	Como	Como	1,044	De Carli don Franc.
Incirano	Monza	Milano	526	Panzeri Giuseppe
Incisa Belbo	Acqui	Alessandria	2,871	Ferrero Gio. Batt.
Incisa in Valdarno	Firenze	Firenze	3,460	Lastrucci Giuseppe
Incudine	Breno	Brescia	600	N. N.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Laganadi	Reggio	Calabria Ultra I.	650	Cotroneo Luigi
Laglio	Como	Como	558	Comolli Giovanni
Lagnasco	Saluzzo	Cuneo	2,202	Garetti Luigi
Lago	Paola	Calabria Citra	3,713	Gatti Orazio
Lagonegro	Lagonegro	Basilicata	4,762	Damiani Francesco
Lagosanto	Comacchio	Ferrara	1,689	Bini Angelo
Laiatico	Pisa	Pisa	1,807	Gotti dott. Achille
Laigueglia	Albenga	Genova	876	Badarò Stefano
Lainate	Gallarate	Milano	2,898	Scotti Carlo
Laino	Como	Como	396	Conti Alessandro
Laino Borgo	Castrovillari	Calabria Citra	3,173	Dolcetti Anacleto
Laino Castello	Castrovillari	Calabria Citra	1,378	Rocca Francesco
Lallio	Bergamo	Bergamo	497	Maffeis cont. Gio. Batt.
La Loggia	Torino	Torino	1,320	Golzio Agostino
La Maddalena	Tempio Pausania	Sassari	1,271	Susini Origoni cav. Nicolò
Lama dei Peligni	Lanciano	Abruzzo Citra	2,844	Florio med. Luigi
Lama di Mocogno *)	Pavullo nel Frignano	Modena	3,497	Boccaleoni Mauro
Lambrate	Milano	Milano	1,671	Faini Giovanni
Lambrugo	Como	Como	668	Venini nob. Carlo
La Morra **)	Alba	Cuneo	3,175	Tarditi Gio. Andrea
Lamporecchio	Pistoja	Firenze	7,546	Tani Guglielmo
Lamporo	Vercelli	Novara	1,260	Traversa Giacomo
Lanciano	Lanciano	Abruzzo Citra	18,108	Salerni avv. Giustin.
Landiona	Novara	Novara	736	Torchio Giacomo
Landriano	Pavia	Pavia	2,184	Salvini Giuseppe
Langhirano	Parma	Parma	5,274	Sanzucchi Costantin o
Langosco	Lomellina	Pavia	1,694	Tonetti Martino
Lanusei	Lanusei	Cagliari	2,370	Pin med. Francesco
Lanzada	Sondrio	Sondrio	810	Gianoli Giacomo
Lanzo d'Intelvi	Como	Como	608	Spazza Battista
Lanzo Torinese	Torino	Torino	2,298	Tessiore Paolo
Laorca	Lecco	Como	1,090	Bolis Giovanni
Lapedona	Fermo	Ascoli Piceno	1,336	Rotili Cesare
Lapio	Avellino	Principato Ultra	2,309	Pagliucca Alfonso
Lappano	Cosenza	Calabria Citra	1,295	Orsimarsi Michele
Lardera	Lodi	Milano	250	Bevilacqua Giulio
Lardirago	Pavia	Pavia	1,301	Negri Luigi
Lari	Pisa	Pisa	9,161	Panattoni dott. Loren.
Larino	Larino	Molise	6,152	Caradonio Pardo
Larvego	Genova	Genova	4,054	Rebora Valentino
La Salle	Aosta	Torino	2,112	Plat Gio. Batt.
Lascari	Cefalù	Palermo	986	Cimino Francesco
Lasnigo	Lecco	Como	473	Fioroni dott. Pietro
Las Plassas	Cagliari	Cagliari	490	Diana dott. Effisio
Lastra a Signa	Firenze	Firenze	9,380	Cappelli cav. Maurizio
Laterina	Arezzo	Arezzo	2,067	Fabbiani Antonio
Laterza	Taranto	Terra d'Otranto	5,081	Ninni Luigi

*) (Mocogno). — **) (Morra).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Isorella	Verolanuova	Brescia	1,312	De Comenduno nob. Pietro
Ispani	Sala Consilina	Principato Citra	1,162	Falcone Fortunato
Ispra	Varese	Como	1,119	Beretta Gio. Batt.
Issiglio	Ivrea	Torino	775	Motto-Archer Battista
Issime	Aosta	Torino	1,392	Storto Giovanni
Isso	Treviglio	Bergamo	328	Zucchi Ignazio
Issogne	Aosta	Torino	876	Vuillermin Maurizio
Itala	Messina	Messina	1,861	Basile Emanuele
Itireddu	Ozieri	Sassari	700	Usai Solinas Pietro
Itri	Gaeta	Terra di Lavoro	6,176	Bonelli Gennaro
Ittiri	Sassari	Sassari	4,263	Guttierez nob. Angelo
Ivrea	Ivrea	Torino	9,252	Guilico avv. Giuseppe
Izzano	Crema	Cremona	1,327	Zurla march. Attilio
J				
Jacurso	Nicastro	Calabria Ultra II.	1,312	Giliberti Gregorio
Jatrinoli	Palme	Calabria Ultra I.	3,442	Caruso Nicola
Jelsi	Campobasso	Molise	2,770	Testa Giovanni
Jerago	Gallarate	Milano	534	Caruggi Carlo
Jerzu	Lanusei	Cagliari	2,013	Faris Giovanni
Jesi	Ancona	Ancona	18,594	Marcelli-Flori cont. Marco
Jonadi	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,066	Faldi Ignazio
Joppolo	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,100	Vecchio Giuseppe
Jovençan	Aosta	Torino	445	Desaymonel Paolo
K				
Kaggi	Castroreale	Messina	542	Mannino Francesco
L				
Labro	Rieti	Umbria	1,348	Roselli Gian Paolo
La Cassa	Torino	Torino	855	Rolle Spirito
Lacchiarella	Abbiategrasso	Milano	2,869	Tibaldi Alessandro
Lacco Ameno	Pozzuoli	Napoli	4,509	Antiero Raffaele
Lacedonia	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	5,780	Saponerio Vincenzo
Laconi	Lanusei	Cagliari	2,156	Ranco med. Stanislao
Laerru	Sassari	Sassari	720	Casta Giuseppe

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Lèrici	Levante	Genova	5,167	Lupi Giuseppe
Lerma	Novi Ligure	Alessandria	1,578	Bisio Angelo fu Piro
Lesa	Pallanza	Novara	1,583	Manazzini Antonio
Lesegno	Mondovì	Cuneo	1,402	Tarò Sebastiano
Lesignano de' Bagni	Parma	Parma	2,819	Tarasconi Luigi
Lesignano di Palmia	Parma	Parma	2,986	Borcelli Davide
Lesina	San Severo	Capitanata	1,191	Orlando Michele
Lesmo	Monza	Milano	1,675	Conti Luigi
Lessolo	Ivrea	Torino	1,887	Giannini Domenico
Lessona	Biella	Novara	1,248	Beglia not. Roberto
Letino	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	991	Fortini Raffaele
Lettere	Castellammare di Stabia	Napoli	4,950	N. N.
Lettomanoppello	Chieti	Abruzzo Citra	2,049	De Sanctis Luigi
Lettopalena	Lanciano	Abruzzo Citra	860	Martinelli Filippo
Levanto	Levante	Genova	4,317	Massola cav. avv. Giac.
Levata	Cremona	Cremona	659	Quaini Gio. Batt.
Levate	Treviglio	Bergamo	1,226	Manzoni Domenico
Leverano	Lecce	Terra d'Otranto	2,404	De Mitri Senofonte
Lèvice	Alba	Cuneo	1,109	Fenoglio Giacomo
Levone	Torino	Torino	1,087	Demartini Martino
Levrange	Salò	Brescia	435	Zambelli Gio. Batt.
Leynì	Torino	Torino	3,591	Genova Giovanni
Lezza	Como	Como	345	Guaita nob. Giuseppe
Lezzeno	Como	Como	1,262	Luoni Baldassare
Liberi *)	Caserta	Terra di Lavoro	1,621	Rozzi Michele
Librizzi	Patti	Messina	2,002	Gregorio Francesco
Licata	Girgenti	Girgenti	14,563	Gigante Gaetano
Licciana	Massa e Carrara	Massa e Carrara	3,343	Deambri dott. Domen.
Licengo	Cremona	Cremona	244	Villa Saverio
Licignano	Casoria	Napoli	1,234	Fontana Giacomo
Licodia	Caltagirone	Catania	5,769	Aliotta Eugenio
Liconasco	Pavia	Pavia	539	Anelli Angelo
Licusati	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,118	Gallo Gennaro
Lierna	Lecco	Como	1,032	Secchi Giovanni
Lignana	Vercelli	Novara	1,324	Vigino Guglielmo
Ligonchio	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	1,260	Vergai Michele
Lilliianes	Aosta	Torino	1,026	Squinabol Giovanni
Limatola	Cerreto Sannita	Benevento	1,704	Parisi Francesco
Limbadi	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	3,333	Vinci Raffaele
Limbiate	Monza	Milano	1,922	Galli Pietro
Limido	Como	Como	877	Scalini dott. Gaetano
Limina	Castroreale	Messina	1,773	Salimbene Concetto
Limito	Milano	Milano	828	Formenti Francesco
Limone Piemonte	Cuneo	Cuneo	3,144	Tosello Spirito
Limone S. Giovanni	Salò	Brescia	527	Curattoni Vincenzo
Limonta	Como	Como	386	Rosa Lorenzo

*) (Schiavi).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
La Thuille	Aosta	Torino	689	Paris Gio. Lorenzo
Latiano	Brindisi	Terra d'Otranto	4,927	Baldari Antonio
Latronico	Lagonegro	Basilicata	2,963	N. N.
Lattarico	Cosenza	Calabria Citra	2,165	Fava Giambattista
Laureana Cilento	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,623	Bambacara Gennaro
Laureana di Borello	Palmi	Calabria Ultra I.	5,074	Franzi Domenico
Laurenzana	Potenza	Basilicata	7,043	Assetta Achille
Laurìa	Lagonegro	Basilicata	9,163	Viceconte Nicolangelo
Laurino	Vallo della Lucania	Principato Citra	2,142	Gandiano Mariano
Laurito	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,528	Speranza Antonio
Lauro	Avellino	Principato Ultra	1,744	Narni cav. Giulio
Lavagna	Chiavari	Genova	6,026	San Michele dott. Luigi
Lavello	Melfi	Basilicata	5,366	De Martiis Alessandro
Lavena	Varese	Como	677	Prestini Francesco
Laveno	Varese	Como	1,468	Tinelli nob. Carlo
Lavenone	Salò	Brescia	747	Roberti Andrea
Laviano	Campagna	Principato Citra	2,407	Masi Pasquale
Lavina	Porto Maurizio	Porto Maurizio	307	Garello Bartolomeo
Lavriano	Torino	Torino	1.261	Anselmino Pietro
Lazzarone	Alessandria	Alessandria	652	Provera Giovanni
Lazzate	Monza	Milano	1,122	Discacciati avv. Primo
Lecce	Lecce	Terra d'Otranto	21,345	D'Arpe dott. Raffaele
Lecce nei Marsi	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,158	Terra Achille
Lecco	Lecco	Como	6,285	Omoboni Carlo
Leffe	Clusone	Bergamo	1,548	Gallizzi rag. Vincenzo
Leggiuno	Varese	Como	704	Cattaneo ing. Giacomo
Legnaia	Firenze	Firenze	11,324	Bricchieri Colombo avv. Stefano
Legnano	Gallarate	Milano	6,349	N. N.
Lei	Nuoro	Sassari	404	Enne Francesco
Lemie	Torino	Torino	1,789	Toscano conte Anton.
Lemna	Como	Como	320	Galli Giorgio
Lenna	Bergamo	Bergamo	923	Beltramelli Giuseppe
Lenno	Como	Como	1,172	Martinelli Antonio
Leno	Verolanuova	Brescia	3,997	Bossi cav. Carlo
Lenola	Gaeta	Terra di Lavoro	3,004	De Simone Giuseppe
Lenta	Vercelli	Novara	915	Giudice Antonio
Lentate sul Seveso	Monza	Milano	387	Della Giovanna Carl
Lentate Verbano	Varese	Como	632	N. N.
Lentella	Vasto	Abruzzo Citra	2,680	Moro Cosmo
Lentìni	Siracusa	Noto	9,417	Fuscio Corbino bar dott. Giovanni
Leonessa	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	5,317	Bigioni Annunzio
Leonforte	Nicosia	Catania	12,238	Muzzaga Antonio
Leporano	Taranto	Terra d'Otranto	1,431	Capece Carlo
Lequile	Lecce	Terra d'Otranto	1,209	Dell'Annia Gio. Fra
Lequio Berria	Alba	Cuneo	752	Busca Pietro
Lequio Tanaro	Mondovì	Cuneo	1,576	Cenci avv. Andrea
Lercarariddi *)	Termini	Palermo	9,007	Nicolosi avv. Fran

*) (Lercara).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Lodisio	Savona	Genova	175	Ghione Serafino
Lodi Vecchio	Lodi	Milano	3,299	Brunetti Luigi
Lodrino	Brescia	Brescia	747	Zanelli Cesare
Lograto	Brescia	Brescia	1,159	Bonetti Giovanni
Loiano	Bologna	Bologna	3,859	Lonp cav. Luca
Lomagna	Lecco	Como	901	Riva Carlo
Lomaniga	Lecco	Como	567	Bertolè cav. Giov.
Lomazzo	Como	Como	2,762	Pizzi Giosuè
Lombardone	Torino	Torino	1,166	Camerlo Antonino
Lombriasco	Pinerolo	Torino	1,052	Navaresio Lorenzo
Lomello	Lomellina	Pavia	2,597	Volpi Girolamo.
Lomnago	Varese	Como	224	Bossi dott. Carlo
Lonate Ceppino	Varese	Como	1,119	Zibecchi Giuseppe
Lonate Pozzolo	Abbiategrasso	Milano	3,037	Giudici ing. Luigi
Lonato	Brescia	Brescia	6,739	Orlandini Giacomo
Londa	Firenze	Firenze	2,360	Visani Giuseppe
Longano	Isernia	Molise	1,043	De Nicola Cosmo
Longardore	Cremona	Cremona	758	Salomoni Giovanni
Longhena	Brescia	Brescia	467	Pancera Giuseppe
Longhi	Patti	Messina	1,510	Romeo Francesco
Longiano	Cesena	Forlì	3,441	Turchi Pietro
Longobardi	Paola	Calabria Citra	2,153	Presta Nicola
Longobucco	Rossano	Calabria Citra	6,369	Bocenti Francesco
Longone al Segrino	Lecco	Como	456	Molteni Carlo fu Bartol.
Longone di S. Salvatore Maggiore	Rieti	Umbria	1,488	Fancioni Gaetano
Loranzè	Ivrea	Torino	573	Sartoris Paolo
Loreglia	Pallanza	Novara	428	Piana Agostino
Lorentino	Bergamo	Bergamo	446	Bana Michele
Lorenzana	Pisa	Pisa	1,429	Balestri Massimiliano
Loreto	Ancona	Ancona	8,328	Gaudenti Filippo
Loreto Aprutino	Penne	Abruzzo Ultra I.	5,449	Casamorta Antonio
Loro Ciufenna	Arezzo	Arezzo	4,786	Fabbri Domenico
Loro Piceno	Macerata	Macerata	3,365	Capelli conte Aless.
Lorsica	Chiavari	Genova	1,929	Cavagnaro Luigi
Loseto	Bari delle Puglie	Terra di Bari	759	Carone Giuseppe
Lòsine	Breno	Brescia	639	Cismondi ing. Marco
Lòttulo	Cuneo	Cuneo	281	Arneodo Giacomo
Loveno Grumello	Breno	Brescia	286	Calvetti Andrea
Lovenosopra Menaggio	Como	Como	519	Mondelli Aristide
Lovere	Clusone	Bergamo	2,785	Zitti dott. Fortunato
Lovero	Sondrio	Sondrio	1,062	Zambatti Bernardo
Lozio	Breno	Brescia	795	Deraita Pietro
Lozza	Varese	Como	322	De Vincetti cav. Franc.
Lozzo	Varese	Como	303	Lotti Pasquale
Lozzolo	Vercelli	Novara	600	Delmastro Giacomo
Lozzorai	Lanusei	Cagliari	702	Dejana Diego
Lu	Alessandria	Alessandria	3,635	Passera comm. Nicola
Lucca	Lucca	Lucca	65,435	Gianni ing. Basilio
Lucca Sicula	Bivona	Girgenti	1,796	Lo Cascio Liborio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Limosano	Campobasso	Molise	2,484	Robustella Domenico
Linarolo	Pavia	Pavia	1,073	Rossi Francesco
Linguaglossa	Acireale	Catania	8,076	Puglia Pasumi Carmelo
Linguegliella	San Remo	Porto Maurizio	527	Bolmetta Bartolomeo
Linzanico	Lecco	Como	586	Alippi Marcellino
Lioni	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	4,139	Calvanese Carmine Antonio
Lipari	Messina	Messina	19,133	Favaloro Salvatore
Lipomo	Como	Como	477	Marelli Antonio
Lirio	Voghera	Pavia	415	Stoppini Carlo
Liscate	Milano	Milano	1,047	Balsamo-Crivelli nob. Giuseppe
Liscia	Vasto	Abruzzo Citeriore	1,535	Lalli Angel Antonio
Lisciano del Tronto	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,470	Rossi Paolo
Lisciano Ninone	Perugia	Umbria	1,916	Gentilini Audemio
Lisio	Mondovì	Cuneo	797	Bellisio not. Teobaldo
Lissago	Varese	Como	352	Mozzoni dott. Emilio
Lissanza	Varese	Como	425	Falcetta Simpliciano
Lissone	Monza	Milano	3,707	Arosio Carlo
Livemmo	Salò	Brescia	304	Bonomini Battista
Lìveri	Nola	Terra di Lavoro	1,279	Scala Andrea
Livigno	Sondrio	Sondrio	681	Confortola Giacomo
Livo	Como	Como	785	Comalino Apollonio
Livorno	Livorno	Livorno	96,471	D' Angiolo cav. Mich.
Livorno Vercellese	Vercelli	Novara	5,562	Anselmi not. Vittorio
Livraga	Lodi	Milano	2,574	Barbazza Giuseppe
Lizzanello	Lecce	Terra d' Otranto	2,488	Calogiuri Raffaele
Lizzano	Taranto	Terra d' Otranto	2,004	Antonucci Antonio
Lizzano in Belvedere*)	Vergato	Bologna	2,703	Bartolini Visconti di Ages.
Lizzola	Clusone	Bergamo	594	Semperboni Giuseppe
Loano	Albenga	Genova	3,358	Isnardi Giuseppe
Loazzolo	Acqui	Alessandria	989	Monti Giuseppe
Locadi	Castroreale	Messina	407	Spadaro Giuseppe
Locana	Ivrea	Torino	5,161	Picchioldi Antonio
Locarno	Valsesia	Novara	215	Perone Andrea
Locate Bergamasco	Bergamo	Bergamo	662	Mapelli nob. Luigi
Locate Triulzi	Milano	Milano	2,091	Pavia Baldassare
Locatello	Bergamo	Bergamo	663	Calderoli Giovanni
Locate Varesino	Como	Como	1,270	Sordelli ing. Angelo
Loceri	Lanusei	Cagliari	935	Taula Francesco
Locorotondo	Bari delle Puglie	Terra di Bari	5,763	Sforza Giovanni
Loculi	Nuoro	Sassari	208	Gazole neg. Giovanni
Lodè	Nuoro	Sassari	937	Carta Antonio
Lodi	Lodi	Milano	19,562	Zanoncelli avv. Giov.
Lodìne	Nuoro	Sassari	107	Demelus Tomaso

*) Belvedere

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
M				
Maccagno inferiore	Varese	Como	314	Fiora Marco
Maccagno superiore	Varese	Como	416	Carmine Bartolomeo
Maccastorna	Lodi	Milano	375	Toninelli Angelo
Maccherio	Monza	Milano	1,348	Tinelli Filippo
Macchia d'Isernia	Isernia	Molise	759	D'Alena bar. Filippo
Macchiagodena	Isernia	Molise	3,263	Di Salvio Felice
Macchiavalfortore	Campobasso	Molise	1,931	Antuzzi Giustino
Maccio	Como	Como	1,296	Pellegrini Francesco
Macello	Pinerolo	Torino	2,063	Perini teol. Agostino
Macerata	Macerata	Macerata	19,283	Lazzarini Compagnoni conte L.
Macerata di Marcianise	Caserta	Terra di Lavoro	3,252	Zannotta Vincenzo
Macerata Feltria	Urbino	Pesaro e Urbino	2,140	Belli Filippo
Maclodio	Brescia	Brescia	508	Orizio Lorenzo
Macomer	Oristano	Cagliari	2,269	Uras d. Gavino
Macugnaga	Ossola	Novara	627	Jacchini Alessandro
Maddaloni	Caserta	Terra di Lavoro	20,257	Castaldi Giuseppe
Maderno	Salò	Brescia	1,563	Hell Francesco
Madignano	Crema	Cremona	1,139	Maccalli Pietro
Madone	Bergamo	Bergamo	470	Sangalli Giovanni
Magenta	Abbiategrasso	Milano	6,044	Conti dott. Filippo
Maggiora	Novara	Novara	2,179	Vallana Bartolomeo
Magherno	Pavia	Pavia	1,465	Magnaghi Carlo
Magione	Perugia	Umbria	6,298	Rinaldi dott. Benedetto
Magisano	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,042	Elia Nicola
Magliano de' Marsi	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	3,251	Musciarelli Gregorio
Magliano Alpi	Mondovì	Cuneo	2,331	Derossi Matteo
Magliano d'Alba	Alba	Cuneo	1,644	Troja cav. Vincenzo
Magliano di Tenna	Fermo	Ascoli Piceno	1,050	Tamanti Alessandro
Magliano in Toscana	Grosseto	Grosseto	2,379	Casali Gaetano
Magliano Sabino	Rieti	Umbria	2,455	Orsolini Angelo
Magliano Vetere	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,060	Morra Giovanni
Maglie	Gallipoli	Terra d'Otranto	5,049	De Bonno Federico
Magliolo	Albenga	Genova	908	Aicardi Vincenzo
Maglione	Ivrea	Torino	933	Avogadro Lascaris conte Guido
Magnago	Abbiategrasso	Milano	1,391	Usuelli Gius.
Magnano	Biella	Novara	1,631	Flecchia Carlo
Magno	Brescia	Brescia	236	Gitti Salvatore
Magognino	Pallanza	Novara	377	Zanoletti Orazio
Magomadas	Oristano	Cagliari	615	Attene Luigi
Magreglio	Lecco	Como	252	Bertoli Gaetano
Maida	Nicastro	Calabria Ultra II.	4,004	Brunini Clemente
Maierà	Paola	Calabria Citra	2,331	Bruni Tomaso
Maierato	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,252	Parisi Filippo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
LUCERA	Foggia	Capitanata	14,787	De Troja cav. Gaet.
LUCERNATE	Gallarate	Milano	536	Bianchi Giuseppe
LUCIGNANO	Arezzo	Arezzo	3,885	Moracchi dott. Luigi
LUCINASCO	Porto Maurizio	Porto Maurizio	637	Acquarone Piet. Paolo
LUCINO	Como	Como	740	Bagliacca nob. Flam.
LUCITO	Larino	Molise	2,465	De Rubertis Michele
LUCO	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,748	Ercole Giulio
LUCOLI	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	2,125	Rattini Raffaele
LUDRIANO	Chiari	Brescia	790	Tenchini Achille
LUGAGNANA VAL D'ARDA	Fiorenzuola	Piacenza	4,794	Ferrari Angelo
LUGNACCO	Ivrea	Torino	571	Verna Martino
LUGNANO DI VILLA TROIANA	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	1,295	Matteoni Carlo
LUGNANO IN TEVERINA	Terni	Umbria	1,407	Scaffati Lorenzo
LUGO	Lugo	Ravenna	23,020	Bondoli Antonio
LUIGNANO	Cremona	Cremona	718	Ciboldi Andrea
LUISAGO	Como	Como	482	Lucini dott. Giuseppe
LULA	Nuoro	Sassari	1,287	Rujù Giacomo
LUMARZO	Chiavari	Genova	3,208	Olcese Giacomo
LUMEZZANE PIEVE	Brescia	Brescia	1,550	Bolognini Vittorio
LUMEZZANE SANT' APOLLONIO	Brescia	Brescia	2,107	Prandelli Giacinto
LUNAMATRONA	Cagliari	Cagliari	962	Leccis Salvatore
LUNANO	Urbino	Pesaro e Urbino	508	Carlotti Domenico
LUNGONE	Isola dell'Elba	Livorno	3,535	Perez cav. Biagio
LUNGRO	Castrovillari	Calabria Citra	5,098	Lupino Fedele
LUOGOSANO	S. Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	1,025	De Cicco Michelangelo
LUPARA	Larino	Molise	1,864	Carusella Antonio
LURAGO D'ERBA	Como	Como	1,091	Sala Luigi
LURAGO MARINONE	Como	Como	891	Litta Biumi nob. Pom
LURANO	Treviglio	Bergamo	928	Secco Suardi conte Girolamo
LURAS	Tempio Pausania	Sassari	1,812	Pala Lorenzo
LURATE ABBATE	Como	Como	2,644	Cagnola dott. Cesare
LUSCIANO	Caserta	Terra di Lavoro	3,773	Menale Nicola
LUSERNA	Pinerolo	Torino	1,553	D'Angrogna cav. gen. Alessandro
LUSERNETTA	Pinerolo	Torino	613	Falca Bartolomeo
LUSIGLIÈ	Ivrea	Torino	790	Sona dott. Carlo
LUSTRA	Vallo della Lucania	Principato Citra	979	Verrone Andrea
LUVINATE	Varese	Como	585	Broggi Antonio
LUVINO	Varese	Como	2,330	Pellegrini ing. Gio
LUZZANA	Bergamo	Bergamo	335	Zambaiti Francesco
LUZZANO	Benevento	Benevento	982	Del Giudice Cristofo
LUZZARA	Guastalla	Reggio nell'Emilia	7,461	Spaggiari dott. Fran
LUZZI	Cosenza	Calabria Citra	4,042	Vivacqua Ferdinan
LUZZOGNO	Pallanza	Novara	474	Borretti Vincenzo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
M				
Maccagno inferiore	Varese	Como	314	Fiora Marco
Maccagno superiore	Varese	Como	416	Carmine Bartolomeo
Maccastorna	Lodi	Milano	375	Toninelli Angelo
Maccherio	Monza	Milano	1,348	Tinelli Filippo
Macchia d'Isernia	Isernia	Molise	759	D'Alena bar. Filippo
Macchiagodena	Isernia	Molise	3,263	Di Salvio Felice
Macchiavalfortore	Campobasso	Molise	1,931	Antuzzi Giustino
Maccio	Como	Como	1,296	Pellegrini Francesco
Macello	Pinerolo	Torino	2,063	Perini teol. Agostino
Macerata	Macerata	Macerata	19,283	Lazzarini Compagnoni conte L.
Macerata di Marcianise	Caserta	Terra di Lavoro	3,252	Zannotta Vincenzo
Macerata Feltria	Urbino	Pesaro e Urbino	2,140	Belli Filippo
Maclodio	Brescia	Brescia	508	Orizio Lorenzo
Macomer	Oristano	Cagliari	2,269	Uras d. Gavino
Macugnaga	Ossola	Novara	627	Jacchini Alessandro
Maddaloni	Caserta	Terra di Lavoro	20,257	Castaldi Giuseppe
Maderno	Salò	Brescia	1,563	Hell Francesco
Madignano	Crema	Cremona	1,139	Maccalli Pietro
Madone	Bergamo	Bergamo	470	Sangalli Giovanni
Magenta	Abbiategrasso	Milano	6,044	Conti dott. Filippo
Maggiora	Novara	Novara	2,179	Vallana Bartolomeo
Magherno	Pavia	Pavia	1,465	Magnaghi Carlo
Magione	Perugia	Umbria	6,298	Rinaldi dott. Benedetto
Magisano	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,042	Elia Nicola
Magliano de' Marsi	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	3,251	Musciarelli Gregorio
Magliano Alpi	Mondovì	Cuneo	2,331	Derossi Matteo
Magliano d'Alba	Alba	Cuneo	1,644	Troja cav. Vincenzo
Magliano di Tenna	Fermo	Ascoli Piceno	1,050	Tamanti Alessandro
Magliano in Toscana	Grosseto	Grosseto	2,379	Casali Gaetano
Magliano Sabino	Rieti	Umbria	2,455	Orsolini Angelo
Magliano Vetere	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,060	Morra Giovanni
Maglie	Gallipoli	Terra d'Otranto	5,049	De Bonno Federico
Magliolo	Albenga	Genova	908	Aicardi Vincenzo
Magliono	Ivrea	Torino	933	Avogadro Lascaris conte Guido
Magnago	Abbiategrasso	Milano	1,391	Usuelli Gius.
Magnano	Biella	Novara	1,631	Flecchia Carlo
Magno	Brescia	Brescia	236	Gitti Salvatore
Magognino	Pallanza	Novara	377	Zanoletti Orazio
Magomadas	Oristano	Cagliari	615	Attene Luigi
Magreglio	Lecco	Como	252	Bertoli Gaetano
Maida	Nicastro	Calabria Uitra II.	4,004	Brunini Clemente
Maierà	Paola	Calabria Citra	2,331	Bruni Tomaso
Maierato	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,252	Parisi Filippo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Maiolati	Ancona	Ancona	1,937	Antognetti Domenico
Maiolo	Urbino	Pesaro e Urbino	1,076	Bartolini Luigi
Maiori	Salerno	Principato Citra	4,850	Cimini Beniamino
Mairago	Lodi	Milano	1,823	Cornalba Gaetano
Mairano	Brescia	Brescia	1,458	Calini conte Pietro
Maissana	Chiavari	Genova	2,889	Ghiò Pietro
Malagnino	Cremona	Cremona	1,427	Grasselli dott. Annib.
Malalbergo	Bologna	Bologna	5,886	Benelli Ulisse
Malegno	Breno	Brescia	911	Delaide Michele
Maleo	Lodi	Milano	3,973	Bono Angelo
Malesco	Ossola	Novara	474	Barazzetti Giovanni
Maletto	Catania	Catania	2,640	Palermo Biagio
Malgesso	Varese	Como	443	Mazzola Giuseppe
Malgrate	Lecco	Como	756	Agudio Carlo
Malito	Cosenza	Calabria Citra	1,937	De Marco Antonio
Mallare	Savona	Genova	1,652	Piantelli Sebastiano
Malnate	Varese	Como	2,342	Vallini ing. Luigi
Malonno	Breno	Brescia	2,101	Moreschi Giovanni
Malpotremo	Mondovì	Cuneo	212	Voarino Pietro
Maltignano	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	902	Toni Clemente
Malvagna	Castroreale	Messina	1,378	Ferrara Antonino Raf.
Malvicino	Acqui	Alessandria	265	Mussa Guglielmo
Malvino	Tortona	Alessandria	382	Capelletti Giovanni
Malvito	Castrovillari	Calabria Citra	1,687	La Costa Gio. Ant.
Mammola	Geraci	Calabria Ultra I.	7,505	Del Pozzo Nicola Ant.
Mamoiada	Nuoro	Sassari	1,875	Meloni nob. Paolo
Manciano	Grosseto	Grosseto	4,238	Nardelli dott. Emidio
Mandanìce	Messina	Messina	1,073	Mazzulo Giuseppe
Mandas	Cagliari	Cagliari	2,074	Cossu not. Narciso
Mandatoriccio	Rossano	Calabria Citra	1,359	Verrina sac. Vincenzo
Mandello del Lario	Lecco	Como	1,103	Bassi Antonio
Mandello Vita	Novara	Novara	450	Rosso Michelangelo
Mandrino	Pavia	Pavia	253	Tenca dott. Luigi
Manduria	Taranto	Terra d'Otranto	8,284	Marasco Francesco
Manerba	Salò	Brescia	1,405	Merici Giovanni
Manerbio	Verolanuova	Brescia	4,278	Averoldi nob. Cesare
Manfredonia	Foggia	Capitanata	7,312	Imperati Felice
Mangialupo	Pavia	Pavia	124	Grignani Stefano
Mango	Alba	Cuneo	1,910	Ferrero Giuseppe
Mangone	Cosenza	Calabria Citra	1,641	Mauro Ettore
Maniglia	Pinerolo	Torino	264	Peyran Gio. Pietro
Manocalciati	Avellino	Principato Ultra	1,381	Benedictis Silvestro
Manoppello	Chieti	Abruzzo Citra	4,071	Centurione Gian Gri.
Manta	Saluzzo	Cuneo	1,424	Arrò Bartolomeo
Mantello	Sondrio	Sondrio	307	Poncetta Antonio
Mapello	Bergamo	Bergamo	1,884	Campelli Vittorio
Mara	Alghero	Sassari	666	Masia avv. Giuseppe
Maraccalagonis	Cagliari	Cagliari	1,069	Corona Domenico
Maranello	Modena	Modena	2,873	Messori dott. Girol.
Marano di Napoli	Pozzuoli	Napoli	6,805	Proto Vincenzo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Massari Melzi	Treviglio	Bergamo	306	Palazzuolo Francesco
Massazza	Biella	Novara	428	Zanotti Giuseppe
Masse di Città	Siena	Siena	4,602	Piccolomini Carli conte Girolamo
Masse di San Martino	Siena	Siena	4,841	De Metz Marco
Massello	Pinerolo	Torino	736	Micol Enrico
Masserano	Biella	Novara	3,287	Bozino cav. Pietro
Massignano	Fermo	Ascoli Piceno	1,824	Laurentoni Leonardo
Massimino	Albenga	Genova	395	Rizzo Pietro
Massino	Pallanza	Novara	979	Regazzoni geom. Melch.
Massiola	Pallanza	Novara	328	Ratti dott. Innocenzo
Masulas	Oristano	Cagliari	1,071	Paderi D. Sisinio
Matelica	Macerata	Macerata	7,355	Piersanti cav. Filippo
Matera	Matera	Basilicata	14,225	Giura Longo Tomaso
Mathi	Torino	Torino	1,256	Balbis Bertone di Sambuy conte C.
Matino	Gallipoli	Terra d' Otranto	3,030	Rizzo Vito
Matrice	Campobasso	Molise	1,787	Graziano Gius.
Mattafollone	Castrovillari	Calabria Citra	1,055	Severini Pasquale
Mattie	Susa	Torino	2,369	Ajnardi Francesco
Mazara del Vallo	Mazara del Vallo	Trapani	10,999	Lombardo Giuseppe
Mazzano	Brescia	Brescia	1,277	Filippini Antonio
Mazzarà Sant'Andrea	Castroreale	Messina	1,230	Livoti Vincenzo
Mazzarino	Terranova di Sicilia	Caltanissetta	11,474	Pisano Palacino Luigi
Mazzè	Ivrea	Torino	3,438	Basco cav. Gio. Batt.
Mazzo di Valtellina	Sondrio	Sondrio	1,294	Lavizzari avv. Andrea
Mazzoleni e Falghera	Bergamo	Bergamo	806	Campi ing. Giuseppe
Mazzo Milanese	Milano	Milano	803	Papetta dott. Dom.
Mazzuno	Breno	Brescia	373	Bertemi Giovanni
Meana di Susa	Susa	Torino	1,589	Pesando Domenico
Meana Sardo	Lanusei	Cagliari	1,560	Contu dott. Gio. Maria
Meano	Pinerolo	Torino	586	Gaydon Tomaso
Meda	Monza	Milano	3,051	Mounier Enrico
Mede	Lomellina	Pavia	5,695	Massazza Gaspare
Medesano	Borgo S. Donnino	Parma	3,828	Cenci Luigi
Medicina	Imola	Bologna	10,552	N. N.
Mediglia	Milano	Milano	1,240	Vittadini Gaetano
Medolago	Bergamo	Bergamo	744	Adelasio Pietro
Medole	Castiglione delle Stiviere	Brescia	2,263	Melegari dott. Luigi
Medola	Mirandola	Modena	3,640	Cirelli dott. Giovanni
Meggiano	Spoleto	Umbria	466	Cucci Costanzo
Meina	Novara	Novara	969	Bedone Pietro
Melazzo	Acqui	Alessandria	1,813	Bò Michele
Meldola	Forlì	Forlì	5,801	Roli dott. Giuseppe
Mele	Genova	Genova	2,878	Testa Francesco
Melegnanello	Lodi	Milano	778	Fossati ing. Francesco
Melegnano	Milano	Milano	4,528	Dezza Baldassare
Melendugno	Lecce	Terra d'Otranto	2,166	Elia Pietro Paolo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Marsciano	Perugia	Umbria	9,971	Moroni Gio. Batt.
Marsico Nuovo	Potenza	Basilicata	9,899	N. N.
Marsico Vetere	Potenza	Basilicata	3,084	N. N.
Martano	Lecce	Terra d'Otranto	3,367	Andrichi Achille
Martignana Po	Casalmaggiore	Cremona	1,581	Ripari Gius.
Martignano	Lecce	Terra d'Otranto	800	Castrignano Domenico
Martina Franca	Taranto	Terra d'Otranto	16,637	Grassi Liborio
Martina Olba	Savona	Genova	1,615	Zunino Pier Franc.
Martinengo al Brembo	Treviglio	Bergamo	4,355	Pinetti Agostino
Martiniana Po *)	Saluzzo	Cuneo	1,712	Rinando Agostino
Martirano	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,301	De Medici Gaspare
Martis	Sassari	Sassari	815	Manna avv. Domenico
Martone	Geraci	Calabria Ultra I.	1,673	Belcastro Vinc.
Marudo	Lodi	Milano	791	Pavesi dott. Mattia
Maruggio	Taranto	Terra d'Otranto	1,612	Bodini Raffaele
Marzalengo	Cremona	Cremona	409	Frigeri Siro
Marzano	Pavia	Pavia	493	Cavioni Carlo
Marzano Appio	Gaeta	Terra di Lavoro	4,214	Comparelli Leopoldo
Marzano di Nola	Avellino	Principato Ultra	1,261	Nappi Gius.
Marzi	Cosenza	Calabria Citra	1,443	Mauro Gius.
Marzio	Varese	Como	174	Violini Matteo
Masate	Milano	Milano	972	Chiesa Vincenzo
Mascali	Acireale	Catania	3,797	Grassi Antonino
Mascalucia	Catania	Catania	3,148	Pappalardo Nicola
Maschito	Melfi	Basilicata	3,690	Dinella Luigi
Masciago Milanese	Monza	Milano	737	Radice Girolamo
Masciago Primo	Varese	Como	225	Mainoli Gius.
Masera	Ossola	Novara	953	Mellerio Francesco
Masino	Ivrea	Torino	405	Masino Valperga conte Cesare
Masio	Alessandria	Alessandria	2,592	Conti Paolo
Masliano	Como	Como	752	Ferrario Francesco
Masnago	Varese	Como	874	Bozzini Giac.
Masone	Genova	Genova	2,223	Carlini Gius.
Massa-Carrara	Massa e Carrara	Massa e Carrara	15,017	Diana cav. conte Pietro
Massa d'Albe	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	3,367	Lanciani Francesco
Massa di Somma	Napoli	Napoli	1,710	Piromallo Francesco
Massa e Cossile	Lucca	Lucca	2,663	Pellegrini Lodovico
Massa Fermana	Fermo	Ascoli Piceno	1,178	Celi Tertulliano
Massafiscaglia	Comacchio	Ferrara	2,358	Magalò dott. Antonio
Massafra	Taranto	Terra d'Otranto	9,290	Scarano Emanuele
Massalengo	Lodi	Milano	878	Premoli Luigi
Massa Lombarda	Lugo	Ravenna	4,967	Bonvicini avv. Eug.
Massalubrense	Castellammare di Stabia	Napoli	3,701	Casola Gius.
Massama	Oristano	Cagliari	358	Tocco Gius
Massa Marittima	Grosseto	Grosseto	12,087	Malfatti nob. Dom.
Massa Martana	Perugia	Umbria	3,830	Rossi Giuseppe

*) (Martignana).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Massari Melzi	Treviglio	Bergamo	306	Palazzuolo Francesco
Massazza	Biella	Novara	428	Zanotti Giuseppe
Masse di Città	Siena	Siena	4,602	Piccolomini Carli conte Girolamo
Masse di San Martino	Siena	Siena	4,841	De Metz Marco
Massello	Pinerolo	Torino	736	Micol Enrico
Masserano	Biella	Novara	3,287	Bozino cav. Pietro
Massignano	Fermo	Ascoli Piceno	1,824	Laurentoni Leonardo
Massimino	Albenga	Genova	395	Bizzo Pietro
Massino	Pallanza	Novara	979	Regazzoni geom. Melch.
Massiola	Pallanza	Novara	328	Ratti dott. Innocenzo
Masulas	Oristano	Cagliari	1,071	Paderi D. Sisinio
Matelica	Macerata	Macerata	7,355	Piersanti cav. Filippo
Matera	Matera	Basilicata	14,225	Giura Longo Tomaso
Mathi	Torino	Torino	1,256	Balbis Bertone di Sambuy conte C.
Matino	Gallipoli	Terra d' Otranto	3,030	Rizzo Vito
Matrice	Campobasso	Molise	1,787	Graziano Gius.
Mattafollone	Castrovillari	Calabria Citra	1,055	Severini Pasquale
Mattie	Susa	Torino	2,369	Ajnardi Francesco
Mazara del Vallo	Mazara del Vallo	Trapani	10,999	Lombardo Giuseppe
Mazzano	Brescia	Brescia	1,277	Filippini Antonio
Mazzarà Sant'Andrea	Castroreale	Messina	1,230	Livoti Vincenzo
Mazzarino	Terranova di Sicilia	Caltanissetta	11,474	Pisano Palacino Luigi
Mazzè	Ivrea	Torino	3,438	Basco cav. Gio. Batt.
Mazzo di Valtellina	Sondrio	Sondrio	1,294	Lavizzari avv. Andrea
Mazzolenì e Falghera	Bergamo	Bergamo	806	Campi ing. Giuseppe
Mazzo Milanese	Milano	Milano	803	Papetta dott. Dom.
Mazzuno	Breno	Brescia	373	Bertemi Giovanni
Meana di Susa	Susa	Torino	1,589	Pesando Domenico
Meana Sardo	Lanusei	Cagliari	1,560	Contu dott. Gio. Maria
Meano	Pinerolo	Torino	586	Gaydon Tomaso
Meda	Monza	Milano	3,051	Mounier Enrico
Mede	Lomellina	Pavia	5,695	Massazza Gaspare
Medesano	Borgo S. Donnino	Parma	3,828	Cenci Luigi
Medicina	Imola	Bologna	10,552	N. N.
Mediglia	Milano	Milano	1,240	Vittadini Gaetano
Medolago	Bergamo	Bergamo	744	Adelasio Pietro
Medole	Castiglione delle Stiviere	Brescia	2,263	Melegari dott. Luigi
Medola	Mirandola	Modena	3,640	Cirelli dott. Giovanni
Meggiano	Spoleto	Umbria	466	Cucci Costanzo
Meina	Novara	Novara	969	Bedone Pietro
Melazzo	Acqui	Alessandria	1,813	Bò Michele
Meldola	Forlì	Forlì	5,801	Roli dott. Giuseppe
Mele	Genova	Genova	2,878	Testa Francesco
Melegnanello	Lodi	Milano	778	Fossati ing. Francesco
Melegnano	Milano	Milano	4,528	Dezza Baldassare
Melendugno	Lecce	Terra d'Otranto	2,166	Elia Pietro Paolo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Meletto	Lodi	Milano	1,105	Gattoni Giuseppe
Melezet	Susa	Torino	607	Vachet Gio. Bartol.
Melfi	Melfi	Basilicata	9,863	Mandina avv. Vinc.
Melicuccà	Palme	Calabria Ultra I.	1,994	Liotta Francesco
Melilli	Siracusa	Noto	5,048	Crescimanno dott. Filippo
Melissa	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,541	Mauro Pietro
Melito di Napoli	Casoria	Napoli	3,880	Donadio Stefano
Melito di Porto Salvo	Reggio	Calabria Ultra I.	3,050	Alati Paolo
Melito Valle Bonito.	Ariano	Principato Ultra.	1,677	Sorrentino Antonio
Melizzano	Cerreto Sannita	Benevento	1,982	De Cicco Lelio
Melle	Saluzzo	Cuneo	2,187	Marchetti Bartolomeo
Mello	Sondrio	Sondrio	1,162	Bragaglio Antonio
Melpignano	Lecce	Terra d'Otranto.	720	Veris Salvatore
Melzo	Milano	Milano	2,375	Casanova Giuseppe
Menaggio	Como	Como	1,301	Messa Giovanni
Menarola	Sondrio	Sondrio	337	Balatti Giacomo
Menconico	Bobbio	Pavia	1,198	Ferrari Costantino
Mendatica	Porto Maurizio	Porto Maurizio	680	Roggio Paolo Gio.
Mendicino	Cosenza	Calabria Citra	3,220	Caputo not. Luigi
Menfi	Sciacca	Girgenti	9,972	Coletti Antonino
Mentoulles	Pinerolo	Torino	883	Bermond avv. Pietro
Menzago	Gallarate	Milano	467	Pariani Luigi
Merana	Acqui	Alessandria	347	Varaldi Andrea
Merate	Lecco	Como	2,417	Prinetti Luigi
Mercallo	Varese	Como	548	Baglioni Angelo
Mercatello	Urbino	Pesaro e Urbino.	2,110	Fadossi Gasparini Francesco
Mercato San Severino	Salerno	Principato Citra	9,656	Palmieri Basilio
Mercato Saraceno	Cesena	Forlì	5,539	Ricchi cav. Genesio
Mercenasco	Ivrea	Torino	2,027	Vesco Pietro
Mercogliano	Avellino	Principato Ultra.	3,187	Crisci avv. Saverio
Mercugnano	Milano	Milano	970	Benati Paolo
Mercurago	Novara	Novara	1,361	Longo Serafino
Mergo	Ancona	Ancona	803	Conti Luigi
Mergozzo *)	Pallanza	Novara	2,013	Botta Giovanni
Merì	Castroreale	Messina	1,234	Cirella Giuseppe
Merlino	Lodi	Milano	950	Bassi Pietro
Merone	Como	Como	395	Isacco Pietro
Mesagne	Brindisi	Terra d'Otranto.	7,790	De Francesco Carm.
Mese	Sondrio	Sondrio	408	Rottini Guglielmo
Mesenzana	Varese	Como	566	Motti Costantino
Mesero	Abbiategrasso	Milano	1,298	Landriani Ambrog.
Mèsola	Comacchio	Ferrara	6,104	Penolazzi Stefano
Messina	Messina	Messina	103,324	Cianciafara cav. G.
Mesuraca	Cotrone	Calabria Ultra II	2,460	Periti Giovanni
Meta	Castellammare di Stabia	Napoli	6,683	Caffiero Tobia

*) (Mergozze).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Mettone	Abbiategrasso	Milano	400	Tessera dott. Pietro
Meugliano	Ivrea	Torino	280	Sandino-Chino Ant.
Mezzago	Monza	Milano	1,230	Radaelli ing. Enrico
Mezzanabigli	Lomellina	Pavia	3,002	Reminolfi Giovanni
Mezzana Casati	Lodi	Milano	288	Riboni Giuseppe
Mezzana Corte Bottarone	Voghera	Pavia	678	Delfrate Antonio
Mezzana Mortigliengo	Biella	Novara	1,171	Ubertino Rosso Bart.
Mezzana Rabattone	Pavia	Pavia	490	Boverio Filippo
Mezzana superiore	Gallarate	Milano	705	Garzonio Alessandro
Mezzanego	Chiavari	Genova	2,054	Gandolfo Francesco
Mezzani	Parma	Parma	4,102	Mosconi Antonio
Mezzanino	Voghera	Pavia	1,530	Beretta Pietro
Mezzano Parpanese	Pavia	Pavia	77	Malvezzi Gio. Batt.
Mezzano Passone	Lodi	Milano	526	Fornaroli Gio. Batt.
Mezzano Siccomario	Pavia	Pavia	666	Albani Luigi
Mezzate	Milano	Milano	721	Mangiagalli Pietro
Mezzegra	Como	Como	737	De Maria Carlo
Mezzenile	Torino	Torino	2,623	Costa Bioletti geom. Domenico
Mezzojuso	Termini Imerese	Palermo	6,502	Masi Giovanni
Mezzoldo	Bergamo	Bergamo	323	Salvini Gio. Batt.
Mezzomerico	Novara	Novara	728	Leonardi Giovanni
Miagliano	Biella	Novara	310	Greggio Antonio
Miasino	Novara	Novara	1,110	Rozzini Gius. Ant.
Miazzina	Pallanza	Novara	432	Chiodoni Pietro
Micigliano	Cittaducale	Abruzzo Ultra II	609	Gregori Alessandro
Miggiandone	Pallanza	Novara	695	Bessero Ambroglio
Miggiano	Gallipoli	Terra d'Otranto	1,079	Scalese Vincenzo
Miglianico	Chieti	Abruzzo Citra	2,383	Mariano Giustino
Migliano	Avellino	Principato Ultra	871	Damiani Vincenzo
Migliaro	Comacchio	Ferrara	4,489	Savatelli dott. Germ.
Miglierina	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,903	Torchia Giuseppe
Migliònico	Matera	Basilicata	3,993	De Novellis Domen.
Mignanego	Genova	Genova	2,584	Armirotti Antonio
Mignano	Caserta	Terra di Lavoro	2,197	Mancini Serafino
Mignette	Lodi	Milano	593	Rossi Giuseppe
Milano	Milano	Milano	196,109	Beretta comm. gr. uff. dott. Antonio
Milazzo	Messina	Messina	10,493	Pegola bar. cav. Dom.
Milèto	Monteleone di Calabr.	Calabria Ultra II	4,224	Cefala Pasquale
Milis	Oristano	Cagliari	1,720	Vacca not. Francesco
Militello in Val di Catania	Caltagirone	Catania	9,758	Majorana bar. Salvat.
Militello Rosmarina	Patti	Messina	1,734	Pirrone Antonino
Millaures	Susa	Torino	465	Alizout Pietro Franc.
Millesimo	Savona	Genova	1,254	Motta cav. med. Carlo
Milzanello	Verolanuova	Brescia	449	Bravo Francesco
Milzano	Verolanuova	Brescia	1,321	Udeschini Gabriele
Mineo	Caltagirone	Catania	9,154	Simili Patrizio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Minerbio	Bologna	Bologna	6,199	Righetti Benedetto
Minervino di Lecce	Gallipoli	Terra d'Otranto	3,188	Morf Giovanni
Minervino Murge	Barletta	Terra di Bari	13,590	Corsi Giuseppe
Minoprio	Como	Como	620	Gabaglio Luigi
Minori	Salerno	Principato Citra	3,099	Manzi Raffaele
Minucciano	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	2,157	Tognoli Ausano
Mioglia	Savona	Genova	939	Rolando Giuseppe
Mirabella Ciria	Cremona	Cremona	351	Sacchi Giuseppe
Mirabella Imbaccari	Caltagirone	Catania	3,865	Garano Barbagallo Domenico
Mirabello e Cleano	Ariano	Principato Ultra	5,302	Ferri avv. cav. Vinc.
Mirabello ed Uniti di Pavia	Pavia	Pavia	1,782	Galbarini dott. Gius.
Mirabello Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	2,929	Bocca Francesco
Mirabello S. Bernardino	Lodi	Milano	882	Madonini Cesare
Mirabello Sannitico	Campobasso	Molise	2,281	Di Genova Florindo
Miradolo	Pavia	Pavia	2,042	Gallina Pietro
Miranda	Isernia	Molise	1,983	Labella Giacinto
Mirandola	Mirandola	Modena	12,923	Molinari Stefano
Mirto	Patti	Messina	1,487	Natoli Ignazio
Misano di Gera d'Adda	Treviglio	Bergamo	1,022	Simoni Luigi
Misano in Villa Vittoria	Rimini	Forlì	2,543	Ugolini Gio. Batt.
Misano Olona	Pavia	Pavia	341	Strada Giacomo
Misilmeri	Palermo	Palermo	7,458	Rombolo Vincenzo
Misinto	Monza	Milano	1,609	Riva dott. Alessandro
Missaglia	Lecco	Como	1,221	Valcamonica Franc.
Missanello	Potenza	Basilicata	1,078	Pizzicaro Francesco
Misterbianco	Catania	Catania	6,129	Marchese med. Gius.
Mistretta	Mistretta	Messina	10,638	Giordano Gaetano
Moano	Porto Maurizio	Porto Maurizio	729	Brunengo Luigi
Moasca	Asti	Alessandria	448	Preve Cesare
Mocchie	Susa	Torino	2,425	Murgaira Stefano
Moconesi	Chiavari	Genova	2,680	De Ferrari Carlo
Modena	Modena	Modena	55,512	Sandonnini avv. Claud
Modica	Modica	Noto	30,547	Denaro Vincenzo
Modigliana	Rocca San Casciano	Firenze	6,202	Campi Francesco
Modignano	Lodi	Milano	765	Cattaneo Giulio.
Modolò	Oristano	Cagliari	365	Secchi Salvatore
Moduogno	Bari delle Puglie	Terra di Bari	8,215	Longo Angelo
Moggio	Lecco	Como	297	Invernizzi Giuseppe
Mogliano	Macerata	Macerata	3,873	Latini conte Cesare
Mogorella	Oristano	Cagliari	462	Tralzi Tomaso
Mògoro	Oristano	Cagliari	2,144	Cirronis Vincenzo
Moiana	Como	Como	358	Ripamonti sac. Agost.
Moiano	Benevento	Benevento	1,931	Orapallo Nicola
Moio Alcantera	Castroreale	Messina	356	Pantano Nicolò
Moio de' Calvi	Bergamo	Bergamo	336	Calvi Giuseppe
Moio della Civitella	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,355	Pilerci Giovanni
Moiola	Cuneo	Cuneo	981	Benedetto Giac. Ant.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Mola	Bari delle Puglie	Terra di Bari	12,574	Pepe Placido
Molare	Acqui	Alessandria	1,895	Gajoli-Roidi c. avv. Giuseppe
Molassana	Genova	Genova	1,553	Spinola nobile avv. Iginio
Molazzana	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	1,976	Carli conte Carlo
Molfetta	Barletta	Terra di Bari	24,958	Fragiacomo Maurizio.
Molina	Como	Como	276	Casati Pietro Andrea
Molinara	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	2,310	Jonni Nicola
Molinella	Bologna	Bologna	9,758	Pedrelli dott. Pietro
Molini di Colognola	Bergamo	Bergamo	444	Suardi Giuseppe
Molino de' Torti	Tortona	Alessandria	874	Meardi Giovanni
Molise	Campobasso	Molise	678	Janiro Filippo
Moliterno	Lagonegro	Basilicata	6,155	Petrucci Tiberio
Mollia	Valsesia	Novara	434	Janni Giovanni
Mollières	Susa	Torino	135	Rocche Claudio
Molochio	Palme	Calabria Ultra I.	2,287	Longo Agostino
Molo di Borbora	Novi Ligure	Alessandria	341	Roncollo Camillo
Mologno	Bergamo	Bergamo	591	Bettoni Gio. Maria
Moltedo inferiore	Porto Maurizio	Porto Maurizio	869	Anselmi Francesco
Moltedo superiore	Porto Maurizio	Porto Maurizio	378	Gazzano Angelo
Molteno	Lecco	Como	1,167	Riva Francesco
Moltrasio	Como	Como	889	Taroni ing. Antonio
Mombaldone	Acqui	Alessandria	507	Del Carretto m. Aler.
Mombarcaro	Mondovì	Cuneo	1,061	Aguzzi Valeriano
Mombaruzzo	Acqui	Alessandria	2,515	Del Ponte not. Aless.
Mombasiglio	Mondovì	Cuneo	1,167	Pera Bartolomeo
Mombello di Torino	Torino	Torino	499	Corno Gius. fu Batt.
Mombello Lago Maggiore	Varese	Como	1,244	Bottaggi Giacomo
Mombello Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	2,729	Gallo Federico
Mombercelli	Asti	Alessandria	3,177	Barberis Luigi
Momo	Novara	Novara	1,493	Monzani Giuseppe
Mompantero	Susa	Torino	1,403	Vigna Francesco
Mompeo	Rieti	Umbria	621	Forniti Vincenzo
Momperone	Tortona	Alessandria	470	Ferrari Giuseppe
Monpiano	Brescia	Brescia	2,470	Galli Giovanni
Monacilioni	Campobasso	Molise	2,573	Zeuli Florindo
Monale	Asti	Alessandria	934	Musso Lorenzo
Monastero Bormida	Acqui	Alessandria	1,402	N. N.
Monastero di Lanzo	Torino	Torino	1,716	Fornelli-Tosi Domenico
Monastero di Vasco	Mondovì	Cuneo	1,874	Turco dott. Gio. Ant.
Monasterolo Cassolo	Mondovì	Cuneo	823	Garitta geom. Vinc.
Monasterolo del Castello	Clusone	Bergamo	459	Giudice Giovanni
Monasterolo di Savigliano	Saluzzo	Cuneo	1,420	Basso dott. Domenico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Monasterolo Torinese	Torino	Torino	520	Prinetti Giac. fu Piet.
Monastir	Cagliari	Cagliari	1,282	Masi Faustino
Monate	Varese	Como	337	Binda Natale
Moncalieri	Torino	Torino	9,907	Mombello conte Agost.
Moncalvo	Casale Monferrato	Alessandria	4,012	Goria cav. Carlo
Moncestino	Casale Monferrato	Alessandria	884	N. N.
Monchiero	Alba	Cuneo	449	Galvagno Colombano
Monchio	Parma	Parma	1,914	Guatteri Pietro
Moncrivello	Vercelli	Novara	2,225	Savoja Giuseppe
Moncucco di Monza	Monza	Milano	1,135	Sormani Andreani c.te Alessandro
Moncucco Torinese	Asti	Alessandria	1,779	Bovis Domenico
Moncucco vecchio	Abbiategrasso	Milano	690	Sant'Agostini Franc.
Mondaino	Rimini	Forlì	1,546	Maresi Antonio
Mondavio	Pesaro	Pesaro e Urbino	2,068	Marchetti Girolamo
Mondolfo	Pesaro	Pesaro e Urbino	3,549	Barcelli Alessandro
Mondonico	Lecco	Como	855	Sedini Carlo
Mondonio	Asti	Alessandria	402	Zucca Giuseppe
Mondovì	Mondovì	Cuneo	17,726	Borsarelli cav. avv. F.
Mondragone	Gaeta	Terra di Lavoro	2,951	Cardella Paolo
Mondrone	Torino	Torino	177	Solero Ant. fu Batt.
Moneglia	Chiavari	Genova	1,917	Bollo Gio. Andrea
Monesiglio	Mondovì	Cuneo	1,835	Barberis Alfonso
Monesteraci	Geraci	Calabria Ultra I.	891	Fornese Mariano
Monfestino	Pavullo nel Frignano	Modena	5,120	Baisi dott. Pietro
Monforte d'Alba	Alba	Cuneo	2,105	Galvagno dott. Felice
Monforte S. Giorgio	Messina	Messina	3,019	Ponz D. Leon Gius.
Mongardino	Asti	Alessandria	1,228	Ollino Giovanni
Monghidoro	Bologna	Bologna	4,424	Seracioli Silvestro
Mongiana	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,319	Pisani Gabriele
Mongiardino Ligure	Novi Ligure	Alessandria	1,536	Biglieri Agostino
Mongiardino Sillaro	Lodi	Milano	357	Moro Giuseppe
Mongiuffi Melia	Castroreale	Messina	1,896	Cacopardo Antonino
Mongrando	Biella	Novara	3,730	Vincis Eugenio
Mongrassano	Cosenza	Calabria Citra	2,314	Barrà Luigi
Monguzzo	Como	Como	803	Viganò Francesco
Monica	Brescia	Brescia	712	Girardi Pietro
Monleale	Tortona	Alessandria	595	Sterpi Antonio
Monno	Breno	Brescia	880	Melotti Paolo
Monopoli	Bari delle Puglie	Terra di Bari	17,505	Turchiarulo Franc.
Monreale	Palermo	Palermo	15,561	Mirto Girolamo
Monsampolo del Tronto	Ascoli	Ascoli Piceno	2,142	Gaetani - Tamburini Atanasio
Monsummano	Lucca	Lucca	5,861	Tonini Alfonso
Monta'	Alba	Cuneo	2,726	Morra conte Carlo
Montabone	Acqui	Alessandria	673	Ferraris Domenico
Montacuto	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	770	Ruffini Vincenzo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Montacuto	Tortona	Alessandria	647	Frascaroli march. D.
Montadamo	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,330	Priori Saverio
Montafia	Asti	Alessandria	1,109	Ajazza Giacinto
Montagano	Campobasso	Molise	3,411	Janigro Domenico
Montagna	Sondrio	Sondrio	1,976	Paini sac. Stefano
Montagnareale	Patti	Messina	2,226	Potino Angelino
Montaguto	Ariano	Principato Ultra.	2,075	Pepe dott. Antonio
Montaione	San Miniato	Firenze	10,143	Mainnaione Clemente
Montalbano di Elicona	Castroreale	Messina	4,299	Farando Francesco
Montalbano Jonico	Matera	Basilicata	4,244	Lomonaco Francesco
Montalboddo	Ancona	Ancona	5,559	Lauri Desiderio
Montalcino	Siena	Siena	7,540	Burri Antonio
Montaldeo	Novi Ligure	Alessandria	832	Doria march. Ambr.
Montaldo Bormida	Acqui	Alessandria	1,197	Bianchi cav. Franc.
Montaldo di Mondovì	Mondovì	Cuneo	2,056	Botto Carlo
Montaldo Ligure	San Reno	Porto Maurizio	1,146	Bellone Paolo
Montaldo Roero	Alba	Cuneo	1,337	Occhetto Pietro
Montaldo Scarampi	Asti	Alessandria	1,307	Sartoris Paolo
Montaldo Torinese	Torino	Torino	766	Bosco Tomaso
Montale	Pistoja	Firenze	7,461	Cecconi Ant.
Montalenghe	Ivrea	Torino	1,238	Fiorina Ant.
Montalero	Casale Monferrato	Alessandria	643	Guida cav. Bernardino
Montalfoglio	Pesaro	Pesaro e Urbino.	626	Service Modesto
Montallegro	Girgenti	Girgenti	1,626	Ferraro Ant.
Montalto Affugo	Cosenza	Calabria Citra	5,520	Siniscalchi Giuseppe
Montalto delle Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,577	Verdi dott. Eugenio
Montalto Dora	Ivrea	Torino	1,296	Ajmonino Eusebio
Montalto Pavese	Voghera	Pavia	1,307	Cristiano not. Aless.
Montalto Tarago	Urbino	Pesaro e Urbino.	1,348	Diotallevi Antonio
Montanara	Cremona	Cremona	433	Torresani ing. Telemaco
Montanaro	Torino	Torino	4,316	Fontana cav. avv. Vincenzo
Montanaso Lombardo	Lodi	Milano	577	Ricotti dott. Agostino
Montanera	Mondovì	Cuneo	770	Genesio Carlo
Montano Antilia	Vallo della Lucania.	Principato Citra	2,054	Bianchi Angelo
Montano Comasco	Como	Como	560	Grasselli ing. Carlo
Montaquila	Isernia	Molise	1,271	Bianchi Francesco
Montasola	Rieti	Umbria	497	Pucci Angelo
Montauro	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,587	Spadei Nicolino
Montazzoli	Vasto	Abruzzo Citra	2,762	Franceschelli Filippo
Monte Appone	Fermo	Ascoli Piceno	1,908	Tronelli Vincenzo
Monte Argentario	Grosseto	Grosseto	3,661	Busonero Domenico
Montebaroccio	Pesaro	Pesaro e Urbino.	2,622	Guidi Domenico
Montebello	Voghera	Pavia	1,824	Del Pozzo conte Ferd.
Montebello di Bertona	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,577	Rolli Pasquale
Montebello Metaurense	Pesaro	Pesaro e Urbino.	687	Baldelli Luigi

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Monte Bologòla....	Pavia	Pavia	222	Morosini Girolamo
Montebruno.....	Genova	Genova	947	Crovo Giuseppe
Monteruglio *).....	Pallanza	Novara	245	Bonini Francesco
Montebuono.....	Rieti	Umbria	1,103	Santori Michele
Montecalvo del Castellano	Ascoli Piceno.....	Ascoli Piceno...	917	Calini Vincenzo
Montecalvo in Foglia	Urbino	Pesaro e Urbino.	688	Tacchi Domenico
Montecalvo Irpino...	Ariano	Principato Ultra.	4,640	N. N.
Montecalvoli	San Miniato	Firenze	1,308	Tili Giovanni
Montecalvo Versiggia	Voghera	Pavia	1,107	Dezza Virgilio
Montecarlo.....	Lucca	Lucca	7,138	Seghieri-Bizzarri cav. Simone
Monte Carotto.....	Ancona	Ancona	2,590	Dionisi Nicci Vinc.
Montecassiano.....	Macerata.....	Macerata	4,165	Garampi conte Luigi
Montecastello	Alessandria	Alessandria	1,808	Garrone Giovanni
Montecastello di Vibio	Perugia.....	Umbria	1,877	Tommasi Francesco
Montecastrilli.....	Terni	Umbria	4,645	Frosmini Vincenzo
Montecatini di Cecina	Volterra	Pisa	4,317	Ghilli Vincenzo
Montecatini di val di Nievole.....	Lucca	Lucca	6,192	Porciani Raffaele
Monte Cavallo **)...	Camerino	Macerata	614	Bizzarri Domenico
Montecchio	Reggio nell'Emilia .	Reggio nell'Emilia	4,384	Caronzi ing. Edoardo
Montecerignone	Urbino	Pesaro e Urbino.	1,118	Sofia Marino
Montechiaro d'Acqui.	Acqui	Alessandria.....	740	Accusani Efisio
Montechiaro d'Asti ..	Asti	Alessandria	2,016	Menzio Cesare
Montechiaro sul Chiese	Castiglione delle Stiviere.....	Brescia	6,933	Casasopra Giuseppe
Montechiarugolo	Parma.....	Parma.....	3,981	Mistrali bar. Attilio
Monteciccardo	Pesaro	Pesaro e Urbino.	1,509	Monti Enrico
Montecilfone	Larino	Molise	2,110	Gallina Vincenzo
Montecolombo	Rimini	Forlì.....	1,931	Cortellini Cristoforo
Montecoppiolo	Urbino	Pesaro e Urbino.	979	Serafini Giuseppe
Montecorvino Pugliano.....	Salerno.....	Principato Citra .	4,761	D'Ajuto Filippo
Montecorvino Rovella	Salerno	Principato Citra .	6,264	Maratea Gaetano
Montecosaro	Macerata	Macerata	3,006	Malerbi conte Carlo
Monte Cremasco.....	Crema.....	Cremona	427	Marchesani Francesco
Montecrestese	Ossola	Novara	1,244	Paletta avv. Gio. Batt.
Montecreto.....	Pavullo nel Frignano	Modena	1,428	Carlotti dott. Andrea
Monte di Nove.....	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno...	1,116	Ferri Leopoldo
Montedoro	Caltanissetta	Caltanissetta	2,145	Calco Giorgio
Montefabbri	Urbino	Pesaro e Urbino.	810	Cocchini Giuseppe
Montefalcione	Avellino	Principato.....	2,899	Tito Manlio Ferdin.
Montefalco.....	Spoleto	Umbria	5,000	Plini dott. Emilio
Montefalcone Apennino	Fermo.....	Ascoli Piceno ...	1,049	Tantalocca Antonio

*) (Buglio). — **) (Monte S. Paolo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Montefalcone di Val Fortore	S. Bartolommeo in Galdo	Benevento	3,398	Tutolo Giovanni
Montefalcone nel Sannio	Larino	Molise	3,201	Mancini Attilio
Montefano	Macerata	Macerata	3,678	Consoli cav. Giuseppe
Montefelcino	Urbino	Pesaro e Urbino	735	Boldrini Camillo
Monteferrante	Vasto	Abruzzo Citra	910	Sulmonetti Quirino
Montefino *)	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,467	Pensieri Antonio
Montefiore dell'Aso	Fermo	Ascoli Piceno	2,179	De Scrilli Luigi
Montefiorino	Pavullo nel Frignano	Modena	3,375	Vandelli dott. Pacifico
Montefiorito **)	Rimini	Forlì	2,571	Bernucci Marino
Monteforte Cilento	Vallo della Lucania	Principato Citra	671	Gorga Ferdinando
Monteforte Irpino	Avellino	Principato Ultra	3,737	Amodeo Giovanni
Montefortino	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,398	Spagnoli Gio. Franc.
Montefranco	Terni	Umbria	1,184	Bonanni Anselmo
Montefredane	Avellino	Principato Ultra	1,903	Buttinelli Filippo
Montefusco	Avellino	Principato Ultra	2,126	Bocchini Francesco
Montegabbione	Orvieto	Umbria	1,065	Duranti Fabio
Montegallo	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,004	Rossi Brunori Arcang.
Monte Giberto	Fermo	Ascoli Piceno	1,260	Nicolini Venceslao
Montegioco	Tortona	Alessandria	239	Signorio geom. Sever.
Montegiordano	Castrovillari	Calabria Citra	1,339	Vinci Nicola
Montegiorgio	Fermo	Ascoli Piceno	5,083	Tentoni Felice
Montegiove	Orvieto	Umbria	640	Misciatelli Giuseppe
Montegranaro	Fermo	Ascoli Piceno	4,100	Luciano march. Loredano
Montegridolfo	Rimini	Forlì	933	Masini Alessandro
Montegrimano	Urbino	Pesaro e Urbino	2,027	Ciacci Natale
Montegrino	Varese	Como	902	De Silvestri Giuseppe
Montegrosso d'Asti	Asti	Alessandria	2,539	Valente Filippo
Montegrosso Pian Latte	Porto Maurizio	Porto Maurizio	369	Maglio Giovanni
Monteguiduccio	Urbino	Pesaro e Urbino	1,342	Crescentini Giovanni
Monteiasi	Taranto	Terra d'Otranto	1,699	Spagnolo Michele
Montelabbate	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,553	Gentilini Pio
Montelapiano	Lanciano	Abruzzo Citra	781	Saccone Artabano
Montelione	Fermo	Ascoli Piceno	1,038	Lauri Franc.
Monteleone di Calabria	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	10,262	Cardopatri cav. Franc.
Monteleone di Puglia	Ariano	Principato Ultra	3,247	Trombetta Luciano
Monteleone di Spoleto	Spoleto	Umbria	1,483	Congiunti Carlo
Monteleone d'Orvieto	Orvieto	Umbria	390	Brizzi Raniero
Monteleone Rocca Doria	Alghero	Sassari	1,385	Murru Paolo
Monteleone Sabino	Rieti	Umbria	1,329	Gamberi bar. Luca

*) (Montesecco). — **) (Montefiore).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
MONTELEONE SUI COLLI PAVESI	Pavia	Pavia	568	Forni Angelo
MONTELEPRE	Palermo	Palermo	4,258	Perez Domenico
MONTELLA	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra.	7,219	N. N.
MONTELONGO	Larino	Molise	1,123	Petrella Luigi
MONTÈLPARE	Fermo	Ascoli Piceno	1,514	Marini Orazio
MONTELUPO ALBESE	Alba	Cuneo	553	Brangero Luigi
MONTELUPO FIORENTINO	San Miniato	Firenze	5,059	Nardi Gio. Andrea
MONTELUPONE	Macerata	Maeerata	3,921	Garulli Ignazio
MONTEMAGGIORE AL METAURO	Pesaro	Pesaro e Urbino.	1,199	Maroncini Domenico
MONTEMAGGIORE BELSITO	Termini Imerese	Palermo	6,212	Militello Vincenzo
MONTEMAGNO	Casale Monferrato	Alessandria	3,062	Pollara Pio
MONTEMALE DI CUNEO	Cuneo	Cuneo	1,294	Sorzana Bartolomeo
MONTEMARANO	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra.	2,371	De Blasio Michele
MONTEMARCIANO	Ancona	Ancona	4,329	Jacomini Giuseppe
MONTEMARENZO	Bergamo	Bergamo	604	Butti not. Giulio
MONTEMARZINO	Tortona	Alessandria	767	Lucarno Eliseo
MONTEMÈSOLA	Taranto	Terra d' Otranto.	1,904	Trojano Michele
MONTEMEZZO	Como	Como	440	Terza Domenico
MONTEMIGNAIO	Arezzo	Arezzo	1,668	Consumi Pietro
MONTEMILETTO	Avellino	Frincipato Ultrà.	3,284	Fierimonte Michele
MONTEMILONE	Melfi	Basilicata	2,557	Quinto Giovanni
MONTEMONACO	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,313	Tarani Giuseppe
MONTEMONTANARO	Urbino	Pesaro e Urbino.	330	Montanari Sante
MONTEMURLO	Firenze	Firenze	2,449	Mencini avv. Fabio
MONTEMURRO	Potenza	Basilicata	3,272	Padula Domenico
MONTENERO	Rieti	Umbria	565	Luciani Luigi
MONTENERO DI BISACCIA	Larino	Molise	3,734	Jovicoli Raffaele
MONTENERODOMO	Lanciano	Abruzzo Citra	1,600	De Lucca Luigi
MONTENERO VAL COCCHIARA	Isernia	Molise	1,379	De Arcangelis Eusebio
MONTENOVO	Ancona	Ancona	3,109	Ricci Gius. Secondo
MONTEODORISIO	Vasto	Abruzzo Citra	2,039	D'Alfonzo Idulterico
MONTEOLIMPINO	Como	Como	1,909	Velzi Cesare
MONTEOSSOLANO	Ossola	Novara	263	Lauretta Giovanni
MONTEPAGANO	Teramo	Abruzzo Ultra I.	4,261	Mezzoprete Achille
MONTEPAONE	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,394	Pirro Franc. Saveri
MONTEPARANO	Taranto	Terra d' Otranto.	1,383	Strada Giuseppe
MONTEPELOSO	Matera	Basilicata	6,232	Morano Galizio
MONTEPORZIO	Pesaro	Pesaro e Urbino.	1,939	Montevecchio conte Rinaldo
MONTEPRANDONE	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	3,186	Parissi Filippo
MONTEPULCIANO	Montepulciano	Siena	12,671	Venturi conte Franc.
MONTERADO	Ancona	Ancona	1,050	Stramigioli Francesc
MONTERCHI	Arezzo	Arezzo	2,812	Bozzi Riccardo
MONTEREALE	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	5,014	Judini Francesco

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Monterenzo	Bologna	Bologna	3,540	Frontini Luigi
Monteriggioni	Siena	Siena	3,515	Brancadori Gio. Batt.
Monterinaldo	Fermo	Ascoli Piceno	904	Sigismondi Nicola
Monteroberto	Ancona	Ancona	1,431	Salvati Agapito
Monteroduni	Isernia	Molise	2,797	Scioli Francesco
Monterolo	Pesaro	Pesaro e Urbino	839	Vichi Fortunato
Monteroni d'Arbia	Siena	Siena	3,859	Mignarelli Bartolom.
Monteroni di Lecce	Lecce	Terra d'Otranto	2,985	Pino Alessandro
Monterosso al mare	Levante	Genova	1,553	Gaudo Andrea
Monterosso Almo	Modica	Noto	4,942	Barone Francesco
Monterosso Calabro	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,453	Pisani Franc. Ant. Pasquale
Monterosso Grana	Cuneo	Cuneo	1,673	Saluzzo di Monterosso conte Carlo
Monterubbiaglio	Orvieto	Umbria	496	Cecchitelli Felice
Monterubbiano	Fermo	Ascoli Piceno	2,865	Segreti cav. Franc. Saverio
Monte S. Biagio [1]	Gaeta	Terra di Lavoro	1,456	Cardinale Ferdinando
Monte S. Giacomo [2]	Sala Consilina	Principato Citra	2,136	Gorrese Vincenzo
Monte S. Giovanni	Rieti	Umbria	976	Palmieri Pasquale
Monte S. Giuliano	Trapani	Trapani	14,681	Poma Rizzo dott. Gius.
Monte S. Giusto [3]	Macerata	Macerata	2,754	Pesci Domenico
Monte S. Martino	Macerata	Macerata	1,492	Ripani Michele
Montesano al Piano	Pavia	Pavia	308	Pellegrini ing. Pietro
Montesano Salentino	Gallipoli	Terra d'Otranto	702	Bitonti Angelo
Montesano sulla Marcellana	Sala Consilina	Principato Citra	5,770	Gagliardi Francesco
Monte S. Pietrangeli	Fermo	Ascoli Piceno	2,214	De Codillac Paolo
Monte S. Pietro	Bologna	Bologna	3,894	Succini Filippo
Monte S. Pietro Morico	Fermo	Ascoli Piceno	653	Pollemonti Domenico
Monte S. Savino	Arezzo	Arezzo	7,473	Ficai sac. Ferdinando
Monte Santa Maria in Sabina	Rieti	Umbria	498	Scarpetta Isidoro
Monte Santa Maria Tiberina	Arezzo	Arezzo	3,081	Petrini Francesco
Monte Sant'Angelo	Foggia	Capitanata	17,936	Basso Nicola
Montesanto Viegi	Spoleto	Umbria	608	De Sanctis Benedetto
Monte S. Vito	Ancona	Ancona	3,910	Baccarini Lodovico
Montesarchio	Benevento	Benevento	5,601	De Simone Salvatore
Montescaglioso	Matera	Basilicata	6,968	Casella Pietro
Montescano	Voghera	Pavia	653	Missaga Carlo
Montescheno	Ossola	Novara	364	Minacci Carlo Ant.
Montescudáio	Volterra	Pisa	1,505	Marchionneschi Pietro
Montescudo [4]	Rimini	Forlì	2,728	Ferri Pio
Montese	Pavullo nel Frignano	Modena	4,672	Monari ing. Ferdin.

[1] (Monticelli). — [2] (S. Giacomo). — [3] (S. Giusto). — [4] (Montescudolo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
MONTESECCO ANTICO...	Pesaro	Pesaro e Urbino.	539	Gasparini Giuseppe
MONTESEGALE.....	Voghera	Pavia	1,019	Bosmenzi Francesco
MONTESICURO	Ancona	Ancona	1,483	Barbalarga Serafino
MONTESILVANO	Penne.....	Abruzzo Ultra I.	3,820	Runalli Giovanni
MONTESIRO *).....	Monza.....	Milano.....	947	Scola Giuseppe
MONTESPERTOLI	Firenze.....	Firenze.....	8,264	Puccioni Gio. Batt.
MONTESTRUTTO.....	Ivrea.....	Torino	160	Ghirardo Tomaso
MONTEU DA PO.....	Torino	Torino	1,137	Bracco Davide
MONTEU ROERO	Alba	Cuneo	2,762	Beidetto Domenico
MONTEVAGO.....	Sciacca.....	Girgenti.....	3,002	Montalcone Giuseppe
MONTEVARCHI	Arezzo.....	Arezzo.....	8,320	Cini Ser Giuseppe
MONTEVECCHIA	Lecco	Como.....	361	Lanzi Don Gaetano
MONTEVECCHIO	Pesaro.....	Pesaro e Urbino.	709	Gagni Luigi
MONTEVEGLIO.....	Bologna.....	Bologna.....	2,370	Torchi Nicola
MONTEVERDE	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra..	2,318	Corbo Giuseppe
MONTEVERDI.....	Volterra	Pisa.....	1,318	Carducci Carduccio
MONTEVIASCO	Varese.....	Como.....	380	Morandi Giuseppe
MONTE VIDON COMBATTE	Fermo.....	Ascoli Piceno...	958	Passamonte Nicola
MONTE VIDON CORRADO.	Fermo.....	Ascoli Piceno...	1,167	Farroni Serafino
MONTEZEMOLO	Mondovì	Cuneo	439	Secco Domenico
MONTI.....	Ozieri	Sassari.....	381	Barotta Domenico
MONTIANO	Cesena.....	Forlì	1,678	Ferri dott. Angelo
MONTICELLI D'ALBA ...	Alba	Cuneo	1,841	Vibesti Gio. Antonio
MONTICELLI DI BORGOGNA.....	Bergamo	Bergamo	353	Testa Gabriele
MONTICELLI D'ONGINA .	Fiorenzuola.....	Piacenza	7,479	Ostacchini dott. Gius.
MONTICELLI PAVESE...	Pavia	Pavia.....	1,562	Chiesa dott. Pietro
MONTICELLI RIPA D'OGLIO	Cremona	Cremona	414	Vergani Luigi
MONTICELLO	Lecco	Como.....	1,556	Tagliasacchi ing. Geremia
MONTICELLO BRUSATI..	Brescia	Brescia	1,057	Barboglio nob. Pietro
MONTICIANO	Siena	Siena.....	2,611	Caliaini Serafino
MONTIERI	Grosseto	Grosseto	3,941	Papi Tomaso
MONTIGLIO	Casale Monferrato..	Alessandria	3,016	Cocconito march. Ettore
MONTIGNOSO	Massa e Carrara...	Massa e Carrara.	2,157	Bertagnini Pietro
MONTJOVET.....	Aosta.....	Torino.....	1,497	Perron geom. Marco
MONTODINE.....	Crema.....	Cremona	2,339	Bastici ing. Vincenzo
MONTOGGIO.....	Genova	Genova	3,270	Olivieri Gio. Batt.
MONTONATE.....	Gallarate.....	Milano.....	536	Colombo Stefano
MONTONE	Perugia.....	Umbria	2,245	Tegami Giuseppe
MONTOPOLI DI SABINA .	Rieti	Umbria	802	Gianini Gio Batt.
MONTOPOLI IN VALDARNO	San Miniato	Firenze	3,283	Falchi Martini avv. Francesco
MONTORFANO....	Como	Como	651	Mandelli Gio. Batt.
MONTORIO FRENTANI ..	Larino.....	Molise	2,235	Crestinziano Tito

*) (MONTE).

COMUNI	CIRCONDARIO.	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Montorio al Vomano	Teramo	Abruzzo Ultra I.	3,880	Nardi Luigi
Montorio inferiore	Avellino	Principato Ultra.	4,680	Mariconda Pasquale
Montorio superiore	Avellino	Principato Ultra.	4,721	Frocilli Antonio
Montorso	Benevento	Benevento	331	Milano Gennaro
Montresta	Oristano	Cagliari	643	Solinas Sebastiano
Montrigiasco	Novara	Novara	475	De Silvestri Filippo
Montrione	Brescia	Brescia	835	Degli Emilj conte Pietro
Montrone	Bari delle Puglie	Terra di Bari	2,594	Lo Vecchio-Mosti Bonifacio
Montu Beccaria	Voghera	Pavia	3,386	Gruppi not. Mauro
Montu Berchiellì	Voghera	Pavia	322	Galotti Giuseppe
Montu dei Gabbi	Voghera	Pavia	2,551	Zavattarelli Giovanni
Monturano	Fermo	Ascoli Piceno	2,028	Grlandi Costantino
Monvalle	Varese	Como	736	Brenati Giovanni
Monza	Monza	Milano	24,662	Benaglia dott. Bartol.
Monzambano	Castiglione delle Stiviere	Brescia	2,427	Zamboni ing. Ottavio
Monzuno	Bologna	Bologna	3,912	Conti Camillo
Morano Calabro	Castrovillari	Calabria Citra	3,275	Garlucci Giovanni
Morano sul Po	Casale Monferrato	Alessandria	2,390	Vanni dott. Francesco
Moransengo	Asti	Alessandria	527	Bersano Giuseppe
Morazzone	Varese	Como	1,373	Colombo Carlo
Morbegno	Sondrio	Sondrio	3,514	Cotta cav. prof. Carlo
Morbello	Acqui	Alessandria	1,312	Galliano Francesco
Morca	Valsesia	Novara	285	Perolini Pietro
Morciano	Gallipoli	Terra d' Otranto.	1,038	Valentini Valentino
Morciano	Rimini	Forlì	1,503	Ferri Gio. Antonio
Morcone	Cerreto Sannita	Benevento	7,081	Mazzucco Francesco
Mordano	Imola	Bologna	2,414	Bernardi Gio. Batt.
Moregnano	Fermo	Ascoli Piceno	391	Alessandrini Valentino
Morengo	Treviglio	Bergamo	1,079	Ponzetti Giacomo
Mores	Ozieri	Sassari	2,388	Calvia sac. Giovanni
Moresco	Fermo	Ascoli Piceno	761	Guerrieri Antonio
Moretta	Saluzzo	Cuneo	3,274	Banchio not. Gaspare
Morfasso	Fiorenzuola	Piacenza	3,414	Perotti Pietro
Morgex	Aosta	Torino	1,096	Cibilaz Giov. Grato
Morgongiori	Oristano	Cagliari	953	Statzu Francesco
Morigerati	Sala Consilina	Principato Citra.	1,243	Nicodemo Pietro
Morino	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,032	Ferrante Giacinto
Moriondo	Torino	Torino	822	Ajasso Giac. fu Ant.
Mormanno	Castrovillari	Calabria Citra	5,619	Laterza Federico
Mornago	Gallarate	Milano	526	Galli Giovanni
Mornese	Novi Ligure	Alessandria	1,186	Mazzarello Agostino
Mornico al Serio	Treviglio	Bergamo	1,468	Grasselli Giuseppe
Mornico Losana	Voghera	Pavia	1,169	Trucco Paolo Franc.
Morondo	Valsesia	Novara	329	Picci Calisto.
Morosolo	Varese	Como	313	Gottardi Angelo
Morozzo	Mondovì	Cuneo	1,709	Barberis Lorenzo
Morra Irpino	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra.	2,771	De Sanctis Aniello

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Morro d'Alba	Ancona	Ancona	2,169	Gherardi conte Filippo
Morro Doro	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,990	Misticconi Giuseppe
Morro Reatino	Rieti	Umbria	660	Scandolini Serafino
Morrone del Sannio	Larino	Molise	3,676	Cinelli Pasquale
Morrovalle	Macerata	Macerata	5,676	Lazzarini conte Ant.
Morsasco	Acqui	Alessandria	1,288	Centurioni mar. Carlo
Morsenchio	Milano	Milano	315	Biffi Giuseppe
Mortano	Forlì	Forlì	1,698	Manin Romualdo
Mortara	Lomellina	Pavia	6,926	Pissavini avv. Luigi
Morterone	Lecco	Como	159	Invernizzi Giosuè
Mortizza	Piacenza	Piacenza	2,632	Buzzetti Pietro
Moscazzano	Crema	Cremona	858	Marazzi conte Paolo
Moschiano	Avellino	Principato Ultra.	1,432	Sirignano Gabriele
Mosciano *)	Ancona	Ancona	1,664	Bosi Romualdo
Mosciano S. Angelo	Teramo	Abruzzo Ultra I.	6,302	Guerrucci Michelang.
Moscoline	Salò	Brescia	623	Crescini Pietro
Moscufo	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,853	Orsini Filandro
Mosso Santa Maria	Biella	Novara	1,477	Grosso Marco
Motta	Reggio	Calabria Ultra I.	3,454	Morisoni Giovanni
Motta Baluffi	Cremona	Cremona	1,174	Ferrari Giuseppe
Mottacamastra	Castroreale	Messina	1,618	Blancato Michele
Motta d'Affermo	Mistretta	Messina	2,124	Russo Vincenzo
Motta de' Conti	Vercelli	Novara	1,475	Bergamasco Giovanni
Motta di Sant' Anastasia	Catania	Catania	3,306	Marino Gaetano
Mottalciata	Biella	Novara	1,389	Motto Giovanni
Motta Monte Corvino	Foggia	Capitanata	1,538	Petitti Eugenio
Motta S. Damiano	Pavia	Pavia	259	Tessera Angelo
Motta S. Lucia	Nicastro	Calabria Ultra II.	1,702	Stagliano Antonio
Motta Vigana	Lodi	Milano	654	Vigorelli Antonio
Motta Visconti	Abbiategrasso	Milano	2,434	Corbella Cesare
Mottola	Taranto	Terra d'Otranto	5,040	Semeraro Pompilio
Mozzagrogna	Lanciano	Abruzzo Citra	1,921	Romagnoli Domenico
Mozzanica	Treviglio	Bergamo	1,196	Camozzi nob. Giuseppe
Mozzano	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,173	Forti Raffaele
Mozzate	Como	Como	1,905	Tagliabue ing. Alfons.
Mozzio	Ossola	Novara	260	Triboli Desiderio
Mozzo	Bergamo	Bergamo	597	Scotti nob. Gio. Mar.
Mu	Breno	Brescia	803	Ramus Martino
Muccia	Camerino	Macerata	1,605	Fanny Emidio
Muceno	Varese	Como	303	Tomasina Bernardo
Muggiano	Milano	Milano	866	N. N.
Muggiò	Monza	Milano	1,850	Casati nob. Camillo
Mugnano del Cardinale	Avellino	Principato Ultra.	3,462	Stingone Antonio
Mugnano di Napoli	Casoria	Napoli	3,942	Chianese Carlo
Mulargia	Oristano	Cagliari	136	Mannai Salvatore
Mulazzano	Lodi	Milano	1,002	Bersani Gaetano

*) (Monsano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Mulazzo	Pontremoli	Massa e Carrara	4,162	Porrini avv. Pietro
Multedo	Genova	Genova	1,900	Rostan c. P. Domen.
Mura	Salò	Brescia	731	Gaggioli Giacinto
Muravera	Cagliari	Cagliari	2,078	Sulis Maurizio
Murazzano	Mondovì	Cuneo	1,989	Quinterno Giuseppe
Murello Savigliano	Saluzzo	Cuneo	1,544	Calandra cav. avv. Carlo
Muriaglio	Ivrea	Torino	754	Baldassar Ferrero Domenico
Murialdo	Savona	Genova	2,147	Mazza Dionisio
Murisengo	Casale Monferrato	Alessandria	2,222	Lavezza Francesco
Murlo	Siena	Siena	2,572	Ferrotti Oreste
Muro Leccese	Gallipoli	Terra d'Otranto	2,090	Maggiuli Luigi
Muro Lucano	Melfi	Basilicata	8,388	Mennonna avv. Salvat.
Muros	Sassari	Sassari	300	Piras Leonardo
Musadino	Varese	Como	477	Lazzarini Giuseppe
Musei	Iglesias	Cagliari	620	Murtas Bardilio
Musellaro	Chieti	Abruzzo Citra	714	Conti Giovanni
Musiano	Bologna	Bologna	2,026	Vicini dott. Timoteo
Musignano	Varese	Como	212	Tadeoni Giuseppe
Musocco	Milano	Milano	1,225	Viviani Gio. Batt.
Musso	Como	Como	783	Castelli dott. Lodov.
Mussomeli	Caltanissetta	Caltanissetta	8,468	Giudici not. Giuseppe
Mutignano	Teramo	Abruzzo Ultra I	1,645	Giovanetti Floridauro
Muzzano	Biella	Novara	711	Gastaldetti Felice
N				
Napoli	Napoli	Napoli	447,065	Avitabile march.
Narbolia	Oristano	Cagliari	1,290	Tola Giovanni
Narcao	Iglesias	Cagliari	2,369	Orru Effisio
Nardò	Gallipoli	Terra d'Otranto	8,979	Vetere Benedetto
Narni	Terni	Umbria	9,145	Catucci Giuseppe
Naro	Girgenti	Girgenti	10,530	Riolo Domenico
Narro	Lecco	Como	462	Pasquini Angelo
Narzole	Mondovì	Cuneo	3,717	Gancia cav. Michele
Nasino	Albenga	Genova	840	Alberto Giacomo
Naso	Patti	Messina	9,225	Milio Gaetano
Nava	Lecco	Como	619	Montanelli Giacomo
Nave	Brescia	Brescia	2,362	Longhena Francesco
Navelli	Aquila degli Abrùzzi	Abruzzo Ultra II	2,312	Santucci Domenico
Navono	Salò	Brescia	343	Vivenzi Michele
Ne	Chiavari	Genova	3,578	Tiscornia Bonaventura
Nebbiuno	Pallanza	Novara	618	Guazzi Vittore
Neirone	Chiavari	Genova	3,506	Bacigaluppo avv. Carlo
Neive	Alba	Cuneo	2,879	Bosticco Giuseppe
Nembro	Bergamo	Bergamo	2,751	Rusca Antonio
Nemoli	Lagonegro	Basilicata	861	Toraco Francesco

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Neoneli	Oristano	Cagliari	841	Murgia Benaventura
Neretto	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,541	Di Francesco Giovanni
Nervi	Genova	Genova	4,642	Gnecco conte Luigi
Nerviano	Gallarate	Milano	3,359	Benzi nob. Giuseppe
Nese	Bergamo	Bergamo	948	Amaglio Pietro
Nespolo	Rieti	Umbria	653	De Luca Biagio
Nesso	Como	Como	1,165	Pensa Gio. Batt.
Netro	Biella	Novara	2,023	Favarello Simone
Neviano	Gallipoli	Terra d' Otranto.	1,544	Manta Beniamino
Neviano degli Arduini	Parma	Parma	5,315	Mazza dott. Alessandro
Neviglie	Alba	Cuneo	560	Bona dott. Felice
Niardo	Breno	Brescia	778	Poli Taddeo
Nibbiano	Piacenza	Piacenza	3,846	Fanteli Giuseppe
Nibbiola	Novara	Novara	1,081	Guochi dott. Siro
Nibionno	Como	Como	1,233	Colombo Luigi
Nicastro	Nicastro	Calabria Ultra II.	11,212	D' Ippolito Domenico
Nichellino	Torino	Torino	964	Colombo Giuseppe
Nicolosi	Catania	Catania	2,688	Longo Sambataro Ant.
Nicorvo	Lomellina	Pavia	992	Colli Antonio
Nicosia	Nicosia	Catania	14,731	Nicosia Antonino
Nicòtera	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	6,025	Cognati Domenico
Niella Tanaro	Mondovì	Cuneo	1,983	Benedicti not. Gius.
Niella Belbo	Alba	Cuneo	771	Merenda Gio. Batt.
Nicoline	Chiari	Brescia	441	Martinelli Angelo
Niguarda	Milano	Milano	2,157	Restelli Carlo
Niscemi	Terranova di Sicilia.	Caltanissetta	9,325	Massaracchio Gaetano
Nissoria	Nicosia	Catania	2,552	Morelli Edoardo
Nizza Monferrato	Acqui	Alessandria	5,331	Corsi di Bosnasco Melchiore
Nizza Sicilia *)	Messina	Messina	2,078	Briguglio Letterio
Nizzolina	Gallarate	Milano	231	Raimondi Giostè
Noasca	Ivrea	Torino	747	Gonta Giacomo
Nocara	Castrovillari	Calabria Citra	1,266	De Pirro Francesco
Nocciano	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,630	Pierangeli Pietro
Nocco	Pallanza	Novara	230	Francinetti Giacomo
Nocera inferiore	Salerno	Principato Citra.	13,889	Arcucci Giovanni
Nocera superiore	Salerno	Principato Citra.	6,399	De Angelis Francesco
Nocera Tirinese	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,941	Ventura Bernardo
Nocera Umbria	Fuligno	Umbria	5,430	Angeli Camillo
Noceto	Borgo San Domino.	Parma	5,650	Cotti Augusto
Noceto	Mondovì	Cuneo	716	Romano Carlo
Noci	Altamura	Terra di Bari	7,765	Mansueto dott. Gio.
Nociglia	Gallipoli	Terra d'Otranto	2,800	Abate Vito Teodoro
Noepoli **)	Lagonegro	Basilicata	1,491	Petrilli Pasquale
Noicataro ***)	Bari delle Puglie	Terra di Bari	7,027	Sturni Vito
Nola	Nola	Terra di Lavoro.	12,030	Ruopoli Antonio
Nole	Torino	Torino	2,265	Chiappe Alessio Gio.

*) (S. Ferdinando). — **) (Noia). — ***) (Noia).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Noli	Savona	Genova	1,773	Vignoli Bucelli cav. Vincenzo
Noliglio	Ivrea	Torino	690	Peyla Giuseppe
Nonantola	Modena	Modena	5,463	Salimbeni conte ing. cav. Luigi
None	Pinerolo	Torino	3,092	Griglio Agostino
Nonio	Novara	Novara	570	Gozzani dott. Pietro
Noragugume	Oristano	Cagliari	549	Spada Giuseppe
Norbello *)	Oristano	Cagliari	722	Mele sac. Paolo
Norcia	Spoleto	Umbria	8,128	Cipriani Benedetto
Nosadello	Crema	Cremona	241	Magri Bartolomeo
Nosate	Abbiategrasso	Milano	463	Torno Pietro
Nosedo	Milano	Milano	407	Chiappa Luigi
Notaresco	Teramo	Abruzzo Citra I.	3,550	De Vincenti Giovanni
Noto	Noto	Noto	14,619	Di Falco Carmelo
Nova	Monza	Milano	2,242	Pogliani Girolamo
Novalesa	Susa	Torino	1,142	Chiapusso Gio. Batt.
Novara	Novara	Novara	27,528	Magnani Ricotti cav. Carlo
Novara di Sicilia	Castroreale	Messina	7,288	Stancanelli Andrea
Novareglia	Ivrea	Torino	203	Pastore Battista
Novate Brianza	Lecco	Como	390	Fumagalli Giovanni
Novate Mezzola	Sondrio	Sondrio	1,079	Sampietro Luigi
Novate Milanese	Milano	Milano	2,338	Cajo Vincenzo
Novedrate	Como	Como	826	Radice Giuseppe
Novegro	Milano	Milano	700	Taveggia Giuseppe
Novellara	Guastalla	Reggio nell'Emilia	6,631	Bernard Scipione
Novello	Alba	Cuneo	1,395	Ferrero avv. Giuseppe
Novi di Modena	Mirandola	Modena	7,285	Zanetti Policarpo
Noviglio	Abbiategrasso	Milano	871	Arrigoni ing. Luigi
Novi Ligure	Novi Ligure	Alessandria	11,445	Vernetti cav. Paolo
Novilara	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,373	Monaldi Girolamo
Novi Velia	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,400	Riga Francesco
Novoli	Lecce	Terra d' Otranto	3,390	Lango dott. Pietro
Nozza	Salò	Brescia	499	Leali Pietro
Nuches	Tempio Pausania	Sassari	957	Pinducciu Nicolò
Nughedu di S. Nicolò	Ozieri	Sassari	1,477	Porcu Gio. Franc.
Nughedu S. Vittoria	Oristano	Cagliari	492	N. N.
Nule	Ozieri	Sassari	1,178	Masala Raffaele
Nulvi	Sassari	Sassari	2,814	Pinna avv. Andrea
Nuoro	Nuoro	Sassari	5,003	Deledda caus. Gio. Antonio
Nurachi	Oristano	Cagliari	712	Caria Raimondo
Nuragus	Lanusei	Cagliari	1,204	Nieddu cav. Martino
Nurallao	Lanusei	Cagliari	1,072	Serra not. Giuseppe
Nuraminis	Cagliari	Cagliari	1,745	Ordioni dott. Giorgio
Nuraxinieddu	Oristano	Cagliari	312	Terra Giuseppe
Nureci	Oristano	Cagliari	520	Mura Francesco

*) (Norghiddo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Nurri	Lanusei	Cagliari	2,178	Tomasi not. Elia
Nus	Aosta	Torino	2,276	Vuillermoz Emanuele
Nusco	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	4,160	Sallocca Daniele
Nuvolento	Brescia	Brescia	993	Ridolo dott. Pietro
Nuvolera	Brescia	Brescia	1,204	Porta Francesco
O				
Occhieppo inferiore	Biella	Novara	1,524	Ottella Luigi
Occhieppo superiore	Biella	Novara	1,624	Negri Bartolomeo
Occimiano	Casale Monferrato	Alessandria	2,258	Gasparolo not. Paolo
Ocre	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,083	Lolli Francesco
Oddalengo grande	Casale Monferrato	Alessandria	1,482	Allara Luigi
Oddalengo piccolo	Casale Monferrato	Alessandria	738	Barberis Gio. Ant.
Odolo	Salò	Brescia	1,064	Belegni Giacomo
Ofena	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	3,210	Madonna Francesco
Offagna	Ancona	Ancona	2,142	Lancioni Emidio
Offanengo	Crema	Cremona	2,271	Donati Cavalieri ing. Carlo
Offida	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	4,437	Micheli Giuseppe
Offlaga	Verolanuova	Brescia	1,030	Manenti sac. Antonio
Oggebbio	Pallanza	Novara	875	Colla Giuseppe
Oggiona	Gallarate	Milano	721	Macchi Giovanni
Oggiono	Lecco	Como	2,710	Motta Ambrogio
Oglianico	Torino	Torino	986	Pavesi Cesare
Ogliastro Cilento	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,829	Cardone Nicola
Olate	Lecco	Como	532	Fumagalli Lorenzo
Olba	Savona	Genova	463	Romano Angelo
Olcenengo	Vercelli	Novara	1,209	Ferrando geom. Gius
Olcio	Lecco	Como	460	Fusoli Gius. fu Giosuè
Oldenico	Vercelli	Novara	665	Malinverni Alessio
Oleggio	Novara	Novara	8,105	Cazzamini Giuseppe
Oleggio Castello	Novara	Novara	841	Nicolini Stefano
Olevano di Lomellina	Lomellina	Pavia	1,264	Cantella Pietro
Olèvano sul Tusciano	Salerno	Principato Citra	2,771	Berniera Nicolini
Olgia	Ossola	Novara	167	Guerra Giac. Maria
Olgiate Comasco	Como	Como	2,085	Sala Daniele
Olgiate Molgora	Lecco	Como	1,039	De Capitani Costantin
Olgiate Olona	Gallarate	Milano	1,712	Usuelli rag. Vincenzo
Olginasio	Varese	Como	356	Besozzi Antonio
Olginate	Lecco	Como	1,595	Lavelli ing. Gottifred
Oliena	Nuoro	Sassari	3,038	Canudo not. Giacom
Olivadi	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,036	Mellace Agostino
Oliva Gessi	Voghera	Pavia	469	Poggi ing. Luigi
Olivastri	Porto Maurizio	Porto Maurizio	141	Gandolfo Gio. Batt.
Oliveri	Patti	Messina	585	Salina Salvatore
Oliveto Citra	Campagna	Principato Citra	3,744	Colletta Vincenzo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Oliveto in Sabina	Rieti	Umbria	442	Loreti Loreto
Oliveto Lucano	Matera	Basilicata	1,024	Mattia c. Giuseppe
Olivola	Casale Monferrato	Alessandria	342	Candiani conte Feder.
Ollastra Simaxis	Oristano	Cagliari	834	Melloni Giuseppe
Ollastra Usellus	Oristano	Cagliari	304	Casula Sebastiano
Ollolai	Nuoro	Sassari	996	Bussu Giuseppe
Ollomont	Aosta	Torino	409	Rosset Ant. Germano
Olmedo	Alghero	Sassari	377	Pinna Moroni Gio. Maria
Olmeneta	Cremona	Cremona	1,366	Martinelli Bartolomeo
Olmo al Brembo	Bergamo	Bergamo	456	Donati dott. Primo
Olmo gentile	Acqui	Alessandria	392	Garrone Felice
Oltre il Colle	Bergamo	Bergamo	865	Ceroni Luigi
Oltrepovo	Clusone	Bergamo	721	Arrigoni Felice
Oltressenda alta	Clusone	Bergamo	257	Baronchelli Andrea
Oltressenda bassa	Clusone	Bergamo	576	Paccani Vincenzo
Oltrona al Lago	Varese	Como	503	Garoni Tebaldo
Oltrona di S. Mamette	Como	Como	424	Bonomi Annibale
Olzai	Nuoro	Sassari	1,113	Satta Meloni nob. Francesco
Omate	Monza	Milano	785	Brambilla Luigi
Omberiano	Crema	Cremona	1,506	Donati dott. Franc.
Ome	Brescia	Brescia	1,201	Castellini Isacco
Omegna	Pallanza	Novara	1,614	Primatesta Angelo
Omignano	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,235	De Feo Alceste
Onani	Nuoro	Sassari	219	Boe Sebastiano
Oncino	Saluzzo	Cuneo	1,207	Mattio Antonio
Oneglia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	7,902	Bianchi Alessandro
Oneta	Clusone	Bergamo	549	Ricuperati Francesco
Onifai	Nuoro	Sassari	446	Costa Sebastiano
Oniferi	Nuoro	Sassari	758	Marcello Giovanni
Onno	Lecco	Como	461	Torri Gio. Batt.
Ono Degno	Salò	Brescia	719	Dusi Gio. Batt.
Onore	Clusone	Bergamo	361	Colotti Paolo
Ono S. Pietro *)	Breno	Brescia	473	Vaira Agostino
Onzo	Albenga	Genova	489	Arnaldi Domenico
Opera	Milano	Milano	1,056	Pavesi Gaetano
Opi	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	507	N. N.
Oppido Mamertina	Palme	Calabria Ultra I.	7,374	Grillo Alfonso
Orago	Gallarate	Milano	664	Tenconi rag. Fortunato
Orani	Nuoro	Sassari	2,350	Sciotto nob. Marcello Giovanni
Orasso	Pallanza	Novara	174	Minoletti Antonio
Oratino	Campobasso	Molise	1,995	Rogati Raffaele
Orbassano	Torino	Torino	2,881	Guenda dott. Leardo
Orbetello	Grosseto	Grosseto	5,460	Del Rosso Genesio
Orciano di Pesaro	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,776	Doni Adelbrando
Orciano Pisano	Pisa	Pisa	833	Bocci Agostino

*) (Ono Degno).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Orco	Albenga	Genova	378	Maffei Giovanni
Oreno	Monza	Milano	1,662	Radaelli rag. Giuseppe
Orero	Chiavari	Genova	1,722	Arata cav. avv. Gio. Battista
Orezzo	Clusone	Bergamo	266	Merelli Gio. Batt. Maria
Orgnaga	Lodi	Milano	837	Pavesi dott. Pietro
Orgossolo	Nuoro	Sassari	2,009	Podda Franc. Vinc.
Oria	Brindisi	Terra d' Otranto.	6,383	Salerno Miele Giacomo
Oriano	Chiari	Brescia	957	Riccardi Luigi
Oriano di Brianza	Lecco	Como	411	Padulli conte Pietro
Oriano sopra Ticino	Gallarate	Milano	341	Bassetti Fortunato
Origgio	Gallarate	Milano	1,743	Pirovano Gaudenzio
Origioso	Pavia	Pavia	190	Vigoni Luigi
Orino	Varese	Como	487	Giovannoni Francesco
Orio al Serio	Bergamo	Bergamo	435	Valsecchi ing. Franc.
Orio Canavese	Ivrea	Torino	887	Della Torre marc. Carlo
Orio Litta	Lodi	Milano	1,844	Laboranti Giuseppe
Oriolo	Castrovillari	Calabria Citra	3,243	Ferrara Giorgio
Oristano	Oristano	Cagliari	6,435	Sanna avv. Francesco
Ormea	Mondovì	Cuneo	4,814	Pasmar Pietro Gio.
Ornago	Monza	Milano	1,170	Comi Giuseppe
Ornavasso	Pallanza	Novara	1,571	Bianchetti cav. dott. Giovanni
Ornica	Bergamo	Bergamo	277	Gualteroni Ambrogio
Orosei	Nuoro	Sassari	1,814	Loddo Antonio
Orotelli	Nuoro	Sassari	1,444	Soro cav. Bernardino
Orria	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,207	Paolino Federico
Orroli	Lanusei	Cagliari	1,758	Siregu not. Leonardo
Orsara Bormida	Acqui	Alessandria	1,176	Vacca Domenico
Orsara Dauno Irpina	Ariano	Principato Ultra	4,748	De Gregorio dott. Cesare
Orsenigo	Como	Como	960	N. N.
Orsogna	Lanciano	Abruzzo Citra	6,011	Cucchiarelli Giuseppe
Orsomarso	Paola	Calabria Citra	2,593	Rossi Saverio
Ortacesus	Cagliari	Cagliari	447	Ligas don Giuseppe
Orta di Atella	Caserta	Terra di Lavoro	2,273	Di Lorenzo Francesco
Orta Nova	Foggia	Capitanata	4,991	Sinisi Giuseppe
Orta Novarese	Novara	Novara	985	Ronchetti Bernardino
Ortelle	Gallipoli	Terra d' Otranto	1,702	Mallati Giovanni
Ortezzano	Fermo	Ascoli Piceno	847	Giulietti Gian Angelo
Orti	Reggio	Calabria Ultra I.	2,681	Roscitano Pietro
Ortignano	Arezzo	Arezzo	1,017	Agnolozzi Pietro
Ortodonico	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,664	Amoresano Raffaele
Ortona	Lanciano	Abruzzo Citra	12,819	Conti Giuseppe
Ortona de' Marsi	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,346	Bucella Filippo
Ortonovo	Levante	Genova	2,228	Ferrarini Enrico
Ortovero	Albenga	Genova	739	Gandolfo Domenico
Ortucchio	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,188	Ciofani Domenico
Ortueri	Lanusei	Cagliari	1,656	Demontis not. Eman.
Orune	Nuoro	Sassari	1,891	Ghisu-Carlisu Pietro

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Orvieto	Orvieto	Umbria	14,644	Ravizzo Giuseppe
Orvinio *)	Rieti	Umbria	1,598	Segni Vincenzo
Orzinuovi	Chiari	Brescia	5,752	Tenca ing. Enrico
Orzivecchi	Chiari	Brescia	1,516	N. N.
Osasco	Pinerolo	Torino	794	Bruera Giovanni
Osasio	Pinerolo	Torino	1,236	Grella Enrico fu Sav.
Oschiri	Ozieri	Sassari	2,125	Bua sac. Pietro
Osidda	Nuoro	Sassari	425	Pinna Antonio
Osiglia	Savona	Genova	1,245	Sasso Carlo
Osilo	Sassari	Sassari	4,707	Tolu med. Pietro
Osimo	Ancona	Ancona	15,923	Rossi Vincenzo
Osini	Lanusei	Cagliari	612	Pili Raffaele
Osio sopra	Treviglio	Bergamo	990	Mangili nob. Antonio
Osio sotto	Treviglio	Bergamo	1,759	Cavalleri Luigi
Osnago	Lecco	Como	1,639	Terrenghi Annibale
Osoli	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	650	Massimi Vincenzo
Ospedaletto d'Alpinolo	Avellino	Principato Ultra.	1,272	Verrone Francesco
Ospedaletto Lodigiano	Lodi	Milano	1,764	Pedrazzini Davide
Ospitaletto	Brescia	Brescia	1,988	Corti Angelo
Ossago	Lodi	Milano	1,347	Terzaghi Paolo
Ossalengo	Cremona	Cremona	783	Ferrari Giuseppe
Ossanesga	Bergamo	Bergamo	403	Vacis Giuseppe
Ossi	Sassari	Sassari	2,130	Campanelli Vincenzo
Ossimo	Breno	Brescia	921	Isonni Giovanni
Ossolaro	Cremona	Cremona	953	Fioni Paolo
Ossona	Abbiategrasso	Milano	1,122	Croce Luigi
Ossuccio	Como	Como	929	Somalvico Giuseppe
Ostana	Saluzzo	Cuneo	936	Bernardi Simone
Ostellato	Ferrara	Ferrara	4,282	Bisiga dott. Filippo
Ostiano	Castiglione delle Stiviere	Brescia	3,039	Piovani nob. Lodov.
Ostuni	Brindisi	Terra d'Otranto	16,367	Trinchera Pietro
Otranto	Lecce	Terra d'Otranto	2,032	Boccardi Marino
Otricoli	Terni	Umbria	1,528	Terribili Vittore
Ottaiano	Castellammare di Stabia	Napoli	17,533	Bifulco Vincenzo
Ottana	Nuoro	Sassari	903	Denti Antonio Maria
Ottati	Campagna	Principato Citra	1,408	Diodati Raffaele
Ottiglio	Casale Monferrato	Alessandria	2,110	Grillo Gio. Innoc.
Ottobiano	Lomellina	Pavia	2,561	Marangoni Pietro
Ottone	Bobbio	Pavia	3,501	Ferrari Felice
Oulx	Susa	Torino	1,529	Bermond Carlo
Ovada	Novi Ligure	Alessandria	6,594	Oddini avv. Carlo
Oviglio	Alessandria	Alessandria	2,867	Baucia Cristoforo
Ovindoli	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,472	Rinaldi Vincenzo
Ovodda	Nuoro	Sassari	1,074	Tuddu Vincenzo
Oyace	Aosta	Torino	310	Chenal Stefano Gius.

*) (Canemorto).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Ozegna	Ivrea	Torino	1,043	Battaglione cav. Severino
Ozero	Abbiategrasso	Milano	1,225	Biraghi Angelo
Ozieri	Ozieri	Sassari	7,143	Mannu teol. Leonardo
Ozzano dell' Emilia	Bologna	Bologna	3,470	Pesci Domenico
Ozzano Monferrato *)	Casale Monferrato	Alessandria	1,513	Carpani Vincenzo
P				
Pabillonis	Cagliari	Cagliari	1,362	Matta Giovanni
Paceco	Trapani	Trapani	4,303	Scio Antonio
Pacentro	Solmona	Abruzzo Ultra II.	3,781	Faccia Venanzio
Pachino	Noto	Noto	4,933	Garano dott. Franc.
Paciano	Orvieto	Umbria	1,179	Pompili Geremia
Padenghe	Brescia	Brescia	1,154	Zuliani Stefano
Paderna	Tortona	Alessandria	329	Fanzio Lorenzo
Padernello	Chiari	Brescia	987	Salvadego nob. Franc.
Paderno d' Adda	Lecco	Como	984	Vigevano rag. Girol.
Paderno Fasolaro	Cremona	Cremona	2,059	Turina Ferdinando
Paderno Franciacorta	Brescia	Brescia	727	Paderno Eugenio
Paderno Milanese	Monza	Milano	1,575	Gira nob. Alessandro
Padria	Alghero	Sassari	1,682	Dettori Raimondo
Padula	Sala Consilina	Principato Citra	6,947	Santelmo dott. Gio.
Paduli	Benevento	Benevento	3,569	Marcarelli Achille
Paesana	Saluzzo	Cuneo	6,403	Bornansca Giuseppe
Pagani	Salerno	Principato Citra	12,169	Califano Gio. Angelo
Pagánica	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	4,258	Volpe Domenico
Pagánico	Rieti	Umbria	601	Dominici Giuseppe
Pagazzano	Treviglio	Bergamo	910	Cremonesi Giovanni
Pagliara	Messina	Messina	1,221	Coglitore Sebastiano
Pagliare	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	643	Guerrieri Giuseppe
Paglieres	Cuneo	Cuneo	358	Delpuì Mattei
Paglieta	Vasto	Abruzzo Citra	4,246	N. N.
Pagnano	Lecco	Como	508	Lesbia Gerardo
Pagno	Saluzzo	Cuneo	878	Saretti Domenico
Pagnona	Lecco	Como	408	Tagliaferri Giovanni Maria
Pago del Vallo di Lauro	Avellino	Principato Ultra	963	Daniele Sebastiano
Pago Veiano	Benevento	Benevento	2,158	Defeso Ciriaco
Paìna	Monza	Milano	1,130	Trotti Bentivoglio march. Lodovico
Pairana	Pavia	Pavia	493	Griffini Giuseppe
Paisco	Breno	Brescia	561	Ziliani Giovanni
Paitone	Salò	Brescia	599	Basiletti Orazio

*) (Ozzano di Robbiano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Paladina	Bergamo	Bergamo	671	Blondel Gedeone
Palagano	Pavullo nel Frignano.	Modena	2,300	Ramucci Giovanni
Palagiano	Taranto	Terra d' Otranto.	4,892	Sinisi Vito Giuseppe
Palagonia	Caltagirone	Catania	4,904	Ponte Gaetano
Palaia	Pisa	Pisa	9,035	Conti Basilio
Palanzano	Parma	Parma	2,078	Bussetti Filippo
Palanzo	Como	Como	360	Predario Antonio
Palata	Larino	Molise	2,950	Ricciardi Giuseppe
Palazzago	Bergamo	Bergamo	1,772	Fenili Bartolomeo
Palazzo Adriano	Corleone	Palermo	4,988	Crispi dott. Giuseppe
Palazzo Canavese	Ivrea	Torino	952	Marina Domenico
Palazzolo Arreide	Noto	Noto	8,987	Cappellani-Messino Ercole
Palazzolo di Castrocello	Sora	Terra di Lavoro.	2,198	Turco Luigi
Palazzolo Milanese	Monza	Milano	1,186	De-Vecchi nob. Biagio
Palazzolo sull'Oglio.	Chiari	Brescia	3,878	Locatelli ing. Ant.
Palazzolo Vercellese	Vercelli	Novara	2,038	Chiumello Pietro
Palazzo Pignano	Crema	Cremona	394	Cesarri Stefano
Palazzo S. Gervasio.	Melfi	Basilicata	6,890	D' Errico avv. Cam.
Palazzuolo	Firenze	Firenze	3,615	Zavagli Gaetano
Palena	Lanciano	Abruzzo Citra	3,892	Colletti Vincenzo
Palermiti	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,706	Truglia Giuseppe
Palermo	Palermo	Palermo	194,463	Starabba Rudini marchese Antonio
Palestro	Lomellina	Pavia	2,486	Cappa Pietro
Palizzi	Geraci	Calabria Ultra I.	1.983	Alberti Giuseppe
Pallagorio	Cotrone	Calabria Ultra II.	1,014	Marelli Carmine
Pallanza	Pallanza	Novara	3,565	N. N.
Pallanzeno	Ossola	Novara	459	Rondolini Antonio
Pallare	Savona	Genova	592	Cherasco dott. Carlo
Palma Campania	Nola	Terra di Lavoro.	6,909	Normandi Angelo
Palma di Montechiaro.	Girgenti	Girgenti	11,227	Micciché Paolo
Palmariggi	Lecce	Terra d'Otranto.	750	Castelluzzo Vito Ant.
Palmas Arborea	Oristano	Cagliari	429	Buschettu Daniele
Palmas Suergiu	Iglesias	Cagliari	1,298	Ghisu Francesco
Palme	Palme	Calabria Ultra I.	9,724	Oliva cav. Filippo
Palmiano	Ascoli	Ascoli Piceno	498	Nardinocchi Luigi
Palmira *)	Potenza	Basilicata	3,869	Nigri Gerardo
Palmoli	Vasto	Abruzzo Citra	2,837	Del-Monaco Levino
Palo del Colle	Bari delle Puglie	Terra di Bari	8,459	Savino Francesco
Palombaro	Lanciano	Abruzzo Citra	2,248	Giambernardino Vinc.
Palomonte **)	Campagna	Principato Citra.	2,289	Lembo Vito
Palosco	Treviglio	Bergamo	1,665	Picozzi cav. Cesare
Paludi	Rossano	Calabria Citra	1,697	Fonzi Ignazio
Pamparato	Mondovì	Cuneo	2,561	Sciandra dott. Paolo
Pancaglieri	Pinerolo	Torino	2,625	Odduno Giovanni
Pancarana	Voghera	Pavia	730	Maretta Giuseppe

*) (Oppido). — **) (Palo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pandino	Crema	Cremona	2,025	Vaccani dott. Pietro
Panettieri	Cosenza	Calabria Citra	803	Talarico Agostino
Panicale	Perugia	Umbria	3,642	Mancini Gaspare
Panicocoli	Casoria	Napoli	2,365	D'Aniello Pietro
Pannarano	Benevento	Benevento	1,748	Mordoni Giovanni
Panni	Bovino	Capitanata	3,782	Mannuppelli Enrico
Pantasina	Porto Maurizio	Porto Maurizio	440	Lupi Nicolao
Pantelleria	Trapani	Trapani	5,990	Maccotta not. Luigi
Pantigliate	Milano	Milano	689	Rossi Gaetano
Paola	Paola	Calabria Citra	8,606	Miceli Nicola
Paolise	Benevento	Benevento	1,689	Landolfi Angelo
Papasidero	Castrovillari	Calabria Citra	2,795	Oliva Gio. Alessandro
Papiago	Pavia	Pavia	454	Carini Pietro
Papigno	Terni	Umbria	1,047	Collomesi cav. Diego
Parabiago	Gallarate	Milano	4,196	Annoni Giuseppe
Parabita	Gallipoli	Terra d'Otranto	2,478	Gatto Cosmo
Paracorio	Palme	Calabria Citra I.	2,114	Carbone Vincenzo
Paratico	Chiari	Brescia	369	Lantieri di Paratico nob. Francesco
Parco	Palermo	Palermo	3,501	Lipari Girolamo
Parè	Como	Como	414	Salvioni ing. Felice
Parella	Ivrea	Torino	466	Amosso-Saramosso Antonio
Parenti	Cosenza	Calabria Citra	1,411	Cardamone Pasquale
Parete	Caserta	Terra di Lavoro	2,146	Ceccora Giuseppe
Pareto	Savona	Genova	1,644	Borreani Gio. Batt.
Parghelia	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	3,895	Zappone Francesco Antonio
Parlasco	Lecco	Como	144	Manzoni Cristoforo
Parma	Parma	Parma	47,428	Galiani Leggiardri conte Giuseppe
Parodi	Novi Ligure	Alessandria	3,841	Ghio Franc. fu Fran
Paroldo	Mondovì	Cuneo	645	Prato Desiderio
Parolise	Avellino	Principato Ultra	771	Maffei Domenico
Parona	Lomellina	Pavia	1,747	Legnazzi avv. Pietr
Parone	Valsesia	Novara	251	Pitto Pietro
Parrano	Orvieto	Umbria	899	Desanctis Valerio
Parravicino	Como	Como	411	Corti ing. Paolo
Parre	Gusone	Bergamo	743	Palasini Gio. Batt.
Partanna	Mazara del Vallo	Trapani	11,072	Capelli Giovanni
Partinico	Palermo	Palermo	19,072	Passarello Benedet
Paruzzaro	Novara	Novara	837	Borella avv. Gius.
Parzanica	Bergamo	Bergamo	469	Bonomelli Giuseppe
Pascelupo	Perugia	Umbria	1,011	Masci Andrea
Paspardo	Breno	Brescia	591	Solari Gio. Batt.
Passarera	Crema	Cremona	461	Guelfi Giacinto
Passerano	Asti	Alessandria	662	Deideri Gius.
Passignano	Perugia	Umbria	3,298	Dansetta Carlo Gi
Passirana Milanese	Gallarate	Milano	845	Rossi dott. Enric

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
SSIRANO	Chiari	Brescia	1,043	Colò Angelo
ITENA	Gaeta	Terra di Lavoro	2,397	N. N.
STENE	Benevento	Benevento	535	Ozzella Annibale
STORANO	Caserta	Terra di Lavoro	1,390	Merolillo Giuseppe
STURAGO	Abbiategrasso	Milano	323	Alfieri Giuseppe
ASTURANA	Novi Ligure	Alessandria	565	Recchi Gio. Maria
ASTURO	Lecco	Como	687	Orlandi Dom. di Gio.
ATERNÒ	Catania	Catania	15,308	Caruso Onofrio
ATERNO CALABRO	Cosenza	Calabria Citra	2,307	Napolitano Raffaele
ATERNO D' ANCONA	Ancona	Ancona	1,048	Bianchi Vincenzo
ATERNOPOLI *)	S. Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	2,151	De Jorio Giuseppe
ATRIGNONE	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	643	Adriani Carlo
ATTADA	Ozieri	Sassari	3,088	Campus Madau Salvat.
ATTI	Patti	Messina	7,574	Gatti Antonino
ATU	Gallipoli	Terra d'Otranto	998	Cosi Liborio
PAU	Oristano	Cagliari	444	Floris Gius. Maria
PAULI ARBAREI	Cagliari	Cagliari	426	Steri Francesco
PAULILATINO	Oristano	Cagliari	2,909	Mura dott. Gavino
PAULI PIRRI	Cagliari	Cagliari	2,874	Manca Serra Efisio
PAULLO	Lodi	Milano	1,780	Ciceri Giaciato
PAUPISI	Benevento	Benevento	1,288	Jannelli Girolamo
PAUSULA	Macerata	Macerata	7,840	Bartolazzi Gio. Filippo
PAVAROLO	Torino	Torino	642	Varretto Lorenzo
PAVIA	Pavia	Pavia	30,480	Codazza prof. Gio.
PAVONE CANAVESE	Ivrea	Torino	2,585	Petiti Gio. Battista
PAVONE D'ALESSANDRIA	Alessandria	Alessandria	389	Pozzi Giovanni
PAVONE DEL MELLA	Verolanuova	Brescia	1,469	Passirani [illegible]
PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	Modena	9,303	Gianelli [illegible]
PAZZANO	Geraci	Calabria Ultra I.	1,384	Vavalà [illegible]
PECCIOLI	Pisa	Pisa	5,777	Cardi [illegible]
PECO	Ivrea	Torino	456	[illegible]
PECETTO	Torino	Torino	1,961	[illegible]
PECETTO DI VALENZA	Alessandria	Alessandria	2,140	[illegible]
PECORARA	Piacenza	Piacenza	2,858	[illegible]
PEDACE	Cosenza	Calabria Citra	1,749	[illegible]
PEDARA	Catania	Catania	3,19[illegible]	[illegible]
PEDASO	Fermo	Ascoli Piceno	56[illegible]	[illegible]
PEDAVOLI	Palmi	Calabria Ultra I	2,23[illegible]	[illegible]
PEDERGNAGA	Chiari	Brescia	[illegible]	[illegible]
PEDESINA	Sondrio	Sondrio	13	[illegible]
PEDITIGLIANO	Cosenza	Calabria Citra	[illegible]	[illegible]
PEDRENGO	Bergamo	Bergamo	[illegible]	[illegible]
PEDRIANO	Milano	Milano	[illegible]	[illegible]
PEGLI	Genova	Genova	[illegible]	[illegible]
PEGLIO	Como	Como	[illegible]	[illegible]
PEGLIO	Urbino	Pesaro e Urbino	[illegible]	[illegible]
PEGNA	Clusone	Bergamo	[illegible]	[illegible]

*) (PATERNO).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pèlago	Firenze	Firenze	9,208	Peruzzi Rodolfo
Pella	Novara	Novara	514	Molino Giuseppe
Pellaro	Reggio	Calabria Ultra I.	4,827	Nesci Antonio
Pellegrino da Vareggi	Firenze	Firenze	9,931	Piuccioni comm. sen.
Pellegrino Parmense	Borgo San Donnino	Parma	5,476	Costerbosa Antonio
Pellezzano	Salerno	Principato Citra	6,235	Bracca Angelo
Pellio di sopra	Como	Como	661	Agliate Virginio
Penango	Casale Monferrato	Alessandria	1,782	Biletta Stefano
Pendolasco	Sondrio	Sondrio	653	Gianoli Dom. Ciprian
Pennabilli	Urbino	Pesaro e Urbino	2,354	Bocchi avv. Giuseppe
Pennadomo	Lanciano	Abruzzo Citra	1,073	De Ritis Raffaele
Penna in Teverina	Terni	Umbria	704	Valentini Lucio
Pennapiedimonte	Chieti	Abruzzo Citra	1,264	Finocchi Giovanni
Penna San Giovanni	Macerata	Macerata	2,581	Gentilucci Giovanni
Penna Sant' Andrea	Penne	Abruzzo Ultra I.	992	Alby Vincenzo
Penne	Penne	Abruzzo Ultra I.	9,800	De Cesaris Antonio
Pèntima	Solmona	Abruzzo Ultra II.	2,407	Clementi Girolamo
Pentone	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,492	De Lorenzo Vincenzo
Penzano	Lecco	Como	804	Conti Pietro fu Luig
Perano	Vasto	Abruzzo Citra	1,234	Pugliese Massimino
Perdasdefogu	Lanusei	Cagliari	620	Melis Mameli Pietro
Perdifumo	Vallo della Lucania	Principato Citra	2,067	Ronzio Antonio
Perego	Lecco	Como	375	Fumagalli Luigi
Pereto	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,837	Pinna Elia
Perfugas	Sassari	Sassari	1,222	Capece Gius. Andrea
Pergine Val d'Ambra	Arezzo	Arezzo	2,034	Ghezzi dott. Giusepp
Pergola	Pesaro	Pesaro e Urbino	6,113	Ginevri Blasi cav. Ascanio
Perinaldo	San Remo	Porto Maurizio	1,768	Borgogno Stefano
Perito	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,331	Baratta Donato
Perledo	Como	Como	1,172	Maglia Paolo
Perletto	Alba	Cuneo	778	Abbate Lodovico
Perlo	Mondovì	Cuneo	498	Rossotti Giacomo
Perloz	Aosta	Torino	1,381	Charles Gio. Franc.
Perno	Alba	Cuneo	175	Veglio Gio. Batt.
Perosa Argentina	Pinerolo	Torino	1,814	Bertolotti Maurizio
Perosa Canavese	Ivrea	Torino	755	Griva Gio. Batt.
Perrero	Pinerolo	Torino	464	Pascal Davide
Perrillo	Benevento	Benevento	336	Panella Giuseppe
Persico	Cremona	Cremona	827	Saini dott Paolo
Pertengo	Vercellí	Novara	1,200	Bodo Domenico
Perti	Albenga	Genova	471	Folchi Giuseppe
Pertosa	Sala Consilina	Principato Citra	1,019	Romagnano Felice
Pertusio	Ivrea	Torino	985	Faletti Antonio
Perugia	Perugia	Umbria	44,130	Anzidei conte Reg naldo
Pesaro	Pesaro	Pesaro e Urbino	19,905	Ceccarelli cav. Emi
Pescaglia	Lucca	Lucca	6,770	Manfredi Manfredi
Pescara	Chieti	Abruzzo Citra	4,557	Brina Saverio
Pescarolo	Cremona	Cremona	1,510	Bonetti Domenico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Pescassèroli	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,664	Saltarelli dott. Diego
Pescate	Lecco	Como	349	Bellingardi Carlo
Pesche	Isernia	Molise	1,474	Venditti Domenico
Peschici	San Severo	Capitanata	2,171	Faiella Franc. Ant.
Peschiera Borromeo	Milano	Milano	1,091	Mappelli Cesare
Peschiera Maraglio *)	Brescia	Brescia	229	Maraglio dott. G. B.
Pescia	Lucca	Lucca	12,026	Magnani cav. Giorgio
Pescina	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	4,529	Tabassi bar. Stefano
Pescocostanzo	Solmona	Abruzzo Ultra II.	2,122	Di Padora Franc.
Pescolamazza	Benevento	Benevento	2,303	Sabella Raffaele
Pescolanciano	Isernia	Molise	1,685	Mancini Gabriele
Pescopagano	Melfi	Basilicata	3,391	Tullio Pietro
Pescopennataro	Isernia	Molise	1,156	Calvitti Domenico
Pescorocchiano	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	4,009	Gregori Domenico
Pescosansonesco	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,493	Calore Vincenzo
Pescosolido	Sora	Terra di Lavoro.	1,974	Giovannetti Vittorio
Pessano	Milano	Milano	1,269	Menni Pietro
Pessina Cremonese	Cremona	Cremona	704	Negri Alfonso
Pessina Valsassina	Lecco	Como	155	Donati Emilio fu Ant.
Pessinetto	Torino	Torino	389	Massa Francesco
Petescia	Rieti	Umbria	853	Valentino Angelo
Petilia Policastro **).	Cotrone	Calabria Ultra II.	5,043	Vallone Domenico
Petina	Campagna	Principato Citra.	1,802	Monaci Raffaele
Petralia soprana	Cefalù	Palermo	5,877	Sgudari bar. Pietro
Petralia sottana	Cefalù	Palermo	6,521	Rampolla bar. Raffaele
Petrella Salto	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	4,038	Ferretti Michele
Petrella Tifernina	Campobasso	Molise	2,711	Palmera Luigi
Petriano	Urbino	Pesaro e Urbino.	716	Arseni Sebastiano
Petriolo	Macerata	Macerata	2,206	Ciccioli Francesco
Petritoli	Fermo	Ascoli Piceno	2,473	Manocchi Giuseppe
Petrizzi	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,866	Mellace Luigi
Petrone	Cotrona	Calabria Ultra II.	2,334	Capocasale Luigi
Petruro	Avellino	Principato Ultra.	603	Iscaro Giuseppe
Pettenasco	Novara	Novara	715	Fantini Evaristo
Pettinengo	Biella	Novara	2,364	Maggia Eusebio
Pettineo	Mistretta	Messina	2,057	Passalacqua Angelo
Pettoranello di Molise ***)	Isernia	Molise	1,100	Tomasi Gio. Antonio
Pettorano sul Gizio.	Solmona	Abruzzo Ultra II.	3,883	Vitto Raffaele
Peveragno	Cuneo	Cuneo	6,404	Giubergia Andrea
Peveranza	Gallarate	Milano	407	N. N.
Pezzana	Vercelli	Novara	2,526	Vaccino Luigi
Pezzaze	Brescia	Brescia	1,486	Sedaboni sac. Giacomo
Pezzolo di Codazzi.	Lodi	Milano	293	Tansi Pietro
Pezzolo di Tavazzano	Lodi	Milano	541	Vigorelli Gio. Batt.
Pezzoro	Brescia	Brescia	156	Contrini Calocero
Piacenza	Piacenza	Piacenza	39,387	N. N.
Piadena	Casalmaggiore	Cremona	1,514	Grasselli ing. Franc.

*) (Peschiera d'Isèo). — **) (Policastro). — ***) (Pettorano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Piaggie	Pesaro	Pesaro e Urbino.	738	Patrignoni Davide
Piaggine soprane	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	3,032	Vairo Nicola
Piaggine sottane	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	1,892	Coseglia Emidio
Piana Crixia	Savona	Genova	913	Chiarlone cav. Giacomo
Piana de' Greci	Palermo	Palermo	7,270	Valenza dott. Vito
Piana di Caiazzo	Piedimonte d'Alife.	Terra di Lavoro.	2,067	Santabarbara Lorenzo
Pianavia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	301	Cotta Gio. Batt.
Pian Camuno	Breno	Brescia	1,446	Guzzetti dott. Luigi
Pian Castagnaio	Montepulciano	Siena	3,424	Braga Girolamo
Pianceri	Biella	Novara	459	Avondino Giovanni
Pian del Voglio	Vergato	Bologna	3,580	Zannini Giosuè
Pian di Castello	Urbino	Pesaro e Urbino.	681	Venerandi Vincenzo
Pian di Meleto	Urbino	Pesaro e Urbino.	1,439	Ubaldi Leone
Pian di Scò	Arezzo	Arezzo	2,737	Fani Filippo
Piane Crati	Cosenza	Calabria Citra	747	Baracco Diego
Piane di Serravalle Sesia	Biella	Novara	454	Zacco Giorgio
Pianella	Penne	Abruzzo Ultra I.	5,778	De Felice bar. Cam.
Pianello del Lario	Como	Como	1,127	Granzetta Luigi
Pianello Val Tidone.	Piacenza	Piacenza	3,518	Mezzadri Bartolom.
Pianengo	Crema	Cremona	884	Tensini nob. Gio.
Pianezza	Torino	Torino	2,115	Andreis cav. Luigi
Pianfei	Mondovì	Cuneo	1,856	Musso Giovanni
Piangaiano	Clusone	Bergamo	523	Gardoni Gio. Maria
Piani	Porto Maurizio	Porto Maurizio	567	Corradi Stefano
Pianico	Clusone	Bergamo	365	Rosa dott. Antonio
Piano di Sorrento	Castellammare di Stabia	Napoli	11,875	Cacale Salvatore
Piano Porlezza	Como	Como	464	Bottari Vincenzo
Pianoro	Bologna	Bologna	3,106	Dall'Olio cav. Cesare
Piantedo	Sondrio	Sondrio	494	Acquistapane Gio.
Pianura	Pozzuoli	Napoli	3,801	Varchetta Raffaele
Piario	Clusone	Bergamo	239	Speranza Bonifacio
Piasco	Saluzzo	Cuneo	1,742	Costantino Sebastiano
Piateda	Sondrio	Sondrio	915	Bellotti Gio. Ant.
Piatto	Biella	Novara	578	Gatti cav. Antonio
Piazza al Serchio	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara.	1,850	Bernardini avv. Jac.
Piazza Armerina	Piazza Armerina	Caltanissetta	22,142	Bonifacio Vincenzo
Piazza Brembana	Bergamo	Bergamo	596	Mocchi avv. Bernardo
Piazza Santo Stefano.	Como	Como	734	Urio Gio. Batt.
Piazzatorre	Bergamo	Bergamo	247	Arieli Bortolo
Piazzo	Torino	Torino	924	Bracco Silvestro
Piazzo alto	Bergamo	Bergamo	287	Patti Antonio
Piazzo basso	Bergamo	Bergamo	239	Orlandini Francesco
Piazzolo	Bergamo	Bergamo	205	Bianchi Giacomo
Picciano	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,222	Bompensa Domenico
Picerno	Potenza	Basilicata	4,620	Gaivano Gerardo
Picinisco	Sora	Terra di Lavoro.	3,184	Bartolomucci Antonio
Pico	Gaeta	Terra di Lavoro.	2,247	Pompei Emidio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Piea	Asti	Alessandria	1,160	Pastrone dott. Luigi
Piedicavallo	Biella	Novara	2,138	Peraldo Matton Giuliano
Piedilugo	Terni	Umbria	916	Grisostomi Vincenzo
Piedimonte d'Alife	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	3,538	Ciminelli Raffaele
Piedimonte Etneo	Acireale	Catania	5,147	Saluzzo Filippo
Piedimonte San Germano	Sora	Terra di Lavoro	2,725	Marsella Antonio
Piedimulera	Ossola	Novara	463	Spezia Valentino
Piegaro	Orvieto	Umbria	3,955	Moretti Ferdinando
Piena [1]	S. Remo	Porto Maurizio	1,414	Gastaldi avv Franc.
Pienza	Montepulciano	Siena	3,299	Frogoli Giuseppe
Pieranica	Crema	Cremona	509	Bisleri cav. Antonio
Pietrabbondante	Isernia	Molise	3,654	De Gironimo Gio.
Pietrabruna	Porto Maurizio	Porto Maurizio	303	Ranise Gregorio
Pietracamela	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,148	Diodati Vincenzo
Pietracatella	Campobasso	Molise	3,262	Di Rita Enrico
Pietracupa	Campobasso	Molise	1,089	Portone Michele
Pietra de' Giorgi	Voghera	Pavia	1,665	Nazzani Antonio
Pietradifusi	Avellino	Principato Ultra	4,877	Petrilli avv. Franc.
Pietraferrazzana	Vasto	Abruzzo Citra	642	Liberatore Libero
Pietrafesa	Potenza	Basilicata	2,717	Gagliardi Michele
Pietrafitta	Cosenza	Calabria Citra	2,632	Tancredi Demetrio
Pietragalla	Potenza	Basilicata	5,293	Longo Domen. Maria
Pietra Gavina	Bobbio	Pavia	559	Callegari avv. Angelo
Pietralcina	Benevento	Benevento	2,950	Tavini Giuseppe
Pietra Ligure	Albenga	Genova	1,764	Bado Domenico
Pietralunga	Perugia	Umbria	3,566	Martinelli avv. Fed.
Pietramarazzi	Alessandria	Alessandria	839	Gay Franc. Ant.
Pietramelara	Caserta	Terra di Lavoro	2,366	Montanari Pasquale
Pietramontecorvino	San Severo	Capitanata	3,188	Recchia Antonio
Pietranico	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,172	De Vitta Donato
Pietrapaola	Rossano	Calabria Citra	1,034	Tassone Gesualdo
Pietrapertosa	Potenza	Basilicata	2,876	Zottarelli Pasquale
Pietraperzia	Piazza Armerina	Caltanissetta	10,540	Perdiccari Filippo
Pietraporzio	Cuneo	Cuneo	724	Bagnis Gio. Batt.
Pietraroia	Cerreto Sannita	Benevento	1,971	Amato Gius.
Pietrarubbia	Urbino	Pesaro e Urbino	481	Rossi Pietro
Pietrasanta	Lucca	Lucca	11,704	Bichi cav. Gaetano
Pietrastornina	Avellino	Principato Ultra	2,598	Raguggi Bartolomeo
Pietravairano	Caserta	Terra di Lavoro	3,100	Altieri Tomaso
Pieve Albignola	Pavia	Pavia	963	Magnani Ang. Domen.
Pieve Boviglianà	Camerino	Macerata	1,908	Cicconi Giuseppe
Pieve del Cairo	Lomellina	Pavia	3,286	Cavallini ing. Filippo
Pieve Delmona	Cremona	Cremona	517	Gabbi dott. Giuseppe
Pieve di Cento	Cento	Ferrara	4,279	Riguzzi dott. Raffaele
Pieve di Sori	Genova	Genova	1,742	Travega Martino
Pieve di Teco	Porto Maurizio	Porto Maurizio	3,162	Rolando not. Filippo

[1] (Penna).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pieve d'Olmi	Cremona	Cremona	1,628	Rizzi Antonio
Pieve Emanuele	Milano	Milano	1,170	Marozzi ing. Pietro
Pieve Fosciana	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara.	2,436	Torriani dott. Pietro
Pievepelago	Pavullo nel Frignano	Modena	3,418	Bernardi Battista
Pieve Porto Morone.	Pavia	Pavia	3,341	Cattaneo ing. Gius.
Pieve San Giacomo	Cremona	Cremona	1,151	Morandi Dionisio
Pieve San Maurizio	Cremona	Cremona	105	Dordoni Angelo
Pieve S. Stefano	Arezzo	Arezzo	4,155	Fratini Filippo
Pieve San Vincenzo	Reggio nell' Emilia.	Reggio nell'Emilia.	1,642	Laghi Francesco
Pieve Terzagni	Cremona	Cremona	669	Miglioli Giovanni
Pieve Torina	Camerino	Macerata	3,090	Graziani Giovanni
Pigna	San Remo	Porto Maurizio	3,246	Pianavia Nicolò
Pignataro d'Interamno	Sora	Terra di Lavoro.	1,909	Monaco Giuseppe
Pignataro Maggiore	Caserta	Terra di Lavoro.	3,430	D' Elena Giorgio
Pignone	Levante	Genova	1,211	Canoria Bartolomeo
Pigra	Como	Como	431	Peduzzi Battista
Pila	Valsesia	Novara	364	Servente Gio. Dom.
Pilzone	Brescia	Brescia	333	Negherzolli dottor Francesco
Pimentel	Cagliari	Cagliari	658	Piraz Giuseppe
Pimonte	Castellammare di Stabia	Napoli	1,715	Grosso Saverio
Pinarolo	Voghera	Pavia	1,331	Gramegna dott. Gius.
Pinasca	Pinerolo	Torino	2,870	Bocchetti Giovanni
Pinerolo	Pinerolo	Torino	15,832	Peletta di Cortanzone conte Alessandro
Pino d'Asti	Asti	Alessandria	569	Berra Antonio
Pino sulla sponda del Lago Maggiore.	Varese	Como	265	Tognini Domenico
Pino Torinese	Torino	Torino	1,867	Sobrero Della Costa cav. Luigi
Pinzano	Milano	Milano	497	Zuccoli Antonio
Piobbico	Urbino	Pesaro e Urbino.	1,404	Contini Giovanni
Piobesi d'Alba	Alba	Cuneo	488	Gamba Carlo
Piobesi Torinese	Torino	Torino	2,246	Ferrero Giovanni
Piode	Valsesia	Novara	403	Turcotti Pietro
Pioltello	Milano	Milano	1,821	Frasi Battista
Piombino	Volterra	Pisa	3,283	Maresma cav. Gio.
Pioraco	Camerino	Macerata	1,539	Miliani Anacleto
Piossasco	Torino	Torino	3,606	Bandino Eligio
Piovà	Casale Monferrato	Alessandria	1,324	Molino Michele
Piovera	Tortona	Alessandria	1,403	Necchi Gio. Batt.
Piozzo	Mondovì	Cuneo	1,544	Bernocco Giuseppe
Piraino	Patti	Messina	3,462	Marino Giuseppe
Pirri	Cagliari	Cagliari	1,823	Garrau don Felice
Pisa	Pisa	Pisa	51,057	Del Ponta avv. Ant.
Pisano	Pallanza	Novara	440	Fornara Serafino
Piscina	Pinerolo	Torino	1,019	Buniva cav. professore Giuseppe

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Piscinola	Casoria	Napoli	1,985	Russo Giovanni
Pisciotta	Vallo della Lucania	Principato Citra	3,431	Saulle Luciano
Piscopio	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,124	Rodino Nicola
Pisogne	Breno	Brescia	3,292	Rizzi Michele
Pissarello	Pavia	Pavia	273	Capsoni Battista
Pisticci	Matera	Basilicata	6,494	Franchi Nicola
Pistoia	Pistoia	Firenze	12,274	Grossi dott. Gius.
Pistolesa	Biella	Novara	340	Garbaccio Giuseppe
Piteglio	Pistoia	Firenze	2,795	Coli Pietro
Pitigliano	Grosseto	Grosseto	4,104	Martinucci cav. Bernardino
Piubega	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,384	Cavalli Asdrubale
Piuro	Sondrio	Sondrio	1,715	Del Corto Domenico
Piverone	Ivrea	Torino	1,530	Zucchino Gaspare
Pizzale	Voghera	Pavia	986	Grattoni Ing. Franc.
Pizzighettone	Cremona	Cremona	5,189	Boneschi Ing. Giac.
Pizzo	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	7,208	Rosi Francesco
Pizzocorno *)	Voghera	Pavia	604	Panigazzi Pirro
Pizzoferrato	Lanciano	Abruzzo Citra	1,584	Zurlo Bernardino
Pizzolano	Lodi	Milano	434	Grassi Carlo
Pizzoli	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	3,436	Mascetti Giulio
Pizzone	Isernia	Molise	1,666	Virgilio Pasquale
Pizzoni	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,569	Donato Nicola
Placanica	Geraci	Calabria Ultra I.	1,295	Musso Domenico
Platania	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,492	Nicolazzo Teodoro
Plati	Geraci	Calabria Ultra I.	2,354	Fera Francesco
Platici	Castrovillari	Calabria Citra	1,613	Basile Angelo
Plesio	Como	Como	334	Sani Gregorio
Ploaghe	Sassari	Sassari	3,000	Spanu Figoni Antonio Giovanni
Plodio	Savona	Genova	333	Bonavia Giuseppe
Pocapaglia	Alba	Cuneo	1,901	Tibaldi Giovanni
Podargoni	Reggio	Calabria Ultra I.	1,044	Da Empoli Saverio
Podenzana	Massa e Carrara	Massa e Carrara	1,456	Levantini Luigi
Podenzano	Piacenza	Piacenza	3,161	Guglieri Antonio
Poggi	Porto Maurizio	Porto Maurizio	459	Saglietto Agostino
Poggiardo	Gallipoli	Terra di Otranto	2,135	Muscio Salvatore
Poggibonsi	Siena	Siena	7,149	Bacci Ignazio
Poggio Berni	Rimini	Forlì	1,339	Paverani Francesco
Poggio Bustone	Rieti	Umbria	1,208	Marcelletti Dominante
Poggio Catino	Rieti	Umbria	334	Piccadori Paolo
Poggiodomo	Spoleto	Umbria	741	Laurenti Santo
Poggio Fidoni	Rieti	Umbria	1,021	Gucci Giovanni
Poggio Imperiale	San Severo	Capitanata	1,579	Medugno Michele
Poggio Marino	Castellammare di Stabia	Napoli	3,624	Annunziata Saverio

*) (Pizzocarno).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Poggio Mirteto	Rieti	Umbria	2,247	Nardi Cesare
Poggio Moiano	Rieti	Umbria	1,405	Braceoni Francesco
Poggio Nativo	Rieti	Umbria	1,051	Savioli Ottavio
Poggiopicenze	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	828	Urbani Simone
Poggioreale	Alcamo	Trapani	3,295	Agosta Leonardo
Poggiorenatico	Cento	Ferrara	4,834	Federici dott. Gius.
Poggio San Lorenzo	Rieti	Umbria	498	Agamennone Carlo
Poggio San Marcello	Ancona	Ancona	1,280	Guglielmi Vincenzo
Poglianò	Gallarate	Milano	1,463	Paganini Giuseppe
Pognana	Como	Como	485	Odescalchi nob. Tom.
Pognano	Treviglio	Bergamo	555	Rama Marco
Pogno	Novara	Novara	926	Neri dott. Pietro
Poirino	Torino	Torino	6,334	Barberis mis. Torq.
Polaveno	Brescia	Brescia	920	Peli Gio. Maria
Polengo	Cremona	Cremona	819	Bolzani Giovanni
Polesine	Borgo San Donnino.	Parma	3,147	Bertolazzi Santo
Polia	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,455	Penna Giuseppe
Polignano a Mare	Bari delle Puglie	Terra di Bari	6,499	Tarantini Girolamo
Polignano Piacentino.	Fiorenzuola	Piacenza	2,181	Ziliani Gaet. Ant.
Polinago	Pavullo sul Frignano.	Modena	3,243	Fiocchi dott. Gio.
Polino	Terni	Umbria	360	Giovanelli Gregorio
Polistena	Palme	Calabria Ultra I.	8,411	Tigani Michele
Polizzi generosa	Cefalù	Palermo	5,218	Porcari cav. Gandolfo
Polla	Sala Consilina	Principato Citra.	5,490	Del Bagno Domenico
Pollein	Aosta	Torino	514	Bionaz Pantaleone
Pollena Trocchia	Napoli	Napoli	2,664	Russo Domenico
Pollenza Montemilone	Macerata	Macerata	5,061	Lazzerini marc. dottor Luigi
Pollica	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	2,961	N. N.
Pollina	Cefalù	Palermo	1,473	Cassataro Antonio
Pollone	Biella	Novara	1,568	Beleani Vincenzo
Pollutri	Vasto	Abruzzo Citra	3,058	Carusi Filippo
Polonghera	Saluzzo	Cuneo	1,532	Baralis cav. Giacinto
Polpenazze	Salò	Brescia	1,138	Glisenti dott. Bartolo
Polverigi	Ancona	Ancona	2,044	Frontini Stefano
Pomarance	Volterra	Pisa	7,774	Tabarrini Carlo
Pomaretto	Pinerolo	Torino	811	Concourde Enrico
Pomarico	Matera	Basilicata	4,834	Castellano Giovanni
Pomaro Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	1,189	Giorcelli dott. Aless.
Pomaro Piacentino	Piacenza	Piacenza	1,992	Poggi Luigi
Pombia	Novara	Novara	1,356	Simonetti Luigi
Pomigliano d'Arco	Casoria	Napoli	8,929	Gaudiosi Pasquale
Pomigliano di Atella	Casoria	Napoli	2,156	Jovinelli Giuseppe
Pompeiana	San Remo	Porto Maurizio	875	Boeri Giacomo
Pompiano	Chiari	Brescia	875	Molinari Lorenzo
Pomponesco	Casalmaggiore	Cremona	1,761	Dall'Argine dottor Luigi
Pompu	Oristano	Cagliari	191	Murranca Giovanni
Poncarale	Brescia	Brescia	1,265	Moro nob. Antonio
Ponderano	Biella	Novara	1,462	Pin Giovanni

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Ponna	Como	Como	426	Martinori Antonio
Ponsacco	Pisa	Pisa	3,109	Colombajoni Vinc.
Pont	Ivrea	Torino	4,372	Valerio Francesco
Pontagna	Breno	Brescia	197	Cattaneo Alessio
Pontassieve	Firenze	Firenze	9,040	Trombetta dott. Giovanni Battista
Pont Boset	Aosta	Torino	680	Jacquement Baldass.
Pontecarate	Pavia	Pavia	290	Rossi Luigi
Pontechianale	Saluzzo	Cuneo	1,082	Philip Stefano
Pontecorvo	Sora	Terra di Lavoro	9,314	Filippi Gaetano
Pontecurone	Tortona	Alessandria	2,785	Bossi cav. Gaetano
Pontedassio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	1,218	Delbecchi Vincenzo
Pontedecimo	Genova	Genova	4,825	Levrieri Bartolomeo
Ponte dell'Olio	Piacenza	Piacenza	3,600	Valdatti Giuseppe
Pontedera	Pisa	Pisa	9,121	Salvestrini ing. Franc.
Ponte di Legno	Breno	Brescia	1,374	Caretta Gio. Batt.
Ponte di Nozza	Clusone	Bergamo	281	Giovanetti Gio. Batt.
Ponte in Valtellina	Sondrio	Sondrio	3,022	Patrizio Francesco
Ponte Lambro	Como	Como	278	Carpani Carlo
Pontelandolfo	Cerreto Sannita	Benevento	4,284	Rinaldi Nicola
Pontelatone	Caserta	Terra di Lavoro	1,236	Izzo Giovanni
Pontenure	Piacenza	Piacenza	3,071	Savini dott. Gaetano
Ponteranica	Bergamo	Bergamo	269	Signorelli Giacomo
Ponte S. Pietro	Bergamo	Bergamo	1,407	Moroni Raffaele
Pontesesto	Milano	Milano	431	Ferrario Battista
Pontestura	Casale Monferrato	Alessandria	2,155	Cattaneo Gio. Domen.
Pontevico	Verolanuova	Brescia	6,224	Ugoni nob. Filippo
Pontey	Aosta	Torino	466	Bich Giacomo
Ponti	Acqui	Alessandria	996	Pesce Pietro
Ponticelli	Napoli	Napoli	5,764	Riccardi Francesco
Pontida	Bergamo	Bergamo	2,269	Vitali dott. Giovanni fu Andrea
Pontinvrea	Savona	Genova	904	Bodella Cesare
Pontirolo Capredoni	Casalmaggiore	Cremona	224	Cazzaniga Giovanni
Pontirolo nuovo	Treviglio	Bergamo	1,535	Bonfanti Filippo
Pontoglio	Chiari	Brescia	1,679	Conti Giovanni
Pontremoli	Pontremoli	Massa e Carrara	11,371	Giuliani cav. avv. Girolamo
Pont-St-Martin	Aosta	Torino	887	Pecco Luigi Casimiro
Ponza	Gaeta	Terra di Lavoro	3,238	N. N.
Ponzano Fermo	Fermo	Ascoli Piceno	1,400	Capriotti Raffaele
Ponzano Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	589	Camozzi Pietro
Ponzate	Como	Como	357	Trombetta Giuseppe
Ponzone	Acqui	Alessandria	3,381	Negri di San Front conte A.
Popoli	Solmona	Abruzzo Ultra II.	6,082	Martinez Tomaso
Poppi	Arezzo	Arezzo	6,067	Ponsieri dott. Filippo
Porano	Orvieto	Umbria	939	Dolci Giuseppe
Porchia	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	830	Mori Francesco

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pandino	Crema	Cremona	2,025	Vaccani dott. Pietro
Panettieri	Cosenza	Calabria Citra	303	Talarico Agostino
Panicale	Perugia	Umbria	3,642	Mancini Gaspare
Panicocoli	Casoria	Napoli	2,365	D'Aniello Pietro
Pannarano	Benevento	Benevento	1,748	Mordoni Giovanni
Panni	Bovino	Capitanata	3,782	Mannuppelli Enrico
Pantasina	Porto Maurizio	Porto Maurizio	440	Lupi Nicolao
Pantelleria	Trapani	Trapani	5,990	Maccotta not. Luigi
Pantigliate	Milano	Milano	689	Rossi Gaetano
Paola	Paola	Calabria Citra	3,606	Miceli Nicola
Paolise	Benevento	Benevento	1,689	Landolfi Angelo
Papasidero	Castrovillari	Calabria Citra	2,795	Oliva Gio. Alessandro
Papiago	Pavia	Pavia	454	Carini Pietro
Papigno	Terni	Umbria	1,047	Collomesi cav. Diego
Parabiago	Gallarate	Milano	4,196	Annoni Giuseppe
Parabita	Gallipoli	Terra d'Otranto	2,478	Gatto Cosmo
Paracorio	Palme	Calabria Citra I.	2,114	Carbone Vincenzo
Paratico	Chiari	Brescia	369	Lantieri di Paratico nob. Francesco
Parco	Palermo	Palermo	3,501	Lipari Girolamo
Parè	Como	Como	414	Salvioni ing. Felice
Parella	Ivrea	Torino	466	Amosso-Saramosso Antonio
Parenti	Cosenza	Calabria Citra	1,411	Cardamone Pasquale
Parete	Caserta	Terra di Lavoro	2,146	Coccora Giuseppe
Pareto	Savona	Genova	1,644	Borreani Gio. Batt.
Parghelia	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	3,895	Zappone Francesco Antonio
Parlasco	Lecco	Como	144	Manzoni Cristoforo
Parma	Parma	Parma	47,428	Gallani Leggiardri conte Giuseppe
Parodi	Novi Ligure	Alessandria	3,841	Ghio Franc. fu Fran.
Paroldo	Mondovì	Cuneo	645	Frato Desiderio
Parolise	Avellino	Principato Ultra	771	Maffei Domenico
Parona	Lomellina	Pavia	1,747	Legnazzi avv. Pietro
Parone	Valsesia	Novara	251	Pitto Pietro
Parrano	Orvieto	Umbria	899	Desanctis Valerio
Parravicino	Como	Como	411	Corti ing. Paolo
Parre	Clusone	Bergamo	743	Paladini Gio. Batt.
Partanna	Mazara del Vallo	Trapani	11,972	Capelli Giovanni
Partinico	Palermo	Palermo	19,072	Passarello Benedetto
Paruzzaro	Novara	Novara	837	Borella avv. Gius.
Parzanica	Bergamo	Bergamo	469	Bonomelli Giuseppe
Pascelupo	Perugia	Umbria	1,011	Masci Andrea
Paspardo	Breno	Brescia	591	Solari Gio. Batt.
Passarera	Crema	Cremona	461	Guelfi Giacinto
Passerano	Asti	Alessandria	662	Deideri Gius.
Passignano	Perugia	Umbria	3,298	Dansetta Carlo Gius.
Passirana Milanese	Gallarate	Milano	845	Rossi dott. Enrico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Potenza	Potenza	Basilicata	15,777	Ciccotti cav. Pasq.
Potenza Picena *)	Macerata	Macerata	6,466	Canepini Alessandro
Poveglio	Guastalla	Reggio nell'Emilia.	5,367	Rizzardi dott. Vences.
Pozzaglia	Rieti	Umbria	1,295	Alessandrini Luigi
Pozzaglio	Cremona	Cremona	570	Bildà Luigi
Pozzallo	Modica	Noto	2,774	Arezzo Gaspare
Pozzilli	Isernia	Molise	1,982	Simeone Giuseppe
Pozzo Alto	Pesaro	Pesaro e Urbino.	934	Girometti Giuseppe
Pozzo Baronzio	Cremona	Cremona	524	Feraboli Maurizio
Pozzo d'Adda	Milano	Milano	1,163	Antongini rag. Gaet.
Pozzol del Groppo	Tortona	Alessandria	475	Bidone Giorgio
Pozzolengo	Brescia	Brescia	1,957	Bruni Francesco
Pozzolo Formigaro	Novi Ligure	Alessandria	3,643	Colombo Tomaso
Pozzomaggiore	Alghero	Sassari	2,976	Delitala nob. Salvat.
Pozzuoli	Pozzuoli	Napoli	14,752	Ponzo Gennaro
Pozzuolo Martesana	Milano	Milano	1,326	Pirovano ing. Gius.
Pra	Genova	Genova	4,325	Cambasio marc. P. Giuseppe
Pradalunga	Bergamo	Bergamo	1,329	Piccinini Vinc. fu Gius.
Pradleves	Cuneo	Cuneo	1,045	Molineri Giacomo
Prado	Pavia	Pavia	261	Rossi Camillo
Praduro e Sasso	Bologna	Bologna	6,834	Conti dott. Filippo
Pragelato	Pinerolo	Torino	1,937	Perron Gio. Batt.
Praiano	Salerno	Principato Citra.	1,026	Buonocuore Domen.
Pralboino	Verolanuova	Brescia	2,659	Morelli Ignazio
Prali	Pinerolo	Torino	876	Pegret Giovanni
Pralormo	Torino	Torino	1,431	Ferreri Giac. Alberto
Pralungo	Biella	Novara	1,958	Ajazzone Germano
Prarollo	Pinerolo	Torino	1,408	Giajero Francesco
Prandaglio	Salò	Brescia	223	Masini Gio. Batt.
Prarolo	Vercelli	Novara	1,467	Scappa Luciano
Prarostino	Pinerolo	Torino	1,371	Fornaron Matteo
Prasco	Acqui	Alessandria	607	Deguidi cav. Prosp.
Prascorsano	Ivrea	Torino	976	Perona Pietro
Prata Camportaccio	Sondrio	Sondrio	1,046	Testoni Cristoforo
Prata d'Ansidonia	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	1,511	Cappa Gian Saverio
Prata di Principato Ultra	Avellino	Principato Ultra.	2,470	Grillo Leopoldo
Prata Sannita	Piedimonte d'Alife.	Terra di Lavoro.	1,663	Riccio Vincenzo
Pratiglione	Ivrea	Torino	1,114	Rolando Giovanni
Prato in Toscana	Firenze	Firenze	35,634	Ciardi Giovanni
Pratola Peligna	Solmona	Abruzzo Ultra II.	5,952	Di Prospero Tomaso
Pratola Serra	Avellino	Principato Ultra.	2,265	Grillo Achille
Prato Muzio	Cremona	Cremona	502	Ghisleri Francesco
Prato Sesia	Novara	Novara	1,412	Faccio Giuseppe
Pratovecchio	Arezzo	Arezzo	4,382	Ruggeri Cesare
Pray	Biella	Novara	233	De-Martini Paolo
Prazzo	Cuneo	Cuneo	285	Bonelli Giacomo

*) (Monte Santo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pèlago	Firenze	Firenze	9,208	Peruzzi Rodolfo
Pella	Novara	Novara	514	Molino Giuseppe
Pellaro	Reggio	Calabria Ultra I.	4,827	Nesci Antonio
Pellegrino da Vareggi	Firenze	Firenze	9,931	Piuccioni comm. sen. G.
Pellegrino Parmense.	Borgo San Donnino.	Parma	5,476	Costerbosa Antonio
Pellezzano	Salerno	Principato Citra.	6,235	Bracca Angelo
Pellio di sopra	Como	Como	661	Agliate Virginio
Penango	Casale Monferrato	Alessandria	1,782	Biletta Stefano
Pendolasco	Sondrio	Sondrio	653	Gianoli Dom. Cipriano
Pennabili	Urbino	Pesaro e Urbino.	2,354	Bocchi avv. Giuseppe
Pennadomo	Lanciano	Abruzzo Citra	1,073	De Ritis Raffaele
Penna in Teverina	Terni	Umbria	704	Valentini Lucio
Pennapiedimonte	Chieti	Abruzzo Citra	1,264	Finocchi Giovanni
Penna San Giovanni	Macerata	Macerata	2,581	Gentilucci Giovanni
Penna Sant' Andrea	Penne	Abruzzo Ultra I.	992	Alby Vincenzo
Penne	Penne	Abruzzo Ultra I.	9,800	De Cesaris Antonio
Pèntima	Solmona	Abruzzo Ultra II.	2,407	Clementi Girolamo
Pentone	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,492	De Lorenzo Vincenzo
Penzano	Lecco	Como	804	Conti Pietro fu Luig
Perano	Vasto	Abruzzo Citra	1,234	Pugliese Massimino
Perdasdefogu	Lanusei	Cagliari	620	Melis Mameli Pietro
Perdifumo	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	2,067	Ronzio Antonio
Perego	Lecco	Como	375	Fumagalli Luigi
Pereto	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,837	Pinna Elia
Perfugas	Sassari	Sassari	1,222	Capece Gius. Andrea
Pergine Val d'Ambra.	Arezzo	Arezzo	2,034	Ghezzi dott. Giuseppe
Pergola	Pesaro	Pesaro e Urbino.	6,113	Ginevri Blasi cav. Ascanio
Perinaldo	San Remo	Porto Maurizio	1,768	Borgogno Stefano
Perito	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	1,331	Baratta Donato
Perledo	Como	Como	1,172	Maglia Paolo
Perletto	Alba	Cuneo	778	Abbate Lodovico
Perlo	Mondovì	Cuneo	498	Rossotti Giacomo
Perloz	Aosta	Torino	1,381	Charles Gio. Franc.
Perno	Alba	Cuneo	175	Veglio Gio. Batt.
Perosa Argentina	Pinerolo	Torino	1,814	Bertolotti Maurizio
Perosa Canavese	Ivrea	Torino	755	Griva Gio. Batt.
Perrero	Pinerolo	Torino	464	Pascal Davide
Perrillo	Benevento	Benevento	336	Panella Giuseppe
Persico	Cremona	Cremona	827	Saini dott Paolo
Pertengo	Vercellí	Novara	1,200	Bodo Domenico
Perti	Albenga	Genova	471	Folchi Giuseppe
Pertosa	Sala Consilina	Principato Citra.	1,019	Romagnano Felice
Pertusio	Ivrea	Torino	985	Faletti Antonio
Perugia	Perugia	Umbria	44,130	Anzidei conte Reginaldo
Pesaro	Pesaro	Pesaro e Urbino.	19,905	Ceccarelli cav. Emidi
Pescaglia	Lucca	Lucca	6,770	Manfredi Manfredo
Pescara	Chieti	Abruzzo Citra	4,557	Brina Saverio
Pescarolo	Cremona	Cremona	1,510	Bonetti Domenico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Pescassèroli	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,664	Saltarelli dott. Diego
Pescate	Lecco	Como	349	Bellingardi Carlo
Pesche	Isernia	Molise	1,474	Venditti Domenico
Peschici	San Severo	Capitanata	2,171	Faiella Franc. Ant.
Peschiera Borromeo	Milano	Milano	1,091	Mappelli Cesare
Peschiera Maraglio *)	Brescia	Brescia	229	Maraglio dott. G. B.
Pescia	Lucca	Lucca	12,026	Magnani cav. Giorgio
Pescina	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	4,529	Tabassi bar. Stefano
Pescocostanzo	Solmona	Abruzzo Ultra II.	2,122	Di Padora Franc.
Pescolanazza	Benevento	Benevento	2,303	Sabella Raffaele
Pescolanciano	Isernia	Molise	1,685	Mancini Gabriele
Pescopagano	Melfi	Basilicata	3,391	Tullio Pietro
Pescopennataro	Isernia	Molise	1,156	Calvitti Domenico
Pescorocchiano	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	4,009	Gregori Domenico
Pescosansonesco	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,493	Calore Vincenzo
Pescosolido	Sora	Terra di Lavoro.	1,974	Giovannetti Vittorio
Pessano	Milano	Milano	1,269	Menni Pietro
Pessina Cremonese	Cremona	Cremona	704	Negri Alfonso
Pessina Valsassina	Lecco	Como	155	Donati Emilio fu Ant.
Pessinetto	Torino	Torino	389	Massa Francesco
Petescia	Rieti	Umbria	853	Valentino Angelo
Petilia Policastro **).	Cotrone	Calabria Ultra II.	5,043	Vallone Domenico
Petina	Campagna	Principato Citra.	1,802	Monaci Raffaele
Petralia sopraña	Cefalù	Palermo	5,877	Sgudari bar. Pietro
Petralia sottana	Cefalù	Palermo	6,521	Rampolla bar. Raffaele
Petrella Salto	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	4,038	Ferretti Michele
Petrella Tifernina	Campobasso	Molise	2,711	Palmera Luigi
Petriano	Urbino	Pesaro e Urbino.	716	Arseni Sebastiano
Petriolo	Macerata	Macerata	2,206	Ciccioli Francesco
Petritoli	Fermo	Ascoli Piceno	2,473	Manocchi Giuseppe
Petrizzi	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,866	Mellace Luigi
Petrone	Cotrona	Calabria Ultra II.	2,334	Capocasale Luigi
Petruro	Avellino	Principato Ultra.	603	Iscaro Giuseppe
Pettenasco	Novara	Novara	715	Fantini Evaristo
Pettinengo	Biella	Novara	2,364	Maggia Eusebio
Pettineo	Mistretta	Messina	2,057	Passalacqua Angelo
Pettoranello di Molise ***)	Isernia	Molise	1,100	Tomasi Gio. Antonio
Pettorano sul Gizio.	Solmona	Abruzzo Ultra II.	3,883	Vitto Raffaele
Peveragno	Cuneo	Cuneo	6,404	Giubergia Andrea
Peveranza	Gallarate	Milano	407	N. N.
Pezzana	Vercelli	Novara	2,526	Vaccino Luigi
Pezzaze	Brescia	Brescia	1,486	Sedaboni sac. Giacomo
Pezzolo di Codazzi	Lodi	Milano	293	Tansi Pietro
Pezzolo di Tavazzano	Lodi	Milano	541	Vigorelli Gio. Batt.
Pezzoro	Brescia	Brescia	156	Contrini Calocero
Piacenza	Piacenza	Piacenza	39,387	N. N.
Piadena	Casalmaggiore	Cremona	1,514	Grasselli ing. Franc.

*) (Peschiera d'Isèo). — **) (Policastro). — ***) (Pettorano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Piaggie	Pesaro	Pesaro e Urbino.	738	Patrignoni Davide
Piaggine sopranè	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	3,032	Vairo Nicola
Piaggine sottane	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	1,892	Coseglia Emidio
Piana Crixia	Savona	Genova	913	Chiarlone cav. Giacomo
Piana de' Greci	Palermo	Palermo	7,270	Valenza dott. Vito
Piana di Caiazzo	Piedimonte d'Alife.	Terra di Lavoro.	2,067	Santabarbara Lorenzo
Pianavia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	301	Cotta Gio. Batt.
Pian Camuno	Breno	Brescia	1,446	Guzzetti dott. Luigi
Pian Castagnaio	Montepulciano	Siena	3,424	Braga Girolamo
Pianceri	Biella	Novara	459	Avondino Giovanni
Pian del Voglio	Vergato	Bologna	3,580	Zannini Giosuè
Pian di Castello	Urbino	Pesaro e Urbino.	681	Venerandi Vincenzo
Pian di Meleto	Urbino	Pesaro e Urbino.	1,489	Ubaldi Leone
Pian di Scò	Arezzo	Arezzo	2,737	Fani Filippo
Piane Crati	Cosenza	Calabria Citra	747	Baracco Diego
Piane di Serravalle Sesia	Biella	Novara	454	Zacco Giorgio
Pianella	Penne	Abruzzo Ultra I.	5,778	De Felice bar. Cam.
Pianello del Lario	Como	Como	1,127	Granzetta Luigi
Pianello Val Tidone	Piacenza	Piacenza	3,518	Mezzadri Bartolom.
Pianengo	Crema	Cremona	884	Tensini nob. Gio.
Pianezza	Torino	Torino	2,115	Andreis cav. Luigi
Pianfei	Mondovì	Cuneo	1,856	Musso Giovanni
Piangaiano	Clusone	Bergamo	523	Gardoni Gio. Maria
Piani	Porto Maurizio	Porto Maurizio	567	Corradi Stefano
Pianico	Clusone	Bergamo	365	Rosa dott. Antonio
Piano di Sorrento	Castellammare di Stabia	Napoli	11,875	Cacale Salvatore
Piano Porlezza	Como	Como	464	Bottari Vincenzo
Pianoro	Bologna	Bologna	3,106	Dall'Olio cav. Cesare
Piantedo	Sondrio	Sondrio	494	Acquistapane Gio.
Pianura	Pozzuoli	Napoli	3,301	Varchetta Raffaele
Piario	Clusone	Bergamo	239	Speranza Bonifacio
Piasco	Saluzzo	Cuneo	1,742	Costantino Sebastiano
Piateda	Sondrio	Sondrio	915	Bellotti Gio. Ant.
Piatto	Biella	Novara	578	Gatti cav. Antonio
Piazza al Serchio	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara.	1,850	Bernardini avv. Jac.
Piazza Armerina	Piazza Armerina	Caltanissetta	22,142	Bonifacio Vincenzo
Piazza Brembana	Bergamo	Bergamo	596	Mocchi avv. Bernardo
Piazza Santo Stefano	Como	Como	734	Urio Gio. Batt.
Piazzatorre	Bergamo	Bergamo	247	Arioli Bortolo
Piazzo	Torino	Torino	924	Bracco Silvestro
Piazzo alto	Bergamo	Bergamo	287	Patti Antonio
Piazzo basso	Bergamo	Bergamo	239	Orlandini Francesco
Piazzolo	Bergamo	Bergamo	205	Bianchi Giacomo
Picciano	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,222	Bompensa Domenico
Picerno	Potenza	Basilicata	4,620	Gaivano Gerardo
Picinisco	Sora	Terra di Lavoro.	3,184	Bartolomucci Antonio
Pico	Gaeta	Terra di Lavoro.	2,247	Pompei Emidio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pira	Asti	Alessandria	1,160	Pastrone dott. Luigi
Piedicavallo	Biella	Novara	2,138	Peraldo Matton Giuliano
Piedilugo	Terni	Umbria	916	Grisostomi Vincenzo
Piedimonte d'Alife	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	8,538	Ciminelli Raffaele
Piedimonte Etneo	Acireale	Catania	5,147	Saluzzo Filippo
Piedimonte San Germano	Sora	Terra di Lavoro	2,725	Marsella Antonio
Piedimulera	Ossola	Novara	463	Spezia Valentino
Piegaro	Orvieto	Umbria	3,955	Moretti Ferdinando
Piena [1]	S. Remo	Porto Maurizio	1,414	Gastaldi avv Franc.
Pienza	Montepulciano	Siena	3,299	Frogoli Giuseppe
Pieranica	Crema	Cremona	509	Bisleri cav. Antonio
Pietrabbondante	Isernia	Molise	3,654	De Gironimo Gio.
Pietrabruna	Porto Maurizio	Porto Maurizio	803	Ranise Gregorio
Pietracamela	Teramo	Abruzzo Ultra 1.	1,148	Diodati Vincenzo
Pietracatella	Campobasso	Molise	3,262	Di Rita Enrico
Pietracupa	Campobasso	Molise	1,089	Portone Michele
Pietra de' Giorgi	Voghera	Pavia	1,665	Nazzani Antonio
Pietradifusi	Avellino	Principato Ultra.	4,877	Petrilli avv. Franc.
Pietraferrazzana	Vasto	Abruzzo Citra	642	Liberatore Libero
Pietrafesa	Potenza	Basilicata	2,717	Gagliardi Michele
Pietrafitta	Cosenza	Calabria Citra	2,632	Tancredi Demetrio
Pietragalla	Potenza	Basilicata	5,293	Longo Domen. Maria
Pietra Gavina	Bobbio	Pavia	559	Callegari avv. Angelo
Pietralcina	Benevento	Benevento	2,950	Tavini Giuseppe
Pietra Ligure	Albenga	Genova	1,764	Bado Domenico
Pietralunga	Perugia	Umbria	3,566	Martinelli avv. Fed.
Pietramarazzi	Alessandria	Alessandria	839	Gay Franc. Ant.
Pietramelara	Caserta	Terra di Lavoro	2,866	Montanari Pasquale
Pietramontecorvino	San Severo	Capitanata	3,188	Recchia Antonio
Pietranico	Penne	Abruzzo Ultra 1.	1,172	De Vitta Donato
Pietrapaola	Rossano	Calabria Citra	1,034	Tassone Gesualdo
Pietrapertosa	Potenza	Basilicata	2,876	Zottarelli Pasquale
Pietraperzia	Piazza Armerina	Caltanissetta	10,540	Perdiccari Filippo
Pietraporzio	Cuneo	Cuneo	724	Bagnis Gio. Batt.
Pietraroia	Cerreto Sannita	Benevento	1,971	Amato Gius.
Pietrarubbia	Urbino	Pesaro e Urbino	481	Rossi Pietro
Pietrasanta	Lucca	Lucca	11,704	Bichi cav. Gaetano
Pietrastornina	Avellino	Principato Ultra.	2,598	Raguggi Bartolomeo
Pietravairano	Caserta	Terra di Lavoro	3,100	Altieri Tomaso
Pieve Albignola	Pavia	Pavia	963	Magnani Ang. Domen.
Pieve Boviglianа	Camerino	Macerata	1,908	Cicconi Giuseppe
Pieve del Cairo	Lomellina	Pavia	3,286	Cavallini ing. Filippo
Pieve Delmona	Cremona	Cremona	517	Gabbi dott. Giuseppe
Pieve di Cento	Cento	Ferrara	4,279	Riguzzi dott. Raffaele
Pieve di Sori	Genova	Genova	1,742	Travega Martino
Pieve di Teco	Porto Maurizio	Porto Maurizio	3,162	Rolando not. Filippo

[1] (Penna).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pieve d'Olmi	Cremona	Cremona	1,628	Rizzi Antonio
Pieve Emanuele	Milano	Milano	1,170	Marozzi ing. Pietro
Pieve Fosciana	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara.	2,436	Torriani dott. Pietro
Pievepelago	Pavullo nel Frignano	Modena	3,418	Bernardi Battista
Pieve Porto Morone.	Pavia	Pavia	3,341	Cattaneo ing. Gius.
Pieve San Giacomo	Cremona	Cremona	1,151	Morandi Dionisio
Pieve San Maurizio	Cremona	Cremona	105	Dordoni Angelo
Pieve S. Stefano	Arezzo	Arezzo	4,155	Fratini Filippo
Pieve San Vincenzo	Reggio nell' Emilia.	Reggio nell'Emilia.	1,642	Laghi Francesco
Pieve Terzagni	Cremona	Cremona	669	Miglioli Giovanni
Pieve Torina	Camerino	Macerata	3,090	Graziani Giovanni
Pigna	San Remo	Porto Maurizio	3,246	Pianavia Nicolò
Pignataro d'Interamno	Sora	Terra di Lavoro.	1,909	Monaco Giuseppe
Pignataro Maggiore	Caserta	Terra di Lavoro.	3,430	D' Elena Giorgio
Pignone	Levante	Genova	1,211	Canoria Bartolomeo
Pigra	Como	Como	431	Peduzzi Battista
Pila	Valsesia	Novara	364	Servente Gio. Dom.
Pilzone	Brescia	Brescia	333	Negherzolli dottor Francesco
Pimentel	Cagliari	Cagliari	658	Piraz Giuseppe
Pimonte	Castellammare di Stabia	Napoli	1,715	Grosso Saverio
Pinarolo	Voghera	Pavia	1,331	Gramegna dott. Gius.
Pinasca	Pinerolo	Torino	2,870	Bocchetti Giovanni
Pinerolo	Pinerolo	Torino	15,832	Peletta di Cortanzone conte Alessandro
Pino d'Asti	Asti	Alessandria	569	Berra Antonio
Pino sulla sponda del Lago Maggiore.	Varese	Como	265	Tognini Domenico
Pino Torinese	Torino	Torino	1,867	Sobrero Della Costa cav. Luigi
Pinzano	Milano	Milano	497	Zuccoli Antonio
Piobbico	Urbino	Pesaro e Urbino.	1,404	Contini Giovanni
Piobesi d'Alba	Alba	Cuneo	488	Gamba Carlo
Piobesi Torinese	Torino	Torino	2,246	Ferrero Giovanni
Piode	Valsesia	Novara	403	Turcotti Pietro
Pioltello	Milano	Milano	1,821	Frasi Battista
Piombino	Volterra	Pisa	3,283	Maresma cav. Gio.
Pioraco	Camerino	Macerata	1,539	Miliani Anacleto
Piossasco	Torino	Torino	3,606	Bandino Eligio
Piovà	Casale Monferrato	Alessandria	1,324	Molino Michele
Piovera	Tortona	Alessandria	1,403	Necchi Gio. Batt.
Piozzo	Mondovì	Cuneo	1,544	Bernocco Giuseppe
Piraino	Patti	Messina	3,462	Marino Giuseppe
Pirri	Cagliari	Cagliari	1,823	Garrau don Felice
Pisa	Pisa	Pisa	51,057	Del Ponta avv. [illegible]
Pisano	Pallanza	Novara	440	Fornara Serafino
Piscina	Pinerolo	Torino	1,019	Buniva cav. profe[illegible] Giuseppe

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Piscinola	Casoria	Napoli	1,985	Russo Giovanni
Pisciotta	Vallo della Lucania	Principato Citra	3,431	Saulle Luciano
Piscopio	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,124	Rodino Nicola
Pisogne	Breno	Brescia	3,292	Rizzi Michele
Pissarello	Pavia	Pavia	273	Capsoni Battista
Pisticci	Matera	Basilicata	6,494	Franchi Nicola
Pistoia	Pistoia	Firenze	12,274	Grossi dott. Gius.
Pistolesa	Biella	Novara	340	Garbaccio Giuseppe
Pitiglio	Pistoia	Firenze	2,795	Coli Pietro
Pitigliano	Grosseto	Grosseto	4,104	Martinucci cav. Bernardino
Piubega	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,384	Cavalli Asdrubale
Piuro	Sondrio	Sondrio	1,715	Del Corto Domenico
Piverone	Ivrea	Torino	1,530	Zucchino Gaspare
Pizzale	Voghera	Pavia	986	Grattoni Ing. Frane.
Pizzighettone	Cremona	Cremona	5,189	Boneschi ing. Giac.
Pizzo	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	7,208	Rosi Francesco
Pizzocorno *)	Voghera	Pavia	604	Panigazzi Pirro
Pizzoferrato	Lanciano	Abruzzo Citra	1,584	Zurlo Bernardino
Pizzolano	Lodi	Milano	434	Grassi Carlo
Pizzoli	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	3,436	Mascetti Giulio
Pizzone	Isernia	Molise	1,666	Virgilio Pasquale
Pizzoni	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,569	Donato Nicola
Placanica	Geraci	Calabria Ultra I.	1,295	Musso Domenico
Platania	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,492	Nicolazzo Teodoro
Plati	Geraci	Calabria Ultra I.	2,354	Fera Francesco
Platici	Castrovillari	Calabria Citra	1,613	Basile Angelo
Plesio	Como	Como	334	Sani Gregorio
Ploaghe	Sassari	Sassari	3,000	Spanu Figoni Antonio Giovanni
Plodio	Savona	Genova	333	Bonavia Giuseppe
Pocapaglia	Alba	Cuneo	1,901	Tibaldi Giovanni
Podargoni	Reggio	Calabria Ultra I.	1,044	Da Empoli Saverio
Podenzana	Massa e Carrara	Massa e Carrara	1,456	Levantini Luigi
Podenzano	Piacenza	Piacenza	3,161	Guglieri Antonio
Poggi	Porto Maurizio	Porto Maurizio	459	Saglietto Agostino
Poggiardo	Gallipoli	Terra di Otranto	2,135	Muscio Salvatore
Poggibonsi	Siena	Siena	7,149	Bacci Ignazio
Poggio Berni	Rimini	Forlì	1,339	Paverani Francesco
Poggio Bustone	Rieti	Umbria	1,208	Marcelletti Dominante
Poggio Catino	Rieti	Umbria	834	Piccadori Paolo
Poggiodomo	Spoleto	Umbria	741	Laurenti Santo
Poggio Fidoni	Rieti	Umbria	1,021	Gucci Giovanni
Poggio Imperiale	San Severo	Capitanata	1,579	Medugno Michele
Poggio Marino	Castellammare di Stabia	Napoli	3,624	Annunziata Saverio

*) (Pizzocarno).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Poggio Mirteto	Rieti	Umbria	2,247	Nardi Cesare
Poggio Moiano	Rieti	Umbria	1,405	Bracconi Francesco
Poggio Nativo	Rieti	Umbria	1,051	Savioli Ottavio
Poggiopicenze	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	828	Urbani Simone
Poggioreale	Alcamo	Trapani	3,295	Agosta Leonardo
Poggiorenatico	Cento	Ferrara	4,834	Federici dott. Gius.
Poggio San Lorenzo	Rieti	Umbria	498	Agamennone Carlo
Poggio San Marcello	Ancona	Ancona	1,280	Guglielmi Vincenzo
Pogliano	Gallarate	Milano	1,463	Paganini Giuseppe
Pognana	Como	Como	485	Odescalchi nob. Tom.
Pognano	Treviglio	Bergamo	555	Rama Marco
Pogno	Novara	Novara	926	Neri dott. Pietro
Poirino	Torino	Torino	6,334	Barberis mis. Torq.
Polaveno	Brescia	Brescia	920	Pelli Gio. Maria
Polengo	Cremona	Cremona	819	Bolzani Giovanni
Polesine	Borgo San Donnino.	Parma	3,147	Bertolazzi Santo
Polia	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,455	Penna Giuseppe
Polignano a Mare	Bari delle Puglie	Terra di Bari	6,499	Tarantini Girolamo
Polignano Piacentino.	Fiorenzuola	Piacenza	2,181	Ziliani Gaet. Ant.
Polinago	Pavullo sul Frignano,	Modena	3,243	Fiocchi dott. Gio.
Polino	Terni	Umbria	360	Giovanelli Gregorio
Polistena	Palme	Calabria Ultra I.	8,411	Tigani Michele
Polizzi generosa	Cefalù	Palermo	5,218	Porcari cav. Gandolfo
Polla	Sala Consilina	Principato Citra.	5,490	Del Bagno Domenico
Pollein	Aosta	Torino	514	Bionaz Pantaleone
Pollena Trocchia	Napoli	Napoli	2,664	Russo Domenico
Pollenza Montemilone	Macerata	Macerata	5,061	Lazzerini marc. dottor Luigi
Pollica	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	2,961	N. N.
Pollina	Cefalù	Palermo	1,473	Cassataro Antonio
Pollone	Biella	Novara	1,568	Beleani Vincenzo
Pollutri	Vasto	Abruzzo Citra	3,058	Carusi Filippo
Polongherа	Saluzzo	Cuneo	1,532	Baralis cav. Giacinto
Polpenazze	Salò	Brescia	1,138	Glisenti dott. Bartolo
Polverigi	Ancona	Ancona	2,044	Frontini Stefano
Pomarance	Volterra	Pisa	7,774	Tabarrini Carlo
Pomarètto	Pinerolo	Torino	811	Concourde Enrico
Pomarico	Matera	Basilicata	4,834	Castellano Giovanni
Pomaro Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	1,189	Giorcelli dott. Aless.
Pomaro Piacentino	Piacenza	Piacenza	1,992	Poggi Luigi
Pombia	Novara	Novara	1,356	Simonetti Luigi
Pomigliano d'Arco	Casoria	Napoli	8,929	Gaudiosi Pasquale
Pomigliano di Atella	Casoria	Napoli	2,156	Jovinelli Giuseppe
Pompeiana	San Remo	Porto Maurizio	875	Boeri Giacomo
Pompiano	Chiari	Brescia	875	Molinari Lorenzo
Pomponesco	Casalmaggiore	Cremona	1,761	Dall'Argine dottor Luigi
Pompu	Oristano	Cagliari	191	Murranca Giovanni
Poncarale	Brescia	Brescia	1,265	Moro nob. Antonio
Ponderano	Biella	Novara	1,462	Pin Giovanni

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Ponna	Como	Como	420	Marmori Antonio
Ponsacco	Pisa	Pisa	3,109	Colombajoni Vinc.
Pont	Ivrea	Torino	4,572	Valerio Francesco
Pontagna	Breno	Brescia	197	Cattaneo Alessio
Pontassieve	Firenze	Firenze	9,940	Trombetta dott. Giovanni Battista
Pont Boset	Aosta	Torino	680	Jacquement Baldass.
Pontecarate	Pavia	Pavia	290	Rossi Luigi
Pontechianale	Saluzzo	Cuneo	1,082	Philip Stefano
Pontecorvo	Sora	Terra di Lavoro	9,314	Filippi Gaetano
Pontecurone	Tortona	Alessandria	2,785	Bossi cav. Gaetano
Pontedassio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	1,218	Delbecchi Vincenzo
Pontedecimo	Genova	Genova	4,625	Levrieri Bartolomeo
Ponte dell'Olio	Piacenza	Piacenza	8,600	Valdatti Giuseppe
Pontedera	Pisa	Pisa	9,121	Salvestrini ing. Franc.
Ponte di Legno	Breno	Brescia	1,374	Caretoni Gio. Batt.
Ponte di Nozza	Clusone	Bergamo	281	Giovanetti Gio. Batt.
Ponte in Valtellina	Sondrio	Sondrio	3,022	Patrizio Francesco
Ponte Lambro	Como	Como	278	Carpani Carlo
Pontelandolfo	Cerreto Sannita	Benevento	4,284	Rinaldi Nicola
Pontelatone	Caserta	Terra di Lavoro	1,236	Izzo Giovanni
Pontenure	Piacenza	Piacenza	3,071	Savini dott. Gaetano
Ponteranica	Bergamo	Bergamo	969	Signorelli Giacomo
Ponte S. Pietro	Bergamo	Bergamo	1,407	Moroni Raffaele
Pontesesto	Milano	Milano	431	Ferrario Battista
Pontestura	Casale Monferrato	Alessandria	2,155	Cattaneo Gio. Domen.
Pontevico	Verolanuova	Brescia	6,224	Ugoni nob. Filippo
Pontey	Aosta	Torino	466	Bich Giacomo
Ponti	Acqui	Alessandria	996	Pesce Pietro
Pontickelli	Napoli	Napoli	5,764	Riccardi Francesco
Pontida	Bergamo	Bergamo	2,269	Vitali dott. Giovanni fu Andrea
Pontinvrea	Savona	Genova	904	Rodella Cesare
Pontirolo Capredoni	Casalmaggiore	Cremona	224	Cazzaniga Giovanni
Pontirolo nuovo	Treviglio	Bergamo	1,535	Bonfanti Filippo
Pontoglio	Chiari	Brescia	1,679	Conti Giovanni
Pontremoli	Pontremoli	Massa e Carrara	11,371	Giuliani cav. avv. Girolamo
Pont-St-Martin	Aosta	Torino	887	Pecco Luigi Casimiro
Ponza	Gaeta	Terra di Lavoro	3,238	N. N.
Ponzano Fermo	Fermo	Ascoli Piceno	1,400	Capriotti Raffaele
Ponzano Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	589	Camozzi Pietro
Ponzate	Como	Como	357	Trombetta Giuseppe
Ponzone	Acqui	Alessandria	3,381	Negri di San Front conte A.
Popoli	Solmona	Abruzzo Ultra II.	6,082	Martinez Tomaso
Poppi	Arezzo	Arezzo	6,067	Ponsieri dott. Filippo
Porano	Orvieto	Umbria	939	Dolci Giuseppe
Porchia	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	830	Mori Francesco

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Porchiano dell'Ascensione [1]	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	846	Sansoni Giuseppe
Porchiano del Monte	Terni	Umbria	749	Franchi Pietro
Porcili	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,684	Zammarelli Pietro
Porlezza	Como	Como	1,197	Luraghi Onorato
Pornassio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	1,199	Zuccheri Francesco
Porretta	Vergato	Bologna	2,999	Coppini dott. Cleto
Porta al Borgo	Pistoja	Firenze	16,194	Bechelli prof. Gio.
Porta Carratica	Pistoja	Firenze	6,955	Martelli-Bologaini Ippolito
Portacomaro	Asti	Alessandria	1,252	Berruti Giovanni
Portalbera	Voghera	Pavia	1,504	Massone Giuseppe
Porta Lucchese	Pistoja	Firenze	5,629	Fedi prof. Leopoldo
Porta Ombriano	Crema	Cremona	1,321	Maccalli Francesco
Portaria	Terni	Umbria	456	Mimmi Giuseppe
Porta S. Marco	Pistoja	Firenze	8,179	Pacinotti cav. prof. Luigi
Porte	Pinerolo	Torino	896	Roli caus. coll. Giorgio
Portesk	Salò	Brescia	611	Tebaldini dott. Luigi
Portici	Napoli	Napoli	11,288	Valvo Pasquale
Portico di Caserta	Caserta	Terra di Lavoro	1,438	Jodice Arcangelo
Portico di Romagna	Rocca San Casciano	Firenze	2,558	Brenti Ruffillo
Portigliola	Geraci	Calabria Ultra I.	1,423	Martelli Giuseppe
Portio [2]	Savona	Genova	420	Maglio Giuseppe
Portocannone	Larino	Molise	1,321	Tomaso Matteo
Porto Ceresio [3]	Varese	Como	564	Bossi Giuseppe
Porto d'Adda	Milano	Milano	441	Monzini Giovanni
Porto Empedocle [4]	Girgenti	Girgenti	4,946	Giangi Giuseppe
Portoferraio	Isola d'Elba	Livorno	5,537	Bigeschi dott. Eug.
Portofino	Chiavari	Genova	1,157	Gianello Agostino
Portomaggiore	Ferrara	Ferrara	13,791	Angelini cav. dottor Antonio
Porto Maurizio	Porto Maurizio	Porto Maurizio	6,906	Amedeo dott. Gius.
Porto S. Giorgio	Fermo	Ascoli Piceno	3,231	Marai Pasquale
Portoscuso	Iglesias	Cagliari	551	Valdes Effisio
Portotorres	Sassari	Sassari	2,019	Canu Filippo
Porto Valtravaglia [5]	Varese	Como	622	Lucchini Giuseppe
Portovenere	Levante	Genova	3,565	Celle Girolamo
Portula	Biella	Novara	1,711	Galfione Balma Gius.
Porzano	Verolanuova	Brescia	516	Legnazzi avv. Alex.
Posada e Salti	Nuoro	Sassari	1,594	Sanna Simeone
Poscante	Bergamo	Bergamo	1,327	Pachiona Vincenzo
Positano	Salerno	Principato Citra	2,565	Savino Vito
Posta	Cittaducale	Abruzzo Ultra II.	1,957	Calobrese Francesco
Postalæsio	Sondrio	Sondrio	649	Carbonera nob. A.
Posticciuola	Rieti	Umbria	349	Petrangeli Gio. B.
Postiglione	Campagna	Principato Citra	3,047	Giorleo Giuseppe
Postua	Biella	Novara	1,156	Pitto Giuseppe

[1]) (Porchiano d'Ascoli). — [2]) (Magnone). — [3]) (Porto d'Arcisate). — [4]) (Molo). — [5]) (Porto di Luino).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Potenza	Potenza	Basilicata	15,777	Ciccotti cav. Pasq.
Potenza Picena *)	Macerata	Macerata	6,466	Canepini Alessandro
Poveglio	Guastalla	Reggio nell'Emilia.	5,867	Rizzardi dott. Vences.
Pozzaglia	Rieti	Umbria	1,295	Alessandrini Luigi
Pozzaglio	Cremona	Cremona	570	Bildà Luigi
Pozzallo	Modica	Noto	2,774	Arezzo Gaspare
Pozzilli	Isernia	Molise	1,982	Simeone Giuseppe
Pozzo Alto	Pesaro	Pesaro e Urbino.	934	Girometti Giuseppe
Pozzo Baronzio	Cremona	Cremona	524	Feraboli Maurizio
Pozzo d'Adda	Milano	Milano	1,163	Antongini rag. Gaet.
Pozzol del Groppo	Tortona	Alessandria	475	Bidone Giorgio
Pozzolengo	Brescia	Brescia	1,957	Bruni Francesco
Pozzolo Formigaro	Novi Ligure	Alessandria	3,643	Colombo Tomaso
Pozzomaggiore	Alghero	Sassari	2,976	Delitala nob. Salvat.
Pozzuoli	Pozzuoli	Napoli	14,752	Ponzo Gennaro
Pozzuolo Martesana	Milano	Milano	1,326	Pirovano ing. Gius.
Pra	Genova	Genova	4,325	Cambasio marc. P. Giuseppe
Pradalunga	Bergamo	Bergamo	1,329	Piccinini Vinc. fu Gius.
Pradleves	Cuneo	Cuneo	1,045	Molineri Giacomo
Prado	Pavia	Pavia	261	Rossi Camillo
Praduro e Sasso	Bologna	Bologna	6,834	Conti dott. Filippo
Pragelato	Pinerolo	Torino	1,937	Perron Gio. Batt.
Praiano	Salerno	Principato Citra.	1,026	Buonocuore Domen.
Pralboino	Verolanuova	Brescia	2,659	Morelli Ignazio
Prali	Pinerolo	Torino	876	Pegret Giovanni
Pralormo	Torino	Torino	1,431	Ferreri Giac. Alberto
Pralungo	Biella	Novara	1,958	Ajazzone Germano
Pramollo	Pinerolo	Torino	1,408	Giajero Francesco
Prandaglio	Salò	Brescia	223	Masini Gio. Batt.
Prarolo	Vercelli	Novara	1,467	Scappa Luciano
Prarostino	Pinerolo	Torino	1,371	Fornaron Matteo
Prasco	Acqui	Alessandria	607	Deguidi cav. Prosp.
Prascorsano	Ivrea	Torino	976	Perona Pietro
Prata Camportaccio	Sondrio	Sondrio	1,046	Testoni Cristoforo
Prata d'Ansidonia	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	1,511	Cappa Gian Saverio
Prata di Principato Ultra	Avellino	Principato Ultra.	2,470	Grillo Leopoldo
Prata Sannita	Piedimonte d'Alife.	Terra di Lavoro.	1,663	Riccio Vincenzo
Pratiglione	Ivrea	Torino	1,114	Rolando Giovanni
Prato in Toscana	Firenze	Firenze	35,634	Ciardi Giovanni
Pratola Peligna	Solmona	Abruzzo Ultra II.	5,952	Di Prospero Tomaso
Pratola Serra	Avellino	Principato Ultra.	2,265	Grillo Achille
Prato Muzio	Cremona	Cremona	502	Ghisleri Francesco
Prato Sesia	Novara	Novara	1,412	Faccio Giuseppe
Pratovecchio	Arezzo	Arezzo	4,382	Ruggeri Cesare
Pray	Biella	Novara	233	De-Martini Paolo
Prazzo	Cuneo	Cuneo	285	Bonelli Giacomo

(Monte Santo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
PRECACORE	Geraci	Calabria Ultra I.	447	Bruzzanetti Placido
PRECI	Spoleto	Umbria	2,555	Sbrinchetti Benedetto
PRECOTTO	Milano	Milano	881	Mariani Carlo
PREDAPPIO	Forlì	Forlì	2,879	Panciatichi Giuseppe
PREDÒRE	Bergamo	Bergamo	820	Fedrighini avv. Pietro
PREDOSA	Alessandria	Alessandria	1,295	Gandini Franc. Maria
PREGLIA	Ossola	Novara	325	Venturini Giuseppe
PREGNANA	Gallarate	Milano	1,124	Paganini Giuseppe
PREGOLA	Bobbio	Pavia	1,889	Gualdana Giuseppe
PRELÀ	Porto Maurizio	Porto Maurizio	976	Lavagna Giuseppe
PREMANA	Lecco	Como	972	Malugani Pietro
PREMENO	Pallanza	Novara	226	Perelli-Cippo Pasq.
PREMENUGO	Milano	Milano	471	Rosti Luigi
PREMEZZO	Gallarate	Milano	237	Pastorelli Daniele
PREMIA	Ossola	Novara	1,071	Parianotti Giuseppe
PREMILCUORE	Rocca San Casciano	Firenze	2,909	Biondi-Perelli Carlo
PREMOLO	Clusone	Bergamo	589	Bava Giovanni
PREMOSELLO	Pallanza	Novara	1,457	Bionda Pietro
PREQUARTERA	Ossola	Novara	235	Tonietti Antonio fu Giovanni
PRESEGLIE	Salò	Brescia	1,255	Zampiceni Gio. Maria
PRESEGNO	Salò	Brescia	252	Zorzi Lorenzo
PRESENZANO	Isernia	Molise	1,000	Delisi Giovanni
PRESEZZO	Bergamo	Bergamo	1,031	Ambiveri Luigi
PRESICCE	Gallipoli	Terra d' Otranto	2,786	Arditi Pasquale
PRÈ SAINT DIDIER	Aosta	Torino	832	Chènoz Lorenzo
PRÈSTINE	Breno	Brescia	517	Panizzoli Giulio
PRETORO	Chieti	Abruzzo Citra	1,920	De-Scipio Vincenzo
PRETURO	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,385	Leosini Oreste
PREZZA	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,684	Fajella Nunzio
PRIACCO	Ivrea	Torino	258	Pecchenino Giuseppe
PRIERO	Mondovì	Cuneo	1,154	Giorelli Dionisio
PRIGNANO CILENTO	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,367	Mangone Alfonso
PRIGNANO SULLA SECCHIA	Pavullo nel Frignano	Modena	3,646	Berti Francesco
PRIMALUNA	Lecco	Como	383	Maroni Giovanni
PRIMEGLIO SCHIERANO	Asti	Alessandria	467	Conrotto Gabriele
PRIOCCA	Alba	Cuneo	2,106	Cordero Francesco
PRIOLA	Mondovì	Cuneo	1,619	Marsilio Emilio
PRIZZI	Corleone	Palermo	11,187	Vajana Pasquale
PROCIDA	Pozzuoli	Napoli	13,810	Galatola Aniello
PROPATA	Genova	Genova	598	Musante Stefano
PROSERPIO	Lecco	Como	559	Riva Giuseppe
PROSPIANO	Gallarate	Milano	302	Giacchetti Claudio
PROVAGLIO D' ISEO	Brescia	Brescia	1,246	Zanotti dott. Franc.
PROVAGLIO SOPRA	Salò	Brescia	357	Vitali Lorenzo
PROVAGLIO SOTTO	Salò	Brescia	357	Gazzaroli Silvestro
PROVEZZE	Brescia	Brescia	814	Mazzetti Pietro
PROVIDENTI	Larino	Molise	795	Beni Giovanni
PRUNETTO	Mondovì	Cuneo	1,101	Blangero Domenico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Pugnago	Salò	Brescia	699	N. N.
Pugnolo	Cremona	Cremona	764	Salomoni Pietro
Pula	Cagliari	Cagliari	1,451	Azara cav. Gio.
Pulsano	Taranto	Terra d'Otranto	2,275	Crescente Arcangelo
Puhenengo	Treviglio	Bergamo	1,410	Pasinetti Giacomo
Puria	Como	Como	222	Berterini Pietro
Pusiano	Lecco	Como	652	Pellegata Pietro
Putifigari	Sassari	Sassari	490	Fois Gio. Luigi
Putignano	Bari delle Puglie	Terra di Bari	9,307	Colavecchio Antonio
Q				
Quadrelle	Avellino	Principato Ultra	1,036	Barbuto sac. Nunzio
Quadri	Lanciano	Abruzzo Citra	846	D'Amico Ignazio
Quaglietta	Sant'Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	1,042	Dell'Orto Pietro Leon.
Quagliuzzo	Ivrea	Torino	451	Piana Giacomo
Qualiano	Casoria	Napoli	1,213	Mariano Simone
Quaranti	Acqui	Alessandria	366	Ivaldi Giuseppe
Quaregna	Biella	Novara	324	Catella Giovanni
Quargnento	Alessandria	Alessandria	2,940	Motta dott. Giuseppe
Quarna sopra	Pallanza	Novara	506	Oglina Giacinto
Quarna sotto	Pallanza	Novara	745	Ramponi Gio. Bongè
Quarona	Valsesia	Novara	702	Gallarotti Pietro
Quart	Aosta	Torino	2,312	Rosset Michele Baldass.
Quarti	Casale Monferrato	Alessandria	737	Giorcelli Giovanni
Quartiano	Lodi	Milano	831	Scolari Giuseppe
Quarto al Mare	Genova	Genova	2,647	Prasca avv. Stefano
Quarto Astese	Asti	Alessandria	634	Boggeri med. Pietro
Quarto Cagnino	Milano	Milano	460	Cotta dott. Egidio
Quarto S. Elena	Cagliari	Cagliari	6,252	Piras med. Agostino
Quartuccio	Cagliari	Cagliari	2,017	Vivanet Battista
Quassolo	Ivrea	Torino	504	Allera Pietro
Quattordio	Alessandria	Alessandria	1,676	Zallio Orazio
Quattro Castella	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,216	Marchetti ing. Pietro
Quigliano	Savona	Genova	3,479	Ciaffarino Giacomo
Quincinetto	Ivrea	Torino	1,290	Buat-Abbiana Antonio
Quindici	Avellino	Principato Ultra	2,500	Amelia dott. Sebastiano
Quintano	Crema	Cremona	296	Carioni nob. Carlo
Quinto Vercellese	Vercelli	Novara	529	Borgogna Domenico
Quinto al Mare	Genova	Genova	1,780	Bollo Luigi fu Gio.
Quinto Decimo	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,033	N. N.
Quinto Romano	Milano	Milano	705	Mercalli Giuseppe
Quintosole	Milano	Milano	926	Figini Felice
Quinzanello	Brescia	Brescia	762	Nodari Simone
Quinzano S. Pietro	Gallarate	Milano	313	Buzzetti Luigi
Quinzano d'Oglio	Verolanuova	Brescia	4,138	Peroni Gio. Paolo
Quistro	Cremona	Cremona	412	Ferrari Sebastiano
Quittengo	Biella	Novara	874	Guelpa ing. Carlo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
R				
Racale	Gallipoli	Terra d'Otranto	1,907	Basurlo Sebastiano
Racalmuto	Girgenti	Girgenti	10,623	Grillo Baldassare
Racconigi	Saluzzo	Cuneo	10,938	Tribandino Giovanni
Raccuia	Patti	Messina	2,248	Natoli Carmelo
Radda	Siena	Siena	3,028	Minucci Minuccio
Raddusa	Caltagirone	Catania	1,639	Toro Gaetano
Radicena	Palme	Calabria Ultra I.	4,167	Ganini Antonino
Radicofani	Montepulciano	Siena	2,721	Rossi Luigi
Radicondoli	Siena	Siena	3,852	Vanni dott. Giuseppe
Raffa	Salò	Brescia	303	Scolari Vincenzo
Raffadali	Girgenti	Girgenti	6,012	D'Alessandro Salvat.
Raggiolo	Arezzo	Arezzo	745	Luddi Domenico
Ragusa	Modica	Noto	21,988	Lupis Gio. Batt.
Raiano	Solmona	Abruzzo Ultra II.	3,176	Fantasia Venanzio
Raiano	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro.	1,565	Mastrojanni Luigi
Rammacca	Caltagirone	Catania	2,982	Gulizia Taddeo
Ramponio	Como	Como	410	Bolla Giovanni
Rancio di Lecco	Lecco	Como	1,242	Mazzucconi Domenico
Rancio Valcuvia	Varese	Como	696	Scalvini Giovanni
Ranco	Varese	Como	447	Brovelli Carlo
Randazzo	Acireale	Catania	7,136	Petrina don Franc.
Ranica	Bergamo	Bergamo	906	Capitanio Isidoro
Ranzanico	Clusone	Bergamo	571	Crescenzi Pietro
Ranzi	Albenga	Genova	312	Boragno Serafino
Ranzo	Porto Maurizio	Porto Maurizio	1,284	Guido Gio. Batt.
Rapagnano	Fermo	Ascoli Piceno	1,470	N. N.
Rapallo	Chiavari	Genova	10,422	Molfino avv. Ambrogio
Rapino	Chieti	Abruzzo Citra	2,405	Salvatore Andrea
Rapolano	Siena	Siena	5,996	Birelli Giuseppe
Rapolla	Melfi	Basilicata	3,524	Rosati Ambrogio
Rapone	Melfi	Basilicata	2,046	Santoro Vito
Rassa	Valsesia	Novara	467	Tocchio Pietro
Rasura	Sondrio	Sondrio	293	Santi Gaspare
Ravanusa	Girgenti	Girgenti	7,448	Agliata Vincenzo
Ravarino	Modena	Modena	3,982	Gelati Luigi
Ravellino *)	Lecco	Como	495	Adami Pietro
Ravello	Salerno	Principato Citra.	1,560	Manzi Giuseppe
Ravenna	Ravenna	Ravenna	57,303	N. N.
Raviscanina	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro.	1,126	Jannucci Vincenzo
Re	Ossola	Novara	139	Poletta Gio. Batt.
Rea	Voghera	Pavia	801	Vigo Gio. Batt.
Realmonte	Girgenti	Girgenti	2,001	Burgio Giuseppe
Reano	Susa	Torino	1,004	Molinatto Agostino
Rebbio	Como	Como	859	Molteni Alessandro

*) (Tegnone).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Rebeccu	Alghero	Sassari	132	Cossu Giuliano
Recale	Caserta	Terra di Lavoro.	1,840	Campagnano Gius.
Recanati	Macerata	Macerata	18,853	Carradori c.te cav. Ant.
Recco	Genova	Genova	4,564	Sciaffino Simone
Recetto	Novara	Novara	1,471	Mazzola Antonio
Recorfano	Casalmaggiore	Cremona	488	Bresciani dott. Gius.
Redavalle	Voghera	Pavia	871	Delpoggio not. Clem.
Redona	Bergamo	Bergamo	1,004	Monzi ing. Antonio
Redondesco	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,838	Mondini ing. Gio.
Refrancore	Alessandria	Alessandria	1,868	Maggiora Luigi
Regalbuto	Nicosia	Catania	8,995	Marletta Vito
Reggello	Firenze	Firenze	10,246	Gonnelli Francesco
Reggio	Reggio	Calabria Ultra I.	30,577	Spani Bollano cav. D.
Reggiolo	Guastalla	Reggio nell'Emilia	5,459	Bacchi dott. Ferd.
Reggio nell' Emilia	Reggio nell' Emilia	Reggio nell'Emilia	50,371	Manodori cav. Pietro.
Regina Fittarezza	Lodi	Milano	164	Rapelli Gio. Batt.
Reino	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	997	Autore Francesco
Reitano	Mistretta	Messina	1,144	Lombardi dott. Gio.
Remedello sopra	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,407	Schiantarelli Edoardo
Remedello sotto	Castiglione delle Stiviere	Brescia	693	Bresciani Gio. Batt.
Renate	Monza	Milano	1,114	Riboldi rag. Primo
Rende	Cosenza	Calabria Citra	3,723	Mascaro Angelo
Rescalda	Gallarate	Milano	473	Re Antonio
Rescaldina	Gallarate	Milano	1,109	Costa ing. Annibale
Resina	Napoli	Napoli	12,557	Filottico Leonardo
Resuttano	Caltanissetta	Caltanissetta	4,069	Furia Tomaso
Retorbido	Voghera	Pavia	1,186	Meardi avv. Franc.
Revello	Saluzzo	Cuneo	5,211	Berardi cav. Dom.
Revigliasco d'Asti	Asti	Alessandria	1,192	Berta Luigi
Revigliasco Torinese	Torino	Torino	660	Fiorio Luigi
Rezzago	Lecco	Como	336	Binda Giovanni
Rezzato	Brescia	Brescia	2,040	Luscia cav. Giovanni
Rezzo	Porto Maurizio	Porto Maurizio	1,132	Orengo Francesco
Rezzonico	Como	Como	465	Della Torre dott. Pietr.
Rhêmes Nôtre-Dame	Aosta	Torino	241	Jacod Vittorio Luigi
Rhêmes St-Georges	Aosta	Torino	613	Courtond Gio. Batt.
Rho	Gallarate	Milano	4,002	Ristori avv. Gio. Batt.
Riaci	Geraci	Calabria Ultra I.	1,422	Alvaro Ponziano
Rialto	Albenga	Genova	801	Sciando Nicolò
Riardo	Caserta	Terra di Lavoro.	1,451	Di Nuccio Rocco
Ribera	Bivona	Girgenti	6,439	Colletti Francesco
Ribordone	Ivrea	Torino	1,073	Ceresa Gio. Battista
Ricadi	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,442	Pontoriere Emanuele
Ricaldone	Acqui	Alessandria	1,153	Gnacchione Franc.
Riccia	Campobasso	Molise	7,595	Fanelli Pasquale

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Riccò del Golfo di Spezia	Levante	Genova	2,384	Paganini Domenico
Ricengo	Crema	Cremona	567	Baletti ing. Gaetano
Ricigliano	Campagna	Principato Citra	2,323	Bonavoglia Carlo
Riclaretto	Pinerolo	Torino	683	Peyronel Giovanni
Riesi	Terranuova di Sicilia	Caltanissetta	9,325	Inglese Carmelo
Rieti	Rieti	Umbria	14,224	Piccadori Carlo
Rifreddo	Saluzzo	Cuneo	346	Castellano Giuseppe
Rignano Garganico	San Severo	Capitanata	2,052	De Majo Raffaele
Rignano sull'Arno	Firenze	Firenze	4,506	Pepi cav. Bernardo
Rigosa	Bergamo	Bergamo	339	Merelli Cristoforo
Rima S. Giuseppe	Valsesia	Novara	282	Azerio Giulio
Rimasco	Valsesia	Novara	414	Cassaccia Giovanni
Rimella	Valsesia	Novara	1,004	Fontana Giovanni
Rimini	Rimini	Forlì	33,272	Fagnani cav. Pietro
Rinco	Casale Monferrato	Alessandria	317	Paglio di Rinco conte Ottavio
Rio Saliceto	Guastalla	Reggio nell'Emilia	2,134	Nicolini dott. Luigi
Rio nell'Elba	Isola Elba	Livorno	4,450	Giannoni Giovanni
Riola	Oristano	Cagliari	1,122	Orru Daniele
Riolo	Faenza	Ravenna	3,270	Liverani Gaetano
Riolunato	Pavullo nel Frignano	Modena	1,172	Sardi Giacomo
Riomaggiore	Levante	Genova	3,092	Pasini Giuseppe
Rionero Sannitico	Isernia	Molise	2,179	Franco Leonardo
Rionero in Volture	Melfi	Basilicata	12,051	Giannatasio avv. Fran.
Riozzo	Milano	Milano	641	Maggioni ing. Ant.
Riparberarda	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	527	Nepi Giovanni
Ripabottone	Larino	Molise	4,366	Barbieri Franc. Ant.
Ripacandida	Melfi	Basilicata	4,846	Ottaviani Fulgenzio
Ripalda	Larino	Molise	2,042	Ceri Carmine
Ripalimosano	Campobasso	Molise	3,919	Pece Giovanni
Ripalta Arpina	Crema	Cremona	1,007	Portaguglia conte Luigi
Ripalta Guerrina	Crema	Cremona	446	Monticelli nob. Carlo
Ripalta Nuova	Crema	Cremona	879	Antoloni Pietro
Ripalta Vecchia	Crema	Cremona	221	N. N.
Riparbella	Pisa	Pisa	3,302	Giusteschi Giuseppe
Ripa Teatina	Chieti	Abruzzo Citra	2,551	Marcone Vincenzo
Ripatransone	Fermo	Ascoli Piceno	5,763	N. N.
Ripe	Ancona	Ancona	1,945	Sceral Romualdo
Ripe S. Ginesio	Macerata	Macerata	1,099	Silvetti Giovanni
Riposto	Acireale	Catania	6,531	Fiamingo cav. Salvat.
Rittana	Cuneo	Cuneo	1,128	Chesta not. Gius.
Riva di Chieri	Torino	Torino	2,984	Allora Gaspare
Riva di Solto	Clusone	Bergamo	461	Pollini Girolamo
Rivalba	Torino	Torino	963	Gallone dott. Felice
Riva Ligure	San Remo	Porto Maurizio	517	Conio Giacomo
Rivalta Bormida	Acqui	Alessandria	2,142	Borelli cav. avv. Bern
Rivalta di Torino	Torino	Torino	1,853	Bonsignore avv. Carl

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Rivalta Trebbia	Piacenza	Piacenza	2,509	Maggiani dott. Aless.
Rivanazzano	Voghera	Pavia	2,330	Coroli Alessandro
Rivara	Torino	Torino	1,629	Sillano cav. Casimiro
Rivarolo Canavese	Torino	Torino	6,104	Farina cav. Maurizio
Rivarolo fuori	Casalmaggiore	Cremona	3,486	Badalotti Giuseppe.
Rivarolo Ligure	Genova	Genova	6,973	Cavallericav. Gio. Batt.
Rivarone	Alessandria	Alessandria	982	N. N.
Rivarossa	Torino	Torino	945	Borghesio Andrea
Riva Valdobbia	Valsesia	Novara	737	Giacomini Michele
Rive	Vercelli	Novara	1,957	Bosatra Camillo
Rivello	Lagonegro	Basilicata	3,312	Pecorelli Franc. Ant.
Rivera	Susa	Torino	1,438	Sabotero Giovanni
Rivergaro	Piacenza	Piacenza	4,002	Anselmi avv. Carlo
Rivisondoli	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,422	Ferrara Ferdinando
Rivodutri	Rieti	Umbria	1,210	Zelli Giuseppe
Rivoli	Torino	Torino	5,617	Bollani Carlo
Rivolta d'Adda	Crema	Cremona	3,578	Migliavacca Gio. Batt.
Rivoltella	Brescia	Brescia	1,735	Treccagni conte Fabio
Rizziconi	Palme	Calabria Ultra I.	1,378	Cordopatri Cesare
Roaschia	Cuneo	Cuneo	1,045	Fantino Giovanni
Roascio	Mondovì	Cuneo	408	Regis Fiorenzo
Roasenda	Vercelli	Novara	479	Marengoni Emilio
Roasio	Vercelli	Novara	2,300	Micheletti Paolo
Roatto	Asti	Alessandria	615	N. N.
Robassomero	Torino	Torino	493	Martini Pietro Antonio
Robbiano	Monza	Milano	589	Erba Giuseppe
Robbiate	Lecco	Como	1,301	Strazza Clemente
Robbio	Lomellina	Pavia	3,973	Boschi dott. Gregorio
Robecchetto	Abbiategrasso	Milano	941	Gennaro Baldassare
Robecco d'Oglio	Cremona	Cremona	2,492	Visconti conte Giulio C.
Robecco Lodigiano	Lodi	Milano	385	Gritti Pietro
Robecco Pavese	Voghera	Pavia	881	Belcredi Pio
Robecco sul Naviglio	Abbiategrasso	Milano	2,458	Gambaré Angelo
Robella	Asti	Alessandria	1,497	Pelucchi Ruffino
Robilante	Cuneo	Cuneo	2,639	Chirio Angelo
Roburent	Mondovì	Cuneo	1,640	Turris Francesco
Rocca antica	Rieti	Umbria	686	Duranti Valentini Damaso
Roccabascerana	Avellino	Principato Ultra.	2,205	Ciccotti Francesco
Roccabernarda	Cotrone	Calabria Ultra II.	657	Pugliese Giuseppe
Roccabianca	Borgo S. Donnino	Parma	5,234	Magnani ing. Riccardo
Roccabruna	Cuneo	Cuneo	2,997	Acchiardo Gio. Batt.
Roccacaramanico	Chieti	Abruzzo Citra	453	Palombo Germano
Roccacasale	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,750	D'Asciano Arcangelo
Rocca Cigliè	Mondovì	Cuneo	551	Cappa Benedetto
Rocca d'Arazzo	Asti	Alessandria	2,221	Ollino Giovanni
Rocca d'Arce	Sora	Terra di Lavoro.	2,874	Lancia Pietro
Roccadaspide	Campagna	Principato Citra.	5,309	Carnso Raffaele
Rocca de' Baldi	Mondovì	Cuneo	2,598	Dardanelli farm. Pietro
Rocca de' Giorgi	Voghera	Pavia	358	Vistarini Belingeri conte C.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Rocca d'Evandro	Caserta	Terra di Lavoro.	2,796	Framondi Saverio
Rocca di Cambio	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	647	Mancini Vincenzo
Rocca di Corio	Torino	Torino	2,707	Cattero Giovanni
Rocca di Fluvione *).	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	946	Feliciano Serafino
Rocca di Mezzo	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra I.	2,082	Marinopiccoli Pasq.
Rocca di Neto **)	Cotrone	Calabria Ultra II.	974	Gallo Domenico
Roccafiorita	Castroreale	Messina	411	Lo Giudice Carmelo
Roccaforte del Greco	Reggio	Calabria Ultra II.	997	Pangallo Marcantonio
Roccaforte Ligure	Novi Ligure	Alessandria	1,181	Balbi Grisostomo
Roccaforte Mondovì	Mondovì	Cuneo	3,242	Sibilla caus. Pietro
Roccaforzata	Taranto	Terra d'Otranto	923	Pepe Gaetano
Roccafranca	Chiari	Brescia	1,340	Martinengo conte Teb.
Roccagloriosa	Vallo della Lucania	Principato Citra	2,164	Bertone Gennaro
Roccagrimalda	Acqui	Alessandria	2,541	Borgatta cav. Girol.
Roccaguglielma	Gaeta	Terra di Lavoro.	1,744	Massari Giovanni
Rocca Imperiale	Castrovillari	Calabria Citra	1,780	Fasoli med. Carlo
Roccalbegna	Grosseto	Grosseto	3,915	Amphoux Eugenio
Roccalumera	Messina	Messina	2,259	Mazzullo Giuseppe
Roccamandolfi	Isernia	Molise	2,506	Castrilli Giuseppe
Roccamena	Corleone	Palermo	1,198	Cipolla Vincenzo
Roccamonfina	Gaeta	Terra di Lavoro.	4,642	Arnore Pasquale
Roccamontepiano	Chieti	Abruzzo Citra	2,289	Fiancione Enrico
Roccamorice	Chieti	Abruzzo Citra	1,659	De Angelis Serafino
Roccanova	Lagonegro	Basilicata	1,880	Marotta Luciano
Roccapalumba	Termini Imerese	Palermo	1,923	Avellone Leonardo
Roccapiatta	Pinerolo	Torino	259	Balmas Giovanni
Roccapiemonte	Salerno	Principato Citra.	3,648	Calvanese Alessandro
Rocca Pietra	Valsesia	Nòvara	704	Longhetti Antonio
Roccarainola	Nola	Terra di Lavoro.	3,410	Russo Antonio
Roccaraso	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,784	Angeloni Oreste
Roccareonile	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	365	Clementi-Marini Annib.
Roccaromana	Caserta	Terra di Lavoro.	1,743	Zarone Pasquale
Rocca S. Casciano	Rocca S. Casciano	Firenze	3,699	Paganelli Leopoldo
Rocca S. Felice	Sant' Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	1,627	Forgione Pasquale
Rocca S. Giovanni	Lanciano	Abruzzo Citra	2,102	Croce Giustino
Rocca S. Maria	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,066	Cocchi Dominicangelo
Roccascalegna	Lanciano	Abruzzo Citra	1,996	De Laurentis Anselmo
Roccasecca	Sora	Terra di Lavoro.	4,759	Paolozzi Serafino
Roccasicura	Isernia	Molise	1,868	De Vito Salvatore
Rocca Sinibalda	Rieti	Umbria	1,561	Crescenzi Girolamo
Roccasparvera	Cuneo	Cuneo	1,267	Bruno not. Giacomo
Roccaspinalveti	Vasto	Abruzzo Citra	2,406	Ramondo Dom. Ang.
Roccastrada	Grosseto	Grosseto	7,647	Grottanelli cav. Lor.
Roccasusella	Voghera	Pavia	488	Armandola Giovanni
Rocca Valdina	Messina	Messina	2,390	Filloramo Giuseppe
Rocca Valloscura	Solmona	Abruzzo Ultra II.	951	Savacchio Giuseppe
Roccaverano	Acqui	Alessandria	2,021	Rizzoli Giuseppe

*) (Roccacasaregnana). — **) (Roccaferdinandea).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Roccavignale	Savona	Genova	1,252	Berruti Antonio
Roccavione	Cuneo	Cuneo	2,452	Ghibando Stefano
Roccavivara	Larino	Molise	1,552	Delisa Giuseppe
Roccella Jonica	Geraci	Calabria Ultra I	5,139	Minicci Vincenzo
Roccella val Demone	Castroreale	Messina	1,983	Borrelli Antonino
Rocchetta a Volturno	Isernia	Molise	2,232	De Julilis Gian Felice
Rocchetta Belbo	Alba	Cuneo	320	Calizzano Carlo
Rocchetta Cairo	Savona	Genova	508	Zunino Carlo
Rocchetta Cengio	Savona	Genova	343	Bonino Francesco
Rocchetta di Vara	Massa e Carrara	Massa e Carrara	1,396	Rocacci Francesco
Rocchetta e Croce	Caserta	Terra di Lavoro	762	Palmieri Nicola
Rocchetta Ligure	Novi Ligure	Alessandria	1,013	Marugo dott. Dom.
Rocchetta Nervina	San Remo	Porto Maurizio	733	Raimondo Stefano
Rocchetta Palafea	Acqui	Alessandria	710	Ghignone Franc.
Rocchetta S. Antonio	Sant' Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	3,597	Lioni Giovanni
Rocchetta Tanaro	Asti	Alessandria	3,202	Petazzi Giuseppe
Rocchette	Rieti	Umbria	351	Capanna Felice
Rochemolles	Susa	Torino	475	Durand Giovanni
Rodano	Milano	Milano	800	Bergamaschi Eman.
Roddi	Alba	Cuneo	1,257	Brum Carlo
Roddino	Alba	Cuneo	637	Sappa Francesco
Rodello	Alba	Cuneo	521	Cagnasso Franc.
Rodengo	Brescia	Brescia	1,148	N. N.
Rodero	Como	Como	587	Buzzi sac. Carlo
Rodi	San Severo	Capitanata	4,723	Saja Valerio
Rodigo	Casalmaggiore	Cremona	2,778	Morelli Luigi
Rodoretto	Pinerolo	Torino	422	Meynero Gio. Ant.
Rofrano	Vallo della Lucania	Principato Citra	2,644	De Geronimo Vincenzo
Rogeno	Como	Como	985	Negri Pietro
Roggiano Gravina	Cosenza	Calabria Citra	3,263	Granito Gius. Maria
Roggiano Valtravaglia	Varese	Como	282	Ferrini dott. Giovanni
Roghudi	Reggio	Calabria Ultra I.	985	Romeo Angelo
Rogliano	Cosenza	Calabria Citra	4,646	Morelli Vincenzo
Rognano	Pavia	Pavia	766	Tacconi Giovanni
Rogno	Clusone	Bergamo	759	Zitti Antonio
Rogolo	Sondrio	Sondrio	388	Rossi Gio. Battista
Roio del Sangro	Lanciano	Abruzzo Citra	995	Piccirilli Liberatore
Roio Piano	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	1,008	Fatigati Giuseppe
Roisant	Aosta	Torino	638	Lacroix Pietro Lor.
Roletto	Pinerolo	Torino	867	Dalbesio Spirito
Rollières	Susa	Torino	331	Elcon Ugo
Rolo	Guastalla	Reggio nell'Emilia	2,398	Comurri Tebaldo
Romagnano al Monte	Campagna	Principato Citra	753	Monaco Carmine
Romagnano Sesia	Novara	Novara	2,516	Curione Giuseppe
Romagnese	Bobbio	Pavia	1,980	Zambarbieri Angelo
Romana	Alghero	Sassari	702	Pirino Francesco
Romanengo	Crema	Cremona	1,664	Lunghi Francesco
Romanò Brianza	Como	Como	766	Turati Ansperto
Romano Canavese	Ivrea	Torino	2,419	Jorio cav. avv. Maur.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Romano di Lombardia	Treviglio	Bergamo	4,440	Bonanomi rag. Ant.
Rombiolo	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	3,012	Prestiano Antonio
Romentino	Novara	Novara	2,123	Martelli Giuseppe
Rometta	Messina	Messina	3,629	Visalli Domenico
Romprezagno	Casalmaggiore	Cremona	436	Puerari dott. Gaet.
Ronago	Como	Como	480	Tamanti ing. Anton
Ronca de' Golferami	Cremona	Cremona	193	Porro Enrico
Roncadelle	Brescia	Brescia	1,105	Gualneri nob. Scipio
Roncadello d'Adda	Crema	Cremona	446	Barni nob. Filippo
Roncaro	Pavia	Pavia	629	Moretti Camillo
Roncello	Milano	Milano	773	Legnani avv. Luigi
Ronchetto	Milano	Milano	595	Mangiagalli Pietro
Roncobello *)	Bergamo	Bergamo	468	Gervasoni Filippo
Ronco Biellese	Biella	Novara	1,875	De Bernardi Giacom
Ronco Briantino	Monza	Milano	731	Cantù ing. Serafino
Ronco Canavese	Ivrea	Torino	1,946	Gallo Andrea
Roncofreddo	Cesena	Forlì	6,974	Farneti Giovanni
Roncola	Bergamo	Bergamo	412	Mazzoleni Pietro
Ronco Scrivia	Genova	Genova	1,758	Rebora Giuseppe
Rondanina	Bobbio	Pavia	446	Scrivani Luigi
Rondissone	Torino	Torino	1,930	Villemann not. Ant.
Rongio	Lecco	Como	1,180	Azzoni Luigi
Ronsecco	Vercelli	Novara	1,512	Ferragatta Giovanni
Roppolo	Biella	Novara	958	Rodda Alessandro
Rora'	Pinerolo	Torino	749	Durand Canton Enrico
Rosalì	Reggio	Calabria Citra I.	1,499	Migliorini Gaetano
Rosarno	Palme	Calabria Citra I.	8,456	Barbalaci Pasquale
Rosasco	Lomellina	Pavia	2,081	Subaino sac. Gius.
Rosate	Abbiategrasso	Milano	2,539	Oldrati Gaspare
Rosciano	Penne	Abruzzo Citra I.	2,804	Filippone Donato
Rosciate	Bergamo	Bergamo	868	Pesenti Girol. q. Ang.
Roscigno	Campagna	Principato Citra	1,168	Palmieri Francesco
Rose	Cosenza	Calabria Citra	2,505	Bria Simone
Rosello	Lanciano	Abruzzo Citra	1,218	Fornari Francesco
Roserio	Milano	Milano	177	Spinelli Giuseppe
Roseto Capo Spulico	Castrovillari	Calabria Citra	1,282	Stigliano Francesco
Roseto Val Fortore	Foggia	Capitanata	5,764	Sabetti Michele
Rosignano Marittimo	Pisa	Pisa	6,451	Salvetti cav. Salvett
Rosignano Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	2,759	Cantemessa med. Fel
Rosingo	Casale Monferrato	Alessandria	221	Ulla Gio. Battista
Rosolini	Noto	Noto	5,851	Miceli Ferdinando
Rosora	Ancona	Ancona	1,222	Ferri Giuseppe
Rossa	Valsesia	Novara	538	Zanoli Antonio
Rossana	Saluzzo	Cuneo	2,258	Bertola Giuseppe
Rossano	Rossano	Calabria Citra	14,257	N. N.
Rossiglione	Genova	Genova	2,608	Bovo Gio. Battista
Rossino	Bergamo	Bergamo	491	Bolis Gius. fu Giac.

*) (Ronco).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Rosso	Genova	Genova	2,677	Tamborini Bartol.
Rosta	Torino	Torino	742	Chiapperotti Ferd.
Rota dentro	Bergamo	Bergamo	289	Tondini Angelo
Rota fuori	Bergamo	Bergamo	747	Locatelli Pietro
Rota Greca	Cosenza	Calabria Citra	1,700	Cistaro Bruno
Rotella	Ascoli	Ascoli	898	Natali not. Gio. Pio
Rotello	Larino	Molise	2,496	Savino Giuseppe
Rotonda	Lagonegro	Basilicata	4,145	Tedeschi Ferdinando
Rotondella	Lagonegro	Basilicata	3,747	Petrosini Vincenzo
Rotondi	Avellino	Principato Citra	1,862	Leggeri Pasquale
Rottofredo	Piacenza	Piacenza	3,059	Veneziani prof. Cristof.
Rocre	Pinerolo	Torino	2,958	Bouguet Pietro
Rovagnasco	Milano	Milano	695	Stella Filippo
Rovagnate	Lecco	Como	882	Pirovano Angelo
Rovate	Varese	Como	288	Spreafico Girolamo
Rovato	Chiari	Brescia	7,089	Dusini avv. Lodovico
Rovegno	Bobbio	Pavia	1,881	Carboni med. Gius.
Rovegno	Pallanza	Novara	403	Fantoli Francesco
Rovellasca	Como	Como	1,880	Cajo Cesare
Rovello	Como	Como	1,843	Porro conte Francesco
Rovenna	Como	Como	815	Ostinelli Felice
Roverbeto	Crema	Cremona	491	N. N.
Roversano	Cesena	Forlì	1,871	Bellagamba Tomaso
Rovescala	Voghera	Pavia	2,171	Della Noce sac. Giac.
Rovetta	Clusone	Bergamo	1,018	Fantoni dott. Luigi
Rovezzano	Firenze	Firenze	6,860	Capei ing. Carlo
Rovito	Cosenza	Calabria Citra	1,942	Arnedos Raffaele
Rozzano	Milano	Milano	825	Rizzi Angelo
Rubbiano	Crema	Cremona	597	Fusari Francesco
Rubbiera	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,432	Agazzotti dott. Ant.
Rubiana	Susa	Torino	3,087	Bertolo Silvano
Rudiano	Chiari	Brescia	1,598	N. N.
Rueglio	Ivrea	Torino	1,816	Bossato Agostino
Ruffano	Gallipoli	Terra d'Otranto	3,339	Licci Gio. Battista
Ruffia	Saluzzo	Cuneo	652	Ferrandi cav. Franc.
Ruginello	Monza	Milano	686	Cantù Giuseppe
Ruinas	Oristano	Cagliari	888	Pistis Tomaso
Ruino	Bobbio	Pavia	1,061	Gasio Franc. fu Gius.
Rumianca	Pallanza	Novara	1,308	Pioletti Vincenzo
Runo	Varese	Como	337	Bonera Giuseppe
Ruoti	Potenza	Basilicata	3,816	Pisanti cav. Franc.
Russi	Ravenna	Ravenna	7,347	Grilli Pietro
Rutigliano	Bari delle Puglie	Terra di Bari	6,288	Papalepore Giuseppe
Rutino	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,302	Magnone Lucio
Ruvo del Monte	Melfi	Basilicata	2,709	Patrizzi Franc. Ant.
Ruvo di Puglia	Barletta	Terra di Bari	12,209	Spada Domenico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
S				
Sabbia	Valsesia	Novara	614	Burla Giovanni
Sabbio *)	Treviglio	Bergamo	491	Narini Gio. fu Pietro
Sabbio Chiese	Salò	Brescia	1,148	Raineri Francesco
Sabbioncello	Lecco	Como	1,054	Galavresi Giacomo
Sabbioneta	Casalmaggiore	Cremona	6,623	N. N.
Sacco	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,616	Consoli Giuseppe
Sacconago	Gallarate	Milano	1,894	Azimonti ing. Pietro
Sadali	Lanusei	Cagliari	703	Pilia Valentino
Sagama	Oristano	Cagliari	487	Cobeddu Lodovico
Sagliano di Crenna	Bobbio	Pavia	290	Alpeggiani Giovanni
Sagliano Micca	Biella	Novara	1,931	Mantellero Stefano
Saiano	Brescia	Brescia	593	Piardi dott. Giacomo
Saint Cristophe	Aosta	Torino	1,219	Cerise Teofilo
Saint Denis	Aosta	Torino	624	Letry Gio. Aless.
Saint Marcel	Aosta	Torino	1,352	Nonchy Anselmo
Saint Nicolas	Aosta	Torino	667	Domaine Bien Ant.
Saint Oyen	Aosta	Torino	259	Millet Damiano
Saint Pierre	Aosta	Torino	1,492	Lanier Gio. Gius.
Saint Rémy	Aosta	Torino	844	Jacquin Gio. Antonio
Saint Vincent	Aosta	Torino	2,130	Guillet Sulpizio Leon.
Sala al Barro	Lecco	Como	459	Ronchetti Pietro Ant.
Sala Baganza	Parma	Parma	3,306	Gombi Ferdinando
Sala Biellese	Biella	Novara	1,189	Massone Luigi
Sala Bolognese	Bologna	Bologna	3,475	Valdeni cav. Giovanni
Salabue	Casale Monferrato	Alessandria	393	Richetta Lodovico
Sala Comacina	Como	Como	552	Prestinari Enrico
Sala Consilina	Sala Consilina	Principato Citra	7,342	Pappafico Giulio
Sala Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	1,175	Maranzana Filippo
Salandra	Matera	Basilicata	2,470	Spiaziante Leonardo
Salaparuta	Alcamo	Trapani	3,545	Miano Calocero
Salasco	Vercelli	Novara	640	Ara geom. Lino
Salassa	Ivrea	Torino	1,134	Bruno Giovanni
Salbertrand	Susa	Torino	1,365	Baccon Gio. Eligio
Salcito	Campobasso	Molise	2,805	Rulli Pietrangelo
Sale	Tortona	Alessandria	5,528	Salio Giovanni
Sale Canischio	Ivrea	Torino	114	Tellero Francesco
Sale Castelnuovo	Ivrea	Torino	1,738	Giacoma-Rosa Batt.
Salecchio	Ossola	Novara	79	Poli Giuseppe
Sale delle Langhe	Mondovì	Cuneo	1,179	Bertino Serafino
Sale Marasino	Brescia	Brescia	1,890	Giugni Geremia
Salemi	Mazara del Vallo	Trapani	13,020	Favara Gaspare
Salento **)	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,350	Palazzo Francesco
Salerano Canavese	Ivrea	Torino	497	Garda Domenico
Salerano sul Lambro	Lodi	Milano	1,075	Chiesa rag. Luigi

*) (Dalmine). — **) (Sala di Gioi).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Salerno	Salerno	Principato Citra	29,081	Lucciani dott. Matteo
Sali Vercellese	Vercelli	Novara	825	Pasta Giulio
Salice Calabro	Reggio	Calabria Ultra I	762	Melissari Antonio
Salice Salentino	Brindisi	Terra d'Otranto	2,042	Capocelli Filippo
Saliceto	Mondovì	Cuneo	1,521	Settimino Filippo
Saline di Barletta	Foggia	Capitanata	3,250	Mongelli Antonio
Salisano	Rieti	Umbria	604	Neri Eugenio
Salle	Chieti	Abruzzo Citra	1,720	Morante Bernardo
Salmour	Mondovì	Cuneo	817	Dompè Pietro
Salò	Salò	Brescia	5,140	Maeeri avv. cav. B.
Salsomaggiore	Borgo San Donnino	Parma	5,510	Dalla Rosa Prati march.
Saltara	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,954	Lupi Angelo
Salto	Ivrea	Torino	1,150	Ballerla Maurizio
Saltrio	Varese	Como	706	Marchesi Girolamo
Saludeccio	Rimini	Forlì	3,890	Riminucci Raffaele
Saluggia	Vercelli	Novara	3,862	Nicolello geom. Gius.
Salussola	Biella	Novara	2,056	Musino Carlo
Saluzzo	Saluzzo	Cuneo	16,208	D'Oria cav. Franc.
Salve	Gallipoli	Terra d'Otranto	2,242	Cacciatore Felice
Salvia	Potenza	Basilicata	2,052	Marino Rocco
Salvirola Cremasca	Crema	Cremona	259	Severgnini Pietro
Salvitelle	Sala Consilina	Principato Citra	1,222	Guidoni Onofrio
Salza di Pinerolo	Pinerolo	Torino	422	Corveglio Gio. Pietro
Salza Irpina	Avellino	Principato Ultra	1,530	Capozzi cav. Michele
Samarate	Gallarate	Milano	2,855	Macchi Giacomo
Samassi	Cagliari	Cagliari	2,433	Caboni Giuseppe
Samatzai	Cagliari	Cagliari	1,276	Cocco Luigi Maria
Sambatello	Reggio	Calabria Ultra I	1,078	Cotroneo Domenico
Sambiase	Nicastro	Calabria Ultra II.	6,797	Nicotera Michele
Sambuca Labat	Sciacca	Girgenti	8,982	Amodei Girolamo
Sambuca Pistoiese	Pistoja	Firenze	4,730	Barbi not. Franc.
Sambuco	Cuneo	Cuneo	1,027	Tropini Pietro
Sambughetto	Pallanza	Novara	305	Guglielminetti Gio.
Samolaco	Sondrio	Sondrio	1,328	Guglielmana Agost.
Samone	Ivrea	Torino	703	Garda cav. Pietro
Sampeyre	Saluzzo	Cuneo	5,091	Langeri Vincenzo
Sampierdarena	Genova	Genova	14,008	Montani caus. Nicolò
Samugheo	Oristano	Cagliari	1,898	Guirisi dott. Bernardin.
Sanarica	Gallipoli	Terra d'Otranto	643	Basurlo Ferdinando
San Barbato	Avellino	Principato Ultra	326	Mazzariello Nicola
San Bartolomeo	Brescia	Brescia	2,387	Vigliani ing. Agostino
San Bartolomeo al Bosco	Como	Como	191	Velini Gio. Battista
San Bartolomeo del Cervo	Porto Maurizio	Porto Maurizio	990	Scofferi Carlo
San Bartolomeo ed Arzeno	Porto Maurizio	Porto Maurizio	240	De Thomatis Giovanni
San Bartolomeo in Galdo	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	7,596	Bracca Liberato
San Bartolomeo Val Cavargna	Como	Como	829	Battaglia Antonio

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
San Bartolomeo Valmara.	Pallanza	Novara	504	Ceroni Gaetano
San Basile	Castrovillari	Calabria Citra..	1,526	Damis Giovanni
San Basilio	Cagliari	Cagliari.....	1,191	Angioi Antonio
San Bassano	Cremona	Cremona	2,159	Donesana Carlo
San Benedetto Belbo ...	Alba	Cuneo	445	Battaglia Francesco
San Benedetto del Tronto.....	Ascoli Piceno ...	Ascoli Piceno ..	5,607	Neroni cav. conte Emidio
San Benedetto Ullano ..	Cosenza.....	Calabria Citra..	2,366	Migliano Cesare
San Benigno	Torino	Torino	3,024	Trombetta avv. Carlo
San Bernardino	Crema.....	Cremona.....	1,558	Zurla march. Tito
San Biagio della Cima...	San Remo.....	Porto Maurizio .	899	Rebaudi Giuseppe
San Biagio di Saracinisco	Sora.....	Terra di Lavoro	1,116	Gizzi Daniele
San Biagio Platani	Bivona.....	Girgenti	2,311	Maraccini Camillo
San Biase.....	Campobasso.....	Molise.....	1,152	Tanno Vincenzo
San Buono.....	Vasto	Abruzzo Citra..	2,879	Cerella Giovanni
San Calogero	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,332	Massara Saverio
San Carlo di Ciriè	Torino	Torino	1,285	Balzetti Alessandro
San Carlo d'Ossola.....	Ossola.....	Novara	267	Calpini Saverio
San Casciano.....	Firenze.....	Firenze.....	11,258	Fenzi cav. Sebastiano
San Casciano de' Bagni ..	Montepulciano...	Siena	3,218	Mori Giovanni
San Cataldo.....	Caltanissetta....	Caltanissetta ...	12,795	Amico Giovanni
San Cesario di Lecce ...	Lecce.....	Terra d'Otranto	4,121	Capone Luigi
San Cesario sul Panaro .	Modena	Modena.....	2,076	Muzzarelli dott. Ant.
San Chirico nuovo.....	Potenza.....	Basilicata	2,282	Saponaro Nicola
San Chirico Raparo.....	Lagonegro.....	Basilicata	3,050	Petrucelli Vincenzo
San Cipirillo	Palermo	Palermo	3,000	N. N.
San Cipriano d'Aversa...	Caserta	Terra di Lavoro	3,502	Diano Nicola
San Cipriano Picentino ..	Salerno.....	Principato Citra	3,827	N. N.
San Cipriano Pò.....	Voghera	Pavia	919	Stradiotti Ernesto
San Clemente.....	Rimini	Forlì.....	2,603	Baldelli Luigi
San Colombano al Lambro	Lodi	Milano	6,844	Bianchi avv. Gio Batt
San Colombano Belmonte.	Ivrea.....	Torino	381	Brayda Pietro
San Colombano Certenoli	Chiavari	Genova	4,433	Sturla Nicolò
San Cono.....	Caltagirone.....	Catania	1,232	Balbo Rocco
San Cosimo.....	Rossano.....	Calabria Citra..	746	Mauro Alessandro
San Cosmo e Damiano ...	Gaeta.....	Terra di Lavoro	2,983	Vicari Giuseppe
San Costantino Albanese.	Lagonegro.....	Basilicata	1,575	Cucchisi Salvatore
San Costantino Calabro.	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,694	Lombardi Comite Nic
San Costanzo	Pesaro.....	Pesaro e Urbino	3,535	Fabbri Francesco
San Cristoforo	Novi Ligure	Alessandria ...	771	Perrucchio Gio. Batt
San Damiano al Colle...	Voghera	Pavia	1,387	Bianchi avv. Gio. Batt
San Damiano d'Asti	Asti.....	Alessandria ...	7,739	Sacco Giovanni
San Damiano di Monza...	Monza	Milano	424	Pasta Giambattista
San Damiano Macra	Cuneo.....	Cuneo.....	2,752	Ajmar Giacomo
San Daniele	Cremona	Cremona.....	1,839	Bellini Paolo
San Demetrio Corone ...	Rossano	Calabria Citra .	2,904	Marchianò Angelo
San Demetrio ne'Vestini.	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	2,625	Cappelli march. Luig

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
San Didero	Susa	Torino	475	Davi Gio. Battista
Sandigliano	Biella	Novara	1,068	Gariazzo Giacomo
San Donaci	Brindisi	Terra d'Otranto	956	Rizzo Ant. Pasquale
San Donato d'Enza	Parma	Parma	2,946	Vergani Giuseppe
San Donato di Lecce	Lecce	Terra d'Otranto.	2,191	Sbarra Raffaele
San Donato di Ninèa	Castrovillari	Calabria Citra	3,761	Buono Vincenzo
San Donato Milanese	Milano	Milano	503	Papetti Giacinto
San Donato val di Comina	Sora	Terra di Lavoro	4,244	Cellucci Lorenzo
San Fedele	Como	Como	713	Pighini Giuseppe
San Fele	Melfi	Basilicata	9,086	Pellegrino Pietro
San Felice a Cancello	Caserta	Terra di Lavoro	5,242	Capobianco Crescenzo
San Felice di Scovolo	Salò	Brescia	1,030	Dagazzi dott. Gius.
San Felice Slavo	Larino	Molise	2,208	Zara Giovanangelo
San Felice sul Panaro	Mirandola	Modena	8,466	Razzaboni dott. Emilio
San Ferdinando di Puglia	Foggia	Capitanata	1,931	Tortorà not. Luigi
San Fili	Cosenza	Calabria Citra	4,167	Gentili Ferdinando
San Filippo	Messina	Messina	2,867	Arigò Rosario
San Fiorano	Lodi	Milano	1,644	Pallavicini - Triulzio n. G.
San Floro	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,109	Zoleo Carlo
San Francesco al Campo	Torino	Torino	2,123	Ballesio Gio. Battista
San Francesco d'Albaro	Genova	Genova	5,391	Podestà avv. Andrea
San Fratello	Mistretta	Messina	7,200	Di Giorgio Collura P.
Sanfrè	Alba	Cuneo	1,861	Martino Giovanni
Sanfront	Saluzzo	Cuneo	4,692	D'Astrù Antonio
San Fruttuoso	Genova	Genova	5,439	Grendi Luigi
San Gallo	Bergamo	Bergamo	1,079	Astori Marco
Sangano	Torino	Torino	578	Lajolo conte Luigi
San Gavino Monreale	Cagliari	Cagliari	2,511	Pedroni Pietro
San Gèmini	Terni	Umbria	1,917	Severi Luigi
San Genesio	Pavia	Pavia	595	Civardi Paolo
San Gennaro	Nola	Terra di Lavoro	2,899	Carbone Camillo
San Germano Chisone	Pinerolo	Torino	1,053	Meyners Gio. Pietro
San Germano Vercellese	Vercelli	Novara	4,012	Ferreri avv. Attilio
San Gervasio Bresciano	Verolanuova	Brescia	1,766	Ferrazzi dott. Antonio
San Gervasio d'Adda	Bergamo	Bergamo	717	Vitali Bortolo
San Giacomo degli Schiavoni	Larino	Molise	831	Conte Andrea
San Giacomo e Filippo	Sondrio	Sondrio	1,616	Lombardini Bernardo
Sangiano	Varese	Como	470	Fidanza Simone
San Gillio	Torino	Torino	715	Castagno Benedetto
San Gimignano	Siena	Siena	7,425	Ridolfi dott. Cesare
San Ginesio	Macerata	Macerata	5,879	Morichelli cav. Aristide
San Gineto	Paola	Calabria Citra	1,415	De Pietro Michele
San Giorgio a Cremano	Napoli	Napoli	3,691	Ponzo Salvatore
San Giorgio Albanese	Rossano	Calabria Citra	1,326	Molinari Michele
San Giorgio a Liri	Gaeta	Terra di Lavoro	1,268	Lucicola Silvestro
San Giorgio Canavese	Ivrea	Torino	3,531	Lucio Giovanni

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
San Giorgio di Lomellina	Lomellina	Pavia	2,507	Nicola ing. Pietro
San Giorgio di Pesaro	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,260	Battista Fortunato
San Giorgio di Piano	Bologna	Bologna	3,790	Ramponi cav. Franc.
San Giorgio la Molara	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	4,632	Zotti Angelo Ant.
San Giorgio la Montagna	Benevento	Benevento	1,854	Forni Angelo Ant.
San Giorgio Lucano	Lagonegro	Basilicata	1,796	Ripa Andrea
San Giorgio Monferrato	Casale Monferrato	Alessandria	1,012	Gozzani di S. Giorgio m. I.
San Giorgio Morgeto	Palme	Calabria Ultra I	4,810	Bonini Giuseppe
San Giorgio Piacentino	Piacenza	Piacenza	3,866	Fioruzzi Agostino
San Giorgio Scarampi	Acqui	Alessandria	371	Bogliolo Francesco
San Giorgio sotto Taranto	Taranto	Terra d'Otranto	2,024	Robaud Vincenzo
San Giorgio su Legnano	Gallarate	Milano	1,325	Bosoni ing. Gaetano
San Giorio	Susa	Torino	1,970	Re Luigi fu Franc.
San Giovanni alla Castagna	Lecco	Como	1,410	Resinelli dott. Franc.
San Giovanni a Piro	Vallo della Lucania	Principato Citra	3,178	N. N.
San Giovanni a Teduccio	Napoli	Napoli	9,853	Aurino Giuseppe
San Giovanni Battista	Genova	Genova	1,404	Carbone Pasquale
San Giovanni Bianco	Bergamo	Bergamo	1,462	Steffani Federico
San Giovanni d'Asso	Siena	Siena	1,615	Bandini Alessandro
San Giovanni di Cammarata	Bivona	Girgenti	3,205	La Corte Francesco
San Giovanni di Galermo	Catania	Catania	971	Privitera Salvatore
San Giovanni di Geraci	Geraci	Calabria Ultra I	1,651	Barlaro Salvatore
San Giovanni in Croce	Casalmaggiore	Cremona	2,025	Grasselli Dott. Ant.
San Giovanni in Fiore	Cosenza	Calabria Citra	9,239	Barberio Francesco
San Giovanni in Galdo	Campobasso	Molise	1,696	Mancini Giovanni
San Giovanni in Marignano	Rimini	Forlì	4,795	Corbucci dott. Franc.
San Giovanni in Persiceto	Bologna	Bologna	14,161	N. N.
San Giovanni la Punta	Catania	Catania	1,640	Zappalà Mario
San Giovanni Lipioni	Vasto	Abruzzo Citra	848	D'Alvisi Gius. Ant.
San Giovann'Incarico	Gaeta	Terra di Lavoro	2,307	Panzera Eustachio
San Giovanni Pèllice	Pinerolo	Torino	1,801	Peyrat Enrico
San Giovanni Rietino	Rieti	Umbria	425	Liberati Pietro
San Giovanni Rotondo	San Severo	Capitanata	6,865	Giura Leandro
San Giovanni Valdarno	Arezzo	Arezzo	4,220	Rosai dott. Errigo
San Giuliano del Sannio	Campobasso	Molise	2,477	De Nigris Vincenzo
San Giuliano di Puglia	Larino	Molise	1,597	Limoncelli Antonio
San Giuliano Milanese	Milano	Milano	398	Rizzi Pietro
San Giuseppe di Casto	Biella	Novara	507	Cerruti Pietro
San Giuseppe Jato	Palermo	Palermo	6,442	Fatti Francesco
San Giustino	Perugia	Umbria	4,589	Pelidori Andrea
San Giusto Canavese	Ivrea	Torino	2,426	Fiorina Giuseppe
San Godenzo	Firenze	Firenze	3,125	Collachioni Giuseppe
San Gregorio	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	1,476	Del Giudice cav. Cam.

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
San Gregorio di Catania.	Catania	Catania	1,621	Di Bella Pietro
San Gregorio d' Ippona..	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,929	Cittanna Domenico
San Gregorio Magno	Campagna	Principato Citra	4,996	Bosco Giovanni
San Lazzaro Alberoni...	Piacenza	Piacenza	2,646	Casali march. Alfonso
San Lazzaro di Savena..	Bologna	Bologna	4,793	Berti-Pichat Giovanni Battista
San Lazzaro Reale	Porto Maurizio..	Porto Maurizio.	313	Acquarone Gio. Andrea
San Leo.....	Urbino.....	Pesaro e Urbino	3,289	Rinaldi Eugenio
San Leucio	Benevento	Benevento	2,516	Zamparelli Filippo
San Lorenzello	Cerreto Sannita .	Benevento	1,867	Mastracchio Giuseppe
San Lorenzo.....	Reggio	Calabria Ultra I	3,751	Catanoso Pasquale
San Lorenzo al Mare...	San Remo.....	Porto Maurizio.	197	Ranise Antonio
San Lorenzo Aroldo....	Casalmaggiore...	Cremona	594	Rodini Carlo
San Lorenzo Bellizzi...	Castrovillari	Calabria Citra..	2,104	Pittelè Giuseppe
San Lorenzo dei Picenardi	Cremona	Cremona	673	Ardemagni Carlo
San Lorenzo del Vallo.	Castrovillari	Calabria Citra..	1,280	Longo Taddeo
San Lorenzo Guazzone..	Casalmaggiore...	Cremona	139	Bignami rag. Giuseppe
San Lorenzo in Campo ..	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,607	Duranti Luigi
San Lorenzo Maggiore ..	Cerreto Sannita .	Benevento	1,839	Brixio Filippo
San Lorenzo Mondinari..	Cremona	Cremona	266	Balestrieri Andrea
San Luca	Geraci.....	Calabria Ultra I	1,520	Giampaolo Bruno
San Lucido	Paola	Calabria Citra .	3,048	Giuliani Francesco
San Lupo.....	Cerreto Sannita .	Benevento	1,716	De Angelis Pasquale
Sanluri	Cagliari.....	Cagliari.....	4,004	Corana avv. Luigi Raff.
San Mango d'Aquino.....	Nicastro.....	Calabria Ultra II	2,236	Bonaci Angelo
San Mango Piemonte....	Salerno	Principato Citra	798	Medici Luigi
San Mango sul Calore ..	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	1,752	Orfani Pasquale
San Marcellino	Caserta	Terra di Lavoro	1,066	Criscuollo Francesco
San Marcello.....	Ancona	Ancona	1,874	Sforza Alessandro
San Marcello Pistoiese .	Pistoja	Firenze	4,135	Palmerini Giuseppe
San Marco a Monti	Benevento	Benevento	236	Tiso Michele
San Marco Argentano ...	Cosenza	Calabria Citra..	5,416	Manfredi Saverio
San Marco dei Cavoti...	San Bartolomeo in Galdo.....	Benevento	4,594	Valenti Michele Ant.
San Marco di Alfonsio ..	Patti	Messina	1,879	Caputo Nicolò
San Marco Evangelista *)	Caserta	Terra di Lavoro	1,378	Cicala Gabriele
San Marco in Lamis.....	San Severo.....	Capitanata.....	15,350	Centola Francesco
San Marco la Catola ...	San Severo.....	Capitanata.....	4,235	Ciardi cav. Carlo Maria
San Martino al Tanaro..	Asti.....	Alessandria	955	Bussolino Deodato
San Martino Ave Gratia Plena	Benevento	Benevento	1,668	Cerza Pasquale
San Martino Canavese...	Ivrea.....	Torino	2,425	Roppolo Antonio
San Martino d'Agri	Lagonegro.....	Basilicata	1,662	Martorano Pietranton.
San Martino d'Albaro...	Genova	Genova	3,544	Donghi march. Carlo
San Martino del Lago ..	Casalmaggiore ...	Cremona	640	Lena dott. Luigi

*) (Masserie).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
San Martino dell' Argine	Casalmaggiore	Cremona	2,878	Furga Gernini nobile Vincenzo
San Martino di Finita	Cosenza	Calabria Citra	2,145	Cavallo Pasquale
San Martino di Perrero	Pinerolo	Torino	194	Poetti Gio. Giacomo
San Martino in Beliseto	Cremona	Cremona	642	Cavana dott. Luigi
San Martino in Pensilis	Larino	Molise	3,966	Tozzi Francesco
San Martino in Rio	Reggio nell'Emilia	Reggio nell' Emilia	3,169	Mariani dott. Gius.
San Martino in Strada	Lodi	Milano	1,848	Barinetti rag. Luigi
San Martino Sicomario	Pavia	Pavia	1,422	Anfossi Carlo
San Martino Sinzano	Parma	Parma	1,811	Spreafichi ing. Enrico
San Martino sulla Maruccina	Chieti	Abruzzo Citra	1,369	De Sanctis Martino
San Martino Valle Caudina	Avellino	Principato Ultra	4,164	Abate Clemente
San Marzano di S. Giuseppe	Taranto	Terra d'Otranto	1,738	De Padua Raffaele
San Marzano Oliveto	Asti	Alessandria	1,339	Amerio Luigi
San Marzano sul Sarno	Salerno	Principato Citra	2,897	Calenda Francesco
San Marzanotto	Asti	Alessandria	1,042	Bigorra Antonio
San Massimo	Isernia	Molise	1,327	Selvaggio Giovanni
San Maurizio Canavese	Torino	Torino	3,425	Cattone Paolo
San Maurizio d'Opaglio	Novara	Novara	721	Porta Giuseppe
San Mauro Castelverde	Cefalù	Palermo	4,653	Franco Vincenzo
San Mauro Cilento	Vallo della Lucania	Principato Citra	1,241	Saluzzo Luigi
San Mauro di Romagna	Cesena	Forlì	2,159	Vincenzi Giosuè
San Mauro Forte	Matera	Basilicata	2,968	Disanza Franc. Paolo
San Mauro la Bruca	Vallo della Lucania	Principato Citra	984	Lettieri Filippo
San Mauro Marchesato	Cotrone	Calabria Ultra II	1,055	Salerno Antonio
San Mauro Torinese	Torino	Torino	1,997	Gunzi Carlo
San Michele Cremasco	Crema	Cremona	861	Romani ing. Angelo
San Michele d'Asti	Asti	Alessandria	487	Curbis di S. Michele conte Oreste
San Michele di Bari	Bari delle Puglie	Terra di Bari	3,806	Lagravinese Michele
San Michele di Ganzaria	Caltagirone	Catania	3,138	Traversa Antonio
San Michele di Serino	Avellino	Principato Ultra	1,375	Giliberti Vincenzo
San Michele Mondovì	Mondovì	Cuneo	1,892	Rebaudengo cav. avv. Lorenzo
San Michele Prazzo	Cuneo	Cuneo	919	Lando Giacomo
San Miniato	San Miniato	Firenze	15,063	Ansaldi nob. Ansaldo
Sannazzaro de' Burgondi	Pavia	Pavia	4,301	Cristiani Francesco
San Nazzaro e Calvi	Benevento	Benevento	1,995	Sorielli Domenico
San Nazzaro Mella	Brescia	Brescia	3,718	Pedrotti Pietro
Sannazzaro presso Sesia	Novara	Novara	1,183	Andreolotti Giuseppe
San Nazzaro valle Cavargna	Como	Como	561	Caneva Pietro
San Nicandro di Bari	Bari delle Puglie	Terra di Bari	4,691	Fato Antonio
San Nicandro Garganico	San Severo	Capitanata	7,898	Pepe Vincenzo
San Nicola Baronìa	Ariano	Principato Ultra	944	Leone Vincenzo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
San Nicola dell'Alto...	Cotrone.....	Calabria Ultra II	2,233	Barrese Lelio
San Nicola di Crissa....	Monteleone di Calabria.....	Calabria Ultra II	2,132	Manaccio Valentino
San Nicola la Strada...	Caserta.....	Terra di Lavoro	3,674	Pasciariello Arcangelo
San Nicola Manfredi....	Benevento.....	Benevento.....	1,794	Caporaso Franc. Sav.
San Nicolò Gerrei *)...	Cagliari.....	Cagliari.....	992	Furcas not. Pasquale
San Novo.....	Abbiategrasso...	Milano.....	300	Galimberti Arcangelo
San Pancrazio al Colle.	Gallarate.....	Milano.....	215	Borghi Giuseppe
San Pancrazio Parmense.	Parma.....	Parma.....	3,325	Rasori dott. Lodovico
San Pancrazio Salentino.	Brindisi.....	Terra d'Otranto	1,327	Briganti Giuseppe
San Pantaleo.....	Cagliari.....	Cagliari.....	1,712	Vergin Priamo
San Paolo Albanese **).	Lagonegro.....	Basilicata.....	1,422	Osnato Pietro
San Paolo Bel Sito....	Nola.....	Terra di Lavoro	2,292	Lanzaro Lorenzo
San Paolo Cervo.....	Biella.....	Novara.....	708	Magnani Giovanni
San Paolo della Valle..	Asti.....	Alessandria....	1,002	Busto Francesco
San Paolo di Civitate..	San Severo.....	Capitanata.....	2,753	Fanelli Pasquale
San Paolo di Jesi.....	Ancona.....	Ancona.....	888	Dominici Giuseppe
San Paolo Ripa d'Oglio.	Casalmaggiore...	Cremona.....	188	Ponzoni Giovanni
San Pedrino.....	Milano.....	Milano.....	111	Brambilla Casimiro
San Pellegrino.....	Bergamo.....	Bergamo.....	720	Della Chiesa rag. Carlo
San Perone.....	Pavia.....	Pavia.....	435	Belloni Enrico
San Pier Fedele.....	Palme.....	Calabria Ultra I	566	De Lorenzo Antonino
San Piero a Sieve.....	Firenze.....	Firenze.....	2,876	De Chambray Digny Luigi G.
San Piero Monforte....	Messina.....	Messina.....	4,270	Vissalli Domenico
San Pier Vernotico.....	Lecce.....	Terra d'Otranto	2,413	Tordio Federico
San Pietrinfine.....	Caserta.....	Terra di Lavoro	1,284	De Julianis Filippo
San Pietro al Fanagro..	Sala.....	Principato Citra	2,654	Mangeri Giuseppe
San Pietro a Maida.....	Nicastro.....	Calabria Ultra II	2,073	Butrice Bruno
San Pietro a Patierno..	Casoria.....	Napoli.....	2,471	Marotta Carlo
San Pietro Apostolo ***)	Nicastro.....	Calabria Ultra II	2,876	Lupo Minervino
San Pietro Avellana...	Isernia.....	Molise.....	1,939	Di Florio Sabatino
San Pietro Bestazzo...	Abbiategrasso...	Milano.....	162	Santini Carlo
San Pietro Clarenza....	Catania.....	Catania.....	947	Pellegrino Giuseppe
San Pietro Cusico.....	Abbiategrasso...	Milano.....	436	Corbellini Carlo
San Pietro di Monterosso.....	Cuneo.....	Cuneo.....	1,287	Damiano Antonio
San Pietro d'Orzio....	Bergamo.....	Bergamo.....	502	Mangini Cristoforo
San Pietro in Amantea..	Paola.....	Calabria Citra..	979	Sesti Francesco
San Pietro in Casale...	Bologna.....	Bologna.....	5,191	Candini Marino
San Pietro in Curolis...	Gaeta.....	Terra di Lavoro	2,462	Fantacone Ottavio
San Pietro Indelicato..	Avellino.....	Principato Ultra	116	Ferrara Carmine
San Pietro in Guarano..	Cosenza.....	Calabria Citra..	2,671	Parrieri Pietro
San Pietro in Lama.....	Lecce.....	Terra d'Otranto	1,634	Saponaro Michelangelo
San Pietro Mosezzo....	Novara.....	Novara.....	1,277	Omar cav. Sereno
San Pietro Pula.....	Cagliari.....	Cagliari.....	396	Medda not. Diego
San Pietro sopra Patti.	Patti.....	Messina.....	3,496	Gugliuzzo dott. Rosario
San Pietro Val Lemina..	Pinerolo.....	Torino.....	1,384	Camusso Lorenzo

*) (Pauli Gerrei). — **) (Casalnuovo). — ***) (S. Pietro a Tiriolo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
San Pio delle Camere ..	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	1,340	Sidoni Vincenzo
San Polo di Enza in Caviano	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	2,282	Mazzoli Ippolito
San Polo Matese.....	Isernia	Molise.....	1,012	Canzona Angelantonio
San Ponzo Canavese	Ivrea	Torino	428	Ferrero Alessio
San Ponzo Semola.....	Voghera	Pavia	319	Martignone Antonio
San Possidonio.....	Mirandola	Modena	2,773	Fedozzi dott. Leonida
San Potito Sannitico ...	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	1,730	Simeone Pietro Simone
San Potito Ultra	Avellino	Principato Ultra	1,012	Santulli Francesco
San Prisco	Caserta	Terra di Lavoro	3,700	Cipriano Saverio
San Procopio	Palme	Calabria Ultra I	990	De Cicco Pasquale
San Prospero	Mirandola	Modena	3,056	Satti Giovanni
San Quirico d'Orcia	Montepulciano...	Siena	1,952	Petessi dott. Ottavio
San Quirico in Val Polcevera	Genova	Genova	2,475	Doria march. Girol.
San Raffaele e Cimena..	Torino	Torino	1,498	Bianco Carlo
San Remo	San Remo	Porto Maurizio .	10,012	Bongiovanni Luigi
San Roberto.....	Reggio	Calabria Ultra I	1.790	Furci Lorenzo
San Rocco al Porto	Lodi	Milano	2,719	Bernardelli Domenico
San Romano.....	Castelnuovo di Garfagnana...	Massa e Carrara	1,656	Ferrari Nicola
San Ruffino	Chiavari	Genova	1.717	Trabucco Giacomo
San Rufo.....	Sala Consilina...	Principato Citra	2.974	Pellegrini Filomeno
San Salvadore.....	Cremona	Cremona	810	Mapelli Giovanni
San Salvatore di Fitalia	Patti.....	Messina.....	1,915	Musarra Gaetano
San Salvatore Monferrato.....	Alessandria	Alessandria	6.573	Bobba Carlo
San Salvatore Telesino.	Cerreto Sannita .	Benevento	2.646	Cutillo Giuseppe
San Salvo	Vasto	Abruzzo Citra..	1,960	Ciavatta Antonio
San Sebastiano al Vesuvio	Napoli	Napoli.....	1.914	Montanino Luca
San Sebastiano Curone..	Tortona.....	Alessandria....	876	Franceschelli cav. Stefano
San Sebastiano da Po...	Torino	Torino	2.309	Ferrero Battista
San Secondo di Pinerolo	Pinerolo	Torino	1.845	Tonello Capit. Fran.
San Secondo Parmense ..	Borgo San Donnino	Parma	5.067	Conforti cav. Antonio
San Sepolcro	Arezzo	Arezzo	7.813	Pichi Lattanzio
San Severino Lucano....	Lagonegro.....	Basilicata	3.497	Imbellone Nicola
San Severino Marche ...	Macerata	Macerata	13,898	Gentili di Borasone avv. T.
San Severo.....	San Severo.....	Capitanata.....	17.595	D'Alfonsio Antonio
San Sillo	Cremona	Cremona	164	Mantovani Francesco
San Silvestro	Chieti	Abruzzo Citra..	1.537	Fattiboni Odoardo
San Siro	Como.....	Como	950	Bruni Giuseppe
San Sossio.....	Ariano	Principato Ultra	1.901	Orlandella dott. Ciriaco
San Sostene	Catanzaro	Calabria Ultra II	2.059	Aloisio Gaetano
San Sosti	Castrovillari	Calabria Citra..	2.654	Arragona Pasquale
San Sperato	Cagliari.....	Cagliari.....	1.631	Anedda Stefano
Sant'Abbondio	Como.....	Como	641	De Gaspari Pietro
Santa Brigida.....	Bergamo	Bergamo	626	Goglio Andrea

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Santa Caterina Albanese.	Castrovillari	Calabria Citra..	1,749	Capparelli Domenico
Santa Caterina del Jonio	Catanzaro	Calabria Ultra II	2,685	Giannini med. Gius.
Santa Caterina Villarmosa.....	Caltanissetta	Caltanissetta ...	6,382	Findaca Liborio
Santa Cristina d'Aspromonte.....	Palme.....	Calabria Ultra I	1,517	Alessio Gregorio
Santa Cristina e Bissone	Pavia.....	Pavia	2,766	Griffini ing. Antonio
Santa Cristina Gela	Palermo	Palermo	1,083	Musacchia Emanuele
Santa Croce Camerina...	Modica	Noto	2,987	Mauro Ragusa Gugl.
Santa Croce di Magliano	Larino	Molise.....	3,972	Del Gatto Adamo
Santa Croce di Morcone.	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	4,063	Parenti Girolamo
Santa Croce sull'Arno..	San Miniato	Firenze	5,590	Orsi Gioachimo
Santadi	Iglesias	Cagliari.	3,168	Basciù Effisio
Santa Domenica Jalao ...	Paola	Calabria Citra .	2,753	La Greca Benigno
Santa Domenica Vittoria	Patti	Messina.....	1,324	Salmeri Antonino
Santa Eufemia	Palme.....	Calabria Ultra I	5,852	Condina Antonino
Santa Eufemia a' Maiella.	Chieti	Abruzzo Citra..	1,079	Di Vecchio Nicolant.
Santa Eufemia della Fonte	Brescia	Brescia	2,228	Bontempi Vincenzo
Santa Fiora.....	Grosseto	Grosseto	5,463	Sforza Cesarini duca L.
Sant'Agapito.....	Isernia.....	Molise.....	1,084	N. N.
Sant'Agata Battiati	Catania	Catania	510	Di Guardo Vincenzo
Sant'Agata Bolognese...	Bologna.....	Bologna	3,727	Lodi Antonio
Sant'Agata de' Goti.....	Cerreto Sannita .	Benevento	7,951	Mosera Raffaele
Sant'Agata del Bianco..	Geraci.....	Calabria Ultra I	730	Rossi Antonio
Sant'Agata di Esaro	Castrovillari	Calabria Citra..	2,863	Cavalcanti Pasquale
Sant'Agata di Militello.	Patti	Messina.....	4,091	Perroni Ferdinando
Sant'Agata di Puglia ...	Bovino.....	Capitanata.....	5,114	Volpe Costantino
Sant'Agata di Sotto	Avellino	Principato Ultra	814	De Majo Remigio
Sant'Agata Feltria	Urbino	Pesaro e Urbino	3,962	Maffei Giuseppe
Sant'Agata Fossili.....	Tortona	Alessandria	833	N. N.
Sant'Agata Martesana...	Milano.....	Milano.....	741	Magri Gaetano
Sant'Agata sopra Cannobio	Pallanza.....	Novara	706	Baroggi Luigi
Sant'Agata sul Santerno.	Lugo.....	Ravenna	1,595	Gieri Carlo
Santa Giulia	Savona.....	Genova	572	Gallo Giuseppe
Santa Giulietta	Voghera.....	Pavia	2,360	Scotti Angelo
Santa Giusta	Oristano	Cagliari.	1,173	Figus Giuseppe
Sant'Agostino.....	Cento	Ferrara.....	6,519	Buriani Albino
Sant'Albano di Bobbio ..	Bobbio	Pavia	564	Culacciati Giuseppe
Sant'Albano Stura	Mondovì.....	Cuneo	1,793	Bellocchio dott. G. B.
Sant'Alessandro	Brescia.....	Brescia	3,188	Pedrali ing. Pietro
Sant'Alessio in Aspromonte.....	Reggio.....	Calabria Ultra I	803	Morisani Antonio
Sant'Alessio con Vialone	Pavia.....	Pavia	651	Devecchi Angelo
Santa Luce	Pisa	Pisa	2,223	Bacci cav. Leopoldo
Santa Lucia del Mela ..	Messina.....	Messina.....	5,686	Straguzzi Pietro Basile
Santa Lucia di Larino ..	Avellino	Principato Ultra	1,487	De Filippo Raffaele
Santa Margherita di Bobbio	Bobbio	Pavia	622	Musio Silvestro
Santa Margherita Ligure	Chiavari	Genova	6,170	Ghezzi Bartolomeo

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Santa Margherita di Belice	Sciacca	Girgenti	7,414	Di Giuseppe Gaspare
Santa Margherita Po	Pavia	Pavia	422	Sergenti Giuseppe
Santa Maria a Vico	Caserta	Terra di Lavoro	5,792	De Lucia Alfonso
Santa Maria Capua Vetere	Caserta	Terra di Lavoro	18,161	Cipollo Silvestro
Santa Maria della Croce	Crema	Cremona	904	Tenzini nob. Antonio
Santa Maria del Monte	Varese	Como	330	Bellasio Giacomo
Santa Maria del Tronto	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,956	Amadio cav. Gio. Batt.
Santa Maria di Licodìa	Catania	Catania	2,749	Napoli Francesco
Santa Maria d'Ogliasto [1]	Palermo	Palermo	1,931	Mosca dott. Francesco
Santa Maria Hoè	Lecco	Como	758	Bonfanti Felice
Santa Maria Imbaro	Lanciano	Abruzzo Citra	884	Di Nunzio Pompilio
Santa Maria in Duno	Bologna	Bologna	3,858	Fava Antonio
Santa Maria in Monte	San Miniato	Firenze	3,878	Mori Adriano
Santa Maria in Prato	Lodi	Milano	297	Bignami Angelo
Santa Maria Maggiore e Crana	Ossola	Novara	772	Zamboni Giovanni
Santa Maria Nuova	Ancona	Ancona	2,405	Frontini Alessandro
Santa Marina [2]	Sala Consilina	Principato Citra	1,668	Falcone Socrate
Sant'Ambrogio di Torino	Susa	Torino	1,206	Berto Giacomo
Sant'Ambrogio Olona	Varese	Como	637	Speroni ing. Giovanni
Sant'Ambrogio sul Garigliano	Sora	Terra di Lavoro	1,207	De Vindictis Franc.
Santa Menna	Campagna	Principato Citra	1,300	Mollica Francesco
San Tammaro	Caserta	Terra di Lavoro	1,587	Capitelli Antonio
Sant'Anastasia	Napoli	Napoli	6,313	Miranda Luigi
Sant'Anatolia di Narco	Spoleto	Umbria	774	Paletta Francesco
Sant'Andrea Apostolo del Jonio	Catanzaro	Calabria Ultra II	3,211	Gannoni Giuseppe
Sant'Andrea di Conza	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	1,976	Bellono Pasquale
Sant'Andrea di Suasa	Pesaro	Pesaro e Urbino	755	Paci Luigi
Sant'Andrea di Valle Fredda	Gaeta	Terra di Lavoro	2,359	Antonelli Raffaele
Sant'Andrea Frius	Cagliari	Cagliari	906	Cocco avv. Salvatore
Sant'Angelo a Cupolo	Benevento	Benevento	917	Toranusciolo Luigi
Sant'Angelo all' Esca	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	1,972	De Musis Emanuele
Sant'Angelo a Scala	Avellino	Principato Ultra	985	Grasso avv. Gennaro
Sant'Angelo d'Alife	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	2,255	Jasimone Francesco
Sant'Angelo d'Arcidano [3]	Oristano	Cagliari	1,132	Scano Emanuele
Sant'Angelo de' Lombardi	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra	6,473	D'Ameglio Raffaele
Sant'Angelo del Pesco	Isernia	Molise	1,033	Nuonno Nunzio
Sant'Angelo di Brolo	Patti	Messina	5,244	Giuffrè Antonio
Sant'Angelo Fasanella	Campagna	Principato Citra	1,671	Curzio Gius. Maria
Sant'Angelo in Grotte	Isernia	Molise	1,678	Fiello Domenico
Sant'Angelo in Lizzola	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,849	Belti Raimondo

[1] (Ogliastro). — [2] (S. Maria con Policastro). — [3] (Arcidano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Sant'Angelo in Pontano.	Macerata.....	Macerata.....	2,294	Boncori Giuseppe
Sant'Angelo in Vado....	Urbino.....	Pesaro e Urbino	3,551	Berardi Berardo
Sant'Angelo le Fratte .	Potenza.....	Basilicata.....	1,535	Giallorenzo Giuseppe
Sant'Angelo Limosano...	Campobasso.....	Molise.....	1,483	Marone Anselmo
Sant'Angelo Lodigiano ..	Lodi.....	Milano.....	8,334	Cortesi avv. Franc.
Sant'Angelo Lomellina ..	Lomellina.....	Pavia.....	884	Mazzini dott. Egidio
Sant'Angelo Muxharo ...	Girgenti.....	Girgenti.....	1,005	Spoto Giacomo
Santa Ninfa.....	Mazara del Vallo.	Trapani.....	6,427	Di Stefano Michele
Sant'Antimo.....	Casoria.....	Napoli.....	8,271	Verde Raffaele
Sant'Antioco.....	Iglesias.....	Cagliari.....	2,817	Putzolu Antonio
Sant'Antonino di Susa ..	Susa.....	Torino.....	1,427	Blanco Francesco
Sant'Antonino Ticino....	Abbiategrasso ...	Milano.....	842	Oltrona Visconti nobile Luigi
Sant'Antonio a Trebbia .	Piacenza.....	Piacenza.....	2,951	Anguissola conte Ferr.
Sant'Antonio d'Adda....	Bergamo.....	Bergamo.....	550	Donizzetti Matteo
Sant'Antonio Ruinas	Oristano.....	Cagliari.....	547	Atzori Emanuele
Santa Paolina.....	Avellino..... .	Principato Ultra	1,673	Carpenito not. Franc.
Sant'Apollinare.....	Gaeta.....	Terra di Lavoro	2,209	Pacitto Crescenzio
Saw'Arcangelo Trimonte *).....	Ariano.....	Principato Ultra	1,181	Bozza Nicola
Sant'Arcangelo.....	Lagonegro.....	Basilicata.....	3,840	Ferrara Andrea
Sant'Arcangelo di Romagna.....	Rimini.....	Forlì.....	7,768	Marini conte Lodov.
Sant'Arpino.....	Casoria.....	Napoli.....	1,992	Cerio Andrea
Sant'Arsenio.....	Sala Consilina ..	Principato Citra	4,167	Costa Giuseppe
Santa Severina.....	Cotrone.....	Calabria Ultra II	1,305	Apa Pietro
Santa Sofia.....	Rocca San Casciano	Firenze.....	3,001	Gentili c. Niccolò
Santa Sofia d'Epiro	Rossano.....	Calabria Citra..	1,682	Terriolo Angelo
Santa Teresa di Riva...	Castroreale.....	Messina.....	2,428	Calogero Antonino
Santa Teresa Gallura ..	Tempio Pausania.	Sassari.....	1,481	Cossu Andrea
Santa Vittoria d'Alba...	Alba.....	Cuneo.....	1,203	Angeli Michele
Santa Vittoria in Matebano.....	Fermo.....	Ascoli Piceno ..	2,199	Monti Francesco
Sant'Egidio alla Vibrata.	Teramo.....	Abruzzo Ultra I	1,924	Ranalli Emidio
Sant'Egidio del Monte Albino.....	Salerno.....	Principato Citra	3,029	Ferrajoli Andrea Maria
Sant'Elia a Pianisi.....	Campobasso	Molise.....	4,275	Colavita Baldassare
Sant'Elia Fiume Rapido.	Sora.....	Terra di Lavoro	4,832	Lanni Giuseppe
Sant'Elia Rietino.....	Rieti.....	Umbria.....	906	Carosi Sante
Sant'Elpidio a Mare....	Fermo.....	Ascoli Piceno ..	8,818	Bartolucci march. Pio
Sant'Elpidio Morico....	Fermo.....	Ascoli Piceno ..	451	Albertini Giuseppe
Sante Marie.....	Avezzano.....	Abruzzo Ultra II	2,701	Colelli Antonio
San Teodoro.....	Mistretta.....	Messina.....	1,073	Virzi Antonino
Sant'Eramo.....	Nola.....	Terra di Lavoro	1,194	Simoncelli Giacomo
Santerano in colle.....	Altamura.....	Terra di Bari..	9,794	Giandomenico Rocco
Sant'Eusanio del Sangro .	Lanciano.....	Abruzzo Citra .	1,593	Castellani Camillo
Sant'Eusanio Forconese.	Aquila negli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	970	Cecchini Enrico
Santhià.....	Vercelli.....	Novara.....	4,952	Azario Carlo

*) (Montemale).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Santicolo	Breno	Brescia	261	Vujarini Giovanni
Sant' Ilario del Junio	Geraci	Calabria Ultra I	1,705	Petroli Domenico
Sant' Ilario d' Enza	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,834	Grasselli Domenico
Sant' Ilario Ligure	Genova	Genova	1,305	Mazzano dott. Paolo
Santino	Pallanza	Novara	419	Bertola Gio. Geremia
Sant' Ippolito	Urbino	Pesaro e Urbino	1,401	Nicoletti Francesco
Sant' Olcese	Genova	Genova	3,516	Poggi Gio. Batt. di Dom.
Sant' Omero	Teramo	Abruzzo Ultra I	3,188	Casalena Emanuele
Sant' Onofrio	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II	2,262	Caronzo Antonio
Santo Padre	Sora	Terra di Lavoro	2,034	D'Emilio Domenico
Santo Stefano	Reggio	Calabria Ultra I	2,212	Romeo Giuseppe
Santo Stefano al Mare	San Remo	Porto Maurizio.	525	Filippi avv. Nicolò
Santo Stefano Belbo	Alba	Cuneo	2,890	Cremona Luigi
Santo Stefano d'Aveto	Chiavari	Genova	5,136	Neri Antonio
Santo Stefano del Corno	Lodi	Milano	2,514	Cingia dott. Carlo
Santo Stefano del Monte degli Angeli	Bergamo	Bergamo	722	Porta Gio. fu Luigi
Santo Stefano del Sole	Avellino	Principato Ultra	1,582	Mastroberardino Gio.
Santo Stefano di Briga	Messina	Messina	1,202	Brancati Luigi
Santo Stefano di Camastra	Mistretta	Messina	4,275	Pagliaro avv. Antonino
Santo Stefano di Magra	Levante	Genova	1,791	Ratti Giovanni
Santo Stefano di Rogliano	Cosenza	Calabria Citra	866	Simone Tomaso
Santo Stefano di Sessanio	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	1,045	Chiarelli Francesco
Santo Stefano Quisquino	Bivona	Girgenti	5,297	Monteleone Giulio
Santo Stefano Roero	Alba	Cuneo	2,232	Belletto Giuseppe
Santo Stefano Ticino	Abbiategrasso	Milano	1,080	Parravicini conte Fe[illegible]
Santu Lussurgiu	Oristano	Cagliari	4,061	Musidda dott. Pietro
San Valentino in Abruzzo Citeriore	Chieti	Abruzzo Citra	3,545	Rotondo Valentino
San Valentino Torio	Salerno	Principato Citra	4,071	Ardinolfi Luigi
San Varese	Pavia	Pavia	214	Colombani dott. Ang[illegible]
San Venanzio	Orvieto	Umbria	1,938	Mignini Albino
San Vero Congius	Oristano	Cagliari	137	Puxedu Giovanni
San Vero Milis	Oristano	Cagliari	1,981	Lutzu Raimondo
San Vigilio	Brescia	Brescia	728	Regis cav. Luigi
San Vincenzo *)	Avezzano	Abruzzo Ultra II	3,416	N. N.
San Vincenzo a Volturno	Isernia	Molise	1,080	Notardonato Gelsomi[illegible]
San Vincenzo la Costa	Cosenza	Calabria Citra	2,210	De Filippis Save[illegible]
San Vitagliano	Nola	Terra di Lavoro	2,127	Candela Nicola
San Vito	Cagliari	Cagliari	2,759	Todde Raffaele
San Vito Chietino	Lanciano	Abruzzo Citeriore	3,673	Tosti Vito
San Vito dei Normanni	Brindisi	Terra d'Otranto	6,019	D'Agnano Serafino
San Vito e Marta	Abbiategrasso	Milano	450	Poulet Gaudenzio
San Vito e Modesto	Cremona	Cremona	773	Gerelli Angelo
San Vito in Monte	Orvieto	Umbria	1,437	Ottaviani Ottavia[illegible]
San Vito sul Cesano	Pesaro	Pesaro e Urbino	631	Mori Luigi

*) (Valle Rovete).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
San Vito sul Jonio	Catanzaro	Calabria Ultra II	3,000	Bilotta Aniceto
San Vittore del Lazio	Sora	Terra di Lavoro	1,926	Sarnelli Carlo
San Vittore Olona	Gallarate	Milano	931	Dell'Acqua Cristoforo
Sanza	Sala Consilina	Principato Citra	3,127	Cozzi Francesco
San Zeno e Foppa	Pavia	Pavia	297	Cavioni Domenico
San Zeno Naviglio	Brescia	Brescia	737	Romano Giuseppe
San Zenone al Lambro	Lodi	Milano	845	Bergamaschi Pietro
San Zenone al Po	Pavia	Pavia	1,489	Marchesi Antonio
Saponara di Grumento	Potenza	Basilicata	2,681	Capputi Carlo
Saponara Villafranca	Messina	Messina	3,215	Merlino Giuseppe
Sapri	Sala Consilina	Principato Citra	2,018	Autuori Pasquale
Saracena	Castrovillari	Calabria Citra	3,734	N. N.
Sarconi	Lagonegro	Basilicata	1,091	Arnonè Giuseppe
Sardara	Cagliari	Cagliari	2,421	Corda med. Franc.
Sardigliano	Tortona	Alessandria	330	Grassi Pio.
Sarezzano	Tortona	Alessandria	1,097	Davico avv. Luigi
Sarezzo	Brescia	Brescia	1,787	Montini Carlo
Sarmato	Piacenza	Piacenza	2,534	Cattaneo conte Uberto
Sarnano	Macerata	Macerata	4,306	Renzetti Luigi Filippo
Sarnico	Bergamo	Bergamo	1,731	Merati Carlo
Sarno	Salerno	Principato Citra	15,341	Albignente Pietro
Sarola	Porto Maurizio	Porto Maurizio	228	Natta Vincenzo
Saronno	Gallarate	Milano	5,722	Morandi rag. Carlo
Sarre	Aosta	Torino	1,252	Bal Giovanni Germano
Sarrocco	Cagliari	Cagliari	1,211	Lilliu avv. Giovanni
Sarsina	Cesena	Forlì	2,830	Petrucci Gaetano
Sartiano	Montepulciano	Siena	4,423	Galgani Alessandro
Sartirana Briantea	Lecco	Como	756	Mussironi Giuseppe
Sartirana Lomellina	Lomellina	Pavia	3,570	Cittadini med. Ant.
Sarule	Nuoro	Sassari	1,408	Satta nob. Tomaso
Sarzana	Levante	Genova	8,771	Remedi Angelo
Sassa	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	1,625	Crosta Agostino
Sassano	Sala Consilina	Principato Citra	4,682	Sabini Gerardo
Sassari	Sassari	Sassari	25,086	Usai cav. avv. Stefano
Sassello	Savona	Genova	4,074	Martini cav. Vincenzo
Sassetta	Volterra	Pisa	1,010	Brini Pietro
Sassinoro	Cerreto Sannita	Benevento	1,511	Apollonio Domenico
Sassocorvaro	Urbino	Pesaro e Urbino	2,645	Cancellieri Gregorio
Sasso di Bordighera	San Remo	Porto Maurizio	163	Sappia Luca
Sasso di Castalda	Potenza	Basilicata	2,589	Gaetani conte Giacomo
Sassofeltrio	Urbino	Pesaro e Urbino	1,373	Sensoli Francesco
Sassoferrato	Ancona	Ancona	6,994	Marini conte Giovanni
Sassuolo	Modena	Modena	5,921	Baggi dott. Camillo
Satriano	Catanzaro	Calabria Ultra II	2,493	Guarna Raffaele
Sauze di Cesana	Susa	Torino	570	Perrachon Gio. Batt.
Sauze d'Oulx	Susa	Torino	686	Chalp Felice
Sava	Taranto	Terra d'Otranto	5,099	Tittarelli Ezechiele
Savelli	Cotrone	Calabria Ultra II	3,966	Anania Domenico
Saviano	Nola	Terra di Lavoro	4,227	Vecchione Filippo
Savigliano	Saluzzo	Cuneo	17,634	Ruseri cav. Michele

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Savignano di Puglia..	Ariano	Principato Ultra.	3,614	Mottola dott. Crescenzo
Savignano di Romagna	Cesena	Forlì.....	4,518	Galli Sebastiano
Savignano sul Panaro	Modena	Modena	1,922	Trenti Gaetano
Savigno	Bologna.....	Bologna.....	4,150	Giovannini Geremia
Savignone	Genova	Genova	3,704	Brandi Tomaso
Saviore.....	Breno	Brescia	1,017	Chiappini Andrea
Savoca	Castroreale	Messina.....	2,039	Trimarchi Gio. Nicola
Savona	Savona	Genova	19,611	Corsi cav. avv. Luigi
Savoulx.	Susa	Torino	536	Danne Gio. Giuseppe
Scafati	Salerno.....	Principato Citra .	10,829	Riccardi Raffaele
Scagnello	Mondovì.....	Cuneo	528	Ausaldi Igino
Scala.....	Salerno.....	Principato Citra .	1,285	Griscuolo Giuseppe
Scala Celi *).....	Rossano	Calabria Citra...	1,687	Ajello Diego
Scaldasole	Pavia	Pavia	1,074	Massapa Secondo
Scalea.....	Paola	Calabria Citra...	2,447	De Carlo Giuseppe
Scalenghe.....	Pinerolo.....	Torino	4,268	Reale Giuseppe
Scaletta Uzzone....	Alba	Cuneo	342	Scaletta Marcellino
Scaletta Zanglea ...	Messina.....	Messina.....	1,122	Marchese Paolo
Scandale	Cotrone.....	Calabria Ultra II.	1,296	Dramis bar. Salvat.
Scandeluzza.....	Casale Monferrato..	Alessandria.....	528	Toso Giovanni
Scandiano.....	Reggio nell'Emilia .	Reggio nell'Emilia	7,294	Rangoni conte Emilio
Scandolara Ravara...	Casalmaggiore.....	Cremona	1,935	Zanetti Luigi
Scandolara Ripa d'Oglio	Cremona	Cremona	1,158	Ottolini Settimo
Scandriglia.....	Rieti	Umbria	2,074	Rosati Nicola
Scannabue	Crema.....	Cremona	681	Sangiovanni Domenico
Scanno.....	Solmona	Abruzzo Ultra II.	2,356	Di Rienzio Adriano
Scano al Brembo	Bergamo	Bergamo	352	Leidi Giovanni
Scano di Montiferro.	Oristano	Cagliari.....	1,885	Cappai Salvatore
Scansano	Grosseto	Grosseto	4,790	Armellani Luigi
Scanzo.....	Bergamo.....	Bergamo	1,203	Piccinelli Bortolo
Scapoli	Isernia	Molise	1,206	Battiloro march. Pietro
Scarenna	Lecco	Como	152	Romagnoli rag. Teo
Scaria.....	Como.....	Como.....	367	Aglio Francesco
Scarmagno.....	Ivrea.....	Torino	1,002	Castellano Michele
Scarnafigi	Saluzzo.....	Cuneo	3,227	Berrone Gio. Battista
Scarperia.....	Firenze.....	Firenze	5,539	Tolomei cav. Giacomo
Scarpizzolo	Chiari.....	Brescia	386	Salvadego nob. Pietro
Scavolino	Urbino	Pesaro e Urbino.	855	Fattori Francesco
Scerni	Vasto	Abruzzo Citra...	3,418	Colonna Tito Vinc.
Scheggia.....	Perugia	Umbria	1,300	Paulucci Pietro
Scheggino	Spoleto	Umbria	295	Mazzoneschi Gio. B.
Schiano.....	Varese	Como	595	Della Silva nob. Gi
Schiavi di Abruzzo..	Vasto.....	Abruzzo Citra...	3,655	Masciotta Angelo
Schieranco	Ossola.....	Novara	444	Plosa Giovanni
Schignano	Como.....	Como	1,918	Peduzzi Giuseppe
Schilpario.....	Clusone.....	Bergamo	1,431	Grassi Antonio
Sciacca	Sciacca	Girgenti	14,292	Palermo di Lazzari bar. V. S.

*) (Scala).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Sciara	Termini Imerese	Palermo	1,554	D'Azaro Michele
Scicli	Modica	Noto	10,231	Penna Clemente
Scido	Palme	Calabria Ultra I.	926	Romeo Alfonso
Scigliano	Cosenza	Calabria Citra	3,274	Tallarico Pietro
Scilla	Reggio	Calabria Ultra I.	7,407	Galli Giuseppe
Sciolze	Torino	Torino	1,246	Barone Antonio
Scisciano	Nola	Terra di Lavoro.	2,001	Sena Mariano
Sclafani	Termini Imerese	Palermo	900	Sireni Giuseppe
Scontrone	Solmona	Abruzzo Ultra II.	705	Ruberto Luigi
Scopa	Valsesia	Novara	672	Minaroli Isidoro
Scopello	Valsesia	Novara	664	Pareti Pietro
Scoppito	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	1,220	Maurizi Vespasiano
Scordia	Catania	Catania	6,563	Cristofaro Michelang.
Scorrano	Gallipoli	Terra d'Otranto	1,767	Leone Pietro
Scorticata	Rimini	Forlì	945	Zoli Giuseppe
Scurcola	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	2,986	Vetoli Luigi
Scurzolengo	Asti	Alessandria	1,221	Majocca Giacomo
Seborga	San Remo	Porto Maurizio	332	Pallanca Lorenzo
Secinaro	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	1,162	Giannangeli Angelant.
Seclì	Gallipoli	Terra d'Otranto	751	Saetta Giuseppe
Secondigliano	Casoria	Napoli	5,974	Di Nocera Antonio
Secugnago	Lodi	Milano	1,487	Griffini Giuseppe
Sedilo	Oristano	Cagliari	2,871	Zonchello not. Giac.
Sedini	Sassari	Sassari	1,497	Doro Giuseppe
Sedriano	Abbiategrasso	Milano	2,107	Marazza ing. Luigi
Sedrina	Bergamo	Bergamo	963	Vitali Gio. fu Bortolo
Sefro	Camerino	Macerata	903	Temperilli Domenico
Segariu	Cagliari	Cagliari	644	Tronci teol. Luigi
Seghebbia	Como	Como	92	Violetti Carlo
Segno	Savona	Genova	853	Peluffo Giovanni
Segrate	Milano	Milano	579	Bareggi Girolamo
Selargius	Cagliari	Cagliari	3,121	Caput avv. Serafino
Selci	Rieti	Umbria	1,069	Marini Venceslao
Selegas	Cagliari	Cagliari	858	Marcello Antioco
Selino	Bergamo	Bergamo	583	Tondini Gius. fu Dom.
Sellano	Spoleto	Umbria	1,742	Natalucci Natale
Sellanuova	Milano	Milano	333	Formenti Pietro
Sellere	Clusone	Bergamo	260	Pegurri Santo
Sellero	Breno	Brescia	753	Camadini Giovanni
Sellia	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,563	Mannarino Nicola
Selve Marcone	Biella	Novara	255	Rossi Domenico
Selvino	Bergamo	Bergamo	437	Noris Cristino
Senestrene	Alghero	Sassari	643	Dettori sac. Angelo
Seniana	Lomellina	Pavia	1,096	Inglese Pietro fu Carlo
Seminara	Palme	Calabria Ultra I.	3,914	Candido avv. Bonaventura
Senago	Milano	Milano	2,457	Gennari Carlo
Seneghe	Oristano	Cagliari	2,192	Pili not. Luigi
Senerchia	Sant' Angelo dei Lombardi	Principato Ultra.	1,736	Cozzi Beniamino

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862 -	NOME E COGNOME dei Sindaci
Senigà	Verolanuova	Brescia	2,136	Ferrante Osvaldo
Senis	Oristano	Cagliari	770	Serra Vincenzo
Senise	Lagonegro	Basilicata	4,806	Donnaperna march. A.
Senna Comasco	Como	Como	509	Corti Andrea
Senna Lodigiana	Lodi	Milano	1,682	Grossi Pietro
Senneriolo	Oristano	Cagliari	424	Ladu Giovanni
Sennori	Sassari	Sassari	2,060	Usai not. Gavino
Senorbì	Cagliari	Cagliari	1,288	Orru conte Raimondo
Sepino	Campobasso	Molise	4,969	Volpe Vincenzo
Seppiana	Ossola	Novara	283	Pidrone Isidoro
Serbariu	Iglesias	Cagliari	1,361	Pistis Francesco
Serdiana	Cagliari	Cagliari	876	Sotgiù cav. Vincenzo
Seregno	Monza	Milano	5,765	Silva Gio. Maria
Sergnano	Crema	Cremona	1,172	Bonizzoni dott. Gio.
Seriate	Bergamo	Bergamo	2,527	Piccinelli cav. dott Er
Serina	Bergamo	Bergamo	1,429	Carrara Pedrinelli G.
Serino	Avellino	Principato Ultra	6,332	Mariconda not. Ces.
Serle	Brescia	Brescia	1,615	Maccarinelli Aless.
Sermione	Brescia	Brescia	580	Pezzotti Carlo
Sernio	Sondrio	Sondrio	832	Basanelli Cosimo
Serole	Acqui	Alessandria	552	Grassi not. Giuseppe
Serracapriola	San Severo	Capitanata	4,749	Savarese Raffaele
Serra de' Conti	Ancona	Ancona	2,115	Fiorani Francesco
Serra di Aiello	Paola	Calabria Citra	669	Fascetti Leone Ago
Serradifalco	Caltanissetta	Caltanissetta	6,362	Sesta dott. Vincenzo
Serralunga	Alba	Cuneo	801	Veglio Matteo
Serralunga di Crea	Casale Monferrato	Alessandria	1,064	Godio cav. Alessandr
Serramanna	Cagliari	Cagliari	2,971	Buccoli not. Franc.
Serramezzana	Vallo della Lucania	Principato Citra	621	Materazzo Gaetano
Serramonacesca	Chieti	Abruzzo Citra	1,605	Simonelli Filippo
Serra Pedace	Cosenza	Calabria Citra	1,453	Adami Federico
Serrapetrona	Camerino	Macerata	1,742	Clandi Venanzo
Serrarà Fontana	Pozzuoli	Napoli	1,793	Jaconno Gennaro
Serra Ricò	Genova	Genova	2,364	Rusca Giulio
Serra S. Bruno	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	5,440	Salerno Franc. Ant
Serra S. Quirico	Ancona	Ancona	3,605	Marcellini Clemente
Serra S. Abbondio	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,275	Tagnani Francesco
Serrastretta	Nicastro	Calabria Ultra II.	5,117	Fazio Giovanni
Serrata	Palme	Calabria Ultra I.	995	Surace Giuseppe
Serravalle d'Asti	Asti	Alessandria	525	Fornaca Ant. Pietr
Serravalle delle Langhe	Alba	Cuneo	605	Cagnazzi Pietro
Serravalle di Chienti	Camerino	Macerata	2,715	Quadrani Domenico
Serravalle Pistoiese	Pistoja	Firenze	5,049	Lassini cav. Metell
Serravalle Scrivia	Novi Ligure	Alessandria	3,045	Arragone Carlo
Serravalle Sesia	Biella	Novara	976	Avondo cav. Pietro
Serravezza	Lucca	Lucca	7,937	Vannucci cav. do Augusto
Serre	Campagna	Principato Citra	2,800	Melchionna Pasqual

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Serrenti	Cagliari	Cagliari	2,227	Cocco Musin Giovanni
Serri	Lanusei	Cagliari	585	Pirisi Giuseppe
Serrongarina	Pesaro	Pesaro e Urbino	1,849	Carletti Alippio
Sersale	Catanzaro	Calabria Ultra II.	3,264	Gentili Bruno
Servigliano *)	Fermo	Ascoli Piceno	2,258	Piloni Giuseppe
Sesona	Gallarate	Milano	432	Zanini rag. Franc.
Sessa Aurunca	Gaeta	Terra di Lavoro	19,449	Francillo Fabrizio
Sessa Cilento	Vallo della Lucania	Principato Citra	3,024	Lebano Pasquale
Sessame	Acqui	Alessandria	595	Caffarelli Bartolomeo
Sessano	Isernia	Molise	2,045	Petrollini Giuseppe
Sessant	Asti	Alessandria	986	Musso avv. Vittorio
Sestino	Arezzo	Arezzo	2,175	Maggio cav. Giuseppe
Sesto e Bredalunga	Cremona	Cremona	2,395	Caccialupi Pietro
Sesto	Firenze	Firenze	10,941	Daddi dott. Franc.
Sesto Calende	Gallarate	Milano	2,781	Viganotti Biagio
Sesto Campano	Isernia	Molise	1,726	Cicerone Antonio
Sestola	Pavullo nel Frignano	Modena	2,381	Zona dott. Ferdin.
Sesto Pergola	Lodi	Milano	196	Pavesi dott. Carlo
Sesto S. Giovanni	Monza	Milano	4,189	Puricelli Guerra Gius.
Sesto Ulteriano	Milano	Milano	735	Binaghi ing. Eerdin.
Sestri Levante	Chiavari	Genova	8,426	Balbi march. Giacomo
Sestri Ponente	Genova	Genova	6,605	Lomellini march. Cle.
Sestu	Cagliari	Cagliari	1,588	Ortu avv. Valeriano
Settala	Milano	Milano	1,392	Brambilla Giovanni
Sette Frati	Sora	Terra di Lavoro	2,579	Venturini Pasquale
Settime	Asti	Alessandria	888	Roero di Settimo conte Giulio
Settimo Milanese	Milano	Milano	2,411	Bianchi ing. Giuseppe
Settimo Rottaro	Ivrea	Torino	879	Banchetti dott. Gius.
Settimo S. Pietro	Cagliari	Cagliari	1,570	Dessi Cocco Pietro
Settimo Torinese	Torino	Torino	3,516	Ghiotti farm. Costant.
Settimo Vittone	Ivrea	Torino	1,571	Chiavenuto Gius.
Settingiano	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,360	Cotronei Rosario
Setzu	Oristano	Cagliari	298	Diana dott. Salvat.
Seui	Lanusei	Cagliari	1,912	Caredda pro-dott. Bald.
Seulo	Lanusei	Cagliari	696	Carta Elia
Sfuni	Cagliari	Cagliari	149	Branca dott. Gius.
Seurgus	Cagliari	Cagliari	843	Desogus Giovanni
Seveso	Monza	Milano	2,472	Maderna ing. Augusto
Sezzè	Alessandria	Alessandria	3,008	Ricagno Paolo Ant.
Sforzatica	Bergamo	Bergamo	1,086	Dall'Oro Ermenegildo
Siamaggiore	Oristano	Cagliari	661	Piras Vinci Francesco
Siamanna	Oristano	Cagliari	680	Sanna Pietro
Siano	Salerno	Principato Citra	2,843	Donnarumma Gaetano
Siapiccia	Oristano	Cagliari	413	Maras Emanuele
Sicci	Cagliari	Cagliari	885	Pilo Manca cav. Eman.
Sicignano	Campagna	Principato Citra	3,337	Todini Gerardo
Siculiana	Girgenti	Girgenti	5,764	Polizzi Raimondo
Siddi	Cagliari	Cagliari	589	Mancosu Tuveri Fed.

*) (Castelclementino).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
SIDERNO	Geraci	Calabria Ultra I.	6,163	Calautti Francesco
SIENA	Siena	Siena	21,902	Tolomei conte Bern.
SIGILLO	Fuligno	Umbria	1,522	Colini Clemente
SIGNA	Firenze	Firenze	6,492	Capelli Maurizio
SILANUS	Nuoro	Sassari	1,715	Gian Gio. Maria
SILI	Oristano	Cagliari	569	Pani Francesco
SILIGO	Alghero	Sassari	932	Ladu nob. avv. Gius.
SILIQUA	Iglesias	Cagliari	2,063	Manca med. Antioco
SILIUS	Cagliari	Cagliari	838	Lallai Mutzelo Franc.
SILLANO	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara.	1,461	Nobili Emilio
SILLAVENGO	Novara	Novara	1,106	Rovelli Francesco
SILVANO D'ORBA	Novi Ligure	Alessandria	2,173	Lasagna Innocenzo
SILVANO PIETRA	Voghera	Pavia	1,076	Naveriani Antonio
SILVELLA	Cremona	Cremona	601	Soldi Giacomo
SILVI	Teramo	Abruzzo Ultra I.	3,076	Ajelli Carlo
SINALA	Oristano	Cagliari	595	Cancedda Salvatore
SINAXIS	Oristano	Cagliari	632	Poddighe Agostino
SINBARIO	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,575	Ceniti Antonio
SIMERI E CRICHI	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,700	Mantia Franc.
SINAGRA	Patti	Messina	3,111	Faranda Basilio
SINALUNGA *)	Montepulciano	Siena	8,330	Benigni cav. Luigi
SINDIA	Oristano	Cagliari	1,500	Pischeddu Luigi
SINI	Oristano	Cagliari	560	Diana Ilario
SINIGAGLIA	Ancona	Ancona	23,226	Mazzi conte Franc.
SINIO	Alba	Cuneo	664	Savigliano Gio. Dom.
SINISCOLA	Nuoro	Sassari	2,650	Filippi Salvat. Ang.
SINNAI	Cagliari	Cagliari	2,824	Sotgiu avv. Franc.
SINOPOLI	Palme	Calabria Ultra I.	3,149	Avati Fedele
SIRACUSA	Siracusa	Noto	19,757	Moscuzza G. cav. sen.
SIRICO	Nola	Terra di Lavoro.	889	Mascia Vincenzo
SIRIGNANO	Avellino	Principato Ultra.	981	Di Grazia Gaetano
SIRIS	Oristano	Cagliari	214	Pinna Demetrio
SIROLO	Ancona	Ancona	2,283	Urbani Zeffirino
SIRONE	Lecco	Como	1,208	De Rossi Luigi
SIRTORI	Lecco	Como	872	Fumagalli Gio. Ant.
SISINI	Cagliari	Cagliari	223	Artizzu Pietro
SISSA	Borgo San Donnino.	Parma	4,807	Grassi Cirillo
SIVIANO	Brescia	Brescia	888	Archetti Bortolo
SIZIANO **)	Pavia	Pavia	866	Chiesa Cesare
SIZZANO	Novara	Novara	1,265	Ponte sac. Domenico
SMERILLO	Fermo	Ascoli Piceno	783	Sallusti Pietro
SOCCAVO	Pozzuoli	Napoli	1,832	Varriale Giovanni
SODDI	Oristano	Cagliari	238	Deligia Francesco
SOGLIANO AL RUBICONE	Cesena	Forlì	5,781	Marcosanti dott. Pomp.
SOGLIANO CAVOUR	Lecce	Terra d'Otranto.	1,202	Vergine Pasquale
SOGLIO	Asti	Alessandria	508	Ferrero Domenico

*) (ASINALUNGA). — **) (GNIGNANO).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Soiano	Salò	Brescia	360	Amadori Domenico
Solanas	Oristano	Cagliari	265	Orru Effisio
Solanto	Palermo	Palermo	3,063	La Rosa Salvatore
Solarino	Siracusa	Noto	2,408	Carani Domenico
Solaro	Monza	Milano	1,342	De Ponti Gaspare
Solarolo	Faenza	Ravenna	3,297	Frontali Federico
Solarolo del Persico	Cremona	Cremona	240	Adami Luigi
Solarolo Monasterolo	Cremona	Cremona	888	Quinzani Luigi
Solarolo Rainerio	Casalmaggiore	Cremona	1,363	Ripari Giuseppe
Solbiate	Como	Como	804	Franzi Felice
Solbiate Olona	Gallarate	Milano	727	Guzzoni ing. Giuseppe
Solbiate sull'Arno	Gallarate	Milano	791	Merlotti Ambrogio
Solbrito	Asti	Alessandria	392	Marocco Giuseppe
Soldano	San Remo	Porto Maurizio	428	Conte Pierantonio
Soleminis	Cagliari	Cagliari	422	Gadedu Pietro
Solero	Alessandria	Alessandria	3,656	Novelli Michele
Soleto	Lecce	Terra d'Otranto	2,134	Sergio Pietro
Solferino	Castiglione delle Stiviere	Brescia	1,047	Casnici Giuseppe
Soliera	Modena	Modena	4,819	Masserotti Benvenuti F.
Solignano	Parma	Parma	2,532	Scarpa Pietro
Solmona	Solmona	Abruzzo Ultra II.	14,553	Tabassi cav. Domenico
Solofra	Avellino	Principato Ultra	5,376	Vigilante Samuele
Sologno	Novara	Novara	789	Faà Francesco
Solomiac	Susa	Torino	348	Brun Gio. Antonio
Solonghello	Casale Monferrato	Alessandria	807	N. N.
Solopaca	Cerreto Sannita	Benevento	4,522	Mascarelli Enrico
Solorussa	Oristano	Cagliari	1,901	Uras not. Salvatore
Soltarico	Lodi	Milano	200	Pandini Luigi
Solto	Clusone	Bergamo	756	Ranzanici Eugenio
Solza	Bergamo	Bergamo	473	Arzuffi Francesco
Solzago	Como	Como	394	Noseda Gio. Battista
Somaglia	Lodi	Milano	2,160	Ferrari dott. Giovanni
Somano	Alba	Cuneo	839	Manzone Giovanni
Sombreno (Breno)	Bergamo	Bergamo	252	Agliardi nob. Paolo
Somendenna	Bergamo	Bergamo	285	Carissoni Giovanni
Somma Lombardo	Gallarate	Milano	4,601	Missaglia Bartolomeo
Sommana	Lecco	Como	375	Poletti Luigi
Sommariva del Bosco	Alba	Cuneo	5,488	Strumia Andrea
Sommariva Perno	Alba	Cuneo	2,198	Rossi Gio. Antonio
Sommatino	Caltanissetta	Caltanissetta	4,324	Pennica not. Paolo
Somma Vesuviano	Napoli	Napoli	7,599	Pellegrino Michele
Sommo	Pavia	Pavia	1,589	Soldani Filippo
Sommonte	Avellino	Principato Ultra	1,183	De Cristoforo Giuseppe
Soncino	Crema	Cremona	6,929	Serioli nob. Costanzo
Sondalo	Sondrio	Sondrio	2,741	N. N.
Sondrio	Sondrio	Sondrio	5,954	Polatti prof. Andrea
Songavazzo	Clusone	Bergamo	500	Barzazzi Gio. Maria
Sonico	Breno	Brescia	1,478	Pilati Giovanni
Soprana	Biella	Novara	327	Lanvario Gioachino

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Sopraponte	Salò	Brescia	622	Dalla Villa Giovanni
Soprazocco	Salò	Brescia	548	Lombardi Pietro
Sora	Sora	Terra di Lavoro.	12,031	Tronconi Giacomo
Soragna	Borgo San Donnino.	Parma	5,309	Gianbruni dott. Gius.
Sorano	Grosseto	Grosseto	4,934	Busatti Pietro
Sorbano	Rocca S. Casciano	Firenze	1,140	Varrotti Lorenzo
Sorbo di Serpico	Avellino	Principato Ultra.	733	Amatucci Francesco
Sorbolo	Parma	Parma	3,565	Cocconcelli Ernesto
Sorbolongo	Pesaro	Pesaro e Urbino.	595	Alberici Antonio
Sorbo S. Basile	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,228	Zangari Francesco
Sordevolo	Biella	Novara	2,252	Vercellone Pietro
Sordio	Lodi	Milano	373	Premoli Eugenio
Soresina	Cremona	Cremona	8,356	N. N.
Sorgono	Lanusei	Cagliari	1,518	Serra cav. Antonio
Sori	Genova	Genova	1,974	Stagno Federico
Sorianello	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,434	De Nardo Bruno Mari
Soriano	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,830	Daffinà Livio
Soriasco	Voghera	Pavia	1,848	Favarelli avv. Gius.
Sorico	Como	Como	472	Copes Pietro Antonio
Soriso	Novara	Novara	1,002	Buzzi Costantino
Sorisole	Bergamo	Bergamo	1,630	Baggi Alessandro
Sorli	Tortona	Alessandria	577	Ratti Luigi
Sormano	Lecco	Como	855	Mazza Maurizio
Sorradile	Oristano	Cagliari	836	Onida Antioco
Sorrento	Castellammare di Stabia	Napoli	6,686	Di Maio Luigi
Sorso	Sassari	Sassari	4,305	Bagella Raffaele
Sortino	Siracusa	Noto	7,821	Rigazzi avv. Bernard
Sospiro	Cremona	Cremona	1,216	Guarneri Giuseppe
Sostegno	Biella	Novara	1,219	Quaglia Pietro
Sotto il Monte	Bergamo	Bergamo	1,049	Locatelli Giuseppe
Sovazza	Novara	Novara	508	Strola Giuseppe
Soverato	Catanzaro	Calabria Ultra II.	674	Pavone Achille
Soveere	Clusone	Bergamo	1,846	Merati avv. Geremia
Soveria	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,258	Sacco Antonio
Soveria di Mannelli	Nicastro	Calabria Ultra II.	2,761	Siriani Carlo
Sovicille	Siena	Siena	7,115	Carpellini dott. Alce
Sovico	Monza	Milano	1,219	Legnani Gio. Battista
Sozzago	Novara	Novara	1,124	Bammellini Michele
Spaccaforno	Modica	Noto	7,539	Vaccaro Giuliano P.
Spadafora S. Martino.	Messina	Messina	2,850	Cannulli Michele
Spadafora S. Pietro	Messina	Messina	583	Musciaisi Filippo
Spadola	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	805	Tassone Pasquale
Sparanise	Caserta	Terra di Lavoro.	2,952	Colapietras Francesco
Sparone	Ivrea	Torino	2,279	Panicri Marco Gregor
Specchia de' Preti	Gallipoli	Terra d'Otranto.	2,616	Venuti Vito
Spello	Fuligno	Umbria	4,530	Guarducci dott. Biagi

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Sperlinga	Nicosia	Catania	1,709	La Vecchia Giovanni
Sperlonga	Gaeta	Terra di Lavoro.	1,513	Scalfati Tomaso
Sperone	Avellino	Principato Ultra.	1,130	Vetrani Filippo
Spessa	Pavia	Pavia	832	Spizzi Giuseppe
Spezia	Levante	Genova	11,556	Castagnola march. Fr.
Spezzano Albanese	Castrovillari	Calabria Citra	4,080	Fera Francesco
Spezzano Grande	Cosenza	Calabria Citra	2,010	Ranieri Stefano
Spezzano Piccolo	Cosenza	Calabria Citra	1,233	La Macchia Raffaele
Spigno Monferrato	Acqui	Alessandria	2,633	Molinari Gio. Antonio
Spigno Saturnia	Gaeta	Terra di Lavoro.	1,593	Gionta Giuseppe
Spilamberto	Modena	Modena	3,537	Pasqualoni Alessandro
Spilinga	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	2,191	Miceli Domenico
Spinadesco *)	Cremona	Cremona	1,483	Cremonesi Gaspare
Spinazzola	Barletta	Terra di Bari	10,174	Agostinacchio Vinc.
Spineda	Casalmaggiore	Cremona	773	Cavalcabò nob. Agost.
Spineto	Campobasso	Molise	1,820	Falocco Olinto
Spinetoli	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1,374	Bernardini Ignazio
Spinetto	Tortona	Alessandria	646	Mossi Antonio
Spino d'Adda	Crema	Cremona	1,156	Germani Angelo
Spino sul Bremeo	Bergamo	Bergamo	210	Pesenti Giosuè
Spinone	Clusone	Bergamo	284	Patirani dott. Ponziano
Spinoso	Potenza	Basilicata	2,713	De Stefano Stefanino
Spirago	Pavia	Pavia	465	Resegotti Giacomo
Spirano	Treviglio	Bergamo	1,984	Zanotti Stefano
Spoccia	Pallanza	Novara	312	Bigotta Pietro
Spoleto	Spoleto	Umbria	19,936	Pianciani conte Franc.
Spoltore	Penne	Abruzzo Ultra I.	4,407	Conti Francesco Paolo
Spongano	Gallipoli	Terra d'Otranto.	1,142	Alemanno Antonio
Spotorno	Savona	Genova	1,135	Berninzone Carlo
Spriana	Sondrio	Sondrio	708	Del Togno Antonio
Squillace	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,938	Assanti Guglielmo
Squinzano	Lecce	Terra d'Otranto.	3,563	Buonerba Giovanni
Stabello	Bergamo	Bergamo	296	Maffeis Angelo Carlo
Staffolo	Ancona	Ancona	2,264	Giacobini Giovanni
Staghiglione	Voghera	Pavia	1,284	Gatti Pio
Staglieno	Genova	Genova	2,664	Deferrari Gio. Batt.
Stagno Pagliaro **)	Cremona	Cremona	1,456	Mori dott. Giuseppe
Staiti	Geraci	Calabria Ultra I.	1,392	Manglarita Tomaso
Staletti	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,398	Blandino Pasquale
Stazzano	Novi Ligure	Alessandria	945	Rolandini Giovanni
Stazzema	Lucca	Lucca	6,290	Simi cav. Angelo
Stazzona	Como	Como	682	Crosta Lorenzo
Stefanaconi	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,664	Stilo Vincenzo
Stella	Savona	Genova	3,378	Muzio cav. avv. Ottavio
Stellanello	Albenga	Genova	1,746	Laureri Lazzaro
Sternatia	Lecce	Terra d'Otranto.	1,368	Patera Luigi

*) (con Isole, Morangola e Mezzadri). — **) (con Gere del Pesce e Straconcolo).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
STEZZANO	Bergamo	Bergamo	2,317	Moroni conte Aless.
STIA	Arezzo	Arezzo	2,871	Della Bordella c. Jac.
STIGLIANO	Matera	Basilicata	5,116	Correale Salvatore
STIGNANO	Geraci	Calabria Ultra I.	1,841	Lamberti Luigi
STILO	Geraci	Calabria Ultra I.	2,162	Marzano cav. Ettore
STILO DE' MARIANI	Cremona	Cremona	460	Ferraboli Paolo
STIMIGLIANO	Rieti	Umbria	574	Bartoli Antonio
STIO	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	1,385	Trotta Ferdinando
STORNARELLA	Foggia	Capitanata	1,846	Livia Franc. Paolo
STRADELLA	Voghera	Pavia	7,193	Gomolli avv. Delfin
STRAMBINELLO	Ivrea	Torino	305	Onor Bertolino Dom
STRAMBINO	Ivrea	Torino	4,465	Accotto avv. Pietro
STRESA	Pallanza	Novara	889	Demartini Giuseppe
STREVI	Acqui	Alessandria	2,206	Mantelli Giuseppe
STRIANO	Nola	Terra di Lavoro.	1,505	De Sanctis Tomaso
STRONA	Biella	Novara	1,386	Garlanda Carlo
STRONCONE	Terni	Umbria	2,917	Spezzi Gregorio
STRONGOLI	Cotrone	Calabria Ultra II.	2,066	Grisapulli Luigi
STROPPIANA	Vercelli	Novara	2,729	Bodo Gio. Battista
STROPINO	Pallanza	Novara	160	De Bernardi Franc.
STROPPO	Cuneo	Cuneo	1,677	Riberi cav. dott. Giac
STROZZA	Bergamo	Bergamo	571	Bosoni Pietro
STRUPPA	Genova	Genova	2,928	Polleri Luigi
STURNO	S. Angelo de'Lombardi	Principato Ultra.	2,403	Grella dott. Federico
SUARDI *)	Lomellina	Pavia	1,631	Abbove ing. Domenic
SUBBIANO	Arezzo	Arezzo	3,354	Gentili Alessandro
SUCCIVO	Caserta	Terra di Lavoro.	1,722	Tovinella Salvatore
SUEGLIO	Como	Como	508	Bonazzola Pasquale
SUELLI	Cagliari	Cagliari	940	Dedoni don Fedele
SUELLO	Lecco	Como	617	Gerosa Fermo
SUISIO	Bergamo	Bergamo	1,100	Previtali Carlo
SULBIATE INFERIORE	Monza	Milano	656	Rocchi Giovanni
SULBIATE SUPERIORE	Monza	Milano	482	Colnaghi Luigi
SULZANO	Brescia	Brescia	647	Tempini Giacomo
SUMIRAGO	Gallarate	Milano	512	Colleoni conte Alberic
SUNA	Pallanza	Novara	1,356	Rossi Stefano
SUNI	Oristano	Cagliari	1,005	Dore Antonio
SUNO	Novara	Novara	2,850	Brigatti Luigi
SUPERSANO	Gallipoli	Terra d'Otranto.	1,024	Contini Tomaso
SURANO	Gallipoli	Terra d'Otranto.	673	Galati Pietro
SURBO	Lecce	Terra d'Otranto.	2,145	Scalinci Costantino
SUSA	Susa	Torino	4,989	Genin cav. avv. Luc.
SUTÈRA	Caltanissetta	Caltanissetta	3,725	Noto dott. Girolamo
SUVERETO	Volterra	Pisa	2,267	Innocenti Angiolo

*) (BORGOFRANCO).

T. stia buona!

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
T				
Taceno	Lecco	Como	450	Fondra Ferdinando
Tadasune	Oristano	Cagliari	313	Pinna Ciriaco
Taggia	San Remo	Porto Maurizio	4,070	Pasqua avv. Giovanni
Tagliacozzo	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	7,061	Cerri Luigi
Tagliolo	Novi Ligure	Alessandria	2,011	Pinelli Gentile m. Ag.
Tagliuno	Bergamo	Bergamo	1,952	Cancelli ing. Bartol.
Tainate	Abbiategrasso	Milano	500	Arrigoni Antonio
Taino	Varese	Como	1,244	Berrini Giovanni
Talamello	Urbino	Pesaro e Urbino	4,110	Monti Dionisio
Talamona	Sondrio	Sondrio	2,419	Uboldi Giuseppe
Talana	Lanusei	Cagliari	344	Murru Antonio
Taleggio	Bergamo	Bergamo	1,147	Biava Carlo fu dott. E.
Talla	Arezzo	Arezzo	2,439	Duci dott. Dario
Taormina	Castroreale	Messina	2,978	Cascona Pietro
Tapigliano	Pallanza	Novara	287	Pozzi Giovanni
Tappia	Ossola	Novara	231	Sturni Carlo
Tarano	Rieti	Umbria	472	Ranuzzi Antonio
Taranta	Lanciano	Abruzzo Citra	1,795	Falconio Aurelio
Tarantasca	Cuneo	Cuneo	1,956	Musso Giuseppe
Taranto	Taranto	Terra d' Otranto	27,484	Farese Angelo
Tarsia	Castrovillari	Calabria Citra	1,869	Santoro Luigi
Tartano	Sondrio	Sondrio	1,162	Bianchini Francesco
Tassarolo	Novi Ligure	Alessandria	751	Coscia Andrea
Taurano	Avellino	Principato Ultra	1,213	Maffettoni Sebastiano
Taurasi	Ariano	Principato Ultra	1,948	De Angelis Ciriaco
Taurisano	Gallipoli	Terra d' Otranto	2,270	Baglivo Paolo
Tavagnasco	Ivrea	Torino	863	Morelli avv. Secondo
Tavazzano	Lodi	Milano	288	Bellinzoni Giovanni
Tavenna	Larino	Molise	2,170	Zara Ascanio
Taverna	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,255	Poerio Piterà Ignazio
Taverneriio	Como	Como	843	Lambertenghi nob. Ab.
Tavernette *)	Pinerolo	Torino	309	Re Battista
Tavèrnola Bergamasca	Bergamo	Bergamo	698	Sina Luigi
Tavèrnola Reno	Vergato	Bologna	4,010	Donati dott. Emilio
Tavèrnola S. Felice	Avellino	Principato Ultra	501	Tommasone Pellegrino
Taviano	Gallipoli	Terra d' Otranto	3,157	Peschiulli Luigi
Tavigliano	Biella	Novara	1,221	Copassa Lodovico
Tavole	Porto Maurizio	Porto Maurizio	512	Brizio Pietro fu Gio.
Tavoleto	Urbino	Pesaro e Urbino	953	Ceccaroli Girolamo
Tavordo **)	Como	Como	400	Luraghi Antonio
Teana	Lagonegro	Basilicata	1,634	Mango Domenico
Teano	Caserta	Terra di Lavoro	12,101	Genovese Gaetano
Teggiano (Diano)	Sala Consilina	Principato Citra	6,721	De Honestis Franc.
Teglio	Sondrio	Sondrio	5,887	Besta Luigi

*) (Oliva). — **) (Tavorno).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
STEZZANO	Bergamo	Bergamo	1,091	Bertoncini Luigi
STIA	Arezzo	Arezzo	10,360	Manca med. Ignazio
STIGLIANO	Matera	Brescia	339	Menini Dom. Giovanni
STIGNANO	Geraci	Cuneo	1,802	Brusco Gio. Battista
STILO	Geraci	Forlì	2,584	Monti Giovanni
STILO DE' MARIANI	Cremona			
STIMIGLIANO	Rieti	Principato Ultra.	3,979	Vitelli Francesco
STIO	Vallo de'	Abruzzo Ultra I.	19,045	Trosini cav. Berardo
STORNARELLA	Foggi	Novara	718	Tranellini Francesco
STRADELLA	Vo	Terra di Lavoro.	1,528	Grossi Vincenzo
STRAMBINELLO		Terra di Bari	18,214	Guastamacchia Gioac.
STRAMBINO	Ravvita	Palermo	26,193	Lo Faso Mira cav. Giac
STRESA	Firmini Imerese	Molise	2,626	Cannazza Vincenzo
STREVI	Larino	Como	841	Rosnati Emilio
STRIANO	Imerese	Novara	466	Buscaglia Antonio
STRONA	Biella	Umbria	14,663	Nicoletti cav. Gius.
STRONCONE	Terni	Bergamo	1,214	Bravi Giuseppe
STRONGOLI	Bergamo	Firenze	4,223	Paganelli Lorenzo
STROPPI	Rocca S. Casciano	Cagliari	3.883	De Lorenzo Lorenzo
STROPI	Oristano	Arezzo	6,703	Ragai Tomaso
STRO	Arezzo			
STR	Terranova Bracciolini			
ST	Terranova dei Passerini	Milano	1,778	Riboni Giovanni
S	Lodi	Basilicata	1,898	Imperio Giovanni
	Lagonegro	Calabria Citra	2,175	De Angelis Gaetano
	Terranova di Pollino	Caltanissetta	13,974	Cannizzo avv. Michel
	Castrovillari	Sassari	2,486	Putzu Pietro
	Terranova di Sibari			
	Terranova di Sicilia	Calabria Ultra I.	941	Romeo Giuseppe
	Terranova Pausania	Massa e Carrara	1,013	Cocchi dott. Aless.
	Tempio Pausania	Pavia	326	Margara avv. Felice
	Terranova Sappo Minulio	Palermo	5,663	Lentini dott. Bened.
	Palme	Calabria Citra	535	Palermo Domenico
	Massa e Carrara	Milano	581	Negri Carlo
	Terrarossa	Pisa	3,314	Cempini dott. Gaetan
	Lomellina	Alessandria	971	Piccinini Giuseppe
	Terrasa	Cagliari	1,199	Guai Domenico
	Palermo	Brescia	170	Mariolini Gio. Maria
	Terrasini Favarotta	Alessandria	957	Bisio Emilio
	Paola	Porto Maurizio	255	Lombardi Gio. Batt.
	Terrati	Napoli	1,171	Jacone Vincenzo
	Milano	Genova	314	Merello Gio. Battista
	Terrazzano	Cagliari	424	Satta cav. Felice
	Pisa	Cagliari	2,853	Lobina Salvatore
	Terricciola	Terra di Lavoro.	1,059	Colella Luigi
	Terruggia	Torino	585	Gorlier Gio. Antonio
	Casale Monferrato	Cagliari	541	Putzu Agostino
	Tertenia	Cremona	502	Bassi Giuseppe
	Lanusei	Alessandria	1,429	Mesturini dott. Cesar
	Terzano	Sassari	2,946	Puggioni Antonio
	Breno	Terra d' Otranto	649	Arcella Luigi
	Acqui			
	Terzorio			
	San Remo			
	Testaccio d'Ischia			
	Pozzuoli			
	Testico			
	Albenga			
	Teti			
	Lanusei			
	Trulada			
	Iglesias			
	Teverola			
	Caserta			
	Thures			
	Susa			
	Tiana			
	Lanusei			
	Ticengo			
	Crema			
	Ticinetto			
	Casale Monferrato			
	Tiesi			
	Alghero			
	Tiggiano			
	Gallipoli			

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
.....	Savona	Genova	1,023	Zunino Sebastiano
.....	Asti	Alessandria	2,616	Bonello Francesco
.....	Salò.	Brescia	1,275	Bertola Angelo
.....	Chiari	Brescia	250	Loda Giovanni
.....	Ivrea	Torino	466	Lombardi Giuseppe
.....	Oristano	Cagliari.....	190	N. N.
.....	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	667	Leli Nicola
.....	Sondrio.....	Sondrio.....	5,496	Lucini avv. dott. Gius.
Sirjolo	Catanzaro	Calabria Ultra II.	2,938	Critelli Pasquale
Tissi.....	Sassari	Sassari	1,144	Tanchis Pietro
Tito.....	Potenza	Basilicata	4,785	Lancieri Antonio
Tizzana	Pistoja	Firenze.....	8,656	Pelloni Federico
Tizzano val Parma...	Parma.....	Parma.....	3,108	Capretti Domenico
Toano.....	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	2,945	Ghirardini Enrico
Toceno	Ossola.....	Novara	340	Ciolina Ant. Maria
Tocco da Casauria...	Chieti	Abruzzo Citra ..	4,756	Carosi Lucio
Tocco Gaudio	Benevento	Benevento.....	1,452	Lombardi Giuseppe
Todi.....	Perugia.....	Umbria	14,021	Lalli conte Michele
Toffia	Rieti.....	Umbria	639	Censi Domenico
Toirano	Albenga	Genova	1,295	Coxe Simone
Tolentino	Macerata	Macerata.....	10,861	Silveri conte Dom.
Tollegno.....	Biella	Novara	905	Ferro Andrea
Tollo.....	Chieti	Abruzzo Citra...	2,479	Palermi Levino
Tolve.....	Potenza.....	Basilicata	4,359	Salbitani Rocco
Tomba di Sinigaglia..	Ancona	Ancona	1,232	Rinaldi Luigi
Tomba di Pesaro.....	Pesaro	Pesaro e Urbino.	2.521	Marchionni Antonio
Tonara.....	Lanusei.	Cagliari.....	2,236	Serra don Giovanni
Tonco.....	Casale Monferrato..	Alessandria.....	1,849	Ferraris Gaspare
Tonengo.....	Asti	Alessandria.....	464	N. N.
Tora.....	Gaeta	Terra di Lavoro.	1,899	Verrone Fileno
Torano Castello.....	Cosenza.....	Calabria Citra...	2,352	Musacchio Raffaele
Torano Nuovo.....	Teramo.....	Abruzzo Ultra I.	1,634	Bizzarri Giovanni
Torazzo.....	Biella	Novara	691	Zanetto Domenico
Torba.....	Varese.....	Como	152	Martegani Costantino
Torbiato	Chiari	Brescia	511	Zendrini ing. Emilio
Torbole.....	Brescia	Brescia	995	Averoldi nob. Ettore
Torchiara	Vallo della Lucania.	Principato Citra .	1,142	Pavone Angelo
Torchiarolo	Lecce	Terra d' Otranto.	981	Negro Andrea
Torella del Sannio..	Campobasso.....	Molise	1,578	Ciamarra Pasquale
Torella di Lombardi.	S. Angelo de' Lombardi.....	Principato Ultra.	2,704	Cecere Federico
Torgiano	Perugia.....	Umbria	2,974	Manganelli Giuseppe
Torgnon.....	Aosta	Torino.....	1,135	Fruttaz Emanuele
Torino.....	Torino	Torino	204,715	Luserna di Rorà m. E.
Torino di Sangro....	Vasto.....	Abruzzo Citra...	3,995	Priori Francesco
Toritto.....	Altamura.....	Terra di Bari...	4,963	D'Urso Vito Ettore
Torlino	Crema	Cremona	606	Caldara Battista
Tormo	Lodi.....	Milano.....	219	Cavezzali dott. Franc.
Tornaco.....	Novara	Novara	1,476	Ferrandi Attilio
Tornareccio	Vasto	Abruzzo Citra...	2,672	Melocchi Giuseppe

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Tornata	Casalmaggiore	Cremona	394	Ripari Vincenzo
Tornavento	Abbiategrasso	Milano	255	Parravicini nob. Ippol.
Tornimparte	Aquila degli Abruzzi.	Abruzzo Ultra II.	2,403	Fiore Gio. Bernardino
Torno	Como	Como	665	Fontana Girolamo
Tornolo	Borgotaro	Parma	3,035	Montegari Giuseppe
Toro	Campobasso	Molise	2,165	Caruso Domenico
Torpè	Nuoro	Sassari	861	Mariottu Giovanni
Torraca	Sala Consilina	Principato Citra.	1,394	Perazzo Pietro Paolo
Torradello	Pavia	Pavia	252	Chiesa Paolo
Torralba	Alghero	Sassari	1,197	Cossu sac. cav. Franc.
Torrazza	Porto Maurizio	Porto Maurizio	447	Bracco Gio. Battista
Torrazza Coste	Voghera	Pavia	1,538	Raccagni Luigi
Torre di Ruggiero	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,721	Carnovale Ferdin.
Torre Annunziata	Castellammare	Napoli	15,480	De Luca Federico
Torre Berretti	Lomellina	Pavia	843	Bizzoni Giovanni
Torre Boldone	Bergamo	Bergamo	845	Guerrinone Gabriele
Torre Bormida	Alba	Cuneo	503	Canonica Luigi
Torreberuna	Vasto	Abruzzo Citra	1,529	Rulli Marcellino
Torrecuso	Benevento	Benevento	1,936	Campagna Davide
Torre d'Angiolini	Cremona	Cremona	289	Vacchetti Antonio
Torre d'Arese	Pavia	Pavia	669	Coppini Dionigi
Torre de' Busi	Bergamo	Bergamo	1,457	Lozza Giacomo
Torre del Greco	Napoli	Napoli	9,294	Brancaccio Agostino
Torre del Mangano	Pavia	Pavia	510	Aguzzi Luigi
Torre del Monte	Voghera	Pavia	510	Gatti Pietro
Torre de' Malamberti	Cremona	Cremona	756	Araldi Erizzo m. F
Torre de' Negri	Pavia	Pavia	401	Marioni Giuseppe
Torre de' Passeri	Penne	Abruzzo Ultra I.	1,965	Calore Gio. Battista
Torre de' Ratti	Novi Ligure	Alessandria	504	Bianchi Giuseppe
Torre de' Roveri	Bergamo	Bergamo	461	Della Torre n. Alfons
Torre de' Torti	Pavia	Pavia	388	Vercesi Giacomo
Torre di Bairo	Ivrea	Torino	789	Testa Giacomo
Torre di Palme	Fermo	Ascoli Piceno	1,031	Dionisi Vincenzo
Torre di Santa Maria	Sondrio	Sondrio	1,092	Mitta Gius. fu Piet
Torre d'Isola	Pavia	Pavia	595	Maccabruni ing. Fra
Torre le Nocelle	Avellino	Principato Ultra.	1,578	Angelis Diego
Torre Maggiore	San Severo	Capitanata	6,792	Guso Domenico
Torre Mondovì	Mondovì	Cuneo	1,669	Muratore chir. Bart
Torre Orsaia	Vallo della Lucania.	Principato Citra.	1,958	Speranza Pietro An
Torre Orsina	Terni	Umbria	392	Zucchetti-Palassi L
Torre Pallavicina	Treviglio	Bergamo	1,461	Ludrini Giovanni
Torre Pellice	Pinerolo	Torino	3,651	Arnoullet Bartolom
Torre S. Giorgio	Saluzzo	Cuneo	876	Rivarossa Pietro
Torre S. Marco	Pesaro	Pesaro e Urbino.	547	Comedini Gaetano
Torre S. Patrizio	Fermo	Ascoli Piceno	1,081	Paoletti Giuseppe
Torre S. Susanna	Brindisi	Terra d'Otranto.	2,351	Conte Gius. Maria
Torresina *)	Mondovì	Cuneo	230	Regis Giuseppe
Torretta	Palermo	Palermo	3,714	Davi Natale

*) (Torricella).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Torre Uzzone	Alba	Cuneo	684	Sugliano Pietro
Torrevecchia Pia	Pavia	Pavia	685	Scalfi Carlo
Torrevecchia Teatina	Chieti	Abruzzo Citra	1,693	Rocchetti Felice
Torria	Porto Maurizio	Porto Maurizio	481	Pino Gio. Batt.
Torriano	Pavia	Pavia	610	Rizzi ing. Bartolomeo
Torricella del Pizzo	Casalmaggiore	Cremona	1,590	Beduschi Agost. Carlo
Torricella in Sabina	Rieti	Umbria	674	N. N.
Torricella Peligna	Lanciano	Abruzzo Citra	3,765	Piccirilli Felice
Torricella Sicura	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,765	Capuani Giosafatte
Torricella Verzate	Voghera	Pavia	831	Blondet Giovanni
Torriglia	Genova	Genova	4,104	Canale Ignazio
Torri in Sabina	Rieti	Umbria	1,144	Berardi Paolo
Torrile	Parma	Parma	3,260	Rossi dott. Massimil.
Torrino	Pavia	Pavia	325	Macchi Angelo
Torrioni	Avellino	Principato Ultra	701	De Julio Nicola
Torrita	Montepulciano	Siena	4,452	Bufalini Gio. Battista
Tortolì	Lanusei	Cagliari	1,848	Raspi Giovanni
Tortona	Tortona	Alessandria	13,132	Leardi cav. Gregorio
Tortora	Paola	Calabria Citra	1,746	N. N.
Tortorella	Sala Consilina	Principato Citra	978	Grassano Giuseppe
Tortoreto	Teramo	Abruzzo Ultra I.	2,938	Natali Nicola
Tortorici	Patti	Messina	6,045	Parisi Simone Cost.
Toscolano	Salò	Brescia	2,670	Visentini Domenico
Tossicìa	Teramo	Abruzzo Ultra I.	1,991	Fasciani Carlo
Tossignano	Faenza	Ravenna	2,005	Barbieri Lodovico
Tovo di S. Agata	Sondrio	Sondrio	431	Armanasco Pietro
Tovo S. Giacomo	Albenga	Genova	620	Morelli Nicolò
Trabia	Termini Imerese	Palermo	3,451	Gatto Nicolò
Trabuchello	Bergamo	Bergamo	113	Midali Marco fu Dom.
Tradate	Varese	Como	2,511	Tagliabue nob. Carlo
Traetto	Gaeta	Terra di Lavoro	7,092	N. N.
Traffiume	Pallanza	Novara	542	Jelmini Vittore
Tramazza	Oristano	Cagliari	847	Manca Salvatore
Tramonti	Salerno	Principato Citra	4,758	Telese Domenico
Tramutola	Potenza	Basilicata	3,977	Guerini Domenico
Trana	Susa	Torino	1,941	Ostorera Michele
Trani	Barletta	Terra di Bari	22,702	Scochera Saverio
Traona	Sondrio	Sondrio	1,142	Giumelli Pietro
Trapani	Trapani	Trapani	30,592	Cicalone dott. Alberto
Trarego	Pallanza	Novara	479	Barocchini Cesare
Trasacco	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,265	De Gasparis Odoardo
Trasquera	Ossola	Novara	646	Rigoni Antonio
Trassilico	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	2,186	Bertoli Barsotti Ranieri
Tratalias	Iglesias	Cagliari	941	Lindiri Salvatore
Trausella	Ivrea	Torino	557	Boglino Antonio
Travacò Siccomario *)	Pavia	Pavia	1,050	Savio ing. Luigi
Travagliato	Brescia	Brescia	3,637	Rota Filippo

*) (S. Maria della Strada).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Travedona	Varese	Como	1,023	Lucioni Carlo
Traversa	Como	Como	250	La Corte Antonio
Traverse	Pinerolo	Torino	201	Poetti Gio. Pietro
Traversella	Ivrea	Torino	1,470	Streito Bernardino
Traversetolo	Parma	Parma	3,584	Vignale Enrico
Traves	Torino	Torino	694	Olivetto-Malerba Gior.
Travo	Piacenza	Piacenza	5,104	Faccini Domenico
Trebbiano Magra	Levante	Genova	991	Tancredi cav. Pietro
Trebbiano Nizza	Voghera	Pavia	289	Lucchelli Agost. fu G.
Trebecco	Bobbio	Pavia	351	Castagnola Gaetano
Trebisacci	Castrovillari	Calabria Citra	1,475	Giaci Francesco
Tre Casali	Borgo San Donnino	Parma	3,171	Rondani Luigi
Trecastagne	Catania	Catania	3,033	Nicolosi Sebastiano
Trecate	Novara	Novara	6,136	Russi Melchiorre
Trecchina	Lagonegro	Basilicata	2,382	Maimone Pietro
Trecella	Milano	Milano	847	Carrera Ampelio
Tredozio	Rocca S. Casciano	Firenze	3,019	Brenti Luigi
Tregasio	Monza	Milano	760	Valentini dott. Arcang.
Treglio	Lanciano	Abruzzo Citra	712	Melati Giorgio
Tregolo	Como	Como	703	Negri cav. Giovanni
Treia	Macerata	Macerata	8,737	Teloni conte Gius.
Tremenico	Como	Como	398	Pandiani Pietro
Tremestieri	Catania	Catania	1,176	D'Urso Alfio
Tremezzo	Como	Como	1,151	Triulzi dott. Antonio
Tremosine	Salò	Brescia	2,196	Filenghi Giuseppe
Trenno	Milano	Milano	1,093	Strada dott. Ambrogio
Trenta	Cosenza	Calabria Citra	1,176	Proviero sac. Dom.
Trentinara	Campagna	Principato Citra	1,265	Rosco Pasquale
Trentola	Caserta	Terra di Lavoro	2,157	Pagano Antonio
Trenzano	Brescia	Brescia	1,502	Remondina Cesare
Trepuzzi	Lecce	Terra d'Otranto	2,973	Elia Giuseppe
Trequanda	Montepulciano	Siena	3,548	Mannucci Benincasa
Tresana	Massa e Carrara	Massa e Carrara	3,083	Bianchini Giuseppe
Trescorre	Bergamo	Bergamo	2,881	Terzi march. Antonio
Trescorre	Crema	Cremona	1,103	Oliari Angelo
Tresivio	Sondrio	Sondrio	601	Menatti dott. Bortolo
Tresnuraghes	Oristano	Cagliari	1,517	Cugurra cav. Ant.
Trevano	Como	Como	492	Tettamanti Giuseppe
Trevi	Spoleto	Umbria	4,907	Bartolini Luigi
Trevico	Ariano	Principato Ultra	3,482	Ferrara Pasquale
Treviglio	Treviglio	Bergamo	11,051	Compagnoni dott. L
Treville	Casale Monferrato	Alessandria	768	Altara Pietro
Treviolo	Bergamo	Bergamo	1,008	Caroli Giacomo
Trevisago	Varese	Como	355	Spinella Antonio
Treviso	Salò	Brescia	594	Bettinelli Bonaventura
Trezzano Rosa	Milano	Milano	816	Piccardi Carlo
Trezzano sul Naviglio	Milano	Milano	1,240	Modaelli Evangelista
Trezzolasco *)	Crema	Cremona	140	Bianchessi Massimo

*) (Tresolasco).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° gen. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Trezzone	Como	Como	303	Battistessa Vincenzo
Trezzo sull'Adda	Milano	Milano	3,476	Bassi nob. Girolamo
Trezzo Finella	Alba	Cuneo	779	Carosso Teobaldo
Tribiano	Lodi	Milano	771	Grassi Pietro
Tribogna	Genova	Genova	1,167	Cinfra Giac. fu Gasp.
Triburgo *)	Crema	Cremona	685	Benzoni Giulio
Tricarico	Matera	Basilicata	6,483	Armento Franc. Paolo
Tricase	Gallipoli	Terra d' Otranto	4,879	Boccadamo Gabriele
Tricerro	Vercelli	Novara	1,445	Minella Modesto
Triei	Lanusei	Cagliari	364	Murra Giovanni
Triggiano	Bari delle Puglie	Terra di Bari	6,369	Angiolillo Giuseppe
Trigolo	Crema	Cremona	2,329	Ciboldi Lodovico
Trinità	Mondovì	Cuneo	3,094	Brajda Cesare
Trinitapoli **)	Foggia	Capitanata	6,262	Labianca Orazio
Trino	Vercelli	Novara	9,462	Montagnini conte Carlo
Triòra	San Remo	Porto Maurizio	5,046	Borelli Giuseppe
Tripi	Castroreale	Messina	2,731	Lacara Andrea
Trisilico	Palme	Calabria Ultra I.	1,297	Stilo Pietro
Trisobbio	Acqui	Alessandria	1,495	Della Valle Carlo
Triuggio	Monza	Milano	1,487	Manzoli ing. Giuseppe
Trivento	Campobasso	Molise	4,707	De Lellis Nicola
Trivero	Biella	Novara	4,087	Loro-Piana Giacomo
Trivigno	Potenza	Basilicata	2,711	Miraglia Giovanni
Trivolzio	Pavia	Pavia	884	Sacchi Luigi
Trivulza	Lodi	Milano	759	Ferrari Angelo
Trivulzina	Lodi	Milano	211	Tassi dott. Girolamo
Trobaso	Pallanza	Novara	799	Morganti Agostino
Trognano	Pavia	Pavia	212	Pellegrini Luigi
Troia	Bovino	Capitanata	5,973	Borelli Serafino
Troina	Nicosia	Catania	8,299	Castiglione Angelo
Trontano	Ossola	Novara	1,167	Bariletta Gio. Batt.
Tronzano Lago Maggiore ***)	Varese	Como	365	Mangezzi Andreani fu Francesco
Tronzano Vercellese	Vercelli	Novara	3,671	Anziono Foglietti avv. Federico
Tropea	Monteleone	Calabria Ultra II.	5,332	Serugli Nicola
Trovo	Pavia	Pavia	609	Ferrario ing. Carlo
Truccazzano	Milano	Milano	1,964	Dell' Orto ing. Ant.
Truffarello	Torino	Torino	1,214	Bussone capit. Carlo
Trumello	Lomellina	Pavia	3,331	Ferraris geom. Gio.
Tufara	Campobasso	Molise	2,380	D' Alessandro Vinc.
Tufillo	Vasto	Abruzzo Citra	1,222	La-Rocca Vincenzo
Tufino	Nola	Terra di Lavoro	2,171	Galeota Giuseppe
Tufo	Avellino	Principato Ultra	1,063	De Marzo Giuseppe
Tuglie	Gallipoli	Terra d' Otranto	1,947	Vergine Girolamo
Tuili	Cagliari	Cagliari	1,215	Melis pro-dott. Gius.
Tula	Ozieri	Sassari	1,012	Schintu Fiori Gianmar.

*) (Albera). — **) (Casaltrinità). — ***) (Bassano di Tronzano già Tronzano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
Tuoro	Perugia	Umbria	2,346	Costanzi Ant. Maria
Turago Bordone	Pavia	Pavia	578	Marozzi ing. Giuseppe
Turano	Lodi	Milano	862	Cabrini Pietro
Turate	Como	Como	2,921	Penati Giuseppe
Turbigo	Abbiategrasso	Milano	1,516	Bussola dott. Franc.
Turi	Bari delle Puglie	Terra di Bari	5,496	Caracciolo Michele
Turri	Oristano	Cagliari	445	Atzori Paolo
Turrivalignani	Chieti	Abruzzo Citra	664	Valignani bar. Agost.
Turro Milanese	Milano	Milano	323	Cavezzali Giuseppe
Tursi	Lagonegro	Basilicata	3,950	La Guardia Gio. Lor.
Tusa	Mistretta	Messina	4,057	Gulioso Antonio
U				
Ubaga	Porto Maurizio	Porto Maurizio	600	De Andreis Pietro
Uboldo	Gallarate	Milano	2,229	N. N.
Ucria	Patti	Messina	3,017	Baratta Vincenzo
Ugento	Gallipoli	Terra d'Otranto	2,814	Rovito Giovanni
Uggiano la Chiesa	Lecce	Terra d'Otranto	2,105	Machira Luigi
Uggiate	Como	Como	891	Castelli Vincenzo
Ula	Oristano	Cagliari	752	Mura avv. Diego
Ulassai	Lanusei	Cagliari	1,308	Pilia Antonio
Umana	Ancona	Ancona	1,658	Bianchi Giuseppe
Umbertide *)	Perugia	Umbria	10,169	Criacci Federico
Umbriatico	Cotrone	Calabria Ultra II	1,057	Masci Giuseppe
Unchio	Pallanza	Novara	232	Boletti Costantino
Urago d'Oglio	Chiari	Brescia	1,760	Salvoni sac. Lorenzo
Urago Mella	Brescia	Brescia	341	Camplani Edoardo
Uras	Oristano	Cagliari	2,080	Meloni dott. Salvat.
Urbania	Urbino	Pesaro e Urbino	4,600	Marsili conte Lorenzo
Urbino	Urbino	Pesaro e Urbino	15,444	Salmi ing. Ercole
Urbisaglia	Macerata	Macerata	2,199	Cecchi dott. Pasquale
Urgnano	Treviglio	Bergamo	3,424	Marchiondelli avv. L.
Uri	Sassari	Sassari	1,070	Alisa med. Gavino
Urio	Como	Como	295	Taroni Antonio
Ursulei	Lanusei	Cagliari	562	Mesina Francesco
Ururi	Larino	Molise	2,742	Grimani Paolo
Uscio	Genova	Genova	2,464	Bisso Francesco
Usellus	Oristano	Cagliari	725	Melis dott. Salvatore
Usini	Sassari	Sassari	1,701	Quesada Ant. Vinc.
Usmate	Monza	Milano	1,259	Pennati Carlo
Ussana	Cagliari	Cagliari	1,196	Carta Antonio
Ussassai	Lanusei	Cagliari	531	Mura Antonio
Usseaux	Pinerolo	Torino	1,169	Pastre Gio. Battista
Usseglio	Torino	Torino	986	Refiena Pietro
Ussolo	Cuneo	Cuneo	414	Galliano Gius. Ant.

*) (Fratta).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Ussuramanna	Cagliari	Cagliari	603	Diana nob. don Gias.
Ustica *)	Palermo	Palermo	2,231	Longo Nicolò
Uta	Cagliari	Cagliari	1,723	Intina Giuseppe
Uzzano	Lucca	Lucca	4,068	Grassi dott. Luigi
V				
Vaccarizza	Pavia	Pavia	855	Bondioli Angelo
Vaccarizzo Albanese	Rossano	Calabria Citra	1,423	Cumano Saviale
Vacone	Rieti	Umbria	328	Petrucci Vincenzo
Vacri	Chieti	Abruzzo Citra	1,515	Gentile Basilio
Vado	Savona	Genova	1,430	Guidi med. Vincenzo
Vaglia	Firenze	Firenze	2,835	Pozzolini Luigi
Vaglierano	Asti	Alessandria	390	Sardo Giovanni
Vaglio di Basilicata	Potenza	Basilicata	4,045	Catanaro Domenico
Vaglio Serra	Acqui	Alessandria	591	Stella Girolamo
Vagli Sotto	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	1,671	Balducci Marco
Vagna	Ossola	Novara	611	Piroja Gaudenzio
Vaiano Cremasco	Crema	Cremona	1,637	Vanazzi Francesco
Vaiano Valle	Milano	Milano	265	Greppi nob. Luigi
Vailate	Crema	Cremona	2,519	Zambelli ing. Gio.
Vairano Pavese	Pavia	Pavia	425	Vigoni Carlo
Vairano Cremasco	Crema	Cremona	751	Premoli conte Aless.
Vairano Patenora	Caserta	Terra di Lavoro	3,057	Cangia Pietro
Valbrona	Lecco	Como	1,308	Turba Giuseppe
Valchiusella	Ivrea	Torino	454	Vacchio Antonio
Val della Torre	Torino	Torino	1,746	Brunatto Michele
Valdengo	Biella	Novara	1,023	Travaglia Costantino
Valdidentro	Sondrio	Sondrio	1,318	Martinelli Antonio
Valdieri	Cuneo	Cuneo	2,585	Barale cav. Stefano
Valdina	Messina	Messina	646	Cappolino Francesco
Val di Nizza	Bobbio	Pavia	1,179	Corrado Giovanni
Valdisotto	Sondrio	Sondrio	1,774	Colturi Giacomo
Valduggia	Valsesia	Novara	2,464	Mazzola Ambroglo
Valenza	Alessandria	Alessandria	9,612	Lamasio Pietro Paolo
Valenzano	Bari delle Puglie	Terra di Bari	3,772	Squicciarini Gaetano
Valera Fratta	Lodi	Milano	974	Castoldi Fermo
Valfabrica	Perugia	Umbria	1,744	Boschetti Ferdinando
Valfenera	Asti	Alessandria	2,034	Scanagatti Giovanni
Valfurva	Sondrio	Sondrio	1,175	Manciana Ignazio
Valganna	Varese	Como	918	Cerutti Giuseppe
Valgioie	Susa	Torino	1,053	Maritano Carlo
Valgoglio	Clusone	Bergamo	484	Chioda Antonio
Valgrana	Cuneo	Cuneo	2,212	Canale Martino
Valgreghentino	Lecco	Como	1,151	Gilardi Giacomo Gius.

*) (Isola).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
VAL GRISANCHE	Aosta	Torino	461	Frassy Franc. Gius.
VALGUARNERA	Piazza Armerina	Caltanissetta	9,519	Arena Sebastiano
VALL'ALTA	Bergamo	Bergamo	1,219	Breda Giacomo
VALLANZENGO	Biella	Novara	278	Crosa Gio. Battista
VALLATA	Ariano	Principato Ultra	3,604	Netti Domenico
VALLE AGRICOLA *)	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	1,106	Pezzullo Giuseppe
VALLEBONA	San Remo	Porto Maurizio	740	Guglielmi Lorenzo
VALLE CASTELLANA	Teramo	Abruzzo Ultra I	3,412	Santini Amato
VALLECROSIA	San Remo	Porto Maurizio	527	Biancheri Alessio
VALLE DI MADDALONI	Caserta	Terra di Lavoro	1,423	Coscia Luca
VALLE D'OLMO	Termini Imerese	Palermo	6,814	Sciarrino Giuseppe
VALLE FIORITA **)	Catanzaro	Calabria Ultra II	1,269	Teti Giuseppe
VALLEGGIO	Lomellina	Pavia	975	Cairati ing. C. Girol.
VALLE GUIDINO	Monza	Milano	473	Viganò Erminio
VALLE INFERIORE MOSSO	Biella	Novara	738	Colongo Gioachimo
VALLE LOMELLINA	Lomellina	Pavia	2,929	Toraielli Francesco
VALLELONGA	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II	1,665	Scognamiglio Gius.
VALLELUNGA	Caltanissetta	Caltanissetta	4,981	La Duca Vincenzo
VALLERMOSA	Iglesias	Cagliari	1,237	Montis Giudda Taddeo
VALLEROTONDA	Sora	Terra di Lavoro	3,036	N. N.
VALLE SALIMBENE	Pavia	Pavia	183	Arnaboldi Cazzaniga conte Carlo
VALLE S. GIOVANNI	Teramo	Abruzzo Ultra I	2,000	De Ambrosiis Pasquale
VALLE S. NICOLAO	Biella	Novara	1,140	Cancino Guglielmo
VALLE SUPERIORE MOSSO	Biella	Novara	526	Bedotto Gio. Battista
VALLEVE	Bergamo	Bergamo	136	Cattaneo Andrea
VALLIO	Salò	Brescia	543	Muscst Filippo Ant.
VALLO DELLA LUCANIA	Vallo della Lucania	Principato Citra	5,127	Passarella Raffaele
VALLO DI NORA	Spoleto	Umbria	308	Bazzaglia Angelo
VALLORIA MARITTIMA	Porto Maurizio	Porto Maurizio	293	Ballestra Carlo
VALLORIATE ***)	Cuneo	Cuneo	1,512	Re Bernardino
VALLO TORINESE	Torino	Torino	473	Guglielmotto Dom.
VALMACCA	Casale Monferrato	Alessandria	1,705	Scozia di Callianom. G
VALMADRERA	Lecco	Como	3,462	Ciceri Gio. Battista
VALMAGGIA	Valsesia	Novara	228	Cosotti Giacomo
VALMALA	Saluzzo	Cuneo	643	Rosso Antonio
VALMASINO	Sondrio	Sondrio	634	Taegi Pietro
VALMOZZOLA	Borgotaro	Parma	2,069	Zazzi Giuseppe
VALNEGRA	Bergamo	Bergamo	321	Begnis Marco
VALPELLINE	Aosta	Torino	755	Glassier Pietro Pantal
VALPERGA	Ivrea	Torino	3,047	Anselmi dott. Gius.
VALPRATO	Ivrea	Torino	872	Gallo Besso
VALSAVARANCHE	Aosta	Torino	540	Jocalle Gio. Pietro
VALSECCA	Bergamo	Bergamo	541	Rota Giovanni
VALTESSE	Bergamo	Bergamo	1,008	Alcaini Gio. Battista
VALTOPINA	Fuligno	Umbria	1,037	Nini Antonio
VALTORTA	Bergamo	Bergamo	773	Regazzoni dott. Giac.

*) (VALLE DI PRATA). — **) (S. ELIA). — ***) (VALLORIA).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Val Tournanche	Aosta	Torino	1,349	Gorret Maurizio
Valva	Campagna	Principato Citra.	1,903	D'Urso Antonio
Valverde	Robbio	Pavia	912	Mantelli Giuseppe
Vanzaghello	Abbiategrasso	Milano	1,202	Ticozzi ing. Franc.
Vanzago	Gallarate	Milano	1,442	Meraviglia Giuseppe
Vanzone	Ossola	Novara	456	Calpini Saverio
Vaprio Agogna	Novara	Novara	1,050	Bono Carlo
Vaprio d'Adda	Milano	Milano	3,242	Melzi conte Giovanni
Varallo	Valsesia	Novara	3,228	Duprà Antonio
Varallo Pombia	Novara	Novara	2,684	Agostinetti Gio. Batt.
Varano	Varese	Como	501	Borghi Paolo
Varano de' Melegari	Borgo San Donnino	Parma	2,069	Venturini Amadio
Varapodio	Palme	Calabria Ultra I.	2,682	Virdia Rosario
Vararo	Varese	Como	244	Arioli Bernardo
Varazze	Savona	Genova	8,263	Mombello cav. Ant.
Varco	Rieti	Umbria	790	Costantini Giuseppe
Varedo	Monza	Milano	1,771	Allievi cav. Antonio
Varengo	Casale Monferrato	Alessandria	777	Borgatello Camillo
Varenna	Como	Como	860	Venini cav. avv. Giac.
Varese	Varese	Como	11,977	Carcano cav. Carlo
Varese Ligure	Chiavari	Genova	6,946	Agazzi cav. Bartol.
Vargo	Tortona	Alessandria	829	Regalio Giulio
Varigotti	Albenga	Genova	495	Mondaro Lorenzo
Varisella	Torino	Torino	690	Broglio Nicolaò
Varoni	Benevento	Benevento	986	Verrusio Giuseppe
Varsi	Parma	Parma	3,294	Corsini Gaetano
Varzi	Bobbio	Pavia	2,474	Malaspina march. G.
Varzo	Ossola	Novara	2,045	Anvaria Giorgio
Vasia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	663	Moraglia Bartolomeo
Vassena	Como	Como	284	Bolgeri Carlo
Vasto	Vasto	Abruzzo Citra	12,367	D'Ippolito cav. Filoteo
Vastogirardi	Isernia	Molise	1,927	Scocchera Liborio
Vauda di Front	Torino	Torino	1,221	Borello Lorenzo
Vayes	Susa	Torino	837	Giobert Domenico
Vazzano	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,155	Amalfitani Saverio
Veccana	Varese	Como	758	Antonetti Giovanni
Vecchiano	Pisa	Pisa	5,850	Di Prato dott. Massimil.
Vedano al Lambro	Monza	Milano	1,298	Lissoni cav. avv. Andr.
Vedano Olona	Varese	Como	1,733	Castelletti Eugenio
Vedeseta	Bergamo	Bergamo	564	Arrigoni Giuseppe
Veduggio	Monza	Milano	548	Besozzi Valentino d. E.
Veglie	Brindisi	Terra d'Otranto	2,215	Colleli Luciano
Veglio	Biella	Novara	965	N. N.
Velate	Varese	Como	1,284	Arcelazzi ing. Attilio
Velate Milanese	Monza	Milano	1,333	Zenoni Zenone
Veleso	Como	Como	576	Zerboni Pietro
Velezzo Lomellina	Lomellina	Pavia	734	Rizzardi conte Luigi
Vellano	Lucca	Lucca	2,713	Cecchi cav. Gio. Batt.
Vellego	Albenga	Genova	791	Tabbò Giovanni

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
VELLEZZO BELLINI	Pavia	Pavia	558	Rognoni Luigi
VELLO	Brescia	Brescia	217	Comelli Antonio
VENAFRO	Isernia	Molise	4,333	Delprete Gabriele
VENARIA REALE E ALTESANO	Torino	Torino	5,946	Bonetto Eugenio
VENAROTTA	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2,197	Deangelis Vincenzo
VENASCA	Saluzzo	Cuneo	2,681	Orusa Chiaffredo
VENAUS	Susa	Torino	1,419	Clemente Pietro
VENDONE	Albenga	Genova	586	Vio Francesco
VENDROGNO	Como	Como	945	Giglio ing. Pietro
VENEGONO INFERIORE	Varese	Como	915	Zerboni ing. Severino
VENEGONO SUPERIORE	Varese	Como	1,156	Mazzucchelli Giuseppe
VENÈTICO	Messina	Messina	968	Sindoni Antonio
VENIANO	Como	Como	617	Scalini cav. ing. Carlo
VENOSA	Melfi	Basilicata	7,038	Orlando Gio. Antonio
VENTIMIGLIA	San Remo	Porto Maurizio	6,435	Biancheri cav. Dom.
VENTIMIGLIA DI SICILIA	Termini Imerese	Palermo	4,531	Di Bella Giuseppe
VENTOTENE	Pozzuoli	Napoli	2,028	Imparato Matteo
VERANO	Monza	Milano	1,671	Petazzi Francesco
VERBICARO	Paola	Calabria Citra	4,467	Carlomagno M. Pietro
VERCANA	Como	Como	915	Battistessa Giuseppe
VERCEIA	Sondrio	Sondrio	714	Scaramellini Gugliel.
VERCELLI	Vercelli	Novara	25,012	Marchetti avv. Luigi
VERCURAGO	Bergamo	Bergamo	661	Scola Francesco
VERDELLINO	Treviglio	Bergamo	987	Morra Giacomo
VERDELLO	Treviglio	Bergamo	1,979	Majoli Giuseppe
VERDERIO INFERIORE	Lecco	Como	851	Galavresi Giuseppe
VERDERIO SUPERIORE	Lecco	Como	854	Gnecchi ing. Giuseppe
VERDUNO	Alba	Cuneo	678	Dabbene Clemente
VEREZZI	Albenga	Genova	301	Bergallo Antonio
VERGANO NOVARESE	Novara	Novara	534	Vicario Fortunato
VERGATO	Vergato	Bologna	4,902	Monari dott. Lucian
VERGÈMOLI	Castelnovo di Garfagnana	Massa e Carrara	1,529	Vanni Luigi
VERGHERETO	Rocca S. Casciano	Firenze	2,218	Salucci dott. Gaspar
VERGIATE	Gallarate	Milano	990	Daverio nob. Amilca
VERGO	Monza	Milano	804	Decio Giuseppe
VERGOBBIO	Varese	Como	471	Trezzi Carlo Antoni
VERGOSA	Como	Como	670	Noseda Reale
VERMEZZO	Abbiategrasso	Milano	690	Sacchi Giuseppe
VERNA	Como	Como	224	Galli Pietro
VERNANTE	Cuneo	Cuneo	3,187	Pogetti Carlo
VERNASCA	Fiorenzuola	Piacenza	4,724	Torri Antonio
VERNATE	Abbiategrasso	Milano	524	Taccani Ernesto
VERNAZZA	Levante	Genova	1,139	Rossi dott. Gaetano
VERNIO	Firenze	Firenze	3,954	Gualtieri Carlo
VERNOLE	Lecce	Terra d'Otranto	3,183	De Carlo Francesco
VEROLANUOVA	Verolanuova	Brescia	4,805	Tadini ing. Giuseppe
VEROLAVECCHIA	Verolanuova	Brescia	3,283	Pasini Gio. Battista
VEROLENGO	Torino	Torino	5,557	Ponzetto Domenico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Verrayes	Aosta	Torino	1,474	Chapellu Jacod Gio.
Verrès	Aosta	Torino	1,187	Gardaz Giac. Anselmo
Verretto	Voghera	Pavia	505	Gavina Siro
Verrone	Biella	Novara	278	Vigliani Pietro
Verrua Savoja	Torino	Torino	2,836	Galimberti bar. Alb.
Verrua Siccomario	Voghera	Pavia	1,881	Doglia Luigi
Vertemate	Como	Como	993	Guaila nob. cav. Innoc.
Vertova	Clusone	Bergamo	1,891	Ferrari Francesco
Verucchio	Rimini	Forlì	3,128	N. N.
Veruno	Novara	Novara	976	Serazzi Antonio
Veravio	Sondrio	Sondrio	833	Gagetti Giacomo
Verzino	Cotrone	Calabria Ultra II.	899	Brancia Cesare
Verzi Pietra	Albenga	Genova	366	Borra Giovanni
Verzuolo	Saluzzo	Cuneo	3,871	Boarelli Emilio
Vescovato	Cremona	Cremona	2,181	Arioli Giovanni
Vesime	Acqui	Alessandria	1,232	Penna Luigi
Vespolate	Novara	Novara	2,468	Ticozzi Angelo
Vessalico	Porto Maurizio	Porto Maurizio	549	Manfredi Gio. Luca
Vestignè	Ivrea	Torino	1,354	Cominetti farm. Sostene
Vestone	Salò	Brescia	1,278	Cominotti dott. Ant.
Vestreno	Como	Como	429	Canelini Francesco
Vetto	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	2,226	Manini Andrea
Vezza d'Alba	Alba	Cuneo	2,382	Pezzati Filippo
Vezza d'Oglio	Breno	Brescia	1,608	Ventura Giovanni
Vezzano Ligure	Levante	Genova	2,883	Pelizzi not. Alessandro
Vezzano sul Crostolo	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	3,103	Manenti Gio. Battista
Vezzi	Savona	Genova	426	Del Monte Gio. Batt.
Vezzo	Pallanza	Novara	277	Conelli cav. avv. Fr.
Vhò	Casalmaggiore	Cremona	873	Donini ing. Giuseppe
Viadagola	Bologna	Bologna	4,130	Nannetti Francesco
Viadana	Casalmaggiore	Cremona	14,456	Scaroni dott. Lucio
Viadanica	Bergamo	Bergamo	670	Bellini Antonio
Viagrande	Catania	Catania	2,933	Balsamo Antonino
Viale	Asti	Alessandria	652	Castellazzo cav. Luigi
Vialfrè	Ivrea	Torino	508	Lucchini Michele
Viano	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	2,282	Ferrarini Antonio
Viareggio	Lucca	Lucca	17,344	Passaglia Antonio
Viarigi	Casale Monferrato	Alessandria	2,401	Gatti Luigi
Viboldone	Milano	Milano	1,265	Stabilini avv. Antonio
Vibonati	Sala Consilina	Principato Citra	2,854	Giffone bar. Gius.
Vicalvi	Sora	Terra di Lavoro	799	Celli Francesco
Vicari	Termini Imerese	Palermo	4,195	Pecoraro Antonino
Vicchio	Firenze	Firenze	9,545	Gentili dott. Franc.
Vicino	Ossola	Novara	127	Bionda Gius. fu Giac.
Vico Canavese	Ivrea	Torino	841	Fontana Rava Martino
Vico del Gargano	San Severo	Capitanata	8,290	Marateu Andrea
Vico di Pantano	Caserta	Terra di Lavoro	1,058	Ucciero Nicola
Vico Equense	Castellammare di Stabia	Napoli	9,895	Pesce Giandomenico

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Vico Forte *)	Mondovì	Cuneo	2,798	Gaffodio not. Luigi
Vicoli	Penne	Abruzzo Ultra I.	900	Ferrari Vincenzo
Vicolungo	Novara	Novara	1,196	Barbavara cav. Gius.
Viconarino	Piacenza	Piacenza	4,783	Tirelli Giacomo
Viconago	Varese	Como	1,074	Righetti Zaccaria
Vicopisano	Pisa	Pisa	11,685	Bucalossi dott. Lor.
Vidardo	Lodi	Milano	522	Veronesi Carlo
Vidiceto	Cremona	Cremona	527	Fossa Giuseppe
Vidigulfo	Pavia	Pavia	1,703	Stabilini dott. Luigi
Vidolasco	Crema	Cremona	439	Scarpini Giacomo
Vidracco	Ivrea	Torino	397	Bertoldo-Capot Dom.
Vieste	Foggia	Capitanata	5,584	Medina cav. Andrea
Vietri di Potenza	Potenza	Basilicata	3,507	Guida Raffaele
Vietri sul Mare	Salerno	Principato Citra	3,307	Consiglio Raffaele
Vigadore	Lodi	Milano	472	Mola ing. Giuseppe
Vigalfo	Pavia	Pavia	238	Majocchi Francesco
Viganella	Ossola	Novara	458	Anchieri Domenico
Viganò	Lecco	Como	808	Pirovano Massimiliano
Viganò Certosino	Abbiategrasso	Milano	659	Daccò Ambrogio
Vigano S. Martino	Bergamo	Bergamo	536	Plebani Madasco Giulio
Vigatto	Parma	Parma	4,745	Rolla bar. Ferdinando
Vigentino	Milano	Milano	793	Gazzeloni Giuseppe
Vigevano	Lomellina	Pavia	17,673	De Benedetti cav. av. C.
Viggianello	Lagonegro	Basilicata	5,420	Paiagano Biagio
Viggiano	Potenza	Basilicata	5,025	Miglionico Francesco
Viggiona	Pallanza	Novara	286	Tarchetta Giuseppe
Viggiu'	Varese	Como	2,205	Campani Gabriele
Vighizzolo	Cremona	Cremona	539	Colla Angelo
Vigliano Biellese	Biella	Novara	1,551	Pella Nicola
Vigliano d'Asti	Asti	Alessandria	942	Montersino Emanuele
Vignale	Casale Monferrato	Alessandria	2,919	Cordera Secondo
Vignate	Milano	Milano	1,143	Rosti Ambrogio
Vignola	Modena	Modena	3,268	Plessi Dott. Aless.
Vignola di Basilicata	Potenza	Basilicata	3,945	Cairo Domenico
Vignole	Novi Ligure	Alessandria	918	Bottaro Bartolomeo
Vignolo	Cuneo	Cuneo	1,219	Martini Alessio
Vignone	Pallanza	Novara	480	Perrucchini Giovanni
Vigolo	Bergamo	Bergamo	576	Colosio Filippo
Vigolzone	Piacenza	Piacenza	2,789	Anguissola conte Ces
Vigone	Pinerolo	Torino	6,571	Ughes. cav. Andrea
Vigonzino	Abbiategrasso	Milano	774	Cattaneo ing. Baldass
Vigonzone	Pavia	Pavia	670	Vigorelli Michelangel
Viguzzolo	Tortona	Alessandria	2,382	Lunassi Pietro
Villa Cogozzo	Brescia	Brescia	970	Cavadini Gio. Maria
Villa Basilica	Lucca	Lucca	7,137	Sari Baldassare
Villabate	Palermo	Palermo	2,445	Terranova Nicolò
Villabiscossi	Lomellina	Pavia	494	Pallestrini Teofilo
Villa Castelnovo	Ivrea	Torino	920	De Rossi Francesco

*) (Vico).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Villachiara	Chiari	Brescia	1,202	Martinengo Villagana conte G.
Villacidro	Iglesias	Cagliari	4,961	Cadoni Gio. Battista
Villa Collemandina	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara.	1,828	Grandi Domenico
Villa Cortese	Abbiategrasso	Milano	797	Speroni Benedetto
Villa d'Adda	Bergamo	Bergamo	2,320	Piazzoni nob. cav. G. B.
Villa d'Allegno	Breno	Brescia	308	Maroni Martino
Villa d'Almè	Bergamo	Bergamo	1,066	Morali Giuseppe
Villadeati	Casale Monferrato	Alessandria	2,384	Buffaglia Gioachino
Villa del Bosco	Vercelli	Novara	607	Barbero Antonio
Villa di Chiavenna	Sondrio	Sondrio	1,000	Maraffio Serafino
Villa di Serio	Bergamo	Bergamo	942	Fucchetti Luigi
Villa di Tirano	Sondrio	Sondrio	3,197	Lambertenghi nob. L.
Villa Dosia	Gallarate	Milano	435	Ferrari Cesare
Villadossola	Ossola	Novara	1,099	Baldana Francesco
Villafalletto	Cuneo	Cuneo	4,076	Falletti di Villafaletto conte F.
Villafaraldi	Porto Maurizio	Porto Maurizio	1,082	Elena Gaetano
Villafranca d'Asti	Asti	Alessandria	1,901	Riccardi avv. Carlo
Villafranca in Lunigiana	Pontremoli	Massa e Carrara.	3,255	Ricci Angelo
Villafranca Piemonte.	Pinerolo	Torino	8,439	Vignolo avv. Ubertino
Villafranca Sicula	Bivona	Girgenti	2,413	Musso Bernardo
Villafrati	Termini Imerese	Palermo	2,651	Santomauro G. Ant.
Villagrande Strisaili	Lanusei	Cagliari	1,160	Della Bona Giacomo
Villagreca	Cagliari	Cagliari	305	Serci Felice
Villaguardia	Porto Maurizio	Porto Maurizio	368	Calzia Matteo
Villalago	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,169	Tafolla Patrizio
Villa Latina *)	Sora	Terra di Lavoro.	1,632	Panella Secondino
Villalba	Caltanissetta	Caltanissetta	3,349	Agnesi Pietro
Villalbese	Como	Como	1,699	Civati dott. Luigi
Villalfonsina	Vasto	Abruzzo Citra	1,619	Salerni Gius. Nicolò
Villalunga	Pavia	Pavia	639	Franzini Giovanni
Villalvernia	Tortona	Alessandria	912	Valerio Alessandro
Villamagna	Chieti	Abruzzo Citra	2,021	Bonetti Giulio
Villamaina	Sant' Angelo de' Lombardi	Principato Ultra.	765	Ferrara Girolamo
Villamar	Cagliari	Cagliari	1,814	Mura not. Ant. Efisio
Villamassargia	Iglesias	Cagliari	1,835	Ferreli not. Franc.
Villa Minozzo	Reggio nell' Emilia.	Reggio nell'Emilia	3,154	Bonicelli Pietro
Villamiroglio	Casale Monferrato	Alessandria	1,488	Gennaro Francesco
Villanova Biellese	Biella	Novara	271	Marcone Ignazio
Villanova d'Albenga.	Albenga	Genova	1,220	Lunghi Giuseppe
Villanova d'Ardenghi	Pavia	Pavia	626	Marangoni Luigi
Villanova del Battista	Ariano	Principato Ultra.	1,912	Venuti Giovanni
Villanova di Mathi	Torino	Torino	326	Benedetto Silvestro
Villanova Forru	Cagliari	Cagliari	498	Ibba Faris Raffaele

(Agnone).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei sindaci
VILLANOVAFRANCA	Cagliari	Cagliari	1,248	Zucchedu rev. Cost.
VILLANOVA SOLARO	Saluzzo	Cuneo	1,710	Stobbia avv. Domenico
VILLANOVA SULL'ARDA	Fiorenzuola	Piacenza	2,759	N. N.
VILLANOVA TRUSCHEDDU	Oristano	Cagliari	374	Manca Matteo
VILLANOVA TULO	Lanusei	Cagliari	698	Anedda Vittorio
VILLANOVA VIMERCATE	Monza	Milano	395	Marinoni dott. Girol.
VILLANOVETTA	Saluzzo	Cuneo	873	Cravero Agostino
VILLANTERIO	Pavia	Pavia	2,813	Corneliani Paolo
VILLANUOVA D'ASTI	Asti	Alessandria	3,473	Ricchetta avv. Nicolò
VILLANUOVA DEL SILLARO	Lodi	Milano	1,116	Negroni Gio. Battista
VILLANUOVA DI CASALE MONFERRATO	Casale Monferrato	Alessandria	3,001	Martinotti dott. Leon.
VILLANUOVA MONDOVÌ	Mondovì	Cuneo	3,571	Garelli Giuseppe
VILLANUOVA MONTELEONE	Alghero	Sassari	3,837	Pirisi Andrea
VILLANUOVA SUL CLISI	Salò	Brescia	390	Aderenti Baldassare
VILLAPIANA [1]	Castrovillari	Calabria Citra	1,000	Gentile Francesco
VILLAPICCIOTTI [2]	Gallipoli	Terra d'Otranto	2,674	Macchia Francesco
VILLAPIZZONE	Milano	Milano	818	Brambilla Giuseppe
VILLA POMPEIANA	Lodi	Milano	231	Zamproni Carlo
VILLAPUTZU	Cagliari	Cagliari	2,356	Paderi Giovanni
VILLAR ALMESE	Susa	Torino	1,437	Bugnone geom. Carlo
VILLA RAVERIO	Monza	Milano	618	Del Magno nob. Franc
VILLARRASSE	Torino	Torino	1,142	Sterpone Giovanni
VILLARBOIT	Vercelli	Novara	873	Piccini Luigi
VILLAREGGIA	Ivrea	Torino	2,268	Pastoris Antonio
VILLAREGGIO	Pavia	Pavia	237	Clerici Girolamo
VILLAR FOCCHIARDO	Susa	Torino	2,268	Martoja Francesco
VILLARIELLI	Chieti	Abruzzo Citra	745	De Martino Rocco
VILLARIOS	Iglesias	Cagliari	2,450	Serventi Emanuele
VILLAROCCA	Cremona	Cremona	518	Soldi Angelo
VILLAROMAGNANO	Tortona	Alessandria	537	Casati Edoardo
VILLA ROMANÒ	Como	Como	370	Strazza ing. Antonio
VILLAROSA	Piazza Armerina	Caltanissetta	6,757	Calabrese Giovanni
VILLAROSSA	Lodi	Milano	454	Dacò ing. Siro
VILLAR PÈLLICE	Pinerolo	Torino	2,140	Monnet Gio. Bartol.
VILLAR PEROSA [3]	Pinerolo	Torino	1,048	Agnelli Francesco
VILLAR SAN COSTANZO	Cuneo	Cuneo	2,372	Isaia Francesco
VILLASALTO	Cagliari	Cagliari	1,661	Vedele Raimondo
VILLA SAN FIORANO	Monza	Milano	1,549	Antongini Giuseppe
VILLA SAN GIOVANNI	Reggio	Calabria Ultra I.	3,643	Luisano Domenico
VILLA SAN GIUSEPPE [4]	Reggio	Calabria Ultra I.	1,264	Cimino Giuseppe
VILLA SAN SECONDO	Casale Monferrato	Alessandria	1,135	Giacosa cav. Edoardo
VILLA SANTA LUCIA	Sora	Terra di Lavoro	1,802	Meta Giuseppe
VILLA SANTA MARIA	Lanciano	Abruzzo Citra	2,697	N. N.
VILLA SANT'ANGELO	Aquila negli Abruzzi	Abruzzo Ultra II.	536	Franci Loreto
VILLASIMIUS [5]	Cagliari	Cagliari	1,221	Onnis Franc. Efisio
VILLASOR	Cagliari	Cagliari	2,321	Salaris nob. Franc.
VILLASPECIOSA	Cagliari	Cagliari	516	Podda Francesco

[1]) (CASALNUOVO). — [2]) (PICCIOTTI). — [3]) (VILLAR BOBBIO). — [4]) (SAN GIUSEPPE). — [5]) (CARBONARA

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Villastellone	Torino	Torino	2,573	Della Villa conte Carlo
Villata	Novara	Novara	1,846	Barbero Felice
Villatalla	Porto Maurizio	Porto Maurizio	385	Pellegrini Angelo
Villaurbana	Oristano	Cagliari	1,148	Abis Lucifero
Villa Vergano *)	Lecco	Como	708	Tentorio Giuseppe
Villavallelonga	Avezzano	Abruzzo Ultra II.	1,310	Bianchi Raimondo
Villaviani	Porto Maurizio	Porto Maurizio	514	Viani Gio. Batt.
Villeneuve	Aosta	Torino	918	Lagner Gius. Urbano
Ville San Pietro	Porto Maurizio	Porto Maurizio	534	Maglio Gio. Batt.
Ville San Sebastiano	Porto Maurizio	Porto Maurizio	342	Tallone Nicolao
Villetta Barrea	Solmona	Abruzzo Ultra II.	917	Dorotea Sertorio
Villette	Ossola	Novara	301	Bozzi Gio. Antonio
Villongo San Filastro	Bergamo	Bergamo	893	Sottocasa conte Luigi
Villongo Sant' Alessandro	Bergamo	Bergamo	720	Alari avv. Ignazio
Vilminore	Clusone	Bergamo	1,009	Albrici Carlo
Vimanone	Pavia	Pavia	346	Aguzzi ing. Angelo
Vimercate	Monza	Milano	4,106	Gargantini cav. avv. Antonio
Vimodrone	Monza	Milano	1,287	Guzzelani Domenico
Vimogno	Lecco	Como	216	Barberini Giovanni
Vinadio	Cuneo	Cuneo	3,454	Eysontier Antonio
Vinago	Gallarate	Milano	244	Poma dott. Carlo
Vinchiaturo	Campobasso	Molise	3,629	Spensieri Cosmo
Vinchio	Asti	Alessandria	1,267	N. N.
Vinci	San Miniato	Firenze	5,974	Del Vivo Dario
Vinovo	Torino	Torino	3,668	Canavero Luigi
Vintebbio	Biella	Novara	447	Delvecchio Bartolomeo
Vinzaglio	Novara	Novara	1,447	Zabarino Giovanni
Viola	Mondovì	Cuneo	1,256	Bovetti Gio. Batt.
Vione	Breno	Brescia	1,186	Tognati Faustino
Ville Piemonte	Pinerolo	Torino	1,777	Baretta Melchiore
Ville Treponti	Brescia	Brescia	1,035	Baruzzi Battista
Visano	Castiglione delle Stiviere	Brescia	941	Barbera nob. Giovanni
Vische	Ivrea	Torino	2,325	Barro Antonio
Visciano	Nola	Terra di Lavoro	1,793	Fairano Carlo
Visino	Lecco	Como	564	Vicini Carlo fu Gius.
Visone	Acqui	Alessandria	1,631	Rossi cav. Tranquillo
Visso	Camerino	Macerata	4,517	Guola Antinori cav. Gio. Batt.
Vistarino	Pavia	Pavia	644	Fiocchi Giuseppe
Vistrorio	Ivrea	Torino	852	Petitti Luigi
Vita	Alcamo	Trapani	3,913	Finia Vito
Viticuso ed Acquafondata	Sora	Terra di Lavoro	1,952	De Martini Rocco
Vittadone	Lodi	Milano	748	Grassi Eugenio
Vittoria	Modica	Noto	15,855	Scrofani bar. Franc.

*) (Vergano).

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
VITTORITO	Solmona	Abruzzo Ultra II.	1,457	Civitta Reale Vincenzo
VITTUONE	Abbiategrasso	Milano	1,691	Resta conte Giuseppe
VITULACCIO	Caserta	Terra di Lavoro.	1,515	Rossi Pietro
VITULANO	Benevento	Benevento	2,847	Izzo Marcangelo
VIU'	Torino	Torino	3,335	Enrico flebot. Domen.
VIVENTE	Pavia	Pavia	436	Grignani Giuseppe
VIVERONE	Biella	Novara	1,507	Luca med. Michele
VIZZINI	Caltagirone	Catania	13,362	Caface cav. Vincenzo
VIZZOLA TICINO	Gallarate	Milano	274	Della Croce nob. Girolamo
VIZZOLO PREDABISSI	Milano	Milano	602	Besozzi Elia
VOBARNO	Salò	Brescia	1,742	Butturini ing. Bernard.
VOCCA	Vulsesia	Novara	443	Antonini Antonio
VOCOGNO	Ossola	Novara	276	Pasini Gio. Carlo
VOGHERA	Voghera	Pavia	13,800	Gallini cav. don Carlo
VOGOGNA	Pallanza	Novara	1,624	Lossetti Mandelli n. D. Gab.
VOLCIANO	Salò	Brescia	970	Tonni Bazza Antonio
VOLDOMINO	Varese	Como	771	Baggiolini Carlo
VOLONGO	Castiglione delle Stiviere	Brescia	983	Folceri dott. Franc.
VOLPARA	Voghera	Pavia	485	Alessi Giovanni
VOLPEDO	Tortona	Alessandria	1,203	Bidone dott. Lorenzo
VOLPEGLINO	Tortona	Alessandria	298	Pellizza Alessandro
VOLPIANO	Torino	Torino	3,944	Morelli Antonio
VOLPINO	Clusone	Bergamo	1,552	Baignini Giuseppe
VOLTA	Castiglione delle Stiviere	Brescia	4,387	Boldrini cav. Franc.
VOLTAGGIO	Novi Ligure	Alessandria	1,933	Scorza Costantino
VOLTERRA	Volterra	Pisa	13,099	Maffei cav. Nicolò
VOLTIDO	Casalmaggiore	Cremona	231	Donini Giovanni
VOLTORE	Varese	Como	433	Bernago nob. Aurelio
VOLTRI	Genova	Genova	11,802	Castelli cav. Demetrio
VOLTURARA APPULA	Foggia	Capitanata	2,776	Belotti Franc. Paolo
VOLTURARA IRPINA	Avellino	Principato Ultra.	4,685	Sarno Salvatore
VOLTURINO	Foggia	Capitanata	3,073	Lepore Michele
VOLVERA	Pinerolo	Torino	2,235	Bottalo Gio. Batt.
VOTTIGNASCO	Cuneo	Cuneo	735	Taricco Carlo Gius.
X				
XITTA	Trapani	Trapani	829	Buscano Antonio
Z				
ZAFFARANA ETNEA	Catania	Catania	3,543	Bonanno Salvatore
ZAGARISE	Catanzaro	Calabria Ultra II.	1,426	Calojero Giuseppe

COMUNI	CIRCONDARIO	PROVINCIA	Popolazione al 1.° genn. 1862	NOME E COGNOME dei Sindaci
Zambrone	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,247	Melograna Francesco
Zandobbio	Bergamo	Bergamo	1,163	Cometti ing. Franc.
Zanengo	Cremona	Cremona	528	Folli Pasquale
Zanica	Treviglio	Bergamo	2,000	Mazzoleni ing. Gius.
Zappello	Crema	Cremona	839	Bonzi conte Giuseppe
Zavattarello	Bobbio	Pavia	1,849	Gazzotti med. Agostino
Zeccone	Pavia	Pavia	566	Cattaneo Giuseppe
Zeddiani	Oristano	Cagliari	689	Dessi Ligia Francesco
Zelata	Pavia	Pavia	629	Oggioni Ambrogio
Zelbio	Como	Como	388	Stoppani Odoardo
Zelo Buonpersico	Lodi	Milano	1,050	Spinelli Marcello
Zelo Foramagno	Milano	Milano	521	Pavesi Giuseppe
Zelo Surigone	Abbiategrasso	Milano	454	Monti Giuseppe
Zerme	Lomellina	Pavia	2,200	Drovanti Romualdo
Zenevredo	Voghera	Pavia	379	Colombi Celso
Zepara	Oristano	Cagliari	257	Orru Giovanni
Zerba	Bobbio	Pavia	1,138	Sacco Gio. Batt.
Zerbo	Pavia	Pavia	893	Arrigoni Carlo
Zerbolò	Lomellina	Pavia	1,940	Bonacossa ing. Franc.
Zerfaliu'	Oristano	Cagliari	417	Pinna Salvatore
Zeri	Pontremoli	Massa e Carrara	3,339	Agnudani Domenico
Zibello	Borgo San Donnino	Parma	3,664	Braganti Vincenzo
Zibido al Lambro	Pavia	Pavia	781	Tonani Saverio
Zibido San Giacomo	Abbiategrasso	Milano	603	Moro Ermenegildo
Zignago	Levante	Genova	1,418	Bertonelli dott. Franc.
Zimone	Biella	Novara	849	Forno Antonio
Zinasco	Pavia	Pavia	3,378	Sacchi ing. Giovanni
Zivido	Milano	Milano	687	Travaglini Gaetano
Zoaglio	Chiavari	Genova	3,385	Carrè Antonio
Zocca	Pavullo nel Frignano	Modena	4,502	Barbieri dott. Giovanni
Zogno	Bergamo	Bergamo	1,632	Bonetti ing. Augusto
Zola Predosa	Bologna	Bologna	4,264	Rizzardi dott. Nicola
Zollino	Lecce	Terra d' Otranto	802	Marcellini Pellegrino
Zone	Brescia	Brescia	644	Viani Domenico
Zorlesco	Lodi	Milano	1,856	Ferrari Pietro
Zornasco	Ossola	Novara	138	Rastellini Carlo Bernardo
Zorzino	Clusone	Bergamo	230	Minelli Giovanni
Zoverallo	Pallanza	Novara	390	Bisesti Pietro
Zubiena	Biella	Novara	2,186	Demarchi Gioachino
Zuccarello	Albenga	Genova	823	Beffa Antonio
Zumaglia	Biella	Novara	748	Uberti Andrea
Zumpano	Cosenza	Calabria Citra	1,173	Valentini Gàbriele
Zungoli	Ariano	Principato Ultra	2,252	Caputi Francesco
Zungri	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II.	1,579	Crudo Pasquale
Zuri	Oristano	Cagliari	162	Carboni Giovanni

ELENCO DEI CIRCONDARJ

disposti per ordine alfabetico

colla rispettiva popolazione e Provincia da cui dipendono

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
1	Abbiategrasso	Milano	74	104,336
2	Acireale	Catania	14	104,937
3	Acqui	Alessandria	62	89,138
4	Alba	Cuneo	77	118,980
5	Albenga	Genova	53	53,985
6	Alcamo	Trapani	8	56,571
7	Alessandria	Alessandria	34	139,237
8	Alghero	Sassari	21	37,112
9	Altamura	Terra di Bari	10	86,936
10	Ancona	Ancona	51	254,849
11	Aosta	Torino	73	81,884
12	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	48	99,438
13	Arezzo	Arezzo	42	219,559
14	Ariano	Principato Ultra	26	84,800
15	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	45	91,036
16	Asti	Alessandria	86	149,799
17	Avellino	Principato Ultra	68	161,797
18	Avezzano	Abruzzo Ultra II	35	86,380
19	Bari delle Puglie	Terra di Bari	32	250,968
20	Barletta	Terra di Bari	11	216,498
21	Benevento	Benevento	42	94,666
22	Bergamo	Bergamo	194	201,310
23	Biella	Novara	95	126,360
24	Bivona	Girgenti	13	53,219
25	Bobbio	Pavia	27	34,785
26	Bologna	Bologna	40	303,749
27	Borgo S. Donnino	Parma	16	79,28[illegible]
28	Borgotaro	Parma	7	30,27[illegible]

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
29	Bovino	Capitanata	11	46,131
30	Breno	Brescia	52	51,922
31	Brescia	Brescia	106	181,603
32	Brindisi	Terra di Otranto	16	96,902
33	Cagliari	Cagliari	81	140,523
34	Caltagirone	Catania	12	90,278
35	Caltanissetta	Caltanissetta	16	90,135
36	Camerino	Macerata	20	45,376
37	Campagna	Principato Citra	35	98,959
38	Campobasso	Molise	42	121,259
39	Casale Monferrato	Alessandria	73	135,130
40	Casalmaggiore	Cremona	41	97,448
41	Caserta	Terra di Lavoro	67	255,743
42	Casoria	Napoli	24	123,309
43	Castellammare di Stabia	Napoli	18	147,520
44	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara	17	35,478
45	Castiglione delle Stiviere	Brescia	30	76,032
46	Castroreale	Messina	30	83,008
47	Castrovillari	Calabria Citra	41	109,130
48	Catania	Catania	25	174,788
49	Catanzaro	Calabria Ultra II	53	121,254
50	Cefalu'	Palermo	16	76,734
51	Cento	Ferrara	4	33,017
52	Cerreto Sannita	Benevento	23	69,532
53	Cesena	Forlì	14	77,439
54	Chiari	Brescia	40	67,657
55	Chiavari	Genova	28	108,391
56	Chieti	Abruzzo Citra	41	109,018
57	Cittaducale	Abruzzo Ultra II	17	48,251
58	Clusone	Bergamo	58	48,647
59	Comacchio	Ferrara	6	27,519
60	Como	Como	230	217,837
61	Corleone	Palermo	9	56,611
62	Cosenza	Calabria Citra	62	171,458

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
63	Cotrone	Calabria Ultra II	26	55,467
64	Crema	Cremona	68	76,975
65	Cremona	Cremona	131	165,218
66	Cuneo	Cuneo	63	177,062
67	Faenza	Ravenna	10	71,815
68	Fermo	Ascoli Piceno	47	104,994
69	Ferrara	Ferrara	6	138,622
70	Fiorenzuola	Piacenza	18	74,629
71	Firenze	Firenze	41	456,609
72	Foggia	Capitanata	17	140,588
73	Forlì	Forlì	9	68,588
74	Fuligno	Umbria	10	58,427
75	Gaeta	Terra di Lavoro	34	128,892
76	Gallarate	Milano	87	133,949
77	Gallipoli	Terra d'Otranto	46	111,131
78	Genova	Genova	60	324,096
79	Geraci	Calabria Ultra I	39	99,333
80	Girgenti	Girgenti	21	160,824
81	Grosseto	Grosseto	20	100,626
82	Guastalla	Reggio nell' Emilia	12	59,570
83	Imola	Bologna	7	59,624
84	Iglesias	Cagliari	24	56,730
85	Isernia	Molise	58	129,666
86	Isola dell' Elba	Livorno	4	96,471
87	Ivrea	Torino	113	159,338
88	Lagonegro	Basilicata	39	111,754
89	Lanciano	Abruzzo Citra	40	110,798
90	Lanusei	Cagliari	49	59,446
91	Larino	Molise	34	95,082
92	Lecce	Terra di Otranto	43	115,096
93	Lecco	Como	135	113,125
94	Levante	Genova	29	78,162
95	Livorno	Livorno	1	20,340
96	Lodi	Milano	115	167,222

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
97	Lonellina	Pavia	54	132,149
98	Lucca	Lucca	21	256,161
99	Lugo	Ravenna	7	60,492
100	Macerata	Macerata	34	184,250
101	Massa e Carrara	Massa e Carrara	14	75,671
102	Matera	Basilicata	22	97,641
103	Mazara del Vallo	Trapani	6	66,463
104	Melfi	Basilicata	19	103,539
105	Messina	Messina	28	186,788
106	Milano	Milano	127	388,928
107	Mirandola	Modena	10	66,686
108	Mistretta	Messina	12	45,290
109	Modena	Modena	19	133,341
110	Modica	Noto	12	126,043
111	Mondovì	Cuneo	71	144,986
112	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II	46	117,431
113	Montepulciano	Siena	15	65,547
114	Monza	Milano	93	156,885
115	Napoli	Napoli	13	527,578
116	Nicastro	Calabria Ultra II	28	90,007
117	Nicosia	Catania	13	80,457
118	Nola	Terra di Lavoro	25	86,029
119	Noto	Noto	9	56,811
120	Novara	Novara	105	191,104
121	Novi Ligure	Alessandria	39	72,943
122	Nuoro	Sassari	34	52,508
123	Oristano	Cagliari	107	115,398
124	Orvieto	Umbria	18	44,046
125	Ossola	Novara	61	33,767
126	Ozieri	Sassari	22	34,892
127	Palermo	Palermo	27	338,479
128	Pallanza	Novara	84	61,789
129	Palmi	Calabria Ultra I	35	109,641
130	Paola	Calabria Citra	30	92,786

PRINCIPALI ABBREVIAZIONI

C. O. S. SS. Ann.	Cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata.
G. cord. ✺	Gran Cordone della Sacra Religione ed Ordine Militare de' SS. Maurizio e Lazzaro.
G. ✺	Gran Croce, idem
Gr. uff. ✺	Grand' Ufficiale, idem
Comm. ✺	Commendatore, idem
Uff. ✺	Ufficiale, idem
✺	Cavaliere, idem
G. ⊕	Gran Croce del R. Ordine militare di Savoja.
Gr. uff. ⊕	Grand' Ufficiale, idem
Comm. ⊕	Commendatore, idem
Uff. ⊕	Ufficiale, idem
⊕	Cavaliere, idem
✢	Milite, idem
✚	Cavaliere dell'Ordine del merito civile di Savoja.
⚱	Medaglia d'oro al Valor militare.
⚱	Medaglia d'argento al Valor militare.

PARTE PRIMA

Genealogia della Real Casa di Savoja – Sovrani – Serie cronologica dei Sommi Pontefici.

GENEALOGIA DELLA REAL CASA DI SAVOJA

Berengario II, re d'Italia (950) dei marchesi d'Ivrea, morto nel 966.

Adelberto II, re d' Italia, suo figlio, privato del Regno nel 968.

Gerberga, poi moglie in seconde nozze di Arrigo il grande che adottò il figliastro.

Ottone Guglielmo, conte dell'Alta Borgogna poi detta franca Contea, feudatario di Vaud (il Beroldo delle Cronache).

Ermentruda.

1. Umberto I, detto delle *Bianche mani* (1003). Figliuolo di Ottone Guglielmo, conte dell'Alta Borgogna, e perciò nipote di Adelberto II dei marchesi d'Ivrea re d' Italia. Egli s' illustra nella guerra fra Corrado il Salico e Oddone conte di Sciampagna, quale capitano delle milizie italiane e viene dal vincitore Corrado (del quale seguiva le parti) fatto conte di Savoja, di Mariana, di Nyon, di Belley, di Salmorenc e di Aosta.

Amedeo I era conte di Savoja, non è certo che fosse figliuolo di Umberto I ad ogni modo pare non abbia sopravissuto al padre.

2. Oddone figliuolo di Umberto I il quale oltre il titolo di conte di Savoja e Moriana assume il titolo di marchese d'Ivrea; titolo acquistato per mezzo della moglie Adelaide di Susa, la quale possedeva parte per eredità paterna, parte per eredità de' due primi mariti, una porzione dell' odierno Piemonte e della Liguria.

3 e 4. Gli successero Pietro I ed Amedeo II (1060), i quali regnarono congiuntamente sotto la tutela della madre, secondo la testimonianza degli scrittori contemporanei. Il solo Pietro fu tuttavia investito del marchesato. Pietro morì nel 1078 senza maschi. Amedeo non era più vivo nel 1080, ai quali susseguì.

5. Umberto II detto il *Rinforzato* (1093). Al tempo d' Umberto l'eredità d'Adelaide è tolta in gran parte alla Casa di Savoja da Bonifacio

marchese di Savona, detto comunemente del Vasto, che era genero del marchese Pietro, che per le ragioni della moglie occupò quasi tutto il Piemonte meridionale. Quindi si formarono i marchesati di Saluzzo, di Busca, di Ceva e di Clavesana. Muore nel 1103.

6. Amadeo III (1103), successogli, riceve in dono Torino dall'imperatore Lottario, perduto da Umberto II.

7. Umberto III il *Beato* (1148) eredita gli Stati di Amadeo e sebbene tutta la sua vita sia stata una guerra furiosa coi vescovi di Torino, per cui venne scomunicato da sant'Anselmo, fu canonizzato da Gregorio XVI nel 1838, ed ora si appella sant'Umberto. Fu mediatore di pace fra Federico Barbarossa e la Lega Lombarda, ed in Piacenza ajutò ad intavolare le basi della pace di Costanza. Del resto fu grande figliatore di monasteri e morì nel 1188.

8. Tomaso I (1188), suo figlio, ebbe in dono da Filippo di Svevia, Chieri e Vestona in Piemonte. Guerreggiò coi vescovi di Torino; sposò le parti dell'Imperatore Ottone e guerreggiò contro Innocenzo III; poi passò a guerreggiare contro gli Albigesi, poi contro i monaci di Santa Maria, ai quali toglieva Pinerolo, e poi coi marchesi di Saluzzo quindi contro la Lega Lombarda riuscitata da Onorio III, e morì, ricco di gloria, in Moncalieri nel 1232.

9. Amadeo IV (1232) riacquista Torino, aggiunge ai suoi Stati il Chiablese e Rivoli, ed assume il nome di duca d'Aosta. Fu un galantuomo.

10. Bonifacio (1253) principe che regnò sotto la tutela dello zio Tomaso II di Savoja conte di Fiandra. Morì giovane e senza prole (1268) per cui gli successe:

11. Pietro II, figliuolo di Tomaso I (1263), che passò quasi tutta la sua vita in Inghilterra. Fatto conte di Richemond da Enrico III, quindi governatore di Douvres, poi signore di Essex, ebbe anch'esso guerra coi vescovi di Torino, e morì a Chillon col titolo di *Piccolo Carlo Magno*, nel 1268.

12. Filippo I, fratello di Pietro II (1268), vescovo all'uso di quei tempi, prende l'armi contro Asti, e per la morte del fratello Pietro diventa conte di Savoja. Rinunciato al vescovato di Valenza e di Lione, guerreggia contro Rodolfo di Habsburg e muore idropico nel 1285.

13. Amedeo V, figliuolo di Tomaso conte di Fiandra (1285), fu guerriero di vaglia; assistè a 32 assedj e si rese glorioso nella battaglia di Mons-en-Suelle contro i Fiamminghi. L'impresa sua più famosa fu quella della liberazione di Rodi, assediata dai Turchi nel 1316. Gli ultimi suoi giorni li passò in Avignone dove morì.

14. Odoardo (1323) fu anch'esso principe dedito all'armi. Regnò soli sei anni in continue guerre co' Delfini di Vienna e co' conti di

Ginevra, perpetui nemici della casa di Savoja. A lui si debbono alcuni regolamenti che moderavano le usure agli ebrei; e forse anche le leggi per abolire le pene pecuniarie, qual compenso di delitti. Morì nel 1329, lasciando i suoi Stati in angustie, frutto delle guerre e della sua prodigalità.

15. Aimone, fratello d'Odoardo (1329) detto il *Pacifico*, fu un buon principe; morì nel 1343 il 22 giugno.

16. Amedeo VI (1343) detto il *Conte verde* per l'amore che portava a questo colore; fu il Bajardo de' suoi tempi. — Battè i Francesi ad Arbrette, guerreggiò contro i marchesi di Saluzzo; sottomise il Canavese. Nella crociata bandita da Urbano V si fece un nome immortale. Ritornato ne' suoi Stati, guerreggia coi Visconti di Milano, che vince a Gavardo. Fu arbitro fra Genova e Venezia che accettarono la sua sentenza. Ingrandì per conquista, o per trattati, o per eredità i suoi Stati e fu uomo di carattere generosissimo, sì che la storia lo registra coi più lusinghevoli colori. Morì in Puglia nel 1383 il 1.° marzo. Fu sepolto in Altacomba il dì 8 giugno.

17. Amedeo VII il *Rosso* (1383), perchè amava particolarmente questo colore; combattè alla battaglia di Rosbec; fu uno dei giostratori più valenti del tempo suo. Aggiunse a' suoi Stati la contea di Nizza; guerreggiò un po' con tutti i vicini, e morì nel 1391, per una ferita in una tibia.

18. Amedeo VIII (1391), primo duca di Savoja, guerreggiò coi conti di Saluzzo; aggiunse ai suoi Stati la contea di Ginevra, il Piemonte, Vercelli, Valenza; fu insomma uno de' più fortunati della famiglia; con sopruso acquistò Chivasso e Briga; e un po' coll'armi un po' coll'astuzia, a' danni dei Fieschi, dei Tizzoni, degli Avogadri, un po' per eredità, duplicò lo Stato. Fattosi frate, fondò l'ordine di san Maurizio; fatto papa, assunse il nome di Felice V, rinunciato al pontificato dopo dieci anni, si fa eremita, e muore eremita nel 1451.

19. Lodovico (1440), suo figlio, perdè quasi tutti gli Stati paterni, aggiungendosi in compenso il nome sterile di re di Cipro.

20. Amedeo IX il *Beato* (1465) visse una vita travagliata da discordie intestine e morì frate in odore di santità.

21. Il figlio Filiberto I (1472) fu gran cacciatore e morì sfinito di ritorno da una caccia.

22. Finalmente in Carlo I (1482) il *Guerriero* la famiglia di Savoja ritorna maschia e valorosa. A 15 anni Carlo I assume il potere; batte il ribelle Claudio di Savoja; batte quegli eterni nemici della sua casa, i marchesi di Saluzzo, muore a 22 anni, si sospetta di veleno.

23. Carlo Giovanni Amedeo II (1490) gli succede a nove mesi e muore a sette anni.

24. Filippo II (1496) suo prozio gli succede; ma muore dopo 18 mesi e lascia gli Stati a

25. Filiberto II il *Bello* (1497). Da questi comincia la politica italiana di casa Savoja. Approfittando della guerra fra la Francia e l'Austria per il possesso d'Italia, or coll'una or coll'altra parteggia in profitto di sè e dell'Italia. Morì giovanissimo di ritorno dalla caccia dopo 5 anni di regno.

26. Carlo III il *Buono* gli succede (1504). Uomo che voleva la pace ad ogni costo, fu involto in tutte le guerre fra i Francesi e gli Svizzeri, fra Francesco I e Carlo V; più tardi per la contea d'Asti, guerreggiò direttamente col monarca francese, e come fortuna lo volesse guerriero per forza, i Saraceni vennero ad assediargli Nizza, quando credeva di godersi quella pace che gli era così cara. Fu disgraziatissimo e perdette tutti i suoi Stati, morendo in Vercelli, in una cameretta, abbandonato da tutti, sì che, spirante ancora, gli involarono fino gli ordini dal collo (1553, il 16 agosto).

27. Emanuele Filiberto (1553) mentre era inteso alla difesa di Beupaume, già col nome di buon capitano, diventa, per la morte di Carlo, duca di Savoja. Vendica a San Quintino le armi Piemontesi riportando una segnalata vittoria sui Francesi, comandati dal Contestabile Anna di Montmorency; obbliga la Francia al trattato di Cambresis che ridona a Emanuele Filiberto gli Stati aviti. Con buone leggi consolida lo Stato. Instituisce l'ordine cavalleresco dei SS. Maurizio e Lazzaro; promuove le belle lettere, le scienze e le arti e, carico di gloria, muore nel 1580.

28. Carlo Emanuele I (1580) regnò 50 anni e furono 50 anni di guerra continua. Fu uno dei più grandi generali del suo tempo; ebbe guerra e lunghissima colla Francia, alla quale ritolse Saluzzo. Ebbe guerra colla Spagna per l'acquisto del Monferrato; colla repubblica di Genova e quindi ancora colla Francia e finalmente, vecchio ed in procinto di sfoderare ancora la sua spada contro la Francia, morì di malattia acuta nel 1630.

29. Vittorio Amedeo I (1630) gli successe ed emulò le glorie di Carlo combattendo contro i Francesi, che vinse quattro volte; combattendo contro gli Spagnuoli vincendoli a Tornavento, aggiungendo buon tratto di territorio a' suoi Stati che arricchì di leggi. Morì nel 1637 di veleno somministratogli, si crede, dal cardinale Richelieu.

30. Francesco Giacinto (1637) assume l'eredità paterna a 5 anni e muore a sei, lasciandola al fratello,

31. Carlo Emanuele II (1638), minore due anni di lui. Per salvarlo dalle unghie di Richelieu, vien rinchiuso nel forte di Monmelliano. Guerreggiò una guerra tremenda per crudeltà coi Valdesi, setta reli-

giosa sorella dei *Poveri di Lione;* guerreggiò colla repubblica di Genova e n'andò col capo rotto; fu amantissimo della caccia, tenne corte dissoluta e fastosa e morì nel 1675, colla gloria d'aver ingrandito ed abbellito Torino e dotato lo Stato di buone leggi.

32. Vittorio Amedeo II gli succede (1675). Rivive la guerra fra la casa Savoja e la Francia, e quest'ultima domanda ed ottiene la pace, rilasciando al duca Pinerolo e le valli di Pragelas e La-Perouse. Alleatosi coi Francesi combattè gli Spagnuoli ed acquistò Casale; alleatosi cogli Austriaci combattè i Francesi e sotto Torino gli sbaragliò completamente. Ebbe la Sicilia che poi scambiò colla Sardegna, divenendo re. Incoraggiò le arti, le scienze, il commercio; abbellì Torino, fece innalzare Superga; fu il Servio Tullio di casa Savoja.

La sua fine fu miseranda; poichè dopo aver abdicato in favore del figlio, volle ripigliar la corona; incarcerato, morì pazzo nel 1732.

33. Carlo Emanuele III (1730) guerreggiò, alleato dell'Austria, contro la Francia, per la Polonia; quindi, alleato della Francia contro l'Austria, che ruppe alla famosa battaglia di Guastalla, obbligandola a cedergli la provincia di Tortona e il Novarese; alleato ancora dell'Austria, combattè la Francia, e l'Austria in guiderdone gli donò il Vigevanasco e la contea di Anghiera e Bobbio. Ruppe i Francesi al passo dell'Assietta, guerreggiò colla repubblica di Genova, sorta di un tratto a vita per la rivoluzione del Balilla. Il trattato di Aquisgrana lo lasciò pacifico ad attendere alle riforme interne.

34. Vittorio Amedeo III (1773) fu re dedito alla caccia e ai passatempi. Frammezzo alle sue feste fu colto dalla rivoluzione francese; lottò contro di essa e battuto da Bonaparte a Montenotte e Millesimo, dovette consegnare tutte le fortezze dello Stato al vincitore, che in buona parte smantellò. Morì di apoplessia (1796).

35. Carlo Emanuele IV (1796) fu principe bigotto e malaticcio. I suoi scrupoli furono cagione de' suoi molti errori, per cui dovette abbandonare i suoi Stati di terraferma e rifuggirsi in Sardegna. Coi trattati di Luneville e di Amiens perdè tutti gli Stati, abbandonato da quell'Austria che aveva servito. Si fece gesuita e morì cieco nel 1819.

36. Vittorio Emanuele I (1802), alla caduta di Napoleone, riprende gli Stati coll'aggiunta del Genovesato. Sopraggiunta la rivoluzione del 1821 abdicò al fratello.

37. Carlo Felice (1821). Con Carlo Felice morì la stirpe primogenita di Casa Savoja. La linea di Carignano successe al trono; daremo perciò i cenni di questo ramo, prima di parlare di Carlo Alberto. Carlo Felice morì il 27 aprile del 1831.

Il principe Tomaso, figlio cadetto di Carlo Emanuele I, XXXVIII regnante di quell'illustre Casa, e di Caterina d'Austria, a 16 anni com-

ELENCO DEI CIRCONDARJ

disposti per ordine alfabetico

colla rispettiva popolazione e Provincia da cui dipendono

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
1	Abbiategrasso	Milano	74	101,336
2	Acireale	Catania	14	104,937
3	Acqui	Alessandria	62	89,138
4	Alba	Cuneo	77	118,980
5	Albenga	Genova	53	53,985
6	Alcamo	Trapani	8	56,571
7	Alessandria	Alessandria	34	139,237
8	Alghero	Sassari	21	37,112
9	Altamura	Terra di Bari	10	86,936
10	Ancona	Ancona	51	254,849
11	Aosta	Torino	73	81,884
12	Aquila degli Abruzzi	Abruzzo Ultra II	48	99,438
13	Arezzo	Arezzo	42	219,559
14	Ariano	Principato Ultra	26	84,800
15	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	45	91,036
16	Asti	Alessandria	86	149,799
17	Avellino	Principato Ultra	68	161,797
18	Avezzano	Abruzzo Ultra II	35	86,380
19	Bari delle Puglie	Terra di Bari	32	250,968
20	Barletta	Terra di Bari	11	216,498
21	Benevento	Benevento	42	94,666
22	Bergamo	Bergamo	194	201,310
23	Biella	Novara	95	126,360
24	Bivona	Girgenti	13	53,219
25	Borbio	Pavia	27	34,785
26	Bologna	Bologna	40	303,749
27	Borgo S. Donnino	Parma	16	79,288
28	Borgotaro	Parma	7	30,278

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
29	Bovino	Capitanata	11	46,131
30	Breno	Brescia	52	51,922
31	Brescia	Brescia	106	181,603
32	Brindisi	Terra di Otranto	16	96,902
33	Cagliari	Cagliari	81	140,523
34	Caltagirone	Catania	12	90,278
35	Caltanissetta	Caltanissetta	16	90,135
36	Camerino	Macerata	20	45,376
37	Campagna	Principato Citra	35	98,959
38	Campobasso	Molise	42	121,259
39	Casale Monferrato	Alessandria	73	135,130
40	Casalmaggiore	Cremona	41	97,448
41	Caserta	Terra di Lavoro	67	255,743
42	Casoria	Napoli	24	123,309
43	Castellammare di Stabia	Napoli	18	147,520
44	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara	17	35,478
45	Castiglione delle Stiviere	Brescia	30	76,032
46	Castroreale	Messina	30	83,008
47	Castrovillari	Calabria Citra	41	109,130
48	Catania	Catania	25	174,788
49	Catanzaro	Calabria Ultra II	53	121,254
50	Cefalu'	Palermo	16	76,734
51	Cento	Ferrara	4	33,017
52	Cerreto Sannita	Benevento	23	69,532
53	Cesena	Forlì	14	77,439
54	Chiari	Brescia	40	67,657
55	Chiavari	Genova	28	108,391
56	Chieti	Abruzzo Citra	41	109,018
57	Cittaducale	Abruzzo Ultra II	17	48,251
58	Clusone	Bergamo	58	48,647
59	Comacchio	Ferrara	6	27,519
60	Como	Como	230	217,837
61	Corleone	Palermo	9	56,611
62	Cosenza	Calabria Citra	62	171,458

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
63	Cotrone	Calabria Ultra II	26	55,467
64	Crema	Cremona	68	76,975
65	Cremona	Cremona	131	165,218
66	Cuneo	Cuneo	63	177,062
67	Faenza	Ravenna	10	71,815
68	Fermo	Ascoli Piceno	47	104,994
69	Ferrara	Ferrara	6	138,622
70	Fiorenzuola	Piacenza	18	74,629
71	Firenze	Firenze	41	456,600
72	Foggia	Capitanata	17	140,588
73	Forlì	Forlì	9	68,588
74	Fuligno	Umbria	10	58,427
75	Gaeta	Terra di Lavoro	34	128,892
76	Gallarate	Milano	87	133,949
77	Gallipoli	Terra d'Otranto	46	111,131
78	Genova	Genova	60	324,096
79	Geraci	Calabria Ultra I	39	99,333
80	Girgenti	Girgenti	21	160,824
81	Grosseto	Grosseto	20	100,626
82	Guastalla	Reggio nell' Emilia	12	59,570
83	Imola	Bologna	7	59,624
84	Iglesias	Cagliari	24	56,730
85	Isernia	Molise	58	129,666
86	Isola dell' Elba	Livorno	4	96,471
87	Ivrea	Torino	113	159,338
88	Lagonegro	Basilicata	39	111,754
89	Lanciano	Abruzzo Citra	40	110,798
90	Lanusei	Cagliari	49	59,446
91	Larino	Molise	34	95,082
92	Lecce	Terra di Otranto	43	115,096
93	Lecco	Como	135	113,125
94	Levante	Genova	29	78,162
95	Livorno	Livorno	1	20,340
96	Lodi	Milano	115	167,222

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
97	Lomellina	Pavia	54	132,149
98	Lucca	Lucca	21	256,161
99	Lugo	Ravenna	7	60,492
100	Macerata	Macerata	34	184,250
101	Massa e Carrara	Massa e Carrara	14	75,671
102	Matera	Basilicata	22	97,641
103	Mazara del Vallo	Trapani	6	66,463
104	Melfi	Basilicata	19	103,539
105	Messina	Messina	28	186,788
106	Milano	Milano	127	388,928
107	Mirandola	Modena	10	66,636
108	Mistretta	Messina	12	45,290
109	Modena	Modena	19	133,341
110	Modica	Noto	12	126,043
111	Mondovì	Cuneo	71	144,986
112	Monteleone di Calabria	Calabria Ultra II	46	117,431
113	Montepulciano	Siena	15	65,547
114	Monza	Milano	93	156,885
115	Napoli	Napoli	13	527,578
116	Nicastro	Calabria Ultra II	28	90,007
117	Nicosia	Catania	13	80,457
118	Nola	Terra di Lavoro	25	86,029
119	Noto	Noto	9	56,811
120	Novara	Novara	105	191,104
121	Novi Ligure	Alessandria	39	72,943
122	Nuoro	Sassari	34	52,508
123	Oristano	Cagliari	107	115,398
124	Orvieto	Umbria	18	44,046
125	Ossola	Novara	61	33,767
126	Ozieri	Sassari	22	34,392
127	Palermo	Palermo	27	338,479
128	Pallanza	Novara	84	61,789
129	Palme	Calabria Ultra I	35	109,641
130	Paola	Calabria Citra	30	92,786

[illegible]	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn 1862
[illegible]	Parma	29	146,063
[illegible]	Messina	28	80,053
[illegible]	Pavia	127	143,442
[illegible]	Modena	17	60,564
[illegible]	Abruzzo Ultra I	36	97,228
[illegible]	Umbria	30	199,710
[illegible]	Pesaro e Urbino	41	99,704
[illegible]	Piacenza	29	143,940
[illegible]	Caltanissetta	8	83,804
[illegible]	Terra di Lavoro	22	49,921
[illegible]	Torino	68	132,168
[illegible]	Pisa	24	187,197
[illegible]	Firenze	14	95,265
[illegible]	Massa e Carrara	6	29,58[illegible]
[illegible]	Porto Maurizio	69	59,72[illegible]
[illegible]	Basilicata	44	180,02[illegible]
[illegible]	Napoli	14	69,57[illegible]
[illegible]	Ravenna	4	77,21
[illegible] di Calabria	Calabria Ultra I	34	115,57
[illegible] nell' Emilia	Reggio nell' Emilia	34	170,48
[illegible]	Umbria	66	77,90
[illegible]	Forlì	47	78,43
[illegible] San Casciano	Firenze	12	42,05
[illegible]	Calabria Citra	18	58,31
[illegible] Consilina	Principato Citra	27	84,54
[illegible]	Principato Citra	43	248,57
[illegible]	Brescia	58	56,71
[illegible]	Cuneo	52	156,25
San Bartolomeo in Galdo	Benevento	16	56,30
San Miniato	Firenze	15	102,29
San Remo	Porto Maurizio	38	61,60
San Severo	Capitanata	25	126,16
[illegible] Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	36	109,09
[illegible]	Sassari	24	67,19

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
165	Savona	Genova	47	85,509
166	Sciacca	Girgenti	6	49,837
167	Siena	Siena	23	128,388
168	Siracusa	Noto	10	76,759
169	Solmona	Abruzzo Ultra II	27	75,382
170	Sondrio	Sondrio	80	106,040
171	Sora	Terra di Lavoro	39	132,879
172	Spoleto	Umbria	24	68,005
173	Susa	Torino	58	84,031
174	Taranto	Terra d'Otranto	25	124,853
175	Tempio Pausania	Sassari	9	24,764
176	Teramo	Abruzzo Ultra I	39	132,833
177	Termini Imerese	Palermo	23	113,339
178	Terni	Umbria	28	64,931
179	Terranuova di Sicilia	Caltanissetta	5	49,239
180	Torino	Torino	135	484,571
181	Tortona	Alessandria	50	59,360
182	Trapani	Trapani	7	91,947
183	Treviglio	Bergamo	55	97,278
184	Urbino	Pesaro e Urbino	47	102,864
185	Vallo della Lucania	Principato Citra	54	96,172
186	Valsesia	Novara	44	82,250
187	Varese	Como	160	126,472
188	Vasto	Abruzzo Citra	40	107,500
189	Voghera	Pavia	75	109,409
190	Volterra	Pisa	14	55,831
191	Vercelli	Novara	56	134,115
192	Vergato	Bologna	12	44,079
193	Verolanuova	Brescia	24	52,455
		Regno	7,720	21,777,334

NUMERO d'ordine	CIRCONDARJ	PROVINCIA	NUMERO dei COMUNI	Popolazione al 1.° genn. 1862
131	Parma	Parma	29	146,063
132	Patti	Messina	28	80,053
133	Pavia	Pavia	127	143,442
134	Pavullo nel Frignano	Modena	17	60,564
135	Penne	Abruzzo Ultra I	36	97,228
136	Perugia	Umbria	30	199,710
137	Pesaro	Pesaro e Urbino	41	99,704
138	Piacenza	Piacenza	29	143,940
139	Piazza Armerina	Caltanissetta	8	83,804
140	Piedimonte d'Alife	Terra di Lavoro	22	49,921
141	Pinerolo	Torino	68	132,168
142	Pisa	Pisa	24	137,197
143	Pistoia	Firenze	14	95,262
144	Pontremoli	Massa e Carrara	6	29,584
145	Porto Maurizio	Porto Maurizio	69	59,726
146	Potenza	Basilicata	44	180,025
147	Pozzuoli	Napoli	14	69,576
148	Ravenna	Ravenna	4	77,211
149	Reggio di Calabria	Calabria Ultra I	34	115,572
150	Reggio nell' Emilia	Reggio nell' Emilia	34	170,484
151	Rieti	Umbria	66	77,900
152	Rimini	Forlì	47	78,436
153	Rocca San Casciano	Firenze	12	42,053
154	Rossano	Calabria Citra	18	58,317
155	Sala Consilina	Principato Citra	27	84,549
156	Salerno	Principato Citra	43	248,576
157	Salò	Brescia	58	56,714
158	Saluzzo	Cuneo	52	156,251
159	San Bartolomeo in Galdo	Benevento	16	56,308
160	San Miniato	Firenze	15	102,299
161	San Remo	Porto Maurizio	38	61,604
162	San Severo	Capitanata	25	126.166
163	Sant'Angelo de' Lombardi	Principato Ultra	36	109,024
164	Sassari	Sassari	24	67,19

HOLSTEIN-HOLDENBURGO

Nicola Federico Pietro, Granduca di Oldenburg, Duca di Schleswig-Holstein, nato l'8 luglio 1827, succeduto il 27 febbrajo 1853 a suo padre il Granduca Paolo Federico Augusto, vedovo il 12 settembre 1820 della Principessa Adelaide di Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg; il 31 marzo 1828 della Principessa Ida, sorella della Principessa Adelaide, madre del Granduca regnante, ed il 27 gennajo 1844 della Principessa Cecilia di Svezia, morto il 27 febbrajo 1853. — Elisabetta Paola Alessandrina, figlia del Duca Giuseppe di Sassonia-Altenburgo, Granduchessa, sua consorte, nata il 26 marzo 1826, sposata il 10 febbrajo 1852.

LIECHTENSTEIN

Giovan Maria Francesco Placido, Principe di Liechtenstein, nato il 5 ottobre 1840, succeduto a suo padre Luigi Giuseppe, morto il 12 novembre 1858.

LIPPE

Paolo Federico Emilio Leopoldo, Principe di Lippe, nato il 1.° settembre 1821, succeduto a suo padre Paolo Alessandro Leopoldo, morto il 1.° gennajo 1851 — Elisabetta di Schwarzbourg-Rudolstadt, sua consorte, nata il 1.° ottobre 1833, sposata il 17 aprile 1852.

LIPPE-SCHAUMBOURG

Adolfo Giorgio, Principe di Lippe-Schaumbourg, nato il 1.° agosto 1817, succeduto a suo padre il Principe Giorgio Guglielmo — Erminia di Waldeck e Pyrmon, sua consorte, nata il 29 settembre 1827, sposata il 25 ottobre 1844.

MECKLEMBOURG-SCHWERIN

Federico Francesco, Granduca di Mecklembourg-Schwerin, nato il 28 febbrajo 1823, succeduto al Granduca Paolo Federico suo padre, morto il 7 marzo 1842, vedovo il 3 marzo 1862 di Augusta Metilde Guglielmina, Granduchessa, figlia del fu Principe Enrico LXIII di Reuss-Schleitz-Kestritz, sua consorte, nata il 26 maggio 1822, sposata il 3 novembre 1849.

MECKLEMBOURG-STRELITZ

Federico Guglielmo Carlo Giorgio Ernesto Adolfo, Granduca di Mecklembourg-Strelitz, nato il 17 ottobre 1819, succeduto al Granduca

Giorgio suo padre, morto il 6 settembre 1860 — Augusta Carolina Elisabetta, figliuola del Duca di Cambridge, Granduchessa, sua consorte, nata il 19 luglio 1822, sposata il 28 giugno 1843.

NASSAU

Adolfo Guglielmo Carlo Augusto Federico, Duca di Nassau, nato il 21 luglio 1817, succeduto a suo padre il Duca Guglielmo, il 20 agosto 1859, vedovo il 28 gennajo 1845 di Elisabetta Michelowna, Granduchessa di Russia, figliuola del fu Granduca Michele — Adelaide Maria, Principessa d'Anhalt-Dessau, nata il 25 dicembre 1833, sua consorte, sposata il 23 aprile 1851.

OLDEMBURGO *Vedi* (*Holstein*)

PAESI BASSI

Guglielmo III Alessandro Federico Paolo Luigi, Re de' Paesi Bassi, Principe di Nassau-Orange, Granduca di Lucemburgo, ecc., nato il 19 febbrajo 1817, salito al trono il 17 marzo 1849 per la morte del Re Guglielmo II suo padre — Sofia Federica Matilde di Würtemberg, Regina, sua consorte, nata il 17 giugno 1818, sposata il 18 giugno 1839.

POLONIA *Vedi* (*Russia*)

PORTOGALLO

D. Luigi I Filippo Maria Ferdinando Pietro D' Alcantara Antonio Michele Raffaele Gabriele Gonzaga Saverio Francesco d' Assisi, Re di Portogallo e delle Algarvie, nato il 31 ottobre 1838, succeduto a suo fratello D. Pietro V d' Alcantara, morto l'11 novembre 1861 — Maria Pia di Savoja, figlia del Re d'Italia, nata il 16 ottobre 1847, Regina, sua consorte, sposata il 27 settembre 1862.

PRUSSIA

Guglielmo I Federico Luigi, Re di Prussia, nato il 22 marzo 1797, salito al trono il 2 gennajo 1861 per la morte del suo fratello Federico Guglielmo IV — Maria Luigia Augusta Caterina di Sassonia-Weimar, Regina, sua consorte, nata il 30 settembre 1811, sposata l' 11 giugno 1829.

HOHENZOLLERN-HECHINGEN

Federico Guglielmo Costantino Ermanno, Principe di Hohenzollern-Hechingen, nato il 16 febbrajo 1801, succeduto a suo padre il 13 settembre 1838, vedovo il 1.° settembre 1847 di Eugenia di Leuchtemberg, nata il 23 dicembre 1808, sposata il 22 maggio 1826.

HOHENZOLLERN-SIGMARINGEN

Carlo Antonio Gioachino Zeffirino Federico Meinardo, Principe di Hohenzollern-Sigmaringen, nato il 7 settembre 1811, succeduto a suo padre il 27 agosto 1848 — Giuseppina Federica Luigia di Baden, sua consorte, nata il 21 ottobre 1813, sposata il 21 ottobre 1834.

REUSS-GREIZ

Enrico XXII, Principe di Reuss-Greiz, nato il 28 marzo 1846, succeduto a suo padre Enrico XX, morto l'8 novembre 1856, sotto la tutela materna.

REUSS-SCHLEIZ

Enrico LXVII, Principe di Reuss-Schleiz, nato il 20 ottobre 1789, succeduto a suo fratello il Principe Enrico LXII, morto il 19 giugno 1854 — Sofia Adelaide Enrichetta di Reuss-Ebersdorf, nata il 18 maggio 1800, sua consorte, sposata il 18 febbrajo 1820.

ROMA

Pio IX Giovanni Maria de' conti Mastai-Ferretti, già Arcivescovo, Vescovo d'Imola, Sommo Pontefice, nato in Sinigaglia il 13 maggio 1792 — Creato Cardinale dell'Ordine dei Preti da Gregorio XVI, riserbato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro del 14 dicembre 1840 — Sua elezione seguita in Roma il 16 giugno 1846 — Consacrazione e coronazione il 21 detto, e possesso nella Basilica di S. Giovanni in Laterano l'8 novembre detto.

RUSSIA

Alessandro II Nicolajewitsch, Imperatore di tutte le Russie, Re di Polonia, ecc., nato il 29 (17) aprile 1818, succeduto a suo padre Nicolao I Paulowitsch, defunto il 2 marzo (18 febbrajo) 1855 — Maria Alessandrowna figliuola del Granduca Luigi II d'Assia, Cesarewna e Imperatrice, nata l'8 agosto 1824, sua consorte, sposata il 28 aprile 1841.

SASSONIA

RAMO ALBERTINO

Giovanni Nepomuceno Maria, Re di Sassonia, nato il 12 dicembre 1801, figlio del Duca Massimiliano, morto il 3 gennajo 1838, e di Carolina Maria di Parma, succeduto a suo fratello il Re Federico Augusto il 9 agosto 1854 — Amalia Augusta di Baviera, Regina, sua consorte, nata il 13 novembre 1801, sposata il 21 novembre 1822.

SASSONIA-WEIMAR-EISENACH

RAMO ERNESTINO

Carlo Alessandro Augusto Giovanni, Granduca di Sassonia-Weimar-Eisenach, nato il 24 giugno 1818, succeduto a suo padre Carlo Federico, morto l'8 luglio 1853 — Guglielmina Maria Sofia Luigia de' Paesi Bassi, Granduchessa, sua consorte, nata l'8 aprile 1824, sposata l'8 ottobre 1842.

SASSONIA-COBURGO E GOTHA

Ernesto II Augusto Carlo Giovanni Leopoldo Alessandro Edoardo, Duca di Sassonia-Coburgo e Gotha, per patto di famiglia del 12 novembre 1826, nato il 21 giugno 1818, succeduto a suo padre Ernesto I, morto il 19 gennajo 1844 — Alessandrina Luigia figliuola del Granduca Leopoldo di Baden, sua consorte, nata il 6 dicembre 1820, sposata il 3 maggio 1842.

SASSONIA-MEININGEN

Bernardo Enrico Freund, Duca di Sassonia-Meiningen, nato il 17 dicembre 1800, succeduto a suo padre il Duca Giorgio il 24 dicembre 1803 — Maria Federica Guglielmina Cristiana di Assia-Elettorale, Duchessa, sua consorte, nata il 7 settembre 1804, sposata il 23 marzo 1825.

SASSONIA-ALTENBOURG

Ernesto Federico Paolo Giorgio Nicola, Duca di Sassonia-Altenbourg, nato il 16 settembre 1826, succeduto al Duca suo padre Giorgio Carlo Federico, morto il 3 agosto 1853 — Federica Amalia Agnese d'Anhalt-Dessau, Duchessa, sua consorte, nata il 24 giugno 1824, sposata il 28 aprile 1853.

SCHWARZBOURG-SONDERSHAUSEN

Guntero Federico Carlo, Principe di Schwarzbourg-Sondershausen, nato il 12 settembre 1801, succeduto a suo padre Guntero Federico Carlo, abdicatario il 19 agosto 1835, vedovo il 29 marzo 1833 della Principessa Carolina Irene Maria di Schwarzbourg-Rudolstadt, morto il 22 aprile 1827 — Federica Alessandrina di Hohenlohe-Oehringen, sua consorte, nata il 3 luglio 1814, sposata il 29 maggio 1835.

SCHWARZBOURG-RUDOLSTADT

Federico Guntero, Principe di Schwarzbourg-Rudolstadt, nato il 6 novembre 1793, succeduto a suo padre Luigi Federico il 28 aprile

1807, vedovo di Amalia Augusta di Anhalt-Dessau, nata il 18 agosto 1793, sposata il 15 aprile 1816, morta il 12 giugno 1854, e di Elena d'Anhalt, nata il 1.° marzo 1835, sposata il 7 agosto 1855, morta il 7 giugno 1860.

SPAGNA

Isabella II (*Maria Luigia*), Regina di Spagna, nata il 10 ottobre 1830, succeduta a suo padre Ferdinando VII il 29 settembre 1833, maritata il 10 ottobre 1846 al suo cugino germano il Re Francesco di Assisi Luigi Ferdinando, Infante di Spagna, Duca di Cadice, nato il 13 maggio 1822.

SVEZIA E NORVEGIA

Carlo XV Luigi Eugenio, Re di Svezia e Norvegia, nato il 3 maggio 1828, succeduto a suo padre Oscarre I Francesco, morto l'8 luglio 1859 — Guglielmina Federica, principessa d'Orange, Regina, sua consorte, nata il 5 agosto 1828, sposata il 19 giugno 1850.

TURCHIA

Sultano *Abdul-Aziz-Khan*, nato l' 8 febbrajo 1830, figlio dell'Imperatore Abdul-Hamid, succedè il 25 giugno 1861 al suo fratello il Sultano Abdul-Medjid-Khan.

WALDECK

Giorgio Vittorio, Principe Sovrano di Waldeck e Pyrmont, nato il 14 gennajo 1831, succeduto a suo padre il Principe Giorgio, morto il 15 maggio 1845 — Elena, figlia del Duca Guglielmo di Nassau, nata il 12 agosto 1831, sua consorte, sposata il 26 settembre 1853.

WURTEMBERG

Guglielmo I Federico Carlo, Re di Wurtemberg, nato il 27 settembre 1781, succeduto a suo padre il re Federico, morto il 30 ottobre 1816, vedovo il 9 gennajo 1819 di Caterina Paulowna, Granduchessa di Russia. — Paolina, figlia del fu Duca Luigi di Wurtemberg, zio del Re, nata il 4 settembre 1800, sposata il 15 aprile 1820.

SERIE CRONOLOGICA DE' SOMMI PONTEFICI

		Durata del Pontificato a.	m.	g.
1	San Pietro Galileo.	25	2	7
2	S. Lino martire ...	11	3	12
3	S. Cleto.....	12	1	11
4	S. Clemente I, mart.	9	2	10
5	S. Anacleto.....	12	10	7
6	S. Evaristo martire	9	7	2
7	S. Alessandro I, m.	10	7	3
8	S. Sisto I, martire	9	3	21
9	S. Telesforo martire	11	3	21
10	S. Igino martire ..	4	3	8
11	S. Pio I, martire..	8	3	3
12	S. Aniceto martire.	11	4	20
13	S. Sotero martire .	9	3	21
14	S. Eleuterio martire	15	4	5
15	S. Vittore I, martire	10	2	10
16	S. Zeffirino martire	17	2	10
17	S. Calisto I, martire	5	2	10
18	S. Urbano I, martire	8	11	12
19	S. Ponziano martire	5	11	2
20	S. Antero martire..	1	1	10
21	S. Fabiano martire.	13	—	10
22	S. Cornelio martire	3	—	10
23	S. Lucio I, martire	3	3	3
24	S. Stefano I, mart.	4	2	15
25	S. Sisto II, martire	2	11	6
26	S. Dionisio martire	2	3	7
27	S. Felice I, martire	2	10	25
28	S. Eutichiano mart.	8	10	3
29	S. Cajo martire ...	11	4	9
30	S. Marcellino mart.	8	2	25
31	S. Marcello I, mart.	5	7	21
32	S. Eusebio.....	2	1	25
33	S. Melchiade.....	3	7	6
34	S. Silvestro I.....	23	10	27
35	S. Marco.....	2	8	21
36	S. Giulio I, Romano	11	2	6
37	Liberio.....	10	7	3
38	S. Felice II	1	3	2
39	S. Damaso I.....	18	2	10
40	S. Siricio	15	11	25
41	S. Anastasio I	2	10	6
42	S. Innocenzo I....	15	2	20
43	S. Zosimo	1	9	9
44	S. Bonifacio I.....	4	9	23

		Durata del Pontificato a.	m.	g.
45	S. Celestino I.....	9	10	9
46	S. Sisto III.....	8	—	14
47	S. Leone I	21	1	13
48	S. Ilaro o Ilario ..	6	3	10
49	S. Simplicio !.....	15	—	6
50	S. Felice III.....	8	11	18
51	S. Gelasio I	4	8	18
52	S. Anastasio II....	1	11	24
53	S. Simmaco.....	15	7	27
54	S. Ormisda.....	9	—	11
55	S. Giovanni I.....	2	9	5
56	S. Felice IV	4	2	13
57	S. Bonifacio II....	2	—	26
58	S. Giovanni II....	2	4	25
59	S. Agapito.....	—	10	19
60	S. Silverio martire.	2	—	12
61	Vigilio Romano ...	16	—	—
62	Pelagio I.....	4	10	18
63	Giovanni III.....	12	11	26
64	Benedetto I.....	4	—	28
65	Pelagio II	11	2	10
66	S. Gregorio I.....	13	6	10
67	Sabiniano Toscano.	1	5	9
68	Bonifacio III.....	—	8	22
69	S. Bonifacio IV ...	6	8	12
70	S. Adeodato I.....	3	—	20
71	Bonifacio V.....	5	10	—
72	Onorio I	12	11	17
73	Severino	—	2	4
74	Giovanni IV	1	9	18
75	Teodoro I	6	5	19
76	S. Martino I.....	6	2	12
77	Eugenio I Romano.	1	7	14
78	S. Vitaliano.....	14	5	29
79	Adeodato II	4	2	5
80	Dono I	1	5	10
81	S. Agatone	3	6	14
82	S. Leone II	—	10	17
83	S. Benedetto.....	—	10	12
84	Giovanni V.....	1	—	9
85	Conone.....	—	11	—
86	S. Sergio I.....	13	8	22
87	Giovanni VI	3	2	12
88	Giovanni VII	2	7	17

		Durata del Pontificato a.	m.	g.
89	Sisinnio	—	—	20
90	Costantino	7	—	15
91	S. Gregorio II	15	8	23
92	S. Gregorio III	10	8	20
93	S. Zaccaria	10	3	14
94	Stefano II	—	—	3
95	Stefano III	5	—	29
96	S. Paolo I	10	1	—
97	Stefano IV	3	5	27
98	Adriano I	23	10	17
99	S. Leone III	20	5	16
100	Stefano V	—	7	—
101	S. Pasquale I	7	—	17
102	Eugenio II	3	6	—
103	Valentino Romano	—	1	10
104	Gregorio IV	16	—	—
105	Sergio II	2	11	26
106	S. Leone IV	8	3	6
107	Benedetto III	2	6	10
108	S. Nicolò I	9	6	20
109	S. Adriano II	4	10	17
110	Giovanni VIII	10	—	1
111	Marino I	1	5	—
112	Adriano III	1	4	—
113	Stefano VI	6	—	—
114	Formoso	4	6	—
115	Stefano VII	1	2	—
116	Romano	—	3	21
117	Teodoro II	—	—	20
118	Giovanni IX	2	15	—
119	Benedetto IV	3	2	—
120	Leone V	—	1	26
121	Cristoforo	—	6	—
122	Sergio III	7	3	—
123	Anastasio III	2	2	—
124	Landone	—	6	10
125	Giovanni X	14	2	3
126	Leone VI	—	8	5
127	Stefano VIII	2	1	12
128	Giovanni XI Conti	4	10	—
129	Leone VII	3	6	10
130	Stefano IX	3	4	5
131	Marino II	3	6	13
132	Agapito II	10	3	—
133	Giovanni XII Conti	7	9	—
134	Benedetto V	1	1	12
135	Giovanni XIII	6	11	5
136	Benedetto VI	1	3	—
137	Dono II	—	3	—
138	Benedetto VII	9	5	—
139	Giovanni XIV	—	8	10
140	Giovanni XV	10	4	12
141	Gregorio V	2	8	—
142	Silvestro II	4	1	9
143	Giovanni XVI o XVII	—	5	25
144	Giovanni XVII o XVIII	5	5	—
145	Sergio IV	2	8	13
146	Benedetto VIII	11	11	21
147	Giovanni XVIII o XIX o XX	9	—	9
148	Benedetto IX Conti	11	—	—
149	Gregorio VI	2	8	—
150	Clemente II	—	9	15
151	Damaso II	—	—	23
152	S. Leone IX	5	2	7
153	Vittore II	2	3	15
154	Stefano X	—	7	27
155	Nicolò II	2	6	25
156	Alessandro II Badagio	11	6	21
157	S. Gregorio VII	12	1	3
158	Vittore III de'Duchi di Capua	—	4	26
159	Urbano II	11	4	18
160	Pasquale II	18	5	7
161	Gelasio II	1	—	4
162	Callisto II de'Conti di Borgogna	5	10	12
163	Onorio II	5	1	25
164	Innocenzo II de' Papereschi	13	7	9
165	Celestino II	—	5	13
166	Lucio II Cacciane-mici	—	11	14
167	Eugenio III	8	4	10
168	Anastasio IV	1	4	24
169	Adriano IV	4	8	29
170	Alessandro III Bandinelli	21	11	22
171	Lucio III	4	2	18
172	Urbano III Crivelli	1	10	25
173	Gregorio VIII	—	1	27

		Durata del Pontificato a	m.	g.
174	Clemente III.....	3	3	8
175	Celestino III.....	6	9	9
176	Innocenzo III Conti	18	6	9
177	Onorio III Savelli	10	8	—
178	Gregorio IX Conti	14	5	2
179	Celestino IV Castiglione.....	—	—	17
180	Innocenzo IV Fieschi	11	5	14
181	Alessandro IV Conti	6	5	13
182	Urbano IV.....	3	1	4
183	Clemente IV Fulcodì.....	3	9	—
184	S. Gregorio X Visconti.....	4	4	10
185	Innocenzo V.....	—	5	2
186	Adriano V Fieschi	—	1	9
187	Giovanni XIX o XX o XXI....	—	8	5
188	Nicolò III Orsini.	2	8	29
189	Martino IV.....	4.	1	7
190	Onorio IV Savelli.	2	—	1
191	Nicolò IV.....	4	1	14
192	S. Celestino V...	—	5	8
193	Bonifazio VIII Caetani.....	8	9	18
194	Benedetto X o XI Boccasini.....	—	8	5
195	Clemente V di Gouth.....	8	10	15
196	Giovanni XX o XXI o XXII.....	18	3	28
197	Benedetto XI o XII	7	4	7
198	Clemente VI Roger	10	6	29
199	Innocenzo VI d'Aubert.....	9	8	25
200	Urbano V.....	8	1	22
201	Gregorio XI Roger	7	2	28
202	Urbano VI Prignano.....	11	6	6
203	Bonifazio IX Tomacelli.....	14	11	1
204	Innocenzo VII Migliorati.....	2	—	21
205	Gregorio XII Corario.....	2	6	4
206	Alessandro V Filargo.....	—	10	8
207	Giovanni XXII o XXIII o XXIV Cossa.....	5	—	13
208	Martino III o V Colonna.....	13	3	10
209	Eugenio IV Condulmero.....	15	11	20
210	Nicolò V Parentucelli.....	8	—	19
211	Calisto III Borgia.	3	3	29
212	Pio II Piccolomini	5	11	26
213	Paolo II Barbo..	6	10	26
214	Sisto IV della Rovere.....	13	—	4
215	Innocenzo VIII Cibo	7	10	26
216	Alessandro VI Lenzoli Borgia....	11	—	8
217	Pio III Piccolomini	—	—	26
218	Giulio II della Rovere.....	9	3	21
219	Leone X Medici..	8	8	20
220	Adriano VI Florent	1	8	6
221	Clemente VII Medici	10	10	5
222	Paolo III Farnese.	15	—	28
223	Giulio III del Monte	5	1	16
224	Marcello II Cervini	—	—	22
225	Paolo IV Caraffa.	4	2	27
226	Pio IV Medici...	5	11	15
227	S. Pio V Ghislieri	6	3	24
228	Gregorio XIII...	12	10	28
229	Sisto V Peretti...	5	4	3
230	Urbano VII Castagna.....	—	—	13
231	Gregorio XIV Sfrondati.....	—	10	10
232	Innocenzo IX Facchinetti.....	—	2	—
233	Clemente VIII Aldobrandini.....	13	1	3
234	Leone XI Medici.	—	—	27
235	Paolo V Borghese.	15	8	12
236	Gregorio XV Ludovisi.....	2	5	—
237	Urbano VIII Barberini.....	20	11	21
238	Innocenzo X Pamphily.....	10	3	23

	Durata del Pontificato a.	m.	g.
239 Alessandro VII Chigi	12	1	15
240 Clemente IX Rospigliosi	2	5	19
241 Clemente IX Altieri	6	2	23
242 Innocenzo XI Odescalchi	12	10	22
243 Alessandro VIII Ottoboni	1	3	27
244 Innocenzo XII Pignatelli	9	2	15
245 Clemente XI Albani	20	3	25
246 Innocenzo XIII Conti	2	9	29
247 Benedetto XIII Orsini	5	8	23
248 Clemente XII Corsini	9	6	25
249 Benedetto XIV Lambertini	17	8	16
250 Clemente XIII Rezzonico	10	6	27
251 Clemente XIV Ganganelli	5	4	3
252 Pio VI Braschi	24	8	14
253 Pio VII Chiaramonti	23	5	6
254 Leone XII della Genga	5	4	13
255 Pio VIII Castiglioni	1	8	—
256 Gregorio XVI Cappellari	15	3	29
257 Pio IX Mastai-Ferretti regnante.			

PARTE II.

Stato della Casa di S. M. il Re – Casa militare di S. A. R. il Principe di Piemonte – Casa delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Duca di Monferrato – Casa di S. A. R. il Principe Tomaso di Savoja Duca di Genova – Casa di S. A. R. il principe Eugenio di Savoja Carignano.

STATO DELLA CASA DI S. M. IL RE

Alti funzionarj di corte

Ministro della Casa del Re

Nigra Eccellentissimo conte Giovanni, G. cord. ✠, G. C. dell'Ord. di Leopoldo del Belgio e dell'Ordine della Concezione di Portogallo, G. cord. della Legion d'Onore di Francia, cav. dell'Ord. Imp. del-

l'Aquila Bianca di Russia, dec. degli Ord. Imp. Ottomani del Medjidiè e del Nicham-Ift. di 1.ª cl., G. Croce dell'Ord. di Daneb. di Danimarca, e della Stella Polare di Svezia, Gr. cord. dell'Ordine di Torre e Spada, Ministro di Stato, senatore del Regno.

Primo Ajutante di Campo di S. M.

Della Rocca Morozzo S. E. conte Enrico, generale d'armata, C. O. S. SS. Ann., G. cord. ✠, ⊕, G. cord. dell'Aquila Nera di Prussia, della Legion d'Onore di Francia, di S. Stanislao di Russia, di S. Benedetto d'Aviz di Port., e del Mer. di Sass., Gr. uff. dell'Ordine di Leopoldo del Belgio, ♁, ♁, ♁, comandante generale del 1.° dipartimento militare, senatore del Regno.

Prefetto del Palazzo, Gran Mastro delle Cerimonie, Introduttore degli Ambasciatori

Arborio Gattinara di Breme march. Ferd., G. cord. ✠, Gr. uff. della Legion d'Onore di Francia, G. cord. dell'Ord. della Conc. e dell'Ord. di Cristo di Portogallo, di S. Olafs di Svezia e Norv., e di S. Stanislao di Russia, dirett. gener. della R. Accad. Albertina di Belle Arti, senatore del Regno.

Prefetto del Palazzo onorario

Canera di Salasco cav. Alessandro, G. cord. ✠, ♁, cav. dell'Ord. di S. Stanislao di Russia di 1.ª cl., Gr. uff. della Legion d'Onore di Francia, comm. dell'Ord. del Cristo di Port., decorato dell'Ord. del Medjidié di 2.ª cl., cav. dell'Ord. di L. d'A., aiutante di campo onorario del Re.

Primo Limosiniere di S. M.

N. N.

Elemosiniere

Pelletta di Cortanzone ab. Camillo, Comm. ✠, incaricato di reggere l'ufficio del primo limosiniere.

Casa militare di S. M.

Primo ajutante di campo di S. M.

Della Rocca Morozzo S. E. conte Enrico, predetto.

Ajutanti di campo di S. M.

Luserna d'Angrogna cav. Alessandro, Gr. cord. ✠, Comm. ⊕, ♁, luogotenente generale d'artiglieria, Gran Cacciatore di S. M., Gr. uff. della Legion d'Onore di Francia, cav. dell'Ord. di S. Stanislao di Russia di 1.ª cl., e dell'Aquila Rossa di Prussia di 2.ª cl. con stella, comm. dell'Ord. di S. Giovanni di Gerusalemme, cav. della Cor. ferrea, fregiato dell'Ord. Ott. del Nischam-Iftihar.

Solaroli barone Paolo, luogotenente generale, G. cord. ✠, uff. ⊕, G. cord. di Danebrog di Danim., della Sp. di Svezia., dec. dell'Ord. Sup. della Reg. di Syrdanah (Indie), Gr. uff. della Legion d'Onore

di Francia, Comm. dell'Ord. di S. Benedetto d'Aviz di Portogallo, e di S. Gregorio M., ♁.

Negri di Sanfront conte Aless., luogot. gener., ♁, G. uff. ✱, e della Legion d'onore di Francia.

Bracorens di Savoiroux conte Carlo, uff. ⊕, med. com. ingl. di Crimea, med. com. franc. del 1859, Comm. della Legion d'Onore di Francia, Gr. uff. ✱.

Cosenz cav. Enrico, Gr. uff. ✱, medaglia com. franc. 1859, med. com. per la difesa di Venezia, Comm. ⊕, med. com. per la campagna di Sicilia.

Angelini cav. Achille, med. com. franc. 1859, Uff. della Legion d'Onore di Francia, Uff. ✱.

Pes di Villamarina del Campo conte Bernardino luogot. gener., Gr. uff. ✱, ⊕, G. cord. dell'Ord. militare di S. Benedetto d'Aviz di Portogallo, e dell'Ord. del Nicham-Ift. di Tunisi, Cav. dell'Ord. di S. Giorgio di Lucca di 2.ª cl., e dell'Ord. dell'Aquila Rossa di Prussia, Comm. della Legion d'Onore di Francia, fregiato della M. A. ♁ e di quella com. franc. del 1859.

Morozzo Della Rocca cav. Federico, luogot. gen., Comm. ✱, Gr. uff. della Legion d'Onore di Francia.

Bocca cav. Pietro maggior generale d'artiglieria.

Primo ufficiale d'ordinanza di S. M.

Nasi cav. Enrico Teodoro, luogot. colonn. di fanteria, Uff. ✱, Comm. della Legion d'Onore di Francia, cav. dell'Ord. Ott. del Medjidiè di 2.ª cl., e dell'Ord. Imp. di S. Stanislao di Russia di 2.ª cl.

Ufficiali d'ordinanza di S. M.

Jacquier cav. Luigi, ✱, ⊕, e della Legion d'Onore di Francia, maggiore dei bersaglieri.

Cocconito di Montiglio march. Venceslao Ernesto, maggiore di cavall., ✱, ⊕, ♁, cav. della Legion d'Onore di Francia, Comm. dell'Ord. di Danebrog di Danimarca, cav. dell'Ord. della Cor. di Prussia.

Verasis di Castiglione conte Franc., capitano di cavall., ✱, cav. della Legion d'Onore di Francia, Comm. dell'Ord. di Malta, V. Ispett. gen. delle R. scuderie.

Pallavicini march. Uberto, capitano di cavall. ✱, cav. della Legion d'Onore di Francia, dec. della Corona di Prussia di 3.ª cl.

Di Somma duca Nicolao, magg. nel R. Corpo di Stato Maggiore, ⊕, e della Spada di Svezia.

De Renzis Francesco, ⊕, capitano del Genio Militare.

Verasis di Castiglione cav. Enrico, maggiore di fanteria, ✱, e della Legion d'onore di Francia.

Casati nob. Alessandro, capitano di cavalleria.

Corsini di Lajatico march. Pier Francesco Alessandro, capitano d'artiglieria, Ispett. delle R. scuderie a Firenze.

Bracorens de Savoiroux cav. Alessandro, maggiore nel 1.° regg. granat. ✱, dec. dell'Ord. Ott. del Medjidiè e del Nicham-Ift., uff. dell'Ord. del Salvat. di Grecia, cav. dell'Ord. Mil. della Spada di Svezia.

Baldelli conte Onofrio, capitano di cavalleria.

Avogadro di Valdengo e Colobiano conte Ferd., capit. di Stato Magg.

Cerimoniali di Corte

Gran Mastro delle cerimonie

Arborio Gattinara di Breme march. Ferdinando, predetto.

Mastri di cerimonie

Arborio Sartirana conte Alfonso, ❋, comm. dell'Ord. della Conc. di Portogallo, uff. della Legion d'Onore di Francia, cav. del Danebrog di Danimarca e della Stella Polare di Svezia

Panissera di Veglio conte Marcello, ❋, Comm. dell'Ord. della Conc. di Portogallo, cav. dell'Ord. di S. Olafs di Svezia, del Danebrog di Danimarca e dell'Ord. di Malta, dec. della med. com. inglese di Crimea, colonn. della Guardia Nazionale di Torino.

Per far servizio in Lombardia

Vallotti conte Diogene, Uff. ❋
Cagnola nobile Carlo
Giovio conte Gio. Batt.
Prinetti cav. Carlo

Per far servizio in Toscana

Tolomei march. Paolo, ❋
Peruzzi Cosimo, ❋
Dini Giulio, ❋
Peruzzi Simone, ❋
Cambray Digny conte Luigi Guglielmo, onorario, Uff. ❋

Per far servizio in Napoli

Zunica dei duchi di Castellini L., ❋
Carafa dei duchi di Noja Pomp., ❋
Gonzaga D. Luigi duca di Grisolia, di Cirella e di Mayerà
De Renzis bar. di Montanaro
Colonna dei principi di Stigliano cav. D. Andrea.

Per far servizio in Sicilia

Allinta cav. D. Enrico de' principi di Villafranca

Governatori dei Reali Palazzi

Napoli....D'Ottaiano principe de' Medici D. Giuseppe
Di Massarenghi conte D. Ant. Dentice dei principi di Frasso, vice-governatore
Caserta...Colonna de' principi di Stigliano, cav. Gioacchino
Palermo..Lanza D. Gius. de' principi di Trabia
Milano....Resta nob. Giovanni, Uff. ❋
Cremona..Araldi Erizzo march. Pietro, Uff. ❋, senat. del Regno.
Monza....Litta conte Giulio
Modena...Di Racconigi cav. Carlo Amedeo Fil., Comm. ❋, e della Legion d'Onore di Francia
Toscana...Casigliano duca Tomaso dei principi Corsini
Finocchietti conte Carlo Demetrio, Uff. ❋, vice-governat.
A disposizione Jablonowski princ. Carlo.

CASA MILITARE DI S. A. R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE

Primo ajutante di campo

Thaon di Revel cav. Genova, Comm. ✺, e di ⊕, due ♁, magg. gen.

Ajutanti di campo

Gerbaix di Sonnaz cav. Giuseppe, colonn. di Stato Magg., med. com. di Crimea, ✺, cav. della Legion d'Onore di Francia, med. com. del 1859, ⊕, cav. dell'Ord. di S. Anna di Russia di 2.ª cl., Comm. dell'Ord. di S. Olafs di Norvegia, ecc. ecc.

Boni cav. Annibale, luogot. colonn, ♁, med. com. 1859, ⊕, ✺, Comm. di S. Benedetto d'Aviz di Portogallo, ecc.

Ufficiali d'ordinanza

Cagni Manfredo, capit. di Stato Magg., med. com. di Crimea, ♁, med. com. del 1859

Gianotti cav. Cesare Fed., capit. nel 1.° granat. di Sardegna, due ♁, med. com. del 1859, dec. dell'Ord. di 3.ª cl. di Prussia

Bertola Giuseppe Luigi, capit. di cavalleria

Brambilla conte Giulio, luogot. nel regg. Guide.

CASA DELLE LL. AA. RR. IL DUCA D'AOSTA ED IL DUCA DI MONFERRATO

Governatore dei Reali Principi

Rossi cav. Gius. G. cord. ✺, Gr. uff. ⊕, due ♁, luogot. gener. nel Real Corpo di Stato maggiore

Vice-governatore

Morra di Lavriano Cesare Roberto, ✺, magg. d'artiglieria

Ufficiali d'ordinanza

Asinari di S. Marzano cav. Carlo Alberto, capit. di cavalleria

Cotti cav. Giuseppe, capit. nel 5.° granatieri

Precettore

Pozzi teologo e canonico Placido, Uff. ✺.

Governatore di S. A. R. il principe Oddone

Di Negro march. Orazio, G. cord. ✺, comm. ⊕, due ♁, vice-amm. in ritiro

Ufficiali d'ordinanza di S. A. R.

Alziari di Malaussena cav. Gustavo, ♁, dec. Gr. Uff. del Nicham di Tunisi, luogot. di vascello di 1.ª cl.

Frigerio nob. Galeazzo, tenente di vascello, due ♁, e med. com. del 1859

Cappellano di S. M.

destinato a prestar servizio a S. A. R. il principe Oddone

Anzino priore D. Giuseppe, ✺

MINISTERO DELLA CASA DI S. M.

Ministro

Nigra S. E. conte Giovanni, predetto

Segretario generale

Rebaudengo cav. avv. Gio. Cesare, Comm. ❋, e dell'Ord. di Cristo del Port., cav. dell'Ord. di S. Olafs di Svezia, intendente generale.

Ufficio dei Cerimoniali di Corte

Arborio Gattinara di Breme march. Ferd., già nominato, prefetto del R. Palazzo, gran mastro delle cerim., introdutt. degli ambasciadori.
Ferreri avv. Gio. Giac., ❋, cav. dell'Ord. della Conc. di Port., segr. di S. M. pei cerimoniali
Trossi Giuseppe, ❋, cav. della Legion d'Onore di Francia, dell'Ord. di Cristo e della Conc. di Port., dec. dell'Ord. Ott. del Medjidié, segr. aggiunto
Franceschetti Antonio, ❋, segr. pei cerimoniali a *Firenze*
Pensa Giovanni Ugo, idem a *Milano*
Echabur Emanuele, idem a *Napoli*.

Biblioteca e Gabinetto delle medaglie

Promis Domenico, Comm. ❋, bibliot. di S. M. e conserv. del Gabinetto delle medaglie

Reale Galleria d'armi antiche e moderne

Actis cav. Pietro, aiutante di campo di S. M. onorario, dirett. e cons.

Regie Scuderie

Frichignono di Castellengo cav. Federico, ajut. di campo onor. di S. M. già nominato, ispett. generale
Verasis di Castiglione e Costigliole conte Francesco, già nominato, vice-ispett. gen.

Regie Caccie

Luserna d'Angrogna cav. Aless., ajut. di campo di S. M., già nominato, gran cacciatore

Medico della Real Persona e Famiglia

Cantù prof. Giov. Lorenzo, G. uff. ❋, ispett. nel Cons. sup. di sanità, senat. del regno, medico in 1.°, capo del corpo sanitario

AMMINISTRAZIONI DELLA R. CASA NELLE PROVINCIE

UFFICIO GENERALE IN MILANO

Gerbore avv. Giuseppe Tomaso, Comm. ❋ e cav. dell'Ord. di J. di S. Stanislao di Russia di 2.ª cl., primo ufficiale del Ministero della R. casa, reggente l'amministrazione
Gandolfi Lorenzo, segretario

INTENDENZA GENERALE DI FIRENZE

De Cambray Digny conte Luigi Gugl., Uff. ❋, predetto, intendente generale
Della Stufa march. Lottaringo uff. ❋, segretario-capo.

INTENDENZA DI MODENA

Nardi cav. avv. Emilio, intendente | Paini Achille, ragioniere.

INTENDENZA DI PARMA

Marchi dott. Marco, intendente | Mariotte Gio., segr. capo d'ufficio

INTENDENZA GENERALE DEI REALI PALAZZI

Ville e Possessi nelle Provincie Napoletane

Visone Giovanni, Comm., ❋, intendente generale | Sacco Annibale, ❋, direttore degli ufficj

Palermo

D'Ondes Reggio cav. Gioachino de' conti di Gallitano, ammin. generale.

Messina

Di Cassibile march., Uff. ❋, amministratore.

Conservatori e custodi dei R. Palazzi e Castelli

R. Palazzo a Torino..... Chierico Bartolomeo, conservatore
Vigna detta della Regina ... Boozoki Felice, custode
R. Castello a Moncalieri.... Fino Luigi, idem
R. Palazzina a Stupinigi... Boarelli Gioachino, idem
R. Castello a Racconigi .... Catrastellero Bartolomeo, idem
R. Castello a Polenzo..... Dragonero Giuseppe, idem
R. Castello a Sommariva Perno ..... Ramella Grato, idem

R. Castello a Casanova.....	Avenati Domenico, custode
R. Castello a Val Casotto ..	Rigoletto Domenico, idem
R. Palazzo d' Altacomba (Savoja)	Lyevre Ferdinando, idem
R. Palazzo in Alessandria..	Sardi Pietro, tenente di cavall., conserv. Visetti Giovanni, custode
R. Palazzo a Genova	Boasi Sebastiano, idem
R. Palazzo a Milano.....	Rumiano Giovanni Antonio, conservat.
Villa Reale idem.....	De Baillou Paolo, custode
Casino e palchi di Corte a Milano.....	Lovati Gaetano, idem
Villa Reale a Monza.....	Borroni Pietro, conservatore
R. Palazzo a Modena	Demezzi Giuseppe, idem
R. Palazzo a Reggio.....	Casali Leopoldo, custode
R. Palazzo a Parma.....	Pescina Enrico, idem
R. Palazzo a Piacenza.....	Frolla Luigi, idem
R. Casino dei boschi presso Sala.....	Zafferri Gaetano, idem
R. Palazzo Pitti a Firenze.	Giondini Francesco, idem
R. Palazzo a Pisa.....	Del Badia Italo, idem
R. Palazzo a Siena	Masini Lorenzo, idem
R. Palazzo a Lucca	Piccardi Giuseppe, idem
R. Palazzo a Livorno.....	Piccardi-Enrico, idem
R. Ville di Castello e Petraja	Giovanetti Girolamo, idem
R. Villa di Marlia.....	Giovanetti Alessandro, idem
R. Villa di S. Michele in Bosco	Gaffino Federico, assistente ff. di custode
R. Palazzo di Napoli	N. N., conservat. e custode
R. Palazzo di Capodimonte.	Ballerini Felice, custode
R. Palazzo di Portici	Pellegrino Luigi, idem
R. Palazzo di Caserta	De Mattia Alessandro, idem
R. Villa La Favorita.....	Calvello Enrico, idem
R. Casino di Ischia	Rotondo Antonio, idem
R. Casino di Carditello.....	Cobianchi Pasquale, idem
R. Casino di Quisisana.....	Morino Francesco, assistente-custode

CASA DI S. A. R. IL PRINCIPE TOMASO DI SAVOJA DUCA DI GENOVA

Procuratore generale per S. M. nella tutela

Gazelli di Rossana cav. Vittorio, maggiore generale di cavalleria, Gran cord ✺, cav. dell'Ord. del S. G. di L. pel merito militare, decorato della medaglia di Sant'Elena, giudice del tribunal supr. di guerra.

Governatore di Sua Altezza Reale

Conte D. Luigi Avogadro di Quaregna e Cerretto colonnello di Stato Maggiore, comm. ✺ e ⊕, ♁, ecc.

Precettori di Sua Altezza Reale

Nicollet abate Alfonso, ✺, | Bäylling Ferdinando

Intendenza generale

Randone cav. Marco, Uff. ✺, intendente generale
Bongera Luigi Achille, segret. | Carbone Lodovico Filib., segret.

Corpo Sanitario

Arena-Macelli dott. Gaetano, Uff. ✺, Uff. ⊕, ♁, cav. della Leg. d'On. di Francia, medico e chirurgo di S. A. R.

CASA DI S. A. R. IL PRINCIPE DI SAVOJA CARIGNANO

Casa Militare di Sua Altezza Reale

Ajutanti di campo di Sua Altezza Reale

Pocchettini di Serravalle conte Enrico, Uff. ✺, ♁, cav. dell'Ord. di S. Stanislao di Russia di 2.ª cl., tenente colonnello nel R. Corpo di Stato maggiore
Roero di Cortanze march. Ercole, Comm. ✺, e dell'Ord. di Leopoldo del Belgio, Croce dell'Ord. di S. Stanislao di Russia di 2.ª cl., Comm. dell'Ord. di Cristo di Portogallo, tenente colonn. d'artigl.

Uffiziali d'ordinanza di Sua Altezza Reale

Crespi cav. Paolo, ✺, ⊕, ♁, cav. dell'Ord. di S. Anna di Russia di 3.ª cl., medaglia di Crimea e comm. 1859, cav. dell'Ord. di Cristo di Portogallo, capitano di cavalleria
Perrone di S. Martino conte Paolo, ✺, due ♁, medaglia comm. 1859, cav. dell'Ord. di Cristo di Portogallo, capitano degli Ussari
Morozzo della Rocca e di Bianzè Emanuele, ✺, ♁, medaglia comm. del 1859, cav. dell'Ord. di Cristo di Portogallo, capitano di cavall.
Della Chiesa di Cinzano e di Roddi marchese Lodovico, ✺, medaglia comm. del 1859, cav. dell'Ord. di Cristo di Portogallo, capitano di cavalleria
Ruspoli principe Emanuele Francesco, medaglia ♁, capitano d'artigl.

Intendenza Generale della Casa di Sua Altezza Reale

Campora Carlo, comm. ✺, cav. dell'Ord. di S. Gregorio Magno e Comm. dell'Ord. di Cristo di Portogallo, intendente generale della casa e finanze, e segr. privato di S. A. R.
Perini Gioacchino, segretario.

Corpo sanitario

Castelli dott. Giovanni, medico-chirurgo di S. A. R.

PARTE III.

Statuto fondamentale del Regno – Consiglio dei Ministri – Ministri di Stato – Grandi Ufficiali dello Stato – Consiglio di Stato – Parlamento Nazionale, Senatori e Deputati – Corte dei Conti del Regno.

STATUTO FONDAMENTALE DEL REGNO

Art. 1. La Religione Cattolica, Apostolica e Romana è la sola Religione dello Stato. Gli altri culti ora esistenti sono tollerati conformemente alle leggi.

Art. 2. Lo Stato è retto da un Governo Monarchico Rappresentativo. Il Trono è ereditario, secondo la legge Salica.

Art. 3. Il potere legislativo sarà collettivamente esercitato dal Re e da due Camere; il Senato, e quella dei Deputati.

Art. 4. La persona del Re è sacra ed inviolabile.

Art. 5. Al Re solo appartiene il potere esecutivo. Egli è il Capo Supremo dello Stato: comanda tutte le forze di terra e di mare: dichiara la guerra: fa i trattati di pace, d' alleanza, di commercio ed altri, dandone notizia alle Camere tosto che l' interesse e la sicurezza dello Stato il permettano, ed unendovi le comunicazioni opportune. I trattati che importassero un onere alle finanze, o variazione di territorio dello Stato, non avranno effetto se non dopo ottenuto l' assenso delle Camere.

Art. 6. Il Re nomina a tutte le cariche dello Stato: e fa i decreti e regolamenti necessarj per l' esecuzione delle leggi, senza sospenderne l' osservanza, o dispensarne.

Art. 7. Il Re solo sanziona le leggi e le promulga.

Art. 8. Il Re può far grazia, e commutare le pene.

Art. 9. Il Re convoca in ogni anno le due Camere; può prorogarne le sessioni e disciogliere quella dei Deputati; ma in quest'ultimo caso ne convoca un' altra nel termine di quattro mesi.

Art. 10. La proposizione delle leggi apparterrà al Re ed a ciascuna delle due Camere. Però ogni legge d' imposizione di tributi, o di approvazioni di bilanci e dei conti dello Stato sarà presentata prima alla Camera dei Deputati.

Art. 11. Il Re è maggiore all'età di diciotto anni compiti.

Art. 12. Durante la minorità del Re, il Principe suo più prossimo parente nell'ordine della successione al Trono sarà Reggente del Regno se ha compiti gli anni 21.

Art. 13. Se per la minorità del Principe chiamato alla Reggenza, questa è devoluta ad un parente più lontano, il Reggente che sarà entrato in esercizio, conserverà la Reggenza fino alla maggiorità del Re.

Art. 14. In mancanza di parenti maschi, la Reggenza apparterrà alla Regina Madre.

Art. 15. Se manca anche la Madre, le Camere, convocate fra dieci giorni dai Ministri, nomineranno il Reggente.

Art. 16. Le disposizioni precedenti relative alla Reggenza sono applicabili al caso in cui il Re maggiore si trovi nella fisica impossibilità di regnare. Però, se l'erede presuntivo del Trono ha compiuto diciotto anni, egli sarà in tal caso di pien diritto il Reggente.

Art. 17. La Regina Madre è tutrice del Re finchè abbia compiuta l'età di sette anni: da questo punto la tutela passa al Reggente.

Art. 18. I diritti spettanti alla podestà civile in materia beneficiaria o concernenti all'esecuzione delle Provisioni d'ogni natura provenienti dall'estero, saranno esercitati dal Re.

Art. 19. La dotazione della Corona è conservata durante il Regno attuale quale risulterà dalla media degli ultimi dieci anni.

Il Re continuerà ad avere l'uso dei Reali palazzi, ville e giardini e dipendenze, non che di tutti indistintamente i beni mobili spettanti alla Corona, di cui sarà fatto inventario a diligenza di un Ministro risponsabile.

Per l'avvenire la dotazione predetta verrà stabilita per la durata di ogni Regno dalla prima legislatura, dopo l'avvenimento del Re al Trono.

Art. 20. Oltre i beni che il Re attualmente possiede in proprio, formeranno il privato suo patrimonio ancora quelli che potesse in seguito acquistare a titolo oneroso o gratuito, durante il suo Regno.

Il Re può disporre del suo patrimonio privato sia per atti fra vivi, sia per testamento, senza essere tenuto alle regole delle leggi civili, che limitano la quantità disponibile. Nel rimanente il patrimonio del Re è soggetto alle leggi che reggono le altre proprietà.

Art. 21. Sarà provveduto per legge ad un assegnamento annuo pel Principe ereditario giunto alla maggiorità, od anche prima in occasione di matrimonio; all'appannaggio dei Principi della Famiglia e del Sangue Reale nelle condizioni predette; alle doti delle Principesse; ed al dovario delle Regine.

Art. 22. Il Re, salendo al Trono, presta, in presenza delle Camere riunite, il giuramento di osservare lealmente il presente Statuto.

parsi se non degli affari giudiziarj, per cui fu convocato, sotto pena di nullità.

Art. 37. Fuori del caso di flagrante delitto, niun Senatore può essere arrestato se non in forza di un ordine del Senato. Esso è solo competente per giudicare dei reati imputati ai suoi membri.

Art. 38. Gli atti coi quali si accertano legalmente le nascite, i matrimonj e le morti dei Membri della Famiglia Reale, sono presentati al Senato, che ne ordina il deposito ne' suoi archivj.

Della Camera dei Deputati.

Art. 39. La Camera elettiva è composta di Deputati scelti dai Collegi Elettorali conformemente alla legge.

Art. 40. Nessun Deputato può essere ammesso alla Camera, se non è suddito del Re, non ha compiuta l'età di trent'anni, non gode i diritti civili e politici, e non riunisce in sè gli altri requisiti voluti dalla legge.

Art. 41. I Deputati rappresentano la Nazione in generale e non le sole provincie in cui furono eletti.

Nessun mandato imperativo può loro darsi dagli Elettori.

Art. 42. I Deputati sono eletti per cinque anni: il loro mandato cessa di pien diritto alla spirazione di questo termine.

Art. 43. Il Presidente e i Vice-Presidenti e i Segretarj della Camera dei Deputati sono da essa stessa nominati nel proprio seno al principio di ogni sessione per tutta la sua durata.

Art. 44. Se un Deputato cessa per qualunque motivo dalle sue funzioni, il Collegio che l'aveva eletto sarà tosto convocato per fare una nuova elezione.

Art. 45. Nessun Deputato può essere arrestato, fuori del caso di flagrante delitto, nel tempo della sessione, nè tradotto in giudizio in materia criminale, senza il previo consenso della Camera.

Art. 46. Non può eseguirsi alcun mandato di cattura per debiti contro un Deputato durante la sessione della Camera, come neppure nelle tre settimane precedenti e susseguenti alla medesima.

Art. 47. La Camera dei Deputati ha il diritto di accusare i Ministri del Re, e di tradurli dinanzi all'Alta Corte di Giustizia.

Disposizioni comuni alle due Camere.

Art. 48. Le sessioni del Senato e della Camera dei Deputati cominciano e finiscono nello stesso tempo.

Ogni riunione di una Camera fuori del tempo della sessione dell'altra è illegale, e gli atti ne sono intieramente nulli.

Art. 49. I Senatori ed i Deputati prima di essere ammessi all'eser-

cizio delle loro funzioni prestano il giuramento di essere fedeli al Re, di osservare lealmente lo Statuto e le leggi dello Stato, e di esercitare le loro funzioni col solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria.

Art. 50. Le funzioni di Senatore e di Deputato non danno luogo ad alcuna retribuzione od indennità.

Art. 51. I Senatori ed i Deputati non sono sindacabili per ragione delle opinioni da loro emesse e dei voti dati nelle Camere.

Art. 52. Le sedute delle Camere sono pubbliche.

Ma quando dieci membri ne facciano per iscritto la domanda, esse possono deliberare in segreto.

Art. 53. Le sedute e le deliberazioni delle Camere non sono legali nè valide, se la maggiorità assoluta dei loro membri non è presente.

Art. 54. Le deliberazioni non possono essere prese se non alla maggiorità de' voti.

Art. 55. Ogni proposta di legge debb' essere dapprima esaminata dalle Giunte che saranno da ciascuna Camera nominate per i lavori preparatorj. Discussa ed approvata da una Camera, la proposta sarà trasmessa all' altra per la discussione ed approvazione, e poi presentata alla sanzione del Re.

Le discussioni si faranno articolo per articolo.

Art. 56. Se un progetto di legge è stato rigettato da uno dei tre poteri legislativi, non potrà essere più riprodotto nella stessa sessione.

Art. 57. Ognuno che sia maggiore di età ha il diritto di mandare petizioni alle Camere, le quali debbono farle esaminare da una Giunta, e, dopo la relazione della medesima, deliberare se debbono essere prese in considerazione, ed in caso affermativo, mandarsi al Ministro competente, o depositarsi negli uffici per gli opportuni riguardi.

Art. 58. Nessuna petizione può essere presentata personalmente alle Camere.

Le Autorità costituite hanno solo il diritto d' indirizzar petizioni in nome collettivo.

Art. 59. Le Camere non possono ricevere alcuna deputazione, nè sentire altri, fuori dei proprj membri, dei Ministri e dei Commissarj del Governo.

Art. 60. Ognuna delle Camere è la sola competente per giudicare della validità dei titoli di ammessione dei proprj membri.

Art. 61. Così il Senato, come la Camera dei Deputati, determina per mezzo d' un suo Regolamento interno, il modo secondo il quale abbia da esercitare le proprie attribuzioni.

Art. 62. La lingua italiana è la lingua officiale delle Camere.

È però facoltativo di servirsi della francese ai membri che appartengono ai paesi in cui questa è in uso, od in risposta ai medesimi

Art. 63. Le votazioni si fanno per alzata e seduta, per divisione e per isquittinio segreto. Quest' ultimo mezzo sarà sempre impiegato per la votazione del complesso di una legge, e per ciò che concerne al personale.

Art. 64. Nessuno può essere ad un tempo Senatore e Deputato.

Dei Ministri.

Art. 65. Il Re nomina e revoca i suoi Ministri.

Art. 66. I Ministri non hanno voto deliberativo nell'una o nell'altra Camera se non quando ne sono membri.

Essi vi hanno sempre l' ingresso, e debbono essere sentiti sempre che lo richieggano.

Art. 67. I Ministri sono risponsabili.

Le leggi e gli atti del Governo non hanno vigore se non sono muniti della firma di un Ministro.

Dell' ordine Giudiziario.

Art. 68. La Giustizia emana dal Re, ed è amministrata in suo nome dai Giudici ch' egli istituisce.

Art. 69. I Giudici nominati dal Re, ad eccezione di quelli di mandamento, sono inamovibili dopo tre anni di esercizio.

Art. 70. I Magistrati, Tribunali e Giudici attualmente esistenti, sono conservati. Non si potrà derogare all'organizzazione giudiziaria se non in forza di una legge.

Art. 71. Niuno può essere distolto dai suoi Giudici naturali.

Non potranno perciò essere creati Tribunali o Commissioni straordinarie.

Art. 72. Le udienze dei Tribunali in materia civile, e i dibattimenti in materia criminale saranno pubblici conformemente alle leggi.

Art. 73. L' interpretazione delle leggi, in modo per tutti obbligatorio, spetta esclusivamente al potere legislativo.

Art. 74. Le istituzioni comunali e provinciali, e la circoscrizione dei comuni e delle provincie sono regolati dalla legge.

Disposizioni generali.

Art. 75. La leva militare è regolata dalla legge.

Art. 76. È istituita una Milizia Comunale sovra basi fissate dalla legge.

Art. 77. Lo Stato conserva la sua bandiera, e la coccarda azzurra è la sola nazionale (*).

(*) Con proclama 23 marzo 1848 ai popoli della Lombardia e della Venezia e Reali Decreti 11 e 20 aprile, pubblicati prima dell'attuazione dello Statuto, venne stabilita *La Bandiera Tricolore Italiana collo Scudo di Savoja.*

Art. 78. Gli ordini Cavallereschi ora esistenti sono mantenuti con le loro dotazioni. Queste non possono essere impiegate in altro uso fuorchè in quello prefisso dalla propria istituzione.

Il Re può creare altri Ordini, e prescriverne gli statuti.

Art. 79. I titoli di nobiltà sono mantenuti a coloro che vi hanno diritto. Il Re può conferirne dei nuovi.

Art. 80. Niuno può ricevere decorazioni, titoli, o pensioni da una potenza estera senza l'autorizzazione del Re.

Art. 81. Ogni legge contraria al presente Statuto è abrogata.

Disposizioni transitorie.

Art. 82. Il presente Statuto avrà il pieno suo effetto dal giorno della prima riunione delle Camere, la quale avrà luogo appena compiute le elezioni. Fino a quel punto sarà provveduto al pubblico servizio d'urgenza con Sovrane disposizioni secondo i modi e le forme sin qui seguite, omesse tuttavia le interinazioni e registrazioni dei Magistrati, che son fin d'ora abolite.

Art. 83. Per l'esecuzione del presente Statuto il Re si riserva di fare le leggi sulla Stampa, sulle Elezioni, sulla Milizia Comunale, e sul riordinamento del Consiglio di Stato.

Sino alla pubblicazione della legge sulla Stampa rimarranno in vigore gli ordini vigenti a quella relativi.

Art. 84. I Ministri sono incaricati e risponsabili dell'esecuzione e della piena osservanza delle presenti disposizioni transitorie.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente del Consiglio — La Marmora S. E. cav. Alfonso, generale d'armata, ecc.
Ministro degli Affari Esteri — Suddetto.
Ministro dell'Interno — Lanza comm. Giovanni, deputato.
Ministro di Grazia, Giustizia e de' Culti — Vacca comm. avv. Giuseppe, senatore
Ministro delle Finanze — Sella comm. Quintino, G. cord. ❋, deputato
Ministro della Guerra — Petitti-Bagliani di Roreto conte Agostino, deputato
Ministro della Marina — Angioletti cav. Diego, comm. ❋, generale d'armata
Ministro dell'Istruzione pubblica — Natoli bar. Giuseppe, senatore
Ministro dei Lavori Pubblici — Jacini comm. Stefano, deputato
Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio — Torelli comm. Luigi, senatore.

MINISTRI DI STATO

Solaro della Margherita, conte Clemente
Thaon di Revel, conte Ottavio
Gallina, conte Stefano
Desambrois di Nevache, cav. Luigi
Tapparelli d'Azeglio, cav. Massimo
Sclopis di Salerano, conte Fed.
Cibrario, conte Luigi
Manno barone Giuseppe
Paleocapa, comm. Pietro
Farini, comm. Carlo Luigi
Stara, conte Giuseppe
Colla, cav. Federico
Nigra, conte Giovanni

GRANDI UFFICIALI DELLO STATO

Creati con Reale Decreto 24 gennajo 1849

I Cavalleri dell'Ordine Supremo della SS. Annunciata
I Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati
I Marescialli ed i Generali d'Esercito, l'Ammiraglio ed i Vice-Ammiragli
I Ministri Segretarj di Stato
I Presidenti del Consiglio di Stato
I primi Presidenti dei Magistrati supremi di Cassazione e della Corte de' Conti.
I primi Presidenti dei Magistrati d'appello

Creati con Reale Decreto 4 marzo 1855

Il Ministro della Casa del Re
Il Prefetto del Regio Palazzo
Il primo Segretario del gran Magistero dell'Ordine Mauriziano

Creato con Reale Decreto 7 gennajo 1858

Il primo Ajutante di campo del Re.

De' marchesi d'Angennes mons. D. Alessandro, C. O. S. SS. Ann.
Di Maistre conte Rodolfo, C. O. S. SS. Ann.
Gebaix de Sonnaz cav. Ettore, C. O. S. SS. Ann., gener. d'armata
Alfieri di Sostegno marchese Cesare, C. O. S. SS. Ann.
Ferrero della Marmora cav. Alfonso, C. O. S. SS. Ann. gener. d'armata
Della Rocca Morozzo conte Enrico, C. O. S. SS. Ann., generale, d'armata, primo ajutante di campo di S. M. il Re
Ricasoli baron Bettino, C. O. S. SS. Ann.
Farini cav. Luigi Carlo, C. O. S. SS. Ann.
Pallavicini Trivulzio marchese Giorgio, C. O. S. SS. Ann.
Pes di Villamarina marchese Salvatore, C. O. S. SS. Ann.
Charvaz mons. D. Andrea, arcivescovo di Genova, C. O. S. SS. Ann.
Capponi marchese Gino, C. O. S. SS. Ann.
Sclopis di Salerano conte Federigo

Cassinis cav. avv. Gio. Batt., presidente della Camera dei deputati
Fanti cav. Manfredo, generale d'armata
Cialdini cav. Enrico, generale d'armata
Durando cav. Giovanni, generale d'armata
Pellione Di Persano conte Carlo, Ammiraglio
Serra conte Francesco, vice-ammiraglio
Tholosano barone Edoardo, vice-ammiraglio
Albini conte Battista, vice-ammiraglio
Lanza comm. Giovanni, deputato
Vacca comm. avv. Giuseppe, senatore
Sella comm. Quintino, deputato
Petitti-Bagliani di Roreto conte Agostino, deputato
Angioletti cav. Diego, comm. ❋, generale d'armata
Natoli barone Giuseppe, senatore
Jacini comm. Stefano, deputato
Torelli comm. Luigi, senatore
Des-Ambrois de Nevache cav. Luigi, presidente del Consiglio di Stato, senatore del Regno
Colla cav. Federico, presid. della Corte dei Conti, senat. del Regno
Pastore cav. Giuseppe, luogotenente generale, presidente del Tribunale supremo di guerra, senatore del Regno
Manno barone Giuseppe, primo presidente della Corte di Cassazione sedente in Milano, senatore del Regno
Niutta cav. Vincenzo, primo presidente della Corte di Cassazione sedente in Napoli, senatore del Regno
Lanzilli comm. Antonio Maria, primo presidente della Corte di Cassazione sedente in Palermo
Calvi cav. Pasquale, primo presidente della Corte di Cassazione sedente in Firenze
Musio cav. Giuseppe, primo presidente della Corte d'Appello di Ancona, senatore del Regno
Colella cav. Luigi, primo presidente della Corte d'Appello in Aquila
De Foresta conte cav. Giovanni, primo presidente della Corte d'Appello di Bologna, senatore del Regno
Sighele nobile comm. Scipione, primo presidente della Corte d'Appello di Brescia
Serra cav. Francesco Maria, primo presidente della Corte d'Appello di Cagliari, senatore del Regno
Castelli cav. Edoardo, primo presidente della Corte d'Appello di Casale, senatore del Regno
Narici cav. Michele, primo presidente della Corte d'Appello di Catanzaro
Bartalini cav. Edoardo, primo presidente della Corte d'Appello di Firenze
Pinelli conte cav. Alessandro, primo presidente della Corte d'Appello di Genova, senatore del Regno
Buoninsegni cav. Raimodo, primo presidente della Corte d'Appello di Lucca
Quintavalle comm. Liberale, primo presidente della Corte d'Appello di Milano
De Horatiis comm. Giovanni, primo presidente della Corte d'Appello di Napoli

De Luca comm. Salvatore, primo presidente della Corte d'Appello di Palermo
Nicolosi comm. Giovanni Battista, primo presidente della Corte d'Appello di Parma
Stara conte cav. Giuseppe, primo presidente della Corte d'Appello di Torino, senatore del Regno
Miraglia comm. Giuseppe, primo presid. della Corte d'Appello di Trani
Nigra conte Giovanni, ministro della Casa del Re, senatore del Regno
Arborio Gattinara di Breme marchese Ferdinando, prefetto del Regio Palazzo, senatore del Regno.
Cibrario conte Luigi, primo segretario del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, senatore del Regno

---

CONSIGLIO DI STATO

(*Leggi* 30 *ottobre* 1859, *n.°* 3707, 6 *novembre* 1859, *n.°* 3714, *e* 16 *novembre* 1859, *n.°* 3723).

Presidente

Des-Ambrois di Nevache eccell.mo cav. Luigi, ministro di Stato, Gran Cord. ❋, senatore del Regno

SEZIONE D'AFFARI INTERNI E DI FINANZE

Presidente

Sappa barone Giuseppe, G. uff. ❋, senatore del Regno.

Consiglieri

Spinola marchese Tomaso, Grande uff. ❋, senatore del Regno
Ponza di San Martino conte Gustavo, G. uff. ❋, senatore del Regno
Pernati di Momo cav. Alessandro, Gr. uff. ❋, senatore del Regno
Nomis di Pollone conte Antonio, Gr. cord. ❋, comm. della Leg. d'On. di Fr., cav. gr. cord. d'Isabella la Catt., senatore del Regno
Buglione di Monale cav. Alessandro, comm. ❋
Malaspina marchese Faustino, comm. ❋
Oytana Gio. Batt., gr. uff. ❋, comm. dell'Or. di Leop. del Belg., deput.
Correnti Cesare, comm. ❋, dep.
Cordova Filippo, Gr. cord. ❋, deputato

SEZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Presidente

(Presiede a questa Sezione il Presidente del Consiglio)

Consiglieri

Gioja Pietro, Gr. uff. ❋, senatore del Regno
Tonello Michelangelo, Gr. uff. ❋, giud. nel Trib. supr. di guerra, deput.

Cadorna nob. Carlo, Gr. uff. ❋, senatore del Regno
Melegari Luigi Amedeo, Gr. uff. ❋, senatore del Regno
Chiesi Luigi, comm. ❋, senatore del Regno
N. N.

Referendarj applicati alle sezioni consultive

Fava dott. Angelo, comm. ❋
Busi conte Francesco, uff. ❋, cav. della Leg. d'On. di Fr., e dell'Or. di S. Giovanni di Gerusalemme

SEZIONE DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Presidente

N. N.

Consiglieri

Mameli Cristoforo, gr. uff. ❋, giudice nel Tribunale supremo di guerra, senatore del Regno
Deandreis Giovanni Maurizio, gr. uff. ❋, e dell' Ord. di Carlo III di Spagna, giudice nel supremo Tribunale di guerra, deputato
Ceppi conte Lorenzo, gr. uff. ❋, senatore del Regno
Pinchia Carlo, comm. ❋
Pallieri conte Diodato, comm. ❋, e di Carlo III di Spagna
Magni Giosuè, comm. ❋
Genina Luigi, comm. ❋, giudice nel supremo Tribunale di guerra

Referendarj incaricati delle funzioni del Ministero Pubblico

Bruzzo avv. Giuseppe, comm. ❋
Cavalli avv. Giovanni, uff. ❋
Lavagna avv. Giuseppe, uff. ❋

Segretario generale

Celesia di Vegliasco cav. Tomaso, comm. ❋

Segretarj di Sezione

Gay di Montariolo conte Edoardo, ❋, e di S. Gio. di Gerusalemme
Martini Giacinto, ❋
Piola-Caselli cav. Luigi, ❋

Addetti provvisoriamente al Consiglio di Stato

Miglio avv. Luigi, Consigliere aggiunto di Prefettura
Boselli avv. Paolo
Taddei avv. Carlo

CONSIGLIO DI STATO PER LA TOSCANA

Consiglieri ordinarj

Capei Pietro, ❋
Ghivizzani Antonio, ❋
Tabarrini comm. avv. Marco, ❋
Sabatini avv. Enrico, ❋, consigl. straordinario permanente

Consiglieri straordinarj

Capoquadri Cesare, comm. ❋
Bani Vincenzo, comm. ❋
Manetti Alessandro, comm. ❋
Ragnoni Giulio, ❋
Samminiatelli Donato, comm. ❋
Duchoquè Augusto, comm. ❋, senatore del Regno
Andreucci avv. Ferdin., comm. ❋, deputato
Galeotti Leopoldo, comm. ❋, deputato
Giorgini Gaetano, comm. ❋, senatore del Regno
Marzucchi Celso, comm. ❋, senatore del Regno
Corsi avv. Tomaso, comm. ❋, senatore del Regno

Segretario generale

Pelli Fabbroni avv. Giuseppe, ❋

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO DI NAPOLI

Presidente

N. N.
Vignale Giovanni, consigliere reggente

Consiglieri

Lauria Giuseppe Aurelio
Dragonetti Luigi
Abatemarco Domenico
Solimene Michele
Cimino Antonino

Segretario

Ferro Pasquale

COMMISSIONE DEI PRESIDENTI IN PALERMO

Presidente

Scrofani comm. Pietro

Membri

Parisi Gaetano, ❋
Crispi Floran Pietro, ❋
Sommariva Gramer Domenico, ❋

Segretario

Meli Francesco

Relatori

Galletti Baldassare, ❋
Galifi Filippo, ❋

SEZIONE DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO IN PARMA

Pallavicino march. Giovanni Francesco, consigliere, direttore
Nasalli conte Girol., consigliere, vice-direttore
Lalatta march. Mauro, consigliere
Bianchi avv. Francesco, idem
Gerra Davide, ❋, consigliere
Testa Livio, ❋ idem
Gazzi Antonio, ❋
Bruni dott. Pietro
Draghi Luigi, ❋
Bosi Domenico, ❋, segretario

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATORI DEL REGNO

Presidente

Manno Eccell.mo barone **Giuseppe**, ecc.

Vice-Presidenti

Pasolini conte Giuseppe
N. N.
Ridolfi marchese Cosimo
Arese conte Francesco

Segretarj

Arnulfo comm. Giuseppe
Cibrario eccell.° conte Luigi
San Vitale conte Luigi
Bellelli barone Gennaro

Questori

Di Pollone conte Antonio
Serra marchese Orso

Elenco nominativo ed alfabetico dei Senatori del Regno

NB. *I signori Senatori notati coll'asterisco non hanno ancora voto in Senato.*

S. A. R. il Principe **Eugenio** di Savoja-Carignano

Acquaviva Luigi duca d'Atri
Alfieri di Sostegno Ecc. marc. Cesare
Amari conte Michele
Amari comm. prof. Michele
Ambrosetti Gio. Antonio
Angennes (D') Ecc. mons. Aless.
Antonacci Giuseppè
Araldi Erizzo march. Pietro
Arese conte Francesco
Arnulfo comm. Giuseppe
Arrivabene conte Giovanni
Audifredi cav. Giovanni
Avossa comm. Giovanni
Azeglio (Tapparelli d') Ecc. cav. Mass.
Balbi Piovera march. Giacomo
Balbi Senarega march. Francesco
Baracco bar. Alfonso
*Bartolomei march. Ferdinando
Bellelli bar. Gennaro
Belgiojoso (Barbiano di) conte Luigi
Benintendi conte Livio
Beretta Antonio, Gr. uff. ❋
*Besana Alessandro
Bevilacqua march. Carlo
Biscaretti conte Carlo
Bolmida bar. Vincenzo
Bona comm. Bartolomeo
Bonelli march. Raffaele
Borghesi-Bichi conte Scipione
Borromeo conte Vitaliano
Breme (Arborio Gattinara di) marchese Ferdinando
*Bufalini cav. Maurizio
*Buoncompagni Ludovisi princ. di Piombino D. Antonio
*Busca-Serbelloni march. Antonio
*Cacace comm. avv. Tito, presidente della Camera di Commercio di Napoli
Cadorna comm. Carlo
Calabiana (Nazari di) mons. Luigi
*Calì comm. Pietro

Cambray-Digny conte Guglielmo
Camozzi-Vertova nob. Gio. Batt.
Campello (Di) conte Pompeo
*Canestri conte Pellegrino
Cantù comm. Giovanni Lorenzo
Capone Giuseppe
*Capponi Ecc. march. Gino
Capriolo comm. Vincenzo
Carbonieri cav. Francesco
Carradori conte Antonio
Casati conte Gabrio
Castagnetto (Trabucco di) conte Ces.
Castelli Ecc. comm. Edoardo
Castelli comm. Michelangelo
*Castiglia cav. Pietro
*Catalano Gonzaga P., duca di Cirella
Cataldi cav. Giuseppe
Caveri comm. Antonio
Centofanti comm. Silvestro
Ceppi conte Lorenzo
Chiesi comm. Luigi
Chigi cav. Carlo Corradino
*Cialdini comm. Enrico
Cibrario Eccell. conte Luigi
Colla Eccell. comm. Federico
Colobiano (Avogadro di) Ecc. conte Filiberto
Colonna cav. Andrea dei principi di Stigliano
Colonna cav. Gioachimo dei principi di Stigliano
Conelli De Prosperi avv. Francesco
Coppola bar. comm. Giacomo
Correale di Terranova conte Fr. Maria
Corsi di Bonasco conte Carlo
Cotta comm. Giuseppe
Dabormida comm. Giuseppe
D'Adda nobile Carlo
D'Afflitto di Montefalcone march. Rodolfo
Dalla Valle march. Rolando Gius.
De Castillia Gaetano
*De Conciliis Lorenzo
De Ferrari Ecc. comm. Domenico
De Ferrari march. Raff. duca di Galliera
De Foresta Ecc. comm. Giovanni
De Gasparis cav. prof. Annibale
De Gori-Pannilini conte Augusto
De Gregorio march. Littario
Del Giudice bar. Eugenio
Della Bruca bar. Guglielmo
Della Gherardesca conte Ugolino
Della Verdura duca Giulio Benso
De Monte cav. Vincenzo
Des Ambrois Ecc. comm. Luigi
De Sauget cav. Roberto
Di Giacomo mons. Gennaro
*Di Giovanni Francesco
Di Negro march. Orazio
*Di Riso march. Tancredi
Di S. Giuliano march. Benedetto
Doria march. Giorgio
Dragonetti march. Luigi
Duchoqué comm. Augusto
Durando comm. Giacomo
Durando Ecc. comm. Giovanni
Elena comm. Domenico
Fanti Ecc. comm. Manfredo
Farina cav. Paolo
Fenzi cav. Emanuele
Ferretti conte Cristoforo
Filingeri Colonna duca di Cesarò
*Florio cav. Vincenzo
Fondi De Sangro princ. Giovanni
*Fontanelli march. Camillo
Gagliardi march. Enrico
Gallina Ecc. conte Stefano
Gallone di Nociglia conte Giuseppe principe di Moliterno
Gallotti barone Giuseppe
Galvagno comm. G. Filippo
Gamba conte Ippolito
*Garofalo Francesco Giuseppe
Genoino conte Domenico
Ghiglini cav. Lorenzo
Gianotti conte Marcello
Gioja comm. Pietro
*Ginori-Lisci march. Lorenzo
*Giordano Carlo
Giorgini comm. Gaetano
Giovanola comm. Antonio
Gonnet comm. Claudio
Gozzadini conte Giovanni
Gravina cav. Giacomo
Gualterio march. Filippo
Guardabassi cav. Francesco

Guevara Gio. duca di Bovino
Imbriani prof. Paolo Emilio
Imperiali march. Giuseppe
Irelli Vincenzo
Laconi (Aimerich di) march. Ignazio
Lambruschini comm. abate Raffaele
*Lanza conte di Sommatino dei principi di Butera
*Lanzilli comm. Antonio Maria
*Lauri conte Tomaso
Lauzi nobile Giovanni
*Lavallette-Monaco Giuseppe
Lechi conte Luigi
Lella cav. Giuseppe
Linati conte Filippo
*Lissoni cav. avv. Andrea
*Lombardini cav. Elia
Longo nobile Francesco
Lo Schiavo cav. Pasquale
*Lovera De Maria cav. Federico
Malvezzi conte Giovanni
Mameli comm. Cristoforo
*Mamiani conte Terenzio
Manna comm. Giovanni
Manno Ecc. barone Giuseppe
Manzoni nobile Alessandro
Manzoni conte Tomaso
Marliani conte Emanuele
Marsili conte Carlo
Martinengo di Villagana conte Gio.
Martinengo da Barco con. Leopardo
Marzucchi comm. Celso
Massa-Saluzzo Ecc. conte Leonzio
Matteucci comm. Carlo
Mazara march. Cristoforo
Melegari comm. Luigi Amedeo
Melodia Tomaso
Menabrea conte Luigi Federico
Merini sac. comm. Andrea
Meuron Napoleone
Miglietti comm. Vincenzo
Montanari comm. Antonio
Montezemolo (Cordero di) march. Massimo
Monti conte Domenico
*Morillo cav. Francesco
Moris comm. Giuseppe
Morozzo Della Rocca Ecc. conte Enrico
Mosca comm. Carlo
Moscuzza dott. Gaetano
Musio Ecc. comm. Giuseppe
Nappi comm. Gio. Battista
Natoli barone Giuseppe
Nazari cav. Gio. Battista
Nigra conte Giovanni
*Nitti Cataldo
Niutta comm. Vincenzo
Notta comm. Giovanni
*Novasconi monsig. Antonio
Oldofredi conte Ercole
Oneto cav. Giacomo
*Orsini cav. prof. Antonio
Paleocapa comm. Pietro
Pallavicini march. Fabio
Pallavicini march. Ignazio
Pallavicino-Mossi march. Lodovico
Pallavicino Triulzio Ecc. march. Giorgio
Pallieri conte Diodato
Pandolfina Ferdinando principe di S. Giuseppe
Panizza comm. Bartolomeo
Pareto march. Lorenzo
Pasolini conte Giuseppe
Pastore comm. Giuseppe
Paternò di Spedalotto cav. Gius.
Pavese comm. Nicola
Pernati di Momo comm. Aless.
Pepoli conte Carlo
Piazzoni nobile Gio. Battista
Pinelli Ecc. conte Alessandro
Piria comm. prof. Raffaele
Pizzardi march. Luigi
Plezza avv. Giacomo
Poggi comm. Enrico
Pollone (Nomis di) conte Antonio
Porro nobile Alessandro
Prinetti cav. Ignazio
Prudente dott. Francesco
*Puccinotti cav. Francesco
Puccioni comm. Giuseppe
Quaranta Ecc. conte Filippo
Quarelli Ecc. conte Celestino
Regis Ecc. conte Giovanni
Revel (Thaon di) Ecc. conte Ottavio
Ricci march. Alberto
Ricotti comm. Ercole

Ridolfi march. Cosimo
Riva cav. Pietro
Roncalli cav. Vincenzo
Roncalli conte Francesco
*Rossi comm. Giuseppe
Sagarriga cav. Girolamo
Salmoor (Gabaleone di) conte Roggiero
Salvatico conte Pietro
Saluzzo march. Gioac. principe di Lequile
San Cataldo (di) princ. Nicolao
San Martino (Ponza di) conte Gust.
Sant' Elia (Trigona di) principe Romualdo
San Vitale conte Luigi
Sappa bar. Giuseppe
Sauli (d' Igliano) conte Lodovico
Sauli march. Francesco
*Savi prof. cav. Paolo
Scacchi prof. Arcangelo
*Scarabelli cav. Francesco
Sclopis di Salerano Ecc. conte Fed.
Scialoja comm. Antonio
Scovazzo comm. Gaetano
Sella cav. Gio. Batt.
Serra Ecc. comm. Franc. Maria
Serra march. Domenico
Serra march. Orso
Serra conte Francesco
Sforza Cesarini duca Lorenzo
*Sylos-Labini Vincenzo
Simonetti principe Rinaldo
Siotto-Pintor comm. Giovanni
Sismonda comm. Angelo
Sonnaz (Gerbaix di) Ecc. conte Ettore
*Spaccapietra comm. Nicola
Spada conte Alessandro
Spinola march. Tomaso
*Spitalieri march.
Stara Ecc. conte Giuseppe
Strongoli Pignatelli princ. Vincenzo
Strozzi principe Ferdinando
Tanari march. Luigi
Taverna conte Carlo
*Tecco bar. Romualdo
*Tholosano bar. Edoardo
*Tommasi comm. prof. Salvatore
Torelli comm. Luigi
Torrearsa (Fardella di) march. Vinc.
Torremuzza principe Gabriello
Torrigiani march. Carlo
*Tupputi march. Ottavio
Vacca comm. Giuseppe
Valerio comm. Lorenzo
Varano march. Rodolfo dei duchi di Camerino
*Varo Domenico
*Venini cav. Eugenio
*Vercillo bar. Luigi
Vesme (Baudi di) cav. Carlo
Vigliani comm. Paolo Onorato
Villamarina (Pes di) Ecc. march. Salvatore
*Zanetti cav. Ferdinando
*Zanolini cav. avv. Antonio

IMPIEGATI ADDETTI AL SENATO DEL REGNO

Segretarj

De Margherita bar. avv. Felice, capo
Chiavassa avv. Angelo, ✱

Bibliotecario-Archivista

Franceschi avv. Enrico

Economo

Guercio avv. Francesco, ✱

Revisori

Corelli prof. Pietro
Bellono avv. Edoardo, ✱
Briano prof. Giorgio, ✱

CAMERA DEI DEPUTATI

Legislatura VIII, Sessione 2.ª

UFFICIO DELLA PRESIDENZA

Presidente

Cassinis comm. avv. Giambattista

Vice-Presidenti

Poerio barone Carlo
Cantelli conte comm. Girolamo
Restelli avv. Francesco
N. N.

Segretarj

Massari cav. Giuseppe
Cavallini cav. Gaspare
Zanardelli avv. Giuseppe
Mischi march. Giuseppe
Tenca cav. Carlo
Galeotti cav. Leopoldo
Gigliucci conte Gio. Batt.
Negrotto-Cambiaso march. Lazz.

Questori

Chiavarina di Rubiana conte Amedeo
Baracco barone Giovanni

ELENCO DEI COLLEGI ELETTORALI E DEI DEPUTATI

CHE LI RAPPRESENTANO

233 *Abbiategrasso* ..... Correnti avvocato Cesare
48 *Acerenza* ..... N. N.
400 *Acerra* ..... Spinelli di Scalea principe Vincenzo
129 *Acireale* ..... Camerata-Scovazzo barone Lorenzo
378 *Acquaviva* ..... Curzio Francesco Raffaele
21 *Acqui* ..... Saracco avvocato Giuseppe
272 *Afragola* ..... De Siervo Fedele
256 *Agnone* ..... Amicarelli sacerdote Ippolito
279 *Agosta* ..... Majorana-Fiamingo barone della Nichara Benedetto
398 *Airola* ..... Montella avvocato Pietro
152 *Alba* ..... Coppino professore Michele
188 *Albenga* ..... Monticelli marchese Pietro
20 *Alessandria* ..... Rattazzi comm. avvocato Urbano
366 *Alghero* ..... Costa avvocato Antonio
385 *Altamura* ..... Vacca contrammiraglio Giovanni
337 *Amalfi* ..... Mezzacapo di Monterosso march. Fran.
33 *Ancona* ..... Ninchi avvocato Annibale
383 *Andria* ..... Baldacchini professore Zaverio

338 *Angri* .....Fabbricatore professore Bruto
415 *Aosta*.....Berti cav. professore Domenico
137 *Appiano* .....Cagnola nobile Carlo
13 *Aquila*.....Pica comm. avvocato Giuseppe
200 *Aragona*.....Cognata medico Giuseppe
38 *Arezzo* .....Brignone cavaliere Filippo
351 *Ariano* .....Mancini comm. avv. Pasquale Stanislao
43 *Ascoli* ..... .Sgariglia marchese Marco
74 *Asola*.....Guerrieri-Gonzaga march. avv. Anselmo
22 *Asti*..... .Ranco ingegnere Luigi
6 *Atessa*.....Mochi[illegible]rre Nicolò
9 *Atri*.....Devincenzi cavaliere Giuseppe
349 *Atripalda* .....Catucci avvocato Francesco Paolo
348 *Avellino* .....Amabile N.
397 *Aversa*.....Golia avvocato Cesare
17 *Avezzano* .....D'Ayala generale Mariano
416 *Avigliana* .....Genero banchiere Felice
101 *Bagnara*.....Romeo medico Stefano
153 *Barge* .....Bertini avvocato Giambattista
75 *Bari* .....Massari cavaliere Giuseppe
357 *Benevento*.....Torre maggior generale Federico
58 *Bergamo*.....Morelli medico Giovanni
25 *Bettola*.....Minghelli Vaini avvocato Giovanni
285 *Biandrate*.....Tornielli di Borgolavezzaro marc. Luigi
39 *Bibbiena*.....Passerini-Orsini conte Luigi
286 *Biella* .....Della Marmora (Ferrero) cav. Alfonso
380 *Bitonto* .....Lacaita dottor Giacomo
199 *Bivona* .....Scalia Luigi
313 *Bobbio*.....Mazza avvocato Pietro
255 *Boiano* .....Pallotta avvocato Girolamo
65 *Bologna* 1.° Collegio ....Minghetti commendatore Marco
66 *Bologna* 2.° Collegio ....Berti avvocato Lodovico
67 *Bologna* 3.° Collegio ....Berti-Pichat cavaliere Carlo
234 *Borghetto* .....Levi avvocato Davide
208 *Borgo a Mozzano*.....Orsetti conte Stefano
287 *Borgomanero*.....Vegezzi avvocato Zaverio
154 *Borgo S. Dalmazzo* .....Deandreis avvocato Gian Maurizio
309 *Borgo S. Donnino* .....Verdi maestro Giuseppe
171 *Borgo S. Lorenzo* .....Busacca cavaliere Raffaele
310 *Borgotaro*.....Torrigiani professore Pietro
122 *Bovino*.....De Filippo comm. avvocato Gennaro
145 *Bozzolo*.....N. N.
155 *Bra* .....Chiaves avvocato Desiderato
75 *Breno* .....Cuzzetti avvocato Francesco
73 *Brescia* .....Reccagni generale Solone
417 *Bricherasio* .....Rorà (Lucerna di) march. Emanuele
49 *Brienza*.....Petrucelli Della Gattina medico Ferdin.
405 *Brindisi* .....Brunetti avvocato Gaetano
138 *Brivio* .....Prinetti cavaliere Carlo

68 *Budrio* ..... De Franchis avvocato Carlo
235 *Busto Arsizio* ..... Lualdi Ercole
304 *Caccamo* ..... Venturelli N.
321 *Cagli* ..... Michelini di S. Martino e di Rivalta conte Giambattista
83 *Cagliari* ..... Meloni-Baille professore Giovanni
387 *Caiazzo* ..... Garofano avvocato Francesco
189 *Cairo* ..... Sanguinetti sacerdote Apollo
430 *Calatafimi* ..... Miceli Luigi
133 *Caltagirone* ..... Cordova comm. avvocato Filippo
117 *Caltanissetta* ..... Pugliese-Giannone avvocato Vincenzo
418 *Caluso* ..... Alfieri di Magliano conte Carlo
213 *Camerino* ..... Valerio cav. ingegnere Cesare
342 *Campagna* ..... Mandoj-Albanese ingegnere Francesco
172 *Campi* ..... Mari avvocato Adriano
408 *Campi* ..... Castromediano di Morciano e di Caballino duca Sigismondo
251 *Campobasso* ..... Cannavina avvocato Leopoldo
202 *Canicatti* ..... D'Ondes Reggio barone avv. Vito
343 *Capaccio* ..... Alfieri d'Evandro Antonio
209 *Capannori* ..... Massei avvocato Carlo
23 *Capriata* ..... Bianchi barone Alessandro
59 *Caprino* ..... Cantù Cesare
394 *Capua* ..... Leonetti Giuseppe
419 *Carmagnola* ..... Tecchio avvocato Sebastiano
248 *Carpi* ..... Menotti Achille
24 *Casale* ..... Mellana avvocato Filippo
146 *Casalmaggiore* ..... Cavalletto ingegnere Alberto
396 *Caserta* ..... Caso Beniamino
271 *Casoria* ..... Beneventani Valerio
96 *Cassano* ..... Pace colonnello Giuseppe
274 *Castellammare* ..... Ruggiero medico Mariano
69 *Castel Maggiore* ..... Pepoli march. Gioachino Napoleone
218 *Castelnovo di Garfagnana* . Pelosi ingegnere Eugenio
361 *Castelnovo ne' Monti* .... Brofferio avvocato Angelo
326 *Castel S. Giovanni* ..... Marazzani conte Lodovico
105 *Castelvetere* ..... Marzano cavaliere Ettore
433 *Castelvetrano* ..... Crispi avvocato Francesco
76 *Castiglione delle Stiviere* . Melegari avvocato Luigi
223 *Castroreale* ..... Salvo-Fazio Antonio
95 *Castrovillari* ..... Damis maggior Domenico
131 *Catania* 1.° Collegio ..... Carnazza avvocato Sebastiano
132 *Catania* 2.° Collegio ..... N. N.
108 *Catanzaro* ..... Greco professore Antonio
306 *Cefalù* ..... Pirajno di Mandralisca barone Enrico
165 *Cento* ..... Borgatti avvocato Francesco
123 *Cerignola* ..... Vecchi Augusto
182 *Cesena* ..... Teodorani avvocato Pio
156 *Ceva* ..... Grattoni comm. ingegnere Severino

157 *Cherasco*.....N. N.
109 *Chiaravalle* .....Assanti colonnello Damiano
77 *Chiari*.....Maggi conte Berardo
56 *Chiaromonte* .....Lovito Francesco
190 *Chiavari*.....Castagnola avv. Stefano
420 *Chieri*.....Villa avvocato Vittorio
1 *Chieti* .....De Sanctis avvocato Giovanni
421 *Chivasso*.....Viora avvocato Paolo
399 *Cicciano*.....Napoletano barone Cesare
422 *Ciriè*.....Farina cavaliere Maurizio
436 *Città di Castello*.....Cempini avvocato Leopoldo
19 *Città Ducale* .....Govone generale Giuseppe
103 *Città Nuova*.....Plutino colonnello Antonio
10 *Città S. Angelo*.....De Blasiis avvocato Francesco
60 *Clusone*.....Testa avvocato Antonio
236 *Codogno* .....Grossi medico Angelo
370 *Colle*.....Andreucci avvocato Ferdinando
166 *Comacchio* .....Conti ingegnere Pietro
277 *Comiso* .....Paternostro avvocato Paolo
135 *Como* 1.° Collegio.....Giovio conte Giovanni
136 *Como* 2.° Collegio.....Scalini avvocato Gaetano
377 *Conversano* .....Lazzaro professore Giuseppe
382 *Corato*.....Vischi avvocato Vincenzo
94 *Corigliano* .....Sprovieri avvocato Vincenzo
303 *Corleone*.....Bargoni avvocato Angelo
50 *Corleto* .....Garibaldi Giuseppe generale
362 *Correggio*.....Torelli cavaliere Giuseppe
314 *Corteolona* .....Maccabruni avvocato Giuseppe
40 *Cortona*.....D'Ancona ingegnere Sansone
90 *Cosenza* .....Morelli Donato
288 *Cossato* .....Sella commendatore Quintino
107 *Cotrone*.....Barracco barone Giovanni
147 *Crema*.....Sanseverino conte Faustino
144 *Cremona*.....Macchi professore Mauro
289 *Crescentino* .....Farini cavaliere Carlo Luigi
237 *Cuggiono* .....Arconati-Visconti march. Giuseppe
151 *Cuneo* .....Brunet avvocato Carlo
423 *Cuorgnè* .....Pinelli generale Ferdinando
238 *Desio*.....Allievi cav. avvocato Antonio
345 *Diano* .....Civita Emilio
290 *Domodossola* .....Belli ingegnere Giovanni
158 *Dronero* .....Rovera indus. Giacomo
173 *Empoli* .....Salvagnoli Marchetti dottor Antonio
139 *Erba*.....Bellazzi professore Federico
34 *Fabriano* .....Carletti-Giampieri conte Giambattista
358 *Faenza*.....Sacchi professore Giacomo
322 *Fano*.....Marcolini conte Camillo
44 *Fermo*.....Gigliucci conte Giambattista
163 *Ferrara* 1.° Collegio ....Prosperi conte Gherardo

164 *Ferrara* 2.° Collegio ....Grillenzoni medico Carlo
167 *Firenze* 1.° Collegio.....Peruzzi commendatore Ubaldino
168 *Firenze* 2.° Collegio.....Ricasoli barone Bettino
169 *Firenze* 3.° Collegio.....N. N.
170 *Firenze* 4.° Collegio.....Cipriani professore Emilio
327 *Firenzuolá*.....Mischi marchese Giuseppe
119 *Foggia*.....N. N.
181 *Forlì*.....Mazzoni medico Alessandro
159 *Fossanó*.....Pettinengo (De Genova di) conte Ignazio
227 *Francavilla*.....Castellani-Fantoni conte Luigi
437 *Fuligno*.....Berardi avvocato Tiberio
239 *Gallaratè*.....Restelli avvocatò Francesco
404 *Gallipoli*.....Romano Giuseppe
140 *Gavirâte*.....Ferrari professore Giuseppe
185 *Genova* 1.° Collegio.....Ricci marchese Vincenzo
186 *Genova* 2.° Collegio.....Bixio generale Nino
187 *Genova* 3.° Collegio.....Ricci marchese Giovanni
104 *Geraci*.....Carafa di Rocella principe Gerardo
5 *Gessopalena*.....Cocco avvocato Donato
127 *Giarre*.....Grassi Alessandro
379 *Gioja*.....Rogadei di Bistonto Vincenzo
201 *Girgenti*.....La Porta Luigi
11 *Giulia*.....Acquaviva di Aragona, d'Atri e di Castellano duca Carlo
240 *Gorgonzola*.....Robecchi avvocato Giuseppe
203 *Grosseto*.....Morandini ingegnere Giovanni
363 *Guastalla*.....Ribotti di Molieras nobile Ignazio
35 *Iesi*.....Colocci marchese Antonio
84 *Iglesias*.....Leo avvocato Pietro
70 *Imola*.....Medici generale Giacomo
78 *Iseo*.....Zanardelli avvocato Giuseppe
254 *Isernia*.....Iadopi letterato Stefano
85 *Isili*.....Grixoni nobile Michele
424 *Ivrea*.....Brida avvocato Giuseppe
355 *Lacedonia*.....Soldi avvocatò Serafino
55 *Lagonegro*.....Gallo avvocato Francesco Maria
4 *Lanciano*.....Camerini Angelo
311 *Langhirano*.....Della Rosa march. Guido
86 *Lanusei*.....Cugia di S. Orsola cavaliere Efisio
425 *Lanzo*.....Massa avvocato Paolo
329 *Lari*.....Panattoni avvocato Giuseppe
257 *Larino*.....Iacampo avvocato Lorenzo
402 *Lecce*.....Cepolla avvocato Vincenzo
141 *Lecco*.....Agudio ingegnere Tomaso
79 *Leno*.....Corinaldi conte Michele
195 *Levanto*.....Massola cavaliere Giacinto
205 *Livorno* 1.° Collegio.....Fabrizj avvocato Giovanni
206 *Livorno* 2.° Collegio.....Malenchini cavaliere Vincenzo
241 *Lodi*.....Griffini cav. Paolo, comm. ✱, luog. gen.

80 *Lonato* .....Broglio avvocato Emilio
207 *Lucca* .....Vegezzi-Ruscalla cavaliere Giovenale
120 *Lucera* .....Braico medico Cesare
359 *Lugo* .....Marescotti professore Angelo
212 *Macerata*.....Briganti-Bellini nobile Giuseppe
87 *Macomer*.....Sineo avvocato Riccardo
409 *Maglie*.....De Donno avvocato Oronzio
40 *Manduria* .....Schiavoni-Carissima Nicolò
125 *Manfredonia*.....Bonghi professore Ruggero
2 *Manoppello*.....Lanciano Raffaele
432 *Marsala* .....Ugdulena monsignor Gregorio
61 *Martinengo*.....Cedrelli cavaliere Giovanni
217 *Massa e Carrara* .....Cucchiari generale Domenico
406 *Massafra*.....Zaccaria avvocato Francesco
53 *Matera* .....Cuttinelli marchese Gioacchino
242 *Melegnano* .....Borromeo conte Guido
51 *Melfi* .....Argentino Achille
106 *Melito* .....Plutino banchiere Agostino
142 *Menaggio* .....Polti avvocato Achille
340 *Mercato S. Severino*.....Conforti avvocato Raffaele
225 *Messina* 1.° Collegio.....Pancaldo Emanuele
226 *Messina* 2.° Collegio.....Tamajo Giorgio
228 *Milano* 1.° Collegio.....Trezzi avvocato Ambrogio
229 *Milano* 2.° Collegio.....Tenca cavaliere Carlo
230 *Milano* 3.° Collegio.....Mosca avvocato Antonio
231 *Milano* 4.° Collegio .....Sirtori generale Giuseppe
232 *Milano* 5.° Collegio.....Finzi cavaliere Giuseppe
224 *Milazzo*.....Macri avvocato Giacomo
134 *Militello* .....Majorana-Cucuzzella barone Salvatore
384 *Minervino*.....Scocchera Savino
353 *Mirabella* .....Grella Odoardo
249 *Mirandola*.....Salimbeni conte Leon.
220 *Mistretta*.....Camerata-Scovazzo barone Francesco
246 *Modena* 1.° Collegio .....Sandonnini avvocato Claudio
247 *Modena* 2.° Collegio .....Tonelli avvocato Ignazio
282 *Modica* .....Papa dottor Carlo
391 *Mola di Gaeta*.....Della Croce avvocato Elia
381 *Molfetta*..... ....Minervini avv. Luigi
160 *Mondovì* .....Petitti-Bagliani di Roreto conte Agost.
376 *Monopoli*.....Valenti sacerdote Flaminio
300 *Monreale*.....Calvino professore Salvatore
371 *Montalcino* .....Sergardi nobile Tiberio
364 *Montecchio* .....Ronchi N.
341 *Montecorvino Rovella*....Budetta Pasquale
45 *Monte Giorgio*.....Bubani avvocato Francesco
111 *Monteleone* .....Musolino colonnello Benedetto
372 *Montepulciano* .....Boddi ingegnere Zelindo Siro
350 *Montesarchio* .....Avezzana generale Giuseppe
41 *Montevarchi* .....Fenzi banchiere Carlo

243 *Monza* ..... Ferrario dottor Carlo
252 *Morcone* ..... Giacchi avvocato Nicolò
315 *Mortara* ..... Marchetti avvocato Luigi
52 *Muro* ..... Marolda Petilli Francesco
259 *Napoli* 1.° Collegio ..... N. N.
260 *Napoli* 2.° Collegio ..... De Cesare avvocato Carlo
261 *Napoli* 3.° Collegio ..... Poerio barone Carlo
262 *Napoli* 4.° Collegio ..... Longo generale Giacomo
263 *Napoli* 5.° Collegio ..... Anguissola ammiraglio Amilcare
264 *Napoli* 6.° Collegio ..... Ranieri avvocato Antonio
265 *Napoli* 7.° Collegio ..... San Donato duca Gennaro
266 *Napoli* 8.° Collegio ..... Costa professore Oronzio G.
267 *Napoli* 9.° Collegio ..... Palomba sacerdote Pietro
268 *Napoli* 10.° Collegio ..... Cortese Paolo
269 *Napoli* 11.° Collegio ..... Giordano Luigi
270 *Napoli* 12.° Collegio ..... Castellano avvocato Enrico
221 *Naso* ..... Basile-Basile avvocato Luigi
117 *Nicastro* ..... Stocco barone Gianfredo
126 *Nicosia* ..... Bruno medico Giuseppe
25 *Nizza Monferrato* ..... Mattei ingegnere Felice
339 *Nocera inferiore* ..... Pironti avvocato Michele
401 *Nola* ..... Pinto Alessandro
281 *Noto* ..... Trigona di Canicarao march. Vincenzo
284 *Novara* ..... Solaroli barone Paolo
26 *Novi* ..... Varese medico Carlo
367 *Nuoro* ..... Mureddu avvocato Antonio
88 *Nuraminis* ..... Salaris avvocato Francesco
291 *Oleggio* ..... Morini avvocato Michele
334 *Oneglia* ..... Ara avvocato Casimiro
89 *Oristano* ..... Boyl contrammiraglio Gioacchino
3 *Ortona* ..... Marcone cavaliere Nicola
438 *Orvieto* ..... Bracci cavaliere Giacomo
36 *Osimo* ..... Fiorenzi conte Francesco
27 *Oviglio* ..... Ercole avvocato Paolo
368 *Ozieri* ..... Sanna-Sanna avvocato Giuseppe
258 *Palata* ..... Di Martino Giuseppe
296 *Palermo* 1.° Collegio .... N. N.
297 *Palermo* 2.° Collegio .... Laurenti-Robaudi Carlo
298 *Palermo* 3.° Collegio .... Mordini avvocato Antonio
299 *Palermo* 4.° Collegio .... Carini generale Giacinto
292 *Pallanza* ..... Rapallo marchese Nicolò
102 *Palmi* ..... Oliva cavaliere Filippo
97 *Paola* ..... Valitutti Giuseppe
307 *Parma* 1.° Collegio ..... Costamezzana N.
308 *Parma* 2.° Collegio ..... Cantelli conte Girolamo
301 *Partinico* ..... Calvi avvocato Pasquale
130 *Paternò* ..... Battaglia-Avola avvocato Antonio
222 *Patti* ..... Bertolami professore Michele
312 *Pavia* ..... Maj avvocato Giovanni

347 *Torchiara* ..... Mazziotti barone Francesco Antonio
411 *Torino* 1.° Collegio..... Bottero medico Giovanni Battista
412 *Torino* 2.° Collegio..... Ferraris avvocato Luigi
413 *Torino* 3.° Collegio..... Cassinis avvocato Giambattista
414 *Torino* 4.° Collegio..... Chiavarina di Rubiana conte Amedeo
275 *Torre Annunziata* ..... Dino Ferdinando Salvatore
28 *Tortona*..... Leardi Diodato
431 *Trapani*..... Fabrizi generale Nicolò
62 *Trescorre* ..... Camozzi nobile Gabriele
63 *Treviglio*..... Moretti avvocato Andrea
54 *Tricarico* ..... N. N.
410 *Tricase* ..... Romano avvocato Liborio
112 *Tropea* ..... Scrugli contr' ammiraglio Napoleone
323 *Urbino* ..... Silvani avvocato Paolo
29 *Valenza* ..... Boggio avvocato Pier Carlo
346 *Vallo*..... Atenolfi di Castelnuovo march. Pasquale
294 *Varallo* ..... Guglianetti avvocato Francesco
143 *Varese*..... Speroni ingegnere Giuseppe
7 *Vasto*..... Spaventa commendatore Silvio
98 *Verbicaro*..... Giunti avvocato Francesco
295 *Vercelli*..... Borella medico Alessandro
72 *Vergato*..... Audinot commerciante Rodolfo
82 *Verolanuova*..... Giustinian conte Giovanni Battista
429 *Verrès*..... Mongenet industriale Baldassare
391 *Vicopisano* ..... Morosoli N.
318 *Vigevano* ..... Robecchi sacerdote Giuseppe
30 *Vignale*..... Lanza comm. Giovanni
428 *Vigone* ..... Oytana avvocato Giambattista
31 *Villadeati* ..... Monti Clodoveo Francesco
32 *Villanuova* ..... Bon-Compagni cavaliere Carlo
245 *Vimercate*..... Massarani avvocato Tullo
278 *Vizzini* ..... Arezzo di Donna Fugata bar. Corrado
319 *Voghera* ..... Pezzani avvocato Carlo
332 *Volterra* ..... Bianchi cavaliere Celestino
197 *Voltri* ..... Castelli commerciante Demetrio
64 *Zogno* ..... Molinari avvocato Andrea

IMPIEGATI PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

Direttore

Galletti avv. Giuseppe, ❋

Redattore dei verbali

Pellati avv. Carlo, ❋

Bibliotecario-capo

Fea Leonardo, ❋

Revisori

Boglione Giusto, ❋, revisore
Soffietti Edoardo
Marchese Giovanni Stefano
Almonte avv. Antonio
Cobianchi avv. Carlo

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

(Istituita con Legge 14 agosto 1862, n.° 800)

Presidente

Colla S. E. Federico, gr. cord. ❋, presidente capo, ministro di Stato e senatore del Regno

Presidenti di Sezione

Duchoquè Lombardi Augusto, gr. uff. ❋, comm. di S. Stefano, uff. di Leopoldo del Belgio, senatore del Regno
Caccia Gregorio, comm. ❋

Consiglieri

Giacchi Michele, comm. ❋
Rocci Felice Bonav., comm. ❋
Gazzelli Brucco di Rossana conte Augusto, comm. ❋ ed uff. dell'Ord. di Leop. del Belgio, senatore del Regno
Scialoja Ant., comm. gr. uff. ❋, cav. del M. Civ., senat. del Regno
Santi Camillo, comm. ❋ e di S. Stanislao di Russia
Capelli dott. Erminio, comm. ❋
Gamba conte Ippolito, comm. ❋, senatore del Regno
De Thomasis Vincenzo, uff. ❋
Vignali dott. Gaetano, uff. ❋
Barbaroux avv. Luigi, comm. ❋
Ferrara Francesco, comm. ❋

Procuratore generale

Troglia avv. Michelang., comm. ❋

Segretario generale

Magliani Agostino, comm. ❋ e di Cristo di Portogallo

Ragionieri di 1.ª classe

Ferraro Luca, ❋
Capecelatro di Castelpagano duca Giuseppe, ❋
Moncafi intend. Gaspare, uff. ❋
Fresia di Castino conte Luigi, ❋
Minneci Michele, ❋
Mastrella Giuseppe, uff. ❋
Nardi Paolo, ❋
Rogondini di Letora Michele, ❋
Dupraz intend. Gio. Batt., uff. ❋
Saponieri Tito, ❋

Ragionieri di 2.ª classe

Carcani Gaspare, ❋
Torrendelli cav. Emilio, uff. ❋
Vassalli Cesare, uff. ❋
Carra Gaetano, ❋
Pagano Giuseppe, ❋
Pisci arch. Gaetano, ❋
Moreni Dionigi, ❋
Ferrerati Angelo, ❋
Gulli Enrico, ❋
Buonfiglio Salvatore

UFFICI CENTRALI DELLA CORTE DEI CONTI

SEGRETARIATO GENERALE

Prunotti avv. Luigi Vincenzo, ❋, direttore capo di divisione
Ademollo Alessandro, reggente capo di divisione
N. N., capo sezione
Visentini Gaetano, segretario

UFFICIO PENSIONI

Tiberio Alessio, segret. | Fumè avv. Luigi, segret.

UFFICIO DEL PROCURATORE GENERALE

Torrendelli cav. Emil., uff. ❋, rag. incar. di sostit. il Procur. gener. | Paces Angelo, capo sezione

Divisione 1.ª — *Finanze*

Giaime intend. Alessio, uff. ❋, dirett. capo divisione | Fiorio Giuseppe, segret.

Divisione 2.ª — *Guerra*

Garberoglio Giuseppe, ❋, dirett. capo divisione
Carbone Carlo, ❋, idem
Crosa Raimondo, ❋, capo sezione
Rean Gabriele, ❋, capo sezione
Crodara Visconti Piet., ❋, idem
Garbuzieri Luigi, idem
N. N., segretario

Divisione 3.ª — *Interno*

Fenoglio Carlo, ❋, direttore capo di divisione
Gallotti dei baroni di Battaglia e Casaletto avv. Cesare Carlo, capo-sez.
Ginelli avv. Cesare, idem
Bertoletti Giuseppe, segretario

Divisione 4.ª — *Lavori Pubblici*

Celestini Gioachino, ❋, direttore capo di divisione
Tango Vincenzo, capo sezione
Pini Alfonso, segretario

Divisione 5.ª — *Affari Esteri, Grazia e Giustizia e Istruzione Pubblica*

N. N., direttore capo di divisione
Rogondini di Letora Enr., capo sez.
N. N., segretario

Divisione 6.ª — *Marina, Agricoltura, Industria e Commercio*

De Michelis archit. Alessandro, ❋, dirett. capo di divisione
Sanna Gio. Batt., capo sezione
D'Andrea Enrico, segretario

Divisione 7.ª — *Contabilità attiva*

Decio Giovanni, ❋, direttore capo di divisione
Jung Giacomo, ❋, capo sezione
Pirovano Ant., ❋, capo sezione
Comitti Carlo, segretario

Divisione 8.ª — *Economia e registrazione de' decreti*

Ayres Fortunato, ❋, capo sezione
Salvaia Giuseppe, capo sezione
Crodara Visconti Giuseppe, segret.

Quadro organico *del personale degli* Uffici di Riscontro della Corte dei Conti del Regno *presso le Casse dei depositi e prestiti* (*Torino – Milano – Firenze – Napoli – Palermo – Bologna*) *annessa al Decreto* 6 *novembre* 1864.

1 Dirett. capo di divis. di 2.ª cl.
3 Capi sezione
2 Segretarj di 1.ª cl.
2 Segretarj di 2.ª cl.
3 Applicati di 1.ª cl.
4 Applicati di 2.ª cl.
6 Applicati di 3.ª cl.
15 Applicati di 4.ª cl.

Audiberti cav. Giuseppe, capo divisione
Debernardi avv. Emilio, capo sez.
Galvagno Francesco Paolo, idem
Bianchini Ercole, idem
Bondesio Angelo, idem
Cafaro Bruno, segretario
Donatuti Giovanni, segretario
De Saint Bonnet avv. Felice, idem
Zanfi Alfredo, idem
Montecchi Gennaro, idem
Portoghesi Nicolò, idem
Gherardi Domenico, idem
Jacobacci Augusto, idem

UFFICI DI RISCONTRO DELLA CORTE DEI CONTI

BOLOGNA

Moleti Giuseppe, ❋, dirett. capo
Di Pietro Luigi, capo sezione
Crivelli Antonio, segretario

CAGLIARI

Ballero avv. Gaet., ❋, capo sezione
Poma Angelo, segretario

FIRENZE

Leoni Luigi, ❋, direttore capo divisione
Lotti Giuseppe, ❋, capo sezione
Pagano Sante, capo sezione
Guasconi marchese Giovanni, segretario

GENOVA

Dias Franc., ❋, dirett. capo divis.
Fereoli Francesco, segretario

MILANO

Nappi Giuseppe, ❋, direttore capo divisione
Magnaghi rag. Carlo, ❋, capo sez.
N. N., capo sezione
Tradati Gius., segret.

NAPOLI

Epifani Gius., ❋, direttore capo divisione
Mastrojani Gaetano, ❋, idem
D'Andrea Raffaele, capo sezione
Balsamo Gabriele, idem
Calvano Franc., segretario

PALERMO

Stabile Vinc., ❋, direttore capo divisione
Vanneschi Gaetano, capo sezione
Barbera Giuseppe, capo sezione
Bozzo Pietro, idem
Mayer-Taffuri Giorgio, segretario

PARMA

Gallenga Giuseppe, capo sezione | Boschi Giacomo, segretario

TORINO

Andrioletti Angelo, ❋, direttore capo divisione | Baldoli Antonio, segretario

UFFICIO DI RISCONTRO PEL DEBITO PUBBLICO

Vassalli Cesare, uff. ❋, dirett. ragioniere | Carbone Felice, ❋, capo sezione
Ciarbonero Giovanni, idem

COMMISSIONI TEMPORANEE

Instituite con R. Decreto 21 settembre 1862 per la revisione de'conti arretrati già di competenza delle cessate Corti di **Torino** *e* **Firenze** *e delle Camere contabili delle abolite Gran Corti de'Conti di* **Napoli** *e* **Palermo**, *non che della pure soppressa Camera de' Conti di* **Parma**.

TORINO

Presidente, Prato avv. Giulio Gius., comm. ❋, presid. di sezione dell'abolita Corte de'conti in Torino
Gervasio bar. Paolo, comm. ❋, consigliere dell'abolita Corte dei conti di Torino
Ferrero della Marmora cav. Ottavio, comm. ❋, consigliere dell'abolita Corte dei conti di Torino
Radicati di Marmorito cav. Aless., vice-dirett. generale del Debito Pubbl. in disponibilità
Moncafi cav. Gaspare Teodoro, ragioniere
Fresia di Castino conte Luigi, idem
Dupraz intend. cav. Giovanni, idem
Mastrella nob. cav. Giuseppe, idem

PUBBLICO MINISTERO

Le funzioni di Pubblico Ministero sono esercitate dal predetto cav. Moncafi, il quale in caso d'assenza è surrogato dal cav. Dupraz predetto.
Averardi cav. Venanzio segretario capo.

FIRENZE

Presidente, Ragnoni S. E. cons. Giuseppe comm. dell'ord. di S. Stefano cav. dell'ord. del Merito di S. Giuseppe, comm. ❋, presidente dell'abolita Corte in Firenze.
Braccesi Antonio, ❋, Direttore della Ragioneria dell'abolita Corte dei Conti in Firenze
Tartini Pietro, già primo Ragioniere del Debito Pubblico in Firenze
Chirici Giuseppe, Ragioniere dell'abolita Corte dei conti in Firenze
Cianfanelli Giuseppe, Ragioniere della Deputazione per le spese militari istituita nel 1850 in Firenze
Cortini Luigi, già computista del soppresso Ufficio del Fisco in Firenze
Gonnelli Pietro, già ajut. Ragioniere nella cessata direzione degli affari ecclesiastici in Firenze
Landi Gius., già commesso di 1.ª cl. nella cessata direz. dell'Interno

PUBBLICO MINISTERO

Leone Luigi, direttore dell'ufficio di Riscontro in Firenze, incaricato.

NAPOLI

Presidente, Diodati Giovanni, consigliere dell'abolita Gran Corte dei conti in Napoli
Perrone cav. Fedele, idem
Caropreso Luigi, idem
Tavani Franc. Zaverio, idem suppl.
Rocco Giuseppe, idem
Salzano Antonio, consigliere supplente
Demarco Francesco, idem
Negri Nicola, idem
Girardi Salvatore, idem
Mandarini Vincenzo, idem

PUBBLICO MINISTERO

Rocco comm. Giovanni, Procuratore generale del Re presso l'abolita Gran Corte in Napoli

PALERMO

Presidente, Rolleri Michelangelo, consig. dell'abolita Gran Corte dei conti in Palermo
Calderoni Carlo, consigl. supplente
Nasta Francesco, Razionale, consigliere supplente
Tranchida Benedetto, idem
Barbalonga Tomaso, idem

PUBBLICO MINISTERO

Perez Francesco, funzionante da procuratore generale del Re presso la Gran Corte dei conti di Palermo

PARMA

Osenga Gius., primo giudice dell'abolita Camera dei conti in Parma
Rouby Angelo, giud. agg. idem
Bricoli Lodovico, capo rag. idem
Fornari Giuseppe, rag. agg. idem
Peracchi dott. Ettore, terzo vice ragion. dell'abolita Camera dei conti in Parma
Gianoli Antonio, ispettore nell'amministr. giudiziaria

PUBBLICO MINISTERO

Mangot Angelo, procuratore dell'abolita Camera dei Conti in Parma

SEZIONI DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Già esistente presso le abolite Corti dei Conti di **Napoli** *e* **Palermo** *provvisoriamente mantenute nell'esercizio delle loro attribuzioni col Real Decreto 21 settembre 1862.*

SEZIONE DI NAPOLI

Terzi Luigi, ❋, vice presid. dell'abolita Gran Corte dei conti in Napoli
Cosenza Dom., comm. ❋, cons. idem
Marini Cesare, consigl.
Deblasio Francesco, ❋, idem
Devirgilli Pasquale, ❋, consig.
Debiase Luigi, sostit. procur. gen.

Pubblico Ministero

Il procuratore generale dell'abolita Gran Corte dei Conti di Napoli

SEZIONE DI PALERMO

Rolleri Michele, ❋, consig. dell'abolita Gran Corte dei conti in Palermo
Crescimano Giuseppe, consig. della Corte d'Appello

Pubblico Ministero

Il procuratore generale dell'abolita Gran Corte dei conti di Palermo

PARTE IV.

Cavalieri dell' Ordine Supremo della SS. Annunziata - Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro - Real Ordine Civile di Savoja - Ordine Militare di Savoja.

CAVALIERI DELL'ORDINE SUPREMO DELLA SS. ANNUNZIATA

Capo e Sovrano dell' Ordine

S. S. R. M. il Re Vittorio Emanuele II.

1859 30 *gennajo* . . S. A. R. UMBERTO Principe di Piemonte
1862 27 *settemb.* . . S. A. R. AMEDEO FERDINANDO, Duca d'Aosta
1836 23 *dicemb.* . . S. A. R. EUGENIO EMANUELE, Principe di Savoja-Carignano
1842 27 *marzo* . . . Dei Marchesi D'Angennes Ecc. monsig. D. Alessandro Vincenzo Luigi, Gran cord. ❋, arcivescovo di Vercelli, senatore del Regno
1846 25 *dicemb.* . . De Maistre conte D. Rodolfo, G. cord. ❋, già ajutante di campo di S. M. Carlo Alberto
1858 25 *marzo* . . . Gerbaix de Sonnaz cav. Ettore, Gran cord. ❋, e generale d'armata, senatore del Regno
— — Alfieri di Sostegno march. Cesare, Gran cord. ❋, C. S. Anna di Russia di 2.ª classe, C. dell'Ord. Imp. Leop. d'Austria, senatore del Regno
— — Ferrero della Marmora cav. Alfonso, Gran cord. ❋, generale d'armata, presidente dei ministri
1859 24 *luglio* . . . . Morozzo della Rocca conte Enrico, generale d'armata, Gran cord. degli Ord. ❋, ⊕, primo ajut. di campo di S. M. comand. gen. senat. del Regno
1860 22 *marzo* . . . Ricasoli bar. Bettino, Gran cord. ❋, deputato
— — Farini cav. Carlo Luigi, Gran cord. ❋, ✠, deput.
1860 9 *novemb.* . . Pallavicini-Triulzio march. Giorgio, G. ❋, senatore del Regno
— — Pes di Villamarina march. Salvatore, Gran cord. ❋, Prefetto di Milano, senatore del Regno
1862 27 *settemb.* . . Charvaz Monsig. D. Andrea, Gran cord. ❋, Arciv. di Genova
1863 1.° *maggio* . . Capponi march. Gino, G. ❋, senatore del Regno

SOVRANI, PRINCIPI E PERSONAGGI STRANIERI

DECORATI DEL COLLARE DELL'ORDINE SUPREMO

1820 8 *settemb.*..S. A. R. l'Infante D. Carlo Lodovico di Borbone, duca di Parma, ecc., abdicatario
1831 12 *febbrajo*..S. M. Ferdinando I, Imper. d'Austria, abdicatario
1840 8 *ottobre*...S. M. il Re de' Belgi, Leopoldo I, duca di Sassonia, principe di Sassonia-Coburgo-Gotha
1841 24 *luglio*....S. M. l'Imper. del Brasile D. Pietro II d'Alcantara, infante di Portogallo
1842 12 *aprile*....S. A. I. e R. l'Arciduca Francesco d'Austria
1843 27 *giugno*...S. A. I. e R. l'Arciduca Leopoldo d'Austria
1844 4 *giugno*...Italinski principe Alessandro, conte di Souvaroff, generale al servizio di S. M. l'Imper. di Russia
1845 31 *gennajo*..S. A. R. il Principe Ottone Federico Luigi di Baviera
— 30 *ottobre*...S. M. l'Imper. di tutte le Russie, Aless. Nicolajewitsch
1849 13 *luglio*....S. M. l'Imper. dei Francesi Napoleone III
— 6 *agosto*...S. M. il Re, Francesco d'Assisi Luigi Ferdinando, Infante di Spagna
— 16 *agosto*...S. M. D. Ferdinando Augusto Francesco Antonio, Re di Portogallo, principe di Sassonia-Coburgo-Gotha
1850 12 *marzo*...S. M. il Re di Sassonia Giovanni Nepomuceno Maria
— 11 *aprile*....S. A. R. Federico Augusto Alberto Antonio Ferdinando, principe reale di Sassonia
— 1.° *giugno*...S. A. R. Federico Guglielmo Nicola Carlo, principe reale di Prussia
— 3 *settemb.*...S. M. il Re di Prussia Guglielmo I
1855 14 *luglio*....S. A. R. Leopoldo Luigi Filippo, principe reale del Belgio, duca di Brabante
— 15 *luglio*....S. M. il Re di Portogallo Luigi I Filippo Maria Ferdinando
— 29 *novemb.*..S. A. I. Napoleone Giuseppe Carlo Paolo
1857 11 *gennajo*..S. A. I. Michele Nicolajewitsch, Gran Duca di Russia
— 26 *febbrajo*..S. A. I. Costantino Nicolajewitsch, Gran Duca di Russia
1859 30 *gennajo*..S. A. I. Napoleone Eugenio, principe imperiale di Francia
— 20 *febbrajo*..S. A. R. Alberto Edoardo, principe di Galles
— — S. A. I. Nicola Alexandrowitsch, Gran Duca ereditario di tutte le Russie
— 14 *luglio*....Vaillant conte, maresciallo e senat. dell'Imp. francese
— 4 *agosto*...Colonna-Walewsky conte Alessandro, senatore dell'Impero francese
— 5 *agosto*...Baraguay-d'Hilliers conte, maresciallo e senat. dell'Impero francese
— — Certain-Canrobert, maresciallo e senat. dell'Impero francese

1859 5 *agosto* ... Regnault de Saint-Jean-d'Angély conte, maresciallo e senat. dell'Impero francese
— — Niel, maresciallo e senat. dell'Impero francese
1859 30 *ottobre*... Gortschakoff principe Alessandro, ministro degli affari esteri, consig. intimo di S. M. l'Imperatore di tutte le Russie
— 30 *dicemb.*.. Randon conte, maresciallo, ministro di guerra di S. M. l'Imperatore dei Francesi
1861 28 *luglio*.... S. M. il Re di Svezia e di Norvegia Carlo XV Luigi Eugenio
— 24 *settemb.*.. S. M. l'Imperatore degli Ottomani Sultano Abdul-Aziz-Khan
1862 10 *gennajo*.. S. A. R. Oscarre Federico, Duca d'Ostrogozia, principe Reale di Svezia
— 15 *aprile*.... S. M. lo Schah di Persia Nasser-ed-Dini
— 27 *settemb.*.. Di Loulé march., conte di Valle de Reis, Grande Scudiere di S. M. il Re di Portogallo, pari del Regno, consig. di Stato, presid. del consig. dei ministri, Ministro degli affari esteri, ecc.
— 29 *settemb.*.. Di Carreira Visconte Luigi Antonio, d'Abreu e Lima, consig. di S. M. il Re di Portogallo
— 8 *ottobre*... S. A. R. D. Augusto di Braganza, Duca di Beja
— 16 *ottobre*... Saldanha Oliveira e Daun D. Gio. Carlo, duca di Saldanha, maresciallo dell'esercito Portoghese
— 16 *novemb.*.. S. A. Muschir Mohamed Essadac Bacha, Bey di Tunisi

UFFICIALI DELL'ORDINE

Cancelliere, N. N.
Segretario, ne fa le veci il Ministro segret. di Stato per gli affari esteri
Mastro di cerimonie, ne fa le veci il primo limosiniere di S. M.

ORDINE DE' SANTI MAURIZIO E LAZZARO

Capo e Generale gran Mastro

S. S. R. M. il Re Vittorio Emanuele II

S. A. R. Umberto, Principe ereditario, di Piemonte
S. A. R. Amedeo Ferdinando, Duca d'Aosta
S. A. R. Eugenio Emanuele, Principe di Savoja-Carignano

Primo Segretario di S. M. pel Gran Magistero

Cibrario conte Gio. Antonio Luigi, Gran cord. ❋, cav. e consig. ✠, Gran uff. della Leg. d'O. di Francia, ecc. ministro di Stato, primo presid. d'appello, senatore del Regno, socio della R. Acc. delle Scienze, ecc., Grand'uff. dello Stato

CONSIGLIO DELL' ORDINE

Presidente annuale, Desambrois di Nevache cav. Franc. Luigi, Gran Cr., dec. del Gran cord., ❋, min. di Stato, presid. del Consiglio di Stato, sen. del Regno
Vice-presidente nato, il Tesoriere generale dell' Ordine
Consigliere nato, il primo segret. di S. M. pel gran Magistero
Relatore nato, il primo ufficiale della R. Segret. del gran Magistero
Segretario, Buglioni di Monale cav. Francesco, ❋

STABILIMENTI DELL' ORDINE MAURIZIANO

Spedale Maggiore in Torino

Stura cav. Luigi, uff. ❋, direttore
Provana cav. avv. Luigi, ❋, segretario, vice-direttore

Spedale d'Aosta

Ferrero cav. avv. Giulio, comm. ❋, intend. generale in ritiro, direttore
Rivaz Gio. Batt., ff. segretario economo

Ospizio del Piccolo S. Bernardo

(Dipendente dall'Ospedale d'Aosta)

Pralong Francesco, economo | Chanoux sac. D. Pietro, ff. di capp.

Spedale di Valenza

Marinetti Francesco, direttore | Lebba Paolo, segretario

Spedale di Lanzo

Perotto Antonio, direttore

Spedale di Luserna

Colombino sac. D. Gio. Batt., economo segret. e cappellano

Spedale di San Remo

pel ricovero dei lebbrosi, ed altri affetti da malattie cutanee croniche

Marcet cav. Pietro, ❋, direttore | Gastaldi Giovenale, segretario

Priorato di Torre-Pellice

Monsignor Vescovo della diocesi di Pinerolo, ff. di Gran Priore
Aviena cav. sac. D. Gio. Batt., ❋, Priore del convitto

ORDINE MILITARE DI SAVOJA

(Ricostituito con R. Decreti 28 settembre 1855 e 27 marzo 1857.)

Capo e Gran Mastro dell'Ordine

S. S. R. M. il Re Vittorio Emanuele II

Cancelliere e tesoriere

Il Ministro della Guerra

Presidente

Morozzo della Rocca conte Enrico, generale d'armata, Gr. Croce, ecc.

Segretario

Pollini cav. Enrico, luogotenente nei bersaglieri.

R. ORDINE CIVILE DI SAVOJA

S. M. il Re **Vittorio Emanuele**, con Decreto 1.° ottobre 1850, ha derogato al disposto del sesto alinea dell'art. 5 delle RR. Patenti 29 ottobre 1831 nella parte che impone l'obbligo agli aspiranti alla decorazione dell'Ordine civile di Savoja, di rassegnare relativa domanda alla M. S. Con altro Decreto del 16 novembre 1850 ha ordinato che i Cavalieri dell'Ordine Civile di Savoja non debbano eccedere il numero di 40; e con un terzo Decreto del 23 giugno 1861, derogando a quest'ultimo, stabilì che il loro numero possa quind'innanzi estendersi a 60 e non oltre.

Capo e Gran Mastro dell'Ordine

S. S. R. M. il Re Vittorio Emanuele II

Presidente del Consiglio

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno.

Consigliere onorario

Manno barone Giuseppe, senatore del Regno, primo presidente della Corte di Cassazione, socio della R. Accad. delle scienze, G. cord. ❋, ministro di Stato, ecc.

PARTE V.

Ministero degli Affari Esteri – Agenti diplomatici di Sua Maestà il Re d'Italia presso le Corti straniere – Ministri delle Corti straniere presso Sua Maestà il Re – Agenti Consolari esteri in Italia.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ministro segretario di Stato

La Marmora S. E. cav. Alfonso, generale d'armata, ecc.

Segretario generale

Cerruti Marcello, comm. ❋, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario (incaricato)

Segretario particolare

Blanc cav. avv. Alberto ❋

Capi di divisione

Cravosio bar. avv. Luigi Bartolomeo, uff. ❋
Capuccio cav. avv. Aless., uff. ❋
Susinno cav. Romano, uff. ❋

Capi di sezione

Gravier cav. avv. Paolo Camillo, ❋
Trossi cav. Giu., ❋
Salvini cav. Luigi, ❋
Corso Edoardo, ❋
Schiari conte Domenico, ❋
Valletti cav. Maurizio, ❋
Cavalli d'Olivola cav. avv. Gio., ❋

Segretarj

Arnaud di Chateauneuf cav. avv. Felice, ❋
Falconet avv. Giuseppe
Gal avv. Gio. Battista
Canton avv. Carlo
Peiroleri cav. avv. Angelo, ❋
De Goyzueta Francesco
Festa Carlo Stefano, ❋
Santasilia Nicola
Troysi Cesare
Mò avv. Carlo Alberto
Pons Emanuele Eusebio
Carrera Angelo Gustavo
Bertolla Giuseppe
Braschi conte Daniele
Cattaneo Angelo
Bianchini Domenico
Cavacece Emilio
Amato Giuseppe

CONSIGLIO DEL CONTENZIOSO DIPLOMATICO

Presidente

Des-Ambrois de Nevache Eccell. cav. Luigi, ministro di Stato, senatore del Regno, ecc.

Vice-Presidente

Pinchia comm. Carlo, ❋

Segretario e membro

Susinno cav. Romano, predetto

Consiglieri

Barbaroux cav. Carlo, ❋, consigl. di Corte d'appello
Mancini cav. Pasq., ❋, prof. di dir. internaz. nella R. Univ. di Torino
Alfieri di Magliano conte Carlo
Guerrieri Gonzaga march. avv. Anselmo, ❋, deputato
D'Ondes Reggio bar. Vito, deput., prof. di diritto costituz. e internaz. nella R. Università di Genova
Cerruti comm. Marcello, ❋, predetto.

CORRIERI DI GABINETTO

Ballesio Gio. Batt.
Armillet Giuseppe
Collino Candido
Anielli Eugenio
Villa Antonio

AGENTI DIPLOMATICI DI SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA PRESSO LE CORTI STRANIERE

AUSTRIA (Vienna)

N. N.

BADEN

Oidoini march. Filippo, uff. ❋, ministro residente
Marocchetti bar. Maurizio, segr. di legazione

BAVIERA (Monaco)

N. N.

BELGIO (Bruxelles)

Lupi di Montalto conte Alberto, Gr. cord. ❋, inv. straord. e min. pl.
Rati-Opizzoni conte Luigi, ❋, consigliere di legazione

BRASILE (Rio Janeiro)

Fe d'Ostiani conte Alessandro, uff. ❋, ministro residente

CONFEDERAZIONE GERMANICA (Francoforte)

Di Barral conte Camillo, Gr. uff. ❋, inviato straord. e min. plenip.

DANIMARCA (Copenaghen)

Doria di Prelà conte Rodrigo, uff. ❋, ministro residente

FRANCIA (Parigi)

Nigra Costantino, Gr. cord. ❋, inviato straord. e ministro plenip.
Artom avv. Isacco, uff. ❋, consigliere di legazione
Incontri march. Luigi, ❋, segretario di legazione

GRAN BRETTAGNA (Londra)

Taparelli d'Azeglio marchese Vittorio Emanuele, Gr. cord. ❋, inviato straord. e ministro plenip.
Maffei di Boglio, ❋, conte Carlo Alberto, segret. di legazione

GRECIA (Atene)

Pes di S. Vittorio conte Della Minerva Domenico, comm. ❋, min. res.
Joannini Ceva di S. Michele conte Luigi, ❋, segret. di legazione

PAESI BASSI (Aja)

Carutti di Cantogno Domenico, comm. ❋, inviato straordinario e ministro plenipotenziario

PERU' (Lima)

Migliorati march. Gio. Antonio Maria, uff. ❋, ministro residente

PLATA (Paranà)

Ulisse Barbolani Raffaele, uff. ❋, ministro residente

PORTA OTTOMANA (Costantinopoli)

Greppi conte Giuseppe, ❋, ministro residente

PORTOGALLO (Lisbona)

Di Bella-Caracciolo march. Camillo, Gr. uff. ❋, inv. straord. e min. pl.
Sallier della Torre conte Vittorio, uff. ❋, minist. resid.
Perrone di S. Martino bar. Ferd. uff. ❋, segret. di legazione

PRUSSIA e SASSONIA (Berlino)

De Launay conte Edoardo, Gr. cord. ❋, inviato straord. e min. pl.
Quigini Puliga conte Effisio, ❋, segr. di legaz. di 1.ª cl.

RUSSIA (Pietroburgo)

Pepoli marchese Gioachino Napoleone, Gr. cord. ❋, inviato straor. e ministro plenipotenziario
Gianotti cav. avv. Carlo Felice, uff. ❋, cons. di legazione

SANTA SEDE (Roma)

N. N.

SPAGNA (Madrid)

N. N. inviato straord. e ministro plenip.
Cavalchini Garofoli barone Alberto, ❋, cons. di legaz., incaricato degli affari della legazione

STATI UNITI D'AMERICA (Washington)

Bertinatti avv. Giuseppe, comm. ❋, ministro residente

SVEZIA e NORVEGIA (Stocolma)

Corti conte Filippo, uff. ❋, ministro residente

SVIZZERA (Berna)

Jocteau Alessandro, Gr. cord. ❋, inviato straord. e min. plenip.
Fava bar. Zaverio, ❋, segret. di legazione

AGENTI DELLE CORTI STRANIERE PRESSO SUA MAESTÀ

SANTA SEDE

N. N.

REPUBBLICA ARGENTINA

Baleare don Mariano, inviato straordin, e ministro plenip.

AMERICA (Stati Uniti)

Giorgio Perkins Marsh, inviato straord. e ministro plenip.
Green Clay, segretario

AUSTRIA

N. N.

BAVIERA

N. N.

BELGIO

Solvyns Enrico, inviato straord. e ministro plenip.
Bartholeyns di Fosselaert, 1.° segr. di legazione

BRASILE

Fortunato cav. Di Britto, gentiluomo di S. M. l' Imp., comm. dell'Ord. di Cristo del Brasile e del Danebrog di Danim., incar. d' affari

FRANCIA

Barone di Malaret, inviato straord. e ministro plenip.
Rothan, 1.° segretario

GRAN BRETTAGNA

Onorevole Enrico Giorgio Elliot, inviato straord. e ministro plenip.
Onorevole Sackville West Leonello, 1.° segret.

GRECIA

N. N.

NUOVA GRANATA

N. N.

DANIMARCA

Di Rosenkrantz barone Iver Holger, ciambellano di S. M. il Re di Danimarca, ministro residente

PAESI BASSI

Helderwier Ikhr cav. M. S. I. A., ministro residente

PERU'

Mesones Luigi, incaricato d'affari

PORTA OTTOMANA

Rusten Bey, inviato straord. e ministro plenip.
Caradia (Bey) principe, 1.° segretario

PORTOGALLO

Josè Ferreira Borges di Castro, inviato straord. e ministro plenip.
Joao de Sousa Lobo cav., 1.° segretario

PRUSSIA

D'Usedom conte Carlo Giorgio Luigi Guido, consigl. intimo attuale, ciambellano di S. M. il Re di Prussia e suo inviato straordin. e ministro plen.
Di Bunsen Carlo, consigliere di legazione
Di Schmidthals Riccardo, segretario

RUSSIA

Kisselew cav. Nicola, inviato straord. e ministro plenip.
De Gérebzow Nicola, 1.° segretario

SPAGNA

De Duro D. Augusto, incaricato d'affari

SVEZIA e NORVEGIA

Hochschild barone, ministro residente

SVIZZERA

Pioda Giovanni Battista, inviato straord. e ministro plenip.
N. N., segretario.

AGENTI CONSOLARI ESTERI IN ITALIA

AGOSTA (Noto)

Francia. ....Pinto Casalaina Giovanni, vice-console
Grecia.....Catalforno Schermi, G., agente consolare
Turchia.....Fatigati Giuseppe, agente consolare

ALASSIO (Genova)

Francia.....Basso And., a. c.
Spagna.....Preve Franc., v. c.

ALGHERO (Sassari)

Brasile.....Guillot Matteo, v. c.
Francia.....Peretti Franc., v. c.
Gr. Brettagna.Serra c. Cosimo, v. c.
Grecia.....Rossi Gio., a. c.
Paesi Bassi..Sechi Gius. L., v. c.
Perù.....Larco Gius. Al., c
Prussia.....Bolasco-Picinelli Fr. a. c.
Spagna.....Lavagna cav. G., v. c.
Svezia e Norv.Rossi Raffaele, v. c.
Turchia.....Figoni Gius., v. c.

ANCONA

Belgio.....Bourbon del Monte marc. Pietro, c. g.
Costarica....Ricotti conte Tomaso, c. g.
Danimarca...Wertgrüzen Andr., v. c.
Francia.....De Castellane P., c. Prinaris Demet., v. c. r.
Grecia.....Phlogaitis Teodoro, v. c.
Gr. Brettagna.Gaggiotti Gus., v. c.
Paesi Bassi..Casaretto Gius., c.
Portogallo...Gallo c. Aless., v. c.
Prussia.....Stienen Gasp., c.
Russia.....De Traekn cav. Rod. c. g.
Stati Uniti...Ujhazi Ladislao, c.
Svezia e Norv.De Bernabei cav. Ferd., c.
Turchia.....Schelini Pasq., c. Schelini Aug. v. c.

ARMA (L') (Porto Maurizio)

Francia.....Anfossi Carlo, a. c.
Spagna.....Anfossi Carlo, v. c.

BAGNARA (Calabria Ulteriore I)

Portogallo....Di Leo Antonio, vice-console

BARI (Terra di Bari)

Belgio.....Jourdan Gio. a. c.
Bolivia.....Diana Filippo, v. c.
Danimarca...Losacco Francesco vice-cons.
Francia.....Sue Gius., v. c.
Gr. Brettagna.Zonno Gius., v. c.
Paesi Bassi..Capriati cav. Enr., v. c.
Portogallo....Milella Gius., v. c.
Prussia.....Marstaller Fed., v. c.
Russia.....Dokuciaieff, c.
Svezia e Norv.Dellino Gius., v. c.

BARLETTA (Terra di Bari)

Francia.....Frejaville Ant., v. c.
Gr. Brettagna.De Martino Carm., v. c.
Paesi Bassi ..Parlender Piet., v. c.
Portogallo....Figliolia Dom. Ant. v. c.
Russia.....Briccos Atan., v. c.
Svezia e Norv.Jannuzzi Stef., v. c.

BISCEGLIE (Terra di Bari)

Russia.....Negri Gabriele, vice-console

BOLOGNA

Bolivia.....Bignami Enea, v. c.
Francia.....De Vaux Alb., a. v. c.
S. Marino (Rep.) Albergati march. Francesco, cons.

BORDIGHIERA (Porto-Maurizio)

Francia.....Moreno Fran., a. c.
Spagna .....Moreno Gius., v. c.

BOSA (Cagliari)

Francia.....Ibba Solinas Antonio, ag. consolare

BRINDISI

Danimarca ...Nervegna Luigi, v. c.
Francia.....Ercolini Alfon., a. c.
Gr. Brettagna.Nervegna Gius., v. c.
Grecia.....Drassinos Teod., v. c.
Paesi Bassi ..Nervegna Gius., v. c.
Portogallo....Musciacco Em., v. c.
Russia.....Sierra Gius., v. c.
Stati-Uniti ...Redfield I. S., c.
Svezia e Norv.Di Giulio Giac., v. c.
Turchia.....De Laurentiis G., v. c.

CAGLIARI

Belgio .....Rogier Manconi Carlo, cons.
Brasile .....Urbano G., reg. il c.
Città Anseatic.Dodero Dom., v. c.
Danimarca ...Rogier Carlo, c.
Equatore.....Valle Gius. Dom., c.
Francia.....Roger De Saint-Sauveur, Visc. c.
Gr. Brettagna.Craig Guglielmo c.
Grecia.....Petzali Giorgio, v. c.,
Nicaragua....Bozzino Bart., v. c.
Paesi Bassi ..Rossi bar. Fr., c.
Portogallo....Cao Pasquale, v. c.
Prussia.....Fiorentino Nic., c.
Russia.....Thorel Felice, v. c.
Spagna .....Leone Giovanni, c.
Marini Fran., v. c.
Stati Uniti ...Pernis Eug., a. c.
Svezia e Norv.Thorel Carlo, c.
Turchia.....Sangiusto dei bar. di Teulada cav. Gius., v. c.
Uruguay.....Grillo Luigi, v. c.

CAPRAJA

Francia.....Cuneo Domenico, agente cons.

CARLOFORTE (Cagliari)

Danimarca ...Guidi Franc., v. c.
Francia.....Dufour, ag. v. c.
Gr. Brettagna.Armeni Em., v. c.
Grecia.....Rombi Fed., a. c.
Portogallo....Napoleone G., a. c.
Prussia.....Plaisant Gius., a. c.
Spagna .....Rapallo Ant., v. c.
Svezia e Norv.Rapallo Ant., v. c.
Turchia.....Plaisant Seb., v. c.

CARRARA

Argentina (Rep.).Baratta Arist., v. c.
Gr. Brettagna. Walton Gugl., c.
Francia.....Biavati Gio., a. c.

CASSANO (Principato Ulteriore)

Svezia e Norv.Nola Francesco, vice-console

CASTELLAMMARE (Abruzzo Ulteriore I)

Danimarca...Cesaro Luigi, v. c.
Francia.....Jammy Edoar., a. c.
Gr. Brettagna.Acampora Salvatore v. c.
Grecia.....Chatzopoulos Cost. A., v. c.
Paesi Bassi..Starace Fr., v. c.
Portogallo....Montalto Carlo, v. c.
Russia.....Saccarella Gius. v. c.
Svezia e Norv.Spasiano Genn., v. c.

CASTELSARDO (Sassari)

Portogallo....Queirolo Giac., v. c.
Svezia e Norv.Bosalino Matteo, v. c.

CATANIA

Belgio.....D'Amico la Piana Mich., v. c.
Brasile.....Barbera Gaet., v. c.
Danimarca...Matthey Fr., v. c.
Francia.....Longobardo Anton., a. c.
Gr. Brettagna.Jeans Giosuè Gio., v. c.
Grecia.....Currò Nicola, a. c.
Portogallo....D'Agata Salv., v. c.
Prussia.....Jacob Edoar., v. c.
Russia.....Barbagallo Sal., v. c.
Stati Uniti...Scavo Gio. B., v. c.
Svezia e Norv.Gagliani Marin., v. c.
Turchia.....Gioeni Trigona cav. Vinc., v. c.

CATANZARO

Gr. Brettagna.Oricelli Alfon., v. c.
Grecia.....Masciari Papaleo L., v. c.
Russia.....La Russa Leonardo, v. c.

CEFALU' (Palermo)

Danimarca...Cirincione Dam. v. c.
Francia.....Cirincione Gioa. a. c.
Paesi Bassi..Cirincione Fr., v. c.
Svezia e Norv.Cirincione Dom. v. c.

CERVO (Porto Maurizio)

Paesi Bassi..Calvo Giuseppe, vice console

CHIAVARI

Argentina (Rep.).Borzone And., v. c.
Buenos-Ayres.Sanguineti Stef., c.
Francia.....De Chaveau Alb., a. v. c.
S. Domingo..Ghio Giovanni, v. c.
Stati Uniti...Botti Alessan., a. c.
Uruguay.....Zoppi Fran., v. c.

CHIETI (Abruzzo Ulteriore)

Francia.....De Rotron Leone, agente consolare

COMACCHIO

Svezia e Norv. Durelli Michele, vice-console

COTRONE (Santa Severina)

Brasile ..... Morelli Greg., v. c.
Francia ..... Zurlo Barone, a. c.
Gr. Brettagna. Albani Ber., v. c.
Paesi Bassi .. Lucifero Ant., v. c.
Russia ..... Lucifero Fabr., v. c.

CUNEO

Francia ..... Lamanière Luigi Giuseppe, agente vice-console

DIANO-MARINA (Porto Maurizio)

Danimarca ... Strafforello Ger., v.c.
Francia ..... Peretti Dom., a. c.
Paesi Bassi .. Novaro Franc., v. c.
Spagna ..... Ardissone Orazio, v. c.

ELBA (Isola d')

Francia ..... D'Angelis Silv., v. c.
Grecia ..... Gemelli G. B., v. c.
Gr. Brettagna. Fossi Eug., v. c.
Paesi Bassi .. Bacci Annib., v. c.
Svezia e Norv. Lupi Gaet., v. c.
Turchia ..... Mazzei Luigi, v. c.

FANO (Pesaro)

Svezia e Norv. Ferri marc. Giuseppe, vice-console

FERMO (Ascoli)

Russia ..... Vinci Conte, v. c.
Svezia e Norv. Cordella conte Fr., v. c.

FINAL-BORGO (Genova)

Spagna ..... Rozio Domenico, agente consolare

FINAL-MARINA (Genova)

Amburgo ..... Gherardi Gius., v. c.
Argentina (Rep.). Galluzzi Gius., c.

FIRENZE

Francia ..... Poujade E., com. ✱, c. g.
Gr. Brettagna. Proby Carlo I., v. c.
Monaco ..... Piccolomini c. Adr., c.
Portogallo .... Biordi conte Ant., c.
Prussia ..... Schmitz Carlo, c.
Stati Uniti ... Bigelow Lor., c. g.
Matteini Gius., v. c.
Venezuela .... Servadio av. Gius., c.
Uruguay ..... Giaconi Leop., v. c.

GAETA

Francia ..... Matarazzo Eras., a. c.
Gr. Brettagna. Conti Fran., v. c.

GALLIPOLI (Otranto)

Danimarca ... Tamborino Gius., v.c.
Francia ..... Viennot Em., v. c.
Gr. Brettagna. Stevens Enr., v. c.
Paesi Bassi .. Starace Vinc., v. c.
Portogallo .... Talamo Gius., v. c.
Russia ..... Starace Vinc., v. c.
Svezia e Norv. Ravenna com. Gio., ✱, v. c.
Stati Uniti ... Clauson Corr., a. c.

GENOVA

Argentina (Rep.). Picasso Vinc., c.
Annover ..... Leupold Enrico, c.
Auseat. (Città). Leupold Enr., c. g.
Belgio ..... Rossi And., c. g.
Bolivia ..... Sechino Venc., c. g.
Sechino Giac., v. c.
Brasile ..... Persiani dott. C., c. g.
De Carvalho D. F. v. c.
Buenos-Ayres. Viale avv. Bart., c. g.
Viale Luigi, v. c.
Chilì ..... Carignani Scip., c.
Costarica .... Balestrino Car. D., c.
Granara G. B., v. c.
Danimarca ... Morellet Gius., c.
Mowinckel G. F., v. c.
Equatore ..... Balduino Dom., c.
Bombrini c. Car., v. c.
Francia ..... Limperani Mat., c. g.
Gr. Brettagna. Brown Montagu Yeats, c.
Di Thierry Enr., v. c.
Grecia ..... Petrocochino M., c.
Olympios Dem., v. c.
Haiti ..... Balestrino Car. D., c.
Leonino Sabino, v. c.
Honduras .... Quartara G. Ben., c. g.
Quartara Em., v. c.
Messico ..... Musso Gio. B., c.
Nicaragua .... Solari Ang., c. g.
Villa Gius., v. c.
Nuova Granata. Degola Dion., c.
Gando avv. Vin., v. c.
Oldenburgo .. Bacigalupo G. B., c.
Paesi Bassi .. Fischer Gio., c. g.
Perù ..... Baratta Giac., c.
Corbacho Giu. Maria, v. c.
Paraguay .... Favale Aless., v. c.
Portogallo .... Sivori cav. Gio., ✱, c. g.
Baratta Fr., v. c.
Prussia ..... Schmidt C. E., c.
Russia ..... Perowsky Piet., c. g.
S. Domingo .. Fontana Agost., c.
Fontana Fr., v. c.
S. Salvador ... Fontana Nic., ✱, c. g.
Fontana Agost., v. c.
S. Marino (Rep.) Pareto marc. Ag., c.
Sassonia ..... Lüling E. Fior., c.
Spagna ..... Suarez Bravo Cefer., c. g.
Florez Carlo, v. c.
Stati Uniti ... Wheeler Davide, c.
Svezia e Norv. Mowinckel Fed. G., c.
Casanova Gius., v. c.
Svizzera ..... Schlatter Giul., c. g.
Turchia ..... Vullich Effendi, c. g.
Vitale Dom., v. c.
Uruguay ..... Bottini Giac., c. g.
Gavazzo Ant., v. c.
Venezuela .... Degola Dionisio, c.

GIOJA (Calabria Ulteriore I)

Gr. Brettagna. Giffone Francesco, vice-console

GIRGENTI

Argentina (Rep.). Lo Bue Gio., v. c.
Belgio ..... Gennuardi Ant., v. c.
Danimarca ... Di Palma Michelangelo, v. c.
Francia ..... Thiers Carlo, v. c.
Gr. Brettagna. Oates Gio., v. c.
Paesi Bassi .. Bonadonna Antonino, v. c.
Prussia ..... Carrano Gaet., v. c.
Russia ..... Lopresti Fr., v. c.
Stati Uniti ... Gottheil Fil., v. c.
Svezia e Norv. N. N., v. c.
Turchia ..... Carrano Gaet., a. c.

GROTTAMMARE (Ascoli)

Francia ..... Ribard F., v. c.
Svezia e Norv. Giammarini c. Ant., v. c.

ISCHIA (Napoli)

Francia.....Chevalley de Rivaz cav. Giac. a. c.
Svezia e Norv.Cerelli Mich., v. c.

LAIGUEGLIA (Genova)

Danimarca...Musso avv. Giovanni Battista, vice console

LANUSEI (Cagliari)

Gr. Brettagna.Mameli Salvatore, vice-console

LAVAGNA (Genova)

Argentina (Rep.).Solari Gio., v. c.
Buenos-Ayres.Repetto Gio. B., v. c.
Nicaragua ...Marini Ang., v. c.
Portogallo....Pallavicini Grimaldi marc. Cam., v. c.
Spagna .....Pianello Dom., v. c.

LERICI (Genova)

Brasile .....Bolognini Giuseppe, vice console

LEVANTO (Genova)

Svezia e Norv.Saporiti Giovanni, vice console

LICATA (Girgenti)

Danimarca...Fapio Gius., v. c.
Francia.....Alby Renato, a. v. c.
Paesi Bassi ..Mastroeni Gius., v. c.
Prussia .....Morello Franc., v. c.
Russia.....Talamo Cam., v. c.
Svezia e Norv.Mastroeni Gius., v. c.
Turchia.....Mastroeni Gius., v. c.

LIPARI (Messina)

Francia.....Paino Franc., a. c.
Grecia.....Rodriquez Gio., a. c.

LIVORNO

Amburgo.....Von Grabau C., c. g.
Annover .....Schwartze Rod., c.
Belgio .....Binard Ern., c.
Guillaume Alfonso, v. c.
Brasile .....De Sousa Leconte com. Ern., ❋, c. g.
Danimarca ...Dalgas Fed., c. g.
Francia.....Flury Pietro Ippolito, cons.
Gr. Brettagna.Macbean Aless., c.
Fletcher Macbean M., v. c.
Grecia.....Hadji Anargyros An. cons.
Lubecca .....Von Grabau C., c. g.
Messico .....Shakery Adr., v. c.
Paesi Bassi ..Heukensfeld Slaghek Lodovico, c. g.
Portogallo....Manteri cav. Nic., c.g.
Prussia .....Appelius com. Cr., c. g.
Argentina (Rep.).Morgantini Benvenuto, cons.
Russia.....Poghenpol Basilio, c. g.
Stati Uniti ...Stevens Andrea, c.
Svezia e Norv.Stub Araldo, c.
Svizzera .....Fehr Schmoele P. N., c. g.
Turchia.....Smith Gug. Gia., c. g.
Uruguay.....Pachò Franc., c.
Pachò Emo
Venezuela....Contessini

LOANO (Genova)

[illegible] a. c.	*Turchia* . . . . . Rocca Agost., v. c.

LONGO SARDO (Sassari)

[illegible] Salv., a. c.	*Spagna* . . . . . Guida Michele, a. c.

LORETO (Ancona)

[illegible] Edoardo, vice-console

MADDALENA (Isola della)

[illegible] Franc., a. c. [illegible] Giac., v. c.	*Svezia e Norv.* Susini Nicolò, v. c.

MANFREDONIA (Capitanata)

[illegible] Carlo, v. c. [illegible] Ant., v. c.	*Svezia e Norv.* Nocella Gius., v. c.

MARSALA

[illegible] Gius., v. c. [illegible] Leon., a. c. [illegible] Beniam., v. c. [illegible] Giacalone G., a. c. [illegible] Barbaro Raff., v. c.	*Russia* . . . . . Lipari Gius., v. c. *Stati Uniti* . . . Archer Hervey Humphrey, a. c. *Svezia e Norv.* Lipari Gius., v. c. *Turchia* . . . . . Giacalone Ang., v. c.

MAZZARA (Trapani)

[illegible] Domingo Carm., a. c. [illegible] Clarkson Sam., v. c.	*Svezia e Norv.* Clarkson Vinc., v. c. *Turchia* . . . . . Hopps Gius., a. c.

MESSINA

[illegible] (*Rep.*) De Luca Dom., c. [illegible] Verbek Luigi, c. [illegible] Loteta Gaet., v. c. [illegible] Claussen Diderico, c. g. [illegible] Boulard Ugo, ✱, c. [illegible] Brettagna Richards Gius., v. c. [illegible] Pentedecas And., c.	*Paesi Bassi* . . Verbek J. F., c. *Prussia* . . . . . Jaeger Giulio, c. *Russia* . . . . . De Julinetz G., c. *Stati Uniti* . . . Charlton H. Morgan, c. *Svezia e Norv.* Claussen Fed., v. c. *Svizzera* . . . . . Gouzenhach Vitt., c. *Turchia* . . . . . Rizzotti Patrizio, c.

MILANO

[illegible] Belinzaghi G., ✱, c. [illegible] Brambilla Piet., v. c. [illegible] Dieudé Defly Fr. C., c. g. [illegible] Brettagna Otwai Loftus C., c. g. [illegible] Gatti Simone, v. c. [illegible] De Souza Holstein F., c.	*S. Marino* (*Rep.*) Antona Traversa, avv. Gio., c. *Spagna* . . . . . Brocca Luigi, c. *Svizzera* . . . . . Schennis Gio. G., c. *Turchia* . . . . . Ponti Gio. Batt. ✱, v. c. *Uruguay* . . . . . Visconti-Modroni c. Guido, v. c.

MILAZZO (Messina)

Argentina (Rep.). Bevaqua Proto Diego, v. c.
Brasile ..... Lacquidara T., v. c.
Francia..... Ryolo Dom., a. c.
Grecia..... Gatti Simone, c.
Turchia..... Ryolo Dom., a. c.

MOLFETTA (Terra di Bari)

Paesi Bassi .. Fontana Ignazio, vice-console

MONOPOLI (Terra di Bari

Gr. Brettagna. Finamore Pepe L., v. c.
Paesi Bassi .. Romeo Michele, v. c.

MURAVERA (Cagliari)

Francia..... Sulis Maurizio, agente consolare

NAPOLI

Amburgo..... Straub Bonav., c.
Argentina (Rep.). Falcon Valerio, c.
Belgio ..... Leriche Paolo, c.
Brasile ..... Naclerio cav. A., c. g.
Chilì ..... Servillo de Noël Fr., cons.
Costarica .... Rossi Luigi, c. g.
Danimarca ... Dancherston D., c. g.
Equatore..... Amodeo dot. Gaet., c.
Francia..... Soulange Bodin En., comm. ✱, c. g.
Gr. Brettagna. Bonham Walter E., c. g.
Bonham Gugl. E., v. c.
Grecia..... Vitalis Nicola, c. g.
Lubecca..... Leupold Luigi, c.
Messico ..... Falcon Valerio, c.
Nuova Granata. Falcon Valerio, c.
Paesi Bassi .. Meuricoffre Aug., c. g.
Lauro cav. Fr., v. c.
Portogallo.... Bolognese cav. Pasq., c. g.
Lenci cav. Pasq., v. c.
Prussia ..... Stolte Fed., c. g.
Russia ..... Scariatin Aless., c. g.
Mutojanni Nic., c. g.
Stati Uniti ... Howard Jay J., c.
Ferri Luigi, v. c.
Svezia e Norv. Fleischer Ilario, c.
Svizzera ..... Menricoffre Osc., c. g.
Bourguignon E., v. c.
Turchia..... Blacque Ed., c. g.
Uruguay ..... Ragozini cav. Gasp., c.

NOLI (Genova)

Francia..... Brignole marchese Nicolò, vice-console

ONEGLIA (Porto Maurizio)

Danimarca ... Giaccone Gius., v. c.
Francia..... Paoletti Piet. v. c.
Gr. Brettagna. Berardi Lud. v. c.
Grecia..... Romano Raff. ag. c.
Nicaragua ... Giaccone G. V., v. c.
Paesi Bassi .. Berio Filippo, v. c.
Portogallo.... Riccardi Carlo, v. c.
Urugnay ..... Belgrano Carlo, v. c.

ORISTANO (Cagliari)

Francia..... Tolu Salvat. ag. c.
Gr. Brettagna. Corda Gius., v. c.
Prussia ..... Corda Gius., ag. c.
Svezia e Norv. Coghe Melchior. v. c.

OROSEI (Sassari)

Francia..... Rais Effisio, ag. c.
Gr. Brettagna. Gambarotta

LOANO (Genova)

Francia.....Isola Gius., a. c. | *Turchia*.....Rocca Agost., v. c.

LONGO SARDO (Sassari)

Francia.....Vincentelli Salv., a. c. | *Spagna*.....Guida Michele, a. c.

LORETO (Ancona)

Belgio.....Buzy Riccardo, vice-console

MADDALENA (Isola della)

Francia.....Viggiani Franc., a. c.
Gr. Brettagna.Gambarella Giac., v. c.
Svezia e Norv.Susini Nicolò, v. c.

MANFREDONIA (Capitanata)

Gr. Brettagna.Caffarelli Carlo, v. c.
Portogallo....Figliola Ant., v. c.
Svezia e Norv.Nocella Gius., v. c.

MARSALA

Danimarca...Giacalone Gius., v. c.
Francia.....Buscemi Leon., a. c.
Gr. Brettagna.Ingham Beniam., v. c.
Grecia.....Alagna Giacalone G., a. c.
Paesi Bassi..Barbaro Raff., v. c.
Russia.....Lipari Gius., v. c.
Stati Uniti...Archer Hervey Humphrey, a. c.
Svezia e Norv.Lipari Gius., v. c.
Turchia.....Giacalone Ang., v. c.

MAZZARA (Trapani)

Francia.....Domingo Carm., a. c.
Gr. Brettagna.Clarkson Sam., v. c.
Svezia e Norv.Clarkson Vinc., v. c.
Turchia.....Hopps Gius., a. c.

MESSINA

Argentina (Rep.).De Luca Dom., c.
Belgio.....Verbek Luigi, c.
Brasile.....Loteta Gaet., v. c.
Danimarca...Claussen Diderico, c. g.
Francia.....Boulard Ugo, ❋, c.
Gr. Brettagna.Richards Gius., v. c.
Grecia.....Pentedecas And., c.
Paesi Bassi..Verbek J. F., c.
Prussia.....Jaeger Giulio, c.
Russia.....De Julinetz G., c.
Stati Uniti...Charlton H. Morgan, c.
Svezia e Norv.Claussen Fed., v. c.
Svizzera.....Gouzenhach Vitt., c.
Turchia.....Rizzotti Patrizio, c.

MILANO

Belgio.....Belinzaghi G., ❋, c.
Bolivia.....Brambilla Piet., v. c.
Francia.....Dieudé Defly Fr. C., c. g.
Gr. Brettagna.Otwai Loftus C., c. g.
Grecia.....Gatti Simone, v. c.
Portogallo....De Souza Holstein F., c.
S. Marino (Rep.) Antona Traversa, avv. Gio., c.
Spagna.....Brocca Luigi, c.
Svizzera.....Schennis Gio. G., c.
Turchia.....Ponti Gio. Batt. ❋, v. c.
Uruguay.....Visconti-Modroni c. Guido, v. c.

MILAZZO (Messina)

Argentina (Rep.). Bevaqua Proto Diego, v. c.
Brasile ..... Lacquidara T., v. c.
Francia..... Ryolo Dom., a. c.
Grecia..... Gatti Simone, c.
Turchia..... Ryolo Dom., a. c.

MOLFETTA (Terra di Bari)

Paesi Bassi .. Fontana Ignazio, vice-console

MONOPOLI (Terra di Bari

Gr. Brettagna. Finamore Pepe L., v. c.
Paesi Bassi .. Romeo Michele, v. c.

MURAVERA (Cagliari)

Francia..... Sulis Maurizio, agente consolare

NAPOLI

Amburgo..... Straub Bonav., c.
Argentina (Rep.). Falcon Valerio, c.
Belgio ..... Leriche Paolo, c.
Brasile ..... Naclerio cav. A., c. g.
Chilì ..... Servillo de Noël Fr., cons.
Costarica .... Rossi Luigi, c. g.
Danimarca ... Dancherston D., c. g.
Equatore..... Amodeo dot. Gaet., c.
Francia..... Soulange Bodin En., comm. ✱, c. g.
Gr. Brettagna. Bonham Walter E., c. g.
Bonham Gugl. E., v. c.
Grecia..... Vitalis Nicola, c. g.
Lubecca..... Leupold Luigi, c.
Messico ..... Falcon Valerio, c.
Nuova Granata. Falcon Valerio, c.
Paesi Bassi .. Meuricoffre Aug., c. g.
Lauro cav. Fr., v. c.
Portogallo.... Bolognese cav. Pasq., c. g.
Lenci cav. Pasq., v. c.
Prussia ..... Stolte Fed., c. g.
Russia ..... Scariatin Aless., c. g.
Mutojanni Nic., c. g.
Stati Uniti ... Howard Jay J., c.
Ferri Luigi, v. c.
Svezia e Norv. Fleischer Ilario, c.
Svizzera ..... Menricoffre Osc., c. g.
Bourguignon E., v. c.
Turchia..... Blacque Ed., c. g.
Uruguay ..... Ragozini cav. Gasp., c.

NOLI (Genova)

Francia..... Brignole marchese Nicolò, vice-console

ONEGLIA (Porto Maurizio)

Danimarca ... Giaccone Gius., v. c.
Francia..... Paoletti Piet. v. c.
Gr. Brettagna. Berardi Lud. v. c.
Grecia..... Romano Raff. ag. c.
Nicaragua ... Giaccone G. V., v. c.
Paesi Bassi .. Berio Filippo, v. c.
Portogallo.... Riccardi Carlo, v. c.
Urugnay ..... Belgrano Carlo, v. c.

ORISTANO (Cagliari)

Francia..... Tolu Salvat. ag. c.
Gr. Brettagna. Corda Gius., v. c.
Prussia ..... Corda Gius., ag. c.
Svezia e Norv. Coghe Melchior. v. c.

OROSEI (Sassari)

Francia..... Rais Effisio, ag. c.
Gr. Brettagna. Gambarotto P. v. c.

ORTONA (Abruzzo Citeriore)

Grecia.....Berardi Gius., v. c.

OTRANTO

Belgio.....Garzia Gio., v. c.
Stati Uniti...Redfield I. S., cons.

PACHINO (NOTO)

Grecia.....Lucchese d' Agata Giuseppe, agente consolare

PALERMO

Argentina (Rep.).Llambi Gio., c.
Belgio.....Camminecci Luigi, c.
Bolivia.....Florio Vinc., ✱, c.
Pirajno Gaet., v. c.
Brasile.....Ruoch Giac., v. c.
Chilì.....Florio Ignazio, c.
Danimarca...Piccaluga Ambr., c.
Damanti Ang., v. c.
Francia.....Druant Casim. L., c. g.
Gr. Brettagna.Goodwin Aless., c.
Grecia.....Florio Vinc., v. c.
Paesi Bassi..Ponner Carlo, c.
Portogallo....Heraeus Gio. P. c.
Prussia.....Kressner Bern. c.
Russia.....Mukhin Nic., c. g.
Stati Uniti...Monti Luigi, cons.
Svezia e Norv.Di S. Malato S., v. g.
Guarnotta Giac., v. c.
Svizzera.....Hirzel Corrado, c.
Turchia.....Bedros Effendi, c.
Caccia Filippo, v. c.
Uruguay.....Llambi cav. Gio., c.

PALMA (Girgenti)

Danimarca...Bosio Gaet., vice-console

PARMA

Francia.....D'Hésecques Visconte, ✱, agente vice-console

PESARO

Belgio.....Baldassini march. C. vice-console
Francia.....De Billy cav. N. v. c.

PESCARA (Abruzzo Citeriore)

Brasile.....Coppa Emidio, vice-console

PIZZO (Calabria Ulteriore II)

Grecia.....Morelli C., agente consolare

PORTO-FINO (Genova)

*Argentina (Rep.)*Ferraro Quinto, v. c.
Gr. Brettagna.Poggi Nic., v. c.
Portogallo....Prato Bened., v. c.
Spagna.....Gimelli Giac., v. c.
Svezia e Norv.Baratta Giac., v. c.
Turchia.....Prato Luigi, v. c.

PORTO-MAURIZIO

Francia.....Bouvet Franc., c.
Paesi Bassi..Garibaldi And. v. c.
Portogallo....Acquarone G. v. c.
Spagna.....Ameglio Anast., v. c.
Svezia e Norv.Amoretti Bart. v. c.
Turchia.....Garibaldi Maur. v. c.

PORTO-VENERE (Genova)

Francia.....Centinaro Paolo, a. c. | *Gr. Brettagna*. Celle Gius., v. c.

QUINTO AL MARE (Genova)

Brasile .....Carbone Giacomo, vice-console

RAVENNA

Francia.....Rasponi c. Ces., v. c.
Portogallo....Donati Rom., v. c.
S. Marino....Cerchiari D. Capitol. v. c.
Svezia e Norv. Baccinetti c. G., v. c.
Turchia.....Monghini Ant., v. c.

RECANATI (Macerata)

Belgio .....Bourbon del Monte marchese Giovanni, vice-console

REGGIO (Calabria Ulteriore I)

Daninarca ...Barese Girol. v. c.
Francia.....Pons Carlo, ag. c.
Russia .....Genovese Fed., v. c.
Turchia.....Genovese Gius., v. c.

RIMINI

Danimarca ...Nicolini Paolo, v. c. | *Francia*.....Diotalleri Audiface, marchese v. c.

ROSSANO (Calabria Citeriore)

Svezia e Norv. Martucci marchese Vincenzo, vice-console

SALERNO

Francia.....Dunin c. Stan., a. v. c.
Gr. Brettagna. Consiglio Ant., v. c.
Portogallo....Bolognese Giac., v. c.
Russia .....Granozio Gius., v. c.
Svezia e Norv. Atenolfi Pasq., v. c.

SAN BENEDETTO (Ascoli)

Svezia e Norv. Brancadoro conte Luigi, vice-console

SAN CATALDO (Caltanissetta)

Grecia.....Verola Nicola, vice-console

SANT' ANTIOCO (Cagliari)

Francia.....Dufour, ag. v. c.
Gr. Brettagna. Armeni Eman., v. c.
Grecia.....Campus Luigi, a. c.
Portogallo....Campus Luigi, ag. c.
Svezia e Norv. Romby Enr., v. c.

SAN PIER D'ARENA (Genova)

Brasile .....Carrega marchese Franc., vice-cons. | *Portogallo*....Torre Gius., ag. c.
Uruguay .....Dallorso Salv., v. c.

SAN REMO (Porto-Maurizio)

Danimarca . . . Bongioanni L., v. c.
Equatore . . . . . Margotti Gius., v. c.
Francia . . . . . Laffond G. B. v. c.
Paesi Bassi . . Manuel-Gismondi V., vice-cons.
Portogallo . . . . Sacheri Cost., v. c.
Spagna . . . . . Biancheri G. B., v. c.
Svezia e Norv. Saccheri Piet., v. c.
Turchia . . . . . Manuel-Gismondi F., v. c.

SANTA MARGHERITA (Genova)

Francia . . . . . Couthon Giacomo Francesco, agente vice-console

SARZANA (Genova)

Paesi Bassi . . Picedi Benedettini conte Gius., v. c.
Portogallo . . . . Podestà Gio., v. c.
Turchia . . . . . Lucciardi m. Sebastiano, v. c.

SASSARI

Danimarca . . . Raimondi Efisio, v. c.
Francia . . . . . Conti Greg., ag. c.
Gr. Brettagna. Bruno Eman., v. c.
Portogallo . . . . Tabacco Gio., v. c.
Prussia . . . . . Schiaffino Gian., a. c.
Spagna . . . . . Garassino Salv., v. c.
Turchia . . . . . Rugiu Carlo, v. c.

SAVONA

Argentina (Rep.). Berlingieri Stef. c.
Bolivia . . . . . Cheti Stef., v. c.
Brasile . . . . . Muzio Gius., v. c.
Chilì . . . . . Cappa Elia, v. c.
Francia . . . . . Gonin Felice, v. c.
Grecia . . . . . Sbarbaro Franc., v. c.
Monaco . . . . . Naselli Feo conte Franc., v. c.
Paesi Bassi . . Cappa avv. P., v. c.
Perù . . . . . Baudini Franc., v. c.
Portogallo . . . . Castellani Gius., v. c.
Prussia . . . . . Ghiglini avv. P., v. c.
Russia . . . . . Acquarone Gius., v. c
Spagna . . . . . Ponzoni cav. V., v. c.
Svezia e Norv. Campanella St., v. c.
Turchia . . . . . Martinengo Em., v. c.
Uruguay . . . . . Zunini dott. Gio., c. Castellani Gius., v. c.

SCIACCA (Girgenti)

Francia . . . . . Imbornone Mario, agente cons.
Gr. Brettagna. Imbornone F., v. c.
Turchia . . . . . Benzo cav. Mario, a. c.

SCOGLITTI (Noto)

Gr. Brettagna. Porcelli Cesare, vice-console

SESTRI LEVANTE (Genova)

Francia . . . . . Gianelli Castigl. L., v. c.
Portogallo . . . . Massone Leop., v. c.
Spagna . . . . . Prasca Pantal. v. c.
Uruguay . . . . . Rissetto Gius., v. c.

SESTRI PONENTE

Equatore . . . . . Parodi Bartol., v. c.
Uruguay . . . . . Sciallero Giac., v. c.

SINIGAGLIA

Belgio ..... Giraldi c. Ben., v. c.
Svezia e Norv. Baviera m. Gius., v. c.
Turchia ..... Monti Gaet., cons.

SINISCOLA (Sassari)

Francia ..... Meloni Giovanni Battista, agente consolare

SIRACUSA

Danimarca ... Cassia Mich., v. c.
Francia ..... Stella Nunzio, ❋ v. c.
Grecia ..... Cassia Mich., ag. c.
Paesi Bassi .. Camardelli Fer., v. c.
Stati Uniti ... Stella Nunzio, ❋ v. c.
Svezia e Norv. Cassia Mich., v. c.
Turchia ..... Cassia Mich., v. c.

SORRENTO (Napoli)

Paesi Bassi .. Ceolini Gius., v. c.
Portogallo .... Lenci cav. Gio., v. c.
Svezia e Norv. De Liguoro Lud., v. c.

SPEZIA (Genova)

Brasile ..... Contri Gaud., v. c.
Buenos-Ayres. Questa Gaet., v. c.
Danimarca ... De Nobili marchese Gio. Batt., v. c.
Francia ..... De Reynold Chauvancy, ag. v. c.
Gr. Bretagna. Lever Carlo, v. c.
Nicaragua .... Trabucco Marc., v. c.
Paesi Bassi .. Giustiniani m. I., v. c.
Portogallo .... Aimè Girol., v. c.
Spagna ..... De Nobili Raff., v. c.
Russia ..... Ansaldo G. B., v. c.
Stati Uniti ... Rice Gugl., cons.
Svezia e Norv. Castagnola Baldas., v. c.
Turchia ..... Vernetta Gius., v. c.
Uruguay ..... Questa Seb., v. c.

TARANTO

Brasile ..... D'Eredità Vinc., v. c.
Danimarca ... Maglione Dom., v. c.
Francia ..... Vergine Raff., ag. c.
Gr. Brettagna. Randone Piet., v. c.
Grecia ..... Randone Piet., v. c.
Portogallo .... Manarino F. P., v. c.
Russia ..... Guardone G. B., v. c.
Stati Uniti ... De Zeyk I. Alb., v. c.
Svezia e Norv. Vinci Franc., v. c.

TERMINI (Palermo)

Danimarca ... Fatta Orazio, v. c.
Francia ..... Iannelli Enr., ag. c.
Grecia ..... Talamo Salvat., ag. c.
Paesi Bassi .. Lo Faso Miro Giuseppe, vice-cons.
Svezia e Norv. Romano Gio., v. c.

TERRANOVA (Sassari)

Francia ..... Tamponi Ant., ag. c.
Gr. Brettagna. Tamponi Mart., v. c.

TERRANOVA (Caltanissetta)

Francia ..... Giusto Pasq., ag. c.
Gr. Brettagna. Bresmes Franc., v. c.
Grecia ..... Ruggieri Labyso An., agente consolare
Paesi Bassi .. Navarra Gius., v. c.
Prussia ..... Campolo Gius., v. c.
Svezia e Norv. Bresmes Fel., v. c.
Turchia ..... Bresmes Franc., v. c.

TORINO

Argentina (Rep.). Guillot Gius., ✱, c.
Guillot Paolo, v. c.
Bolivia ..... Grillo Giac., ✱, v. c.
Brasile ..... Sauvaigne L. G., v. c.
Grecia ..... Mano Giorgio, c. g.
S. Marino .... Spanna cav. An., c. g.
Svizzera ..... Geisser Ulrico, ✱, c. g.

TORRE ANNUNZIATA (Napoli)

Portogallo .... D'Alia Michele, vice-console

TORTOLI' (Cagliari)

Francia ..... Cardia Seraf., v. c.
Gr. Brettagna. Lorrai Luigi, v. c.

TRAPANI

Argentina (Rep.). Burgarelli Gasp., v. c.
Brasile ..... Lipari Antonio, v. c.
Danimarca ... Lombardo Ar. V., v. c.
Francia ..... De Nico Lipari Antonio, ag. c.
Gr. Brettagna. Marino Luigi, v. c.
Grecia ..... D'Ali Gius., ag. c.
Paesi Bassi .. Giannitrapani P., v. c.
Portogallo .... Bulgarelli Baldas., v. c.
Prussia ..... Ficarotta Gio., v. c.
Stati Uniti ... Tubino Onor., v. c.
Turchia ..... Lombardo Vito, v. c.

TROPEA (Calabria Ulteriore II)

Francia ..... Mazzitelli Gius., a. c.
Russia ..... Fazzari Ferd., v. c.

VENTIMIGLIA (Porto Maurizio)

Danimarca ... Biancheri G. B., v. c.
Francia ..... Leclerc Vitt., a. v. c.
Portogallo .... Boeri Gius., v. c.
Spagna ..... Biancheri Dom., v. c.

VIAREGGIO (Lucca)

Francia ..... Pacini Franc., v. c.
Stati Uniti ... More Giac., v. c.

VIESTE (Capitanata)

Svezia e Norv. Petroni Matteo, vice-console

VOLTRI (Genova)

Messico ..... Vignolo Tito, v. c.
Spagna ... .. Oneto T., v. c.

PARTE VI.

Personale del Ministero – Ufficiali generali in servizio attivo – Comandi dipartimentali e divisionali – Case invalidi e compagnie veterani – Corpo dei Carabinieri Reali – Esercito – Corpo sanitario – Corpo farmaceutico – Istituti superiori – Scuole normali – Istituti gratuiti – Biblioteche – Ordini militari – Intendenze – Tribunali.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ministro Segretario di Stato

Petitti-Bagliani di Roreto conte Agostino Luigi G. C. ❋, uff. ⊕, luogotenente generale

Segretario generale

Parodi cav. Enrico Alessandro, maggior generale (incaricato)

Divisione Gabinetto del Ministro

Boldrino cav. Carlo Emilio, uff. ❋, dirett., capo divisione
Conte Maurizio, capo di sezione
Boggiani Paolo, idem (regg.)
Durandi cav. Vinc., ❋, segret.
Rostagno Domenico, segret.
Villa Pio Carlo, idem
Madon Chiaffredo, idem
Gallo Cesare, idem

Divisione Giustizia e Istituti Militari

Cargnino cav. Gius. Maria, uff. ❋, dirett. capo di divisione
Dezza cav. avv. Gius., ❋, capo di sezione
Ferrero cav. Nestore, ❋, idem
Milani Giuseppe, ❋, segret.
Mombelli Luigi, idem
Rossi Giuseppe, idem
Garofalo Enrico, idem

Divisione Personale, Servizio interno e giubilazioni

Brunetti cav. Gius., uff. ❋, dirett. capo divisione
Bardi cav. avv. Matteo Filippo, ❋, capo di sezione
Martorelli Carlo, ❋, idem
Schiappacasse Franc., capo sezione (regg.)
De Michelis cav. Gius., ❋, segret.
Gioja Angelo Franc., idem
Bonacossa Leonardo, idem
Novi Luigi, idem
Cigliana Giovanni, idem
Venuti avv. Felice, idem

Ufficio Archivj

Bongioanni cav. Pietro, uff. ❋, dirett. capo divisione
Dompé Vittorio, capo di sezione
Guidi Emilio, segretario

DIREZIONE GENERALE DELLE ARMI DI FANTERIA E CAVALLERIA

Gibbone cav. Carlo, comm. ❋, uff. ⊕, ♂, maggiore generale, a disposizione del Ministero, direttore generale (incaricato)

Gabinetto del Direttore Generale

Mina Antonio, segret. (regg.)
Deleuse cav. Agostino, idem

1.ª Divisione Fanteria (*servizio attivo*)

Tarditi cav. Carlo Gius. Vitt., ❋, ⊕, ♂, colonn. di fanteria, dirett. capo divis. (incar.)
Ferrero cav. Luigi, ❋, capo di sezione
Alvisi Antonio, idem
Lambardi Giorgio, segret.
Abbrate Luigi, idem
Piola Caselli cav. Ernesto, ❋, idem

2.ª Divisione Fanteria
(*Servizio sedentario e matricola degli ufficiali*)

Colla cav. avv. Pompeo Bonaventura, ❋, dirett. capo divis.
Barone cav. Francesco, ❋, luogot. colonn. nella R. Casa Invalidi, ecc. capo di sezione (incar.)
Rossetti Gius. Claud., ❋, idem
Reale Giovanni, segret.

Divisione Cavalleria

Vasco cav. Giuseppe, ❋, colonn. di cavall., dirett. capo divis. (incar.)
Filipperi cav. Fior., ❋, capo sez.
Cigliana Guglielmo, idem
Rostagno Alessandro, idem

DIREZIONE GENERALE DELLE ARMI SPECIALI

Ricotti-Magnani cav. Cesare Franc., comm. ❋, e di ⊕, ♂, maggiore generale a disposizione del Ministero, direttore generale (incaricato)

Gabinetto del Direttore Generale

Bardi cav. Camillo, ❋, capo di sezione

Divisione tecnica d'Artiglieria

Nicolis di Robilant cav. Carlo Alb., colonn. d'artigl., ❋, dirett. capo divis. (incar.)
Boschis Felice, segretario
Casini Carlo, idem

Divisione Amministrat. d'Artiglieria

Rossetti cav. Gius., uff. ❋, dirett. capo divis.
Colombo cav. Giuseppe, ❋, capo di sezione
Salvini cav. Salvino, ❋, idem
Carbone Filiberto, ❋, idem
Bonamico Giacomo, capo di sez.
Felogna Giacinto, segretario
Secchi Luigi Felice, idem
Facelli Vincenzo, idem
Barberis Francesco, idem
Cavaciocchi Francesco, idem
Gorino Gio. Batt., idem
Demonte avv. Amedeo, idem
Perratone Giuseppe, idem
Balestreri Giovanni, idem
Tavoni Clemente, idem
Monsacchi Francesco, idem

Divisione Tecnica Genio e Stato Maggiore

Brignone cav. Ant., uff. ❋, colonn. nell'arma del Genio, dirett. capo divis. (incar.)

Provana cav. Tomaso, ✱, capo di sezione
Sartoris Marco, magg., idem (incar.)
Dominelli Ignazio, segretario
Brodel Paolo, idem

Divisione Amministrativa Genio e Stato Maggiore

Giuria nob. cav. Gio. Batt., uff. ✱, dirett. capo divisione
Cucchietti cav. Francesco, ✱, capo di sezione
Vacchieri cav. Giovanni, ✱, idem
Coletti cav. Ottavio, ✱, idem
Collino Alessandro, segretario
Ciatti Domenico, idem
Carlotti avv. Ernesto, idem
Sabbatini Giuseppe, idem
Coppi Augusto, idem

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZJ AMMINISTRATIVI

Incisa-Beccaria di S. Stefano cav. Luigi. comm. ✱, ♁, maggiore generale, a disposizione del Ministero, dirett. generale (incaricato)

Divisione Gabinetto ed Intendenza Militare

Fantoni conte Carlo, ✱, dirett. capo divisione
Almasio Lorenzo, segretario
Boglione Emilio, idem

Divisione Sussistenze

Tallone conte Carlo Giuseppe, ✱, dirett. capo divisione
Monsacchi cav. Egisto, ✱, capo di sezione
Ambel cav. Giuseppe, ✱, idem
Gallo cav. Angelo, ✱, idem
Chêsne Dauphiné Gabr., idem
Molina Tancredi, segretario
Caire avv. Carlo, idem
Taroni nob. Santorre, idem
Bosio Luigi Lorenzo, idem
Biazzi Antonio, idem

Divisione Vestiario

Cerboni cav. Giuseppe, ✱, dirett. capo divisione
Durando cav. Pietro, ✱, capo di sezione
Rabezzana Carlo, idem
Aliberti Domenico, segretario
Crapols Leopoldo, idem
Ferrari Ignazio, idem
Cavaciocchi Giulio, idem

Divisione Casermaggio

Dell'Isola cav. Angelo, ✱, dirett. capo divisione
Barbensi Alfonso, ✱, capo di sezione
Giudice Luigi, ✱, idem
Merighi dott. Cesare, segretario
Viani Paolo, idem
Salis Luigi, idem
Cariatore Francesco, idem
Giordano Paolo, idem
Riccomanni avv. Bernardo, idem
Ballor Giacomo, idem
Galliano Filiberto, idem

Divisione Ospedali

Avenati cav. Felice, ✱, dirett. capo divisione
Buglione di Monale cav. Francesco, ✱, capo di sezione
D'Ayala cav. Lino, ✱, idem
Bruno not. Carlo Maur., segret.
Chicco Francesco, idem
Bertolino Cajo Vincenzo, idem

Divisione Competenze e Contabilità Interna dei Corpi

Lerici cav. Domenico, uff. ✱, dirett. capo divisione
Amadei cav. Enrico, ✱, capo di sezione

Montagnini cav. Felice, uff. ❋, capo di sezione
Clerico cav. Gioachimo, ❋, idem
Civitelli Cesare, idem
Fornaca Alfonso, segretario
Ariani Emilio, segretario
Muzio Alessandro, idem

Divisione Revisione e Saldo Competenze

N. N., dirett. capo divis.
N. N., segretario

DIREZIONE GENERALE LEVE, BASSA-FORZA E MATRICOLA

Torre Federico, comm. ❋, maggiore generale, a disposizione del Ministero, (incaricato)

Gabinetto del direttore generale

Bonajuti Ettore, segretario

1.ª Divisione Leve

Bonino cav. Gio. Maria Nepom., ❋, dirett. capo divisione
Vinay cav. avv. Paolo, ❋, capo di sezione
Pavetti cav. Paolo, ❋, idem
Tadini cav. Antonio, ❋, idem
Becchi Fruttuoso, segretario
Sciales avv. Francesco, idem
Oglialoro Gaetano, idem
Tappero Felice, idem
Compagno Giovanni, idem
Galli della Loggia conte Edoar., idem

2.ª Divisione Leve

Masini cav. Gio. Battista, uff. ❋, dirett. capo divisione
Cavalleri cav. avv. Gaetano, ❋, capo di sezione
Degrossi Carlo, idem
Visetti Ferdinando, segretario
Pavone Michelangelo, segretario
Castelli Francesco, idem

Divisione Bassa-Forza

Maltese cav. avv. Ferdin. Giuseppe Camillo, uff. ❋, dirett. capo divisione
Borbonese cav. Carlo, ❋, capo di sezione
Mirabito cav. Raffaele, ❋, idem
Basso cav. Fabrizio, ❋, idem
Spalla conte Luigi, ❋, ♁ ♁, idem
Rostagno Gottardo, segretario
Balzani Ercole, idem
Bo Luigi, idem
Campanelli Settimio, idem

Divisione Matricola di Bassa-Forza

Crodara-Visconti cav. Paolo, uff. ❋, dirett. capo divisione
Blengini cav. avv. Matteo, ❋, capo di sezione
Babando cav. Antonio, ❋, idem
Tempia Gio. Amedeo, segretario

SEZIONE ARCHIVIO DEL MINISTERO DELLA GUERRA IN NAPOLI

Besia cav. Edoardo, ❋, capo sezione
Surrentino Guglielmo, segretario
Boutet Achille, idem
Scarpelli Alessandro, segretario
Orgitano Giuseppe, idem

COMMISSIONE SPECIALE DI LIQUIDAZIONE

Instituita con R. Decreto 7 settembre 1860.

Presidente

Prato cav. Giulio, comm. ❋. presid. in 2.ª della Corte dei conti

Membri

Cappa cav. Giovanni, comm. ❋, intend. e già segr. generale dell'amministraz. del Debito pubblico

Dupraz di Challonge cav. Gio. Batt., uff. ✺, intendente mastro ragioniere alla Corte dei conti
Alliaud cav. Edoardo, uff. ✺, dirett. capo di divis. in ritiro
Casana cav. Luigi, uff. ✺, intend. militare in ritiro
Lavagna cav. Giuseppe, uff. ✺, referend. al Consiglio di Stato
Busi conte Francesco, uff. ✺, idem
Bonvicino cav. Vittorio, ✺, sostituto avv. patrimoniale Regio
Battilana cav. Domenico, uff. ✺, dirett. capo di divisione in ritiro
Rossi cav. Federico, uff. ✺, idem
Viotti cav. Placido, uff. ✺, idem

Blèngio not. Luigi, applicato di 1.ª cl. presso il Ministero di Guerra, ff. di segr. della Commissione

COMPAGNIA GUARDIE DEL CORPO DI S. M.

Le antiche Guardie del Corpo furono, nel 1562 **Gentiluomini Arcieri Guardie** a cavallo, indi **Gentiluomini Savojardi Guardie arcieri** nel 1607, divenuti prima compagnia nel 1672; aggiunta una seconda compagnia nel 1682, e recate a quattro compagnie nel 1685, furon ridotte a due nel 1711; e nel 1714 ne venne aggiunta una terza, denominandole **Guardie del Corpo di S. M.** (a cavallo), e le medesime compagnie nel 1799, durante l'occupazione francese, passarono a far parte di un **Corpo di Carabinieri Piemontesi.**

Ristabilite le tre compagnie nel 1814, una quarta (la genovese) fu istituita nel 1815; ed una nuova organizzazione dello Stato Maggiore e delle quattro compagnie (pure a cavallo) fu decretata il 28 febbrajo 1816.

Soppresse per R. Viglietto 3 novembre 1831, fu stabilita una sola **Compagnia di Guardie del Corpo di S. M.** a piedi, che modificata per R. Decreto 22 febbrajo 1852 venne riordinata con aumento del personale per R. Decreto 16 luglio 1863.

Divisa. — Cappello con pennacchio verde cupo; tunica di panno turchino con goletta e mostre scarlatte ornate di alamari a ricamo in argento; pantaloni turchini con banda laterale scarlatta; distintivi d'ufficiale; giberna con bandoliera guernita in argento.

Falletti di Villafalletto cav. Maurizio, comm. ✺, ♁, magg. generale, capitano comandante (*a Torino*)
Riccardi di Lantosca conte Enrico, ✺, colonn. di fanteria, luogotenente comandante in 2.°

GUARDIE REALI DEL PALAZZO

Anteriormente al 1566 esistevano già gli **Archibugieri guardie di S. A.**, che si mutarono nel 1603 in **Compagnia archibugieri guardie della porta.**

Nel 1737 si formarono due **Compagnie archibugieri guardie della porta** le quali, colla compagnia Alabardieri Svizzeri (già esistente dal 1577) furono disciolte in di-

cembre 1831, istituendosi la Compagnia **Guardie del Palazzo Reale**, che il 16 marzo 1833 prese il nome di **Guardie Reali del Palazzo**, ed ordinata giusta i RR. DD. 22 febbrajo 1852 e 22 settembre 1860, venne con R. Decreto 6 luglio 1862 aumentata di una compagnia con sede a Napoli.

Divisa. — Cappello; tunica di panno turchino con goletta e mostre scarlatte ornate di alamari di gallone in oro: pantaloni turchini con banda laterale scarlatta; distintivi di sergente e spallini di metallo giallo per le Guardie; giberna con bandoliera ornata in oro.

Solaro di Villanova cav. Camillo, uff. ✻, ♁, colonn., comand. la compag.
Sclopis di Borgo Stura conte Gio. Batt., ✻, magg., comand. in secondo

COMMISSIONE PERMANENTE PER LA DIFESA GENERALE DELLO STATO

instituita con R. Decreto del 23 gennajo 1862

Presidente

S. A. R. il Principe Eugenio di Savoja Carignano

Membri

Morozzo della Rocca conte Enrico, gen. d'armata, comand, il 1.° dipartim.
Pelion di Persano conte Carlo, ammiraglio
Il presidente del Comitato d'Artiglieria
Il presidente del Comitato del Genio
De Genova di Pettinengo conte Ignazio, luogot. gener. nell' esercito
Menabrea conte Luigi, luogot. gener. (arma del Genio)
Valfrè di Bonzo cav. Leopoldo, luogot. gener., membro del Comit. d'Artig.
Petitti-Bagliani di Roreto conte Agostino, luogot. gener., ministro della guerra
Brignone cav. Filippo, luogot. gener., a disposizione del Ministero, membro annuale del Comitato di fanteria
Cosenz cav. Enrico, luogot. gener., ajutante di campo effettivo di S. M.
Ricci cav. Gius., luogot. gener., capo dell'ufficio super. di Stato Maggiore
Cugia cav. Effisio, maggiore generale
Avet conte Enrico, colonn. di Stato Maggiore, segretario

COMITATI DIVERSI

COMITATO SUPERIORE DELLE VARIE ARMI

Istituito per R. Decreto 16 aprile 1862

Gerbaix de Sonnaz cav. Ettore, generale d'armata, presidente
Biscaretti di Ruffia conte Carlo, luogot. generale, presid. del Comitato di fanteria, vice-presidente

Membri nati

Presid. del Comit. d'Artiglieria
Idem del Genio
Idem dei Carabin. Reali
Idem di Fanteria
Idem di Cavalleria
Capo dell'ufficio sup. del corpo di Stato maggiore

Membri annuali

Valfrè di Bonzo cav. Leopoldo, luogoten. generale
Scozia di Calliano cav. Luigi, idem
De Genova di Pettinengo conte Ignazio, idem
Gonzales cav. Gennaro

Avet conte Enrico, colonn. di Stato Maggiore, segretario

COMITATI DELLE ARMI DI FANTERIA E CAVALLERIA

Al **Congresso consultivo permanente della guerra**, creato per R. Decreto 29 luglio 1848, e modificato per RR. Decreti 6 gennajo, 12 ottobre e 10 novembre 1849, venne sostituito per R. Decreto del 7 giugno 1860 un **Comitato delle armi di fanteria e cavalleria**. Collo scioglimento del medesimo, sancito per R. Decreto 2 maggio 1862, vennero istituiti due distinti *Comitati*, cioè uno per l'arma di *Fanteria* ed uno per quella di *Cavalleria*, composti come segue:

FANTERIA

Biscaretti di Ruffia conte Carlo, luogot. generale, presidente

Membri

Decavero cav. Paolo, luogot. generale
Gozani di Treville cav. Luigi, idem
Scozia di Calliano cav. Luigi, idem
Camerana cav. Carlo, idem
De S. Pierre conte Aless., idem
Leotardi bar. Alberto, luogot. gener.

Membri annuali

Brignone cav. Filippo, luogot. gener.
Angioletti cav. Diego, magg. gener.
Bixio cav. Nino, luogot. gener.
Trucchi cav. Lorenzo, magg. segr.

CAVALLERIA

Bertone di Sambuy cav. Callisto, luogot. generale, presidente

Membri

Valfrè di Bonzo conte Giacinto, luogot. generale
Signoris di Buronzo conte Leone Annibale, luogot. generale
Marengo cav. Giuseppe, maggiore generale

Addetti

Quadro di Ceresole cav. A., magg. generale
Cusani Confalonieri cav. Alessandro, magg. generale
Soman cav. Luigi, idem
Arribaldi Ghilini cav. Carlo Em., colonn.
Ghislieri cav. Pio, magg., segr.

COMITATO DEI CARABINIERI REALI

Lovera di Maria cav. Federico, luogot. generale, presidente

Membri

Massida cav. Antonio, luogot. gener.
Martin Montù Beccaria cav. Ferdin. luogot. generale
Arnulfi cav. Trofimo, magg. gener.
Serpi cav. Giovanni, idem
Della Chiesa della Torre cav. Fed., magg. gener.

Veggi cav. Emanuele, colonn., segretario

COMITATO DEL CORPO DI STATO MAGGIORE

Ricci cav. Giuseppe, luogot. generale, presidente
Membri, N. N.

COMITATO D'ARTIGLIERIA

Dabormida conte Giuseppe, luogot. generale, presidente

Membri
Valfrè di Bonzo conte Leopoldo, luogot. generale
Debottini bar. Achille, idem
Ansaldi cav. Gio. Franc., idem
Cavalli cav. Giovanni, idem
Corporandi d'Auvare cav. Aless., luogot. generale
Campana cav. Andrea Adolfo, idem
Della Rovere march. Federico. idem
Spano cav. Gio. Batt., magg. gener.
Mattei cav. Emilio, colonn., segr.

COMITATO DEL GENIO

Alberti cav. Giacomo Maurizio, luogot. generale, reggente la presidenza

Membri
Bordino cav. Virginio, luogot. gener.
Gonzales cav. Gennaro, idem
Capelli cav. Luigi, magg. generale
Sobrero cav. Candido, idem
Morand cav. Vittorio, magg. gener.
Pescetto cav. Federico, idem
Cerrotti cav. Filippo, idem
Pozzo cav. Giuseppe, idem
Garneri cav. Gius., colonn., segr.

UFFICIALI GENERALI IN SERVIZIO ATTIVO

Generali d'Armata

Gerbaix de Sonnaz cav. Ettore, C. O. S. SS. Ann., Gr. C. ✺, Gr. uff. ⊕, decorato del M. M., senatore del Regno, governatore dell'Ospizio degl'invalidi a Firenze, e presidente del Comitato superiore delle varie armi

Ferrero della Marmora cav. Alfonso, C. O. S. SS. Ann., Gr. C. ✺ e di ⊕, ♥, ♁, ministro segretario di Stato, ecc.

Fanti cav. Manfredo, Gr. C. ✺ e di ⊕, ♥, senatore del Regno, comandante generale del 5.° Dipartimento.

Morozzo della Rocca conte Enrico, C. O. S. SS. Ann., Gr. C. ✺ e di ⊕, ♥, ♁, ♁, senatore del Regno, comandante generale del 1.° Dipartimento

Cialdini cav. Enrico, Gr. uff. ✺, Gr. ⊕, ♁, ♁, senatore del Regno, comandante generale del 4.° Dipartimento

Durando cav. Giovanni, Gr. C. ✺, Gr. uff. ⊕, ♁, senatore del Regno, comandante generale del 2.° Dipartimento

Luogotenenti Generali

Rossi cav. Giuseppe, Gr. C. ✺, Gr. uff. ⊕, ♁, ♁, governatore dei Reali Principi.
Biscaretti di Ruffia conte Carlo, Gr. C. ✺, e Gr. uff. ⊕, ♁, senatore del Regno, presidente del Comitato dell'arma di fanteria
Dabormida conte Giuseppe, Gr. C. ✺, Gr. uff. ⊕, senatore del Regno, presidente del Comitato d'artiglieria
Boyl di Putifigari conte Pietro, Gr. C. ✺, ♁, ajutante di campo di Sua Maestà
Durando cav. Giacomo, Gr. C. ✺, e Gr. uff. ⊕, senatore del Regno, in disponibilità
Gianotti conte Marcello, Gr. C. ✺, comandante generale della divisione militare di Torino
Cucchiari cav. Domenico, Gr. C. ✺, Gr. uff. ⊕, ♁, comandante generale del 3.° Dipartimento
Lovera di Maria cav. Federico, Gr. C. ✺, presidente del Comitato dell'arma dei Carabinieri Reali
Pastore cav. Giuseppe, Gr. C. ✺, senatore del Regno, a disposizione del Ministero di Guerra, presidente del tribunale supremo di guerra
Luserna d'Angrogna cav. Alessandro, Gr. C. ✺, comm. ⊕, ♁, ajutante di campo di S. M. (Arma d'artiglieria)
Bertone di Sambuy cav. Calisto, Gr. C. ✺, comm. ⊕, presidente del Comitato dell'arma di cavalleria
Carderina cav. Giacomo, Gr. C. ✺, ♁, ♁, comandante del 7.° Dipartimento
Roselli cav. Pietro, Gr. uff. ✺, in disponibilità
Mezzacapo cav. Luigi, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, presidente del consiglio superiore per gli istituti di istruzione e di educazione militare.
Solaroli barone Paolo, Gr. C. ✺, uff. ⊕, ♁, ajutante di campo di Sua Maestà
Decavero cav. Paolo, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♁, ispettore dell'esercito
Gozani di Treville cav. Luigi, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♁, ispettore dell'esercito
Pianell conte Giuseppe Salvatore, Gr. uff. ✺, comandante generale la divisione territoriale di Genova
Nunziante duca di Mignano Alessandro, Gr. uff. ✺, comandante generale la divisione militare territoriale di Piacenza
De Genova di Pettinengo conte Ignazio, Gr. C. ✺, comm. ⊕, ♁, ♁, comandante la divisione militare di Genova
Menabrea conte Luigi Fed. Marc., Gr. uff. ✺, Gr. C. ⊕, ♁, ✠. senatore del Regno
Gerbaix de Sonnaz conte Maurizio Luigi, Gr. uff. ✺ e di ⊕, ♁, ♁, comandante la divisione militare di Modena
Bracorens de Savoiroux conte Carlo, Gr. uff. ✺, uff. ⊕, ajutante di campo di S. M.
Pes di Villamarina del Campo, conte Bernardino, Gr. uff. ✺ e di ⊕, ♁, ajutante di campo di S. M.
Actis cav. Pietro, Gr. uff. ✺, comand. gener. la R. Accademia militare

Valfrè di Bonzo cav. Leopoldo, Gr. uff. ✺, Gr. C. ⊕, ⚜, membro del Comitato di artiglieria

Scozia di Calliano cav. Luigi, Gr. uff. ✺, ispettore dell' esercito

Petitti Bagliani di Roreto conte Agostino Luigi, Gr. C. ✺, uff. ⊕, Ministro della guerra

Cerale cav. Enrico, Gr. uff. ✺ e di ⊕, ⚜, ♁, comandante la divisione militare di Brescia

Ribotti di Molières cav. Ignazio, Gr. uff. ✺, comandante la divisione militare di Modena

Camerana cav. Carlo, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♁, ispettore dell'esercito

Plochiù cav. Alessandro, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♁, a disposizione del Ministero della guerra, e comandante la Guardia Nazionale di Milano

Bianchis di Pomaretto cav. Luigi, Gr. uff. ✺, uff. ⊕, ♁, ♁, comandante generale la divisione militare territoriale di Napoli

Cadorna cav. Raffaele, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, comandante generale la divisione militare territoriale di Firenze

De S. Pierre cav. Alessandro, Gr. uff. ✺, ⊕, ♁, ispettore dell'esercito

Leotardi barone Alberto, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ispettore dell'esercito

Regis cav. Gioachino, Gr. uff. ✺, uff. ⊕, ♁, comandante generale della divisione militare territoriale di Livorno

De Bottini Barone Achille, Gr. uff. ✺, membro del Comitato d'artigl.

Brignone cav. Filippo, Gr. C. ✺, Gr. uff. ⊕, ⚜, ♁, ♁, a disposizione del Ministero della guerra

Alberti cav. Giacomo Maurizio, Gr. uff. ✺, membro del Comitato del Genio, direttore dell' Ufficio di Contabilità del materiale stesso

Massidda cav. Antonio, Gr. uff. ✺, membro del Comitato dell' arma Carabinieri Reali

Ansaldi cav. Giovanni Francesco, Gr. uff. ✺, membro del Comitato d' artiglieria

Negri di S. Front cav. Alessandro, Gr. uff. ✺, ♁, ajutante di campo di S. M.

Cavalli cav. Giovanni, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ✚, membro del Comitato d' artiglieria

Righini di S. Giorgio barone Alessandro, Gr. uff. ✺, ⊕, ♁, comandante generale la divisione militare territoriale di Parma

Avogadro di Casanova conte Aless., Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ⚜, ♁, ♁, comandante generale la divisione militare territoriale d' Ancona

Sirtori cav. Giuseppe, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, comandante generale la divisione militare territoriale di Catanzaro

Bixio cav. Nino, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, deputato, comandante generale la divisione militare territoriale di Alessandria

Medici cav. Giacomo, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♁, comandante generale la divisione militare territoriale di Messina

Cosenz cav. Enrico, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ajutante di campo di S. M.

Avezzana cav. Giuseppe, uff. ⊕, in disponibilità

Ricci march. Giuseppe Francesco, comm. ✺, ♁, capo dell' ufficio superiore del Corpo di Stato Maggiore

Vialardi di Verrone cav. Augusto, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♁, in disponibilità

Della Chiesa della Torre cav. Camillo, comm. ✱, ⊕, comandante generale la divisione militare territoriale di Pavia
Avenati cav. Giacinto, Gr. uff. ✱, comm. ⊕, ♁, ♁, comandante generale la divisione militare territoriale di Salerno
Valfrè di Bonzo conte Giacinto, comm. ✱, ♁, ispettore dell'esercito
Signoris di Buronzo cav. Leone Annibale, Gr. uff. ✱, ispettore dell'esercito
Morozzo della Rocca cav. Federico, Gr. uff. ✱, uff. ⊕, ajutante di campo di S. M.
Martini di Cigala cav. Enrico, Gr. uff. ✱, uff. ⊕, ♁, comandante generale la divisione militare territoriale di Cremona
Corporandi d'Auvare cav. Alessandro, comm. ✱, ♁, membro del Comitato d'artiglieria
Martin di Montù-Beccaria cav. Ferdinando, comm. ✱, membro del Comitato dei Carabinieri Reali
Campana cav. Andrea Adolfo, comm. ✱, ♁, membro del Comitato di artiglieria
Reccagni cav. Solone, comm. ✱, uff. ⊕, comandante generale della divisione militare di Palermo
Govone cav. Giuseppe, comm. ✱, ⊕, ♁, ♁, comandante generale la divisione militare di Perugia
Pinelli cav. Ferdinando, Gr. uff. ✱, comm. ⊕, ♁, ♁, comandante generale la divisione militare di Bologna
Mezzacapo cav. Carlo, comm. ✱, ⊕, comandante generale la divisione militare di Forlì
Griffini cav. Paolo, comm. ✱, ⊕, ♁, ♁, membro del Comitato di cavalleria
Angioletti cav. Diego, comm. ✱, ministro di Marina
Porro cav. Pietro Luigi, comm. ✱, ♁, ispettore dell'esercito
Cugia cav. Efisio, Gr. uff. ✱, comm. ⊕, ♁, ♁
Pernot cav. Augusto Gio. Batt., comm. ✱, uff. ⊕, comandante generale la divisione militare di Catanzaro
Incisa-Beccaria di S. Stefano cav. Luigi, comm. ✱, ♁, incaricato della direzione generale dei servizj amministrativi
Chiabrera cav. Emanuele, comm. ✱, ⊕, ♁, ♁, comandante la divisione militare di Chieti
Gibbone cav. Carlo, comm. ✱, ⊕, ♁, incaricato della direzione generale delle armi di fanteria e cavalleria
Ricotti-Magnani cav. Cesare Francesco, comm. ✱, ⊕, ♁, incaricato della direzione generale delle armi speciali
Arnulfi cav. Trofimo, comm. ✱, membro del Comitato dei Carabinieri Reali

Maggiori generali

S. A. R. Umberto Principe di Piemonte, comandante la divisione militare di Napoli
Annoni di Cerro conte Francesco, ✱
Niccolini marchese Giuseppe, comm. ✱, ♁, comandante generale la sotto-divisione militare territoriale in Siena

[illegible] cav. Augusto, comm. ✺, uff. ⊕, comandante generale [illegible] militare territoriale di Chieti
[illegible] cav. Luigi, uff. ✺, comm. ⊕, in disponibilità
[illegible] Cercsole cav. Alessandro, comm. ✺, uff. ⊕, ♁, ♁, comandante generale la divisione militare di Cagliari
[illegible] cav. Luca, comm. ✺, ⊕, comandante la brigata Forlì
[illegible] cav. Antonio, comm. ✺, ♁, comandante la brigata Ferrara
[illegible] cav. Carlo, comm. ✺, uff. ⊕, ♁, comandante la brigata Pisa
[illegible]gioni cav. Ambr., comm. ✺, ⊕, ♁, comandante la brigata Modena
Staglieno cav. Domenico, comm. ✺
Serpi cav. Giovanni, comm. ✺, ispettore dei Carabinieri Reali in Sicilia e membro del Comitato dell' arma
Capelli cav. Luigi, comm. ✺, membro del Comitato del Genio.
Bethlen conte Gregorio, ✺, in disponibilità
Franzini-Tibaldeo conte Paolo, comm. ✺, ⊕, ♁, ♁, comandante la brigata Aosta
Marabotto cav. Francesco, comm. ✺, comandante l' artiglieria del 4.° Dipartimento e membro del Comitato d'artiglieria
Parvopassu cav. Giuseppe Antonio, comm. ✺, comandante l'artiglieria del 2.° Dipartimento
Gozani di Treville cav. Alessandro Giuseppe, comm. ✺, ⊕, ♁, ♁, comandante la brigata Granatieri di Sardegna
Magliano cav. Pietro Giulio, comm. ✺, a disposizione del Ministero della Guerra
Piacenza-Gioello cav. Giuseppe, comm. ✺, comandante la sotto-divisione militare territoriale di Novara (Genio)
Deleuse cav. Giuseppe Clemente, comm. ✺, comandante l' artiglieria del 1.° Dipartimento militare
Cusani Confalonieri marchese Ippolito, comm. ✺, ♁, direttore generale dei depositi cavalli-stalloni
Thaon di Revel Genova cav. Gio. Batt., comm. ✺, ⊕, ♁, ♁, primo ajutante di campo di S. A. R. il principe di Piemonte
Sobrero cav. Candido, comm. ✺, membro del Comitato del Genio
Dho cav. Gio. Batt., comm. ✺, comandante i depositi di fanteria in Sardegna
Masi cav. Luigi, comm. ✺, uff. ⊕, comandante la brigata Umbria
Ardoino cav. Nicola, comm. ✺, comandante generale della sotto-divisione militare territoriale di Siracusa
Cappellini cav. Alessandro, comm. ✺, comandante la brigata di cavalleria del 6.° Dipartimento
Balegno Alberti di Carpeneto cav. Giovanni Amedeo, comm. ✺, ⊕, comandante la brigata Cremona
Angelini cav. Achille, comm. ✺, ajutante di campo di S. M.
De la Forest cav. Alberto Carlo, comm. ✺, ♁, comandante generale della Scuola Militare Normale di cavalleria
Parodi cav. Enrico Alessandro, segretario generale al Ministero della Guerra (incaricato)
Garbarini cav. Achille, comm. ✺, ⊕, comandante la brigata Cuneo
Alberti di Pessinetto cav. Eugenio Francesco, comm. ✺, ⊕, ♁, ♁, comandante la brigata Ancona

Gabet cav. Antonio, comm. ✱, ⊕, comandante la brigata Cagliari
Burnod cav. Carlo Pompeo Antonio, comm. ✱, uff. ⊕, comandante la brigata Calabria (zona militare di Caserta)
Durandi cav. Stefano, comm. ✱, ⊕, comandante la brigata Palermo
Bossolo cav. Antonio, comm. ✱, uff. ⊕, ♂, comandante la brigata Marche
Piola-Caselli cav. Carlo Giuseppe Domenico, comm. ✱, ⊕, comandante la brigata Savona
Manca cav. Simone, comm. ✱, ⊕, ♂, comandante la brigata Granatieri di Napoli
Quintini cav. Pietro Carlo, comm. ✱, ⊕, ♂, comandante la brigata delle Alpi
Rey di Villa Rey cav. Onorato, comm. ✱, ⊕, comandante la brigata Re (destinato al comando della zona militare di Gaeta)
Longo cav. Giacomo, uff. ✱, ⊕, comandante l'artiglieria del 5.° Dipartimento
Danzini cav. Alessandro, uff. ✱, comandante l'artiglieria del 3.° Dipartimento
Biamonti cav. Antonio, comm. ✱, ♂, comandante la brigata Pavia
Garavelli cav. Giacomo, comm. ✱, comandante la brigata Granatieri di Toscana
Carini cav. Giacinto, Gr. uff. ✱, uff. ⊕, comandante la brigata Regina
Isenzmud de Milbitz conte Alessandro, uff. ✱, ⊕, in disponibilità
Sacchi cav. Gaetano, uff. ✱, ⊕, comandante la brigata Sicilia
D'Ayala cav. Mariano, uff. ✱, comandante la sotto-divisione militare territoriale di Caltanissetta
Boldoni cav. Camillo, uff. ✱, comandante generale la sotto-divisione militare territoriale di Rimini
Millet de Faverges cav. Oscarre, uff. ✱, ♂, in disponibilità
Morand cav. Vittorio, uff. ✱, ♂, membro del Comitato del Genio
Poninski conte Ladislao, uff. ✱, comandante la brigata di cavalleria nel 4.° Dipartimento
Della Chiesa della Torre cav. Federico, comm. ✱, membro del Comitato dell'arma dei Carabinieri Reali
Corte cav. Gaetano Giuseppe, uff. ✱, ⊕, ♂, ♂, comandante la brigata Ravenna
Grixoni cav. Girolamo, uff. ✱, ⊕, ♂, comandante la brigata Parma
Masala cav. Pietro, uff. ✱, ⊕, ♂, comandante la brigata Puglie
Ferrero cav. Emilio Maurizio, uff. ✱, ⊕, ♂, ♂, comandante la scuola di fanteria in Modena
Pallavicini di Priola cav. Emilio, uff. ✱, comm. ⊕, ♂, ♂, comandante la brigata Como
Cerroti cav. Filippo, uff. ✱, membro del Comitato del Genio
Pescetto cav. Federico Giovanni Battista, uff. ✱, membro del Comitato del Genio
Filippi cav. Ferdinando, uff. ✱, comandante l'artiglieria del 6.° Dipartimento
Marengo cav. Giuseppe, uff. ✱, ispettore dell'esercito, membro del Comitato di cavalleria

Soman cav. Luigi, uff. ❋, ♁, comandante la brigata cavalleria nel 1.° Dipartimento
Radicati di Primeglio cav. Vinc., uff. ❋, ⊕, ♁, ♁, comandante la brigata Livorno
Falletti di Villafalletto cav. Maurizio, comm. ❋, ♁, comandante la compagnia delle Guardie del Corpo di S. M.
Mazè de la Roche conte Gustavo, uff. ❋, ⊕, ♁, ♁, comandante la brigata Pinerolo (incaricato del comando delle truppe in Capitanata)
Pozzo cav. Giuseppe, uff. ❋, membro del Comitato del Genio
Torre cav. Federico (Stato Maggiore), comm. ❋, a disposizione del Ministero di guerra, incaricato della direzione generale delle leve, bassa forza e matr.
Bocca cav. Pietro Carlo, uff. ❋, ♁, artigl. ajutante di campo effettivo di S. M.
Dufour cav. Augusto, comandante l'artiglieria del 4.° dipartim. milit.
Borda cav. Egidio Melchiorre, comandante la brigata Valtellina
Noaro cav. Agostino, comandante la brigata Piemonte
Bonarduli cav. Edoardo, comandante la brigata Casale
Castelli cav. Luigi, comandante la brigata Bergamo.

CORPO DI STATO MAGGIORE

Esistevano, prima del 1655, due distinti **Stati Maggiori**, uno per la *Cavalleria* e l'altro per la *Fanteria*, che si mantennero, però non costituiti in Corpo stabile, fino al 1796, in cui con R. Viglietto 19 novembre si formò un Corpo di *Stato Generale dell'Armata*, che riuniva eziandio la Direzione Superiore della *Topografia Reale*, e continuò così sino al 1798. Al ritorno dei Reali di Savoja, con R. Brevetto del 12 novembre 1814, si ricostituiva col titolo di **Corpo dello Stato Maggiore Generale** e della **Topografia Reale**, che, modificato con R. Determinazioni 26 giugno 1816, fu riordinato il 6 ottobre 1831, e poscia per R. Decreto 18 maggio 1850 venne denominato **Corpo Reale dello Stato Maggiore.** Un nuovo ordinamento del Corpo fu sancito per R. Decreto 11 marzo 1860, e quindi ampliato con altro R. Decreto 24 gennajo 1861 istituendo un *Ufficio Superiore del Corpo* ed un *Comitato consultivo di Stato Maggiore.* Un successivo R. Decreto 4 agosto, conservando l'*Ufficio Topografico* esistente in Napoli per far parte dell'Ufficio Superiore predetto, ne stabilì il relativo quadro, il quale in seguito alla relazione del Ministro della Guerra a S. M., in data 18 dicembre 1864, subì alcune modificazioni portate dal foglio l'*Italia militare* del 25 dicembre 1864, n.° 378, Anno III.

Divisa degli Ufficiali. — Cappello con pennacchio turchino ricadente; tunica di panno turchino con goletta e mostre turchine ornate di un ricamo in oro; pantaloni turchini con banda laterale di gallone oro e turchino; spallini e guarnizioni di metallo dorato.

Divisa pei Disegnatori-Topografi. — Venne questa stabilita con apposito R. Decreto 29 maggio 1859.

Luogotenente Generale

Ricci march. Giuseppe Francesco, comm. ✠, ♁, Capo dell'Ufficio superiore, presidente del comitato

Colonnelli n.° 11	*Capitani*, n.° 98
Luogotenenti colonnelli, n. 11	*Luogotenenti*, n.° 52
Maggiori, n.° 30	*Sotto-tenenti*, n.° 8

COMANDI MILITARI DIPARTIMENTALI E DIVISIONALI

GRAN COMANDI
DEI DIPARTIMENTI E DELLE DIVISIONI MILITARI TERRITORIALI

Fin dal 1566 già era instituita, nei luoghi di maggiore importanza, la carica di Governatore, ed assai prima dell'occupazione francese esistevano i Governatori Divisionali, che nel 1814 vennero ristabiliti; epperò le R. Determinazioni del 15 dicembre 1815 e il Regolamento 21 giugno 1823 provvedevano per l'esercizio e la progressione del comando nei varj Governi delle Divisioni.

Con R. Decreto 30 settembre 1848 furono soppresse le cariche di Governatori delle Divisioni, affidando il comando superiore delle truppe e piazze in ciascuna Divisione militare a *comandanti generali militari* con un rispettivo stato maggiore. L'ordinamento dei comandi generali delle Divisioni, modificato per RR. DD. 18 novembre 1848, 21 ottobre 1850 e 10 giugno 1851, fu ampliato con quelli del 5 luglio, 17 settembre, 27 novembre e 18 dicembre 1859, che stabilivano nuovi comandi generali di Divisioni militari nella Lombardia, colla relativa circoscrizione e personale; e con Reale Decreto 25 marzo 1860, riorganizzando simili comandi, vennero creati, pel miglior ordinamento dell'esercito in istato di mobilità, cinque *Gran Comandi o comandi di Dipartimenti militari*, aumentati poscia con R. Decreti 4 aprile e 9 giugno 1861, 8 giugno e 27 settembre 1862.

Divisa degli ufficiali applicati. — Quella del Corpo od Arma, portando sull'elmo o keppì un pennacchio turchino ricadente.

GRAN COMANDO DEL 1.° DIPARTIMENTO MILITARE (Torino).

Morozzo della Rocca conte Enrico, C. O. S. SS. Ann., Gr. C. ✠, ⊕, ♁, ♁, ♁, generale d'armata, comandante generale

Nicolis di Robilant conte Carlo Felice, uff. ✠, ⊕, ♁, ♁, colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI TORINO

Gianotti conte Marcello, Gr. C. ✠, luogotenente generale, comandante generale

De Bartolomeis cav. Luigi Giac. Dom., uff. ✠ colonn. di fanteria, capo di stato maggiore.

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE D'ALESSANDRIA

Bixio cav. Nino, Gr. uff. ❋, comm. ⊕, luogotenente generale, comandante generale
Asinari di San Marzano cav. Alessandro, luogotenente colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI GENOVA

Pianell conte Giuseppe Salvatore, Gr. uff. ❋, luogotenente generale, comandante generale
De Sauget cav. Lodovico, luogotenente colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

SOTTO-DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI NOVARA

Piacenza Gioello cav. Giuseppe, comm. ❋, maggiore generale, comandante generale
Verani Francesco, maggiore di fanteria, capo di stato maggiore

GRAN COMANDO DEL 2.° DIPARTIMENTO MILITARE (Milano)

Durando cav. Giovanni, Gr. C. ❋, Gr. uff. ⊕, ♂, generale d'armata, comandante generale
Lombardini cav. Camillo, colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI MILANO

Caccia conte Massimiliano, comandante generale
Olivero cav. Enrico, luogotenente colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI BRESCIA

Cerale cav. Enrico, Gr. uff. ❋, ⊕, ♂, luogotenente generale, comandante generale
Bianchi di Lavagna cav. Giovanni Galeazzo, maggiore di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI CREMONA

N. N., comandante generale
Mayo cav. Emerico, maggiore di stato maggiore, capo di stato magg.

GRAN COMANDO DEL 3.° DIPARTIMENTO MILITARE (Parma)

Cucchiari cav. Domenico, Gr. C. ❋, Gr. uff. ⊕, ♂, luogotenente generale, comandante generale
De Fornari march. Gio. Luca, colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI PARMA

Righini di S. Giorgio barone Alessandro, Gr. uff. ❋, ⊕, ♂, luogotenente generale, comandante generale
Primerano cav. Domenico, maggiore di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI PIACENZA

Nunziante duca di Mignano cav. Alessandro, Gr. uff. ❋, luogotenente generale, comandante generale
Chiarle cav. Vittorio, maggiore di stato magg., capo di stato magg.

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI MODENA

Ribotti di Molieres cav. Ignazio, Gr. uff. ❋, luogotenente generale comandante generale
Sanvitale conte Ugo, maggiore di stato maggiore, capo di stato magg.

GRAN COMANDO DEL 4.° DIPARTIMENTO MILITARE (Bologna)

Cialdini cav. Enrico, Gr. uff. ❋, Gr. C. ⊕, ♂, ♂, generale d'armata, senatore del Regno, comandante generale
Minonzi cav. Carlo, luogotenente colonnello di stato maggiore, f. f. di capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI BOLOGNA

Pinelli cav. Ferdinando, Gr. uff. ❋, comm. ⊕, ♂, ♂, luogotenente generale, comandante generale
Verneau cav. Franc., maggiore di stato maggiore, capo di stato magg.

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI FORLÌ

Mezzacapo cav. Carlo, comm. ❋, ⊕, luogotenente generale, comandante generale
Garbi cav. Aless., maggiore di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI ANCONA

Avogadro di Casanova conte Alessandro, comm. ❋, ⊕, ♂, ♂, ♂, luogotenente generale, comandante generale
Consalvo cav. Luigi, maggiore di stato maggiore, capo di stato magg.

SOTTO-DIVISIONE TERRITORIALE MILITARE DI RIMINI

Boldoni cav. Camillo, uff. ❋, maggior generale, comandante generale
Piccone cav. Enrico, maggiore di cavalleria, capo di stato maggiore

GRAN COMANDO DEL 5.° DIPARTIMENTO MILITARE (Firenze)

Fanti cav. Manfredo, Gr. C. ❋, ⊕, ♂, generale d'armata, comandante generale
Bertolè Viale, cav. Ettore, colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

SOTTO-DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI FIRENZE

Cadorna cav. Raffaele, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, luogotenente generale, comandante generale
Milon cav. Bernardino, magg. di stato magg., capo di stato magg.

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI PERUGIA

Quadro di Ceresole cav. Alessandro, comm. ✺, uff. ⊕, ♂, ♂, maggiore generale, comandante generale
Carbonazzi Giovanni Giuseppe, maggiore di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI LIVORNO

Regis cav. Gioachino, Gr. uff. ✺, uff. ⊕, ♂, luogotenente generale, comandante generale
Gattinara di Zubiena cav. Carlo Felice, luogotenente colonnello di cavalleria, capo di stato maggiore

SOTTO-DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI SIENA

Niccolini march. Giuseppe, comm. ✺, ♂, maggior generale, comandante generale
Buronzo Berzetti di Buronzo conte Bonifacio, luogotenente colonnello di fanteria, capo di stato maggiore

GRAN COMANDO DEL 6.° DIPARTIMENTO MILITARE (Napoli)

Bianchis di Pomareto cav. Luigi, Gr. uff. ✺, uff. ⊕, ♂, ♂, luogotenente generale (interinale)
Bariola cav. Pompeo, uff. ✺, uff. ⊕, colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI NAPOLI

S. A. R. il principe Umberto di Savoja, luogotenente generale
Di Gaeta cav. Cesare, maggiore di stato magg., capo di stato magg.

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI SALERNO

Avenati cav. Giacinto, comm. ✺, ⊕, ♂, ♂, luogotenente generale, comandante generale
Chiron cav. Franc., maggiore di stato maggiore, capo di stato magg.

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI CHIETI

Gori Pannilini cav. Augusto, comm. ✺, uff. ⊕, maggior generale, comandante generale
Politi conte Corrado, luogotenente colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI BARI

Angioletti cav. Diego, comm. ✺, maggior generale, comandante gener.
Assenso Spadafora cav. Carmelo, colonnello di fanteria, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI CATANZARO

Sirtori cav. Giuseppe, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, luogotenente generale, comandante generale
Alessandri cav. Gio., luogotenente colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

GRAN COMANDO DEL 7.° DIPARTIMENTO MILITARE (Palermo)

Carderina cav. Giacomo, Gr. C. ✺, ♂, ♂, luogotenente generale, comandante generale
De Bassecourt marchese Vincenzo, colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI PALERMO

Reccagni cav. Solone, comm. ✺, uff. ⊕, luogotenente generale, comandante generale
Guidotti Ernesto, maggiore di stato maggiore, capo di stato maggiore

DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI MESSINA

Medici cav. Giacomo, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, luogotenente generale, comandante generale
Albini Giulio, ✺, maggiore di stato maggiore, capo di stato maggiore

SOTTO-DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI CALTANISSETTA

D'Ayala cav. Mariano, comm. ✺, maggior generale, comandante gen.
Fontana cav. Paolino, luogotenente colonnello di fanteria, capo di stato maggiore

SOTTO-DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE DI SIRACUSA

Ardoino cav. Nicola, comm. ✺, maggior generale, comandante generale
Croce cav. Cesare, ✺, ♂, maggiore di fanteria, capo di stato magg.

COMANDO GENERALE
DELLA DIVISIONE MILITARE TERRITORIALE (Cagliari)

Mezzacapo cav. Luigi, Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♂, luogotenente generale, comandante generale
Pigozzi cav. Francesco, colonnello di stato maggiore, capo di stato maggiore.

COMANDI MILITARI DEI CIRCONDARJ, DELLE FORTEZZE E DEI DISTRETTI.

Sin dal 1560 esistevano Capitani o Castellani dei luoghi, castella, città e fortezze; nel 1660 il personale dei Comandi Militari nei presidj venne ristretto al solo Stato Maggiore *di Piazza,* il quale constava del Governatore o del Comandante o del Luogotenente del Governo, con uno o più Ajutanti, e assai prima dell'occupazione francese eransi già istituiti Comandi Militari di provincia, città o piazze.

Le Sovrane Determinazioni del 15 dicembre 1815 ed il Regolamento del 21 giugno 1823 provvidero per l'esercizio e la progressione del Comando nelle Piazze.

Per R. V. 5 marzo 1833 fu ordinato il quadro del personale dei Comandi delle Piazze in terraferma. Un nuovo ordinamento dello **Stato Maggiore delle Piazze** fu stabilito da R. Decreti 9 maggio 1855 e 28 novembre 1858.

Per la seguita annessione delle diverse nuove provincie ai R. Stati essendosi istituiti nuovi Comandi militari e recate alcune variazioni in quelli delle preesistenti provincie, venne, coi R. Decreti del 7 ottobre, 27 novembre e 18 dicembre 1859, progressivamente variato l'ordinamento di essi Comandi che presero la denominazione di **Comandi militari di Circondario** ed in ultimo con R. Decreto 5 giugno 1862 e 26 luglio 1863 fu stabilito un nuovo quadro di composizione colla destinazione del relativo personale.

Divisa. — Cappello; tunica turchina con goletta di velluto nero, ornata inferiormente di una pistagna di panno scarlatto, all'intorno di due occhielli laterali di ricamo in oro per gli Ufficiali Superiori Comandanti; di un solo per parte dei Maggiori, Capitani ed Ufficiali subalterni; di un occhiello per parte di semplice gallone in oro pei Guardarmi. Pantaloni grigi con pistagna scarlatta.

CIRCONDARJ MILITARI DIPENDENTI DAL 1.° DIPARTIMENTO

Torino.....Galli della Loggia conte Annibale, uff. ✱, magg. gener. comand.
Alba.....Rocca cav. Carlo, ✱, luogot. colonn. comand.
Aosta.....Vietti cav. Baldassare, ✱, magg. comand.
Biella.....Candiani d'Olivola cav. Pietro, ✱, luogoten. colonn. comand.
Cuneo.....Muffone cav. Francesco Teodoro, ✱, ♁, luogoten. colonn. comand.
Ivrea.....Prola cav. Pietro Antonio, ✱, magg. comand.
Mondovì.....Castellario cav. Giuseppe, ✱, luogot. colonn. comand.
Pinerolo.....Rebaudengo cav. Michele, ✱, luogot. colonn. comand.
Saluzzo.....Perrier cav. Luigi, ✱, magg. comand.
Susa.....Rocci cav. Emilio, ✱, luogot. colonn. comand.
Exilles (Forte di).....Fontana cav. Michele, ✱, luogoten. colonn. comand.
Bard (id.).....Souza-Cachapuz cav. Luigi, ✱, magg. coman.

Fenestrelle (Forte di) ... Avogadro di Vigliano cav. Carlo, ❋, magg. comand.
Savigliano (distr.) ..... Annibaldi-Biscossi cav. Benedetto, ❋, luogot. colonn. comand.
Alessandria ..... Radicati di Primeglio cav. Carlo, comm. ❋, magg. gener. comand.
Acqui ..... Sapetti cav. Giov. Batt. ❋, magg. comand.
Asti ..... Morozzo della Rocca conte Cesare, ❋, luogot. colonn. comand.
Bobbio ..... Bona cav. Giacinto Aless. ❋, magg. comand.
Casale ..... Gazzera cav. Francesco uff. ❋, ♁, colonn. comand.
Novi ..... Demonte cav. Filippo, ❋, ♁, ♁, luogoten. colonn. comand.
Tortona ..... Nicolis di Frassino cav. Vittorio, ♁, magg. comand.
Voghera ..... Baglione cav. Luigi, ❋, luogoten. colonn. comand.
Genova ..... Comola cav. Giov. Battista, comm. ❋, ♁, magg. gener. comand.
Albenga ..... Balestreri cav. Stefano, ❋, magg. comand.
Chiavari ..... Conte cav. Onorato, ❋, magg. comand.
Levante (Spezia) ..... D'Issengard bar. Teodoro, ❋, magg. comand.
Porto Maurizio ..... Alberti cav. Teodoro, ❋, ♁, luogot. colonn. comand.
Savona ..... Buronzo Berzetti di Buronzo conte Bonifacio, ❋, luogoten. colonn. comand.
Sanremo ..... Garbarino cav. Giuseppe, Pietro, ❋, magg. comand.
Ventimiglia (Forte di) ... Lurago cav. Pietro, ❋, luogoten. colonn, comand.
Novara ..... Peyretti cav. Seb. ❋, luogot. colonn. comand.
Lomellina ..... Segni cav. Agostino, ❋, magg. comand.
Ossola ..... Buschetti cav. Luigi, ❋, luogoten. colonn. comand.
Pallanza ..... Avogadro di Vigliano conte Felice, ❋, magg. comand.
Valsesia ..... Federici cav. Luigi Orazio, ❋, magg. comand.
Vercelli ..... Ferrari cav. Giovanni, Battista, ❋, luogoten. colonn. comand.

CIRCONDARJ MILITARI DIPENDENTI DAL 2.° DIPARTIMENTO

Milano ..... Caccia conte Massimiliano, comm. ❋, magg. gener. comand.
Como ..... Majocchi cav. Fortunato, ❋, luogot. colonn. comand.
Gallarate ..... Barieri cav. Carlo, ❋, magg. comand.

Lecco.....Bagliani Giuseppe, magg. comand.
Monza .....Lazzotti cav. Ambrogio, ✱, magg. comand.
Sondrio.....Desperati cav. Giovanni, ✱, luogot. colonn. comand.
Treviglio.....Miari conte Claudio, ✱, magg. comand.
Varese.....Poggi cav. Luigi Lazz. ✱, ♁, magg. comand.
Brescia .....N. N.
Bergamo.....Negro cav. Sebast. ✱, luogot. colonn. comand.
Breno .....Ceroni cav. Riccardo, ✱, magg. comand.
Castiglione.....Romagnolo Giovanni, ♁, magg. comand.
Chiari.....Bossi cav. Vitaliano, ✱, magg. comand.
Clusone.....Pagnati Pietro, magg. comand,
Salò.....Campiglio cav. Gaetano, ✱, magg. comand.
Verolanuova.....Reghezza nob. Luigi Tom., ✱, magg. comand.
Rocca d'Anfo (Forte)....Garrone cav. Tom. ✱, ⊕, ♁, magg. comand.
Cremona.....Arduini cav. Edoardo, ✱, luogoten. colonn. comand.
Casalmaggiore.....Rebuffat cav. Carlo, ✱, magg. comand.
Crema.....Bottino cav. Fiorenzo Elzeario, ✱, magg. comand.
Pizzighettone (Forte)....Boccabadati cav Gherardo, uff, ✱, ♁ ♁, colonn. comand.
Abbiategrasso .....Doria cav. Luigi Giov. ♁, magg. comand.
Lodi ....Cordella cav. Vincenzo, ✱, luogoten. colonn. comand.

CIRCONDARJ MILITARI DIPENDENTI DAL 3.° DIPARTIMENTO

Parma.....Doria march. Giuseppe, uff. ✱, ⊕, ♁ ♁, colonn. comand.
Borgo S. Donnino .....Geranzani cav. Angelo, ✱, magg. comand.
Borgotaro.....Dal Pozzo di Mombello cav. Pietro Carlo, ✱, magg. comand.
Pontremoli.....Ferraresi cav. Onorio, ✱, magg. comand.
Piacenza.....Boselli cav. Natale. uff. ✱, colonn. comand.
Fiorenzuola.....Paulucci march. Filippo Augusto, ✱, luogot. colonn. comand.
Modena.....Marochetti cav. Gius. ✱, luogoten. colonn. comand.
Guastalla .....Pilla Antonio, magg. comand.
Mirandola.....Rossi cav. Augusto, ✱ magg. comand.
Pavullo.....Lapi cav. Sebastiano, ✱, magg. comand.
Reggio..... .....Birago di Vische cav. Carlo, ✱, luogoten. colonn. comand.
Bardi (Forte di).....Gabbi Pellegrino, magg. comand.
Rubiera (Forte di) .....Borgarelli Guglielmo, magg. comand.

CIRCONDARJ MILITARI DIPENDENTI DAL 4.° DIPARTIMENTO

Bologna .....Guiber cav. Luigi, uff. ✱, magg. gen. comand.
Cento.....Vitelli cav. Paolo, ✱. magg. comand.
Ferrara .....Angioy cav. Gius. ✱, luogot. colonn. comand.
Imola .....Ermini Pietro, magg. comand.
Vergato.....Bellini cav. Luigi, ✱, ♁, luogoten. colonn. comand.
Forlì.....Capello cav. Giuseppe, ✱, magg. comand.
Comacchio .....Marchi Cesare, magg. comand.
Faenza .....Perisi cav. Giuseppe, ✱, ♁ ♁, luogoten. colonn. comand.
Lugo.....Puccinelli cav. Filippo, ✱, magg. comand.
Ravenna.....Nazzari di Callabiana cav. Cesare, ✱, magg. comand.
Ancona.....Garneri cav. Ignazio uff. ✱, ♁ ♁, colonn. comand.
Ascoli .....Mathieu cav. Gio. ✱, luogot. colonn. comand.
Camerino .....Del Prato cav. Domenico, ✱, magg. comand.
Fermo.....Salaris cav. Ant. ✱, luogot. colonn. comand.
Macerata.....Mancini cav. Pietro, ✱, luogoten. colonn. comand.
Cesena.....Facco cav. Carlo, ✱, magg. comand.
Pesaro.....Ferrerati cav. Carlo. ✱, ♁, luogot. colonn. comand.

CIRCONDARJ MILITARI DIPENDENTI DAL 5.° DIPARTIMENTO

Firenze.....Pellegrini cav. Lorenzo, ✱, colonn. comand.
Lucca .....Morando cav. Carlo Gio. ✱, ⊕, ♁, luogot. colonn. comand.
Pistoja .....Orlandi Cesare, magg. comand.
Rocca S. Casciano .....Viale cav. Gius. Angelo. ✱, magg. comand.
S. Miniato .....Guastalla cav. Carlo, ✱, luog. colonn. comand.
Livorno.....Zucchi-Castellini cav. Nicola, ✱, luogoten. colonn. comand.
Castelnovo di Garfagnana Benassi cav. Augusto, magg. comand.
Massa e Carrara .....Menotti cav. Celeste, ✱, magg. comand.
Piombino .....Donnini Lorenzo, magg. comand.
Pisa.....Cusani di Saliano e S. Giuliano, conte Fran. ✱, luogoten. colonn. comand.
Portoferrajo.....Sarmiento cav. Pietro, ✱, luogoten. colonn. comand.
Viareggio .....Lena nob. Antonio, ✱, magg. comand.
Volterra .....Serviti nob. Francesco, ✱, magg. comand.
Siena.....Turletti cav. Antonio, ✱, luogoten. colonn. comand.

Arezzo .....Spampani cav. Guglielmo, ✻, magg. comand.
Grosseto .....Franceschi Telemaco, magg. comand.
Montepulciano .....Zanotti cav. Luigi Carlo, ✻, magg. comand.
Orbetello.....Onesti cav. Ricordano, ✻, magg. comand.
Perugia.....Bruno cav. Gius., ✻, ⊕, luogoten. colonn. comand.
Foligno.....De Notter cav. Luigi, ✻, ♂, luogot. colonn. comand.
Orvieto .....Oddino cav. Girolamo, ✻, ♂, magg. comand.
Rieti .....Garelli cav. Carlo Prospero Felice, ✻, magg. comand.
Spoleto.....Broglio conte Antonio, ✻, magg. comand.
Terni.....Cattalochino Giov. Antonio, magg. comand.

CIRCONDARJ MILITARI DIPENDENTI DAL 6.° DIPARTIMENTO

Napoli.....Materazzo cav. Fran. uff. ✻, colonn. comand.
Casoria (Distr.).....Fritelli cav. Tomaso, ✻, magg. comand.
Pozzuoli (id.).....Veneti cav. Francesco, ✻, magg. comand.
Isola di Procida.....Presti Luigi, capit. comand.
Isola d'Ischia.....Wenzel Pasquale, capit. comand.
Isola di Baia.....Cardillo Vincenzo, sottoten. comand.
Isola di Nisita.....Sarno Prignano di S. Giorgio Antonio, capit. comand.
Castellamare .....Melli cav. Gaetano, magg. comand.
Isola di Capri.....Cersosimo Giovanni, luogoten. comand.
Caserta.....Valacca cav. Vitt. uff. ✻, ♂, colonn. comand.
Nola (Distr.).....Malaspina march. Luigi, magg. comand.
Sora (Id.).....Twerembold Michelangelo, magg. comand.
Piedimonte (Id.) .....Cao cav. Felice, ✻, magg. comand.
Campobasso (Prov.) .....Merci cav. Ferdinando, ✻, magg. comand.
Isernia (Distr.) .....Poullè conte Claudio, magg. comand.
Larino (Id.).....Depretis Carlo, magg. comand.
Avellino (Prov.).....Vallo cav. Gabriele, ✻, luogot. colonn. comand.
Ariano (Distr.) .....Gout cav. Carlo, ✻. magg. comand.
S. Angelo dei Lombardi .(Distr.) N. N.
Benevento (Prov.).....N. N.
Cerreto (Distr.).....Besagno Lorenzo Angelo, magg. comand.
S. Bortolomeo in Galdo (Id.) Nani Antonio, magg. comand.
Salerno (Prov.) .....Radaelli cav. Carlo Alberto, uff. ✻, ♂, colonn. comand.
Sala (Distr.).....Vignoli cav. Giuseppe, ⊕, magg. comand.
Campagna (Id.).....Cacciatori cav. Domenico, ✻, magg. comand.
Vallo (Id.) .....De Cheltof cav. Francesco, ✻, magg. comand.
Foggia (Prov.).....Lauro cav. Augusto, uff. ✻, ♂, luogoten. colonn. comand.
S. Severo (Dist.) .....Favalli Raffaele, magg. comand.
Bovino (Id.).....Bindi Cesare, magg. comand.

Isola di Tremiti .....Castellano Federico, luogoten. comand.
Potenza (Prov.).....Curci cav. Ant. ✻, luogot. colonn. comand.
Matera (Distr.) .....De Roberto cav. Federico, ✻, magg. comand.
Melfi (Id.).....Marziani Francesco, magg. comand.
Lagonegro (Id.).....Falco Luigi, magg. comand.
Lecce (Prov.).....Barberis cav. Annib. ✻, ♁, luogot. colonn. comand.
Gallipoli (Distr.).....D'Appollo Domenico, magg. comand.
Brindisi (Id.).....Gramsci cav. Gennaro, ✻, magg. comand.
S. Paolo (Isola).....Tartaglio Antonio, luogoten. comand.
Cosenza (Prov.) .....Nater cav. Felice Mario, ✻, colonn. comand.
Castrovillari (Distr.) ....Pieri cav. Gaetano, ✻, magg. comand.
Rossano (Id.).....Daviso bar. Luigi Vitt. ♁, magg. comand.
Paola (Id.).....Cortese Alessandro, ♁, magg. comand.
Reggio (Prov.).....Marchetti cav. Ottavio, ✻, colonn. comand.
Geraci (Distr.) .....Ferrione Michele, magg. comand.
Palmi (Id.).....Vialardi cav. Luigi, ✻, magg. comand.
Catanzaro (Prov.).....Janch cav. Floriano, uff. ✻, colonn. comand.
Monteleone (Distr.).....Deconti Pietro Vincenzo, magg. comand.
Nicastro (Id.).....Rabotti cav. Casimiro, magg. comand.
Cotrone (Id.).....Romè Carlo, magg. comand.
Chieti (Prov.) .....Offand cav. Gior. Luigi, uff. ✻, colonn. coman.
Lanciano (Distr.).....Gennari cav. Attilio, magg. comand.
Vasto (Id.) .....Manassero cav. Clemente, ✻, magg. comand.
Teramo (Prov.).....Le Maire cav. Carlo, uff. ✻, colonn. comand.
Penne (Distr.).....Bonzi cav. Domenico, magg. comand.
Aquila (Prov.).....Giorgini cav. Giorgio, ✻, colonn. comand.
Città ducale (Distr.).....Allegri cav. Giovanni, ✻, magg. comand.
Solmona (Id.).....Delcaretto di Moncrivello march. Ernesto, maggior comand.
Avezzano (Id.) .....Polli cav. Giuseppe, ✻, magg. comand.
Bari (Prov.).....Carcano cav. Giuseppe, colonn. comand.
Barletta (Distr.) .....Abrile Francesco, magg. comand.
Altamura (Id.).....Malasagna Natale, magg. comand.
Gaeta (Fortezza e Distr.)..Brouzet cav Carlo, comm. ✻, magg. gener. comand.
Ponza (Isola).....Paladini Giovanni, capit. comand.
Capua (Fortezza).....Gliamas cav. Raff. ✻, luogot. colonn. comand.
Pescara (Id.) .....Majocchi cav. Achille, ✻, luogot. colonn. com.
Taranto (Fortezza e Distr.)Marchesi Michele, magg. comand.
Brindisi (Fort. Castell.)..Viscusi Giuseppe, luogoten. comand.

CIRCONDARJ MILITARI DIPENDENTI DAL 7.° DIPARTIMENTO

Palermo .....Marini cav. Luigi, comm. ✻, magg. gener. comand.
Alcamo .....Flores Francesco, magg. comand.

Cefalù ..... Bianchis di Pomaretto cav. Gio. Zeffirino, ✻, luogoten. colonn. comand.
Corleone ..... Venturini Luigi, magg. comand.
Mazzara ..... Manassero cav. Maurilio, ✻, magg. comand.
Termini ..... Tosi cav. Piero, ✻, luogot. colonn. comand.
Trapani ..... Martinez Luigi, magg. comand.
Messina ..... Terasona cav. Franc. uff. ✻, colonn. comand.
Acireale ..... Edge nob. Giovanni, magg. comand.
Caltagirone ..... Peruzzi Enrico Cesare, magg. comand.
Castroreale ..... Filippone di Mombello cav. Luigi, ✻, magg. comand.
Catania ..... Marcello cav. Benig., uff. ✻, ♂, colonn. com.
Mistretta ..... Formigli Angelo, magg. comand.
Nicosia ..... Checcherini Egisto, magg. comand.
Patti ..... Radonich cav. Enrico, ✻, magg. comand.
Caltanissetta ..... Garavetti. cav. Gius ✻, luogot. colon. comand.
Bivona ..... Bruno Agostino, magg. comand.
Girgenti ..... Cerignacco cav. Stefano, ✻, ♂, luogoten. colonn. comand.
Piazza ..... Andervolti Leonardo, magg. comand.
Sciacca ..... Galluzzo cav. Emanuele, ✻, magg. comand.
Terranova ..... Fracchia Pietro, magg. comand.
Siracusa ..... Corvi cav. Francesco, ✻, ♂, luogot. colonn. comand.
Modica ..... Curtarelli Camillo, magg. comand.
Noto ..... Albertelli Egidio, magg. comand.
Augusta (Fortezza) ..... Lampato Federico, capit. comand.
Milazzo (Fortezza) ..... Foramiti Luigi, magg. comand.

SARDEGNA

Cagliari (Circ.) ..... Cao cav. Francesco, uff. ✻, colonn. comand.
Alghero ..... Ballero cav. Benedetto Placido, ✻, ♂, luog. colonn. comand.
Iglesias ..... Roych cav. Antonio, magg. comand.
Lanusei ..... Masetti Lorenzo, ✻, magg. comand.
Nuoro ..... N. N.
Oristano ..... Campus cav. Gavino, uff. ✻, luogot. colonn. comand.
Ozieri ..... Pais cav. Ignazio, ✻, magg. comand.
Sassari ..... Cao-Paderi cav. Giuseppe, ✻, luogot. colonn. comand.
Tempio ..... Paolino cav. Sebastiano. ✻, magg. comand.
Carloforte (Distr.) ..... N. N.
S. Teresa (Id.) ..... Chitti Giovanni, luogoten. comand.

CASE INVALIDI E COMPAGNIE VETERANI

CASA REALE INVALIDI E COMPAGNIE VETERANI IN ASTI

Il duca Vittorio Amedeo II, il 20 aprile 1685, istituì un **Corpo d'Invalidi**, che col progresso di tempo ebbe varie denominazioni ed ordinamenti. Così dal 1694 al 1798 si ebbero *Compagnie*, poi *Corpo*, indi *Battaglione d'Invalidi*. Nel 1814 si raccoglievano due Compagnie ed un Deposito d'Invalidi, di cui se ne formarono 24 Compagnie, che nel 1815 furono riordinati in un *Battaglione Invalidi*. In ogni tempo fu diviso in due categorie, cioè di uomini che prestavano servizio nelle piazze, e di uomini che per età, ferite e malori abbisognavano d'assoluto riposo. Il 4 settembre 1817 ordinavasi la **Casa Reale d'Invalidi** che, soppressa in un coi due *Battaglioni di Guarnigione* (stabiliti il 1.° nel 1816, ed il 2.° nel 1817, corrispondenti agli attuali *Veterani*), lasciò luogo al **Corpo de' Veterani ed Invalidi**, ordinato l'8 aprile 1834, e composto di uno Stato Maggiore e di due Battaglioni, cioè uno di *Veterani* e l'altro d'*Invalidi*. Per R. Decreto 30 marzo 1852 fu riordinato sotto il nome di **Casa Reale Invalidi e Compagnie Veterani**, riunendovi gl'*Invalidi di Sardegna* sciolti in quell'anno. Tale ordinamento ebbe modificazioni per R. Decreti 10 febbrajo 1855, 17 ottobre 1856, 5 giugno e 23 dicembre 1857, 2 maggio, 15 agosto e 24 ottobre 1860, 28 febbrajo e 28 luglio 1861.

Per R. Decreto 13 ottobre 1861 venne formata altra **Casa Reale d'Invalidi e Compagnie Veterani** in Napoli.

Divisa. — Cappello per gli ufficiali dello Stato Maggiore: keppy turchino con croce in fronte di metallo bianco; tunica turchina; goletta, mostre e pistagne cremisine; pantaloni grigi con pistagna pure cremisina.

Buglione di Monale cav. Giuseppe, uff. ✱, magg. gener., comandante.

CASA REALE INVALIDI E COMPAGNIE VETERANI IN NAPOLI

Creata per R. Decreto 13 ottobre 1861, colla incorporazione in essa dei preesistenti: Reggimento Veterani, Deposito dei Veterani ed Invalidi e Compagnie di riserva; è composta di uno Stato Maggiore, di 26 Compagnie effettive di Veterani, di 9 provvisorie; 4 Compagnie effettive di Invalidi e 4 provvisorie; che per R. Decreto del 6 dicembre 1863, venne ridotta ad uno Stato Maggiore, 24 Compagnie effettive di Veterani, 8 Compagnie effettive d'Invalidi.

De Benedictis cav. Luigi, comm. ✱, magg. gener., comandante.

UFFICIALI IN SERVIZIO SEDENTARIO

Maggiori generali n.° 9
Colonnelli n.° 30
Luogotenenti colonnelli n.° 74
Maggiori n.° 213.

CORPO DEI CARABINIERI REALI

Istituito il 15 luglio 1814 per la pubblica sicurezza, ebbe alcune modificazioni con Regie Patenti 12 ottobre 1822, 9 febbrajo 1832 e Regi Viglietti 23 stesso mese e 26 ottobre 1833; riordinato con R. Viglietto 31 maggio 1836, ebbe nuove modificazioni con Regi Viglietti 5 settembre 1843, 1.° febbrajo 1845 e Regi Decreti 19 e 23 marzo 1852, 28 novembre 1858 e 16 gennajo 1860.

Pel riordinamento sancito con R. Decreto 24 gennajo 1861 e le aggiunte fatte coi Regi Decreti 10 gennajo, 18 giugno e 6 agosto 1862, l'*Arma dei Carabinieri Reali* trovasi costituita di un Comitato e di 14 Legioni, di cui 13 territoriali ed una degli Allievi.

Divisa. — Cappello con pennacchio bleu rosso; vestito turchino con goletta e mostre dello stesso colore, ornato di due piccoli alamari in argento e colla rivolta e soppanno delle falde scarlatte; pantaloni turchini con banda laterale scarlatta; spallini e guarnizioni in metallo bianco; cordelline bianche.

Quadro degli Ufficiali Superiori

Luogotenenti generali

Lovera di Maria cav. Federico Costanzo, G. Cr. ❋
Massidda cav. Ant. Mart., Gr. uff. ❋
Martin di Montù Beccaria cav. Ferdinando, comm. ❋

Maggiori generali

Arnulfi cav. Trofimo, comm. ❋
Serpi cav. Giovanni, comm. ❋
Della Chiesa della Torre cav. Federico, uff. ❋

Colonnelli n.° 14 — *Luogotenenti colonn.* n.° 10 — *Maggiori* n.° 39.

COMITATO DEL CORPO DEI CARABINIERI REALI

(Torino)

Presidente del Comitato

Lovera di Maria cav. Federico Costanzo, G. Cr. ❋, luogoten. gener.

Membri

Massidda cav. Antonio Martino, Gr. Uff. ❋, luogoten. gener.
Martin di Montù Beccaria cav. Ferdinando, comm. ❋, idem
Arnulfi cav. Trofimo, comm. ❋, ispett. delle Legioni merid., magg. gen.
Serpi cav. Giovanni, comm. ❋, ispett. dei R. Carab. in Sicilia, idem
Della Chiesa della Torre cav. Federico, uff. ❋, idem

Segretario

Veggi cav. Emmanuele, ❋, colonnello.

1.ª Legione (*Torino*)

Formenti cav. Giuseppe, colonnello, comandante.
Gavigliani cav. Giuseppe, tenente colonn., comandante di divisione

2.ª Legione (*Genova*)

Basso cav. Carlo Alberto, colonnello, comandante.

3.ª Legione (*Cagliari*)

Ollandini march. Filippo, colonnello, comandante

4.ª Legione (*Milano*)

Brunati cav. Luigi, colonnello, comandante
Teulada cav. Ignazio, luogoten. colonnello, comandante la divisione

5.ª Legione (*Bologna*)

Cavagna cav. Giacinto, colonnello, comandante
Morcaldi cav. Francesco, luogoten. colonnello, comand. di divisione.

6.ª Legione (*Firenze*)

Roissard de Bellet cav. Leonardo, colonnello, comandante
Ricci cav. Angelo, luogoten. colonnello, comand. la divisione.

7.ª Legione (*Napoli*)

Guastalla cav. Giuseppe, colonnello, comandante
Antonioli cav. Giovanni, luogoten. colonnello, comand. di divisione.

8.ª Legione (*Chieti*)

Verani-Masin cav. Felice, colonnello, comandante.

9.ª Legione (*Bari*)

Sannazzaro di Giarole cav. Edoardo, colonnello, comandante.

10.ª Legione (*Salerno*)

Bronori cav. Giovanni, colonnello, comandante.

11.ª Legione (*Catanzaro*)

Morata cav. Alessandro, colonnello, comandante.

12.ª Legione (*Palermo*)

Massiera cav. Francesco, luogotenente colonnello, comandante.

13.ª Legione (*Ancona*)

Morelli di Popolo cav. Angelo, colonnello, comandante.

14.ª Legione (Allievi, *Torino*)

Incisa di Camerana cav. Luigi, colonnello, comandante
Picco Gustavo, luogotenente colonnello.

ESERCITO

FANTERIA

Il riordinamento del R. Esercito del 24 gennajo 1861, mentre aumentava la Fanteria di 12 reggimenti, fra cui due di Granatieri, ne variava la formazione recandola ad uno Stato Maggiore e tre battaglioni di sei compagnie ciascuno, oltre ad uno Stato Maggiore e tre compagnie di deposito; formazione questa che fu ulteriormente modificata per R. Decreto 23 marzo 1862, riordinando i reggimenti su quattro battaglioni di quattro compagnie, oltre due di deposito, onde preparare la formazione di altri dodici reggimenti, compresi due di Granatieri, che venne poi attuata in seguito a R. Determinazione del 29 giugno 1862.

L'arma di fanteria trovavasi quindi costituita anteriormente alle poche modificazioni portate dalla Relazione del Ministro della Guerra a S. M., in data 18 dicembre 1864 (Vedi l'*Italia Militare*, 25 dicembre 1864, n.° 378, Anno III.) di:

Quattro Brigate in 8 Reggimenti di Granatieri
Trentasei Brigate in 72 Reggimenti di Fanteria di linea
Due Depositi di Fant. in Sardegna
Sei Reggimenti di Bersaglieri di 6 battaglioni attivi ed uno di deposito ciascuno
Un Corpo d'Amministrazione
Un Corpo di Cacciatori Franchi
Un Corpo di Moschettieri della Reclusione militare.

BRIGATA GRANATIERI DI SARDEGNA

Cogli avanzi dei Colonnellati di *Marolles* e *Rochers* si formarono nel 1658 due Compagnie che furono il nucleo del primo Reggimento nazionale, organizzato il 18 aprile 1659, colla denominazione di *Guardia*, e classificato nel 1663 primo Reggimento dell'Armata. Nel 1753 ebbe gli alamari bianchi, quale distintivo del Reggimento. Sciolto nel 1800 fu ricostituito il 1.° luglio 1814 sotto il nome di *Reggimento delle Guardie*, e nel 1815 in *Brigata Guardie*, alla quale il 20 gennajo 1816 fu aggiunta la distinzione di Granatieri. Nell'ordinamento della fanteria del 23 ottobre 1831 la *Brigata Granatieri Guardie* divenne 1.° Reggimento *Granatieri*, ed ebbe a 2.° Reggimento *Cacciatori*, il già *Reggimento di Sardegna* (prima *Reggimento di Sicilia* 1738). Il 14 ottobre 1848 si formarono due *Reggimenti di Granatieri*, conservando nella Brigata quello di *Cacciatori*, che distaccato il 20 aprile 1850, fu denominato *Cacciatori di Sardegna*, e il 19 marzo 1852 venne fuso coi due primi ordinandosi l'attuale Brigata Granatieri di Sardegna in due Reggimenti, colla precedenza sulle altre Brigate di Fanteria. Coll'ordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il Regio Decreto 23 marzo 1862 venne stabilito il quadro de' suoi Reggimenti.

La bandiera del 1.° e 2.° **Reggimento Granatieri di Sardegna** fu fregiata della medaglia d'argento al valor militare, per la bella condotta dei Reggimenti stessi nella presa di Perugia il 14 settembre 1860; quella del 1.° Reggimento ebbe la medaglia d'oro, e d'argento quella del 2.° alla presa di Mola, 4 novembre 1860.

Divisa della Brigata. — Keppy turchino ornato in fronte di granata; tunica di panno turchino e goletta scarlatta con alamaro di gallone bianco; pantaloni grigi con pistagne scarlatte.

Comandante la Brigata

Gozani di Treville cav. Alessandro Giuseppe, comm. ❋, uff. ⊕, ♂, ♂, maggior generale.

BRIGATA GRANATIERI DI LOMBARDIA

Creata per R. Decreto del 29 agosto 1859. Col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 fu stabilito il quadro de' suoi Reggimenti.

La bandiera del 3.° Reggimento Granatieri venne fregiata della medaglia in argento al valor militare, per la bella condotta tenuta dal Reggimento nella giornata dell'assalto della Rocca di Spoleto il 17 settembre 1860.

Divisa della brigata. — Come quella dei Granatieri di Sardegna.

Comandante la Brigata

S. A. R. il principe Umberto di Savoja.

BRIGATA GRANATIERI DI NAPOLI

Creata per Regio Decreto del 24 gennajo 1861, e modificatone il quadro con altro del 23 marzo 1862.

Divisa della brigata. — Come quella dei Granatieri di Sardegna.

Comandante la Brigata

Manca cav. Simone, comm. ❋, ⊕, ♂, maggior generale.

BRIGATA GRANATIERI DI TOSCANA

Formata dietro Ministeriali disposizioni approvate da S. M. il 29 marzo 1862.

Comandante la Brigata

Garavelli cav. Giacomo, comm. ❋, maggior generale.

BRIGATA DEL RE

Nel 1659 con Ducale Viglietto 1.° settembre un Reggimento di fanteria prendeva il nome del suo comandante di Challes, e per altro Viglietto 19 ottobre 1664 era istituito 2.° Reggimento dell'Armata col nome di Savoja; sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo e definitivamente sciolto nel 1801, venne ristabilito il 15 novembre 1815 col nome di Brigata di Savoja.

Per R. Viglietto 25 ottobre 1831 fu formata in due Reggimenti, denominati nel riordinamento 4 maggio 1839 1.° e 2.° di Fanteria. Per R. Decreto 14 giugno 1860 fu

stabilita per detta Brigata la denominazione di **Brigata del Re**; col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il R. Decreto 23 marzo 1862 fu stabilito il quadro dei suoi reggimenti.

La bandiera di entrambi i reggimenti componenti questa Brigata è fregiata della medaglia in argento al valor militare, per essersi distinti in ogni fatto d'armi a cui presero parte nella campagna del 1848 in Lombardia.

Divisa della brigata. — Keppy turchino; cravatta di color scarlatto; tunica di panno turchino e goletta di velluto nero con pistagna scarlatta; pantaloni grigi con pistagna scarlatta (*).

Comandante la Brigata

Rey di Villa Rey cav. Onorato, comm. ✠, ⊕, maggiore generale.

BRIGATA PIEMONTE

Sebbene per anzianità nell'Esercito dati dal 1664 (22 giugno) in cui si ebbe la denominazione di **Reggimento Piemonte**, tuttavia la sua origine risale al 1637, cioè al **Reggimento Catalano-Alfieri** (indi **Magliano**) che componeva il 6.° colonnellato. Nel 1710 furono con essi fusi i resti del Reggimento nazionale della **Croce Bianca**, creato nel 1767. Sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo, e definitivamente sciolto nel 1801, fu in maggio 1814 ristabilito col nome di **Reggimento di Piemonte**, che assunse l'attuale nome di **Brigata Piemonte**, il 1.° novembre 1815, la quale il 25 ottobre 1831 fu formata in due Reggimenti, che presero in maggio 1839 il nome di **3.° e 4.° di Fanteria**; col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e 23 marzo 1862 fu determinata la formazione dei Reggimenti.

Per essersi il 3.° Reggimento di fanteria distinto in tutti gli scontri che ebbe col nemico nella campagna del 1848 in Lombardia, e segnatamente a *Calmasino*, la sua bandiera venne fregiata della medaglia in argento al valor militare. Una medaglia in argento fu pure concessa alla bandiera del 4.° Reggimento ed una seconda a quella del 3.° per avere entrambi combattuto valorosamente nella battaglia di Novara il 23 marzo 1849.

Comandante la Brigata

Noaro cav. Agostino, uff. ✠ e di ⊕, ♁, colonnello.

BRIGATA AOSTA

Trae origine dall'antico **Reggimento Fucilieri** instituito il 20 febbrajo 1690 ed accresciuto nel 1710 dal soppresso Reggimento di **Santa Giulia**. Nel 1774 **Reggimento Aosta Fanteria**. Sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo e definitivamente sciolto nel 1801, fu riordinato in giugno 1814 collo stesso nome, ed al 1.° novembre 1815 ebbe la denominazione di **Brigata di Aosta**, la quale il 25 ottobre 1831 fu formata in due Reggimenti, denominati, il 4 maggio 1839, **5.° e 6.° di Fanteria**. Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il R. Decreto 23 marzo 1862 stabilirono il quadro dei reggimenti.

(*) *Divisa prescritta indistintamente per le 36 Brigate di Fanteria di linea.*

Le bandiere del 5.° e 6.° Reggimento di Fanteria vennero fregiate della medaglia in argento al valor militare, per essersi distinti nei fatti d'armi del 21 e 23 marzo 1849 a Mortara ed a Novara. Dette bandiere vennero quindi fregiate ciascuna della medaglia in oro, per la gloriosa condotta dei Reggimenti stessi all'attacco e presa delle posizioni di S. Martino il 24 giugno 1859.

Comandante la brigata

Isenzmud de Milbitz conte Alessandro, uff. ❋, uff. ⊕, maggior gener.

BRIGATA CUNEO

Il 16 aprile 1701 fu creato un nuovo **Reggimento di Nizza** (altro di tal nome già esisteva dal 1671 e cessava nel 1690); destinato a servire sulle Regie galee nel 1713, fu denominato **Reggimento della Marina**; nel 1740 cessò dal servizio su dette galee; sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo e definitivamente sciolto nel 1801, venne in luglio 1814 ristabilito col nome di **Reggimento di Cuneo**, divenuto il 1.° novembre 1815 **Brigata Cuneo**, la quale il 25 ottobre 1831 fu formata in due Reggimenti, denominati, il 4 maggio 1839, **7.°** ed **8.° di Fanteria**. Coll'ordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il R. Decreto 23 marzo 1862 venne modificata la composizione dei Reggimenti.

Pel lodevole contegno della Brigata Cuneo nelle contingenze politiche del 1821, il re Carlo Felice ne fregiò la bandiera di una medaglia, coll'iscrizione *Legio Cuneensis constantissima, Cœteris fidei signum.*

Le bandiere del 7.° ed 8.° Reggimento vennero quindi fregiate della medaglia in argento al valor militare per la bella condotta tenuta dai detti Reggimenti durante la giornata del 24 giugno 1859 a S. Martino in Lombardia.

Comandante la brigata

Garbarini cav. Luigi, comm. ❋, ⊕, maggior generale.

BRIGATA REGINA

L'8 aprile 1734 fu creato il Reggimento Valdese **De la Reine**, così nominato dal duca Carlo Emanuele III, in segno d'omaggio all'augusta sua sposa la regina Polissena Cristina d'Assia Rheinfelds Rothembourg; nel 1741 **Reggimento della Regina**; sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo e definitivamente sciolto nel 1801, fu ristabilito il 1.° agosto 1814 col nome di **Reggimento La Regina**, divenuto il 1.° novembre 1815 **Brigata la Regina**, la quale fu il 25 ottobre 1831 formata in due Reggimenti denominati, il 4 maggio 1839, **9.°** e **10.° di Fanteria**; col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 fu modificata la formazione dei Reggimenti.

Il 9.° Reggimento ha la bandiera fregiata della medaglia in argento al valore militare per essersi distinto nel fatto d'armi di Governolo (Lombardia) il 18 luglio 1848. Venne inoltre detta bandiera fregiata della medaglia in oro, per la gloriosa condotta del Reggimento stesso alla presa di Palestro ed alla battaglia del 31 maggio 1859.

La bandiera del 10.° Reggimento è stata fregiata della medaglia in argento per la bella con-

dotta tenuta alla presa di Palestro ed alla battaglia dello stesso nome il 30 e 31 maggio 1859. Ebbe pure la medaglia d'oro al valor militare, per la valorosa ed intrepida condotta di tutto il Reggimento alla battaglia di Castelfidardo il 18 settembre 1860.

Comandante la Brigata

Carini cav. Giacinto, Gr. uff. ✠, uff. ⊕, maggior generale.

BRIGATA CASALE

Con alcune compagnie dell'antico colonnellato di *Livorno*, che fu poi detto *Reggimento*, ed in cui si versarono alcune compagnie del Reggimento di *Coudray*, esistente dal 1660, fu istituito il 22 giugno 1664 il **Reggimento di Monferrato** che, sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo e definitivamente sciolto nel 1801, fu riordinato il 1.° luglio 1814, ed il 1.° novembre 1815 divenne **Brigata di Monferrato.** Sciolta per gli avvenimenti politici nel 1821 e raccolta in un *Battaglione provvisorio di linea*, fu il 19 dicembre dello stesso anno riordinata sotto il nome di **Brigata Casale**, la quale il 25 ottobre 1831 fu composta in due Reggimenti, denominati poi, il 4 maggio 1839, **11.°** e **12.° di Fanteria.** Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il R. Decreto 23 marzo 1862 modificarono il quadro dei Reggimenti.

Le bandiere dell'11.° e 12.° Reggimento vennero fregiate della medaglia in argento al valor militare per la bella condotta tenuta dai Reggimenti stessi durante la giornata del 24 giugno 1859 a S. Martino (Lombardia).

Comandante la Brigata

Bonardelli cav. Edoardo, uff. ✠, ⊕, colonnello brigadiere.

BRIGATA PINEROLO

Trae origine dall'antico **Reggimento di Lullino**, creato il 27 agosto 1672, divenuto di **Bagnasco** circa il 1676, indi detto di **Masino** (1676). Verso il principio del 1680 era denominato **Reggimento Saluzzo**, che fu poi sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo e definitivamente sciolto nel 1801. Riordinato in giugno 1814, divenne il 1.° novembre 1815 **Brigata Saluzzo.** Sciolta per gli avvenimenti politici del 1821, e raccolta in un *Battaglione provvisorio di linea*, fu il 19 dicembre stesso anno riordinata sotto il nome di **Brigata Pinerolo**, la quale il 25 ottobre 1831 venne composta di due Reggimenti, denominati poi, il 4 maggio 1839, **13.°** e **14.° di Fanteria.** Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il Regio Decreto 23 marzo 1862 modificarono la formazione dei Reggimenti.

Le bandiere del 13.° e 14.° Reggimento di fanteria vennero fregiate della medaglia in argento al valor militare per essersi distinti nella battaglia del 23 marzo 1849 sotto Novara. Le stesse bandiere vennero inoltre fregiate di una seconda medaglia in argento per la bella condotta tenuta dai Reggimenti stessi durante la giornata del 24 giugno 1859 a S. Martino (Lombardia).

Comandante la Brigata

Mazè de la Roche conte Gustavo, uff. ✠ e di ⊕, ✪, ✪, magg. gener.

BRIGATA SAVONA

Proviene dal **Reggimento ligure di Sarzana** aggiunto sul fine del 1814 alle Regie Truppe nella riunione ai Regj Stati di quel ducato. Organizzato sul sistema piemontese il 13 marzo 1815 col nome di **Reggimento di Genova**, divenne il 1.° novembre 1815 **Brigata di Genova**. Sciolta in seguito alle vicende politiche dell'anno 1821, e raccolta in un *Battaglione provvisorio di linea*, fu il 19 dicembre dello stesso anno riordinata sotto il nome di **Brigata Savona**, la quale il 25 ottobre 1831 fu composta di due Reggimenti, denominati, il 4 maggio 1839, **15.° e 16.° di Fanteria**. Il riordinamento dell'esercito del 24 gennajo 1861 ed il R. Decreto 23 marzo 1862 modificarono il quadro dei Reggimenti.

Le bandiere del 15.° e 16.° Reggimento vennero fregiate della medaglia in argento al valor militare per la bella condotta tenuta alla presa di Palestro ed alla battaglia dello stesso nome del 30 e 31 maggio 1859.

Comandante la Brigata

Piola-Caselli cav. Carlo Gius. Dom., comm. ❋ e di ⊕, maggior gener.

BRIGATA ACQUI

L'antico **Reggimento di Chiablese**, straniero, poi nazionale, ordinato il 18 ottobre 1774 colla riunione dei due Reggimenti stranieri **Sury** e **Fatio** (derivanti questi due, cioè il *Sury* dall'antico Reggimento *Desportes* nel 1703, ed il *Fatio* da quello di *Guibert* nel 1733), nel 1794, 30 gennajo, divenne **Reggimento Nazionale d'Ordinanza**; nel 1796 **Reggimento di Alessandria**, che fu sciolto nel 1799, ricostituito poco dopo e definitivamente sciolto nel 1801. Riordinato nel 1814 collo stesso nome, divenne il 1.° novembre 1815 **Brigata Alessandria**. In seguito alle vicende politiche del 1821, sciolta e raccolta in un *Battaglione provvisorio di linea*, fu il 19 dicembre dello stesso anno ricomposta sotto il nome di **Brigata Acqui**, la quale il 25 ottobre 1831 venne ordinata in due Reggimenti denominati, il 4 maggio 1839, **17.° e 18.° di Fanteria**. Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il R. Decreto 23 marzo 1862 modificarono il quadro dei Reggimenti.

La bandiera del 17.° Reggimento di Fanteria è fregiata della medaglia in argento al valore militare per essersi distinto nei fatti d'armi della Sforzesca e di Novara il 21 ed il 23 marzo 1849. Le bandiere del 17.° e 18.° Reggimento vennero quindi fregiate della medaglia in argento per la bella condotta tenuta dai Reggimenti stessi durante la giornata del 24 giugno a S. Martino (Lombardia).

Comandante la Brigata

Schiaffino cav. Disma, uff. ❋, ♂, colonnello.

BRIGATA BRESCIA

Creata per R. Decreto del 29 agosto 1859, e modificata la formazione dei Reggimenti col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862.

Comandante la Brigata

Pernot cav. Augusto Gio. Batt., comm. ❋, uff. ⊕, maggior generale

BRIGATA CREMONA

Creata per R. Decreto del 29 agosto 1859. Col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 venne stabilito il quadro dei suoi Reggimenti.

Comandante la Brigata

Alberti-Balegno di Carpeneto cav. Gio. Amedeo, comm. ✱, ⊕, maggior generale.

BRIGATA COMO

Creata per R. Decreto del 29 agosto 1859, e variato il quadro dei suoi Reggimenti col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861, e R. Decreto 23 marzo 1862.

La bandiera del 24.° Reggimento venne fregiata della medaglia d'argento, per essersi il Reggimento distinto sotto Gaeta 12 novembre 1860.

Comandante la Brigata

Pallavicini di Priola cav. Emilio, uff. ✱, comm. ⊕, ⚜, ⚜, maggior generale.

BRIGATA BERGAMO

Creata per R. Decreto del 29 agosto 1859. Col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 venne modificata la formazione dei Reggimenti.

Le bandiere del 25.° e 26.° Reggimento vennero fregiate della medaglia in argento per essersi detti Reggimenti distinti sotto Gaeta 12 novembre 1860.

Comandante la Brigata

Castelli cav. Luigi, uff. ✱, ⊕, ⚜, colonnello.

BRIGATA PAVIA

Creata per R. Decreto 29 agosto 1859; col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862, venne modificata la composizione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Biamonti cav. Antonio, comm. ✱, ⚜, maggior generale.

BRIGATA PISA

Formata in Toscana per la guerra dell'Indipendenza Italiana il 5 marzo 1859, composta di *due Reggimenti* 1.° *e* 2.° *di Fanteria di Linea Toscana,* i quali, divenuti il 30 dicembre 1859, 29.° e 30.° *Reggimenti di Fanteria,* furono incorporati nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860; col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 venne modificato il quadro dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Isasca cav. Carlo, comm. ✱, uff. ⊕, ⚜, maggior generale.

BRIGATA SIENA

Formata in Toscana per la guerra dell'Indipendenza d'Italia il 5 maggio 1859, composta di due Reggimenti, denominati 3.° e 4.° *di Fanteria di Linea Toscana*, i quali, divenuti poscia 31.° e 32.° *Reggimenti di Fanteria* sotto le date del 31 dicembre 1859 e 1.° gennajo 1860, furono incorporati nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 venne modificata la composizione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Cadolino cav. Tito, uff. ✺, colonnello.

BRIGATA LIVORNO

Formata in Toscana per la guerra dell'Indipendenza d'Italia, composta del 5.° *Reggimento di Fanteria di Linea Toscana*, che data dal 1.° giugno 1856, e di altro Reggimento formato in maggio stesso anno, il quale il 15 giugno successivo era *Reggimento di Volontari*, poscia nello stesso mese *Reggimento Cacciatori*, ed in ottobre successivo 6.° *Reggimento di Fanteria di Lineà Toscana*. Tali Reggimenti divennero, il 30 dicembre 1859, 33.° e 34.° *Reggimento di Fanteria*, incorporati quindi nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 modificarono il quadro dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Radicati di Primeglio cav. Vinc., uff. ✺, ⊕, ♂, ♂, maggior gener.

BRIGATA PISTOJA

Formata in Toscana per la guerra dell'Indipendenza Italiana, e composta del *Reggimento Granatieri*, instituito il 13 maggio 1859, divenuto 35.° *Reggimento di Fanteria*, il 16 febbrajo 1860; essendo il 36.° *Reggimento* pure costituito lo stesso giorno, stato formato col 2.° *Battaglione Granatieri*, e col 3.° *Battaglione* del 3.° *Reggimento*, poscia 31.° Incorporata nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860; il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 variarono la formazione dei Reggimenti.

Comandante la brigata

Chiabrera cav. Emmanuele, comm. ✺, e di ⊕, ♂, ♂, magg. gener.

BRIGATA RAVENNA

Formata nelle provincie dell'Emilia per la guerra dell'Indipendenza d'Italia, composta del 1.° e 2.° *Reggimento del 2.° Corpo d'Armata dell'Italia Centrale*, instituiti il 29 aprile 1859, il primo dei quali divenne 19.° *Reggimento di Fanteria*, il 20 giugno detto anno, ed il secondo 20.° *Reggimento di Fanteria*, il 18 detto mese; ed infine formarono il 37.° e 38.° *Reggimento di Fanteria* sotto la data del 26 dicembre 1859; incorporati al R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 variarono la composizione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Corte cav. Gaetano Giuseppe, uff. ✺, ⊕, ♂ ♂, magg. generale.

BRIGATA BOLOGNA

Formata nelle provincie dell' Emilia per la guerra dell' Indipendenza dell' Italia, composta del 21.° *Reggimento di Fanteria, Brigata Vittorio Emanuele,* costituito il 12 giugno 1859, il quale sotto la data del 1.° ottobre detto anno fu chiamato 21.° *Reggimento di Fanteria, Brigata Bologna,* e del 22.° *Reggimento di Fanteria, Brigata Bologna,* avente la data del 16 settembre detto anno, divenuto, il 29 dicembre 1859, 39.° *Reggimento di Fanteria,* e 40.° l'altro, il 1.° gennajo 1860. Incorporata nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860.

Le bandiere dei Reggimenti 39.° e 40.° di Fanteria furono fregiate della medaglia in argento al valore militare nella presa di Monte Pelago e di Monte Pulito il 26 settembre 1860 sotto Ancona.

Comandante la Brigata

N. N.

BRIGATA MODENA

Formata nelle provincie dell' Emilia per la guerra dell' Indipendenza d' Italia, composta del 1.° *Reggimento Cacciatori della Magra,* che data dal 7 maggio 1859, e del 2.° di detti Cacciatori, avente la data del 16 giugno 1859, divenuti entrambi 1.° e 2.° *Reggimento Fanteria, Brigata Modena* il 1.° agosto 1859; e poscia 41.° e 42.° *Reggimento di Fanteria,* il 1.° gennajo 1860; incorporata nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Col riordinamento dell' Esercito del 24 gennajo 1861, e R. Decreto 23 marzo 1862 venne variata la formazione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Longoni cav. Ambrogio, comm. ✱, ⊕, ♂, magg. generale.

BRIGATA FORLI'

Formata nelle provincie dell' Emilia per la guerra dell' Indipendenza dell' Italia, composta del 3.° *Reggimento del 2.° Corpo d'Armata dell' Italia centrale,* istituito il 23 maggio 1859, e del 4.° Reggimento di detto 2.° Corpo d'Armata, avente la data del 14 giugno 1859, i quali divennero 23.° e 24.° *Reggimento di Fanteria* il 18 giugno predetto, e sotto la data del 1.° gennajo 1860 formavano il 43.° e 44.° *Reggimento di Fanteria;* incorporati nel Regio Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Col riordinamento dell' Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 venne modificata la formazione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Dho cav. Luca, comm. ✱, ⊕, magg. generale.

BRIGATA REGGIO

Formata nelle provincie dell' Emilia per la guerra dell' Indipendenza d' Italia, composta del 1.° *Battaglione Volontarj Modenesi* instituito il 1.° luglio 1859, divenuto 3.° *Reggimento di Fanteria, Brigata Reggio* il 29 luglio stesso, e del 4.° *Reggimento* di detta *Brigata Reggio,* avente la data del 1.° gennajo 1860; i quali divennero il 45.°

e 46.° *Reggimenti di Fanteria*, il 1.° gennajo 1860; incorporati nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 modificarono la composizione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Franzini-Tibaldeo conte Paolo, comm. ✱, ⊕, ⚜, ⚜, magg. generale.

BRIGATA FERRARA

Formata nelle provincie dell'Emilia per la guerra dell'Indipendenza d'Italia, composta del 1.° *Reggimento della Colonna mobile*, istituita il 28 giugno 1859, del 55.° *Reggimento di Fanteria* della data 21 settembre successivo, e del 47.° e 48.° *Reggimenti di Fanteria* del 1.° gennajo 1860; incorporata nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Il riordinamento della fanteria del 24 gennajo 1861 e R. Decreto 23 marzo 1862 modificarono la formazione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Novaro cav. Antonio. comm. ✱, ⚜, magg. generale.

BRIGATA PARMA

Formata nelle provincie dell'Emilia per la guerra dell'Indipendenza d'Italia, composta del 5.° *Reggimento di Fanteria, Brigata Parma*, instituito il 23 agosto 1859 e del 6.° *Reggimento di detta Brigata*, avente la data del 17 ottobre stesso anno; divenuti 49.° e 50.° *Reggimenti di Fanteria*, il 1.° gennajo 1860; incorporata nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860; l'ordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 e il R. Decreto 23 marzo 1862 variarono la formazione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Grixoni cav. Girolamo, uff. ✱, e di ⊕, magg. generale.

BRIGATA DELLE ALPI

Con Regj Decreti 17 marzo e 24 aprile 1859 venne creato un *Corpo di Cacciatori delle Alpi*; e per altro R. Decreto 16 aprile stesso venne instituito un Deposito di volontarj formanti il *Corpo dei Cacciatori degli Apennini*, che successivamente fu riunito a quello dei *Cacciatori delle Alpi*.

Questi due *Corpi*, dopo di aver ricevuto durante la guerra del 1859 un ampio sviluppo mercè l'arruolamento di volontarj, si ridussero poscia alle proporzioni ed all'organizzazione delle altre Brigate di Fanteria, come fu eziandio disposto per R. Decreto 14 maggio 1860. Il riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 ed il R. Decreto 23 marzo 1862 variarono la composizione dei Reggimenti.

Comandante la Brigata

Quintini cav. Pietro Carlo, comm. ✱, e di ⊕, ⚜, magg. generale.

Formata nelle provincie
del 21.° *Reggimento*
1859, il quale sotto
di Fanteria, Brigata
avente la data del 1
gimento di Fanteria,
per R. Decreto 25 ma
Le bandiere dei Reggiment
gentó al valore militar
1860 sotto Ancona.

N. N.

Formata nelle provincie dell'
del 1.° *Reggimento Caccia*
di detti Cacciatori, avente
Reggimento Fanteria, Brig
gimento di Fanteria, il 1.°
25 marzo 1860. Col riordina
23 marzo 1862 venne variata

Com

Longoni cav. Ambrogio, con

BRI

Formata nelle provincie dell'Emilia per
del 3.° *Reggimento del* 2.° *Corpo d'A*
1859, e del 4.° Reggimento di detto 2.
1859, i quali divennero 23.° e 24.° *Reg*
sotto la data gennajo 1860 form
incorporati Esercito per R. Dec
l'Esercit jo 1861 e R. Decre
mazione ti.

Comandante

Dho c mm. ✻, ⊕, magg.

BRIGATA

For cie dell'Emilia per la
ne Volontarj Modenesi
eria, Brigata Reggio
avente la dat

odotta nell' armamento della cavalleria il 15 marzo 1836, e limitata dap-
l uno squadrone per reggimento, quindi a due nel 1843, veniva a tutti
ovrana determinazione 17 marzo 1845. Per R. Decreto 22 settembre 1852
gimenti di linea ed i primi due di cavalleggeri dovevano essere armati
istolone; e gli altri tre di cavalleggeri di *moschetto* ad armacollo e di

l 13 ottobre 1859 fu stabilito che degli 8 *reggimenti di cavalleria*
quattro fossero armati di lancia, e li *quattro* ultimi soltanto di

istro della Guerra a S. M. sull'ordinamento dell' Esercito, 18 di-
ero introdotte alcune modificazioni, portate dal foglio *L'Italia Mi-*
bre 1864, n.° 378, Anno III.

CAVALLERIA DI LINEA

IMENTO NIZZA CAVALLERIA

ento *Dragoni di Piemonte* (detti *Dragons Jaunes*), creato
rimo in anzianità tra gli altri reggimenti di cavalleria.
a nel 1814 prese il nome di reggimento *Cavalleggeri*
gran parte degl' individui del soppresso reggimento
2 fu denominato reggimento *Nizza Cavalleria;* venne
ificato con R. Decreto 19 marzo 1852, e riordi-
ajo, 6 giugno 1860 e 24 gennajo 1861.
letta e pistagne chermisine; pantaloni grigi con
iali in tutti i reggimenti hanno le bande dei
ica; spallini di metallo bianco.

reggimento
, ♂, colonnello

LE CAVALLERIA

ordinato il 27 marzo 1691 rice-
ve *Cavaglià;* il 23 luglio 1692
o nel 1799, fu ristabilito il 1.° di-
. Decreto 3 gennajo 1850, venne
inato per altri Reali Decreti 23 feb-

o al valor militare per la condotta del
e di Novara il 21 e 23 marzo 1849, non
gna del 1848 in Lombardia. Ebbe inoltre
ontegno che il reggimento tenne sotto il fuoco
, 29 ottobre 1860.
oletta e pistagne scarlatte; pantaloni e spallini
.

ante il reggimento
nso, ✠, ♂, colonnello

BRIGATA UMBRIA

Creata col R. Decreto del 24 gennajo 1861, e modificatone il quadro col R. Decreto 23 marzo 1862.

Comandante la Brigata

Masi cav. Luigi, comm. ✱, uff. ⊕, magg. generale.

BRIGATA MARCHE

Creata per R. Decreto del 24 gennajo 1861, e modificatone il quadro col R. Decreto 23 marzo 1862.

Comandante la Brigata

Bossolo cav. Antonio, comm. ✱, ⊕, ♂, magg. generale.

BRIGATA ABRUZZI

Creata per R. Decreto del 24 gennajo 1861, e modificato il quadro dei Reggimenti per R. Decreto 23 marzo 1862.

Comandante la Brigata

Orsini cav. Vincenzo, uff. ✱, ⊕, magg. generale.

BRIGATA CALABRIA

Creata per R. Decreto del 24 gennajo 1861, e modificatone il quadro con R. Decreto 23 marzo 1862.

Comandante la Brigata

Burnod cav. Carlo Pompeo Anselmo, comm. ✱, uff. ⊕, magg. generale.

BRIGATA SICILIA

Creata per R. Decreto del 24 gennajo 1861, e modificatone il quadro con R. Decreto 23 marzo 1862.

Comandante la Brigata

Sacchi cav. Gaetano, uff. ✱, ⊕. magg. generale.

BRIGATA CAGLIARI

Formata dietro ministeriali disposizioni approvate da S. M. il 29 giugno 1862.

Comandante la Brigata

Gabet cav. Antonio, comm. ✱, ⊕, magg. generale.

BRIGATA VALTELLINA

Formata dietro ministeriali disposizioni approvate da S. M. il 29 giugno 1862.

Comandante la Brigata

Borda cav. Egidio, uff. ✱, ⊕, ♂, colonn. brigad.

BRIGATA PALERMO

Formata dietro disposizioni ministeriali approvate da S. M. il 29 giugno 1862.

Comandante la Brigata

Durandi cav. Stefano, comm. ✱, ⊕, magg. generale.

BRIGATA ANCONA

Formata dietro ministeriali disposizioni approvate da S. M. il 29 giugno 1862.

Comandante la Brigata

Alberto di Pessinetto cav. Eugenio, comm. ✱, ⊕, ♂, ♂, magg. generale.

BRIGATA PUGLIA

Formata dietro disposizioni ministeriali approvate da S. M. il 29 giugno 1862.

Comandante la Brigata

Masala cav. Pietro, uff. ✱, ⊕, ♂, magg. generale.

CORPO DE' BERSAGLIERI

Questo Corpo di truppa leggera fu istituito il 18 giugno 1836, formato in Battaglione sul fine del 1842, fu recato a due Battaglioni il 26 aprile 1848, ed a cinque il 30 dicembre stesso anno. Nel 1849, 10 marzo, gli furono aggiunti li due Battaglioni Bersaglieri della divisione Lombardia; il 12 ottobre riordinato il Corpo su tre Battaglioni; il 10 novembre recati a cinque, il 14 dicembre stesso anno ad otto, il 22 febbrajo 1850 a nove, ed infine con determinazione del 19 marzo 1852 venne composto di uno Stato Maggiore, e di 10 Battaglioni di 4 Compagnie, e di una Compagnia di deposito; per R. Decreto 9 giugno 1856 venne di nuovo creata la carica d'*Ispettore del Corpo dei Bersaglieri* colle attribuzioni eziandio dei Comandanti di Brigata. Per R. Decreto 9 settembre 1859 il Corpo fu recato a 16 Battaglioni. Quindi per l'incorporazione dei Bersaglieri della Toscana e dell'Emilia venne il Corpo recato a 27 Battaglioni, oltre al deposito principale e 14 Compagnie di deposito, giusta il quadro annesso al R. Decreto 15 aprile 1860. Col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo e R. Decreto 31 dicembre 1861 l'Arma dei Bersaglieri venne costituita in 6 distinti Reggimenti, ciascuno di 6 Battaglioni attivi ed uno di deposito. E per successiva disposizione del 18 dicembre 1864 del Ministero della Guerra, sancita da S. M. il Re il Corpo dei Bersaglieri venne portato a 5 Reggimenti (Vedi *L'Italia Militare* del 25 dicembre 1864 n.° 378 Anno III).

Divisa. — Cappello di forma emisferica a larga tesa circolare, con pennacchio di penne scure per la bassa-forza, e verdi per gli Ufficiali. Tunica di panno turchino, con goletta e mostre chermisine; mantellina di panno turchino; pantaloni turchini con pistagna chermisina per la bassa-forza, e banda dello stesso colore per gli Ufficiali; cordoni di lana verde per la bassa-forza.

1.° REGGIMENTO BERSAGLIERI

Costituito per Regj Decreti 24 gennajo e 31 dicembre 1861, e composto dei Battaglioni 1.°, 9.°, 13.°, 19.°, 21.° e 27.° attivi, e del 1.° di Deposito.

Comandante il reggimento

Galletti cav. Angelo, ✺, ⊕, ♂, colonn.

2.° REGGIMENTO BERSAGLIERI

Costituito per Regj Decreti 24 gennajo e 31 dicembre 1861, e composto dei Battaglioni 2.°, 4.°, 8.°, 10.°, 15.° e 17.° attivi, e del 2.° di deposito.

Comandante il reggimento

Lanzavecchia di Buri conte Giuseppe, ✺, uff. ⊕, ♂, colonn.

3.° REGGIMENTO BERSAGLIERI

Costituito per Regj Decreti 24 gennajo e 31 dicembre 1861, e composto dei Battaglioni 3.°, 5.°, 18.°, 20.°, 23.° e 25.° attivi, e del 3.° di deposito.

Comandante il reggimento

Torre cav. Giuseppe, ✺, colonn.

4.° REGGIMENTO BERSAGLIERI

Costituito per Regj Decreti 24 gennajo e 31 dicembre 1861, e composto dei Battaglioni 6.°, 7.°, 11.°, 12.°, 22.° e 26.° attivi, e del 4.° di deposito.

Comandante il reggimento

Soldo cav. Luigi, ✺, ⊕, ♂, colonn.

5.° REGGIMENTO BERSAGLIERI

Costituito per Regj Decreti 24 gennajo e 31 dicembre 1861, e composto dei Battaglioni 14.°, 16.°, 24.°, 34.°, 35.° e 36.° attivi, e del 5.° di deposito.

Comandante il reggimento

Ratti cav. Giuseppe Andrea, ✺, ⊕, ♂, colonn.

6.° REGGIMENTO BERSAGLIERI

Costituito per Regi Decreti 24 gennajo e 31 dicembre 1861, e composto dei Battaglioni 28.°, 29.°, 30.°, 31.°, 32.° e 33.° attivi, e del 6.° di Deposito.

Comandante il reggimento

Volpe-Landi march. Francesco, ✺, uff. ⊕, ♂, colonn.

BATTAGLIONI DI DEPOSITO DI FANTERIA IN SARDEGNA

Istituiti per Regj Decreti 18 dicembre 1859 e 29 febbrajo 1860, ed ampliati per Regj Decreti del 25 agosto 1860, 17 marzo 1861 e 10 agosto 1862.

Comandante

Dho cav. Giovanni Battista, comm. ✺, magg. generale

Deposito in Cagliari

Calcagno cav. Giac., ✱, ⊕, magg., comandante

Deposito in Sassari

Coiglio Ant. Onorato, ♂, magg., comandante

CORPO D'AMMINISTRAZIONE

(*a Torino*)

Con R. Decreto 16 settembre 1848 fu instituito un *Corpo d'infermieri militari*, riordinato poi in compagnia per Decreto 13 ottobre 1851. Con Regio Decreto 4 aprile 1855 s'instituì una *Compagnia operaj delle Sussistenze militari*. Colla riunione di entrambe, accresciute di una *Compagnia di Deposito*, fu ordinato per R. Decreto 14 dicembre 1856 il *Battaglione d'Amministrazione*, composto di tre compagnie, di cui una d'*Infermieri*, una di *Sussistenza* ed una di *Deposito*. Con altro R. Decreto 29 febbrajo 1860 detto *Battaglione* venne trasformato in *Corpo d'Amministrazione*, giusta il relativo quadro di nuova formazione, il quale venne aumentato per altro R. Decreto 6 settembre 1860. E per relazione del Ministero della Guerra a S. M. in data 18 dicembre 1861, subì alcune modificazioni nel suo ordinamento, porte dal foglio *L'Italia Militare*, 25 dicembre 1864, n.° 378, Anno III.

Divisa. — Keppy turchino con nappine di color bianco, di forma cilindrica per lo Stato Maggiore e semi-sferica per le compagnie. Tunica di panno turchino, con goletta pure turchina avente una mostra di panno cilestro a tre punte orlate di pistagna scarlatta con eguale filettatura lungo le mostre delle maniche, l'abbottonatura e la falda anteriore. Pantaloni grigi con pistagna scarlatta.

Comandante

Barone cav. Giulio, uff. ✱, colonnello

CORPO DEI CACCIATORI FRANCHI

Una prima *Compagnia Franca* si formò nel 1741; poco dopo se ne istituì una seconda; nel 1794 dalla Sardegna passarono in Piemonte a far servizio di truppe leggiere; il 29 maggio 1815 fu ricostituita una *Compagnia Franca*; il 24 settembre 1816 si ordinò il *Battaglione Cacciatori Franchi*, che divenne poi nel 1849 *Corpo dei Cacciatori Franchi*. Subì in varj tempi parecchie modificazioni ed ordinamenti, e per R. Decreto 15 maggio e 5 ottobre 1862 venne il Corpo composto di uno stato maggiore e di otto compagnie. Altro aumento venne approvato con R. Decreto 26 marzo e 10 maggio 1863.

Divisa. — Keppy di panno turchino con filetti in scarlatto per la bassa-forza, ed in argento per gli Ufficiali, ornato in fronte di cornetta e nappina verde. Tunica e goletta turchina con pistagna scarlatta. Pantaloni grigi con pistagna scarlatta.

Comandante

Graglia cav. Giovanni Antonio Cesare, ✱, luogotenente colonnello

CORPO DEI MOSCHETTIERI

Con R. determinazione del 28 febbrajo 1821, e 16 ottobre 1822 si instituiva in Genova un deposito di punizione colla denominazione di *Catena militare* sotto gli ordini del Comando Generale della Regia Marina, affidando il servizio della custodia dei condannati militari ad una compagnia di *Gendarmi*. Per Regio Viglietto 6 ottobre 1832 il deposito della Catena militare passò nella cittadella d'Alessandria sotto la dipendenza dell'amministrazione della guerra con una compagnia di *Guardia-ciurme;* con Reale Viglietto 2 febbrajo 1833 fu approvato apposito regolamento che istituì inoltre un consiglio di disciplina. Nel 1840 la sua denominazione fu cambiata in quella di *Reclusione militare;* nel 1841 le fu riunita la Catena militare marittima, e con R. Viglietto 4 aprile 1846 furono approvate norme per l'amministrazione e la contabilità. Per R. Decreti 19 marzo, 2 e 30 dicembre 1852 ed 11 settembre 1853 se ne riordinò il personale costituendosi uno Stato Maggiore ed una compagnia di Moschettieri colla principale residenza nel forte di Savona, e si provvide pel governo, per la disciplina e per l'amministrazione dello stesso stabilimento. Finalmente per R. Decreto 17 novembre 1860 venne istituita una seconda compagnia Moschettieri, ed ampliato il quadro dello stato maggiore, essendosi stabilita una succursale della reclusione militare nel forte di Castellaccio a Genova. Per R. Decreto 8 settembre 1861 e 30 ottobre 1862 mediante un nuovo ordinamento venne costituita in Corpo dei Moschettieri.

Divisa. — Keppy cilestrino; tunica di panno turchino come quella della fanteria di linea, giusta il R. Decreto 9 aprile 1860; spallini in lana rossa per la bassa forza come per la fanteria, cravatta in lana scarlatta; pantaloni grigi con pistagna scarlatta.

Comandante

Bongiorni cav. Tomaso, ❋, luogotenente colonnello

CAVALLERIA

Il R. Decreto 3 gennajo 1850, costituiva l'arma di cavalleria in *quattro reggimenti di linea* e *cinque di cavalleggeri,* composti ciascuno di uno Stato Maggiore e di quattro squadroni attivi ed uno di deposito, la cui forza venne modificata per R. Decreto del 19 marzo 1852.

Con Decreto del 10 aprile 1859 fu di nuovo instituito uno squadrone di guide a cavallo. Il 25 agosto, stesso anno, il numero dei *reggimenti di cavalleggeri* fu recato ad otto; ed il 19 ottobre successivo li *quattro reggimenti di cavalleggeri di linea* furono denominati *reggimenti Corazzieri;* finalmente per Decreto 23 febbrajo 1860, 6 giugno successivo, e 24 gennajo 1861 tutta la *cavalleria* ebbe una nuova composizione e forza, per cui la specialità dei reggimenti di dett'arma viene a constare di

4 *Reggimenti di cavalleria di linea;*
6 *Id. di Lancieri;*
6 *Id. di Cavalleggeri* (compreso il reggimento Ussari di Piacenza);
1 *Id. di Guide.*

La lancia introdotta nell' armamento della cavalleria il 15 marzo 1836, e limitata dapprincipio ad uno squadrone per reggimento, quindi a due nel 1843, veniva a tutti estesa per Sovrana determinazione 17 marzo 1845. Per R. Decreto 22 settembre 1852 i quattro reggimenti di linea ed i primi due di cavalleggeri dovevano essere armati di lancia e pistolone; e gli altri tre di cavalleggeri di *moschetto* ad armacollo e di pistola.

Con disposizione del 13 ottobre 1859 fu stabilito che degli 8 *reggimenti di cavalleria leggiera* li primi *quattro* fossero armati di lancia, e li *quattro* ultimi soltanto di moschetto.

Per relazione del Ministro della Guerra a S. M. sull'ordinamento dell' Esercito, 18 dicembre 1864, vennero introdotte alcune modificazioni, portate dal foglio *L'Italia Militare* del 25 dicembre 1864, n.° 378, Anno III.

CAVALLERIA DI LINEA

REGGIMENTO NIZZA CAVALLERIA

Trae origine dall' antico reggimento *Dragoni di Piemonte* (detti *Dragons Jaunes*), creato il 4 luglio 1660, ed è il primo in anzianità tra gli altri reggimenti di cavalleria. Alla riorganizzazione dell' arma nel 1814 prese il nome di reggimento *Cavalleggeri di Piemonte;* nel 1821 ricevette gran parte degl' individui del soppresso reggimento *Cavalleggeri di S. M.,* e nel 1832 fu denominato reggimento *Nizza Cavalleria;* venne riordinato il 3 gennajo 1850, modificato con R. Decreto 19 marzo 1852, e riordinato con altri Reali Decreti 23 febbrajo, 6 giugno 1860 e 24 gennajo 1861.

Divisa. — Elmo; tunica turchina con goletta e pistagne chermisine; pantaloni grigi con doppia banda laterale turchina. Gli ufficiali in tutti i reggimenti hanno le bande dei pantaloni del colore della goletta della tunica; spallini di metallo bianco.

Comandante il reggimento

Bovis cav. Carlo Napoleone, uff. ❋, ⊕, ♂, colonnello

REGGIMENTO PIEMONTE REALE CAVALLERIA

Ha origine dall' antico *Squadrone di Piemonte* che fu ordinato il 27 marzo 1691 ricevendo nelle sue file il reggimento di cavalleria grave *Cavaglià;* il 23 luglio 1692 prese il nome di *Piemonte Reale Cavalleria*. Sciolto nel 1799, fu ristabilito il 1.° dicembre 1814 collo stesso nome. Riordinato con R. Decreto 3 gennajo 1850, venne modificato con quello del 19 marzo 1852. Riordinato per altri Reali Decreti 23 febbrajo, 6 giugno 1860 e 24 gennajo 1861.

Lo stendardo è fregiato della medaglia in argento al valor militare per la condotta del reggimento nei fatti d'armi della Sforzesca e di Novara il 21 e 23 marzo 1849, non che per quella serbata ognora nella campagna del 1848 in Lombardia. Ebbe inoltre altra medaglia in argento pel valoroso contegno che il reggimento tenne sotto il fuoco nemico nella ricognizione al Garigliano, 29 ottobre 1860.

Divisa. — Elmo; tunica turchina con goletta e pistagne scarlatte; pantaloni e spallini come il reggimento Nizza Cavalleria.

Comandante il reggimento

Galli della Loggia cav. Alfonso, ❋, ♂, colonnello

REGGIMENTO SAVOJA CAVALLERIA

Nel 1692 veniva formato un reggimento col nome di *Savoja Cavalleria*, ma questi venne soppresso il 22 novembre 1699.

Il 7 maggio 1701 fu riorganizzato un nuovo *reggimento Savoja cavalleria*, che venne sciolto nel 1790. Ristabilito il 1.° dicembre 1814, prese il 23 giugno 1819 la denominazione di *Cavalleggeri di Savoja*; il 3 gennajo 1832 ritornò *reggimento Savoja cavalleria*; riordinato il 3 gennajo 1850, fu modificato per R. Decreto 19 marzo 1852; per altri Regj Decreti 23 febbrajo, 6 giugno 1860 e 24 gennajo 1861 ebbe nuovo ordinamento.

Divisa. — Elmo; tunica turchina con goletta di velluto nero e pistagne scarlatte; pantaloni e spallini come i precedenti.

Comandante il reggimento

Pallavicino march. Gio. Batt., uff. ✠, ⊕, ♁, colonnello

REGGIMENTO GENOVA CAVALLERIA

Trae origine da uno dei più antichi corpi di cavalleria, cioè dal *reggimento Dragons Bleus*, stato creato il 26 gennajo 1683, col nome di *Dragoni di S. A.* Nel 1714 venne denominato *Dragoni di S. M.*, venendo riformato nel 1769, e nel 1796 fregiato lo stendardo del reggimento della medaglia d'oro pel fatto d'arme del Brichetto; nel 1814 ristabilito sotto il nome di *Dragoni del Re*, quindi a seguito dei movimenti politici del 1821 riformato e ricostituito il 1.° agosto di quell'anno sotto il titolo di *Dragoni del Genovese*, aggiungendovi individui dei soppressi reggimenti Dragoni della Regina e Cavalleggeri del Re; il 3 gennajo 1832 divenne reggimento *Genova Cavalleria*; riordinato il 3 gennajo 1850, fu modificato per R. Decreto 19 marzo 1852. Per altri Regj Decreti del 23 febbrajo, 6 giugno 1860 e 24 gennajo 1861 ebbe nuovo ordinamento.

Divisa. — Elmo; tunica turchina con goletta e pistagne gialle; pantaloni e spallini come i precedenti.

Comandante il reggimento

Aribaldi-Ghilini cav. Ferdinando, ✠, ♁, ♁, luogotenente colonnello

CAVALLERIA LEGGIERA

REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA

Instituito il 24 dicembre 1828 col nome di reggimento *Dragoni di Piemonte*, il 3 gennajo 1832 prese quello di reggimento *Novara Cavalleria*. Per Regio Decreto 3 gennajo 1850 passò a far parte della cavalleria leggiera sotto il titolo di reggimento *Cavalleggeri di Novara*, e fu modificato per R. Decreto del 19 marzo 1852. Per Regio Decreto 23 febbrajo 1860 ebbe nuovo ordinamento, e venne annoverato fra i *reggimenti di Lancieri* per R. Decreto 6 giugno stesso anno; col riordinamento dell'esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. — Keppy bianco ornato di pennacchino di crini neri e di un cordone in cotone bianco, in argento pegli ufficiali; tunica turchina con goletta bianca; pistagne bianche; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Vasco cav. Gio., uff. ❋, ⊕, colonnello

REGGIMENTO LANCIERI DI AOSTA

Nel 1774 già esisteva un reggimento *Aosta Cavalleria*, che fu sciolto come compreso nella riforma del 1796; il 3 novembre 1831 fu creato un nuovo *reggimento Aosta cavalleria*, che per R. Decreto 3 gennajo 1850 si destinò a far parte della cavalleria leggiera sotto il nome di *cavalleggeri d'Aosta*, modificato per R. Decreto 19 marzo 1852. Per R. Decreto 23 febbrajo 1860 ebbe nuovo ordinamento, e per altro R. Decreto 6 giugno stesso anno venne annoverato fra i *reggimenti di Lancieri;* col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Per la condotta tenuta alla battaglia di Novara il 23 marzo 1849, non che per quella serbata ognora dal reggimento nella campagna del 1848 in Lombardia, il di lui stendardo è fregiato della medaglia d'argento al valor militare.

Divisa. — Keppy scarlatto ornato di pennacchio di crini neri e di un cordone in lana scarlatta, in argento pegli ufficiali; tunica turchina con goletta di color scarlatto; pistagne scarlatte; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Vandone cav. Alessandro, ❋, ♂, colonnello

REGGIMENTO LANCIERI DI MILANO

Creato per R. Decreto 25 agosto 1859. Composto giusta il quadro stabilito dal R. Decreto 23 febbrajo 1860, e per altro R. Decreto 6 giugno detto anno annoverato fra i *reggimenti di Lancieri;* col riordinamento dell'esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. — Keppy chermisino ornato di pennacchino di crini neri e di un cordone in lana chermisina, in argento per gli ufficiali; tunica turchina con goletta chermisina; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Boglio cav. Luigi Alessandro, ⊕, ♂, colonnello

REGGIMENTO LANCIERI DI MONTEBELLO

Creato per R. Decreto 25 agosto 1859. Composto giusta il quadro stabilito dal R. Decreto 23 febbrajo 1860, ed annoverato fra i *reggimenti di Lancieri* per altro R. Decreto 6 giugno detto anno; col riordinamento dell'esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. Keppy verde ornato di pennacchino di crini neri e di un cordone in lana verde, in argento per gli ufficiali; tunica con mostre verdi, filettatura rossa; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

D'Humilly de Chevilly barone Carlo Girolamo, ❋, colonnello

REGGIMENTO LANCIERI DI FIRENZE

Formato in Toscana per la guerra dell'indipendenza d'Italia il 27 aprile 1859 colla denominazione di *reggimenti Dragoni Toscani;* divenuto *reggimento Cavalleggeri di Firenze* il 4 novembre stesso anno; fu incorporato nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Composto giusta il quadro di formazione stabilito dal R. Decreto 23 febbrajo 1860, venne per altro R. Decreto 6 giugno detto anno annoverato fra i *reggimenti di Lancieri;* col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. — Keppy arancio ornato di pennacchino di crini neri e di un cordone in lana color d'arancio, in argento per gli ufficiali; tunica turchina con goletta color d'arancio; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Rizzardi cav. Ercole, ❋, uff. ⊕, ♂, ♂, colonnello

REGGIMENTO LANCIERI VITTORIO EMANUELE

Formato nell'Emilia per la guerra dell'Indipendenza d'Italia, il 12 giugno 1859 colla denominazione di *Vittorio Emanuele cavalleria*, ed incorporato nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Composto giusta il quadro stabilito dal R. Decreto 23 febbrajo 1860, venne per altro R. Decreto del 6 giugno stesso anno annoverato fra i *reggimenti di Lancieri*, col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. Keppy giallo ornato di pennacchino in crini neri e di un cordone in lana gialla, in argento per gli ufficiali; tunica con mostre gialle; filetti gialli; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Marchetti di Montestrutto, cav. Ottavio, ❋, ⊕, ♂, colonnello

REGGIMENTO CAVALLEGGERI DI SALUZZO

Il Governo provvisorio di Lombardia dopo il marzo 1848 aveva instituito due reggimenti, l'uno di Dragoni e l'altro di Cavalleggeri, coi quali fu ordinato il 15 maggio 1849 un 7.° *Reggimento di Cavalleria.* Riordinato il 3 gennajo 1850 col nome di *Cavalleggieri di Saluzzo*, fu modificato per R. Decreto 19 marzo 1852. Per altri R. Decreti 23 febbrajo, 6 giugno 1860 e 24 gennaio 1861 ebbe nuovo ordinamento.

Divisa. — Keppy giallo ornato di pennacchino di crini neri e di un cordone in lana gialla, in argento per gli ufficiali; tunica e goletta turchina con mostre laterali gialle; pistagne gialle; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Firrao cav. Luigi, ✵, colonnello.

REGGIMENTO CAVALLEGGERI DI MONFERRATO

Il 12 settembre 1848 venivano istituiti 3 squadroni di *Guide a cavallo*, i quali cessavano dopo il 1849, e con parte degli individui sopravanzati nell'organizzazione degli altri reggimenti vennero destinati a formare, il 3 gennajo 1850, il reggimento *Cavalleggeri di Monferrato*, che fu modificato per R. Decreto 19 marzo 1852. Per altri Regi Decreti 23 febbrajo, 6 giugno 1860 e 24 gennajo 1861 ebbe nuovo ordinamento.

Divisa. — Keppy chermisino ornato di pennacchio di crini neri e di un cordone in lana chermisina, in argento pegli ufficiali; tunica e goletta turchina con mostre laterali chermisine; pistagne chermisine; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Berretti cav. Luigi, ✵, colonnello.

REGGIMENTO CAVALLEGGERI D'ALESSANDRIA

Istituito per R. Decreto 3 gennajo 1850 con parte degli individui sopravanzati nell'organizzazione degli altri reggimenti di cavalleria, venne modificato per R. Decreto 19 marzo 1852. Per altri Regi Decreti 23 febbrajo, 6 giugno 1860 e 24 gennajo 1861 ebbe nuovo ordinamento.

Divisa. — Keppy arancio ornato di un pennacchino di crini neri e di un cordone in lana color d'arancio, in argento per gli ufficiali; tunica e goletta turchina con mostre laterali arancio; pistagne arancio; pantaloni e spallini come gli altri reggimenti di cavalleria.

Comandante il reggimento

De Barral cav. Carlo, uff. ✵ e di ⊕, ♂, colonnello.

REGGIMENTO CAVALLEGGERI DI LODI

Creato per Regio Decreto 25 agosto 1859. Composto giusta il quadro stabilito dai Regi Decreti 23 febbrajo e 6 giugno 1860; col riordinamento dell'esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. — Keppy scarlatto ornato di pennacchino di crini neri e di un cordone in lana scarlatto, in argento per gli ufficiali; tunica e goletta turchina con mostre in velluto nero; filettatura scarlatto; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Vicario di S. Agabio cav. Carlo, ✵, ⊕, ♂, colonnello.

REGGIMENTO CAVALLEGGERI DI LUCCA

Formato in Toscana il 24 luglio 1859 per la guerra dell'indipendenza d'Italia, colla denominazione di *Divisione Cavalleggeri Toscani;* divenuto *Reggimento Cavalleggeri di Lucca* il 3 dicembre 1859, ed incorporato nel R. Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860; col riordinamento del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. — Keppy bianco ornato di pennacchino di crini neri e di un cordone in lana bianca, in argento pegli ufficiali; tunica e goletta turchina con mostre laterali bianche; pistagne bianche; pantaloni e spallini come la Cavalleria di linea.

Comandante il reggimento

Cravetta di Villanovetta cav. Corrado, ❋, ⊕, ♂, colonnello.

REGGIMENTO USSARI DI PIACENZA

Formato nell'Emilia il 28 settembre 1859, colla denominazione di *Reggimento Ussari di Piacenza* per la guerra dell'indipendenza d'Italia; fu incorporato nel Regio Esercito per R. Decreto 25 marzo 1860. Composto giusta il quadro stabilito dal R. Decreto 23 febbrajo detto anno, venne per altro R. Decreto 6 giugno successivo annoverato nell'arma di *Cavalleggeri*, col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. — Keppy coperto di panno scarlatto con piastra; pennacchio di penne bianche di piccione. Dolimano (*Dolman*) di panno verdone con cordoni rossi; pantaloni di panno verdone con bande laterali scarlatte; spencher di panno verdone; pelliccia di montone bianco ornata di astracan nero, con cordoni di color verdone.

Comandante il reggimento

Mario cav. Gustavo Adolfo ❋, ♂, colonnello.

REGGIMENTO GUIDE

Formato per R. Decreto 25 febbrajo 1860, incorporandovi lo squadrone Guide, che veniva costituito per R. Decreto 10 aprile 1859, e un dato numero d'uomini tratti dai reggimenti dei Cavalleggeri, venne quindi composto giusta il quadro stabilito dal R. Decreto 23 febbrajo 1860; col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 fu variata la sua formazione.

Divisa. — Kolbak in pelle di montone per la bassa forza, d'orso per gli ufficiali, fiamma panno bleu cilestro, filettatura e fiocco d'argento per gli ufficiali ed in cotone bianco pei soldati, pennacchietto bianco di crine; tunica di panno cilestrino con falda corta abbottonata sul mezzo petto con cordoni di seta nera per gli ufficiali ed in lana pei soldati, goletta e paramani di velluto nero con filettatura bianca, cordone nero orna le maniche e le cuciture del dorso; pantaloni in panno cilestro come l'altra cavalleria, con tasca a sciabola di panno cilestrino con croce bianca.

Comandante il reggimento

Taon di Revel e di S. Andrea conte Cesare Ignazio, uff. ❋, ♂, col.

CORPO DEL TRENO D'ARMATA

Sotto Vittorio Amedeo II (1713) già esisteva un *Treno d'artiglieria* che fu poco dopo riformato. Carlo Emanuele III stabiliva in marzo 1732 un servizio di trasporto d'artiglieria che sopprimeva il 29 agosto 1736. Ristabilito poi nel 1742, emanarono relativi bandi il 2 settembre 1742, e cessò circa il 1749.

Per R. Viglietto 5 marzo 1745 veniva organizzato un *Treno di Provianda in campagna*, che fu soppresso il 9 agosto 1749.

Un *Treno provvisionale d'artiglieria*, instituito per R. Brevetto 5 maggio 1792, veniva, con apposito Regolamento, approvato con R. Viglietto 5 marzo 1793, definitivamente organizzato in dieci Brigate, oltre una di riserva, che cadde in riforma il 16 agosto 1796.

Quasi contemporaneamente all'istituzione del detto *Treno d'artiglieria* con R. Viglietto 12 luglio 1792 organizzavasi pel servizio di vettovagliamento e carriaggi delle truppe un *Treno di Provianda* ripartito in quattro Divisioni, il quale cadde pure in riforma il 27 luglio 1796.

Per R. Viglietto 31 luglio 1815 fu creato un *Treno Provvisionale di artiglieria* sul piede di guerra, che, modificato per Regie Determinazioni 26, 28 dicembre stesso anno, fu con R. Viglietto 19 marzo e 19 maggio 1817 sciolto, conservandone però una compagnia, cui ne venne aggiunta una seconda il 2 aprile 1819, e per Regie Determinazioni 8 aprile 1831 definitivamente soppresse.

Il 24 aprile dell'anno 1832 col nome di *Treno di Provianda* fu istituito un Corpo apposito pei trasporti militari, composto di due Divisioni che per successivi Regi Ordini 20 aprile 1833, 21 ottobre 1834, 29 giugno 1835 e 18 agosto 1840 fu recato a quattro Divisioni in tempo di pace, e ad otto in tempo di guerra.

Per lo speciale servizio, cui è destinato, veniva per Regj Decreti 31 marzo 1848 e 4 febbrajo 1849 recato a quattordici Divisioni, che furono successivamente ridotte.

Con Regio Decreto 12 dicembre 1852 fu riordinato colla stessa denominazione, e con R. Decreto 29 luglio 1856 si stabilì il di lui ordinamento pel tempo di pace in uno Stato Maggiore e quattro compagnie. Il quadro di detto Corpo ricevette inoltre progressivi aumenti per Regi Decreti 4 marzo, 9 aprile e 6 settembre 1860; e col riordinamento dell'Esercito del 24 gennajo 1861 fu costituito in tre distinti reggimenti, giusta il relativo quadro che in seguito alla Relazione del Ministro della Guerra a S. M. sull'ordinamento dell'Esercito, del 18 dicembre 1864, subì alcune modificazioni, come dal foglio *L'Italia Militare*, 25 dicembre 1864, n.° 378, Anno III.

Divisa. — Keppy di panno turchino ornato di un pennacchino di penne nere e rosse pegli ufficiali e di crini neri e rossi per la bassa forza; tunica di panno turchino con goletta e mostre turchine ornate di una pistagna scarlatta; pantaloni grigi con doppia banda laterale turchina per la bassa forza, e scarlatta per gli ufficiali; spallini di metallo bianco.

Comandante il 1.° reggimento

Morteo cav. Luigi, ✻, colonnello

Comandante il 2.° reggimento

Reggiani cavaliere Filippo, uff. ✻, colonnello

Comandante il 3.° reggimento

Spinola cav. Alessandro, ✻, colonnello

DEPOSITI CAVALLI STALLONI

Il miglioramento delle razze cavalline negli Stati di Terraferma, per cui esistevano le mandrie di Venaria Reale e di Annecy, e che era pure promosso nei reali poderi di Santhià e delle Apertole, fu oggetto di speciale cura del re Carlo Emanuele III, che altro apposito stabilimento erigeva presso Chivasso, capace di ben 600 cavalli. Un consimile stabilimento esisteva pure nell'Isola di Sardegna sotto la denominazione di *Regia Tanca di Paulilatino*, retta con provvedimenti economici per via d'appalto. Dopo il 1814 gli stabilimenti di terraferma furono riordinati, e per sovrano rescritto ed annessi regolamenti del 3 novembre 1818, posti sotto la dipendenza ed ispezione del grande scudiere di S. M.

I *Depositi Cavalli-Stalloni* subirono in parecchi tempi varie modificazioni, fino a che un nuovo ordinamento venne sancito per R. Decreto 11 agosto 1860, che istituì una direzione generale dei *Depositi Cavalli-Stalloni*, assegnando il personale tanto per detta direzione generale, quanto pei singoli depositi; e con speciale istruzione del 6 settembre successivo si stabilirono le norme di servizio presso cadaun deposito, sia già esistente, sia da stabilirsi giusta il R. Decreto 24 novembre 1860, che ne determina la sede.

Divisa. — Keppy turchino ornato di pennacchino di crini neri; tunica di cavalleria di panno turchino con goletta e pistagne arancio chiaro; pantaloni bigi con doppia banda laterale arancio per gli ufficiali e turchina per la bassa forza; spallini di metallo bianco.

Direttore generale

Cusani-Confalonieri march. Ippolito, comm. ❋, ♁, maggior generale.

REGIA TANCA DI PAULILATINO

Direttore

Rebaudengo cav. Alessandro, uff. ❋, ♁, colonnello di cavalleria

ARMA D'ARTIGLIERIA

A' tempi del duca Amedeo VIII risale l'origine dell'Artiglieria piemontese; Emanuele Filiberto, che introdusse nei consolidati suoi dominj la fonderia delle grosse bocche da fuoco, il 9 novembre 1574 instituiva la carica di capitano generale d'artiglieria, ed aumentava il numero dei bombardieri, ma non ebbe essa ordinamento militare che sotto Carlo Emanuele I. Il 6 agosto 1660 fu decretata una nuova organizzazione degli artiglieri nei presidj e piazze forti, ed il 28 maggio 1691 riordinata l'artiglieria ducale, che quindi il 14 giugno 1692 prese nome di *Battaglione dei Cannonieri*, rianendosi le due classi di artiglieria da piazza e da campo, sceverate da Vittorio Amedeo II. Successive modificazioni si ebbero dal 26 ottobre 1696, da cui data l'anzianità di quest'arma nell'esercito; al 23 maggio 1743, in cui si costituì il *reggimento di Artiglieria*, e sotto Vittorio Amedeo III, l'11 giugno 1775, fu ordinato il *Corpo Reale*

d'Artiglieria in battaglioni, e così durò fino all'invasione francese con alterne modificazioni. Raccoltisene gli avanzi in maggio 1814, se ne formò un deposito; il 6 gennajo 1815 si ricostituiva tal Real Corpo che andò soggetto a diverse modificazioni nel 1816, 1818, 1820, 1823. Il riordinamento del 23 agosto 1831 separò il Corpo in due parti distinte, *Personale e Materiale;* nel 1833, 1837, 1841, 1845, 1846, 1848 si ebbero varie modificazioni. Il R. Decreto 1.° ottobre 1850 formò il Corpo Reale d'Artiglieria in tre reggimenti: *Operaj*, da *Piazza* e da *Campagna* con uno *Stato Maggiore del Corpo* ed un *Comitato centrale*. Tal organizzazione soggiacque a varie modificazioni per Regj Decreti del 19 marzo 1852, 26 marzo 1853, 21 giugno 1855; e per R. Decreto 14 giugno 1856 fu sancito altro ordinamento per la composizione e forza degli Stati Maggiori, compagnie e batterie, onde provvedere al servizio in tempo di pace degli arsenali, delle piazze e dei reggimenti dell'arma.

Nuova ampliazione venne quindi determinata coi Regj Decreti 21 giugno, 3 settembre e 7 ottobre 1859, e 11 marzo 1860; per modo che il *reggimento Operaj* constò di uno Stato Maggiore, di una brigata di *Operaj* ed una di *Pontieri;* la prima di 3 compagnie compreso il deposito generale, e la seconda di 4 compagnie, oltre una di deposito; il *reggimento da Piazza* venne recato a 24 compagnie, oltre due di deposito, e ripartito in 6 brigate; l'*Artiglieria da campagna* fu costituita in due reggimenti (1.° e 2.°) formanti in complesso 15 brigate oltre 4 batterie di deposito, due per ogni reggimento.

Dopo il riordinamento del 17 giugno 1860, e le modificazioni recate coi Regj Decreti 22 settembre, 6 e 24 ottobre e 21 novembre dell'anno stesso, un più importante ordinamento dell'arma d'artiglieria fu sancito con R. Decreto 24 gennajo 1861 a cui fecero seguito altre ampliazioni di personale giusta le nuove esigenze del servizio recate coi Regj Decreti 28 febbrajo, 14 aprile, 19 maggio, 7 luglio e 24 ottobre 1861, ed in ultimo coll'ordinamento del 2 marzo 1862, che esso pure trovasi già in parte modificato dai Regj Decreti 21 dicembre 1862, 8 marzo e 22 novembre 1863.

L'arma d'artiglieria risultava composta anteriormente alle modificazioni portate dalla Relazione del Ministro della Guerra a S. M., sull'ordinamento dell'Esercito, 18 dicembre 1864, di un *Comitato e di uno Stato Maggiore di artiglieria* comprendente i Comandi territoriali, i Comandi locali e le Direzioni di stabilimenti d'artiglieria. I reggimenti furono portati a dieci, distinti col numero progressivo (il 1.° *operaj*, il 2.°, 3.° e 4.° *da piazza*, il 5.°, 6.°, 7.°, 8.° e 10.° *da campagna*, il 9.° *di pontieri*).

La bandiera del Corpo è fregiata della medaglia in oro al valor militare per l'ottima condotta tenuta mai sempre nelle campagne degli anni 1848-49; e della medaglia di argento confertale parimente pei distinti servigi dell'arma nella campagna del 1859.

Divisa. — Keppy nero ornato di pennacchino di crini neri per la bassa forza, e di penne nere per gli ufficiali; tunica di panno turchino con goletta e mostre in velluto nero ornate di una pistagna gialla; pantaloni turchini con banda laterale gialla; cordoni di lana gialla per la bassa forza ed in oro per gli ufficiali; spallini di metallo dorato per gli ufficiali, collo scudo ornato di due cannoni in croce con granata in argento.

COMITATO D'ARTIGLIERIA

Presidente

Dabormida conte Giuseppe, Gr. cord. ❋, Gr. uff. ⊕, luogotenente generale, senatore del Regno

Membri

Valfrè di Bonzo cav. Leopoldo, Gr. uff. ✻, Gr. C. ⊕, ♁, luogotenente generale
De Bottini bar. Achille, Gr. uff. ✻, luogotenente generale
Ansaldi cav. Gio. Franc., Gr. uff. ✻, luogotenente generale
Cavalli cav. Gio., Gr. uff. ✻, comm. ⊕, ✠, luogotenente generale
Corporandi d'Auvare cav. Aless., comm. ✻, ♁, luogoten. gener.
Della Rovere march. Federico, comm. ✻, uff. ⊕, luogoten. gener.
Campana cav. Andrea Adolfo, comm. ✻, ♁, luogoten. gener.
Spano cav. Gio. Batt., comm. ✻, maggior generale

Segretario

Mattei cav. Emilio Mauro, ✻, ⊕, ♁, ♁, colonnello

STATO MAGGIORE D' ARTIGLIERIA

COMANDI D'ARTIGLIERIA DI DIPARTIMENTO

1.° **Dipartimento** (*Torino*)..Deleuse cav. Giuseppe, comm. ✻, maggior generale, comandante
2.° **Dipartimento** (*Milano*)..Parvopassu cav. Gius. Ant., comm. ✻, maggior generale, comandante
3.° **Dipartimento** (*Parma*)..Danzini cav. Alessandro, uff. ✻, maggior generale, comandante
4.° **Dipartimento** (*Bologna*) Marabotto cav. Francesco, comm. ✻, maggior generale, comandante
5.° **Dipartimento** (*Firenze*).Longo cav. Giacomo, uff. ✻, ⊕, maggior generale, comandante
6.° **Dipartimento** (*Napoli*)..Filippi cav. Ferdinando, uff. ✻, maggior generale, comandante

Comandanti di Reggimento

1.° REGGIMENTO

Mella cav. Gius., uff. ✻, colonn.

2.° REGGIMENTO

Seyssel d'Aix cav. Luigi, uff. ✻, colonnello

3.° REGGIMENTO

Eschini cav. Gius., uff. ✻, colonn.

4.° REGGIMENTO

Celesia di Vegliasco bar. Emanuele, uff. ✻, ⊕, ♁, colonnello

5.° REGGIMENTO

Velasco cav. Giuseppe Carlo Ant., uff. ✻, ♁, colonnello

6.° REGGIMENTO

Bonelli cav. Cesare, ✻, ⊕, ♁, ♁, colonnello

7.° REGGIMENTO

Bottacco cav. Carlo Massimiliano, uff. ✻, comm. ⊕, ♁ ♁, colonn.

8.° REGGIMENTO

Bocca cav. Pietro Carlo, uff. ✠, ♁, colonnello

9.° REGGIMENTO

Quaglia cav. Gio. Michele Zenone, ✻, ⊕, colonnello

10.° REGGIMENTO

Corte cav. Celest., ✻, ⊕, colonn.

CONTABILITA' PEL MATERIALE D'ARTIGLIERIA

Instituita per R. Decreto 26 dicembre 1853, subì varie modificazioni; il riordinamento poi dell'artiglieria del 2 marzo 1862 stabilì un nuovo quadro di esso personale col relativo riparto.

Divisa. — Cappello; tunica di panno turchino con goletta e mostra delle maniche in velluto nero ornate di ricami in oro, a seconda dei gradi; pantaloni turchini con banda laterale in gallone di seta cilestrina.

Contabile cassiere

Brunet cav. Gio. Batt., contabile cassiere dell'arsenale di Torino.

ARMA DEL GENIO

La prima istituzione d'Ingegneri risale a Carlo Emanuele II, che ne aggregò un numero determinato allo Stato Maggiore d'artiglieria con gradi diversi. Un tal numero variò in differenti epoche, come appare dai bilanci degli anni 1727, 1734, 1736 e 1739, in quale ultimo anno, separato dall'artiglieria, fu instituito in *Corpo degli Ingegneri*. Il re Carlo Emanuele III ordinando che fosse considerato come Corpo militare il 4 luglio 1752 gli fissava l'anzianità nell'armata, e lo denominava *Corpo Reale degli Ingegneri*, che poi subì modificazioni l'11 giugno 1775, il 22 giugno 1786, il 23 febbrajo 1793 ed il 14 dicembre 1796, quindi sciolto nel 1799. Ristabilito nel 1814, gli si aggiunse il 25 maggio 1815 una *Compagnia di Zappatori*. Il 1.° maggio 1816 fu ampliato e denominato *Corpo Reale del Genio militare e civile*, diviso in tre classi distinte: 1.° Stati Maggiori attivo e sedentario; 2.° Battaglione Zappatori; 3.° Corpo R. del Genio civile, che ne fu poi separato per Regie Patenti 2 ottobre 1819, e posto sotto la dipendenza del Ministero Interni. Riformato l'8 aprile 1817, cinque compagnie del battaglione Zappatori passarono nell'Artiglieria e nei Corpi dei Cacciatori, conservandosi in attività la compagnia Minatori, e la prima Zappatori, che il 16 giugno 1821 fu poi a sua volta riunita all'Artiglieria. Il 5 gennajo 1822 fu riordinato lo Stato Maggiore del *Corpo Reale del Genio;* il 15 novembre 1823 istituito il *Consiglio del Genio militare;* il 19 ottobre 1830 riordinato il *Battaglione Zappatori* in sei compagnie, oltre ad una di Minatori. Successive modificazioni vennero recate dai Regi Viglietti 29 marzo e 28 agosto 1832, 25 ottobre 1834, 11 e 18 luglio 1837, 8 giugno 1839, 22 aprile 1843, 7 dicembre 1847.

Per la fusione del Genio marittimo col Genio militare, un nuovo ordinamento ebbe luogo il 30 settembre e 7 novembre 1848, col primo de' quali il battaglione Zappatori fu costituito in *Reggimento*. Modificato con successivi Regi Decreti 23 gennajo, 5 e 10 marzo, 21 agosto, 12 ottobre 1849 e 19 marzo 1852, il Corpo Reale del Genio venne composto d'un *Consiglio del Genio militare*, d'uno *Stato Maggiore del Corpo*, e di un *Reggimento Zappatori* di due battaglioni, cadauno di cinque compagnie.

Per disposizione 17 marzo e Regi Decreti 9 settembre 1859 e 12 febbrajo 1860, il *Reggimento Zappatori* ebbe progressive modificazioni; e infine per R. Decreto 2 maggio 1860, attesa la incorporazione delle compagnie del Genio della Toscana e dell'Emilia,

detta arma venne costituita in due *Reggimenti* composti ciascuno di *uno Stato Maggiore* e *tre Battaglioni* di *quattro Compagnie*, oltre *un Deposito di tre Compagnie*.

Il R. Decreto 25 marzo 1858, sopprimendo il *Comando generale del Corpo* ne ripartì diversamente le attribuzioni, venendo in parte assunte dal Ministero della Guerra ed in parte affidate al *Consiglio del Genio* che prese la denominazione di *Consiglio superiore del Genio*.

Per R. Decreto 23 ottobre 1859 venne stabilito un *nuovo Quadro e Riparto* degli ufficiali del Genio ai varj servizj relativi, ed instituito l'ufficio d'ispezione del personale, che venne soppresso col nuovo ordinamento del *Genio* del 17 giugno 1860 che sostituì al al preesistente *Consiglio* un *Comitato del Genio militare*.

Oltre all'aumento recato nel personale col R. Decreto 24 ottobre 1860, e coll'ordinamento del 24 gennajo 1861, l'arma del Genio venne riordinata col R. Decreto del 2 marzo 1862, che stabilisce il quadro del personale sì militare che civile, e in seguito alla Relazione del Ministro della Guerra a S. M. sull'ordinamento dell'Esercito, 18 dicembre 1864, vennero fatte alcune modificazioni nell'ordinamento del Corpo.

Riparto. — Sede della Direzione e Sotto-Direzione: in *Alessandria* – *Ancona* – *Bari* – *Bologna* – *Cagliari* – *Capua* – *Firenze* – *Genova* – *Milano* – *Napoli* – *Palermo* – *Piacenza* – *Pavia* – *Torino* – *Spezia* (pei lavori marittimi).

Divisa. — *Ufficiali:* Cappello a due punte per gli Ufficiali superiori, e keppy di panno nero per gli Ufficiali inferiori, ornati sì l'uno che l'altro di pennacchio nero ricadente; tunica di panno turchino con goletta in velluto chermisino; pantaloni turchini con banda di panno chermisino; guarnizioni e spallini in argento con corona Reale di metallo dorato. *Bassa forza:* pantaloni turchini con pistagna e keppy con pennacchio di crini neri.

COMITATO DEL GENIO MILITARE

(a Torino)

Reggente la Presidenza

Alberti comm. Giacomo Maurizio, gr. uff. ❋, luogoten. generale.

Ispettori membri

Bordino cav. Virginio, comm. ❋, luogoten. gener.
Gonzales cav. Genn., comm. ❋, id.
Cappelli cav. Luigi, comm. ❋, maggior generale
Sobrero cav. Cand., comm. ❋, id.
Morand cav. Vittorio, uff. ❋, ♁, id.
Cerotti cav. Filippo, uff. ❋, maggior generale
Pescetto cav. Fed., uff. ❋, idem
Pozzo cav. Gius., ❋, uff. ⊕, idem

Segretario

Garneri cav. Giuseppe, ❋, uff. ⊕, ♁, colonn.

Comandanti dei Zappatori del Genio

1.° REGGIMENTO

(a *Casale*)

Tapparone cav. Bartolomeo Felice, ❋, ⊕, colonn.

2.° REGGIMENTO

(a *Piacenza*)

Valente cav. Domenico, ❋, colonnello.

CONTABILITA' DEL GENIO MILITARE

Divisa. — Cappello con nappina senza penn cchio; tunica di panno turchino con goletta e mostre delle maniche in velluto chermisino, ornate in argento a seconda dei gradi; pantaloni turchini con banda laterale di panno chermisino; spada con dragona.

Commissarj anziani, n.° 7
Commissarj di 1.ª cl., n.° 23
Commissarj di 2.ª cl., n.° 19
Idem di 3.ª cl., n.° 42.

AJUTANTI ED ASPIRANTI AL GENIO MILITARE

Divisa. — Cappello con nappina senza pennacchio; tunica conforme a quella del Real Corpo del Genio con ricamo alla goletta; pantaloni di panno turchino senza banda; spada con dragona.

Ajutanti anziani n.° 10
Ajutanti di 1.ª cl. n.° 49.

CORPO SANITARIO MILITARE

Divisa. — Cappello con pennacchio nero ricadente; tunica turchina, goletta e mostre di panno turchino con ricami in argento secondo i varj gradi; pantaloni turchini con banda cilestrina; giberna con bandoliera in tessuto d'argento.

CONSIGLIO SUPERIORE MILITARE DI SANITA'

Presidenti

Comisetti cav. G. Antonio, comm. ❋, uff. ⊕
Zanetti prof. cav. Ferdinando, uff. ❋, senat. del Regno, in aspettativa

Ispettori

Cantù cav. prof. Gio. Lor., comm. ❋, senatore del Regno
Orselli cav. Luigi, ❋
Grossi cav. Gaetano, ❋
Cortese cav. Franc., comm. ❋, uff. ⊕
Arella-Carnevale cav. Antonio, uff. ❋, ♁
Perone cav. Antonio, ❋
Nicolis cav. Bonaventura, ❋, ♁

Medici capi di dipartimento

1. Ferrero cav. Lorenzo, uff. ❋: ♁, 2.° dipartimento militare
2. Cerale cav. Giac., uff. ❋, ⊕, ♁, 1.° idem
3. Bima cav. Gius. Fel., uff. ❋, ♁, 6.° idem
4. Testa cav. Paolo, ❋, ♁, 4.° idem
5. Manayra cav. Paolo, uff. ❋, ⊕, 5.° idem
6. Valzena cav. Giacomino, ❋, ⊕, 3.° idem
7. Lai cav. Gaetano, ❋, ⊕, ♁, 7.° idem

Medici di divisione, n.° 40
Medici di reggimento, n.° 231.

CORPO FARMACEUTICO MILITARE

Divisa. — Cappello con pennacchio nero ricadente; tunica di panno turchino con goletta, mostre di panno turchino ornate di ricami in argento; pantaloni turchini con banda cilestrina.

PERSONALE FARMACEUTICO MILITARE

Derossi Carlo, labor. chimico-farmaceutico in Torino, direttore
Questo corpo è composto di n.° 20 farmacisti

LOCALITA' IN CUI ESISTONO OSPEDALI MILITARI, LORO DENOMINAZIONE E CLASSE

OSPEDALI MILITARI DIVISIONALI

di 1.ª classe

TORINO coi succursali di *Cuneo*, *Pinerolo*, *Savigliano*, *Venaria Reale*, *Exilles*, *Bard*, *Fenestrelle*
GENOVA
ALESSANDRIA con succursale in *Casale*, *Asti*
MILANO
BRESCIA con succursale in *Bergamo*
PARMA
BOLOGNA con succursale in *Ferrara*
FIRENZE con succurs. in *S. Miniato*
NAPOLI con succursali in *Capua*, *Gaeta*, *Isernia*, *Pontecorvo* e *Sora*
PALERMO con succursale in *Trapani*
PIACENZA
ANCONA

di 2.ª classe

PAVIA con succursale in *Lodi*
NOVARA con succursale in *Vercelli*
CREMONA
MODENA
FORLÌ con succursale in *Ravenna*
RIMINI
LIVORNO
PERUGIA con succursale in *Terni*
CHIETI con succursali in *Pescara*, *Teramo*, *Avezzano*
BARI con succursali in *Foggia* e *Taranto*
SALERNO
CATANZARO con succurs. in *Cosenza*
CASERTA
MESSINA
SIRACUSA
CAGLIARI con succursale in *Sassari*

VETERINARI DELL' ESERCITO

Divisa. — Cappello con pennacchio nero; tunica di panno turchino con goletta cilestrina ornata di due alamari in argento trasversali pei Veterinarj in 1.° ed uno soltanto pei Veterinarj in 2.°; pantaloni bigi con banda cilestrina; giberna con bandoliera in tessuto d' argento.

L' Ispettore ha inoltre un ricamo in argento alla goletta ed alle mostre delle maniche; e tanto egli che i Veterinarj hanno sul berretto i distintivi del grado cui sono assimilati.

Questo corpo è composto di circa n.° 6 veterinarj.

SERVIZIO SPIRITUALE

CAPPELLANI MILITARI

Distintivo. — Cordone intorno alla coppa del cappello (modello 29 dicembre 1861) intrecciato di seta rossa e d'oro, terminato in due fiocchetti cadenti sopra una delle tese. Croce di metallo dorato appesa sul petto con un cordoncino in oro e seta rossa annodato dietro il collo.

Questo corpo è composto di circa n.° 158 cappellani.

ISTITUTI MILITARI

CONSIGLIO SUPERIORE PER GL' ISTITUTI D' ISTRUZIONE E DI EDUCAZIONE MILITARE

(In Torino)

Instituito per R. Decreto 16 marzo 1862, il Consiglio superiore per gli Istituti d'istruzione e di educazione militare, a seguito d'incarico che ne riceve dal Ministero della Guerra, esamina i regolamenti ed i programmi degli studj e le ripartizioni loro, i libri di testo, e ne propone la approvazione; propone que' miglioramenti che ravvisa opportuni nei metodi d'istruzione e di disciplina seguiti negl'istituti militari; esamina le proposte dei Comandanti e dei Consigli d'istruzione e di disciplina degli Istituti stessi; propone la nomina degli esaminatori, le liste delle Commissioni di esami e la ripartizione degli esami sia per l'ammissione agl'Istituti superiori, sia per l'uscita da essi; delega alcuni dei suoi membri a dirigere tali esami; esamina le liste di promozione degli aspiranti e degli allievi e formola il proprio avviso; esamina le proposte per la nomina degli insegnanti. Il Presidente ed i Membri possono anche venire delegati all'ispezione degl'Istituti militari.

Il Consiglio dev'essere composto oltre il Presidente di 9 Membri, di cui 7 ufficiali generali e superiori e 2 Membri universitarj (1 per la facoltà di *matematiche* ed 1 per la facoltà di *lettere*).

Presidente

De Genova di Pettinengo conte Ignazio, G.C. ✱, comm. ⊕, ♂, ♂, luogot. generale, membro del comitato super. delle varie armi

Membri

Di Saint-Pierre cav. Alessandro, comm. ✱, ⊕, ♂, luogot. generale membro del comitato di Fanteria

Ricci cav. Giuseppe Francesco, comm. ✱, ♂, luogot. generale, presid. del comitato consultivo di Stato maggiore

Gonzales cav. Gennaro, comm. ✱, luogot. generale, membro del com. del Genio militare

Ricotti-Magnani cav. Cesare Franc., comm. ❋, ⊕, ♂, magg. generale, direttore generale delle armi speciali nel Ministero della Guerra
Sobrero cav. Candido, uff. ❋, magg. generale, membro del com. del Genio militare
Sachero cav. Celestino, ❋, ♂, colonn. dell' arma del Genio militare
Genocchi cav. Angelo, ❋, prof. di matem. nella R. Università di Torino, membro del Consig. super. per la pubbl. istruzione
Coppino cav. Michele, ❋, dott. aggr. alla facoltà di lettere nella R. Università di Torino
Giovannetti Enrico, ♂, magg. appl. al comitato d'artiglieria, profess. nella R. militare Accademia, *Segretario*

ISTITUTI SUPERIORI MILITARI

SCUOLA D'APPLICAZIONE DELLE ARMI D'ARTIGLIERIA E DEL GENIO

Questa Scuola per gli ufficiali nuovi ammessi nell'Artiglieria e nel Genio fu istituita per R. Decreto 8 dicembre 1851 in sostituzione della *Scuola di applicazione* già esistente presso la R. Militare Accademia a norma de' Sovrani provvedimenti 4 maggio 1839, e venne posta sotto la dipendenza del Comandante generale del Corpo Reale di Artiglieria. Il corso complementare di studj compievasi in due anni o tre al più ed i sottotenenti allievi che superavano gli esami del 2.° anno erano definitivamente classificati nella rispettiva arma e promossi al grado di luogotenente.

Per le circostanze della guerra venne tale Scuola nel 1859 sospesa e si fece solo un corso complementare d' istruzione pei sottotenenti di nuova nomina, sia di Artiglieria sia del Genio, provenienti dall'Accademia militare o dagl' Ingegneri civili, in parte presso il Comitato d'Artiglieria in Torino ed in parte presso il 1.° reggimento Zappatori del Genio in Casale.

A norma dell' art. 2 del Regolamento approvato con R. Decreto 6 aprile 1862 venne ristabilita per R. Decreto 15 agosto 1863 una *Scuola di applicazione*, il cui corso dura due anni, pei sottotenenti, che nell' uscita dall'Accademia militare sono assegnati alle Armi d'Artiglieria e del Genio.

Sachero cav. Celestino, colonn. del Genio, comandante la scuola

REGIA MILITARE ACCADEMIA

(In Torino)

L' origine di quest' Istituto risale al 1669; dopo essere rimasto chiuso alcuni anni per vicende di guerra, veniva ristabilito nel 1730 ed esisteva fino al 1798 col nome di *Reale Convitto di Torino*. Restituiti i Reali di Savoja ai loro dominj, Vittorio Emanuele I per Regie Patenti 2 novembre 1815 istituiva l'attuale *Regia militare Accademia*, che riordinata con Sovrani provvedimenti 4 maggio 1839, e con Legge 19 luglio 1857 aveva per iscopo di fornire ufficiali alle armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio.

Resa insufficiente ai bisogni dell' accresciuto esercito, con Regio Decreto e Regolamento 13 marzo 1860 se ne separarono le armi di linea, e vi si attuò un nuovo corso di studj della durata di tre anni, esclusivamente inteso a somministrare ufficiali ai Corpi dell'Artiglieria, del Genio e dello Stato Maggiore.

A seguito del nuovo ordinamento degli studj negl' Istituti militari superiori e secondari, determinato dal Regolamento approvato con R. Decreto 6 aprile 1862, che stabilì in modo definitivo le materie di studio nei tre anni di corso dell'Accademia Militare, l'età utile per l' ammissione si è dai 16 anni compiuti ai 20 non superati (e pei militari fino ai 23) al 1.° agosto dell'anno, in cui il candidato si presenta agli esami di ammissione, che hanno luogo nella sede dei Collegi militari d' istruzione secondaria ed in concorso cogli allievi promossi dall' ultimo anno di corso dei medesimi, come in altre sedi determinate dal Ministero. Tali esami comprendono l' aritmetica e l' algebra, la geometria piana e solida e la trigonometria piana, le lettere italiane, le lettere francesi, la geografia e la storia generale. Per essere dichiarati ammissibili all'Accademia Militare i candidati debbono conseguire i due terzi dei punti di merito negli esami di matematiche, e la metà negli altri esami. L' annuale pensione è di L. 900, pagabili a trimestri anticipati: si corrispondono inoltre per la formazione della massa individuale dell'allievo lire 300 nell'atto del suo ingresso e lire 25 per ogni trimestre anticipato, o quella maggior somma che abbisogni per alimentarla e mantenerla ognora in credito di lire 30. A norma della Legge 19 luglio 1857, oltre le mezze pensioni gratuite a beneficio di figli di ufficiali e d' impiegati dello Stato, hannovi mezze pensioni gratuite a vantaggio de' candidati che fecero miglior prova negli esami di concorso per l' ammessione. Al compiere del 17.° anno di età gli allievi deggiono contrarre l'arrolamento volontario d'ordinanza per otto anni. Nella promozione al 3.° anno di corso, gli allievi ricevono il grado e la paga di sottotenente di fanteria. Le domande coi prescritti documenti debbono prima della scadenza del mese di maggio essere presentate ai Comandi militari di Circondario, incaricati di trasmetterle alle sedi di esame.

I quadri del personale pel governo e per l'amministrazione e quello pel culto e per l' insegnamento già stabiliti con R. Decreto 8 ottobre 1857, e modificati per R. Decreto 6 aprile 1858, che ordinava la riapertura dello Stabilimento stato provvisoriamente chiuso per Decreto 25 febbrajo precedente, furono riordinati con R. Decreto 23 novembre 1862.

Divisa. — Keppy turchino con galloncino e nappina color chermisino; tunica di panno turchino a doppia fila di bottoni con goletta, mostre e pistagne chermisine; pantaloni bigi con banda laterale chermisino.

Actis cav. Pietro, G. uff. ❋, luogot. generale, comand. generale
Bruzzo cav. Gio., ❋, colonnello del Genio comand. in 2.°, direttore degli studj

SCUOLA MILITARE DI FANTERIA
(in Modena)

Sorse questa Scuola nell' anno 1859 sotto il Governo dell' Emilia, che vi instituì un corso identico a quello provvisoriamente stabilito presso la *Scuola di Fanteria in Ivrea*, r preparare sottotenenti per le truppe dell' Italia centrale. Con R. Decreto 13 n

1860 essendosi separati dalla R. Militare Accademia, riservata solo a preparare ufficiali per le armi speciali, gli studi per le armi di linea, la Scuola di Fanteria in Modena venne con R. Decreto del 9 maggio successivo riordinata ad identico scopo di quella stabilita in Ivrea, con essa concorrendo a fornire a giovani di conveniente coltura l'istruzione necessaria per essere promossi ad occupare i posti di sottotenente vacanti nell'arma di fanteria non devoluti per legge ai sott'ufficiali. Per determinazione ministeriale dell'8 febbrajo 1861, il *Corso per le armi di linea* fu recato da uno a due anni e poscia essendo stata destinata ad altro scopo la Scuola d'Ivrea, si stabilì che per l'arma di fanteria tale corso avesse luogo soltanto presso quella di Modena. A seguito del nuovo ordinamento degli studj negl'Istituti militari superiori e secondarj determinato dal Regolamento approvato con R. Decreto 6 aprile 1862, che stabilì in modo definitivo le materie di studio nei due anni di corso della Scuola militare di fanteria, l'età utile per l'ammissione si è dai 16 anni compiti ai 20 non superati (e pei militari fino ai 23) al 1.° agosto dell'anno in cui il candidato si presenta agli esami di ammissione, che hanno luogo nella sede dei Collegi militari d'istruzione secondaria ed in concorso cogli allievi promossi dall'ultimo anno di corso dei medesimi, come in altre sedi determinate dal Ministero. Tali esami comprendono l'aritmetica e l'algebra, la geometria piana e solida e la trigonometria piana, le lettere italiane, lettere francesi, la geografia e la storia generale. Per essere dichiarati ammissibili i candidati debbono conseguire la metà almeno dei punti di merito in ciascuna materia di esami; quelli che conseguono i due terzi dei punti negli esami di matematiche e la metà negli altri esami sono ammissibili alla R. militare Accademia per le armi speciali. Gli allievi al compiere del 17.° anno di età debbono contrarre l'arruolamento volontario d'ordinanza di otto anni. L'annuale pensione si è di L. 900, pagabile a trimestri anticipati; si corrispondono inoltre per la formazione della massa individuale dell'allievo L. 300 nell'atto del suo ingresso e L. 25 per ogni trimestre anticipato, e quella maggior somma che abbisogni per alimentarla e mantenerla ognora in credito di L. 30. Hannovi mezze pensioni gratuite a beneficio di figli di ufficiali e d'impiegati dello Stato, a norma della Legge 19 luglio 1857. Le domande coi prescritti documenti debbono essere presentate ai Comandi militari di Circondario prima della scadenza del mese di maggio.

Il quadro del personale pel governo e per l'amministrazione e quello pel culto, per la istruzione religiosa e per l'insegnamento vennero stabiliti per R. Decreto 23 nov. 1862.

Divisa. — Keppy turchino conforme a quello degli allievi della R. militare Accademia; tunica di panno turchino con una fila di bottoni di metallo bianco, goletta, paramani e pistagne di color chermisino; pantaloni bigi con pistagna scarlatta.

Ferrero cav. Emilio Maurizio, uff. ✱, ⊕, ♁, ♁, magg. generale, comandante generale

Mello cav. Bartolomeo Dionisio, ♁, ♁, luogot. colonn. di fanteria, direttore della istruz. teorico pratica

SCUOLA MILITARE DI CAVALLERIA

(in Pinerolo)

Con R. Decreto 13 marzo 1860 gli studj per le armi di linea essendo stati separati dalla R. militare Accademia, riservata solo a preparare ufficiali per le armi speciali, fu

istituito un apposito corso suppletivo presso la Scuola militare di Cavalleria per fornire l'istruzione necessaria a giovani di conveniente coltura che desiderassero abilitarsi ad occupare i posti di sottotenente vacanti nella cavalleria non devoluti a sott'ufficiali. Tale corso fu recato da uno a due anni per determinazione ministeriale dell'8 febbrajo 1861.

A seguito del riordinamento degl'Istituti militari superiori e secondarj determinato dal regolamento approvato con R. Decreto 6 aprile 1862, che stabilì in modo definitivo le materie di studio nei due anni di corso della Scuola militare di Cavalleria, si richiedono per l'ammissione le condizioni stesse stabilite per la Scuola militare di Fanteria in Modena, e gli esami di concorso hanno luogo nel modo stesso da questa indicato. L'annuale pensione si è di L. 900, pagabile a trimestri anticipati; si corrispondono inoltre per la formazione della massa individuale dell'allievo L. 400 nell'atto dell'ingresso e L. 25 per ogni trimestre anticipato, o quella maggior somma che abbisogni per mantenerla ognora in credito di L. 30.

Con R. Decreto 23 novembre 1862, che ne stabilì i quadri dei personali diversi, la Scuola militare superiore destinata a rifornire di ufficiali l'arma di cavalleria fu costituita, sotto il nome di *Scuola militare di Cavalleria*, in Istituto separato e distinto dalla *Scuola normale di Cavalleria* riordinata con altro Decreto dello stesso giorno; entrambe però sono poste sotto agli ordini di uno stesso Comandante generale.

Divisa. — Keppy turchino con galloncino e nappina di color chermisino e pennacchino di crini neri; tunica di cavalleria leggera con goletta e paramani a punta chermisini; spallini in metallo bianco; pantaloni bigi con una sola banda chermisina per gli allievi e doppia dello stesso colore per gli ufficiali, di panno turchino scuro per la bassa forza.

Il comandante generale della Scuola Normale di cavalleria, comandante

---

ISTITUTI MILITARI D'EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE SECONDARIA

COLLEGIO MILITARE IN ASTI

Quest'Istituto d'educazione e d'istruzione secondaria militare fu creato con Legge 19 luglio 1857 ed ordinato per R. Decreti 12 ottobre dello stesso anno e 26 settembre 1858, per ricevere dapprima giovani uscenti dai pubblici corsi elementari nello scopo essenziale di prepararli all'ammissione nella R. militare Accademia. Lo scompartimento degli studj e le norme per gli esami di ammissione e di promozione furono stabiliti da un regolamento in data 26 settembre 1858, a cui fece seguito l'appendice del 25 luglio 1860, giusta la quale fu aggiunto un sesto anno di corso ai cinque già esistenti. Con regolamento approvato da R. Decreto del 6 aprile 1862 che modificò le condizioni di ammissione, il corso e lo scompartimento degli studj negli Istituti militari superiori e secondarj, si ridussero a tre gli anni di corso nei Collegi militari: si determinò che gli allievi siano ricevuti dai 13 anni compiuti ai 15 non superati al 1.° agosto dell'anno in cui si presentano agli esami di concorso dati presso ciascun Collegio prima della apertura dell'anno scolastico, i quali versano ad un dipresso sulle materie studiate nel primo periodo dei pubblici corsi ginnasiali. Essi constano di una prova in iscritto, ossia una composizione italiana, e di una prova verbale che com-

prende la grammatica italiana, nozioni elementari di geografia e storia sacra e greca, e le operazioni fondamentali dell'aritmetica sui numeri interi e frazionarj, con nozioni sul sistema metrico decimale. L'annuale pensione dei Collegi militari secondarj con legge 15 gennajo 1863 fu recata a L. 700. Sono inoltre corrisposte per la formazione della massa individuale dell'allievo L. 300 nell'atto del suo ingresso, e L. 25 per ogni trimestre anticipato, o quella maggior somma che abbisogni per alimentarla e mantenerla ognora in credito di L. 30. Le domande coi prescritti documenti debbono essere trasmesse per mezzo dei Comandi militari di Circondario prima della scadenza del mese di agosto al Comando del Collegio, a cui l'aspirante intende concorrere. A norma della Legge 19 luglio 1857 oltre a mezze pensioni gratuite a beneficio di figli di ufficiali e d'impiegati dello Stato, hannovi nei Collegi militari d'istruzione secondaria mezze pensioni gratuite devolute al concorso sia nell'ammissione, sia nella promozione da uno ad altro anno di corso.

Con R. Decreto del 23 novembre 1862 vennero stabiliti nuovi quadri dei personali diversi addetti ai Collegi militari.

Divisa. — Keppy turchino con galloncino chermisino e nappina verde; tunica di panno turchino a doppia fila di bottoni con goletta turchina ornata di mostre chermisine; pistagne chermisine; pantaloni bigi con pistagna chermisina.

Sacco cav. Alessandro, ✻, ♁, colonn. di fanteria, comandante
Sironi cav. Giovanni, ✻, ♁, magg. di Stato Maggiore, comandante in 2.°, direttore degli studj

COLLEGIO MILITARE IN MILANO

Istituito per R. Decreto 26 agosto 1859 nel locale del già Collegio militare di Cadetti detto di S. Luca, ha comune lo scopo col Collegio militare in Asti e gli sono quindi applicati le norme ed i regolamenti per questo indicati. Antichissimo è l'oratorio di S. Celso ceduto ad uso del Collegio, e la sua fondazione risale alla fine del IV od al principio del V secolo.

Divisa. — Come quella del Collegio in Asti.

Ferreri cav. Cesare Innocenzo, ✻, ♁, colonn. di Stato Magg., comand.
Biandrà di Reaglie cav. Vittorio, ✻, ♁, magg. di fanteria, comand. in 2.°, direttore degli studi

COLLEGIO MILITARE IN NAPOLI

Anteriormente al 1788 fu da re Ferdinando I delle Due Sicilie istituito un Collegio detto *Battaglione dei Cadetti,* a Santa Lucia, il quale ne aveva altro succursale a Gaeta, e nel predetto anno venne dallo stesso Sovrano istituita la *R. Accademia militare,* composta di circa 500 allievi interni ed esterni divisi in nove classi di studi, a cui erano ammessi figli di ufficiali superiori e di titolati, come pure figli di capitani e di nobili per privilegio o per cariche distinte: i primi erano di diritto nominati cadetti nei varj corpi all'età di 14 anni, e i secondi a 16 anni. Gli alunni sì interni come esterni che giunti alla 4.ª classe mostrassero attitudine agli studi, li proseguivano nel Collegio e, compiutili, uscivano ufficiali aspiranti di artiglieria. I meno atti od immeritevoli erano mandati a servire come cadetti nei corpi, a cui appartenevano. Gli allievi in-

terni avevano sugli esterni a parità di merito la precedenza. Gli ufficiali aspiranti di artiglieria nell'uscire dal Collegio erano mandati ad imparare le scienze e le pratiche dell'arma in una scuola stabilita nel Forte Nuovo.

La predetta Accademia militare venne sciolta nel 1799 dallo stesso suo istitutore per avere gli allievi parteggiato per le cose della Repubblica Partenopea. Nel 1805 fu quell'Istituto ricostituito sotto il nome di *Scuole provvisorie*, a cui solo furono ammessi molti allievi esterni soltanto dai 10 ai 20 anni, scompartiti in otto classi di studi per essere abilitati ad essere ammessi ufficiali nell'Artiglieria e nel Genio. Sciolte queste Scuole nel 1812, fu instituita la *Scuola politecnica militare*, quasi imitazione di quella di Parigi, in cui si ammettevano, previo esame, giovani in età non maggiore di 16 anni, che dovevano percorrere quattro anni di studi. Fu nel 1814 aggiunta una 5.ª classe per preparare i nuovi ammessi non abbastanza istrutti ond'essere ammessi alla 1.ª classe. Gli allievi al termine dell'ultima classe subivano un esame, giusta il cui risultato era determinata l'anzianità loro nell'Artiglieria, nel Genio o nello Stato Maggiore, in cui però non erano ammessi definitivamente che dopo avere compiuto il corso pratico presso la *Scuola d'applicazione* in Capua.

Durò tale ordinamento dopo la restaurazione nel 1815 e fino al 1819, in cui per R. Decreto del 1.° gennajo tutti gli Istituti militari del Regno furono riordinati. Furono allora istituiti: il *R. Collegio militare* per rifornire di ufficiali l'arma del Genio ed in parte l'Artiglieria e lo Stato Maggiore; la *R. Accademia militare* per preparare ufficiali per le altre armi ed essere anche Scuola preparatoria pel Collegio militare; tre *Scuole militari* per formare buoni sott'ufficiali, che in seguito potessero divenire ufficiali ed anche per iscuola preparatoria all'Accademia militare. Con R. Decreto del 14 marzo 1833, che determinò un nuovo ordinamento generale degl'Istituti militari, venne soppressa la R. Accademia militare; si recarono da quattro ad otto gli anni di corso presso il *R. Collegio militare*, destinato a somministrare alunni sottotenenti alle Scuole di applicazione del Genio e dell'Artiglieria e dell'Ufficio Topografico, non che ufficiali a qualunque altro corpo dell'Armata, e si stabilì che gli allievi si ricevessero dagl'11 ai 13 anni, a seguito di esame.

Tale ordinamento sussistette fino al 1861, in cui per R. Decreto del 3 maggio si determinò che il Collegio anzidetto fosse trasformato in istituto militare d'istruzione secondaria colla denominazione di *Collegio militare in Napoli*, non potendo essere conservato come Istituto superiore. Vedansi le condizioni per l'ammissione indicate al Collegio militare in Asti.

Divisa. — Come pel Collegio militare in Asti.

De Sauget cav. Guglielmo, uff. ❋, colonn. di Stato Magg., comand.
Pittaluga cav. Michelangelo, ❋, magg. di fant., comand. in 2.°, dirett. degli studi

---

SCUOLE NORMALI

SCUOLA NORMALE DI FANTERIA

(in Ivrea)

Per Real Decreto 4 dicembre 1849 venne istituita una *Scuola Normale di Fanteria*, che con R. Decreto 6 maggio 1850 venne riordinata col nome di *Scuola Militare di*

teria, nello scopo di dare il massimo impulso ed uniformità alla disciplina ed alla istruzione di quest'arma principale. A questa scuola, il cui ordinamento venne modificato con Regi Decreti 23 marzo 1852, 1.° maggio 1853, 1.° agosto e 28 ottobre 1855 e 17 ottobre 1856, erano comandati luogotenenti anziani di Fanteria per un corso d'istruzioni, al cui termine subivano esami d'idoneità per la promozione al grado di capitano e sott'ufficiali, caporali e soldati, i quali al termine del prescritto corso d'istruzioni rientravano ai loro corpi. Per le circostanze della guerra furono sospesi nel 1859 i predetti corsi d'istruzione, e s'istituì a norma del R. Decreto del 27 febbrajo di detto anno presso la Scuola di Fanteria un *Corso suppletivo alla R. Militare Accademia* destinato ad abilitare giovani di conveniente coltura a coprire nella fanteria i posti di sottotenente vacanti oltre quelli devoluti ai sott'ufficiali. Con R. Decreto 20 dicembre 1860 essendo stata determinata l'istruzione di un *Corso teorico-pratico* per gli ufficiali del corpo dei volontarj italiani che aspirassero al passaggio come sottotenenti nell'Esercito regolare, venne il medesimo in aprile 1861 stabilito presso la Scuola Militare di Fanteria in Ivrea, mentre il corso suppletivo all'Accademia militare venne riunito a quello della Scuola Militare di Fanteria in Modena.

Con R. Decreto del 23 novembre 1862, la Scuola Militare di Fanteria in Ivrea venne riordinata allo scopo di rifornire idonei istruttori ai reggimenti di fanteria di linea, ripigliando la denominazione di *Scuola Normale di Fanteria*, alla quale sono comandati alternativamente dai reggimenti ufficiali subalterni, sergenti, caporali e soldati per seguirvi corsi semestrali d'istruzioni, al termine del quale sono rimandati ai corpi, giusta le norme all'uopo determinate dal Ministero della Guerra.

Divisa. — Il personale permanente addetto alla scuola veste la divisa dell'arma di Fanteria colla croce di Savoja sul keppy e colla leggenda sui bottoni *Scuola Normale di Fanteria*.

Marini cav. Gio. Giuseppe, ✠, ♁, luogoten. colonn. nello Stato magg. delle piazze, direttore delle istruzioni e degli esercizj militari e maestro di teoria sul tiro e sulle armi, comandante (incaricato)
Enrici Pietro, ♁, maggiore direttore delle istruzioni e degli studj.

SCUOLA NORMALE DI CAVALLERIA

(in Pinerolo)

Per R. Decreto 15 novembre 1823 istituivasi in Venaria Reale una *R. Scuola Militare di equitazione*, che aveva per iscopo di promuovere e mantenere viva ed uniforme l'istruzione nei corpi di milizia a cavallo e formare pei medesimi idonei istruttori. Riordinata per Sovrani provvedimenti 20 settembre 1845, fu provvisoriamente sciolta, al rompersi della guerra, per R. Decreto 27 marzo 1848. Un R. Decreto 20 novembre 1849 la ristabiliva in Pinerolo colla denominazione di *Scuola Militare di Cavalleria*, e successivi Regi Decreti 23 marzo 1852, 25 giugno 1855, 16 ottobre 1856, 2 maggio 1860 e 27 giugno 1861, recavano nel suo ordinamento modificazioni diverse. Con R. Decreto poi del 13 marzo 1860 gli studi per le armi di linea essendo stati separati dalla R. Militare Accademia, riservata solo a preparare ufficiali per le armi speciali, fu istituito un apposito corso suppletivo presso la Scuola Militare di Cavalleria per abilitare giovani di conveniente coltura a coprire i posti di sottotenente va-

canti nella cavalleria non devoluti a sott' ufficiali. A seguito del nuovo ordinamento degl' Istituti Militari superiori e secondarj determinato dal regolamento approvato con R. Decreto 6 aprile 1862, le due Scuole vennero con Regi Decreti 23 novembre dello stesso anno separatamente costituite e distinte, conservandole però sotto gli ordini di uno stesso Comandante generale. La *Scuola Normale di Cavalleria*, ha per iscopo di formare abili e distinti istruttori pel Corpo dell'arma, da cui sono comandati per un corso annuale d'istruzioni ufficiali subalterni, sergenti, caporali e soldati per ciascun reggimento. La medesima inoltre recluta allievi per somministrare ai corpi idonei istruttori e contabili.

Divisa. — Keppy scarlatto con cornetta e guernitura in metallo bianco e con pennacchino ritto di crine bianco; tunica turchina a foggia di quella dell'artiglieria, con goletta e paramani di colore scarlatto; pantaloni bigi con doppia banda laterale scarlatta; spalline in metallo bianco; cordoni bianchi.

Comandante generale

De la Forest cav. Alberto, comm. ✵, ♁, maggior generale

Comandante in 2.°, direttore dell' istruzione militare

Groppallo cav. Tomaso, ✵, ⊕, luogotenente colonnello.

SCUOLA NORMALE DEI BERSAGLIERI

(in Firenze)

Allo scopo di procurare perfetta uniformità nell'istruzione e nel servizio presso i sei reggimenti di bersaglieri e di fornire loro abili istruttori, venne istituita per determinazione ministeriale del 17 novembre 1862 una *Scuola normale* nella sede del 5.° reggimento bersaglieri, sotto la direzione del comandante dello stesso reggimento, a cui furono comandati per perfezionarsi in ogni servizio militare e speciale dell'arma, mediante un corso d'istruzioni di nove mesi, ufficiali subalterni, sergenti, caporali e bersaglieri dai diversi reggimenti di bersaglieri.

Comandante

Ratti cav. Gius. And., ✵, ⊕, ♁, colonn. comand. del 5.° regg. bersaglieri

Vice comandante

Depetro Vittorio, maggiore nel 1.° reggimento bersaglieri.

SCUOLA NORMALE DI GINNASTICA

(in Torino)

Istituita con R. Decreto 31 dicembre 1863.

Maestro di ginnastica, Obermann cav. Rodolfo ✵.

ISTITUTI MILITARI DI GRATUITA EDUCAZIONE

BATTAGLIONI DI FIGLI DI MILITARI

(in Racconigi)

Esisteva in Racconigi un *Collegio pei figli di militari* istituito a norma di Regie determinazioni 19 febbrajo e 19 ottobre 1833, 23 settembre 1834 e 26 novembre 1844, a beneficio specialmente di figli di militari e d'impiegati dipendenti dall'amministrazione della guerra, i quali vi erano educati per uscire sott'ufficiali, caporali e soldati nell'esercito. Colla Legge 19 luglio 1857 essendosi creato col nome di *Collegio militare* un Istituto preparatorio per l'ammessione nella R. Militare Accademia, fu istituito il *Battaglione di figli di militari* succedaneo al *Collegio di figli di militari*, ed ordinato con Regi Decreti 23 dicembre 1857 e 4 dicembre 1858. In esso sono gratuitamente ammessi, mantenuti ed istrutti giovani di ogni condizione, avendo però i figli di militari diritto di precedenza nell'ammissione; il corso d'istruzione si divide in tre anni, ed ha per iscopo di fornire all'esercito soldati atti a riescire, dopo breve tirocinio pratico, buoni sott'ufficiali.

Per l'ammissione debbono i giovani aver compiuti 14 anni, nè eccedere i 16 al 1.° settembre dell'anno in cui entrano; essere di fisico robusto e di statura sviluppata da promettere di riescire idonei alla milizia; comprovare di avere buoni costumi e regolare condotta, risultare di sapere leggere e scrivere con discreta calligrafia sotto dettatura, non che di conoscere le quattro operazioni aritmetiche; avere il consenso dei parenti, per contrarre all'uscita dal battaglione l'arruolamento volontario di anni *otto* nella categoria d'ordinanza. Le domande devono essere indirizzate al Ministero della Guerra, prima della scadenza del mese di agosto di ogni anno. I Comandanti di Circondario sono incaricati di fornire alle famiglie le indicazioni che loro possono occorrere, di verificare la regolarità dei documenti e di accertare se gli aspiranti hanno le condizioni necessarie.

Durante la campagna dell'anno 1859 fu ordinato presso il corpo *Cacciatori delle Alpi* un *Battaglione di Adolescenti* composto di giovani che per età o per fisico non erano in grado di sostenere le fatiche del servizio. Per determinazione ministeriale 6 settembre 1859 essendosi incorporati nei reggimenti della *Brigata Cacciatori delle Alpi* i giovani che avevano raggiunto l'età per l'arruolamento, e congedati gli inutili e quelli che non intendevano contrarre l'arruolamento, furono i rimanenti mandati a Biella, ove il *Battaglione di Adolescenti* fu provvisoriamente riordinato. Vennero inoltre ammessi alcuni aspiranti al *Battaglione di figli di militari*, non che allievi del *Battaglione d'istruzione* nell'Emilia, stato sciolto per R. Decreto 2 maggio 1860. Finalmente furono riuniti al Battaglione di figli di militari in Racconigi gli allievi del sciolto *Istituto Adolescenti in Spilamberto* (Modena) che era stato ordinato dal cessato Governo dell'Emilia, e quelli del battaglione *Adolescenti* in Biella stato disciolto col 1.° gennajo 1861.

Divisa. — Keppy turchino; tunica di panno turchino con goletta turchina ornata di mostre laterali scarlatte; pistagne scarlatte; pantaloni bigi con pistagna scarlatta.

Comandante

De Genova di Pettinengo cav. Secondo, ✻, maggiore di fanteria.

BATTAGLIONE DI FIGLI DI MILITARI

(in Maddaloni)

Istituita dopo il 1805 in Aversa una Scuola militare detta *Scuola di Marte*, destinata a fornire sott'ufficiali e soldati all'esercito, dalla quale i più eletti potevano passare alla *Scuola politecnica militare* in Napoli per divenire ufficiali nelle armi facoltative, dopo la restaurazione del 1815 fu trasferita in Napoli e prese il nome di *Battaglione di Allievi militari*, stato poi riordinato col nome di *Scuola Militare* per Regio Decreto marzo 1833, e quest' istituto venne disciolto e riordinato sotto il nome di *Prima Scuola militare*, allo scopo di fornire buoni sott' ufficiali all' esercito. Gli allievi si ammettevano dai 9 ai 13 anni ed erano parte a pensione gratuita, parte a pagamento; essi compivano un corso di studj di quattro anni, ed i quattro primi allievi nel passaggio dalla prima alla seconda classe erano di diritto ammessi gratuitamente nel R. Collegio militare. Sciolta tale Scuola per gli avvenimenti del 1848, venne per Regio Decreto del 15 novembre 1849 istituito in Gaeta un *Battaglione di Allievi militari*, in cui si accoglievano giovani dai 6 ai 12 anni figli di truppa o figli di sott' ufficiali ed ufficiali, non che altri giovani purchè orfani; esso venne nell'anno 1859 trasferito in Maddaloni. Dapprima esso fu ordinato in quattro compagnie da 120 a 150 allievi ciascuna, in seguito crebbero queste fino ad otto, ed il numero degli allievi giunse a 1200. Per le istruzioni teoriche essi erano scompartiti in 6 classi, la loro uscita aveva luogo dai 17 ai 18 anni come soldati nei corpi dell' esercito, e loro si calcolava il tempo trascorso dal giorno dell' ammessione al Battaglione come servizio attivo, sia pel ritiro, sia per l' avanzamento o qualunque ricompensa. Gli allievi che non avessero avuto capacità per progredire nell' istruzione teorica potevano essere destinati ad apprendere qualche mestiere, come anche a seguitare la scuola del tamburino.

Il predetto Battaglione venne per R. Decreto del 20 ottobre 1861 riordinato in conformità del R. Decreto 23 dicembre 1857 che istituì il Battaglione di figli militari in Racconigi, assumendo la denominazione di *Battaglione di figli di militari in Maddaloni*. La sua forza è di 800 allievi, scompartiti in due battaglioni di quattro compagnie ciascuno. Le condizioni per l' ammissione sono le stesse indicate al Battaglione di figli di militari in Racconigi.

Divisa. — Come quella del Battaglione di figli di militari in Racconigi.

Comandante

Terenghi cav. Antonio, uff. ✻, luogoten. colonn. di fanteria

Comandante in 2.°, direttore degli studj

Bracco Luigi Battista, ♁, maggiore di fanteria

BATTAGLIONE DI FIGLI DI MILITARI IN PALERMO

(Istituto militare GARIBALDI)

Esisteva prima del 1819 una *Scuola Militare* in Monreale presso Palermo destinata a fornire sott'ufficiali e soldati all'esercito, la quale venne riordinata a seguito dei Regi Decreti 1.° gennajo 1819 e 14 marzo 1823, con cui gl' Istituti militari furono soggetti a radicali modificazioni. Giusta quest'ultimo ordinamento da *Terza Scuola militare* doveva divenire *Seconda Scuola militare* capace di 80 allievi, di cui 70 a posto

gratuito e 10 a pagamento, e preparatoria alla *Prima Scuola militare* stabilita in Napoli, ma di fatti non venne attuato il riordinamento di questa Scuola che rimase soppressa, non essendo sopravissuta che l'anzidetta *Prima Scuola militare*, di cui fu precedentemente cenno a proposito del Battaglione di figli di militari in Maddaloni.

Per Decreto del dittatore generale Garibaldi 22 giugno 1860, fu istituito in Palermo un *Battaglione di Adolescenti* con base organica uguale a quella dei battaglioni dell'esercito nazionale. L'età utile per l'ammissione era dai 10 ai 17 anni; gli adolescenti dovevano essere istruiti nell'insegnamento elementare e negli esercizj ginnastici; oltre tale istruzione vi doveva essere una Scuola volontaria di tamburo e di tromba. Compiuto il 17.° anno gli allievi dovevano essere mandati in un corpo. Con Decreto Dittatoriale 29 stesso mese venne aggregato all'Istituto anzidetto l'*Ospizio di Beneficenza* in Palermo. Con Decreto Prodittatoriale del 3 novembre 1860, tale Scuola Militare venne ampliata determinandosi che il numero degli allievi non fosse maggiore di 1200 — ch'essi fossero ordinati in due battaglioni costituenti un reggimento — che fosse conservata la denominazione già assunta d'*Istituto Militare Garibaldi*; — che scopo di questo fosse l'educazione ed istruzione primaria militare, nell'intento di fornire buoni soldati ed abili sott'ufficiali alla fanteria, come pure di somministrare alunni ad una Scuola militare superiore od Accademia, che si sarebbe poi istituita, — che i limiti dell'età fossero dai 10 ai 14 anni, — che avessero diritto all'ammissione i giovani poveri od abbandonati dei Comuni dell'isola, a termini del Decreto 7 agosto 1834, subentrando l'Istituto agli oneri dell'Ospizio anzidetto di beneficenza, — che tutte le spese fossero a carico dei comuni dell'isola, i quali avrebbero dovuto contribuirvi in ragione composta della loro popolazione e della loro rendita ordinaria e sulla base degli appositi preventivi annuali, che contribuissero inoltre alla vita economica dell'Istituto le rendite dell'Ospizio anzidetto di beneficenza, sotto deduzione della parte da corrispondersi all'Istituto Ventimiliano, giusta altro Decreto dello stesso giorno 3 novembre 1860, non che le pensioni degli allievi paganti (di annue lire 350), e le quote di lire 80 corrisposte dai medesimi per ispese di primo corredo, — finalmente che vi si fossero stanziate intere e mezze pensioni gratuite, da concedersi, giusta speciali norme determinate, a figli di benemeriti, militari, impiegati o cittadini.

L'*Istituto Militare Garibaldi* fu per R. Decreto del 3 novembre 1851 riordinato giusta le norme stesse stabilite dal R. Decreto 23 novembre 1857 pel Battaglione di figli di militari in Racconigi, limitandosi a 500 il numero degli allievi, scompartiti in quattro compagnie; epperò furono restituiti agli Ospizj civili le rendite di civile provenienza, riservandosi il Governo d'istituire nel seguito in Sicilia un Collegio militare d'istruzione secondaria.

Divisa. — Come quella del Battaglione di figli di militari in Racconigi.

Comandante

Canetti Pietro Vincenzo, ♂, maggiore di fanteria

Comandante in 2.°, direttore degli studj

Fassino Antonio Maria, capitano di fanteria.

SCUOLA MILITARE DI ALLIEVI MUSICANTI, TROMBETTIERI E TAMBURINI

PRESSO LA CASA REALE D'INVALIDI (in Asti)

Con Sovrane determinazioni 8 aprile 1834 relative all'ordinamento del Corpo dei Veterani ed Invalidi, furono istituite presso il medesimo scuole di primario insegnamento pei figli di ambo i sessi di ufficiali, sott'ufficiali e soldati del Corpo, e due scuole speciali a beneficio pure dei figli ora detti, di cui una per formare musicanti e trombettieri per l'armata, e l'altra tamburini. — Nell'ordinamento della fanteria del 4 maggio 1839 fu stabilito che presso i battaglioni di deposito vi potessero pure essere allievi tamburini, scelti tra i figli di sott'ufficiali e soldati; alla riunione degli stessi depositi ai battaglioni attivi, gli allievi tamburini dei reggimenti di fanteria vennero per Determinazione Ministeriale 15 luglio 1850 riuniti presso la Scuola militare di Fanteria in Ivrea, a similitudine di quanto già si era fatto per gli allievi trombettieri presso la Scuola militare di Cavalleria. Nel riordinamento poi del Corpo dei Veterani ed Invalidi sotto il nome di *Casa Reale d'Invalidi e Compagnie Veterani*, determinato per R. Decreto 30 marzo 1852 fu stabilita presso la medesima una *Scuola di musica* di 60 allievi, destinata ad alimentare le bande specialmente dei Corpi di fanteria. Finalmente con R. Decreto 17 ottobre 1856 le Scuole degli allievi tamburini e trombettieri presso le Scuole militari di Fanteria e di Cavalleria, furono riunite alla Scuola di Musica della *Real Casa d'Invalidi*, presso la quale esistono pur sempre le Scuole primarie per figli e figlie dei militari appartenenti ai Veterani ed agli Invalidi.

Il numero degli allievi della Scuola dei musicanti, trombettieri e tamburini fu recato a 320 nello specchio annesso al R. Decreto 28 luglio 1861. Il corso di istruzione consta di tre anni, durante cui essi vengono istruiti nelle materie di insegnamento primario, cioè: lettura, scrittura, elementi di grammatica italiana, aritmetica, nella scuola del soldato senz'armi, nella ginnastica e nella scherma. I figli di militari hanno diritto di precedenza nell'ammissione, e gli aspiranti devono aver compiuto 14 anni di età, nè superare i 17, avere sufficiente sviluppo fisico e robustezza, risultare di buona condotta, avere il consenso dei parenti, e giunti al 17.° anno di età contrarre l'arruolamento volontario d'ordinanza per otto anni. Le domande coi prescritti documenti devono essere trasmesse al Ministero della Guerra.

Divisa. — Giubba di panno turchino con goletta turchina ornata alle due estremità di mostre chermisine, su ciascuna delle quali è sovraposta una cetra od una tromba, ovvero un tamburo in ricamo di lana; lo stesso ornamento sul berretto di fatica in panno turchino; pantaloni bigi con pistagna chermisina; cinturino di bufalo imbiancato senza portasciabola.

Lastretti cav. Ferd., ✻, luogotenente colonnello di fanteria, direttore
Hernandez Stefano, capitano nelle compagnie veterani, vice-direttore

RITIRO PER FIGLIE DI MILITARI

(in Torino)

Fin dall'anno 1764 parecchi ecclesiastici, confratelli del SS. Sudario in Torino, si assunsero la cura di istruire figlie di militari del presidio, e nel 1774 buon numero di tali zitelle era già ricoverato in simile Istituto. Ampliato con Sovrani provvedimenti

12 gennajo 1779, il re Vittorio Amedeo III per lettere Patenti del 6 luglio successivo lo prendeva sotto l'immediata sua protezione, ponendolo sotto la dipendenza della R. Segreteria di Guerra, e prescrivendo che in esso avessero ricovero ed educazione figlie povere di militari in effettivo servizio o morti in servizio attivo. Quest'Istituto accoglie 62 ragazze, cioè 60 per l'armata di terra e 2 per la marina; le aspiranti devono essere in età non minore di 9 anni, nè maggiore di 14, e le domande coi necessarj documenti dirette al Ministero della Guerra. Accettate definitivamente, dopo un anno di esperimento, le giovani più non possono essere rimandate, nè uscirne che quando i parenti comprovino di aver modo di provvedere al loro sostentamento. Andando a marito, mentre sono nel ritiro, la Direzione si adopera a procurare loro una piccola dote dalla pia Opera di S. Paolo. L'educazione delle ricoverate consiste nei lavori domestici, in una discreta istruzione di lettere e negli esercizj di pietà cristiana.

Il Presidente del Tribunale Supremo di Guerra, *Presidente*

RITIRO MILITARE DEL CUORE DI GESU'

(In Monreale — Palermo)

Con Real Decreto del 9 febbrajo 1811 fu stabilito che 46 orfane di militari, le quali erano ricoverate nell'Albergo de' Poveri in Palermo, fossero trasferte in Monreale nei due reclusorj detti l'uno del *Cuore di Gesù* e l'altro *Badiella delle Orfane*, e con Real Decreto del 9 maggio seguente si determinò l'ampliazione del primo di quei locali, onde ivi tutte ricoverarle. Al generale Comandante del presidio di Monreale furono corrisposti i due ducati mensuali, che già si pagavano per ciascuna delle orfane all'Albergo de' Poveri di Palermo aggiungendovisi ducati 217 e grana 57 $^1/_2$ per provvederle di quanto abbisognassero. Furono poi destinate due maestre per le istruzioni, un cappellano ed una portinaja, e per porre il ritiro in condizione di ricoverare un sufficiente numero di ragazze e di stabilirvi opere intese a promuovere l'istruzione, con Decreto del 28 gennajo 1812, agli anzidetti due ducati mensuali furono aggiunti annui ducati 900 sul terzo pensionabile dei Vescovadi e delle Badie di regio patronato, che si continuarono fino al 1822: dopo la quale epoca rimasero le orfane dirette da altri superiori militari col testatico assegnamento di due ducati mensuali e con una mezza razione di pane al giorno, dovendo provvedersi di quanto loro occorresse. Nel 1849 poi onde sovvenire ai gravi bisogni delle predette orfane militari fu stabilita l'assegnazione di 1 ducato e 20 grana per ciascuna sul fondo degli spogli e sedi vacanti, oltre ad una giornaliera razione di pane a vece di mezza.

I Comandanti del *Ritiro militare del Cuore di Gesù in Monreale* dipesero mai sempre dal Comandante generale delle armi in Sicilia, che coll'andar del tempo commise poi la direzione generale dell'Istituto al Comandante della provincia di Palermo. Con Regio Decreto del 16 ottobre 1859, tuttora in vigore, fu approvato un Regolamento per l'Amministrazione generale di quella pia Opera, ponendola sotto la dipendenza del Ministro della Guerra, istituendone ispettore il Comandante della provincia di Palermo, con cui deve aver corrispondenza ufficiale il Comandante del ritiro: e determinando che il personale si componesse di *un Comandante*, *un Cappellano*, *un Medico*, un *Segretario del Consiglio d'amministrazione*, 50 *Alunne*, delle quali 3 adempiono alle funzioni di *Superiora*, *Vicaria* e *Portinaja*. L'ufficio dell'Intendenza militare in

Palermo sopravveglia inoltre all'amministrazione dell'istituto. Le nomine alle varie cariche e quelle delle alunne sono approvate dal Ministro della Guerra. Le aspiranti all'ammissione debbono essere orfane di militari, siciliane o nate almeno in Sicilia da parenti anche non siciliani, avere un'età non minore di 6 anni nè maggiore di 12 anni, mancare d'ogni mezzo per sostentarsi ed educarsi, essere state vaccinate ed avere buona salute. A ciascun'alunna si corrisponde un annuo assegnamento di L. 102 a carico dello Stato e di L. 204 alla Superiora, alla Vicaria ed alla Portinaja, una giornaliera razione di pane in denaro, ed annue L. 68 sui fondi degli spogli e sedi vacanti di regio patronato; col primo di detti assegni esse devono provvedere alle spese del loro vitto, e colle altre due prestazioni sopperire alle spese di casermaggio, biancheria, vestiario, illuminazione, fuoco, ecc. È inoltre corrisposto al ritiro un assegnamento di L. 126 nella ricorrenza della festa della SS. Vergine della Misericordia, sua protettrice speciale. — Passando a marito le orfane ricevono una dotazione di L. 352 a carico dello Stato, oltre ad una dotazione sui fondi della pia Opera Navarro. Le allieve vestono un uniforme monastico composto di una veste di salga nera con manto di cattivella nero, scolla e manichette bianche, velo bianco, spaduzza d'argento e corrispondente intrecciatura, crocifisso in argento dorato e corona di dieci poste.

Ispettore

Il Comandante generale della Divisione militare di Palermo

Comandante

N. N.

ORFANOTROFIO MILITARE

(In Napoli)

Fu istituito nel 1784 un Collegio per provvedere al mantenimento, all'educazione ed all'istruzione delle orfane di militari, a cui furono assegnate le rendite dell'abolito monastero di Santa Maria Apparente in Napoli ed un ratizzo sui monasteri dei Regj Dominj al di qua e al di là del Faro. Per vicende politiche tale benefica istituzione non progredì, e le rendite già costituite provvidero appena al sussidio di un ristretto numero di orfane. Riordinatasi in seguito la pia Opera, la fondazione però di un Collegio di orfane di militari non ebbe effetto, ma invece si stabilirono determinati sussidj a loro vantaggio, non che il pagamento di doti quando passavano a marito. Nel 1819 si riunirono in una sola amministrazione sotto il nome di *Orfanotrofio militare* le rendite già possedute dall'Orfanotrofio, quelle delle Scuole militari, del Cuore di Gesù e della Sala di educazione militare in Monreale, imponendoglisi l'obbligo di educare ed alimentare 400 orfane di militari, e di mantenere gli allievi nelle Scuole militari; fu inoltre stabilito che gli ufficiali nel contrarre matrimonio dovessero corrispondere all'amministrazione dell'istituto due mesi di soldo, mercè cui le loro orfane avrebbero poi acquistato il diritto al conseguimento di un mensuale sussidio. Pur non bastando all'uopo le anzidette rendite, con R. Decreto 22 maggio 1820 si assegnarono all'Orfanotrofio militare varj fondi redditizj al Genio ed all'Artiglieria, tra i quali precipuamente quello dell'introito che si ottiene dall'irrigamento delle terre colle acque del R. Canale di Sarno, la cui amministrazione fu riunita a quella dell'Orfanotrofio. Altri proventi poi furono nel 1833 assegnati a tale pio Istituto, a cui finalmente nel 1842 fu per Reale Determinazione stabilito che un'annua sovvenzione

zione di Cavaliere del nuovo Ordine, ed i fregiati della seconda quella di Militi; come pure stabilì che di tale Ordine, venissero insigniti i militari che avessero ottenuto la Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro, per un' azione militare distinta o per segnalata condotta in un fatto determinato, e finalmente che ne fosse concesso il cambio a coloro, che per azioni di valore militare nelle passate guerre avevano ottenuto le distinzioni militari dell' Ordine della Corona ferrea dell' ex Regno d' Italia e della Legion d' Onore di Francia, ed erano quindi passati al Real servizio militare attivo. Queste ultime poi furono con R. Decreto 20 aprile 1850 autorizzati a fregiarsi di nuovo delle decorazioni predette della Corona ferrea e della Legion d'Onore, continuando a far uso di quella dell' Ordine militare di Savoja, previa la permissione del Ministero della Guerra, e già per il R. Decreto 8 aprile 1848 era stato restituito l'uso delle divise militari e delle decorazioni ond'erano fregiati agli ufficiali che ne furono privati per titolo politico anteriormente alla promulgazione dello Statuto.

Per R. Viglietto 16 marzo 1833, provvedendosi diversamente circa le preesistenti cariche, sopprimevasi la *Segreteria dell' Ordine*, affidandone le incumbenze al Ministero della Guerra presso il quale dovevansi poscia riunire le adunanze del Consiglio.

Sia per effetto della lunga pace, sia per le ristrette condizioni stabilite per conseguirlo, l' Ordine militare di Savoja non fu quasi mai più conferto per molti anni, specialmente dopo il ristabilimento delle medaglie al valore militare nel 1833, ond'è che, mentre una parte dell' esercito prendeva parte alla campagna di Crimea, il predetto Ordine militare venne con R. Decreto 28 settembre 1855 riordinato, variando la forma delle decorazioni, ed allargandone le condizioni, per ricompensare non solo azioni personali, ma altresì imprese di guerra, condotte con forze più o meno cospicue, e distinti servigi resi anche altrimenti nella milizia e nell'alta Amministrazione militare con invenzioni, perfezionamenti, lavori insigni e di comprovata utilità. Le classi dell'Ordine col predetto Decreto stabilite nel numero di quattro (1.ª Gran Croci; 2.ª Commendatori di 1.ª e di 2.ª classe; 3.ª Ufficiali; 4.ª Cavalieri), furono per R. Decreto 28 marzo 1857 recate a cinque, come nell' Ordine Mauriziano, cioè:

1.ª Gran Croci; — 2.ª Grandi Ufficiali; — 3.ª Commendatori, — 4.ª Ufficiali; — 5.ª Cavalieri.

Con Legge in data 15 dicembre 1861 furono assegnate pensioni annue ai decorati, cioè:

500 di lire	250	ciascuna	ai decorati	del grado	di Cavaliere
100 di lire	400	»	»	»	di Ufficiale
40 di lire	800	»	»	»	di Commendatore
20 di lire	1500	»	»	»	di Grand' Ufficiale
10 di lire	2000	»	»	»	di Gran Croce.

Capo e Gran Mastro dell' Ordine
Sua Maestà il Re

Cancelliere e tesoriere
Il Ministro della Guerra.

MEDAGLIA MAURIZIANA PEL MERITO MILITARE DI DIECI LUSTRI

Con Sovrane magistrali Patenti del 19 luglio 1839 fu istituita una medaglia in oro, coll' effigie di S. Maurizio, protettore delle Regie Armi, di due dimensioni, la maggiore, cioè pei decorati che hanno il grado di Ufficiali generali, da portarsi sul petto appesa a mo' di collana, e la minore appesa con piccolo nastro verde all' occhiello dell' abito pegli Ufficiali superiori ed inferiori. Al conseguimento di tale medaglia possono aspi-

rare i soli decorati dell' Ordine de' SS. Maurizio e Lazzaro, i quali si trovino in effettivo militare servizio dopo cinquant' anni di meritevole carriera militare, rivolgendone domanda, corredata da autentico stato di servizj, al Primo Segretario del Gran Magistero del predetto Ordine.

MEDAGLIE AL VALORE MILITARE E CIVILE

Medaglie militari in oro ed in argento erano concesse al valore militare a norma del Regolamento 21 maggio 1793, e confermate con Regolamento del 1.° aprile 1815. Esse furono all' istituzione dell' Ordine militare di Savoja, il 14 agosto 1815, soppresse e scambiate colla decorazione di Cavaliere quelle in oro e di Milite quelle in argento. Con R. Viglietto 26 marzo 1833, fu istituito un distintivo d' onore consistente in una medaglia coniata in oro ed in argento per premiare, a seconda dei casi, le azioni di segnalato valore dei militari di ogni grado delle armate di terra e di mare, che non potessero dar diritto all' ottenimento della Croce dell' Ordine di Savoja, determinando che i decorati di simile medaglia godessero degli stessi onori e privilegi dei Cavalieri e Militi del predetto Ordine, e di annuo soprasoldo di L. 100 e di L. 50, secondo che la medaglia fosse in oro od in argento. Con Legge del 31 dicembre 1848 tale soprasoldo venne recato a L. 200 per le medaglie in oro ed a L. 100 per quelle in argento.

Con R. Decreto 30 aprile 1851 venne istituito altro distintivo d' onore consistente in una medaglia d' oro e di argento per rimeritare le azioni di valore civile, la quale è pure conferta a militari distintisi per taluna di siffatte azioni; i titoli per tale medaglia devono essere presentati al Ministero dell' Interno.

CORPO D' INTENDENZA MILITARE

Soppressi i Commissariati di Guerra nelle Divisioni e Provincie dei Regi Stati, dipendenti dalla già esistente Azienda generale di Guerra, venne, per R. Decreto 26 dicembre 1853, instituito il *Corpo d' Intendenza militare*, dipendente dal Ministero della Guerra, che fu poi oggetto di speciali modificazioni per R. Decreto 19 luglio 1855, e di ampliazione per Regi Decreti 30 aprile e 30 giugno 1859.

Divisa. — Cappello; tunica di panno turchino con ricami in oro sulla goletta e sulle mostre delle maniche, a seconda dei gradi; pantaloni turchini con banda laterale di gallone in seta cilestrina.

Intendenti militari di 1.ª classe

Lard Ambr., comm. ❋, *Torino*
Muttoni cav. Teresio, comm. ❋, uff. ❊, *Napoli*
Festa cav. Gius., uff. ❋, *Bologna*
Turletti cav. Gioac., uff. ❋, *Milano*
Camussi cav. Eug., uff. ❋, *Intendenza generale dell' Esercito*
Busu cav. Stef., uff. ❋, *Parma*

AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

Il R. Magazzino delle merci instituito il 16 dicembre 1711 e riordinato per R. Decreto 26 dicembre 1853 e 9 agosto 1855, venne riorganizzato con R. Decreto 7 luglio colla instituzione di altri magazzini attesa l' ampliazione dello Stato.

Direttore
Costa cav. Lorenzo, uff. ✻, (intend. mil.) *Torino*
Direttore contabile
Durafour cav. Ant., ✻, *Aspettativa*

Supplente direttore
Ferrati cav. Salvatore, uff. ✻, ⊕, (luogoten. colonn. nella R. Casa Invalidi) *Torino*

SUSSISTENZE MILITARI

Divisa. — Cappello; tunica di panno turchino con bacchette e ricami in argento alla goletta ed ai paramani, a seconda dei gradi; pantaloni bigi con pistagna turchina.

UFFICIO DEL QUARTIER-MASTRO PER L'ARMATA

Fu decretata in massima con R. Viglietto 8 gennajo 1848 la soppressione dei *Quartier-mastri* dei Corpi dell'esercito e degl'istituti militari, i quali poi rimasero di fatto aboliti per R. Decreto del 12 settembre 1852, con cui venne stabilito un solo *Quartier-mastro per l'armata,* con un *Vice-Quartier-mastro.* Atteso però il maggior sviluppo delle relative incumbenze venne con R. Decreto 31 marzo 1860 stabilito un special quadro del personale dello stesso ufficio; per R. Decreto 28 luglio 1861 vennero istituiti posti di *Vice-Quartier-mastro* nei Dipartimenti militari, e poscia con altro R. Decreto 22 dicembre stesso anno venne riordinato detto ufficio, dando al personale addettovi la denominazione di *Contabile dell'ufficio del Quartier-mastro per l'armata,* prescrivendo eziandio sulle relative divise.

Quartier-mastro
Turletti cav. Vincenzo, ✻, maggiore nel R. Esercito
Vice-Quartier-mastro, contabile di 1.ª cl.
Arduin cav. Antonio, ✻, capitano nel R. Esercito.

TRIBUNALE SUPREMO DI GUERRA E TRIBUNALI MILITARI TERRITORIALI

La Magistratura militare negli antichi Stati Sabaudi già veniva esercitata con illimitati poteri dai Marescialli di Savoja, come appare dagli Statuti di Amedeo VIII del 17 giugno 1430 al capo CCXIII e più specialmente al capo CCXII, ove prescrive: « Ipsos... « Marescalos nostros Judices et cognitores omnium et singolarum causarum et contro- « versarum, casuum et negotiorum militarium inter militares equites et pedites quo- « cumque tempore guerræ occorrentium nec non dispositores omnium et singulorum « ad guerram incumbentium et jus militare concernentium, juxta regulas ipsius officii « Marescalliæ, cum deliberatione nostra.... et nobis absentibus aliorum Procerum exer- « citus ... statuimus, etc. »

Dal qual passo si scorge come i Marescialli avevano non pur la giurisdizione criminale sulla milizia ma anche la civile in quanto però risguardasse negozj militari e fra i militari; l'una e l'altra poi ristretta al tempo di guerra ed esercitata coll'assistenza di altri capi militari e perciò in forma che si assomiglia ai Consigli di guerra.

Nel secolo successivo i Principi di Savoja pigliando esempio dalla Spagna (*) istituirono l'*Auditore generale di campo* che più tardi fu chiamato Auditore generale delle milizie e genti da guerra e quindi Auditore generale di guerra.

Primo ad occupar tal carica fu nel 1562 il conte Odinetto barone di Monfort, che fu poscia Presidente della Corte dei Conti. La serie degli Uditori generali, suoi successori, fino a tutto il secolo scorso, si trova pubblicata dal Galli (Cariche del Piemonte).

Questo Magistrato ebbe fin da principio giurisdizione sui reati militari e sulle cause civili fra militari o dipendenti da fatto militare (Editto 1.° settembre 1582) e la estese in breve ai reati contro le leggi di leva (Editto 15 maggio 1594, 7 aprile 1618 e segnatamente l'Editto 4 marzo 1737, ecc.), ai reati comuni commessi da militari in campagna (Editto 15 gennajo 1603, 21 marzo 1630, ecc.), od in pregiudizio del servizio militare (Editto suddetto del 1603 e Patenti 24 febbrajo 1625, 19 febbrajo e 16 giugno 1626) e finalmente a tutti i reati comuni commessi da militari, eccettuati i delitti gravissimi ed a gran parte delle cause civili dei militari (Editti 2 novembre 1664, 28 marzo e 29 ottobre 1690 e R. Patente 20 maggio 1726), e fin anco in qualche modo alle controversie civili delle amministrazioni militari.

Questa giurisdizione però si esercitava in varia maniera, inquantochè per alcuni reati propriamente militari e riservati al giudizio dei Comandanti militari o dei Consigli di guerra (come appare v. g. dalle Patenti Sovrane 28 dicembre 1560 e 3 agosto 1675) all'Auditorato spettava solo assumere informazioni ed istruire il processo; per gli altri gli si apparteneva anche di pronunciar la sentenza con riserva però della conferma del Senato nei casi più gravi. Così pure nella giurisdizione civile le sue sentenze furono dapprima soggette ad appello al Senato e quindi esenti affatto da ogni appello (vedi R. Viglietto 10 agosto 1731).

L'Auditorato generale ebbe anche per qualche anno in virtù dell'Editto 4 marzo 1737 l'ispezione primaria delle leve, la ricuperò nel 1796 e nel 1814, finchè nel 1816 questi due uffici furono di bel nuovo separati.

Intanto coll'Editto penale Militare del 27 agosto 1822 pressochè tutti i reati militari o commessi da militari, vennero deferti al giudicio dei Consigli di guerra puri o misti; colle Patenti 24 dicembre 1822 venivano sottratte all'Auditorato generale le cause civili concernenti le amministrazioni militari ed alcune altre criminali di minor conto; col Regio Viglietto 25 agosto 1835 si determinava in limiti precisi la sua giurisdizione civile per certi debiti di militari e sequestri sulle loro paghe, e finalmente col Codice penale militare 28 luglio 1840, non che colle Leggi 30 ottobre 1847, 10 ottobre 1848 e 20 marzo 1854 veniva a ridursi il limite di sua giurisdizione.

Fin dai primordj della sua istituzione l'Auditore generale fu coadjuvato nell'esercizio delle sue funzioni dai suoi sostituiti, Luogotenenti o Delegati, col titolo più generalmente di *Vice-Auditori generali* o *Vice-Auditori* e nel secolo scorso di *Uditori* (Editto 1.° settembre 1582 e gli altri sovracitati). Questi Magistrati residenti nelle provincie pro-

---

(*) *Auditore generale e Giudice supremo dell'esercito spagnuolo, comandato nelle Fiandre da Emanuele Filiberto, era stato Giovanni Jacopo Solfo, che il Duca creò Presidente della Camera dei Conti con Patenti 16 novembre 1559.*

cedevano nei reati devoluti alla giurisdizione militare alle occorrenti informazioni e quanto a quelli che dovevano giudicarsi dai Consigli di guerra, intervenivano ai Consigli per riferire la causa, raccogliere i voti ed estendere le sentenze: quanto agli altri trasmettevano gli atti all'*Auditore generale* per le sue provvidenze.

In mancanza del *Vice-Uditore* procedevano i Giudici ordinarj (Editto 1.° settembre 1582), ma però sempre in nome dell'Uditore generale (Ordine della Reggente delli 23 maggio 1676).

Per breve tempo gli arruolamenti volontarj furono ricevuti da notari innanzi ai Vice-Uditori (Editto 15 gennajo 1603).

Più spesso i *Vice-Uditori* od *Uditori* ebbero anche autorità di pronunciar sentenze in alcune cause minori, salvo generalmente l'appello all'*Uditore generale*.

L'Editto penale militare dei 27 agosto 1822 istituì gli attuali Uditori divisionali che furono conservati dal Codice predetto, il quale ne regolava pure le attribuzioni giurisdizionali, salve le modificazioni introdotte dalla Legge 10 ottobre 1848.

Nell'Editto del 15 maggio 1594 si trova pur già menzionato un *Procuratore generale della milizia*, e nell'interinazione dell'Editto 22 giugno 1595 si menziona l'instanza fatta dal *Fiscale generale di detta milizia*. Ma nel successivo Editto 15 gennajo 1603 si prescrive invece all'Auditore generale di *eleggere uno dei nostri Procuratori fiscali generali perchè faccia le debite istanze avanti lui, come anche avanti li Vice-Auditori per mezzo dei suoi sostituiti idonei*, ecc. Fu però ivi a qualche tempo ristabilita la carica col titolo di *avvocato fiscale militare*, la quale venne abolita soltanto colla Legge 10 ottobre 1848, quando cessata nell'Uditore generale ogni facoltà di giudicare, più non fu d'uopo di conservar presso il medesimo un Pubblico Ministero.

Con R. Decreto 18 ottobre 1857 fu stabilito il quadro e gli stipendj del personale dell'amministrazione della giustizia militare.

Da ultimo con Legge del 1.° ottobre 1859, approvativa di un nuovo *Codice penale militare*, venne per intiero riformata l'*Amministrazione della giustizia penale per l'esercito*, onde ai *Consigli di guerra divisionali e reggimentali* furono sostituiti *Tribunali militari territoriali e permanenti;* fu soppressa la carica di *Uditore generale* e di *Uditore di guerra*, le cui attribuzioni relative all'istruttoria delle cause si deferiscono ad *Istruttori* tratti fra gli ufficiali, e create invece le cariche di *avvocato generale ed avvocato fiscale militare*, cui vennero attribuite le funzioni di Pubblico Ministero.

Per Legge 20 novembre 1859 l'*Avvocato generale militare* esercita eziandio la maggior parte delle attribuzioni già deferite all'*Uditore generale* e non contemplate nel Codice.

Con Decreto 27 novembre 1859 fu stabilito il quadro del *Personale giudiziario militare* coll'assegno dei relativi stipendj.

Con Decreto dell'11 febbrajo 1861 fu modificato il suddetto quadro ed approvata una nuova tabella degli stipendj.

Con altro Decreto 18 dicembre 1864 fu modificato il suddetto ed approvato uno specchio del personale addetto al Tribunale Supremo di Guerra ed ai Tribunali militari territoriali, ed al Pubblico Ministero con una tabella degli stipendj assegnatigli.

Divisa. — Quella stabilita per R. Decreto 6 marzo 1849 fu modificata da successivi R. Decreti del 22 marzo 1855 e 29 febbrajo 1860, cioè:

Cappello; tunica di panno turchino a doppio petto, con ricami in oro alla goletta, alle mostre delle maniche ed alle saccoccie, a seconda dei gradi; bottoni dorati colla leg-

genda *Giustizia Militare;* cravatta di seta nera; pantaloni di panno turchino con banda cilestrina; spada con cinturino e dragona in oro. — *Di gala:* abito di panno nero foderato di raso bianco, coi predetti ricami e bottoni; cravatta bianca; pantaloni di panno nero; farsetto di raso nero; spada con cinturino senza pendagli.

TRIBUNALE SUPREMO DI GUERRA

Presidente

Pastore cav. Giuseppe, Gr. ✱, luogot. generale, senatore del Regno

Avvocato generale militare

Trombetta cav. avv. Camillo Giulio, comm. ✱

TRIBUNALI MILITARI TERRITORIALI

Avvocati fiscali militari

TORINO

Saletta cav. avv. Luigi, ✱
Deleuse, cav. avv. Trofimo, ✱
Borella avv. Felice, sostituto
Mel avv. Isidoro, idem
Fiore avv. Cesare, idem
Almasio Carlo, segretario

ALESSANDRIA

Manfredi cav. avv. Gio. Batt., ✱
Ricciardi avv. Carlo, sostituto
Valizone cav. Carlo Gaud., ✱, segr.

GENOVA

Annovazzi cav. avv. Stanisl., ✱
Dolca avv. Marco, sostituto
Mossini avv. Marsilio, idem
Mayno di Capriglio cav. avv. Giuseppe, ✱, idem
Randone cav. Gio. Batt., ✱, segr.

MILANO

Delponte cav. avv. Nicola, ✱
N. N., sostituto
Fabri Benedetto, segretario

BRESCIA

Denobili cav. avv. Mario, ✱
Alvigini avv. Luigi, sostituto
Taroni nob. Francesco, segret.

PARMA

Caciolli avv. Carlo
Malvicini avv. Camillo, sostituto
Mariani Michele, segret.

PIACENZA

Della Rocca avv. Pietro
Bambagini avv. Francesco, sostit.
Drutto Luigi, segretario

BOLOGNA

Ceresa di Bonvillaret cav. avv. Gaetano, ✱
Panerazi avv. Edoardo, sostituto
Rollandi Giovanni, segretario

FORLÌ

Bacci avv. Emilio
Palermo avv. Antonio, sostituto
Calderaj Leopoldo, segretario

ANCONA

Binazzi cav. avv. Filippo, ✱
Bianchi Crema avv. Gio., sostit.
Sambaldi Gio. Batt., segretario

FIRENZE

Fortini cav. avv. Scipione, ✱
Pacini avv. Luigi, sostituto
Sicco Bartolomeo, segretario

PERUGIA

Bissoni cav. avv. Luigi, ✱
Bondelli avv. Pietro, sostituto
Chelussi Antonio, segretario

NAPOLI

Pieri avv. cav. Almachilde, ✻
Pio avv. Oscar, sostituto
Ricci avv. Giuseppe, idem
Bianchi avv. Vincenzo, idem
Secco not. Stefano, segretario

CHIETI

Castellani cav. avv. Gioach., ✻
Gavina avv. Agostino, sostituto
Montaldi Carlo, segretario

BARI

Turazza avv. Felice
Veronesi avv. Francesco, sostit.
Perlasca Giuseppe, segretario

SALERNO

Pistoj avv. Cesare
N. N., sostituto
Zucco Carlo, segretario

CATANZARO

Manca avv. Gaetano
Vandone avv. Marcello, sostituto
Marchese Gio. Romeo, segretario

PALERMO

Tola-Serra avv. cav. D. Cosimo, ✻
Germi avv. Paolo, sostituto
Calzamiglia avv. Antonino, idem
Curletti Luigi, segretario

MESSINA

Scali avv. Nicola Adolfo
Cantone avv. Ferdinando, sostit.
Emanueli Andrea, segretario

CAGLIARI

Longu cav. avv. Gio. Batt., ✻
Cossu Antonio Gio. Batt., sostit.
Camba not. cav. Efisio, ✻, segr.

TRIBUNALI DI GUERRA

POTENZA

Orsi avv. Tobia
Burco avv. Antonio, sostituto
Brambilla Filippo, ff. segretario
Raineri Luigi, idem

FOGGIA

Conti avv. Giuseppe, ff.
Tosi avv. Giuseppe, ff. segret.

AVELLINO

Zanardelli avv. Carlo, ff.
Ponte avv. Aurelio, ff. segret.

CASERTA

Conti avv. Filippo, ff.
Pesavento avv. Cristiano, ff. segr.

CAMPOBASSO

Delbuono avv. Pietro, ff.
Vietti Giuseppe, ff. segretario

GAETA

Parigi avv. Giulio, ff.
Rossi Filippo, ff. segretario

AQUILA

Nelli avv. Francesco, ff.
Ceva avv. Enrico, ff. segretario

COSENZA

Lolli avv. Luigi, ff.
Alocco Antonio, ff. segretario

PARTE VII.

Personale del Ministero – Consiglio d'Ammiragliato – Stato Maggiore – Genio Navale – Fanteria R. Marina – Corpo sanitario – Commissariato generale – Dipartimenti marittimi – Direzione ed Amministrazione dei Bagni del Regno – Consiglio d'Ammiragliato mercantile – Amministrazione della Marina mercantile – Amministrazione sanitaria – Naviglio dello Stato.

MINISTERO DELLA MARINA

Ministro segretario di Stato

La Marmora S. E. cav. Alfonso, gener. d'armata ecc., incaricato interinalmente del portafoglio

Capo del Gabinetto

D'Amico Edoardo, uff. ✱ e di ⊕, capitano di vascello.

Servizio tecnico

Bucchia Tomaso, ✱, capitano di fregata, capo d'ufficio
Acton Ferdinando, ✱, capitano di fregata, idem
Orengo Paolo, ✱, idem, idem
Maldini Gal., ⊕, ♂, luog. di vasc.
Viterbo Ernesto, ♂, idem
Mannati Fabio, ♂, ♂, idem
Borghi Luigi, ✱, segret.
Platania Sebastiano, idem

Movimenti della flotta — Operazioni militari — Direzione degli Istituti militari

Martin Franklin, uff. ✱, ⊕, capitano di fregata, capo ufficio

Gabinetto del Ministro

Giustiniani march. Cosimo, ✱, capo d'ufficio, segretario
Calandra Edoardo, idem

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

Cerruti Carlo Ces., uff. ❋, ♂, capit. di vascello, direttore generale

1.ª Divisione

Servizio interno - Personale del Ministero - Pensioni

Aymar Francesco, ❋, dirett. capo della divisione
Raineri Angelo, ❋, capo sezione
Botto Domenico, ❋, idem

2.ª Divisione — *Personale militare - Ascrizione e Leve di mare*

Castellini Camillo, ❋, dirett. capo della divisione
Basso Agostino, ❋, capo sezione
Bensa Luigi, ♂, capo sezione
Badiale Luigi, segretario
Solari Enrico, idem

3.ª Divisione — *Bagni*

Carosini Camillo, ❋, dirett. capo della divisione
Benedetti Feder., ❋, capo sezione
Vernoni Pietro, segretario
Carrega march. Franc., idem

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE E DELLA CONTABILITA'

Penco Niccolò, uff. ❋, direttore generale

1.ª Divisione — *Materiale*

Brin Benedetto, uff. ❋, ing. navale, capo della Divisione (incar.)
Serra Franc., ❋, capo sezione
Malvani Ces., ❋, magg. nel genio militare
Savina Giuseppe, commiss. idem
Lavagnino Giovanni Battista, ❋, segretario
Marghinotti Angelo, idem
Ceresa di Bonvillaret cav. Celso, id.
Comandù Giuseppe, idem

2.ª Divisione — *Contabilità generale e Contratti*

Randaccio Carlo, ❋, dirett. capo della divisione
Tharena Giuseppe, ❋, capo sez.
Conti Eugenio, segr. regg. la carica di capo sezione
Varriani Giuseppe, ♂, segretario
Passadoro Liberale, idem
Martelli Angelo, idem
Celesia avv. Lorenzo, idem

3.ª Divisione — *Contabilità dei Corpi e degli Istituti militari*

Battilana Franc., uff. ❋, direttore capo della divisione
Spinola Francesco, segretario
Prola Federico, idem

DIVISIONE MARINA MERCANTILE E SANITA' MARITTIMA

Montano Giacomo, comm. ❋, direttore capo della divisione
Poggi Felice, ❋, capo sezione
Rolandi Ricci marc. And., capo sez.
Favaro Giuseppe, segretario
Randone Francesco, idem

CONSIGLIO D'AMMIRAGLIATO

sedente in Torino

instituito col R. Decreto 17 novembre 1860

Presidente

Il Ministro della Marina

Vice Presidente

Serra conte Francesco, vice-ammiraglio, Gr. C., comm. ✹

Membri

Chrétien conte Luigi, contr' ammiraglio, Gr. uff. ✹
Ricardi di Netro cav. Vittorio Emanuele, idem, comm. ✹, uff. ⊕, ♂
D'Aste march. Alessandro, idem, comm. ✹, uff. ⊕, ♂
Mattei Felice, ispettore generale del genio navale, comm. ✹
Caffarelli avv. Carlo, commiss. gener. di marina, comm. ✹

Segretario del consiglio

Paulucci march. Ant., capit. di vasc. nello stato magg. dei porti, uff. ✹

STATO MAGGIORE GENERALE DELLA R. MARINA (*)

Quadro organico *stabilito dal R. Decreto 4 aprile 1861 e modificato con successivi R. Decreti 24 novembre e 5 dicembre 1861 e 25 settembre 1862*

Stato maggiore

1 Ammiraglio
3 Vice-ammiragli
10 Contro ammiragli
10 Capitani di vascello di 1.ª cl.
12 Idem di 2.ª cl.
16 Capitani di fregata di 1.ª cl.
20 Idem di 2.ª cl.
60 Luogotenenti di vasc. di 1.ª cl.
90 Idem di 2.ª cl.
150 Sottotenenti di vascello
24 Cappellani di 1.ª categoria
12 Idem di 2.ª categoria
18 Piloti di 1.ª cl.
20 Idem di 2.ª cl.
24 Idem di 3.ª cl.

Aggregati

2 Direttori d'artiglieria
2 Sotto-direttori d'artiglieria

Ufficiali di maggiorità

2 Maggiori relatori
8 Capitani di 1.ª cl.
8 Capitani di 2.ª cl.
16 Luogotenenti
28 Sottotenenti

Ufficiali d'arsenale

5 Capitani di 1.ª cl.
5 Idem di 2.ª cl.
8 Luogotenenti
12 Sottotenenti

Ufficiali macchinisti

3 Capi meccanici
4 meccanici di 1.ª cl.
4 Idem di 2.ª cl.
24 Primi capi macchinisti
30 Secondi capi macchinisti

(*) Chi poi desiderasse di avere notizie del personale dello Stato maggiore generale della R. Marina, dello Stato maggiore dei porti, del Corpo del Genio navale, Fanteria, Sanitario, ecc. della R. Marina, giusta il quadro organico, non ha che di ricorrere all'*Annuario ufficiale della Marina Italiana* 1864.

Disegnatori

2 Disegnatori di 1.ª cl.
2 Idem di 2.ª cl.
2 Idem di 3.ª cl.

Impiegati delle segreterie

7 Segretarj di 1.ª cl. e 6 di 2.ª cl.
5 Sotto-segret. di 1.ª cl. e 4 di 2.ª cl.
7 Scrivani di 1.ª cl. e 7 di 2.ª cl.

Ammiragli

S. A. R. il principe Eugenio di Savoja Carignano
Di Persano conte Carlo, Gr. C. ✺, Gr. uff. ⊕, ♂, ecc.

Vice-ammiragli

Serra conte Francesco, Gr. C. ✺, comm. ⊕
Tholosano di Valgrisanche bar. Edoardo, G. C. ✺
Albini conte Giov. Batt., Gr. uff. ✺, comm. ⊕, ♂

STATO MAGGIORE DEI PORTI

Quadro organico *stabilito dal R. Decreto* 1.° *marzo* 1863.

2 Capitani di vascello di 1.ª cl.
3 Idem di 2.ª cl.
4 Capitani di fregata di 1.ª cl.
4 Idem di 2.ª cl.
9 Luogoten. di vascello di 1.ª cl.
7 Idem di 2.ª cl.
22 Sottotenenti di vascello
24 Piloti

CORPO DEL GENIO NAVALE

Quadro organico *stabilito dai Regi Decreti* 1.° *aprile* 1861 *e* 25 *settembre* 1862

1 Ispettore generale, membro del Consiglio d'Ammiragliato
2 Direttori delle costruz. navali
4 Ingegneri di 1.ª cl.
4 Idem di 2.ª cl.
6 Sotto-ingegneri di 1.ª cl.
6 Idem di 2.ª cl.
6 Idem di 3.ª cl.

Il numero degli allievi ingegneri è determinato dal Ministero a seconda del bisogno.
Mattei Felice, comm. ✺, ispettore generale
De Luca Giuseppe, uff. ✺, dirett. delle costruzioni navali
Micheli Giuseppe, uff. ✺, idem

CORPO FANTERIA REAL MARINA

Quadro organico *stabilito col R. Decreto d'instituzione* 21 *marzo* 1861

2 Colonnelli
2 Tenenti colonnelli
6 Maggiori
2 Ajutanti maggiori in 1.°
8 Idem in 2.°
2 Direttori dei conti
2 Porta bandiera
4 Ufficiali d'amministrazione
2 Idem di massa
2 Idem di matricola
40 Capitani (metà di 1.ª e metà di 2.ª cl.)
40 Luogotenenti
80 Sottotenenti

Colonnelli

Vivaldi Vittorio Eman., uff. ✺, ⊕, ♂ | D'Humilly de Chevilly nob. Pietro, ✱

CORPO SANITARIO DELLA R. MARINA

Quadro organico *stabilito dal R. Decreto 9 giugno 1863*

1 Medico ispettore
2 Medici direttori capi di dipartim.
5 Idem di vascello
18 Idem di fregata di 1.ª cl.
24 Idem idem di 2.ª cl.
46 Medici di corvetta di 1.ª cl.
24 Idem idem di 2.ª cl.
2 Farmacisti capi
3 Idem di 1.ª cl.
5 Idem di 2.ª cl.

CORPO DEL COMMISSARIATO GENERALE DELLA R. MARINA

Quadro organico *stabilito dal R. Decreto 12 marzo 1863*

2 Commissarj generali di 1.ª cl.
1 Commissario generale di 2.ª cl.
8 Commissarj di 1.ª cl.
10 Idem di 2.ª cl.
11 Sotto-commissarj di 1.ª cl.
16 Idem di 2.ª cl.
24 Idem di 3.ª cl.
30 Sotto-commiss. aggiunti di 1.ª cl.
30 Idem di 2.ª cl.
30 Scrivani
2 Contabili principali
5 Idem di 1.ª cl.
5 Idem di 2.ª cl.
9 Ajutanti contabili di 1.ª cl.
11 Idem di 2.ª cl.
11 Idem di 3.ª cl.
18 Assistenti

DIPARTIMENTI MARITTIMI

1.° DIPARTIMENTO (*Genova*)

Boyl di Putifigari cav. Gioach., comm. ❋, incaricato delle funzioni di comandante in capo
Martinez Giuseppe, uff. ❋, commissario generale di 1.ª cl.

CORPO REALE EQUIPAGGI (1.ª *divisione*)

Pucci Roberto, ❋, comand. la divisione, capo di vascello di 2.ª cl.

FANTERIA REAL MARINA (1.° *reggimento*)

Vivaldi Vittorio Emanuele, uff. ❋, ⊕, ♂, colonnello, comand. il regg.

REGIA SCUOLA DI MARINA (*Genova*)

Di Brocchetti bar. Enrico, uff. ❋, ⊕, ♂, capitano di vascello di 1.ª cl., comandante

2.° DIPARTIMENTO (*Napoli*)

Tholosano di Valgrisanche bar. Edoardo, G. C. ✱, comand. in capo, vice-ammiraglio
Prola Angelo, uff. ✱, comm. gen. di 1.ª cl.

CORPO REALE EQUIPAGGI (2.ª *divisione*)

Paulucci march. Giuseppe, uff. ✱, ⊕, ♂, comand. la divisione, capitano di vascello di 2.ª cl.

FANTERIA REAL MARINA (2.° *reggimento*)

D'Humilly de Chevilly nob. Pietro, uff. ✱, colonnello, comand. il regg.

REGIA SCUOLA MARINA (*Napoli*)

Buglione di Monale cav. Luigi, uff. ✱, ⊕, ♂, cap. di vascello di 2.ª cl., comandante

3.° DIPARTIMENTO (*Ancona*)

Ceva di Noceto march. Augusto, G. uff. ✱, uff. ⊕, comand. in capo, contro ammiraglio
Conzi Giacomo, uff. ✱, comm. gen. di 2.ª cl.

PERSONALE DI DIREZIONE E D'AMMINISTRAZIONE DEI BAGNI DEL REGNO (*)

Quadro stabilito *dai Reqi Decreti organici* 19 *settembre* 1860 5 *dicembre detto,* 11 *agosto e* 20 *novembre* 1861, *e* 5 *ottobre* 1862

1 Ispettore generale
5 Colonnelli direttori centrali
18 Direttori succursali maggiori o capitani di 1.ª cl.
7 Capitani di 1.ª cl.
22 Capitani di 2.ª cl.
33 Luogotenenti
37 Sottotenenti
55 Scritturali d'amministrazione
1 Direttore agronomo

Del Santo Angelo, comm. ✱, ♂, dec. della M. M., maggior generale, ispett. generale

---

(*) Bagno della foce (Genova), del Varignano (Golfo di Spezia), di Porto-ferrajo, Portolongone, S. Bartolomeo, di Alghero, di Ancona, di Brindisi, di Napoli (in Pozzuoli), di Nisita, di Procida, di S. Stefano, di Gaeta, di Granatello, di Palermo, di Trapani, di Girgenti, di Favignana.

CONSIGLIO D'AMMIRAGLIATO MERCANTILE

Sezione sedente in Genova

De Boyl cav. Gioachino, contro ammiraglio, comm. ✱, presidente

Sezione sedente in Napoli

Tholosano bar. Edoardo, vice-ammiraglio, G. C. ✱, presidente

Sezione sedente in Ancona

Ceva march. Augusto, contro ammirag., G. uff. ✱, uff. ⊕, presid.

Sezione sedente in Palermo

Anguissola conte Amilcare, contro ammirag., comm. ✱, ⊕, presid.

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA MARINA MERCANTILE

Quadro organico *stabilito dal R. Decreto* 20 *dicembre* 1863

6 Consoli di marina di 1.ª cl.
4 Idem idem di 2.ª cl.
12 Idem idem di 3.ª cl.
10 Vice-Consoli di marina di 1.ª cl.
10 Idem idem di 2.ª cl.
28 Vice-Consoli di marina di 3.ª cl.
34 Applicati di marina di 1.ª cl.
57 Idem idem di 2.ª cl.
69 Idem idem di 3.ª cl.

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE SANITARIA MARITTIMA

Quadro organico *stabilito dal R. Decreto* 4 *agosto* 1861

1 Direttore generale
2 Direttori di 1.ª cl.
2 Idem di 2.ª cl.
1 Commissario capo
5 Commissarj di 1.ª cl.
7 Idem di 2.ª cl.
4 Sotto-commissarj di 1.ª cl.
7 Idem di 2.ª cl.
10 Idem di 3.ª cl.
11 Applicati di 1.ª cl.
12 Idem di 2.ª cl.
24 Idem di 3.ª cl.
5 Medici a L. 1600
6 Idem a L. 1400
2 Idem a L. 1600
9 Idem a L. 400
5 Periti chimici

Direttore generale

Bo dott. Angelo, comm. ✱

NAVIGLIO DELLO STATO

La Marina consta di n.° 99 Navi

Della complessiva forza di cavalli	26,030
Armata di cannoni	1,324
Equipaggiata da uomini	21,930
Del complessivo dislocamento di tonnellate metriche	162,325
Del costo approssimativo di lire	141,845,205

NOMI DELLE NAVI	Dipartimento cui sono ascritte	Classe	Specie	Forza nom. delle macch. in cavalli	Cannoni	Equipaggio	Dislocamento in tonnell. metr.	Costo approssimativo
NAVI DA GUERRA								
Re Galantuomo	2.°	Vasc. 3.° ord.	Ad elica	450	64	658	3800	3,069,000
Duca di Genova	1.°	Freg. 1° ord.	Idem	600	52	580	3515	3,375,000
Carlo Alberto	»	Idem	Idem	400	52	580	3200	2,720,000
Vittorio Emanuele	»	Idem	Idem	500	52	580	3415	3,025,000
Garibaldi	2.°	Idem	Idem	450	52	580	3680	2,568,000
Italia	»	Idem	Idem	450	52	580	3680	2,568,000
Principe Umberto	1.°	Idem	Idem	660	52	580	3501	3,375,000
Gaeta	2.°	Idem	Idem	450	52	580	3980	2,793,000
Maria Adelaide	1.°	Idem	Idem	600	38	550	3459	3,375,000
Re d' Italia	2.°	Idem	Corazzata	800	36	550	5700	6,657,000
Re di Portogallo	1.°	Idem	Idem	800	36	550	5700	6,657,000
Roma		Idem	Idem	900	36	550	5701	6,500,000
Venezia		Idem	Idem	900	36	550	5701	6,500,000
Partenope	2.°	Freg. 2° ord.	A vela		36	420	2583	1,380,000
S. Michele	1.°	Idem	Idem		36	420	2400	1,250,000
Regina	2.°	Idem	Ad elica	400	36	464	2913	2,088,000
Ancona		Idem	Corazzata	700	26	484	4250	4,300,000
Regina Maria Pia	1.°	Idem	Idem	700	26	484	4250	4,300,000
Castelfidardo	2.°	Idem	Idem	700	26	484	4250	4,300,000
S. Martino	»	Idem	Idem	700	26	484	4250	4,300,000
Principe Carignano	1.°	Idem	Idem	600	22	440	4086	4,100,000
Messina	2.°	Idem	Idem	600	22	440	3968	4,388,490
Conte Verde		Idem	Idem	600	22	440	3932	4,000,000
Magenta	2.°	Corv. 1° ord.	Ad elica	500	22	345	2552	2,339,000
Principessa Clotilde		Idem	Idem	400	22	345	2182	2,182,000
S. Giovanni	1.°	Idem	Idem	220	22	345	1780	1,215,200
Euridice	»	Idem	A vela		20	300	1400	800,000
Caracciolo	2.°	Idem	Idem		20	300	1642	860,000
Terribile	1.°	Idem	Corazzata	400	20	356	2700	2,500,000
Formidabile	»	Idem	Idem	400	20	356	2700	2,500,000
Fulminante	2.°	Idem	A ruote	440	10	260	1411	1,260,000
Costituzione	1.°	Idem	Idem	400	10	260	1600	1,853,840
Governolo	»	Idem	Idem	450	10	260	1700	1,559,440
Affondatore		Ariete	Corazzata	700	2	290	4070	4,000,000
Iride	2.°	Corv. 2° ord.	A vela		12	190	752	290,000
Cristina	»	Idem	Idem		12	190	762	281,000
Etna	»	Idem	Ad elica	350	10	241	1524	1,285,500
Tukery	»	Idem	A ruote	380	8	202	962	1,178,000
Guiscardo	»	Idem	Idem	300	6	190	1400	1,320,000
Ruggiero	1.°	Idem	Idem	300	6	190	1400	1,320,000
Ettore Fieramosca	»	Idem	Idem	300	6	190	1400	1,320,000
Ercole	2.°	Idem	Idem	300	6	190	1306	1,232,500
Archimede	»	Idem	Idem	300	6	190	1306	1,235,500
Tancredi	»	Idem	Idem	300	6	190	1168	1,276,500
Valoroso	1.°	Corv. 3° ord.	A vela		10	172	600	350,000
Zeffiro	2.°	Idem	Idem		10	172	594	304,000
Aurora	1.°	Idem	Idem		10	172	600	280,276
Miseno	2.°	Idem	A ruote	200	3	120	597	494,000
Monzambano	1.°	Idem	Idem	220	3	120	900	652,655
Malfatano	»	Idem	Idem	160	3	120	800	541,285

Le Navi che risultano non ascritte ad alcun Dipartimento sono tuttora in costruzione.

NOMI DELLE NAVI	Dipartimento cui sono ascritte	Classe	Specie	Forza nom. delle macch. in cavalli	Cannoni	Equipaggio	Dislocamento in tonnell. metr.	Costo approssimativo
Tripoli	1.°	Corv. 3° ord.	A ruote	180	3	120	800	610,000
Colombo	»	Brigantino	A vela		10	135	480	268,000
Eridano	»	Idem	Idem		10	135	450	268,400
Daino	»	Idem	Idem		10	135	400	296,453
Messaggero	2.°	Avviso 1ª cl.	A ruote	350	2	108	1000	1,300,000
Esploratore	1.°	Idem	Idem	350	2	108	1000	1,300,000
Aquila	2.°	Avviso 2ª cl.	Idem	130	4	71	376	446,000
Authion	1.°	Idem	Idem	130	3	63	500	435,000
Peloro	2.°	Idem	Idem	120	3	63	292	346,000
Garigliano	»	Idem	Idem	120	3	63	380	429,500
Sirena	»	Idem	Idem	120	3	63	354	410,883
Vedetta		Idem	Idem	200	3	63	792	670,000
Sesia	2.°	Idem	Idem	120	3	63	334	341,000
Ichnusa	1.°	Idem	Idem	90	2	57	450	330,000
Gulnara	»	Idem	Idem	90	2	57	450	334,040
Veloce	»	Cannon. 2ª cl.	Ad elica	40	4	67	274	234,000
Ardita	»	Idem	Idem	40	4	67	274	234,000
Vinzaglio	2.°	Idem	Idem	60	4	63	262	273,561
Confienza	»	Idem	Idem	60	4	63	262	273,561
Curtatone	1.°	Idem	Idem	60	4	63	215	279,000
Varese	2.°	Idem	Idem	60	4	63	215	279,000
Montebello	1.°	Idem	Idem	60	4	63	215	279,000
Palestro	2.°	Idem	Idem	60	4	63	215	279,000
NAVI DA TRASPORTO								
Des-Geneys	1.°	Trasp. 1ª cl.	A vela		4	156	1400	800,000
Cambria	»	Idem	A ruote	500	2	118	1949	600,000
Rosolino Pilo	2.°	Idem	Idem	250	2	118	925	718,000
Conte Cavour	»	Idem	Ad elica	300	2	130	1470	575,000
Volturno	1.°	Idem	Idem	300	2	130	1935	575,000
Vittoria	»	Idem	Idem	320	2	138	2060	500,000
Azzardoso	»	Trasp. 2ª cl.	A vela		2	52	400	55,200
Plebiscito	2.°	Idem	A ruote	300	2	98	307	718,000
Lombardo	1.°	Idem	Idem	220	2	98	729	400,000
Indipendenza	2.°	Idem	Idem	300	2	98	1600	500,000
Dora	1.°	Idem	Ad elica	220	2	98	1100	625,000
Tanaro	»	Idem	Idem	120	2	98	1100	462,500
Washington	»	Idem	Idem	250	2	98	1400	500,000
Feritore	2.°	Trasp. 3ª cl.	A vela		2	32	1050	40,000
Benvenuto	»	Idem	Idem		2	32	289	116,000
Sparviero	»	Idem	Idem		2	26	137	54,000
Argo	1.°	Idem	Idem		2	26	180	120,000
Oregon	2.°	Idem	A ruote	60	2	36	188	150,000
Baleno	1.°	Idem	Idem	70	2	36	195	300,000
Ferruccio	2.°	Idem	Ad elica	80	2	36	269	161,000
Calatafimi	»	Idem	Idem	80	2	36	269	161,000
Weasel	1.°	Idem	Idem	80	2	36	300	150,000
Antelope	2.°	Rimorch.	A ruote	60		26	154	135,000
Rondine	»	Idem	Idem	60		26	154	135,000
Luni	1.°	Idem	Idem	40		26	151	126,000
Giglio	»	Idem	Idem	60		26	250	234,921

PARTE VIII.

Personale del Ministero – Direzione generale: dei Ponti, Acque e Strade; Strade ferrate; Telegrafi e Poste – Corpo Reale del Genio civile – Strade ferrate – Amministrazione dei Telegrafi – Regie Poste.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ministro Segretario di Stato

Jacini comm. Stefano, ❋, deputato

Segretario generale

N. N. Ne funge le veci il Dirett. gener. d'acque e strade comm. Gius. Bella

Segretario particolare del Ministro

Casanova dott. Francesco

SEGRETARIATO GENERALE

Divisione 1.ª — *Contabilità generale*

Contabilità speciale delle spese di costruzione e di esercizio delle strade ferrate, e corrispondenza relativa. — Contabilità delle spese pel servizio telegrafico. — Contabilità speciale delle spese dei varj rami di servizio dipendenti dalla Direzione generale di acque e strade. — Bilancio attivo e passivo e loro modificazioni. — Libro mastro generale de' mandati. — Spogli trimestrali ed annuali. — Contratti.

Bolla cav. avv. Francesco, uff. ❋ direttore capo di divisione
Fiorina Michele, ❋, capo di sez.
Garneri Ferdinando, ❋, idem
Carena Sebastiano, ❋, idem
Verardi Angelo, ❋, capo di sez.
Trombaccia Franc., segretario
Pallieri Amandi, idem
Falletti Emilio, idem
Menozzi Francesco, idem

Divisione 2.ª — *Servizio interno*

Protocollo generale. — Archivio. — Biblioteca. — Personale dell' Amministrazione centrale. — Liquidazione di pensioni. — Spese casuali. — Spese dell' Amministrazione centrale ed economica del servizio interno. — Cassa della massa vestiario degli agenti di strada ferrata. — Registrazione e spedizione di Leggi e Decreti. — Contabilità dei trasporti dei Senatori e Deputati sulle ferrovie e sui piroscafi postali.

Pautrier cav. Franc., uff. ❋, direttore capo di divisione
Rossetti Alessandro Luigi, segret.
Calleri di Sala conte Aless., add. straord., verificatore di contab.
Cattaneo Ed., segretario
Brero Aless., idem

Divisione 3.ª — *Strade ferrate concesse all' industria privata*

Concessione di strade ferrate all' industria privata. — Sorveglianza alla loro costruzione ed esercizio. — Commissarj tecnici ed amministrativi per le medesime. — Direzione della costruzione e della strada ferrata del litorale.

N. N., direttore capo di divisione
Marsi Pietro, ✱, capo di sezione
Coboevich Matteo, ✱, idem
Navassa avv. Enrico, segretario
Ferraris avv. Carlo Innoc., idem
Boetti Benedetto, ✱, idem

Divisione 4.ª

Personale del Genio civile e di ogni altro servizio dipendente. — Spese per gli Uffici. — Consiglio superiore dei lavori pubblici — Ufficio ed archivio tecnico.

Zanotti cav. intendente Marcellino, uff. ✱, dirett. capo di divisione
Beria Antonio, segretario

DIREZIONE GENERALE DI PONTI, ACQUE E STRADE

Bella comm. Giuseppe, ✱, ispettore nel Genio civile, dirett. gener.

Divisione 5.ª

Marenco cav. avv. Ernesto, uff. ✱, direttore capo di divisione

1.° Ripartimento — Ponti, strade nazionali e provinciali del Regno

Cremasco cav. avv. Gaetano, ✱, capo di sezione
Masino avv. Giacinto, segretario, regg. il posto di capo di sez.
Massa Antonio, idem, idem
Carrara ing. Franc., segret.
Parrocchia Felice, segretario
Lanzetta Cesare, idem
Bianchi Italo, idem

2.° Ripartimento — Strade consortili e comunali del Regno — Fabbricati demaniali, civili e pubblici — Piani d' abbellimento — Regolamenti d' ornato — Monumenti.

Fossati cav. Eustachio, ✱, direttore capo di divisione
N. N., segretario

Divisione 6.ª

Regime delle acque — Derivazioni, ripari ai fiumi e torrenti — Arginamenti — Canali — Consorzj relativi — Sussidj — Statistiche e Regolamenti.

Corbellini cav. Giulio, uff. ✱, ispettore del Genio civile, incaricato della direzione
Cavedoni cav. Ang., ✱, capo di sez.
Perez Giuseppe, segretario
Bianchi Achille, idem

Divisione 7.ª

Lavori marittimi — Personale di servizio di porti e fari

Martinengo cav. Gius., uff. ✱, già reggente la direzione generale dei lavori pubblici di Palermo, incaricato della Direzione
Curlo Spinola cav. Giac., ✱, capo di sezione
Morelli Luigi, ✱, idem
N. N., segretario

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Bona comm. Bartolomeo, Gr. C. ✻, cav. di S. Stanislao di Russia (2.ª cl.), senatore del Regno, direttore generale
Matteucci comm. Carlo, ✻, ispettore generale dei telegrafi

Divisione 8.ª — 1.° *Ufficio*

Contenzioso delle strade ferrate esercitate dal Governo tanto per contratti d'impresa o di somministranze, quanto per avarie o smarrimenti, o per indennità di danni causati nell'esercizio — Regolamenti — Ordini di servizio — Conti della cassa di soccorso e del vestiario — Rapporti tra l'Amministrazione governativa e quelle sociali — Comunicazioni al Consiglio di Stato ed al Consiglio superiore dei lavori pubblici. — Decreti d'approvazione di contratti — Costruzione di strade ferrate, manutenzione del suolo stradale ed opere d'arte. — Liquidazione d'imprese.

Soldi cav. Paolo, uff. ✻, direttore capo di divisione | Loggero avv. Gio. Batt., segret.

2.° *Ufficio*

Oggetti perduti o trovati sulla strada ferrata. — Avarie o disperdimenti delle merci, indennità relative, discussioni analoghe colle società di ferrovie private.

N. N., capo di sezione
Degaudenzi Michele, verificatore di 2.ª cl. nelle strade ferrate | Dompè Francesco, revisore
Perucca Bartolomeo, idem

3.° *Ufficio*

Massa di vestiario — Cassa di soccorso, indennità ai feriti in servizio — Revisione degli stati quindicinali e mensili delle paghe agli agenti del servizio esterno — Resoconto annuale dei prodotti e delle spese delle strade ferrate esercitate dal Governo

Bianchi Luigi Filippo, sotto-capo servizio, ff. di capo-sezione | Forno Carlo, segretario di strade ferrate

Divisione 9.ª 1.° *Ufficio*

Servizio di locomozione e di navigazione sul Lago Maggiore — Manutenzione dei veicoli e dell'armamento, e massicciata delle strade ferrate. Provviste di materiali pei veicoli e per le strade — Combustibili — Magazzino di materiale — Officine di costruzione e di riparazione — Accidenti nelle corse — Inchieste — Personale d'esercizio — Sussidj e gratificazioni.

N. N., Capo servizio, ff. di capo di divisione | Chardon Giulio, segretario
Savio Lorenzo, idem

2.° *Ufficio*

Provviste, materiali, combustibili, magazzini, rimesse ed inventarj

Griva Francesco, ✻, capo sezione | Zino Bartolomeo, segretario

3.° *Ufficio*

Personale delle strade ferrate del servizio esterno, matricola generale, punizioni, gratificazioni, sussidj, biglietti gratuiti.

Evrard Gaspare, ✻, direttore capo di divisione | Ropolo Alessandro, segretario

Divisione 10.ª

Contabilità attiva e affari commerciali.

Bertina cav. Calisto, uff. ✱, direttore capo di divisione

1.° *Ufficio — (contabilità)*

(*Diretto dal capo di divisione*)

Camandona Domenico, amministratore contabile, segretario

2.° *Ufficio — (affari commerciali)*

Cot Leopoldo, ✱, capo d'Ufficio

Ufficio di controllo

Rosso Domenico, sotto-capo servizio, ff. di capo d'Ufficio

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI ELETTRICI

Costruzione e manutenzione delle linee — Personale di costruzione, manutenzione ed esercizio.

ISPETTORATO

Divisione 11.ª

Pentasuglia cav. Tito, ✱, ⊕, decorato dell'Ord. Imp. del Medjidiè, ispettore capo
D'Amico Ernesto, ✱, idem
Salvatori ing. Fedele, ✱, dec. dell'Ord. Imp. del Medjidiè, idem
Pellegrini dott. Enrico, direttore compartimentale dei telegrafi
Francisci Michele, ✱, sotto ispett.
Ponzio-Vaglia Ernesto, ✱, idem
Cantoni dott. Stefano, ✱, capo di sezione
Squassi Emilio, ✱, idem
Dalcò Giuseppe, segretario
Cantoni dott. ing. Filippo, idem

Divisione 12.ª

Tariffe, contabilità interna ed internazionale

Minotto cav. prof. Gio., ✱, e di Leop. del Belgio, direttore capo di divisione
Rossi Gian Giacomo, segretario
Carotti Biagio, segretario
Mazzetti Benedetto, idem
Santi Roberto, idem

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Barbavara di Gravellona cav. Giovanni, G. C. ✱, C. O. di S. R. di R. di 3.ª cl., comm. di Leop. del Belgio, dell'Ord. Ott. del Medjidiè, dell'Ord. di Carlo III di Spagna, direttore generale

Divisione 13.ª

Capecelatro cav. Antonio, uff. ✱, capo di divisione

Sezione unica

Aprimento delle corrispondenze — Affari riservati al Direttore generale — Corrispondenza confidenziale — Promozioni — Destituzioni — Collocamento a riposo, ed in aspettativa — Traslocazioni — Sussidj — Gratificazioni — Indennità — Congedi — Visite d'ispezione.

Cantarini Davide, segretario | Fontana Emanuele, segretario

Divisione 14.ª

Tantesio cav. avv. Gio. Batt., ✱, capo di divisione

Sezione 1.ª

Protocollo ed Archivio — Consiglio d'Amministrazione — Preparazione di leggi e regolamenti — Compilazione del Bollettino — Creazione e soppressione di Uffici — Reclami per smarrimento di lettere e pieghi — Affari non specialmente attribuiti ad altra sezione.

Borlasca Giuseppe, segretario
Cominetti Enrico, idem
Gastinelli Achille, segretario

Sezione 2.ª

Statistica generale — Franchigia — Contravvenzioni — Contratti di locazione — Economia

N. N., capo di sezione
Comba Orazio, segretario
Precerutti Baldassare, segretario

Divisione 15.ª

Agostini cav. Giuseppe, ✱, capo di divisione

Sezione I.

Convenzioni, corrispondenza, rifiuti e conti con l'estero. Servizj marittimi. Indicatore postale e Associazione ai giornali

Bertini Giuseppe Vittorio, segretario

Sezione II.

Movimento dei dispacci e relativi contratti — Uffici ambulanti — Ufficio geografico — Posta dei cavalli — Vetture — Servizio rurale

Picello cav. Francesco, ✱, capo di sezione
Padowetz Edoardo, segret.
Ferrandi Achille, idem

Divisione 16.ª

Veggi cav. Giuseppe, ✱, capo di divisione

Sezione I.

Bilancio attivo — Verificazione ed accertamento dei prodotti — Francobolli — Cauzioni

Montagnini Giovanni, capo di sez.
Nada Angelo, segret.
Bosio Tiberio, segret.
Re Giuseppe, idem

Sezione II.

Bilancio passivo — Verificazione e pagamento delle spese — Conto generale e camerale

Bellone Bartolomeo, capo di sez. | Ambrosino Giovanni, segret.

Sezione III.

Concentramento dei vaglia postali dello Stato ed internazionali — Contabilità relativa — Richiami e Autorizzazione pel pagamento dei vaglia irregolari, od incorsi in caducità

Erede cav. Ant. Marco, ✱, capo di sezione | N. N., segretario

---

UFFICIO DI STRALCIO DEL MINISTERO DE' LAVORI PUBBLICI IN NAPOLI

Mascoli cav. Giuseppe, ✱, dirett. capo di divisione
Mariottino cav. Michele, ✱, idem
Carelli cav. Giuseppe, ✱, idem
Stadio Gabriele, capo di sezione
Angolia Pasquale, segret.
Bellotti Francesco, idem
Demattia Celest., idem
Bosco Raffaele, idem
Frigeri Mariano, idem

UFFICIO DI STRALCIO DEL MINISTERO DE' LAVORI PUBBLICI IN PALERMO

Bevilaqua cav. Dom., ✱, dirett. capo di divisione
Dotto Emanuele, capo di sez.
Serretta Tomaso, segret.

ARCHIVIO DELLA CESSATA DIREZIONE D'ACQUE E STRADE IN FIRENZE

Baldasseroni Giuseppe, segret.
Agostino Gioachino, idem

COMMISSARJ GOVERNATIVI PER LE FERROVIE CONCESSE ALL'INDUSTRIA PRIVATA

Pernati comm. Aless., ✱, consig. di stato, commissario amministrativo per la ferrovia Alzo-Novara
Moglino cav. Gio. Batt., comm. ✱, ispett. del genio civile, commissario tecnico per la ferrovia del Litorale Ligure (in costruzione)
Melchioni cav. Gaudenzio, uff. ✱, commissario amministrativo per le ferrovie Lombarde
Bologna avv. Carlo, commiss. amministrativo per le ferrovie Livornesi
Cesarini cav. Camillo, commiss. amministrativo per le ferrovie Romane da Bologna ad Ancona e da Ancona verso Roma
Cappa cav. Flaminio, ✱, commiss. tecnico governat. per le linee di ferrovie da Ancona verso Roma e da Ancona e S. Benedetto del Tronto
Morando de' Rizzoni conte Alessandro, sotto-commiss. amministrativo delle ferrovie in esercizio nelle provincie Napoletane

---

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

CONSIGLIO GENERALE

Il Ministro, presidente
Barbavara comm. Luigi, ✱, ispettore di 1.ª classe, vice-presidente.

Membri

Carbonazzi comm. Antonio, ✻, ispett. di 1.ª cl., col titolo di vice-presidente.
Negretti comm. Gio., ✻, ispett. di 1.ª cl.
Mercalli comm. Girolamo, ✻, idem
Possenti comm. Carlo, ✻, idem
Moglino comm. Gio. Batt., ✻, idem
Barilari cav. Pacifico, uff. ✻, idem
Ruggi cav. Raffaele, ✻, idem
Della Rocca cav. Agostino, ✻, idem
Bausan bar. cav. Fed., ✻, ispett. di 1.ª cl.
Mosca comm. Giuseppe, ✻, ispett. di 1.ª cl.
Capello cav. Edoardo, ✻, idem di 2.ª cl.
Petrilli cav. Raffaele, ✻, idem
Giuliani cav. Antonio, idem
Baggiani cav. Luigi, ✻, idem
Parodi cav. Adolfo, ✻, idem

Segretario

Ferrucci cav. prof. Antonio, ✻, ing. capo di 2.ª cl.

COMITATO PERMANENTE DEL PERSONALE DEL GENIO CIVILE

Presidente

Barbavara comm. Luigi, ✻, ispett. di 1.ª cl.

Membri

Negretti comm. Giov., ✻, ispett. di 1.ª cl.
Mercalli comm. Girol., ✻, idem
Della Rocca cav. Agost., ✻, idem
Possenti comm. Carlo, ✻, ispett. di 1.ª cl.
Barilari cav. Pacifico, ✻, idem
Mosca comm. Giuseppe, ✻, idem

Segretario

Ferrucci cav. prof. Antonio, ✻, ing. capo di 2.ª cl.

UFFICI PROVINCIALI DEL GENIO CIVILE

PROVINCE ANTICHE E LOMBARDIA

Alessandria

Pasteris Giuseppe, ing. capo

Bergamo

Cantalupi cav. Ant., ✻, ing. capo

Brescia

Venco dott. Luigi, ing. capo

Cagliari

Destefanis Alessandro, ing. capo

Como

Barrera Pietro, ing. capo

Cuneo

Palermo Pietro, ing., reggente

Cremona

Bertani Carlo, ing. capo

Genova

Braccio cav. Celestino, ✻, ing. capo

Milano

Lavezzari Luigi, ✻, ing. capo

Novara

Callerio cav. Girol., ✻, ing. capo

Pavia

Garetti cav. Cesare, ✻, ing. capo

Porto-Maurizio

Duce cav. Paolo, ✻, ing. capo

Sassari

Seggiaro Pietro, ing. capo

Sondrio

Quadrio Camillo, ing. capo

Torino

Galimberti cav. Carlo, ✻, ing. capo

UFFICIO D'ARTE E D'ARCHIVIO TECNICO

Camera cav. Agostino, ✻, ing. capo, segret. del Consiglio superiore
Lombardi Ettore, ing.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PEL SERVIZIO DEI PORTI, SPIAGGIE E FARI IN GENOVA

Parodi cav. Adolfo, ✻, ispett. (capo d'ufficio)
Parea Albino, ing. capo
Arrio Francesco, idem

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PEL SERVIZIO DEI CANALI DEMANIALI IN MILANO

Pirovano cav. Gio., ✻, ingegnere capo

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PEL SERVIZIO DEI FABBRICATI DEMANIALI IN TORINO

Gianone cav. Lorenzo, ✻, ingegnere capo

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PEL SERVIZIO SPECIALE DEI FABBRICATI DEMANIALI IN GENOVA

Marone cav. Gioachino, ✻, ingegnere capo

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DEI FABBRICATI DEMANIALI IN MILANO

Lucca cav. Francesco, ✻, ingegnere capo

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PEL SERVIZIO DEI FABBRICATI DEMANIALI IN BOLOGNA

Liverani Paolo, ✻, ingegnere capo

PROVINCIE DELL'EMILIA, MARCHE ED UMBRIA

Ancona
Rossi Girolamo, ing. capo

Ascoli
Aurineta Aless., ing. reggente

Bologna
Pasquali Antonio, ing. capo

Ferrara
Bompiani Gaetano, ing. capo

Forlì
Natalini Pomp. ff. ing. capo

Macerata
Cattabeni Francesco, ing. capo

Massa
Berio cav. Carlo, ✻, ing. capo

Modena
Urtoler cav. Domen., ✻, ing. capo

Parma
Pasini Antonio, ing. capo

Pesaro
Caporioni Venanzio, ing. capo

Piacenza
Vandini Giovanni, ing. capo

Ravenna
Lanciani cav. Filippo, ing. capo

Reggio
Marini Massimiliano, ing. capo

Umbria
Bucci cav. Filippo, ing. capo

PROVINCIE DELLA TOSCANA

Firenze

Bordoni cav. Ippolito, ✱, ing. capo

Lucca

Giani cav. Eugenio, ✱, ing. capo

Pisa

Lombard Evangelista, ing. capo

Siena

Romoli Giacomo, ing. capo

Arezzo

Cantagalli Del Rosso cav. Franc., ✱, ing. capo

Grosseto

Niccoli Gaetano, ing. capo

Livorno

Mati Tomaso, ff. ing. capo

Servizio del bonificamento delle Maremme

Bernard cav. Franc, ✱, ing. capo

PROVINCIE NAPOLETANE

Abruzzo Citeriore

Rapaccioli Sante, ing. capo

Abruzzo Ulteriore primo

Agliardi Luigi, ing. capo

Abruzzo Ulteriore secondo

Rinolfi Francesco, ff. ing. capo

Basilicata

Montecchini Vincenzo, ff. ing. capo

Benevento

Ponzo Carlo, ff. ing. capo

Calabria Citeriore

Guerrieri Paride, ff. ing. capo

Calabria Ulteriore prima

Giunti Pietro, ing. capo

Calabria Ulteriore seconda

Correnti Annibale, ing. capo

Capitanata

Poggi cav. Francesco, ✱, ing. capo

Molise

Pascale Vincenzo, ing. capo

Napoli

Parte orientale

Giordano Alessandro, ing. capo

Parte occidentale

Anelli cav. Raffaele, ✱, ing. capo

Principato Citeriore

Salvatores cav. Enr., ✱, ing. capo

Principato Ulteriore

Del Giudice cav. Err., ✱, ing. capo

Terra di Bari

Zeno Apostolo, ing. capo

Terra di Lavoro

Ruggi Angelo, ing. capo

Terra d'Otranto

Primicerio Ferdinando, ing. capo

PROVINCIE SICILIANE

Caltanissetta

Giarrusso Ignazio, ing. regg.

Catania

Greco Vincenzo, ing. capo

Girgenti

Bay Gaetano, ing. regg.

Messina

Selvaggio Giuseppe, ing. capo

Noto

Chenchi Salvatore, ing. capo

Palermo

Fiorio Gio. Batt., ing. ord.

Ufficio dei Fabbricati Demaniali pubblici e civili in Palermo

Severino Francesco, ing. capo

Trapani

Ventimiglia Benedetto, ing. capo

STRADE FERRATE

PERSONALE DEL GENIO CIVILE

applicato ai Commissariati tecnici per la sorveglianza della costruzione e dell'esercizio delle ferrovie concesse all' industria privata a termini dei regolamenti approvati con Regio Decreto 21 ottobre 1863.

Mercalli comm. Girolamo, ✱, ispettore commiss. per le linee Lombarde, Alzo-Novara ed Ossola.
Barilari cav. Pacifico, ✱, idem, idem per le linee Centrale-Toscana e Maremmana.
Marsano cav. G. B., ✱, ispett. commiss. per le linee Calabro-Sicule.
Rovere cav. Lorenzo, ✱, idem, idem, per le linee dell' Italia Centrale e Meridionale.
Bonino cav. Lodovico, ✱, idem, idem, pel tratto delle linee meridionali da Napoli a Ceprano e per la stazione di Napoli.
Spurgazzi comm. Pietro, ✱, idem, idem, per le linee Aretina e Bra-Cantalupo.
Amato Gabriele, ingegnere-capo, commiss. per le linee da Cancello a S. Severino e da Napoli a Ceprano (esercizio).
Gallerio cav. Girolamo, idem, della provincia di Novara, sotto-commissario per le linee Lombarde, Alzo-Novara ed Ossola.
Rappaccioli cav. Santo, ✱, idem, della provincia di Chieti, sotto-commissario per le linee meridionali.
Agliardi Luigi, idem, della provincia di Teramo, sotto-commiss. per le linee suddette.
Cesarini Giuseppe, idem, idem, per le linee Calabro-Sicule.
Poggi cav. Francesco, ✱, idem, della provincia di Foggia, sotto-commissario per le linee meridionali.
Destefanis cav. Alessandro, ✱, idem, della provincia di Cagliari, sotto-commissario per le linee della Sardegna.
Correnti Annibale, idem, della provincia di Grosseto, sotto-commiss. per le linee Calabro-Sicule.
Niccoli Gaetano, idem, della provincia di Grosseto, sotto-commiss. per le linee Centrale-Toscana e Maremmana.
Seggiaro Pietro, idem, della provincia di Sassari, sotto-commiss. per le linee della Sardegna.
Bocca G. B., ingegn. sotto-commiss. per la linea Bra-Cantalupo.
Fiorio G. B., idem, idem, per le linee Calabro-Sicule.
Joni Enrico, idem, idem, sotto-comm. per le linee dell'Italia centrale
Panzini Sergio, idem, idem, per le linee Calabro-Sicule.
Spasiano Raffaele', idem, idem, pel tratto delle linee meridionali da Napoli a Ceprano e per la stazione di Napoli.
Giacopelli Dom., idem, idem, per le ferrovie Toscane (esercizio).
Baccarini Alfredo, idem, idem, per la linea da Castel-Bolognese a Ravenna.
Montechini Vincenzo, idem, idem, per le linee Calabro-Sicule.
Valsecchi Pasquale, idem, idem, per le linee Brescia-Pavia e Pavia-Voghera.
Campioni Giuseppe, ✱, idem, idem, per la linea Bra-Cantalupo.

Deorchi Giuseppe, ingegnere applic. al commissariato delle linee Lombarde, Alzo-Novara ed Ossola.
Passerini Dionigi, idem, ingegn.-ajut. per le linee Centrale-Toscana e Maremmana.
Losi Gioachimo, idem, idem, per le linee Meridionali.
Badii Antonio, idem, idem, per la linea Aretina.
Salis conte Ulisse, idem, ff. di commissario per l'esercizio delle linee Lombarde, e di sotto-commiss. per la costruzione delle linee Gallarate, Varese e Sesto-Calende.
Riga Salvatore, ingegn., ing.-ajutante per le linee Calabro-Sicule.
Mazzi Ciro, idem, idem, per le linee dell'Italia centrale.
Alessandri Edgardo, idem, idem, per linee Meridionali.
Pachò Gino, idem, idem.
Bussi Gabriele, idem, idem, per le linee Toscane (esercizio).
Sarteschi Pietro, idem, ingegnere-ajutante per le linee Toscana e Maremmana.
Michiel Giuseppe, idem, idem, per le linee Romane.
Ortalli Franc., idem, idem, per le linee Centrale-Toscana e Maremmana.
Sorba Giovanni, ingegnere-meccan. sotto-commiss. per le linee Romane, (esercizio).
Martelli Gius., allievo ing. ff. di sotto-commissario per le linee Lombarde (esercizio)
Olmi Ernesto, idem, idem, per la linea Torino-Savona.
Cantoni Giuseppe, idem, idem, per le linee Romane.
Minola Francesco, idem, ff. d'ing.-ajut. per le linee Calabro-Sicule.
Bonfanti Francesco, idem, ingegn.-ajutante per le linee Romane.
Accossano Ferdinando, ajutante di 1.ª classe, idem, per la ferrovia Torino-Savona.
Arnaud Giuseppe, idem, idem, per le linee dell'Italia centrale.
Gerbaldi Francesco, idem, ff. d'ing.-ajut. per le linee Calabro-Sicule.
Cantelli Vittorio, idem, ingegn.-ajutante per le linee Aretina e Bra-Cantalupo.
Poggio Gius., idem, ff. d'ing.-ajutante per le linee Calabro-Sicule.
Brusa Giacomo, idem, ingegn.-ajutante addetto all'ufficio del commiss. delle linee Calabro-Sicule.
Raffo Gaetano, idem, ff. d'ingegn.-ajut. addetto all'ufficio del commissariato delle linee Meridionali.
Romagnolo Vincenzo, ajut., ff. d'ing.-ajut. per le linee Meridionali.
Loi Francesco, idem, idem, per le linee della Sardegna.
Borsarelli Francesco, idem, idem, per le linee Meridionali.
Rancorelli Pietro, idem, idem.
Rovere G. B., assistente, idem. per le linee Meridionali.
Cattabene Attilio, idem, assistente per le linee Romane.
Rava Giacomo, idem, assistente per le linee Meridionali.
Guglielmo Luigi, idem, appl. al commiss. delle linee Romane (esercizio).
Marinetti Vincenzo, volontario, assistente per le linee Meridionali.
Caso Luigi, impiegato d'ordine, appl. al commissariato delle linee Meridionali.
Grilli Pilade, ✱, idem, idem, dell'Italia centrale.

QUADRO GENERALE DELLE STRADE FERRATE
NELLE VARIE PROVINCIE DEL REGNO

Possessori	Denominazione delle linee	Lunghezza delle linee in chil. in esercizio	in costruz.	in studio	Totale	Osservazioni
	Rete settentrionale					
Stato	Torino-Genova	168	—	—	168	*Sino alla piazza Caricamento.*
Id.	Novi-Tortona	19	—	—	19	
Id.	Torino-Cuneo	87	—	—	87	*Compresi 13 sulla via Torino-Gen.*
Id.	Savigliano-Saluzzo	16	—	—	16	
Id.	Alessandria-Arona	102	—	—	102	
Id.	Vercelli-Casale-Valen.	42	—	—	42	
Id.	Alessandria-Piacenza	97	—	—	97	*Compresi 4 sulla via Torino-Genova.*
Id.	Susa-Torino-Magenta	169	—	—	169	
Id.	Susa-Moudane	—	7	47	54	
Id.	Genova-Massa	18	109	—	127	
Id.	Voltri-confine francese	—	147	—	147	
Società anonima	Genova-Voltri	15	—	—	15	*Id.*
Id.	Cavallerm.-Bra-Aless.	21	77	—	98	*Compresi 8 sulla via Acqui-Alessand.*
Id.	Savona-Carmagnola	—	112	—	112	
Id.	Alessandria-Acqui	34	—	—	34	*Compreso 1 sulla via Torino-Genova.*
Id.	Cairo-Acqui	—	47	—	47	
Id.	Torino-Pinerolo	38	—	—	38	*Compresi 8 id.*
Id.	Chivasso-Ivrea	33	—	—	33	
Id.	Santhià-Biella	30	—	—	30	
Id.	Mortara-Vigevano	13	—	—	13	
Id.	Novara-Cava d'Alzo	36	6	—	42	*Sospesi i lavori.*
Id.	Arona-Domodossola	—	59	—	59	
Ing. Ferrante e C.	Vercelli-Mortara	—	27	—	27	
Id.	Vigevano-Milano	—	—	29	29	
Prof. Ang. Vegni e C.	Torreberretti-Pavia	44	—	—	44	
Cav. Carcano e Soci	Gallarate-Varese	—	—	18	18	
Società ferrovie Lombarde e Italia centrale	Milano-Magenta	27	—	—	27	
	Rho-Sesto Calende	26	19	—	45	
	Milano-Camerlata	45	—	—	45	
Id.	Milano-Desenzano	128	—	—	128	
Id.	Treviglio-Cremona	66	—	—	66	
Id.	Milano-Piacenza	69	—	—	69	*Compresi 2 sulla via Milano-Desenz.*
Id.	Bergamo-Lecco	32	—	—	32	
Id.	Milano-Pavia	36	—	—	36	*Id. e 4 su Milano-Piacenza.*
Società italiana ferrovie meridionali	Voghera-Pavia	—	—	23	23	
	Pavia-Brescia	—	—	124	124	
	TOTALI	1411	610	241	2262	
	Rete centrale					
Società ferrovie Lombarde e Italia centrale	Piacenza-Bologna	147	—	—	147	
	Bologna-Pontelagosc.	52	—	—	52	
	Bologna-Pistoia	73	25	—	98	*Compresi 4 sulla via Milano-Piacenza.*
Società fer. Livornesi	Massa-Pisa	42	—	—	42	
Id.	Pisa-Firenze	99	—	—	99	
Id.	Livorno-Firenze	98	—	—	98	
Id.	Firenze-Arezzo-Folig.	54	152	—	206	

Possessori	Denominazione delle linee	Lunghezza delle linee in chil. in esercizio	in costruz.	in studio	Totale	Osservazioni
	Segue **Rete centrale**					
Stato	Carrara-Avenza	—	5	—	5	
Società della ferrovia	Livorno-Gross.-Chiar.	202	—	—	202	
Maremmana	Fitto di Cecina-Sal. Vol.	29	—	—	29	
Società ferrovia cen-	Empoli-Ficulle	171	—	—	171	
trale Toscana	Ficulle-Orte	—	65	—	65	
Id.	Asciano-Grosseto	—	92	—	92	
Società delle ferrovie	Bologna-Ancona	204	—	—	204	
Romane	Castelbolog.-Ravenna	41	—	—	41	
Id.	Ancona-Roma (al conf.)	—	240	—	240	*Compresi* 12 *sulla via Ancona-Bologna.*
	TOTALI	1212	579	—	1791	
	Rete meridionale					
Società italiana delle	Ancona-Foggia	321	—	—	321	
ferr. Meridionali	Foggia-Otranto	—	317	—	317	
Id.	Pescara-Ceprano	—	—	234	234	
Id.	Napoli-Eboli-Foggia	80	142	—	222	
Id.	Torre Annun.-Castel.	7	—	—	7	
Id.	Bari-Taranto	—	15	117	132	
Soc. ferrovie Romane	Isoletta-Napoli	137	—	—	137	
Stato	Canc.-Sansev.-Avellino	43	30	—	73	
Società Vittorio Ema-	Taranto-Reggio	—	16	470	486	
nuele per le ferr.	Foce del Bas.-Potenza	—	—	100	100	
Calabro-Sicule	Foce del Crati-Cosenza	—	—	70	70	
	TOTALI	588	520	991	2099	
	Rete insulare					
	Sicilia					
Società Vittorio Ema-	Palermo-Catania	13	231	—	244	
nuele per le ferr.	Messina-Siracusa	—	—	165	165	
Calabro-Sicule	Caltanissetta-Licata	—	—	65	65	
Id.	Campofranco-Girgenti	—	—	46	46	
	Sardegna					
Società delle ferrovie	Cagliari-Iglesias	—	—	35	35	
Sarde	Cagliari-Sass.-Portot.	—	—	290	290	
Id.	Ozieri-Golfo Aranci	—	—	65	65	
	TOTALI	13	231	666	910	

RIEPILOGO

Rete settentrionale	1411	610	241	2262
Rete centrale	1212	579	—	1791
Rete meridionale	588	520	991	2099
Rete insulare	13	231	666	910
TOTALI del regno	3224	1940	1898	7062

AMMINISTRAZIONE DEI TELEGRAFI ELETTRICI DELLO STATO

Direzione generale

(Vedi Personale Ministero dei Lavori Pubblici)

Ispettorato

Pentasuglia dott. cav. Tito, uff. ✱, C. ⊕, uff. dell'ordine imp. del Medjidié, ispett. capo.
D'Amico cav. Ernesto, ✱, idem.
Salvatori ing. cav. Fedele, ✱ uff. dell'ord. imp. del Medjidiè, idem
Francisci. cav. Michele, ✱, sotto ispett.
Ponzio-Vaglia cav. Ernesto, ✱, idem.

DIREZIONI COMPARTIMENTALI

Torino

Peyron cav. Gius., ✱, dirett. comp.
Tagliaferri Alessandro, segret.

Milano

Santoni cav. dott. Gherardo, ✱, dirett. comp.
Mazzuchelli Achille, segret.
Barbieri ing. Vincenzo, idem.

Bologna

Viale cav. Clemente, ✱, dirett. comp.
Gazzotti rag. Enrico, segret.
Nardi dott. Massimiliano, idem.

Firenze

Del Guerra dott. cav. Francesco, ✱, dirett. comp.
Mazzanti Raffaello, idem.

Cagliari

Capello Enrico, regg. la direz.
Stephan Ernesto, appl.

Napoli

Ponzio Vaglia cav. Ernesto, ✱, regg. la direz.
Perota Raffaele, segret.

Bari

Scura Angelo, dirett. comp.
Celli dott. Aurelio, segret.

Calabria

Belleni dott. Leovig., dirett. comp.
N. N., segret.

Palermo

Francisci cav. Michele, ✱, regg. la direz.
Spagna Alfonso, segret.

DIREZIONI DELLE REGIE POSTE

Direzione compartimentale di ALESSANDRIA

Ducloz cav. Pietro, ✱, dirett. comp.

DIREZIONI LOCALI

di *Alessandria* – *Acqui* – *Arona* – *Asti* – *Biella* – *Casale* – *Mortara* – *Novara* – *Novi Ligure* – *Pavia* – *Tortona* – *Vercelli* – *Vigevano* – *Voghera*.

PARTE IX.

Personale del Ministero – Giunta di Statistica – Servizio forestale – Bonifiche – Riparti dei Demanj Comunali – Ademprivi – Decime – Monti frumentarj – Monti – Istituti e Scuole – Istituzioni economiche – Industria mineraria – Camere di Commercio ed Arti – Commissarj governativi – Istituzioni di credito – Società – Zecche e Marchio – Pesi e Misure.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ministro segretario di Stato

Torelli comm. Luigi, ✱, senatore del Regno

Segretario generale

De Blasiis comm. Francesco, ✱, deputato al Parlamento

DIVISIONE CENTRALE

Gabinetto – Contabilità – Servizio forestale – Riparto dei beni demaniali – Archivio – Annali ed Annuario del Ministero – Biblioteca

Caranti Biagio, uff. ✱, dirett. capo di divisione

SEZIONE I (*Gabinetto*)

Personale del Ministero — Commissioni — Giornali — Protocollo ed Archivio generale — Rubrica generale — Protocollo e rubrica divisionale — Affari generali — Affari riservati — Biblioteca — Annali ed Annuario del Ministero — Economato — Servizio dei sovranumerarj e dei copisti — Servizio degli Uscieri.

Morasso Innocenzo, segretario
Franceschini Cesare, idem
Gicca Alessandro, compilatore *degli annali ed annuario del Ministero*

SEZIONE II (*Contabilità*)

Compilazione dei bilanci del Ministero — Contabilità attiva e passiva.

Botta Giuseppe, ✱, capo di sezione

SEZIONE III (*Forestale*)

Servizio forestale — Personale relativo.

Penco Carlo, ❋, capo di sezione
Trincheri Remigio, segretario
Roselli Francesco, segretario

SEZIONE IV (*Demanj*)

Riparto dei beni demaniali — Ademprivi.

Marsilj avv. Giac., ❋, cav. dell'O. di S. Anna di Russia, capo sez.
Scioli Raffaele, segretario
D'Auria Andrea, idem

DIVISIONE I - Agricoltura

Pareto march. ing. Raffaele, ❋, dirett. capo di divisione

SEZIONE I (*Agricoltura*)

Agricoltura e sue varie attinenze — Regolamenti di polizia rurale — Esposizioni agrarie — Razze e loro miglioramento — Esposizioni di bestiame — Metodi e strumenti meccanici-agrarj — Mercuriali dei cereali — Caccia — Scuole agrarie — Colonie ed Istituti agricoli — Comizj e Società d'Agricoltura.

Panizzardi dott. Giovanni Battista, ❋, capo di sezione
Boas avv. Giuseppe, segretario

SEZIONE II (*Bonificazioni*)

Bonificazione dei terreni paludosi — Canali di irrigazione — Risaje — Pesca.

Gramegna dott. Gaudenzio, ❋, capo di sezione
Bosio Angelo, segretario
Tavassi Giuseppe, idem

SEZIONE III (*Miniere*)

Miniere — Cave — Usine — Carte geografiche, idrografiche — Personale tecnico relativo.

Michelotti avv. Gio., ❋, capo di sez.
Giulio Emilio, segretario

DIVISIONE II - Zecche - Marchio - Pesi e Misure

Pratolongo Valentino, uff. ❋, dirett. capo di divisione

SEZIONE I (*Zecche e Marche*)

Servizio delle Zecche e del Marchio — Personale relativo — Gabinetto d'incisione e Medaglieri.

Fiorioli della Lena Eus., ❋, capo sezione
Cavanna Luigi, ❋, segretario
Coppola Luigi, segretario
Baldovino Romualdo, idem

SEZIONE II (*Pesi e Misure*)

Servizio dei Pesi e Misure — Personale relativo

Giunti avv. Giuseppe, ❋, capo di sezione ff.

DIVISIONE III - Commercio - Industria - Scuole

Serra Bartolomeo, uff. ✱, dirett. capo di divisione

SEZIONE I (*Commercio*)

Società — Commissariati — Fiere e mercati — Borse — Mediazioni — Camere di Commercio — Personale dei Commissarj — Statistica delle Società.

Vignolo Vincenzo, ✱, capo di sezione | Pelizza Eugenio, segretario

SEZIONE II (*Industria*)

Trattati di commercio e tariffe daziarie — Esposizioni — Musei industriali — Privative industriali — Proprietà letteraria — Industrie — Emporj — Istituti di credito — Istituti d'incoraggiamento — Istituzioni economiche — Statistica — Monti frumentarj e Casse di Risparmio.

Casaglia Oreste, ✱, capo di sezione | Michelotti Emilio, segretario

SEZIONE III (*Scuole*)

Istituti tecnici — Scuole nautiche — Scuole d'arti e mestieri.

Boni Giulio, ✱, capo di sezione

DIVISIONE IV - Statistica

Maestri dott. Pietro, uff. ✱, dirett. capo di divisione

SEZIONE UNICA

Raccolta dei documenti per la compilazione della Statistica generale del Regno — Loro studio, esame e pubblicazione — Censimento decennale e movimento annuo della popolazione — Specchio decennale dell'agricoltura e dell'industria — Riassunto delle statistiche fatte per cura dei singoli Ministeri — Archivio generale di tutti i documenti statistici compilati dal Governo, dalle Provincie, dai Municipj, ecc.

Anziani Gio., ✱, capo di sezione | Colombo Pompeo, segretario
Rodini Giuseppe, segretario | Molossi Leonello, idem

GIUNTA CONSULTIVA DI STATISTICA

La Giunta consultiva di Statistica emette il suo parere: — 1.° Sulle norme generali, Regolamenti, Istruzioni e Modelli per tutte le operazioni di Statistica che non dipendano dai servizj speciali di altri Ministeri; — 2.° Sulla relazione dei lavori dell'anno, relativa ai risultati avuti, alle principali pubblicazioni ufficiali nazionali ed estere, ed ai progressi della scienza; — 3.° Su tutti i lavori da pubblicarsi; — 4.° Sovra i disegni di operazioni statistiche di qualunque natura, che le fossero proposti da alcuno dei suoi membri o comunicati al Ministero; — 5.° Sulle riforme ed aggiunte da farsi alle statistiche speciali incombenti agli altri Ministeri; — 6.° Sulle questioni e sulle opere che fossero dal Ministero sottoposte al suo servizio.

Membri componenti la Giunta consultiva di Statistica

nominati con R. Decreti 28 ottobre 1861 e 16 marzo 1862

Pepoli march. Gioacchino Napoleone, Gr. C. ✱, presidente
Correnti comm. Cesare, consig. di Stato
Rabbini cav. Antonio, dirett. generale dell'Amminstraz. del Catasto
Melegari cav. Amedeo, consig. di Stato, senatore
Ricci cav. Giuseppe, magg. generale, dirett. super. dell' Ufficio topograf. nel corpo regol. dello Stato maggiore
Scialoja comm. Antonio, consig. presso la Corte dei conti
Sismonda comm. Angelo, prof. di mineralogia e geologia nella Regia Università di Torino
Zuccagni Orlandini comm. Attilio, prof. di Statistica nel R. Istituto degli studi superiore a Firenze
Falconcini avv. Enrico, deputato

CONSIGLIO FORESTALE

Istituito con R. Decreto 14 agosto 1864 n.° 1899

Dorotea dott. cav. Leonardo, in qualità di presidente
Caranti cav. Biagio, direttore capo di divisione
De Giacomo cav. Antonio, ispettore generale
Seneci ing. Domenico, ispett. del Dipartim. forestale di Torino
Balestreri dott. cav. Demetrio, prof. dell' Istituto tecnico di Torino
Precerruti cav. Enrico, prof. straordin. di legge nella R. Univ. di Torino
Gerra cav. Luigi, nominato membro del Consiglio delle miniere
Pareto march. Raffaele, dirett. capo di divisione nominato Ispettore centrale nel Ministero d' agricoltura, ecc.
D'Acunzo cav. Angelo, capo di ripartimento, messo a riposo

SERVIZIO FORESTALE

Se vi ha paese che debba preoccuparsi di tutelare con ispeciale sorveglianza l'esistenza dei boschi, e stabilire una savia avvicendata riproduzione degli stessi, questi è certo l'Italia che, formata dagli avvallamenti delle Alpi e dal doppio versante della lunga catena apennina, deve a giusto titolo temere che la calvizie dei monti riduca a sterili lande le sue ubertose vallate. Oltre di che, le sue estesissime coste, l'essere esse popolate da uomini a cui il mare diede giusta rinomanza di audaci ed intrepidi navigatori, le deve fare ardentemente desiderare di non dovere essere tributaria alle straniere nazioni pel legname che occorre alla sua marina.

Pur conviene confessarlo, niun ramo di pubblico servizio fu più di questo sovente trascurato, e in molti luoghi già i ripetuti avvallamenti, l'improvviso ingrossarsi dei fiumi e torrenti, il loro precipitoso corso, torbido di troppe melme o di sterili arene, chiara-

mente ci palesa che dobbiamo seriamente occuparci delle condizioni in cui versano i nostri monti, se non vogliamo che, oltre al divenirci inutili, non si convertano nei più pericolosi ostacoli della nostra agricoltura.

Le leggi che governavano questo importante ramo di servizio nei diversi Stati in cui era divisa l'Italia, erano varie ed a contrarj principj informate. Alcune con un'esagerata tutela giungevano sino a rendere quasi illusorio l'esercizio del diritto di proprietà, altre concedevano al contrario una troppo ampia libertà, che un mal inteso apprezzamento degli interessi proprj rendeva perniciosissima. In alcuni di questi Stati v'era bensì una legge, ma non vi erano agenti che vigilassero alla sua speciale osservanza. In altri al contrario grandissimo il numero di questi, ma così meschinamente retribuiti, da rendere pressochè nulla la loro sorveglianza.

Nè a tuttociò ha ancora potuto porre rimedio, ed eguagliare così disparate condizioni, il Governo del novello Regno Italico; imperciocchè, gravemente preoccupato da questioni, se non più importanti, certo più urgenti e di più immediate conseguenze, dovè limitarsi a prendere quei provvisorj espedienti che potevano condurre a rendere meno dannoso all'economia silvana un tale stato di cose.

Fu quindi sollecita cura del Ministero, che ha la speciale direzione d'un tale servizio, di preparare un progetto di legge che, egualmente distante dalle esagerate tutele del passato e dalla niuna ingerenza consigliata da certi economisti presenti, unificasse il servizio in tutto il Regno, e soddisfacesse ai giusti desiderj di tutti coloro che, cultori della scienza silvana, vanno giustamente lamentando le infelici condizioni in cui per ispecialità di tempi e incuria di Governi venne ridotta.

Prevedendo però come il nuovo progetto di legge non avrebbe potuto sì tosto essere attuato, stante le gravi occupazioni da cui è sempre distratto il Parlamento, incominciò a dare un provvisorio assetto al personale, tale da renderlo atto a fare osservare almeno le disposizioni consacrate dalle diverse leggi ancora vigenti. Eliminare tutto quello che per avanzata età, o per mala condotta era divenuto inutile o pericoloso, migliorare le condizioni di quello che era troppo malamente retribuito, e, diminuendone il numero, con una migliore circoscrizione forestale estenderlo là dove le leggi rimanevansi inefficaci per mancanza di agenti, stabilire una più esatta disciplina gerarchica, equiparare e fondere in un solo tutti i disparati organici dei diversi Stati, che or compongono il Regno Italico, fu principalissimo intendimento del decreto del 2 agosto 1863 che ottenne la sovrana approvazione.

Siccome però i ricordi del passato sono i migliori consiglieri dell'avvenire, così a trarre a nostro pro l'esperienza altrui, sarà pregio dell'opera fare un cenno delle diverse legislazioni che governarono sin qui, e tuttodì governano l'economia silvana nelle diverse Provincie Italiane, facendo più speciale menzione di quelle che erano state accettate dai due Stati più importanti in cui era divisa l'Italia, il Piemonte cioè ed il Regno delle due Sicilie.

Come già dicemmo, esse erano a varj e talvolta contraddittorj principj informate. Nella Lombardia si applicano tuttora le leggi restrittive del Regno Italico Napoleonico del 1811. Il personale incaricato della loro esecuzione si divideva in personale d'ordine e di concetto, logica divisione di attribuzioni, che si riscontrava in tutto il rimanente organismo amministrativo di quelle provincie. Per quelli che percorrevano la carriera superiore richiedevasi che fossero forniti della laurea d'ingegnere; quindi è che convien confessare che degli attuali personali forestali, il Lombardo è certamente quello che primeggia per pratiche e teoriche cognizioni.

L'estensione dei boschi nelle sette provincie della Lombardia è approssimativamente di 400 mila ettari, e in essi vanno compresi i boschi alluvionali che fiancheggiano il Po ed il Ticino. Le due provincie che hanno maggiore importanza boschiva in rapporto alla loro estensione territoriale sono quelle di Brescia e Sondrio.

Nel Parmigiano è tuttavia in vigore l'editto dell'11 novembre 1842. In esso, comprendendovi i boschi alluvionali del Piacentino, l'estensione del terreno boscato giunge approssimativamente a 110 mila ettari.

Nell'Umbria, nelle Marche ed in una parte delle Romagne, la cui estensione boscata oltrepassa di poco l'approssimativa cifra di 400 mila ettari, serve di legge forestale un editto del cardinale Consalvi, emanato nel 1805. Non essendovi però agenti speciali incaricati dell'osservanza di esso, qui più che altrove si hanno a deplorare numerose devastazioni con grave danno delle condizioni idrologiche del paese.

Ora si stabilirono già le Amministrazioni forestali di Ravenna, e di Pesaro ed Urbino, e si stanno raccogliendo le occorrevoli notizie, onde più ampiamente estendervi la sorveglianza degli agenti silvani, per quanto il consentano gli angusti limiti in cui il Parlamento Nazionale ha circoscritto il bilancio forestale.

Nel Modenese un'Amministrazione speciale applica il sovrano editto del 17 dicembre 1846; essa ha per altro più specialmente il carattere d'una Amministrazione quasi esclusivamente demaniale.

La Toscana, con una legge che porta ancora la data del 1780, consacrò prima d'ogni altra i più ampli principj di libertà per la coltura e pel dissodamento dei boschi; e così l'Italia, mentre esperimentava in Lombardia il sistema del maggior vincolo, attuava in Toscana quello della maggior libertà: curioso fenomeno che ci porrà tantosto in grado di fare un lavoro di comparazione fra i diversi risultati ottenuti dagli opposti sistemi e che formerà senza dubbio l'argomento il più pratico e il più certo a guida delle disposizioni che vorranno emettersi per l'avvenire.

La Toscana non ebbe e non ha tuttora agenti silvani governativi, nè la sua legge per verità li richiede. I partigiani dell'assoluta libertà sostengono che questa sia la parte d'Italia in cui i boschi sono stati meno vandalicamente manomessi. Non abbiamo ancora elementi sufficienti per ammettere o confutare simile asserzione, e quindi per ora non siamo neppure ancora in grado d'iniziare il lavoro comparativo, il quale abbiamo più sopra accennato, attesochè le sempre urgenti esigenze del momento ci hanno obbligati a trascurare un po' questo genere di lavoro che richiede tempo e calma. Ma quand'anche volesse ammettersi senza disamina l'asserzione, converrebbe pur sempre tener presente che a ciò può avere molto influito la proverbiale mitezza delle abitudini toscane, che con spirito eminentemente e generalmente conservativo raramente distruggono, gentilmente edificano, tenacemente conservano.

Nel Bolognese, nel Lucchese, ecc., altre speciali disposizioni regolano questi servizj non molto meritevoli di ricordo.

Lungo sarebbe il dire il graduale iniziarsi e svolgersi delle disposizioni che a regolare un tale servizio furono successivamente emanate in Piemonte, e che ebbero per così dire il loro riepilogo colle regie patenti del 1.° dicembre 1833. Chi voglia su ciò più ampiamente istruirsi potrà leggere con frutto la dotta relazione presentata al Senato del Regno dal senatore Des-Ambrois, relatore di una Commissione composta de' signori senatori Persoglio, Cagnone, di S. Martino, Mameli, Riva, De-Cardenas e Moris, incaricata d'esaminare un progetto di nuova legge, che dovea discutersi nella sessione parlamentare del 1857-58.

Possedendo la Monarchia sabauda una grande distesa di montagne e di colline coperte di boschi, più tardi d'altri Stati sentì il bisogno di tutelare con provvide leggi la conservazione e riproduzione di essi.

Già la Francia da oltre un secolo era dotata della legge di Carlo IX, fatta nel 1563 sotto il Ministero del cancelliere Michele de l'Hôpital, e da ben due secoli, cioè con provvidenze emanate nel 1475, il senato Veneto aveva vietata l'estirpazione dei boschi esistenti nelle Alpi di suo dominio, quando nel gennajo 1678 emanò in Piemonte un editto, che puossi considerare come il primo atto legislativo su tale materia, qualora non vogliasi tener calcolo d'un regolamento locale emanato nel 1586, ristretto al Ducato d'Aosta, e diretto, piuttosto che a regolare la coltivazione silvana, a sorvegliare la conservazione de' boschi ne' luoghi in cui con facilità formansi le valanghe e gli scoscendimenti.

Altre parziali disposizioni emanarono in seguito, ma esse non assunsero forma e connessura di legge che sul finire del regno di Vittorio Amedeo II, inserte nelle regie costituzioni del 1729, ed è questa legge che, riprodotta con qualche miglioramento nelle costituzioni del 1770: stette in vigore fra noi sino al 1822, in cui una nuova fu compilata, ma basata su principj talmente vessatorj che bentosto fece sentire il bisogno di modificarla. Ed infatti, salito al trono il Re Carlo Alberto, istituì una Commissione composta d'amministratori, d'uomini tecnici e di legali, i quali compilarono il regolamento che, approvato dalle regie patenti del 1833, è tuttavia in vigore.

Le basi in esso adottate sono quelle della legge francese del 1827. Libertà compiuta ai privati nel godere e disporre de' loro boschi, salvo l'obbligo d'ottenere licenza dal Governo per operare dissodamento; soggetti alla vigilanza governativa tutti i boschi spettanti a Corpi morali. Questa vigilanza s'esercita da ispettori che dovrebbero costituire il personale di concetto, e da capi guardia e guardie, che sarebbero quello d'ordine, se le molte eccezioni successivamente fatte non avessero tantosto indotto a credere che non esista punto tale distinzione pur necessaria.

Gl'ispettori e i capi guardia sono stipendiati dallo Stato, le guardie dai Comuni, fatale sistema che rende pressochè inoperoso il personale dirigente per l'indiretta dipendenza del personale operante.

Questa, a grandi tratti, è l'attuale organizzazione che sarà quanto prima modificata col nuovo riorganamento approvato dal regio decreto del 2 agosto 1863.

Dalle notizie frettolosamente raccolte per approssimazione da questo Ministero, l'estensione boschiva delle antiche provincie conosciute sotto il nome di Regno di Sardegna, meno Nizza e la Savoja, sarebbe d'un milione e mezzo di ettari, a fare il quale vi concorre per una gran parte la Sardegna. Ma andiamo convinti che un più accurato ed esatto lavoro darebbe cifra al certo più modesta.

Nelle Provincie Meridionali, anteriormente alla rivoluzione francese, non essendosi giammai risentito, stante l'abbondanza de' boschi, penuria di prodotti silvani, nessuna legge speciale fu invocata a loro tutela, nè provveduto ad alcun governativo regime.

Sotto la denominazione de' Normanni, degli Svevi, degli Angioini e degli Aragonesi, che s'estende per un periodo di 363 anni, non si emisero che alcuni particolari provvedimenti per definire confini o impedire usurpazioni nelle foreste regie, o in quelle del demanio dello Stato. Gli storici ricordano soltanto l'editto del 24 dicembre 1333 di re Roberto, le cui disposizioni furono ripetute dai re Alfonso I e Ferdinando I d'Aragona, riflettenti le occupazioni della Sila in Calabria.

Nel periodo spagnuolo-austriaco, che corre dal 1505 al 1734, cioè per altri 229 anni, ancor poco si fece per regolare l'economia silvana. Si replicò il suddetto editto negli

anni 1662, 1685 e 1692 per rivendicare qualche parte di dette usurpazioni Silane. E di più emanossi una prammatica al 22 marzo 1536, colla quale si prescriveva che ne' boschi dello Stato e de' particolari non si tagliassero quegli alberi che servir potessero alle navali costruzioni.

Gli è dal regno di Carlo III che datano i provvedimenti generali in fatto di foreste, i quali leggonsi nella raccolta delle prammatiche napolitane, sotto il titolo *De incisione arborum*. Essi sono i dispacci del 4 giugno e 2 agosto 1749, e 10 luglio 1756, che proibiscono il taglio dei boschi, a chiunque s' appartenessero, senza il permesso del sovrano, non che la vendita e l'estrazione degli alberi, segnatamente quelli di quercia e d'altre specie atti alla costruzione; ed inoltre, il regolamento del 6 febbrajo 1759, promulgato dalla Regia Camera della Sommaria, a cui fa seguito la prammatica del 1.° agosto dello stesso anno.

Tali disposizioni rimasero senza esecuzione sia pel difetto d' un provvido ed energico sistema di custodia e di vigilanza, e sia per tante vicende politico-sociali cui soggiacque l'ex-regno delle Due Sicilie dalla metà del secolo passato in poi. È degno di nota però che tutti i re si riservarono ivi in ogni tempo intatto di diritto eminente sui boschi, a qualsiasi persona appartenessero, di farsi somministrare il legname bisognevole alla costruzione delle navi della marina da guerra.

Durante il periodo dell' occupazione francese immense estensioni di terre boscose furono messe a coltura, da cui ne derivarono tali danni ai paesi ed alle sottoposte pianure, che parve indispensabile al Governo Decennale pubblicare nel Napolitano una legge sui *boschi* e sulle *foreste* con decreto del 20 gennajo 1811, e contemporaneamente stabilire un corpo speciale di forestali per la loro vigilanza. In questa legge non essendo ben determinata l' ingerenza de' nuovi agenti silvani pel governo e custodia di quelle proprietà, ne nacquero non lievi disordini ed arbitrj. Oltredichè non provvedendo essa che a poche cose, fu necessità supplire al difetto con altri decreti del 20 gennajo 1812, del 17 e 18 ottobre 1813 e 7 gennajo 1814, relativamente ai tagli de' boschi da farsi in casi di grande urgenza, ed alla vendita del legname delle pubbliche amministrazioni; non che al modo di conservare e recidere gli alberi bisognevoli alla costruzione delle navi da guerra, ed a qualsiasi opera dello esercito e dello Stato.

Sotto la così detta *Restaurazione* altra legge forestale fu promulgata al 18 ottobre 1819; ma, perchè molto repressiva e fiscale, non incontrò il pubblico favore, e venne abrogata dall' altra del 1826, che è tuttora in vigore. Quest' ultima però cadde nell' opposto difetto, togliendo il governo de' boschi dall' amministrazione forestale; il che fu causa de' gravi disordini che si deplorano nell' economia silvana di quelle contrade.

La Sicilia seguì in massima parte nella legislazione forestale le vicende del Napolitano, ma perchè faceva regno a sè durante l'occupazione francese, non cominciò ad avere diritto ed amministrazione forestale che nel 1819, in cui la legge promulgata pei dominj continentali ebbe anche colà applicazione. Come del pari fu ivi estesa con decreto del 26 marzo 1827 la legge forestale del 21 agosto 1826, fatte talune eccezioni per dispensare quegli isolani dall'obbligo del *visto per bollo*, e della *carta bollata* per la compilazione de'processi verbali, e degli atti di transazione per contravvenzioni ai boschi.

Quest'amministrazione delle acque e foreste, creata nel Napolitano, come si disse, nel 1811, ebbe a subire varie vicissitudini. Posta dapprima sotto l' esclusiva dipendenza del Ministero delle Finanze, vi perdurò fino al 1848, e si fece dipendere dal Ministero del *Commercio e dell'Agricoltura* istituito nel novembre 1847, e quando nel ripristinarsi dello assolutismo fu esso abolito, si congiunse al Dicastero dell' Interno col decreto del 1850.

Di nuovo nel 1857 fu messa tra le attribuzioni del Ministero delle Finanze; quindi sottratta nel 16 maggio 1859 ed aggregata al Ministero de' Lavori pubblici, ed infine nel 1860 restituita al Dicastero d'Agricoltura e Commercio.

Però dal 1811 al 1819 formò un'amministrazione a sè, mentre dal 1819 al 1821 fu unita alla Direzione del Demanio, dal 1821 al 1859 all'Amministrazione de' ponti e delle strade, e dal 1859 in qua tornò ad essere un'amministrazione autonoma.

Vuolsi por mente che, quantunque regia istituzione, pur tuttavolta dal 22 maggio 1850 fino al 30 agosto 1860 le fu sottratta l'amministrazione e custodia delle foreste e terre salde dello Stato, che furono invece rette da una Ispezione generale de' boschi e Demanj.

Diverse fasi subì eziandio il ramo di acque e foreste in Sicilia co' decreti del 10 agosto 1821, 16 luglio 1827, 16 giugno 1833, 16 marzo 1835, 9 luglio 1839, 7 febbrajo 1850, che or lo collegarono co' Pubblici Lavori e col Demanio, or lo fecero dipendere dal Ministero delle Finanze, ed ora dal Ministero di Stato della Luogotenenza.

Dalla quale sequela di vicissitudini in sì poco volger di tempo, si può argomentare in quale concetto era tenuta dal Governo borbonico l'amministrazione delle foreste, e come gli sforzi fatti da questa pel mantenimento di quelle preziose proprietà dovevano rimaner sempre paralizzati da' continui mutamenti, e dalle formali e sostanziali trasformazioni cui andò soggetta. Intanto il volgo, che vide deperire i boschi, ne accusò soltanto coloro che erano preposti alla loro conservazione, nulla curando i difetti di principj, d'organizzazione, di mezzi morali ed economici, e gli altri vizj o cagioni da cui il danno veramente dipendeva.

L'estensione boschiva delle provincie che costituivano l'ex regno delle Due Sicilie è approssimativamente d'un milione d'ettari, ma se l'autorità governativa non vi ponesse freno efficace, andrebbero in breve tempo scomparendo anche que' boschi, che ancora sopravvissero alle sconvolgitrici vicende subite da quelle provincie.

Riassunto generale della statistica de' boschi del Regno (*)

N.° d'ordine	Provincie	Superficie totali del suolo — Ettari	Superficie totali boschive			Rapporto dei terr. a bosco colle superficie totali — Millesimi	Numero	
			Ettari	Are	Cent.		delle provincie	dei circondarj
1	Antiche...	5,857,816	1,619,418	—	—	0,276	8	37
2	Lombarde .	2,228,678	415,152	63	—	0,186	7	25
3	Emilia....	2,228,780	331,120	56	63	0,149	9	25
4	Marche ...	971,425	88,144	27	97	0,097	4	7
5	Umbria ...	963,286	336,443	92	20	0,349	1	6
6	Toscane ..	2,227,063	433,836	96	37	0,195	7	13
7	Napoletane	8,530,959	926,809	—	—	0,109	16	56
8	Siciliane ..	2,924,024	69,848	—	—	0,050	7	24
	Totali...	25,932,031	4,220,773	36	17		59	193
			Rapporto medio...			0,166		

(*) *Non potendo per mancanza di spazio, pubblicare la statistica dei boschi, crediamo utile di dare questo riassunto generale.*

Paragone della selvicoltura in diversi Stati europei

STATI	Popolazione	Superficie — Ettari	Superficie dei boschi: amministrativi — Ettari	Superficie dei boschi: privati — Ettari	Totale della superficie boscata	Rendita materiale per ettaro	Rendita dei boschi demaniali — Lire	Spese — Lire	Impiegati — Numero
Francia	36,735,619	53,027,891	2,869,256	6,116,714	8,985,970	4,375	36,789,500	10,328,770	4,891
Prussia	18,500,446	28,019,400	2,988,263	3,557,667	6,545,930	1,937	24,632,025	11,832,525	2,877
Baviera	4,689,837	7,617,400	1,238,331	1,237,384	2,475,715	4,359	15,925,885	3,842,610	2,323
Wurtemberg	1,720,708	1,915,000	398,601	194,901	593,502	4,843	5,987,925	3,026,880	839
Baden	1,369,291	1,528,400	163,505	346,205	509,710	5,085	3,791,467	1,468,856	118
Sassonia	2,225,240	1,498,800	184,699	273,029	457,728	8,112	5,723,070	2,094,011	350
Altri Stati germanici	7,829,879	11,997,239	1,594,454	813,521	2,407,975	4,116	31,855,057	8,239,811	3,020
Belgio	4,731,957	2,943,593	165,666	320,000	485,666	4,190	1,200,000	(*)	(*)
Regno d'Italia	21,777,587	25,932,031	2,367,591	1,853,182	4,220,773	—	(*)	760,345	744

(*) Non si conosce.

RIASSUNTO DI PARAGONE

STATI	Abitanti per ettaro	Rapporto della superficie boschiva colla superficie totale — Millesimi	Superficie boscata per ogni abitante		
			Ettari	Are	Centiare
Francia	0,69	0,169	—	24	46
Prussia	0,66	0,233	—	35	38
Baviera	0,61	0,325	—	52	79
Wurtemberg	0,89	0,310	—	34	49
Baden	0,89	0,333	—	37	22
Sassonia	1,48	0,305	—	20	57
Altri Stati Germanici	0,65	0,200	—	30	75
Belgio	1,61	0,164	—	10	26
Regno italiano	0,84	0,166	—	20	06

RIPARTIMENTI PROVINCIALI FORESTALI DELLO STATO

ISPETTORI

Alessandria. Balestrero Domenico
Aquila degli Abruzzi. Bicetti ing. Giuseppe
Avellino. . . . Simonetti Michele
Bari delle Puglie. Manzini Angelo
Benevento . . Lironi Ambrogio
Bergamo . . . Bianchi Giovanni
Brescia . . . . Gatti geom. Anselmo
Cagliari. . . . Melis Enrico
Campobasso Rotoli Luigi
Caserta . . . . Barba Vincenzo
Catanzaro. . Morici Beniamino
Chieti. . . . . De Crescenzi Edoardo
Como . . . . . Bicetti ing. Giovanni
Cosenza. . . . Caprani ing. Gio.
Cuneo . . . . . Sottili Francesco
Foggia. . . . . De Leo Domenico
Genova . . . . Messea conte Aless.
Girgenti . . . Caudullo Antonio
Lecce . . . . . Trinchera Oronzio
Macerata. . . Gabitti avv. Emilio
Messina . . . . Marzachi Gaetano
Modena . . . . Rubbiani Massimo
Napoli . . . . . Avellino Giulio
Novara . . . . Lambarini Giovanni
Palermo . . . Schirò Giorgio
Parma . . . . . Nosetti ing. Antonio
Pavia. . . . . Risi Virginio
Perugia. . . . Labollita Gioacchino
Porto-Maurizio. Chiocco Giuseppe
Potenza . . . . Silvestri Alessandro
Ravenna . . . Viglietta Giuseppe
Reggio (Calabria) Basso avv. Ant.
Reggio (Emilia). De Antoni Felice
Salerno . . . . Orgitano Paolo
Sassari . . . . Saccumannu Pietro
Sondrio . . . . Cetti ing. Giuseppe
Teramo . . . . Tripoti Antonio
Torino . . . . . Seneci ing. Domenico
Urbino. . . . . Clerici ing. Bernardo

BONIFICHE

AMMINISTRAZIONE

per la bonificazione dei terreni paludosi nelle provincie Napoletane

Non avvi suolo, per quanto beneficato dalla natura, che, come quello del continente napolitano, dimostri a tutt'evidenza la necessità del concorso del lavoro e dell'industria nella conservazione ed accrescimento di quei fecondi risultati agronomici che paiono inerenti al clima, all'abbondare delle acque ed alla temperatura.

Il territorio napoletano, circondato dal mare ed attraversato in tutta la sua lunghezza da doppia e tripla catena degli Apennini, ad eccezione delle Puglie, non ha altre pianure che le spiaggie marine e le valli dei fiumi, i quali, scorrendo perpendicolarmente al mare, rendono le valli di poca estensione. Per quanto simili valli possano avere, per naturali proprietà, di forza produttiva, sarà sempre paralizzata e distrutta, se i fiumi che le contornano, le intersecano e le costituiscono, non verranno dalla umana previdenza abilmente diretti e convenientemente trattenuti nei loro alvei primitivi.

E fin tanto che il regime dei fiumi ebbe una solerte sorveglianza, le terre napoletane formavano la meraviglia del mondo per abbondanza e qualità di prodotti, ed erano il tipo della più rigogliosa vegetazione, come ne rende ampia testimonianza l'istoria. Diminuita e cessata tale sorveglianza, le acque impaludarono quelle fortunate contrade, le isterilirono e ne ammorbarono l'aria in modo da spegnere la vita di quei pochi abitanti, pei quali non bastò la scarsità del nutrimento a persuaderli ad abbandonare le dimore dei loro padri.

Alla caduta dell'Impero Romano ebbe principio il fatale abbandono nel regolamentare il corso di quei fiumi, e da quell'epoca incominciò la metamorfosi di popolose e fiorenti città in isqualliti abituri, di campagne rigogliose e felici in paludi micidiali ed inospiti lande.

Basta percorrere il lido dell'ex reame di Napoli, per convincersi di questa dolorosa mutazione. Prendendo ad esame quel lido, ed incominciando a percorrerlo dal confine romano, si presenta la pianura di Fondi tutta circondata da monti ed irrigata da sorgenti d'acqua perenne. Questa pianura, di una superficie di circa quaranta miglia quadrate, avrebbe tutti gli elementi di prosperità, se le acque che la percorrono fossero diligentemente utilizzate e regolate: lasciate invece senza direzione e condotta, ricoprono nell'inverno tutta la pianura; e l'agricoltore è obbligato ad attenderne il disseccamento dalla forza del sole estivo per intraprendere una eventuale coltivazione, menando una vita infermiccia e stentata nei deserti villaggi di Monticelli, Lenola e Sperlonga. Quivi cessa il piano di Fondi, venendo il lido interrotto dai monti che s'inoltrano sul mare quasi a picco; e solamente dopo Mola riappare la pianura che immette nel bacino del Garigliano. Ivi la campagna si apre in una vasta pianura delimitata dai monti di Roccamonfina, di Roccamondragone, di Itri e dal mare; ed addossato alla marina vedesi il pantano di Sessa ed altri stagni formati dall'impaludamento del Garigliano, dell'Ansente, della Travata e di Cascano. Nessun canale di scolo venne aperto per raccogliere e trasportare le acque piovane, per cui tutta la campagna resta infrigidita; ed ove una volta sorgeva il celebre Linturno oggidì non scorgonsi che ruderi; nè un albero, nè un casolare presentasi all'attonito viaggiatore, per indicargli l'esistenza dell'uomo costretto dalle condizioni pestifere dell'aria a ripararsi sui monti.

Oltrepassato il Roccamondragone, si entra nel bacino del Volturno, ove scorrono i torrenti di Rivorata, Forma della Mola e S. Paolo, il Savone, l'Agnema ed il Claudo. Questo piano che da Mondragone si estende fino a Miseno è il più ampio ed il più lungo delle Provincie Meridionali. Con opere intraprese nel 1841 venne riparato al disordinato dominio delle acque degli accennati fiumi, ed il bacino inferiore del Volturno vedesi ora ridonato all'industria ed all'agricoltura.

Ma questa è la sola contrada a cui l'industria umana ha restituito il proprio valore, liberandola dal disordinato dominio delle acque.

Difatti, oltrepassato il Capo Miseno, s'incontrano le pestifere campagne di Pozzuoli, rese inabitabili dai miasmi che esalano i laghi di Licola, Averno e Lucrino. Alle campagne di Pozzuoli succedono le paludi dei Bagnoli ed il lago Agnano, situati a pochi chilometri dalla città di Napoli, la cui sezione di Chiaja non infrequentemente resta afflitta da epidemiche febbri, perniciose conseguenze dei pestiferi miasmi di dette paludi.

Tien dietro a queste la piccola valle del Sebeto, che si estende dalle radici del Vesuvio presso Casalnuovo al mare, e scorre lambendo le mura orientali di Napoli. Per la vicinanza di questa popolosissima città si riescì a dare ai terreni il massimo valore, ritraendone un prodotto egualmente straordinario; ma gli sforzi dell'industria individuale non riescirono a migliorare l'aria, ed ivi pure l'applicazione uniforme e regolata d'un apposito regime idraulico potrà solo ridonare a quelle località la pristina salubrità.

Il bacino del Sebeto resta diviso dal bacino del Sarno, circondato dai monti di Sarno e Palma, dalle falde del Vesuvio. Questo bacino congiungesi alla vasta pianura di Nola, ed all'agro di Nocera, pianura che è tra le più fertili dell'Italia Meridionale, essendosi ivi eseguite negli ultimi anni molte opere importantissime; ma molto ancora rimane a farsi per il loro compimento, giacchè i tenimenti di Scafati, San Marzano, Poggiomarino, Angri, San Valentino sono ancora infrigiditi dalle acque, alle quali un miglior regime del fiume Sarno porgerebbe un pronto rimedio.

Sussegue il bacino del Sele, composto delle estese pianure di Salerno, dove una volta ergevasi la famosa Pesto, della cui opulenza e sontuosità si può scorgere l'importanza dalle colossali ruine de'suoi antichi templi, dai ruderi delle mura e dagli avanzi del suo porto. I fiumi Tosciano, Picentino, Sele, Asa hanno prodotto gli stagni della Fonte e di Aversano presso il mare, e dai loro traripamenti tutte le conche che s'incontrano nella campagna di Eboli vennero cangiate in altrettanti stagni. Così l'impadulamento del Busento diede origine alle lagune di Policastro, la cui aria pestilenziale obbliga l'intera popolazione a ricoverarsi sui monti.

Eguale risultato si riscontra nella pianura di Sant'Eufemia, la quale, pel disordinato regime dei fiumi Lamato, S. Ippolito dei Bagni, Tortico e Torrino venendo alterata dalle naturali sue pendenze, si trova mutata in fetidi stagni e paludi, e gli abitanti di Sant'Eufemia, di Laconia, di Montesano e di Vena, posti in una delle più feraci contrade, hanno i loro terreni incolti e quasi deserti, non elevandosi al migliaio il numero degli abitanti, che per giunta sono deboli ed infermicci.

Il golfo di Sant'Eufemia è contiguo a quello di Gioia, soggetto parimenti alla infezione dell'aria per le esalazioni miasmatiche del lago di Bivona, posto a breve distanza da Monteleone e Briatico. Attenente al golfo di Gioia si apre la vastissima omonima pianura, quasi spopolata ed incolta a causa degli impaludamenti del Petrace, del Torciano, Metramo e Vacale, del Mammella, impaludamenti che si manifestano ancora più esiziali nel bacino del Budello, dove è tutta inselvatichita la superficie che sta fra la spiaggia del mare ed il corso dei fiumi Mesina, Vacale e Budello. Infetta è pure la contrada che

si distende fra le falde di Aspromonte ed il Petrace, ove sono situate le terre di Oppido e di Sinopoli.

All'estremo confine meridionale la catena degli Apennini si eleva in un gruppo di alte montagne, su cui sovrasta la vetta di Aspromonte, da dove si distacca una diramazione che finisce quasi a picco a Torrecavallo; da questo punto gli Apennini, scendendo con dolce pendenza e tramutandosi in collinette, arrivano al Capo Peloro, e terminano in larghe pianure che per amenità di clima e feracità formerebbero una delle più incantevoli contrade, se i torrenti, che senza freno e legge straripano dai monti, non distruggessero quanto la mano industre del contadino prepara in ogni genere di coltivazione.

Le succedenti marine del Jonio, le valli ampie che dal Capo Brusiano si prolungano fino alla foce del Corace sono certo in migliori condizioni di quelle del Tirreno, ma le acque stagnanti delle loro spiagge si oppongono allo stabilimento di popolazioni agricole ed all'aumento della loro fertilità.

Segue la vasta pianura compresa tra i fiumi Neto e Tacino, ora ridotta in pestilenziale laguna pei traboccamenti dei nominati fiumi e dell'Esaro: in egual modo la valle di Crati estesissima è resa inabitabile ed inabitata dagli inalveamenti di Galarati, Coseria, Trionfo, Acquaniti, Fiumeniva, Santavenere e Liputa.

Parimente le marine di Policoro nella Basilicata sono tolte ad ogni industria, e vedonsi disabitate per l'aria pestifera causata dalle inondazioni del Sinno, Acri, Salandrella, Basiento e Bradano.

Nel fondo del mare Jonio, oltrepassata la foce del Bradano, vi sono le lagune di Taranto, prodotte dalle inondazioni del Lato e di Pelagiano, e lunghesso le coste da Taranto a Brindisi l'aria è in genere molto perniciosa. Stagni pestiferi sono la Salina e Salinella di S. Giorgio, a breve distanza da Taranto, e tutta maremmosa è la zona che da Maruggia si protende a Taviano, per far seguito alle maremme di Otranto letteralmente disabitate.

Da Brindisi a Monopoli alla distanza di 40 miglia non s'incontrano che gli abitanti di Ostuni e Fasano, e da Otranto a Monopoli, su una zona di 85 miglia di lunghezza, non vedesi che la città di Brindisi; per tale modo una pianura di 380 miglia quadrate situata nei luoghi più benedetti dalla natura, è quasi intieramente incolta per la presenza delle acque stagnanti.

La sola parte del littorale dell'ex reame di Napoli che non offre lagune, è quella che trovasi tra Monopoli e Barletta, ove incontrasi il solo piccolo stagno presso Bari denominato Marisabella; ma varcate appena le foci dell'Ofanto al confine fra Terra di Bari e la Capitanata, riappare la scena luttuosa propria dell'impaludamento.

Il lago Salpi e le paludi Sipontine occupano tutta la bassa campagna fra l'Ofanto e Manfredonia. I fiumi Ofanto, Cervaro, Candelaro ed altri, impaludando a ridosso della duna marina, hanno generato quelle maremme il cui suolo era prima occupato dalle fiorenti Siponti e Salapio.

Nè il danno dell'impaludamento si limita alla zona occupata dalle acque, giacchè i venti, trasportandone i miasmi su tutta la pianura della Capitanata, ne esclusero ogni sorta d'industria e fugarono le popolazioni.

Per verità se il vastissimo Tavoliere di Puglia non offre nè un albero, nè un abituro, lo si deve di certo alla viziosa legislazione, che contribuì potentemente a mantenere il nomadismo asiatico in una delle più fortunate regioni d'Italia; ma non è men vero che, se le condizioni dell'aria non avessero impedito agli uomini di fissarsi stabilmente in quelle contrade, la feracità del suolo avrebbe potentemente contrariato il disposto della

legge, e la coltivazione, non avrebbe ritardato a farsi vedere in quelle secolari inospite campagne.

Appena superato il promontorio Gargano, si vede il lido situato tra Rodi e le foci del Fortore tutto infestato dalle lagune di Varano e Lesina; alle quali succedono le maremme lungo il lido dal Trigno al Tronto, ove in ampissima pianura le acque del Trigno, Sangro, Pescara, Alento, Salino, Vomano, Torrino, Salinello e del Tronto generano solitudine e sterilità.

Tali sono le pianure situate lungo il littorale delle Provincie Meridionali nè in migliori condizioni si trovano quelle dei bacini e fiumi che attraversano le provincie stesse.

Nel secondo Abruzzo ulteriore la catena degli Apennini si dispone in un vasto gruppo, dal quale si elevano colle loro più alte cime. Dal versante settentrionale del gruppo scaturisce il fiume Velino co'suoi influenti; dall'orientale nasce l'Aterno che, di mano in mano ingrossandosi forma il Pescara; dall'occidentale sorge il Liri che si tramuta nel Garigliano; e da quello di mezzodì sgorga il Sangro. Dalla parte interna del gruppo tutte le acque scolano e si raccolgono in un vastissimo bacino denominato lago Fucino.

Il prosciugamento di questo lago venne concesso dal passato Governo ad una Società rappresentata dal principe Turlonia, la quale con la costruzione di apposito emissario, indarno tentata dagli Imperatori Romani, immise le acque del lago nel fiume Liri, ridonando così all'agricoltura ed alla salubrità un estesissimo territorio. A compimento di così vitale operazione si stanno maturando alcune variazioni alle primitive condizioni del capitolato, e giova sperare che le difficoltà verranno risolte nel vantaggio di tutti gl'interessati.

Tutti i sovradetti fiumi nei loro tratti superiori scorrono in mezzo ad ample valli dotate di acque perenni, di suolo fertile, mitezza di clima e di tutti gli elementi della prosperità e della ricchezza; ma l'infrenato regime delle acque rende inutili tutti questi beni, e quelle pianure trovansi o sommerse od infrigidite con un'aria micidiale. In queste condizioni trovasi il bacino di circa 150 miglia formato dal Liri dopo Isola fino alla Rocca di Evandro, la valle superiore del Volturno che si distende dalla confluenza della Vuniva sino al controforte di Pietra Vurrano, della superficie di 40 miglia quadrate; la susseguente pianura di Caianello, l'altra alla confluenza del Tirreno; i piani di Attilia e Sepino circostanti al fiume Calore; quelli intorno a Telese, popolosa città ora ridotta a cento abitanti; in breve tutta la campagna, dalla confluenza della Vandra fino ai monti di Tifata e di Gerusalemme, presenta una superficie di 200 miglia quadrate deserta ed incolta. Deserte ed incolte sono pure le valli del Velino; pressochè identico è lo stato delle valli superiori della Pescara; e sparso di conche palustri è il bacino di Solmona intersecato dal Gizio, dal Sagittario e dal Vella. A queste estensioni palustri è forza aggiungervi le conche che si incontrano tra i vari gruppi di montagne, come quelle del Vallo di Diano, di Maorno, di San Gregorio, di Aquila e di tutte le altre che s'incontrano nelle parti inaccessibili. Non pare quindi avere esagerato chi affermò che i tre quinti delle terre piane delle Provincie Meridionali sono sottoposti al dominio delle acque stagnanti.

Una quantità così enorme di terreni che, a vece di produrre, sono una causa permanente di diminuzione, miseria e degradamento della popolazione, costituisce un fatto di tale e tanta importanza economica e politica, da meritarsi le più sollecite cure dei Governi, per rintracciare il modo più efficace onde provvedere al loro bonificamento. Ciò venne tentato in diverse epoche. La più antica opera di bonificazione ebbe principio nel 1592, sotto il conte di Lemos vicerè di Filippo III di Spagna, colla rettifica del fiume

Clanio, sotto la direzione dell'abilissimo ingegnere Domenico Fontana. Nell'anno 1638 fu indarno iniziata la bonificazione della vasta pianura di Fondi, e dopo molte fasi, alle quali andò soggetta la proprietà di gran parte della pianura, la spesa del di lei bonificamento dall'anno 1811 al 1847 ascendeva a ducati 141474, senza che nè l'aria nè la coltivazione avessero punto migliorato. Nell'anno 1786 Ferdinando IV ordinò il bonificamento del Vallo di Diano, affidandone la direzione agl' ingegneri Pollio e Grasso. I lavori che sotto così valenti ingegneri si eseguirono per preparare al Tanagro un letto sicuro, nel quale immettere i molti torrenti che scendono dai monti, parvero sufficienti per assicurare il bonificamento del Vallo; ma le torbide, che di continuo i torrenti trasportavano e depositavano nel Tanagro, ne elevarono talmente il fondo, che divenne insufficiente a contenere le acque, quindi successero nuove inondazioni, e la riproduzione degli stagni e dei miasmi. Vennero pure verso il 1830 iniziate alcune opere sulla colmata del lago Salpi, coll'immissione delle torbide trasportate dall'Ofanto e dal Carapella. Anche le basse campagne che circondano Napoli dalla parte orientale, note sotto il nome di paludi di Napoli, eccitarono la sollecitudine delle signorie passate, che avevano instituito un apposito magistrato per curare l'espurgo degl'infiniti fossi che frastagliavano quella pianura. Così nel 1827 si emanarono le opportune disposizioni per regolare il corso dei torrenti che scendono dai monti di Nola, e nel 1841 quelle relative ai torrenti che ricingono il bacino del Sarno, la cui rettificazione venne posteriormente comandata.

Ma, come si disse, fra tutte le opere iniziate pel bonificamento delle terre Napoletane, quella che merita particolare menzione si è quella pel bonificamento del bacino inferiore del Volturno, intrapresa nell'anno 1841, per la quale un'estensione di 250 miglia quadrate venne restituita all'agricoltura, e mutate in terre fecondissime le paludi che infestavano la campagna.

Ad eccezione di questa, le altre opere accennate, e quelle che per brevità si sono omesse, furono pressochè sterili di conseguenze generali, perchè troppo isolate, regolate da diverse amministrazioni, non dirette ad uno scopo comune, e non aventi la loro base su principj omogenei e consacrati da disposizioni legislative.

La pianura del Volturno venne scelta per eseguire un primo saggio di bonificazione, che nella pratica servisse a far conoscere i provvedimenti veramente utili ed opportuni da adottarsi nell'intento di efficacemente rimediare alla tristissima condizione delle terre paludose.

Gli splendidi risultati che si ottennero dai provvedimenti praticati nella bonificazione del Volturno, modificati a seconda di quanto suggeriva la pratica e l'esperienza, persuasero quel Governo ad accettarli come norme generali, le quali, formulate nella legge dell'11 maggio 1855, costituirono una nuova legislazione applicabile a tutti i terreni paludosi delle provincie Napolitane, che in una pubblicazione ufficiale erano calcolati per un'estensione di ottocento mila ettari.

In forza di questa legge l'Amministrazione generale di bonificazione resta incaricata dell'amministrazione dei fondi, della direzione e del mantenimento di tutte le opere di bonificamento delle terre napoletane. Spetta all'Amministrazione disporre la compilazione dei progetti d'arte, farli esaminare da una Commissione di revisione e procurare la superiore approvazione; proporre lo stato d'introito e delle spese di ciascuna opera di bonificazione, bandire le subaste; stabilire contratti di appalto; ordinare l'esecuzione dei lavori, vigilarne l'andamento, disporne il pagamento, provvedere al mantenimento e conservazione delle opere; stabilire gli affitti delle terre e demanj comunali aggregati alle opere di bonificazione, perchè dichiarati bonificabili; precisare il raggio per ciascuna con-

trada da bonificarsi, ed indicare le proprietà private comprese in detto raggio di bonificazione; proporre le tasse provvisorie da pagarsi dai proprietarj sulle terre in conto di spese di bonificamento pendente la definitiva liquidazione delle somme spese e dell'aumento di valore delle proprietà; proporre quali demanj comunali compresi nel raggio di bonificazione debbano essere aggregati all'Amministrazione mediante il pagamento annuale ai Comuni di una rendita uguale a quella che in atto ne ricavano; proporre lo stabilimento di colonie agricole ove sieno richieste dalle condizioni dei luoghi bonificabili, e suggerire le misure dirette a promuovere le piantagioni, i migliori metodi di coltura, l'utile distribuzione delle acque e le norme per le irrigazioni.

Si provvede alle spese per le opere di bonificazione, mettendole a carico delle Provincie, dei Comuni e dei proprietarj dei terreni bonificati in proporzione dei vantaggi rispettivamente ottenuti, pel miglioramento del suolo, sia per facilitate comunicazioni, e sia per la salubrità dell'aria, da riscuotersi sotto la forma di tassa moggiatica. A queste spese concorreva la Tesoreria generale, nei casi in cui le opere necessarie al compiuto miglioramento di una contrada richiedessero una spesa, che non potesse vedersi compensata dall'aumento proporzionale della rendita della contrada bonificata.

Concorrono nei fondi per dette spese tutti i proventi dipendenti dall'Amministrazione, come la pesca, il pascolo sulle rive e sugli argini dei fiumi, la distribuzione d'acque per abbeveramento ed irrigazione; di più tutte le somme che si trovavano precedentemente destinate alle opere di bonificazione in corso, inoltre i redditi stessi dei demanj comunali aggregati all'Amministrazione, di più un supplemento di assegno da prelevarsi dalle opere pubbliche provinciali.

Tali somme non potevano promiscuamente usarsi al bonificamento delle diverse contrade, dovendo ciascuna confidenza, cioè una determinata zona bonificabile, essere impiegata allo scopo della sua destinazione.

Compiuto il bonificamento di una contrada, l'Amministrazione redigeva il conto della spesa fatta, delle somme esatte per tassa e per estagli dei beni comunali di quella contrada, e per rata pagata dalla Provincia propria della contrada stessa, quindi verificava l'aumento di rendita ottenuto dal bonificamento, e liquidava la differenza per ciascuna Provincia fra la rendita anteriore e la posteriore.

Liquidato l'utile riportato da ciascuno nella bonificazione, veniva stabilita la somma definitiva per la quale ciascuno doveva concorrere nella spesa fatta; contrapposte perciò le somme individuali pagate in conto con quelle poste definitivamente a carico del medesimo si fermava la posizione del debito e credito di ognuno degl'interessati nell'opera di bonificazione.

I demanj comunali compresi nelle terre bonificabili, compiuta la bonifica, sarebbero destinati od alla dotazione di colonie agricole, od alla quotizzazione fra le popolazioni dei rispettivi Comuni.

Le principali attribuzioni dell'Amministrazione, affidatele con detta legge, si riducono a tre: compilare i progetti d'arte, dirigere, mantenere le opere ed amministrarne i fondi.

Onde metterla in grado di potere convenientemente disimpegnare detti incarichi, la medesima teneva a sua disposizione esclusiva un competente numero d'ingegneri del Genio civile, i cui stipendj restavano a carico del Ministero dei Lavori Pubblici, rimanendo le sole spese di viaggi a carico dell'Amministrazione, un Consiglio di arte composto da ispettori ed ingegneri, una Commissione di revisione composta degli stessi ingegneri e da un Consiglio d'amministrazione. Per la gestione degli altri incarichi l'Amministrazione si componeva di un amministratore generale, di un capo di ripartimento, di un capo contabile,

di un controllore, di tre ufficiali di carico, di un ufficiale di prima classe, di tre di seconda, di quattro di terza, di quattro soprannumerarj e di quattro alunni, un usciere ed un barandiere.

L'Amministrazione, aveva presso di sè un cassiere agente contabile per le esigenze dei fondi e relativi pagamenti.

Aveva inoltre per ogni opera di bonificazione un sufficiente numero di guardiani e guardalaghi, divisi in diverse classi, sotto la direzione di un ispettore.

Quest'Amministrazione che per l'accennata legge stava nelle dipendenze del Ministero dei Lavori Pubblici in Napoli, nell'anno 1860 fu soppressa ed incardinata nella Direzione generale dei ponti e strade: abolito il Ministero dei Lavori Pubblici in Napoli, venendo formata una Direzione generale del Genio civile, le opere di bonificazione col personale vennero messe nella dipendenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, e per recente Decreto Sovrano 11 settembre 1864 fu istituito un *Consiglio generale di bonificazione ed irrigazione*, con una competente segreteria, sotto la presidenza del Ministro stesso.

La somma totale spesa nelle opere di bonificazione dall'anno 1855 al 1862 ascende a lire 14,260,422. 26. — Per l'anno 1863 venne stanziata la somma di lire 2,910,705.

Carbonazza comm. inegn. Antonio, ✱, vice-presidente
Gramegna cav. Gaudenzio, ✱, segretario.

BONIFICAZIONE DELLE MAREMME TOSCANE

I lavori idraulici intrapresi pel bonificamento delle maremme toscane nel 1828 vennero iniziati al fiume Fine, e si estesero lungo tutto il littorale di levante fino al confine della valle dell'Ombrone.

I lavori si possono ridurre a due classi:

La prima comprende tutte le opere destinate a fare scomparire i laghi e le paludi, sia col prosciugamento naturale od artificiale, sia per mezzo delle colmate, ove le condizioni locali lo permettevano;

La seconda riguarda le opere che tendevano alla separazione delle acque salate del mare da quelle dolci dei laghi e delle paludi.

Dal 1828 fino al presente i lavori vennero proseguiti con quella persistenza ed operosità che richiedeva l'importanza di un'opera il cui compimento doveva arrecare un notevolissimo incremento alla pubblica ricchezza ed un miglioramento indubitato nelle condizioni sanitarie di quell'estesissimo territorio.

Nello scopo di conoscere le condizioni idrauliche e fisiche delle maremme, per quindi apprezzare quale potrebbe essere il più conveniente indirizzo a darsi agli ulteriori lavori del bonificamento, veniva con regio decreto del 13 gennajo 1863 nominata apposita Commissione composta dei più distinti idraulici e fisici del Regno.

L'elaborato rapporto fatto dal relatore della Commissione, ingegnere Carlo Noè, ispettore nel Genio civile, tratta con molta copia di dottrina dell'origine delle maremme, dei lavori fatti, della loro opportunità e del loro proseguimento per raggiungere il fine desiderato, quello del miglioramento dell'aria e della conquista di vasti terreni all'industria agraria.

Da quel rapporto risulta che la somma totale spesa per i lavori di prosciugamento dall'anno 1828 in cui vennero iniziati, a tutto il 1862, ascende a L. 19,366,492.

I lavori del prosciugamento continuano a rimanere a spese dello Stato, e trovansi

stanziate le relative somme nel bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, il quale provvede all'eseguimento delle opere, servendosi del personale seguente.

Giorgini comm. Gaet., ✻, delegato della direzione dell'ufficio tecnico in Firenze

Renard cav. Francesco, ✻, ingegnere capo.

RIPARTI DEI DEMANJ COMUNALI

Sotto questo nome si comprendono quei terreni che, per effetto delle leggi eversive della feudalità, sono attribuiti ai Comuni.

Incominciatasi fin dal secolo passato, per opera del Ministro Tannucci, la diminuzione dei privilegi e della soverchiante potenza de' feudatarj, colla legge 2 agosto 1806 furono totalmente distrutti i diritti feudali, e con l'altra del 1.° settembre 1806 fu disposto che i beni (che si chiamarono demanj) di qualsivoglia natura, feudali, o di chiesa, comunali o promiscui, soggetti al dominio feudale, fossero divisi dagl' Intendenti in parti corrispondenti ai diritti che dalle università si avevano agli usi civici su quei terreni, ecc.

Con questa legge stessa fu stabilito che le porzioni attribuite alle università, riserbate però le provvidenze a darsi per le terre montuose, boscose e lamose, si ripartissero dagli stessi Intendenti fra i cittadini, imponendo loro un annuo canone a pro del Comune, proporzionato al giusto valore delle terre.

In seguito furono pubblicate più precise istruzioni dirette a regolare le varie operazioni chiamate di divisioni in massa, se trattavasi fra comuni ed ex-Baroni, o Chiese e Monasteri; di scioglimento di promiscuità, se fra Comuni e Comuni; di suddivisioni o riparto in quote, se le porzioni attribuite a' Comuni dividevansi fra i cittadini.

Svolta viemmeglio la legislazione a ciò relativa durante il Governo decennale, ed instituita una Commissione speciale per la cognizione delle cause che si agitavano fra le parti interessate nelle divisioni in massa e nello scioglimento delle promiscuità, si avvertì il bisogno di creare alcuni appositi Ufficiali, i quali provvedessero alla esecuzione delle sentenze della indicata Commissione, che si disse feudale, alla suddivisione in quote dessero opera e compimento, e con un eccezionale provvedimento, che si chiamò di reintegra, ordinassero la restituzione ai Comuni de' terreni che da alcuni, privi d'ogni diritto, o da altri, a cui la legge aveva accordato solo il diritto di proprietà sotto l'osservanza e lo adempimento di talune formalità, erano stati occupati.

Quegli Ufficiali si chiamarono Commissarj del Re pel riparto de' beni demaniali comunali, e molto fecero di fronte alla breve durata del loro ufficio: ma non giunsero per altro che a dare un semplice indirizzo a quegli affari, se pongasi mente alla innumerevole quantità che ne restò ancora da risolvere Gl' Intendenti, cui allora (1812) furono restituite le attribuzioni di ripartitori di demanj comunali, le hanno conservate sino al 1.° gennajo 1861, ma con risultamenti poco larghi, dappoichè, avendo avuto per loro ben sessant'anni, in questo lungo tempo non potettero non solo compire le operazioni stesse, ma neppure raggiungere quel numero che in ventisei soli mesi i Commissarj del 1810 poterono eseguire. Vuolsi essere cagione di ciò la poca cura che il Governo di quel tempo ponesse a siffatti affari, e la poca perizia degli Ufficiali governativi di allora, o la scarsa diligenza.

Il fatto però è, che al cominciare dell'anno 1861, allorchè dalla Luogotenenza del Re furono nuovamente istituiti per la durata di quel solo anno i Commissarj ripartitori, quei Magistrati trovarono gravi ed intricatissime quanto vetuste questioni da risolvere, e moltiplici ostacoli da affrontare opposti da privati interessi, dalle quali difficoltà sebbene fossero in modo potente avversati, pur non ostante a molte operazioni preparatorie dettero mano, e non poche pur anco compirono.

Spirato il tempo assegnato all'esercizio delle straordinarie facoltà dei Commissarj ripartitori, il Governo del Re considerò che il servizio del riparto dei beni demaniali comunali aveva la naturale sua sede nelle attribuzioni del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, come quello il cui scopo è lo svolgimento della nazionale ricchezza, e che per motivo della sua stessa istituzione è quello cui è affidato il grave cómpito di provvedere a tutto ciò che può favorire l'aumento del capitale e l'accrescimento del prodotto, e dal Consiglio de' Ministri pria, e quindi con Real Decreto del 16 marzo 1862 fu ordinato il passaggio nella competenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio da quello dell'Interno, cui era fino a quel giorno affidata, della direzione suprema delle operazioni tutte aventi rapporto alla divisione e suddivisione de' demanj comunali, ex-feudali, ecclesiastici od altri soggetti a diritti d'uso a pro delle popolazioni delle Provincie Meridionali. Venne così il Ministero d'Agricoltura a far suoi circa 4000 affari dello stesso genere sì, ma d'una specie diversa, e l'uno dall'altro difforme per le particolari condizioni e circostanze che in ognuno d'essi si ravvisano. E per dare un cenno della natura differente delle quistioni demaniali e della via che possono battere, basterà avvertire che innanzi che sia definitivamente raggiunto lo scopo della Legge, quello cioè di suddividere fra gl'indigenti d'un Comune i terreni su i quali s'esercitavano un dì i diritti feudali da una parte e gli usi civici da un'altra, occorre:

1.° Procedere alla divisione in massa fra il Comune e l'ex-Barone, o Corpo ecclesiastico, che i diritti feudali esercitavano; ed ove il feudo più Comuni abbracciasse, doversi sciogliere la promiscuità esistente fra i Comuni su i terreni attribuiti loro nella divisione in massa. Le quali operazioni possono, e questo sia detto per tutte, tranne che per le quotizzazioni e le commutazioni in canone pecuniario delle prestazioni in genere, percorrere la via conciliativa o la via contenziosa. Facilmente s'intende il procedimento conciliativo consistere in una transazione ed accordo passato fra le parti e omologato dal Prefetto. Il procedimento in via contenziosa invece, ammettendo contro l'ordinanza del Prefetto reclamo alla Gran Corte de' conti, sezione del contenzioso amministrativo, percorre i gradi giurisdizionali nella linea amministrativa, come qualunque altro affare di competenza de' Tribunali ordinarj, ed essendo riservato al supremo imperante di consultare il Consiglio amministrativo pria di pronunziare la la sua definitiva risoluzione, spesse fiate avviene, e nelle quistioni più gravi specialmente, che il Consiglio stesso sia chiamato a pronunziare il suo avviso.

2.° Eseguire le verifiche per accertare se occupazioni ed usurpazioni sul terreno demaniale sieno avvenute, ed ove, come di frequente succede, risulti che ne sieno state consumate, uopo è procedere alla reintegra in via conciliativa o in via contenziosa, serbata però la forma amministrativa, ovvero, e ciò sempre in via di transazione, provvedere al rilascio de' fondi posseduti a vantaggio dell'occupatore, imponendo però l'obbligo di corrispondere un canone redimibile a profitto del Comune transigente.

3.° Stabilire, sulle domande avanzate da alcuni coltivatori, il loro diritto a non essere espulsi dal fondo da essi stessi migliorato, e sul quale da lungo tempo esercitano la loro industria, il che dicesi appunto *riconoscere le colonie perpetue.*

4.° Commutare in canone pecuniario redimibile al 5 % le prestazioni in generi corrisposte da' possessori d'alcuni terreni agli ex-feudatarj.

5.° Verificate infine, a mente della legge forestale, le condizioni de' fondi rustici divisi in massa, o sciolti dalla promiscuità, o reintegrati al comune, e stabilito quali d'essi debbono restar saldi e macchiosi, e quali rinsaldirsi, ove ciò sia necessario, proceder devesi alla suddivisione in quote di identico valore fra i naturali di ciascun Comune.

Da queste succinte indicazioni facilmente si comprende come sieno necessarie operazioni d'agrimensori per la misurazione de' fondi, di periti per la estimazione de' medesimi, d'altri per l'apposizione di termini; come sia richiesta l'opera intermediaria d'individui specialmente incaricati per tentare le conciliazioni, per determinare la specie degli usi esercitati dalle popolazioni, per attendere in una parola al regolare svolgimento della procedura richiesta: tali incaricati si dicono Agenti demaniali. Per ultimo, le spese cadono a carico de' differenti interessati; può di esse farsi l'anticipazione da' Comuni, con animo di rivalersene ad operazioni compiute.

Per far fronte a tanto svariate e moltiplici operazioni era insufficiente il personale organico delle Prefetture, ed in alcune, se poteva dirsi sufficiente, non esisteva però un Ufficio speciale che questi affari esclusivamente trattasse. Quindi il Ministero reputò opportuno d'accertare i bisogni che aveva ciascuna Prefettura, tenuto conto de' lavori da compiere nella rispettiva Provincia e delle condizioni che presentava nel suo personale organico; e questi appurati sopra la proposta de' signori Prefetti, che hanno la piena responsabilità di queste operazioni, costituì in ciascuna di esse un Ufficio, formandolo d'impiegati, o scelti unicamente fra quelli della Prefettura medesima nella quale dovevano prestar servizio, od aggiungendo a quelli alcun giurisperito estraneo, e non pochi impiegati in aspettativa o disponibilità, facendo così che lo Stato abbia un profitto per gli assegni che corrisponde loro.

Tale procedimento riuscito grandemente proficuo è stato già attuato nelle Provincie di Terraferma, esclusa Napoli, cui non era d'uopo estendere siffatta disposizione, e si sta applicando adesso a quelle fra le Provincie Siciliane che hanno maggior numero d'operazioni demaniali da compire.

Appartiene altresì a questo Ufficio quanto si riferisce alla pubblicazione del *Bollettino feudale*. Questa raccolta delle decisioni della Commissione feudale, delle ordinanze de' Commissarj ripartitori, degl'Intendenti e de' Prefetti a quelli succeduti, contiene inoltre la soluzione di tutti i dubbi che nell'applicazione delle leggi eversive della feudalità sono stati elevati, comprende tutte le disposizioni governative sul proposito date, ed è diretta da una Commissione che risiede in Napoli. Questa Commissione è di ufficio gratuito, e si compone dei signori:

De Sterlick march. Alessandro, economo gen. dei benefizj vacanti in Napoli, presidente
Giordano avv. Francesco, giud. al Trib. di Circondario, consigliere
Genuino Ignazio, cons. di Prefettura, idem

Quanto sopra è stato detto si riferisce alle Provincie Napoletane. Per la Sicilia tale materia è regolata dal Decreto 19 dicembre 1841, che non è in sostanza altro che il riassunto delle diverse disposizioni già date per le Provincie di Terraferma, e quindi le operazioni procedono nella identica forma: senonchè è da osservare che mai in Sicilia si

ebbero Commissarj ripartitori, e tennero le attribuzioni di questi in tempi diversi gl'Intendenti, i Funzionarj aggiunti e le Commissioni di Capo-Valle.

Mai non s'ebbe Commissione feudale, mentre però il Regio Procuratore presso la Gran Corte de' conti di Palermo ebbe le attribuzioni che avea il suo collega di Napoli.

ADEMPRIVI DI SARDEGNA

Dalla Carta Reale del 26 febbrajo 1839 sono definiti gli ademprivi per l'esercizio dei diritti necessarj alla sussistenza individuale.

Conseguenza essi pure del regime feudale già esistente in Sardegna, furono oggetto di disposizioni legislative che ebbero di mira la loro cessazione mediante compenso. Accollatosi il Governo l'obbligo di riscattare da' Baroni i diritti feudali, le Finanze dello Stato pagarono L. 10,899,219 80.

Son qui da notare le due leggi 15 aprile 1851 e 27 novembre 1852. Con la prima nello stabilirsi in Sardegna la contribuzione fondiaria, furono soppressi i varj contributi che si corrispondevano all'Erario dello Stato dalle Città, Comuni, Corpi morali ed individui sotto il titolo di donativo ordinario e straordinario, ecclesiastico, laicale, sussidio ecclesiastico, ponti e strade, paglia, torri, prestazioni feudali, e pecuniarie surrogate alle feudali, le decime di qualsiasi natura corrisposte al Clero, l'imposta quinta barrancellaria; fu estesa alla Sardegna la legge sull'amministrazione comunale, provinciale e divisionale, e fu tolta la distinzione fra spese privilegiate e non privilegiate.

I terreni aperti compresi fra le così dette *Vidazzoni* e *Paberili*, e gli altri terreni privati in cui fino a quel tempo avea avuto luogo il pascolo comune, restavano esonerati da tale servitù e divenivano proprietà perfetta, ed era vietata l'introduzione in essi del bestiame, anche se non fossero seminati. Rimase però concessa per un novennio la continuazione del pascolo comune ne' terreni demaniali comunali non compresi nelle *Vidazzoni* e *Paberili*, mediante la corrisposta d'un fitto proporzionato alla estensione del terreno, al numero degli animali e al tempo pel quale dura il pascolo.

I terreni privati, che fossero circondati da demanj comunali soggetti al pascolo comune, restarono per gli stessi nove anni sottoposti alla medesima servitù, ma fu stabilito che avrebbero partecipato al compenso: tutto ciò se i proprietarj non volevano chiuderli.

Scorso il novennio i terreni demaniali comunali o privati, ancorchè aperti, erano svincolati dalla servitù del pascolo e divenivano proprietà libera del possessore. Con la stessa legge restò stabilito che le alienazioni de' terreni appartenenti allo Stato debbono farsi unicamente a titolo di vendita, pagandosi il prezzo, anche con dilazione non maggiore di trent'anni, in quote eguali e con l'interesse sul capitale residuale dell'uno per cento pel primo quinquennio, del due pel secondo e del tre pel tempo successivo; che nelle vendite fatte con dilazione al pagamento i compratori rinunzino alle facoltà di riscattare, e sieno astretti a migliorare i terreni; che la vendita può rivocarsi se il compratore dentro 6 anni: 1.° non ha dissodato interamente il terreno; 2.° o se non ha messo in piena coltura almeno un quarto del terreno acquistato; 3.° o se non ha impiegato in miglioramento un capitale corrispondente al decimo del prezzo; che i vantaggi e gli oneri dipendenti dal contratto d'acquisto rimangono inerenti ai terreni; che le vendite per estensioni minori d'ettari 80 si fanno a partiti privati, resi però noti con ma-

nifesti da pubblicarsi 15 giorni almeno prima della spedizione del titolo, mentre le vendite per estensioni maggiori d'ettari 80 si fanno per pubblici incanti; che l'approvazione Sovrana de' contratti deve esser preceduta dall'avviso del Consiglio di Stato; che per le alienazioni de' terreni da servire per colonie agrarie o nuovi aggregati di popolazioni, sì indigeni che stranieri, o per altri stabilimenti agrarj ed industriali, provvedano leggi speciali; che a favore degli assegnatarj enfiteuti di terreni demaniali anteriori al 1857 è concessa una proroga di 6 anni, dalla data di questa legge, al termine di 5 anni già fissato dall'art. 2.° del Regolamento annesso alla Carta Reale del 26 febbrajo 1839 per dissodare e coltivare i terreni concessi loro, sieno o no incorsi nella caducità, purchè per altro adempiano nel termine di 6 anni, come è detto in principio, ad una delle tre condizioni imposte ai compratori, con dilazione al pagamento del prezzo; che le alienazioni de' terreni acquistati anteriormente al 27 novembre 1852 sono esenti dal pagamento del laudemio alle Finanze; che le concessioni de' terreni gerbidi da dissodarsi sono esenti dal pagamento del canone per 5 anni, e per 10 anni se oltre al dissodamento vi si costruiscono fabbriche rustiche; che si riduce ad un quinto il canone stabilito all'atto della concessione quando il proprietario abbia provato all'autorità provinciale d'aver chiuso il fondo a termine di legge; ed infine è fatta facoltà ai concessionarj di redimere il canone alla ragione del 5 per 100 o in una sola volta, o a rate nel corso di 20 anni.

Non è qui il luogo di svolgere le gravi questioni elevate dai Comuni, e gli argomenti portati a sostenere i diritti che vantano sui terreni riscattati dal Governo. È solo da notarsi che replicate volte il Governo pose mente a siffatti affari per la concessione, mediante compenso da ottenersi dai proprietarj dei fondi soggetti agli ademprivi, di seminare, di pascolare nei boschi e selve, di provvedersi di legna da ardere e piante morte, o di recidere piante vive e rami per qualsiasi uso, di formare carbonaje, di profittare delle ghiande e raccoglierne per uso dei majali domestici.

Non essendo mai stata votata una Legge che provveda a questo importante servizio, il Ministro di Agricoltura presentò al Senato uno schema di legge per porre termine a quelle secolari questioni.

DECIME, CONDOMINJ E SERVITU' REALI

In alcune Provincie esiste ancora l'obbligo di corrispondere agli ex-feudatarj talune prestazioni in generi o in denaro, che traggono esclusivamente origine dal cessato dominio feudale. Contrarie com'esse sono all'incremento dell'agricoltura, e opposte allo svolgersi dell'industria agricola, non possono perdurare.

Quindi è che il Ministero procedè già di concerto con quello di Grazia e Giustizia alla istituzione d'una Giunta (*) per lo studio dei provvedimenti da proporre al Governo

(*) *La Giunta era composta dei signori:*

FERRIGNI *comm. avv. Giuseppe, Vice-Presidente del Senato del Regno, presidente*
CEPOLLA *cav. avv. Vincenzo, deputato al Parlamento*
DE-CESARE *cav. Carlo, idem*
PICA *cav. avv. Giuseppe, idem*
GIACCHI *comm. avv. Michele, consigliere alla Corte de' conti*
MARSILI *cav. avv. Giacomo, capo-sezione nel Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, segretario*

La Giunta già sottopose i suoi studj con le relative proposte al Ministero.

per l'affrancamento e cessazione di simili aggravj, comunemente chiamati decime. Intanto il Governo ha preso di mira per ora le decime esistenti nella Provincia di Terra d'Otranto, sia perchè moltiplici e moltiformi sono quelle in essa Provincia esistenti, e sia perchè d'una natura tutt'affatto speciale. Pregiudizievoli al pari delle prestazioni anzi notate sono i condominj, e le servitù reali non indispensabili, che s'incontrano in molte Provincie. La proprietà d'un albero frazionata in più individui; non raro il caso di proprietà della pianta disgiunta da quella de' frutti e questa suddivisa: frequente ad incontrarsi la divisione dei diritti di proprietà sul suolo da quelli sul soprasuolo: servitù di passaggio non giustificata dalla postura delle terre ecc., ed altre moltissime sono le forme dentro le quali la proprietà frazionata ed incompleta resta avviluppata ed ammiserita. Sopra siffatte anormalità doveva il Ministero d'Agricoltura spiegare la sua attenzione, per quindi di concerto con quello di Grazia e Giustizia dare quei provvedimenti che possono valere a farle sparire; ed a questo intento appunto si è che sta ora raccogliendo notizie dalle Prefetture per stabilire in modo assoluto e preciso i bisogni che si hanno e le disposizioni da prendersi.

MONTI FRUMENTARJ.

Il Monte frumentario è una specie di cassa di prestiti, in cui il deposito e le operazioni, in luogo d'esercitarsi per mezzo di specie metalliche, si effettuano in natura, limitandosi al solo *grano*, e in qualche parte ammettendo anche altre specie di cereali.

Gl'imprestiti di grano, o, come si dice sul luogo, gli *accredenzamenti*, si fanno nello scopo di soccorrere la piccola proprietà e la piccola coltivazione, fornendo gli agricoltori poveri di sufficiente quantità di grano per la semina d'un'annata. Costoro poi sono tenuti alla restituzione delle quantità di grano al tempo del ricolto, consegnando per ogni misura *rasa* una misura *colma* del genere nella quale differenza consiste il guadagno, o l'interesse che percepisce il Monte.

Gli agricoltori, oltre al segnare un obbligo, debbono presentare un garante per essere accredenzati.

Ogni anno la distribuzione del grano agli agricoltori vien fatta dagli amministratori del Monte, d'accordo col Sindaco e col Parroco del Comune, dal mese di agosto sino a tutto ottobre.

L'anno colonico viene computato dal 1.° settembre dell'anno civile fino a tutto il 31 agosto dell'anno seguente.

Gli amministratori sono nominati dal Prefetto sulle liste formate dai Consigli municipali. Essi sono risponsabili di tutte le quantità di grano depositate nel Monte, ed in caso di mancanza sono obbligati a rimettervi del proprio.

Potevano costringere i debitori morosi, negli stessi modi come la Finanza agiva per la riscossione delle imposte da' contribuenti inadempienti.

Bastano questi brevi cenni a dare un'idea dell'organismo dei Monti frumentarj come sono istituiti nelle Provincie Napolitane.

Ma oltre a questi Monti frumentarj, ve ne sono moltissimi anche nella Sicilia e nella Sardegna.

Nelle altre Provincie Italiane se ne ravvisano pure, sebbene in numero molto limitato: noi citeremo le seguenti Provincie:

Provincia di Pesaro e Urbino: — Numero dei Monti esistenti 128; depositi di grani complessivamente *ettolitri* 9208.38.

Provincia di Reggio (*Emilia*): — Numero dei Monti esistenti 8; depositi di frumento *ettolitri* 4467.27.

Provincia di Alessandria: — Numero dei Monti esistenti 7; depositi di cereali *ettolitri* 637.81.

Provincia di Sondrio: Num. di Monti esistenti 3; depositi di grano *ettol.* 538.43.

Provincia di Pavia: — Num. dei Monti esistenti 3; depositi di cereali *ettol.* 509.38.

Provincia di Massa e Carrara: — Numero dei Monti 1; depositi di cereali *ettolitri* 122.76.

Se aggiungiamo a questi Monti frumentarj, che ammontano a 150 con 15484.03 *ettolitri* di grano, i Monti frumentarj del Napolitano, che ascendono a 1054 con 389635.44 *ettolitri*, avremo un totale di 1204 Monti frumentarj che tengono in deposito il capitale di 405119.47 *ettolitri* di grani, destinato a riprodursi annualmente a vantaggio della piccola coltivazione, nella sola parte continentale del Regno d'Italia.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Sotto il Governo di Ferdinando II de' Medici, granduca di Toscana, fu emanato un sovrano rescritto in data del 30 dicembre 1622, col quale si concedeva la facoltà d'erigere in Siena un Monte non vacabile, che prese il nome di Monte de' Paschi, in quanto gli venne fatta una dotazione sopra le rendite dello Stato provenienti dai pascoli delle vicine Maremme. Questa dotazione consistè originariamente nell'obbligazione a favore del Monte senese d'un capitale dello Stato di scudi 200,000 (l. 1,176,000) e della rendita relativa di scudi 10,000 (l. 58,800) che venne dopo pochi anni portata alla cifra di scudi 12,500 (l. 73,500).

Sopra queste basi fu nel 2 novembre 1624 stipulato analogo contratto tra il Governo ed il Collegio di Balía della città di Siena, ed il Monte incominciò le sue operazioni al frutto del cinque per cento, più due terzi per far fronte allo stipendio degl'impiegati e per soddisfare alle altre spese.

Questo stabilimento era presieduto da una deputazione d'otto gentiluomini senesi che si mutavano quattro all'anno, essendo il loro ufficio biennale.

Con R. Decreto del 14 maggio 1863 fu abolito il privilegio goduto da' nobili della città di Siena di nominare la Deputazione del Monte de' Paschi e d'occupare gli uffici da esso dipendenti ad esclusione d'ogni altro ordine di cittadini, e col R. Decreto del 18 giugno fu affidato al Magistrato de' Priori della stessa città di Siena la nomina della nuova Deputazione del Monte de' Paschi.

Deputati ordinarj

Mignanelli cav. Alfonso
Bellugi Lodovico
De-Metz Salvatore
Lunghetti Giorgio
Sergardi Lodovico
Mazzi Domenico
Bichi-Borghesi conte Scipione
Pippi dott. Luigi

ISTITUTI TECNICI

Gl'istituti tecnici furono creati colla legge 13 novembre 1859 in sostituzione ai Corsi speciali che innanzi esistevano. Essi sono retti attualmente, colle norme tracciate dal regolamento per l'istruzione tecnica, 19 settembre 1860.

Questi istituti, passarono alla dipendenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, da quella del Ministero d'Istruzione, in virtù del R. Decreto 28 novembre 1861 per la loro speciale impronta ed il loro particolare ordinamento di servire all'istruzione teorica e pratica di quanto riguarda lo stato ed il movimento agricolo, industriale e commerciale.

Venne istituito presso lo stesso Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio con R. Decreto 9 novembre 1862, un consiglio direttivo al quale sono devolute sugl'istituti tecnici, le medesime attribuzioni delle quali va investito il Consiglio superiore presso il Ministero di Pubblica Istruzione sopra le scuole da esso dipendenti.

Nell'anno 1863 furono stabiliti 18 nuovi istituti tecnici, i quali coi 6 già esistenti di **Torino**, di **Genova**, di **Milano**, di **Firenze**, di **Piacenza**, di **Forlì**, formano il numero di 24 come si vede dall'infradescritto prospetto: e ciò senza tener conto delle scuole tecniche e nautiche di Genova già a carico della Camera di commercio ed ora passate a carico dello Stato.

ISTITUTO DI ANCONA

Sezioni amministrativo-commerciale — Fisico-matematica — Chimica e Nautica

Bonanni conte Giuseppe, incaricato della presidenza

ISTITUTO DI BERGAMO

Sezioni amministrativo-commerciale — Fisico-matematico-chimica — Sezione di mineralogia e metallurgia

Ferrero Luigi Ottavio, presid. e prof. di chim. gen.-tec. e mat. prat.

ISTITUTO DI BOLOGNA

Sezioni commerciale-amministrativo-fisica — Matematica-chimica ed agronomica

Gherardi comm. prof. Silvestro, ✱, preside

ISTITUTO DI BRESCIA

Sezioni commerciale-amministrativo-fisica — Matematica-chimica

De Castro avv. prof. Vincenzo, preside e prof. di lett. ital. stor. e geog.

ISTITUTO DI CAGLIARI

Sezioni commerciale-amministrativo-fisica — Matematica-chimica

Scano d'Austis cav. Gavino, ✱, incaricato della presidenza

ISTITUTO DI CALTANISSETTA

Mottura ing. Sebastiano, preside e prof. della costr. delle miniere

ISTITUTO DI CARRARA

Sezione commerciale-amministrativa

Siccardi avv. Bartolomeo Ferdinando, presidente

ISTITUTO DI CATANIA

Sezioni chimica-fisico-matematico-agronomica

N. N., preside

ISTITUTO DI CREMONA

Sezioni commerciale-amministrativo-fisico-matematica-chimica-agronomica

Intra prof. Giambattista, preside

ISTITUTO DI FABRIANO

Sezione industriale

Marcoaldi Oreste, presidente

ISTITUTO DI FIRENZE

Sezione di Agronomia e Agrimensura — Fisico-chimica — Fisico-meccanica

Amici cav. prof. Vincenzo, uff. ✱, direttore dell' istituto

ISTITUTO DI FORLI'

Sezioni amministrativo-commerciale e fisico-matematica

Zauli-Saiani Tomaso, dott. in legge, preside e prof. di storia, letteratura e geografia

ISTITUTO TECNICO DI GENOVA

Sezione commerciale-amministrativa — Sezione chimica — Sezione fisico-matematica

Carlevaris cav. dott. Prospero, ✱, preside e prof. di chim. tecnolog.

SCUOLE TECNICHE E NAUTICHE DI GENOVA

Boccardo comm. Girolamo, ✱, dirett. e prof. di econ. polit. e industr.

ISTITUTO DI JESI

Sezione agronomica

Rosi Ruggero, preside

ISTITUTO DI MESSINA

Sezioni commerciale-amministrativa-fisico-matematica-chimica-nautica

Calapaj cav. Gio. Batt., ✱, incaricato della presidenza

ISTITUTO DI MILANO

Sezione commerciale-amministrativa — Sezione chimica — Sezione agronomica
Sezione fisico-matematica

Rodriguez cav. Francesco, ✱, dott. in matematica, preside

ISTITUTO DI NAPOLI

Sezioni commerciale-amministrativa-fisico-matematica-chimica-agronomica-nautica

Del Giudice cav. Francesco, segretario perpetuo dell'istituto d'incoraggiamento, uff. ✱, preside

ISTITUTO DI PALERMO

Sezioni commerciale-amministrativa-fisico-matematica-chimica-agronomica-nautica

Mattioli avv. Giuseppe Camillo, preside

ISTITUTO DI PIACENZA

Sezione commerciale-amministrativa — Sezione chimica — Sezione agronomica
Sezione fisico-matematica

Fioruzzi cav. Carlo, dott. in legge, uff. ✱, presid. e prof. di economia pubblica e storia dell'industria e commercio

ISTITUTO DI PORTO MAURIZIO

Sezione commerciale-amministrativa

Sulliotti avv. Anastasio, preside

ISTITUTO DI REGGIO D'EMILIA

Sezioni commerciale-amministrativa-fisico-matematica-chimica-agronomica

Carraglia cav. prof. Enrico, ✱, preside

ISTITUTO DI TERNI

Sezione commerciale-amministrativa

Lagomaggiore avv. Emanuele, preside

ISTITUTO DI TORINO

Sezione commerciale-amministrativa — Sezione chimica — Sezione fisico-matematica
Sezione di agronomia e agrimensura

Vaglienti cav. sac. prof. Giuseppe, uff. ✱, preside

ISTITUTO DI VICHVANO

Sezioni commerciale-amministrativa-fisico-matematica-chimica

Vicentini avv. Angelo, preside e prof. di lett. ital., storia e geogr.

ISTITUTI E SCUOLE DI NAUTICA PER LA MARINA MERCANTILE

SCUOLE GOVERNATIVE

in *Cagliari* – *Chiavari* – *Genova* – *Livorno* – *Palermo* – *Piano* (Sorrento) – *Recco* – *Rimini* – *S. Remo* – *Savona* – *Trapani*

SCUOLE PROVINCIALI COMUNALI

in *Bari* – *Castellamare* – *Catania* – *Gaeta* – *Procida* – *Rapallo*

SCUOLE AGRARIE

Le scuole agrarie dipendenti direttamente da questo Ministero sono: la Scuola agraria e forestale di Torino, l'Istituto delle Cascine presso Firenze, la Scuola agraria e veterinaria di Pisa, l'Istituto agrario di Parma, le sezioni agronomiche degl'Istituti tecnici di Torino, di Milano, di Piacenza, di Firenze, di Cremona e di Catania, delle quali si è già parlato innanzi, la Scuola agraria della sezione d'agrimensura nell'istituto tecnico di Firenze e le Scuole ambulanti di fognatura.

Presso parecchie Università del Regno esistono cattedre d'agricoltura, delle quali è principale scopo l'istruzione tecnico-agraria per gl'ingegneri ed i misuratori; alcune di esse però sono pure rivolte a formare agricoltori pratici, come eziandio a diffondere cognizioni agrarie; sono provvedute d'orti e di poderi sperimentali, ed ammettono, oltre gl'ingegneri ed i misuratori, alunni agronomi regolari, non che liberi uditori.

Le Università del Regno, alle quali va unito l'insegnamento agrario, si contano oggidì in numero di dodici, e sono quelle di Torino, di Napoli, di Bologna, di Modena, di Perugia, di Palermo, di Messina, di Catania, di Ferrara, di Urbino, di Macerata e di Camerino. — A misura che si aprono istituti tecnici e che si concentrano in essi le scuole di misuratori, dette cattedre cessano d'aver ragione di essere, e le cose entrano nella loro condizione normale.

SCUOLE INDUSTRIALI

Non esistono scuole industriali a carico dello Stato, che dipendano dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Tuttavia è dovere di non passare sotto silenzio la scuola per gli allievi macchinisti di strade ferrate, stabilita in Torino per cura del Direttore generale delle ferrovie governative presso la Direzione delle officine alla stazione di Porta Nuova, la quale ha dato ottimi frutti. Essa è diretta a fornire agli operaj apprendisti le cognizioni tecniche per preparare meccanici e conduttori di locomotive in numero sufficiente ai bisogni del servizio delle ferrovie medesime.

Il corso completo dura quattro anni, e consta di lezioni orali, d'esecuzioni di disegno e di lavoro nelle officine, nel modo che segue:

Anno 1.° — — Aritmetica e nozioni algebriche; disegno lineare e calligrafia, lavoro nelle officine.

Anno 2.° — Geometria piana e solida, elementare, rudimenti di fisica e chimica, disegno, copia di disegni, lavoro nelle officine.

Anno 3.° — Elementi di meccanica, geometria descrittiva e cinematica, disegno, copia di macchine al vero, lavoro nelle officine.

Anno 4.° — Macchine a vapore, geometria descrittiva e cinematica, disegno, composizione di parti di macchine, nozioni sui doveri del cittadino ed economia politica popolare, lavoro nelle officine.

Le lezioni durano nove mesi; i rimanenti tre mesi sono impiegati nel lavoro nelle officine.

Alla fine di ciascun anno scolastico gli allievi debbono sostenere tanti esami orali quanti sono gl'insegnamenti loro impartiti durante lo stesso anno.

La scuola possiede una raccolta di disegni e modelli.

Sono ammessi alla scuola i giovani da 12 a 16 anni, che abbiano il certificato di promozione della quarta classe elementare. L'insegnamento è gratuito, ed anzi agli alunni degli anni successivi al primo è corrisposta una mercede proporzionata al lavoro ch'essi fanno nelle officine.

A cura del prelodato Direttore generale si fanno anco corsi di telegrafia tuttavolta che l' Amministrazione ha bisogno di preparare allievi idonei all' officio d' ufficiale telegrafico.

SCUOLE MINERARIE

Nelle Provincie meridionali e nell' Italia centrale non furonvi sotto i cessati Governi scuole per gl' ingegneri, capi-minatori ed altri operaj: però nel Napoletano nel 1840, fu istituita presso Portici una scuola per la preparazione d'artisti meccanici, la quale cessò nel 1848. Il Governo delle Due Sicilie soleva commettere la ricognizione de' luoghi al corpo d' artiglieria, del quale si valeva nella coltivazione delle miniere carbonifere di Agnana, e di ferro di Pazzano, come d' altre di minor momento. Allo stesso corpo apparteneva la direzione degli stabilimenti siderurgici di Mongiana e Pietrarsa. A questa lacuna provvide il regio decreto del 16 febbraio 1861, col quale si stabilì vi avessero nelle Provincie napolitane ingegneri delle miniere, mentre alla sua volta la Giunta pel miglioramento dell' industria solforifera in Sicilia, creata con regio decreto del 13 ottobre 1861, fu, d' unanime avviso che il servizio governativo delle miniere, quale trovasi nelle Provincie sardo-lombarde, si abbia ed estendere all' Isola.

Nella Toscana col *motu proprio* del 22 giugno 1844 fu instituito un consultore tecnico governativo per le miniere, ma non venne detto se per conseguire tal posto si richiedesse grado accademico d' ingegnere, come non occorreva per lo ispettore sopra le miniere nelle Provincie parmensi, che eravi per lo addietro, e le cui attribuzioni non furono mai bene determinate. Per provvedere all' istruzione mineraria, il Governo di Toscana introdusse nell'istituto di perfezionamento di Firenze una cattedra di scienza delle miniere, con decreto del 22 dicembre 1859.

Nel Lombardo-Veneto per l' ordinanza promulgata da' Ministeri dell' Interno e delle Finanze addì 20 luglio 1857 (Puntata XXIX del *Bollettino dell'Impero*), venne prescritto che vi avessero tre circondarj con capitani montanistici ed altri ufficiali tecnici, i quali dovevano aver compiti i loro studj in una delle due Accademie montanistico-forestali, cioè o in quella di Leoben nella Stiria od in quella di Schemnitz nell'Ungheria. Un certificato, detto *absolutorium*, fa fede de' detti studj. In queste Accademie si professano le stesse discipline della scuola imperiale delle miniere di Parigi, meno gl' insegnamenti di fognatura e di costruzione, e quelli del materiale delle vie ferrate. La legge del 20 novembre 1859 pareggiò la Lombardia alle antiche Provincie.

Durante l'occupazione francese s'instituì nelle antiche Provincie una scuola pratica di miniere a Pesey, dipartimento del Monte Bianco, con decreti del 23 piovoso e 5 germinale, anno X. Colle regie patenti del 18 ottobre 1822, colle quali s' ordinò dapprima in dette Provincie l' amministrazione delle miniere, venne la scuola teorico-pratica di

Pesey trasferita a Moutiers, ed ordinata con regolamento approvato con altre regie patenti del 24 febbrajo 1824. Questa scuola dovette chiudersi pochi anni dopo, come quella che oltrepassava le necessità d'un piccolo Stato.

Nel 1847, sotto il re Carlo Alberto, per rifornire d'ingegneri il corpo delle miniere, si cominciò a mandare alla scuola delle miniere di Parigi alcuni giovani ingegneri, scegliendoli fra i più valenti laureati nelle Università del Regno: oggidì già dieci se ne contano esciti da quella scuola, e ve ne stanno ancora attendendo agli studi: sonvi attualmente nel corpo quattro ufficiali, di cui uno terminò i suoi studi a Freyberg, due altri li fecero a Leoben, ed il quarto a Schemnitz.

Avvertendo, come sovra si disse, che una speciale scuola d'applicazione per gl' ingegneri non esiste in Italia, e che per altra parte non sarebbe opportuno consigliarne per ora l'instituzione per difetto di apposito corpo insegnante, si ravvisò opportuno di sottoporre alla sanzione di S. M. un decreto che facesse facoltà al Ministero d'inviare all'estero quattro allievi, scelti fra gl'ingegneri laureati in una delle Università delle Provincie meridionali.

ISTITUZIONI ECONOMICHE

MUSEO INDUSTRIALE

Con Reale Decreto del 23 novembre 1862 venne istituito nella capitale del Regno ed alla dipendenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, un Museo industriale, al fine di promuovere l' istruzione industriale ed il progresso delle industrie e del commercio. Si provvide al primo impianto di esso cogli oggetti raccolti ed acquistati all'Esposizione di Londra, che vennero collocati nel locale a ciò destinato dal Municipio di Torino.

Devincenzi Giuseppe, G. uff. ✻, deputato al Parlamento, direttore

ISTITUTI D' INCORAGGIAMENTO E SOCIETA' ECONOMICHE
DELL' ITALIA MERIDIONALE

L'oggetto de' Reali Istituti d'incoraggiamento è lo studio de'mezzi più acconci per far concorrere le scienze utili, agricoltura, economia pubblica e privata all'esplicamento della pubblica floridezza.

Essi hanno soci ordinarj, onorarj e corrispondenti, sono retti da un Presidente, un Vice-Presidente, ed assistiti da un Segretario perpetuo, ed un Vice-Segretario; hanno alla loro dipendenza le società economiche che siedono ne' capoluoghi di provincia, le quali hanno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario, un Ispettore delle spese, un Tesoriere, e vivono d' assegnamenti sulla Tesoreria, sui fondi Comunali e Provinciali. Con R. Decreto del 10 gennajo 1864 fu riordinato l'Istituto d' incoraggiamento di Napoli cui s' affidò la vigilanza sul locale Istituto Tecnico e che divenne istituzione provinciale dal governo sussidiata.

Provincie Napoletane

Provincia	Presidente	Segretario perpetuo
Istituto di Napoli	Costa cav. Oronzio, dep.	Del Giudice cav. Franc.

SOCIETA' ECONOMICHE

Terra di Lavoro	Giaquinto Arc. Giuseppe	D'Elia Ferdinando
Principato citeriore	Centola Giovanni	Luccani Matteo ff.
Principato ulteriore	Zigarelli Fiorentini	Veglianti Pietrantonio ff.
Benevento	—	—
Capitanata	Gabaldi Francesco	Della Martora Francesco
Terra di Bari	D'Addosio Carlo	Mundo Giosuè
Terra d'Otranto	Balsamo Vincenzo	Balsamo Gius. Eug. ff.
Molise	Pistillo Federico ff.	Pagani Ambrogio.
Basilicata	Magaldi avv. Pasq. dep. ff.	Battista Raffaele
Calabria citeriore	Valeri Clemente ff.	Greco Vincenzo Maria
Calabria ulter. 1.ª	Spano dott. Balani	Dedomenico Vincenzo
Id. 2.ª	Larussa Ignazio	Grimaldi Luigi
Abruzzo citeriore	Scindino dei conti Mayo	De Giacomo can. Federico
Id. ulteriore 1.°	Irelli Vincenzo senat.	Quartapelle Raffaele
Id. id. 2.°	Bonanno can. Desantis ff.	Signorini cav. Pier Luigi

Provincie Siciliane

Istituto di Palermo	Amari Emerico prof. dep.	Dotto Scribani prof.

SOCIETA' ECONOMICHE

Messina	Catara Settieri Antonino	Bisazza Felice
Catania	Tornabene Francesco	Longo Agostino
Trapani	Adragna Girolamo	Amedeo cav. Benedetto
Girgenti	Politi Raffaele	Drago Baldassare
Noto	Intrigila Giovanni	Belleri Luigi
Caltanissetta	Candela Antonino	Lanzirelli Gugl. Luigi

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI DI FIRENZE

L' istituzione che promosse e migliorò l'economia e l'industria agraria in Toscana è l'Accademia de' Georgofili, fondata in Firenze fino dall'anno 1767, pel *motuproprio* di Pietro Leopoldo I, in data 31 luglio. Per altro i capitoli o statuti primitivi di fondazione vennero più tardi modificati ed ampliati, e si trovano rifusi nelle così dette costituzioni approvate il 12 settembre 1817, con le quali si regge anche al presente.

Lo studio e l'esame delle quistioni e delle dottrine economiche, la diffusione delle cognizioni attinenti all'agricoltura, o alle arti e scienze affini, le corrispondenze, gli estratti d'opere agrologiche, gli esperimenti, la tenuta d'un orto, il pubblico insegnamento agrario, i premj annuali conferiti a coloro che risolvono quesiti proposti, o scoprono o introducono trovati utili o nuove pratiche agrarie, sono i mezzi che l'Accademia suole adoperare al conseguimento del suo scopo.

L' Accademia è composta di membri onorarj, ordinarj, emeriti e corrispondenti. I membri ordinarj sono 50, e risiedono in Firenze; gli altri non hanno nè numero, nè residenza.

I socj ordinarj hanno l'obbligo, secondo un turno prestabilito, di leggere o di trasmettere una loro memoria.

Ha un presidente che la rappresenta, che convoca e dirige le adunanze ordinarie e straordinarie; ha un vice-presidente, ed un conservatore che invigila sull'adempimento delle norme prescritte dagli statuti e dal regolamento interno; una deputazione di sei membri che dirige gli studi, pubblica i concorsi pei premj, giudica e propone quali lavori debbano essere premiati, e quali opere debbano essere destinate alla stampa; un segretario degli atti e un segretario delle corrispondenze; un bibliotecario; un lettore di agricoltura e direttore dell'orto sperimentale; e finalmente un Consiglio d'economia, composto del presidente, vice-presidente, deputati e conservatore, che esamina e sanziona le spese.

L'Accademia tiene adunanze ordinarie, straordinarie e solenni; nelle ordinarie, che sono mensili, si leggono memorie, lettere di corrispondenza, estratti d'opere nuove, si fanno noti i risultamenti delle esperienze e osservazioni così dei socj come degli estranei, si propongono le ammessioni de' nuovi socj; nelle straordinarie si trattano gli affari interni dell'Accademia; nelle solenni, che sono annuali, si dà il giudizio sulle memorie presentate al concorso, si conferiscono i premj, si dà il conto degli studi fatti, dei progressi e miglioramenti ottenuti, dei doni ricevuti e di tutti i fatti meritevoli di attenzione che hanno avuto luogo nell'anno.

L'Accademia conferisce per concorso sei premj annuali ed uno triennale; quattro maggiori, tre minori.

Il maggiore de' premj annui, cioè quello d'una medaglia d'oro del valore di 25 zecchini (lire nuove 280), fu istituito collo stesso *motu-proprio* già citato del 31 luglio 1767, col quale furono approvati i capitoli primitivi dell'Accademia; il detto premio spetta, secondo il giudizio dell'Accademia, a colui che riesce vincitore in concorso nella risoluzione d'un quesito dalla Accademia stessa proposto.

Le entrate di cui godeva poco dopo alla sua fondazione le pervenivano in parte dalla Camera delle Comunità, in parte dallo Scrittojo delle fabbriche e in parte ancora dalla Tesoreria, o, come allora chiamavasi, Regia Depositeria. E il granduca Pietro Leopoldo I, per rendere all'Accademia più facile e più speditivo l'incasso dei detti assegnamenti, con altro *motu-proprio* del 9 giugno 1783 mise a carico della Regia Depositeria il pagamento totale di dette responsioni, e di più ne accrebbe la dote, portandola a scudi fiorentini 400, equivalenti a italiane lire 2352.

La fondazione de' premj sopra ricordati è anche in parte opera di lasciti e di donazioni private.

Diffatti il conte Leone Battista degli Alberti, con legato che si trova scritto nel suo testamento del 5 ottobre 1829, instituiva due o più premj annui perpetui del valore complessivo di scudi fiorentini 120, equivalenti a italiane lire 705, 60; e con savissimo intendimento proponendosi d'incoraggiare la parte applicativa dell'agricoltura, volle che fossero assegnati a chi avesse scoperto o introdotti utili trovati o nuove pratiche migliorarici dell'industria agraria. Prescrisse che il 28 di giugno d'ogni anno, giorno onomastico del fondatore, fosse quello destinato alla dispensa de' premj, e che, ove niuno dei concorrenti fosse riuscito meritevole, i detti premj dovessero cumularsi cogli altri da assegnarsi nell'anno successivo. Anche il marchese Paolo Garzoni Venturi, con un lascito scritto nel suo testamento, fece all'Accademia il cospicuo dono del capitale di fiorentini scudi 2000, equivalenti a italiane lire 11,760, del frutto de' quali l'Accademia doveva valersi per uno scopo di pubblica utilità, analogo e corrispondente al fine pel quale erasi istituita.

Recentemente il professore P. Cuppari con fondazione perpetua stabiliva un premio triennale di l. 540, il conferimento del quale doveva incominciare con l'anno 1860, da assegnarsi in concorso a chi avesse in modo migliore svolto un tema relativo al miglioramento delle condizioni della economia rurale toscana; prescrisse che in caso di non conferimento dovesse cumularsi con l'altro del triennio successivo; e, quand'anche nel secondo triennio nessuno fosse riuscito meritevole, fece facoltà all'Accademia di dare alle cumulate l. 1,080 destinazione diversa, purchè intesa sempre a promuovere il miglioramento dell'economia rurale toscana.

La detta fondazione fu fatta colla cessione di titoli di rendita equivalente all'importare de' premj iscritta sul libro del debito pubblico, cumulata in parte con elargizioni dello stesso fondatore, ed in parte col ricavato dalla vendita di un'opera sull'*Economia rurale*, dettata dal medesimo professore Cuppari e pubblicata per cura degli uditori delle sue lezioni.

Si riservò il fondatore, sua vita natural durante, la facoltà di proporre i temi da svolgersi nelle memorie di concorso e di determinare le condizioni del conferimento dei premj.

Nel 18 settembre dello stesso anno si approvava, dal cessato Governo granducale, la fondazione di detto premio, e si dava facoltà all'Accademia di ricevere con iscrizione nominativa la rendita sovrindicata.

Finalmente il Governo provvisorio della Toscana, considerando che l'Accademia aveva accresciuta la prosperità del paese, promovendo gli studj agrarj e propugnando la libertà del commercio, e che essa per la tenuità de' suoi mezzi non poteva operare con bastante efficacia, con Decreto 27 dicembre 1859 aumentò la dote assegnatale fino a lire 4,000, e portò il premio annuo leopoldino di 23 zecchini a lire 300, lasciando facoltà alla stessa di cumularlo quando in qualche anno non avesse potuto essere conferito.

Ridolfi comm. march. Cosimo, ✱, senatore del Regno, presidente
Marzucchi comm. Celso, ✱, senatore del Regno, vice-presidente
N. N., conservatore
Rubieri cav. Ermolao, ✱, deputato, segretario degli atti
Bechi cav. prof. Emilio, ✱, segretario delle corrispondenze

ASSOCIAZIONE AGRARIA ITALIANA

L'associazione Agraria stabilitasi nelle antiche provincie fin dal 1842, ha per unico scopo l'incoraggiamento dell'agricoltura e delle industrie ad essa attinenti.

La medesima in seguito dell'ampliazione dello Stato, dovette riformare il suo statuto organico, che venne approvato con R. Decreto 10 marzo 1862, assumendo il titolo di *Associazione Agraria Italiana*, avente la sua sede nella capitale del Regno.

Essa si compone di Comizj di Circondario, ed è rappresentata ed amministrata da un Consiglio generale.

I Comizj costituiti ed attualmente ad essa aggregati sono quei di Acqui – Alessandria – Alghero – Brescia – Casalmaggiore – Caserta – Chieti – Como – Crema – Cuneo – Imola – Milano – Modena – Mortara – Palermo – Parma – Piacenza – Piedimonte – Reggio (Emilia) – Rimini – Salò – Saluzzo – Sanfrè – Sora – Torino – Tortona – Vercelli – Voghera, aventi ciascuno un consigliere ogni 100 socj che rappresenta nelle adunanze ordinarie di primavera e d'autunno, e straordinarie del Consiglio generale, gl'interessi del rispettivo Comizio.

Il Consiglio generale si compone di consiglieri eletti dai Comizj, ed ha una giunta centrale, la quale dà l'eseguimento alle deliberazioni del Consiglio, cura e mantiene il regolamento dell'intiera associazione.

Giunta centrale del Consiglio generale

Bertone di Sambuy marchese Emanuele, presidente
Buniva cav. prof. avv. Giuseppe, ✱, vice-presidente
Sanseverino conte Franc., deputato, idem
Reyneri cav. avv. Luigi, ✱, segretario

REGIA ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

Costituita dal 24 maggio 1785 ha per iscopo di promuovere e propagare le cognizioni teoriche e pratiche riguardanti l'agricoltura, le scienze e le arti che vi hanno attinenza. Pubblica annualmente un volume di annali, nel quale sono raccolti i resoconti delle sue adunanze e tutte quelle *memorie* e *relazioni* che vennero riconosciute praticamente meritevoli di vedere la luce. Tiene ordinariamente due adunanze mensili e ne fa conoscere i risultati nel giornale la *Economia Rurale* suo organo ufficiale. Ha un Orto esperimentale cui è unito un frutteto modello, ove si danno pubblicamente e gratuitamente da un membro dell'Accademia, lezioni di potatura pratica, innesto, propagazione e di quanto si riferisce alla coltivazione e buon governo delle piante.

Ufficiali dell'Accademia

Bertone di Sambuy march. Emilio, ✱, maggior generale d'artiglieria, in ritiro, membro dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, e di varie Società scientifico-agrarie, presidente
Balestrieri Demetrio Giacomo, ✱, dott. di medicina e di chirurgia, prof. di economia rurale e forestale, e di estimo forestale nel R. Istituto tecnico di Torino, socio corrispondente di varie società scientifico-agrarie
Arcozzi Masino avv. Luigi, ✱, segretario

ASSOCIAZIONE IPPICA ITALIANA

Società d'incoraggiamento al miglioramento delle razze cavalline, approvata con Regio Decreto 18 maggio 1862.

INDUSTRIA MINERARIA

Nelle Provincie componenti il Regno vi hanno tre leggi minerarie speciali, cioè quella per le Due Sicilie del 17 ottobre 1826, quella per le Provincie Parmensi del 21 giugno 1852, e la terza del 20 novembre 1859, n.° 3755, per le Provincie Sardo-Lombarde, stata estesa alle Marche per Decreto del Regio Commissario straordinario del 13 novembre 1860. Indipendentemente da queste leggi, nelle Provincie Siciliane è in vigore il regolamento provvisorio del 31 gennajo 1851 approvato dal Re con rescritto del 5 marzo successivo, nel quale sono stabilite le norme a tenersi per l'estrazione dello zolfo col processo dei calcaroni.

Nelle Provincie Meridionali, in forza della predetta legge 17 ottobre 1826, il proprietario del suolo ha la facoltà e priorità di coltivare le miniere che possono esistere nel sottosuolo, senza che occorra alcuna ingerenza del Governo. Quando però il proprietario non voglia o non possa coltivarle, allora è facoltativo al Governo accordare ad altri la concessione, previo l'esaurimento di alcuni uffici e giustificazioni che sono dalla stessa legge stabilite, la quale però non stabilì alcun Corpo od Ufficio tecnico speciale, nè una procedura amministrativa determinata.

Il regolamento per l'estrazione dello zolfo col processo dei calcaroni, del 31 gennajo 1851, stabilì due Ispettori, che fossero assistiti da guardie generali del ramo di acque e foreste, e da capi maestri. Le istruzioni ministeriali dello stesso giorno stabilirono che uno degl'Ispettori invigilasse alle zolfatare di Palermo e Girgenti, e l'altro su quelle delle Provincie di Catania e Caltanissetta; gli articoli 2 e 9 delle istruzioni riflettono gli uffici spettanti a detti funzionarj, e sostanzialmente riflettono i registri delle zolfatare ed i loro prodotti, la regolarità della costruzione dei calcaroni, i rapporti e condizioni dei varj calcaroni, le visite alle zolfatare, ed i rapporti all'autorità amministrativa in quanto concerne il servizio e quell'industria. I capi maestri e le guardie generali erano e sono ai medesimi uffici destinati, ed i loro rapporti e dipendenze hanno più direttamente tratto agli Ispettori.

Il predetto regolamento per l'estrazione dello zolfo col processo dei calcaroni nella Sicilia nulla avendo statuito in ordine alle cave da cui detto zolfo si ricava, importando d'altronde che si eserciti anche su ciò una vigilanza, e lo zolfo non essendo la sola sostanza da cui possa aver alimento l'industria mineraria, il Ministero perciò dispose che un ingegnere delle miniere abbia stanza in Palermo per gli affari che quell'isola riflettono. Parimenti, siccome l'esecuzione della legge del 17 ottobre 1826 nelle Provincie Napolitane esige ricognizioni e l'opera di persone tecniche, e che d'altronde la legge sulle opere pubbliche del 16 febbrajo 1861 per dette Provincie richiede che vi abbia un ingegnere per cadaun distretto, così il Governo provvede a seconda del bisogno che uno o più ingegneri di miniere abbiano a prendere stanza in dette contrade.

Nelle Provincie Parmensi vige la legge del 21 giugno 1852. Per essa il Governo non è solamente proprietario di tutti i minerali metallici, ma altresì dei fossili, dei bitumi, marmi, sorgenti, minerali. Tanto la legge che la successiva disposizione ministeriale dell'8 luglio 1852, emanata in di lei dipendenza, statuirono le norme a tenersi per le concessioni, le quali erano e sono temporarie. Il Governo delegava le ricognizioni a chi meglio stimava, e nel resto la polizia fu affidata ai Podestà dei Comuni in cui sonvi miniere (art. 15 del regolamento).

Nelle Provincie Sardo-Lombarde è in vigore la legge mineraria del 20 novembre 1859, n.° 3755, la quale venne estesa alle Marche, come sovra si disse. In essa legge si conservò il principio della demanialità delle miniere; quindi, sebbene il Governo non prenda ingerenza in dette coltivazioni, tuttavia al medesimo spetta di accordare le concessioni, vigilare l'esecuzione delle condizioni, e tutelare le persone che sono addette ai lavori e l'avvenire delle coltivazioni stesse.

In dipendenza e correlazione della legge stessa, articoli 2, 3, 4, 5, 7, vi ha un Consiglio ed un Corpo delle miniere.

Le attribuzioni del Consiglio sono determinate dagli art. 35, 40, 68, 70, 75, 77, 86, 104, 111, 120, 134 della legge stessa. Quelle dell'Ispettore e degl'ingegneri dagli articoli 4, 5, 22, 35, 37, 46, 61, 65, 66, 67, 70, 73, 75, 76, 84, 86, 88, 89. 91, 92, 100, 112, 126, 138, 139, 140, 141, 143, 151, 154, 156 della medesima.

Tanto l'Ispettore che gl'ingegneri possono essere accompagnati da uno o più impiegati tecnici (art. 3 e 4).

Indipendentemente dal Corpo, furono e sono stanziati nei bilanci delle somme per coadjuvare alcuni allievi all'estero.

I distretti mineralogici determinati in quella legge sono sette, cioè: Bergamo, Brescia, Cagliari, Genova, Milano, Novara, Torino, i cui titolari corrispondono direttamente tanto col Ministero, che colle altre autorità amministrative.

Nelle Provincie ex-pontificie, fatta eccezione delle Marche, nelle quali, come sovra si disse, vige ora la legge Sarda del 20 novembre 1859, come nelle già Estensi, benchè non sia in vigore alcuna legge mineraria, tuttavia è conservato il diritto demaniale sovra le sostanze minerali, sebbene nel Cesenate questo diritto non sia così esplicito pelle miniere sulfuree, a cagione del Breve di Paolo III del 30 dicembre 1535.

Infatti, indipendentemente dalla legge napoleonica 9 agosto 1808, la quale comprese in allora non le sole Provincie Lombardo-Venete, ma altresì i territorj che formarono le prefetture di Novara, Reggio, Modena, Ferrara, Bologna, i distretti di Loreto, Fabriano, Tolentino, Ascoli e Camerino, e che statuì il principio della demanialità delle miniere, anche attenendosi al preesistenti principj ed alle costanti massime seguite, come alle concessioni di miniere state accordate dai Governi, si conferma quel principio. Tale infatti è la sanzione recata nelle Provincie ex-pontificie dalla Bolla di Gregorio XIII del 1.° giugno 1580 e dall'editto del Camerlengato del 7 aprile 1820, tale è il disposto dall'art. 640 del Codice civile Estense del 25 ottobre 1851.

Le nozioni delle domande, le ricognizioni delle località, dei piani, delle opposizioni, le condizioni da inserirsi tanto nei permessi di ricerca quanto nelle concessioni, pel che è mestieri di persona tecnica, la cui opera è d'altronde reclamata dall'essere in vigore nelle Marche la legge Sarda del 20 novembre 1859, suggerirono al Governo di destinare ad ingegnere del Distretto per dette Provincie dell'Emilia, Marche ed Umbria il signor ingegnere Grabau, accordandogli due ajuti: la sede di quell'ufficio di distretto fu per ora stabilita a Bologna.

Nella Toscana, in forza del *motu proprio* del 13 maggio 1788, fu tolta al Governo ogni specie d'ingerenza in materia di miniere, ad eccezione di quelle di ferro d'Elba.

Per queste, siccome il Governo avevale acquistate a titolo oneroso dal principe Ludovisi Buoncompagni per via d'un capitale capace d'un'annua rendita di scudi romani 40,000, per *motu proprio* dell'11 maggio 1816 venne dichiarato che pel principato di Piombino, di cui faceva parte l'isola d'Elba, non si avesse per pubblicata la legge del 1788, e quindi per contratto del 19 luglio 1851, passatosi in dipendenza del Regio Decreto del 13 giugno precedente, nell'occasione che si autorizzò il prestito colla casa bancaria Bastogi per dodici milioni, si guarentì con ipoteca speciale quel prestito sulle miniere ferree dell'Elba, e si cedette per trent'anni l'amministrazione loro a detta casa.

A sussidiare tuttavia la privata industria, fu con sovrano Decreto del 22 giugno 1814 stabilito il posto di un Regio Consultore, cui è addetto un ajuto.

Trovasi quindi tal parte di pubblica amministrazione composta: 1.° d'un Consiglio delle miniere; 2.° d'un Corpo delle miniere, d'un Consultore alle miniere e suo ajuto, d'un Ispettore (vacando l'altro posto), di capi maestri e guardie ai calcaroni.

CORPO REALE DELLE MINIERE

Consiglio delle miniere

Il sig. Ministro, presidente

Cantù comm. Lorenzo, ✱, senatore del Regno, vice-presidente

Membri del Consiglio

Pernati di Momo comm. Alessandro, ❋, senatore del Regno
Sismonda comm. Angelo, ❋, senatore del Regno
Sella comm. Quintino, ❋, ministro delle Finanze
Barbaroux comm. Luigi, ❋, consigliere alla Corte dei Conti
Curioni cav. Giulio, ❋, segretario dell' Istituto di Milano
Bruzzo comm. G., ❋, referendario al C. di S.
Giordano cav. Felice, ❋, ispettore delle Miniere
Michelotti cav. Gio., ❋, capo sezione al Ministero, ff. di segretario

Ispezione

Giordano cav. Felice, ❋, ispettore.

DISTRETTO DI BERGAMO

Provincie comprese, Bergamo-Sondrio

Axerio cav. Giulio, ❋, regg., ingegn. di 1.ª cl.

DISTRETTO DI BOLOGNA

Provincie dell' Emilia (eccett. Massa e Carrara) Marche ed Umbria

Grabau cav. Enr., ❋, ing. di 1.ª cl. | Fabri Antonio, ingegn. di 2.ª cl.

DISTRETTO DI BRESCIA

Provincie comprese, Brescia-Cremona

Axerio cav. Giulio, predetto, regg., ingegnere di 1.ª cl.

DISTRETTO DI CAGLIARI

Isola di Sardegna

Ferrua Camillo, ing. di 2.ª cl. | Riva Franc., geom., ajut. di 2.ª cl.

DISTRETTO DI GENOVA

Provincia di Genova, Massa e Carrara

Signorile cav. Giuseppe, ❋, ingegnere capo di 1.ª cl.

DISTRETTO DI MILANO

Provincie di Milano, Pavia e Como

Axerio cav. Giulio, predetto, ingegnere di 1.ª cl.

DISTRETTO DI NOVARA

Provincie di Novara ed Alessandria

Perazzi cav. Costantino, ❋, ingegnere capo di 1.ª cl.

DISTRETTO DI PALERMO

Marchese Eugenio, ingegnere di 1.ª cl.

DISTRETTO DI TORINO

Provincie di Torino e Cuneo

Perazzi cav. Costantino, predetto, reggente, ingegnere capo di 1.ª cl.

ISPEZIONE PER L'ESTRAZIONE DEGLI ZOLFI COL PROCESSO DEI CALCARONI IN SICILIA

Tucci Pietro, ispettore scientifico
Cortese Cristoforo, capo maestro | Fanara Giuseppe, capo maestro

UFFICIO DEL REGIO CONSULTORE PER LE MINIERE IN TOSCANA

Haupt Teodoro, consultore | Benelli dott. Fort., add. al consult.

STATO ATTUALE DELL' INDUSTRIA MINERARIA

Il valore dei prodotti dell' industria mineraria e metallurgica d' Italia, considerati allo stato greggio e sul luogo di produzione, si può ritenere compreso fra i 40 ed i 50 milioni di lire, ed a formare questa cifra, quasi per metà, vi concorre lo zolfo di Sicilia e di Romagna.

Non v' ha dubbio però che, grazie alla libertà d' associazione, oggidì proclamata in tutta Italia, ed alle novelle istituzioni che la reggono, parecchi rami di questa industria prenderanno in avvenire un più grande sviluppo.

Intanto, affinchè se ne conosca lo stato attuale, gioverà dare alcuni brevissimi cenni intorno ai vari rami che la compongono, mentre si stanno dalla Direzione di statistica riunendo gli elementi per precisare meglio le condizioni di quest' industria.

Ferro. — La mancanza in Italia di ricchi depositi di combustibili fossili rende lo sviluppo della siderurgia limitato alla quantità di carbone vegetale che si ha disponibile; per modo che, malgrado l'abbondanza di ottimi minerali e di acque atte a somministrare la forza motrice, non si producono guari più di 38,000 tonnellate di *ghisa* all'anno.

Di queste, 3 a 4,000 son vendute all' estero; quasi altrettante son lavorate in getti di prima e seconda fusione, e col rimanente si fabbricano circa 25,000 tonnellate di ferro, e 500 di acciajo.

Dall'Isola d' Elba esportansi in media annualmente 48,000 tonnellate di minerale di ferro, la maggior parte *oligisto*, ricco di 55 a 60 %. — Circa la metà si vende all'estero al prezzo medio di lire 13. 50 la tonnellata; — da 3 a 4,000 vanno ad alimentare alcuni forni alla *Catalana*, che tuttora esistono nei monti litorali della Liguria e del Napoletano; — 20,000 si fondono negli *alti-forni* (in n.° di 6) di Follonica, Cecina, Valpiana e Pescia in Toscana, ricavandone 12,000 tonnellate di ottima *ghisa*, ricercata eziandio all' estero, malgrado si venda in Livorno al prezzo di lire 105 la tonnellata. — Di qualità superiore sono eziandio i getti di prima e seconda fusione che si vendono a Livorno al prezzo di lire 250; ed i ferri, il cui prezzo varia da lire 280 a 380.

Dai 16 *alti-forni* sparsi nelle valli delle Provincie Lombarde di Como, Sondrio, Bergamo e Brescia si ottengono circa 13,000 tonnellate di *ghisa* all'anno, fondendovi minerali *carbonati manganesiferi*, soventi scomposti dalle azioni atmosferiche, di ottima qualità, di facile fusione e danti in media il 43 %. — I ferri che se ne ottengono (10,000 tonnellate) sono molto ricercati, perchè acciaiosi; il loro prezzo all' origine varia da lire 400 a 450.

Nei 4 *alti-forni*, oggidì in attività in Val d' Aosta, si fondono gli eccellentissimi minerali *ossidulati* delle miniere di Traversella e di Cogne.

Pregevolissimi sono i ferri che ne derivano ed oltremodo ricercati, soprattutto pei lavori a freddo, malgrado l'elevatissimo prezzo che all'origine varia da lire 450 a 480 la tonnellata.

Finalmente nei 5 *alti-forni* di Mongiana in Calabria, si fondono sopratutto minerali *idrossidati*.

La *riduzione* in ferro della maggior parte della *ghisa* si opera nei forni a *puddler*, mercè la combustione dei gaz derivati dagli alti-forni, oppur di quelli svolti dalla combustione della torba, operata in appositi *generatori*. — Le *saldature* sono fatte in piccoli fuochi aperti, ed il rimanente della ghisa è ridotta nel forno alla *Contese* oppur in quello alla *Bergamasca*.

A distendere il ferro, in alcune delle nostre ferriere si sostituirono i *cilindratoi* ai piccoli magli, ed in altre si impiega eziandio il grosso *maglio* a vapore.

La maggior parte dell'acciajo prodotto in Italia è fabbricato col metodo dell'*acciajo naturale;* nella ferriera di Castro si fabbrica, da circa un anno, acciajo al forno a *puddler* alimentato dai gaz di torba e di legna.

Riassumendo quanto si disse, si hanno le seguenti cifre per rappresentare l'industria siderurgica italiana:

Tonnellate 22,000 di minerale venduto all'estero.
» 3,500 di ghisa venduta all'estero.
» 3,500 di getti di 1.ª e 2.ª fusione.
» 25,000 di ferro.
» 500 di acciajo.

Alle sopraindicate 25,000 tonnellate di ferro prodotte con ghise italiane, si debbono aggiungere altre 5,000 fabbricate in piccole ferriere generalmente costituite di un forno alla *Contese*, oppure alla *Bergamasca*, e di due magletti nelle quali si lavora vecchio ferro e ghisa inglese.

In molte parti d'Italia, prima della costituzione del Regno, questo ramo d'industria era protetto da dazj fortissimi, i quali vennero, dopo l'introduzione della nuova tariffa, ridotti ad un dazio molto inferiore, piccolissimo di fronte a quelli che esistevano precedentemente, mettendo perciò i nostri fabbricanti di ferro nelle più difficili condizioni.

Tuttavia essi hanno lottato e lottano tutt'ora con perseveranza e coraggio per ristabilire l'equilibrio fra il costo dei loro prodotti ed il prezzo al quale li possono vendere, nè perdettero ogni speranza di potervi giungere, se, conservato ancor per qualche anno l'attuale dazio sui ferri stranieri (lire 50 la tonnellata) e levati i balzelli che colpiscono ancora in varie Provincie questa industria, avranno agio di introdurre le necessarie migliorie sia nella coltivazione e trasporto dei minerali, sia nei mezzi e metodi di fabbricazione attualmente in uso.

Non v'ha dubbio però che lo sviluppo di questo ramo d'industria dipenderà sempre, almeno per le ferriere delle valli Lombarde e per quelle d'Aosta, dalla quantità di carbon vegetale e di torba che vi si ha disponibile.

Quanto alle ferriere Toscane, le quali oggidì vendono in Livorno ferro in verghe di buona qualità al prezzo di lire 280, la questione può sembrare di più facile soluzione; che anzi gli studi fatti dall'Ingegnere Ponsard, direttore delle RR. miniere e fonderie della Toscana, ci dimostrano che non potrebbe essere dubbia.

Relativamente poi al commercio di minerali di ferro coll'estero, esso potrebbe di molto aumentare, qualora il prezzo di vendita del minerale venisse diminuito; e lo stesso Ingegnere Ponsard ci indica i mezzi per poter ridurre il prezzo di costo del minerale

Per certo il prodotto somministrato non è tale da collocare questa industria fra le più importanti del paese; tuttavia vuolsi riconoscere che la miniera di Monte-Acuto è condotta con molta abilità, la fonderia con molta scienza, e che il raro metallo da essa somministrato è molto pregiato per la sua purezza, ed infine che il metodo di trattamento del minerale è intieramente nuovo e dovuto al professore E. Bechi di Firenze.

Manganese — Fin dagli ultimi anni del secolo passato è attivata la miniera di San Marcello in Val d'Aosta, notissima pelle rare specie minerali di cui vanno adorni i gabinetti di mineralogia. — La sua produzione non fu però mai molto ragguardevole.

In questi ultimi anni parecchie altre miniere vennero attivate, delle quali la più importante è quella di Framura nella Liguria orientale. Tuttavia la quantità di *ossido di manganese* posta in commercio dalle miniere italiane non oltrepassa 1,000 tonnellate.

I minerali poveri di manganese, ricchi di ferro ed a matrice sufficientemente calcarea, che si scavano dalle miniere della Liguria, vennero impiegati, dall'ingegnere Ponsard, nella fondita dei minerali di ferro dell'Elba alla fonderia di Follonica, ottenendo perciò ottima ghisa manganesata, colla quale lo stesso ingegnere esperimentò la fabbricazione dell'acciajo.

Pirite di ferro — Un sol giacimento di pirite di ferro venne ed è tuttora coltivato in Italia, ed è quello di Brozzo d'Ivrea, la cui produzione media fu finora limitata a 2,200 o 2,300 tonnellate annue di pirite priva d'arsenico. Però in quest'anno questa produzione aumenterà di molto, e si ritiene che possa ascendere a 1,000 tonnellate al mese, stante lo smercio apertosi coll'estero.

Zolfo. — La quantità di zolfo messo oggidì in commercio delle nostre miniere non è di molto inferiore alle 180 mila tonnellate nell'anno, ed il valore di questo zolfo nello stato greggio raggiunge la cifra di 19 milioni; mentre si reputa che nel 1830 la quantità di zolfo prodotto non fosse che il decimo dell'attuale.

La massima parte di questo zolfo ci viene dalla Sicilia; però ora le Romagne cominciano a somministrarne quantità notevoli, che oggi salgono a non meno di 8 mila tonnellate annue.

Da poco più d'un decennio s'è introdotto in Sicilia un importantissimo miglioramento nella separazione dello zolfo dal calcare cui va accompagnato.

Lo zolfo si separa sempre dalla sua matrice per una liquidazione cagionata dal calore svolto dalla combustione d'una parte di questo zolfo; ma questa operazione, invece di farsi come prima in piccoli forni cilindrici aperti (*calcarelle*), si fa ora in grossi mucchi di volume anche 400 volte più grandi (*calcaroni*) analoghi alle carbonaje, e come queste intieramente rivestiti d'una coperta di terriccio.

Le conseguenze di queste innovazioni furono che lo svolgimento d'acido solforoso si diminuì grandemente; vale a dire che il prodotto crebbe d'un quinto; che i calcaroni possono accendersi a pochi metri di distanza dall'abitato e dai terreni coltivati, mentre le calcarelle ne dovevano distare di qualche chilometro; che l'accendimento de' calcaroni si può fare impunemente in ogni stagione, e non è più necessario il tenere in serbo grandi quantità di minerale per accenderlo in determinate epoche dell'anno; e finalmente che è diventata innocua una industria, la quale era veramente micidiale per gli operaj che vi attendevano.

Lo zolfo greggio è un importantissimo oggetto di commercio coll'estero, ove dà luogo a ragguardevoli industrie, le quali, giova sperare, si svilupperanno anche fra noi col progredire del paese.

Grafite. — Quantunque non rappresentata all'Esposizione, non vuolsi tuttavia omo-

mettere in questa generale rivista dell' industria mineraria d' Italia la coltivazione della grafite, che si opera sopratutto nel circondario di Pinerolo, ed a Miggiandone in Val di Toce, ed abbonda altresì nella Calabria Ultra 2.ª — L' attuale produzione è limitata a 300 tonnellate, ma potrebbe essere molto aumentata, qualora la si potesse vendere con maggior beneficio.

Combustibili fossili. — Sebbene l'esistenza del *terreno carbonifero* in Italia sia oggi dimostrata, tuttavia non si rinvennero quei ricchi strati di *litantrace* che formano la base essenziale della potenza industriale d'altri paesi, per modo che, in fatto di combustibili fossili d'antica formazione, noi siamo ridotti all' *antracite* ed alla *lignite*.

L' *antracite* costituisce parecchi banchi discretamente estesi nella Valle d' Aosta, ma la grande quantità di cenere che essa lascia nella combustione ne rende l' impiego difficilissimo, per cui l' estrazione della medesima si riduce a un migliajo di tonnellate all' incirca.

A Seni nella Sardegna centrale avvene un piccolo bacino, il quale sembra appartenere all' epoca carbonifera; però non venne ancora attivamente coltivato, perchè giace in località deserta, priva d' industria e di facili comunicazioni.

La *lignite* invece, che si trova con qualche abbondanza nei nostri terreni terziarii inferiori e miocenici, e per la potenza che raggiunge in alcune località e per l' eccellenza della sua qualità, per cui si scambierebbe talvolta col litantrace, dà luogo ad una industria di qualche importanza.

Colle miniere di Sarzanello, Cadibona, Montebamboli, Tatti e di Calabria e con altre di minore importanza, come Giffoni, Gonnesa, Sogliano, Nuceto, e con alcune incipienti esplorazioni si giunge a produrre circa 60,000 tonnellate di lignite all' anno.

Dopo l' epoca miocenica s' incontrano le *ligniti torbose* di Leffe e di Cerete, nella Provincia di Bergamo, dell' epoca post-pliocenica. Constano di torbe antiche sepolte da interrimenti che colmarono i bacini d' acqua dolce in cui s' erano formate. S' incontrano in queste torbe antiche avanzi di pachidermi. La lignite di Leffe è in coltivazione sino dal principio di questo secolo, e se ne estrasse non meno di 5 milioni di quintali, adoperati specialmente per la trattura della seta.

I combustibili su cui si può far assegnamento nelle industrie per lunga serie d' anni sono le *torbe*, le quali abbondano nell'Italia settentrionale. Però pella maggior parte delle nostre torbiere non si fecero sino ad ora che scandagli od escavazioni irregolari, e poche sono quelle in piena coltivazione.

La produzione di combustibili fossili in Italia si può calcolare nel seguente modo:

1,000	tonn.	d' antracite
60,000	»	di lignite
15,000	»	di lignite torbosa
50,000	»	di torba

Si può facilmente sviluppare la produzione del lignite sino a 150,000 tonn. annue.

Sale. — La quantità di sale fabbricato in Italia puossi ritenere di 250,000 a 300,000 tonnellate annue; la maggior parte ricavato dall'acqua di mare.

La salina di Volterra produce annualmente 70,000 quintali.

La miniera di Sal-gemma di Lungro in Calabria 60,000 quintali.

Questa fabbricazione fece grandissimi progressi e prese uno straordinario sviluppo in quelle saline, che vennero dallo Stato concesse all' industria privata; così per esempio quelle di Sardegna, che prima della convenzione 23 giugno 1852 non producevano che 30,000 tonnellate di sale, oggidì ne producono 120,000, di cui 70,000 vendute all'estero al prezzo di lire 7 la tonnellata, date a bordo del bastimento nel porto di Cagliari.

Non v'ha dubbio che un proporzionato sviluppo potranno prendere molte altre delle nostre saline, se l'introduzione delle necessarie migliorie permetterà di diminuire il costo di fabbricazione.

Allora l' esportazione di questo importante articolo aumenterà di molto, e diversi rami dell' industria italiana ne avranno grandissimo beneficio, mentre speriamo che, in virtù della nuova legge emanata, all' industriale italiano il sale sarà ceduto al prezzo di costo.

CAMERE DI COMMERCIO ED ARTI

La legge del 6 luglio 1862 istituisce in tutto il Regno Camere di commercio ed arti.

Le attribuzioni di queste Camere sono le seguenti:

a) Presentare al Governo le informazioni e le proposte che giudicheranno utili al traffico, alle arti ed alle manifatture; far conoscere quali sono le loro vedute intorno ai modi di accrescere la prosperità commerciale ed industriale, indicando le cause che la impediscono ed i mezzi di rimuoverle;

b) Fare e pubblicare annualmente una relazione al Ministero di agricoltura, industria e commercio sovra la statistica e l' andamento del commercio e delle arti del loro distretto;

c) Compilare, a richiesta dei Tribunali, ruoli di periti per le materie commerciali;

d) Avere nella loro dipendenza le borse di commercio e farne la spese;

e) Esercitare, rispetto agli agenti di cambio, mediatori e periti, le attribuzioni risultanti dalle leggi speciali che reggono l' esercizio di essi;

f) Formare in quanto occorra la lista degli eleggibili a giudici del Tribunale di Commercio, la quale dovrà almeno contare tre nomi per ciascun giudice da nominarsi dal Re;

g) Poter stabilire e dirigere uffici per la stagionatura e il saggio delle sete;

h) Potere avere dal Ministero di agricoltura, industria e commercio speciali incarichi relativi al commercio, non che l' amministrazione di emporii pubblici, depositi di merci nei porto-franchi, magazzini di salvamento ed altri stabilimenti aventi per iscopo l' utilità del commercio e delle arti;

i) Dare al Ministero ed alle altre autorità governative le informazioni ed i pareri dei quali fossero richieste su materie di loro competenza;

l) Poter provvedere in proprio e col concorso del Governo, della Provincia e del Municipio all' istituzione o mantenimento di scuole per l' insegnamento di scienze applicate al commercio ed alle arti, ed alla formazione di esposizioni industriali e commerciali relative al loro distretto;

m) Poter convocare in assemblea generale determinate categorie di elettori del distretto della Camera per l' esame di questioni d' interesse commerciale od industriale, da fissarsi e pubblicarsi all' atto della convocazione;

n) Poter riunirsi con altre Camere del Regno in assemblee generali, onde esaminare questioni commerciali ed industriali d'interesse comune.

Con R. Decreti del 31 agosto, 6, 16 e 19 ottobre 1862 furono tra istituite e riordinate n.° 58 Camere di commercio ed arti, come dall' annesso stato. La giurisdizione fu determinata per effetto de' suddetti Decreti nel seguente modo: Per Torino, sulle

provincie di Torino e di Novara; per Caserta, sulle provincie di Caserta, Campobasso, Benevento; per Firenze, sulle provincie di Firenze, Siena e Grosseto; per Milano, sui circondarj di Milano, Monza, Abbiategrasso, Gallarate; per Forlì, sui circondarj di Forlì e Cesena; per Lodi, Como, Varese, Lecco e Rimini, sul rispettivo circondario; e per tutte le altre rimanenti sulla rispettiva provincia.

I componenti sono eletti a suffragio dal ceto dei commercianti ed industrianti. Per cui con Decreto del 13 novembre 1862 furono stabilite le sezioni elettorali coincidente ciascuna con un circondario, e furono convocati i collegi elettorali per la seconda domenica di dicembre 1862, e quindi con Decreto di dicembre 1862, in considerazione di speciali condizioni e difficoltà, fu prorogata la convocazione suddetta per la quarta domenica dello stesso dicembre per le Camere di Napoli, di Catanzaro, di Catania, di Foggia, di Messina.

SEDI DELLE CAMERE

Numero delle Sezioni elettorali e dei Componenti ciascuna Camera

1 **Alessandria.** Sezioni elettorali n.° 6: Alessandria, Acqui, Asti, Casale, Novi, Tortona, – Componenti n.° 17 – *Presid.* Vinca Matteo. *Vice-Presid.* Boschiero Giovanni.

2. **Ancona.** Sez. elett. n.° 1: Ancona – Comp. n.° 13 – *Presid.* Farsetti cav. Pietro. *Vice-Presid.* Dinner Baldassare.

3 **Aquila.** Sez. elett. n.° 4: Aquila, Avezzano; Città Ducale, Solmona – Comp. n.° 11 – *Presid.* N. N. *Vice-Presid.* N. N.

4 **Arezzo.** Sez. elett. n.° 1: Arezzo – Comp. n.° 11 – *Presid.* Mancini Antonio. *Vice-Presid.* Nencini dott. Matteo.

5 **Ascoli.** Sez. elett. n.° 2: Ascoli, Fermo – Comp. n.° 9 – *Presid.* Mercatili cav. Giov. Battista. *Vice-Presid.* Janni dott. Vincenzo.

6 **Avellino.** Sez. elett. n.° 3: Avellino, Ariano, Sant'Angelo de' Lombardi – Comp. n.° 11 – *Presid.* N. N. *Vice-Presid.* N, N.

7 **Bari.** Sez. elett. n.° 3: Bari, Barletta, Altamura – Comp. n.° 15 – *Presid.* Dellino Nicola *Vice-Presid.* N. N.

8 **Bergamo.** Sez. elett. n.° 3: Bergamo, Treviglio, Clusone – Comp. n.° 13 – *Presid.* Piazzoni cav. Gio. Battista. *Vice-Presid.* Piccinelli cav. Ercole.

9 **Bologna.** Sez. elett. n.° 3: Bologna, Imola, Vergato – Comp. n.° 17 – *Presid.* Guidelli conte Angelo dei conti Guidi. *Vice-Presid.* Renoli Giov. Battista.

10 **Brescia** Sez. elett. n.° 6: Brescia, Chiari, Breno, Salò, Castiglione, Verolanuova – Comp. n.° 13 – *Presid.* Mazzucchelli Luigi. *Vice-Presid.* Muzzarelli Giuseppe.

11 **Cagliari.** Sez. elett. n.° 4: Cagliari, Iglesias, Lanusei, Oristano – Comp. n.° 13 – *Presid.* Serpieri Enrico. *Vice-Presid.* Montaldo Giuseppe.

12. **Caltanissetta.** Sez. elett. n.° 3: Caltanissetta, Piazza, Terranova – Comp. n.° 9 – *Presid.* Lanzirotti Guglielmo Luigi. *Vice-Presid.* Curcuruto Nicolò.

13 **Catania.** Sez. elett. n.° 4: Catania, Nicosia, Caltagirone, Acireale, – Comp. n.° 15 – *Presid.* Majorana bar. Giuseppe. *Vice-Presid.* Di Benedetto Francesco.

14 **Catanzaro.** Sez. elett. n.° 4: Catanzaro, Monteleone, Nicastro, Cotrone – Comp. n.° 11 – *Presid.* De Riso march. cav. Vitaliano *Vice-Presid.* Cricelli Alfonso.

15 **Caserta.** Sez. elett. n.° 11: Caserta, Nola, Gaeta, Sora, Piedimonte, Campobasso, Isernia, Larino, Benevento, Cerreto, San Bartolomeo in Galdo – Comp. n.° 17 – *Presid.* N. N. *Vice-Presid.* N. N.

16 **Carrara.** Sez. elett. n.° 3: Massa, Castelnuovo di Garfagnana, Pontremoli – Comp. n.° 9 – *Presid.* Lazzoni conte Nicola. *Vice-Presid.* Passani dott. Andrea.

17 **Como.** Sez. elett. n.° 1: Como – Comp. n.° 11 – *Presid.* Mondelli cav. Giuseppe. *Vice-Presid.* Barberini Luigi.

18 **Cosenza.** Sez. elett. n.° 4: Cosenza, Castrovillari, Paola, Rossano – Comp. n.° 11 – *Presid.* Palermo Vincenzo. *Vice-Presid.* Giannuzzi Savelli Baldassare.

19 **Chiavenna.** Sez. elett. n.° 1: Sondrio – Comp. n.° 9 – *Presid.* De Giacomi Francesco. *Vice-Presid.* Dolzino Giovanni.

20 **Chieti.** Sez. elett. n.° 3: Chieti, Lanciano, Vasto – Comp. 11 – *Presid.* Maroder Giuseppe. *Vice-Presid.* Farina Giustino.

21 **Cremona.** Sez. elett. n.° 3: Cremona, Crema, Casalmaggiore – Comp. n.° 13 – *Presid.* Rizzi Antonio. *Vice-Presid.* Zoncada Vinc.

22 **Cuneo.** Sez. elett. n.° 4: Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo – Comp. n.° 13 – *Presid.* Briolo Giovanni. *Vice-Presid.* Rovera Giac.

23 **Ferrara.** Sez. elett. n.° 3: Ferrara, Cento, Comacchio – Comp. n.° 13 – *Presid.* Tranz cav. Franc. *Vice-Presid.* Modoni Pietro.

24 **Firenze.** Sez. elett. n.° 7: Firenze, Pistoia, S. Miniato, Rocca S. Casciano – Comp. n.° 21 – *Presid.* Conti cav. Cesare. *Vice-Presid.* Fenzi cav. Carlo.

25 **Foggia.** Sez. elett. n.° 3: Foggia, Bovino, S. Severo – Comp. n.° 11 – *Presid.* De Luca cav. Pietro. *Vice-Presid.* Vaco Domenico.

26 **Forlì.** Sez. elett. n.° 2: Forlì, Cesena – Comp. n.° 11 – *Presid.* Galleano Rosciano. *Vice-Presid.* Matteucci Borelli Augusto.

27 **Foligno.** Sez. elett. n.° 6: Perugia, Spoleto, Rieti, Foligno, Terni, Orvieto – Comp. n.° 13 – *Presid.* Remoli Giuseppe. *Vice-Presid.* Mancini Giuseppe.

28 **Genova.** Sez. elett. n.° 5: Genova, Albenga, Chiavari, Levante, Savona – Comp. n.° 21 – *Presid.* Casaretto Michele. *Vice-Presid.* Millo Giacomo.

29 **Girgenti.** Sez. elett. n.° 3: Girgenti, Bivona, Sciacca – Comp. n.° 11 – *Presid.* Genuardi Ignazio. *Vice-Presid.* Menbola Pasquale.

30 **Lecco.** Sez. elett. n.° 1: Lecco – Comp. n.° 9 – *Presid.* Badoni cav. Giuseppe. *Vice-Presid.* Omboni Carlo.

31 **Lecce.** Sez. elett. n.° 4, Lecce, Gallipoli, Brindisi, Taranto, – Comp. n.° 11 – *Presid.* Staiano Giuseppe. *Vice-Presid.* Idone Giacomo.

32 **Livorno.** Sez. elett. n.° 2: Livorno, Isola d'Elba – Comp. n.° 21 – *Presid.* Malenchini cav. Francesco. *Vice-Presid.* Tossizza Bartol. Teodoro.

33 **Lodi.** Sez. elett. n.° 1: Lodi – Comp. n.° 9 – *Presid.* Dossena dott. Antonio. *Vice-Presid.* Gandini Francesco.

34 **Lucca.** Sez. elett. n.° 1: Lucca – Comp. n.° 15 – *Presid.* Michelucci Raffaele. *Vice-Presid.* Sari Baldassare.

35 **Macerata.** Sez. elett. n.° 2: Macerata, Camerino – Comp. n.° 11 – *Presid.* Mignardi Alessandro. *Vice-Presid.* Baldini Vincenzo.

36 **Messina.** Sez. elett. n.° 4: Messina, Castroreale, Mistretta, Patti – Comp. n.° 17 – *Presid.* Preve Gio. Batt. *Vice-Presid.* Rizzotti Patrizio.

37 **Milano.** Sez. elett. n.° 4: Milano, Monza, Gallarate, Abbiategrasso – Comp. n.° 21 – *Presid.* Belinzaghi cav. Giulio. *Vice-Presid.* Villa Pernice cav. Angelo.

38 **Modena.** Sez. elett. n.° 3: Modena, Mirandola, Pavullo – Comp. n.° 11 – *Presid.* Bartolani cav. Vinc. *Vice-Presid.* Urbino Moisè.

39 **Napoli.** Sez. elett. n.° 4: Napoli, Casoria, Pozzuoli, Castellamare – Comp. n.° 21 – *Presid.* Cacace cav. Tito. *Vice-Presid.* Maglione Girolamo.

40 **Palermo.** Sez. elett. n.° 4: Palermo, Termini, Cefalù, Corleone – Comp. n.° 21 – *Presid.* Florio Vincenzo. *Vice-Presid.* Piraino Pietro.

41 **Parma.** Sez. elett. n.° 3: Parma, Borgo S Donnino, Borgotaro – Comp. n.° 13 – *Presid.* Rossi Odoardo. *Vice-Presid.* Varanini Giuseppe.

42 **Pavia.** Sez. elett. n.° 4: Pavia, Bobbio, Lomellina, Voghera – Comp. n.° 13 – *Presid.* Bassini Giacomo. *Vice-Presid.* Sartirana Paolo.

43 **Pesaro.** Sez. elett. n.° 2: Pesaro, Urbino – Comp. n.° 9 – *Presid.* Mattei conte Giacomo. *Vice-Presid.* Raffaelli Giovanni.

44 **Piacenza.** Sez. elett. n.° 2: Piacenza, Firenzuola – Comp. n.° 9 – *Presid.* Belli Francesco. *Vice-Presid.* Cella Giov. Battista.

45 **Pisa.** Sez. elett. n.° 2: Pisa, Volterra – Comp. n.° 13 – *Presid.* Viti avv. Antonio, *Vice-Presid.* Biscioni Gaetano.

46 **Porto Maurizio.** Sez. elett. n.° 2: Porto Maurizio, S. Remo – Comp. n.° 9 – *Presid.* Aquarone Bart. *Vice-Presid.* Corradi Vinc.

47 **Potenza.** Sez. elett. n.° 4: Potenza, Matera, Melfi, Lagonegro – Comp. n.° 11 – *Presid.* Ricotti Gennaro. *Vice-Presid.* Ciccotti cav. Pasquale.

48 **Ravenna.** Sez. elett. n.° 3: Ravenna, Lugo, Faenza – Comp n.° 13 – *Presid.* Ghezzo Emilio. *Vice-Presid.* Monghini Antonio.

49 **Reggio** (Emilia). Sez. elett. n.° 2: Reggio, Guastalla – Comp. n.° 11 – *Presid.* Sforza Agostino. *Vice-Presid.* Soliani Giacomo.

50 **Reggio** (Calabria). Sez. elett. n.° 3: Reggio, Geraci, Palmi – Comp. n.° 13 – *Presid.* Rognetta Salvatore. *Vice-Presid.* Plutino cav. Agostino.

51 **Rimini.** Sez. elett. n.° 1: Rimini – Comp. n.° 9 – *Presid.* Legnami cav. Angelo. *Vice-Presid.* Ghetti Nicola.

52 **Salerno.** Sez. elett. n.° 4: Salerno, Sala, Campagna, Vallo – Comp. n.° 13 – *Presid.* Farina Mattia. *Vice-Presid.* Wenner Federico Alberto.

53 **Sassari.** Sez. elett. n.° 5: Sassari, Alghero, Nuoro, Ozieri, Tempio

– Comp. n.° 11. *Presid.* Lombardi Vincenzo. *Vice-Presid.* Solinas Salvatore.

54 **Siena.** Sez. elett. n.° 3: Siena, Montepulciano, Grosseto – Comp. n.° 11 – *Presid.* Bonelli Federico. *Vice-Presid.* Calusi Leopoldo.

55 **Siracusa.** Sez. elett. n.° 3: Noto, Modica, Siracusa – Comp. n.° 11 – *Presid.* Midolo Pasquale. *Vice-Presid.* Annino Innocenzo.

56 **Teramo.** Sez. elett. n.° 2: Teramo, Penne – Comp. n.° 11 – *Presid.* Pensa Federico. *Vice-Presid.* Cerroni Giuseppe.

57 **Torino.** Sez. elett. n.° 11: Torino, Aosta, Ivrea, Pinerolo, Susa, Novara, Biella, Ossola, Palanza, Vercelli, Valsesia – Comp. n.° 21 – *Presid.* Tasca cav. Gio. Batt. *Vice-Presid.* Avondo cav. Alberto.

58 **Trapani.** Sez. elett. n.° 3: Trapani, Alcamo, Mazzara – Comp. n.° 11 – *Presid.* Adragna bar. Girolamo. *Vice-Presid.* Burgarella Diego.

59 **Varese.** Sez. elett. n.° 1: Varese – Comp. n.° 9 – *Presid.* Molina Luigi. *Vice-Presid.* Borghi Paolo.

COMMISSARI GOVERNATIVI

PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO E LE SOCIETA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Nome e Prenome	Qualità e designaz. delle Società	Residenza
Calenzoli cav. Giuseppe....	*Banca Naz. e altre Società.*	Genova
Del Castillo di S. Onofrio marchese Giovanni.....	*Banca Naz., sede di.....*	Milano
Rabassini cav. Giuseppe...	*Banca Naz., sede di.....*	Torino
Rossi prof. Gabriele	*Banca Naz., succursale di*	Bologna
Salvi cav. Cesare.....	*Banca Naz., sede di.....*	Napoli
Rossi cav. Vincenzo	*Società Industr. e Comm...*	Torino
Pozzoli cav. ingeg. Luigi..	*Compag. dei Canali Cavour*	Torino
Fiorentini di Coppola Mariano ff.....	*Società Industr. e Comm...*	Genova
Cordero di Montezemolo cav. E.....	*Società Industr. e Comm...*	Torino
Selicorni Giuseppe.....	*Banca Naz., succursale di*	Cagliari
Pancerasi avv. Ottavio....	*Banca Naz., succursale di*	Ferrara
Sant'Angeli Annibale.....	*Banca Naz., succursale di*	Ancona
Cortes Pietro	*Banca Naz., succursale di*	Brescia
Cardona conte Luigi.....	*Banca Naz., succursale di*	Forlì
Campora Giuseppe.....	*Società Industr. e Comm...*	Milano
Boeri Carlo.....	*Banca Naz., succursale di*	Parma
Coppon Francesco	*Banca Naz., sede di .....*	Palermo
Verani-Masin cav. Enrico..	*Società Industr. e Comm...*	Milano
Bagnoli dott. Leopoldo....	*Banca Naz., succursale di*	Modena
Ambrosoli rag. Giuseppe ..	*Banca Naz., succursale di*	Como
Rebessi rag. Muzio	*Banca Naz., succursale di*	Bergamo
Natoli Luigi.....	*Banca Naz., succursale di*	Messina

Nome e Prenome	Qualità e designaz. delle Società	Residenza
Otgiano avv. Ant. Maria...	*Banca Naz., succursale di*	Sassari
Vittori avv. Diodato, ff....	*Banca Naz., succursale di*	Ravenna
Dattier cav. Andrea, ff.....	*Banca Naz., succursale di*	Alessandria
Matta cav. Domenico, ff....	*Banca Naz., succursale di*	Cuneo
Sertorio avv. Luigi, ff.....	*Banca Naz., succursale di*	Porto Maurizio
Reggio march. Bened., ff...	*Banca Naz., succursale di*	Pavia
Alvigini avv. Federico, ff. .	*Banca Naz., succursale di*	Cremona
Pizzi avv. Pietro.....	*Banca Naz., succursale di*	Piacenza
Lupo Maria, ff.	*Banca Naz., succursale di*	Vercelli
Giorgi avv. Pietro.....	*Banca Naz., succursale di*	Perugia
N. N.....	*Banca Naz., succursale di*	Catania
Deblasiis cav. Domenico...	*Banca Naz., succursale di*	Chieti
Delorenzo avv. Giovanni ..	*Banca Naz., succursale di*	Bari
Del Castillo di S. Onof. *sudd.*	*Banca Naz., succursale di*	Vigevano

ISTITUZIONI DI CREDITO

BANCA NAZIONALE

Questo stabilimento approvato con legge 9 luglio 1850, ebbe origine dalla riunione della Banca di Genova creata con Regie Patenti 16 marzo 1844, con quella di Torino creata con Regie Patenti 16 dicembre 1847.

Nel 1859 la Banca fu ampliata a seguito dell'aggregazione delle Provincie Lombarde; e con legge 1.° ottobre di detto anno ne furono approvati i nuovi statuti.

La durata sua sarà di 30 anni a partire dal 1.° gennajo 1860.

Il fondo capitale è di 40 milioni di lire, di cui 30 versati, e viene diviso in 40,000 azioni di lire 1000 cadauna.

Aveva sede in Genova, in Milano ed in Torino; poi con R. Decreto del 18 agosto 1861, s'autorizzò l'istituzione d'una sede in Napoli, e di altra in Palermo.

Le sue succursali erano in Alessandria, in Cagliari, in Porto Maurizio ed in Vercelli.

Con Decreto Reale 17 novembre 1860, fu instituita una succursale in ciascuna delle città di Bergamo, Brescia, Como e Modena.

Con altro Decreto 24 febbrajo 1861, in seguito alla cessione della Banca di Parma e di quella di Modena fatta alla Banca Nazionale, fu instituita una succursale in ciascuna delle città di Bologna, Ferrara, Forlì, Parma e Ravenna.

Una succursale di detta Banca fu pure instituita in ciascuna delle città d'Ancona e di Perugia, con Reale Decreto del 20 gennajo 1861.

Con Reale Decreto del 18 agosto 1861, s'instituirono nuove succursali nelle città d'Aquila, Bari, Catania, Catanzaro, Chieti, Cremona, Foggia, Messina, Pavia, Reggio di Calabria e Sassari.

E finalmente con tre Decreti, uno del dì 8 marzo 1862, uno del dì 22 agosto 1863 ed uno del 14 gennajo 1864 furono successivamente istituite succursali in Piacenza, Vigevano e Carrara.

Le operazioni della Banca Nazionale consistono:

1.° Nello sconto di lettere di cambio, e d'altri effetti di commercio;

2.° Nell'esazione gratuita d'effetti esigibili nelle sue sedi e succursali;

3.° Nel ricevere in conto corrente somme che le siano versate e pagare mandati e assegni sovra di esse;

4.° Nel tenere una cassa di depositi volontarj per titoli e documenti qualunque, verghe, monete d'oro e d'argento, gioje ed altri oggetti preziosi;

5.° Nel fare anticipazioni sovra deposito di verghe e monete d'oro e d'argento, di titoli del Gran Libro dello Stato, buoni del tesoro, sete, cambiali, azioni e obbligazioni d'intraprese industriali guarentite dallo Stato;

6.° Nel fare impieghi in fondi pubblici, sul fondo di riserva, non eccedenti il quinto del suo capitale.

La Banca Nazionale emette biglietti al portatore, a vista di lire 1000 - 500 - 250 - 100 - 50 e 20 per un valore determinato da' suoi Statuti.

La Banca Nazionale è amministrata:

Dall'Adunanza generale degli azionisti, da un Consiglio superiore, da un Direttore generale, da un Consiglio di reggenza, da' Censori, da una Commissione di sconto, da un Direttore presso ciascuna sede, da un Consiglio amministrativo e da un Direttore per ciascuna succursale.

Il Governo veglia all'osservanza delle leggi e degli statuti col mezzo di suoi Commissarj, che risiedono presso le sedi e le succursali della Banca e intervengono alle adunanze de' Consigli; quello di Torino interviene anche alle tornate del Consiglio Superiore.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Rabassin cav. Giuseppe, uff. ❋, commissario governativo.

Consiglio Superiore

Nigra cav. Felice, ❋, presidente
Rossi cav. Ant., ❋, vice-presid.
Cavajani Francesco, consigliere
Dupré cav. Giuseppe, ❋, idem
Leinati Ignazio, idem
Pignone cav. Gius., ❋, consigliere
Roggieri bar. Giovanni, idem
Belinzaghi cav. Giulio, ❋, segret.
Ceriana cav. Carlo, ❋, vice-segr.

Direzione generale

Bombrini comm. Carlo, ❋, dirett. generale
Grillo cav. Giacomo, ❋, segr. gen.
Gillier Antonio, cassiere
Sielet Franc., idem
Gaudenzi Ferdinando, idem

Sede di Genova

Calenzoli cav. Gius., ❋, comm. gov.
Cataldi bar. Giuliano, presidente.
Grendy cav. Carlo, ❋, vice-presid.
Rossi cav. Antonio, ❋, segret.
Gnecco cav. Martino, ❋, dirett.
Pagano Paolo Franc., cassiere princ.

Sede di Milano

Del Castillo di S. Onofrio march. Giovanni, commiss. govern.
Belinzaghi cav. Giulio, presid.
Brambilla Ernesto, vice-presid.
Cavajani cav. Franc., ❋, segret.
Caponago nob. Vincenzo, dirett.
Cesati Vincenzo, cassiere princip.

Sede di Torino

Rabassin Gius., uff., ✻, commiss. governat.
Dupré cav. Giuseppe, ✻, presid.
Dietrich Francesco, vice-presid.
Stallo cav. Andrea, ✻, segret.
Mottura cav. Agostino, ✻, dirett.
Torre cav. Paolo, ✻, cass. princip.

Sede di Napoli

Salvi cav. Cesare, ✻, comm. gover.
Pook Enrico, presid.
Maglione Girolamo, vice-presid.
Cilento Antonio, segret.
Mauro cav. Giuseppe, ✻, dirett.
De Guglielmi Ant., cassiere princ.

Sede di Palermo

Coppòn Francesco, commiss. gover.
Florio cav. Vinc., ✻, senat, pres.
Olivieri Giovanni, segret.
Rombo Agostino, ff. di dirett.
Ciotti Ferdinando, cassiere princ.

Succursale d'Alessandria

Dattier cav. Andrea, ✻, ff. di commiss. governat.
Longhi Giov. Battista, presid.
Vinca Matteo, segret.
Cresta Vittorio Francesco, dirett.
Razzini Giuseppe, cassiere.

Succursale d'Ancona

Sant'Angeli Annibale, comm. gover.
Beretta cav. Daniele, ✻, presid.
Portaleone Felice, segret.
Polleri cav. Vincenzo, ✻, dirett.
Galletti Tomaso, cassiere

Succursale di Aquila

N. N., commiss. governat.
Ciampella bar. Francesco, presid.
Mozzetti Francesco, segret.
Oddone Antonio, ff. di dirett.
Cannella cav. Fabio, ✻, cassiere

Succursale di Bari

De Lorenzo Giov., ff. di commiss. governat.
Diana cav. Giuseppe, ✻, presid.
Aicardi Luigi, segret.
Galleano-Rosciano cav. G., ✻, dirett.
Capriati Giuseppe, cassiere

Succursale di Bergamo

Muzio rag. Rebessi, commiss. gover.
Ceresa Carlo, presid.
Berizzi Stefano, segret.
Piglia Giuseppe, dirett.
Nazari Andrea, cassiere

Succursale di Bologna

Rossi prof. Gabriele, commiss. gover.
Renoli Gio. Battista, presid.
Cavazza Felice, segret.
Coronedi Cesare, dirett.
Scotti Luigi, rag., cassiere

Succursale di Brescia

Cortes Pietro, commiss. gover.
Franzini Giovanni, presid.
Mazzucchelli Luigi, segret.
Silvano Pasquale, dirett.
Mosca Angelo, cassiere

Succursale di Cagliari

Silicorni Giuseppe, commiss. gover.
Marini Efisio, presid.
Timon cav. Antonio, ✻, segret.
Chessa Paolo Raimondo, dirett.
Leone Gennaro, cassiere

Succursale di Catania

N. N., commiss. gover.
Scuto-Tomasell Alfio, presid.
Dilg Edoardo, segret.
Contessa Carlo, dirett.
Giberti Amilcare, cassiere

Succursale di Chieti

De Blasiis cav. Dom., ff. commiss. gover.
Massangelo Filippo, presid.
Mezzanotte avv. Giustino, segret.
Cremonini Ulisse, ff. di dirett.
Viani Felice, cassiere

Succursale di Como

Ambrosoli rag. cav. Gius., ✻, commiss. gover.
Mondelli cav. Giuseppe, ✻, presid.
Nobili Luigi, segret.
Facino Ettore, dirett.
Zerboni Filemone, cassiere

Sede di Firenze

Bertini cav. Gio. Gualb., ✻, dirett.
Chiocchini Giuseppe, ajuto

Succursale di Siena

Bagnoli Marcello, direttore
Buonsignori Vincenzo, ajuto

Succursale di Arezzo

Albergotti cav. Albergotto, ✻, dirett.
Mattei Sebastiano, ajuto

Sede di Livorno

Mayer cav. Edoardo, ✻, direttore
Ottonelli Enrico, ajuto

Succursale di Pisa

Frizzi dott. Emilio, direttore
Perugia dott. Cesare, ajuto

Succursale di Lucca

Verità Lorenzo, direttore
Lencioni avv. Angelo, ajuto

BANCO DI NAPOLI

De' Banchi esistenti nelle Provincie meridionali il più importante era quello di Napoli che risultò dalla fusione di diversi Banchi quivi fondati sin dal XV secolo.

Il loro carattere essenziale era quello puramente de' Banchi di deposito, con l'aggiunta delle pegnorazioni, per cui s'avvicinavano alla istituzione de' Monti di pegni.

Con Decreto del 12 dicembre 1816 fu riordinato e fu costituito un Banco delle Due Sicilie, a cui s'attribuirono le operazioni della Cassa di Sconto ed il servizio della monetazione. Con Decreto del 3 febbrajo 1857 fu istituita una Succursale in Bari.

Il Banco era governato da un'Amministrazione centrale, con un Reggente che era pure Direttore della Zecca, coadjuvato da un Consiglio di Reggenza.

Con Decreto del 30 novembre 1860 fu soppresso l'ufficio di reggenza, e l'amministrazione fu confidata ad un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente, da un Vice-Presidente e da un Censore, eletti dai Presidenti stessi e dai Governatori del Banco.

Con Decreto del 27 aprile 1863 fu riordinata sostanzialmente l'amministrazione e la natura del Banco.

In virtù di detto Decreto il Banco di Napoli con tutte le sue attinenze, cessava di dipendere dal Ministero delle Finanze e passava come ogn'altro pubblico stabilimento di credito sotto la sorveglianza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Successivamente con Decreto del 14 gennajo 1864, n.° 1644, fu autorizzato il Banco di Napoli ad istituire due Succursali, l'una a Chieti e l'altra a Monteleone, con le stesse discipline che regolano quella di Bari.

Il Decreto del 27 aprile 1864 e quello del 14 gennajo 1863, n.° 1645, stabilirono definitivamente l'ordinamento del Banco affidandone l'amministrazione ad un Consiglio generale e ad un Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio generale si compone:

PER NAPOLI

Sindaco della Città;
Presidente della Camera di Commercio;
Presidente del Tribunale di Commercio;
Quattro membri della Camera di Commercio;
Quattro eletti dal Consiglio provinciale;
Quattro eletti dal Consiglio comunale;
Due eletti dalla Camera degli avvocati.

PER BARI, CHIETI E MONTELEONE

Due eletti dalla Camera di Commercio ed arti;

Due eletti dal Consiglio provinciale;

Altrettanti eletti dal Consiglio comunale.

I componenti del Consiglio d'amministrazione fanno parte del Consiglio generale, ma non hanno voto deliberativo nell'esame de' conti consuntivi ed in ogni affare nel quale siano personalmente interessati, o abbiano preso parte come amministratori.

L'ufficio dei componenti elettivi dura per un triennio, possono essere rieletti e le loro funzioni sono gratuite.

Il Consiglio generale si riunisce in Napoli ogni anno il 1.° di novembre in sessione ordinaria, la cui durata non può eccedere i trenta giorni; può prorogarsi per altri dieci giorni a richiesta di quattro dei suoi componenti presenti e può essere convocato in sessione straordinaria dal Governo o dal Consiglio d'amministrazione.

In ogni sessione ordinaria viene eletto il seggio presidenziale, composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, d'un Segretario e d'un Vice-Segretario.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti e rette a forma d'un apposito regolamento interno.

Perchè sia valida una deliberazione deve essere presente la metà più uno dei componenti il Consiglio generale, ed in ogni caso deve intervenire un numero non minore della metà dei membri elettivi senza tener calcolo di quelli che si trovano in regolare congedo.

Lo stesso Consiglio generale esercita la suprema direzione e vigilanza sull'andamento del Banco;

Delibera sull'istituzione di nuove succursali, salva l'approvazione del Governo;

Delibera sulle proposte del Consiglio d'amministrazione intorno alle modificazioni allo Statuto, e al regolamento, salva l'approvazione del Governo:

Ordina, approva e modifica i regolamenti esecutivi e le istruzioni di massima;

Discute ed approva il bilancio annuale, ed il conto consuntivo che gli è presentato dal Consiglio d'amministrazione unitamente ad una relazione sull'operato nell'anno e sui miglioramenti che l'esperienza abbia suggerito;

Delibera sulle transazioni, alienazioni e permute de' beni di dotazione del Banco;

Determina la pianta organica degl'impiegati della sede centrale, delle Casse e Succursali e fissa gli stipendj del Direttore, degl'ispettori generali, dei Sotto-Direttori ispettori, e altri impiegati del Banco;

Nomina sopra terne proposte dal Consiglio d'amministrazione i Sotto-Direttori e gl'ispettori;

Esamina la condotta di tutti gl'impiegati, e quando la trovi censurabile, per quelli di nomina governativa ne fa rapporto al Governo per provocare i provvedimenti che stima necessarj, per gli altri ne ordina la sospensione o la destituzione;

Stabilisce le pensioni di ritiro e gli assegni d'aspettativa, la quale non si potrà accordare che per causa di malattia;

Nomina i deputati della Commissione di sconto e quelli d'ogni altra commissione;

Nomina annualmente i delegati ed i supplenti a far parte del Consiglio d'amministrazione;

Può delegare a speciali suoi commissarj le verificazioni e le inchieste che stimi opportune;

Determina le cauzioni dei Ragionieri, dei Cassieri e degli altri impiegati materialmente responsabili;

Delibera su tutte le proposte che verranno presentate dal Consiglio d'amministrazione o da alcuno dei componenti il Consiglio generale.

Il Consiglio d'amministrazione si compone del Direttore del Banco che n'è il Presidente, de' due Ispettori generali e di quattro Delegati scelti dal Consiglio generale fra i suoi membri.

Si aduna ogni settimana in tornata ordinaria, in quel giorno che sarà determinato dal regolamento. Uno degl' impiegati superiori del Banco destinato dal Consiglio d'amministrazione farà le funzioni di Segretario. Vi saranno inoltre due supplenti scelti come sopra dal Consiglio generale destinati a rimpiazzare quelli tra i membri elettivi che cessassero dalle loro funzioni per morte o demissione.

Il numero dei presenti, perchè una deliberazione sia valida, non può essere minore di cinque.

Il Consiglio d'amministrazione delibera su tutti gli affari dell'amministrazione del Banco che non siano riservati al Consiglio generale o al Direttore;

Nomina, promuove e sospende gl'impiegati del Banco; nei casi di destituzione fa speciale rapporto al Consiglio generale, cui spetta ordinare i provvedimenti definitivi;

Esamina e delibera sulle proposte di modificazioni allo Statuto e al regolamento, le quali non saranno valide se non sieno state approvate dal Consiglio generale e sancite dal Governo;

Esamina ed approva tutti i bilanci di scrittura;

Esamina ed approva gli stati di situazione mensile che poi sono pubblicati per la stampa;

Stabilisce la ragione dello sconto e degl'interessi sopra tutte le operazioni di collocamento di capitali del Banco dandone avviso al pubblico;

Ripartisce il fondo disponibile per lo sconto e per le altre operazioni del Banco;

Ordina sulla proposta del Direttore, la restituzione dei valori per dispersione di fedi di credito, polizze, polizzini, libretti e cartelle, osservate le formalità e le cautele richieste dal regolamento;

Esamina, con l'intervento dell'Ispettore incaricato del contenzioso, lo stato delle liti e decide se debbano introdursi o continuarsi, ovvero se meglio convenga venire ad una composizione, ed in questo caso ne stabilisce i termini;

Delibera, sulla proposta del Direttore e sul parere scritto dell'ispettore del contenzioso e di due avvocati del Banco, le transazioni, salva l'approvazione del Consiglio generale qualora il valore controverso superi le lire 20,000 o le transazioni riguardino la proprietà dei fondi patrimoniali del Banco;

Ordina la verificazione del portafoglio dei valori e le visite di cassa e delega gl'Ispettori generali alle verificazioni delle casse o delle succursali quando lo stimi necessario;

Propone al Consiglio generale le terne per la nomina dei Sotto-Direttori e degl'Ispettori del Banco;

Approva l'albo degli avvocati e patrocinatori del Banco e li destina all'uopo;

Autorizza i progetti di nuove costruzioni previste nel bilancio, ne determina i modi d'esecuzione e nomina gli architetti cui vanno affidate;

Accorda congedi a funzionarj ed impiegati non oltre un mese e per una volta all'anno. I congedi che oltrepassano il mese non sono accompagnati da stipendio eccetto per cagione di malattia;

Destina i Sotto-Direttori, gl'Ispettori, ed ogni altro impiegato alle diverse casse e succursali.

Il Direttore e gl' Ispettori generali sono nominati con R. Decreto sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il Direttore ha la rappresentanza del Banco, ne dirige e regola gli affari, sopraintende, a termini dello Statuto, all' esecuzione del Regolamento, non che delle deliberazioni del Consiglio generale e del Consiglio d' amministrazione; presiede il Consiglio di amministrazione e la Commissione di sconto, convoca le tornate straordinarie del Consiglio d'amministrazione; ha la corrispondenza col Governo e con tutti i capi d'amministrazione; provvede all' ordinamento generale del servizio; prepara i bilanci; emette tutte le ordinanze d' urgenza pel bene del servizio, facendone rapporto al Consiglio di amministrazione nella prima tornata; rappresenta il Banco nella stipulazione dei contratti, negli appalti e nei giudizj; firma tutti gli ordinativi, polizze e mandati di pagamento a termini del regolamento; dispone la verifica del portafoglio e le sorprese di Cassa; propone la restituzione dei valori per le fedi di credito e destina i difensori per i giudizj e gli architetti pei lavori di riparazione.

In caso d'assenza o d' impedimento del Direttore ne fa le veci uno degli Ispettori generali.

I due Ispettori generali vegliano al regolare andamento dell' intera amministrazione: la locale è affidata ad Ispettori.

L'amministrazione di ciascuna Cassa o Succursale è affidata ad un Sotto-Direttore.

Il Sotto-Direttore rappresenta il Direttore del Banco in tutti gli atti determinati dal regolamento; cura l' esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'amministrazione e del Direttore del Banco; conserva una delle chiavi del tesoro, la cui custodia è affidata al primo Cassiere di sua dipendenza, sospende gl' impiegati di sua dipendenza, riferendone tra le ventiquattro ore al Direttore per la superiore approvazione; dispone la verificazione della Cassa, sempre che lo creda necessario all' interesse del servizio, rapportandone al Direttore il risultamento nella stessa giornata; riceve tutti i reclami del pubblico provvedendovi convenevolmente.

Gl' Ispettori delle Casse e delle Succursali debbono giornalmente invigilare sull'andamento di tutte le officine della propria residenza; sono collaboratori del Sotto-Direttore ed il più anziano lo sostituisce in caso d' assenza o d' impedimento.

Nella sede di Napoli sono nominati 24 deputati di sconto; sei dei quali per turno formano la Commissione di sconto che si riunisce in ogni giorno non feriale nel Banco. Nelle succursali sei sono i deputati di sconto, che si riuniscono in Commissione almeno due volte la settimana.

L'esercizio di ciascun deputato è della durata di tre anni, ogni anno se ne rinnova un terzo.

Avitabile march. Michele, dirett.	Englen Rodolfo, ispett. gener.
Giorelli cav. Carlo, ✱, ispett. gen.	Minervini cav. G. B., ✱, segr. gen.

BANCO DI SICILIA

Il Decreto Reale del 7 aprile 1843 fondava due Casse di corte, una in Palermo e l'altra in Messina sotto l' immediata dipendenza del Banco di Napoli.

Ma separata interamente con l' atto sovrano del 27 settembre 1849, l'amministrazione dei dominj al di là del Faro nell' antico regno delle Due Sicilie, il Banco di Sicilia acquistava una intera autonomia avendo la sede principale in Palermo.

Per l'affluenza sempre crescente del negoziato, con altri tre Decreti dei 22 di luglio 1851, 31 maggio 1853 e 2 aprile 1855, il personale della Cassa di corte di Palermo fu accresciuto col primo, d'un notaro in fede, d'un secondo libro delle notate, e di due soprannumerarj; col secondo di sei alunni, e col terzo, nella revisione, d'un primo ajutante, d'altro per la puntatura di ruota, e di due ajutanti minori: nella notata fede di un ajutante pel libro *notate fedi;* nella ruota, d'un ajutante al secondo libro apodissario; nell'archivio d'un inserviente; nella razionalia centrale, d'un ajutante al secondo libro per le operazioni dello stato discusso del Banco; d'un ajutante minore e d'un soprannumerario, per gli altri due libri rubricati. Nella Cassa argento, d'un ajutante per lo squarcio, d'un soprannumero e d'un contatore.

Con altro Decreto de' 28 di marzo 1856 fu istituita in Palermo una seconda Cassa di corte argento, e con Decreto de' 28 aprile detto anno furono aggiunti alla pianta organica del Banco Regio di Sicilia per lo servizio di detta Cassa, un Cassiere, un primo contatore, un secondo contatore, un ufficiale di squarcio, e tre soprannumerarj; per l'esito di Cassa, un ajutante; per l'ufficio della revisione, un ajutante, un secondo ajutante, ed un soprannumerario.

Le tre Casse vengono composte, le due di Palermo dal Presidente che è lo stesso Direttore, col titolo di Direttore presidente, per la cumulazione delle due qualità di capo della direzione del Banco regio, e di capo del governo particolare di dette Casse di corte; e dal Consiglio presso la detta direzione, composto dal medesimo Direttore presidente e da tre governatori, possidente il primo, avvocato il secondo e negoziante il terzo, del pari che da un segretario il quale assiste pure il Direttore presidente isolatamente.

La Cassa di corte di Messina è composta da un presidente e da tre governatori, dei quali un possidente, l'altro avvocato ed il terzo negoziante, che compongono il governo della Cassa di corte in Messina, assistito da un segretario. Il presidente ed i tre governatori sono componenti naturali del Consiglio del Banco; e però se alcuno d'essi o per congedo o per affari di real servizio si trovasse in Palermo, avrà il diritto d'intervenire nel Consiglio con voto deliberativo.

Queste Casse eseguono indistintamente il servizio della regia corte e dei privati, ricevendo qualsiasi somma di denaro, rilasciando agli immittenti dei valori fiduciarj, denominati *fedi di credito o polizze notate fedi*, le quali in commercio hanno una estesa circolazione, tenendo luogo di quella moneta che trovasi versata in Banco.

SEDE DI PALERMO

Radicella Antonino, regg. la carica di dirett. presid.
Lo Faso cav. Salvat., ✻, govern.
Scoppa Franc. Paolo, govern.
Florio Vincenzo, idem

Succursale di Messina

Lapardo cav. Placido, ✻, presidente

SOCIETA' GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO IN TORINO

Approvata con R. Decreto 24 aprile 1863.

Il capitale di questa Società è di L. 50,000,000, diviso in azioni da L. 500 cadauna e la sua durata è di anni 99.

La Società ha per oggetto di far prestiti all'interno e all'estero; comprare e vendere fondi pubblici, azioni sociali e crediti; assumere intraprese d'ogni genere; fare operazioni per mandato di altre Società o di privati; aprire conti correnti, fare anticipazioni, ricevere depositi di valori, e scontare cambiali.

Balduino cav. Dom., ❋, dirett. | Rossi cav. Vinc., ❋, comm. govern.

BANCA DI CREDITO ITALIANO IN TORINO

Approvata con R. Decreto 24 aprile 1863.

Questa Società ha un capitale di L. 60,000,000, diviso in azioni da L. 500 cadauna.

Lo scopo sociale è di sottoscrivere prestiti; intraprendere lavori pubblici; imprestare somme sovra deposito d'azioni, obbligazioni, warrants; aprire crediti in conto corrente sovra tali depositi; scontare effetti di commercio; ricever somme in conto corrente, e titoli varj in deposito.

Di Salmour conte Ruggero, senat. del Regno, governatore
Nervo cav. Luigi, ❋, vice-governatore
Cordero di Montezemolo cav. Enrico, ❋, commiss. govern.

BANCO DI SCONTO E DI SETE IN TORINO

Approvato con R. Decreto 2 settembre 1863.

Questa Società anonima ha un capitale di 30,000,000 di lire, ed attende agli sconti, alle anticipazioni ed alle operazioni bancarie in genere; sovviene e promuove l'industria e la produzione serica mediante anticipazioni.

Bianchini cav. Felice, ❋, direttore

BANCA EGIZIO-ITALIANA

Autorizzata con R. Decreto del 14 gennajo 1864.

Capitale sociale 20,000,000 di lire.

Questa Società ha per precipuo scopo di rianimare le relazioni commerciali fra l'Italia e l'Egitto, attendendo a qualsiasi operazione di banca di sconto, di cambio, di consegna e di commissione, che si riferisca ad affari commerciali marittimi, agricoli, finanziarj e industriali.

Ha sede in Torino; ed il centro delle sue operazioni è in Alessandria d'Egitto dove mantiene un' Agenzia principale.

La sua durata sarà di 30 anni.

BANCA DELLA PICCOLA INDUSTRIA E COMMERCIO IN TORINO

Autorizzata con R. Decreto 14 gennajo 1864.

Questa società ha un capitale di L. 500,000, diviso in azioni da L. 50, cadauna, e durerà anni 50.

Sconta biglietti all'ordine, pagherò ed altri effetti commerciali a 3 mesi o meno; apre conti correnti a interesse; riesconta i valori de' suoi portafogli; e fa anticipazioni sopra valori e merci, con qualche preferenza a favore de' proprj azionisti.

CASSA GENERALE IN GENOVA

Approvata con Reali Decreti 8 luglio 1856 e 7 e 25 aprile 1861.

Ha per iscopo lo sconto, le anticipazioni ed altre operazioni di banca e di credito mobiliare; ed è amministrata da un Consiglio composto di 10 membri nominati dall'assemblea generale degli azionisti e da un direttore.

Parodi Giacomo, presid. del Consiglio d'amministrazione
Gandolfo Pietro, direttore
Fiorentini di Coppola Mariano, ff., commiss. governat.

CASSA DI SCONTO IN GENOVA

Approvata con Reali Decreti 9 ottobre 1856 e 13 aprile 1857.

Ha per iscopo lo sconto, le anticipazioni, ed altre operazioni bancarie.

È amministrata da un Consiglio composto di 9 consiglieri e da un direttore, eletti dall'Assemblea generale degli azionisti.

CASSA NAZIONALE DI SCONTO DI TOSCANA

SEDENTE IN FIRENZE ED IN LIVORNO

Approvata con R. Decreto dell' 8 luglio 1863.

Il capitale di questa Società è di 10,000,000 di lire, divise in 10,000 azioni da L. 1000 ciascuna.

Attende alle operazioni di Banca in genere, sconta cambiali e fa imprestiti contro deposito di valori di qualsiasi natura.

CASSE DI RISPARMIO

Le Casse di risparmio, ideate nel declivio del passato secolo, si diffusero rapidamente in tutti i paesi civili dell'Europa e dell'America, e fomentate dall'opera generosa di veri filantropi, e accolte con molto favore dall'universale, e favoreggiate da' governi, prosperarono ovunque e resero abbondevoli frutti da superare le più vaste speranze. È troppo noto ciò che sono le Casse di risparmio, perchè convenga diffondersi a spiegarne il concetto. Esse sono fondate per la massima parte con prestazioni gratuite di varj azionisti e amministrate da persone che vi spendono gratuitamente l'opera loro. Ricevono anco in modiche somme il frutto de' risparmi fatti sul consumo del giornaliero stipendio dell'opera de' deponenti, e non solo lo serbano per ritornarlo a qualunque richiesta, ma lo rendono fruttifero e lo restituiscono aumentato di proporzionato interesse. Questa istituzione non mira solo a prosperare quei che fanvi deposito de' loro avanzi, ma versa in altre mani le somme incassate e le presta, dietro idonea garanzia, ad un modico interesse in vantaggio specialmente dell'agricoltura e del commercio locale.

Dal prospetto che segue rilevasi il numero delle Casse di risparmio facenti operazioni di credito.

Nelle provincie che costituivano gli Stati Sardi le Casse di risparmio sono regolate dalla legge del 31 dicembre 1851, quanto ai costitutivi principj ed ai particolari regolamenti adattati a ciascuna località. Nelle provincie di Lombardia le Casse ivi esistenti sono

tutte succursali a quella che ha sede in Milano, e sono regolate da un solo Statuto. Nelle provincie dell' Emilia, della Toscana, delle Marche, dell' Umbria e in quelle meridionali niuna legge generale regola le Casse di risparmio, e le loro operazioni sono governate da Statuti speciali.

N.°	SEDE	PROVINCIA	DATA DELL' ISTITUZIONE
1	**Abbiategrasso**	Milano	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
2	**Alba**	Cuneo	8 novembre 1855
3	**Alessandria**	Alessandria	21 agosto 1838
4	**Alghero**	Sassari	13 maggio 1845
5	**Amandola**	Ascoli	18 maggio 1862
6	**Ancona**	Ancona	22 giugno 1840
7	**Aquila**	Abruzzo Ultra II.	marzo 1862
8	**Arezzo**	Arezzo	15 giugno 1853
9	**Ascoli Piceno**	Ascoli	23 aprile 1842
10	**Asola**	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
11	**Asti**	Alessandria	7 marzo 1843
12	**Aversa**	Terra di Lavoro	30 luglio 1833
13	**Bagnacavallo**	Ravenna	23 dicembre 1840
14	**Barletta**	Terra di Bari	19 luglio 1863
15	**Bergamo**	Bergamo	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
16	**Biella**	Novara	20 agosto 1856
17	**Bologna**	Bologna	14 giugno 1837
18	**Bozzolo**	Cremona	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
19	**Bra**	Cuneo	7 luglio 1842
20	**Breno**	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
21	**Brescia**	Brescia	(Idem idem)
22	**Busto Arsizio**	Milano	(Idem idem)
23	**Cagli**	Pesaro e Urbino	5 aprile 1856
24	**Cagliari**	Cagliari	14 dicembre 1844
25	**Camerino**	Macerata	14 settembre 1844
26	**Campiglia**	Pisa	1 luglio 1862
27	**Carpi**	Modena	6 gennajo 1843
28	**Carrara**	Massa e Carrara	18 ottobre 1843
29	**Casale**	Alessandria	29 febbrajo 1853
30	**Casalmaggiore**	Cremona	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
31	**Caserta**	Terra di Lavoro	22 agosto 1863
32	**Castelfiorentino**	Firenze	(Figliale alla Cassa di Firenze)
33	**Castelfranco di sotto**	Firenze	(Idem)
34	**Catania**	Catania	17 luglio 1862
35	**Cento**	Ferrara	18 agosto 1844
36	**Cesena**	Ferrara	18 marzo 1841
37	**Chiaravalle**	Ancona	17 settembre 1853
38	**Chiari**	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
39	**Chiavenna**	Sondrio	(Idem idem)
40	**Chieri**	Torino	25 aprile 1851
41	**Chieti**	Abruzzo Citra	6 luglio 1862
42	**Cingoli**	Macerata	19 luglio 1845

N.°	SEDE	PROVINCIA	DATA DELL' ISTITUZIONE
43	**Città di Castello**	Perugia	31 gennajo 1855
44	**Clusone**	Bergamo	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
45	**Codogno**	Milano	(Idem idem)
46	**Colle**	Siena	(Figliale alla Cassa di Firenze)
47	**Como**	Como	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
48	**Corinaldo**	Ancona	maggio 1858
49	**Cosenza**	Calabria Citra	22 febbrajo 1862
50	**Crema**	Cremona	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
51	**Cremona**	Cremona	(Idem idem)
52	**Cuneo**	Cuneo	1855
53	**Desenzano sul lago**	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
54	**Empoli**	Firenze	(Figliale alla Cassa di Firenze)
55	**Fabriano**	Ancona	27 agosto 1845
56	**Faenza**	Ravenna	23 dicembre 1850
57	**Fano**	Pesaro e Urbino	14 gennajo 1843
58	**Fermo**	Ascoli	5 luglio 1857
59	**Ferrara**	Ferrara	5 maggio 1838
60	**Figline**	Firenze	(Figliale alla Cassa di Firenze)
61	**Filottrano**	Ancona	30 luglio 1859
62	**Firenze**	Firenze	30 marzo 1829
63	**Forlì**	Forlì	3 giugno 1839
64	**Fossombrone**	Pesaro e Urbino	14 ottobre 1857
65	**Fratta**	Perugia	17 luglio 1862
66	**Fuligno**	Perugia	7 ottobre 1857
67	**Gandino**	Bergamo	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
68	**Gardone**	Brescia	(Idem idem)
69	**Genova**	Genova	18 marzo 1846
70	**Gubbio**	Perugia	14 settembre 1844
71	**Iesi**	Ancona	27 maggio 1844
72	**Imola**	Bologna	31 gennajo 1855
73	**Iseo**	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
74	**Ivrea**	Torino	7 maggio 1844
75	**Lastra a Signa**	Firenze	(Figliale alla Cassa di Firenze)
76	**Lecco**	Como	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
77	**Livorno**	Livorno	(Figliale alla Cassa di Firenze)
78	**Lodi**	Milano	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
79	**Loreto**	Ancona	9 novembre 1861
80	**Lovere**	Bergamo	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
81	**Lucca**	Lucca	11 febbrajo 1837
82	**Lugo**	Ravenna	13 gennajo 1845
83	**Macerata**	Macerata	4 febbrajo 1846
84	**Massa Lombarda**	Ravenna	2 settembre 1837
85	**Massa Marittima**	Grosseto	(Figliale alla Cassa di Firenze)
86	**Medicina**	Bologna	27 marzo 1861
87	**Meldola**	Forlì	14 giugno 1863
88	**Milano**	Milano	(Cassa lombarda) 12 giugno 1823

N.°	SEDE	PROVINCIA	DATA DELL'ISTITUZIONE
89	**Mirandola**	Modena	27 settembre 1863
90	**Modena**	Modena	6 dicembre 1845
91	**Modigliana**	Firenze	(Figliale alla Cassa di Firenze)
92	**Montalboddo**	Ancona	16 gennajo 1856
93	**Montalcino**	Siena	(Figliale alla Cassa di Firenze)
94	**Monza**	Milano	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
95	**Napoli**	Napoli	14 settembre 1862
96	**Novara**	Novara	6 giugno 1852
97	**Orvieto**	Umbria	27 novembre 1852
98	**Osimo**	Ancona	16 dicembre 1857
99	**Palazzolo sull'Oglio**	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
100	**Palermo**	Palermo	21 ottobre 1861
101	**Parma**	Parma	6 dicembre 1859
102	**Pavia**	Pavia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
103	**Pergola**	Pesaro e Urbino	20 febbrajo 1847
104	**Perugia**	Umbria	27 dicembre 1842
105	**Pescia**	Lucca	(Figliale alla Cassa di Firenze)
106	**Piacenza**	Piacenza	11 agosto 1860
107	**Pietrasanta**	Lucca	(Figliale della Cassa di Firenze)
108	**Pinerolo**	Torino	9 febbrajo 1841
109	**Pisa**	Pisa	novembre 1834
110	**Pistoja**	Firenze	(Figliale alla Cassa di Firenze)
111	**Poggibonsi**	Siena	(Idem)
112	**Portoferrajo**	Livorno	(Idem)
113	**Portomaurizio**	Portomaurizio	11 gennajo 1863
114	**Prato**	Portomaurizio	11 gennajo 1863
115	**Ravenna**	Ravenna	14 maggio 1841
116	**Reggio Emilia**	Reggio Emilia	16 agosto 1852
117	**Rieti**	Umbria	2 febbrajo 1846
118	**Rimini**	Forlì	5 agosto 1840
119	**Rocca S. Casciano**	Firenze	(Figliale alla Cassa di Firenze)
120	**Salerno**	Principato Citra	8 giugno 1862
121	**Salò**	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
122	**Sant'Angelo in Vado**	Pesaro e Urbino	5 marzo 1848
123	**San Gimignano**	Siena	(Figliale alla Cassa di Firenze)
124	**San Marcello**	Firenze	(Idem)
125	**San Miniato**	Firenze	(Figliale della Cassa di Firenze)
126	**San Sepolcro**	Arezzo	(Idem)
127	**Savigliano**	Cuneo	1 luglio 1859
128	**Savignano**	Forlì	15 ottobre 1844
129	**Savona**	Genova	20 novembre 1840
130	**Serravezza**	Lucca	(Figliale alla Cassa di Firenze)
131	**Siena**	Siena	23 agosto 1833
132	**Sinigaglia**	Ancona	12 ottobre 1840
133	**Sondrio**	Sondrio	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
134	**Soresina**	Cremona	(Idem idem)

N.°	SEDE.	PROVINCIA	DATA DELL'ISTITUZIONE
135	Spezia	Genova	28 giugno 1842
136	Stia	Arezzo	(Figliale alla Cassa di Firenze)
137	Terni	Perugia	5 settembre 1846
138	Todi	Perugia	13 settembre 1844
139	Torino	Torino	1827
140	Trani	Terra di Bari	21 aprile 1862
141	Treviglio	Bergamo	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
142	Urbania	Pesaro e Urbino	3 luglio 1862
143	Urbino	Pesaro e Urbino	30 marzo 1853
144	Valenza	Alessandria	2 ottobre 1847
145	Varese	Como	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
146	Vercelli	Novara	23 gennajo 1853
147	Verolanuova	Brescia	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
148	Verucchio	Forlì	5 settembre 1855
149	Viadana	Cremona	(Succursale della Cassa lombarda, *v.* MILANO)
150	Vigevano	Pavia	4 settembre 1857
151	Voghera	Pavia	20 dicembre 1850
152	Volterra	Pisa	(Figliale alla Cassa di Firenze)

SOCIETÀ ANONIME ED ACCOMANDITARIE.

Natura dei documenti. — I documenti che qui si espongono relativamente alle società anonime ed accomanditarie risultano dalle notizie che il Ministero ha potuto raccogliere da tutti i Tribunali di Commercio, o da quei Tribunali che ne fanno le veci, e dagli atti del Governo, ne' quali trovansi i decreti d'approvazione delle società suddette.

Questi documenti contengono le seguenti notizie: 1.° Denominazione; 2.° Oggetto; 3.° Sede; 4.° Data dell'atto di costituzione e data del decreto d'approvazione; 5.° Ammontare del capitale nominale; 6.° Numero delle azioni e valore nominale di ciascuna azione.

Progresso delle Società dal 1860. — Dal 1860 il numero delle società che si sono costituite, e che sono state approvate dal Governo, ascende a 98, mentre tutte quelle che erano costituite precedentemente ammontano a 279. In conseguenza risulta che in soli 4 anni si sono costituite più d'un terzo di società di quante ne erano costituite da oltre a 50 anni, come risulta dal seguente quadro:

Regioni	*Numero delle società costituite* dal 1860 in poi	anteriormente	*Totali*
Provincie Piemontesi	43	114	157
Lombardia	18	38	56
Toscana	13	60	73
Provincie Romane	7	23	30
Modena e Parma	5	4	9
Provincie Napolitane	10	31	41
Provincie Siciliane	2	9	11
Totali	98	279	377

Ammontare del capitale nominale. — Le 377 società anonime ed accomanditarie posseggono un capitale nominale che ascende ad oltre lire 1,353,270,820, come risulta dal seguente specchio, da cui può rilevarsi pure l'importanza relativa delle antiche regioni italiane:

	Antiche Regioni	*Capitale nominale*
Provincie	Piemontesi	755,848,500
»	Lombarde	61,010,624
»	Toscane	193,512,852
»	Romane	108,525,211
»	Parmensi e Modenesi	9,322,000
»	Napoletane	185,739,383
»	Siciliane	38,262,250
	Totale	1,353,270,820

Società estere. — Tra le società suddette se ne contano 18 estere con un capitale nominale complessivo di lire 318,620,000.

Di queste società una risiede in Bologna col capitale di 35 milioni: una in Napoli col capitale di 125 milioni, e 16 nelle provincie piemontesi col capitale complessivo di lire 108,620,000.

Natura delle operazioni delle società. — Le principali operazioni di tutte le società costituite in Italia si riducono alla costruzione di strade ferrate, alle operazioni di banche di credito, alle assicurazioni diverse, alle assicurazioni marittime, alla escavazione delle miniere, alla produzione del gas, ed a qualche altra di minore importanza, come risulta dall'annesso elenco, dove si riporta il numero delle società e l'ammontare complessivo de' capitali nominali secondo la loro speciale destinazione:

N.° 30	—	Costruzioni di strade di ferro	L. 746,184,400
» 26	—	Operazioni di credito	» 235,626,600
» 24	—	Produzione d'acque per irrigazione, canali, spurghi ed altro relativo all'agricoltura	» 125,041,640
» 26	—	Assicurazioni sulla vita, contro gl'incendj, contro la grandine, ecc.	» 67,074,300
» 64	—	Assicurazioni marittime	» 30,847,244
» 31	—	Miniere	» 25,156,484
» 18	—	Produzione del gas	» 23,292,000
» 15	—	Costruzioni di case per gli operaj, ponti, strade rotabili, magazzini	» 16,952,360
» 12	—	Navigazione, trasporto, omnibus, ecc.	» 13,488,000
» 12	—	Costruzione ed impiego di macchine	» 12,646,000
» 2	—	Produzione d'armi	» 10,800,000
» 3	—	Produzione e manifatture di cotoni	» 10,885,000
			L. 1,317,944,028

Le altre società di minore importanza occupano i loro capitali nella produzione e lavorazione del lino, della canapa, della seta, della lana, de' cuoi, delle terraglie, dei vetri e del ferro; come pure nel commercio de' prodotti manifatturati, nell'arte tipografica e in qualche altra.

SOCIETÀ ANONIME PRINCIPALI AVENTI SCOPO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E FINANZIARIO

Alessandria

Società della strada ferrata da Vercelli a Valenza per Casale

Approvata con Decreto Reale 28 aprile 1853.

Società della strada ferrata da Casale a Chivasso

Approvata con Decreto Reale del 4 settembre 1857.

Ancona

Compagnia Anconitana di assicurazioni marittime

Approvata con Reale Decreto del 30 ottobre 1861.

Società anonima sotto il nome di Filatura di canapa

Riconosciuta con Reale Decreto 18 aprile 1861

Bari

Compagnia Fenice

Per assicurazione di rischi derivanti dalla navigazione e di trasporti sulle strade ferrate.— Approvata il 7 dicembre 1853.

Bologna

Società mineralogica bolognese

Per la ricerca e coltivazione di miniere di rame, marmi, carbon fossile nelle provincie bolognese e ravennate, autorizzata il 28 dicembre 1847, e riconfermata con R. Decreto 2 marzo 1862.

Società delle miniere sulfuree in Romagna

Per la escavazione, lavorazione e commercio degli zolfi delle proprie miniere nel Monte Feltro e nel Cesenate, autorizzata il 19 novembre 1844, con sede in Bologna.

Società per la filatura di canapa

Per la filatura della canapa e della stoppa, per un molino da grano e da olio, e per una cartiera, autorizzata il 31 luglio 1851, e riconfermata il 7 giugno 1858, con sede in Bologna.

Officina meccanica e fonderia di Bologna

Per la costruzione di macchine ed utensili occorrenti alle industrie, posta in Castelmaggiore. Questa Società ha la sua sede in Bologna, e fu autorizzata il 3 giugno 1853.

Società Bolognese

Pel commercio e lavorazione di legnami, con sede in Bologna, autorizzata il 26 luglio 1860.

Società anonima per la costruzione ed il risanamento di case per le classi agiate

Approvata con R. Decreto 8 marzo 1862.

Castellamare di Stabia — (*Napoli*)

Compagnia Napoli e Sicilia

Per assicurazioni e cambi marittimi, autorizzata con R. Decreto 28 giugno 1863.

Chieri

Società anonima per lo stabilimento di una Vettura omnibus tra Chieri e Torino e viceversa

Approvata con R. Decreto 9 ottobre 1861.

Como

Società d' incoraggiamento dell' industria, dell' agricoltura e delle belle arti

Autorizzata con R. Decreto dell' 8 settembre 1861.

Società anonima per la fabbricazione di fiammiferi in Porto Valtravaglia

Autorizzata con Reali Decreti 21 settembre 1862 e 15 febbrajo 1868.

Cremona

Società anonima del ponte sul Po presso Cremona

Approvata con R. Decreto del 20 novembre 1861.

Società anonima d' illuminazione a gas

Approvata con Reale Decreto 20 gennajo 1861.

Società commerciale di assicurazione contro gl' incendj

Stabilita in Trieste dall' anno 1847 — con agenzie in Cremona ed in Bologna.

Domodossola

Società anonima, macello sociale

Collo scopo di mantenere il prezzo delle carni in giusta correlazione con quello del bestiame, approvata con R. Decreto 3 ottobre 1862.

Firenze

Società anonima edificatrice

Approvata con Decreti 20 marzo, e 19 ottobre 1849, autorizzata a modificare i suoi statuti con R. Decreto del 13 aprile 1862.

R. Politeama fiorentino

Società per la costruzione di un anfiteatro e locazione successiva, autorizzata con R. Decreto 8 giugno 1862.

Società reale zoologica fiorentina

Per l'acclimatazione di animali utili, approvata con Decreto Reale 12 ottobre 1862.

Ultrajectum

Società olandese d'assicurazioni generali stabilita in Zeyst, autorizzata ad estendere le sue operazioni in questo Regno con R. Decreto 27 luglio 1862.

Genova

Società anonima

Sotto il nome di **MANIFATTURA DI VOLTRI E SERRAVALLE**, per la compra, filatura e tessitura del cotone in greggio, sbianchitò ed a colori; approvata con R. Decreto 5 settembre 1858, ed autorizzata a modificare i suoi statuti con altro R. Decreto 6 aprile 1862.

Società anonima, caldaja rotatoria Grimaldi

Approvata con R. Decreto 1.° giugno 1862.

Mariano Fiorentini di Coppola ff. commiss. govern.

Società d'assicurazioni marittime

Compagnia	d'Assicuratori nazionali,	approvata con Decreto del	1 aprile 1843.
»	Genovese	»	6 marzo 1847.
»	della Fortuna	»	15 settembre 1849.
»	Nuova Commerciale	»	29 settembre 1849.
»	Marittima	»	29 ottobre 1849.
»	della Riunione	»	3 gennajo 1850.
»	del Genio marittimo	»	18 maggio 1850.
»	Ligure 1.ª rinnovazione	»	5 giugno 1861.
»	della Prosperità	»	30 giugno 1851.
»	Sarda	»	4 novembre 1851.
»	Lloyd Genovese	»	5 luglio 1843. rinn. il 4 novemb. 1851.
»	del Progresso	»	24 giugno 1852.
»	Commerciale di Roma	»	30 ottobre 1853.
»	Confidenza	»	2 febbrajo 1854.
»	del Mar Nero	»	12 marzo 1855.
»	del Sole	»	5 luglio 1855.
»	America	»	25 agosto 1855.
»	della Fiducia	»	5 dicembre 1855.
»	della Prudenza	»	23 dicembre 1855.
»	Ligure Occidentale	»	30 marzo 1856.
»	Stella del mare	»	14 giugno 1856.
»	Concezione	»	9 gennajo 1857.

Compagnia del Fato,	approvata con Decreto del	13	aprile 1857.
» Genovese	»	9	maggio 1857.
» Lloyd Barcellonese	»	3	maggio 1857.
» Catalana	»	9	maggio 1857.
» Industria	»	1	aprile 1861.
» La Fratellanza	»	7	aprile 1861.
» della Prosperità	»	25	aprile 1861.
» Idea	»	28	aprile 1861.
» Argentina	»	16	maggio 1861.
» Azoff	»	26	maggio 1861.
» Giano	»	5	dicembre 1861.
» del Progresso	»	8	dicembre 1861.
» La Prudente	»	6	aprile 1862.
» Il Pensiero	»	13	aprile 1862.
» Mediterraneo	»	19	luglio 1863.

Messina

Compagnia Mamertina d' assicurazioni e sconto

Per le assicurazioni marittime di merci e bastimenti, per i cambi marittimi e le assicurazioni terrestri, e per gli sconti e le prestanze con pegno, autorizzata con R. Decreto 11 ottobre 1863.

Il Nettuno

Società anonima d' assicurazione di merci viaggianti sul mare, sui fiumi, sui laghi e per terra, approvata con Decreto Reale del 26 novembre 1863.

La Vittoria

Società anonima di assicurazioni marittime e fluviali, di trasporti di merci per via di terra e di cambi marittimi, approvata con Reale Decreto 24 novembre 1863.

La Trinacria

Società anonima per le assicurazioni marittime e fluviali, di trasporti di merci per via di terra e per i cambi marittimi, approvata con Reale Decreto del 26 novembre 1863.

Meta

Nuova compagnia Metese

Per le assicurazioni, i cambi e gli sconti marittimi e fluviali, approvata con R. Decreto 19 ottobre 1862.

Associazione di mutua assicurazione della Marina mercantile

Autorizzata con R. Decreto del 15 gennajo 1863.

Milano

Associazione agricola di Corte del Palasio

per la coltivazione e il miglioramento del latifondo di Corte del Palasio, e per l'istruzione agricola. Questa Società fu autorizzata dal Governo con dispacci 10 giugno 1856 e 14 aprile 1859, ed è rappresentata dall'Assemblea generale, da un Consiglio d'ispezione, da un amministratore e da un direttore tecnico, ed ha sede in Milano.

Il Consiglio d'ispezione è composto come segue:

Restelli avv. Franc., ✻, presid.
Imperatori avv. Gio. Batt., ✻
Mazzeri ing. cav. Gio. Batt., ✻
Calvi ing. cav. Anastasio
Donati ing. Carlo
Possenti ing. cav. Carlo, ✻, ammin.
Reschisi ing. Antonio, dirett. tecn.

Società italiana di mutuo soccorso contro i danni della grandine

con sede in Milano, approvata per la Lombardia con Decreto 1.° aprile 1857, quindi con Reali Decreti 14 maggio 1860, e 25 aprile 1861 fu autorizzata ad estendere le sue operazioni nelle provincie del Piemonte, dell'Emilia e della Toscana. Questa società ha per iscopo di far contribuire gli agricoltori ed i proprietarj al compenso reciproco dei danni recati dalla grandine ai prodotti agricoli dei consocj. È amministrata da un Consiglio d'amministrazione e da una Direzione.

Verani Masin di Castelnuovo cav. Enrico, ✻, commiss. govern.

Consiglio d'amministrazione

Bonzanini ing. Alessandro
Piazzoni cav. Gio. Batt., ✻, senat. del Regno
Luccini-Passalacqua conte Aless.
Secondi dott. Pietro
Stabilini ing. Filippo
Tettamanzi ing. Amanzio
Zani dott. Giacinto
Ghirlanda-Silva nob. Carlo, suppl.
Orelli Gio. Stefano, idem
Salvini rag. Ferdinando, idem

Direzione

Cardani ing. Francesco, ✻, dirett.
Massara dott. Fedele, segretario

UFFICIO COMMISSARIALE

per la vigilanza delle Società Finanziarie ed Industriali soggette all'approvazione Governativa

(MILANO — *presso la Banca Nazionale*)

Verani Masini di Castelnovo cav. Enrico, ✻, R. commissario
Campora Giuseppe, idem, addetto

Società Nazionale di Miniere in Lombardia

in accomandita sotto la ragione A. Moret-Pedrone e C. — Capitale sociale italiane L. 625,000 in 5,000 azioni nominative di L. 125 cadauna.

Curti avv. Pier Ambrogio, ✻, presidente.

Prima società d'assicurazioni

Fondata nel 1824 in Vienna. Questa società stabilì regolarmente in Milano un'agenzia generale per la Lombardia il 9 aprile 1846. Le sue assicurazioni si estendono: 1.° contro i danni del fuoco sopra mobili ed immobili; 2.° contro i danni sopra merci viaggianti per terra e per acqua; 3.° sopra vita e vitalizj.

Bedogni Achille, agente generale della Compagnia.

Compagnia d'assicurazione

contro i danni degl'incendj, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie. Stata approvata nel 1826. Ha sede in Milano.

Gori Carlo, direttore.

Riunione adriatica di sicurtà

Contro i danni del fuoco e della grandine, sulle merci viaggianti, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie. Eretta in Trieste il 9 maggio 1838. Ha in Venezia un'agenzia generale.

Pestalozza Domenico, rappresentante e procur. in Milano.

Compagnia di assicurazioni generali

contro i danni del fuoco e della grandine e sulle merci viaggianti, assicurazioni diverse di capitali ed annue rendite.

Tontine italiane

Per sicurtà di capitali pagabili in caso di sopravvivenza.

Osculati Antonio, ispett. gen. e procur. della Comp. per le provincie di Lombardia.

Prima società ungherese di assicurazioni generali in Pesth

L'agenzia di questa società in Milano è rappresentata dalla ditta Fratelli Barinetti.

Compagnia anonima lombardo-veneta

Per la carbonizzazione e preparazioni diverse dei combustibili terziarj e per la fabbricazione e vendita del gas-luce. Questa società ha sede in Milano, ed è amministrata da un Consiglio d'ispezione, da un direttore e da un cassiere.

Beretta avv. Paolo Emilio, cons., d'ispezione
Vizzini ing. Giovanni, idem
Bonzanini ing. Emanuele, idem
Dossena ing. Fel., cons. d'isp.
Carcano rag. Maurizio, idem
Ricci-Bianchi Giuseppe, cassiere

Società anonima degli omnibus per la città di Milano

Approvata con R. Decreto del 25 agosto 1861.

Società per la costruzione d'un pubblico macello

Approvata con Reale Decreto del 9 novembre 1861.

Società anonima per lo spurgo inodoro de' pozzi neri

Approvata con R. Decreto del 10 marzo 1862.

Comitato fondatore

Melzi Elzi duca Lodovico, presid. | Donati Cesare, dirett.
Giacobbe Giovanni, vice-presid.

Fabbrica d' armi lombarda.

Per la fabbricazione d' armi da taglio e da fuoco, approvata con R. Decreto 17 agosto 1862.
Lo stabilimento industriale è in Cariggio presso Lecco.
Il Consiglio amministrativo risiede in Milano via S. Antonio N.° 14.

Ghislanzoni Giovanni Batt., dirett. tecnico provvisorio.

Reale Compagnia italiana

Di assicurazioni generali sulla vita dell' uomo mutuo e a premio fisso, approvata con R. Decreto 27 luglio 1862. (Corso Porta Nuova n.° 18).

Amministrazione

Restelli avv. Fran., ✱, presid. | Conti Luigi, vice-presid.
Verani Masin di Castelnuovo cav. Enrico, ✱, commiss. govern. presso le tre ultime società qui sovra indicate.

Società edificatrice di case per gli operaj, bagni e lavatoj pubblici

Approvata con R. Decreto 18 maggio 1862.

Società agraria di Lombardia

Approvata con R. Decreto del 25 gennajo 1863.

Cassa nazionale

Società anonima di assicurazioni sulla vita dell' uomo a premio fisso, autorizzata con R. Decreto 27 dicembre 1863.

Napoli

Seconda Compagnia Metese d'assicurazione sui bastimenti mercantili ed altro, approvata dal Governo il 22 marzo 1831.
Nuova Società di assicurazioni marittime, approvata il 20 febbrajo 1842.
Nuova Società Tontina d'assicurazioni marittime, approvata il 20 settembre 1842.
Società anonima d' assicurazioni marittime, approvata il 7 giugno 1847.
Compagnia anonima Torrese d'assicurazioni marittime, approvata il 15 aprile 1854.
Compagnia Urania, approvata il 30 giugno 1855.
Co[illegible] Ferdinandea, approvata il 9 marzo 1857.
[illegible] per le assicurazioni marittime, approvata il 14 agosto 1857.

[illegible]ia italiana di assicurazioni marittime

[illegible]reto del 18 maggio 1862.

Compagnie napolitaine d'eclairage et d'echauffage par le gas

Per la illuminazione pubblica e privata, approvata con R. Decreto del 14 settembre 1862.

La Società olandese d'assicurazioni generali, denominata **ULTRAJECTUM**, ha un'agenzia in Napoli, Torino e Firenze.

Società filantropica napolitana

Per la costruzione di abitazioni salubri a prezzi modici per gli operaj e per le persone meno agiate, approvata con R. Decreto del 1.° marzo 1863.

Minerva

Società anonima per le assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, approvata con R. Decreto 19 luglio 1863.

Sirena

Società anonima d'assicurazione di mercanzie, derrate e oggetti di qualunque natura, approvata con R. Decreto 11 ottobre 1863.

La Previdenza

Società di mutua assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame, autorizzata il 18 ottobre 1863.

Palermo

Società in accomandita per azioni col titolo di **PIROSCAFI POSTALI** di Ignazio e Vincenzo Florio e Compagnia, approvata con R. Decreto 26 gennajo 1862 e autorizzata con altro R. Decreto 26 novembre 1863 a riformare i suoi statuti.

Parma

Società anonima della casa di lavoro

Autorizzata dal Governo il 6 maggio 1840. Essa ha per iscopo di dare lavoro agli operaj che ne mancano, e può chiamarsi Società di Beneficenza. Ha sede in Parma. Questa società è rappresentata da un Consiglio d'amministrazione, così composto:

Carmi Leone, presid.	6 Consiglieri
Caggiati dott. Salv., vice-presid.	4 Aggiunti

Società anonima industriale

Autorizzata dal Governo il 23 agosto 1853. Si occupa della fluitazione nel torrente Parma della legna da ardere e di altre speculazioni di utile pubblico e della Società, ed ha sede in Parma. È rappresentata da un Consiglio d'amministrazione, così composto:

Lombardini prof. Carlo, direttore
Guatelli dott. Francesco, cons. ff. di vice-dirett. onor.
4 Consiglieri

Società parmense d'orticoltura

Approvata dal Governo il 19 maggio 1857. Promuove l'orticoltura e le buone pratiche di essa con ogni mezzo opportuno e specialmente con pubbliche esposizioni e conse-

guenti distribuzioni di premj. È rappresentata da un Consiglio dirigente composto come segue:

Passerini dott. prof. Gio., presid.
Cocconi dott. prof. Girol., segr.
Vergani dott. Giuseppe, segr.
4 Consiglieri

Società mutua parmense contro i danni del fuoco

Approvata con R. Decreto del 20 luglio 1862.

Società Parmense

Per l'incoraggiamento dell'industria e del commercio e per le corse dei cavalli ed altri trattenimenti. Approvata dal Governo il 23 giugno e l'8 novembre 1858. È rappresentata da un Consiglio dirigente composto di un presidente, un vice-presidente, un ispettore, un segretario e sette consiglieri:

De Castagnola conte Cesare, presid.
N. N., vice-presid.
Melli Pietro, ispett.
Leggiadri-Gallani conte Gius., segr.

La Società di Parigi denominata UNION DES GAS. Ha pure in Parma un' agenzia ed un' officina autorizzata dal Governo il 19 gennajo 1846.

Malvisi dott. Alfredo, dirett. dell'officina.

Piacenza

Società anonima

Per la costruzione ed esercizio della ferrovia da Piacenza al già confine sardo, autorizzata il 4 luglio 1857. Però l'esercizio della strada fu ceduto allo Stato. Questa società ha sede in Piacenza.

Società anonima piacentina per l'illuminazione a gas

Autorizzata il 3 febbrajo 1857. Ha sede in Piacenza. L'esercizio ne è affidato al signor Lachorrutte di Lione.

Hanno agenzie in Piacenza la Compagnia anonima d'assicurazioni contro i danni degl'incendj e dello scoppio del gas stabilita in Torino. La Riunione Adriatica di sicurtà stabilita in Trieste. Queste agenzie dipendono dalle amministrazioni e da altre agenzie stabilite in Torino.

Società anonima della strada ferrata a cavalli

Sistema Luè, da Piacenza a Cremona. Autorizzata con R. Decreto del 13 febbrajo 1863.

Pinerolo

Società anonima degli esercenti per la riscossione del canone gabellario

Autorizzata con R. Decreto del 6 febbrajo 1852.

Pozzoli ing. cav. Luigi, ✻, commiss. govern.

Porto Valtravaglia (*Circondario di Varese*)

Società anonima per la fabbricazione di fiammiferi

Ad uso di quelli di Germania con macchine mosse a vapore, approvata con R. Decreto 27 settembre 1862.

Reggio (*Emilia*)

Società anonima serica Novellarese

Questa società fondata l'8 agosto 1854 ha per iscopo di far rifiorire il commercio serico, a migliorarne la produzione e a procurare un mezzo d'industria e guadagno alla classe laboriosa di quel Comune. Questa Società ha sede in Novellara, ed è retta da quindici azionisti nominati annualmente dall'Assemblea generale.

Società anonima del gas per la città di Reggio nell'Emilia

Approvata con R. Decreto 9 novembre 1862.

Società anonima col titolo di Vetreria in Pavullo modenese

Sistema Venini, con sede in Reggio nell'Emilia, autorizzata con R. Decreto 18 maggio 1862.

Torino

Società reale di assicurazione generale e mutua contro gl'incendj

Stabilita in virtù di Regie Patenti 13 gennajo 1829 e successivi Regi Decreti 23 dicembre 1855 e 7 ottobre 1859, ed autorizzata con R. Decreto del 26 dicembre 1861 ad estendere le sue operazioni in tutto il Regno. Questa R. Società è governata da un Consiglio generale, da un Consiglio d'amministrazione, da una Commissione di censori e da un direttore.

N. N., presid. del Cons. gener.
Berton di Sambuy march. Emilio, vice-presid.
Malaspina march. Ricordano
Piola-Caselli conte Ant. pres. del cons. d'amm.
Ripa di Meana conte Saverio, vice-pres.
Nuytz cav. avv. prof. Nepomuceno, ✻, dirett. gener.
Marchisio Giuseppe, segr. e dirett. aggiunto
Rossi cav. Vincenzo, ✻, commiss. govern.

L'ufficio della Direzione è stabilito in Torino, sezione Po, via dell'Accademia Albertina, porta n.° 3, piano 1.°, casa Berton di Sambuy.

Compagnia anonima d'assicurazione a premio fisso contro i danni degl' incendj e dello scoppio del gas

Autorizzata con Regie Patenti 5 gennajo 1833 e Regi Decreti 12 dicembre 1852 e 2 febbrajo 1855, e con R. Decreto 5 gennajo 1862 estesa a tutto il regno.

Long Luigi, presid. del cons. d'am.
Nigra avv. Giuseppe, ammin.
Fontana Giuseppe, idem
Montaldo cav. Carlo, ❋, idem
Fasciotti Gio. Batt., idem
Sclopis cav. Ignazio, ❋, idem
Rizzetti Luigi, idem
Duprè cav. Filippo, ❋, dirett.
Pollone Gio. Giacomo, vice-dirett.
Clarence Eraclide, agente cent.
Eula Maggior., ispett.
Dellabona Gió., idem
Minella Giuseppe, idem
Dentis Pietro, idem
Landi Edmondo, idem
Rossi cav. Vinc., ❋, comm. govern.

Cassa paterna

Compagnia anonima francese d'assicurazioni sulla vita, mutua e a premio fisso. Autorizzata in Francia dal 1841; e dal 1853 negli Stati sardi; con R. Decreto 16 febbrajo 1862 estesa a tutto il Regno d'Italia. Stabilita in Parigi, via Menars, n.° 4. Ha sede in Torino, via D'Angennes, n.° 12. Il suo capitale sociale consta di 6 milioni di lire. È governata da un Consiglio d'amministrazione e da un direttore generale.

Cloquemin T., dirett. gen. in Parigi
Donna avv. Giac., idem in Torino
Cordero di Montezemolo cav. Enr., ❋, commiss. govern.

La Paterna

Società anonima d'assicurazione a premio fisso contro gl'incendj e le esplosioni del gas. Stabilita in Parigi con autorizzazione governativa; con R. Decreto 12 maggio 1855 autorizzata ad operare nelle antiche provincie; e con altro R. Decreto 13 febbrajo 1862 estesa a tutto il regno d'Italia.

Cloquemin, pred., dirett. in Parigi
Cordero di Montezemolo cav. Enr., pred., commiss. govern.
Donna avv., pred., dirett. in Torino

The Gresham life assurance Society

Società d'assicurazioni sulla vita a premio fisso, stabilita in Londra, autorizzata ad operare in tutto il regno con R. Decreto 29 settembre 1861.

Rossi cav. Vincenzo, ❋, commiss. govern.

Abeille

Società francese d'assicurazioni a premio fisso contro i danni degl'incendj, autorizzata ad estendere le sue operazioni a tutto il regno con R. Decreto del 6 febbrajo 1862.

Rossi cav. Vincenzo, predetto, commiss. govern.

Società anonima dei consumatori gas-luce

Approvata con R. Decreto del 13 marzo 1862 e con R. Decreto 26 novembre 1863, autorizzata ad aumentare il suo capitale.

Rossi cav. Vincenzo, predetto, commiss. govern.

Compagnia anonima della strada ferrata da Torino a Savona e ad Acqui

Approvata con R. Decreto 23 marzo 1862.

Pozzoli ing. cav. Luigi, ✱, commiss. govern.

Tontine italiane

Autorizzate con R. Decreto 16 dicembre 1852 sotto il titolo di Tontine sarde, fondate e amministrate dalla Compagnia delle Assicurazioni generali in Venezia. Autorizzate ad estendersi a tutto il Regno, e ad assumere il titolo di Tontine italiane coi Reali Decreti 28 giugno e 18 ottobre 1863.

Cordero di Montezemolo cav. Enrico, ✱, commiss. govern.

Società anonima italiana di navigazione adriatica orientale

Autorizzata con R. Decreto del 18 gennajo 1863.

Cordero di Montezemolo cav. Enrico, pred., commiss. govern.

Società unione, assicuranza di assicurazioni sopra la vita dell'uomo

Stabilita in Londra, autorizzata ad operare nel regno d'Italia con R. Decreto 17 marzo 1861.

Ultrajectum

Società olandese di assicurazioni generali, stabilita in Zeyst, autorizzata ad estendere le sue operazioni in questo Regno con R. Decreto del 27 luglio 1862. Ha tre succursali: in questa città, a Firenze ed a Napoli.

Società anonima, fabbrica d'armi nazionale

Approvata con R. Decreto 18 maggio 1862.

Società anonima per la fabbricazione dei pani da caffè

Approvata con Regi Decreti 22 dicembre 1853 e 21 gennajo 1858, e ampliata con altro R. Decreto 6 agosto 1862.

Cordero di Montezemolo cav. Enrico, pred., commiss. govern.

Società anonima per la fabbricazione di acque gasose

Approvata con Reali Decreti 9 febbrajo e 24 marzo 1856, ed ampliata con altro R. Decreto 6 agosto 1862.

Cordero di Montezemolo, cav. Enrico, pred., commiss. govern.

Compagnie générale des canaux d'irrigation italiens, Canal Cavour

Società anonima per la costruzione di un canale d'irrigazione dal Po al Ticino, approvata con R. Decreto 14 settembre 1862.

N. N., presidente del consiglio d'ammin.
Mansel G. C., vice-presid.
Barnato comm. Teodoro, ✱, segret. gener.
Oldofredi conte Ercole, commiss. della comp. presso il R. Governo
Pozzoli ing. cav. Luigi, ✱, commiss. govern.

Société générale immobiliaire des travaux d'utilité publique et agricole

Per il disseccamento di laghi, paludi e terre insalubri, drenaggio, irrigazione, ecc., approvata con R. Decreto 5 ottobre 1862.

Società italiana per le strade ferrate meridionali

Approvata con R. Decreto 2 novembre 1862.

Società torinese delle case operaje

Per procurare agli operaj abitazioni sane ed economiche, e agevolar loro il modo di rendersene possessori. Autorizzata con R. Decreto 11 agosto 1863.

Istituto paterno di educazione

Società anonima stata approvata con R. Decreto del 14 gennajo 1864.

R. Compagnia delle ferrovie di Sardegna

Autorizzata con R. Decreto 11 ottobre 1863.

Società delle strade ferrate Vittorio Emanuele

Per la costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule. Approvata con Reali Decreti 21 ottobre e 5 novembre 1863.

Rossi cav. Vincenzo, ✱, commiss. govern.

Torre del Greco

Compagnia Torrese

Sicurtà marittime. Approvata con R. Decreto 15 gennajo 1863.

Voltri

Società anonima, stamperia ligure di tessuti

Per imbiancamento, tintura e stampa di tessuti, approvata con R. Decreto 17 agosto 1861.

ZECCHE E MARCHIO

Ne' cessati Stati che compongono l'attuale Regno d'Italia esistevano diverse Zecche, in alcune delle quali la fabbricazione monetaria era eseguita ad economia, come nelle Zecche di Milano, Firenze e Bologna, ed in altre era data ad appalto, come in quelle di Napoli, di Torino e Genova.

Il Governo pensò quindi di ridurre il numero delle Zecche, sopprimendo quelle di Bologna, Firenze e Genova, conservando solo quelle di Milano, Napoli e Torino, e adottando in pari tempo il sistema di fabbricazione ad appalto, siccome quello che di gran lunga riesce più vantaggioso allo Stato.

Con tale riforma si è unificato il servizio monetario, e sopprimendo l'antica Amministrazione centrale delle Zecche già esistente in Torino e l'Amministrazione generale delle Monete in Napoli, s'è ottenuta un'economia rilevante.

Per tutto ciò che riguarda la monetazione ecco un elenco de' principali provvedimenti emanati dal Ministero d'Agricoltura:

Monetazione di bronzo in pezzi di 5, 2 ed 1 centesimo, nella Zecca di Milano, per la somma di 12 milioni di lire in valore nominale.

Monetazione nella Zecca medesima di 4 milioni di lire nominali in pezzi di bronzo di centes. 10.

Monetazione di bronzo in pezzi di 5, 2 ed 1 centesimo, nella Zecca di Napoli, per la somma di 12 milioni come sopra.

Appalto aggiudicato alla Banca Nazionale per la fabbricazione monetaria d'oro e d'argento in tutte le Zecche del Regno.

Riordinamento delle Zecche.

Creazione della Commissione permanente delle Monete.

Nuova impronta sulle monete colla leggenda VITTORIO EMANUELE II sul diritto, e REGNO D'ITALIA sul rovescio.

Ritiro delle monete erose nelle Provincie dell'Emilia, delle Marche e dell'Umbria.

Corso legale delle nuove monete di bronzo in tutte le Provincie del Regno.

Tariffa di ragguaglio in valuta decimale italiana delle varie monete in corso.

Cessazione del corso legale delle monete erose nella Lombardia.

Tariffa delle ritenenze da farsi nelle Zecche dello Stato per la fabbricazione delle monete, per l'affinazione e per la partizione de' metalli.

Ammissione al corso legale dell'ufficio de' saggi.

Ammissione al corso legale in tutto il Regno delle monete decimali in oro.

Ritiro delle monete di rame nelle provincie napolitane e siciliane.

Coniazione di 8 milioni di lire in valore nominale, in pezzi di bronzo da 10 centesimi, nella Zecca di Strasburgo.

Convenzione colla Banca Nazionale per la coniazione di 150 milioni di lire in monete divisionarie d'argento.

Progetto di legge per la unificazione del servizio del Marchio in tutte le provincie del Regno.

DIREZIONE DELLA ZECCA DI MILANO

Baralis cav. Cesare, ✻, direttore | Graziadei Daniele, segret.

UFFICI DEL MARCHIO DIPENDENTI

In *Milano* – *Bergamo* – *Brescia* – *Pavia* – *Parma* – *Piacenza* – *Modena* – *Bologna* – *Ferrara* – *Forlì* – *Ravenna* – *Jesi* – *Macerata* – *Urbino*.

DIREZIONE DELLA ZECCA DI NAPOLI

Winspeare comm. Ant., ✻, dirett. | Mugnoz Vincenzo, segret.

UFFICI DEL MARCHIO DIPENDENTI

In *Napoli* – *Aquila* – *Bari* – *Campobasso* – *Catanzaro* – *Chieti* – *Cosenza* – *Foggia* – *Lecce* – *Reggio* – *Teramo* – *Palermo* – *Messina* – *Catania* – *Noto* – *Girgenti* – *Trapani.*

DIREZIONE DELLA ZECCA DI TORINO

Carrara cav. Giuseppe, ✱, dirett. | Quagliotti Ercole Vinc., segret.

UFFICI DEL MARCHIO DIPENDENTI

In *Torino* – *Alessandria* – *Genova* – *Novara* – *Firenze* – *Lucca* – *Pisa* – *Perugia* – *Spoleto.*

AMMINISTRAZIONE DEI PESI E MISURE

Personale componente la Commissione Consultiva dei Pesi e Misure e le Giunte Metriche del Regno

TORINO

(*Commissione consultiva dei Pesi e Misure presso il Ministero*)

Ferrati cav. Camillo, ✱, prof. di matematica, presid.

Membri

Truchi cav. Paolo, ✱
Pacthod cav. ing. Vittore, ✱
Erba cav. Bart., prof. di mecc., ✱
Baruffi cav. prof. Giuseppe, ✱
Jest cav. Carlo, ✱

CAGLIARI (*Giunta metrica*)

Oronesu dott. Francesco, prof. di geodesia, presid.

Membri

Cima cav. Gaet., ✱, prof. d'archit.
Radicati padre Gian Pietro, prof. di fisica
L'ingegnere capo della provincia
Il verificatore dei pesi e misure del circondario

MILANO (*Idem*)

Rodriguez ing. Fran., ✱, prof. pres. dell'Istituto tecnico, presid.

Membri

Gerli dott. Carlo, prof. di matem.
Re Anacleto, prof. di matem.
Colombo Gius., prof. nell'Ist. Tec.
Dell'Acqua Carlo, ✱, mecc. nel R. Osservatorio di Brera

FIRENZE (*Giunta metrica*)

Il direttore dell'Ist. Tecn., pres.

Membri

Antonelli padre Gio., delle Sc. Pie
Del Beccaro prof. Tomaso
Donato Gio. Batt., astron. all'Osservatorio di Firenze
Merlo prof. Francesco

PARMA (*Idem*)

Gobbi-Belcredi Girolamo, prof. di fisica, presid.

Membri

Ferri Guglielmo, dott. in matem.
Pigorini prof. Pietro
Bentelli Domenico, prof.
Leporati Gaetano, macchin. fisico

ANCONA (*Idem*)

Zazzini Luca, prof. di fisica e matematica, presid.

Membri

Gabuzzi Gio. Batt., ing.
Jonni Gio. Batt., ispett. del Censo
De Bosis ing. Franc.
Lesti Enrico

CHIETI (*Giunta metrica*)

Rapaccioli Santo, ing. dirett. delle Opere pubbl. provinc., presid.

Membri

De Fabbritiis Carlo, prof.
Simoni Nicola, economista
Odorisio Camillo, negoziante
D'Eugenio Gioachino, architetto

NAPOLI (*Idem*)

Mendia prof. Ambrogio, presid.

Membri

Laurenzana prof. Nicola
Mandoj prof. Tomaso
Giordana prof. Giuliano
Zanotti Michele prof. di mecc.

MESSINA (*Idem*)

Messino don Gaetano, rettore dell'Università, presid.

Membri

Anastasi prof. Nicolò
Costa prof. Antonino
Montanoro archit. Edoardo
Alojsio sac. D. Salvatore

CATANIA (*Giunta metrica*)

Zurria prof. Giuseppe, presid.

Membri

Di Gaetani prof. Gaetano
Landolina prof. Ignazio
Di Stefani prof. Mario
Fragalà prof. Salvatore

PALERMO (*Idem*)

Cervello prof. don Nicolò, presid.

Membri

Mancini canonico, prof. di filos.
Zappulla prof. Michele
Albeggiani prof. Giuseppe
Florio Giuseppe, ing. mecc.

CATANZARO (*Idem*)

Torchia prof. Domenico, presid.

Membri

Correa Luciano, add. al Genio civ.
Serravalle prof. Pasquale
Manfredi Michele, architetto
Zecca Aless., ing. capo del Genio civ.

BARI (*Idem*)

De Gemmis cav. Nicola, ✱, pres.

Membri

Mundo dott. Giosuè
Lenzi prof. Filippo
Lo Foco architetto Michele
Des Egranges Lor., macchin.

PERSONALE PER LA VERIFICAZIONE DEI PESI E MISURE

Circolo d'Ispezione di Torino

Torino

Marcellino Gio. Battista, ispettore
Perrod Pietro, verific. appl.
Nicolone Filippo, idem

Aosta

Jacquier Carlo, verific.

Ivrea

Setragno Giacomo, verific.

Pinerolo

Calza Pier Filippo, verific.

Susa

Tappi Carlo, verific.

Alessandria

Sanino Andrea, verific.

Asti

Buzzolini Giuliano, verific. regg.

Casale

Fietta Alessandro, verific.
Piazzano Francesco, idem

Novi Ligure

Razetti Carlo, verific.

Cuneo
Pacciarini Luciano, verific.

Alba
Chiays Bartolomeo, verific.

Mondovì
Salino Francesco, verific.

Saluzzo
Gentile Giovanni, verific.

Novara
Franzina Alessandro, verific.

Biella
Domenino Paolo, verific.

Pallanza
Coppo Giuseppe, verific.

Vercelli
Peziardi Alberto, verific.

Pavia
Videmari Gaetano, verific.

Mortara
Comanedi Innocenzo, verific.

Voghera
Nicolini Giuseppe, verific.

Circolo d' Ispezione di Milano

Milano
Sini cav. Giovanni, ❋, ispettore
Riva Carlo, verific.
Taberna Domenico, idem
De-Palma Francesco, idem
Gramegna Luigi, idem
Giampiccoli Franc., idem

Lodi
Castelli Gio. Battista, verific.

Monza
Raineri Pietro, verific.

Gallarate
Maj Gio. Battista, verific.

Abbiategrasso
Lasagno Carlo, verific.

Bergamo
Fiansone Andrea, verific.

Treviglio
Cagna Antonio, verific.

Brescia
Ferrari Enea, verific.
Amadio Luigi, allievo verific.

Chiari
Bolis Angelo, verific.

Breno
Amadio Francesco, verific.

Salò
Campeggi Annibale, all. regg.

Castiglione
Picciolo Pietro, verific.

Como
Trabocco Bonifacio, verific.

Varese
Brumani Antonio, verific.

Lecco
De Simoni Giuseppe, verific.

Cremona
Airoldi Biagio, verific.

Casalmaggiore
Pozzo Antonio, verific.

Sondrio (Morbegno)
Gilardi Giovanni, verific.

Circolo d' Ispezione di Genova

Genova
N. N., ispettore
Bonetti Giuseppe, verific.
Demonte Enrico, idem
Dassignario Agostino, idem

Albenga
Richeri Francesco, verific.

Chiavari
Terrile Domenico, verific.

Spezia
Fanchiotti Anacleto, verific.

Savona
Gianotti Celestino, verific.

Porto Maurizio
Toppino Giuseppe, verific.

S. Remo
Setti Giuseppe, verific.

Cagliari
Schiffini Giuseppe, verific.

Oristano (Isili)
Uselli Cipriano, verific.

Nuoro
Mulas Antonio, verific.

Sassari
Plezza Francesco, verific.

Circolo d'Ispezione di Bologna

Bologna
Bianchi Giuseppe, ispettore
Fizzotti Natale, verific.
Vuillermin Giuseppe, idem

Ferrara
Barbonaglia Pietro, verific.

Comacchio
Cagnardi Antonio, verific.

Cesena
Rossi Luigi, verific.

Forlì
Cordero Bartolomeo, verific.

Massa e Carrara
Curti Francesco, verific.

Castelnuovo di Garfagnana
Merlo Luigi, verific.

Modena
Cairola Angelo, verific.

Pavullo
Motta Felice, verific.

Parma
Picco Giacomo, verific.

Piacenza
Cagna Giovanni, verific.

Faenza
Sassi Alessandro, verific.

Ravenna
Deangelis Paolo, verific.

Reggio (Emilia)
Gregori Antonio, verific.
Nitti Cassiodoro, allievo verific.

Rimini
Sansoni Cesare, verific.

Circolo d'Ispezione di Firenze

Firenze
N. N., ispettore
Manzani Agostino, verific.
Magherini Cesare, idem
Tappi Giovanni, idem

Pistoja
Bartolozzi Luigi, verific.

San Miniato
Galliani Giovanni, verific.

Rocca S. Casciano
Cipriani Enrico, verific.

Lucca
Picotti Enrico, verific.

Pisa
Palazzo Francesco, verific.

Volterra
Carobbi Salvino, verific.

Siena
Sacheri Giuseppe, verific,

Arezzo
Pastore Carlo, verific.

Grosseto
Salmatoris Carlo, verific.

Livorno
Fornaseri Gio. Battista

Portoferrajo
Gandiglio Tomaso, all. regg.

Circolo d' Ispezione d'Ancona

Ancona

N. N., ispettore
Gariel Antioco, verific.
Bruno Vincenzo, idem
Canudo Eugenio, idem

Ascoli Piceno

Brumani Pietro, verific.

Fermo

Garbarino Simone, verific.

Macerata

Negri Giacinto, verific.

Camerino

Scocchi Paolo, verific.

Pesaro

Ferrari Pietro, verific.

Urbino

Cagnardi Guglielmo, verific.

Perugia

Bollino Michelangelo, verific.

Fuligno

Bianchi Francesco, verific.

Spoleto

Bianchi Ferdinando, verific. regg.

Terni

Ravagli Paolo, verific.

Rieti

Miotti Anselmo, verific.

Orvieto

Sella Carlo, verific.

Circolo d'Ispezione di Napoli

Napoli

Russo Pietro, ispettore
Desangro Pasquale, verific.
Dello Russo Michele, idem
Roselli Raffaele, idem
Giovannoni Giuseppe, idem
Penza Giuseppe, idem
Colucci Giuseppe, idem
Rosazza Cipriano, idem
Salmatoris Carlo, idem

Castellamare di Stabia

Dolza Giuseppe, verific.

Aquila

Merani Giuseppe, verific.

Avezzano

Del Grande Beniamino, verific.

Solmona

Vespa Tito, verific.

Avellino

Bianchetti Francesco, verific.

Ariano

Sasso Domenico, verific.

Sant'Angelo dei Lombardi

Miniotti Pietro, verific.

Bari

N. N., verific.

Altamura

Guglielmone Francesco, verific.

Barletta

Ramondini Domenico, verific.

Benevento

Martinet Augusto, verific.

Cerreto-Sannita

Crovato Antonio, verific.

San Bartolomeo in Galdo

Rivelli Costantino, verific.

Campobasso

Miceu Giuseppe, verific.

Isernia

Asturaro Vitaliano, verific.

Larino

Franco Napoleone, verific.

Caserta

Palazzo Giuseppe, verific.

Formia (Gaeta)

Tagliaferri Gio. Battista, verific.

Nola

Felicetti Antonio, verific.

Piedimonte d'Alife

Trinchera Francesco, verific. regg.

Sora
D'Amely Vincenzo, verific.

Catanzaro
Majolo Francesco, verific.
Soluri Giuseppe, allievo verific.
Rinaldi Francesco, idem

Cotrone
De Nobili Fortunato, verific. regg.

Monteleone di Calabria
Rinoldi Giovanni, verific.

Nicastro
Molino Paolo, verific.

Chieti
Zinna Vincenzo, verific.

Lanciano
Gandini Luigi, verific. regg.

Vasto
Perini Gio. Maria, verific.

Cosenza
Stagliano Domenico, verific.

Castrovillari
Tappi Carlo, verific.

Paola
Pesenti Giovanni, verific.

Rossano
Donati Guido, verific.

Foggia
Serravalli Andrea, verific.

San Severo
Benedicenti Luigi, verific.

Lecce
Marinoni Lazzaro, verific.

Brindisi
Deluca Francesco, verific.

Gallipoli
Limarzi Francesco, verific.

Taranto
Marengo Stefano, verific.

Potenza
Belloni Andrea, verific.

Lagonegro
Napoleone Agostino, verific.

Matera
Boidi Luigi, verific.

Melfi
Musso Gio. Battista, verific. regg.

Reggio (Calabria)
Gimino Vitaliano, verific.

Geraci
De Nobile Saverio, verific.

Palmi
Galietti Francesco, verific.

Salerno
Avellino Gioachino, verific.

Sala Consilina
Tana Pietro, verific.

Campagna
Fizzotti Natale, verific.

Vallo della Lucania
Argenziano Giovanni, verific.

Teramo
Ponzati Giuseppe, verific.

Penne
Denicola Gedeone, verific.

Circolo d'Ispezione di Palermo

Palermo
Agnello prof. Angelo, ispettore
Folqui Raimondo, verificatore
Mancino Giovanni, idem
Giardino Ottavio, idem

Termini Imerese
Benedetti Francesco, verific.

Cefalù
Coppo Francesco, verific.

Corleone
Nallino Guglielmo, verific.

Caltanissetta
Ferretti Luigi, verific.

Piazza Armerina
Gazzone Giuseppe, verific.

Terranova di Sicilia
Bianco Luigi, verific.

Catania

Lucifero Tomaso, verific.
Astor Carlo, idem

Caltagirone

D'Urso Giovanni, verific.

Nicosia

Benincasa Salvatore, verific.

Girgenti

Frattola Luigi, allievo regg.

Bivona

Mauceri Francesco, verific.

Sciacca

Demonte Enrico, verific.

Messina

Tozzi Agostino, verific.
Pagliano Giovanni, allievo verific.
Grillo Antonio, commesso

Mistretta

Russo Abate Gius., verific. regg.

Patti

Raffa Placido, verific.

Noto

Scorza Antonio, allievo regg.

Modica

Serralanza Agostino, verific.

Siracusa

Santamaria Cesare, verific.

Trapani

Allisio Giuseppe, verific.

Alcamo

Nasco Niccolò, verific.

Mazzara del Vallo

Lombardo Giannitrapani Giuseppe, regg.

PARTE X.

Personale del Ministero – Debito pubblico – Contenzioso finanziario – Catasto per le antiche provincie – Contribuzioni dirette e Catasto – Demanio e Tasse – Lotterie – Tesoro – Dogane e Gabelle.

MINISTERO DELLE FINANZE

Ministro Segretario di Stato

Sella comm. Quintino, G. cord. ✻, deputato
Saracco comm. avv. Gius., ✻, deputato, segretario generale

Ispettori generali

Baer Costantino comm. ✻, ed uff. L. d'Onore
Bennati di Baylon nob. Luigi, uff. ✻
Castelli avv. Luigi, uff. ✻
Demargherita cav. avv. Lorenzo. uff. ✻
Finali avv. Gaspare, uff. ✻
Pagni Giuseppe, ✻

SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio degli Affari generali

Studi e lavori in materia d'economia finanziaria — Esame di progetti di legge — Relazioni col Parlamento e colla Presidenza del Consiglio de' Ministri — Statistica — Formazione de' Catasti — Esame degli affari deferiti al Ministro dalle Direzioni generali, esclusi quelli risguardanti il personale — Affari confidenziali e riservati e relativo protocollo — Registrazione delle corrispondenze telegrafiche — Rivista della stampa nazionale ed estera — Annuario del Ministero.

Finali avv. Gaspare, uff. ✱, ispettore generale
Andrietti Carlo, ✱, capo-sezione
Plebano avv. Achille, ✱, idem
Rubino Francesco, idem
Baravelli ing. Paolo, segretario
Pavan prof. Antonio, cav. dell' O. di C. di Port., ff. di segretario particolare del Ministro, segret.
Debarzi nob. dott. Girolamo, idem
Sibille ing. Giuseppe, idem

1.ª Divisione

Personale del Ministero e delle Amministrazioni centrali — Provvedimenti di massima concernenti il personale in genere — Onorificenze e pensioni dell' Ordine Mauriziano — Servizio interno ed economato del Ministero — Biblioteca ed Archivj — Registrazione de' provvedimenti Sovrani e de' Decreti ministeriali — Amministrazione del fondo per le spese casuali — Officina litografica — Liquidazione delle piazze privilegiate — Distribuzione dei locali del Ministero — Protocollo generale del Segretariato.

Cuttica avv. Cesare Vincenzo, uff. ✱, direttore capo di divisione
Albertini dott. Franc., capo-sezione
Amerio Luigi, ✱, idem
Buniva Marcello, segretario
Preverino Maurizio, segretario
Riosa Filiberto, idem
Boitani Giuseppe, ✱, idem
Figone Pietro, idem
Ravera avv. Gio. Battista, idem

2.ª Divisione

Compilazione del Bilancio del Ministero di Finanze — Contabilità centrale Pagamento delle pensioni, provvigioni, gratificazioni, e tenuta de' relativi registri.

Picello Gio. Battista, ✱, direttore capo di divisione
Botassi Francesco, ✱, capo-sezione
Corradi dott. Severo, ✱, idem
De Dominici Carlo, idem
Ferrari Ferdinando, idem
Pescetto Lorenzo, ✱, idem
Blengini Angelo, segretario
Botti Igino, idem
Malabaila d'Antignano Francesco, ✱, segretario
Pestagalli Carlo, idem
Saladini Giuseppe, idem
Baldi Annibale, idem
Cipri Pietro, idem
Meynardi Federico, idem
Mo Edoardo, idem

DIREZIONE GENERALE DELLE CONTRIBUZIONI DIRETTE

Carbone avv. Agostino, comm. ✱, direttore generale
Pagni Giuseppe, ✱, ispettore generale

Gabinetto del Direttore generale

Personale amministrativo — Affari generali e riservati — Archivj — Economato Protocollo generale

Berta Eustachio, ✱, ispettore centrale
Salvaia Lorenzo, ✱, capo-sezione
Gerbin Bartolomeo, segretario

1.ª Divisione

Conservazione de' Catasti — Imposte sui redditi della ricchezza fondiaria Imposte sui redditi della ricchezza non fondiaria.

Ferrari Antonio, uff., ✱, direttore capo di divisione
Navaretti caus. Gabriele, ✱, capo sezione
N. N., segretario
Massa Girolamo, idem
Usuelli Giovanni, idem

2.ª Divisione

Riparto delle imposte e de' centesimi addizionali — Contabilità e situazione periodica de' proventi — Bilancio — Conti giudiziarj ed amministrativi

N. N., direttore capo di divisione
Bianchi Tomaso, ✱, capo-sezione
Marenco Luigi, segretario
Ottolenghi Moisè, idem
Lampugnani Giuseppe, segretario
Mazza Francesco, idem
Montagnini di Mirabello Carlo, ✱, idem

3.ª Divisione

Esazione delle imposte — Agenti della riscossione — Malleverie — Bonificazioni Sovvenzioni sul fondo di sussidio — Quote inesigibili

Romeo-Baldanza Vincenzo, uff., ✱, direttore capo di divisione
Nicolai Pietro, ✱, capo-sezione
Pertusio Carlo, ✱, idem
Mayer Fridolino, segretario
Sanguinetti Alcide, segretario
Merli dott. Enrico, idem
Cugiani Paolo, idem
Fragalà Serafino, idem
Quagliotti Luigi, idem

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

Sacchi Vittorio, comm., ✱, dir. gen.
Castelli avv. Luigi, uff., ✱, isp.gen.
De Margherita avv. Lorenzo, uff. ✱, idem
Cavaglia Luigi Costanzo, ✱, isp. centr.
Tini dott. Bonav. idem

1.ª Divisione

Amministrazione e vendita delle proprietà stabili tanto rurali, quanto urbane spettanti al Demanio dello Stato. — Operazioni relative al passaggio de' beni della Cassa Ecclesiastica al Demanio ed alla vendita di essi — Redazione e stipulazione de' contratti di maggior importanza risguardanti il servizio della Direzione generale.

Fallocco Teodorico, ✱, direttore capo di divisione
Bozino Achille, capo-sezione
Torri Luigi, idem
Stewenson Andrea, idem
Grosso-Campana Pietro, segretario
Germani dott. Pietro, segretario
Giachi Valentino, idem
Monici Girolamo, idem
Zani Giuseppe, idem
Grasselli dott. Pietro, idem

2.ª Divisione

Boschi — Miniere — Acque — Spiaggie di mari e di laghi — Ponti e pedaggi — Tasse di navigazione — Stabilimenti — Valli di Comacchio — Diritti di pesca, caccia ed altri diversi — Crediti demaniali, censi, livelli ed altre annualità — Depositi de' disertori — Patrimonio beneficiario di Sicilia — Pineta di Ravenna — Contea di Mascali — Eredità giacenti — Lotto.

Segrè avv. Epaminonda, ✱, direttore capo di divisione

Manusardi dott. Antonio, ✱, capo sezione
Mioni dott. Gaetano, idem
Lipparacchi Giovanni, segretario
Badami Franc. Paolo, segretario
Pautassi avv. Vincenzo, idem
Rosmini dott. Cesare, idem
Martini Luigi, reggente

3.ª Divisione

Imposte sul trapasso di proprietà e sugli affari — Visite tabellionali, ossia degli atti notarili — Quistioni attinenti al Notariato — Servizio del bollo ordinario e straordinario, marche da bollo e francobolli postali e per passaporti — Multe e spese di giustizia.

Magnani Felice, uff., ✱, capo-div.
Costa Pietro Enrico, capo-sezione
Porta dott. Camillo, idem
Rigacci Alessandro, idem
Buglioni di Monale Carlo, ✱, idem
Mondino avv. Matteo, segretario
Noris Carlo, idem
Bandinelli Giovanni Battista, idem
Cardellini Romualdo, idem
Gilardini Francesco, idem

4.ª Divisione

Contabilità demaniale — Bilanci attivi e passivi dell'Amministrazione demaniale — Cauzioni di Contabili demaniali — Deficienze di cassa — Esame delle carte di spesa e loro ammessione a pagamento — Esame delle situazioni numeriche dei campioni — Servizio contabile per le tasse scolastiche, boschive ed altre simili — Liquidazione degli aggi, indennità ed altre competenze degl'impiegati — Statistica de' prodotti demaniali.

Santi Michele, ✱, direttore capo di divisione
Cambiaggi Giacinto, capo-sezione
N. N, segretario
Bessi Carlo, idem

5.ª Divisione

Protocollo generale — Personale dell'Amministrazione demaniale — Circoscrizione degli Uffici demaniali — Verifiche ordinarie e straordinarie degli Uffici — Servizio delle stampe e registri — Affari generali e riservati.

Novelli Luigi, ✱, direttore capo di divisione
Pazzini Carlo, capo-sezione
Salvioni Cesare, segretario
Marchi Girolamo, idem
Riccio Giacomo, idem

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

pel servizio dei Fabbricati demaniali in Torino

Gianone Lorenzo, uff., ✱, ingeg. capo
Tonta Luigi, ingegnere
Biancani Eusebio, idem

Cappellari della Colomba nob. dott. Giovanni, comm., ❋, cav. dell' Ord. di Malta, direttore gen.
Bennati di Baylon nob. Luigi, ispett. gen.
Bosio Negrone, ❋, isp. centrale

Gabinetto del Direttore generale

Affari riservati ed esame di tutta la corrispondenza.

Ottonelli Leopoldo, ❋, capo-sez.
Eula Pietro, segretario
Queirolo Luigi, segretario

1.ª Divisione

Dogane, personale relativo — Interpretazione ed applicazione delle leggi e de' regolamenti di dogana e di navigazione — Tariffa doganale — Risultati mensili delle importazioni ed esportazioni.

Alvergna dott. Enrico, uff., ❋, capo di divisione
Demaria Gio. Gius., ❋, capo-sez.
Catelani Giuseppe, idem
Archini Eugenio, segretario
Barelli Giovanni, idem
Fusanotti dott. Camillo, idem

2.ª Divisione

Contenzioso — Pareri sulle malleverie — Cauzioni e contrattazioni — Uffici del dazio consumo — Personale relativo — Contratti per l'esazione del dazio consumo — Tariffe e regolamenti de' dazj di consumo a d'altri dazj comunali.

Poggi avv. Andrea, uff., ❋, capo di divisione
Demonte Aurelio, capo-sezione
Derossi avv. Pietro Antonio, idem
Gamalero Girolamo, segretario
Sanguinetti Sebastiano, idem
Tonarelli Marco, idem

3.ª Divisione

Tabacchi, compere, coltivazione, manifatture e tariffe de' prezzi — Sali e Saline, tariffe de' prezzi — Personale delle Manifatture de' tabacchi, delle Saline, de' Magazzini di vendita e delle rivendite.

Turconi don Paolo, ❋, capo div.
Delfino Michele, ❋, capo sez.
Varsi Gaetano, ❋, idem
Allis Luigi, segret.
Buglioni di Monale cav. Ant., idem
Monti Paolo Giuseppe, idem
Rocchetti Benedetto, segret.
Taberna Carlo Alberto, idem
Tornaghi Luigi, idem
Polidori Raffaele, idem
Sbarbaro Luigi, idem
Schina Edoardo, idem

4.ª Divisione

Contabilità — Malleverie de' Contabili — Bollettarj e stampe.

Giordano avv. Pietro, uff. ❋, capo divisione
Pezzi avv. Domenico, ❋, capo sez.
Trucco Nicola, ❋, idem
Amoretti Clemente, segret.
Brunelli Giovanni, idem
Defilippi Pietro, segret.
Gatti Giuseppe, idem
Sorrentino Carlo, idem
Bocchiola Giuseppe, idem
Caroggio Giovanni, idem
De Maria Giovanni, idem

5.ª Divisione

Personale della Direzione generale — Delle Dirazioni e delle Ispezioni delle Gabelle — Liquidazioni delle pensioni e delle indennità di viaggio per tutto il personale dell'Amministrazione gabellaria.

Emprin Giuliano, uff. ✻, capo div.
Oxilia Felice, capo sezione
Castorina Gius., segret
Peroti Cesare, segret.
Vaccheri nob. Paolo, idem

6.ª Divisione

Guardia doganale — Suo arruolamento — Disciplina — Abbigliamento — Armamento — Contabilità delle masse.

Azzolini dott. Paolo, ✻, capo div.
Nasimbeni Brunone, ✻, capo sez.
Caire Luigi (*reggente*), idem
Nicolao Giovanni, segret.
Ajcardi Luigi, segret.
Bondesio Paolo, idem
Bracci Francesco, idem
Gozzini Catone, idem

UFFICIO DI STATISTICA

Raccolta e pubblicazione de' risultati del movimento commerciale.

Doro Pietro, ✻, capo sezione
Pacotti Giuseppe, segret.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Alfurno Teodoro, comm. ✻, diretti. generale.
Cantoni dott. Carlo, ✻, ispett. centr.

1.ª Divisione

Bilanci delle entrate e delle spese dello Stato e conti relativi — Compilazione de' Quadri annuali di classificazione delle entrate dello Stato e loro variazioni — Amministrazione delle entrate della Direzione generale pel Tesoro.

Cerruti Giov, uff. ✻, capo divis.
Corbetta Carlo, ✻, capo sez.
Bearelli Carlo Amedeo, segret.
Donatuti Stefano, idem

2.ª Divisione

Debito pubblico — Cassa de' depositi e prestiti — Banche — Imprestiti nazionali tanto all'estero quanto nell'interno — Affari diversi relativi alle Ferrovie.

Scotti Pietro, uff. ✻, C. dell'O. di Leop. del Belgio, capo divis.
Baima Carlo, capo sez.
Somma Luigi, ✻, capo sez.
Forneris Giuseppe, segret.

3.ª Divisione

Monete — Vaglia e Buoni del Tesoro — Movimento de' fondi.

Orgitano Luigi, uff. ✻, capo div.
Demichelis cav. Ignaz., ✻, capo sez.
Rodi Ermete, idem
Carmagnola Bern., segret.
Ciocchetti Vittorio, idem
Peri Cesare, idem

4.ª Divisione

Ammissione a pagamento delle spese a carico del Bilancio generale dello Stato e contabilità relativa.

Alfurno Giacinto, uff. ✱, capo div.
Bianchi Francesco, capo sez.
Bruno Giovanni, segret.
San Martino Luigi, ✱, segret.
Boyer Pietro, idem
Loggero Carlo, idem

5.ª Divisione

Contabilità delle Tesorerie e Cauzioni — Controllo della Tesoreria Centrale — Liquidazione degli stipendj ed altri assegni de' Tesorieri — Esame de' loro conti giudiziali — Verifiche ordinarie e straordinarie di Cassa — Debiti per deficienze di Cassa — depositi presso le Tesorerie — Sequestri.

Tranchini Isidoro, uff. ✱, capo div.
Gallina Carlo, capo sez.
Ghilia Cesare, idem
Venturelli Stefano, ✱, idem
Assandro Luigi, capo segret.
De Maria Ferdinando, idem
Piovano Lorenzo, idem
Redaelli Luigi Maria, idem

6.ª Divisione

Preparazione de' progetti di leggi e di regolamenti sulla Contabilità generale — Affari generali e riservati — Personale — Economato e servizio interno della Direzione generale — Protocollo generale.

Callegari Antonio, ✱, capo div.
Stringhini Giovanni, capo sez.
Germonio Leandro, segret.
Lualdi Giuseppe, idem
Radicella Giuseppe, segret.
Albanese Iacopo, idem
Petrai Gustavo, idem
Cornaglia Carlo, idem

TESORERIA CENTRALE DEL' REGNO

Tiragallo Angelo, ✱, tesoriere

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Mancardi avv. Franc., comm. ✱ e comm. Leg. d'On. di Fr., dirett. gen.

Ispettori generali

Ghinelli dott. Pelleg., uff. ✱
Galletti Cam., uff. ✱
D'Arienzo Marco, uff. ✱

Arditi Gius., ✱, destinato presso la direzione di Napoli

Divisione 1.ª — *Segretariato*

Ciampolillo Gaetano, ✱, dirett. capo div., segret. della Direz. gen.

Riond Luigi, capo sez.
Reyneri avv. Leopoldo, ✱, idem.
Ferrero Bernardo, segret.
Cuttica Cesare Ottavio, segret.
De Fonseca Pimentel avv. Raffaele, idem

Divisione 2.ª

Gran Libro pel consolidato 5 e 3 per 100 — Operazioni della Direzione generale — Operazioni delle Direzioni.

Bisiè Vittorio, uff. ✱, dirett. capo divisione

Vacca Giacinto, ✱, capo sez.
Pedrotti Giacinto, idem
Iung Enrico, segret.
Marani Giovanni, idem
Villani Costantino, idem
Vassallo di Castiglione Clem., ✱, segret.
Redaelli Giovanni, idem
Mazzini Vincenzo, idem

Divisione 3.ª

Debiti non unificati — Depositi di titoli di rendite fatte in virtù della Legge 4 aprile 1856 ed incombenze strordinarie affidate alla Direzione generale.

Sindona Isidoro, ✱, dirett. capo divisione

Rossi Guglielmo, capo sez.
Gollini Antonio, ✱, idem
Bellotti Angelo, segret.

Divisione 4.ª *Contabilità centrale*

Partenopeo, Andrea, ✱, dirett. capo divisione

Marchetti Giuseppe, capo sez.
Giustetti Ferdinando, idem
Bianchi avv. Federico, segret.

Divisione 5.ª *Distribuzione. Archivio ed Economia*

Spalla Bartolomeo, ✱, dirett. capo divisione

Tagliabò Ernesto, capo sez.
Devenuto Eugenio, idem
De Cesare Domenico, segret.
Raiteri Carlo, idem

Divisione 6.ª *Cassa centrale dei Depositi e dei Prestiti*

Ceresole Enrico, capo divisione

Savarese Luca, capo sez.
Benisson avv. Vincenzo, ✱, idem
Caglieri Felice, segret.
Persico Emilio, idem
Malerba Giovanni, segret.
Fregonara Andrea, idem
Giachetti Mariano, idem

Ghione intendente Emilio, uff. ✱, cassiere centrale

Col Reale Decreto 10 maggio 1863, n.° 1313, la Banca Nazionale venne incaricata del pagamento per conto del Cassiere centrale del Debito pubblico degli interessi del consolidato 5 per 100 e 3 per 100 e di altre categorie di debiti.

DIREZIONE SPECIALE DEL DEBITO PUBBLICO

IN FIRENZE

Gasbarri cav. dott. Giuseppe, uff. ✱, dirett.

Le funzioni di cassiere delle Casse di depositi e prestiti di Torino, Firenze, Milano, Napoli e Palermo sono esercitate dai Cassieri del Debito pubblico, e per le Casse di Bologna e di Cagliari sono esercitate dai Tesorieri provinciali di dette due città.

IN MILANO

Cacciamali dott. Luigi, uff. ✱, dirett.

IN NAPOLI

De Filippo avv. Francesco, incaricato delle funzioni di direttore

IN PALERMO

Di Fiore Giuseppe, ✱, dirett. reggente

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE DEL TESORO

In Bologna

Osima Benedetto, ✱, direttore, amministratore

In Cagliari

Gambilargiu Emanuele, ✱, direttore reggente, amministratore

UFFICIO DEL CONTENZIOSO FINANZIARIO

TORINO

Gobbi avv. Federico, comm. ✱, direttore generale
Bonvicini avv. Vittorio, uff. ✱, sost.

MILANO

Valentini avv. Arcang., ✱, dirett.
Lavagna avv. Bernardo, ✱, sost.

BOLOGNA

Castelli avv. Giovanni, dirett.
Ercolani conte avv. Gius., sost.

FIRENZE

Mantellini avv. Gius., ✱, dirett.
Lorini avv. Giovanni, ✱, sost.

NAPOLI

Perrone avv. Fedele, ✱, incaricato delle funzioni, direttore
Perrone avv. Gio. sost.

PALERMO

N. N., direttore
Judica Giuseppe, sost.

DIREZIONI DEL CATASTO FONDIARIO

PER LE ANTICHE PROVINCIE (1)

Direzione generale

Rabini geom. Ant., uff. ✱, dirett. generale
N. N., consultore legale
Borio arch. prof. Gius., uff. ✱, consult. tecn.
Saroldi avv. Lor., ✱, segret. cont.

(1) Pende l'organico di un tale servizio. — Veggasi in proposito il Reale Decreto 14 agosto 1864, n.° 1885, a pag. 538.

PER LA LOMBARDIA IN MILANO (*)

Chiesa cav. dott. Fil., uff. ✱, dirett.
Masieri Franc. Gius., vice-dirett.
Del Majno march. Lorenzo, cons.
Genè dott. Massimiliano, cons.
N. N., segret. capo
Rovida Luigi, idem

PARMA

Corradi Cervi march. Fil., dirett.
Bianchetti Ant., vice-dirett. ed isp.
Ghisoni Giov., segret. capo sez.

MODENA

Arnò Cesare, dirett.
N. N., segret.
Valdastri Cesare, segret.

ROMAGNE

NB. Il servizio della Direzione è provvisoriamente affidato alla Direzione speciale del Tesoro.

MARCHE

NB. Il servizio ne è provvisoriamente affidato alla Direzione delle Tasse e del Demanio

UMBRIA

Calindri Ugo, dirett. del censo
Angelelli Odoardo, segret.

FIRENZE

Cioci prof. Ant., regg., dirett. gen.
Ray Ferdinando, segret.

DIREZIONE GENERALE DELLE CONTRIBUZIONI E DEL CATASTO

PER LE PROVINCIE NAPOLETANE (*)

NB. La Direzione speciale del Tesoro di Napoli è provvisoriamente incaricata di sopraintendere e dirigere il servizio delle contribuzioni nelle provincie al di quà del Faro.

Consiglio delle Contribuzioni dirette

Il procuratore gen. della Gran Corte dei conti, presid.
Due membri del Pubbl. Min. presso la Gran Corte dei conti, consigl.
L'Ispett. gen. dirett. prov. della C. D. di Napoli
Majora Lodovico, segretario

DIREZIONI PROVINCIALI E CONTROLLERIE CIRCONDARIALI

DELLE CONTRIBUZIONI DIRETTE

Direzioni provinciali

NAPOLI

rte Gaet., ispett. gen. dirett. dei tributi
laguerra Ferdinando, segret.

CASERTA

direttore demaniale, dirett.
poli Leopoldo, segret.

SALERNO

Il direttore demaniale, dirett.
Focillo Nicola, segret.

AVELLINO

Il direttore demaniale, dirett.
Bozzoli Enrico, segret.

(*) Pende l'organico di un tale servizio. — Veggasi in proposito il Reale Decreto 14 ...o 1864, n.° 1885, a pag. 538.

FOGGIA

Il direttore demaniale, dirett.
Ambolino Ottavio, segret.

BARI

Il direttore demaniale, dirett.
Virgilio Carlo, segret.

POTENZA

Il direttore demaniale, dirett.
Paciello Vincenzo, provv. segret.

LECCE

Il direttore demaniale, dirett.
Capozza Giovanni, segret.

COSENZA

Il direttore demaniale, dirett.
Sicilia Gaspare, segret.

CATANZARO

Il direttore demaniale, dirett.
Fratea Giuseppe, segret.

REGGIO

Il direttore demaniale, dirett.
Olivero Domenico, segret.

CHIETI

Il direttore demaniale, dirett.
Bontempi Antonio, segret.

AQUILA

Il direttore demaniale, dirett.
Patrizi Bernardino, segret.

TERAMO

Il direttore demaniale, dirett.
N. N., segret.

CAMPOBASSO

Il direttore demaniale, dirett.
Coticone Nicola, segret.

BENEVENTO

Il direttore demaniale, dirett.
Botta Giuseppe, segret.

SICILIA

DIREZIONE GENERALE DELLE CONTRIBUZIONI E DEL CATASTO (*)

NB. La Direzione generale dei rami e diritti diversi è provvisoriamente incaricata di sopraintendere e dirige il servizio delle contribuzioni nelle provincie Siciliane.

Consiglio delle Contribuzioni dirette

Il procuratore gener. della Gran Corte dei conti, presidente
Due membri del Pubbl. Min. presso la pred. Corte ed il dirett. prov. di Palermo, consiglieri
Greco Emanuele, segret.

DIREZIONI PROVINCIALI E CONTROLLERIE CIRCONDARIALI DELLE CONTRIBUZIONI DIRETTE

PALERMO

Il direttore demaniale, dirett.
Barbalunga Giulio, segret.

MESSINA

Il direttore demaniale, dirett.
Garufi Paolo, segret.

CATANIA

Il direttore demaniale, dirett.
Gallo Sebastiano, segret.

GIRGENTI

Il direttore demaniale, dirett.
Re Carmelo, segret.

NOTO

Il direttore demaniale, dirett.
Di Blasi Litterio, segret.

TRAPANI

Il direttore demaniale, dirett.
Calamaro Federico, segret.

CALTANISSETTA

Il direttore demaniale, dirett.
N. N., segret.

(*) Pende l'organico. — Vedi il succitato Decreto a pag. 538.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE (*)

DIREZIONE D' ALESSANDRIA

Provincia d' ALESSANDRIA — (*Com.* 344 - *Abit.* 645,607)

Sequi Bertolotti, ✱, direttore
Banchetti Pietro, ispett. 1.° circolo
N. N., idem, 2.° circ.
Botta Angelo Vincenzo, ispett. 3.° circ.
Fiorito Franc., segretario

DIREZIONE DI ANCONA

Provincia d' ANCONA, PESARO ed URBINO — (*Com.* 139 - *Abit.* 457,417)

Banchetti Angelo, direttore
D'Alberti Serafino, ispett. 1.° circ.
Montemerlo Edoardo, isp. 2.° circ.
Enrico Gaspare, segretario

DIREZIONE DI AQUILA

Provincia di ABRUZZO ULT. II — (*Com.* 127 - *Abit.* 309,451)

Gandolfi Giuseppe, ✱, direttore
Rettuga Vincenzo, ispett. 1.° circ.
Menichini Luigi, regg. isp. 2.° circ.
Bussi Francesco, segretario

DIREZIONE DI AVELLINO

Provincia di PRINCIPATO ULTERIORE — (*Com.* 130 - *Abit.* 355,621)

De-Martino cav. Mario, ✱, dirett.
Guida Luigi, ispett. 1.° circ.
Vandero Giuseppe, ispett. 2.° circ.
Grimaldi Benedetto, segretario

DIREZIONE DI BARI DELLE PUGLIE

Provincia di TERRA DI BARI — (*Com.* 53 - *Abit.* 554,402)

Laurin dott. Franc., ✱, dirett.
Cossù avv. Antonio, isp. 1.° circ.
Quagliozzi Giovanni, isp. 2.° circ.
Tovajera Riccardo, segretario

DIREZIONE DI BENEVENTO

Provincia di BENEVENTO — (*Com.* 81 - *Abit.* 220,506)

Caprioli Giov., direttore
Rossi Luigi, regg., ispettore
Bosisio dott. Giovanni, segretario

DIREZIONE DI BERGAMO

Provincia di BERGAMO — (*Com.* 307 - *Abit.* 347,235)

Ferrario cav. Paolo, ✱, direttore
Sandretti Carlo, ispett. 1.° circolo
Falzone Pietro, idem 2.° circolo
Zanchi Luigi, segretario

(*) Un tale servizio è regolato in forza dei Regj Decreti 14 agosto 1864, n.i 1886 e 1887, che qui si riportano a pag. 540 e 543.

DIREZIONE DI BOLOGNA

Provincie di BOLOGNA e FERRARA — (*Com.* 75 - *Abit.* 606,610)

Muffone cav. Giacinto, ✵, dirett.
Approsio nob. Antonio, isp. 1.° circ.
Mola Giacomo, idem, 2.° circ.
Sacchetti dott. Annibale ispett, 3.° circ.
Sollier Alberto, segr.

DIREZIONE DI BRESCIA

Provincia di BRESCIA — (*Com*, 310 - *Abit.* 486,383)

Gosetti dott. Giacomo, ✵, dirett.
Cavagna cav. Enr., ✵, isp. 1.° circ.
Tibaldini Giuseppe, isp. 2.° circ.
Guicciardi nob. Ernesto, segret.

DIREZIONE DI CAGLIARI

Provincia di CAGLIARI — (*Com.* 261 - *Abit.* 372,097)

Della Valle Luigi, ✵, dirett.
Pautazzi Francesco, isp. 1.° circ.
Irico Luigi, ispett. 2.° circ.
Pinna Caboni avv. Giovanni, seg.

DIREZIONE DI CALTANISSETTA

Provincia di CALTANISSETTA — (*Com.* 29 - *Abit.* 223,178)

Albergo Giulio, direttore
Rama Gioachimo, regg., ispett.
Gerardelli Vincenzo, segretario

DIREZIONE DI CAMPOBASSO

Provincia di MOLISE — (*Com.* 134 - *Abit.* 376,466)

Parrocchia avv. Vittorio, dirett.
Bertarelli Carlo, ispett. 1.° circ.
Bersano Camillo, isp. 2.° circolo
Polto Gio. Batt., segretario

DIREZIONE DI CASERTA

Provincia di TERRA DI LAVORO — (*Com.* 187 - *Abit.* 653,464)

Dattier Andrea, ✵, dirett.
Dessi avv. Antonio, ispett. 1.° circ.
Silvestri Domenico, isp. 2.° circ.
Secchia avv. Lorenzo, isp. 3.° circ.
Balzano Pietro, segretario

DIREZIONE DI CATANIA

Provincia di CATANIA — (*Com.* 64 - *Abit.* 450,460)

Merlo barone Carlo, ✵, direttore
Gotelli Filippo, ispett. 1.° circ.
Perricone Nicolò, ispett. 2.° circ.
Giglio Michele, segretario

DIREZIONE DI CATANZARO

Provincia di CALABRIA ULT. II — (*Com.* 153 - *Abit.* 384,159)

Medaglia Giulio, ✵, direttore
Brunenghi Ferdinando, isp. 1.° circ.
De Gregorio Antonio, isp. 2.° circ.
Pavesi dott. Enea, segretario

DIREZIONE DI CHIETI

Provincia di ABRUZZO CITRA — (*Com.* 122 - *Abit.* 327,816)

N. N., direttore
Cavanna Pietro, ispett. 1.° circolo
Ambrosoli Giacomo Fr., isp. 2.° circ.
Muffone Antonio, segretario

DIREZIONE DI COMO

Provincia di COMO — (*Com.* 525. - *Abit.* 457,434)

De-Orchi nob. Vincenzo, ✻, dirett.
Lenchantin Giacomo, isp. 1.° circ.
Aresca Luigi, isp. 2.° circ.
Piana Luigi, segretario

DIREZIONE DI COSENZA

Provincia di CALABRIA CITERIORE — (*Com.* 151 - *Abit.* 431,922)

Chiofalo Pietro, direttore
Fabiani Luigi, ispett. 1.° circ.
Anastasio Porpora Ant. isp. 2.° circ.
San Lazzaro nob. Franc. segret.

DIREZIONE DI CREMONA

Provincia di CREMONA — (*Com.* 240 - *Abit.* 339,641)

Besozzi nob. dott. Luigi, dirett.
Imper Filippo, ispettore
Ghisolfi Alessandro, segretario

DIREZIONE DI CUNEO

Provincia di Cuneo — (*Com.* 263 - *Abit.* 597,279)

Matta cav. Domenico, ✻, direttore
Garin Francesco Maria, isp. 1.° circ.
Vacca Giuseppe, ispett. 2.° circ.
Mariani Teodoro, segretario

DIREZIONE DI FIRENZE

Provincia di FIRENZE ed AREZZO — (*Com.* 124 - *Abit.* 915,773)

Lazzerini cav. Michele, uff., ✻, dir.
Calderini Francesco, isp. 1.° circ.
Calderini Ulisse, idem 2.° circ.
Taruffi Cesare, ispett. 3.° circ.
Bertalini Mario, idem 4.° circ.
Magni Gaspero, segretario

DIREZIONE DI FOGGIA

Provincia di CAPITANATA — (*Com.* 53 - *Abit.* 312,885)

Dell'Abbadessa Luigi, direttore
Chiazzari Alessandro, isp. 1.° circ.
Gerosa Giuseppe, isp. 2.° circ.
Mazzari Luigi, segretario

DIREZIONE DI FORLÌ

Provincia di FORLI' e RAVENNA — (*Com.* 61 - *Abit.* 433,981)

Franco cav. Emilio, ✻, direttore
Mars Edoardo, ispett. 1.° circ.
N. N., ispett. 2.° circ.
San Pietro Tobia, segretario

DIREZIONE DI GENOVA

Provincia di GENOVA e di PORTO MAURIZIO — (*Com.* 324 – *Abit.* 771,475)

Boccardo cav. avv. Bartol. ❋, diret.
Bersano Francesco, ispett. 1.° circ.
Cagnone Pier Luigi, idem 2.° circ.
Zoppiani Edoardo, isp. 3.° circ.
Speranza Filippo, ispett. 4.° circ.
Sibilla Carlo Alberto, segretario

DIREZIONE DI GIRGENTI

Provincia di GIRGENTI — (*Com.* 41 – *Abit.* 263,880)

Cacciatore Innocenzo, direttore
Albertoni Giovanni, ispett. 1.° circ.
Avondo Lino, isp. 2.° circ.
Palizzolo Giovanni, segretario

DIREZIONE DI LECCE

Provincia di TERRA D'OTRANTO — (*Com.* 130 – *Abit.* 447,982)

Salvatori Vincenzo, direttore
Marra Pietro, ispett. 1.° circ.
Valente Giuseppe, ispett. 2.° circ.
Palumbo Vincenzo, segretario

DIREZIONE DI MACERATA

Provincia di MACERATA e di ASCOLI — (*Com.* 146 – *Abit.* 425,676)

Garzino Giuseppe, ❋, direttore
Bartolozzi Gaetano, ispett. 1.° circ.
Andrietti Abbondio, isp. 2.° circ.
Betelli Ubaldo, segretario

DIREZIONE DI MASSA

Provincia di MASSA-CARRARA — (*Com.* 37 – *Abit.* 140,733)

Corti dott. Gaspare, direttore
Pucci Fortunato, regg. ispettore
Rossignoli Luigi, segretario

DIREZIONE DI MESSINA

Provincia di MESSINA — (*Com.* 98 – *Abit.* 394,761)

Blanc Ippolito, ❋, direttore
Bonforti Rosario, ispett. 1.° circ.
Galleani Alessandro, ispett. 2.° circ.
Mauro Melchiorre, segretario

DIREZIONE DI MILANO

Provincia di MILANO — (*Com.* 496 – *Abit.* 948,320)

Prata cav. Pio Gio. Vinc., ❋, dirett.
Chiabrera Giacomo, ispett. 1.° circ.
Piccone Pietro, idem 2.° circ.
Rataggi dott. Achille, isp. 3.° circ.
Sormani dott. Gaetano, id., 4.° circ.
Redaelli Pietro, segretario

DIREZIONE DI MODENA

Provincia di MODENA — (*Com.* 46 – *Abit.* 260,591)

Bontempo cav. Paolo, ❋, dirett.
Grassi Secondo, ispettore
Piccioni dott. Felice, segretario

DIREZIONE DI MORBEGNO

Provincia di SONDRIO — (*Com.* 80 - *Abit.* 106,040)

De Rossi Carlo, direttore
Amati Mauro, ispettore
Lucini Antonio, segretario

DIREZIONE DI NAPOLI

Provincia di NAPOLI — (*Com.* 69 - *Abit.* 867,983)

Cantamessa cav. Vinc., ✱, dirett.
Siboni Remigio, ispett. 1.° circ.
Tesio Pietro, idem 2.° circ.
Altomare Carlo, idem 3.° circ.
Vivaldi Enrico, ✱, ispett. 4.° circ.
Minervini Giovanni, idem, 5.° circ.
Fortunato Enrico, segretario
Marsiglia Giacomo, idem

DIREZIONE DI NOTO

Provincia di NOTO — (*Com.* 81 - *Abit.* 259,613)

Serretta Vincenzo, direttore
Mariani Vincenzo, ispettore
Rossi Bartolomeo, segret.

DIREZIONE DI NOVARA

Provincia di NOVARA — (*Com.* 445 - *Abit.* 579,385)

Protolongo Nicolò, ✱, direttore
De Capitani Pietro, ispett. 1.° circ.
Alliana Carlo, ispett. 2.° circ.
Baudin Onorato, segretario

DIREZIONE DI PALERMO

Provincia di PALERMO — (*Com.* 75 - *Abit.* 584,529)

Parravicini Achille, ✱, direttore
Castagnino Luigi, ispett. 1.° circ.
Colotti Michelangelo, isp. 2.° circ.
Maestri Andrea, ispett. 3.° circ.
Lafarina Giuseppe, segretario

DIREZIONE DI PARMA

Provincia di PARMA — (*Com.* 52 - *Abit.* 256,029)

Torri cav. Pietro, ✱, direttore
Spallanzani Gio. Battista, ispett.
Chiari Antonio, segretario

DIREZIONE DI PAVIA

Provincia di PAVIA — (*Com.* 284 - *Abit.* 419,785)

Tarchetti Paolo, direttore
Sconfietti dott. Ant., isp. 1.° circ.
Ceretti Luigi, ispett. 2.° circ.
Cropolli Luigi, segretario

DIREZIONE DI PERUGIA

Provincia d'UMBRIA — (*Com.* 176 - *Abit.* 513,019)

Puricelli cav. Gius., ✱, direttore
Cletimeni Giovanni, isp. 1.° circ.
Benso Luigi, ispett. 2.° circ.
Gentili Francesco, segretario

DIREZIONE DI PIACENZA

Provincia di PIACENZA — (*Com.* 47 - *Abit.* 218,569)

Locatelli cav. Alfonso, ✻, dirett.
Belforte dott. Spiridione, ispett.
Pizzigoni avv. Camillo, segretario

DIREZIONE DI PISA

Provincia di PISA, LIVORNO e LUCCA — (*Com.* 64 - *Abit.* 616,000)

Guarducci dott. Cesare, ✻, dirett.
Redi Tito, ispett. 1.° circ.
Cupello Leone, idem, 2.° circ.
Manara Giovanni, ispett., 3.° circ.
Carducci dott. Felice, segret.

DIREZIONE DI POTENZA

Provincia di BASILICATA — (*Com.* 124 - *Abit.* 492,959)

Mango Michele, direttore
Fricon Eugenio, isp. 1.° circ.
De Mascellis Luigi, idem 2.° circ.
Cinque Francesco, ispett. 3.° circ.
De Sarlo Giuseppe, segretario

DIREZIONE DI REGGIO

Provincia di CALABRIA ULT. I, — (*Com.* 108 - *Abit.* 324,546)

Bottiglieri bar. Gio., ✻, dirett.
Ambrosetti Ettore, ispett. 1.° circ.
Baldassare Federico, isp. 2.° circ.
Avezza Giuseppe, segretario

DIREZIONE DI REGGIO (EMILIA)

Provincia di REGGIO — (*Com.* 46 - *Abit.* 230,054)

Toschi avv. Carlo, direttore
Gardini Gustavo, ispettore
Laloli Camillo, segretario

DIREZIONE DI SALERNO

Provincia di PRINCIPATO CITRA — (*Com.* 159 - *Abit.* 528,256)

Donzelli avv. Eman., dirett.
Buffa Giuseppe, ispett. 1.° circ.
Pinto Giuseppe, idem 2.° circ.
Visconti Gio. Ercole, isp. 3.° circ.
Cammarota Giuseppe, segretario

DIREZIONE DI SASSARI

Provincia di SASSARI — (*Com.* 110 - *Abit.* 215,967)

Castaldi Carlo, direttore
Valle Luigi, ispettore
Baccareddu Efisio, segretario

DIREZIONE DI SIENA

Provincia di SIENA e di GROSSETO — (*Com.* 48 - *Abit.* 294, 561)

Andreucci Lodovico, direttore
Lamberti Pirro, ispett. 1.° circ.
N. N, ispett. 2.° circ.
Calamati dott. Federico, segret.

DIREZIONE DI TERAMO

Provincia di ABRUZZO ULT. I — (*Com.* 75 - *Abit.* 230,061)

Reitani Antonio, direttore
Lucchini dott. Luigi, ispettore
Vaj Alessandro, segretario

DIREZIONE DI TORINO

Provincia di TORINO — (*Com.* 447 - *Abit.* 941,992)

Manfredi cav. Camillo, ❋, dirett.
Manassero cav. Carlo, ❋, isp. 1.° circ.
Boggio cav. G. B., ❋, id. 2.° circ.
Bottesini Gaetano, idem, 3.° circ.
Ambrosetti Emilio, isp., 4.° circ.
Gola Francesco, a disp. del Minist. per le contro verifiche
Binelli Angelo, segretario

DIREZIONE DI TRAPANI

Provincia di TRAPANI — (*Com.* 21 - *Abit.* 214,981)

Pompejani cav. Gius., ❋, dirett.
Toussan Ilario, ispettore
Monforti Gioachimo, segretario

AMMINISTRAZIONI E STABILIMENTI DEMANIALI

dipendenti direttamente dal Ministero di Finanze

(Direzione Generale del Demanio e delle Tasse)

AMMINISTRAZIONE DELLE VALLI DI COMACCHIO [1]

Rappresentanza

Guidi Vincenzo, reggente
Laderchi conte Achille, ispett. gen.
Durelli Luigi, sotto-segret., ff. di capo-segretario

STABILIMENTO BALNEARIO DI MONTECATINI [2]

Ferrari cav. avv. Carlo Felice, ❋, amministr.
Puccinelli cav. Antonio, ❋, idem
Francesconi Felice, amministr.
Pesenti Orsucci, nob. Nicolò, segr.

STABILIMENTO BALNEARIO D' ACQUI [3]

Bersano avv. Giuseppe, ❋, dirett.
Frascara ing. Francesco, impres.

---

(1) Vedi cenni statistici sulle Valli di Comacchio a pag. 570 dell' *Annuario del Ministero delle Finanze pel* 1862.

(2) Vedi cenni statistici a pag. 662 dell'*Annuario del Ministero delle Finanze pel* 1864.

(3) Vedi cenni statistici a pag. 572 dell'*Annuario del Ministero delle Finanze pel* 1862.

LOTTERIE

Ordinamento portato del Regio Decreto 5 novembre 1863.

DIREZIONE DI BOLOGNA

Provincie PARMENSI e MODENESI, ROMAGNE e MARCHE
(*Com.* 651 – *Abit.* 3,029,640)

Marinuzzi Giov. Battista, dirett. | Gobbato Luigi, regg. segretario

DIREZIONE DI FIRENZE

Provincia TOSCANA ed UMBRIA — (*Com.* 422 – *Abit.* 2,339,353)

Viglezzi Pompeo, direttore | Pessuti Enrico, regg. segretario

DIREZIONE DI MILANO

Provincie di LOMBARDIA, esclusi i Circondarj già Piemontesi che ora fanno parte della provincia di Pavia — (*Com.* 2068 – *Abit.* 2,806,263)

Arpegiani dott. Luigi, direttore | Longone Gaetano, segretario

DIREZIONE DI NAPOLI

Provincie NAPOLETANE — (*Com.* 1855 – *Abit.* 6,787,520)

Mascilli cav. Ferdin., ✱, dirett. | Albanese Giovanni, segretario

DIREZIONE DI PALERMO

Provincie SICILIANE — (*Com.* 363 – *Abit.* 2,391,802)

Ferlazzo Nicolò, direttore | Orlando Edoardo, regg. segret.

DIREZIONE DI TORINO

Provincie CONTINENTALI dell'ex Regno di Sardegna, compresi i Circondarj che fanno parte della provincia di Pavia (1) — (*Com.* 1995 – *Abit.* 4,144,687)

Vacca cav. Angelo, ✱, direttore | Pigozzi Luigi, regg. segretario

(1) Nell' isola di *Sardegna* non esiste il giuoco del Lotto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL TESORO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BOLOGNA

Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, Ancona, Ascoli, Macerata, Pesaro ed Urbino — (*Com.* 423 – *Abit.* 2,023,664)

N. N., dirett.
Galluzzo Gaetano, segret. | Magnago Giuseppe, ispett.

UFFICI DI CONTROLLO

presso l' Amministrazione della Guerra in Bologna

Padovani Giovanni, (regg. provv.), segret.

presso l' Arsenale della R. Marina in Ancona

Naudin Augusto, segret.

AGENZIE DEL TESORO

BOLOGNA

Ruggeri Giuseppe, segret.
La succursale della Banca Nazionale è la Tesoreria

ANCONA

Bertolè Domenico, capo sez.
Beretta Daniele, tesoriere

ASCOLI

Pais Leoni cav. Michele, ❋, segret.
Janni Vincenzo, tesoriere
Guidi marchese Giuseppe e Luciani Ranieri fratelli, idem di *Fermo*

FERRARA

Soldani Antonio, segret.
Ferraguti Enrico, tesoriere

FORLI'

Valle Antonio, capo sez.
Sostegni Augusto, tesoriere

MACERATA

Giachino Gioachino, segret.
Briganti-Bellini Gioachino, tesor.
Bruschetti conte Saverio, idem di *Camerino*

PESARO

Corsi Pietro, segret.
Giraldi cav. Benedetto, ❋, tesor.
Corbelli Conti Fr., Vinc. ed Ant., id.

RAVENNA

Martelli Giuseppe, segret.
Ghigi Antonio, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI CAGLIARI

Provincie di Cagliari e di Sassari — (*Com.* 372 - *Abit.* 588,064)

N. N., direttore
Cambilargiu Eman., ❋, regg., segr.
Aru Girolamo, ispettore

AGENZIE DEL TESORO

CAGLIARI

Defraja Antonio, capo sez.
Tului Antonio, tesoriere

SASSARI

Paulesu Francesco, capo sez..
Farina Severo, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI FIRENZE

Provincie di Toscana e Umbria — (*Com.* 422 - *Abit.* 2,339,353)

Petitbon cav. Lodovico, ❋, dirett.
Pesci cav. Vittorio, ❋, segret.
Soriani Luigi, ispettore

UFFICI DI CONTROLLO

alla Cassa del debito pubblico in Firenze

Gelli Dario (incaricato), segret.

al Magazzino delle merci militari in Firenze

Blanchi avv. Augusto, ff. di controllore, capo sez.

al Cantiere marittimo di Livorno

Nobili Aminta, ff. di controllore, sotto-segret.

AGENZIE DEL TESORO

FIRENZE

Peretti Giuseppe, segret.
Coduri Giovanni Battista, tesor.

AREZZO

Blanch Carlo, capo sez.
Bifani Giuseppe, tesoriere

GROSSETO

Catelani Cesare, segret.
Silicani Francesco, tesoriere

LIVORNO

Maritoni Olinto, segret.
Alessandri cav. Gregorio, ❋, tesor.

LUCCA

Lampaggi Filippo, segret.
Brunicardi Francesco, tesoriere

PERUGIA

Fanelli Fanello, segret.
Faina conte Zefiro, tesoriere

PISA

Ramasso Antonio, Segret.
Avunti Angelo, tesoriere

SIENA

Pecchenino Giuseppe, segret.
Paolini Giovanni, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI GENOVA

Provincie di Genova e di Porto Maurizio — (*Com.* 324- *Abit.* 771,473)

Ghislanzoni cav. Achille, ❋, dirett.
Serra-Tola cav. G. B., ❋, segret.
Gualdi Leopoldo, ispettore

UFFICI DI CONTROLLO

presso l'Arsenale Marittimo di Genova

Garolla nob. Augusto, dirig. l'ufficio suddetto, capo sez.

al Regio Cantiere della Foce

Unida Antonio, dirig. l'ufficio suddetto, segret.

presso lo Stabilimento Marittimo del Varignano

Laberio Agostino, dirig. l'ufficio suddetto, segret.

AGENZIE DEL TESORO

GENOVA

Mombello Giuseppe, segret.
Perron Gio. Gius., ❋, tesoriere

PORTO MAURIZIO

Piccinino Fedele, segret.
Piano Michele, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI MILANO

Provincie di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Pavia e Sondrio
(*Com.* 2,240 – *Abit.* 3,104,838)

Pizzagalli cav. Gio., ❋, direttore
Manca Emanuele, segret.
Ansaldi Giuseppe, ispettore

UFFICI DI CONTROLLO

al Debito pubblico in Milano

Vismara Clemente, capo sezione

al Magazzino merci militari in Milano

Rossi Francesco, capo sez.

UFFICIO

dei depositi giudiziarj e pupillari

Vasischi Ambrogio, ufficiale della cessata contabilità, di Stato
Cassinelli Giuseppe, ufficiale presso la Cassa prov. in Milano

AGENZIE DEL TESORO

MILANO

Canaveri causidico Brunone, segr.
De Marchi cav. Gio., ❋, tesor.

BERGAMO

Bonini Cristoforo, segret.
Bozzani Natale, tesoriere

BRESCIA

Borchetta Achille, segret.
Stefanini Napoleone, tesoriere

COMO

Malfatti Francesco, capo sez.
Falzone Giuseppe, segret.
Bonfanti Carlo, tesoriere

CREMONA

Candiani Pietro, segret.
Leidi Enrico, tesoriere

PAVIA

Bozzolo Paolo, segret.
Bordini Giorgio, tesoriere

SONDRIO

Folcher Domenico, capo sez.
Pilotti Carlo, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI

Provincie Napolitane — (*Com.* 1,855 – *Abit.* 6,787,520)

Taranto cav. Franc., ❋, direttore
Contarini cav. Marco, ❋, ff. seg. capo
Sommaiolo Presti Gaetano, ispettore

UFFICI DI CONTROLLO

alla R. Marina

Niglio Ferdinando, segretario

alle merci militari

Banchetti cav. Amadeo, ❋, capo sezione

AGENZIE DEL TESORO

NAPOLI

Bruno Tomaso, ispettore
De Martino cav. Carmine, ❋, tesor.
Caccialupi Ladislao, idem

AQUILA

Miragoli Bartolomeo, segret.
Pellegrini Angelo, tesoriere

AVELLINO

Campi Eugenio, segret.
Barbatelli Gaetano, tesoriere

BARI

Gargiulo Giulio, segret.
Diana cav. Giovanni, ❋, tesoriere

BENEVENTO

Fischetti Giovanni, segret.
Di Marco Giuseppe, tesoriere

CAMPOBASSO

Vaccaro Aniello, segret.
Olivieri Luigi, tesorerie

CASERTA

Cajano Raffaele, segret.
D'Ancora Luigi, tesoriere

CATANZARO

De Honestis Giovanni, segret.
De Riso Bernardo, tesoriere

CHIETI

Linati Carlo, segret.
Vecchj Guglielmo, tesoriere

COSENZA

Piccioni Enrico, segret.
Sprovieri Giuseppe, tesoriere

FOGGIA

Tartaglia Filippo, segret.
N. N., tesoriere

LECCE

Montaldi Francesco, segret.
Schiavoni Giovanni, tesoriere

POTENZA

Lampugnani Filippo, capo sez.
Ginestrelli Ercole, tesoriere

REGGIO

Confidati Enrico, segret.
De Lieto Antonio, tesoriere

SALERNO

Saraceno conte Alfeo, capo sez.
Musitano-Guerrera Vinc., tesor.

TERAMO

Carniti Pietro, segret.
Ciotti cav. Giovanni, ❋, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO

Provincie siciliane — (*Com.* 363 - *Abit.* 2,391,802)

Travali cav. Benedetto, ❋, dirett.
Rolleri cav. Giuseppe, ❋, segret.
Tricomi Francesco, ispettore

UFFICI DI CONTROLLO

presso la Direzione del Debito pubblico in Palermo

Merlo Vincenzo, capo sez.

al Magazzino merci militari in Palermo

Greco Matteo, segretario

al Magazzino Marittimo in Palermo

Rizzo Domenico, sotto-segretario

al Magazzino Marittimo in Messina

Maniscalco Antonio, scrivano

AGENZIE DEL TESORO

PALERMO

Ferlazzo Vincenzo, capo sez.
Stagno Antonino marchese di Soreto, tesoriere

CATANIA

Serpieri Augusto, capo sez.
Paternò Castello Benedetto, marchese di S. Giuliano, tesoriere

CALTANISSETTA

Pizzoli Emanuele, segret.
Barile Paolo bar. di Turolifi, tesor.

GIRGENTI

Maggio Gaetano, segret.
Rotolo bar. Antonino, tesoriere

MESSINA

La Cava Giovanni, segret.
N. N., tesoriere — Ne disimpegna le funzioni il marchese Soreto Antonino Stagno

NOTO

Condelli Giuseppe, segret.
Boscarino Francesco, tesoriere

TRAPANI

Pizzardi Pietro, capo sez.
Staiti Pietro, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PARMA

Provincie di Parma, Massa-Carrara, Modena, Piacenza e Reggio
(*Com.* 228 - *Abit.* 1,105,976)

Redi cav. Leopoldo, ❋, direttore
Giordani Camillo, segret.
Pagano Giovanni Battista, ispett.

AGENZIE DEL TESORO

PARMA

Botti Amato, segret.
Vanini Cesare, tesoriere

MASSA-CARRARA

Crocco Carlo, segret.
Gambini Adolfo, tesoriere

MODENA

Zanelli Vincenzo, capo sez.
Malchiodi Luigi, tesoriere

PIACENZA

Borelli cav. Franc., ✱, segret.
Roero cav. Luigi, ✱, tesoriere

REGGIO (Emilia)

Orsi cav. Alessandro, ✱, segret.
Majola Francesco, tesoriere

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI TORINO

Provincie di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara
(*Com.* 1,499 – *Abit.* 2,764,263)

Gonella cav. Camillo, ✱, direttore
Talucchi Gaetano, segret.
Calderara Davide, ispettore

UFFICI DI CONTROLLO

Presso il Magazzino delle merci militari in Torino

Laugeri cav. Luigi, ✱, capo sez.
Bianchi Giuseppe, idem

Presso la Cassa centrale del Debito pubblico in Torino

Lana cav. Luigi, ✱, capo sez.
Gianti Francesco, capo sez.

AGENZIE DEL TESORO

TORINO

Musi Primo, segret.
Pinna Tomaso, idem
Maestri cav. Gaetano, ✱, tesoriere

ALESSANDRIA

Garga Andrea, capo sez.
N. N., tesoriere

CUNEO

Costamagna Gio. Battista, segret.
Barbreis Giacomo, tesoriere

NOVARA

Valle Giovanni, capo sez.
Gamacchio cav. Tomaso, ✱, tesor.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLE DOGANE E DELLE GABELLE

DIREZIONI DELLE GABELLE

DIREZIONE DI ANCONA

Provincie di Ancona, di Ascoli, di Macerata, di Pesaro ed Urbino e di Perugia — (*Com.* 462 – *Abit.* 1,396,092)

Grisei conte Franc. Sav., direttore
Grasselli Gaspare, segr. capo d'uff.

CIRCOLO D'ANCONA

Mandamento di Ancona, Sinigaglia e Loreto

Patrizj Gratiniano, ispettore

DISTRETTO DI ANCONA

Landi Eugenio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Ancona (*Camerano*)

Verda Lorenzo, tenente

Luogotenenza di Ancona (*Spirito Santo*)

Bozzolo Achille, tenente

Luogotenenza d'Archi

Malnati Natale, sottotenente

Luogotenenza di Sinigaglia

Ceccarelli Francesco, sottotenente

Comando del Piroscafo San Paolo

Delfino Edoardo, tenente

Dogane

Dogana principale di Ancona

Clavarino Camillo, dirett. spec.
Andreoli Claudio, ricevitore

Sezione di Porta Pia

Rognoni Andrea, ricevitore

Sezione di Porta Calamo

Patetta Apolline, ricevitore

Sezione di Porta Marina

Scandelibeni Raffaele, ricevitore

Sezione della Ferrovia

Farnesi Luigi, ricevitore

Sezione di Porta Farina

Picozzi Luciano, ricevitore

Sezione di Porta Capo di Monte

Frontoni Vincenzo, ricevitore

Dogana principale di Sinigaglia

Porena Antonio, ricevitore

Privative

Magazzini di spedizione dei sali e di vendita dei sali e tabacchi

Ancona

Taini Filippo, magazz.
Braglia Francesco, assist. verific.

Sinigaglia

Paolini Carlo, magazz.
Donati Vincenzo, assist. verific.

CIRCOLO DI JESI

Provincia di Ancona, esclusi i Mandamenti di Ancona, Loreto e Sinigaglia

Cerquetti Nazzareno, ispettore

Luogotenenza di Chiaravalle

Mascabruno Comite Franc., sottot.

Privative

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Jesi

Berarducci Bernardino, magazz.

Fabriano

Coraini Giuseppe, magazz.

CIRCOLO DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Ascoli Piceno e di Macerata

Tempesti Clito, ispettore

Luogotenenza di Porto S. Giorgio

Compagno Salvatore, sottoten.

Luogotenenza di Grottamare

Jannetti Nicola, sottoten.

DISTRETTO DI MACERATA

Orlandi Pietro, sotto-ispettore

Luogotenenza di Porto Civitanova

Cozzoli Michele, tenente

Dogane

Dogana principale di Porto S. Giorgio
Caraffa Vincenzo, ricevitore

Dogana di Porto Recanati
Frontoni Vincenzo, ricevitore

Dogana di Porto Civitanova
Ducci Giovanni, ricevitore

Dogana di Grottamare
Giustiniani Gio. Battista, ricevitore

Dogana di San Benedetto del Tronto
Meriggiani Marco, ricevitore

Privative

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Porto S. Giorgio
Baviera march. Raniero, magazz.

Ascoli-Piceno
Tesei Luigi, magazz.

Macerata
Rondini march. Rinaldo, magazz.

Camerino
Morosi Ugo, magazz.

Sarnano
Zocchi Federico, magazz.

Magazzini di spedizione dei sali e vendita dei sali e tabacchi

Grottamare
Pomponi Serafino, magazz.

Porto Civitanova
Merlini Giovanni, magazz.

CIRCOLO DI PESARO

Provincia di Pesaro ed Urbino

Bacci Angelo, ispettore
Maceruzzi Ercole, vice-ispett. priv.

Luogotenenza di Pesaro
Snetta Giovanni, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Pesaro
Boglioni Luigi, ricevitore

Dogana di Fano
Ossani Filippo, ricevitore

Privative

Magazzini di spedizione dei sali e vendita dei sali e tabacchi

Pesaro
Donzelli Filippo, magazziniere

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Urbino
Montanari Vinc., mag.

Macerata Feltria
Rossi Aless., magazz.

S. Angelo in Vado
Cherubini Oraz., mag.

CIRCOLO DI PERUGIA

Circondarj di Perugia, Fuligno ed Orvieto

Cherici Luigi, ispettore

DISTRETTO DI ORVIETO
Dal Re Giuseppe, sotto-ispett.

Luogotenenza di Castel Viscardo
Carocci Alceste, sottoten.

Luogotenenza di Orvieto
Massacesi Luigi, tenente

Dogane

Dogana principale di Osteria Nuova
Donati Francesco, regg., ricevitore

Dogana di Castel Viscardo
Mollojoli Federico, ricevitore

Dogana della Madonna delle Macchie
Perotti Antonio, ricevitore

Privative

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Perugia
Mancinelli Giuseppe, magazz.

Gubbio
Buda Pietro, magazz.

Città di Castello
Volpicelli Demetrio, magazz.

Fuligno
Tofano Giovanni, magazz.

Orvieto
Cerquetti Francesco, magazz.

Todi
Tapparelli Raffaele, magazz.

CIRCOLO DI TERNI

Circolo di Rieti, Terni e Spoleto

Medicin Giovanni, ispettore

Luogotenenza di Narni
Prada Paolo, sottoten.

DISTRETTO DI RIETI
Stame Vincenzo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Magliano Sabino
Petrucci Antonio, tenente

Luogotenenza di Poggio Mirteto
De' Medici Ottavio, sottoten.

Luogotenenza di Scandriglia
Torrioli Francesco, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Frangellino
Bucchi Diego, ricevitore

Dogana di Alviano
Mazzuoli Scipione, ricevitore

Dogana di Passo di Giove
Pancali Antonio, ricevitore

Dogana di Ponte delle Rie
Armici Ercole, ricevitore

Dogana di Montorso
Rutily Pietro, ricevitore

Dogana di Passo Correse
Moscheni Pietro, ricevitore

Dogana di Orvinio
N. N., ricevitore

Dogana di Scandriglia
Pomini Eustachio, ricevitore

Dogana di San Liberato
Zavardo Serapione, ricevitore

Privative

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Terni
Bianchi Pietro, mag.

Spoleto
Frascarelli Eutiz., mag.

Rieti
N. N., magazz.

Poggio Mirteto
Cardelli Pietro, mag.

Monteleone
Brizi Gioachino, magazziniere

Manifattura tabacchi di Chiaravalle

Bernardini Vincenzo, direttore

Manzoni Giovanni, ispettore

DIREZIONE DI BARI DELLE PUGLIE

Provincia di Terra di Bari — (*Com.* 53 — *Abit.* 554,402)

Roth Giuseppe, direttore | Magliani Pietro, segr. capo d' uff.

CIRCOLO DI BARI DELLE PUGLIE

Provincia di Terra di Bari

Cacciolli Giuseppe, ispettore

Luogotenenza di Bari — 1.° Riparto

Grigolato Federico, tenente

Luogotenenza di Bari — 2.° Riparto

Ferretti Giuseppe tenente

Luogotenenza di Bari — 3.° Riparto

Lombardi Antonio, sottoten.

Luogotenenza di Mola

Aurely Luigi, sottoten.

DISTRETTO DI BARLETTA

Astengo Giulio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Barletta

Federici Gaetano, sottoten.

Luogotenenza di Trani

Flamini Carlo, tenente

DISTRETTO DI MOLFETTA

Coco Gaetano, sotto-ispettore

Luogotenenza di Molfetta

Orselli Luigi, sottoten.

Luogotenenza di Bisceglie

Olivati Romeo, sottoten.

Luogotenenza di Giovinazzo

Matteucci Antonio, sottoten.

DISTRETTO DI MONOPOLI

Barlocci Settimio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Monopoli

Ceraso Domenico, sottoten.

Luogotenenza di Forcatelle

Fusi Giovanni, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Bari delle Puglie

Agosteo Luigi, dirett. spec.

Contieri Giuseppe, regg., ricevit.

Dogana principale di Barletta

Sponsilli Luigi, regg., ricevit.

Dogana di Bisceglie

N. N., ricevitore

Dogana di Molfetta

Pozzi Edoardo Vittore, ricevit.

Dogana di Monopoli

Tosti conte Raffaele, ricevit.

Dogana di Mola di Bari

Ceruti Vincenzo, ricevit.

Dogana di Trani

Colletti Antonio, ricevit.

Privative

Fondachi

Bari

Recchia Saverio, ricevitore

Barletta

Noya Michele, ricevitore

Altamura

De Sanctis Michele, ricevitore

Molfetta

Pannunzio Tomaso, ricevitore

Monopoli

Giardullo Vincenzo, ricevitore

Mola di Bari

Colale Domenico, ricevitore

Saline di Barletta

Samengo Ferdinando, dirett. spec. | Camminari Nicola, segr. capo d'uff.

DIREZIONE DI BOLOGNA

Provincie di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì
(*Com.* 138 - *Abit.* 1,040,591)

Salvaterra avv. Andrea, ✻, dirett. | Traschio G. B., ✻, segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI BOLOGNA

Circondarj di Bologna, Imola e Vergato

Bianchi Pietro, ispettore

Luogotenenza di Bologna — 1.° Riparto
Montesi Bartolomeo, tenente

Luogotenenza di Bologna — 2.° Riparto
Rocca Antonio, tenente

Luogotenenza di Bologna — 3.° Riparto
Baratta Pietro, tenente

Luogotenenza di Imola
Scarani Filippo, tenente

Dogane

Dogana principale di Bologna
Brunetti Cesare, ricevitore

Sezione alla ferrovia
Della Noce Giuseppe, ricevitore

Privative

Magazzini e vendita di sali e tabacchi

Bologna
Opezzi Placido, ✻, magazz.

Medicina
Casoni Alberto, magazz.

Bazzano
Busi Raffaele, magazz.

Vergato
Brunelli Carlo, magazz.

Porretta
Lodi Olindo, magazz.

Loiano
Corraducci Camillo, magazz.

Castiglione de' Pepoli
Mei Olivo, magazz.

Malalbergo
Mariani Tomaso, magazz.

Imola
Lavezzari Carlo Lorenzo, magazz.

CIRCOLO DI FERRARA

Circondario di Ferrara esclusi i Mandamenti di Argenta, Porto Maggiore ed il Circondario di Cento

Mariani Luigi, ispettore

Luogotenenza di Ferrara
Medaglia Alessandro, sottoten.

Luogotenenza di Pontelagoscuro
Soldano Luigi, sottoten.

Luogotenenza di Stellata
Della Pietra Ferdinando, sottoten.

Luogotenenza di Serravalle
Andreasi Alessandro, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Pontelagoscuro
(con sezione a Passo Po)
Della Carlina Giovanni, ricevitore

Dogana di Francolino
Siffani Michele, ricevitore

Dogana di Palantone
Baroni Vincenzo, ricevitore

Dogana di Guarda Ferrarese
Cornini Zelester, ricevitore

Dogana di Stellata
Rivara Paolo, ricevitore

Dogana di Cologna
Rivaro Paolo, ricevitore

Dogana di Serravalle
Rizzi Carlo, ricevitore

Dogana di Pilastri
Morelli Ceteo, ricevitore

Privative

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Ferrara
Della Volpe Gio. Battista, magazz.

Copparo
Crossi Angelo, magazz.

Cento
Campana Giuseppe, magazz.

Bondeno
Bollo Valentino, magazz.

CIRCOLO DI MAGNAVACCA

Mandamenti di Argenta e di Porto Maggiore e Circondario di Comacchio

Giraud Giuseppe, ispettore

Luogotenenza di Volano
Mondani Alessandro, sottoten.

Dogane

Dogana di Magnavacca
Pecco Giuseppe, ricevitore

Dogana di Volano
Atti Carlo, ricevitore

Dogana di Gorino
Salucci Tito, ricevitore

Dogana di Mesola
Il magazziniere dei generi di privativa, ricevitore incaricato

Dogana di Ariano
Orlandi Ciro, ricevitore

Privative

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Argenta
Crispini Gaet., magaz.

Comacchio
Patrignani Ant., magaz.

Mesola
Bassi Gaet., magazz.

CIRCOLO DI RAVENNA

Circondarj di Ravenna, Faenza e Lugo

Catania Giovanni, ispettore

Luogotenenza di Ravenna
Pisani Pietro, sottoten.

Luogotenenza di Cervia
Mondani Alessandro, sottoten.

Luogotenenza di Porto Corsini
Azzolini Luigi, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Ravenna
Morgani Luigi, ricevitore

Sezione di Candiano
Mancasoli Augusto, veditore

Sezione di Porto Corsini
Barbarani Francesco, ricevitore

Dogana di Primaro
Cerasa Eugenio, ricevitore

Dogana di Cervia
Giannini Ferdinando, ricevitore

Privative

Magazzini di vendita dei sali e tabacchi

Ravenna
Bolis Gio., magazz.

Cervia
Cucci Ign., magazz.

Faenza
Garzolini Pietro, mag.

Luga
Porzi Cesare, magazz.

Sant' Alberto
Minguzzi Giuseppe, magazziniere

CIRCOLO DI RIMINI

Circondarj di Rimini, Cesena e Forlì

Grossi Ottavio, ispettore

Luogotenenza di Rimini
Perazzo Antonio, tenente

Luogotenenza di Forlì
Pini Luigi, tenente

Luogotenenza di Cesenatico
Gazzarini Domenico, tenente

Luogotenenza di Riccione
Papalia Carlo, sottoten.

Luogotenenza di Cesena
Galli Bernardino, tenente

Dogane

Dogana principale di Rimini
Bianchi Carlo Maria, ricevitore

Dogana di Cesenatico
Vitelli Raffaele, ricevitore

Privative

Magazzini di spedizione dei sali

Rimini
Salaroli Luigi, magazz.

S. Angelo
Mazzatosta Giovanni, magazz.

Magazzino di vendita dei sali e tabacchi

Rimini
Zampieri Filippo, magazz.

Cesena
Rognoni Pietro, magazz.

Forlì
Faccioli Tito, magazz.

Morciano
Pizzoli Antonio, magazz.

Manifattura dei Tabacchi di Bologna

Bonucci Michele, direttore

Salvaterra dott. Gius., rincontro

Saline di Cervia

Cattalano Franc., ammistr. gov.

Gasparini Filippo, controll. gen.

Saline di Comacchio

Budini Geremia, ff. di ispett. gov.

Montanari Antonio, controll. gov.

DIREZIONE DI BRESCIA

Provincie di **Brescia e di Cremona** — (*Com.* 550 – *Abit.* 826,024)

Agnes Giorgio, ufficiale ❋, cav. L. d'On. di Fr., direttore

Mazzotti dott. Giovanni, segr. capo d'ufficio

CIRCOLO DI BRESCIA

Circondarj di Breno, Chiari, Verolanuova e Brescia, escluso il Mandamento di Lonato

Borgomanero Francesco, ispettore

Luogotenenza di Brescia — 1.° Riparto
Fratta Giovanni, tenente

Luogotenenza di Brescia — 2.° Riparto
Mondino Girolamo, sottoten.

DISTRETTO DI BRENO
Biganzoli Angelo, sotto-ispett.

Luogotenenza di Edolo
Gatti Antonio, sottoten.

Dogane

Dogana Principale di Brescia
Lucidi Giuseppe, ricevitore

Sezione della ferrovia
Lampugnani Alessandro, ricevit.

Dogana di Ponte di Legno
Ferrari Angelo, ricevitore

Privative

Magazzino dei sali e tabacchi

Brescia
Beguy Elia, magazz.

Chiari
Ticcozzelli Giuseppe, magazz.

Manerbio
Tensali Gaspare, magazz.

Iseo
Berna Giuseppe, magazz.

Edolo
Malacarne Giulio, magazz.

CIRCOLO DI DESENZANO SUL LAGO

Mandamento di Lonato, e Circondario di Castiglione delle Stiviere

Fumé Agostino, ispettore

Luogotenenza di Desenzano — 1.° Riparto
Toffoli Luigi, sottoten.

Luogotenenza di Desenzano — 2.° Riparto
Bardelloni Pietro, tenente

Luogotenenza di Pozzolengo
Lanzarotti Carlo, sottoten.

DISTRETTO DI GOITO
Ormea Antonio, sotto-ispett.

Luogotenenza di Goito
Sala Giuseppe, tenente

Dogane

Dogana principale di Desenzano
Pozzi Giovanni, ricevitore

Sezione della ferrovia
Rajmoldi Gius., comm. alle visite

Dogana di Lugana
Modrone Antonio, ricevitore

Dogana di Monzambano
Bariola Emilio, ricevitore

Dogana di Borghetto
Gregis Vittorio, ricevitore

Dogana di Goito
Ortori Ottavio, ricevitore

Privative

Magazzino dei sali e tabacchi

Montechiaro sul Chiese
Amati Franc., magazz.

Guidizzolo
Pincelli Ant., magazz.

Asola
De-Violini nob. Ard., mag.

CIRCOLO DI SALÒ

Circondario di Salò

Roccarey Paolo, ispettore

Luogotenenza di Salò

Fresia Giuseppe, sottoten.

Luogotenenza di Anfo

Aleati Siro, sottoten.

Luogotenenza di Gargnano

Debernardinis Napoleone, tenente

Luogotenenza di Limone

Abrate Giuseppe, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Salò

Formaggio Pietro, ricevitore

Dogana di Ponte Caffaro

Mauri Eugenio, ricevitore

Dogana di Limone S. Giovanni

Verzola Giacomo, ricevitore

Dogana di Gargnano

Barbetta Cesare, ricevitore

Dogana di Maderno

Giorgi Giuseppe, ricevitore

Privative

Magazzino dei sali e tabacchi in Salò

Vidari Pompeo, magazziniere

CIRCOLO DI CREMONA

Circondarj di Cremona e di Crema

Ravasi Giuseppe, ispettore

Luogotenenza di Cremona

Gilberti Federico, sottoten.

Luogotenenza di Crema

Cabrini Camillo, sottoten.

Privative

Magazzino dei sali e tabacchi

Cremona

Cavallieri Luigi, mag.

Crema

Bonomi Pietro, mag.

Soncino

Crespi Gius., magazz.

CIRCOLO DI GAZZUOLO

Circondario di Casalmaggiore

Rossi Vincenzo, regg., ispettore

Luogotenenza di Bozzolo

Rodda Giocondo, tenente

Luogotenenza di Cizzolo

Bizzarri Cesare, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Castellucchio

Tenconi Stefano, ricevitore

Dogana di Ca-Basse

Tiraboschi Benedetto, ricevitore

Dogana di Foce-d'Oglio

Zucchi Alfonso, ricevitore

Dogana di S. Lorenzo

Gerli Pietro, ricevitore

Privative

Magazzino dei sali e tabacchi di Casalmaggiore

Ghinetti Gaetano, magazziniere

DIREZIONE DI CAGLIARI

Provincie di Cagliari e Sassari — (*Com.* 371 – *Abit.* 588,064)

Lombardi Lorenzo, uffic., ✠, dirett. | Giacchieri Stanislao, segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI CAGLIARI

Circondarj di Cagliari, Iglesias ed Oristano

Oliva Vincenzo, ispettore

Luogotenenza di Cagliari

Armeni Luigi, sottoten.

DISTRETTO DI ORISTANO

Ulrici Eugenio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Oristano

N. N., sottoten.

Luogotenenza di Carloforte

Pala Antonio, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Cagliari

Ravenna Giovambattista, ricevit.

Dogana di Muravera

Il magazz. dei tabacchi, ricev. incar.

Dogana principale di Oristano

Loquis Giuseppe, ricevit.

Sezione di Torre Grande

Mobiglio Pietro, comm.

Dogana di Sant' Antioco

Il magazziniere dei tabacchi e polveri, ricevitore incaricato

Dogana di Carloforte

Il magazziniere dei tabacchi e polveri, ricevitore incaricato

Privative

Magazzino dei tabacchi e polveri in Cagliari

Serra Salvatore, magazziniere

Magazzino dei tabacchi

Mandas

Casale Efisio, magazziniere

Sanluri

Tellini Andrea, magazziniere

Muravera

Copula Giuseppe, magazziniere

Iglesias

Aru Raffaele, magazziniere

Guspini

Abello Gio. Battista, magazziniere

Ales

Crobu Raffaele, magazziniere

Abbasanta

Culiolo Francesco, magazziniere

Sorgono

Pischedda Antonio, magazziniere

Oristano

Satta Michele, magazziniere

S. Antioco

Sircana Francesco, magazziniere

Carloforte

Mura Antonio, magazziniere

CIRCOLO DI SASSARI

Circondarj di Sassari, di Alghero e di Tempio

Cossu-Baille Luigi, ispettore

Luogotenenza di Alghero

Bracale Francesco, sottoten.

DISTRETTO DI SASSARI

Albertini Alessandro, sotto-ispett.

Luogotenenza di Porto Torres

Braghò Stefano, sottoten.

DISTRETTO DI MADDALENA

Ighina Giuseppe, sotto-ispettore

Luogotenenza di S. Teresa di Gallura

Fantini Pio, sottoten.

Luogotenenza di Terranova Pausania

Breviari Diego, sottoten.

Dogane

Dogana principale di Alghero

Il magazzin. dei tabacchi e delle polveri, ricevitore incaricato

Dogana di Bosa

Il magazziniere dei tabacchi e delle polveri, ricevitore incaricato

Dogana principale di Porto Torres

Bogliolo Giuseppe, ricevitore

Dogana di S. Teresa di Gallura

Onano Antonino, ricevitore

Dogana di Castelsardo

Picco Angelo Maria, ricevitore

Dogana principale di Terranova Pausania

Il magazziniere dei tabacchi e delle polveri, ricevitore incaricato

Dogana di Maddalena

Frau Gabba Efisio, ricevitore

Privative

Magazzini dei tabacchi e delle polveri

Sassari

Di Lorenzo Giuseppe, magazziniere

Bosa

Franchino Efisio, magazziniere

Ozieri

Courneletti Andrea, magazziniere

Alghero

Bini Giuseppe, magazziniere

Magazzini di spedizione dei tabacchi

Porto Torres

Rocca Francesco, magazziniere

Bonorva

Regis Efisio, magazziniere

PIANTAGIONE TABACCHI IN SASSARI

Tartauli Stefano, commissario

CIRCOLO DI DORGALI

Circondarj di Nuoro e di Lanusei

Palenzia Federico, ispettore

Luogotenenza di Orosei

Sanna Nicolò, sottotenente

Dogane

Dogana di Orosei

Il magazz. delle Privat, ricev. inc.

Dogana di Siniscola

Il magazz. delle Privat., ricev. inc.

Dogana di Tortolì

Il magazz. delle Privative, ricevitore incaricato

Privative

Magazzini dei tabacchi

Nuoro

Porcella Gaetano, magazziniere

Bono

Altieri Stefano, magazziniere

Orosei

Rivano Onorato, magazziniere

Siniscola

Satta Gio. Andrea, magazziniere

Tortolì

Fresco Giacomo, magazziniere

FABBRICA DEI TABACCHI IN CAGLIARI

Marghinotti Carlo, capo fabbrica

DIREZIONE DI CATANIA

Provincie di Noto e di Catania — (*Com.* 95 – *Abit.* 710,073)

Carega prof. dott. Francesco, uff. ✱, direttore
Blanco Ferdinando, segretario capo d'ufficio.

CIRCOLO DI CATANIA

Provincia di Catania

Guccione Salvatore, ispettore

Luogotenenza di Catania
Marotta Francesco, tenente

Luogotenenza di Riposto
Jawch Carlo Felice, tenente

Dogane

Dogana principale di Catania
Grimaldi Salvatore, ricevitore

Dogana di Riposto
Pianell Giacomo, ricevitore

Dogana di Acireale
Inzoglia Salvatore, ricevitore

CIRCOLO DI SIRACUSA

Provincia di Noto, escluso il Circondario di Modica non che la Zona di Vigilanza da Pachino a Portopalo

Deangelis Gaetano, ispettore

Luogotenenza di Siracusa
Grimando Alberto, tenente

Luogotenenza di Agosta
Spina Gaetano, sottotenente

Luogotenenza di Avola
Bottini Francesco, sottotenente

Luogotenenza di Marzamemi
Bucci Raffaele, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Siracusa
Broggi Carlo, ricevitore

Dogana di Augusta
Omodei Gagliardi Antonio, ricev.

Dogana di Brucoli
Spoto Mariano, ricevitore

Dogana principale di Avola
Anelli Giovanni, ricevitore

Dogana di Calabernardo
Inzolia Sebastiano, ricevitore

Dogana di Marzamemi
Vizzini Giuseppe, ricevitore

CIRCOLO DI POZZALLO

Circondario di Modica, e Zona di Vigilanza da Pachino a Portopalo

Costa Gabriele, ispettore

Luogotenenza di Pozzallo
Farina Francesco, sottotenente

Luogotenenza di Scoglitti
Mazzotti Vincenzo, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Pozzallo
Linares Rosario, ricevitore

Dogana di Mazzarelli
Fiorito Cusmano Carmelo, ricev.

Dogana di Scoglitti
Rosa Girolamo, ricevitore

DIREZIONE DI CHIETI

Provincie di Chieti, Teramo ed Aquila degli Abruzzi, ossia Abruzzo Citeriore, Abruzzo Ulteriore I ed Abruzzo Ulteriore II — (*Com.* 323 - *Abit.* 866,828)

Querci Giovanni, direttore | Ricci Ulisse, segret. capo d' ufficio.

CIRCOLO DI PESCARA

Provincie di Abruzzo Citeriore e di Abruzzo Ulteriore I

Corti Luigi, ispettore

DISTRETTO DI VASTO

Maccario Stefano, sotto-ispettore

Luogotenenza di S. Stefano

Della Riva di Fenile cav. Leone, sottotenente

DISTRETTO DI ORTONA

Ciniselli Ferdinando, sotto-ispettore

Luogotenenza di Ortona

Angelini Achille, sottotenente

Luogotenenza di S. Vito Chietino

Salzedo Francesco, tenente

DISTRETTO DI GIULIANUOVA

Pugliesi Filippo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Giulianuova

Colli Carlo, sottotenente

Luogotenenza di Silvi

Ciaramella Pasquale, sottotenente

DISTRETTO DI CHIETI

Rotondo Antonio, sotto-ispettore

Dogane

Dogana principale di Ortona

Saccheri Cesare, ricevitore

Dogana di Vasto

N. N., ricevitore

Dogana di S. Vito Chietino

Cauti Salvatore, ricevitore

Dogana principale di Pescara

Mancasali Angelo, ricevitore

Dogana principale di Giulianova

Ferreri Francesco, ricevitore

Privative

Fondachi

Ortona

Scotti Luigi, ricevitore

Lanciano

Madonna Pietro, ricevitore

Vasto

Genova Augusto, ricevitore

Giulianova

Durango Giuseppe, ricevitore

Teramo

Cerulli Camillo, ricevitore

Penne

Castiglioni Tomaso, ricevitore

Chieti

Berardi Giovanni, ricevitore

Pescara

Cappa Giuseppe, ricevitore

CIRCOLO DI AQUILA

Provincia di Abruzzo Ulteriore II

D'Arco Tommaso, ispettore

DISTRETTO DI SOLMONA

Gironda Raffaele, sotto-ispettore

DISTRETTO DI AVEZZANO

Giannatasio Nicola, sotto-ispettore

Luogotenenza di Carsoli

Dionese Giorgio, sottotenente

Luogotenenza di Canistro

N. N., sottotenente

Luogotenenza di Roccavivi

Bassi Antonio, sottotenente

DISTRETTO DI ANTRODOCO

Venturi Luciano, sotto-ispettore

Dogane

Dogana principale di Carsoli
Giampieri Ferdinando, ricevitore

Dogana di Canistro
Caloisi Francesco, ricevitore

Dogana di Roccavivi
De Paolis Angelo, ricevitore

Dogana di Cavaliere
Mastro Cinque Vincenzo, ricevitore

Dogana di Cappadocia
Amendola Francesco, ricevitore

Privativo

Fondachi

Solmona
Gaston Achille, ricevitore

Castel di Sangro
Fiocca Vincenzo, ricevitore

Aquila
Pietropaoli Angelo, ricevitore

Avezzano
Resta Enrico, ricevitore

Antrodoco
Fiorenzani Aurelio, ricevitore

DIREZIONE DI COMO

Provincia di **Como**, esclusi i Mandamenti di **Angera**, **Gavirate**, **Luvino**, **Maccagno Superiore**, **Cuvio** e Provincia di **Sondrio** — (*Com.* 505 — *Abit.* 500,006)

Paravicini nob. dott. Ant., ✱, dirett. | Picinini dott. Saul, segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI COMO

Circondario di Como, esclusi i Mandamenti di Gravedona e di Dongo, ed il Circondario di Lecco

Nimis Feliciano, ispettore

DISTRETTO DI COMO

Pellegrini Vincenzo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Como — 1.° Riparto
Crenna Tobia, sottotenente

Luogotenenza di Como — 2.° Riparto
Gabbionetta Federico, sottotenente

Luogotenenza di Gerbo
Bernardi Enrico, tenente

Luogotenenza di Parè
Pucci Achille, tenente

Luogotenenza di Cernobbio
Queirolo Vittorio, sottotenente

Luogotenenza di Uggiate
Morganti Luigi, sottotenente

Luogotenenza di Ponte Chiasso
Ansaldi Carlo, sottotenente

Luogotenenza di Torriggia
Pianavia Benedetto, sottotenente

Luogotenenza di Lecco
Pagani Claudio, sottotenente

DISTRETTO DI MENAGGIO

Bettalli Giovanni, sotto-ispettore

Luogotenenza di Argegno
Dalò Giovanni, tenente

Luogotenenza di S. Fedele
Porto Mario, sottotenente

Luogotenenza di Porlezza
Storni Antonio, tenente

Dogane

Dogana principale di Como
Ballerini Pietro, ricevitore

Dogana di Ponte Chiasso
Casolani Luigi, ricevitore

Dogana di Uggiate
con sezione a Bizzarrone
Sartore Oreste, ricevitore

Dogana di Maslianico
Tonalini Carlo, ricevitore

Dogana principale di Porlezza
Perotti Emilio, ricevitore

Dogana di Oria
Martinelli Aurelio, ricevitore

Dogana di Oaieno
Buzzoni Francesco, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e dei tabacchi

Como
Biancardi Luigi, mag.

Casatevecchio
Sirtori Franc., mag.

Bellano
Fornari Gius., mag.

Menaggio
Oggionni Arist., mag.

Lecco
Arcellazzi Arnaldo, magazziniere

CIRCOLO DI VARESE

Mandamenti di Varese, Arcisate e Tradate

Lucca Giuseppe, reggente

Luogotenenza di Varese
Bosi Pellegrino, tenente

Luogotenenza di Ghiria
Boarini Carlo, sottotenente

Luogotenenza di Porto Ceresio
Messedaglia Domenico, sottotenente

Luogotenenza di Clivio
Vaccari Luigi, tenente

Dogane

Dogana di Clivio
Acquistapace Giuseppe, ricevitore

Dogana di Gaggiolo
Marazzi Giovanni, ricevitore

Dogana di Porto Ceresio
Dossena Arcangelo, ricevitore

Dogana di Ponte Tresa
Gatti Luigi, ricevitore

Privative

Magazzino dei tabacchi e sali in Varese

Restelli Giovanni, magazziniere

CIRCOLO DI CHIAVENNA

Provincia di Sondrio, Mandamenti di Dongo e di Gravedona

Gauda Evasio, ispettore

Luogotenenza di Chiavenna
Silvagni Achille, sottotenente

Luogotenenza di Gravedona
Amistani Paolo, sottotenente

DISTRETTO DI TIRANO

Tessi Luigi, regg., sotto-ispettore

Luogotenenza di Tirano
Mosconi Bronzi Apollinare, sottot.

Luogotenenza di Ponte
Suetta Giovanni, tenente

Luogotenenza di Bormio
Lodovighetti Sallustio, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Campodolcino
Con sezione a Montespluga
Perego Carlo, ricevitore

Dogana di Villa di Chiavenna
Patarazzi Cristoforo, ricevitore

Dogana principale di Tirano
con sezione a Piattamala
Molina Luigi, ricevitore

Dogana di Bormio
Il magazziniere dei generi di privativa, ricevitore incaricato

Dogana di Stelvio
Rossoni Pietro, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Morbegno
Montani Achille, magazziniere

Sondrio
Reina Ferdinando, magazziniere

Bormio
Sartorio Alessandro, magazziniere

Tirano
Bonfico Antonio, magazziniere

DIREZIONE DI COSENZA

Provincia di Cosenza e di Basilicata — (*Com.* 275 - *Abit.* 924,881)

Pierni Giuseppe, direttore

Conforti Aless. segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI COSENZA

Circondarj di Cosenza e di Paola ed i Mandamenti di Lagonegro, Maratea, Laura e Rotonda

Sarda Luigi, ispettore

DISTRETTO DI BELVEDERE (maritt.)
Brunelli Gregorio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Belvedere
Giannini Gedeone, sottotenente

Luogotenenza di Scalea
Misuraca Antonio, sottotenente

Luogotenenza di Maratea
Zabban Giuseppe, sottotenente

Luogotenenza di Lagonegro
Ginnari Raffaele, tenente

DISTRETTO DI PAOLA
Toni Achille, sotto-ispettore

Luogotenenza di Paola
Cerutti Antonio, sottotenente

Luogotenenza di Amantea
Mascaro Raffaele, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Paola
Picatio Pietro, ricevitore

Dogana di S. Lucido
Spanò Pietro, ricevitore

Dogana di Amantea
Il ricevit. del Fondaco, ricev. inc.

Dogana di Maratea
Samengo Giuseppe, ricevitore

Dogana di Scalea
Il ricev. del Fondaco, ricev. inc.

Dogana di Diamante
Biondi Leopoldo, ricevitore

Dogana di Belvedere Marittimo
Buonocore Giovanni, ricevitore

Dogana di Fuscaldo
Perfumo Alessandro, ricevitore

Privative

Fondachi

Cosenza
Fruginele Francesco, ricevitore

Amantea
Mollo Gaetano, ricevitore

Lagonegro
N. N., ricevitore

Scalea
Cupido Francesco, regg., ricevit.

Deposito dei sali e Fondaco di Belvedere

Mistorni Giuseppe, ricevitore

CIRCOLO DI ROSSANO

Circondarj di Rossano e Castrovillari ed i Mandamenti di Pisticci e di Rotondella

Abramo Francesco, ispettore

Luogotenenza di Rossano
Baselice Aniello, sottotenente

Luogotenenza di Torre Cerchiara
Anania Nicola, sottotenente

DISTRETTO DI ROCCA IMPERIALE
Cerio Pasquale, sotto-ispettore

Luogotenenza di Montalbano Jonico
Cervelli Antonio, sottotenente

DISTRETTO DI CASTROVILLARI
Tola Giuseppe, regg., sotto-ispett.

Dogane

Dogana principale di Rossano
Francalanza Domen., regg., ricev.

Dogana di Cariati
Laviano Emanuele, ricevitore

Dogana di Corigliano Calabro
Campagnoli Prospero, ricevitore

Dogana di Amendolara
Il ricev. del Fondaco, ricev. inc.

Dogana di Torre Scannano
Mari Giuseppe, ricevitore

Dogana di Torre Cerchiara
Il ricev. del Dep. dei sali, ricev. inc.

Privative

Fondachi

Rossano
De Lauro Pasquale, ricevitore

Amendolara
Salerni Giuseppe, regg., ricevitore

Montalbano Jonico
Alvaro Negri Anzani Carlo, ricev.

Castrovillari
Cappelli Domenico, ricevitore

Lungro
Conforti Eugenio, regg., ricevitore.

Deposito dei sali di Torre Cerchiara

Sarda Nicola, ricevitore

CIRCOLO DI POTENZA

Circondarj di Melfi, di Potenza, di Matera e di Lagonegro, esclusi i Mandamenti di Lagonegro, Maratea, Lauri, Rotonda e Rotondella

Rossaroli Mario, ispettore

Luogotenenza di Matera
Abata Raffaele, sottotenente

Privative

Fondachi

Potenza
Ferrara Giuseppe, ricevitore

Avigliano
Vellusi Luigi, ricevitore

Moliterno
Romano Giuseppe, ricevitore

Venosa
Marchi Leopoldo, ricevitore

SALINA DI LUNGRO

Tojani Francesco, ingegnere dirigente provvisorio

DIREZIONE DI FIRENZE

Provincie di Firenze e di Arezzo — (*Com.* 124 – *Abit.* 915,773)

Verdinois Luigi, ✱, direttore

Rossi Edoardo, segr. capo d' uff.

CIRCOLO DI FIRENZE

Provincie di Firenze e di Arezzo

Minelli Niccolò, ispettore

Luogotenenza di Firenze — 1.° Riparto

Bonfanti Ercole, tenente

Luogotenenza di Firenze — 2.° Riparto

Nicassa Nicola, tenente

DISTRETTO DI AREZZO

Zannoni Leopoldo, sotto-ispettore

Dogane

Dogana principale di Firenze

Filippi Federigo, direttore
Onofrio Giuseppe, ricevitore

Sezione alla Ferrovia

N. N., ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e dei tabacchi

Firenze

Prezzolini Luigi, magazziniere

Pistoja

Ricciardi Antonio, regg., magazz.

Empoli

Calderai Giuseppe, magazziniere

Modigliana

Volterri Roberto, magazziniere

Arezzo

Calderini Camillo, magazziniere

S. Sepolcro

Pacchi dott. Amadio, magazziniere

MANIFATTURA DEI TABACCHI

Firenze

Nencini cav. Gio., ✱, direttore
Ceschi Alessandro, ispettore regg.
N. N., fabbricante

Parco

Favi Cipriano, capo fabbrica
Ammannati Francesco, ispettore

DIREZIONE DI FOGGIA

Provincie di Foggia e di Campobasso (ossia Capitanata e Molise)

(*Com.* 187 – *Abit.* 658,892)

Lauria Cristoforo, direttore

Padolecchia Nic., segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI MANFREDONIA

Circondarj di Foggia e di Bovino

Sessa Angelo, ispettore

DISTRETTO DI FOGGIA

D'Elia Francesco, sotto-ispettore

Luogotenenza di Manfredonia

N. N., tenente

Luogotenenza di Orsitapoli

Bestenti Francesco, sottotenente

Luogotenenza di Pugno-chiuso

Romeo Gaetano, tenente

Luogotenenza di Viesti

La Porta Quintino, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Manfredonia

Messina Giuseppe, ricevitore

Dogana di Peschici

Giannini Giacomo, ricevitore

Dogana di Viesti

De Benedictis Eugenio, ricevitore

Privative

Fondachi

Foggia
Cancrini Rocco, ricevitore

Lucerna
Bonchi Benedetto, ricevitore

Manfredonia
Del Prete Domenico, ricevitore

CIRCOLO DI RODI

Saladini Girolamo, ispettore

Luogotenenza di Rodi
N. N., tenente

Luogotenenza di S. Severo
Buccino Francesco, tenente

Luogotenenza di Fortore
Fontana Francesco, sottotenente

Dogana principale di Rodi

Baggio Enrico, ricevitore

Privative

Fondachi

Rodi
Fortunato Leonardo, ricevitore

Tremiti
Petrucci Giovanni, ricevitore

CIRCOLO DI TERMOLI

Provincia di Molise

Matarese Vincenzo, ispettore

Luogotenenza di Campomarino
Mecchi Franc. Paolo, sottotenente.

DISTRETTO DI CAMPOBASSO
Accorsi Francesco, sotto-ispettore

Dogana principale di Termoli

Grassi Albergati Domenico, ricevitore

Privative

Fondachi

Termoli
Petti Antonio, ricevitore

Campobasso
Petitti Filiberto, ricevitore

Riccia
Severino Giovanni, ricevitore

Larino
Capricia Paolo, ricevitore

Isernia
Matticoli Francesco, ricevitore

Venafro
Cimorelli Nicola, ricevitore

DIREZIONE DI GENOVA

Provincia di Genova, escluso il Circondario di Albenga; Circondario di Pontremoli nella Provincia di Massa e Carrara — (*Com.* 170 – *Abit.* 625,742)

Delpiano Gius., uff. ✱, direttore | Strafforello Dom., segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI GENOVA

Circondario di Genova

Gonzales Tito, ispettore

1.° DISTRETTO DI GENOVA

Zenoni Ant., regg., sotto-ispettore

2.° DISTRETTO DI GENOVA

Franz Antonio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Genova — 1.° Riparto

Avignone Carlo, tenente

Luogotenenza di Genova — 2.° Riparto

Ferrari Giovanni, tenente

Luogotenenza di Genova — 3.° Riparto

Vivaldi Giovanni, tenente

Luogotenenza di Genova — 4.° Riparto

Pino Felice, tenente

Luogotenenza di Genova — 5.° Riparto

Battelli Luigi, sottotenente

Luogotenenza di Genova — 6.° Riparto

Casella Giuseppe, sottotenente

Luogotenenza di Genova — 7.° Riparto

Galletti Giovanni, tenente

DISTRETTO DI NERVI

Durand Felice, sotto-ispettore

Luogotenenza di Roccadasse

Fontana Giovanni, sottotenente

Luogotenenza di Nervi

Ferrari Giulio, tenente

Luogotenenza di Recco

Pellegri Enrico, tenente

DISTRETTO DI SANPIERDARENA

Velasco Giuseppe, sotto-ispettore

Luogotenenza di Sanpierdarena

Rossi Giovanni, tenente

Luogotenenza di Voltri

Canesi Giuseppe, tenente

Dogane

Dogana principale di Genova

Cordera Giovanni, ✱, dirett. spec.
Massone Carlo, ricevitore
Pasella Federico, idem

Sezione della Gabella salumi

Miglioli Giuseppe, ricevitore

Sezione a Passo Nuovo

Cavalleroni Luigi, ricevitore

Sezione a Ponte Reale

Allodi Giuseppe, ricevitore

Sezione a Ponte Spinola

N. N., ricevitore

Sezione a Porta Mandracchio

Allori Alessio, ricevitore

Sezione a Porta Marinetta

Kauffman Gaetano, ricevitore

Sezione a Porta Rotonda

Moccagatta Giuseppe, ricevitore

Sezione a Porta Viaggiatori

Cassinelli Giuseppe, ricevitore

Sezione di Calata salumi

Giani Antonio, ricevitore

Sezione della Gabella vino

Demaria Gio. Battista, ricevitore

Sezione a Ponte Legna

Montevecchi Augusto, ricevitore

Sezione a Sanpierdarena

Capoduro Giacomo, ricevitore

Dogana di Foce

Viglioli Angelo, ricevitore

Sezione a Boccadasse

N. N., commesso

Dogana di Prà

Dotteri Gio. Battista, ricevitore

Dogana di Pegli

Finievoli Filippo, ricevitore

Dogana di Sestri Ponente

Brocca Ambrogio, ricevitore

Dogana di Voltri

Bonazzi Aristide, ricevitore

Privative

Magazzino principale dei tabacchi in Genova

Ghirlanda Francesco, magazziniere

Magazzino principale delle polveri in Genova

N. N., magazziniere

Magazzino di spedizione e smaltimento dei sali in Genova

Cavazza Gio. Battista, magazzin. | Floris Raffaele, verificatore

Magazzino di spedizioni dei tabacchi in foglia a Sanpierdarena e sussidiario in S. Lazzaro

Giolitti Anacleto, magazziniere

Magazzino di spedizione dei sali in Sanpierdarena

Bosio Aronne, magazziniere | Boggeri Girolamo, verificatore

Magazzino dei sali e tabacchi

Sanpierdarena
Mestrallet Carlo, magazziniere

Recco
Picco Francesco, magazziniere

Crocefieschi
Giusti Gio. Battista, magazziniere

Voltri
Oberti Domenico, magazziniere

MANIFATTURA DEI TABACCHI IN SESTRI PONENTE

Bonamico Giovanni, capo fabbrica | Fava Luigi, magazziniere

CIRCOLO DI SAVONA

Circondario di Savona

Verde Carlo, ispettore

Luogotenenza di Savona
Queriolo Agostino, tenente

Luogotenenza di Varazze
Noceti Giovanni, tenente

Dogane

Dogana principale di Savona
Cavigioli Antonio, ricevitore

Dogana di Albissola
Tavecchi Luigi, ricevitore

Dogana di Arenzano
Reina Alessandro, ricevitore

Dogana di Cogoleto
Urbinati Nicola, ricevitore

Dogana di Fornaci
Modrone Alessandro, ricevitore

Dogana di Noli
Trucchi Andrea, ricevitore

Dogana di Spotorno
Viale Lorenzo, ricevitore

Dogana di Vado
Badano Gaetano, ricevitore

Dogana di Varazze
Brignone Luigi, ricevitore

Privative

Magazzino di spedizione dei sali in Savona

Ferralasco Agostino, magazziniere | Caorsi Vincenzo, verificatore

Magazzini dei sali e tabacchi

Savona
Moschetti Giorgio, magazziniere

Cairo
Gioia Giulio, magazziniere

CIRCOLO DI SPEZIA

Circondarj di Chiavari, Levante e Pontremoli

Muratori Carlo, ispettore

Luogotenenza di Spezia
Pieri Nicola, tenente

Luogotenenza di Levante
Segagni Carlo, sottotenente

Luogotenenza di Porto Venere
De Angelis Federico, tenente

DISTRETTO DI CHIAVARI
Costa Girolamo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Chiavari
Movizzo Santi, sottotenente

Luogotenenza di S. Margherita
Zoccola Gio. Battista, tenente

Dogane

Dogana principale di Spezia
(con sezione a Pezzano)
Picchio Ferdinando, ricevitore

Dogana di Lerici
(con sezione a S. Terenzio)
Cima Gaspare, ricevitore

Dogana di Levante
(con sezione a Bonessola e Framuro)
Il magazz. dei sali e tab., ricev. inc.

Dogana di Monterosso
Trevisi Guglielmo, ricevitore

Dogana di Panigaglia
Sugliano Pio, ricevitore

Dogana di Portovenere
Gybeo Giulio, ricevitore

Dogana di Riomaggiore
Greco Ignazio, ricevitore

Dogana principale di Chiavari
Peytavin Carlo, ricevitore

Dogana di Camogli
Serventi Leone, ricevitore

Dogana di Lavagna
(con sezione a Cavi)
Bichi Costantino, ricevitore

Dogana di Moneglia
(con sezione a Deiva)
Bissoni Nicolò, ricevitore

Dogana di Nervi
(con sezione a Bogliasco ed a Sturla)
Savazzini Leandro, ricevitore

Dogana di Portofino
(con sezione a Paraggi ed a S. Fruttuoso)
Federici Ettore, ricevitore

Dogana di Rapallo
(con sezione a Zoagli ed a S. Michele)
Morgnoni Giuseppe, ricevitore

Dogana di Recco
(con sezione a Sora)
Il magazz. dei sali e tab., ricev. inc.

Dogana di Riva di Sestri
Cagnoli Mario, ricevitore

Dogana di Sestri-Levante
Il magazz. dei sali e tab., ricev. inc.

Dogana di S. Margherita
Sturla Angelo, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Pontremoli
Batelli Romano, magazziniere

Sarzana
Damilano Giovanni, magazziniere

Spezia
Guillieri Luigi, magazziniere

Levanto
Verardini Carlo, magazziniere

Sestri Levante
Darù Giuseppe, magazziniere

Chiavari
Faraldo Desiderato, magazziniere

Rapallo
Pelizza Achille, magazziniere

Ottone
Minetti Leonardo, magazziniere

DIREZIONE DI GIRGENTI

Provincie di Girgenti e Caltanissetta — (*Com.* 70 - *Abit.* 487,058)

Rodinò Aristide, direttore

Emanuele Stefano, segr. capo d' uff.

CIRCOLO DI PORTO EMPEDOCLE

Provincie di Girgenti e di Caltanissetta

Ponzone Vincenzo, ispettore

Luogotenenza di Porto Empedocle

Gallina Emanuele, sottotenente

DISTRETTO DI SCIACCA

Lunetta Giuseppe, sotto-ispettore

Luogotenenza di Sciacca

De Blasi Carlo, tenente

DISTRETTO DI LICATA

Odovaine Carlo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Licata

Palumbo Vincenzo, tenente

Luogotenenza di Terranova

Sarzana Raffaele, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Porto Empedocle

Frazioli Gio. Battista, ricevitore

Dogana di Licata

Borgarella Rosario, ricevitore

Dogana di Palma e di Montechiaro

Borsellini Giuseppe, ricevitore

Dogana di Siculiana

Ravida Antonino, ricevitore

Dogana di Terranova di Sicilia

Forcesi Raffaele, ricevitore

Dogana principale di Sciacca

Gamalero Giovanni, ricevitore

Dogana di Portopalo

Cantarini Giuseppe, ricevitore

DIREZIONE DI LECCE

Provincia di Terra d'Otranto — (*Com.* 130 - *Abit.* 447,982)

Melchiorre avv. Franc., direttore | Stucci Donato, segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI LECCE

Circondario di Lecce

Bassano Eugenio, ispettore

Luogotenenza di S. Cataldo

Gerunda Buonafede, tenente

DISTRETTO DI OTRANTO

Angiolini Angelo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Otranto

Buonaiuto Vincenzo, sottotenente

Privative

Fondachi

Lecce

Vetere Gennaro, ricevitore

Otranto

Calindri Annibale, ricevitore

CIRCOLO DI GALLIPOLI

Circondario di Gallipoli.

Somigli Enrico, ispettore

Luogotenenza di Leuca

Marzucato Giovanni, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Gallipoli....Ortali Giuseppe, ricevitore

Privative

Fondaco di Gallipoli — Fanelli Nicola, ricevitore

CIRCOLO DI BRINDISI

Circondario di Brindisi

Segni Gregorio, ispettore

Luogotenenza di Brindisi

Capobianco Federico, sottotenente

Luogotenenza di Ostuni

Fekete Luigi, tenente

Dogane

Dogana principale di Brindisi

Fontana Leandro, ricevitore

Dogana di Otranto

Salzedo Giovanni, ricevitore

Dogana di S. Cataldo

Scarambone Augusto, ricevitore

Privative

Fondaco di Brindisi — Santo Vito Donato, ricevitore

CIRCOLO DI TARANTO

Circondario di Taranto

Carducci Giovanni, ispettore

Luogotenenza di Taranto

Lopez Gabriele, sottotenente

Luogotenenza di Torre dell' Ovo

N. N., sottotenente

Dogane

Dogana principale di Taranto....Frontini Fausto, ricevitore

Privative

Magazzino della Polvere in Taranto

Primicery Agostino, commesso magazziniere

Fondachi

Taranto

Carducci Federico, ricevitore

Manduria

Filotico Ernesto, ricevitore

SERVIZIO DELLE PIANTAGIONI DEL TABACCO

Bernardini Filippo, capo verificat.
Giacomini Annibale, idem

Rosati Clito, capo verificatore

MANIFATTURA DEI TABACCHI DI LECCE

Stucci Donato, segr. capo, direttore funzionante
Catinella Dom., ff. segr. contab.

Casotti Giuseppe, Controll. funzion.
Carelli Enrico, capo fabbricante

DIREZIONE DI LIVORNO

Provincie di Livorno, Pisa e Lucca; Circondarj di Massa e Carrara, e di Castelnuovo di Garfagnana — (*Com.* 98 – *Abit.* 727,149)

Merlo Salvatore, ✻, direttore

Mercanti Giuseppe, segr. capo d'uff.

CIRCOLO DI LIVORNO

Provincie di Livorno e Pisa.

Bonelli Luigi, ispettore

1.° DISTRETTO DI LIVORNO

Tornar Domenico, sotto-ispettore

2.° DISTRETTO DI LIVORNO

Missori Francesco, sotto-ispettore

Luogotenenza di Bocca d'Arno

Bertini Giuseppe, tenente

Luogotenenza di Livorno — 1.° Riparto

Ricci Gaudenzio, sottotenente

Luogotenenza di Livorno — 2.° Riparto

Forlani Giovanni, tenente

Luogotenenza di Livorno — 3.° Riparto

De Strobel Urbano Giu., tenente

Luogotenenza di Livorno — 4.° Riparto

Martini Gaetano, tenente

Luogotenenza di Livorno — 5.° Riparto

Landini Augusto, sottotenente

Luogotenenza di S. Vincenzo

Festa Agesilao, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Livorno
(*Dogana d'Acqua*)

Silipranti Prospero, ✱, dirett. spec.
Vivarelli Angiolo, ricevitore

Sezione della Barriera Fiorentina

Giunti Antonio, ricevitore
Di Lorenzo Anteri Giuseppe, idem
Nicola Luigi, idem
Angelini Angelo, idem
Stoli Giovanni, idem

Sezione della Barriera Maremmana

Ciecchi Giuseppe, ricevitore
Baroni Enrico, idem

Sezione alla Bocca del Porto

Marini Daniele, ricevitore
Bellini Pietro, idem
Steffanucci Ermenegildo, idem

Sezione Bottini d' Olio

Mazzanti Lorenzo, magazziniere

Sezione al magazzino Darsena

Oggioni Giuseppe, magazziniere

Sezione di Porta alle Colline

Lagomarsino Fedele, ricevitore
Merani Cesare, idem

Sezione di Porta a Mare

Keusch Giuseppe, ricevitore
Lauri Annibale, idem

Sezione di Porta S. Marco

Bregianti Bartolomeo, ricevitore
Fabbri Luigi, idem
Locatelli Leopoldo, idem
Viganoni Gaetano, idem

Sezione alla stazione Marittima

Fazzi Innocenzo, ricevitore

Sezione all' Ufficio Grani

Fabiani Ubaldo, regg., ricevitore

Dogana di Bocca d' Arno

Piquè Giuseppe, ricevitore

Dogana di Bibbona

Bartalini Francesco, ricevitore

Dogana di Cecina

Fasano Gaetano, ricevitore

Dogana di Vada

Dal Poggietto Giovanni, ricevitore

Dogana principale di Piombino

Bianchi Guglielmo, ricevitore

Dogana di S. Vincenzo

Serventi Leone, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Livorno

N. N., magazziniere

Piombino

Mainardi Antonio, magazziniere

S. Vincenzo

N. N., magazziniere

Porto Ferraio

Burali Forti Giuseppe, magazzin.

CIRCOLO DI LUCCA

Provincia di Lucca e circondarj di Massa e Carrara e di Castelnuovo di Garfagnana

Ogliani Eugenio, ispettore

Luogotenenza di Lucca

Giannini Zanobi, tenente

DISTRETTO DI MASSA E CARRARA

Turchi Filippo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Avenza

Giannini Filippo, tenente

DISTRETTO DI VIAREGGIO

Bettinetti Damiano, sotto-ispettore

Luogotenenza di Viareggio

Carrocci Cesare, tenente

Dogane

Dogana principale di Viareggio

Gigli Pietro, ricevitore

Dogana del Forte de' Marmi

Petrini Tomaso, ricevitore

Dogana principale di Avenza

Tagliaferri Giovanni, ricevitore

Dogana di S. Giuseppe

Bellati Carlo, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Lucca

Caciali Clemente, magazziniere

Viareggio

Gabarella Gio. Battista, magazz.

Pietra Santa

Garbati Pietro, magazziniere

Pisa

Jacoponi Giovanni, magazziniere

Volterra

Del Mazza Lorenzo, magazziniere

MANIFATTURE DEI TABACCHI

Capraja

Cerrina Andrea, capo fabbrica

Pieri Egisto, magazziniere

Lucca

Soriani Aless., regg., direttore

Santarlasci Giovanni, ispettore

Massa

Bellotti Francesco, direttore

Saline

Portoferrajo

Calderaj Antonio, capo d'Ufficio

Volterra

Brasseur Augusto, direttore

DIREZIONE DI MESSINA

Provincia di Messina — (*Com.* 102 - *Abit.* 394,761)

Munna Giuseppe, direttore

Peri Domen., segret. capo d'ufficio

CIRCOLO DI MESSINA

Circondarj di Messina e Castroreale, escluse le Isole Eolie

Martinetti Giulio, ispettore

DISTRETTO DI MESSINA

Borroni Francesco, sotto-ispett.

Luogotenenza di Zanglia

Macri Carmelo, sottotenente

Luogotenenza di Messina — 1.° Rip.

Lauria Mariano, sottotenente

Luogotenenza di Messina — 2.° Rip.

Barresi Donzelli Ant., sottoten.

Luogotenenza di Messina — 3.° Rip.
N. N., sottotenente

Luogotenenza di Messina — 4.° Rip.
Pappalardo Luigi, sottotenente

Luogotenenza di Messina — 5.° Rip.
Majuri Mariano, sottotenente

DISTRETTO DEI GIARDINI DI TAORMINA
Stagnitti Giovanni, sotto-ispett.

Luogotenenza di Milazzo
Bellucci Augusto, tenente

Dogana principale di Messina

Bossi Felice, dirett. spec.

Brunati Felice, ricevitore

CIRCOLO DI PATTI

Circondarj di Patti e di Mistretta e le isole Eolie

Villa Giulio, ispettore

Luogotenenza di capo d'Orlando
Quartero Gio. Batt., sottoten.

Luogoten. di S. Stefano di Mistretta
N. N., sottotenente

Dogane

Dogana principale di Patti
Zuccarelli Antonio, ricevitore

Dogana di Brolo
Parisi Antonio, ricevitore

Dogana di Capo d'Orlando
Cicconardi Gaetano, ricevitore

Dogana di S. Agata
Biasini Edoardo, ricevitore

Dogana di S. Stefano in Mistretta
Tusa Vincenzo, ricevitore

Dogana principale di Milazzo
Barbera Lodovico, ricevitore

Dogana di Lipari
N. N., ricevitore

Dogana di Stromboli
Petrillo Antonio, ricevitore

Dogana di Taormina
Principato Angelo, ricevitore

DIREZIONE DI MILANO

Provincia di Milano, escluso il mandamento di Somma, e Provincie di Pavia e di Bergamo — (*Com.* 1060 – *Abit.* 1,694,161)

Calvi nob. Stefano, uff. ✻, e cav. d'altri ordini, direttore
Frattini Giovanni, consigliere provinciale, segret. capo d'ufficio

CIRCOLO DI MILANO

Provincia di Milano, escluso il Mandamento di Somma

Vistarini nob. Giuseppe, ispett.

DISTRETTO DI MILANO
Colombo Gio., sotto-ispett.

Luogotenenza di Milano — 1.° Rip.
Semplici Celestino, tenente

Luogotenenza di Milano — 2.° Rip.
De Grandis Giuseppe, tenente

Luogotenenza di Milano — 3.° Rip.
Ballio Filippo, sottotenente

2.° DISTRETTO DI MILANO
Riva Giulio, sotto-ispett.

Luogotenenza di Milano — 4.° Rip.
Beizecchini Stefano, tenente

Luogotenenza di Milano — 5.° Rip.
Imperatori Melchisedecco, tenente

Luogotenenza di Milano — 6.° Rip.
Zelaschi Giacomo, tenente

DISTRETTO DI LODI
Dolcini Dominus Vobiscum, sotto-ispettore

Luogotenenza di Lodi
Robbiati Achille, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Milano

Volta Massimo, dirett. spec.
Bizzozero Francesco, ricevitore

Sezione a Sostra Viarenna

Crema Antonio, ricevitore

Sezione alla Ferrovia

Ferrario Giovanni, ricevitore

Privative

Magazzino di spedizione dei tabacchi di Milano

Belloni Giuseppe, magazziniere

Magazzini dei sali e dei tabacchi

1.° Circ. al Tomb. S. Marco — Milano

Fumel Pietro, ✠, magazziniere

2.° Circondario — Borgo Viarenna

Borroni Antonio, magazziniere

Monza

Mentaschi Giovanni, magazziniere

Gallarate

Porta Carlo, magazziniere

Abbiategrasso

Caimi Giuseppe, magazziniere

Lodi

Guy Antonio, magazziniere

Codogno

Surlera Simplicio, magazziniere

CIRCOLO DI PAVIA

Circondarj di Pavia, Bobbio, Lomellina e Voghera

Costa Gabriele, ispettore

Luogotenenza di Pavia....Bosello Federico, tenente

Privative

Magazzini dei sali e dei tabacchi

Pavia

Suini dott. Pietro, magazziniere

Sannazzaro dei Burgondi

Garonis Gio. Batt., magazziniere

Vigevano

Della Longa Giulio, magazziniere

Mortara

Mauro Giacomo, magazziniere

Voghera

Armenante Antonio, magazziniere

Broni

Verdi Carlo, magazziniere

Ottone

Minetti Leonardo, magazziniere

CIRCOLO DI BERGAMO

Circondarj di Bergamo, Clusone e Treviglio

Catelli Romualdo, ispettore

Luogotenenza di Bergamo — 1.° Rip.

Redaelli Emilio, tenente

Luogotenenza di Bergamo — 2.° Rip.

Mercenaro Gio., sottotenente

Luogotenenza di Clusone

Ballanti Valentino, tenente

Privative

Magazzini dei sali e dei tabacchi

Bergamo

Mondini Angelo, magazziniere
Velzi Filippo, assistente verificat.

Clusone

Castiglioni Ottavio, magazziniere

Treviglio

Tosetti Giuseppe, magazziniere

Zogna

Berra Luigi, magazziniere

Surnico

Patrignani Filippo, magazziniere

Lovere

Vandelli Giovanni, magazzi

Manifattura dei tabacchi in Milano

Trabalza Ferdinando, direttore
Alfieri Vittorio, segretario
Della Santa Filippo, fabbricante
Biraschi Gaetano, magazziniere

DIREZIONE DI MODENA

Provincie di Modena e di Reggio d'Emilia — (*Com.* 92 – *Abit.* 490,645)

Tajni Francesco, ✱, direttore
Barbieri dott. Fil., segr., capo d'uff.

CIRCOLO DI MODENA

Provincie di Modena e di Reggio d'Emilia

Jacobacci Giacomo, ispettore

DISTRETTO DI MODENA

Novi Ferdinando, sotto-ispett.

Luogotenenza di Modena — 1.° Rip.

Roccari Enea, tenente

Luogotenenza di Modena — 2.° Rip.

Tiella Francesco, tenente

DISTRETTO DI REGGIO

Bonacina Giuseppe, sotto-ispett.

Luogotenenza di Reggio

Battaglini Pietro, tenente

DISTRETTO DI MIRANDOLA

Caraffa Ercole, sotto-ispett.

Luogotenenza di Reggiolo

Petratti Angelo, tenente

Luogotenenza di Mirandola

Bacci Antonio, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Modena

Pedrelli Tito, ricevitore

Dogana di Collegrana

Cassina Giuseppe, ricevitore

Dogana di Concordia con Sezione a Cappelletta

Rossini Antonio, ricevitore

Dogana di Tramuschio

Moy Giacomo, ricevitore

Dogana di S. Martino in Spino

Lazier Augusto, ricevitore

Dogana di Codissotto

Rotondo Francesco, ricevitore

Dogana di Luzzara

Battistini Anselmo, ricevitore

Posto sul Po

Dogliotti Vincenzo, commesso

Dogana di Staffola

Bonini Girolamo, ricevitore

Privative

Magazzini di vendita dei sali e dei tabacchi

Modena

Giaccone Carlo Gius., magazzin.

Finale

Cesari Gaetano, magazziniere

Sassuolo

Canepari Vincenzo, magazziniere

Pavullo

Corghi Luigi, magazziniere

Reggio

Berselli Gaetano, magazziniere

Guastalla

Musi Francesco, magazziniere

Castelnuovo nei Monti

Bagnoli Clarenzio, magazziniere

Scandiano

Sacchi Vincenzo, magazziniere

Manifattura dei tabacchi in Modena

Lavassa Carlo, direttore
Lecco Gugl., segret. contabile
Luccarelli Eugenio, segret.
Ferreri Prosp., protocoll. ed archiv.

DIREZIONE DI NAPOLI

Provincie di Napoli, di Caserta ossia di Terra di Lavoro e di Benevento
— (*Com.* 337 - *Abit.* 1,741,953)

Anzani dott. Giuseppe, ✱, direttore
Del Tufo marchese Giacinto, segretario capo d'ufficio

CIRCOLO DI NAPOLI

Circondario di Napoli pel servizio di terra e Circondario di Casoria

Demaria Felice, regg. ispettore

DISTRETTO DI NAPOLI — *Terra*
Caselli Andrea, sotto-ispett.

Luogotenenza di Napoli — 7.° Rip.
Preyer Antonio, tenente

Luogotenenza di Napoli — 8.° Rip.
Lagomarsino Costanzo, sottoten.

Luogotenenza di Napoli — 9.° Rip.
Cerillo Gaetano, sottotenente

Luogotenenza di Napoli — 10.° Rip.
Quaranta Marino, sottotenente

2.° DISTRETTO DI NAPOLI — *Terra*
Cazzaniga Paolo, sotto-ispett.

Luogotenenza di Casoria
Gamalero Cosimo, tenente

Luogotenenza di Granatello
Laboranti Giuseppe, sottotenente

Luogotenenza di Carmine
Solazzo Ferdinando, tenente

Luogotenenza di Loggia
Lanza Raffaele, sottotenente

Luogotenenza di S. Lucia — 1.° Rip.
Guerra Federico, tenente

Luogotenenza di S. Lucia — 2.° Rip.
Licastro Giuseppe, tenente

Luogotenenza di Mercellina
Caneo Francesco, tenente

3.° DISTRETTO DI NAPOLI — *Terra*
Ghidelli Benedetto, sotto-ispett.

Dogane

Dogana principale di Napoli
Descoins Carlo, dirett. spec.
Branca Raffaele, regg. ricevitore
Postiglione Carlo, idem
Apicella Michele, idem

Sezione di Visita
De Leonardis Luigi, veditore

Dogana del Granatello
Bellini Luigi, ricevitore

Dogana di Torre del Greco
Gravano Michele, ricevitore

Privative

Gran fondaco de' Tabacchi
Cocciolla Luigi, ricevitore
Navarra Giustino, controll. sedent.

Gran fondaco de' Sali
Catalano Pietro, ricevitore
Du Bessè Ant., controll. sedent.

CIRCOLO DI NAPOLI

Circondario di Napoli pel servizio di mare e Circondarj di Castellammare e Pozzuoli

Errichiello Gaetano, ispettore

DISTRETTO DI NAPOLI — *Mare*
Carafa Carlo, sotto-ispett.

Luogotenenza di Napoli — 1.° Rip.
Barlocci Costantino, tenente

Luogotenenza di Napoli — 2.° Rip.
De Gregorio Carlo, tenente

Luogotenenza di Napoli — 3.° Rip.
Gargano Francesco, tenente

Luogotenenza di Napoli — 4.° Rip.
Loth Giuseppe, tenente

Luogotenenza di Napoli — 5.° Rip.
Paris Leopoldo, tenente

Luogotenenza di Napoli — 6.° Rip.
Mansella Ciro, tenente

Nitriera di Pagliarone
Targianni Andrea, commesso

Nitriera di S. Arcangelo a Bajano
Doria Raffaele, commesso

Nitriera dell'Arnania
Silvestri Vincenzo, commesso

Deposito in Casanova
Pagliuca Nicola, commesso

DISTRETTO DI POZZUOLI
Mele Salvatore, sott' ispettore

Luogotenenza di Pozzuoli
Niglio Luigi, tenente

Luogotenenza di Procida
Manzo Francesco, sottotenente

Luogotenenza d'Ischia
Vitali Giovanni, sottotenente

Luogotenenza di Milliscola
Vanacore Gennaro, tenente

DISTRETTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Canzano Lorenzo, sotto-ispett.

Luogotenenza di Castellammare 1.° Riparto
Greutther Giovanni, tenente

Luogotenenza di Castellammare 2.° Riparto
Galuppi Francesco, sottotenente

Luogotenenza di Castellammare 3.° Riparto
Natale Carlo, tenente

Luogotenenza di Sorrento
Gaston Tomaso, tenente

Luogotenenza di Vico Equense
De Liguoro Enrico, tenente

Dogane

Dogana principale di Castellammare di Stabia
De Dionigi Giovanni, ricevitore

Dogana di Capri
Orrigo Pasquale, ricevitore

Dogana di Massa
Rabo Gesualdo, ricevitore

Dogana di Piano di Sorrento
Pascale Luigi, ricevitore

Dogana della Torre Annunziata
Joele Enrico, ricevitore

Dogana di Vico Equense
Acerbo Tomaso, ricevitore

Dogana di Sorrento
Fiorentino Francesco, ricevitore

Dogana di Pozzuoli
Bellotti Patrizio, ricevitore

Dogana di Procida
Cannavele Michele, ricevitore

Dogana di Casamicciola
Pagotta Ercole, ricevitore

Dogana di Forio d'Ischia
Mirenghi Franc. Paolo, ricevit.

Privative

Fondachi

Castellammare di Stabia
Negri Anzani Carlo Alvaro, provvisorio, ricevitore

Ischia
Rosica Teseo, ricevitore

Ventotene
Salvatori Carlo, ricevitore

CIRCOLO DI CASERTA

Circondarj di Caserta, di Nola e di Gaeta, esclusi i Comuni di Lenola e Campo di Mele

Jemina Gio. Batt., ispettore

Luogotenenza di Caserta
De Cardona Leonardo sottoten.

Luogotenenza di Nola
Grisolla Giacinto, sottotenente

DISTRETTO DI GAETA
Barbetta Giacomo, sotto-ispett.

Luogotenenza di Gaeta
Majorino Leopoldo, sottoten.

Luogotenenza di Mondragone
Imbo Salvatore, sottotenente

Luogotenenza di Formia
Bertolucci Eugenio, tenente

Luogotenenza di Fondi
Parravicini Domenico, sottoten.

Luogotenenza di Sperlonga
Mirabito Pasquale, sottotenente

Luogotenenza di S. Giovanni Incarico
Carlotti Carlo, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Gaeta
Conca Gio. Batt., ricevitore

Dogana di Fondi
Russo Francesco, ricevitore

Sezione a Portella
Cardinale Francesco, commesso

Dogana di Garigliano
Notarianni Carlo, ricevitore

Dogana di Formia
Spanò Alessandro, ricevitore

Dogana di Mondragone
D'Amore Pasquale, ricevitore

Dogana di Ponza
Il magazziniere delle privative, ricevitore incaricato

Dogana di S. Giovanni Incarico
Donadio Giuseppe, ricevitore

Privative

Fondachi

Caserta
Barone Giovanni, ricevitore

Santa Maria di Capua Vetere
Duraccio Vincenzo, ricevitore

Aversa
Commo Francesco, ricevitore

Nola
Mari Tomaso, ricevitore

Gaeta
Conca Sebastiano, ricevitore

Ponza
Aromatisi Domenico, ricevitore

Sessa
Gamberati Emilio, ricevitore

Nitriere

Maddaloni
Castagna Raffaele, commesso

Marcianise
Cioffi Antonio, commesso

Sant' Agata
Giovane Camillo, commesso

Aversa
Prisco Giuseppe, commesso

Nola
Serafino Antonio, commesso

CIRCOLO DI PONTECORVO

Circondario di Sora e Comuni di Lenola e Campo di Mele

Toni Achille, regg. ispett.

DISTRETTO DI MURATA D'ARCE
Marini Marino, sotto-ispett.

Luogotenenza di Ponte Corvo
Scuglia Salvatore, sotto-ispett.

Luogotenenza di Sora
Scermino Vincenzo, sottotenente

Luogotenenza di Murata d'Arce
Ferrilli Doria Gaetano, tenente

Luogotenenza di Lenola
Scognamiglio Ferdin., sottoten.

Dogane

Dogana principale d'Isoletta
con sezione alla ferrovia
Bussi Giacomo, ricevitore

Dogana di Castelluccio di Sora
Potari Giacomo, ricevitore

Dogana di Murata d'Arce
con sezione a Colle Noci
Mugnaini Carlo, ricevitore

Privative
Fondachi

Arpino
Cossa Bened., ricevit.

Piedimonte d'Alife
D'Elia G. B., ricev.

Cassino
Tomasi Nicola, ricev.

CIRCOLO DI BENEVENTO

Provincia di Benevento

Jacopetti Francesco, ispettore
Scoma Gio. Ant., sotto-ispettore

Luogotenenza di Benevento
Giordano Angelo, tenente

Luogotenenza di Cerreto Sannita
Sgambati Gaetano, sottotenente

Luogotenenza di San Bartolomeo
Cusani Pietro, sottotenente

Privative
Fondachi

Benevento
Clari Ermogaste, ricevitore

Montesarchio
Del Balzo Carlo, ricevitore

Pontelandolfo
Jadonisio Filippo, ricevitore

Paduli
Lopes Vincenzo, ricevitore

MANIFATTURA DEI TABACCHI IN NAPOLI

Perelli Achille, direttore
Tajani Filippo, segret. contabile
Sbolci Andrea, capo d'ufficio
Trioli Vitaliano, ricev. dei depos.
D'Abbundo Franc., capo d'ufficio
Vitolo Gaetano, idem

MANIFATTURA DI CAVA

Mazzitelli Vincenzo, controllore

SALINA DI MILISCOLA

Scialcia Salvatore, ispettore
Pisacane Vincenzo, reggente segretario contabile.

DIREZIONE DI NOVARA

Provincia di Novara e di Alessandria, mandamenti di Somma nella Provincia di Milano, di Angera, di Cuvio, di Gavirate, di Luvino e di Maccagno superiore in quella di Como — (*Com.* 915 - *Abit.* 1,309,639)

Suini dott. Sigismondo, ✱, direttore
Rolta Gio. Batt., segret. capo d'ufficio

CIRCOLO DI NOVARA

Provincia di Alessandria e Circondarj di Biella, Vercelli, Valsesia e Novara, esclusi i mandamenti di Arona, Borgo Ticino, Borgomanero, Gozzano ed Orta

De Vincenti Pietro, ispettore

DISTRETTO DI ALESSANDRIA
Garrone Francesco, sotto-ispettore

Privative
Magazzini dei sali e tabacchi –

Novara
Calleri Giuseppe, magazziniere

Varallo
Revelli Emanuele, magazziniere

Vercelli
Burgonzio Gio. Vinc., magazz.
Cigliano
Tersol Felice, magazziniere
Gattinara
Volontieri Carlo, magazziniere
Biella
Cellario Franc., magazziniere
Alessandria
Fulchi Lorenzo, magazziniere
Acqui
Armandis Michele, magazziniere

Asti
Pautrier Giacinto, magazziniere
Casale
Elia Michele, magazziniere
Moncalvo
Mathieu Paolo, magazziniere
Novi
Canevello Andrea, magazziniere
Tortona
Bandi Giuseppe, magazziniere

Magazzino delle polveri di Casale
Corsi Giovanni, magazziniere

CIRCOLO D' ARONA

Circondarj di Pallanza e di Ossola, mandamenti di Arona, Borgo Ticino, Borgomanero, Gozzano, Orta, Somma, Angera, Gavirate, Luvino, Cuvio e Maccagno superiore

Massini Dionigi, ispettore

Luogotenenza di Arona
Montemerlo Marcello, tenente
Luogotenenza di Stresa
Rodda Paolo, tenente
Luogotenenza d'Intra
Massone Francesco, tenente
DISTRETTO DI DOMODOSSOLA
Cassina Carlo, sotto-ispett.
Luogotenenza di Domodossola
Ravera Isidoro, sottotenente
Luogotenenza di Craveggia
Ugo Domenico, tenente
DISTRETTO DI LUVINO
Camera Carlo, sotto-ispett.
Luogotenenza di Luvino
Bolognini Giacomo, tenente
Luogotenenza di Montegrino
Petrolo Giovanni, tenente
Luogotenenza di Cannobbio
Milesi Giacomo, tenente

Dogane

Dogana principale di Arona
Cantoni Pietro, ricevitore
Pietrasanta Pietro, comm. per la dichiarazione
Dogana di Belgirate
Curti Agostino, ricevitore
Dogana di Laveno
Tellera Alessandro, ricevitore
Dogana di Sesto Calende
Barbareschi Luigi, regg. ricevit.
Dogana principale d'Intra
Regesta Stefano, ricevitore
Dogana di Cannobbio
Bona Giuseppe, ricevitore
Dogana di Fornasette
Gatti Teodoro, ricevitore
Dogana di Luvino
Ferrazzi Francesco, ricevitore
Dogana di Zenna
Bianchi Giuseppe, ricevitore
Dogana principale d'Iselle
Ricchini Venanzio, ricevitore
Dogana di Baceno
Lotti Giovanni, ricevitore
Dogana di Formazza
Grillo Davide, ricevitore
Dogana di Bevalvegezzo
Ricchini Gaetano, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Arona
Sanguinera Giuseppe, magazz.

Borgomanero
Gattico Giuseppe, magazziniere

Pallanza
Peverelli Luigi, magazzinere

Cannobbio
Biancardi Ferdinando, magazz.

Domodossola
Soria Antonio, magazziniere

Luvino
Devincenti Gabriele, magazz.

Laveno
Pozzi Giovanni, magazziniere

Sesto Calende
Collenghi Romeo, magazziniere

DIREZIONE DI ONEGLIA

Provincia di Porto Maurizio e Circondario di Albenga nella Provincia di Genova — (*Com.* 160 – *Abit.* 175,315)

Coscia Angelo, direttore

Pagani Ant., segret. capo d'uff.

CIRCOLO D' ONEGLIA

Provincia di Porto Maurizio e Circondario di Albenga

Bertolini Vincenzo, ispettore

Luogotenenza di Oneglia
Maberinò Fortunato, sottoten.

Luogotenenza di Loano
Bosio Luigi, tenente

DISTRETTO DI VENTIMIGLIA
Sturla Tomaso, sotto-ispett.

Luogotenenza di Ventimiglia
Panci Enrico, sottotenente

Luogotenenza di San Remo
Cè Omobono, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Oneglia
Piermattei Adriano, ricevitore

Dogana di Diana Marina
Costa Michele, ricevitore

Dogana di Porto Maurizio
Barone Carlo, ricevitore

Dogana principale di Loano
March Alfredo, ricevitore

Dogana di Albenga
Fabo Gio. Batt., ricevitore

Dogana di Alassio
Barone Agostino, ricevitore

Dogana di Borghetto S. Spirito
Parronchi Tomaso, ricevitore

Dogana di Ceriale
Billotti Giuseppe, ricevitore

Dogana di Finale Marina
Fea Camillo, ricevitore

Dogana principale di Ventimiglia
Cougnet Carlo, ricevitore

Dogana di Libri
Tardivi Francesco, ricevitore

Dogana di Mortola
Poggi Giovanni, ricevitore

Dogana di Olivetta
Rossi Antonio, ricevitore

Dogana di Pigna
Ricca Luigi, ricevitore

Dogana principale di S. Remo
De-Carolis Zaccaria, ricevitore

Dogana di Bordighera
Cioccale Gaetano, ricevitore

Dogana di Arma
Cietti Alberto, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Ventimiglia
Origone Federico, magazziniere
S. Remo
Acquarone Giovanni, magazz.
Oneglia
Raimondi Federico, magazz.
Loano
Roatti Filippo, magazziniere

DIREZIONE D' ORBETELLO

Provincie di Siena e di Grosseto — (*Com.* 58 - *Abit.* 294,561)

Bernaroli Daniele, direttore
Petrai Leop., segret. capo d'uff.

CIRCOLO DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto, esclusa la Delegazione di Arcidosso

Ghiglione Carlo, ispettore

Luogotenenza di S. Stefano
Giorgi Tito, sottotenente

Luogotenenza di Talamone
Esperti Pasquale, sottotenente

DISTRETTO DI CASTIGLIONE DELLA PESCAJA
Calarco Natale, sotto-ispett.

Luogotenenza di Castiglione della Pescaja
Lopez Francesco, sottotenente

Dogane

Dogana principale di S. Stefano
Draghi Pietro, ricevitore

Dogana di Chiarone
Mirandoli Gustavo, ricevitore

Dogana di Porto Ercole
Lombardi Marcello, ricevitore

Dogana di Talamone
Maglio Francesco, ricevitore

Dogana di Torre delle Saline
Frosali Tito, ricevitore

Dogana principale di Castiglione della Pescaja
Bercieri Antonio, ricevitore

Dogana di Follonica
Menicucci Renato, ricevitore

Dogana di Torre delle Civette
Salvadori Donato, ricevitore

Dogana di Torre Mozza
Donini Giuseppe, ricevitore

Dogana di Torre S. Rocco
Bondetti Ernesto, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Porto S. Stefano
Tellini Luigi, regg. magazziniere
Grosseto
Volpi Bernardino, magazziniere
Massamarittima
Galeotti Franc., magazziniere

CIRCOLO DI SIENA

Provincia di Siena e Delegazione di Arcidosso

Novelli Luigi, ispettore

DISTRETTO DI RADICOFANI
Bertini Giulio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Pitigliano
Pertini Luigi, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Pitigliano
Brignole Michele, ricevitore
Dogana di Torricella
Almeyola Alfonso, ricevitore

Dogana di S. Quirichino
N. N., Ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Siena
Ciampelli Gio., mag.

Montepulciano
Valentini P., regg. mag.

Arcidosso
Botti Augusto, mag.

DIREZIONE DI PALERMO

Provincie di Palermo e Trapani — (*Com.* 96 - *Abit.* 799,910)

Ponzone Giuseppe, ✻, direttore
Di Giorgi Pietro, segretario capo d' ufficio

CIRCOLO DI PALERMO

Provincia di Palermo e Circondario di Alcamo con tutto il Golfo di Castellammare fino a Capo S. Vito

Verga Edoardo, ispettore

DISTRETTO DI PALERMO
Sacconaghi Lorenzo, sotto-ispett.
Luogotenenza di Palermo — 1.° Rip.
Amari Giuseppe, tenente
Luogotenenza di Palermo — 2.° Rip.
Allitto Antonino, tenente
Luogotenenza di Palermo — 3.° Rip.
Scognamilla Andrea, sottotenente
Luogotenenza di Palermo — 4.° Rip.
Gureuruto Santi, tenente
Luogotenenza di Palermo — 5.° Rip.
N. N., sottotenente

Luogotenenza di Castellammare del Golfo
Pistoja Benedetto, sottotenente
Luogotenenza di Carini
Martino Rosario, tenente

DISTRETTO DI TERMINI
Tondù Pietro, sotto-ispett.
Luogotenenza di Termini
Cali Ignazio, sottotenente
Luogotenenza di Cefalù
Barone Rosario, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Palermo
Becchi Giacomo, dirett. spec.
Ronchetti Gaetano, ricevitore

Sezione al Molo
Judica Salvatore, ricevitore

Sezione della Cala
Chirumbolo Giovanni, ricevitore

Dogana di Castellammare del Golfo
Allegra Ignazio, ricevitore

Dogana di Trappeto
Pelizzi Ignazio, ricevitore

Dogana di Ustica
La Rosa Giuseppe, ricevitore

Dogana principale di Termini
Puma Cristoforo, ricevitore

Dogana di Cefalù
Brucato Andrea, ricevitore

CIRCOLO DI TRAPANI

Provincia di Trapani, escluso il Circondario di Alcamo ed il Golfo di Castellammare fino a Capo S. Vito

Biacchi Pietro, ispettore

Luogotenenza di Trapani

Stracagnolo Pancrazio, sottoten.

DISTRETTO DI MARSALA

Panvini Beniamino, sotto-ispett.

Luogotenenza di Marsala

Moreno Franc., sottotenente

Luogotenenza di Mazzara

Biagioni Gioachino

Dogane

Dogana principale di Trapani

Patrizi Temistocle, ricevitore

Dogana di Favignana

Volpetti Antonio, ricevitore

Dogana di Marsala

Curatolo Pietro, ricevitore

Dogana di Mazzara

Palmieri Salvatore, ricevitore

Dogana di Pantelleria

Nobile Ignazio, ricevitore

DIREZIONE DI PARMA

Provincie di Parma e di Piacenza — (*Com.* 99 - *Abit.* 474,598)

Della Porta nobile Giuseppe, ✱, direttore

Protti dott. Giuseppe, segretario capo d' ufficio

CIRCOLO DI PARMA

Provincie di Parma e di Piacenza

Panini Abdon, ispettore

Luogotenenza di Parma

Zampa Annibale, tenente

DISTRETTO DI PIACENZA

Patrignani Aristide, sotto-ispett.

Luogotenenza di Piacenza

Gottardi Pietro, sottotenente

Dogana principale di Parma

Corradi Giovanni, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e tabacchi

Parma

Orsini Augusto, magazziniere

Langhirano

Giussani Giuseppe, magazziniere

Borgotaro

Berusi Giovanni, magazziniere

Bardi

Pini Domenico, magazziniere

Salso Maggiore

Bassi Luigi, magazziniere

Colorno

Ranieri Giacomo, magazziniere

Piacenza

Gerodetti Nicola, magazziniere

Bettola

Pianavia Vivaldi Giac., magazz.

Monticelli

Gregori Francesco, magazziniere

MANIFATTURA DEI TABACCHI ALLA CERTOSA PRESSO PARMA

Mesetti Guido, direttore

Rouby Vittorio, controllore

DIREZIONE DI REGGIO DI CALABRIA

Provincie di Reggio e di Catanzaro ossia di Calabria Ulteriore I. e di Calabria Ulteriore II. — (*Com.* 261 – *Abit.* 708,705)

Anselmo dott. Franc., dirett. | Nani dott. Tom., segret. capo d'uff.

CIRCOLO DI REGGIO DI CALABRIA

Circondarj di Reggio e di Palmi e mandamento di Staiti

Bressa Annibale, ispettore

Luogotenenza di Reggio
Tajani Matteo, tenente

Luogotenenza di Gallico
Guano Giuseppe, sottotenente

Luogotenenza di Villa S. Giovanni
Pani Antonio, sottotenente

DISTRETTO DI MELITO
N. N., sotto-ispettore

Luogotenenza di Melito
Manzella Vincenzo, sottotenente

Luogotenenza di Polizzi
N. N., tenente

DISTRETTO DI PALMI
Autore Pasquale, sotto-ispettore

Luogotenenza di Gioja Tauro
Bossa Giuseppe, sottotenente

Luogotenenza di Scilla
La Cava Rocco, reggente la luogotenenza, tenente

Dogane

Dogana principale di Reggio di Calabria
Versace Francesco, ricevitore

Dogana di Bagnara
Deandreis Salvatore, ricevitore

Dogana di Catona
Garnier Leopoldo, ricevitore

Dogana di Gallico
D'Alessandria Giovanni, ricevit.

Dogana di Gioja Tauro
Guidugli Carlo, ricevitore

Dogana di Palmi
Il magazz. delle privat. ricev. incar.

Dogana di Scilla
Masnini Angelo, ricevitore

Dogana di Villa S. Giovanni
Griffo Luigi, ricevitore

Dogana di Melito
Il magazz. delle privat., ricev. incar.

Privative

Fondachi

Reggio
De Blasio Felice, ricevitore

Bagnara
Corcione Salvatore, ricevitore

Melito
Retez Domenico, ricevitore

Palmi
Tranfo cav. Gio., ricevitore

CIRCOLO DI GERACI

Circondario di Geraci, escluso il mandamento di Staiti

Pirzio-Biroli Alessandro, ispett.

Luogotenenza di Roccella Jonica
De Nigris Nicolò, sottotenente

Luogotenenza di Ardore
Burgarella Gaspare, tenente

Dogane

Dogana principale di Siderno
Lopez Ferdinando, ricevitore

Dogana di Bianco
Il magazziniere delle privative, ricevitore incaricato

Dogana di Monesteraca
Jelasi Ferdinando, ricevitore

Dogana di Roccella Jonica
Il magazziniere delle privative, ricevitore incaricato

Privative

Fondaco di Bianco — Caravita Andrea, ricevitore

CIRCOLO DI CATANZARO

Circondario di Catanzaro e di Cotrone

Fiorentino Francesco, ispettore

Luogotenenza di Catanzaro
Figliola Giacinto, tenente

Luogotenenza di Soverato
Volpi Cesare, sottotenente

DISTRETTO DI COTRONE
Foti Achille, regg. sotto-ispett.

Luogotenenza di Cotrone
Lopez Giuseppe, sottotenente

Luogotenenza di Cirò
Fronda Emilio, tenente

Luogotenenza di S. Severina
N. N., tenente

Dogane

Dogana principale di Catanzaro
Valli Ettore, ricevitore

Dogana di Badolato
Astorelli Florestano, ricevitore

Dogana di Cotrone
Bianconi Filippo, ricevitore

Dogana di Soverato
Il magazziniere delle privative, ricevitore incaricato

Dogana di Torrenuova
Gatt Pietro, ricevitore

Privative

Fondachi

Catanzaro
Minichini Saverio, ricevitore

Cotrone
Grandinetti Giuseppe, ricevitore

Cirò
Muccioli Vittorio, regg. ricevit.

S. Severina
Mottola Ignazio, ff. ricevitore

Soverato
Cirillo Gio. Maria, ricevitore

CIRCOLO DI PIZZO

Circondarj di Monteleone e di Nicastro

Parini Pietro, ispettore

Luogotenenza di Pizzo
Drommi Gaetano, sottotenente

Luogotenenza di S. Eufemia
De Bernart Michele, sottotenente

Luogotenenza di Tropea
Manzella Raffaele, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Pizzo
Moriani Errico, regg. ricevitore

Dogana di S. Eufemia
Scalfaro Saverio, ricevitore

Dogana di Tropea
Tranfo Fabrizio, ricevitore

Privative

Fondachi

Pizzo
Angotti Nicola, ricevitore

Tropea
Labadessa Rosario, ff. di ricevit.

Nicastro
Cataldi Gio. Maria, ricevitore

DIREZIONE DI SALERNO

Provincie di Salerno e di Avellino, ossia di Principato Ulteriore e di Principato Citeriore — (*Com.* 289 - *Abit.* 883,877)

Di Jazeolla barone Corrado, ✱, direttore
Diaz Giuseppe, segretario capo d' ufficio

CIRCOLO DI SALERNO

Circondarj di Salerno e di Campagna

Schürer Gaetano, ispettore

Luogotenenza di Salerno — 1.° Rip.
Del Balzo Giuseppe, tenente

Luogotenenza di Salerno — 2.° Rip.
Donà Sebastiano, sottotenente

Luogotenenza di Amalfi
De Liguoro Alfonso, tenente

Dogane

Dogana principale di Salerno
Mandarini Raffaele, ricevitore

Dogana di Amalfi
Aromatisi Gius. Ant., ricevitore

Dogana di Majori
Ajazzi Cesare, ricevitore

Dogana di Vietri sul mare
Punzi Francesco, ricevitore

Privative

Fondachi

Salerno
Mattei Gregorio, ricevitore

Campagna
Castagna Giuseppe, ricevitore

CIRCOLO DI PISCIOTTA

Circondarj di Sala e di Vallo

Rapalo Domenico, ispettore

Luogotenenza di Pisciotta
Farina Carlo, sottotenente

Luogotenenza di Capitello
De Blasio Giovanni, sottotenente

DISTRETTO DI CASTELLABATE
Milano Camillo, sotto-ispettore

Luogotenenza di Acciarolo
Torbidoni Enrico, tenente

Luogotenenza di Agropoli
Vendramin Angelo, sotto-ispett.

DISTRETTO DI SAPRI
Mirabella Francesco, sotto-ispett.

Dogane

Dogana principale di Pisciotta
Biffignandi Bernardo, ricevitore

Dogana di Acciarolo
Giannico Luigi, ricevitore

Dogana di Agropoli
Il magazziniere delle privative, ricevitore incaricato

Dogana di Casalicchio
Leoncavallo Vincenzo, ricevitore

Dogana di Capitello
Il magazziniere delle privative, ricevitore incaricato

Dogana di Castellabate
Cipullo Francesco, ricevitore

Dogana di Camerata
Quagliozzi Vincenzo, ricevitore

Dogana di Policastri
Ciaccio Francesco, ricevitore

Dogana di Sapri
Zolco Francesco, ricevitore

Dogana di Scario
Alleva Pasquale, ricevitore

Privative

Fondachi

Pisciotta
Pagano Gio. Batt., ricevitore
Sala
Franchi Filippo, ricevitore
Auletta
Billi Cesare, ricevitore

Capitello
Blondi Silvio, ricevitore
Agropoli
Cagnano Domenico, ricevitore

CIRCOLO DI AVELLINO

Provincie di Principato Ulteriore

D'Oratino Duca, ispettore

Privative

Fondachi

Avellino
Stagliano Pasquale, ricevitore
Ariano
De Florio Federico, ricevitore

Sant' Angelo dei Lombardi
Guacci Antonio, ricevitore

IMPIEGATI FUORI DI PIANTA ADDETTI ALLA COLTIVAZIONE DEL TABACCO

Salerno
Valia Carlo, commesso di vigil.
Nocera
Guido Franc. Saverio, comm. di vig.
Cetara
Ricciardi Giacomo, deputato

Cava
Samuele Fedele, comm. di vigil.
Avellino
Della Vecchia Franc., deputato
S. Potito
Perillo Gennaro, deputato

DIREZIONE DI TORINO

Provincie di Torino e di Cuneo (*Com.* 710 — *Abit.* 1,539,271)

Durando Aurelio, uff. ✱, dirett.
Beccari Gedeone, segret. capo d'uff.

CIRCOLO DI TORINO

Circondarj di Torino, di Ivrea e di Aosta

Botto Giuseppe, ispettore

DISTRETTO DI TORINO

Corvi Silvio, sotto-ispettore

Luogotenenza di Torino

Picolli Antonio, tenente

Luogotenenza di Ceres

Pavia Emanuele, sottotenente

DISTRETTO DI AOSTA

Bonardi Giuseppe, sotto-ispett.

Luogotenenza di Aosta

Saluzzo Nicola, tenente

Luogotenenza di Chatillon

Gadioli Leopoldo, sotto-tenente

Luogotenenza di Pré S. Didier

Ferro Ernesto, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Torino

Milone Nicola, dirett. gener.
Mottura Matteo, ricevitore

Dogana di La Thuille

Valle Emilio, ricevitore

Dogana di Courmayeur
Rotigni Giovanni, ricevitore

Dogana di Mirabores
Nurra Antonio, ricevitore

Dogana di Saint-Remy
Bouland Giacomo, ricevitore

Sezione della Ferrovia
Fontana Carlo, veditore
Susinno Lorenzo, idem

Privative

Torino

Magazzino di spedizione dei tabacchi

Baldovino Pietro, ✱, magazz.
Navone Pietro, banchiere e magazziniere di smalt.
Denina Dom., magazz. polver.

Banchieri e Magazzinieri

Carmagnola. Tasca Lorenzo
Chieri ..... Barnato Ottaviano
Chivasso .... Crosa Gaspare
Lanzo ..... Pollone Lorenzo
Lavriano.... Rusca Antonio
Ivrea ..... Callegaris Luigi, ✱
Cuorgnè .... Borsarelli Paolo
Aosta ..... Rondelli Felice

CIRCOLO DI SUSA

Circondario di Susa

Massone Giacomo, ispettore

Luogotenenza di Susa
Morosini Francesco, tenente

Luogotenenza di Oulx
Pessolani Vincenzo, tenente

Dogane

Dogana principale di Susa
Ferrari Giacomo, ricevitore

Dogana di Bardonecchia
Guffanti Giovanni, ricevitore

Dogana di Clavières
Vigliardi Amedeo, ricevitore

Dogana di Mellezei
Torta Giovanni, ricevitore

Dogana di Bard
Nigra Giuseppe, ricevitore

Privative

Banchieri e Magazzinieri

Susa..... Giaccone Giuseppe
Avigliana. Mignone Luigi
Exilles... Rampone Carlo

CIRCOLO DI CUNEO

Circondarj di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo e Pinerolo

Ventre Aniello, ispettore

Luogotenenza di Borgo S. Dalmazzo
Trois Giuseppe, tenente

Luogotenenza di Pietraporzio
Tovo Francesco, tenente

Luogotenenza di Prazzo
Franchini Bernardo, sottoten.

Luogotenenza di Tenda
Rossetti Giovanni, sottotenente

DISTRETTO DI SALUZZO
Scipione Francesco, sotto-ispett.

Luogotenenza di Sampeyre
Bisi Gio. Batt., sottotenente

Luogotenenza di Torre Pellice
Paeta Pietro, sottotenente

Dogane

Dogana principale di Tenda
Maddio Nicola, ricevitore

Dogana di Argentera
Carozzo Cesare, ricevitore

Dogana di Briga
Chiesa Enrico, ricevitore

Dogana di Saretto
Aletti Carlo, ricevitore

Dogana di Vinadio
Bianchi Alberto, ricevitore

Privative

Magazzini dei sali e dei tabacchi

Cuneo
Scolaro Mich., magazz.

Demonte
Cappurro Bart., mag.

Dronero
Audisio Mich., magazz.

Alba
Cellario Carlo Gius., magazz.

Bra
Mathis Pietro, magaz.

Cortemiglia
Foppiani Carlo, mag.

Mondovì
Belli Vinc., magazz.

Ceva
Gabbiani Gaet., regg. magazz.

Garessio
Gabbiani Vincenzo, magazziniere

Saluzzo
Rocca Bart., magazz.

Pinerolo
Verna Fed., magazz.

Fenestrelle
Cotta Ant., magazz.

Luserna
Bonardelli Ferdinando, magazz.

Manifattura dei tabacchi di Torino e Parco

Bignami Cesare, direttore
Bonenfant Antonio, vice-dirett.
Pasanisi Francesco, segretario
Boulenaz Luigi, fabbricante
Moneta Girolamo, magazziniere

DAZIO DI CONSUMO

Colla Legge 3 luglio 1864 fu attivata in tutte le Provincie del Regno l'imposta di consumo governativo sulle carni e sulle bevande, la quale prima non esisteva propriamente che in Lombardia, nell'Emilia e nella Toscana. Fu pure colla stessa Legge attivata la tassa di fabbricazione sulla birra e sulle acque gasose e concesso ai Municipj di esigere un'addizionale sulle tasse di consumo governative e di imporre dazj sopra altri oggetti di consumo. Era poi pensiero del Ministro delle Finanze, di affidare la riscossione delle suddette tasse governative di consumo e di fabbricazione verso pagamento di congrui canoni, in seguito alle trattative intavolate dal Governo coi Municipj, circa la metà dei Comuni del Regno si convennero in abbonamento. Per gli altri la riscossione delle dette imposte fu dal Ministero delle Finanze concessa in Appalto, mediante Contratto 7 luglio 1864, ad una Società anonima di banchieri nazionali, costituitasi coll'Atto sociale 14 luglio detto, approvata da S. M. col R. Decreto 28 agosto 1864, sotto la denominazione di **Appalto generale dei Dazj di Consumo Governativi del Regno d'Italia.**

L'Ufficio Centrale risiede in Milano, piazza S. Giovanni in Era n.° 33, con Amministrazioni Divisionali in Milano per la Lombardia, in Torino per le Antiche Provincie, in Bologna per l'Emilia, Marche ed Umbria, in Firenze per la Toscana, in Foggia per le Provincie Napolitane lungo l'Adriatico, in Napoli per le Terre Napolitane lungo il Mediterraneo, in Palermo per la Sicilia.

Lolli Augusto, direttore generale dell'Appalto.

NOTE

Il servizio del Catasto fu separato dal servizio delle Contribuzioni dirette, e laddove si trovano uffici per la formazione dei Catasti, anche la conservazione ne fu ad essi attribuita; dove poi uffici di formazioni dei Catasti non esistevano, furono create apposite Direzioni per la conservazione del Catasto. Il servizio delle Contribuzioni dirette, e quello del Demanio e delle Tasse furono insieme riuniti. In conseguenza di ciò avremo d'ora innanzi nel Ministero Centrale una sola Direzione generale delle Tasse e del Demanio, invece delle due che prima erano; ad Alessandria, Cagliari, Cuneo, Genova, Novara, Savona, Torino, Vercelli, cessano le Direzioni delle Contribuzioni dirette; tutte cessano quelle di Milano, di Modena, di Napoli e di Parma. Le ultime tre restano soltanto Direzioni del Catasto fondiario, e ne pigliano il nome.

È abolita la Direzione del Censo, che era nella Provincia di Perugia: per il Catasto di tutte le provincie romane, cioè Marche, Romagne ed Umbria, è istituita una Direzione unica a Bologna: ed una Direzione pel Catasto è istituita a Palermo. Per la Sardegna è posta a Cagliari una Sezione dipendente dalla Direzione generale del Catasto di Torino; la quale d'ora innanzi avrà non solo la formazione, ma anche la conservazione dei Catasti, come sopra dicevamo.

L'ordinamento del servizio catastale per altro ha carattere spiccato di provvisorietà, tanto che l'art. 3 del Decreto 14 agosto promette pel febbrajo 1865 un progetto di compiuto e stabile riordinamento. I ruoli organici degli uffici e i relativi stipendj restarono perciò quali erano; piante e stipendj nuovi non sono stabiliti, se non colà dove uffici speciali pel catasto non esistevano, cioè a Bologna e Palermo. Dalle Direzioni compartimentali del catasto dipende e ad esse passa poi quella parte di impiegati catastali che viene conservata, e che dianzi dipendeva dalle Direzioni compartimentali e provinciali delle Contribuzioni dirette e del Catasto, o da quegli altri uffici che ne facevano le veci.

L'Amministrazione delle Tasse e del Demanio, a cui si addossa la mole delle Contribuzioni dirette, e fra queste la imposta sui redditi della ricchezza mobile, che nella sua forma e nella sua incidenza è nuova per tutte le provincie del Regno, avrà d'uopo di rafforzare il proprio personale. Tenuto quindi fermo il numero di 50 Direzioni, che fu stabilito col R. Decreto 17 luglio 1862, si aggiungeranno 50 Segretarj, 30 Sotto-Segretarj, 60 Scrivani, 2 Commessi e Magazzinieri, 15 Ispettori, 5 Sotto-Ispettori. Oltracciò saranno nominati 68 Agenti speciali per la esecuzione della legge d'imposta sui redditi della ricchezza mobile; la quale per regola, tranne nei pochi luoghi dove siano Agenti speciali, sarà affidata ai Ricevitori del Registro.

Decreto Reale 14 *agosto* 1864, *n.°* 1885, *col quale gli Uffici della conservazione del Catasto della proprietà fondiaria sono riuniti a quelli della formazione del Catasto.*

Art. 1. La conservazione del Catasto della proprietà fondiaria cesserà di far parte dell'Amministrazione delle Contribuzioni dirette, e sarà unita a quella della formazione del Catasto.

Art. 2. La Direzione generale del Catasto di Torino e la Giunta del Censimento per la Lombardia uniranno alle attuali loro attribuzioni per la formazione del Catasto quelle pure della sua conservazione.

La Direzione di Torino avrà una Sezione a Cagliari pel Catasto dell'Isola di Sardegna, con un Ispettore centrale.

La Direzione generale del pubblico Censimento in Firenze, la Direzione delle contribuzioni dirette e del Catasto in Parma, e la Direzione centrale del Catasto in Modena lasceranno la parte di servizio che spetta alle Contribuzioni dirette.

La Direzione del Censo in Perugia per l'Umbria è soppressa, ed è instituita invece una *Direzione del Catasto fondiario* in Bologna per le Romagne, Marche ed Umbria, cessando le relative attribuzioni finora esercitate dalla Direzione del Tesoro in Bologna e dalla Direzione demaniale in Ancona.

La Direzione delle Contribuzioni dirette in Napoli prendendo nome di Direzione del Catasto fondiario conserverà le attribuzioni relative a questo, e lascerà la parte di servizio che spetta alle Contribuzioni dirette.

È instituita in Palermo una *Direzione del Catasto fondiario*.

Queste due Direzioni avranno in ciascuna Provincia compresa nella rispettiva circoscrizione un Ispettore per la conservazione del Catasto, tranne le Provincie di Napoli e di Palermo, dove le relative attribuzioni saranno esercitate dai Direttori.

Art. 3. Gli impiegati ora addetti al servizio del Catasto, tanto negli Uffici soppressi o trasformati coll'articolo precedente, quanto nelle Direzioni delle Contribuzioni dirette, passeranno negli Uffici del Catasto fondiario cogli stipendj e indennità indicati nella Tabella A, vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Gli impiegati addetti alla formazione dei Catasti in Milano e Torino continueranno nei gradi, stipendj ed indennità che ora godono.

Il Ministro delle Finanze presenterà alla Nostra approvazione, prima della fine del febbrajo 1865, un progetto di riordinamento degli Uffici catastali.

Art. 4. Gli attuali Conservatori del Catasto nella Lombardia, i Cancellieri del Censo nella Toscana e nelle Provincie Ex-Romane, i Campionieri del Censo nelle Provincie Ex-Modenesi, ed i Verificatori, Conservatori del Catasto nell'Isola di Sardegna, dipenderanno rispettivamente dagli Uffici catastali, di cui nell'art. 2.

Nelle antiche Provincie continentali sono provvisoriamente conservati *numero* trenta Uffici distrettuali di verificazione colle attribuzioni attuali per quanto spetta ai Catasti, a' ruoli della fondiaria ed alla sorveglianza sulle casse degli Esattori.

Questi Verificatori saranno di quattro classi, di cui nove di 1.ª con L. 2500; nove di 2.ª con L. 2200; nove di 3.ª con L. 1800; tre di 4.ª con L. 1500.

Nelle Provincie Ex-Parmensi, Napoletane e Siciliane sono conservati numero cinquantotto Controllori colle attuali attribuzioni per quanto spetta al Catasto e cogli attuali stipendj ed averi.

Sono conservati i diritti eventuali di cui godono gli impiegati indicati nel presente Decreto secondo i Regolamenti in vigore.

Art. 5. Tutte le questioni relative alla conservazione del Catasto ed alle variazioni dell'estimo sono di competenza degli Uffici catastali.

Quelle che concernono l'applicazione delle tasse spettano all'Amministrazione delle Tasse e del Demanio.

Art. 6. Gli Uffici catastali sono tenuti a far comunicare prima della fine di settembre di ciascun anno alle Direzioni provinciali delle Tasse e del Demanio tutti i mutamenti di proprietà e d'estimo che siano stati riportati nei loro registri catastali fino al 31 di agosto dell'anno in corso per la formazione dei ruoli normali.

Faranno egualmente trasmettere alle Direzioni delle Tasse e del Demanio nelle altre epoche consuete gli elementi pei ruoli suppletivi.

Insino a nuova disposizione gli Agenti catastali che attualmente hanno anche l'ufficio della formazione dei ruoli continueranno ad esercitarlo trasmettendoli alle Direzioni delle Tasse e del Demanio.

Art. 7. Gli stipendj e le spese d'ufficio ed indennità del personale della Tabella A e degli Impiegati indicati nel precedente articolo 4, saranno pagati sul capitolo 66 del Bilancio ordinario pel 1864.

Art. 8. Il presente ordinamento avrà effetto dal 1.° settembre 1864.

Decreto Reale 14 *agosto* 1864, *n.°* 1886, *con cui le due Direzioni generali del Demanio e Tasse e delle Contribuzioni dirette sono riunite in una sola denominata* **delle Tasse e del Demanio.**

Art. 1. La Direzione generale delle Contribuzioni dirette e la Direzione generale del Demanio e delle Tasse presso il Ministero delle Finanze sono riunite in una sola Direzione generale, che prenderà il nome di *Direzione generale delle Tasse e del Demanio.*

Art. 2. Spettano alla Direzione generale delle Tasse e del Demanio:

1.° Le tasse fondiarie, rurali ed urbane;
2.° Le tasse sui redditi della ricchezza mobile;
3.° Le tasse di registro, bollo, mano-morta, società ed ipoteche;
4.° La riscossione delle pene pecuniarie, e l'anticipazione e la ricuperazione delle spese di giustizia punitiva;
5.° Le tasse per concessioni governative;
6.° Le tasse e i proventi non assegnati specialmente ad altre Amministrazioni;
7.° L'amministrazione dei beni, delle rendite e dei diritti di ogni natura appartenenti al Demanio dello Stato non assegnate ad altre Amministrazioni;
8.° Il lotto.

Art. 3. Gli Uffici compartimentali e provinciali delle Contribuzioni dirette sono riuniti alle Direzioni provinciali del Demanio e delle Tasse nelle residenze e colle circoscrizioni stabilite per queste ultime col Decreto 17 luglio 1862, e formeranno le *Direzioni provinciali delle Tasse e del Demanio.*

La circoscrizione delle Ispezioni e delle Sotto-Ispezioni delle Tasse e del Demanio sarà stabilita con Decreto del Ministro delle Finanze.

Inoltre nelle Provincie degli antichi Stati Sardi e dell'ex ducato di Parma sono conservati n.° 10 Ispettori per le tasse dirette, insino a che non sarà unificato per tutto il Regno il sistema di riscossione.

Essi saranno di tre classi:

N.° 4 di 1.ª classe con L. 3500;
N.° 4 di 2.ª classe con L. 3000;
N.° 2 di 3.ª classe con L. 2800;

Essi avranno l'indennità di L. 800 ciascuno.

Art. 4. È approvata l'annessa tabella, vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, colla quale sono determinati il numero, il grado, gli stipendj e le indennità degli impiegati delle Direzioni delle Tasse e del Demanio.

Il riparto degli impiegati delle Direzioni sarà fatto con Decreto ministeriale.

Art. 5. I Consigli delle Contribuzioni dirette di Napoli e Palermo sono conservati colle piante loro attuali.

Art. 6. L'ordinamento delle Direzioni secondo l'art. 4 avrà effetto dal 1.° di settembre del corrente anno.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

delle Direzioni delle Tasse e del Demanio, delle Ispezioni e Sotto-Ispezioni,

sostituita a quella che fu approvata col R. Decreto 17 luglio 1862, n.° 760

Qualità dell'impiegato	Numero degli impiegati per qualità	Numero degli impiegati per classe	Annua spesa per individuo	Annua spesa per classe	Annua spesa per qualità
Direzioni					
Direttori	50	15	6,000	90,000	272,500
		15	5,500	82,500	
		20	5,000	100,000	
Primi Segretarj	50	10	4,000	40,000	170,000
		20	3,500	70,000	
		20	3,000	60,000	
Segretarj	140	35	2,800	98,000	342,500
		45	2,500	112,500	
		60	2,200	132,000	
Sotto-Segretarj	120	35	1,800	63,000	175,500
		35	1,500	52,500	
		50	1,200	60,000	
Commessi o Magazzinieri	50	10	2,200	22,000	97,000
		15	2,000	30,000	
		25	1,800	45,000	
Scrivani	250	40	1,600	64,000	306,000
		50	1,400	70,000	
		60	1,200	72,000	
		100	1,000	100,000	
Inservienti	63	10	900	9,000	48,100
		20	800	16,000	
		33	700	23,100	
Ispezioni e Sotto-Ispezioni					
Ispettori	115	20	4,000	80,000	385,000
		40	3,500	140,000	
		55	3,000	165,000	
Sotto-Ispettori	93	20	2,800	56,000	225,600
		30	2,500	75,000	
		43	2,200	94,600	
TOTALE...	931				2,022,200

CIRCOSCRIZIONE

degli Uffici speciali per la tassa sui redditi della ricchezza mobile.

DIREZIONI delle tasse nel cui circolo sono stabiliti gli Uffici speciali	N.° d' ordine	SEDE degli Uffici speciali	Mandamenti assegnati a ciascun Ufficio	Comuni assegnati a ciascun Ufficio	Popolazione per ciascun Ufficio
Ancona	1	Ancona	3	11	73,146
Aquila	2	Aquila	4	15	44,378
Bari	3	Bari	1	1	34,063
Bologna	4	Bologna	10	33	243,736
	5				
	6	Ferrara	4	3	104,623
	7	Imola	3	7	59,624
Brescia	8	Brescia	6	65	123,669
Cagliari	9	Cagliari	13	44	103,466
	10	Iglesias	9	24	56,730
	11	Oristano	6	32	40,829
Caltanissetta	12	Caltanissetta	2	3	34,330
Campobasso	13	Campobasso	2	11	34,882
Caserta	14	Caserta	1	2	30,065
Catania	15	Catania	4	3	78,245
	16	Caltagirone	3	5	42,710
Catanzaro	17	Catanzaro	3	11	38,754
Chieti	18	Chieti	2	10	38,671
Como	19	Como	7	119	127,475
Cosenza	20	Cosenza	4	14	44,430
Cremona	21	Cremona	5	82	96,637
	22	Crema	3	60	62,707
Firenze	23	Firenze	14	18	283,917
	24				
	25	Prato	3	5	55,027
	26	Arezzo	2	3	42,655
Foggia	27	Foggia	1	1	34,052
Forlì	28	Forlì	2	3	50,004
	29	Cesena	4	11	65,640
	30	Rimini	2	5	46,452
	31	Faenza	3	9	60,213
	32	Ravenna	5	4	77,211
	33	Lugo	2	6	46,591
Genova	34	Genova	8	11	161,622
	35				
Girgenti	36	Girgenti	2	3	34,969
Lecce	37	Lecce	3	8	35,784
	38	Taranto	2	9	40,316
Macerata	39	Macerata	3	9	57,386
	40	Ascoli	4	31	66,681
Messina	41	Messina	6	4	106,711

DIREZIONI delle tasse nel cui circolo sono stabiliti gli Uffici speciali	N.° d' ordine	SEDE degli Uffici speciali	Mandamenti assegnati a ciascun Ufficio	Comuni assegnati a ciascun Ufficio	Popolazione per ciascun Ufficio
Milano	42	Milano	11	49	292,579
	43				
	44	Monza	2	15	50,953
	45	Lodi	3	44	52,697
Modena	46	Modena	4	12	90,301
Napoli	47	Napoli	4	1	447,065
	48		4		
	49		4		
Noto	50	Noto	3	3	25,403
Palermo	51	Palermo	6	2	196,908
	52	Termini	2	6	44,611
Parma	53	Parma	5	14	90,651
Pavia	54	Pavia	3	60	71,041
Perugia	55	Perugia	5	17	116,112
	56	Spoleto	4	19	50,615
Piacenza	57	Piacenza	3	6	54,553
Pisa	58	Pisa	3	3	73,694
	59	Livorno	3	1	96,471
	60				
	61	Lucca	4	3	110,921
Reggio	62	Reggio Calabria	2	7	50,448
Reggio	63	Reggio d' Emilia	5	8	76,246
Salerno	64	Salerno	2	3	39,548
Siena	65	Siena	5	13	78,462
Torino	66	Torino	7	1	204,715
	67				
Trapani	68	Trapani	4	5	54,607

PARTE XI.

Personale del Ministero – Consiglio superiore di pubblica istruzione – Università e Stabilimenti che ne dipendono: Regie e libere – Istruzione Classica, Tecnica, Normale ed Elementare; Convitti – Accademie, Osservatorj, Biblioteche, Belle Arti e Musei.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ministro Segretario di Stato

Natoli comm. bar. Giuseppe, ✻, senatore

Segretario generale

Bianchi comm. prof. dott. Nicomede, uff. ✻

UFFICIO DELL'ISPETTORATO

Bertoldi comm. prof. Gius., ✻, dott. aggreg alla facoltà di filosofia e lettere dell'Università di Torino, ispettore gener. degli studi secondarj classici

Lambruschini comm. ab. Raff., ✻, ispettore gen. degli studi tecnici e primarj, e delle scuole normali

Barberis prof. Gius., uff. ✻, ispettore delle scuole secondarie classiche per la parte letteraria.

Scavia sac. Giovanni, uff. ✻, ispettore delle scuole normali, magistrali e tecniche

Buonazia prof. Girol., uff. ✻, ispettore degli studi secondarj e tecnici

Fusco Edoardo, ispettore delle scuole secondarie

Camarota cav. prof. Gaetano, ✻, ispettore delle scuole primarie

Pettiti dott. Pietro, addetto all'ufficio, applicato di 1.ª classe nella Segreteria del Ministero

Perona avv. aggr. Giuseppe, uff. ✻, consultore legale

DIVISIONE PRIMA

Personale del Ministero – Gabinetto – Biblioteca – Archivio – Protocollo – Economato – Statistica – Annuario scolastico – Consiglio superiore

Perodo Angelo, uff. ✻, direttore capo di divisione

Sezione I

Scaduti Stefano, capo di sezione
Minocchio cav. Carlo, ✻, segret.
Volpicella cav. Cesare, ✻, idem

Sezione II

Beaumont Franc., capo di sezione
Vaglienti cav. Fr. Paolo, ✻, segr.
Fenili Franc. Paolo, incar.

DIVISIONE SECONDA

Affari generali del Ministero – Belle Arti – Conservatorj musicali – Antichità – Accademie scientifiche e letterarie – Deputazioni di storia patria e dei testi di lingua – Biblioteche non dipendenti dalle Università – Archivj – Posti di studio ed incoraggiamenti per le scienze, le lettere e le arti – Annuario bibliografico

Rezasco Giulio, uff. ❋, dirett. capo di divisione

Sezione unica

Masi cav. Ernesto, ❋, segret.
Serena avv. Ottavio, segret.

DIVISIONE TERZA

ISTRUZIONE SUPERIORE

Garneri Giuseppe Ignazio, uff. ❋, direttore, capo di divisione

Sezione I

Masi Cipriano, ❋, capo di sezione
Gallo teol. cav. Vinc., ❋, segret.
Biundi Giuseppe, idem
Ferrari Cleto, idem
Lanza di Demonte conte Gasp., idem

Sezione II

Carena cav. Enrico, ❋, capo sez.
Zanfi dott. Luigi, segret.
Faggiani avv. teol. Gius., idem

DIVISIONE QUARTA

Istruzione secondaria, classica e tecnica e scuola normale superiore di Pisa

Rosei Nicola, uff. ❋, direttore capo di divisione

Sezione I

Botto prof. Dom., ❋, capo di sez.
Padoa dott. Prospero, ❋, segret.
Donati cav. Cesare, ❋, idem
Costetti dott. Giuseppe, idem
Chiarini Giuseppe, segret.

Sezione II

Correa cav. Cesare, ❋, capo di sez.
Pouchain Gustavo, segr.
Beltrani-Morello Martino, idem

DIVISIONE QUINTA

Scuole normali, magistrali ed elementari – Educandati femminili – Istituti de' sordo muti – Personale degli Ispettorati scolastici provinciali e di circondario

Bolognini dott. Camillo, uff. ❋, dirett. capo di divisione

Sezione unica

Cordella cav. Ern., ❋, capo di sez.
Marone Giacinto, segret.
Rivera Nicola, idem

DIVISIONE SESTA

Contabilità

Gatti prof. Stefano, uff. ❋, direttore capo di divisione

Sezione I

Garneri cav. Agost., ❋, capo sez. | Eustachio Costantino, segret.
Adorni Luigi, segrêt. | Monesi Giuseppe, idem

Sezione II

Chiorando Alessandro, segret.

Ufficio di stralcio della Pubblica Istruzione

In Firenze

Gotti dott. cav. Aurelio, ❋, direttore dell' ufficio

In Napoli

Carcani Gabriele, direttore dell' ufficio

In Palermo

Addati Giuseppe, incaricato della direzione.

CONSIGLIO SUPERIORE DI PUBBLICA ISTRUZIONE

CONSIGLIO SUPERIORE SEDENTE IN TORINO

Il Ministro Segretario di Stato, presidente
Matteucci comm. prof. Carlo, ❋, senatore del Regno, vice-presid.

Consiglieri ordinarj

De Filippi Filippo, uff. ❋, membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, prof. di zoologia, e direttore del Museo di zoologia e d'anatomia comparata nell' Università di Torino

Rayneri sac. Giov. Antonio, uff. ❋, prof. di antropologia e pedagogia nella R. Università di Torino

Bertini Giovanni Maria, uff. ❋, membro della R. Accademia delle scienze di Torino, prof. di storia della filosofia nell' Università di Torino

Botto comm. Domenico, ❋, membro della R. Acc. delle Scienze di Torino, prof. emerito di fisica generale e sperimentale

Piria comm. Raff., ❋, membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, senatore del regno, prof. di chimica generale nell' Università di Torino

Tomali Cristoforo, uff. ❋, prof. emerito di anatomia umana normale nell' Università di Torino

Ricotti Ercole, comm. ❋, ⊕, membro della R. Accad. delle Scienze di Torino, senatore del regno, rettore dell'Università di Torino, prof. di storia moderna nella stessa Università

Paterio Ilario Filiberto, uff. ❋, prof. di diritto ecclesiastico nell' Università di Torino

Parato sac. Felice, uff. ❋, prof. di teologia morale nell' Università di Torino

Demaria Carlo, comm. ❋, vice-presid. del Consiglio superiore di sanità, prof. di medicina legale nell' Università di Torino

Berruti Secondo, uff. ✻, membro della R. Accademia delle scienze di Torino, prof. emerito di fisiologia
Prati comm. Giov., ✻, cav. ⊕ e della Legione d'onore di Francia.

Consiglieri straordinarj

Bonacossa Giovanni Stefano, uff. ✻, medico primario del R. Manicomio, incaric. della clinica delle malattie mentali nella Università di Torino
Coppino Michele, uff. ✻, dott. aggr. alla facoltà di filosofia e lettere nell'Università di Torino, deputato
Vachino Gio. Francesco, uff. ✻, prof. emerito di diritto commerciale e Procedura civile
Callamaro Antonio, uff. ✻, dott. aggr. alla facoltà di leggi nell'Università di Torino
Ugdulena prof. sac. Gregorio, uff. ✻, deputato al Parlamento
Ferrari prof. Giuseppe, deputato al Parlamento

Segretario del Consiglio

Volpicella cav. Cesare, ✻, incaricato delle ff. di segret.

CONSIGLIO SUPERIORE SEDENTE IN NAPOLI

De Renzi Salvatore, comm. ✻, Vice-presid.
D'Andrea prof. Carlo.
Spaventa prof. Bertrando
Vignali Giovanni, consigl. della suprema Corte di giustizia
Franza Nicola, consultore legale
Turiello Giuseppe, segret.

Consiglieri straordinarj

Sannia Achille
Fornari Vito
Baldacchini Michele
Del Grosso Remigio
De Luca Giuseppe
Capuana Luigi
Defilippi Gennaro
Demartino prof. Ant.
Lignana prof. Giac.

CONSIGLIO SUPERIORE SEDENTE IN PALERMO

Daita Gaetano, vice-presid.
Perez Francesco Paolo
Raibaudi can. Michele
Cacopardo prof. Salvatore
Napoli prof. Federico, uff. ✻
Piccioni Francesco, uffic. di 1.ª cl. addetto alla segreteria del Consiglio superiore di Palermo

UNIVERSITÀ E STABILIMENTI CHE NE DIPENDONO

Università Regie

REGIA UNIVERSITA' DI BOLOGNA

È governata dalla Bolla Pontificia *Quod Divina Sapientia*, dai Decreti del Governatore generale delle Romagne del 6 luglio 30 settembre e 25 ottobre 1859, dal Decreto del Governatore delle provincie dell'Emilia dell'8 marzo 1860, dalla Legge 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi Reali Decreti del 14 settembre e 5 ottobre 1862.

Montanari comm. prof. Ant., ✻ senatore del Regno, reggente
Palagi cav. Aless., ✻, dott. in matematica e medicina, pro-regg.
Fontana dott. Giuseppe, segret. capo

REGIA UNIVERSITA' DI CAGLIARI

È governata dalle Leggi 13 novembre 1859 e 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi Regi Decreti 14 settembre e 5 ottobre 1862

Spano comm. D. Gio., ✻, canon., proton. apostolico, prof. emerito di Sacra Scrittura e lingue orient., membro della R. Accademia delle scienze di Torino, rettore
Dessi-Magnetti avv. Vincenzo, segret.

REGIA UNIVERSITA' DI CATANIA

È governata dalla Legge 13 novembre 1859 con le modificazioni portate dalla Legge prodittatoriale del 17 ottobre 1860 e dal Decreto prodittatoriale del 22 ottobre 1860, dalla Legge 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati con Reali Decreti 14 settembre e 5 ottobre 1862

Zurria Giuseppe, dott. in fisico-matematica, prof. di calcolo differ. ed integr., rettore
Reina dott. Euplio, prof. di chirurgia ed ostetricia, segret.

REGIA UNIVERSITA' DI GENOVA

È governata dalle Leggi 13 novembre 1859 e 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi Reali Decreti del 14 settembre e 5 ottobre 1862

De Notaris prof. dott. Gius., uff. ✻, cav. ⊕, uno de' 40 della Società italiana delle Scienze, rettore
Persiani Agostino, ✻, segret. capo

REGIO UNIVERSITA' DI MACERATA

È governata dalla Bolla pontificia *Quod Divina Sapientia* e dal Regolamento approvato col R. Decreto 14 settembre 1862

Pianesi avv. Luigi, ✻, rettore | Aurispa dott. Pirro, segret.

REGIA UNIVERSITA' DI MESSINA

È governata dalla Legge 13 novembre 1859, con le modificazioni portate dalla Legge prodittatoriale del 17 ottobre 1860 e dal Decreto prodittatoriale del 22 stesso mese; dalla Legge 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi Reali Decreti 14 settembre e 5 ottobre 1862

Messina Gaet., ✻, parroco, prof. ordin. di Teologia, rettore
Cacopardo Gius., ✻, prof. di Diritto romano, segret. canc.

REGIA UNIVERSITA' DI MODENA

È governata dal Decreto dittatoriale 21 ottobre 1859; dal Regolamento dittatoriale del 22 stesso mese ed anno; dalla Legge 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi Reali Decreti del 14 settembre e 5 ottobre 1862

N. N., rettore
Vaccà dott. Luigi, ✱, prof. di materia medica e tossicol., socio ord. dirett. della sezione di lettere nella R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, vicerettore
Goldoni dott. Giovanni, segret.

REGIA UNIVERSITA' DI NAPOLI

È governata dalle Leggi 16 febbrajo 1861 e 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi Reali Decreti del 14 settembre e 5 ottobre 1862.

Imbriani comm. Paolo Emilio, ✱, senat. del Regno, prof. di filos. del diritto, rettore
Ropolo cav. avv. Edoardo, ✱, segret. capo

REGIA UNIVERSITA' DI PALERMO

È governata dalla Legge 13 novembre 1859 con le modificazioni portate dalla Legge prodittatoriale del 17 ottobre 1860, dai Decreti prodittatoriali del 20 ottobre e 5 novembre 1860, dalla Legge 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi R. Decreti 14 settembre e 5 ottobre dello stesso anno

Musmeci Nicolò, ✱, prof. di diritto commerciale, rettore
Gorgone Giovanni, ✱ prof. ord. di clinica chirurgica, segret. canc.

REGIA UNIVERSITA' DI PARMA

È governata dai Decreti dittatoriali delli 18 e 21 ottobre 1859, dal Regolamento dittatoriale del 22 ottobre stesso anno; dalla Legge 31 luglio 1862, e Regolamenti approvati coi Regi Decreti 14 settembre e 5 ottobre 1862

Oppici dott. Paolo, ✱, deleg. rett. | Nardini dott. Carlo, segret.

REGIA UNIVERSITA' DI PAVIA

È governata dalle Leggi 13 novembre 1859 e 31 luglio 1862, e dai Regolamenti approvati coi Reali Decreti del 14 settembre e 5 ottobre 1862

Cantoni Giovanni, ✱, membro effettivo del R. Istituto lombardo di scienze e lettere, prof. ord. di fisica, rettore
N. N., segret. capo

REGIO COLLEGIO GHISLIERI DI PAVIA

Muffone prof. Vinc., ✱, rettore
Buzzi sac. Carlo, vice-rettore
Migliavacca sac. Ant., vice-rettore

REGIA UNIVERSITA' DI PISA

È governata dalla Sovrana risoluzione del 20 novembre 1843; dai Decreti del Governo Toscano de' 31 luglio e 8 novembre 1859, 14 febbrajo 9 e 10 marzo 1860; dalla Legge 31 luglio 1862 e dai Regolamenti approvati coi R. Decreti 14 settembre e 5 ottobre 1862

Centofanti comm. prof. Silvestro, ✱, senatore del Regno, rettore
Nocchi dott. Raffaello, ✱, segret. capo

REGIA UNIVERSITA' DI SASSARI

È retta dalle Leggi 22 giugno 1857; 13 novembre 1859 e 5 luglio 1860 e dai Regolamenti approvati coi Regj Decreti del 14 settembre e 5 ottobre 1862.

Soro prof. Paolo, rettore
Abozzi prof. Luigi, dott. aggr. alla facoltà di filosofia e lettere, prof. di eloquenza italiana, segretario

REGIA UNIVERSITA' DI SIENA

È governata dalla Sovrana risoluzione del 20 novembre 1843, da' Decreti del Governo Toscano delli 31 luglio e 7 novembre 1859, 14 febbrajo, 9 e 10 marzo 1860; dalla Legge 31 luglio 1862, e dai regolamenti approvati dai Decreti 14 settembre e 5 ottobre 1862.

Pendola Tom., uff. ✱, membro dell'Accad. nazionale di Parigi, ecc., prof. di filosofia di diritto, rettore
Bandiera dott. Giuseppe, segret. capo

REGIA UNIVERSITA' DI TORINO

È governata dalle Leggi del 13 novembre 1859 e 31 luglio 1862, e dai Regolamenti approvati coi Reali Decreti del 14 settembre e 5 ottobre 1862

Ricotti comm. prof. Ercole, ✱, ⊕, senat. del Regno, membro della R. Accad. delle scienze, della Deputazione sugli studi di storia patria, del Consiglio superiore di pubblica istruzione, prof. di storia moderna, rettore
Rossetti avv. Carlo Giacomo, ✱, segret. capo

R. COLLEGIO CARLO ALBERTO

Per gli studenti delle Provincie

Consiglio d' amministrazione

N. N., presidente
Perona dott. agg. Giuseppe Ant., uff. ✱, consultore legale presso il Ministero della pubblica istruzione, vice-presid.
Il Rettore dell'Università di Torino
I Presidi delle facoltà universitarie
Ormezzana Giovanni, segret. cont.

Università libere

UNIVERSITA' LIBERA DI CAMERINO

È governata dal Reale Decreto del 24 gennajo 1861 e dal proprio statuto

Fiorgentili avv. Franc., prof. ord. di diritto romano e patrio ed incar. della filosofia del diritto, reggente
Settimj prof. Adolfo, segretario

UNIVERSITA' LIBERA DI FERRARA

È governata dal Decreto del Governatore delle provincie dell'Emilia del 14 febbrajo 1860, dai Reali Decreti 24 e 31 gennajo 1861 e dal proprio Statuto

Bosi Luigi, ✱, prof. di patologia speciale e di clinica medica, regg.
Preti dott. Francesco, cancelliere

UNIVERSITA' LIBERA DI PERUGIA

È governata dai Decreti del Commissario generale straordinario dell'Umbria de' 15 e 16 dicembre 1860; dai R. Decreti 24 e 31 gennajo 1861 e dal proprio statuto

Pennacchi prof. Giovanni, ✱, rettore
Antinori march. Francesco, segretario archivista

UNIVERSITA' LIBERA DI URBINO

È governata da' Reali Decreti 24 gennajo 1861 e 23 ottobre 1862, e dal proprio statuto

Fraboni dott. Federico, ✱, membro del collegio medico-chirurgico, rett.
Natalucci dott. Pompeo, segretario

Istituti e Scuole Superiori

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE

È governato da' Decreti del cessato Governo della Toscana 22 e 23 dicembre 1859 e da' regolamenti approvati dallo stesso Governo li 5 e 10 novembre 1860.

Bufalini prof Maurizio, Gr. uff. ✱, e cav. di varj ordini, senatore del Regno, sopraintendente onorario
Meini dott. Vincenzo, segretario

ACCADEMIA SCIENTIFICO-LETTERARIA DI MILANO

È governata dalla Legge del 13 novembre 1859; dal Regio Decreto 19 luglio 1863; dal Regolamento approvato con Regio Decreto 8 novembre 1863.

Brioschi comm. Francesco, ✱, e cav. ⊕, dirett. dell'Istituto Tecnico superiore, presidente
Camerini Eugenio, segretario

R. SCUOLA D'APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI IN TORINO

La scuola è governata dalla Legge 13 novembre 1859 e dal Regolamento approvato col Reale Decreto 11 ottobre 1863

Consiglio d' amministrazione e perfezionamento

Richelmy Prospero, uff. ✻, membro della R. Accademia delle scienze di Torino, direttore
Sobrero prof. Ascanio, uff. ✻, membro della R. Accademia delle scienze, vice-direttore
Albertazzi misur. Leone, segretario

REGIO ISTITUTO TECNICO SUPERIORE DI MILANO

Esso comprende una Scuola d' applicazione per formare ingegneri ed insegnamenti liberi di coltura scientifica e tecnica.

Gli insegnamenti dati nell' istituto sono i seguenti:

Meccanica razionale ed esperimentale — Meccanica industriale e costruzione di Macchine — Scienza delle costruzioni, costruzioni idrauliche ed idraulica agricola — Geodesia teorico-pratica — Fisica tecnologica — Chimica industriale — Economia industriale ed agricola — Elementi di diritto amministrativo e Giurisprudenza agricola — Botanica ed Agronomia — Zoologia applicata — Mineralogia e Geologia applicata — Disegno.

La scuola d' applicazione conferisce il diploma d' ingegnere civile e quello d' ingegnere meccanico; il corso degli studj è di tre anni.

L' Istituto tecnico superiore conferisce anche diplomi di abilitazione agli insegnamenti di scienze matematiche e naturali.

Legge 13 novembre 1859, R. Decreto 13 novembre 1862, Regolamento approvato con R. Decreto 5 marzo 1863. — Pianta del personale approvata con R. Decreto 24 aprile 1863.

Brioschi prof. Franc., comm. ✻, ⊕, deputato al Parlamento, presidente del Consiglio direttivo dell' Istituto, ecc., direttore
Giovannini ing. Giuseppe, segretario.

SCUOLA D' APPLICAZIONE PER GL' INGEGNERI IDRAULICI

IN FERRARA

La scuola tecnica pel corpo del Genio civile istituita in Ferrara col Decreto 14 febbrajo 1860 del Governatore delle Regie provincie dell' Emilia, fu convertita col R. Decreto 24 agosto 1863 in scuola d' applicazione per gl' ingegneri idraulici. La pianta numerica degli insegnanti fu stabilita con altro R. Decreto del 24 agosto 1863. La scuola è governata dal regolamento approvato col R. Decreto 31 marzo 1864. S' insegneranno in essa: 1.° La meccanica applicata; 2.° l' idraulica applicata; 3.° le costruzioni; 4.° la topografia; 5.° le materie legali.

La scuola verrà aperta per l' anno scolastico 1864-65.

REGIA SCUOLA D' APPLICAZIONE PER GL' INGEGNERI IN NAPOLI

L' unica scuola per gl' ingegneri del Genio civile stabilita in Napoli fu posta sotto la dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione col R. Decreto 24 giugno 1863.

Con altro Decreto del 30 luglio stesso anno fu esteso alla detta scuola, convertita in scuola d' applicazione per gl' ingegneri, il regolamento in vigore per quella di Torino, approvato col R. Decreto 17 ottobre 1860, surrogato poscia dall' altro delli 11 ottobre 1863.

Padula prof. Fortunato, uff. ✻, direttore.
Serena avv. Ant., (*comandato*), segretario.

REGIA SCUOLA NORMALE SUPERIORE IN PISA

Istituita nel 28 novembre 1846, siccome un'attinenza della R. Università per formare i professori e Maestri delle Scuole secondarie in Lettere e Filosofia ed in scienze Fisico-Matematiche, è riorganizzata con Decreto Reale del 17 agosto 1862.

Centofanti Silvestro, comm. ✱, senatore del Regno, rettore della Regia Università, presidente del Consiglio direttivo
Villari prof. Pasquale, ✱, direttore degli studj
Franceschi dott. Francesco, segretario

REGIO COLLEGIO MEDICO-CHIRURGICO CON CONVITTO IN NAPOLI

È governato dal regolamento approvato con Regio Decreto dell'8 novembre 1861 e da' Reali Decreti 23 ottobre 1862 e 5 settembre 1863.

Iacolucci prof. Errico, direttore.
D'Agostino Domenico, segretario-contabile

Convitto

Scacchi sac. Filippo, ✱, rettore

SCUOLE UNIVERSITARIE SECONDARIE NEI CIRCONDARJ

SCUOLE DI TEOLOGIA

Fossano.....Leotardi teol. Luigi
Mondovì ....Boetti can. teol. sac. Raimondo
Pinerolo .... N. N.
Vigevano.... Rossi teol. sac. Michele

SCUOLE DI ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE O PATRIO E PROCEDURA

per gli aspiranti alla professione di notajo

Acqui .....Borelli avv. Bern.
Alba .....N. N.
Alessandria .L'avvoc. dei poveri presso il R. Trib.
Aosta.....N. N.
Aquila.....Vedi il Liceo d'Aquila
Asti.....Re avv. Agost. nel dir. civ.
Idem.....Capra avv. Gius. nella proc.
Bari .....Vedi il Liceo di Bari
Biella .....Minero avv. Giov.
Casale.....Ronfani avv. Luigi
Catanzaro ..Vedi il Liceo di Catanzaro
Chiavari ....Rocca avv. Giac. provv.
Cuneo .....Rovere avv. Celest.
Domodossola.Amodini avv. G. Giac.
Ivrea.....Demaria avv. G. Giul.
Mondovì ....Demarchi avv. G. B.
Novara .....Rusconi avv. Ant.
Novi.....Isola avv. Carlo, prov.
Oneglia.....N. N.
Pallanza.....Pizzigoni avv. Oreste
Pinerolo ....N. N.
Saluzzo.....N. N.
San Remo...Grossi cav. avv. G. B.
Savona .....Berlingeri avv. Luigi Enr., prov.
Sarzana ....Accorsi avv. Egidio
Susa.....Chiapuzzo can. teol. avv. sac. Felice
Tortona.....Montemerlo avv. Fr.
Varallo .....Gilardone avv. G. B.
Vercelli .....Bellardi cav. avv. Vittorio, ✱
Vercelli .....Bottino avv. Aniceto, sostituito
Vigevano.... Maraschi avv. Pietro
Voghera ....Canegallo avv. Lod.

SCUOLA DI GEOMETRIA PRATICA

Novara .....Belletti ing. Giuseppe

SCUOLE DI FARMACIA E DI CHIRURGIA MINORE

Aquila.....Vedi il Liceo d'Aquila
Bari .....Vedi il Liceo di Bari
Catanzaro V. il Liceo di Catanzaro

(Le altre sono annessse alle università)

SCUOLE D'OSTETRICIA TEORICO-PRATICA

Milano.....(*Scuola di S. Caterina alla Ruota*) Lazzati dott. Pietro, ❋, dirett. prof.
Parma.....Gueneau dott. Franc. direttore
Novara .....N. N., prof.
Vercelli....Majoni cav. Lod., prof.
Voghera ...Paggi dott. Gius., prof.
Aquila.....Vedi Liceo di Aquila
Bari.....Vedi Liceo di Bari
Catanzaro .Vedi Liceo di Catanzaro

Le altre scuole d'Ostetricia sono annesse alle Università.

REGIA SCUOLA SUPERIORE DI MEDICINA VETERINARIA IN TORINO

È governata dal Regolamento approvato con Reale Decreto 8 dicembre 1860.

Tombari prof Telesforo, direttore.
Assandro Francesco, segretario-economo.

REGIA SCUOLA SUPERIORE DI MEDICINA VETERINARIA IN MILANO

È governata dal Regolamento approvato col Regio Decreto dell' 8 dicembre 1860.

Bonora dott. Siro, ❋, professore, direttore
Ossola Giulio, ragioniere, segretario economo.

REGIA SCUOLA SUPERIORE DI MEDICINA VETERINARIA E DI AGRICOLTURA IN NAPOLI

È governata dal Regolamento approvato con R. Decreto del 24 settembre 1861.

Cristin prof. Almerico, ❋, socio di varie Accademie, membro ordinario del Consiglio superiore di sanità delle Provincie Napoletane, direttore della Scuola, presidente.
Umani can. Raffaele, vice-direttore e cappellano, vice-presidente.
Perino Vincenzo, segretario.

ISTRUZIONE SECONDARIA

CLASSICA, TECNICA, NORMALE ED ELEMENTARE, CONVITTI, EDUCANDATI, SORDO-MUTI

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Sigismondi Goffredo

N. N., segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Chieti.....Sigismondi Goffr.

Lanciano ....Mancini sac. Nicolantonio

Vasto.....Iannuzzi Silvio

CHIETI

Regio Liceo

Marinelli sac. Fran. Ant. presid.

Convitto nazionale

Marinelli sac. Franc. Ant., rettore

Scuola tecnica comunitativa

Orazio Antonio, direttore

Scuola normale femminile

Bellarosa prof. Davide, direttore

Scuola magistrale maschile

sussidiata dal Governo

N. N., direttore

Conservatorio di S. Maria Madd.

Busciano Rosa, direttrice

Conservatorio dell'Addolorata

Fasciani Luisa, direttrice

Conservatorio delle Orfane

Rabouser Custode, direttrice

Educandato delle scuole in Villamagna

Scafi suor Cecilia direttrice

LANCIANO

Seminario

Ianelli Gian Giacomo, rettore

PROVINCIA DI ABRUZZO ULTERIORE I

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Chiodi Vincenzo

Bonolis Luigi, segretario, incar.

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Teramo.....Chiodi Vincenzo

Penne.....Panara dott. Franc.

TERAMO

R. Liceo

Mancini Pericle, preside

Convitto nazionale

Muzii can. Filippo rettore

PROVINCIA DI ABRUZZO ULTERIORE II

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Pansini Orazio

Gualtieri Angelo, segret., incar.

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Aquila.....Delfino Paolo

Avezzano ....Altobelli Luigi

Cittaducale ... Idem

Solmona .....Dorrucci sac. Ign.

AQUILA

Regio Liceo

De Lollis Alceste, ✻, preside

Convitto nazionale

Mozzetti sac. Alessandro, rettore

Scuola normale maschile

con Convitto

Labonia prof. Franc. direttore

LEONESSA

Scuola tecnica comunitativa

Carretta Andrea, direttore

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Damasio avv. Ambr., ✻, presid.
Nigra prof. Felice, ✻, vice-presid.

R. Provveditore agli studj

Damasio avv. Ambrogio, sudd.
Marianni Francesco, segretario

R. Ispettore per gli studj primarj

Nigra cav. prof. Felice, sudd.
Nigra prof. Giovanni, segretario

Ispettori di Circondario

Alessandria . . Gaffodio prof. teol. Filippo
Acqui . . . . . Perelli sac. P. Maria
Asti . . . . . Vallegiani Donato
Casale . . . . . Mosca Pietro
Novi e Tortona Corio sac. Luigi

ALESSANDRIA

Regio Liceo

Vollo prof. Gius., ✻, preside

Regio Ginnasio

Martini prof. G. B. direttore

Convitto nazionale

Vairo p. Albino, rettore

Regia scuola tecnica

Giustinian Augusto, direttore

Scuola normale femminile

con Convitto

Verri prof. sac. Costantino, dirett.

VALENZA

Ginnasio comunitativo

affidato ai RR. Chierici regolari Somaschi

Parone P. Carlo, direttore

Convitto

diretto dai PP. Somaschi predetti

Tagliaferro, P. Gio. Batt. rettore

ACQUI

Regio ginnasio

Morchio sac. prof. Giovanni, dirett.

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Rio prof. Antonio, direttore

NIZZA MONFERRATO

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Ranglini prof. Giuseppe, dirett.

ASTI

Liceo comunitativo

Tamagnone sac. Gio. Batt., presid.

Regio Ginnasio

Tamagnone Gio. Batt. direttore

Convitto comunitativo

Pellizzari can. Luigi, rettore

Scuola tecnica comunitativa

N. N. direttore

CASALE

Regio Liceo

Tabani prof. Giuseppe, presid.

Regio Ginnasio

Riscossa sac. Alessandro, direttore

Convitto civico

affidato ai RR. Chierici regolari Somaschi

Cattaneo P. Giuseppe, rettore e direttore degli studi

Scuola normale femminile

con Convitto

Re prof. Giulio, ✻, direttore

MONCALVO

Ginnasio comunitativo

Camagna sac. Francesco, dirett.

NOVI

Liceo

affidato ai Chierici regolari Somaschi

Tagliaferro sac. Giovanni, presid.

Ginnasio

parificato ai regj
affidato ai chierici regolari Somaschi

Tagliaferro sac. Giovanni, dirett.

Convitto

diretto dai PP. Somaschi

Tagliaferro P. Giov., rett. ed amministr.

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Verri dott. Andrea, direttore

TORTONA

Regio ginnasio

Nardelli sac. Bartolomeo, dirett.

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Boltshauser Gio. Adamo, dirett.

PROVINCIA DI ANCONA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Re prof. Massimino, ❋, presid.

R. Provveditore agli studj

Re prof. cav. Massimino, sudd.

Fogacci Severiano, segretario

R. Ispettore degli studj primarj

Isnardi prof. Lazzaro

Cingolani Temistocle, segretario

ANCONA

Liceo comunitativo

pei due primi corsi

Rumori sac. Eugenio, ❋, presid.

Ginnasio comunitativo

pareggiato ai regj

Rumori sac. Eugenio, ❋, dirett.

R. scuola tecnica

Agostini prof. Franc., regg., dirett.

Scuola normale femminile

con Convitto

Molino dott. Luigi, prof. di arit. e scienze natur. dirett.

Educandato di S. Pelagia

Ambrosi Adele suor Luigia Maria direttrice

Educandato di S. Lorenzo

Gabrielli suor Chiara Teresa, dirett.

SINIGAGLIA

Regio Liceo

Bernabò Silorata Pietro, preside

Ginnasio comunitativo

pareggiato ai regj

Fronduti Gabriele, direttore

Scuola tecnica comunitativa

Fazi can. Antonio, direttore

ARCEVIA

Scuola tecnica comunitativa

(1.° corso)

Sinibaldi Enrico Caterino, dirett.

JESI

Liceo comunitativo

Meriggiani prof. avv. Eug. dirett.

Ginnasio comunitativo

pareggiato ai regi

Meriggiani prof. avv. Eug. dirett.

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Mestica Giovanni, direttore

FABRIANO

Ginnasio comunitativo

Fogliardi Domenico, direttore

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Marcoaldi Oreste, direttore

Educandato di S. Lucia

Mancini Angela, direttrice

LORETO

Ginnasio comunitativo
Minghi Luigi, direttore
Collegio convitto municipale
Ugalini Vittorio, rettore
Scuola tecnica comunitativa
(per due corsi)
Butti march. David, direttore
Educandato di S. Maria
Le monache per turno, direttrici e maestre
Educandato diretto dalle suore di carità
Devos Teresa suor Giulia, dirett.

OSIMO

Ginnasio Campana
Bartoli can. Ignazio, direttore
Scuola tecnica comunitativa
Montanari Giuseppe, direttore
Educandato di S. Benedetto
Belli Casilde, direttrice
Educandato di S. Nicolò
Agostinetti Agata, direttrice

CASTELFIDARDO

Educandato di S. Anna
Tabacco Felicita suor Maria Clot., direttrice

MONTALBODDO

Educandato del Buon Gesù
La madre superiora del monast., direttrice

MONTEMARCIANO

Educandato della congregazione delle figlie di carità
sotto la protezione di S. Vincenzo de' Paoli
Marinconda Eleonora, direttrice

FILOTTRANO

Educandato femminile
Peruggini Eug. suor Ter. M. dir.

MONSANVITO

Educandato femminile
Maccaferri Eug. suor Raffaella, dir.

SASSOFERRATO

Educandato di S. Bartolomeo
Pagnoni Margherita, direttrice

STAFFOLO

Educandato delle Teresiane Carmelitane
Le monache Teresiane Carmelitane, direttrici e maestre

PROVINCIA DI AREZZO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Il Prefetto della provincia, presid.
Ispettore delle Scuole
Cuturi Marco
N. N., segretario

AREZZO

Regio Liceo
Bravi sac. Giuseppe, direttore
Scuola tecnica comunitativa
Bravi sac. Giuseppe, sudd., dirett.
Conferenze magistrali maschili e femminili

ANGHIARI

Ginnasio comunitativo
Brandini sac. Luigi, direttore onorario
Scuola tecnica comunitativa
Arrighi Davide, direttore

CORTONA

Ginnasio comunitativo delle Scuole Pie

Nardi P. Sisto, rett. delle scuole pie, direttore

Scuola tecnica comunitativa

Cianelli dott. Olinto, direttore

CASTIGLION FIORENTINO

Scuole pie e comunali

Ginnaneschi P. Salvatore, dirett.

FOIANO

Ginnasio comunitativo

Borgini Pietro, direttore

MONTEVARCHI

Ginnasio comunitativo

Direzione ed amministrazione delle scuole

Bazzanti dott. Attilio, gonfalon.

Scuola tecnica comunitativa

Cini Jacopo, direttore

PRATO VECCHIO

Scuola tecnica comunitativa

Bongi Pietro, direttore

POPPI

Ginnasio comunitativo

Commissione direttrice

Rilli dott. Giuseppe — Bacci Alessandro — Panzieri dott. Filippo

Scuola tecnica comunitativa

Panzieri dott. Filippo, direttore

SAN SEPOLCRO

Ginnasio comunitativo

Maioli can. Tomaso, direttore

BIBBIENA

Scuola ginnasiale

Pancani sac. Angelo, maestro

PROVINCIA DI ASCOLI

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Gargano prof. dott. Sebastiano, presid.

R. Provveditore agli studj

Gargano prof. Sebastiano, sudd.
Roncaglia Francesco, segretario

R. Ispettore delle Scuole primarie

Gargano prof. Sebastiano, sudd.
Crocetti Luigi, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Ascoli ..... Gargano prof. Seb.
Fermo ..... Scoccia prof. Cesare

ASCOLI

Liceo comunitativo

Crocetti dott. Luigi, presid.

Ginnasio comunitativo

Crocetti dott. Luigi, direttore

R. Scuola tecnica

Panichi Vincenzo, direttore

Scuola normale maschile

con Convitto

Tosco Giovanni, direttore

Convitto dei R. Padri minori di S. Francesco

Mordini P. Luigi Antonio, rettore

OFFIDA

Ginnasio comunitativo

Guarnieri can. Bartolom., dirett.

FERMO

Regio Liceo

Brizio prof. Francesco, presid.

Ginnasio comunitativo

Morichelli avv. Emerico, direttore

Convitto

Brizio prof. Francesco, rettore

SANTELPIDIO A MARE

Scuole ginnasiali

Jommi sac. Nicola, incar.

Educandato femminile

Collegio Convitto

Barboni Teresa, direttrice

MONTEGIORGIO

Scuole ginnasiali

Romozzi Franc. ff. di direttore

PROVINCIA DI BASILICATA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Smith sac. Raffaele
Pepe Salvatore, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Potenza.....Smith sac. Raffaele
Lagonegro ..Ruggiero can. Belisario
Matera.....La Guardia sac. Gius.
Melfi .....N. N.

POTENZA

R. Liceo ginnasiale

Radlinsky sac. Giacomo, presid.

Convitto nazionale

N. N. rettore

Scuola magistrale maschile

N. N. direttore

CHIAROMONTE

Scuola magistrale femminile

La Guardia prof. sac. Giuseppe, direttore

MATERA

Scuola magistrale femminile

Ruggiero Belisario, direttore

PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Lala Giacomo
Apuzzo Alfonso, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Benevento e Cerreto ....Ferrara Ciriaco
S. Bartolomeo in Galdo Piccirilli can. Nicola

BENEVENTO

R. Liceo ginnasiale

Bobba dott. Romualdo, presid.

Convitto nazionale

Bobba dott. Rom., sudd., rettore

Scuola tecnica comunitativa

Bobba dott. Rom., sudd., direttore

PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Lepora cav. dott. Pietro, ❋, presid.
N. N., vice-presidente

R. Provveditore agli studj

Lepora dott. Pietro, sudd. incar.
Negri dott. Raffaele, segretario

R. Ispettore agli studj primarj

Lepora dott. Pietro, sudd.
Cravino Dionigi, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Bergamo.....Trona prof. sacerd. Luigi
Clusone.....Martinati Alessand.
Treviglio.....Taranto prof. Emanuele, ❋

BERGAMO

Regio Liceo

Nessi Pietro, presidente

Regio Ginnasio

Marenghi dott. prof. Carlo Ant. dir.

R. Scuole tecniche

Carcano prof. Emilio, ff. dirett.

Scuola magistrale femm. provinc.
pareggiata alle scuole normali regie

Bombarda prof. sac. Eugenio, direttore

Casa di educazione nel Monastero di Santa Grata
diretta dalle monache Benedettine

Mazza Carcano suor Serafina, dirett

Casa di educazione nel Monastero di S. Benedetto

Ruggeri Maria Benedetta, dirett.

Istituto di educaz. nel Monastero Matris Domini

Berlingardi suor Ter. Lud., dirett.

Istituto di educazione ed istruzione per le povere fanciulle

diretto dalle figlie della Carità

Bontempi suor Virginia, superiora

Istituto di educazione ed istruzione per le fanciulle povere in Borgo S. Antonio

dirette dalle figlie della Carità

Bontempi suor Virginia, superiora

Casa di educazione delle figlie del Sacro Cuore in Albino

Longo suor Maria Elisab., dirett.

Istituto di educaz. nel Monastero delle Salesiane in Alzano Magg.

Je suor Chiara, superiora

Istituto di educaz. delle religiose Orsoline in Vercurago Somasca

Bianchi suor Maria Gius., dirett.

Istituto di educaz. nel Monastero del Terziarie in S. Maria in Zogno

Giussani suor Maria Filom., dirett.

Casa di educaz. nel Monastero di S. Orsola in Gandino

Rovelli suor Maria, direttrice

TREVIGLIO

Ginnasio comunitativo

pareggiato ai regj

Scarani sac. Antonio, direttore

Scuola tecnica comunitativa

N. N., direttore

Scuola normale maschile

con Convitto

Tiragallo sac. Giuseppe, dirett.

MARTINENGO

Ginnasio comunitativo

con Convitto

Cattaneo sac. Santo, direttore

CLUSONE

Ginnasio comunitativo

pareggiato ai regj

Bassanelli dott. Giovanni, dirett.

Convitto

Savoldelli-Pedrocchi sac. Franc., rettore

LOVERE

Ginnasio comunitativo

pareggiato ai regj

Rosa dott. Antonio, direttore

Convitto

Iaccalini sac. Andrea, rettore

Scuola tecnica comunitativa

Rosa dott. Antonio, incar. dirett.

Casa di educazione nel Monastero di S. Chiara

diretto dalle religiose Orsoline

Ghisolfi suor Maria Angela Clarissa, direttrice

PROVINCIA DI BOLOGNA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, preside

R. Provveditore agli studj

Carbone dott. Domenico, uff. ❋,
Marzocchi Augusto, segretario

R. Ispettore per gli studj primarj

Cavara Cesare
Patrizi Emiliano, segretario

Ispettori dei circondarj

Bologna....
Imola..... } Cavara Cesare
Vergato....

BOLOGNA

Regio Liceo

Cima prof. Antonio, ❋, preside

Ginnasio comunitativo di S. Lucia
affidato ai RR. PP. Barnabiti
Cuttica P. Franc. Salesio, dirett.
È annessa al ginnasio e aperta al pubblico una Biblioteca che contiene 17,000 volumi circa.
Ferlini P. Michele, bibliotecario

Convitto di S. Luigi
affidato ai RR. PP. Barnabiti
Ranuggi P. Paolo, rettore

Scuola Tecnica
pareggiata alle Regie
Zanolini dott. Carlo, direttore

Scuola normale femminile
con convitto
Barbieri prof. Orazio

Scuola Magistrale maschile provinc. con convitto
pareggiata alle scuole normali Regie
Grosso prof. Adolfo, direttore

Educandato di S. Dorotea
Stanchi suor Carlotta, direttrice

Educandato delle monache Salesiane
Petroni suor Mariana Francesca, direttrice

Istituto dei Sordo-Muti
Gualandi dott. sac. Cesare, dirett.
Gualandi dott. sac. Gius., idem
Monti Anna, direttrice

S. GIOVANNI IN PERSICETO

Scuola tecnica comunitativa
Il sindaco ff. di direttore

BUDRIO

Scuola tecnica comunitativa
N. N., direttore

IMOLA

Ginnasio comunitativo
Balestrazzi Vincenzo, direttore

Scuola tecnica comunitativa
Ricciardelli prof. Luigi, direttore

MEDICINA

Scuola tecnica comunitativa
N. N., direttore

Casa d'educazione nell'Immacolata in Medicina
Ceschi Carolina, direttrice

PROVINCIA DI BRESCIA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Benettini prof. Luciano, ❋, presid.
Fulcheri prof. Franc., vice-presid.

R. Provveditore agli studj
Benettini prof. Luciano. sudd.
Bassenghin Federico, segretario

R. Ispettore per gli studj primarj
Fulcheri prof. Franc., sudd.
Mor Giambattista, segretario

Ispettori dei Circondarj
Brescia.....Fulcheri prof. Franc.
Breno.....Pernigoni prof. Costantino
Castiglione..Paroli sac. Vincenzo
Chiari.....Fulcheri prof. Franc. suddetto
Salò.....Bagatta prof. Girol.
Verolanuova.Erra prof. Luigi

BRESCIA

R. Liceo
Gaetani-Tamburini sac. Nicola, pres.

R. Ginnasio
Picci prof. Giuseppe, direttore

Ginnasio Peroni parificato ai Regj
Faustini sac. Gio. Batt., direttore

R. Scuola tecnica
Fontana sac. Gio. Carlo, provv. direttore

Regia scuola normale femminile
con convitto
Cocchetti prof. Carlo

DESENZANO

Liceo comunitativo
pareggiato ai Regj
Lizzeri sac. Domenico, preside

Convitto
Festi sac. Luigi, rettore

Ginnasio
pareggiato ai Regj
Bonardi sac. Alessandro, direttore

Scuola Tecnica comunitativa
Rambotti dott. Giovanni, direttore

SALÒ

Ginnasio comunitativo
pareggiato ai Regj
Scotti dott. Domenico, direttore

ASOLA (CASTIGLIONE)

Ginnasio comunitativo
Bonfiglio sac. Celestino, direttore

CHIARI

Ginnasio
pareggiato ai Regj
Gasparini prof. Luigi, direttore

Scuola Tecnica
pareggiata ai Regj
Borella prof. dott. Albino, direttore

PROVINCIA DI CAGLIARI

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Sanna-Piga prof. Gio. Agostino, ❋, presidente
Bigliono prof. Gius., preside del R. Liceo, vice-presidente

R. Provveditore agli studj
Sanna-Piga prof. Gio. Agost., sudd.
N. N., segretario

R. Ispettore per gli studj primarj
Scrivante prof. Giovanni
Thermes prof. Efisio, segretario

Ispettori dei Circondarj
Cagliari.....Scrivante prof. Gio.
Iglesias.....Beltrami Giuseppe
Lanusei.....Cassone Ferdinando
Oristano....De Castro can. Salvatore Angelo, ❋

CAGLIARI

R. Liceo di S. Teresa
Biglino prof. Giuseppe, preside

R. Ginnasio di S. Teresa
Caput avv. Serafino, direttore

Convitto nazionale
Mosca sac. Michele, rettore

Ginnasio comunitativo di S. Giuseppe
Cima P. Pasquale, direttore

R. scuola tecnica
Frigeri sac. Antonio, regg., dirett.

Scuola normale femminile
con convitto
Nervi prof. Gius., incaric., dirett.

IGLESIAS

R. Ginnasio
Usat Efisio, direttore

ISILI

Scuole ginnasiali
affidate ai Padri delle scuole Pie
Manca P. prof. Angelo, direttore

TORTOLÌ

Scuole ginnasiali vescovili
Piras Luporio, medico e chirurgo, direttore

ORISTANO

Ginnasio comunitativo
affidato ai Padri delle scuole Pie
Rachi P. Gregorio, rettore del collegio dei PP. Scolopi, direttore

Scuola tecnica comunitativa
N. N., direttore

LANUSEI

Scuole tecniche comunitative
Serra P. Giusto, min. oss., incar., direttore

BOSA

R. Ginnasio
Nino can. Gavino, direttore

ALES

Ginnasio comunitativo
Ibba teologo aggr. Raim., direttore

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Nisio Felice, prof.

Volpicella Vincenzo, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Cosenza ....Nisio Felice

Castrovillari.Scarponetti Giuseppe

Paola .....Nisio Felice

Rossano ....Bratella Ismaele

COSENZA

R. Liceo ginnasiale

Miceli sac. Giuseppe, presidente

Convitto nazionale

Stefanini Giovanni, rettore

Scuola tecnica comunitativa

Miceli sac. Giuseppe, direttore

Scuola normale maschile

con convitto

Scaglione sac. Ferd., direttore

Scuola magistrale femminile provinciale con convitto

pareggiata alle Scuole normali Regie e sussidiata dal Governo

De Rose prof. Franc., direttore

Altomare Teresa, direttrice del conv.

PAOLA

Scuola tecnica comunitativa

Rocchetti sac. Giambattista, dirett.

SCIGLIANO

Ginnasio comunitativo

Marco sac. Serafino, direttore

PROVINCIA DI CALABRIA ULTERIORE I.

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Delfino Paolo

Ferrari Febo, segretario ff.

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Reggio.....Pansini Orazio

Geraci .....Pierri Ignazio

Palmi .....Badari Guglielmo

REGGIO

R. Liceo ginnasiale

Avico prof. Giovanni, preside

Convitto nazionale

Avico Giovanni, sudd., rettore

Educandato provinc. e municipale

retto dalle Suore della Carità

Guida suor Marietta, superiora

PROVINCIA DI CALABRIA ULTERIORE II.

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Menichini Liborio

Caporale Giuseppe, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Catanzaro ..Menichini Liborio,

Cotrone.....suddetto

Monteleone ..Aloisi Pasquale

Nicastro ....suddetto

CATANZARO

R. Liceo ginnasiale

Patella Filippo, preside

Convitto nazionale

Patella Filippo, sudd., rettore

Scuola tecnica annessa al Liceo

N. N., direttore

Scuola normale femminile

Barba can. prof. Pasquale, dirett

Educandato delle suore di Carità
Guida suor Lodovica, direttrice

MONTELEONE

R. Liceo ginnasiale
Gamberale Vincenzo, preside

Convitto nazionale
Gamberale Vinc., sudd., rettore

NICASTRO

Ginnasio comunitativo
Celli dott. Pasquale, direttore

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

L'ispettore degli studj della provincia, presidente

Ispettore delle scuole della provincia

Noto-Badge sac. Pietro
Polizzi Federico, segretario

Ispettori dei Circondarj

Caltanissetta.Tigri sac. Giuseppe
Piazza.....Maver Carlo
Terranova...Suddetto

CALTANISSETTA

R. Liceo
Crescioli prof. Luigi, incar., preside

R. Ginnasio
Crescioli prof. Luigi, sudd., incar., dirett.

R. Scuola tecnica
N. N., direttore

MUSSOMELI

Scuole ginnasiali comunitative
Di Marco prof. Ant., ff. di dirett.

S. CATALDO

Scuola secondaria comunitativa
Nicosia can. prof. Pietro, ff. di dirett.

PIAZZA

R. Ginnasio
Vaccaro sac. Giuseppe, direttore

CASTROGIOVANNI

Scuole secondarie comunitative
Mariano, prof., sindaco, ff. di dirett.

MAZZARINO

Scuole secondarie comunitative
Siciliano Salvino sac. prof. Gius., ff. di direttore

TERRANOVA

Regio Ginnasio
Frigeri sac. Antonio, direttore

PROVINCIA DI CAPITANATA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Ziccardi sac. Francesco, R. ispett. delle scuole primarie
Ragni Vincenzo, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Foggia.....Ziccardi sac. Franc.
Bovino..... Suddetto
Sansevero...Finocchi sac. Filippo

LUCERA

R. Liceo ginnasiale
Jacovelli Michelangelo, preside

Convitto nazionale
De Peppe can. Fed., incar. provv. rettore

Scuola magistrale femminile
(Trasportata a Cerignola)
Venditi prof. Tomaso, direttore

PROVINCIA DI CATANIA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Baggiolini prof. Maria, presid.

Ispettore degli studj della provincia

Baggiolini prof. Maria
Maiorana Agostino, segretario

Ispettori dei circondarj

Catania.....Pizzarelli cav. Luigi
Caltagirone..Bondi Giuseppe
Nicosia.....Bonelli Luigi
Acireale....Vigo Leon., ✻, incar.

CATANIA

Regio Liceo

Marino prof. Tomaso, preside

R. Ginnasio

Marino prof. Tomaso, sudd., dirett.

R. scuola tecnica

Boscarini Francesco, direttore

Scuola normale femminile
con convitto

De Rossi prof. dott. Domen., incar.

Conferenze magistrali maschili e femminili

ACIREALE

R. Ginnasio

Vigo Leonardo, ✻, direttore

R. Scuola tecnica

Vigo Leonardo, ✻, sudd., incar., direttore

CALTAGIRONE

R. Ginnasio

Guerriero Antonio, direttore

R. Scuola tecnica

La Rosa Gaetano, direttore

Educandato di fanciulli civili

Tolosano Ginevra, direttrice

NICOSIA

R. Ginnasio

D'Andrea prof. Sebastiano

R. Scuola tecnica

Turrisi Fragalà Eman., incar. provv. direttore

PROVINCIA DI COMO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Gatti sac. prof. Amb., ✻, presid.
Rho prof. Gioachino, vice-presid.

R. Provveditore agli studj

Gatti prof. Ambrogio, sudd.
Verona prof. Agostino, segretario

R. Ispettore degli studj primarj

Rho prof. Gioachino, sudd.
Fumagalli Ernesto, segretario

Ispettori dei Circondarj

Como.....Rho prof. Gioachino
Lecco.....Carretto Pasquale
Varese.....Crugnola sac. Pietro

COMO

R. Liceo

Brambilla prof. Gius., ✻, preside

R. Ginnasio

Mazzoletti prof. Luigi, direttore

Collegio convitto Gallio con ginnasio parificato ai Regj
diretto dai PP. Somaschi

Vitali P. Giacomo, rettore del collegio convitto e direttore del ginnasio

R. Scuola tecnica

Mazzoletti Luigi, direttore

Scuola normale femminile
con convitto

Mayneri prof. sac. Antonio, dirett.

Scuola magistrale maschile

Bianchi prof. Gio. Batt., direttore

VARESE

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie

Clivio Giovanni, direttore

MERATE (LECCO)

Collegio-Convitto comunitativo con scuole Liceali, ginnasiali e tecniche

Tovo sac. Giacomo, rettore

PROVINCIA DI CREMONA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Salvoni prof. sac. Ant., presid.
Graglia sac. Desiderato, vice-presid.

R. Provveditore agli studj
Salvoni prof. sac. Ant., sudd.
Contini Pasquale, segretario

R. Ispettore degli studj primarj
Graglia sac. Desiderato, sudd.
Bordeaux rag. Carlo, segretario

Ispettori dei Circondarj
Cremona..... Graglia sac. Desid.
Crema..... Bragutti nob. sac. cav. Paolo
Casalmaggiore Sala Filippo

CREMONA

Regio Liceo
Polletti avv. Francesco, preside

Regio Ginnasio
Poletti avv. Francesco, direttore

R. Scuola tecnica
Intra Giambattista, direttore

Scuola magistrale femminile provinciale
pareggiata alle Scuole normali regie e sussidiata dal Governo
Mangili prof. Luigi, incaricato della direzione

Conferenze magistrali maschili e femminili

Educandato nel collegio della B. V.
Colombo madre Carolina, direttrice

Educandato nell'Istituto delle figlie della Carità Cannossiane
Valaccia suor Annunciata, direttrice

Casa di educazione per le fanciulle
diretta dalle suore di S. Dorotea
Pozzoli suor M. Annunc., direttrice

SORESINA

Educandato delle religiose della Visitazione di S. Maria
Anderlani suor Gaetana, direttrice

CREMA

Ginnasio comunitativo
Solera sac. Giovanni, ✱, dirett.

Scuola tecnica comunale
Salene prof. sac. Giovanni, dirett.

Scuola normale maschile
con Convitto
Pelleri prof. Remigio, direttore

Conferenze magistrali maschili e femminili

Educandato delle Ancelle della carità
Piazza suor Teresa, direttrice

CASALMAGGIORE

Ginnasio comunitativo
pareggiato ai regj
Aldeghi Giuseppe, direttore

Conferenze magistrali maschili e femminili

VIADANA

Ginnasio comunitativo
pareggiato ai regj
Frigeri Innocenzo, direttore

PROVINCIA DI CUNEO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Lace Agostino, presidente

R. Provveditore agli studj
Lace Agostino, sudd.
Garelli Maggiorino, segretario

R. Ispettore per gli studj primarj
Porzio-Giovanola Carlo
Robbione Valentino, segretario

Ispettori dei Circondarj
Cuneo..... Lace Agostino, ff.
Alba..... Morra sacerd. Carlo,
Mondovì... Bolasco not. Franc.
Saluzzo... Detto

CUNEO

Regio Liceo

Daneo prof. Felice, preside

Regio Ginnasio

Daneo prof. Felice, sudd., dirett.

Convitto comunitativo

Conte sac. Bernardo, rettore

R. Scuola tecnica

Mugnai sac. Tomaso, direttore

Scuola magistrale maschile

Trona prof. Edoardo, direttore

Educandato annesso all' ospizio di carità

Liprandi Angela, direttrice

FOSSANO

Regio Ginnasio

Armini Aless., direttore

Convitto con Scuole ginnasiali
dei Chierici regolari Somaschi

Damilano p. Cesare, rettore e direttore degli studj

Scuola tecnica
pareggiata alle regie

Donalisio not. coll. Gius., direttore

DRONERO

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie

Dogliotti ing. Tomaso, direttore

Convitto comunitativo

Chiappello Carlo, rettore

ALBA

R. Ginnasio

Biglino dott. Gio. Battista, dirett.

Scuola tecnica
pareggiata alle regie

Poy Gio. Battista, direttore

LA MORRA

Educandato
diretto dalle religiose di S. Luigi

Suor Speranza, direttrice

BRA

Scuola ginnasiale comunitativa

Tartaglia sac. Fortunato, incar.

Scuola tecnica
pareggiata alle regie

Badalla sac. Vincenzo, direttore

CORTEMIGLIA

Scuola tecnica comunitativa

N. N., direttore

Convitto

Bonino sac. Fiorenzo, rettore

SALUZZO

Liceo comunitativo
pareggiato ai regj

Allisio prof. Gius., ✱, presid.

R. Ginnasio

Borri prof. sac. Bernardino, dirett.

Convitto civico

Tartalla Giuseppe, rettore

Scuola tecnica
pareggiata alle regie

Colomberi arch. Ignazio, direttore

Istituto delle Orsoline

Imperatore suor Gaetana, direttrice

Istituto delle Rosine

Leinardi Giuseppina, direttrice

SAVIGLIANO

Regio Ginnasio

Balestreri Giacomo, direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle regie

Bosio sac. can. Gio. Franc., dirett.

SCARNAFIGI

Ginnasio convitto
dei Preti della Congregazione della Missione

Pizzarello p. Nicolò, dirett. e rett.

RACCONIGI

Ginnasio comunitativo
pareggiato ai regj

Galvagno dott. sac. Lazzaro, dirett.

MONDOVI'

Regio Liceo

Gotta dott. Pietro, preside

Regio Ginnasio

Gotta dott. Pietro, direttore

Convitto civico

annesso al Liceo, al Ginnasio ed alla Scuola tecnica

Beccaria sac. dott. Marco, rettore

Ginnasio Vescovile

Ighina teol. Andrea, dirett.

Convitto Vescovile

Ighina teol. Andrea, rettore

Convitto Israelitico

Debenedetti Salom., rabbino, rett.

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Aimone dott. Giuseppe, direttore

Educandato

diretto dalle religiose di S. Domenico

Manfredini suor Angelica, direttrice

Scuola normale femminile

con Convitto

Lamborizio prof. sacerd. Giorgio, direttore

CHERASCO

Scuola tecnica

pareggiata alle regie

Leone cav. sac. Dom., somasco, dirett.

CEVA

Ginnasio comunitativo

Barberis Enrico, sindaco della città, direttore

Convitto civico

Bracchi sac. Luigi, rettore

DOGLIANI

Ginnasio comunitativo

Savio teol. sac. Gio. Batt., dirett.

Convitto comunitativo

Ricca Canuto, rettore

PROVINCIA DI FERRARA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della Provincia, presid.
Bernardi conte ing. Franc., vicepresidente

R. Provveditore agli studj

Bernardi conte ing. Franc., sudd.
Peretti Stefano, segretario

R. Ispettore delle Scuole primarie

Barbaro avv. Luigi
Perottini Antonio, segret.

Ispettori dei Circondarj

Ferrara ...
Cento..... } Barbaro avv. Luigi
Comacchio .

FERRARA

Regio Liceo

Gioda Carlo, preside

Ginnasio comunitativo

Magnani sac. prof. Felice, dirett.

Scuole tecniche

pareggiate alle regie

Michelazzi ab. Efrem Gius., dirett.

Scuole magistrali maschile e femminile

Demuro sac. prof. Raimondo, dirett.

Educandato di S. Orsola

La superiora delle suore, direttrice

Educandato dell' Immacolata Concezione

Canonici march. Ginora, superiora

PROVINCIA DI FIRENZE

CONSIGLIO PROVINC, SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.
Ridolfi march. Cosimo, vice-presid.

Ispettori dei Circondarj

Firenze..Montelatici Tito
Pistoja.. Tigni sac. Gius., regg. la sotto-isp. di S. Miniato
Rocca S. Casciano. Fantini avv. P., sotto-ispett.

FIRENZE

R. Ginnasio — Liceo

Orlandini Franc. Silvio, ✱. dirett.

Collegio

Liceo di S. Giovanni Evangelista
pareggiato ai regj

Zini p. Celestino, rettore

Collegio di S. Carlo

Olivieri Bernardino, vice-rettore e vice-prefetto

Casa scolopica del Pellegrino

Simonetti Teodosio, rettore

Scuola normale maschile

Bicchierai prof. Zanobi, direttore

Scuola normale femminile

Paladini Luisa Amalia, direttrice

R. Collegio della SS. Annunziata in Firenze

Alfieri Amalia, direttrice

R. Conservatorio delle Mantellate

Gignori Lisci march. Lodov., operajo
Benassi Arcangela, superiora

R. Conserv. delle signore Montalve in Ripoli

Velutti Zati, duca di S. Clemente Simone, operajo
Baldanzi Clementina, superiora

Nobile Conservatorio delle Quiete

Antinori cav. Gius., gov. e sopraint.

R. Conservatorio degli Angioli

Strozzi cav. Lor. Alamanni, operajo
Mazzei Luisa, oblata corale, priora

Conserv. di S. Francesco di Sales
detto il Conventino

Capponi cav. conte G. Batt., operajo
Razzolini suor Agostina Maria, super.

R. Conservatorio di S. Gioachino

Dei Dainelli conte Pietro da Bagnano già Massetti, operajo
Masolini p. Nicolò, dirett. eccles.

Educandato di Monticelli

Pasqui cav. Zambi, operajo
Martini sac. don Vitaliano, dirett.

R. Conservatorio di S. Pier Martire

Gianni Mannucci già Leonetti conte Carlo, operajo
Brocchi suor Caterina Eletta, super.

R. Conserv. di S. Nicolò in Prato

Bonamici caus. Ranieri, operajo
Giaconi suor Teresa Maria, priora

R. Conserv. di S. Maria della Neve in Acquadalto
(Comune di Palazzuolo)

Strigetti Francesco, operajo
Giorgi suor Chiara, priora

CASTELFIORENTINO

Scuole municipali

Zanobetti prof. Lorenzo, incaric.

EMPOLI

Ginnasio comunitativo degli Scolopj

Pincetti p. Benedetto, direttore

R. Conservat. della SS. Annunziata

Bini Saverio, operajo
Rinieri suor Gabriella, dirett. supr.

MODIGLIANA

Casa delle Scuole Pie

Bensi sac. Carlo, rettore e dirett.

Seminario-collegio

Papiani can. Vincenzo, rettore

Educand. e scuola pubblica femminile delle Agostiniane

Papiani suor M. Cristina, direttrice

PISTOIA

R. Liceo Forteguerri
Franchini dott. Franc., ❋, dirett.

Regio Ginnasio
N. N., direttore

Monastero delle Salesiane
L' istruzione è affidata alle suore

PRATO

R. Collegio-Convitto Cicognini
Merzario sac. Gius., rettore del convitto e direttore degli studj

SAN MINIATO

Ginnasio comunitativo
Mattei can. dott. Matteo, direttore

R. Conservatorio di S. Chiara
Bertacchi cav. Leopoldo, operajo
Taddei suor Anna Teresa, superiora

R. Conservatorio di S. Marta in Montopoli
Piccardi Lorenzo, operajo

PROVINCIA DI FORLI'

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Buscaroli cav. Luigi, ❋, presid.
Armandi prof. Gaspare, vice-presid.

R. Provveditore agli studj
Buscaroli cav. Luigi, sudd.
Ferretti Gaetano, segretario

R. Ispettore degli studj primarj
Armandi prof. Gaspare, sudd.
Ricca sac. Lorenzo, segretario

Ispettori dei Circondarj
Forlì, *Cesena*, *Rimini* } Armandi prof. Gaspare

FORLI'

Ginnasio comunitativo
Bongiovanni prof. Dom., direttore

Scuole tecniche
pareggiate alle regie
Zauli-Saiani avv. Tomaso, dirett.

Scuola normale maschile
con convitto
Raffino sac. prof. Gius., presidente

Educandato del Corpus Domini
diretto dalle monache Clarisse di S. Francesco
Corticelli suor Geltrude, abbadessa

Educandato di S. Domenico
diretto dalle monache Clarisse di S Francesco
Olivieri suor Geltrude, abbadessa

Educandato S. Romano
diretto dalle monache del 3.° ordine di S. Domenico Bertinoro
N. N., abbadessa

Educandato S. Agostino
dir. dalle monache Agostiniane in Forlimpopoli
Montebugnoli suor Crocifissa, abbad.

MELDOLA

Scuola ginnasiale
Guerra Primo, incar.

CESENA

Regio Liceo
Vischi prof. sac. Luigi, preside

Ginnasio comunitativo
Guidi prof. Mauro, direttore

Convitto comunitativo provinciale
per gli alunni del Liceo e del Ginnasio
Vischi sac. Luigi, rettore

Scuole tecniche comunitative
Guidi prof. Mauro, direttore

Educandato dello Spirito Santo
diretto dalle monache di S. Benedetto
Francesca donna Eletta, abbadessa

Educandato S. Agostino
diretto dalle monache dello stesso nome in Sogliano
N. N., abbadessa

S. ARCANGELO

Ginnasio comunitativo

Savorini Luigi, direttore

Scuole tecniche comunitative

Savorini prof. Luigi, direttore

Educandato
Immacolata Concezione
diretto dalle manache dello stesso monastero

Molari suor Angela, abbadessa

RIMINI

Ginnasio comunitativo

N. N., direttore

Scuole tecniche comunitative

N. N., direttore

Istituto delle celibate
diretto dalle monache dello stesso ordine

Gentile suor Maria, prelata

Educandato S. Benedetto
diretto dalle monache Cassinesi in Verucchio

Rinaldini suor Fortunata, abbad.

Educandato dell'Adolorata
diretto dalle monache pie in Coriano

Ugolini suor Amalia, generala

Educandato S. Filomena
diretto dalle monache pie in S. Giovanni in Marignano

Gambelli suor Teresa, superiora

PROVINCIA DI GENOVA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Garelli prof. Vinc., uff. ❋, presid.
Gaffodio prof. Filippo, vice-presid.

R. Provveditore agli studj

Garelli prof. Vincenzo, sudd.
Bellentani prof. Gius., segretario

R. Ispettore per gli studj primarj

Gaffodio prof. teol. Filippo, sudd.
Gazzino prof. Giuseppe, segret.

Ispettori dei Circondarj

Genova ..... Gaffodio prof. teol. Filippo
Albenga e Savona Durando sac. prof. Costanzo
Chiavari e Spezia Questa dott. Domenico, ❋

GENOVA

Regio Liceo

Nebbia prof. Giuseppe, preside

Regio Ginnasio

Gando sac. Gius., ❋, direttore

Ginnasio civico
pareggiato ai regj

Sartorio prof. Michele, direttore

Convitto Nazionale

Tomatis sac. prof. Michele, ❋, rett.

R. Scuola tecnica orientale

Boccardo sac. Gio. Batt., direttore

R. Scuola tecnica occidentale

De-Barbieri ing. Luigi, direttore

Scuola tecnica succursale comunitativa

Teppati Valentino, vice-direttore

R. Scuola normale femminile

Briatta prof. sac. Luigi, direttore

Scuola magistrale maschile

Da-Passano prof. Girol., ❋, dirett.

R. Istituto de' sordomuti

L'Arcivescovo di Genova, presid.
Drago avv. Raffaele, segret. capo

ALBENGA

Regio Ginnasio

Cappato sac. prof. Natale, direttore

Convitto Vescovile

Divizia can. Vincenzo, rettore

LOANO

Convitto-Vescovile Rocca

Denegri sac. Giacomo, rettore

Scuola tecnica comunitativa

Riccardini prof. Filippo, direttore

Convitto Oddi
Ricci can. Vincenzo, rettore

FINALBORGO

Ginnasio dei PP. Missionarj
Brizio p. Paolo, direttore

CHIAVARI

Ginnasio pareggiato ai regj
affidato ai PP. Scolopj
Sibilla p. Giacomo, direttore

Convitto dei PP. Scolopj
Sibilla p. Giacomo, rettore

Scuola tecnica comunitativa
Raffo can. Gio. Battista, direttore

RAPALLO

Ginnasio dei PP. Somaschi
Tagliaferro p. Giovanni, direttore

SAVONA

Regio Liceo
Bedusci prof. sac. Gio., preside

Ginnasio pareggiato ai regj
affidato ai PP. Scolopj
Mallarini p. Giuseppe, direttore

Convitto dei PP. Scolopj
Mallarini p. Giuseppe, rettore

Ginnasio dei PP. Missionarj
pareggiato ai regj
Podestà sac. Giacomo, direttore

Convitto dei PP. Missionarj
Giorello p. Francesco, rettore

Scuola tecnica comunitativa
Solari sac. prof. Gio., ❋, dirett.

CARCARE

Ginnasio dei PP. Scolopj
Garassini p. Gio. Battista, dirett.

Convitto dei PP. Scolopj
Garassini p. Gio. Battista, rettore

SPEZIA

Scuole ginnasiali comunitative
Prati sac. Bonfiglio, direttore

R. Scuola tecnica
Pontremoli sac. Antonio, direttore

SARZANA

Ginnasio pareggiato ai regj
affidato ai PP. Missionarj
Torre sac. Giovanni, direttore

Convitto dei PP. Missionarj
Torre p. Giacomo, rettore

ARCOLA

Pio Istituto Bastreri-Tancredi
Visdomini sac. Riccardo, direttore

SAMPIERDARENA

Scuola tecnica comunitativa
Bistolfi sac. Giuseppe, direttore

Collegio-Convitto
Bistolfi sac. Giuseppe, rettore

VOLTRI

Scuola tecnica comunitativa
Bellentani prof. Luigi, direttore

ALASSIO

Scuola tecnica comunitativa
Randon Augusto, direttore

FINALMARINA

Scuola tecnica dei PP. Missionarj
Martinengo sac. Domenico, dirett.

Convitto dei PP. Missionarj
Podestà p. Giacomo, rettore

PROVINCIA DI GIRGENTI

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Nocito Gaetano, presidente

Ispettore degli studj e delle Scuole della provincia

Nocito Gaetano, sudd.
Sileci Leopoldo, segretario

Ispettori dei circondarj

Girgenti..Nocito Gaetano
Bivona...De Bono Vincenzo
Sciacca..Calogero Vetrano avv. Amato

GIRGENTI

Regio Liceo

Gallo sac. Gaetano, preside

R. Ginnasio

Gallo sac. Gaetano, direttore

Seminario Vescovile

Agri can. Giuseppe, rettore

Collegio dei Padri Filippini

Costa sac. Salvatore, preposto

R. Scuola tecnica

Rolandi prof. Giovanni, direttore

Scuola normale femminile
con convitto

Pistarini Aless. Vincenzo, dirett.

LICATA

Collegio Vittorio Emanuele

Vincenuti sac. Giuseppe, dirett.

BIVONA

R. Ginnasio

Trizzino sac. Franc., dirett., incar.

SCIACCA

R. Ginnasio

Friscia can. sac. Giuseppe, dirett.

R. Scuola tecnica

Friscia can. sac. Gius., sudd., dirett.

PROVINCIA DI GROSSETO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

Ispettore delle Scuole

Anziani Antonio
Andreini avv. Ippolito, segret.

GROSSETO

Scuole ginnasiali

Romualdi dott. Luigi, direttore

MASSA MARITTIMA

Scuole ginnasiali

Natali dott. Michele, direttore

ORBETELLO

Scuola ginnasiale comunitativa

Frati Angelo, incar.

PITIGLIANO

Scuole ginnasiali

Francardi sac. Tomaso, incar.

PROVINCIA DI LIVORNO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.
Carega cav. avv. Gius., vice-presid.

Ispettore delle Scuole

Dussauge cav. avv. Augusto
N. N., segretario

LIVORNO

R. Liceo

Desteffani avv. Luigi, direttore

Ginnasio comunitativo
retto dai Barnabiti

Ferrero P. Gius. Maria, dirett.

Pie Scuole israelitiche

Piperno Abram Bened., incar.

Scuola tecnica comunitativa

Desteffani avv. Luigi, dirett. inter.

PORTOFERRAJO

Ginnasio comunitativo

Filippi dott. sac. Torello, dirett.

PROVINCIA DI LUCCA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.
Arrighi cav. prof. Luigi, ✻, vice-pr.

Ispettore delle Scuole

Buonanoma prof. Francesco
Bandettini ing. prof. Aug., segret.

LUCCA

R. Liceo

Arrighi prof. dott. Luigi, ✻, dirett.

Ginnasio posto nel R. Collegio

Arrighi prof. cav. Luigi, sudd. dirett.

R. Collegio

Giannini sac. Vinc., ✻, rettore

Scuole

dirette dai Chierici Regol. della Madre di Dio

Aloisi P. Antonio, incar.

Scuola normale femminile

con convitto

Casissa prof. Angelo, direttore

R. Istituto di Lucca in S. Ponziano

Spinola vedova march. Adel., dirett.

BARGA

Scuole pubbliche nel Castello

Salvi dott. Gius., dirett., inter.

Conservatorio delle Oblate di S. Elisabetta

N. N., operajo
Luchini suor Elena, super. dirett.

PIETRASANTA

Ginnasio-Liceo comunitativo

diretto dei RR. PP. Scolopi

Barsottini P. Geremia, direttore

Conservatorio delle Oblate di S. Leone

Serneri dott. Orazio Neri, operajo
Santini suor Chiara, super. dirett.

PESCIA

Scuola tecnica comunitativa

Vincenti can. Giuliano, dirett.

Conservatorio delle Oblate di S. Michele

Sforzini suor Luisa, direttrice del convitto

PROVINCIA DI MACERATA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Daneo prof. Gio., presidente

R. Provveditore agli studj

Daneo prof. Gio., sudd. ff.
Tommassini Barbarossa dottor Adriano, segretario

R. Ispettore per gli studj primarj

Daneo Gio., sudd.
Tofani Giuseppe, segret., incar.

Ispettori dei circondarj

Macerata..Daneo Giovanni, sudd.
Camerino.Ranaldi avv. Aless.

MACERATA

R. Liceo

Salvolini Gaspare, preside

Ginnasio comunitativo

Olimpi can. Melchiorre, direttore

R. Scuola tecnica

Strocchi Giuseppe, direttore

Educandato di S. Giuseppe

De Rossi suor Giustina, direttrice

Educandato di S. Chiara

Volponi suor Chiara, direttrice

Educandato di S. Giuseppe in Mogliano

Goffi suor Maria Ottaviana, dirett.

TOLENTINO

Scuole tecniche paregg. alle Regie

Bernabei dott. Cesare, direttore

Convitto provinciale

Chiarella prof. Filippo, rettore

MATELICA

Scuola tecnica comunitativa
N. N., direttore

PAUSOLA

Scuola tecnica comunitativa
Vico dott. Giuseppe, direttore

RECANATI

Scuola tecnica
Antognoni Giuseppe, direttore

CAMERINO

Liceo comunitativo paregg. ai Regj
Serarcangeli dott. Filippo, preside

Ginnasio comunitativo pareggiato ai Regj
Serarcangeli dott. Filippo, sudd., direttore

Scuola tecnica comunitativa
Valentini conte Aless., direttore

Scuola normale femminile con convitto
Airoli prof. Filippo, direttore

Educandato di S. M. del Carmine
Piccinini suor Pellegrina, dirett.

Educandato di S. Caterina
Lini suor Maria Adorna, dirett.

Educandato di S. Chiara
Cagnucci suor Anna Matilde, dirett.

Educandato di S. Salvatore
Angelici suor Filomena, dirett.

Educandato di S. Caterina in Caldarola
Croce suor Maria Angelica, dirett.

VISSO

Scuole ginnasiali
Ranucci Bernardino, direttore

SAN SEVERINO

Scuole ginnasiali comunitative
Delfrate Pacifico, direttore

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Rotondi prof. Pietro, presid.

R. Provveditore agli studj

Rotondi prof. Pietro, sudd.
Tavani avv. Ercole, segretario

R. Ispettore delle Scuole primarie

Cavalli sac. Vincenzo
Ferrero Carlo, segretario

Ispettori dei circondarj

Massa e Carrara, Castelnuovo di Garfagnana... Pontremoli..... — Cavalli sacerd. Vincenzo

MASSA

Regio Liceo
Marenesi prof. Ercole, preside

R. Ginnasio
Marenesi prof. Erc., sudd. dirett.

Scuole magistrali masc. e femmin.
Santero sac. prof. Gius., dirett.

CARRARA

Ginnasio comunitativo
Cozzi prof. Lorenzo, direttore

Scuola tecnica comunitativa
Mibelli dott. Fabio, direttore

Educandato presso le Figlie di Gesù
Guerra suor Beatrice, direttrice

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Ginnasio comunitativo pareggiato ai Regj
Tognoli sac. Giacomo, direttore

Seminario vescovile
Baldini sac. Domenico, rettore

PONTREMOLI

Educandato presso il Conservatorio di S. Giacomo d'Altopasio
Perchioli suor Maria Regina, dirett.

FIVIZZANO

Scuole liceali e ginnasiali

Il Sindaco fa le veci di direttore

BAGNONE

Pio Istituto Cartegni

N. N., direttore

PROVINCIA DI MESSINA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Rossari Carlo Enr., presidente

Ispettore delle Scuole della provincia

Rossari Carlo Enrico, sudd.
Coffa Andrea, segretario

Ispettori dei circondarj

Messina.....Rossari Carlo Enrico
Patti.....Marino avv. Lottero
Castroreale.Gullo Tomaso
Mistretta...Paliasso Antonio

MESSINA

Regio Liceo

Morelli Giuseppe, preside

R. Ginnasio

Ducì sac. Bernardino, direttore

Convitto Carolino

Amato P. Salvatore, rettore

Collegio Allighieri

Amato P. Salvat., sudd., rettore

Scuola normale maschile

Cagno dott. prof. Bened., dirett.

Scuola magistrale femminile provinciale sussid. dal Governo

con Convitto

N. N., direttore

R. Scuola tecnica

Catora-Lettieri cav. prof. Antonio, ✱, direttore

BARCELLONA PIZZO DI GOTTO

R. Ginnasio

Allegra sac. Carmelo, direttore

ROMETTA

Scuole ginnasiali

In questo Collegio, oltre dei giovani a pensione, vi sono venti posti gratuiti a carico delle rendite del Collegio stesso.

Zedda sac. prof. Giuseppe, incar.

MONFORTE

Scuole secondarie

istituite dal sac. Francesco Vitaliano nel 1743

Giorgini P. Franc., prof., incar.

MILAZZO

Scuole secondarie

istituite dal sac. Poliodoro Carrara nel 1778

Greco sac. prof. Salvatore, incar.

CASTROREALE

R. Ginnasio

N. N., direttore

PATTI

Seminario vescovile

Il vescovo di Patti super. e dirett.

R. Ginnasio

N. N., direttore

MISTRETTA

Scuole ginnasiali

Di Salvo sac. Salomone, dirett.

TUSA

Scuola ginnasiale

Fiore Franc. Paolo, incar.

R. Scuola tecnica

Lagonà sac. Pietro, dirett., incar.

PROVINCIA DI MILANO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Carcano nob. dott. Giulio, uff. ❋, presid.
Barni sac. Gaet., ❋, vice-presid.

R. Provveditore agli studj

Carcano nob. dott. Giulio, sudd.
Frattini Francesco, segretario

R. Ispettore degli studj primarj

Barni can. Gaetano, sudd.
Sayler Giuseppe, segretario

Ispettori dei circondarj

Milano.....Barni can. Gaet., ❋
Abbiategrasso.Cellario Carlo
Gallarate ....Gabardi conte Ferd.
Lodi .....Vignati sac. Ces., ❋
Monza.....Ausenda sac. Gius.

MILANO

R. Liceo di S. Alessandro

Masi prof. sac. Raffaele, ❋, preside

R. Ginnasio di S. Alessandro

Odescalchi prof. nob. dott. Antonio, direttore

R. Liceo di Porta Nuova

Molinelli Pietro, ❋, preside

R. Ginnasio di Porta Nuova

N. N., direttore

Convitto Nazionale Longone

Carcano nob. Giulio, uff. ❋, sudd. presid. del Consiglio di vigilanza
Tagliabue Franc., ❋, rettore, inc.

Civico Collegio Calchi-Taeggi

Ganz dott. Gius., rettore e dirett. degli studj

Regia Scuola tecnica
in via del Cappuccio

Ricci Vittore, direttore

Scuola tecnica
alla piazza delle Galline

Vigo Pelizzari Ant., dirett., regg.

Scuola tecnica
alla piazza del Lentasio

Gabelli dott. Aristide, dirett., regg.

Scuola normale femminile
con Convitto

Volentieri sac. Angelo, ❋, dirett.

Scuola magistrale maschile provinc.
pareggiata alle Scuole normali Regie

Polli prof. Sante, dirett.

R. Collegio delle fanciulle

N. N., presidente

R. Collegio della Guastalla
Amministrazione

Della Croce nob. Giuseppe
Barbiano di Belgiojoso conte Gius.
Manzi nob. Marco
De Azzi donna Costanza, super.

Collegio delle Salesiane a S. Sofia

Greppi cav. conte Ant., ❋, protettore laico
Mantegazza madre suor Agn., super.

Educandato
presso il Monastero della Presentazione delle Suore Agostiniane a S. Prassede

Gianorini mons. arcidiac. Gaetano, direttore
Campana madre suor Maria Luisa, superiora

Educandato
presso il Monastero della Sacra Famiglia delle Orsoline claustrali alle Vetere

Casati madre suor M. Agn., super.

Istituto delle Orsoline
a S. Michele sul Dosso

Perego suor Maria Carol., super.

Istituto delle suore Orsole Marcelline

Taverna conte Paolo, protettore
Videmari suor Maria, superiora
Canelli suor Rosa, idem

Istituto delle figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli

Thibaut suor Paolina, superiora

Istituto delle Orsole Marcelline in Cernusco Asinario
Gerosa suor Antonia, superiora

R. Istituto dei Sordomuti
Guaita cav. nob. dott. Gius., ✠, presid.
Ghislandi sac. Eliseo, direttore

LODI

Regio Liceo
Castini prof. Luigi, preside

Ginnasio
N. N., direttore

Collegio-convitto
dei Padri Barnabiti
Galli prof. Bernardo, rett. e dirett. delle scuole

R. Scuola tecnica
Rossi sac. Primo, dirett., incar.

Scuola normale maschile
con convitto
Malacarne prof. Costanzo, dirett.

Educandato
retto dalle Dame Inglesi
Solera suor Elena, super., dirett.

Istituto delle figlie della Carità Canossiane
Leixel suor Clotilde, maestra

Convitto delle suore Orsoline in Livraga
Vanazzà suor Teresa, maestra

Convitto delle suore Domenicane in Casolate
Bersani suor Teresa, maestra

Convitto delle suore del S. Cuore in Sant'Angelo
Andreola suor Rosalia, maestra

MONZA

R. Collegio Convitto
dei PP. Barnabiti
Ceresa P. Stanislao, rettore

Liceo
Ceresa P. Stanislao, preside

Ginnasio
Ceresa P. Stanislao, direttore

Ginnasio comunitativo
Bellotti prof. Alessandro, direttore

Istituto delle figlie della Carità Canossiane
Corti suor Teresa, maestra

VIMERCATE

Educandato delle suore Orsole Marcelline
Rogorini suor Giuseppa, superiora

LACHIARELLA

Istituto delle figlie della Carità Canossiane
Melzi suor Barbara, superiora

ARLUNO

Educand. delle figlie del Sacro Cuore
Bondanini suor Cristina, superiora

SESTO CALENDE

Educandato delle Orsoline claustrali
Buonanomi suor Maria Orsola, superiora

GORLA MINORE

Collegio Rotondi con ginnasio
Re sac. Giovanni, rettore, Ammin. del collegio e dirett. del ginnasio

CODOGNO

Ginnasio comunitativo
pareggiato ai Regj
Olcelli sac. Alessandro, direttore

Scuola Tecnica
pareggiata alle Regie
Majocchi sac. Francesco, direttore

BUSTO ARSIZIO

Istituto Brunati
Brunati sac. Giovanni, rettore

PROVINCIA DI MODENA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Vecchi dott. Giovanni, ❋, presid.
Raffaelli avv. Giovanni, ❋, vice-presidente

R. Provveditore agli studj

Vecchi dott. Gio., sudd.
Spinelli dott. Felice, regg., segret.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Raffaelli avv. Giovanni, ❋
Garuti Francesco, segretario

Ispettori dei Circondarj

Modena.... } Raffaelli avv. Gio., ❋
Mirandola .
Pavullo....

MODENA

Regio Liceo

Mazzini prof. sac. Vitt., ❋, preside

R. Ginnasio

Cavazzoni sac. Angelo, direttore

Collegio convitto civico S. Carlo

Spallanzani dott. Luigi, rettore

Scuola tecnica

Vandelli sac. Luigi, provvisor. dirett.

Conferenze magistrali maschili e femminili

CARPI

Ginnasio

Ponzoni dott. Carlo, incar., dirett.

SASSUOLO

Ginnasio

Ruggeri sac. Costanzo, direttore

NONANTOLA

Ginnasio e Seminario

Reggiani can. Luigi, rettore

MIRANDOLA

Ginnasio

Adami sac. dott. Riccardo, ❋, dirett.

FINALE

Ginnasio e Seminario

Ghiringhelli dott. sac. Gius., dirett.

S. FELICE

Ginnasio

N. N., direttore

PAVULLO

Ginnasio

Giacomelli dott. Ruffino, dirett. onor.

FIUMALBO

Ginnasio

Rinaldi sac. Antonio, direttore

PROVINCIA DI MOLISE

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Greco Achille
Greco Nicolò, ff., segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Campobasso . Greco Achille
Isernia.... Falconi Filippo
Larino ..... Sardi Ciro

CAMPOBASSO

R. Liceo ginnasiale

Anserini Franc. Tiberio, incaricato, preside

Convitto nazionale

Ferreri Eraclio, rettore

Scuola magistrale maschile sussidiata dal Governo

N. N., direttore

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Imbriani P. Emilio, comm. ❋, R. delegato straord. per la pubblica istruzione, presidente

R. Ispettore per le Scuole primarie

Fara teol. Carlo

Martone Paolo, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Napoli.....Fara teol. Carlo, sudd.

Casoria.....Lucca Romano

Castellamare.Vecchia Paolo

Pozzuoli....Fara teol. Carlo

NAPOLI

R. Liceo ginnasiale

Colomiatti dott. Michele, ❋, preside

R. Ginnasio a S. Agostino maggiore

D'Ambra Raffaele, ❋, direttore

Convitto nazionale

Colomiatti dott. Michele, ❋, rettore

Convitto-Liceo ginnas. delle scuole Pie in S. Carlo all'Arena

N. N., direttore

Collegio-Liceo ginnas. delle scuole Pie in S. Carlo alle Mortelle

N. N., direttore

Scuola tecnica a S. Agostino Maggiore

N. N., direttore

Scuola normale maschile

Rossi dott. Pietro, direttore

Scuola normale femminile

Rossi dott. Pietro, direttore

R. Educandati femminili in Napoli

Imbriani comm. Paolo Emilio, ❋, senatore del regno, presidente

1.° *Regio Educandato femminile principessa Clotilde*

Martini Martina, direttrice

2.° *Regio Educandato femminile Regina Maria Pia*

Savarese Olimpia, direttrice

3.° *Regio Educandato femminile principessa Margherita*

Pesce-Caveggia, direttrice

Educandato delle suore della Carità nel monastero di Regina Cœli

Bidal suor Celesta, direttrice

Conservatorio del consiglio
diretto dalle figlie della Carità

Gluraud suor Maria, direttrice

PONTECORVO

Convitto diretto dai P. Barnabiti

Matera Leonardo, direttore

PROVINCIA DI NOTO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Melodia dott. Giuseppe, presidente

R. Ispettore delle Scuole della provincia

Melodia dott. Giuseppe, sudd.

Dilorenzo Nicolaci Nicolò, incar., segretario

Ispettori dei Circondarj

Noto..... } Melodia Gius. sudd.
Modica .... }

Siracusa....Parone Alessandro

NOTO

Regio Liceo

De Angelis avv. Manlio, preside

R. Ginnasio

De Angelis avv., sudd., direttore

R. Scuola tecnica

Frigeri sac. Antonio, direttore

SIRACUSA

Regio Ginnasio

Cocco Giuseppe, direttore

R. Scuola tecnica

Lo Giudice Giuseppe, direttore

MODICA

R. Ginnasio

Costelletti Saverio, direttore

R. Scuola tecnica

Labriola Gaetano, provv., direttore

SCICLI

Scuole ginnasiali Municipali

N. N., direttore

PROVINCIA DI NOVARA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Sola prof. Carlo, ✻, presidente
N. N., vice-presidente

R. Provveditore agli studj
Sola prof. Carlo, sudd.
Montalenti rag. Girolamo, segret.

R. Ispettore per gli studj primarj
Trona sac. prof. Luigi
Mazzucchelli Giuseppe, segretario

Ispettori di Circondario
Novara.....Porzio Giovanola prof. Carlo
Biella.....Pozzi sac. Severino
Domodossola.Cavalli sac. Giuseppe
Pallanza....Bovio sac. Giuseppe
Varallo.....Corio Luigi
Vercelli.....Taverna prof. Luigi

NOVARA

Regio Liceo
Torreano sac. prof. Domenico, ✻, preside

R. Ginnasio
Torreano cav. Domen., sudd. dirett.

Convitto nazionale
Sorasio teol. Carlo, rettore

Civico collegio convitto Gallarini
Marietti sac. Ercole, rettore

Scuola tecnica
Rivolta archit. Paolo, direttore

Scuola Magistrale maschile provinc.
pareggiata alle Scuole normali Regie
Rivolta archit. Paolo, direttore

R. Ritiro delle Rosine
affidato alle monache di S. Giuseppe
Marini can. sac. Pietro, amministr.
Maino suor Filomena, direttrice

ARONA

Seminario e Scuole ginnasiali di S. Carlo sopra Arona
Bertolotti sac. dott. Domenico, rettore e direttore degli studj

Scuole ginnasiali infer. e comunali
Roccarey cav. dott. Luigi, direttore

BIELLA

R. Ginnasio
Negro prof. Pietro, direttore

Convitto civico di S. Francesco
Fagnola sac. Bonifacio, rettore

Ginnasio convitto vescovile dei Giuniori
pareggiato ai Regj
Cinquino sac. prof. Antonio, dirett.
Magnani can. Pietro, rettore

Educandato di S. Caterina
Ottino can. M. Secondo, direttore
Albuzzi Caterina, direttrice

DOMODOSSOLA

Ginnasio convitto Mellerio pareggiato ai Regj
affidato ai Rev. sacerdoti della Carità
Calza sac. Giuseppe, direttore e rettore

Educandato del legato Mellerio
diretto dalle Suore della Provvidenza
Crosa suor Marcellina, direttrice

PALLANZA

R. Ginnasio
Michelotti sac. Cristoforo, direttore

INTRA

Scuola tecnica libera
Cerretti cav. Pietro, ✻, direttore

VARALLO

Ginnasio convitto d'Adda
Chiodoni sac. Luigi, dirett. e rettore

R. Scuola tecnica
Calderini dott. sac. Pietro, dirett.

Convitto civico
Chiarasorini sac. Giuseppe, rettore

VERCELLI

Regio Liceo
Piglia prof. Napoleone, preside

R. Ginnasio
Baggiolini prof. Cristof., ✻, dirett.

Convitto provinciale
Cametti sac. prof. Pietro, rettore
Scuola tecnica
Cesati bar. Vincenzo, ✻, direttore
Scuola normale femminile
con convitto
Ruffi sac. cav. prof. Michelangelo, ✻, direttore

TRINO

Ginnasio comunitativo
Ormea can. Francesco, direttore

PROVINCIA DI PALERMO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
De Giovannis cav. Alberto, ✻, presidente
R. Ispettore delle Scuole della Provincia
De Giovannis cav. Alberto, sudd.
Lombardo sac. Antonio, segretario
Ispettori dei Circondarj
Palermo . . De Giovannis Alberto, sudd.
Corleone . . Favaloro Felice
Termini . . . Fraccia Giovanni, ✻
Cefalù . . . . Massone Paolo

PALERMO

Regio Liceo
Villari Filippo, preside
R. Ginnasio
Trapani Vincenzo, direttore
R. Ginnasio di S. Anna
Pizzuto sac. Pasquale, direttore
Scuola tecnica
Acri dott. Francesco, direttore
Convitto nazionale Vittorio Eman.
Pardi prof. Carmelo, rettore
Collegio convitto di S. Rocco
Mereu Prè Angelo, rettore
Scuola normale maschile
Musso prof. Andrea, direttore
Scuola magistrale femminile
Baggiolini prof. Mario, direttore
R. Educandato femminile Maria Adelaide
Ferrari Bravo contessa Clotilde, direttrice
R. Istituto dei Sordomuti
Marzullo sac. Ciro, direttore

TERMINI

Regio Ginnasio
Indovina Ignazio, provv., direttore
Scuola tecnica
Lombardo sac. Grisostomo, incar., direttore

CORLEONE

Regio Ginnasio
Mancuso sac. Tomaso, incar., dirett.

CEFALU'

Regio Ginnasio
Bonforti sac. Giovanni, direttore

PROVINCIA DI PARMA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Il prefetto della provincia, presid.
Meyrone prof. Franc., vice-presid.
R. Provveditore agli studj
Meyrone prof. Francesco, sudd.
Zeni nob. dott. Antonio, segretario
R. Ispettore delle Scuole primarie
Perutelli dott. sac. Pietro, ✻
Tommasini Emilio, segretario
Ispettori dei Circondarj
Parma . . . . . .
Borgo S. Donnino .
Borgotaro . . . . . .
} Perutelli dott. Pietro, sudd.

PARMA

Regio Liceo
Gemelli prof. Carlo, preside

Ginnasio
Fantoni D. Giuseppe, direttore

Collegio Maria Luigia
diretto dai PP. Barnabiti
Notari P. Raffaele, rettore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie
Barilli prof. Giuseppe, direttore

Collegio di S. Orsola
Tardiani suor Luigia, madre priora, direttrice

Casa di educazione di S. Vincenzo de' Paoli
Tarasconi suor Rosa, priora, direttrice

Collegio delle figlie della Croce di S. Andrea in Sala Baganza
Suor Maria Angelica, direttrice

Scuola normale femminile
Adorni prof. cav. Gio., ❋, dirett.

COLORNO

Ginnasio
Bracciforti Bartolomeo, direttore

BORGO S. DONNINO

Scuola tecnica
Parmigiani sac. Davide, direttore

BUSSETO

Ginnasio
Frignani dott. Pietro, direttore

BORGOTARO

Ginnasio
N. N., direttore

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Muffone prof. Vincenzo, ❋, presid.
Poggio sac. prof. Paolo, vice-presid.

R. Provveditore agli studj
Muffone prof. Vincenzo, ❋, sudd.
Fellini avv. Rodolfo, segretario

R. Ispettore delle scuole primarie
Poggio sac. Paolo, sudd.
Selmi Luigi, segretario

Ispettori dei Circondarj
Pavia.....Poggio sac. Paolo sudd.
Bobbio.....Torchio Luigi
Lomellina...Cappa Anacleto, ❋
Voghera....Poggio sac. Paolo sudd.

PAVIA

Regio Liceo
Rivera prof. Ferdinando, preside

Regio Ginnasio
Rivera prof. Ferdin., sudd., dirett.

R. Scuola tecnica
Selicorni prof. Paolo, provv., dirett.

Scuola magistrale maschile e femmin.
Rossi Carlo, prof. di lingua italiana, direttore

BOBBIO

Regio Ginnasio
Castelli can. dott. Carlo, ❋, dirett.

MORTARA (LOMELLINA)

Regio Ginnasio
Troncone can. Pietro, ❋, direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie
Ferraris can. dott. Angelo, direttore

Convitto comunitativo
Lavatelli sac. Francesco, rettore

VIGEVANO

Regio Ginnasio
Miglioretti prof. Lorenzo, direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie
Boitani prof. Giacomo, direttore

Convitto Saporiti
Ferrari sac. Daniele, rettore

VOGHERA

Regio Ginnasio
Ricotti dott. Carlo, ❋, direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie
Ferrari ing. Severo, direttore

Convitto nazionale
Balduzzi Pier Felice, rettore, presid.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Ugolini prof. Filippo, presidente
Presbitero prof. Natale, vice-presid.

R. Provveditore agli studj
Ugolini prof. Filippo, sudd.
Verdi-Suzzara Paride, segretario

R. Ispettore delle Scuole primarie
Presbitero prof. Natale, sudd.
Capanna Nicola, incar., segretario

Ispettori dei Circondarj
Pesaro.....Presbitero prof. Natale
Urbino.....Romagnoli prof. Antonio Maria

PESARO

Ginnasio comunitativo
pareggiato ai Regj
Vanzolini prof. Giuliano, direttore

Scuola Magistrale femminile
N. N., direttore

R. scuola tecnica
Guidi cav. Luigi, ❋, regg., dirett.

FANO

Liceo comunitativo
pareggiato ai Regj
Fabi prof. Massimo, ❋, preside

Ginnasio comunitativo
pareggiato ai Regj
Fabi prof., sudd., ❋, direttore

Scuole tecniche comunitative
Francolini sac. Evaristo, direttore

Collegio-Convitto nazionale
N. N., rettore

Educandato del monastero di S. Daniele
Ricci suor Maria Cat. abbad., direttrice

Educandato del monastero di S. Arcangelo
Ferrieri suor Geltrude, abbad., dirett.

URBINO

Liceo comunitativo
affidato ai PP. Scolopj
Serpieri prof. Alessandro, preside

Ginnasio comunitativo
diretto dagli stessi PP. Scolopj
Serpieri prof. Alessandro, direttore

Collegio convitto
diretto dai PP. Scolopj
Serpieri prof. Alessandro, rettore

Scuola normale maschile
con convitto
Demattei prof. Giovanni, direttore

Scuola tecnica municipale
N. N., direttore

CAGLI

Scuole ginnasiali comunitative
David dott. Ugo, direttore

FOSSOMBRONE

Scuole ginnasiali comunitative
Vichi dott. Nicola, direttore

Scuola tecnica comunitativa
(1.° e 2.° corso)
Vichi dott. Nicola, direttore

PERGOLA

Scuola tecnica comunitativa
(1.° corso)
Bellini prof. Leopoldo, direttore

URBANIA

Scuola tecnica comunale
(1.° corso)
Bicci dott. prof. Luigi, direttore

PROVINCIA DI PIACENZA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Provveditore agli studj

Marzolini dott. Luigi

Bernardi avv. Giuseppe, segret.

R. Ispettore per gli studj primarj

N. N.

Fagioli Angelo, segretario

Ispettori dei Circondarj

Piacenza.... } N. N.
Fiorenzuola. }

PIACENZA

Regio Liceo

Nerva prof. Emilio, preside

Ginnasio

Bricca sac. Antonio, direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie

Bozzini prof. Gius. Bartol., dirett.

Scuola magistrale maschile

Sforza Fogliani dott. Raff. dirett.

Scuola magistrale femminile

Uttini sac. d. Carlo, direttore

Collegio convitto
presso il Monastero di S. Orsola

Scotti contessa Teresa, direttrice

Collegio convitto
presso il Monastero di S. Raimondo

Maruffi contessa Luigia, dirett.

Collegio convitto
presso il Monastero di S. Girolamo

Conci Annunziata, direttrice

Collegio civico convitto
di S. Agostino

Morandi Felicita, direttrice

BORGONUOVO

Scuole ginnasiali

N. N. direttore

CASTEL S. GIOVANNI

Scuole ginnasiali

N. N. direttore

SAN LAZZARO

Collegio Alberoni
(Stabilimento privato diretto dai Preti della Missione)

Gaggia Francesco, superiore

CORTEMAGGIORE

Scuole ginnasiali

N. N. direttore

MONTICELLI D'ONGINA

Scuole ginnasiali

N. N. direttore

FIRENZUOLA

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie

Balestra Angelo, direttore

PROVINCIA DI PISA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

Studiati prof. Cesare, ✻, vice-pres.

Ispettore delle Scuole

Masi dott. sac. Raimondo

Sott'Ispettore pel Circondario di Volterra

Fantini avv. Pietro

PISA

R. Liceo ginnasiale

Meucci prof. Filippo, direttore

Scuole tecniche comunitative

Meucci Filippo, direttore

Scuola normale maschile
con convitto

Carbonati dott. Domenico, dirett.

Conferenze magistrali maschili e femminili

VOLTERRA

Convitto di S. Michele
diretto dai PP. Scolopi

Dati sac. Ferdinando, rettore e direttore delle scuole

Educandato di S. Lino in S. Pietro

Sensi Contugi, operajo direttivo

PROVINCIA DI PORTOMAURIZIO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Gissey prof. Ant., ✻, presidente
Agnesi avv. sac. Pier Luigi, vicepresidente

R. Provveditore agli studj

Gissey prof. Antonio, ✻, sudd.
Zuccani Lodovico, segretario

R. Ispettore agli studj primarj

Agnesi avv. sac. Pier Luigi, sudd.
Orengo Emilio, segretario

Ispettore dei Circondarj

Portomaurizio . . Agnesi sac. avv.
San Remo . . . . . Pier Luigi, sudd.

PORTO MAURIZIO

Regia Scuola tecnica

N. N. direttore

Educandato delle Suore della Nunziata

Arnaldi suor M. Madd. direttrice

ONEGLIA

Regio Ginnasio

Chialvo prof. Francesco, direttore

Convitto

Ghersi sac. Giov. Marco, rettore

Scuola normale maschile
con convitto

Ramoino dott. Gio. Batt., dirett.

Educandato delle Suore della Carità

Varini suor Pierina, direttrice

SAN REMO

Regio Liceo

Rambaldi prof. sac. Pasq., preside

Regio ginnasio

Rambaldi Pasquale, sudd., dirett.

Scuola magistrale femminile

N. N., direttore

Educandato delle monache della Visitazione

Harding suor Franc. Ant., dirett.

VENTIMIGLIA

Regio Ginnasio

Macari sac. Giuseppe, direttore

PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore agli studj primarj

Manfredi sac. Giuseppe
Savastano Achille, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Salerno . . . . . Manfredi sac. Gius.
Campagna . . . Rossi dott. Federico
Sala . . . . . Lupo sac. Fortun.
Vallo . . . . . Regina abate Gius.

SALERNO

R. Liceo ginnasiale

N. N., preside

Convitto nazionale

N. N., rettore

Educandato delle figlie della Carità

Durean Eligia, direttrice

SALA

Scuola magistrale maschile

N. N., direttore

Scuola magistrale femminile

N. N., direttore

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Bevilacqua Antonio

Cava Federico, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Avellino .....Bevilacqua Antonio

Ariano .....Errico sac. Nicolantonio

S. Angelo dei Lombardi. De Sanctis Paolo

AVELLINO

R. Liceo ginnasiale

Colomberi sac. prof. Michele, ❋, preside

Convitto nazionale

Colomberi prof. sudd. rettore

Conservatorio dell' Immac. Conc.

Villani suor Maria Geltrude, dirett.

Istituto delle Suore della Carità

Rober suor Teresa, direttrice

Monastero di Santa Filomena
in Mugnano

Gazzetti suor Teresina, direttrice

Istituto delle Suore della Carità
in S. Angelo dei Lombardi

Le Suore della Carità, direttr. e maestre

Conservatorio denominato Rifugio di S. Francesco Saverio
in Oriano

Raccioppi suor Maria, direttrice

Conservatorio nel Monastero del SS. Redentore

De-Miranda suor Chiara, bad. dir.

PROVINCIA DI RAVENNA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il Prefetto della provincia, presid.

Ferrero prof. Franc., ❋, vicepresidente

R. Provveditore agli studj

Ferrero prof. Franc., ❋, sudd.

Pirazzoli Giacinto, segretario

R. Ispettore per gli studj primarj

Ferrero prof. Franc., ❋, sudd.

Mazzotti Francesco, segretario

Ispettore dei Circondarj

Ravenna .. } Ferrero prof. Franc., ❋, sudd.
Lugo .... }
Faenza .. }

RAVENNA

Liceo comunitativo

Pederzoli sac. Luigi, preside

Ginnasio comunitativo

Pederzoli sac., sudd., dirett. provv.

Collegio-convitto municipale

Pederzoli sac., sudd., rettore

Scuola tecnica comunitativa

Mazzotti Francesco, direttore

Educandato
diretto dalle Suore della Carità

Valdastri suor Concetta, dirett.

RUSSI

Scuola tecnica

Zanobi Pietro, direttore

FAENZA

Regio Liceo

Ghinassi Giovanni, ❋, preside

Ginnasio comunitativo

Bolognini sac. Luigi, direttore

Scuola tecnica comunitativa

Ferniani Sante, direttore

LUGO

Ginnasio comunitativo

Testi dott. Vincenzo, direttore

Scuole tecniche comunitative
Testi dott. Vincenzo, direttore

Collegio di educazione per le fanciulle
diretto dalle suore Agostiniane in Fusignano
Brenti suor Rosa Teresa, dirett.

BAGNACAVALLO

Scuole ginnasiali e liceali
Capra dott. Agostino, direttore

Scuole tecniche comunitative
N. N., direttore

PROVINCIA DI REGGIO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Il Prefetto della provincia, presid.
Strucchi dott. Gherardo, ✻, vicepresidente

R. Provveditore agli studj
Strucchi dott. Gherardo, ✻, sudd.
Plazzini prof. Angelo, segret.

R. Ispettore per gli studj primarj
Carraglia prof. Enrico, ✻
Natalini sac. Ignazio, segretario

Ispettore dei Circondarj
Reggio ..... (Carraglia prof. Enrico, sudd.
Guastalla....)

REGGIO

R. Liceo
Viani dott. Prospero, ✻, presid.

R. Ginnasio
Canedoli sac. Domenico, dirett.

Convitto comunitativo
Raineri prof. Bernardo, rettore

Scuole ginnasiali del Semin. Vesc.
N. N., direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie
Farioli prof. Domenico dirett.

Scuola normale maschile
con Convitto
Quirico dott. Antonio, direttore

Collegio di S. Caterina
Bustichelli Ferdinanda, dirett.

CORREGGIO

Liceo nel Seminario-convitto
Alberici sac. Carlo, presid. e dir.

Ginnasio nel Seminario-convitto
Alberici sac. Carlo, sudd., rettore

Educandato
diretto dalle suore Cappuccine
Vivi suor Maria Chiara, maestra

MONTECCHIO

Pio Istituto di S. Dorotea
Boni Teresa, direttrice

CADELBOSCO (sopra)

Scuole ginnasiali
N. N., direttore

MAROLA

Ginnasio nel Seminario vescovile
Vergaj sac. Andrea, rettore

SCANDIANO

Scuola ginnasiale
Immovilli sac. Giuliano, maestro

RUBIERA

Scuola ginnasiale
Giberti sac. Lodovico, maestro

CASTELNUOVO (sotto)

Scuola ginnasiale
Tincani prof. Andrea, maestro

GUASTALLA

Scuole ginnasiali
Scaravelli avv. Gius., direttore

BORETTO

Scuole ginnasiali
Dosi sac. Angelo, arciprete, dirett.

NOVELLARA

Scuole ginnasiali
Corradini sac. can. Franc., dirett.

BRESCELLO

Scuola ginnasiale
Ripari prof. Ernesto, cl. 1.ª e 2.ª

PROVINCIA DI SASSARI

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Pasquale prof. Gio., presidente
Rota prof. Giu., vice-presidente

R. Provveditore agli studj

Pasquale prof. Gio., sudd.
Otgiano avv. Antonio, segretario

R. Ispettore per gli studj primarj

Rota prof. Giuseppe, sudd.
Presenda prof. Carlo, segretario

Ispettori delle scuole dei Circondarj

Sassari ed Alghero Rota prof. Gius.
Nuoro .....Maggioni Ang.
Tempio.....Scipione p. G. M.
Ozieri .....Massaia Clem.

SASSARI

Regio Liceo

Delitala prof. Fulgenzio, preside

Regio Ginnasio

Carta P. Tomaso, direttore

Scuola tecnica pareggiata alle Regie
affidata ai PP. Scolopj

Bettinali prof. Placido, direttore

Convitto nazionale Canopoleno

Ortolani Bartolomeo, rettore

Scuola normale maschile
con convitto

Valleris sac. Cirillo, dirett.

Scuola magistrale femminile

Pasquale Eugenia, direttrice

ALGHERO

Regio Ginnasio

Roth teol. Francesco, direttore

NUORO

Regio Ginnasio

Usai Pietro, direttore

Scuola magistrale maschile provinciale
sussidiata dal governo

Ubesio prof. Domenico, direttore

Scuola magistrale femminile provinciale
sussidiata dal Governo

Ubesio prof. sudd.

TEMPIO

Ginnasio
affidato ai PP. delle Scuole pie

Carboni P. Sebastiano, direttore

OZIERI

Scuole secondarie municipali

Fera teol. coll. Giuseppe, direttore

Scuola tecnica
È in via d'attuazione

PROVINCIA DI SIENA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.
Comini avv. Fed., rappresentante la giunta provv., vice-presid.

Ispettore delle Scuole

Vegni sac. Gabriello

Sotto-ispett. del Circond. di Montepulciano

Terrosi Filippo

SIENA

Regio Liceo

Gradi prof. Temistocle, direttore

Ginnasio municipale

Gradi prof. Temistocle, direttore

R. Collegio Tolomei

Pendola cav. Tomaso, ✻, rettore

Scuola ginnasiale della R. Opera del Duomo

N. N., direttore

Scuola ginnasiale della R. Opera di S. Provenzano

N. N., direttore

R. Istituto Sordomuti
Pendola prof. Tomaso, ✻, dirett.
R. Conservatorio di S. Raimondo al Refugio
Alticozzi Margherita, direttrice
R. Conservat. di S. M. Maddalena
Bindi Linduina, direttrice
R. Conservat. di S. Pietro in Colle
Giuliani Maddalena, direttrice

SAN GIMIGNANO

Scuole ginnasiali comunitative
Checcucci sac. Giovanni, direttore
R. Conservatorio di S. Chiara
Savi Eleonora, direttrice

POGGIBONSI

Scuole ginnasiali comunitative
N. N., direttore

MONTEPULCIANO

Ginnasio-Liceo comunitativo
Rossi prof. Antonio, direttore
Regio Conservatorio
Bucciarelli Anna, direttrice

Regio Conservatorio
in Pienza
Baccani Assunta, direttrice

CHIANCIANO

Scuole ginnasiali
Mantenute dalla famiglia Casuccini
Mazzocchelli sac. Gio. Batt., insegn.

CHIUSI

Scuole comunitative
Poste sotto la dipendenza del Vescovo
Betti sac. Francesco, insegnante

SINALUNGA

Scuola comunitativa
N. N., direttore

ABBADIA S. SALVATORE

Scuola comunitativa
Sabbatini sac. Dom., lingua latina

PIAN CASTAGNAIO

Scuola comunitativa
Istituita dalla famiglia Barzellotti
Braca sac. prof. Ant., incaricato

PROVINCIA DI SONDRIO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE
Ricchiardi prof. Pietro, presid.
R. Provveditore agli studj e ff. di R. Ispettore degli studj primarj
Ricchiardi prof. Pietro, sudd.
N. N., segretario
Praolini Gius., segr. del R. ispett.

SONDRIO

Regio Liceo
Polatti prof. Andrea, preside
Regio Ginnasio
Perdomi avv. Girolamo, direttore
R. Scuola tecnica
Romegialli Franc., incar., dirett.
Convitto nazionale
Perdomi Gioachino, rettore

BORMIO

Scuole ginnasiali comunitative
di pia fondazione
Valenti arciprete, Tomaso, incar., direttore

PONTE

Scuole ginnasiali comunitative
di pia fondazione
Guicciardi sac. teol. Luigi, incar., direttore

TIRANO

Scuole ginnasiali comunitative
di pia fondazione
Negri Valentino, provv., direttore

PROVINCIA DI TERRA DI BARI

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Laudisi Giuseppe
Altamura Napoleone, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Bari.....Laudisi Giuseppe
Altamura.Allegretta sac. Matteo
Barletta..Terranuova Francesco

BARI

Regio Liceo ginnasiale

Nisio dott. Girolamo, preside

Convitto nazionale

Nisio cav. Nicola, ❋, rettore

Scuola normale maschile
con convitto

Rollè dott. prof. Michele, dirett.

Scuola normale femminile
con convitto

De Leo prof. Felice, direttore

ALTAMURA

Scuola tecnica comunitativa

Boccardo Cesare, direttore

BITONTO

Scuola classico-tecnica comunitativa

Rogadeo nob. cav. Vinc., ❋, dirett.

ANDRIA

Scuola tecnica comunitativa

Spagnoletti nob. Riccardo, dirett.

Istituto femminile
diretto dalle Figlie della Carità

Dodè suor Vincenza, direttrice

GIOVINAZZO

Istituto femminile
diretto dalle Figlie della Carità

Zegarel suor Vincenza, direttrice

MOLFETTA

Istituto femminile
diretto dalle Figlie della Carità

Suor Cecilia, direttrice

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Porta Domenico
Barone Nicola, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Caserta...Porta Domenico
Nola.....Suddetto
Gaeta.....Pelli Federico
Sora.....Scarola Luigi
Piedimonte Pelli Federico detto

MADDALONI

Regio Liceo ginnasiale

Stranieri Nicola, preside

Convitto nazionale

Stranieri Nicola, rettore

ARPINO

Collegio Tulliano

Panico mons. Gio. Batt., rettore

CAPUA

Liceo ginnasiale municipale

Garofano dott. cons., direttore

AVERSA

Ginnasio municipale

Parente Gaet., sindaco, direttore

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Il prefetto della provincia, presid.

R. Ispettore delle Scuole primarie

Lala Giacomo

De Luca Raffaele, segretario

Ispettori delle scuole nei Circondarj

Lecce e Brindisi Ferrara Ciriaco

Gallipoli .....Savi Girolamo

Taranto .....Calcagno Gio.

LECCE

Regio Liceo ginnasiale

Nitti prof. Edoardo, preside

Convitto nazionale

Nitti Edoardo, rettore

Scuole magistrali maschile e femminile

Demaria prof. Raffaele, direttore

Istituto ed educandato S. Filomena
diretto dalle Suore di Carità

Tavassi suor Paolina, direttrice

Istituto ed educandato degli Angiolilli
diretto dalle Suore di Carità

Frojano suor Eleonora, direttrice

TARANTO

Istituto ed educandato
diretto dalle Figlie di Carità

Mariamourt suor Giovanna, dirett.

GALATINA

Istituto ed educandato
diretto dalle Figlie di Carità

Becand suor Maria, direttrice

MAGLIE

Istituto ed educandato
diretto dalle Figlie di Carità

Tonget suor Isabella, direttrice

OSTUNI

Scuola tecnica comunitativa

Celliè P. Samuele, direttore

PROVINCIA DI TORINO

CONSIGLIO PROVIN. SOPRA LE SCUOLE

Selmi prof. Franc., uff. ❋, presid.

Baricco dott sac. Pietro, uff. ❋, vice-presidente

R. Provveditore agli studj

Selmi prof. Francesco, sudd.

Vigna dott. Gius. Camillo, segret.

R. Ispettore per gli studj primarj

Baricco sac. Pietro suddetto

Nigra Giovanni, segretario

Ispettori di Circondario

Torino e *Susa*, Nielli sac. Federico

Aosta....Gastaldi prof. Luigi

Ivrea....Duci prof. Luigi

Pinerolo, Falco sac. prof. Chiaffredo

TORINO

R. Liceo del Carmine

Bianchi dott. Nicomede, uff. ❋, preside

R. Ginnasio del Carmine

Cavalleri dott. Franc., ❋, direttore

R. Liceo di S. Francesco da Paola

Decarolis cav. prof. sac. Raff., ❋, direttore

R. Ginnasio di S. Francesco da Paola

Bacchialoni dott. cav. Carlo, ❋, direttore

R. Ginnasio Monviso

Bernardo prof. Giambattista, dirett.

Convitto Nazionale

Bosio Ferdinando, ❋, rettore

R. Scuola tecnica di Monviso

Parato prof. Antonino, ❋, direttore

R. Scuola tecnica di Moncenisio

Capirone prof. sac. Agost., direttore

R. Scuola tecnica di Dora
Belisio sac. prof. Giacomo, dirett.

R. Scuola tecnica di Po
Vasario teol. sac. Bartol., direttore

Scuola magistrale femminile gratuita
Fondata da una società privata e sussidiata dal governo, dalla provincia e dal Municipio di Torino e pareggiata alle scuole normali regie
Papa Marianna, direttrice

R. Istituto dei Sordomuti
Conte cav. sac. Bened., ✻, rettore

R. Opera della provvidenza
Quest' Istituto dipende per l' amministrazione dal Ministero dell' Interno.
Thaon di Revel conte Ott., pres.

Istituto del Soccorso
dipendente dalla direzione delle Opere Pie di San Paolo
Quest' Istituto dipende per l' amministrazione dal Ministero dell' Interno
Dalbesio damig. Genoveffa, dirett.

Educandato di S. Giuseppe
Le monache dette di S. Giuseppe, direttrici ed insegnanti

Educandato delle Salesiane
Le monache dette della Visitazione di M. di S. Francesco di Sales, direttrici ed insegnanti

Ritiro di S. Anna
dipendente dall' Opera Pia Barolo
Le monache dette di S. Anna, direttrici ed insegnanti

Ritiro della Vigna della Regina
Le suore Fedeli Compagne di Gesù, direttrici ed insegnanti

CARMAGNOLA

Scuole liceali libere
Osella teol. Matteo, direttore

Ginnasio
pareggiato ai Regj
Prades sac. dott. Leopoldo, dirett.

CHIERI

Ginnasio
pareggiato ai Regj
Miotti sac. Gio. Andrea, direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie
Unia teol. Pompeo, direttore

Convitto civico
Lancina sac. Giovanni, rettore

CHIVASSO

Ginnasio
pareggiato ai Regj
Castiglione sac. Domenico, dirett.

Scuola tecnica
Castiglione prof. sac. Domen., dirett.

Convitto
Regis teol. Luigi, rettore

MONCALIERI

R. Ginnasio Carlo Alberto
Diretto dai PP. Barnabiti
Teppa Alessandro, direttore

Convitto
Teppa Alessandro, rettore

S. BENIGNO

Ginnasio
pareggiato ai Regj
Muratori sac. Giovanni, direttore

Convitto
Cassini sac. Bernardino, rettore

RIVAROLO

Educandato delle Orsoline
Le monache dette Orsoline, direttrici ed insegnanti

AOSTA

Ginnasio
Albini Gio. Giuseppe, barn., dirett.

Scuola magistrale femminile
N. N., direttore

Ritiro di S. Giuseppe
Le monache dette di S. Giuseppe, direttrici ed insegnanti

IVREA

R. Liceo

Bertolini prof. Gio. Batt., preside

R. Ginnasio

Il preside del liceo, incaric. della direzione

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie

Massari Mansueto, direttore

Convitto civico

Silva teol. Domenico, rettore

Ritiro della Provvidenza, cioè Opera Peana

Umberto can. Francesco, direttore

Monastero di S. Michele

Le monache dette di S. Michele, direttrici ed insegnanti

CALUSO

Ginnasio libero

Campion sac. Giuseppe, direttore

Scuola tecnica

Genta avv. Paolo, ✱, sindaco, ispettore

Convitto

Gioanetti sac. Giuseppe, rettore

CASTELLAMONTE

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie

Capello ing. Giuseppe, direttore

Convitto

Crotta Giovanni, rettore

PINEROLO

Liceo
pareggiato ai Regj

Solera teol. avv. can. Michele, pres.

Regio Ginnasio

Demichelis prof. Antonio, direttore

Scuola tecnica
pareggiata alle Regie

Albertini Alessandro, direttore

Scuola normale maschile
con convitto

Lamberti prof. dottor Lamberto, direttore

Scuola magistrale femminile

N. N., direttore

Convitto civico

Solera can. avv. teol. Michele, pres.

Ritiro della Visitazione

Le monache della Visitazione di M. V. di S. Francesco di Sales, direttrici ed insegnanti

Ritiro di S. Giuseppe

Le monache di S. Giuseppe, direttrici ed insegnanti

ABBADIA

R. Opera della Provvidenza
dipendente dalla Casa di Torino

Bussi damig. Enrichetta, direttrice

FENESTRELLE

Ginnasio

Bourlot sac. Michele, direttore

Convitto Vescovile

Renaldi mons. Lorenzo, vescovo, rettore

TORRE PELLICE

Ginnasio valdese

Meille Gio. Pietro, ministro dirett.

SUSA

Regio Ginnasio

Mottura prof. Luigi, direttore

OULX

Ginnasio

Pellerin Pietro Gius., regg., dirett.

PROVINCIA DI TRAPANI

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Pappalardo sac. Vito, presidente

Ispettore delle Scuole della provincia

Rosa prof. Michele

Allegra Carmelo, segretario

Ispettori dei Circondarj

Trapani, *Alcamo*, *Mazzara* } Rosa prof. Michele sudd.

TRAPANI

Regio Liceo

Pappalardo sac. Vito, incar., preside

R. Ginnasio

Lombardo Giacalone dott. Gius., provv., direttore

R. Scuola Tecnica

N. N., direttore

ALCAMO

R. Ginnasio

N. N., direttore

MARSALA

R. Ginnasio

Pellegrino sac. Antonio, inc., dirett.

MAZZARA

R. Ginnasio

Gilberti sac. Nicolò, direttore

PROVINCIA DELL' UMBRIA

CONSIGLIO PROVINC. SOPRA LE SCUOLE

Palmucci Luigi, ❋, presidente

Cecchini dott. Gius., vice-presid.

R. Provveditore agli studj

Palmucci Luigi, ❋, sudd.

D'Indri avv. Jacopo, segretario

R. Ispettore degli studj primarj

Cecchini dott. Giuseppe

Natalini Natale, segretario ff.

Ispettori dei circondari

Perugia e *Orvieto*, Cecchini dott. Giuseppe

Spoleto e *Fuligno*, Vinciguerra Camillo

Terni e *Rieti*, Bonino Alvaro

PERUGIA

Liceo comunitativo
pareggiato ai Regj

Pennacchi prof. Gio., ❋, preside

Ginnasio comunitativo

Mignini sac. Gaetano, direttore

R. Scuola tecnica

Russi Raffaele, regg., direttore

Scuola normale maschile

Meliga Gio., prof. di lingua e letteratura italiana, direttore

Conservatorio Pio

Palmucci cav. prof. Luigi, regio provveditore agli studj, presid.

Granara Matilde, direttrice

Collegio della Sapienza

Francesconi prof. Franc., rettore

Conservatorio Pio

Granara Matilde, direttrice

CITTA' DI CASTELLO

Ginnasio comunitativo

Cassarotti dott. Gaetano, dirett.

Scuola tecnica comunitativa

N. N., dirett.

Istituto Mondolli

Beretti suor Maria Giuseppa, dirett.

GUBBIO

Ginnasio comunitativo

Ferranti dott. Alessandro, dirett.

Scuola tecnica comunitativa

Ferranti Alessandro, sudd., dirett.

TODI

Ginnasio comunitativo

Alcaro Gregorio, direttore

Scuola tecnica comunitativa
Alcaro Gregorio, direttore

SPOLETO

Regio Liceo
Aureli prof. Mariano, preside

Ginnasio comunitativo
Tallarigo Carlo Maria, dirett.

Scuola tecnica comunitativa
Paysio dott. Ignazio, dirett.

Collegio-Convitto comunitativo
Rossetti prof. Michele, rettore

NORCIA

Ginnasio comunitativo
Colantoni dott. Pietro, dirett.

Scuola tecnica comunitativa
Corazzini dott. Filippo, dirett.

TREVI

Scuola tecnica comunitativa
Ghirga sac. Alessandro, dirett.

BEVAGNA

Scuole ginnasiali comunitative
Allaria sac. Giuseppe, dirett.

MONTEFALCO

Scuole ginnasiali comunitative
Detti Francesco, dirett.

RIETI

Ginnasio comunitativo
Demarco Fioritoni Vinc., dirett.

Scuola tecnica comunitativa
Crollalanza Gio. Batt., dirett.

Istituto di S. Paolo
Tornatori suor Appollonia, dirett.

Istituto di S. Caterina
Colelli suor Maria, direttrice

FULIGNO

Ginnasio comunicativo
Remoli avv. Alessandro, dirett.

Scuola tecnica comunitativa
Remoli avv. Alessandro, dirett.

ASSISI

Ginnasio comunitativo
Cristofani Antonio, dirett.

Scuola tecnica camunicativa
Carpinelli Lorenzo, dirett.

GUALDO TADINO

Scuola tecnica comunitativa
N. N.. direttore

Istituto del bambin Gesù
Angeli suor Maria Scolastica dirett.

SPELLO

Scuola tecnica comunitativa
Marziali dott. Nazareno, dirett.

NOCERA

Scuola tecnica comunitativa
Campana dott. Luigi, dirett.

TERNI

Ginnasio comunitativo
May Costantino, dirett.

Scuola tecnica comunitativa
Bonacini Giuseppe, dirett.

Convitto Municipale
Rossetti Michele, rettore

Istituto di S. Caterina
Suor Maria Giuseppina Severa, maestra

AMELIA

Ginnasio comunitativo
Girotti dott. Girolamo, dirett.

NARNI

Ginnasio comunitativo
affidato ai PP. Scolopj
Bruno P. Gio. Batt., dirett.

ORVIETO

Ginnasio comunitativo
Ceccomori sac. Annibale, dirett.

Istituto di S. Lodovico
Andreoli suor Maria Giuseppa, direttrice

Scuola tecnica comunitativa
affidata ai Fratelli delle Scuole Cristiane
Marini F. Demetrio, dirett.

CITTA' DELLA PIEVE

Ginnasio comunitativo
affidato ai PP. Scolopj
Serra P. Leone, dirett.

Scuola tecnica comunitativa
Pennacchi can. Franc., dirett.

ACCADEMIE, OSSERVATORJ, BIBLIOTECHE, BELLE ARTI E MUSEI

ACCADEMIE SCIENTIFICHE E LETTERARIE

ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI ACI-REALE DETTA DEI ZELANTI

Calì Sardo, sac. Antonino, presidente

ACCADEMIA VALDARNESE DEL POGGIO (AREZZO)

Statuto del 12 luglio 1860.

L' Accademia possiede anche una Biblioteca ed un Museo fondato da PP. Vallombrosani Baccetti e Mulinari ed ordinato poscia dal celebre Cuvier.

Meneghini prof. Giuseppe, presidente

SOCIETA' FRENOPATICA DI AVERSA

Regolamento del 12 marzo 1862.

Miraglia cav. dott. Biagio, ❋, presidente perpetuo

ATENEO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI BERGAMO

Statuto approvato il 10 luglio 1854.

Comaschi dott. Luigi, presidente

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELL' ISTITUTO DI BOLOGNA

Ha per norma il Regolamento del 1829, che ebbe però varie aggiunte e correzioni a tutto il 1833.

SOCIETA' MEDICO-CHIRURGICA DI BOLOGNA

Questa Società ha per iscopo lo studio ed il progresso della medicina, della chirurgia e delle scienze accessorie. È composta di medici, chirurghi, veterinarj, farmacisti e cul-

tori di un ramo qualunque di scienze naturali attinenti alla medicina, distinti in socj *residenti* ed in socj *corrispondenti*.

Statuto approvato il 15 dicembre 1835, modificato poi in alcune parti.

Rizzoli comm. prof. Francesco, ❋, presidente

ATENEO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI BRESCIA

Statuto approvato con R. Decreto del 4 dicembre 1859.

Tiboni cav. Pietro Emanuele, uff. ❋, presidente

ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE DI CATANZARO

Statuto del 7 aprile 1864.

Grimaldi Luigi, presidente

ACCADEMIA FLORIDANA DI CITTA' DI CASTELLO

Statuto del 12 giugno 1841.

Dari dott. Cherubino, presidente

ACCADEMIA GIOENIA DI SCIENZE NATURALI IN CATANIA

Fu fondata nel 1824 per opera di parecchi professori dell'Università e di dotti cittadini; ed ha per iscopo di coltivare e di diffondere le scienze naturali e fisiche, e principalmente d'illustrare la storia naturale dell'Etna e della Sicilia. Si pubblica ogni anno un volume di memorie. Sin' oggi videro la luce 38 volumi de' suoi atti. Pubblica inoltre un giornale sotto il titolo di *Gabinetto letterario dell'Accademia Gioenia;* e tiene aperte due sale di lettura col titolo di *Gabinetto letterario dell'Accademia Gioenia*, in cui si trova una biblioteca.

Gemmellaro cav. prof. Carlo, ❋, dir. | Longo prof. cav. Agatino, ❋, dirett.

SOCIETA' ECONOMICA DI CHIAVARI

Casaretto cav. dott. Giovanni, ❋, presidente

ACCADEMIA DEGLI INCOLTI DI CINGOLI

Regolamento approvato il 9 agosto 1825.

Cavallini Nicola, presidente

DEPUTAZIONI DI STORIA PATRIA PER LE PROVINCIE DELL' EMILIA

Queste Deputazioni, che hanno sede l'una in Bologna, l'altra in Modena e la terza in Parma, furono istituite col decreto 10 febbrajo 1860 del governatore della R. Provincia dell'Emilia. In questo decreto sono pure delineati tutti i particolari delle istituzioni.

Cavedoni mons. Celestino, uff. ❋, bibliotecario della Palatina di Modena per le provincie Modenesi, presidente
Gozzadini sen. conte comm. Giov., ❋, per le prov. Romagne, presid.
Sanvitale conte Jacopo, per le provincie Parmensi, presidente

COMMISSIONE PER I TESTI DI LINGUA NELLE PROVINCIE DELL'EMILIA

Fu creata con decreto 16 marzo 1860 del governatore della R. provincia dell'Emilia.

Zambrini prof. Francesco, presidente

ACCADEMIA MEDICO-CHIRURGICA DI FERRARA

Regolamento approvato nelle tornate accademiche del 22 e 26 dicembre 1861.

Guitti dott. Eliodoro, presidente

ATENEO ITALIANO IN FIRENZE

L'Ateneo italiano ebbe in Siena la sua origine nell'anno 1798; da quella città fu trasferito in Pisa, ed ora tiene in Firenze seggio stabile fino dal 1804.

Scopo dell'Ateneo è di raccogliere e divulgare la conoscenza dei lavori italiani più importanti e pregevoli in scienze, lettere ed arti.

Panciatichi Ximenes march. Ferdinando, conservatore perpetuo
Zuccagni-Orlandini Attilio, comm. ❋, prof. di Statistica nel R. Istituto di studj superiori, presidente perpetuo

SOCIETA' COLOMBARIA IN FIRENZE

Questa Società esiste da oltre un secolo, ed ha per istituto il promuovere gli studj della storia e delle antichità toscane. Si regge colle costituzioni approvate nell'adunanza del 21 giugno 1859.

Capponi march. Gino, cav. Gr. Cr., decorato del Gr. Cord. ❋, senatore del Regno, presidente

R. ACCADEMIA DELLA CRUSCA IN FIRENZE

Costituzioni approvate con Decreto del 9 agosto 1859.

Capponi march. Gino, predetto, arciconsolo

R. ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA DEI GEORGOFILI IN FIRENZE

Costituzioni approvate il 12 settembre 1817.

Ridolfi march. Cosimo, G. ❋, ecc., presidente

DEPUTAZIONE SOPRA GLI STUDJ DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA, L'UMBRIA E LE MARCHE, RESIDENTE IN FIRENZE

Si governa coi R. Decreti 29 novembre 1862 e 16 luglio 1863 e col Regolamento approvato il dì 8 settembre 1863.

Capponi march. Gino, sudd. presidente

SOCIETA' LIGURE DI STORIA PATRIA IN GENOVA

Tola cav. bar. Pasquale, ❋, presidente

ACCADEMIA LABRONICA LETTERARIO-SCIENTIFICA IN LIVORNO

Statuti approvati il 2 giugno 1837.

Fauquet Luigi, presidente

R. ACCADEMIA DEI FILOMATI IN LUCCA

Quest'Accademia ebbe la sua origine al principio del corrente secolo; ha per iscopo l'incremento delle scienze, delle lettere e delle belle arti e il promuovere istituzioni di pubblica utilità. Si compone di Socj ordinarj, emeriti e corrispondenti. Il suo statuto fu approvato il 13 maggio 1863.

Buonanoma prof. Francesco, presidente

R. ACCADEMIA LUCCHESE DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Quest' Accademia fu fondata nell'anno 1684, sotto la denominazione d'Accademia degli Oscuri. Nel 1805 prese il nome di Napoleone, e nel 1819 di R. Accademia Lucchese, nome che tuttavia le dura, ed è stata la prima tra le Accademie italiane a pubblicare Memorie e Documenti per servire alla Storia patria, le cui pubblicazioni cominciarono nel 1813. Si governa cogli statuti approvati il 17 gennajo 1851.

S. M. Vittorio Emanuele, presidente
Carrara avv. prof. Francesco, vice-presidente

ACCADEMIA SCIENTIFICO-LETTERARIA DEI RINNOVATI DI MASSA-CARRARA

Statuti approvati nel dì 11 maggio 1816.

Mamiani conte Terenz., pres. onor. | Baldacci cav. Giovanni, ✵, presid.

R. ACCADEMIA PELORITANA IN MESSINA

Esordì nel 1729, per opera del dotto prete di Santa Maria Pomposa. Ha per intento la coltura delle scienze e delle arti belle. È partita in quattro classi, cioè: 1.ª di scienze fisiche; 2.ª di scienze morali e politiche; 3.ª di scienze storiche; 4.ª di letteratura e belle arti. Ha un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario generale. Ogni classe ha un Direttore, un Vice-Direttore, un Segretario ed un Economo; oltre al Cassiere generale. Contiene tre sorta di socj, ordinarj, onorarj e corrispondenti. I suoi statuti furono sanzionati nell'anno 1827.

Messina prof. par. Gaetano, presidente

ATENEO DI MILANO

Statuto del 17 novembre 1859.

Magrini dott. Luigi, ✵, membro effettivo pensionario del R. Istituto scientifico lombardo, prof. di fisica, socio di più Accademie, presid.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Regolamento organico approvato con R. Decreto del 5 settembre 1863.

Manzoni nob. Alessandro, ✵, socio d'onore della R. Accad. di Belle Arti di Milano, senatore del Regno, presidente onorario
Verga cav. dott. Andrea, ✵, presidente

SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE NATURALI

già Società geologica residente in Milano

Fondata nell'anno 1855 allo scopo di promuovere gli studj relativi alla geologia e alle altre scienze che più le sono collegate, ebbe l'approvazione governativa nel luglio 1858. Fu poi estesa fino a comprendere tutte le scienze naturali.

Cornalia dott. Emilio, ❋, vice-segretario del R. Istituto lombardo di scienze, aggiunto direttore al Museo civico di Milano, presidente

ACCADEMIA FISIO-MEDICO-STATISTICA DI MILANO

Statuti del 21 maggio 1863.

Ferrario dott. Giuseppe, ❋, fondatore e presidente perpetuo onorario

SOCIETA' PATRIOTICA D'INCORAGGIAMENTO DELLE SCIENZE, LETTERE ED ARTI IN MILANO

Guastalla avv. Giuliano, 1.° conserv.
Pogliaghi dott. Salv. ❋, 2.° id.
Fano dott. Enrico, ❋, segr. cent.

ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI IN MODENA

Statuto del 18 marzo 1860.

Malmusi avv. Carlo, ❋, presidente

SOCIETA' ITALIANA DELLE SCIENZE

fondata da Anton-Mario Lorgna, residente in Modena.

Marianini prof. Stefano, ❋, ✠, presidente

SOCIETA' REALE DI SCIENZE, ARCHEOLOGIA, LETTERATURA E BELLE ARTI IN NAPOLI

Ricostituita col Decreto del luogotenente generale del 30 aprile 1861 e coi R. Decreti del 24 settembre 1861 e 17 aprile 1862.

Statuto approvato il 17 aprile 1862.

Accademia o Classe delle Scienze fisiche e matematiche

Gasparrini Guglielmo, presidente

Accademia o Classe di Scienze morali e politiche

Trinchera Francesco, presidente

Accademia o Classe d'archeologia, lettere e belle arti

Guerra Camillo, presidente

ACCADEMIA PONTANIANA IN NAPOLI

In Italia, la prima accademia fondossi appo i Napolitani dal Pontano, e fin dalla sua fondazione ebbe a scopo la coltura delle scienze, delle lettere e delle belle arti nella loro più vasta estensione, non escluse le utili applicazioni delle scienze. Essa si compone di cento socj residenti, ripartiti in cinque classi, ognuna di venti socj. Ha poi socj non

residenti, corrispondenti ed onorarj. L'Accademia assolutamente indipendente nelle sue nomine e nella sua amministrazione, riceve per le necessarie spese un incoraggiamento dal Governo.

Essa pubblica periodicamente il rendiconto delle sue tornate, ed i volumi delle sue memorie accademiche.

Le cinque classi in cui si ripartiscono i socj sono: 1.ª Matematiche pure e applicate; 2.ª Scienze naturali; 3.ª Scienze morali ed economiche; 4.ª Storia e letteratura antica; 5.ª Storia, letteratura italiana e belle arti. Segue uno Statuto del 1862.

Ceva Grimaldi march. Giuseppe, presidente onorario perpetuo
Baldacchini cav. Michele, ✱, presidente annuale

R. ACCADEMIA MEDICO-CHIRURGICA IN NAPOLI

La R. Accademia Medico-Chirurgica ha per principale scopo la clinica osservazione, ma gli altri rami dello scibile medico non sono trascurati. — Essa ha un Presidente ed un Vice-Presidente, triennali, un Segretario perpetuo, un Vice-Segretario, un Bibliotecario ed un Tesoriere, quaranta socj ordinarj ed un numero indeterminato di socj onorarj e corrispondenti. Si riunisce nel locale degl' Incurabili, regolarmente una volta al mese, e straordinariamente, quante volte il Presidente lo giudica necessario.

Si governa cogli Statuti approvati addì 8 marzo 1822 e riformata il 22 luglio 1858.

Lucarelli Gaetano, presidente

ASSEMBLEA DI STORIA PATRIA IN PALERMO

Gallo Agostino, uff. ✱, presidente

ACCADEMIA DI SCIENZE E BELLE ARTI IN PALERMO

Fondata all' entrare del secolo XVIII, sotto il titolo del *Buon Gusto*, venne riformata nel principio del secolo corrente quando le scienze, le lettere e le arti belle ebbero uno sviluppo in Palermo, e per opera del Tineo creavasi un orto botanico, per cura del Piazzi un osservatorio astronomico, e istituivansi le cattedre di fisica sperimentale, d'agricoltura ed economia politica nell' Università degli studi per l' abbate Scinà e Paolo Balsamo. Finalmente nel 1832 l'Accademia fu di nuovo organizzata e costitulta nella forma che ora mantiene. Essa è divisa in tre sezioni: 1.ª delle scienze esatte e naturali; 2.ª delle scienze morali e politiche; 3.ª della letteratura. Pubblica la raccolta de' suoi atti, e molti volumi ne uscirono nel secolo scorso, e tre dal 1832 al 1862. Si compone di sessanta socj attivi, venti per ogni sezione, e di un numero indefinito di socj collaboratori onorarj, e socj corrispondenti nazionali ed esteri.

N. N., presidente

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE MEDICHE IN PALERMO

Venne istituita nel 1621 dall' anatomico Baldassare Grassia, che pe' proprj fondi le assegnò una dotazione vistosa per que' tempi. In seguito fu riformata e favorita da Carlo III, che nel 1742 ne sancì i regolamenti. Il suo principale oggetto è di coltivare lo studio della medicina. Consta di un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario, un Vice-Segretario, un Tesoriere, quattro Consultori, quarantasei socj ordinarj e quaranta socj onorarj. V' è inoltre un numero indefinito di socj corrispondenti nazionali ed esteri.

Si regge cogli Statuti approvati col Decreto 12 ottobre 1830.

Cervello prof. dott. Nicolò, presidente

SOCIETA' ECONOMICO-AGRARIA IN PERUGIA

Ansidei conte Reginaldo, pres. onor. | Wadelington cav. Evel. ❋, pres. eff.

R. ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI PISTOJA

Regolamento approvato il 21 gennajo 1813.

Pacinotti cav. prof. Luigi, ❋, presidente

R. ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI DI SIENA

Statuti approvati il 15, 17 e 20 dicembre 1861 e 6 gennajo 1862.

Bichi Borghese conte Scipione, senatore del regno, presidente

ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE DI TORINO

Sclopis di Salerano conte Federico, ecc., presidente

ACCADEMIA REALE MEDICO-CHIRURGICA DI TORINO

approvata da S. M. il re Carlo Alberto il 5 febbrajo 1842

Si regge col regolamento organico del 18 novembre 1850 e col regolamento particolare del 2 gennajo 1862.

Demarchi Giovanni, ❋, dott. aggr. presidente

REGIA DEPUTAZIONE SOPRA GLI STUDJ DI STORIA PATRIA

per le antiche provincie e la Lombardia

Per le notizie relative a questa Deputazione creata da S. M. il re Carlo Alberto con Brevetto 20 aprile 1833, vedasi il *Calendario generale* del 1849. Vedasi anche nel Giornale ufficiale del Regno del 24 febbrajo 1860 il R. Decreto 21 stesso mese, per cui l'azione della R. Deputazione fu estesa alle provincie Lombarde.

Sclopis di Salerano conte Federico, predetto, presidente

ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE ED ARTI DI URBINO

Si regge col regolamento approvato il 9 aprile 1863.

Puccinotti comm. prof. Francesco, ❋, senat. del regno, prof. onor. nelle scuole super. pratiche e di perfezionamento in Firenze, presidente

---

OSSERVATORJ ASTRONOMICI E METEOROLOGICI

Osservatorio Astronomico nella Università di Bologna

Respighi cav. prof. Lor., ❋, dirett.

Osservatorio Meteorologico nella Università di Catania

annesso al gabinetto di fisica

Longo prof. Agatino, direttore

Osservatorio Astronomico di Firenze

dipendente dal regio istituto di studi superiori

Donati cav. Gio. Batt., ❋, dirett.

Archivio Meteorologico

Puliti Tito, incar., direttore

Osservatorio Meteorologico nella Università di Genova

Bancalari cav. Alb. Mich., ✻, dirett.

Osservatorio Astronomico di Brera in Milano

Schiaparelli cav. ing. Gio., ✻, dirett.

Osservatorio Astronomico nella Università di Modena

Ragona prof. Domenico, direttore

R. Osservatorio Astronomico di Napoli

De Gasparis cav. Annibale, ✻, ecc. direttore

Osservatorio Meteorologico Vesuviano e Gabinetto di Fisica terrestre e Specola

Palmieri Luigi, direttore

Osservatorio Astronomico e Meteorologico di Palermo

Cacciatore Gaetano, direttore

Osservatorio Astronomico in Parma

Pigorini prof. dott. Pietro, dirett.

Osservatorio Meteorologico nella Università di Perugia

Dal Pozzo cav. prof. Enr., ✻, dirett.

Gabinetto Fisico ed Osservatorio Meteorologico nella Università di Siena

Toscani prof. dott. Cesare, dirett.

Osservatorio Astronomico in Torino

N. N., astronomo

BIBLIOTECHE

Albenga.....Righetti sac. Pietro, bibliotecario
Alessandria.....Avalle Carlo, idem
Ancona.....Schellini can. Giuseppe, idem
Arezzo (Fraternità dei Laici di).Guillielmini cav. Giovanni, ✻, idem
Agira (S. Filippo di).....Rannò sac. Antonino, idem
Ascoli-Piceno.....Gabrielli Giulio, bibliotecario
Bagnacavallo.....Longanesi Giovanni, idem
Benevento.....Palmieri Raffaele, idem
Bergamo (Civica di).....Bosis Giovanni, idem
Bergamo (S. Aless. di Colonna di).Locatelli sac. Grisostomo, id.
Biella (del Seminario di).....Emanuel cav. can. Franc., ✻, idem
Bologna (dell'Università di) ....Veggetti cav. dott. Liborio, ✻, idem
Caroni dott. Andrea, vice-bibliotecario
Bologna (Municipale Magnani di).Frati dott. Luigi, bibliotecario
Borgotaro (del Pio Ist. Manara di).Pettenati dott. Giacomo, idem
Brescia (Quiriniana di).....Zani Giambattista, idem
Budrio.....Bianchi Benedetto, idem
Cagli.....Palazzi Giuseppe, idem
Cagliari (dell'Università di) ....Martini cav. Pietro, ✻, bibliotecario
Camerino (dell' Università di)...Marsili avv. Francesco, idem
Caltagirone.....Cona dott. Giacomo, idem
Casale Monferrato.....Bottino sac. Serafino, bibliotecario
Castelnuovo di Garfagnana....Dini prof. Olinto, idem
Catania (dell'Università di).....Maugeri can. Michele, idem
Auteri can. Giovanni, vice-bibliotec.
Catania (Ventimiliana di).....Tosto can. Stefano, bibliotecario
Cava de' Tirreni.....D'Aragona p. Bernardo Gaetano, id.

Cesena (Comunitativa e Malatest.). Bellozzi Santo, bibliotecario
Chiari (Morcellania di) ..... Bocchi sac. Faustino, idem
Chiavari (della Società Econom.). Casaretto cav. Giovanni, ❋, idem
Chieti ..... Grossi Serafino, idem
Como ..... Brambilla cav. prof. Gius., ❋, idem
Crema (del Ginnasio di) ..... Solera cav. dott. Giovanni, ❋, idem
Cremona ..... Rissolati prof. Stefano, idem
Cuneo ..... Bertano Lorenzo, idem
Empoli ..... Vannucci dott. Nicolò, idem.
Faenza ..... Valgimigli sac. Marcello, idem
Fermo ..... Papalini Carlo, idem
Ferrara (dell'Università di) .... Cittadella Luigi Napoleone, idem
Ortolanini sac. Giacomo, vice-bibliotec.
Ferrara (Comunitativa di) ..... Fiegni mons. can. Giov. Batt., bibliot.
Firenze (Nazionale di) ..... Canestrini cav. Giuseppe, ❋, idem
Sacconi dott. Torrello, vice-bibliotec.
Firenze (Mediceo Laurenziana).. Ferrucci Luigi Grisostomo, ❋, bibliot.
Del Furia sac. Pietro, vice-bibliotec.
Firenze (Marucelliana) ..... Fanfani Pietro, ❋, bibliotecario
Lami can. Camillo, vice-bibliotecario
Firenze (Riccardiana) ..... Bulgarini abb. Alessandro, bibliotec.
Brigidi dott. Sebastiano, vice-bibliot.
Forlì (Comunitativa di) ..... Prati conte Livio, bibliotecario
Fossombrone ..... Pappi can. Antonio, idem
Genova (dell'Università di) ..... Olivieri cav. Agostino, ❋, idem
Genova (Civica di) ..... Olivieri sac. Giuseppe, idem
Genova (de'Missionari Urbani di). Cattaneo sac. Filippo, idem
Genova (Franzoniana di) ..... Marcenaro sac. Nicolò, idem
Girgenti ..... Gaglio sac. Gerlando, idem
Grosseto (Chelliana di) ..... Chelli can. cav. Giovanni, ❋, idem
Guastalla (Maldotti di) ..... Lusi can. Giuseppe, idem
Imola ..... Guatteri Giuseppe, idem
Livorno (Labronica di) ..... Ianer cav. Eugenio, ❋, idem
Livorno (di S. Sebastiano di)... Ferrero d. Giuseppe, bibliotecario
Lucca ..... Pierantoni Michele, idem
Leonardi Giovanni, vice-bibliotecario
Lugo ..... Carnevali Augusto, bibliotecario
Macerata (dell'Università di).... Ricci march. Matteo, idem
Macerata (Municipale di) ..... Ricci Matteo, idem
Messina (dell'Università di) ..... Passalacqua sac. Giuseppe, idem
Milano (Nazionale di Brera in) . Sacchi dott. Gius, uff. ❋, bibliotec.
Milano (Ambrosiana di) ..... Gatti sac. Bernardo, ❋, bibliotecario
Modena (Palatina di) ..... Cavedoni prof. D. Celest., ❋, bibliotec.
Borghi Carlo, vice-bibliotecario
Modena (dell'Università di) ..... Marianini cav. Stefano, ❋, ✠, bibliot.
Rossi ab. Luigi, vice-bibliotecario
Montepulciano ..... Scopettini sac. Gaetano, bibliotecario
Napoli (dell'Università di) ..... Gar cav. Tomaso, ❋, idem
Neri Carlo, vice-bibliotecario

Napoli (Nazionale di).....Fornari cav. sac. Vito, ✻, prefetto
Volpicelli cav. Scipione, ✻, 1.° bibliot.
Napoli (Brancacciana di S. Angelo a Nilo di) Beatrice Angelo, prefetto
Fiore Geremia, vice-bibliotecario
Napoli (di S. Giacomo di) .....Minieri-Ricci Camillo, bibliotecario
Manna Gennaro, sotto-bibliotecario
Noto.....Genovesi Felice, bibliotecario
Novara (Civica di) .....Garone Giuseppe, bibliotecario
Novara (del Liceo e del Ginn. di).Beritelli Giovanni, idem
Novara (pubb. del Seminario di).Salter sac. Giovanni, idem
Oneglia.....Chialvo prof., bibliotecario provv.
Palermo (Municipale di).....Fiorenza ab. Giuseppe bibliotecario
Palermo (Nazionale di) .....Evola sac. prof. Filippo, capo-bibliot.
Schirò sac. Agostino, sotto-bibliot.
Mondino Salvatore, idem
Palermo (dell'Orat. di S. Filippo Neri in) Lanza p. Salvatore, bibliot.
Parma.....Odorici cav. Federico, ✻, 1.° bibliot.
Bertani cav. Antonio, ✻, 2.° idem
Pereau prof. Pietro, vice-bibliot. per la collezione De-Rossiana
Parma (Comunitativa Magnani).Frati dott. coll. Luigi, bibliotecario
Parma (del Collegio dei Teol. di).Allodi prof. don Giovanni, bibliotec.
Pavia (dell'Università di).....Piccaroli cav. Vitt., ✻, dott. in med. id.
Persiceto (di S. Giovanni in)...Sassoli cav. Alessandro, ✻, idem
Perugia (dell'Università di).....Purgotti cav. prof. Sebast., ✻, idem
Piacenza.....Bonora dott. Giuseppe, idem
Pisa (dell'Università di).....Ferrucci cav. prof. Michele, ✻, idem
Pistoia (del Liceo Forteguerri di).N. N., bibliotecario
Pitigliano.....N. N., idem
Poppi (Rilliana di).....Ciarpaglini, sac., idem
Porto Maurizio.....Vassallo dott. Antonio cons. mun. inc.
Prato (Roncioniana di) .....Pierallini can. Giovanni. bibliotecario
Ravenna.....Cappi conte Alessandro, idem
Reggio (Emilia).....Viani prof. Prospero, uff., ✻, idem
Rimini (Gambalunga di).....Tonnini dott. Luigi, idem
Salerno.....Cerenza Francesco, idem
Sassari (dell'Università di).....N. N., idem
Savignano.....Gregorini Michele, idem
Savona.....Torteroli sac. Tomaso, idem
Siena (dell'Università di).....Grottanelli De' Santi dott. Franc. id.
Siracusa.....Bajona Vincenzo, idem
Sondrio.....Polatti prof. Andrea, bibliotecario
Spezia .....Federici can. Giovanni, idem
Termini (Liciniana di).....Marsala Mariano, idem
Torino (dell'Università di).....Gorresio comm. Gaspare, ✻, ecc., bibliotecario
Peyron cav. prof. Bernardino, ✻, vice-bibliotecario
Trapani.....Mazzarese Rocco, bibliotecario

Trivento .....Scarano Alessandro bibliotecario
Urbania .....Tacchi sac. Raffaello, idem
Urbino (dell'Università di).N. N., idem
Vercelli (Agnesiana di)....Ravello don Lodovico, idem
Vercelli (Municipale di)...Caccianotti Sereno idem
Viadana .....Parazzi don Luigi, idem
Vigevano.....N. N., idem
Volterra (Guarnacci di) ...Cinci Annibale, idem

BELLE ARTI ED ANTICHITÀ

ISTITUTO DI BELLE ARTI IN ANCONA

Fu fondato col decreto del Commissario generale straordinario delle Marche del 6 gennajo 1861. Si governa collo Statuto del 31 maggio 1863.

Si regge secondo le norme prescritte dal suo benemerito fondatore conte Giacomo Carrara nel suo testamento del 24 settembre 1795 rettificato il 3 marzo dell'anno appresso e secondo le regole disciplinari del 4 febbrajo 1852.

Pericoli prof. Gio. Batt., direttore

ACCADEMIA CARRARA DELLE BELLE ARTI IN BERGAMO

Agliardi nob. conte Paolo, presidente.

REGIA ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN BOLOGNA

Segue lo Statuto generale delle Accademie di Belle Arti dell'Emilia, approvato il 6 marzo 1860.

Arienti prof. Carlo, uff. ✻, pittore di Storia, direttore.

REALE ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN CARRARA

Il suo Regolamento organico e disciplinare fu approvato con Regio Decreto del 18 agosto 1861.

Pelliccia prof. Ferdinando, direttore

SCUOLA GRATUITA DI CANTO IN CREMONA

Segue il Regolamento principale del 1853.

Vezzoni sac. Giovanni, promotore e dirigente
Mina dott. Giuseppe, presidente e rappresentante

PRESIDENZA GENERALE DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI DELL'EMILIA

Fu instituita dallo Statuto generale del 6 marzo 1860, il quale abbraccia tutte e tre le Accademie dell'Emilia, di Parma, Modena e Bologna

Malatesta cav. Adeodato, ✻, dirett. della R. Acc. di Modena, presid. gen.

LICEO MUSICALE COMUNITATIVO IN FERRARA

Milanti Isidoro, prof.
Sarti Leone, idem
Gilli Giuseppe, prof.
Atti Zaverio, idem

ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI FIRENZE

Segue lo Statuto del 14 marzo 1860, riformato coi Regi Decreti 31 agosto 1861 e 14 maggio 1863, ed il Regolamento approvato con R. Decreto del 31 agosto 1861.

N. N., presidente

REGIO ISTITUTO MUSICALE DI FIRENZE

Si regge sullo Statuto del 21 dicembre 1860 e sul Regolamento approvato con Regio Decreto 11 agosto 1861

Pacini prof. Gio., ✱, presidente onorario
Casamorata prof. avv. Luigi Ferdinando, ✱, presidente

SCUOLA DI DECLAMAZIONE IN FIRENZE

Berti Filippo, Direttore

SCUOLA DI MUSICA DI FORLI

Minguzzi Quinto, prof.
Donati Giuseppe, idem
Cicognani Angelo, prof.
Randi Gaetano, idem

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI DI GENOVA

Lo Statuto a cui si conforma fu stampato in Genova nel 1860.

Balbi Senarega march. Francesco, presidente

SCUOLA MUSICALE D'IMOLA

Mazzetti Raffaele, prof.
Galessini Antonio, idem
Zanelli Angelo, prof.

STABILIMENTO DI BELLE ARTI IN LOVERE

Fondato dal conte Luigi Tadini con testamento 4 marzo 1828 a beneficio del comune di Lovere. È provveduto di ricca raccolta di quadri, stampe, sculture, disegni, medaglie libri ed oggetti di storia naturale. Vi s'insegnano gli elementi del disegno e la musica.

Rillosi Giov. Battista, amminist.
Maccario sac. Paolo, dirett.

REGIA ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LUCCA

N. N., direttore

SCUOLE COMUNITATIVE DI MUSICA IN LUCCA

Puccini prof. Michele, direttore

SCUOLE DI BELLE ARTI IN MASSA

Seguono il piano disciplinare ed organico del 1.° novembre 1852.

Isola Giovanni, prof. di architett., ornato, iconologia applicata all'arte ornamentale, ecc., direttore

COLLEGIO DI BELLE ARTI IN MESSINA

Panebianco Michele, prof. nel disegno, pittura e nudo, ordin.
Benincasa Giov., prof. provv. nell'incis.

REGIA ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN MILANO

Segue gli Statuti ed il Regolamento disciplinare approvati col R. Decreto 3 novembre 1860.

Barbiano di Belgiojoso conte Carlo, presidente

REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA IN MILANO

È governato col Regolamento organico approvato col R. Decreto 3 agosto 1862, dal Regolamento scolastico e dal Regolamento disciplinare approvati il 12 novembre 1862.

Taverna conte Carlo, senatore del Regno, presidente

REALE ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN MODENA

Malatesta prof. Adeodato, ✻, presidente generale delle Accademie di belle arti dell'Emilia, direttore

ISTITUTO DI BELLE ARTI IN NAPOLI

Si governa collo Statuto organico approvato dal luogotenente generale il 30 aprile 1861, con altro decreto del luogotenente dello stesso giorno e col R. Decreto del 28 ottobre 1861.

Dalbono Cesare, ✻, direttore

REGIO COLLEGIO DI MUSICA DI NAPOLI

Si governa col Decreto organico del 21 luglio 1856, col Regolamento dello stesso anno e coi Decreti riformativi del luogotenente generale del 12 aprile e 18 giugno 1861.

Baldacchini cav. Michele, ✻, governatore
Mercadante, comm., Saverio, ✻, direttore

COLLEGIO DI BELLE ARTI NELLA REGIA UNIVERSITA' DI PALERMO

Giacchery Carlo, prof. di architettura
Morello Nunzio. idem di scultura
Lo Forte Salvatore, idem di pittura e scuola del nudo
Basile Giovambattista Filippo, idem di architettura decorativa

REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA DI PALERMO
sotto il titolo del Buon Pastore

Scopo suo è l'istruzione degli alunni nella musica strumentale e vocale, ed anche nella letteratura. Le facoltà dell'antica Deputazione sono attualmente riunite nella persona d'un Deputato amministratore, di nomina regia. La disciplina è affidata ad un sacerdote col titolo di rettore.

Vanneschi cav. Gaetano, ✻, deputato amministratore

REGIA ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN PARMA

Ha lo stesso Statuto con quella di Bologna e di Modena

Scaramuzza Francesco, ✻, prof. di pittura, direttore

REGIA SCUOLA DI MUSICA NELL' OSPIZIO DELLE ARTI DI PARMA

Con R. Decreto 30 novembre 1862 le fu congiunta temporaneamente l'orchestra della cessata Corte di Parma. Ha per norma il Regolamento approvato con R. Decreto 5 luglio 1863, ed il ruolo approvato con R. Decreto 28 aprile 1864

Rossi Giovanni, dirett. e maestro di armonia, contrapp. e composiz.

SCUOLE CIVICHE DI BELLE ARTI IN PAVIA

Governate col regolamento organico disciplinare del 16 aprile 1810.

Commissione di sorveglianza

Piccaroli dott. Vittorio | Zoncada prof. Antonio
Dagna ing. Cesare |

ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN PERUGIA

Si governa cogli Statuti del 1819.

Antinori comm. march. Aless., ❋, presidente

ISTITUTO GAZOLA IN PIACENZA

Stabilimento privato di belle arti

Maggi Luigi, presidente

REGIA ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN PISA

Il suo Regolamento organico fu approvato il 21 luglio 1826 e rettificato il 24 dicembre 1846.

Savi prof. Paolo, uff. ❋, senatore del Regno, presidente

ACCADEMIA PROVINCIALE DI BELLE ARTI IN RAVENNA

Segue un Regolamento organico fu approvato il 21 novembre 1863.

Il sindaco del Comune, presidente

SCUOLA DI BELLE ARTI IN REGGIO DELL'EMILIA

Belloli Romualdo, direttore

REGIO ISTITUTO PROVINCIALE DI BELLE ARTI IN SIENA

Segue un Regolamento del 2 novembre 1853.

Saracini cav. Alessandro, ❋, sopraintendente

REGIA ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI IN TORINO

Ha per norma gli Statuti del 12 ottobre 1856, il Regolamento disciplinare del 1857 ed una Giunta al Regolamento stesso del 1 aprile 1858.

Arborio Gattinara di Breme march. Ferd., ecc. presid. e dirett. gener.

PINACOTECHE E MUSEI DI ANTICHITÀ

PINACOTECA TOSI IN BRESCIA

Il Sindaco di Brescia, presidente

Alla Pinacoteca è annessa una scuola per l'insegnamento delle belle arti, delle arti meccaniche e dei mestieri. Questo è diviso in due Sezioni e compartito da un maestro e da un assistente: — Sezione I.ª Disegno, Pittura e Scoltura. — Sezione II.ª Architettura e corrispondente decorazione.

MUSEO PATRIO DI BRESCIA

Lecchi conte Luigi, comm. ❋, presidente

MUSEO DI ARCHEOLOGIA NELL' UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Rocchi cav. prof. Francesco, ✻, direttore

MUSEO DI ANTICHITA' NELL' UNIVERSITA DI CAGLIARI

Cara cav. Gaetano, ✻, direttore

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA E NUMISMATICA NELL' UNIVERSITA' DI FERRARA

Antonelli monsig. can. Giuseppe, direttore

REGIA GALLERIA DELLE STATUE IN FIRENZE

Feroni march. Paolo, comm. ✻, direttore

REGIA GALLERIA PALATINA IN FIRENZE

Ne esercita le attribuzioni di direttore il Direttore della R. Galleria delle statue.

REGIA GALLERIA DEI LAVORI DI PIETRE DURE IN FIRENZE

Feroni march. Paolo, comm. ✻, direttore
Betti Nicolò, direttore delle officine

GALLERIA MODERNA IN FIRENZE

Ne esercita le attribuzioni di direttore il Direttore della Galleria delle statue

MUSEO DEL MEDIO EVO IN FIRENZE

Non essendo ancora finiti i lavori del palazzo di Bargello che deve accoglierlo non furono ancora eletti gli ufficiali.

MUSEO EGIZIANO IN FIRENZE

Masoni Giuseppe, custode consegnatario

MUSEO SALNITRANO DI PALERMO

Nel 1730, per opera del P. Ignazio Salnitro, fu fondato questo Museo nel collegio massimo della Compagnia di Gesù, che perciò fu detto Salnitrano; e nel 1762 erasi arricchito in marmi, vasi, medaglie, ecc. Mancata la Compagnia, cedette in cura dell'Accademia o Liceo pubblico di studj. Nel 1805 si restituì alla ripristinata Compagnia. Occupò varj luoghi in diversi tempi, finalmente nel 1844 fu allogato nella galleria ove attualmente si trova.

REGIO MUSEO DI ANTICHITA' DI PARMA

Questo Museo è destinato a raccogliere gli antichi monumenti che possono provenire dagli scavi di Velleia e dagli altri che si possono fare nelle provincie parmensi; ad acquistare qualunque monumento antico che interessi la storia e giovi così alla pubblica istruzione; a formare una raccolta di medaglie e monete sia antiche che moderne.

Esso Museo occupa uno dei primi posti fra quelli dell'Italia, specialmente per le epigrafi sul bronzo, per le collezioni delle medaglie e monete, per le scolture, per gli utensili ed attrezzi in bronzo e per gli ornamenti d'oro.

Martin-Lopez comm. Michele, ✻, direttore

GABINETTO ARCHEOLOGICO DELL' UNIVERSITA' DI PERUGIA

Conestabile conte prof. Gian Carlo, direttore

REGIA GALLERIA DEI QUADRI DI TORINO

Tapparelli d'Azeglio cav. Massimo, ❋, direttore generale

MUSEO DI ANTICHITA' ED EGIZIO DI TORINO

Orcurti Pietro Camillo, prof. straord. di antichità orientali, direttore.

COMMISSIONI CONSERVATRICI E PROMOTRICI DI BELLE ARTI E DI ANTICHITA'

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA CONSERVAZIONE DE' MONUMENTI E DEGLI OGGETTI D'ARTE IN BERGAMO

Instituita dal Consiglio provinciale il 5 giugno 1861.

Gerli cav. Alberico, ❋, presidente

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA CONSERVAZIONE DE' MONUMENTI DI BELLE ARTI IN COMO

Instituita dal Consiglio provinciale nella tornata del 12 settembre 1861.

Peluso cav. Francesco, ❋, presidente

COMMISSIONE ARTISTICA PER LA CONSERVAZIONE DEI LAVORI PREGEVOLI DI BELLE ARTI NELLE PROVINCIE DELL' EMILIA

Instituita dal Governatore delle provincie dell' Emilia, mediante Decreto dell' 11 gennajo 1860.

Malatesta cav. Adeodato, ❋, presidente

CONSULTA PER L' ORDINAMENTO ED INCREMENTO DEI MUSEI E LA CONSERVAZIONE DE' MONUMENTI ANTICHI IN FIRENZE

Instituita per Decreto Reale del 12 novembre 1862.

Il Gonfaloniere della città, presidente

SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN FIRENZE

Segue lo Statuto approvato il 16 aprile 1859.

Feroni cav. march. Paolo, ❋, presidente

SOCIETA' PROMOTRICE DI BELLE ARTI IN FIRENZE

Costituita nel seno della fratellanza artigiana

Lo Statuto è del 1.° ottobre 1863.

Panciatichi march. Ferdinando, presidente

SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN GENOVA

Segue uno Statuto e Regolamento del 3 settembre 1856.

Gastaldi Leonardo, presidente

REGIA COMMISSIONE PER LA CONSERVAZIONE DI BELLE ARTI E PER L'INCORAGGIAMENTO DELLE ARTI E MANIFATTURE

Incaricata della Direzione e vigilanza dell'Accademia di belle arti in Lucca

Per la conservazione e l'incoraggiamento segue le norme di un Decreto del 31 agosto 1819; pel governo dell'Accademia segue il regolamento fondamentale approvato il 5 marzo 1850.

Guinigi cav. conte Nicola, ❋, presidente

COMMISSIONE CONSERVATRICE DEI MONUMENTI E DEGLI OGGETTI D'ANTICHITA E BELLE ARTI NELLE MARCHE

Instituita mediante Decreto del Commissario generale straordinario delle Marche del 3 novembre 1860. Si governa col Regolamento approvato il 30 settembre 1863.

Mamiani conte Terenzio, ecc., presidente

MUSEO PATRIO D'ARCHEOLOGIA IN MILANO

Consulta

Raccoglie, ordina e dispone nel Museo tutti gli oggetti d'archeologia patria meritevoli di essere conservati, provvede alla conservazione de' monumenti esistenti nel territorio di Milano, pubblica scritti illustrativi di quelli.

Si governa col R. Decreto 13 novembre 1862 e col regolamento approvato addì 8 ottobre 1863.

Il Sindaco di Milano, presidente

SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN MILANO

Segue il Regolamento del 15 agosto 1857.

Besana cav. Antonio, ❋, presidente

SOCIETA' D'INCORAGGIAMENTO DELLE BELLE ARTI IN MODENA

Segue uno Statuto approvato il 18 febbrajo 1864.

Campori march. Giuseppe, presidente

MUSEO NAZIONALE E SCAVI DI ANTICHITA' IN NAPOLI

Il Museo e gli scavi di antichità di Pompei, Ercolano, Pozzuoli, Capua, Pesto, riorganati con Decreto del 7 dicembre 1860, sono rappresentati da un Consiglio di direzione composto nel modo seguente:

Un sopraintendente e Direttore del Museo nazionale; quattro Ispettori, ciascuno dei quali destinato ad una delle sezioni del Museo; un Ispettore degli scavi d'antichità, un Segretario della Sopraintendenza.

Il Museo nazionale si divide in quattro sezioni: 1.ª Antichità figurata; 2.ª Numismatica ed Epigrafia; 3.ª Monumenti della vita privata; 4.ª Monumenti del medio-evo e del risorgimento.

Tali sezioni sono ripartite in quattordici raccolte, onde si compone il Museo nel seguente modo: 1.ª sezione, Statue di bronzo, statue di marmo e bassorilievi, dipinture greche e romane, vasi italo-greci, oggetti pornografici, monumenti egizj; 2.ª Medagliere, iscrizioni, papiri Ercolanesi; 3.ª Gemme, ori, argenti, commestibili, bronzi, ferri, piombi, avorj, utensili, vetri e terrecotte; 4.ª Antichità del medio-evo e risorgimento.

Fiorelli cav. Gius., ❋, soprint. gen. degli scavi e direttore

SOCIETA' PROMOTRICE DI BELLE ARTI IN NAPOLI

Il suo Statuto è del 23 ottobre 1863.

S. A. R. il principe Odone, presidente onorario
De Medici Michele, duca di Miranda, presidente

COMMISSIONE D'ANTICHITA' DI BELLE ARTI IN PALERMO

La Commissione centrale consta di quattro membri, cioè due versati nell'antiquaria e due professori di belle arti.

Di Giovanni Francesco, presidente

SOCIETA' D'INCORAGGIAMENTO AGLI ARTISTI IN PARMA

Si regge collo Statuto approvato nelle adunanze generali dei socj del 15 dicembre 1861 e 31 gennajo 1863.

Sanvitale conte Luigi, comm., ✻, presidente

DEPUTAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DI OGGETTI D'ARTE IN SIENA

Instituita con Decreto del 18 settembre 1829.

Il Prefetto compartimentale, presidente

CONSULTA DI BELLE ARTI RESIDENTE IN TORINO

Un R. Decreto del 5 dicembre 1860 ne stabilisce le attribuzioni, che sono di consigliare il ministro intorno alle facende riguardanti le Belle Arti, e di proporgli i provvedimenti che stimerà giovevoli all'onore di quelle.

Il Ministro della pubblica istruzione, presidente

SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI IN TORINO

Segue uno Statuto del 29 marzo 1842.

Breme di Sartirana march. Ferdinando, ecc., presidente

COMMISSIONE PER LA CONSERVAZIONE DI OGGETTI D'ARTE IN TOSCANA

Ha per norma un Decreto del 12 marzo 1860.

Feroni march. Paolo, presidente

COMMISSIONE ARTISTICA DELL'UMBRIA

Le sue facoltà, definite dal Decreto 29 settembre 1860 del commissario generale straordinario dell'Umbria sono di far nota di tutti gli oggetti più insigni di belle arti esistenti nella città e provincia antica di Perugia, di dare il suo parere sulle domande di trasmutazione od alienazione di alcuno di tali oggetti.

Ansidei conte Rinaldo, presidente

PARTE XII.

Personale del Ministero – Cassa ecclesiastica dello Stato – Regi Economati – Personale giudiziario.

MINISTERO DI GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

Guardasigilli, Ministro segretario di Stato

Vacca avv. Giuseppe, comm. ❋, senatore del Regno

Segretario generale

Eula avv. Lorenzo, comm. ❋, incaricato delle funzioni di segr. gener.

Direttore generale dei Culti

Mauri Achille, comm. ❋, ed uff. della Legion d'Onore di Francia.

1.ª Divisione — GABINETTO

N. N., dirett. capo di divisione

De Marinis Luigi, segr.
Scarpetta avv. Cesare, idem
Burotti di Scagnello cav. Vitt., segr.
Semmola avv. Guglielmo, idem

2.ª Divisione — CULTI, PERSONE E DIRITTI

Giovine avv. Angelo, ❋, dirett. capo di divisione

Varchi teol. avv. Tom., ❋, capo sez.
Galli avv. Pellegr., idem
Borcesi avv. Tito, segr.
Masotti Cleto, idem

3.ª Divisione — AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO ECCLESIASTICO

Benfà Pietro Carlo, uff. ❋, dirett. capo di divisione

Sillano avv. Casimiro, ❋, capo sez.
Grimaldi avv. Vittorio, ❋, idem
Simoncini Giuseppe, segr.
Bruscagli Lorenzo, segr.
Barbalonga Fedele, idem

4.ª Divisione

PERSONALE DEL MINISTERO, DELLE CORTI SUPREME E DELLE CORTI D'APPELLO

Arrica avv. Ambrogio, ❋, direttore capo di divis., col gr. ed anz. di cons. d'App.

Municchi nob. avv. Carlo, capo sez.
Farina avv. Franc., segr.

Ufficio di matricola

Merlo Pietro, segret.

5.ª Divisione

PERSONALE DELLA MAGISTRATURA CIRCONDARIALE, MANDAMENTALE E COMUNALE

N. N., direttore capo di divisione

Haiman avv. Gius., capo sez.
Curti Carlo, segr.
Galletti avv. Arrigo, idem
Pacces Federico, segr.
Sala avv. Achille, idem

6.ª Divisione

PERSONALE DELLE SEGRETERIE E CANCELLERIE GIUDIZIARIE E DEGLI USCIERI

Caligaris avv. Franc., ✱, segr. del cons. permanente d'ammin. presso l'Econom., dirett. capo di divisione

Bozzo Stefano, capo sezione
Giugni avv. Ferd., segr.
Vozzi avv. Michelangelo, segret.

7.ª Divisione

AFFARI CIVILI-COMMERCIALI, STATO CIVILE, ISTITUTI ACCESSORJ

Cova avv. Luigi, uff. ✱, dirett. capo di div., col gr. ed anz. di sost. proc. gener.
Vaccarone avv. Gio. Aless., ✱, capo sezione
Realis avv. Giuseppe, ✱, idem
Crotti avv. Gustavo, ✱, idem
Prampolini avv. Pellegrino, ✱, idem
Boschi Hueber avv. Cesare, segr.

8.ª Divisione

AFFARI PENALI E DI GRAZIA

Ambrosoli cav. Filippo, ✱, dirett. capo di divisione

Villa avv. Sebastiano, capo sez.
Mazzolani bar. avv. Carlo, ✱, idem
Marchianò avv. Gius., segr.
De Benedetti caus. Enr., segr.
Aubert Bartolomeo, idem
Rigotti avv. Giuseppe, idem

9.ª Divisione

CONTABILITA' ED UFFICI SUSSIDIARJ

Gherzi Adolfo, ✱, direttore capo di divisione

Bottino G. B., ✱, capo sezione
Pavese avv. Luigi, ✱, idem
Marengo Eugenio, idem
Cambiaggio Alessandro, segr.
Gallo Cesare, idem
Saccenti Francesco, idem
Molineri caus. not. Gius., segr.

Protocollo ed archivio

Macchignoli Carlo, segr.

Copisteria e spedizione

Bronzini Luigi, uff. ✱, segr.

Direttori capi di divisione onorari

Bullio comm. avv. Vittorio, ✱
Chiesa comm. avv. Claudio, ✱

CASSA ECCLESIASTICA DELLO STATO (1)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Condirettore generale del Debito pubblico

Ratazzi avv. Giacomo, ✻, coll' incarico di dirigere l' amministr. della Cassa ecclesiastica e di presiedere il Consiglio speciale instituito colla Legge del 29 maggio 1855

Ispettore generale

Fornaciari avv. Carlo, comm. ✻

REGI ECONOMATI

R. ECONOMATO GENERALE DI FIRENZE

Casamorata Augusto, econ. gen. | Conti Luigi, segret.

SUBECONOMATI DELLE PROVINCIE TOSCANE

In *Arezzo – Borgo S. Sepolcro – Chiusi e Pienza – Colle – Cortona – Firenze e Fiesole – Grosseto – Livorno – Luca – Massa Marittima – Modigliana – Montalcino – Montepulciano – Orbetello – Pescia – Pisa – Pistoja – Pitigliano – Prato – S. Miniato – Siena – Volterra.*

R. ECONOMATO GENERALE DEI BENEFICJ VACANTI

NELLE PROVINCIE DI LOMBARDIA IN MILANO

Robecchi sac. Gius., comm. ✻, econ. gen. | Fontana sac. Vinc., segret.

SUBECONOMATI NELLE PROVINCIE

In *Bergamo* Mand. I, II, III – *Zogno – Trescorre – Almenno – Ponte S. Pietro – Alzano Maggiore – Caprino – Piazza – Sarnico – Clusone* Mand. I, II – *Gandino – Lovere – Treviglio* Mand. I, II – *Martinengo – Romano – Verdello – Brescia – Rezzato – Bagnolo – Ospedaletto – Gardone – Iseo – Bovegno – Lonato – Chiari – Adro – Orzinovi – Breno – Edolo – Salò – Gargnano – Vestone – Preseglie – Castiglione – Montechiaro – Asola – Volta – Canneto – Verolanova – Leno – Como* Mand. I, II, III – *Bellagio – Me-*

(1) Con *Uffici d'ispezione e Ricevitoria* in Perugia – Fuligno – Spoleto – Ancona – Macerata – Fermo – Pesaro, ed *Ufficio di Ricevitoria* in Torino – Oristano – Sassari – Genova – Cagliari; ed una *Direzione speciale* in Napoli.

maggio – Castiglione S. Fedele – Porlezza – Gravedona – Dongo – Bellano – Introbio – Cantù – Appiano – Canzo – Erba – Lecco – Brivio – Oggiono – Missaglia – Luvino – Cuvio – Maccagno – Varese – Arcisate – Gavirate – Angera – Tradate – Cremona Mand. I, II – *Sospiro – Pescarolo – Pizzighettone – Soresina – Robecco – Crema* Mand. I, II – *Soncino – Pandino – Casalmaggiore e sobborghi – Sabbioneta – Piadena – Bozzolo – Marcaria – Viadana – Milano* Mand. I all'VIII – *Bollate – Pieve Emanuele – Gorgonzola – Cassano – Melzo – Melegnano – Lodi – Paullo – Borghetto – Sant'Angelo – Casalpusterlengo – Codogno – Maleo – Monza – Desio – Vimercate – Barlassina – Carate – Gallarate – Busto Arsizio – Saronno – Rho – Somma – Abbiategrasso – Magenta – Binasco – Cuggiono – Pavia – Bereguardo – Belgiojoso – Corte Olona – Sondrio – Ponte – Bormio – Chiavenna – Morbegno – Traona – Tirano.*

R. ECONOMATO GENERALE DELLE PROVINCIE MODENESI

Manfredini Franc., econ. gen. | Bacchiddu sac. G. B., segr.

SUBECONOMATI DELLE PROVINCIE MODENESI

In *Carpi – Castelnuovo di Garfagnana – Castelnuovo nei Monti – Guastalla – Lunigiana in Fivizzano – Massa – Modena – Pavullo di Modena – Reggio – Zocca.*

R. ECONOMATO GENERALE DEI BENEFICJ VACANTI

PER LE PROVINCIE NAPOLITANE

De Sterlich cav. Aless., uff. ❋, econ. gen.
Alasia teol. Gaspare, capo sez., segr. gen. incaricato

SUBECONOMATI DIOCESANI NELLE PROVINCIE NAPOLITANE

In *Chieti – Lanciano – Ortona – Vasto – Atri – Civitella del Tronto – Penne – Teramo – Aquila – Avezzano – Cittaducale – Solmona – Valva – Acerenza – Anglona Tursi – Marsico – Melfi – Montepeloso – Muleta – Muro – Potenza – Rapolla – Tricarico – Venosa – Benevento – Cerreto – Sant'Agata de' Goti – Bisignano – Cassano – Carriati – Cosenza – Rossano – Sammarco – Bora – Geraci – Oppido – Reggio – Catanzaro – Cotrone – Mileto – Nicastro – Nicotera – Squillace – S. Severina – Tropea – Ascoli – Bovino – Cerignola – Foggia – Lucera – Manfredonia – S. Severo – Troia – Viesti – Boiano – Isernia – Larino – Termoli – Trivento – Venafro – Castellammare – Ischia – Napoli – Pozzuoli – Sorrento – Acerno – Amalfi – Campagna – Capaccio-Vallo – Cava – Diano – Nocera – Policastro – Salerno – Sarno – Trinità di Cava – Ariano – Avellino – Conza – Lacedonia – Nullius di Montevergine – Mercogliano – Nusco – Sant'Angelo dei Lombardi – Acquaviva – Altamura – Andria – Bari – Bisceglie –*

Bitonto – Conversano – Ferlizzi – Giovinazzo – Gravina – Molfetta – Monopoli – Ruvo – Trani – Acerra – Aquino – Alife – Aversa – Caiazzo – Calvi – Capua – Caserta – Gaeta – Montecasino – Nola – Sessa – Sora – Teano – Brindisi – Castellaneta – Gallipoli – Lecce – Nardo – Oria – Otranto – Taranto – Ugento.

R. ECONOMATO GENERALE DELLE PROVINCIE PARMENSI

Pelagatti prof. Vincenzo, ✱, economo gen.
Capello di S. Franco, ab. Luigi, uff. ✱, segr.

R. ECONOMATO GENERALE DELLE ROMAGNE, MARCHE ED UMBRIA

IN BOLOGNA

Bernardi Gio., uff. ✱, econ. gen. | Verardini Giuseppe, segr.

SUBECONOMATI NELLE PROVINCIE SUDDETTE

In *Bologna – Cento – Cesena – Comacchio – Coriano – Faenza – Ferrara – Forlì – Imola – Lugo – Meldola – Ravenna – Rimini – Savignano – Vergato – Amandola – Ancona – Ascoli – Caldarola – Camerino – Fano – Fermo – Fossombrone – Jesi – Macerata – Macerata Feltria – Montegiorgio – Pesaro – S. Benedetto – S. Leo – Sanseverino – Sinigaglia – Urbania – Urbino – Assisi – Città di Castello – Città della Pieve – Fratta – Fuligno – Gualdo Tadino – Gubbio – Magione – Montefalco – Narni – Norcia – Orvieto – Perugia – Poggio Mirteto – Rieti – Spoleto – Terni – Todi.*

R. ECONOMATO GENERALE DI TORINO

Tonello Michel., comm. ✱, cons. di Stato, deputato, presid.
Caligaris Franc., ✱, dirett., capo di divisione al Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti, segr.
Fenoglio cav. Pietro, ✱, econ. gen. reg.
Turbiglio sac. Bernardino, ✱, segr. gen.

SUBECONOMATI NELLE ANTICHE PROVINCIE

In *Acqui – Alba – Alessandria – Albenga – Aosta – Arona – Asti – Balmuccia – Biandrate – Biella – Bobbio – Borgomanero – Borgo-Sesia – Bra – Broni – Brugnato – Canobbio – Carignano – Carmagnola – Casale – Casteggio – Ceva – Chieri – Crodo – Cuorgnè – Cuneo – Demonte – Domodossola – Dronero – Fossano – Genova – Giaveno – Intra – Ivrea – Lesa – Masserano – Momo – Mondovì – Montechiaro – Mortara – Noli – Novara – Novi – Omegna – Ornavasso – Pallanza – Pinerolo – Robbio – Saluzzo – S. Benigno – Santa Maria Maggiore – S. Remo – S. Sebastiano – Sarzana – Savigliano – Savona – Serravalle*

Scrivia – Susa – Tortona – Valenza – Vanzone – Varallo – Varzi – Ventimiglia – Vercelli – Vigevano – Vigone – Voghera.

TRIBUNALE DELLA R. MONARCHIA ED APOSTOLICA LEGAZIA

DI SICILIA IN PALERMO

Cirino mons. D. D. Rinaldi, comm. ✠, canon. della cattedrale di Girgenti, abate di Santa Maria in Terrana, giudice
Vagginelli pad. Girolamo, segr. provv.

DELEGATI E SUDDELEGATI

In *Alessandria – S. Giovanni e Cammarata – Chiusa – Siracusa – Girgenti – Terranova – Modica – Milazzo – Marsala – Leonforte – Alcamo – Carini – Nicosia – Agosta – Calascibetta – Vizzini – Randazzo – Licata – Calatafimi – Raccuja – Gibellina – Piazza – Catania – Fisacquino – Itala – Santa Margherita – Sant'Angelo di Brolo – Acireale – S. Salvatore – Sant'Antonio e S. Filippo – Caltagirone – Isnello – Piraino – Linguaglossa – Lipari – Ragusa – Gran Michele – Comiso – Lentini – Trapani – Caccamo – Scordia – Militello Val Noto – Pozzo di Gotto – Cerami – Mistretta – Belpasso – Marineo – Valle d'Olmo – Capizzi – Giarre – Mascali – Aggira – Ciminna – Canicatti – Novara – Troina – Naso – Palazzolo – Alcara li Fusi – Mineo – Scicli – Sambuca – Termini – Castelbuono – Santa Lucia di Milazzo – Cefalù – Corleone – Caltavuturo – Giojosa – Montalbano – Sutera – Ferla – Partanna – Motta di Affermo – Castrogiovanni – Salaparuta – Regalbuto – Bivona – Vittoria – Patti – Ficarra – Polizzi – Caltabellotta – Savoca – Adernò – Bronte – Melilli – Castelvetrano – Racalmuto.*

PERSONALE GIUDIZIARIO

Per la prossima unificazione legislativa dovendo essere soppressi il Tribunale di III Istanza per la Lombardia, e fors'anco altri tribunali e giudicature, per le giurisdizioni da cangiarsi, ne avverrà tale mutazione e spostamento nel personale giudiziario da rendere inutile quasi l'opera nostra. Epperò crediamo per ora di soprassedere a pubblicarlo, riservandosi di farlo all'uopo con apposito supplemento subito che venga attuata la nuova organizzazione.

zione – Trasmissione alla Corte dei conti, dei decreti d'apertura di crediti, e delle relative note di variazioni (Tenuta di registro e formazione di elenchi) – Partecipazione alle Divisioni dell'ammessione dei mandati, e dei decreti d'apertura di crediti.

Cassiano cav. Paolo, ❋, capo sez.
Zerbi Baldassare, segretario
Ravelli Spirito, segretario
Rossi Francesco, idem

DIVISIONE TERZA

Biancoli conte Oreste, ❋, direttore capo di divisione

SEZIONE PRIMA

Personale degli ufficiali di pubblica sicurezza, gratificazioni e sussidj, contabilità relativa - Domanda per impieghi di pubblica sicurezza.

Lange cav. avv. Edoardo, ❋, capo sezione
Cresia Giuseppe, segretario
Baldazzi Teofilo, segretario
Fonseca avv. Michele, idem
Rossignoli dott. Alberto, idem

SEZIONE SECONDA

Personale della Guardia di pubblica sicurezza, Militi a cavallo in Sicilia – Personale degli inservienti delle questure e delle loro sezioni, indennità di trasporto agli ufficiali di pubblica sicurezza ed alle guardie, gratificazioni e sussidj, contabilità relativa – Gratificazioni ai medici per la cura delle guardie e per altri servizj di pubblica sicurezza – Armamento delle guardie – Contabilità del fondo di massa e del magazzino.

Arabia cav. avv. Tom., ❋, capo sez.
Paolini Giovanni, segretario

DIVISIONE QUARTA

Boron cav. avv. Angelo, uff. ❋, direttore capo di divisione

SEZIONE PRIMA

Polizia giudiziaria – Elenchi per ricerca d'imputati – Comunicazioni coll'estero per reati comuni ed altre – Ricorsi contro le risoluzioni dei Prefetti in materia di polizia giudiziaria – Sorveglianza sui condannati liberali – Mendicità e vagabondaggio – Porto d'armi, vendita di polveri – Avvenimenti straordinarj, incendj, inondazioni, morti istantanee – Naturalità, estradizioni, espulsioni, passaporti.

Correa cav. avv. Salvatore, ❋, capo sezione
Gossetti cav. Ang., ❋, segretario
Isacco Vincenzo, segretario
Salvarezza Carlo, idem
Rossi cav. avv. Aristide, ❋, idem

SEZIONE SECONDA

Vetture pubbliche – Polizia dei teatri – Polizia degli altri luoghi pubblici, e sorveglianza degli esercizj di alberghi, caffè, osterie, bigliardi, giuochi proibiti e simili – Sorveglianza sulla prostituzione – Sorveglianza sulle strade ferrate e telegrafi per rapporto alla pubblica sicurezza – Ricorsi contro le risoluzioni dei Prefetti nelle materie su designate – Emigrazione, Amministrazione dei fondi relativi.

Tallone cav. Paolo, ❋, capo sez.
Lyoi avv. Girolamo, segretario
Aubert Spirito, segretario
Tancredi Michelangelo, idem

SEZIONE TERZA

Fitto di locali, provvista e manutenzione della mobilia, spese d'ufficio; indennità d'alloggio, riparazioni ai locali per le questure ed uffici di sezione – Caserme e casermaggio delle guardie di pubblica sicurezza – Caserme e casermaggio dei Reali Carabinieri.

Albanelli cav. rag. Filippo, ✱, capo sezione
Rossi Sebastiano, segretario
D'Addosio avv. Giuseppe, segret.
Matthus Agostino, idem

SEZIONE QUARTA

Indennità di via e trasporti d'indigenti – Competenze e spese d'accasermamento della Guardia Nazionale, in servizio di pubblica sicurezza – Soprasoldo di pubblica sicurezza ai corpi militari – Competenze alle squadriglie dei volontarj per la repressione del brigantaggio – Gratificazioni e premj ai Carabinieri Reali – Spese e trasporti di Carabinieri Reali e guardie di pubblica sicurezza in servizio di pubblica sicurezza – Spese di barca, di corpi di guardia, e di cancelleria dei Carabinieri Reali – Indennità ai Reali Carabinieri per scorta al procacci e per brigate volanti – Esame ed approvazione dei conti, delle spese di pubblica sicurezza, degli Uffici di Prefettura, Questura, ecc. – Servizio marittimo di pubblica sicurezza.

Allis cav. Michelangelo, ✱, capo sezione
Pastore avv. Gio. Battista, segretario

DIVISIONE QUINTA

Crosa cav. Carlo, ✱, direttore capo di divisione

SEZIONE PRIMA

Contenzioso amministrativo – Circoscrizione territoriale e denominazione dei comuni – Cassa dei depositi e prestiti – Regolamenti di polizia – Registri dello stato civile – Locali delle magistrature e Liste dei giurati – Ferrovie – Consorzj – Affari e ricorsi diversi – Occupazione di case religiose – Anticipazione di fondi ai comuni delle provincie napoletane per l'eseguimento d'opere pubbliche – Alloggi e somministranze militari – Regolamenti diversi.

Gilardone Antonio, capo sezione
Chiais Felice, segretario
Andreoli Raffaele, segretario
Gesugrande Michele, idem

SEZIONE SECONDA

Bilanci e conti comunali – Elezioni comunali – Scioglimento dei consigli comunali – Ricorsi contro le decisioni delle Deputazioni provinciali – Ricorsi contro decreti delle Prefetture – Oggetti diversi – Acquisti ed altri Atti comunali da approvarsi dal Re – Espropriazione nell'interesse dei comuni – Esattori comunali – Tasse ed imposte comunali – Canone gabellario – Sussidj ai comuni – Leggi e quesiti – Amministrazioni comunali – Cumulo d'impieghi – Affrancamento di canoni in Sicilia – Immunità ai padri di 12.ª prole – Crediti dei comuni verso lo Stato, e di questo verso i comuni – Circolari degli altri Ministeri, Direzioni generali e Divisioni.

Chevallay cav. avv. Amedeo, ✱, capo sezione
Dall'Argine Rinaldo, segretario
Alemanni Antonio, segr.
Arnaldi cav. avv. G. B., ✱, idem
Marsiaj nob [illegible] ppe, idem

SEZIONE TERZA

Guardia Nazionale – Ispettorati provinciali – Ordinamenti, quadri relativi – Battaglioni mandamentali – Ufficiali di R. marina – Corpi speciali – Scioglimenti – Revoche e sospensioni d'ufficiali – Servizj diversi, parate, esercitazioni, passeggiate militari – Indulti, ricorsi in grazia – Munizioni da guerra, distribuzione e contabilità relativa – – Armamento, distribuzione di fucili, riparazioni, contratti – Guardia mobile – Tiri a segno, statuti – Commissarj di Leva, personale – Operazioni relative alla Leva – Quesiti, circolari – Affari diversi.

Charvet cav. avv. Carlo, ✺, capo sez. | Vajno Carlo, segretario

SEZIONE QUARTA

Elezioni, sezione e personali dei Consigli e delle Deputazioni provinciali – Bilanci e conti provinciali – Esame delle deliberazioni dei consigli provinciali – Ricorsi contro decisioni ministeriali sopra atti delle amministrazioni provinciali – Istituzioni di guardie campestri (art. 136 della Legge 13 novembre 1859, n.° 3720) – Personale degli impiegati a carico delle provincie – Dichiarazioni d'utilità pubblica ed espropriazione per opere provinciali – Liquidazione e perequazione delle attività e passività delle cessate Divisioni amministrative – Passività della cessata Cassa dei depositi comunitativi parmensi – Passività di provincie della Lombardia per requisizioni austriache – Spese già a carico del dominio Lombardo, liquidazioni diverse relative – Liquidazione di contabilità dipendenti da mutazioni nella circoscrizione territoriale delle provincie – Anticipazioni di fondi alle provincie napoletane per l'eseguimento d'opere pubbliche provinciali – Ponti e strade provinciali – Lavori idraulici provinciali nelle provincie ex pontificie – Amministrazione delle Casse di soccorso nelle provincie siciliane – Risoluzione di quesiti sulla Legge 23 ottobre 1859 n.° 3702; circolari ed istruzioni in materia d'interesse provinciale – Oggetti diversi – Spese di rappresentanza e di ufficio – Alloggio e mobilia per le Prefetture e Sotto-Prefetture – Gratificazioni – Parificazione delle spese relative.

Gassin Camillo, capo sezione | Manfrin avv. Pietro, segretario
De Nobili avv. Uberto, segretario | Gicca Enrico, idem

DIVISIONE SESTA

Gemelli cav. avv. Giovanni, ✺, direttore capo di divisione

SEZIONE PRIMA

Statistica delle opere pie – Provvedimenti e massime generali in materia di beneficenza – Deputazioni provinciali pel ramo della beneficenza – Concorso delle opere pie allo stipendio degli impiegati governativi in esecuzione della legge 20 novembre 1859 – Istituti e stabilimenti elemosinieri, comprese le congregazioni di carità – Sussidj ed opere di beneficenza congeneri – Istituzioni, opere e fondazioni di beneficenza sotto qualunque denominazione o titolo, che non sono attribuite all'altra Sezione.

Scaglia cav. avv. Eus., ✺, capo sez. | Filippi avv. Giuseppe, segretario

SEZIONE SECONDA

Istituti e stabilimenti ospedalieri, compresi quelli di puerpere, esposti e mentecatti – Sussidj ed opere di beneficenza congeneri – Istituti e stabilimenti di ricovero, di educa-

zione e d'istruzione, compresi gli asili d'infanzia, le scuole dei sordo-muti e le case di lavoro – Sussidj ed opere di beneficenza congeneri.

Casanova avv. Giuseppe, capo sez.
Avignone avv. Giuseppe, segretario
Reynaud avv. Luigi, idem
Brunelli nob. avv. Franc., idem
Parravicini avv. Gioac., segret.
De Veillet avv. cav. Franc., idem
Manfredi avv. Emilio, idem

DIVISIONE SETTIMA

Scibona cav. Antonino, ❋, direttore capo di divisione

SEZIONE PRIMA

Consigli di sanità e personale sanitario – Farmacie e traffichi soggetti a sorveglianza sanitaria – Vaccinazione – Stabilimenti termali e sanitarj – Manifatture, fabbriche e depositi insalubri, incomodi e pericolosi – Risicoltura – Epidemie, epizoozie, idrofobia – Esercizj di medicina, chirurgia, flebotomia, ostetricia e veterinaria – Empirismo – Tumulazione, cimiteri.

Demarchi dott. Giovanni, uff., ❋, capo sezione
Trombotto cav. dott. Ign., ❋, segr.
Zambianchi dott. cav. Ant., ❋, segr.
Luciani dott. Gio. Battista, idem
Gremmo Pio, idem

SEZIONE SECONDA

Personale, ordinamento, contratti e contabilità dei sifilicomi – Ufficj sanitarj per la sorveglianza della prostituzione – Personale medico per la visita delle prostitute – Disposizioni di massima e contabilità relativa.

Giannattasio cav. Andrea, ❋, capo sezione
Gatti Gio. Battista, segretario
Ponticelli dott. Leopoldo, idem

DIVISIONE OTTAVA

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Boschi comm. avv. Giuseppe, ❋, direttore generale
Binda cav. dott. Antonio, ❋ direttore capo di divisione

SEZIONE PRIMA

Personale dei funzionarj ed inservienti nelle case di pena – Interpretazione ed applicazione dei relativi regolamenti – Sussidj, gratificazioni, indennità di traslocazione – Relazione sull'andamento del servizio – Istituzioni di patronato – Personale dei detenuti – Ricovero forzato dei giovani oziosi e vagabondi – Assegnazione dei detenuti alle case di pena, evasioni, proposte di grazia – Raccolta di dati statistici.

Martini cav. Edoardo, ❋, capo sez.
Grassi Edoardo, segretario
Carozzo Luigi, segretario
Japelli Raffaele, idem

SEZIONE SECONDA

Opere nuove, riparazioni e manutenzione di fabbricati – Viveri, medicinali, provviste diverse – Contratti, contenzioso relativo – Vestiario, casermaggio ed armamento dei guardiani – Scuola pei detenuti – Lavori dei detenuti, contratti relativi e maestri

d'arte – Bilanci delle case di pena e conti dei contabili di cassa – Riscossioni e versamenti di proventi, verbali mensili di verificazione di cassa, anticipazioni di fondi e rimborsi – Liquidazione di spese – Contabilità del gerente delle manifatture carcerarie – Inventarj del materiale delle case di pena appartenente allo Stato – Inventarj e conti dei contabili del materiale.

Pistone cav. Luigi, ❋, capo sez.
Cerutti Luigi, segretario
Boltri Serafino, segretario
Schiari cav. avv. Gius., ❋, idem

Ispettorato delle Carceri

Bandera cav. dott. Ulisse, ❋, ispett.
Cardon cav. Felice, ❋, idem
Torre cav. Raffaele, ❋, idem
Vazio cav. Napoleone, ❋, ispett.
Peri comm. avv. Carlo, ❋, consult.

DIVISIONE NONA

Cardon cav. Felice, ❋, direttore capo di divisione

SEZIONE PRIMA

Personale dei funzionarj e degli inservienti presso le carceri giudiziarie – Interpretazione ed applicazione del Regolamento generale 27 gennajo 1861 – Esame, approvazione ed esecuzione dei regolamenti di servizio interno – Sussidj, gratificazioni – Relazioni annue e trimestrali sull' andamento del servizio – Personale dei detenuti – Assegnazione dei detenuti alle carceri giudiziarie, evasioni, proposte di grazia.

Gaipa cav. avv. Franc. Paolo, ❋, capo sezione
Frate Francesco, segretario
Scrimaglia Annibale, idem

SEZIONE SECONDA

Opere nuove, riparazioni e manutenzione di fabbricati – Opere d' igiene – Affitto di locali, contenzioso relativo – Contratti pei viveri, medicinali e provviste diverse – Contratti, contenzioso relativo – Casermaggio pei guardiani – Verbali delle visite trimestrali – Lavoro dei detenuti.

Lovera Di Maria cav. avv. Ottavio, ❋, capo sezione
Giordano cav. Agostino, ❋, segret.
Valletti avv. Aleramo, segretario
Mariani Edoardo, idem

SEZIONE TERZA

Liquidazione delle spese per viveri, medicinali e provviste diverse – Inventarj del materiale delle carceri e contabilità relativa – Contabilità delle manifatture carcerarie – Contabilità delle suore di carità addette alle carceri – Spese di stampati per le direzioni carcerarie – Servizio dei trasporti e spese relative – Indennità di traslocazione – Masse, vestiario ed armamento dei guardiani – Movimento quindicennale nelle carceri – Raccolta di dati statistici – Riscossione e versamento dei proventi.

Venturini cav. Vinc., ❋, capo sez.
Scarzelli not. Sebastiano, segretar.

UFFICIO DI STRALCIO

L'Ufficio di Stralcio disimpegnerà pel 1864 ed anni precedenti le stesse incombenze che sono state attribuite pel 1865 in poi al nuovo Ufficio Centrale di Contabilità; quindi per tutto ciò che riguarda i detti esercizj le singole Divisioni comunicheranno direttamente coll' Ufficio di Stralcio.

Gli Impiegati da addirsi a detto Ufficio saranno scelti dalle singole Divisioni alle quali si restituiranno non appena il servizio loro temporaneamente affidato lo permetta.

Dovendosi dalle singole Divisioni provvedere alla emissione dei Mandati di pagamento (i quali verranno compilati in doppio secondo il sistema finora osservato); e alla redazione delle note di variazione per le aperture di credito relative al 1864 ed anni precedenti, saranno a ciascuna Divisione per la parte che la riguarda passate tutte le scritture, elenchi, ruoli ed altro esistenti finora presso gli impiegati di contabilità che tenevano ragione de' Capitoli de' Bilanci riguardanti gli esercizj suddetti.

Resta affidato all'Ufficio di Stralcio la compilazione del ripartimento in articoli del progetto del Bilancio del 1865; e quindi tutto ciò che possa avere riguardo a tal ramo di servizio sarà dalle singole Divisioni partecipato direttamente all'Ufficio di Stralcio.

Sensales Giuseppe, capo sezione | Michelotti Saverio, segretario

---

REGIA COMMISSIONE

PER ESAMINARE LE DOMANDE DI DISTINTIVO AL VALOR CIVILE

(Istituita a termine del R. Decreto 30 aprile 1851)

Presidente

S. E. il conte Morozzo Della Rocca, gen. d'armata, senat. del Regno

Vice-presidente

Il prefetto della provincia di Torino

Membri

Visconti d'Ornavasso barone Bonifacio, Gr. uff. ❋, luog. gen., comand. super. della Guardia Nazionale di Torino
Lovera Demaria cav. Federico, comm. ❋, luog. gen., comand. il corpo dei Carabinieri reali
Moffa di Lisio conte Guglielmo
Chiesi cav. Luigi, ❋ cons. di Stato, senatore del Regno
Il Sindaco della città di Torino
Vico Gio., segretario addetto Ministero dell' interno, segr. relatore

---

COMMISSIONE GOVERNATIVA PER LA EMIGRAZIONE

Creata con R. Decreto 15 novembre 1861.

Presidente

Boglione cav. notajo Giovanni Carlo, uff. ❋

Membri

Pateri cav. prof. Ilario, ❋ comm.
Colla cav. avv. Arnoldo, uff. ❋
Bottero Gio. Battista, deputato al Parlamento Nazionale
Rossi cav. dott. Aristide, ❋ segr. nel Ministero dell' interno, segret.

ARCHIVJ DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE CENTRALE

Direttore generale

Castelli avv. Michel Angelo, G. uff. ❋, comm. dell'Ordine di Leopoldo del Belgio, uff. della legione d'onore di Francia, senatore del Regno

ARCHIVJ GENERALI (1)

Archivj di Torino (2)

Sezione centrale

Combetti avv. Cel., ❋, dirett. capo

Archivj di Genova

Cipollina intend. Marcello, ❋, direttore capo

Archivj di Cagliari

Azuni intend. avv. Gir., segr. inc.

Archivi di Milano

Osio cav. Luigi, ❋, e dell'Or. di Daneb. di Dan. direttore capo

R. Scuola di Paleografia e diplomatica in Milano

Osio Luigi, ❋, sudd. direttore
Cossa nob. Giuseppe, professore

Archivj di Brescia

Zapelli Pietro, appl. incaricato

Archivj di Modena

Campi prof. cav. Giuseppe, ❋ segr. incaricato

Archivj di Parma

Ronchini professore cav. Amadio, ❋, segret. incaricato

Archivj di Firenze (3)

Bonaini prof. Franc., ❋, uff. della Leg. d'O., ecc., accad. residente della Crusca, e membro della Deputazione sovra gli studi di storia patria, direttore capo di divisione con titolo di soprintendente generale

Archivj di Lucca

Bongi Salvatore, segret. incaric.

Archivj di Siena

Polidori Filippo Luigi, segr. inc.

(1) Degli Archivj governativi altri sono generali, altri provinciali. Questi ultimi esistono per ora nelle sole provincie Napolitane e Siciliane, e sono posti nella dipendenza delle Prefetture.

(2) Oltre a questi Archivj, propriamente detti *Archivj generali del Regno* (R. Decreto 31 dicembre 1850), havvi in Torino (come anche in Milano), un *Archivio generale delle finanze.*

(3) Tutti gli Archivj Toscani e il Grande Archivio di Napoli, infra menzionato, sono nella dipendenza del Ministero di Pubblica Istruzione.

Archivj di Pisa.

Colombini Giovanni, arch. provv.

Soprintendenza generale degli Archivj Napolitani

Trinchera Franc., ✱, soprintend. generale

Grande Archivio di Napoli (1)

Lattari Francesco, direttore

Soprintendenza generale degli Archivj Siciliani

N. N. soprintendente generale

Grande Archivio di Palermo

La Lumia Isidoro, direttore

PREFETTURE E SOTTO-PREFETTURE, CONSIGLI PROVINCIALI, AMMINISTRAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA, CARCERI.

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CHIETI

N. N., prefetto

Consiglio di Prefettura

De Blasiis cav. avv. Domenico, ✱, consigl. incaricato (2)
Pignatelli Cerchiara Andrea, cons.
Gentile Nicola, idem
Cerati Luigi, segret. capo

Consiglio provinciale

Melchiorre avv. Nicola, presidente
Rocchetti avv. Filippo, vice-presid.
Lanutti Andrea, segret.
Rocchetti Saverio vicesegret.

Pubblica sicurezza

Giacopazzi avv. Gio., deleg. centr.
Paoletti Vincenzo, idem circond.

Carceri giudiziarie (3)

Vanacore Antonio, applic. dirig.

Carceri giudiziarie di Pescara

De-Martino Stefano, applic. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LANCIANO

De Felice avv. Vincenzo, sotto-pref.
Bonanni cav. Girolamo, ✱, segr.
Manfroni Giuseppe, deleg. circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VASTO

Corradi cav. avv. Sebast., ✱, sotto-prefetto
Mangiarotti Gaetano, segret.
Terzi Flaminio, deleg. circond.

(1) Sono considerati come sezioni di questo grande Archivio gli Archivj della Cava, di Montecasino e di Montevergine. La Soprintendenza generale ha sui medesimi la stessa ingerenza che sugli Archivj provinciali; ma quanto è disposto nel Regolamento del Grande Archivio è pure applicabile ai mentovati tre Archivj.

(2) Il Consigliere incaricato rappresenta il Prefetto in caso di assenza o d' impedimento del medesimo.

(3) Le carceri giudiziarie, per le quali non havvi una speciale Direzione, sono rette dai Prefetti e Sotto-Prefetti rispettivi, e quelle poste fuori della residenza dei medesimi sono dirette dal Sindaco.

PROVINCIA DI ABRUZZO ULTERIORE I

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TERAMO

Maramotti cav. Benedetto, uff., ✵, prefetto

Consiglio di Prefettura

Maccaferri avv. Luigi, cons. incar.
Forti Valerio, consigliere
De Albentiis Giust., idem
Lemme dott. Alessandro, cons. agg.
N. N. segret. capo

Consiglio provinciale

De Cesaris avv. cav. Tito, ✵, presid.
Pompilli Nicola, vice-presid.
Volpi Bernardo, segret.
Paolini Capponi Giacinto, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Castelli Salvatore, deleg. centr.
Beri Lodovico, idem di circondar.

Carceri giudiziarie

Bosano Giuseppe, applic. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PENNE

Magnaghi avv. Cesare, sotto-pref.
Grimaldi Gaetano, segretario
Rizzi Alessandro, deleg. di circ.

PROVINCIA DI ABRUZZO ULTERIORE II

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI AQUILA

Alasia comm. avv. Gius., ✵, pref.

Consiglio di Prefettura

Amari-Cusa Bartolom., cons. inc.
Genoino Paolo Franc. cons.
Chiarizia Vincenzo, idem
Guaita avv. Giuseppe, idem
Thermes Gioachimo, segret. capo

Consiglio provinciale

Cannella cav. Fabio, ✵, presid.
Pellegrini Angelo, vice-presid.
Tabassi barone Domen., segret.
Alessi Nestore, vice-segr.

Pubblica sicurezza

De Angelis Domenico, deleg. cent.
Maietti Ciro, idem di circond.

Carceri giudiziarie

Brumelleschi Brumellesco, applic. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SOLMONA

Vitale Ercole, sotto-prefetto
Prosperi Nicola, segret.
Vetta Francesco, deleg. circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI AVEZZANO

Polidori dott. Giovanni, sotto-pref.
Curti Andrea, segret.
Bianchi Achille, deleg. circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CITTADUCALE

Modegnani nob. dott. Galeazzo, ✵, sotto-pref.
Mulas Mauro, segret.
Aimar Vincenzo, deleg. circ.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ALESSANDRIA

Mayr cav. avv. Carlo, ✵, prefetto

Consiglio di Prefettura

Mezzoprete cav. Emidio, ✵, cons. incaricato
Bossi nob. Claudio, consig.
Mosca avv. Cesare, idem
Zoppis cav. avv. Ernesto, ✵, idem
Simonetta dott. Ferdin., cons. agg.
Del Greco Giuseppe, segr. capo

Consiglio provinciale

Mellana avv. Filippo, deputato al Parlam. naz., pres.
Cambiaso march. Santo, vice-pres.
Pera ing. cav. Giac., ❋, segr.
Scarsi N., vice-segretario

Pubblica sicurezza

Bignami Vincenzo, deleg. centr.
Gazzera Costanzo, idem di circ.

Casa di forza

Locatelli cav. Ferdin., ❋, dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ACQUI

Baroni cav. avv. Costantino, ❋, sotto-pr.
Allais Nicola, segretario
Repetti Angelo Bened, deleg. di cir.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ASTI

Casalis avv. Bartolomeo, sotto-pr.
Bussetti Giacomo, segret.
Uberti Gioachimo, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASALE-MONFERRATO

Laurin cav. dott. Ferdin., ❋, sotto-prefetto
Pisani Andrea, segret.
Zuccoli Enrico, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NOVI

Manganaro cav. dott. Giorgio, ❋, sotto-prefetto
Guagnini Giuseppe, segret.
Faglioni avv. Giov., deleg. di circ.

Casa di relegazione in Gavi

Deferrante Bernardo, regg. dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TORTONA

Goria avv. Giuseppe, sotto-pref.
Barberis Francesco, segret.
Jano Giacomo, deleg. di circ.

PROVINCIA DI ANCONA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ANCONA

Torre conte cav. Carlo, ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Spada conte Adolfo, cons. incar.
Sabattini cav. Liborio, ❋, consig.
Campanella Franc. Paolo, ❋, idem
Scarselli conte Antonio, idem
Bruni Giovanni, segr. capo

Consiglio provinciale

Marinelli cav. avv. Clem., ❋, pres.
Matteucci cav. Franc. ❋, vice-pres.
Meriggiani prof. Eugenio, segr.
Cutini prof. Vinc., vice-segret.

Pubblica sicurezza

Zanetti Filippo, deleg. centr.
Sardi Franc., idem di circ.

Carceri giudiziarie

Bruna dott. Carlo, direttore

Carceri giudiziarie di Sinigaglia

Pastore Franc., appl. dirig.

PROVINCIA DI AREZZO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI AREZZO

De Novellis cav. Raffaele, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Gotti avv. Leonardo, cons. incar.
Fabroni cav. Gian Gastone, ❋, cons.
Rossi Antonio, segret. capo

Consiglio provinciale (1)

Mancini cav. Girolamo, ❋, presid.
Maggio Giuseppe, segretario

Pubblica sicurezza

Del Zoppo Emilio, capo com. di pubbl. vigil.
Puccini avv. Luigi, deleg. di gov.

Delegazioni di Governo

Castiglione Fiorentino .... Giunti Luigi, del. di gov. / Capitani Americo, com. di pub. vigil.

Cortona ..... Banti dott. Franc, deleg. di gov.

Monte.S.Savino Lagomarsini Gae. idem

S. Giovanni .. Gonzi Celso, idem

Poppi ..... Frati avv. Giorg. idem

S. Sepolcro... Pardossi avv. Alberigo, idem

PROVINCIA DI ASCOLI

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ASCOLI PICENO

Scelsi cav. avv. Giacinto, ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Branchini dott. Gustavo, cons. inc.
Barusso avv. Luigi, consigliere
Arata avv. Vincenzo, idem
Vita avv. Ottavio, idem, aggiunto
Ugo Gius. Maria, segretario capo

Consiglio provinciale

Batolucci march. cav. Pio, ❋, presid.
Calla-Sozzi avv. Carlo, vice-pres.
Pelilli avv. Giacomo, segretario
Pajelli Cesare, vice-segret.

Pubblica sicurezza

Pelissa Girolamo, deleg. centr.
Fogliani dott. Riccardo, idem di circondario

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FERMO

Ruffo avv. Fabrizio, sotto-prefetto
Tiscornia Agostino, segretario
Moriondo avv. Marco, deleg. di cir.

PROVINCIA DI BASILICATA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI POTENZA

Veglio di Castelletto cav. avvocato Emilio, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Fasce avv. Francesco, cons. incar.
Cappelletti avv. Eugenio, consig.
Galasso Alonso, idem
Mascaretti cav. dott. Aless., ❋, idem
Pia Pietro, segret. capo

Consiglio provinciale

Viggiani cav. Emanuele, ❋, presid.
Asselta cav. Dom., ❋, vice-pres.
Rosano avv. Pietro, segret.
Brienza avv. Emanuele, vice-seg.

Pubblica sicurezza

Bolis avv. Giovanni, regg. di quest.
Colao Vincenzo, deleg. centr.
Busca Felice, idem, circ.
Brugnetti Antonio, idem, idem
Pannaci Domenico, idem, idem

Carceri giudiziarie

Raimondi Giuseppe, applic. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LAGONERO

Delorenzo cav. avv. Giovanni, ❋, sotto-pref.
Tranfo Baldassare, segret.
Renzelli Francesco, deleg. circ.

(1) In Toscana non essendo peranco applicata la legge comunale e provinciale, i Consiglieri provinciali non sono ordinati come nelle altre provincie del Regno.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MATERA

Maini avv. Giorgio, sotto-pref.
Viecca Gioachino, segret.
D'Avanzo Luca, deleg. circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MELFI

Musso avv. Giov., ✻, sotto-pref.
Jannarelli Temistocle, segret.
Malagola Eleucadio, deleg. circ.

PROVINCIA DI BENEVENTO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BENEVENTO

Cler cav. avv. Emilio, ✻, pref.

Consiglio di Prefettura

Pulcrano Carlo, cons. incar.
Papazzoni nob. Fabio, consig.
Mancini Angelo, idem
Salvi avv. Giacinto, idem
Bichi dott. Gius., segr. capo

Consiglio provinciale

Piccone avv. Francesco, ✻, presid.
Colesanti Luigi, vice-presid.
Paolucci Francesco, segret.
Capilongo Pasquale, vice-segret.

Pubblica sicurezza

Baculo Luigi, deleg. cent.,
Dolcibene Antonio, deleg. circ.
Piaggio Alessandro, idem, idem

Carceri giudiziarie

N. N. applicato dirig.

Casa di correzione di Montesarchio

Battistelli Carlo, dirett. regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CERRETO SANNITA

Danieli Vasta Giovanni, sotto-pr.
Gianzini Alessandro, segret.
De Pamphilis Olinto, del. circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

Pasculli Federico, sotto-prefetto
Fiore Mazzucca Gaet., segret.
Patini Giacomo, deleg. circond.

PROVINCIA DI BERGAMO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BERGAMO

Conte comm. Angelo, ✻, pref.

Consiglio di Prefettura

Coffaro Gaetano, cons. incaric.
Grosso avv. Vincenzo, consig.
Serra cav. Angelo, ✻, idem
Riccardi cav. avv. Ernesto, ✻, cons. aggiunto
De Carli Carlo Antonio, segr. capo.

Consiglio provinciale

Moretti dott. Andrea, presid.
Lupi conte cav. Giac., ✻, vice-pr.
Brevi avv. Eugenio, segret.
Piccinelli dott. Giuseppe vice-segr.

Pubblica sicurezza

Donnedu Giovanni, deleg. cent.
Parenti Filippo, idem di circ.

Casa di pena

Landi Guido, dirett. regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TREVIGLIO

Brussi dott. Gaet., sotto-prefetto
Compostino Tom., segret.
Succi avv. Luigi, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CLUSONE

Massa avv. Antonio sotto-pref.
Pini dott. Giovanni, segret.
Ciccu Gavino, deleg. di circ.

PROVINCIA DI BOLOGNA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BOLOGNA

Cordero di Montezemolo marchese Massimo, prefetto

Consiglio di Prefettura

Balboni cav. dott. Carlo, ✱, cons. incaricato
Pedrini dott. Matteo, consigl.
Sugana conte Dom. idem
Podestà Bart., idem
Nanni Levera conte ing. Dom. idem
Camerano Angelo, con titolo e grado di consigliere, seg. capo

Consiglio provinciale

Bevilacqua march. cav. Carlo, ✱, presidente
Marliani com. Emanuele, ✱, vice-presidente
Cassarini cav. avv. Ulisse, ✱, segretario
Sassoli cav. dott. Alessandro, ✱, vice-segretario

Questura di Bologna

Pinna avv. Felice, questore
Solera cav. Temistocle, ✱, ispett. di quest.
Amour avv. Alessandro, idem
Serra dott. Manlio, ispett. di sez.
Buffini dott. Leop. idem
Manzoni dott. Vinc., ispett. di sez.
Berlandi Giovanni, idem
Messana Biagio, idem
Chiaves Giacinto, deleg. centr.
Neri avv. Raffaele idem, di circ.
Mazza avv. Girol., idem
Carboni Camillo, idem
Quattrorecchi Eugenio, idem
Mazzoni Luigi, idem
Castiglione nob. Enrico, idem
Alemagna Lorenzo, idem
Gabaglia Carlo, idem

Carceri giudiziarie

Ceccherini Tito, direttore

Casa di pena del Forte Urbano in Castelfranco

Languasco Felice, dirett. regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D' IMOLA

Mattei avv. cav. Augusto, ✱, sotto-prefetto
Gianotti avv. Federico, segretario
Ferro Aless., deleg. cent., e di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VERGATO

Francioni avv. Carlo, sotto-pref.
Cavazzi dott. Fausto, segret.
Astolfi Gaetano, deleg. di circ.

PROVINCIA DI BRESCIA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BRESCIA

Zini comm. avv. Luigi, ✱, pref.

Consiglio di Prefettura

Bosone dott. Giacomo, cons. incar.
Massimini dott. Luigi, consig.
Miani Michele, idem
Pasella avv. Luigi, idem
Longhena Costanzo, cons. agg.
Quaglia Giovanni segret. capo

Consiglio provinciale

Cuzzetti avv. Francesco, presid.
Capra cav. avv. Carlo, ✱, vice-pres.
Oldofredi conte Orazio, segret.
Garganico avv. Andrea, vice-seg.

Pubblica sicurezza

Cacciatore Giuseppe, deleg. centr.
Bonomelli Luigi, idem, di circ.
Ciolli dott. Alfonso, idem, idem
Gafforelli Dario, idem, idem

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CHIARI

Ramognini cav. avv. Franc., ✱, sotto-prefetto
Noris Vincenzo, segretario
Manfredi nob. Luigi, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BRENO

Broglio dott. Andrea, sotto-pref.
Galbo Valentino, segretario
Prestipini Francesco, deleg. di cir.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SALÒ

Breganze avv. Luigi, sotto-pref.
Broglio Angelo, segretario
Magiera avv. Alfonso, del. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Massa di S. Romano avv. Luigi, sotto-prefetto
Suardi dott. Giacomo, segretario
Rasini Ambrogio, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VEROLANUOVA

Gori cav. Enrico, ✱, sotto-pref.
Zuanni Stefano, segret.
Bensa avv. Ant. Maria, del. di circ.

PROVINCIA DI CAGLIARI

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CAGLIARI

Elena comm. Domen., ✱, senatore del Regno, prefetto

Consiglio di Prefettura

Fortuzzi cav. avv. Guido, ✱, cons. incaricato
Farchi Vincenzo, cons.
Satta avv. Efisio, idem
Gritta avv. Giuseppe, cons. agg.
Frau Francesco, segr. capo

Consiglio provinciale

Sanna Piga cav. Gio. Agostino, ✱, presidente
Ravot avv. Emanuele, sost. proc. gen. del Re, vice-presid.
Murgia med. Salvatore, segret.
Stara medico chir. Franc. vice-seg.

Pubblica sicurezza

Mazzini Gio. Batt., deleg. centr.
Garoppo Luigi, idem circond.
Germano Luigi, idem, idem

Carceri giudiziarie

Muratore Cristoforo, dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D' IGLESIAS

Albini avv. Rinaldo, sotto-pref
Pisano Ciampelli Federico, segr.
N. N. deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LANUSEI

Nova dott. Traiano, sotto-prefetto
Dei Efisio, segretario
Giuitta Francesco, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D' ORISTANO

Ciuffo cav. avv. Gioac., ✱, sotto-prefetto
Marcello Francesco, segret.
Doneddu Vincenzo, deleg. di circ.

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI COSENZA

Guicciardi cav. Enrico, ✱, pref.

Consiglio di Prefettura

Gerli cav. dott. Alberico, ✱, consigl. incar.
Rossi Giuseppe, consigliere
Canera di Salasco cav. avv. Giuseppe, ✱, idem
Ferraris avv. Bernardo, idem
Pisani Luigi, segr. capo

Consiglio provinciale

Delvecchio cav. Gio. Batt., ❋, pres.
Damis Agelo, vice-pres.
Tocci Guglielmo, segret.
Mari Baldassare, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Lugli Antonio, deleg. centr.
Rispoli Enrico, idem, di circ.

Carceri giudiziarie

Desimone Francesco, dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASTROVILLARI

Giura avv. Giovanni, sotto-pref.
Perego Pietro, segret.
Paccot Giuseppe, deleg. circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PAOLA

Tarchionì avv. Telesforo, sotto-pr.
Galvagno dott. Cesare, segret.
Morabito Ferdinando, del. di cir.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ROSSANO

Lacava avv. Pietro, sotto-prefetto
Leonardi Giovanni, segret.
Crudomonte Catone, deleg. di circ.

PROVINCIA DI CALABRIA ULTERIORE I

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI REGGIO

Sigismondi cav. Decoroso, ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Cardillo-Morone avv. Gaet., cons. incaricato
Magno Alessand., consig.
Passalia Giuseppe, segr.
Borghetti Vincenzo, segr. capo

Consiglio provinciale

Furnari Ant. Maria, presid.
Marzano cav. Ettore, ❋, vice-pres.
Nanni Giuseppe, segret.
Medici Francesco, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Parisio Domenico, deleg. centr.
Lo Cascio Serafino, idem, circ.

Carceri giudiziarie

De-Sica Domenico, appl. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GERACI

Vitelli Dom. incaric. sotto-pref.
Melis Vittorio, segret.
Montuori Edoardo, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PALME

Giustini Nicola, sotto-prefetto
Costantini Eugenio, segret.
Angelelli Benedetto, deleg. di circ.

PROVINCIA DI CALABRIA ULTERIORE II

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CATANZARO

Homodei cav. avv. Franc., ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Fontana cav. dott. Leone, ❋, consig. incaric.
De-Caria Anselmo, consigliere
Degli Uberti Raffaele, idem
Isnardi avv. Felice, idem
Brignone Francesco, segr. capo

Consiglio provinciale

Rossi avv. Giuseppe, presid.
Apollari avv. Ambrogio, vice-pres.
Marnicola Filippo, segret.
Lombardi Vincenzo, vice-segret.

Pubblica sicurezza

Colucci Leopoldo, deleg. centr.
N. N. deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Greco Giovanni, appl. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MONTELEONE DI CALABRIA

Antinori Gaetano, sotto-pref.
Gennaro Giuseppe, segret.
Diana Francesco, deleg. circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NICASTRO

Pacces Gaetano, sotto-prefetto
Locatelli Carlo, segret.
Cavallo Giuseppe, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI COTRONE

Andreotti Franc. sotto-pref.
Bernago nob. Lorenzo, segret.
Leurini dott. Giuseppe, deleg. circ.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CALTANISSETTA

Gerbino cav. avv. Gio., ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Paroletti avv. Cesare, cons. incar.
Dibilio-Inglese dott. Franc., cons.
Intrigila Giovanni Ant., idem
Quaglia avv. Giacinto, idem
Campanella avv. Franc., idem
Torregrossa Giovanni, cons. agg.
Marra Vincenzo, segretario capo

Consiglio provinciale

Amico Medico avv. Giu., presidente
Sillitti Bordonaro cav. Antonio, ❋, vice-presidente
Lanzirotti avv. cav. Gugl. Luigi, ❋, segretario
Fiandaca avv. Pietro, vice-segret.

Pubblica sicurezza

Guarnieri Luigi, deleg. centr.
Salvo Giuseppe, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PIAZZA

Falqui avv. Antonio, sotto-prefetto
Boscarino avv. Luigi, segretario
Scaminacci Anelli Pier Ant., del. circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TERRANOVA DI SICILIA

Pisani avv. Carlo, sotto-prefetto
Ruggiero Francesco, segretario
Salvatore Donato, deleg. di circ.

PROVINCIA DI CAPITANATA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FOGGIA

Gadda cav. avv. Gius., ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Paladini cav. dott. Cesare, ❋, consigliere incaricato
Casotti bar. Francesco, consigliere
Sturzo cav. Filippo, ❋, idem
Luciani Michele, idem
Bussetti Lorenzo, segret. capo

Consiglio provinciale

D'Amelii bar. Gio. Batt., presid.
Ricca avv. Luigi, vice-presidente
Vinciguerra Gerardo, segretario
De Plato Pietro, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Carlesimo Roberto, deleg. centr.
Raimondi avv. Ercole, deleg. di circ.
Serrao Francesco, idem

Carceri giudiziarie di Lucera

Turci Eugenio, applicato dirigente

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SANSEVERO

Perini dott. Alfonso, sotto-prefetto
Bruscu avv. Efisio, segretario
De Donato Carlo, deleg. di circ.

Colonia penale nell' isola di Tremiti

Bonavera Giuseppe, dirett. regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BOVINO

Senise Carmine, sotto-prefetto
Capussela Giovanni, segretario
Vigo Antonio, deleg. di circond.

PROVINCIA DI CATANIA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CATANIA

Bossini cav. avv. Alessan., ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Carlotti avv. Amilcare, cons. inc.
Bellia Antonio, consigliere
Miceli Giuseppe, idem
Bondi Pietro, consigliere agg.
Vassallo Anastasio, idem
De Luca Gaetano, segret. capo

Consiglio provinciale

Murabito avv. Rosario, presidente
Carnazza prof. avv. Gabriello, vice-presidente
Scalia avv. Vito, segretario
Russo Signorelli dott. Vincenzo, vice-segretario

Pubblica sicurezza

N. N., questore
Maspes avv. G. B., ispett. di quest.
Atanasio Mario, ispett. di sezione
Della Noce Giosuè, idem
Abate Vincenzo, idem
Daddi Francesco, idem
Caltabiano Domenico, deleg. centr.
Garajo Nicola, idem
Arcidiacono Biagio, deleg. di circ.
Mangialardo Gaetano, idem

Carceri giudiziarie

Bruni Girolamo, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CALTAGIRONE

Cornillon di Massoius cav. conte avv. Alessandro, ❋, sotto-prefetto
Ronchi Luigi, segretario
Fragalà Battaglia Gaetano, deleg. di circondario

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NICOSIA

Bardi avv. Domenico, sotto-prefetto
Galloni Luigi, segretario
N. N., deleg. circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ACIREALE

Flori avv. Carlo, sotto-prefetto
Civilotti Carlo, segretario
Simonini Ercole, deleg. circond.

PROVINCIA DI COMO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI COMO

Valerio Lorenzo, G. cord. ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Carbonera cav. nob. Azzo, uff. ❋, cons. incar.
Gabrielli avv. Angelo, consigliere
Bich bar. avv. Claudio, idem
Montabon avv. Ferdin., cons. agg.
Diana avv. conte Gugl., segr. capo

Consiglio provinciale

Peluso nob. Francesco, ❋, presid.
Speroni ing. Gius., ❋, vice-pres.
Amodeo dott. Agostino, segretario
Cetti dott. Giuseppe, vice-segret.

Pubblica sicurezza

N. N., deleg. cent.
Manfredi Giovanni, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VARESE

Peracchio avv. Carlo Gaet., sotto-prefetto
Barberis Pietro, segretario
Secchi dott. Alfonso, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LECCO

De Ferrari cav. avv. Filippo, ❋, sotto-prefetto
Germani dott. Camillo, segretario
Zerbi dott. Ernesto, deleg. di circ.

PROVINCIA DI CREMONA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CREMONA

Tholosano di Valgrisanche cav. bar. avv. Giacinto, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Alvigini cav. avv. Giuseppe Federico, ❋, consig. incaricato
Bertinelli avv. Cristoforo, consig.
Pintor-Navoni cav. avv. Eusio, ❋, idem
Ferrari Giuseppe, consig. agg.
Leggi nob. dott. Pietro, segr. capo

Consiglio provinciale

Piazza cav. Francesco, ❋, presid.
Sartoretti avv. Luigi, vice-presid.
Bargoni avv. Angelo, segretario
Vacchelli dott. Pietro vice-segret.

Pubblica sicurezza

Bo Cesare, deleg. centr.
Caprani Gervasio, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CREMA

Colucci cav. avv. Gius., ❋, sotto-pref.
De Niquesa Giuseppe, segretario
Molteni Ernesto, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASALMAGGIORE

Monteverde avv. Pietro, sotto-pref.
Cirillo Federico, segretario
Meschiari Almerico, deleg. di circ.

PROVINCIA DI CUNEO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CUNEO

Elia cav. avv. Franc., ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Botteoni cav. dott. Gio., ❋, consig. incaricato
Castellani cav. avv. Giacinto, ❋, consigliere
Camera avv. Vittorio, idem
Friscia cav. Antonio, ❋, idem
Loggero avv. Giuseppe, cons. agg.
Tiscornia cav. Domenico, ❋, segr. capo

Consiglio provinciale

Como avv. cav. Alerino, ❋, presid.
Fantini avv. cav. Franc., ❋, vice-presidente
Bernardi avv. Achille, segretario
Demarchi avv. Gio. Batt., vice-segr.

Pubblica sicurezza

Griggi Filippo, deleg. centr.
Falangola Angelo, deleg. di circ.

FOSSANO – *Casa di forza*

Brambilla Pietro, direttore

Carcere di relegazione in Vinadio

Morelli Andrea, direttore reggente

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D'ALBA

Ferrero Ponsiglione di Borgo d'Ales cav. avv. Eugenio, ❋, sotto-pref.
Rossotti Giovanni, segretario
Martelli Antonio, deleg. centrale

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MONDOVÌ

Maury avv. Giovanni, sotto-pref.
Garaccioni Carlo, segretario
Cavasso Giuseppe, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SALUZZO

Moris avv. cav. Lorenzo, ❋, sotto-prefetto
Dellavalle Giuseppe, segretario
Uberti Giuseppe, deleg. di circ.

Carcere correzionale

Canova Bartolomeo, direttore

PROVINCIA DI FERRARA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FERRARA

Strada cav. avv. Aless., ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Goria avv. Gius. di Pietro, cons. inc.
Gentile Alfonso, consigliere
Mezzini dott. Alfonso, idem
Armelonghi dott. Luciano, cons. ag.
Cavalieri Giuseppe, segret. capo

Consiglio provinciale

Bosi cav. prof. Luigi, ✱, presid.
Varano march. Rodolfo, vice-pres.
Ferraresi dott. Leopoldo, segret.
Federici dott. Antonio, vice-segret.

Pubblica sicurezza

Givogre Gio. Batt., questore
N. N., ispettore di questura
Benelli avv. Giac., ispett. di sez.
Prina avv. Paolo, idem
Boari Camillo, deleg. di circond.
Malatesta avv. Tito, idem
Bottoni Pietro, idem

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CENTO

Giorgetti cav. avv. Diego, ✱, sotto-prefetto
Castellani Michele, segretario
Della Giovanna Luigi, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI COMACCHIO

Salaris cav. avv. Michele, ✱, sotto-prefetto
Arosio Enrico, segretario
Pareschi Giovanni, deleg. di circ.

PROVINCIA DI FIRENZE

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FIRENZE

Cantelli conte comm. Girolamo, ✱, deputato, prefetto

Consiglio di Prefettura

N. N., consigliere incaricato
Costantin de Magny cav. avv. Franc., ✱, consigliere
Tonarelli cav. dott. Dom., ✱, idem
Guala avv. Carlo, idem
Brigati Giuseppe, segretario capo

Consiglio provinciale

De Cambray Digny conte Luigi Guglielmo, sen. del Regno, pres.
Pelli Fabrone cav. Gius., ✱, segr.

Pubblica sicurezza

Viti Leopoldo, capo-com. di p. vig.
Parenti Giuseppe, comm. di p. vig.
Grassi Gioachino, idem

Carceri giudiziarie

Il direttore della Casa di Pena delle Murate, autorità dirig.

Stabilimento penale delle Murate

Soffietti avv. Alessandro, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PISTOJA

Del Roberto Gaetano, sotto-prefetto
Sbrocchi Francesco, segretario
Crocchi dott. Luigi, deleg. di gov.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI S. MINIATO

Cherici avv. Gio., sotto-prefetto
Nicolini dott. Alessandro, segr.
Ridolfi dott. Vinc., deleg. di gov.

Stabilimenti penali dell'Ambrogiana

Bertocchi Luigi, direttore regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ROCCA S. CASCIANO

Cordova cav. Vincenzo, ✱, sotto-prefetto
Villa dott. Edoardo, segretario
Falconi Raffaello, delegato

PROVINCIA DI FORLI'

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FORLÌ

Campi cav. avv. Giuseppe, ✱, pref.

Consiglio di Prefettura

Cordera cav. avv. Angelo, ✱, cons. incaricato
Simonetti avv. Francesco, consig.
Rossi avv. Agostino, idem
Manassero avv. Guglielmo, cons. ag.
Colombani Colombano, segr. capo

Consiglio provinciale

Albicini cav. conte avv. Cesare, ✱, presidente
Salvoni conte cav. Vincenzo, ✱, vice-pres.
Ferri cav. dott. Angelo, ✱, segret.
Facchinetti avv. Gio., vice-segr.

Pubblica sicurezza

Moretti avv. Giovanni, deleg. cent.
Peloncini Ferdin., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CESENA

Pallotta conte Cesare, sotto-pref.
Rambelli Virginio, segretario
Fondini Antonio, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI RIMINI

Viani avv. Raffaele, sotto-prefetto
Pesci dott. Dino, segretario
Baldi Ferdinando, deleg. di circ.

PROVINCIA DI GENOVA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GENOVA

Gualterio cav. march. Filippo, ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Sazia cav. avv. Felice, ✱, cons. inc.
De Candia cav. avv. Ant., ✱, consig.
Riola avv. Lorenzo, idem
Gilardini avv. Francesco, idem
Incisa di Camerana cav. avv. Paolo, ✱, idem
Carbone not. Francesco, segr. capo

Consiglio provinciale

Caveri comm. avv. Antonio, ✱, sen. del regno, presidente
Pareto march. Lorenzo, sen. del Regno, vice-presidente
Cavasola avv. Gio. Batt., segretario
Mazza avv. Alessandro, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Gallois avv. cav. Gaud., ✱, questore
Verga avv. Felice, ispett. di quest.
Basevi avv. Giuliano, ispett. di sez.
Gramitto Antonio, idem
Adamoli dott. Carlo, idem
Confalonieri Oreste, idem
Albano avv. Carlo, ispett. di sez.
Masnini Tomaso, idem
Courtial Luigi, idem
Carnevale conte Carlo, idem
Clavarino Pietro, delegato centrale
Merello nob. Gio. Batt., delegato di circondario
Canobio David, idem
Re Angelo, idem
Costa Daniele, idem
De Franchis Francesco, idem
Visconti Vincenzo, deleg. di circ.
Florio Francesco, idem

Carceri giudiziarie

Galazzo Nicola, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D'ALBENGA

Rigotti dott. Carlo, sotto-prefetto
Chiappetti Francesco, segretario
Tomasuzzi Pietro, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CHIAVARI

Millo avv. Gustavo, sotto-prefetto
Ricciuti Angelo, segretario
Fiasella nob. Michele, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LEVANTE

Gerenzani cav. avv. Paolo, ❋, sotto-prefetto
Pasquali Giovanni, segretario
Gaudio Francesco, delegato cent. deleg. di circondario in Spezia

Casa di pena nell' isola di Palmaria

Somma Achille, direttore regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SAVONA

Ferrario cav. avv. Felice Carlo, ❋, sotto-prefetto
Pittaluga Cesare, segretario
Gazzo Carlo Edoardo, deleg. cent.
Macchioli Giuseppe, deleg. di circ.

PROVINCIA DI GIRGENTI

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GIRGENTI

Bosi cav. Carlo, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Taccani avv. Vincenzo, cons. inc.
Ferrari dott. Scipione, consigliere
N. N., idem
D'Amico Gaetano, consigliere agg.
Noto Gerlando, idem
Ambrosetti Leonardo, segret. capo

Consiglio provinciale

Cafisi Giuseppe, presidente
Calogero Amato Vetrano, vice-pres.
Mendola Antonio, segreterio
Agozino Galando, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Regis Giorgio, delegato centrale
Saccà Francesco, delegato di circ.

Carceri giudiziarie

Caravelli Pancrazio, applic. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BIVONA

Ardizzone Tomaso, sotto-prefetto
N. N., segretario
Sclafani Giacomo, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SCIACCA

Sigurani cav. avv. Gius., ❋, sotto-prefetto
Mandarini Alessandro, segretario
Verso Giovanni, deleg. di circ.

PROVINCIA DI GROSSETO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GROSSETO

Gallarini comm. avv. Gio., ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Carlotti dott. cav. Davide, ❋, cons. incaricato
Brughera dott. Emilio, consigliere
N. N., segretario capo

Consiglio provinciale

Sforza-Cesarini duca Lorenzo, pres.
Grottanelli cav. Lorenzo, ❋, segret.

Pubblica sicurezza

N. N., capo-comm. di pub vig.
Burichetti avv. Franc., deleg. di gov.
Magnolfi Enea, com. di p. vig., idem

PROVINCIA DI LIVORNO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LIVORNO

Amari conte cav. Michele, ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Costanti cav. avv. Scip., ❋, cons. inc.
Fracassi avv. Giuseppe, consigliere
Silvagni Davide, segretario capo

Consiglio provinciale

A tenore del Regolamento 14 febbrajo 1860, le funzioni del Consiglio provinciale sono attribuite al Consiglio comunale

Selvi Pietro, capo com. di p.' vig.
Bennelli Antonio, comm. di p. vig.
Cesari Cesare, idem

Carceri giudiziarie

Maggiorani Leopoldo, appl. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ISOLA DELL'ELBA

Pennacchio cav. Gius., ❋, sotto-prefetto
Melis Efisio, segretario
Brachini Raffaello, deleg. di gov.
Cinti Clodomiro, capo com. di pub. vigilanza

Isola di Pianosa

Colonia penale

Oggero not. Giuseppe, dirett. regg.

PROVINCIA DI LUCCA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LUCCA

Tegas avv. Luigi, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Fossi avv. Dario, consig. incar.
Calvino Angelo, consigliere
Camuzzi nob. Riccardo, idem
Battaglia dott. Angelo, segr. capo

Consiglio provinciale

Petri cav. avv. Carlo, ❋, presid.
Minutoli cav. Carlo, ❋, segreta.

Pubblica sicurezza

Benelli Luigi, capo com. di p. vig.
Pacini avv. Leopoldo, deleg. di gov.
Panzani Gio., coadjut. di p. vig., id.
Bardelli Pietro, coadjut. agg., idem

Carceri giudiziarie

Il direttore della Casa di Forza di S. Giorgio, autorità dirigente

Casa di forza di S. Giorgio

Serventi Giovanni, direttore

PROVINCIA DI MACERATA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MACERATA

Tirelli cav. Giuseppe, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Balzet avv. Albino, consig. incar.
Gabardi Vittorio, consigliere
Rovelli avv. Alberto, consig. agg.
N. N., segretario capo

Consiglio provinciale

Paoletti avv. Teodoro, presidente
Conti cav. Gaudenzio, ❋, vice-pres.
Gentili di Rocellone conte avv. Tarquinio, segretario
Giuliani cav. avv. Pietro, ❋, vice-seg.

Pubblica sicurezza

Cuniberti Alessandro, deleg. cent.
Corradini Gio. Batt., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CAMERINO

Capocci Dermino, sotto-prefetto
Boina dott. Lino, segretario
Curion Nicola, delegato di circ.

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MASSA E CARRARA

Calenda de Tavoni cav. avv. Andr., ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Tarchi cav. Raffaele, ❋, cons. inc.
Causale cav. Nicola Ant., ❋, cons.
Guerra avv. Carlo, segr. capo

Consiglio provinciale

Raffaelli avv. cav. Franc., ✵, presid.
Pellerano avv. Gio., vice-presid.
Agostini avv. Raffaele, segretario
Fiaschi not. Ferdin., vice-segret.

Pubblica sicurezza

Moro Tomaso, delegato. centr.
Marchesiello Saverio, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Della Nave Vittorio, ✵, sotto-pref.
Pieracchi Pellegrino, segretario
Monfrini Alessandro, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PONTREMOLI

Betti avv. Ulderigo, ✵, sotto-pref.
Botti Bonfiglio, segretario
Della Cella Isaia, deleg. di circ.

PROVINCIA DI MESSINA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MESSINA

Zoppi comm. avv. Vittorio, ✵, pref.

Consiglio di Prefettura

Malusardi cav. Antonio, ✵, cons. inc.
Rito avv. Giovanni, consigliere
Alliata Marino Vinc., idem
Castelli Giuseppe, idem
Carini Placido, idem
Trombetta Giovanni, cons. agg.
Pisani Giovanni, segretario capo

Consiglio provinciale

Ruggeri prof. Gaetano, presidente
Zirilli cav. Stefano, ✵, vice-presid.
Crisafulli avv. Nunzio, segretario
Spadaro avv. Paolo, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Buscaglione avv. Bernardo, quest.
Agresta Giacomo, ispett. di quest.
Petrelli Francesco, idem
Ciccardi dott. Mosè, ispett. di sez.
La Porta Achille, idem
Baggi avv. Luigi, idem
Palermo Nicola, deleg. centr.
Magri Baviera Gio., deleg. di circ.
Russo Luigi, idem

Carceri giudiziarie

Militello Giuseppe, appl. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASTROREALE

Basile Achille, sotto-prefetto
Roll Giacomo, segretario
Faya Stefano, delegato di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PATTI

Oro Vito, ✵, sotto-prefetto
Comi dott. Alfonso, segretario
Domingo Giuseppe, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MISTRETTA

Crispi avv. Francesco di Antonio, sotto-prefetto
Azzolino Francesco, segretario
N. N., deleg. di circ.

PROVINCIA DI MILANO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MILANO

Pes di Villamarina del Campo S. E. marchese Salvatore, G. C. dell'Ord. de' Guelfi di Hannover e dell'Ord. del Leone e del Sole di Persia, Gr. uff. Leg. d'On. di Franc., ecc., senatore del Regno, prefetto

Consiglio di Prefettura

Solinas avv. Raffaele, cons. incar.
Borghetti cav. dott. Gius., ✵, consig.
De Capitani cav. dott. Gio., ✵, idem
Paoletti del Melle cav. avv. Alessandro, ✵, idem
Brugnatelli dott. Camillo, ff. incar., segretario capo

Consiglio provinciale

Lissoni cav. dott. Andrea, ✻, presid.
Restelli cav. avv. Francesco, ✻, vice-presd.
Massarani cav. dott. Tullo, ✻, segret.
Molinari cav. avv. Andrea, ✻, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Cossa dott. Edoardo, regg. la quest.
N. N., ispett. di quest.
Avitabile Alessandro, idem
Masino avv. Giacomo, isp. di sez.
Savoldelli Pedrocchi dott. Giac., id.
Barosi avv. Alessandro, idem
Locatelli dott. Paolo, idem
Bignone Andrea, idem
Roncoroni avv. Giuseppe, idem
Sironi avv. Luigi, idem
Patuzzi nob. Pier Ang., deleg. cent.
Rubino Carlo, idem
Bignami Gio., deleg. di circond.
Tajetti dott. Enrico, idem
Anelli Ettore, idem
Rossi Gaetano, idem
Limonta Luigi, idem
N. N.,, idem
Gallino Giuseppe, idem
Daneo Pietro, idem

Carceri giudiziarie

Diana Luigi, direttore

Casa di forza

Giuliani cav. Giacomo, ✻, dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LODI

Bertini cav. avv. Angelo, ✻, sotto-prefetto
Pedretti Giovanni, segr.
Busnè dott. Aless., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MONZA

Bianchi cav. avv. Bernardino, ✻, sotto-pref.
Gittardi dott. Carlo, segr.
Rossi avv. Angelo, deleg. di circ.
Beyer Salomone Teodoro, idem

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GALLARATE

Mariani cav. avv. Ambrogio, ✻, sotto-prefetto
Sacco Giuseppe, segr.
N. N., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ABBIATEGRASSO

Bascone Gennaro, sotto-pref.
Denti dott. Fed. segr.
Granata dott. G. B., deleg. di circ.

PROVINCIA DI MODENA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MODENA

Viani d'Orano, comm. Emilio, ✻, prefetto

Consiglio di Prefettura

Lavaggi avv. Emilio, cons. incar.
Montanari Gio., cons.
Tosi dott. Luca, idem
Vannetti dott. Franc., idem
Zavarisi avv. Francesco, segr. capo

Consiglio provinciale

Magiera cav. avv. Pietro, ✻, presid.
Malmusi avv. cav. Carlo, ✻, vice-pr.
Galassini prof. Girol., segret.
Cabassi ing. Alessandro, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Bartoli avv. Luigi, deleg. centr.
Mornico Carlo, idem di circ.
Curion Ignazio, idem

Carceri giudiziarie

Oddone Maggiorino, appl. dirig.

Casa di correzione

in Saliceta S. Giuliano presso Modena

Cellario Gio. Ercole, dirett. regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MIRANDOLA

Albenga cav. avv. Albino, ✻, sotto-prefetto
Gado Tomaso, segr.
Sacchi dott. Antonio, deleg.
Panizza Giovanni, idem

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Sicardi Luigi, sotto-prefetto
Tornaghi Giuseppe, segr.
N. N. deleg. di circ.

PROVINCIA DI MOLISE

PREFETTURA DI CIRCONDARIO DI CAMPOBASSO

De Caro cav. avv. Alfonso, ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Acquaro Pasquale, cons. incar.
N. N., cons.
Winspeare Antonio, idem
Garroni not. Vitt. Em., segr. capo

Consiglio provinciale

Sabelli Franc. Saverio, presid.
Buci Diodato, vice-presid.
Pinto avv. Ippolito, segr.
Jacampo Diego, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Passaretti Germano, deleg. centr.
Bonolis Luigi, idem di circ.

Carceri giudiziarie

N. N., appl. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D'ISERNIA

De Feo avv. Francesco, sotto-pref.
Piccinelli Annibale, segret.
Lauro Angelo, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LARINO

Berni Stefano, sotto-prefetto
Polli Ignazio, segr.
Tondi Tomaso, deleg. di circ.

PROVINCIA DI NAPOLI

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NAPOLI

Vigliani cav. avv. Paolo Onorato, ❋, senat., ecc. prefetto

Consiglio di Prefettura

Reggio march. avv., Bened., cons. incaricato
Ferraro Giuseppe, cons.
Gatti Stanislao, idem
Gautier cav. avv. Antonio, ❋, idem
Genoino march. Ignazio, idem
D'Addosio Carlo, segr. capo

Consiglio provinciale

Imbriani comm. Paolo Emilio, ❋, presidente
Cacace cav. avv. Tito, ❋, vice-pres.
Lazzaro Giuseppe, segr.
Marscitelli Lindoro, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Amore avv. cav. Nicola, ❋, quest.
Benevento Aniello, isp. di quest.
Sborni avv. Feder., ispett. di quest.
Grasselli Francesco, idem
Praino Luigi, ispett. di sez.
Fassio avv. Agostino, idem
Dogliotti Giacomo, idem
Mititieri Enrico, idem
Santini avv. Alessandro, idem
Chiarini Luigi, idem
Vercillo avv. Edoardo, idem
Decamillis Ferdinando, idem
Gravina Giuseppe, idem
Avitabile Pasquale, idem
Petitti Oronzo, idem
Guerritore, Antonio, idem
Davossa Raffaele, idem
Mazzano Giuseppe, idem
Tocco Gio. Batt., idem
Lacosta Ferdinando, idem
Moreno Francesco, idem
Capuano Carlo, idem
Fatigati Giuseppe, idem
Caravoglia Carlo, idem
Dono Vincenzo, idem

Decaroli Vincenzo, ispett. di sez.
Miglietta Francesco, idem
Grasso Antonio, idem
Manzi Raffaele, idem
Cozzolongo Giovanni, idem
Sant'Agostino avv. Antonio, idem
Miraglia Giovanni, idem
Capuano Nicola, deleg. centr.
De Matteo Pasquale, idem
Poggiali Francesco, idem
De Mattera Franc., deleg. di circ.
Frojo Annibale, idem
Mezzacapo avv. Gioacchino, idem
Wrzi Domenico, idem
Rinaldi Orazio, idem
Trisolino Pasquale, idem
Colella Francesco, idem
Scorza Giuseppe, idem
Martano Giuseppe, idem
Ferretti Nicola, idem
Donati Luigi, idem
Pacifico Lodovico, idem
Galdieri Gennaro, idem
Jacobi Giuseppe, idem
Didomenico Andrea, idem
Basile Alessandro, idem
Guarino Filippo, idem
Longo Gaetano, idem
Farina Giuseppe, idem
De Grazia Giovanni, idem
Felzani Odoardo, idem
Molinari Vincenzo, idem
Demartiis Luigi, idem
Errichiello Ferdinando, idem
Langelotti Gaetano, idem
Capuano Diego, idem
Lombardi Bar. Felice, idem
Vacca Gennaro, idem
Destefano Domenico, deleg. di circ.
Perrone Ferdinando, idem
Vespa Francesco, idem
Gualtieri Francesco, idem
Debenedictis Pasquale, idem
Altieri Aniello, idem

Carcere di pena in S. Efrem nuovo

Brunati Felice, direttore

Casa di pena dei presidiarj

De Angelis Giovanni, dirett.

Carcere di relegazione in Santa Maria Apparente

Bejletti Luigi, direttore

Casa di custodia

(Istit. Artistico)

Ballario Luigi, dirett. regg.

Carceri giudiziarie

Garrone Martino, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASORIA

Ameduri avv. Vincenzo, sotto-pref.
Lecco Giuliano, segr.
Tulello Salvatore, deleg. circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI POZZUOLI

Barberis cav. avv. Fed., ❋, sotto-pr.
Bruna Giovanni, segr.
Aspaja Pasquale, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Serpieri cav. avv. Ach., ❋, sotto-pr.
De Augustinis Mariano, segr.
Magliani Achille, deleg. di circ.

PROVINCIA DI NOTO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NOTO

Peverelli march. cav. Pietro, ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Camerata Scovazzo Gius., cons. inc.
Di Lorenzo Borgia cav. Gius., ❋, consigliere
Quaglia avv. Giacinto, cons.
Fassari avv. Antonino, idem
Caglià Pietro, segr. capo

Consiglio provinciale

Failla Antonio, presidente
Leopardi Cesare, vice-presid.
Cancellieri Rosario, segret.
Papa Carlo, vice-segret.

Pubblica sicurezza

De Luca Vincenzo, deleg. centr.
N. N., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MODICA

Cotta-Ramusino cav. avv. Gius., ✱, sotto-prefetto
Avolio Gaetano, segret.
Ferro Matteo, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SIRACUSA

Chiarle cav. avv. Gio., ✱, sotto-pref.
Cherubini Norberto, segr.
Ballariano Giuseppe, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Zerolo Tomaso, appl. dirig.

PROVINCIA DI NOVARA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NOVARA

Panizzardi comm. avv. Antonio, ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Cammarota Gaet., cons. incar.
Citterio nob. dott. Gius., cons.
Sarti dott. Luigi, idem
Ranco cav. Lorenzo, ✱, idem
Pani-Rossi Enrico, idem agg.
Romersi Giuseppe, segr. capo

Consiglio provinciale

Arnulfo comm. Giuseppe, ✱, senat. del Regno, presidente
Protasi cav. ing. Gio. Domenico, ✱, vice-presidente
Morini avv. Domenico, segret.
Axerio ing. Giulio, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Omati Giuseppe, deleg. centr.
Basso Demetrio, deleg. di circ.
Bry Federico, idem

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BIELLA

Delfrate avv. Stefano, sotto-pref.
Riberi not. Luigi, segr.
Gionferri Gio. Batt., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI OSSOLA

Satta avv. Antonio, sotto-pref.
Mottura Domenico, segret.
Rossi Vitale, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PALLANZA

Cordova cav. Vinc, ✱, sotto-pref.
Melisurgo Beniamino, segr.
Azari Giuseppe, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Il dirett. della Casa di forza, dirig.

Casa di forza

Cicognani Eugenio, dirett.,

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VALSESIA (VARALLO)

Balsamo-Crivelli dott. Luigi, sotto-prefetto
Frola avv. Giovanni, segr.
Ponzoni Gaetano, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VERCELLI

Ferrari cav. avv. Giac., ✱, sotto-prefetto
Naveriani Giuseppe, segret.
Frencia Giacomo, deleg. di circ.

PROVINCIA DI PALERMO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PALERMO

Nomis di Cossilla conte comm. Augusto, ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Reggio cav. avv. Celest., ✱, cons. incaricato
Pasqualino march. Gius., cons.

Ruté barone Francesco, cons.
Salvo cav. Rosario, ✱, idem
Sanfilippo cav. Gius., ✱, cons. agg.
Santacolomba Francesco, idem
Allis avv. Alessandro, idem
Solito Filippo, segr. capo

Consiglio provinciale

Sangiorgio avv. Gaetano, presid.
Ciminna bar. Mercurio, vice-pres.
Deltignoso Gaetano, ✱, segr.
Cortese avv. Vincenzo, vice-segr.

Pubblica sicurezza

N. N., questore
Serafini Luigi, isp. di quest.
Bolla Giovanni, idem
Franchini Edmondo, isp. di sez.
Combi avv. Francesco, idem
Pani Eugenio, idem
Biundi Pietro, idem
Cesati avv. Francesco, idem
Baccarini avv. Luca, idem
Taramelli Antonio, idem
Guarneri Luigi, deleg. centr.
Bozzi dott. Franc., deleg. di circ.
Garbarino Francesco, idem
Sant'Angelo Giovanni, del. di circ.
Marcengo Annibale, idem
Anelli Gaetano, idem
Adelfio Salvatore, idem
Crimi avv. Antonio, idem

Carceri giudiziarie

Venturi Ottavio, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TERMINI IMERESE

Soragni cav. avv. Ag., ✱, sotto-pref.
Barcellona Lovecchio Franc., segr.
Di Franco Giov., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CEFALÙ

De Carcamo bar. Mich., sotto-pref.
Errante-Rampolla dott. Fil., segr.
Pecora Vinc., deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CORLEONE

Gioeni d'Angiò cav. Francesco, ✱, sotto-prefetto
Giacomelli dott. Ruffino, segr.
Di Giorgio Vincenzo, deleg. di circ.

PROVINCIA DI PARMA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PARMA

Verga comm. avv. Carlo, ✱, pref.

Consiglio di Prefettura

Tessera cav. avv. Enrico, ✱, cons. inc.
Bacchi dott. Antonio, cons.
Minoja avv. Francesco, idem
Palopoli Domenico, idem
Capella dott. Giovanni, segr. capo

Consiglio provinciale

Cantelli cav. conte Girol., ✱, pres.
Musini cav. prof. avv. Giovanni, ✱, vice-presidente
Casa dott. Emilio, segr.
Conforti cav. Emilio, ✱, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Cuneo Filippo, deleg. centr.
Gnoli conte Giacomo, deleg. di circ.
Zaccarelli avv. Michele, idem
Vergiati Carlo, idem

Carceri giudiziarie

Il Dirett. della Casa di forza, dirig.

Casa di forza

Belmondi-Quesada Paolo, dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BORGO S. DONNINO

Mossa cav. avv. Vitt., ✱, sotto-pref.
Sormani Giovanni, segr.
Frangoli Antonio, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BORGOTARO

Anietta cav. Carmelo, ✱, sotto-prefetto
Artusi Gaetano, segr.
Venturini dott. Ant., deleg. di circ.

PROVINCIA DI PAVIA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PAVIA

Micono comm. avv. Dom., ✱, pref.

Consiglio di Prefettura

Turati cav. dott. Pietro, ✱, cons. inc.
Brambilla dott. Angelo, cons.
Chiaradia avv. Emidio, idem
Meda Garino avv. Filippo, cons. ag.
Bellingeri Carlo, segr. capo

Consiglio provinciale

Depretis cav. avv. Agost., ✱, pres.
Brambilla cav. Camillo, ✱, vice-pr.
Cotta-Ramusino cav. avv. Ang., ✱, segret.
Tamburelli Gelasio, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Gagliardi avv. Franc., quest. a disp. del prefetto, deleg. centr.
Fattori avv. Secondo, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BOBBIO

Maffoni cav. avv. Luigi, ✱, sotto-prefetto
Pini Girolamo, segret.
Sartorio Severino, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LOMELLINA

Novellis di Coarezze bar. avv. Fed. sotto-prefetto
Barbieri avv. Francesco, segr.
Gera Jacobo, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VOGHERA

Valli avv. Giuseppe, sotto-pref.
Carena Annibale, segr.
Pasquali Giacomo, deleg. di circ.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PESARO

De Rolland bar. cav. Giulio Aless., ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

De Gennaro Luigi, cons. incar.
Civilotti dott. Girolamo, cons.
Torricelli avv. Vincenzo, idem
Giletti avv. Giacomo, cons. agg.
Perazzo Cesare, segr. capo

Consiglio provinciale

Guidi cav. prof. Luigi, ✱, presid.
Ginevri-Balzi cav. Ascanio, ✱, vice-presidente
Chiavarelli dott. Antonio, segr.
Procacci dott. Adriano, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Omboni Tito, deleg. centr.
Ferrero Giuseppe, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI URBINO

Salaris cav. avv. Efisio, ✱, sotto-prefetto
Coccanari dott. Luigi, segr.
Valisneri cav. dott. Diego, ✱, delegato di circ.

PROVINCIA DI PIACENZA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PIACENZA

Notta comm. Giovanni, ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Dall'Acqua cav. avv. Albino, ✱, cons. incar.
Ripa dott. Luigi, cons.
Rainoni dott. Paolo, idem
Pizzi avv. Pietro, idem
N. N., segr. capo

Consiglio provinciale

Mischi march. cav. Gius., ✱, presid.
Fioruzzi conte avv. Carlo, vice-pres.

Salvetti dott. Stefano, segret.
Rossetti dott. Alessandro, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Chiappara Carlo, deleg. centr.,
Bonifazi Ignazio, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Descelleri cav. Franc., ❋, dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FIORENZUOLA

Pais avv. Luigi, sotto-pref.
Emina avv. Matteo, segr.
Fiorese Giov., deleg. di circ.

PROVINCIA DI PISA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PISA

Lanza cav. conte Raffaele, ❋, pref.

Consiglio di Prefettura

Galletti avv. Angelo, cons. incar.
Occhini Cesare, cons.
Gori Raffaello, segr. capo

Consiglio provinciale

Del Punta avv. Angelo, presid.
Caresa cav. avv. Giuseppe, ❋, segr.

Pubblica sicurezza

Bianchi Gustavo, capo comm. di pubb. vig.,
Del Zoppo Giuseppe, idem

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VOLTERRA

Cavigli Carlo, sotto-prefetto
Ceccarelli dott. Cesare, segret.
Bocci avv. Leopoldo, deleg.

Casa di forza

Zola Enrico, dirett.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PORTO MAURIZIO

Pirinoli avv. Gius., comm. ❋, uff. della Leg. d'On. di Fr., pref.

Consiglio di Prefettura

Amiani conte Stefano, cons. incar.
Tasca avv. Angelo, cons.
N. N., idem
Serra Achille, idem
D'Alberti conte avv. Gaet., cons. ag.
Barberis Raimondi Gius., segr. capo

Consiglio provinciale

Airenti cav. avv. Gius., ❋, presid.
Ameglio avv. Giuseppe, vice-pres.
Gando dott. Gio. Batt., segret.
Melissano avv. Giov., vice-segr.

Pubblica sicurezza

Olivero avv. Gius., deleg. centr.
Arati Giuseppe, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie di Oneglia

Il direttore della Casa di forza di Oneglia, dirigente

Casa di forza di Oneglia

Oliveri cav. Felice, ❋, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI S. REMO

Pinna Delitàla cav. avv. Francesco ❋, Giuseppe, sotto-prefetto
Salvatores Pasquale, segretario
Lerda Bartolomeo, deleg. di circ.

PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SALERNO

N. N., ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Guerritore Luigi, consig. incar.
Nola Gennaro, consigliere

Perrino Ferdinando, cons.
Fanelli Costantino, idem
Folinea avv. Alfonso, idem
Reichlin bar. avv. Felice, cons. agg.
Germani dott. Giuseppe, segr. capo

Consiglio provinciale

Abignente Filippo, presidente
Adinolfi Pasquale, vice-presidente
Calvanese avv. Franc., segret.
De Caro bar. Giustino, vice-segret.

Pubblica sicurezza

Girardi Alfonso, delegato centr.
Palmeri dott. Cesare, deleg. di circ.
Miraglia Biagio, idem

Carceri giudiziarie

Reale avv. Antonio, applic. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SALA CONSILINA

Lamponi cav. avv. Fil., ✱, sotto-prefetto
N. N., segretario
N. N., deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CAMPAGNA

Rispoli avv. Alfonso, sotto-prefetto
Sacchi dott. Pietro, segretario
N. N., delegato di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI VALLO DELLA LUCANIA

Soldi dott. Bernardo, sotto-prefetto
De Nicolellis Alessandro, segret.
N. N., delegato di circond.

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI AVELLINO

Bruni Nicola, ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Lavanga Luigi, consig. incar.
Lamola Antonio, consigliere
Vitoli Giovanni Batt., idem
Masi Alfonso, idem
N. N., segretario capo

Consiglio provinciale

Caprone Scipione, presidente
Catone Felice, vice-presidente
Rega cav. Giuseppe, ✱, segretario
De Rogati Tomaso, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Cimone Gerardo, ff. deleg. centr.
De Gennaro Achille, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Civai dott. Giuseppe, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ARIANO

Fiorentini dott. Lucio, sotto-pref.
Sarti dott. Cesare, segretario
Cattaneo Pio, deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SANT' ANGELO DEI LOMBARDI

Pes di S. Vittorio cav. avv. Gio., ✱, sotto-prefetto
Griffini dott. Rinaldo, segretario
Cenni Gennaro, deleg. di circond.

PROVINCIA DI RAVENNA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI RAVENNA

Cornero cav. avv. Gius., ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Mazzoleni cav. Pericle, ✱, cons. inc.
Vittori avv. Carlo Diodato, cons.
Fassini-Camossi bar. avv. Mario, idem
Sbaraglia avv. Berardo, cons.
De Amicis avv. Tito, idem
Porri dott. Ettore, segret. capo

Consiglio provinciale

Guiccioli mar. Ignazio, presidente
Masi avv. Giuseppe, vice-presid.
Baccaricci ing. Alfredo, segretario
Cavalli marc. Vincenzo, vice-segr.

Pubblica sicurezza

Diana Crispi Secondo, deleg. cent.
Fioccardi Cesare, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LUGO

Dara avv. Gabriele, sotto-prefetto
Toselli Giovanni, segretario
Poma avv. Cesare, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FAENZA

Danioni avv. Demetrio, sotto-pref.
Morgigni Vincenzo, segretario
Galimberti Franc., deleg. di circ.

PROVINCIA DI REGGIO (EMILIA)

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI REGGIO NELL'EMILIA

De Luca comm. avv. Nicola, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

Amour cav. avv. Camillo, ❋, cons. inc.
Soragni avv. Giovanni, consigliere
Marcucci nob. avv. Franc., idem
Avellino Giuseppe, cons. agg.
Pedrazzi avv. Antonio, segr. capo

Consiglio provinciale

Chiesi comm. avv. Luigi, ❋, sen. del Regno, presidente
Paglia cav. Gioac., ❋. vice-presid.
Marchi dott. Placido, segretario
Fratti avv. Luigi, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Rastelli Bartolomeo, deleg. centr.
Raimondi Alfonso, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Montanari Bianchini conte Ant., direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GUASTALLA

Rougier cav. dott. Ach., ❋, sotto-prefetto
Dragoni Pietro, segretario
Carrara Luigi, deleg. di circond.

PROVINCIA DI SASSARI

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SASSARI

Belli cav. Giuseppe, ❋, prefetto

Consiglio di Prefettura

De-Litala nob. avv. Frances., ❋, cons. incar.
D'Andreis avv. Gio. Ant., consig.
Manna-Touffani nob. avv. Antonio, consig. agg.
Sanna Enna nob. Salvat., segr. capo

Consiglio provinciale

Ferracciu avv. cav. Nicolò, ❋, deputato, presidente
Pasella avv. cav. Nicolò, ❋, vice-presidente
Marogna avv. Antonio, segretario
Olgiano avv. Mario, vice-segret.

Pubblica sicurezza

Biglione Carlo, deleg. centr.
Cavagnoli Casimiro, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Chamossi Giuseppe, applic. dirig.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D'ALGHERO

Licheri avv. Emanuele, sotto-pref.
Agnese Stanislao, segretario
Collotti Pietro, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NUORO

Marfori-Savini cav. avv. Attilio, ❋, sotto-prefetto
Corgiolu Emanuele, segretario
Noli Enrico, deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D'OZIERI

Vitelli cav. avv. Ant., ✻, sotto-pref.
Giganti Quirico, segretario
N. N., deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TEMPIO PAUSANIA

De Angelis Carlo, sotto-prefetto
Ramo Raffaele, segretario
Mansuino Carlo, deleg. di circ.

Casa di forza

Pizzorno Giuseppe, regg. la direz.

PROVINCIA DI SIENA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SIENA

Ranuzzi cav. conte Annibale, ✻, prefetto

Consiglio di Prefettura

Verani-Masin bar. avv. Carlo, cons. incar.
Zanardini avv. Ang., consigliere
Basile Francesco, idem
Rocchi Pietro, segretario capo

Consiglio provinciale

Boddi cav. Zelindo Ciro, ✻, presid.
Palmieri Giovanni, segretario

Pubblica sicurezza

Catastini Raffaello, capo-comm. di pub. vig.
Luchi avv. Silvio, deleg. di gov.

Casa di forza in San Giminiano

Cavallotti rag. Carlo, regg. la direz.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MONTEPULCIANO

Brunori cav. avv. Raff., ✻, sotto-pr.
Calamai Ferdinando, segretario
Bandini Zeffiro, applicato
Sacchi Leopoldo, idem
Torsellini Luigi, deleg. di gov.
Chiari Luigi, idem

PROVINCIA DI SONDRIO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SONDRIO

Papa cav. Federico, ✻, prefetto

Consiglio di Prefettura

Borroni Cesare, cons. incar.
Quadrio-Peranda nob. dott. Giulio, consigliere
Spadarò-Calapaj avv. Michele, idem
Caravaggio dott. Evandro, cons. agg.
Guicciardi nob. avv. Gaud. seg. capo

Consiglio provinciale

Merizzi avv. nob. Giov. Batt., pres.
Caimi avv. Giuseppe, vice-presid.
Piazzi nob. avv. Ortensio, segret.
Menatti dott. Bartolom., vice-segr.

Pubblica sicurezza

Messora-Gallea Gius., deleg. centr.
N. N., deleg. di circond.

PROVINCIA DI TERRA DI BARI

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BARI DELLE PUGLIE

Fasciotti cav. Eugenio, ✻, prefetto

Consiglio di Prefettura

Novizzo Quintino, cons. incar.
La Ginestra Giuseppe, consigliere
Dolfin-Boldù conte dott. Ger., idem
Grossi Nicola, cons.
Michaeli avv. Michele, cons. agg.
Novelli Giuseppe, segret. capo

Consiglio provinciale

Martelli cav. Franc. Paolo, ✻, presid.
Jannusi Giovanni, vice-presidente
Reboer Gaetano, segretario
Gioia Pietro, vice-segretario

Pubblica sicurezza

N. N., delegato centrale
Bancheri Felice, deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BARLETTA

Giusti cav. avv. Vincenzo, ✱, sotto-prefetto
Formaggia Bassano, segretario
Salvione Faustino, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie di Trani

Il direttore della Casa di Pena, dirig.

Carcere di pena muliebre in Trani

Mazzucco Giuseppe, dirett. regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ALTAMURA

Camporota cav. avv. Vincenzo, ✱, sotto-prefetto
Gazzo nob. Manfredo, segretario
Boschis Antonio, deleg. di circ.

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI CASERTA

De Ferrari comm. avv. Gius., ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Fortebraccio Tullio, consig. incar.
Caracciolo Emilio, consigliere
D'Antonio Tomaso, idem
Celano Emilio, idem
Notarjanni cav. Greg., ✱, segr. capo

Consiglio provinciale

Pulsinelli cav. Gius., ✱, deput., presidente
Cuccaro colonn. Raff., vice-presid.
De Franciscis avv. Bart., segret.
Mucone avv. Giuseppe, vice-segr.

Pubblica sicurezza

De Lugo Luigi, deleg. centr.
Borgheggiani Gius., deleg. di circ.

Carceri giudiziarie
in Santa Maria Capua Vetere

Fioretta Pietro Bartol., direttore

Casa di forza in Aversa
(Maschile e muliebre)

Angelini Alberti, direttore

Casa di relegazione nell' isola di Ponza

Mattera Pasquale, direttore regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI NOLA

Novaro cav. avv. Gius., ✱, sotto-prefetto
Maglieri Giacomo, segretario
Mutarelli Franc., deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GAETA

Righetti cav. avv. Aless., ✱, sotto-prefetto
Truffi Francesco, segretario
Vigo Ferdinando, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SORA

Berti dott. cav. Luigi, ✱, sotto-prefetto
Guarneri Francesco, segretario
Falascini Luigi, deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PIEDIMONTE D' ALIFE

Dainelli avv. Filippo, sotto-prefetto
Maselli Emidio, segretario
Perrone Giuseppe, deleg. di circ.

PROVINCIA DI TERRA D' OTRANTO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI LECCE

Murgia cav. avv. Franc. Ignazio, ✱, prefetto

Consiglio di Prefettura

Minoretti avv. Giuseppe, cons. inc.
Pirrono Antonio, consig.
Forleo Bonaventura.

Picciòli Oronzo, cons.
De Micheli cav. Gio. Batt., ✻, idem
Caselli Paolo, segretario capo

Consiglio provinciale

Brunetti avv. Gaetano, presidente
Sambiasi Luigi, vice-presidente
Rescia avv. Vincenzo, segretario
Andriani bar. avv Gaet., vice-segr.

Pubblica sicurezza

Taglieri Cristoforo, deleg. centr.
N. N., deleg. di circond.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TARANTO

Serpini cav. avv. Giacinto, ✻, sotto-prefetto
Moretti Secondo, segretario
Zanchi Vittore, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI GALLIPOLI

Gianella Giuseppe, sotto-prefetto
Mariani Carlo, segretario
Serrami Francesco, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI BRINDISI

Zagaria Gaetano, ✻, sotto-prefetto
Fiorio Francesco, segretario
Briganti Giuseppe, deleg. di circ.

PROVINCIA DI TORINO

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TORINO

N. N., prefetto

Consiglio di Prefettura

Radicati Talice di Passerano conte Costantino, comm. ✻, cons. inc.
Dogliotti cav. avv. Gius., ✻, cons.
Bersezio avv. Secondo, idem
Plochiù avv. Melchiorre, idem
Craveri avv. Vincenzo, idem
Barucco avv. Tomaso, cons. agg.
Bobbio nob. Giuseppe, capo segr.

Consiglio provinciale

Sappa barone comm. Gius., ✻, Senatore, presidente
Oytana comm. Gio. Batt., ✻, consigl. di Stato, deputato, vice-presid.
Massa cav. avv. Paolo, ✻, segret.
Grosso-Campana avv. Giuseppe, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Buscaglione avv. Carlo, questore
Botrigari dott. Aless., Ispett. di questura
Tua avv. Stefano, ispett. di sez.
Longari avv. Giovanni, idem
Chiari dott. Daniele, idem
Baggi Fortunato, idem
Mezzera avv. Andrea, isp. di sez.
Urbano Salvatore, idem
Gregori Domenico, idem
Gueltrini Pietro, deleg. centrale
Brugnatelli avv. Edoardo, all' Uff. del censimento, idem
Nazari Vittorio, idem
Puerari avv. Cesare, deleg. di circ.
Viani Domit., idem
Bruno Chiaffredo, idem
Gringia Ernesto, idem
Silvano Felice, idem
Anelli Annibale, idem
Basetti Bernardo, idem
Figlia Davide, idem
Braschi conte Antonio, idem

Carceri giudiziarie

Gastaldi cav. Biagio, ✻, dirett.

Casa di custodia detta la Generala

Mayer Domenico, direttore

Casa di pena per le donne ed Ospizio celtico, detto l'Ergastolo

Reciocchi cav. avv. Carlo, ✻, dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D' AOSTA

Caveri cav. avv. Paolo, ✻, sotto-pref.
Lagnier Giacomo Giuliano, segr.
Saccomannu Raffaele, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO D'IVREA

Vitelli-Spano cav. avv. Gio., ✱, sotto-prefetto
De Rossi avv. Michele, segretario
De Rogatis Enrico, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Il Direttore della Casa di pena, autorità dirigente

Stabilimento penale pei cronici

Caglieri Giuseppe, dirett. regg.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PINEROLO

Gattico cav. avv. Ant., ✱, sotto-pref.
Boccaccio Federico, segretario
Balsamo avv. Gaspare, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SUSA

Gotta avv. Ant. Fed., ✱, sotto-pref.
Gey Emilio, segretario
Picchio Leopoldo, deleg. di circ.

PROVINCIA DI TRAPANI

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Sorisio cav. avv. Tomaso, ✱, pref.

Consiglio di Prefettura

Argenti avv. Eugenio, cons. incar.
Gullotti Carmelo, consigliere
Sileci Emanuele, idem
Stazzone cav. Filippo, ✱, idem
Colomba dott. Giuseppe, cons. agg.
N. N., segretario capo

Consiglio provinciale

Mistretta marc. Alberto, presidente
Macdonald Salvatore, vice-presid.
Sampioli prof. N., segretario
Bindetto Nicolò, vice-segretario

Pubblica sicurezza

N. N., delegato centrale
Franchi Leandro, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Pilo Luigi, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ALCAMO

Martinez di Muros cav. avv. Angelo, ✱, sotto-prefetto
Lamberti Giacinto, segretario
Buca Salvatore, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI MAZARA

Del Serro avv. Gaetano, sotto-pref.
Doneddu Francesco, segretario
Arone Saverio, deleg. di circ.

PROVINCIA DELL'UMBRIA

PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI PERUGIA

Tanari march. Luigi, senat. del Regno, prefetto

Consiglio di Prefettura

Boggio avv. Pietro, cons. incar.
Giorgi avv. Pietro, consigliere
Medri avv. Ubaldo, idem
Casanova cav. avv. Aless., ✱, idem
Barbieri dott. Domen., segr. capo

Consiglio provinciale

Danzetta bar. Nicola, presidente
Faine conte cav. Zeffir., ✱, vice-pres.
Garleschi conte Carlo, segretario
Bianconi Giuseppe, vice-segretario

Pubblica sicurezza

Lupi Ernesto, deleg. centr.
Mellini dott. Cesare, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Savio Carlo, applic

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI SPOLETO

Ghinozzi Scipione, sotto-prefetto
Leinati Carlo, segretario
Caccia Giuseppe, deleg. di circ.

Carceri giudiziarie

Il direttore della Casa di forza, autorità dirig.

Casa di forza

Achillini Demetrio, direttore

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI RIETI

Mastricola Moraschi cav. Luigi, ✱, sotto-prefetto
Anzidei conte avv. Pericle, segr.
Silvestri Luigi, deleg. di circ.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI FULIGNO

Bermondi cav. avv. Edoardo, ✱, sotto-prefetto
Gervasi Benincasa, avv. Giac., segr.
Viazzi Alessandro, deleg. di circ.
Fiasella Augusto, idem

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI TERNI

Pasini cav. avv. Carlo, ✱, sotto-pref.
Amicangioli Gennaro, segretario
Agostinucci Nazzar., ff. deleg. di circ.

Carceri giudiziarie di Narni

Il direttore della Casa di Correzione, autorità dirigente

Casa di correzione in Narni

Chiappe Ippolito, reggente dirett.

SOTTO-PREFETTURA DEL CIRCONDARIO DI ORVIETO

Carletti conte cav. Mario, ✱, sotto-prefetto
Vitali Mauro Alessandro, segret.
Grossi Giuseppe, deleg. di circ.

SANITÀ

(*Legge 20 novembre 1859*)

Consiglio superiore di Sanità

Ceppi conte Lorenzo, consigliere di Stato, presidente
Abbene profess. Angelo, comm. ✱, vice-presidente

Membri nati

Il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino
Il Conservatore del vaccino, Martorelli cav. Benedetto, ✱

Consiglieri ordinarj

Berti prof. Domenico, comm. ✱
Moleschott cav. prof. Giacomo, ✱
Trombotto cav. dott. Ignazio, ✱, ff. di segr.
Mauri comm. Achille, ✱
Bruno cav. prof. Lorenzo, ✱
N. N.

Consiglieri straordinarj

.ti Benedetto, profess. in medi-
na medica e medicina legale
cà cav. Luigi, prof. ❋, d'igiene
materia medica
appero prof. Francesco

Caggiati cav. Luigi, ❋, professore
Tombari prof. Telesforo, direttore
della scuola veterinar. in Torino
Gianelli cav. Giuseppe Luigi, ❋

Consigli sanitarj Provinciali e di Circondario

In ogni capoluogo di provincia ha sede un Consiglio di Sanità presieduto dal pre-
e composto di un vice-presidente, del Procuratore del Re presso il tribunale del
ondario, di sei consiglieri ordinarj e quattro straordinarj, del vice-conservatore del
cino che ne fa il segretario.

Nei capoluoghi di circondario vi è pure un Consiglio di Sanità presieduto dal sotto-
fetto e composto di un vice-presidente, del Procuratore del Re presso il Tribunale
esiste, in difetto del Giudice di Mandamento di tre consiglieri ordinarj e due straor-
arj e dal commissario del Vaccino che ne fa il segretario.

VACCINO

(*Leggi* 14 *giugno e* 20 *novembre* 1859)

CHIETI (*Abruzzo Citra*)	*Vice-Conserv.*	Ranalli Raffaele
LANCIANO *Id.*	*Commissario*	Petragnani Paolo
VASTO *Id.*	*Id.*	Della Guardia Giuseppe
TERAMO (*Abr. Ultra I*)	*Vice-Conserv.*	Montani dott. Gioachino
PENNE *Id.*	*Commissario*	De Vico dott. Raffaele
AQUILA (*Abr. Ultra II*)	*Vice-Conserv.*	Gentilerchi Luigi
SOLMONA *Id.*	*Commissario*	Ognibeni dott. Domenico
AVEZZANO *Id.*	*Id.*	Ruggiero dott. Ferdinando
CITTADUCALE *Id.*	*Id.*	Fiori Errico
ALESSANDRIA	*Vice-Conserv.*	Grillo dott. Giuseppe, ❋
ACQUI	*Commissario*	Ivaldi dott. Luigi
ASTI	*Id.*	Pittarelli dott. Luigi
CASALE	*Id.*	Gazzone dott. Luigi
NOVI LIGURE	*Id.*	Verri dott. Giuseppe
TORTONA	*Id.*	Sacco dott. Giuseppe
ANCONA	*Vice-Conserv.*	Gajani dott. Mariano
AREZZO	*Id.*	N. N.
ASCOLI	*Vice-Conserv.*	Corsini prof. Baldassare
FERMO	*Commissario*	Passamonti dott. Filippo
POTENZA (*Basilicata*)	*Vice-Conserv.*	D'Aquino dott. Raffaele
MATERA *Id.*	*Commissario*	Battista dott. Carlo
MELFI *Id.*	*Id.*	Ferrieri dott. Achille
LAGONEGRO *Id.*	*Id.*	Giordano dott. Raffaele

Benevento	*Vice-Conserv.*	Rossi dott. Angelantonio
Cerreto Sannita	*Commissario*	Braca dott. Bartolomeo
S. Bartolomeo in Galdo	*Id.*	Braca dott. Domenico
Bergamo	*Vice-Conserv.*	Adelasio d. Gio. Innocenzo
Treviglio	*Commissario*	Buttinoni dott. Giacomo
Clusone	*Id.*	Fogaccia conte dott. Pietro
Bologna	*Conservatore*	Canuti dott. Canuto
	Vice-Conserv.	Rasi dott. Demetrio
Imola	*Commissario*	Berti dott. Eugenio
Vergato	*Id.*	Natalini dott. Massimiliano
Brescia	*Vice-Conserv.*	Ballardini dott. Ludovico
Chiari	*Commissario*	Riva dott. Pietro
Breno	*Id.*	Guzzetti dott. Luigi
Salò	*Id.*	Leoni dott. Antonio
Castiglione delle Stiviere	*Id.*	Gallina dott. Domenico
Verolanuova	*Id.*	Menzi dott. Nuttilio
Cagliari	*Conservatore*	Falconi cav. dott. Gio., ✱
	Vice-Conserv.	Putzu dott. Raffaele
Iglesias	*Commissario*	Pabis dott. Onorio
Lanusei	*Id.*	Mulas med. Pasquale
Oristano	*Id.*	Bosio Nicolò, med. chir.
Cosenza (*Calabr. Citra*)	*Vice-Conserv.*	Anselmi dott. Antonio
Paola *Id.*	*Commissario*	Nicola Desiato Itria, dott.
Castrovillari *Id.*	*Id.*	Baratta dott. Dionisio
Rossano *Id.*	*Id.*	Berlingeri dott. Pasquale
Reggio (*Calabr. Ultra I*)	*Vice-Conserv.*	Ferro dott. Gioachino
Geraci *Id.*	*Commissario*	Carmela Agostino
Palme *Id.*	*Id.*	Cosma dott. Francesco
Catanzaro (*Cal. Ult. II*)	*Vice-Conserv.*	Caruso Luigi
Monteleone di Calab. *Id.*	*Commissario*	Simonetti dott. Onofrio
Nicastro *Id.*	*Id.*	Fimiani dott. Antonio
Cotrone *Id.*	*Id.*	Lucente dott. Raffaele
Caltanissetta	*Id.*	N. N.
Foggia (*Capitanata*)	*Vice-Conserv.*	De Angelis Domenico
Sansevero *Id*	*Commissario*	De Peppe Francesco Paolo
Bovino *Id.*	*Id.*	Lolatte Marco
Catania	*Id.*	N. N.
Como	*Vice-Conserv.*	Scotti dott. Giberto
Varese	*Commissario*	Maestri cav. dott. Pio, ✱
Lecco	*Id.*	Medici dott. Giuseppe
Cremona	*Vice-Conserv.*	Robolotti dott. cav. Fr., ✱
Crema	*Commissario*	Oliari dott. Francesco
Casalmaggiore	*Id.*	Beduschi dott. Paolo
Cuneo	*Vice-Conserv.*	Parola cav. dott. Luigi, ✱
Alba	*Commissario*	Cantone dott. conte Gius.
Mondovì	*Id.*	Sezia dott. Emanuele
Saluzzo	*Commissario*	Peano dott. Carlo
Ferrara	*Vice-Conserv.*	Ferraresi dott. Leopoldo
Cento	*Commissario*	Lodi dott. Luigi

IACCHIO	*Commissario*	Balboni dott. Angelo
RENZE	*Id.*	N. N.
RLÌ	*Vice-Conserv.*	Valentini dott. Decio
SENA	*Commissario*	Mori dott. Robusto
IINI	*Id.*	Zambelli prof. Alessandro
ENOVA	*Vice-Conserv.*	Lemoyne dott. Luigi
BENGA	*Commissario*	Moreno dott. Natale
IAVARI	*Id.*	Questa dott. cav. Dom., ✱
VANTE	*Id.*	Dapozzo cav. dott. G. B., ✱
VONA	*Id.*	Tissoni dott. Marco
IRGENTI	*Id.*	N. N.
ROSSETO	*Id.*	N. N.
IVORNO	*Id.*	N. N.
UCCA	*Id.*	N. N.
IACERATA	*Vice-Conserv.*	Aurispa dott. Pirro
AMERINO	*Commissario*	Comi dott. Gregorio
IASSA E CARRARA	*Vice-Conserv.*	Vaccà dott. Rocco (in Massa)
ASTELNUOVO DI GARFAGNANA	*Commissario*	Giovanoli dott. Luigi
ONTREMOLI	*Id.*	Pellini dott. Pellegrino
IESSINA	*Id.*	N. N.
IILANO	*Vice-Conserv.*	Orlandini Carlo, med.-chir.
ODI	*Commissario*	Ferrario dott. Antonio
GALLARATE	*Id.*	Ambrosoli dott. Angelo
MONZA	*Id.*	Corbetta Angelo, med.-chir.
ABBIATEGRASSO	*Id.*	Bono dott. Luigi
MODENA	*Vice-Conserv.*	Goldoni dott. Gio. Michele
MIRANDOLA	*Commissario*	Porta dott. Nicomede
PAVULLO NEL FRIGNANO	*Id.*	Scaglioni dott. Giovanni
CAMPOBASSO (*Molise*)	*Vice-Conserv.*	Siscio Angelo
ISERNIA *Id.*	*Commissario*	Verdile dott. Achille
LARINO *Id.*	*Id.*	Levante Tomaso
NAPOLI	*Conservatore*	De Renzi comm. dott. Salv., ✱
	Vice-Conserv.	Minervini dott. Gabriele
CASORIA	*Commissario*	Areno dott. Francesco
POZZUOLI	*Id.*	De Anna dott. Raffaele
CASTELLAMARE DI STABIA	*Id.*	Mosca Saverio
NOTO	*Id.*	N. N.
NOVARA	*Vice-Conserv.*	Caire cav. Pietro, ✱
BIELLA	*Commissario*	Regis dott. Luigi
OSSOLA	*Id.*	Bazzetta dott. Giovanni
PALLANZA	*Id.*	Debonis dott. Teodoro
VALSESIA	*Id.*	Duprà dott. Antonio
VERCELLI	*Id.*	Dardana cav. dott. Felice, ✱
PALERMO	*Id.*	N. N.
PARMA	*Vice-Conserv.*	Panizzieri dott. Isidoro
BORGO S. DONNINO	*Commissario*	Cantù dott. Giovanni
BORGOTARO	*Id.*	Defranceschi dott. Giambatt.
PAVIA	*Vice-Conserv.*	Arcelaschi dott. Luigi
BOBBIO	*Commissario*	Cozzi dott. Vittore

LOMELLINA	*Commissario*	Pavesi dott. Girolamo
VOGHERA	*Id.*	Ricotti dott. Carlo
PESARO	*Vice-Conserv.*	Sbertoli dott. Agostino
URBINO	*Commissario*	Alippi dott. Natale
PIACENZA	*Vice-Conserv.*	Borzini dott. Cesare
FIORENZUOLA	*Commissario*	Colombi dott. Gio. Batt.
PISA	*Id.*	N. N.
PORTO MAURIZIO	*Vice-Conserv.*	Demera cav. dott. Ant., ✱
S. REMO	*Commissario*	Ameglio dott. Bartolomeo
SALERNO (*Princip. Citra*)	*Id.*	Pucciarelli dott. Domenico
SALA CONSILINA *Id.*	*Id.*	Santelmo Gio. dott. fisico
CAMPAGNA *Id.*	*Id.*	Amodio Giuseppe, med.
VALLO DELLA LUCANIA *Id.*	*Id.*	Passaro Stefano
AVELLINO (*Princip. Ultra*)	*Vice-Conserv.*	Amabili Giuseppe, chirurgo
ARIANO *Id.*	*Commissario*	Covotta dott. Domenico
SANT' ANGELO DE' LOMBARDI (*Principato Ultra*)	*Id.*	Sepe dott. Raffaele
RAVENNA	*Vice-Conserv.*	Bertozzi dott. Claudio
LUGO	*Commissario*	Marchesi dott. Antonio
FAENZA	*Id.*	Bosi dott. Antonio
REGGIO *nell'Emilia*	*Vice-Conserv.*	Riva dott. Bartolomeo
GUASTALLA	*Commissario*	Biagi dott. Zaccaria
SASSARI	*Vice-Conserv.*	Sechi Sircoma med. chir. coll. Gavino
ALGHERO	*Commissario*	D'Alessio dott. Antonio
NUORO	*Id.*	Cottone med. Giuseppe
OZIERI	*Id.*	Pietri dott. Gio. Andrea
TEMPIO PAUSANIA	*Id.*	Manca dott. Ignazio
SIENA	*Id.*	N. N.
SONDRIO	*Vice-Conserv.*	Maffei dott. Giacinto
BARI (*Terra di Bari*)	*Vice-Conserv.*	De Nicolò Vito Nicola
BARLETTA *Id.*	*Commissario*	Italia Luigi
ALTAMURA *Id.*	*Id.*	Camasta Luca
CASERTA (*Terra di Lavoro*)	*Vice-Conserv.*	Prudente dott. Vincenzo
NOLA *Id.*	*Commissario*	Del Sando dott. Giulio
GAETA *Id.*	*Id.*	Agresti Raffaele
SORA *Id.*	*Id.*	Magni Carlo
PIEDIMONTE D'ALIFE *Id.*	*Id.*	Buontempo Pietro
LECCE (*Terra d'Otranto*)	*Vice-Conserv.*	Grande Giuseppe, med.
TARANTO *Id.*	*Commissario*	Ricciardi Tomaso, med.
GALLIPOLI *Id.*	*Id.*	Mazzarelli Rocco, med.
BRINDISI *Id*	*Id.*	Monticelli Antonio, med.
TORINO	*Conservatore*	Martorelli dott. Benedetto
	Vice-Conserv.	Carenzi dott. Beniamino
AOSTA	*Commissario*	Berola dott. Vittorio
IVREA	*Id.*	Bosio dott. Costantino
PINEROLO	*Id.*	Alliaudi Silvino, med.-chir.
SUSA	*Id.*	Cler cav. Francesco, ✱
TRAPANI	*Id.*	N. N.

PERUGIA	(*Umbria*)	*Vice-Conserv.*	Adriani dott. Roberto
SPOLETO	*Id.*	*Commissario*	Caldarelli Salvatore
RIETI	*Id.*	*Id.*	Anfossi dott. Giovanni
FULIGNO	*Id.*	*Id.*	Mascioli dott. Francesco
TERNI	*Id.*	*Id.*	Marfori dott. Giuseppe
ORVIETO	*Id.*	*Id.*	Moretti dott. Luca

GUARDIA NAZIONALE DEL REGNO

COMANDO GENERALE

Colonnello comandante generale

S. A. R. il Principe Eugenio di Savoja Carignano

Stato Maggiore

Vicino Felice, comm. ❋, luogot. gen., ajut. gen., capo di Stato magg.
Cerutti avv. Francesco, Gr. uff. ❋, magg. gen., ispett. generale
Brunati bar. Giuseppe, uff. ❋, magg. gener. ispettore
Faussone di Germagnano conte Annib., uff. ❋, colonn. ajut. di campo
Albasio Carlo Francesco, uff. ❋, idem
Grosso avv. Amedeo, comm. ❋, idem
Manacorda avv. Giulio, uff. ❋, colonn. ispettore
Panissera di Veglio conte Marcello, idem
Mezzacapo Gaetano march. di Monterosso, idem
Cerutti cav. Felice, ❋, maggiore
Nigra Francesco, capitano

Ufficialità

ABRUZZO CITERIORE

Chieti – De Sanctis Giov., magg.
Vasto – Ciccarone Silvio, magg.
Lanciano – Vergilii bar. Paolo Antonio, magg.

ABRUZZO ULTERIORE I

Teramo – De Filippis Delfico conte Trojano, magg.
Penne – Aliprandi cav. Gio., ❋, magg.
Giulia – Acquaviva cav. Carlo, ❋, magg.
Atri – Arlini Massimino, magg.
Notaresco – Ferri Giac., magg.
Città Sant'Angelo – De Blosis Giacomo, magg.
Bisenti – Terzena Tiburzio, magg.

ABRUZZO ULTERIORE II

Aquila – N. N., magg.
Solmona – Ricciardi cav. Tomm., ❋, magg.
Alicandri Salvatore, magg.
Capestrano – Madonna Carlo, mag.
Tagliacozzo – Vacca avv. Luigi, magg.
Avezzano – Masciarelli Vinc., mag.
San Demetrio – Cappa Raff., mag.

Castel di Sangro – Dorotea Scipione, magg.
Popoli – Di Giulio Angelo, magg.
Pratola – Colella Antonino, magg.

ALESSANDRIA

Merlo cav. avv. Carlo, ❋, colonn.
Vitale Giuseppe, magg., 1.° batt.
Figarolo di Groppello cav. Luigi, ❋, magg., 2.° batt.
Valenza – Pastore Stefano, magg.
Castelnovo Scrivia – De Angelis avv. Clemente, magg.
Asti – Bayno cav. avv. Luigi, ❋, colonn.
Garbiglia avv. Carlo, magg., 1.° batt.
Pasetti Franc., magg. 2.° batt.
Orgeas Angelo, magg. 3.° batt.
Tortona – Paglietti cav. Carlo, ❋, magg.
Acqui – Provenzale Luigi, magg.
Casale – N. N., colon.
De Conti cav. Evasio, ❋, magg. 1.° batt.
Oggero avv. Aristide, magg., 2.° batt.

ANCONA

Cresci conte cav. Ferdin., ❋, colon.
Misturi-Macari conte Alessandro, magg., 1.° batt.
Ploner Mariano, magg., 2.° batt.
Fabriano – Bigonzetti Benigno, magg.
Sinigaglia – Matteucci Aug., mag.
Jesi – Colocci march. cav. Ant., ❋, magg.

AREZZO

Guillichini cav. Angelo, ❋, magg.
Cortona – N. N., magg.

ASCOLI

Panichi Achille, magg.
Fermo – Silvestri conte Camillo, magg.

BASILICATA

Potenza – De Bonis Saverio, mag.
Matera – Malvezzi cav. Gio. dei duchi di Santa Candida, ❋, magg.

BENEVENTO

Tomaselli cav. Luigi, ❋, colonn.
Mosti Raffaele, magg., 1.° batt.
Zamparelli Enrico, magg., 2.° bat.
Montesarchio – D'Ambrosio Vinc., magg.
Sant'Agata de' Goti – Rainone Fileno, magg.
Guardia S. Framondi – Maturi Marco, magg.
Morcone – Colesanti Luigi, mag.
Baselice – Gigli Vincenzo, mag.
Ajrola – Montella Pietro, magg.
Paduli – Marcarelli Ernesto, mag.
San Giorgio la Montagna – Nisco Domenico, magg.
Pontelandolfo – Jadonisio Filippo, magg.
Cerreto Sannita – Tavassi Tom., magg.
Colle Sannita – Panlis Luigi, mag.
Solopaca – Marcarelli Gio. mag.

BERGAMO

Tasca cav. nob. Vittore, ❋, colon.
Moroni conte Ant., mag. 1.° batt.
Mazza Giuseppe, magg., 2.° batt.
Ghedini Giuseppe, magg., 3.° batt.
Treviglio – Bornaghi Carlo, mag.

BOLOGNA

Danesi comm. Aless., ❋, mag. gen., comand. super.
Buratti cav. Franc., ❋, colonn. capo di Stato magg.
Levi Enrico, maggiore sotto-capo

1.ª Legione

Busi cav. Luigi, ❋, colonn.
Aria maestro Ces., magg. 1.° batt.
Minelli dott. Raff., mag. 2.° batt.
Levera Nanni conte Pellegrino, magg. 3.° batt.

2.ª *Legione*

Simonetti princ. cav. Rinaldo, ✻, colonn.
Foresti Lod., magg., 1.° batt.
Pietramellara march. Lod., magg. 2.° batt.
Canè Cesare, magg., 3.° batt.

3.ª *Legione*

Zoboli Giovanni, colonn.
Goretti Luigi, magg., 1.° batt.
Foresti Lodov., magg., 2.° batt.
Rusconi march. Gius., magg. 3.° bat.

Compagnia d'artiglieria

Pancerasi ing. Icilio, ajut. in 2.°

Squadrone di cavalleria

Gualandi Cesare, ajut. in 2.°

Calderara – Sassoli Gio., magg.
Praduro e Sasso – Rossi Gugl., magg.
San Lazzaro – Boriani Agostino, magg.
San Giovanni in Persiceto – Giovanardi Gius., magg.
Castelmaggiore – Salesia conte Fr. magg.
Molinella – Fiorini Luigi, magg.
Castelfranco – Bartolini Raff. mag.
Imola – Cerchiari Luigi, magg.
Castel San Pietro – Cacciari Severino, magg.
Budrio – Grazioli Antonio, colon.
Menarini Enr., magg. 1.° batt.
Girotti Gius., magg., 2.° batt.
Medicina – Casoni Alberto, magg.
Castelfranco – Bartolini Raff., mag.
Crevalcore – Michelini Pomp., mag.

BRESCIA

Fenaroli conte Girolamo, colon.
Bettoni Lodovico, magg. 1.° batt.
Di Rosa nob. Clem., mag., 2.° batt.
Valotti conte Diog., magg., 3.° bat.
Trebeschi Piero, magg., 4.° batt.

Gardone – Gardoncini Carlo, mag.
Lonato – Mazzoni nob. Fr., mag.
Castiglione delle Stiviere – Pastore dott. Cesare, magg.

CAGLIARI

Rossi cav. Lorenzo, ✻, colonn.
Deliperi cav. Gavino, ✻, mag., 1.° batt.
Serpieri Enrico, magg., 2.° batt.

Iglesias – Sanna Franc., magg.
Guspini – Locci avv. Gius., mag.
Villacidro – Roych D. Giuseppe Maria, magg.
Oristano – Busachi avv. Gius., mag.

CALABRIA CITERIORE

Cosenza – Sprovieri Gius., magg.
Acri – Falcone Raffaele. magg.
Rossano – Cherubini Nicola, mag.
Corigliano – Garetti Gius., magg.

CALABRIA ULTERIORE I.

Reggio – Genovesi-Zerbi cav. Dom., ✻, colonn.
Plutino Carlo, magg., 1.° batt.
Nesci Antonio, magg., 2.° batt.
Radicena – Lo Schiavo cav. Pasq., ✻, magg.
Bova – Panagia Pasquale, magg.
Villa San Giovanni – Doldo Pasq. magg.
Ardore – Spagnolo Girol., magg.
Bianco – Marchese Giulio, magg.
Calanna – Romeo Dom., magg.,
Cinquefrondi – Papasidero Carmelo, magg.
Staiti – Vitale Giuseppe, magg.
Stilo – Crea-Bono Giamb., magg.

CALABRIA ULTERIORE II.

Catanzaro – De Riso Bern., mag.
Monteleone di Calabria – Gagliardi march. Enrico, senatore del Regno, magg.

CALTANISSETTA

Benintende bar. Giovanni, magg.

Mazzarino – Giunta Bonaffini dott. Diego, magg.
Barrafranca – Giordano Gaetano, magg.

Sanpierdarena – Balleydier cav. Luigi, ✵, magg.
Chiavari – Castagnino avv. Felice, maggiore
Spezia – Piaggio Carlo, maggiore
Sarzana – De-Benedetti conte Fel., maggiore
Novi Ligure – Pelosi Franc., mag.
Savona – Baglietto Ant., magg.
Varese Ligure – De Paoli Ant., mag.

GIRGENTI.

Lamia Alfonso, magg. 1.° batt.
Bartoli Franc. Salesio, mag. 2.° batt.
Aragona – Maggiordomo Gio., mag.
Favara – Bellavia Ant. Gio., magg.
Naro – Specchi marc. Ign., magg.
Canicatti – Cangitano Salvat., mag.
Sciacca – Amato Vetrano dott. Calogero, magg.
Menfi – Giglio Pietro, magg.
Caltabellotta Vito Franc. di Paola, magg.

LIVORNO

Nardini Despotti-Mospignotti, cav. Aristide, ✵, colonn.
Castelli Federico, magg. 1.° batt.
Larderel conte Fed., magg. 2.° batt.
Chiappe Lorenzo, magg. 3.° batt.
Chiellini Enrico, magg. 4.° batt.

LUCCA

Orsetti conte Stefano, colonn.
Giorgetti Enrico, magg. 1.° batt.
Giorgetti Angelo di Francesco, magg. 2.° batt.
Camaiore – Conti Gius. fu Carlo, magg.
Borgo a Mozzano – Ricci Luigi, magg.
Pescaglia – Chelotti dott. Enrico, magg.
Viareggio – Passaglia Ant., magg.
Bagno a Corsena – Barsantini Daniele, magg. 1.° batt.
Pieri Paolino, magg. 2.° batt.
Coreglia – Antonini Leopoldo, mag.

MACERATA

Lauri conte Giovanni, colonn.
Bianchini avv. Ces., magg. 1.° batt.
Graziani conte Gaet., magg. 2.° batt.
Tolentino – Bascioni Gio., magg.
Camerino – Bruschetti conte Saverio, magg.
Recanati – Pascucci Franc., magg.

MASSA e CARRARA

Massa – Guerra conte Paolo di Pietro, magg.
Carrara – Del Nero Franc., magg.

MESSINA

Ottaviani cav. Lorenzo, ✵, magg. capo di Stato maggiore

1.ª *Legione*

Ottaviani Giuseppe, colonn.
Musciarelli Franc., magg. 1.° batt.
Tagliavia Franc., magg. 2.° batt.
Garofalo Luigi, magg. 3.° batt.

2.ª *Legione*

Sollima Novi Carlo, colonn.
Basile Antonino, magg. 1.° batt.
Stagno Antonino marchese Loreto, magg. 2.° batt.
Borgia conte Antonino, mag. 3.° batt.
Pace – Bozzo Domenico, magg.
Milazzo – D'Amico Muscianisi Domenico, magg.
Castroreale – Muscianisi Ant., mag.
Barcellona Pozzo di Gotto – Stilo Luigi, magg.
Patti – Gatto Ceraolo Nicolò, mag.

MILANO

Plochiù cav. Aless., ✵, luogot. gen. comandante superiore
Pedroli comm. Luigi, ✵, mag. gen., capo di stato maggiore
Lazzati dott. cav. Ant., ✵, colonn., sotto-capo idem
Ghirlanda Silva, cav. nob. Carlo, ✵, luogot. colonn., idem
Caglio dott. Pietro, magg.
Bassi nob. Carlo, idem

1.ª *Legione*

S. A. R. il Duca d'Aosta Principe Amedeo, colonn. in 1.°
Casati nob. cav. Camillo, ✱, colon. in 2.°
De Vecchi cav. Biagio, ✱, magg. 1.° batt.
Visconti conte Alfonso Maria, maggiore 2.° bati.
Annovazzi Ant., magg., 3.° batt.
Carganico Augusto, magg. 4.° batt.

2.ª *Legione*

Mainoni nob. Girolamo, colonn.
Rotondi Ambrogio, magg. 1.° batt.
Paganini Ant., magg. 2.° batt.
Martinelli Benedetto, mag. 3.° batt.
Stampa Soncino marchese Cesare, magg. 4.° batt.

3.ª *Legione*

Trombini cav. Gian Battista, ✱, col.
Giussani Paolo, magg. 1.° batt.
Maglia Giovanni, magg. 2.° batt.
Bertholè Giovanni, magg. 3.° batt.
Valerio Alessandro, magg. 4.° batt.

4.ª *Legione*

Litta Modignani nob. cav. Paolo, ✱, colonn.
Odazio cav. Em., ✱, mag. 1.° batt.
Villa Paolo, ✱, ☿, magg. 2.° batt.
Capretti cav. dott. Gius., ✱, magg. 3.° batt.
Mussi Federico, magg. 4.° batt.

Carpi Santi – Bonacina cav. Gio. Batt., ✱, colonn.
Castagnini Luigi, mag. 1.° batt.
Bellezza Gio. Batt. mag. 2.° batt.
Cagnola Cesare, magg. 3.° batt.
Sommaruga dott. Felice, magg. 4.° batt.

Monza – Osculati Emilio, magg.
Gallarate – Cantoni cav. Eugenio, ✱, magg.
Busto Arsizio – Pigna Gio., magg.
Lodi – Crocciolani cav. dott. Settimo, ✱, colonn.
Cingia dott. Luigi, magg. 1.° batt.
Manusardi avv. Annibale, maggiore 2.° batt.
S. Colombano – Baldini ing. Giovanni, magg.
Codogno – Belloni dott. Pietro, mag.

MODENA

Legione

Guicciardi conte Franc., colonn.
Guidelli conte Cam., magg. 1.° batt.
Calori conte Lodov., magg. 2.° batt.

1.° *Battaglione campagna*

Riccardi prof. Pietro, magg.

2.° *Battaglione*

Bidasio Defendente, magg.

3.° *Battaglione*

Soli-Muratori Pietro, magg.

Finale – Palazzini dott. Gius., mag.
Carpi – Giorgini ing. Luigi, magg.
Sassuolo – Ragnoni ing. Lauro, magg.
Mirandola – Zanni dott. Remigio, magg.
Fanano – Fattori notajo Luigi, magg.
S. Felice – Roncaglia Aless., magg.
Pavullo nel Frignano – Tonini Francesco, magg.

MOLISE

Campobasso – Sipio Genn., maggiore 1.° batt.
Riccia – Del Lupo Nicola Maria, magg.
Capracotta – Conti Gaet., magg.
Venafro – Lucenteforte Polidoro, magg.
Larino – Bucci Deodato, magg.
Termoli – Norante cav. Costanzo, ✱, magg.
Bonefro – Baccari Vinc., magg.
Sepino – Pallotta Franc., magg.
Frosolone - D'Alena Pompeo, mag.

NAPOLI

N. N., comandante superiore in 1.°
Assante cav. Damiano, ✱, comand. superiore in 2.°

Colonna Gioachino, principe di Stigliano, magg. gen., capo di Stato maggiore
Valiante bar. Tomaso, luogot. col., sotto capo idem
Sambiase Gennaro duca di S. Donato, colonn.
Acquaviva d'Aragona Luigi duca d'Atri, colonn.
Coppola cav. Giuseppe, ✱, colonn.
Ferrara Francesco, colonn.
De Gas Enrico, maggiore
Tupputi marchese Dom., magg.
Valle cav. Gennaro, ✱, magg.

1.ª *Legione*

Nolli Rodrigo, colonn.
Barracco Maurizio, magg. 1.° batt.
Quarto Franc., magg. 2.° batt.

2.ª *Legione*

Del Balzo Luigi, marchese Montesilvano, col.
De Maria Giovanni, magg. 1.° batt.
Lenci Raffaele, magg. 2.° batt.

3.ª *Legione*

Caravita de' principi di Sirignano, cav. Francesco, ✱, col.
Balsamo Giuseppe, magg. 1.° batt.
De Rosa Franc., magg. 2.° batt.

4.ª *Legione*

Follinea Errico, col.
Martinelli Gius., magg. 1.° batt.
Falconieri Dom., magg. 2.° batt.

5.ª *Legione*

Barone cav. Gioachino, ✱, colonn.
Picone Franc., magg. 1.° batt.
Papa Pietro, magg. 2.° batt.

6.ª *Legione*

Mantone Pasquale, col.
Francesconi Pasq., magg. 1.° batt.
Albani Agostino, magg. 2.° batt.

7.ª *Legione*

N. N., colonnello
Fiordalisi cav. Gius., ✱, mag. 1.° batt.
Cavallo Girol., magg. 2.° batt.

8.ª *Legione*

Ulloa marchese Paolo, col.
Piscopo Antonio, magg. 1.° batt.
Amodio Luigi, magg. 2.° batt.

9.ª *Legione*

Como cav. Gennaro, ✱, col.
Melchionna Gius., magg. 1.° batt.
Belli Vincenzo, magg. 2.° batt.

10.ª *Legione*

Martinez cav. Raffaele, ✱, col.
Terracciano Serafino, mag. 1.° batt.
Turco Pasquale, magg. 2.° batt.

11.ª *Legione*

Ciliberti cav. Giuseppe, ✱, colonn.
Canofilo Scipione, magg. 1.° batt.
Ciliberti Gennaro, magg. 2.° batt.

12.ª *Legione*

Parrilli barone Giuseppe, colonn.
De Sangro Ettore princ. di Siriano, magg. 1.° batt.
Rossi Luigi fu Ant., magg. 2.° batt.

Portici – Sorrentino Carlo, magg.
Resina – Nocerino Decio, magg.
Casoria – Casaburi Franc., magg.
Castellamare di Stabia – Trojano Raffaele, magg.
Vico Equense – Ajello Carmine, magg.
Gragnano – Cilloppieri Enr., magg.
Torre Annunziata – Cesarò Angelo, magg.
Pozzuoli – Maglione Raffaele, mag.
Mugnano – Magistris Decio, magg.
Frattamaggiore – Muti Aless., mag.
Marano – Merolella Vinc., magg.
Forio – Pezzillo Gio., magg.
Ischia – Cortese Michele, magg.
Ottajano – Medici Michele duca di Miranda, magg.

NOTO

Di Lorenzo Cannizzaro cav. Silvestro, ✱, magg.

Ragusa – Nicastro Guglielmo, mag.
Comiso – Ferreri march. Clemente, magg.
Modica – Giardina Franc., maggiore 1.° batt.
Floridia Franc., magg. 2.° batt.
Vittoria – Jacono Rizzo Ant., mag.
Scicli – Beneventano Agost., magg.

Legione

Siracusa – Statella Aless., colonn.
Musumeri Raimondo, maggiore 1.° batt.
Impellizzeri Pasq., magg. 2.° batt.

NOVARA

Legione

Tornielli di Borgo Lavezzaro marchese Luigi, colonn.
Avogadro cav. Gius., ✱, magg. 1.° batt.
Morozzo march. Fil., magg. 2.° batt.
S. Maria Maggiore – Gubetta dottor Giacomo, magg.

Legione

Vercelli – Pescator cav. avv. Francesco, ✱, col.
Bozino Omero, magg. 1.° batt.
Vicario Gio., magg. 2.° batt.
Biella – Marandono Luigi, magg.

PALERMO

Stato maggiore

Barresi Giuseppe, magg.
Ciaccio Alessandro, idem

1.ª Legione

N. N., colonnello
Di Gioanni cav. Francesco, ✱, maggiore 1.° batt.
Rap Serafino, magg. 2.° batt.

2.ª Legione

N. N., colonnello
Oneto Tomaso principe di S. Lorenzo, magg. 1.° batt.
Vernegallo bar. Franc., mag. 2.° batt.

3.ª Legione

N. N., colonnello
Raffo cav. Ang., ✱, magg. 1.° batt.

4.ª Legione

N. N., colonnello
Bisignani Aless., magg. 1.° batt.

Legione Bersaglieri

N. N., colonnello
Carini – Gallina Ant., magg.
Morreale – Lo Biondo Salvat., mag.
Partinico – Poma d'Avolos Domenico. magg.
Misilmeri – Gucciardi Pietro, mag.
Termini – Arrigo dott. Liborio, magg.
Lercara – Sortorio Eman., magg.
Cefalù – Agnello cav. Ant., ✱, mag.
Ganci – Lidestri baronetto Salvatore, magg.
Petralia Soprana – Sgaderi barone Giulio Zitterio, magg.
Corleone – Bentivegna Giu., maggiore 1.° batt.
Firmaturi march. Gio., magg. 2.° batt.
Chiusa – Greco Baronello Antonino, magg.
Bisaquino – De Castelletti barone Girol., magg.
Palazzo Adriano – Siretta Baldassare, magg.

PARMA

Legione

D'Allay-Marinelli avv. Attilio, col.
Cocconi dott. Girol., magg. 1.° batt.
Ballestra Carlo, magg. 2.° batt.
Leggiadri-Galliani dott. Giuseppe, magg. 3.° batt.
Colorno – Guzzoni Franc., magg.
Langhirano – Pellegri dott. Luigi, magg.
Montechiarugulo – Carpi Vincenzo, magg.
Borgo S. Donnino – Chiarpa dottor Gius., magg.
Busseto – Morelli Luigi, magg.
Sissa – Cavalli Enrico, magg.
Borgotaro – Marchini dott. Gian Battista, maggiore
Bedonia – Silva dott. Pompeo, mag.
Fontanellato – Carini Anacleto, mag.

PAVIA

Legione

Fabio Giovanni, colonn.
Valerio ing. Gasp., magg. 1.° batt.
Robolini nob. Gian Battista maggiore 2.° batt.

Mortara – Passerini Gio., magg.
Vigevano – Costa cav. Luigi, ✱, magg.
Voghera – Gazzaniga avv. Paolo, magg.

PESARO

Marzetti cav. Andrea, ✱, magg.
Urbino – Giunchi Fed., magg.

PIACENZA

Legione

N. N., colonnello
Zanardi Landi conte Ant., maggiore 1.° batt.
Tedeschi conte Pietro, maggiore 2.° batt.
Guglieri Ant., magg. 3.° batt.
Bardi – Bertuni dott. Marco, magg.

PISA

Legione

Bagni S. Giuliano – De Virte Gio., magg.
Cascina – N. N., magg.
Collesalvetti – N. N., magg.

PORTO MAURIZIO

Amadeo Filippo, magg.
San Remo – Borea cav. Tom., ✱, magg.
Oneglia – Maffei Luigi, magg.

PRINCIPATO CITRA

Legione

Salerno – Mauro Silvio, magg. 1.° batt.
Bottiglieri Enr., magg. 2.° batt.
Pagani – Dinelli Eug., magg.
Scafati – Fienga Andrea, magg.
Sarno – Montoro Franc., magg.
S. Severino Mercato – Marciani barone Franc., magg.
Nocera inferiore – Di Vincenzo Francesco, magg.
Eboli – La Francesca Michele, magg.

PRINCIPATO ULTRA

Avellino – Defeo Emilio, magg.
Montefusco – Petrilli Gaet., magg.
Teora – Corona Pasquale, magg.
Montoro superiore – N. N., magg.
Bajano – Rega Gius., magg.
Altavilla – Capone Ferd., magg.
Ariano – Mainieri Raffaele, magg.
Montemileto – Capone Pasq., magg.
Atripalda – Sgambati Franc., mag.
Lacedonia – Franciosi Michelang. magg.
Chiusano – Schirilla Candido, mag.
Trigento – Grella Angelo, magg.
Montecalvo – Pirotta Carlo, magg.
Flumeri – Salza Gennaro, magg.
Mercogliano – De Cristofano cav. Paolo, ✱, magg.
Montemarano – Toni Fed., magg.
Monteforte – Parisi Genn., magg.
Solofra – Guarrino Gaet., magg.

RAVENNA

Legione

Rasponi conte Ferd., colonn.
Boccaccini Pietro, magg. 1.° batt.
Montanari cav. Gio., ✱, magg. 2.° batt.

Legione

Lugo – Bondoli Ant., colonn.
Bolis conte Giulio, mag. 1.° batt.
Bondoli Ant., magg. 2.° batt.
Massa Lombarda – Maccaferri dottor Luciano, magg.
Faenza – Strocchi Girol., colonn.
Santi Bundini Pietro, magg. 1.° batt.
Laderchi conte Achille mag. 2.° batt.

REGGIO NELL' EMILIA

Legione

Sidoli Domenico, colonn.
Manzotti ing. Gio., magg. 1.° batt.
Remei Agost., magg. 2.° batt.
Cocchi Franc., magg. 3.° batt.
Gualerzi ing. Ant., magg. 4.° batt.

Ferrachini ing. Ces., magg. 5.° batt.
Linari Vinc., magg. 6.° batt.

Correggio – Carbonieri dott. Giuseppe, colonn.
Guzzoni dott. Vitt., mag. 1.° batt.
Cattania dott. Orazio, magg. 2.° batt.

Castelnuovo sotto – Calegari Giuseppe, magg.

Guastalla – Ferrari Gian Battista magg.

Cadelbosco sopra – Franceschi Carlo, magg.

Poviglio – Cantoni Paolo, magg.

Cavriago – Futtori dott. Gius., mag.

S. Martino in Rio – Bicchi Luigi, magg.

Scandiano – Frosini Ant., maggiore 1.° batt.
Spalletti conte Venc., magg. 2.° batt.

Novellara – N. N., magg.

SASSARI

Legione

De Quesada, march. di S. Saturnino, colonn.
N. N., magg. 1.° batt.
Quesada Antonino Gavino, maggiore 2.° batt.

Ozieri – Carta cav. Raimondo, ❋, magg.

Tempio Pausania – Cabras di San Felice, conte dott. Pietro, mag.

Nuoro – Corgiolu Eman., magg.

Dargoli – Silicani Franc., magg.

Gavoi – Mulas Mastio Luigi, magg.

SIENA

Mocenni Alessandro, magg.

Montepulciano – Zamponi Gius., magg.

SONDRIO

Caimi dott. Gian Battista, magg.

Tirano – Salis conte Gio., magg.

TERRA DI BARI

Legione

Bari delle Puglie – Fanzi cav. Nicola Gabriele, ❋, colonn.
Nitti Nicola, magg. 1.° batt.
Guarnieri Nicola, mag. 2.° batt.

Bitonto – Rogadeo Vinc., maggiore 1.° batt.
Sylos Labini Vincenzo, mag. 2.° batt.

Noicattaro – Santoro Franc., mag.

Modugno – Renna Franc., magg.

Mola – Pascasio Dom., magg.

Putignano – Lippolis Dom., magg.

Monopoli – Andriani Nicola, magg.

Barletta – Esperti Giacinto, colonn.
Perfetti Pasq., magg. 1.° batt.
Cafiero Pietro, magg. 2.° batt.

Molfetta – Fontana Sergio, magg.

Andria – Gallo Carlo, mag. 1.° batt.
Margiotta Giamsei Pasq., magg. 2.° batt.

Terlizzi – De Viti Dom., magg.

Ruvo – Rubini dott. Franc., magg.

Trani – De Bello Simone, magg.

Corato – Grilli dott. Alfonso, magg.

Canosa – Acquaviva Pietro, magg.

Altamura – Melodia Vinc., magg.

TERRA DI LAVORO

Legione

Caserta – Leonetti Michele, colonn.
D'Ancora Giuseppe, magg.

Capua – Umbriani Girol., magg.

Maddaloni – Tammaro Gaet., mag.

Aversa – Mattiello Carlo, magg.

Teano – Zaroni bar. Tom., magg.

Nola – Cocozza Gius., magg.

Marigliano – Anselmi Aless., magg.

Acerra – Manlio Annib., magg.

Gaeta – Conca Sebastiano, magg.

Sora – Bastardi Pietro, magg.

Sessa – Mazzucchi Tom., magg.

S. Germano – Ranaldi Pasq., magg.

Pontecorvo – Amati Gio., magg.

Piedimonte d'Alife – Egg Gaspare magg.

S. Maria Capua Vetere – Tessitore Gio., colonn.
Bascone Lodov., mag. 1.° batt.
Gallozzi Giacomo, mag. 2.° batt.
Santa Maria – Menditti Gius., mag.
Succivo – Di Lorenzo Vincenzo fu Luigi, magg.
Marcianise – Piccirillo Tom., maggiore 1.° batt.
Santoro Filomeno, mag. 2.° batt.
Pignataro – Rocco Nicola, magg. 1.° batt.
Sanniti Nicola, magg. 2.° batt.
Formicola – Compagnano Buonaventura, magg
Arienzo – D'Ambrosio Pasq., mag.
Capua – Tessitore Biagio, magg.
Mignano – Ciaraldi Stef., magg.
Roccasecca – Scorti Giulio, magg.
Alvito – Tempesta cav. Vinc., ✱, magg.
Trentola – Masola march. Luigi, magg., 1.° batt.
Ceccoro Dom., magg., 2.° batt.
Arce – Bartolomei Fran., magg
Nola – Santella Pasquale, magg.
Saviano – Marotta Feder., magg.

TERRA D'OTRANTO

Lecce – Paladini Antonio, magg.,
Martina – N. N, magg.
Manduria – Schianoni Vesp., mag.
Taranto – Giovinazzi Ciro, D. luog., magg.
Ostuni – Giordano Ott., D. luog., magg.
Salice – De Castris Arcang., mag.
Oria – Monaco Camillo, magg.
Campi – Bari avv. Saverio, magg.
Francavilla – Foresio Luigi, mag.
Mottola – Lemoranzi Gioac., mag.
Mesagne – Profilo Carmelo, mag.
San Giorgio – Amati Luigi, mag.
Ginosa – Sangiorgio Mattia, mag.

TORINO

Visconti d'Ornavasso bar. Bonifacio, Gr. cord. ✱, luog. gen. comand. superiore
Accossato Gius., uff. ✱, magg. gen. capo di Stato magg.
Racca Bartol., colonn. sotto-capo id.
Margaria Giuseppe, luog. col. id.
Crosa Vincenzo, magg. idem
Talucchi Alessandro, idem
Audifredi Giuseppe, idem

1.ª *Legione*

S. A. R. Umberto Ranieri, principe di Piemonte, colonn. in 1.°
Vitale cav. Cesare, ✱, col. in 2.°
Galletti cav. Camillo, ✱, magg., 1.° batt.
Casalegno cav. And., ✱, magg., 2.° batt.
Crodara-Visconti cav. Pietro, ✱, mag., 3.° batt.

2.ª *Legione*

Frisetti Giovanni, colonn.
N. N., magg., 1.° batt.
Sterpone Pietro, magg., 2.° batt.
Beria avv. Tom., magg., 3.° batt.

3.ª *Legione*

Cerruti-Bauduc cav. Lor., ✱, col.
N. N., magg., 1.° batt.
Filipponi di Mombello, cav. avv. Giuseppe. ✱, magg., 2.° batt.
Martin-Montù conte Ferd., magg., 3.° batt.

4.ª *Legione*

Noli cav. Corrado, ✱, colonn.
Villa Stefano, magg., 1.° batt.
Macchiorletti causidico Giuseppe, magg., 2.° batt.
Bronzini cav. Luigi, ✱, mag., 3.° batt.

Moncalieri – Costero Fr., magg.
Carignano – Gariglio Pier Gius.,
Carmagnola – Romano Carlo And., magg.
Chieri – Barberis Giovanni, mag.
Poirino – Piovano Pietro, magg.
Pinerolo – Davico causidico Luigi, magg.
Villafranca – Filippi di Baldissero cav. Carl'Alberto, ✱, magg.
Ivrea – Presbitero Alerino, mag.

Aosta – S. A. R. il duca d'Aosta, magg. onorario
Rosset Vittorio, magg.

TRAPANI

N. N., magg.
Alcamo – Polizzi Mangione Paolo, magg.
Salemi – Favara Gaspare, magg.
Castelvetrano – Paola cav. Franc., ✱, magg.
Mazzara del Vallo – Favara dott. Vito, magg.
Partanna – Alagna dott. Natale, magg.
Santa Ninfa – De Stefani Angelo, magg.
Campobello – Giorgio not. Vinc., magg.
Calatafimi – Adamo Pietro, mag.
Poggioreale – Agosta Gius., magg.

UMBRIA

Legione

Perugia – Faina conte Zeffirino, colonn.
Cesarei conte Antonio, magg., 1.° batt.
Pucci cav. Fed., ✱, magg., 2.° batt.
Rossi Vinc., magg., 3.° batt.
Città di Castello – Becherucci conte Antonio, magg.
Gubbio – Barbi Paolo, magg.
Todi – Massei Giacinto, magg.
Fuligno – Bartocci Luigi, magg.
Assisi – Vallemani conte Ruggero, magg.
Orvieto – Salvatori Liborio, mag.
Rieti – Vicentini conte Pietro Od., magg.
Spoleto – Masi Benedetto Aless., magg.
Terni – Massarucci conte Alno, magg.

La forza numerica della Guardia Nazionale mobilizzabile (per età) di tutto lo Stato (1,032,162) diviso per il numero dei Battaglioni a formarsi (220) dà il quoziente di 4691 individui per ogni Battaglione.

La forza totale dei mobilizzabili per età che si ha a disposizione in tutto il Regno corrisponde al totale della popolazione in ragione del 4. 75 per cento.

La forza che si richiede per la formazione dei 220 Battaglioni (di 600 uomini cadauno) corrisponderebbe al totale della popolazione in ragione del 0. 60 per cento.

INDICE DELLE MATERIE

PER ORDINE ALFABETICO

A

ABEILLE, *società francese d'assicurazioni contro i danni degli incendj, in Torino* ..... Pag. 460

ACCADEMIE. *In Aci Reale, di scienze, lettere ed arti della dei Zelanti* ..... » 600

» *Arezzo, Valdarnese del Poggio* ..... » ivi

» *Bergamo, Carrara delle belle arti* ..... » 610

» *Bologna, Reale di belle arti* ..... » ivi

» *Bologna, delle scienze dell'Istituto* ..... » ivi

» *Carrara, Reale di belle arti* ..... » ivi

» *Catania, Gioenia di scienze naturali* ..... » 601

» *Catanzaro, di scienze, lettere* ..... » ivi

» *Città di Castello, Floridana* ..... » ivi

» *Cingoli, degli Incolti* ..... » ivi

» *Ferrara, medico-chirurgica* ..... » 602

» *Firenze, di belle arti* ..... » 611

» *Firenze, dei Georgofili* ..... » 415 e 602

» *Firenze, economico-agraria dei Georgofili* ..... » 602

» *Firenze, R. della Crusca* ..... » ivi

» *Genova, Ligustica di belle arti* ..... » 611

» *Livorno, Labronica letterario-scientifica* ..... » ivi

» *Lucca, Regia di belle arti* ..... » 611

» *Lucca, R. dei Filomati* ..... » 603

» *Lucca, R. Lucchese di scienze, lettere ed arti* .. » ivi

» *Massa e Carrara, scientifico letteraria dei Rinnovati* » ivi

» *Messina, R. Peloritana* ..... » ivi

» *Milano, R. di belle arti* ..... » 612

» *Milano, fisico-medico-statistica* ..... » 604

» *Milano, scientifico-letteraria* ..... » 553

» *Modena, R. di belle arti* .....

ACCADEMIE. *Modena, di scienze, lettere ed arti* ..... Pag. 604
» *Napoli, R. medico-chirurgica* ..... » 605
» *Napoli, Pontaniana* ..... » 604
» *Palermo, R. delle scienze mediche* ..... » 605
» *Palermo, di scienze e belle arti* ..... » ivi
» *Perugia, di belle arti* ..... » 613
» *Parma, R. di belle arti* ..... » 612
» *Pisa, R. di belle arti* ..... » 613
» *Pistoja, R. di scienze, lettere ed arti* ..... » 606
» *Ravenna, provinciale di belle arti* ..... » 613
» *Siena, R. dei Fisiocritici* ..... » ivi
» *Torino, R. di agricoltura* ..... » 418
» *Torino, R. Albertina di belle arti* ..... » 613
» *Torino, reale medico-chirurgica* ..... » 606
» *Torino, reale militare* ..... » 336
» *Torino, reale delle scienze* ..... » 606
» *Urbino, reale di scienze, lettere ed arti* ..... » ivi
ACCADEMIE, *Osservatorj, Biblioteche, Belle arti e Musei* ..... » 600
ACCADEMIE *di belle arti nell'Emilia, Presidenza generale* ..... » 610
» *scientifiche e letterarie* ..... » ivi
» V. Società, Istituti.
ACQUI. *Stabilimento balneario* ..... » 487
ADEMPRIVI *di Sardegna* ..... » 405
AGENTI *consolari esteri in Italia* ..... » 264
» *delle Corti straniere presso Sua Maestà* ..... » 262
» *diplomatici di Sua Maestà presso le Corti straniere* ..... » 260
» *speciali delle tasse.* V. *Decreto Reale* ..... » 543
AGENZIE *del Tesoro* ..... » 489
AGRICOLTURA (DELL'), INDUSTRIA E COMMERCIO *nel Regno d'Italia* » XXI
AGRICOLTURA. *Scuole agrarie* ..... » 412
AJUTANTI *ed aspiranti al Genio militare* ..... » 333
» *di campo di Sua Maestà* ..... » 214
» *di S. A. R. il Principe di Savoja Carignano* ..... » 221
» *di S. A. R. il Principe di Piemonte* ..... » 217
AMMINISTRAZIONE *della Real Casa in Milano* ..... » 219
» *della guerra e sussistenze* ..... » 353
» *della Marina mercantile* ..... » 365
» *provinciale del Demanio e delle Tasse* ..... » 481
» *provinciale delle Dogane e delle Gabelle* ..... » 493
» *dei pesi e misure* ..... » 464
» *provinciale del Tesoro* ..... » 488
» *sanitaria marittima* ..... » 365

INISTRAZIONE *dei Telegrafi elettrici dello Stato* ..... Pag. 381
» *per la bonificazione dei terreni paludosi nelle provincie Napolitane* ..... » 395
INISTRAZIONI *di pubblica sicurezza* ..... » 633
» *e Stabilimenti demaniali* ..... » 487
ALT (*Duca d'*) ..... » 201
ALTO *generale dei Dazj di consumo governativi del Regno d'Italia* ..... » 537
:HIVJ *dello Stato* ..... » 662
:HIVIO *della cessata Direzione d'acque e strade in Firenze* » 373
» *del Ministero della guerra in Napoli* ..... » 280
MI *antiche e moderne* (*Galleria di*) ..... » 218
TI (*Belle*) *ed antichità* ..... » ivi
V. Istituto, Accademia, Collegio, Scuole, Pinacoteca, Museo, Stabilimento, Gabinetto, Galleria, Consulta, Deputazione.
ITIGLIERIA ..... » 328
» *Comitato* ..... » 284 e 329
» *Stato Maggiore e Comandi* ..... » 330
SSEMBLEA *di storia patria in Palermo* ..... » 605
SSOCIAZIONE *agraria italiana* ..... » 417
» *agricola di Corte del Palazio, in Milano* ..... » 454
» *di mutua assicurazione della Marina mercantile, in Meta* ..... » 453
» *Ippica italiana* ..... » 418
ASSIA-CASSEL (*Elettore e Landgravio di*) ..... » 204
ASSIA GRANDUCALE (*Granduca di*) ..... » ivi
ASSIA HOYBURGO (*Landgravio di*) ..... » 202
ASSIA-PHILIPPSTHAL (*Landgravio di*) ..... » 201
ASSIA-PHILIPPSTHAL-BARCHFELD (*Landgravio di*) ..... » ivi
ASSIA ROTHENBOURG (*Landgravio di*) ..... » ivi
ATENEO *di scienze, lettere ed arti di Bergamo* ..... » 600
» *di scienze, lettere ed arti di Brescia* ..... » 601
» *italiano in Firenze* ..... » 602
» *di Milano* ..... » 603
AUSTRIA (*Imperatore d'*) ..... » 202

B

BADEN (*Granduca di*) ..... » 202
BAGNI *del Regno. Direzioni ed Amministrazioni* ..... » 364
BANCA *di credito italiano in Torino* ..... » 443

BANCA *Egizio-Italiana* ..... Pag. 443
» *della piccola industria e commercio in Torino* ..... » ivi
» *Nazionale. Sue sedi* ..... » 433
» » *Succursali* ..... » 435
» *Toscana* ..... » 437
BANCO *di Napoli* ..... » 438
» *di Sicilia* ..... » 441
» *di sconto e di sete in Torino* ..... » 443
BATTAGLIONI *di deposito di fanteria in Sardegna* ..... » 318
» *di figli di militari in Palermo* ..... » 344
» » *in Maddaloni* ..... » 345
» » *in Racconigi* ..... » ivi
BAVIERA (*Re di*) ..... » 202
BELGIO (*Re del*) ..... » ivi
BERSAGLIERI ..... » 317
BIBLIOTECA *e Medagliere della Casa di Sua Maestà* ..... » 218
BIBLIOTECHE *d'Italia* ..... » 607
» *militari* ..... » 350
BONIFICAZIONE *delle maremme toscane* ..... » 405
» *dei terreni paludosi nelle provincie Napoletane. Cenni topografici e amministrativi* ..... » 395
BOSCHI. *Consiglio forestale* ..... » 387
» *Servizio forestale. Cenni storici* ..... » ivi
» *Selvicoltura in diversi Stati Europei* ..... » 393
» *Ripartimenti provinciali forestali dello Stato* ..... » 394
BRASILE (*Imperatore del*) ..... » 202
BRIGATE *di fanteria* 307-313
BRUNSWICK-WOLFENBUTTEL (*Duca di*) ..... » 203

C

CARCE *Regie* ..... » 218
CACCIATORI *franchi* (*Corpo dei*) ..... » 319
CAMERA *dei Deputati* ..... » 239
» *dei Senatori* ..... » 235
CAMERE *di commercio ed arti* ..... » 428
CANTO. *Scuola gratuita in Cremona* ..... » 610
» *V.* Conservatorio.
CAPPELLANI *militari* ..... » 335
CARABINIERI *Reali* (*Corpo dei*) ..... » 304
» *Comitato* ..... » 283
CARCERI *giudiziarie*. V. le singole Prefetture e Sotto-Pref.

ILO ALBERTO (*Collegio regio*) *in Torino* ..... Pag. 552
SA *Reale di Savoja, genealogia* ..... » 193
di Sua Maestà il Re ..... » 213
» *Ministero della Casa* ..... » 218
» *Reale. Amministrazioni nelle provincie* ..... » 219
» *militare di Sua Maestà il Re* ..... » 214
» *di S. A. R. il Principe di Piemonte* ..... » 217
» *di S. A. R. il Principe di Savoja Carignano* ..... » 221
» *di S. A. R. il Principe Tomaso di Savoja Duca di Genova* ..... » 220
» *delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Duca di Monferrato* ..... » 217
» *Reale Invalidi e Compagnie Veterani in Asti* ..... » 303
» » » » *in Napoli* ..... » ivi
ASSA *ecclesiastica dello Stato* ..... » 620
» *generale in Genova* ..... » 444
» *di sconto in Genova* ..... » ivi
» *nazionale di sconto di Toscana* ..... » ivi
» *paterna, compagnia anonima francese d'assicurazioni sulla vita, in Torino* ..... » 460
CASSE *di risparmio nel Regno* ..... » 444
CATASTO *e Contribuzioni dirette. Note e Decreti relativi ad una nuova formazione degli uffici* ..... » 538
» *fondiario (Direzioni del)* ..... » 478
» *Direzione generale per le provincie Napoletane* ..... » 479
» » » *per la Sicilia* ..... » 480
CAVALIERI *dell'ordine supremo della SS. Annunziata* ..... » 254
CAVALLERIA ..... » 320
» *e fanteria. Comitati* ..... » 283
CAVALLI-STALLONI. *Depositi* ..... » 328
CERIMONIALI *di Corte (Ufficio dei)* ..... » 218
CERIMONIERI *di Corte* ..... » 216
CIRCONDARJ *militari* 296-302
COLLEGI *elettorali e loro Deputati* ..... » 239
COLLEGIO *militare in Asti* ..... » 339
» » *in Milano* ..... » 340
» » *in Napoli* ..... » ivi
» *Regio Carlo Alberto* ..... » 552
» *Ghislieri di Pavia* ..... » 551
» *di belle arti in Messina* ..... » 611
» » *nella Regia Università di Palermo* ..... » 612
» *medico-chirurgico con convitto in Napoli* ..... » 555
» *di musica in Napoli* ..... » 612

COMANDI *militari dipartimentali e divisionali* . . . . . Pag. 291
» » *dei Circondarj, delle Fortezze e dei Distretti* » 296
COMANDO *generale della Divisione militare territoriale a Cagliari* . . . . . » 295
COMITATI *delle armi di fanteria e cavalleria* . . . . . » 283
COMITATO *d'artiglieria* . . . . . » 284 e 320
» *del corpo dei Carabinieri Reali* . . . . . » 283 e 304
» *del Genio* . . . . . » 281
» *permanente del personale del Genio civile* . . . . . » 374
» *superiore delle varie armi* . . . . . » 282
COMMERCIO *ed arti (Camere di)* . . . . . » 428
COMMISSARIATO *generale della Regia Marina* . . . . . » 363
COMMISSARJ *governativi per le ferrovie concesse all'industria privata* . . . . . » 373
» » *presso gl'istituti di credito e le Società industriali e commerciali* . . » 448
COMMISSIONE *d'antichità di belle arti in Palermo* . . . . . » 617
» *artistica per la conservazione dei lavori pregevoli di belle arti nelle provincie dell'Emilia* » 615
» *artistica dell'Umbria* . . . . . » 617
» *conservatrice dei monumenti e degli oggetti d'antichità e belle arti nelle Marche* . . . . . » 616
» *per la conservazione di oggetti d'arte in Toscana* » 617
» *provinciale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'arte in Bergamo* . . . . . » 615
» *provinciale per la conservazione dei monumenti di belle arti in Como* . . . . . » ivi
» *per la conservazione di belle arti e per l'incoraggiamento delle arti e manifatture, in Lucca* » 616
» *permanente per la difesa generale dello Stato* . . » 282
» *governativa per la emigrazione* . . . . . » 631
» *speciale di liquidazione* . . . . . » 280
» *consultiva dei pesi e misure e giunte metriche del Regno* . . . . . » 461
» *dei Presidenti in Palermo* . . . . . » 234
» *per i testi di lingua nelle provincie dell'Emilia* » 602
» *per esaminare le domande di distintivi al valor civile* . . . . . » 631
COMMISSIONI *conservatrici e promotrici di belle arti e di antichità* . . . . . » 615
COMPAGNIA *Guardia del Corpo di Sua Maestà* . . . . . » 281
» *Anconitana di assicurazioni marittime, in Ancona* » 450

AGNIA *anonima d'assicurazione a premio fisso contro gl'incendj e lo scoppio del gas, in Torino* ... Pag. 460
» *lombardo-veneta per la preparazione dei combustibili fossili e del gas-luce, in Milano* ..... » 455
» *della strada ferrata da Torino a Savona e ad Acqui, in Torino* ..... » 461
» *Torrese di assicurazioni marittime, in Napoli* .. » 456
» *Cerere Ferdinandea, in Napoli* ..... » ivi
» *di assicurazioni generali, in Milano* ..... » 455
» *d'assicurazioni contro gli incendj, sulla vita, e le rendite vitalizie, in Milano* ..... » ivi
» *Fenice di assicurazioni fluviali e ferroviarie, in Bari* ..... » 450
» *(R.) delle ferrovie di Sardegna, in Torino* ..... » 462
» *(R.) Italiane di assicurazioni generali, in Milano* » 456
» *Italiana di assicurazioni marittime, in Napoli* .. » ivi
» *generale per le assicurazioni marittime, in Napoli* ..... » ivi
» *Mamertina d'assicurazioni e sconto, in Messina.* » 453
» *Napoli e Sicilia per assicurazioni e cambi marittimi, in Castellamare d'Italia* ..... » 451
» *Torrese di sicurtà marittime, in Torre del Greco* » 462
» *Urania, in Napoli* ..... » 456
OMPAGNIE *générale des canaux d'irrigation italiens, Canal Cavour, in Torino* ..... » 461
» *Napolitaine d'eclairage et d'echauffage par le gas, in Napoli* ..... » 457
OMUNI *d'Italia. Elenco alfabetico* ..... » 46
ONFEDERAZIONE *germanica* ..... » 203
ONSERVATORI *e custodi dei R. Palazzi e Castelli* ..... » 219
ONSERVATORJ *d'istruzione.* V. Istruzione secondaria ecc. ..... » 557
ONSERVATORIO *Regio di musica di Palermo* ..... » 612
» » » *in Milano* ..... » ivi
ONSIGLI *provinciali.* V. le singole Prefetture e Sotto-Prefetture del Regno ..... » 633
» » *sopra le scuole.* V. Istruzione secondaria classica ecc. ..... » 557
ONSIGLIO *amministrativo di Napoli* ..... » 234
» *d'Ammiragliato* ..... » 361
» *d'Ammiragliato mercantile* ..... » 363
» *forestale* ..... » 387
» *generale del Genio civile* ..... » 373

CONSIGLIO *dei Ministri* ..... Pag. 229
» *di Stato* ..... » 232
» *di Stato per la Toscana* ..... » 233
» *superiore di pubblica istruzione* ..... » 548
» *superiore per gl'Istituti d'istruzione e di educazione militare* ..... » 335
» *superiore di Sanità* ..... » 662
» *superiore militare di Sanità* ..... » 333
CONSOLI *ed Agenti esteri in Italia* ..... » 264
CONSULTA *di belle arti residente in Torino* ..... » 617
» *per l'ordinamento ed incremento dei musei e la conservazione dei monumenti antichi in Firenze* » 615
CONTABILITA' *del Genio militare* ..... » 333
» *Ufficio di stralcio* ..... » 631
CONTENZIOSO (*Consiglio del*) *diplomatico* ..... » 260
» (*Sezioni del*) *amministrativo provvisorie di Napoli e Palermo* ..... » 253
» (*Sezione del*) *amministrativo in Pavia* ..... » 234
CONTRIBUZIONI *dirette. Direzione generale* ..... » 471
» *e Catasto. Direzione generale per le provincie Napolitane* ..... » 479
» » *per la Sicilia* ..... » 480
» V. Catasto.
CONTROLLO (*Uffici di*) ..... » 489
CONVITTI *nazionali*. V. Istruzione secondaria classica ecc. ... » 557
CORPO *d'Amministrazione militare* ..... » 319
» *dei Bersaglieri* ..... » 317
» *dei Cacciatori franchi* ..... » 319
» *dei Carabinieri Reali* ..... » 304
» *Fanteria Real Marina* ..... » 362
» *Farmaceutico militare* ..... » 334
» *del Genio civile* ..... » 373
» *del Genio navale* ..... » 362
» *delle Miniere* ..... » 420
» *Sanitario della R. Marina* ..... » 363
» *Sanitario militare* ..... » 333
» *dei Moschettieri* ..... » 320
» *di Stato Maggiore* ..... » 290
» *del Treno d'Armata* ..... » 327
CORRIERI *di gabinetto del Ministero degli affari esteri* ..... » 260
CORTE. *Alti funzionarj* ..... » 21[illegible]
» *dei conti del Regno* ..... » 24[illegible]

TE *dei conti. Commissioni temporanee per revisione di arretrati delle Corti di Torino, Firenze, Napoli, Palermo e Parma* ..... Pag. 252
» *Uffici di riscontro nelle provincie del Regno* » 251
NACA *politica del 1864* ..... » XIII

D

NIMARCA (*Re di*) ..... » 203
ZIO *di consumo* ..... » 537
» *Appalto generale* ..... » ivi
BITO *pubblico. Direzione generale in Torino* ..... » 476
» » *Direzioni speciali in Firenze, Milano, Napoli e Palermo* ..... » 477
CIME, *condominj e servitù reali* ..... » 406
CLAMAZIONE (*Scuola di*) *in Firenze* ..... » 611
CRETO *Reale che stabilisce gli Uffici per la tassa sulla ricchezza mobile* ..... » 543
EMANIO *e tasse. Direzione generale* ..... » 472
» » *Direzioni provinciali* ..... » 481
EMANJ *comunali* (*Riparti dei*) ..... » 402
EPOSITO *cavalli stalloni* ..... » 328
EPUTATI *al Parlamento Nazionale* ..... » 239
EPUTAZIONE *di storia patria per le provincie dell'Emilia* .. » 601
» » *per la Toscana, l'Umbria e le Marche, residente in Firenze* » 602
» » *in Torino* ..... » 606
» *per la conservazione di oggetti d'arte in Siena* » 617
DIFESA *generale dello Stato. Commissione permanente* ..... » 282
DIPARTIMENTI *marittimi* ..... » 363
» 1.° *dipartimento, Genova* ..... » ivi
» 2.° » *Napoli* ..... » 364
» 3.° » *Ancona* ..... » ivi
» *e Divisioni militari* ..... » 291
DIREZIONE *generale degli Archivj* ..... » 632
» » *delle Armi di fanteria e cavalleria* .... » 278
» » *delle Armi speciali* ..... » ivi
» » *delle Contribuzioni e del Catasto per le provincie Napoletane e la Sicilia* .. » 479
» » *delle Contribuzioni dirette* ..... » 471
» » *del Debito pubblico del Regno* ..... » 476
» » *del Demanio e delle tasse* ..... » 472

DIREZIONE *generale delle Gabelle* ..... Pag. 474
» » *delle Leve, bassa forza e matricola*.... » 280
» » *di Ponti, acque e strade* ..... » 369
» » *delle Poste* ..... » 371
» » *dei Servizj amministrativi militari*..... » 279
» » *delle Strade ferrate* ..... » 370
» » *dei Telegrafi elettrici*..... » 371
» » *del Tesoro* ..... » 475
» *speciale del Debito pubblico in Firenze*..... » 477
DIREZIONI *del Catasto fondiario*..... » 478
» *delle Gabelle*..... » 493
» *del Lotto*..... » 488
» *della Zecca di Milano, di Napoli, e di Torino*... » 463
» *compartimentali delle Poste*..... » 381
» » *del Tesoro*..... » 488
» *provinciali e Controllerie circondariali delle Contribuzioni dirette nelle provincie Napoletane e nella Sicilia* ..... » 479
» » *del Demanio e delle Tasse* ..... » 481
DIVISIONI *militari territoriali*..... » 291
DOGANE. *Amministrazione provinciale delle Dogane e delle Gabelle*..... » 493

E

ECONOMATI *Regi* ..... » 620
EDUCANDATI. V. *Istruzione secondaria* ..... » 557
ELENCO *alfabetico dei Comuni d'Italia*..... » 16
» » *dei Circondarj* ..... » 186
EMIGRAZIONE. *Commissione governativa*..... » 631
ESERCITO *Artiglieria* ..... » 329
» *Cavalleria*..... » 320
» *Corpo Sanitario* ..... » 333
» *Depositi cavalli stalloni*..... » 328
» *Fanteria*..... » 306
» *Genio* ..... » 331
» *Servizio spirituale* ..... » 335
» *Treno d'Armata* ..... » 327

F

BBRICA *d'armi lombarda a Cariggio presso Lecco, con amministrazione in Milano* ..... Pag. 456
NTERIA *e Cavalleria comitati* ..... » 283
» *Real Marina* ..... » 362
» V. Brigate di fanteria.
:RROVIE. V. Strade ferrate.
NANZE (*Ministero delle*) ..... » 471
ıANCIA. *Imperatore dei Francesi* ..... » 203
JNZIONARJ *alti di Corte* ..... » 213

G

ABELLE. *Direzione generale* ..... » 474
» (*Direzioni delle*) ..... » 493
ABINETTO *di archeologia e numismatica, nell'Università di Ferrara* ..... » 614
» *archeologico dell'Università di Perugia* ..... » 615
ALLERIA *d'armi della Casa di Sua Maestà* ..... » 218
» *Regia dei quadri in Torino* ..... » 615
» *moderna in Firenze* ..... » 614
» *Regia Palatina in Firenze* ..... » ivi
» *Regia dei lavori di pietre dure in Firenze* ..... » ivi
» *Regia delle statue in Firenze* ..... » ivi
ENEALOGIA *della Real Casa di Savoja* ..... » 193
ENERALI *in servizio attivo* ..... » 284
ENIO *civile. Corpo Reale* ..... » 373
» » *Consiglio generale* ..... » ivi
» » *Comitato permanente del personale* ..... » 374
» » *Uffici provinciali* ..... » 376
» *militare* ..... » 331
» » *Comitato* ..... » 284 e 332
» *navale* ..... » 362
EORGOFILI *di Firenze. Accademia* ..... » 415 e 602
HISLIERI (*Collegio Regio*) *in Pavia* ..... » 551
INNASJ *Regj e comunitativi pareggiati.* V. Istruzione secondaria classica *ecc.* ..... » 557
IUNTA *consultiva di Statistica* ..... » 386
GOVERNATORI *dei Reali Palazzi nel Regno* ..... » 216
GRAN BRETTAGNA (*Regina della*) ..... » 203

Gran Comando del 1.° dipartimento militare (Torino) ..... Pag. 291
» » 2.° » » (Milano) ..... » 292
» » 3.° » » (Parma) ..... » ivi
» » 4.° » » (Bologna) .... » 293
» » 5.° » » (Firenze) .... » ivi
» » 6.° » » (Napoli) ..... » 294
» » 7.° » » (Palermo) .... » 295
Grandi ufficiali dello Stato ..... » 230
Grecia. Re degli Eleni ..... » 204
Gresham (The) life assurance Society, in Torino ..... » 460
Guardia Nazionale del Regno. Ufficialità superiore ..... » 667
Guardie del Corpo di Sua Maestà ..... » 281
» Reali del Palazzo ..... » 281
Guide. Reggimento ..... » 326

H

Hannover (Re d') ..... » 204
Hohenzollern-Hechingen (Principe di) ..... » 206
Hohenzollern-Sigmaringen (Principe di) ..... » 207
Holstein-Gottorp (Principe di) ..... » 204
Holstein-Holdenburgo (Granduca di) ..... » 205
Holstein-Sonderburgo (Duca di) ..... » 204

I

Industria mineraria ..... » 418
Intendenza della R. Casa in Modena ..... » 219
» » in Parma ..... » ivi
» generale della R. Casa in Firenze ..... » 249
» » dei Reali Palazzi e possessi nelle provincie Napolitane ..... » 219
» militare ..... » 353
Ispettori provinciali delle scuole. V. Istruzione secondaria classica ecc. ..... » 557
Istituti d'incoraggiamento dell'Italia meridionale ..... » 414
» d'istruzione e di educazione militare ..... » 335
» militari di gratuita educazione ..... » 344
» tecnici ..... » 409
» e scuole superiori ..... » 553
» » di nautica per la Marina mercantile ..... » 411

ITUTO *di belle arti in Ancona* ..... Pag. 610
» » *in Napoli* ..... » 612
» » *Garzola, in Piacenza* ..... » 613
» *paterno di educazione, in Torino* ..... » 462
» *R. lombardo di scienze, lettere ed arti, in Milano* » 603
» *militare Garibaldi in Palermo* ..... » 345
» *Regio musicale di Firenze* ..... » 611
» *Regio provinciale di belle arti in Siena* ..... » 613
» *Regio di studj superiori pratici e di perfezionamento in Firenze* ..... » 553
» *Regio tecnico superiore in Milano* ..... » 554
STITUZIONI *economiche* ..... » 444
» *di credito* ..... » 433
STRUZIONE *pubblica. (Ministero della)* ..... » 546
» » *Consiglio superiore* ..... » 548
» *secondaria classica, tecnica, normale ed elementare, convitti, educandati, sordomuti* ..... » 557

L

LANCIERI V. Cavalleria leggiera.
LEVE, *bassa forza e matricola. Direzione generale* ..... » 280
LICEI *Regi e comunitativi.* V. Istruzione secondaria classica ecc. » 557
LICEO *musicale comunitativo in Ferrara* ..... » 610
LIECHTENSTEIN (*Principe di*) ..... » 205
LIPPE (*Principe di*) ..... » ivi
LIPPE-SCHAUMBOURG (*Principe di*) ..... » ivi
LIQUIDAZIONE. *Commissione speciale* ..... » 280
LOTTO (*Direzioni del*) ..... » 488
LUOGOTENENTI *Generali in servizio attivo* ..... » 285

M

MAGAZZINI *di spedizione e vendita sali e tabacchi* ..... » 494
MAGGIORI *Generali in servizio attivo* ..... » 287
MARCHIO (*Uffici del*) *in Milano, Napoli e Torino* ..... » 463
MAREMME *Toscane. Bonificazione* ..... » 401
MARINA (*Ministero della*) ..... » 359
» *Stato maggiore generale* ..... » 361
» *Dipartimenti marittimi* ..... » 363
» *Naviglio dello Stato* ..... » 365
» *mercantile. Istituti e Scuole di nautica* ..... » 411

MECKLEMBOURG-SCHWERIN (*Granduca di*) ..... Pag. 205
MECKLEMBOURG-STRELITZ (*Granduca di*) ..... » ivi
MEDAGLIE. *Mauriziana pel merito militare di dieci lustri* ... » 352
» *al valore militare e civile* ..... » 353
MINERVA, *Società anonima per le assicurazioni marittime, fluviali e terrestri in Napoli* ..... » 457
MINIERE. *Scuole minerarie* ..... » 413
» *Industria mineraria* ..... » 418
» (*Corpo Reale delle*) ..... » 420
» *Stato attuale dell'industria mineraria* ..... » 422
MINISTERO *della Casa di Sua Maestà* ..... » 218
» *degli affari esteri* ..... » 259
» » *Consiglio del contenzioso diplomatico* » 260
» » *Corrieri di gabinetto* ..... » ivi
» *d'Agricoltura, Industria e Commercio* ..... » 384
» *delle Finanze* ..... » 470
» *della Guerra* ..... » 277
» *di Grazia, Giustizia e Culti* ..... » 618
» » *Personale giudiziario* ..... » 623
» *dell'Interno* ..... » 624
» *della pubblica Istruzione* ..... » 546
» *dei Lavori pubblici* ..... » 368
» *dei Lavori pubblici in Napoli, Ufficio di stralcio* » 373
» » » *in Palermo* ..... » ivi
» *della Marina* ..... » 359
MINISTRI (*Consiglio dei*) ..... » 229
» *di Stato* ..... » 230
MONTE *dei paschi di Siena* ..... » 408
MONTI *frumentarj* ..... » 407
MONTECATINI. *Stabilimento balneario* ..... » 487
MOSCHETTIERI ..... » 320
MUSEO *nazionale e scavi di antichità in Napoli* ..... » 616
» *di antichità ed egizio in Torino* ..... » 615
» *di archeologia nell'Università di Bologna* ..... » 614
» *patrio in Brescia* ..... » 613
» » *d'archeologia in Milano* ..... » 616
» *Regio di antichità in Parma* ..... » 614
» *Salnitrano in Palermo* ..... » ivi
» *egiziano in Firenze* ..... » ivi
» *del medio evo in Firenze* ..... » ivi
» *di antichità nell'Università di Cagliari* ..... » ivi
» *industriale in Torino* ..... » 414

MUSEI (*Pinacoteche e*) *di antichità* ..... Pag. 613
MUSICA. V. Liceo, Istituto, Scuole, Conservatorio.

N

NASSAU (*Duca di*) ..... » 206
NAVI *da guerra* ..... » 366
» *da trasporto* ..... » 367
NAVIGLIO *dello Stato* ..... » 365
NUOVA *Compagnia Metese, per assicurazioni, cambi e sconti, in Meta* ..... » 453
» *Società di assicurazioni marittime, in Napoli* ..... » 456
» » *Tontina d'assicurazioni marittime, in Napoli* » ivi

O

OFFICINA *meccanica e fonderia di Bologna, in Bologna* .... » 450
ORDINE *R. civile di Savoja* ..... » 258
» *militare di Savoja* ..... » 258 e 351
» *de'Santi Maurizio e Lazzaro* ..... » 256
» *Stabilimenti dell'Ordine* ..... » 257
» *supremo della SS. Annunziata* ..... » 254
» » *Cavalieri dell'Ordine* ..... » ivi
» » *Sovrani e personaggi stranieri decorati del collare dell'ordine* ..... » 255
ORDINI *militari* ..... » 351
ORFANOTROFIO *militare in Napoli* ..... » 349
OSPEDALI *militari* ..... » 334
OSSERVATORJ *astronomici e meteorologici* ..... » 606

P

PAESI BASSI (*Re de'*) ..... » 206
PALAZZI *Reali nel Regno* ..... » 216
» » *e Castelli* ..... » 219
PARLAMENTO *Nazionale* ..... » 235
PATERNA (*La*), *società anonima d'assicurazione contro gli incendj e la esplosione del gas, in Torino* ..... » 440
PERSONALE (*Pianta organica del*) *delle Direzioni delle Tasse e del Demanio, delle Ispezioni e Sotto-Ispezioni* ..... » 541
PESI E MISURE. *Amministrazione* ..... » 464
» » *Commissione consultiva e giunte metriche del Regno* ..... » ivi

PESI E MISURE. *Circoli d'Ispezione per la verificazione* .... Pag. 465
PIANTA *organica del personale delle Direzioni delle Tasse e del Demanio* .... » 541
PINACOTECA *Tosi in Brescia* .... » 613
PINACOTECHE *e Musei di antichità* .... » ivi
PIROSCAFI *postali, società in accomandita, in Palermo* .... » 457
PONTEFICI. *Serie cronologica* .... » 192
PONTI, *acque e strade. Direzione generale* .... » 369
POPOLAZIONE *del regno al 1.° gennajo 1862* .... » 14
PORTOGALLO (*Re di*) .... » 206
POSTE *Regie. Direzioni compartimentali* .... » 381
» *Direzione generale* .... » 371
PREFETTURE E SOTTO-PREFETTURE, *Archivi, Consigli provinciali, Amministrazione di pubblica sicurezza, Carceri.* » 633
PRESIDENZA *generale delle Accademie di belle arti nell'Emilia* » 610
PREVIDENZA (*La*), *Società di mutua assicurazione del bestiame, in Napoli* .... » 457
PRIMA *Società d'assicurazioni per gli incendj, le merci viaggianti, e la vita e i vitalizj, in Milano* ... » 455
» » *ungherese d'assicurazioni generali in Pesth, con Agenzia in Milano* .... » ivi
PRIVATIVE. *Magazzini di spedizione e vendita sali e tabacchi* » 494
PROVVEDITORI *agli studj.* V. *Istruzione secondaria classica ecc.* » 557
PRUSSIA (*Re di*) .... » 206

Q

QUADRO *generale della circoscrizione amministrativa del Regno* » 2
» » *delle strade ferrate del Regno* .... » 379
QUARTIERMASTRO *per l'armata* .... » 354
QUESTURE (*Personale delle*) V. le singole Prefetture e Sotto-Prefetture .... » 633

R

REGISTRO e *Bollo nelle diverse provincie.* V. Amministrazione provinciale del Demanio e delle Tasse .... » 481
REUSS-GREIZ (*Principe di*) .... » 207
REUSS-SCHLEIZ (*Principe di*) .... » ivi
RICCHEZZA *mobile. Impiegati ed uffici designati per Decreto Reale* .... » 543
RIPARTI *dei demanj comunali* .... » 402

RISCONTRO (*Uffici di*) *nelle provincie del Regno* ..... Pag. 251
RITIRO *per figlie di militari in Torino* ..... » 347
» *militare del Cuore di Gesù in Monreale* ..... » 348
RIUNIONE *adriatica di sicurtà contro i danni del fuoco, la grandine, su le merci, la vita e le rendite vitalizie, in Milano* ..... » 455
ROMA. *Sommo Pontefice* ..... » 207
RUSSIA (*Imperatore di*) ..... » ivi

S

SALI E TABACCHI. *Magazzini di spedizione e vendita* ..... » 494
SANITA'. *Consiglio superiore* ..... » 662
» » » *militare* ..... » 333
» *Conservatori e Commissarj del vaccino* ..... » 663
SASSONIA (*Re di*) ..... » 207
» -ALTENBURG (*Duca di*) ..... » 208
» COBURGO E GOTHA (*Duca di*) ..... » ivi
» MEININGEN (*Duca di*) ..... » ivi
» WEIMAR-EISENACH (*Granduca di*) ..... » ivi
SAVOJA. *Genealogia della R. Casa* ..... » 193
SCHWARZBOURG-RUDOLSTADT (*Principe di*) ..... » 208
» SONDERSHAUSEN (*Principe di*) ..... » ivi
SCUDERIE *regie* ..... » 218
SCUOLA *d'applicazione delle armi di Artiglieria e del Genio* » 336
» *d'applicazione per gl'ingegneri idraulici in Ferrara* » 554
» » » » *in Napoli* . » ivi
» *Regia d'applicazione per gli ingegneri in Torino* .. » 553
» *di belle arti in Reggio dell'Emilia* ..... » 613
» *Regia di musica nell'Ospizio delle arti di Parma* .. » 612
SCUOLA *musicale d'Imola* ..... » 611
» *di musica in Forlì* ..... » ivi
» *di declamazione in Firenze* ..... » ivi
» *gratuita di canto in Cremona* ..... » 610
» *industriale per gli allievi macchinisti di strade ferrate* » 412
» *militare di allievi musicanti, trombettieri e tamburini in Asti* ..... » 347
» » *di cavalleria in Pinerolo* ..... » 338
» » *di fanteria in Modena* ..... » 337
» *normale di fanteria in Ivrea* ..... » 341
» » *di cavalleria in Pinerolo* ..... » 442
» » *dei bersaglieri in Firenze* ..... » 343

SCUOLA *normale di ginnastica in Torino* ..... Pag. 343
» » *superiore in Pisa* ..... » 555
» *superiore di medicina veterinaria in Torino* ..... » 556
» » » » *in Milano* ..... » ivi
» » » » *e di agricoltura in Napoli* ..... » ivi
SCUOLE *civiche di belle arti in Pavia* ..... » 613
» *comunitative di musica in Lucca* ..... » 611
» *di belle arti in Massa* ..... » ivi
» *agrarie* ..... » 412
» *magistrali e normali maschili e femminili.* V. Istruzione secondaria ..... » 557
» *minerarie* ..... » 413
» *tecniche Regie e pareggiate.* V. Istruzione secondaria classica *ecc.* ..... » 557
» *universitarie secondarie nei circondarj* ..... » 555
» » *di elementi di diritto civile o patrio e procedura pel notariato* ..... » ivi
» » *di farmacia e chirurgica minore* ..... » 556
» » *di geometria pratica* ..... » ivi
» » *d'ostetricia teorico-pratica* ..... » ivi
» » *di teologia* ..... » 555
SECONDA *Compagnia Metese d'assicurazione sui bastimenti mercantili ed altro, in Napoli* ..... » 456
SENATO *del Regno* ..... » 235
SERVIZIO *forestale* ..... » 387
SINDACI *di tutti i Comuni del Regno* ..... » 16-185
SIRENA, *Società anonima d'assicurazione di mercanzie ed altro, in Napoli* ..... » 457
SOCIETA' *anonime ed accomanditarie. Notizie storico-statistiche* » 448
» » *principali aventi scopo industriale, commerciale e finanziario* ..... » 450
» *della strada ferrata da Vercelli a Valenza, in Alessandria* ..... » ivi
» » » *da Casale a Chivasso, in Alessandria* ..... » ivi
» *anonima sotto il nome di Filatura di canapa, in Ancona* ..... » ivi
» *Bolognese pel commercio e lavorazione di legnami, in Bologna* ..... » ivi
» *per la filatura di canapa, in Bologna* ..... » ivi
» *mineralogica Bolognese, in Bologna* ..... » ivi

SOCIETA' *delle miniere solfuree di Romagna, in Bologna*... Pag. 450
» *anonima per la costruzione ed il risanamento di case per le classi agiate* ..... » 451
» » *per lo stabilimento di una vettura omnibus tra Chieri e Torino, in Chieri* ..... » ivi
» *d'incoraggiamento dell'industria, dell'agricoltura e delle belle arti in Como*..... » ivi
» *anonima d'illuminazione a gas, in Cremona*..... » ivi
» » *del ponte sul Po presso Cremona, in Cremona* ..... » ivi
» » *macello sociale, in Domodossola*..... » ivi
» » *edificatrice, in Firenze*..... » ivi
» *R. Politeama fiorentina per la costruzione di un anfiteatro, in Firenze*..... » 452
» *d'assicurazioni marittime, in Genova*..... » ivi
» *anonima Caldaja rotatoria Grimaldi in Genova*.. » ivi
» » *Manifattura di Voltri e Serravalle pel commercio e lavoro del cotone, in Genova* ..... » ivi
» » *Il Nettuno, d'assicurazione di merci viaggianti, in Messina*..... » 453
» » *La Trinacria, d'assicurazioni e cambi, in Messina* ..... » ivi
» » *La Vittoria, d'assicurazioni e cambi, in Messina*..... » ivi
» *per la costruzione del pubblico macello, in Milano* » 455
» *Nazionale di miniere in Lombardia, in Milano*... » 454
» *anonima degli omnibus per la città di Milano*.... » 455
» » *per lo spurgo de' pozzi neri, in Milano*. » 456
» *edificatrice di case per gli operaj, bagni e lavatoj pubblici, in Milano*..... » ivi
» *italiana di mutuo soccorso contro i danni della grandine, in Milano* .. .. » 454
» *anonima d'assicurazioni marittime, in Napoli* .... » 456
» *filantropica Napolitana, in Napoli*..... » 457
» *anonima della casa di lavoro, in Parma* .... » ivi
» *mutua parmense contro i danni del fuoco, in Parma* » 458
» *Parmense per l'incoraggiamento dell'industria e del commercio e per le corse dei cavalli, in Parma* » ivi
» *anonima industriale, in Parma* ..... » 457
» » *per la costruzione della ferrovia da Piacenza al confine Sardo, in Piacenza* . » 458

SOCIETA' *anonima Piacentina per l'illuminazione a gas, in Piacenza* ..... Pag. 458
» » *della strada ferrata a cavalli da Piacenza a Cremona, in Piacenza* ..... » ivi
» » *degli esercenti per la riscossione del canone gabellario, in Pinerolo* ..... » ivi
» » *per la fabbricazione di fiammiferi, in Porto Valtravaglia* ..... » 451
» » *per la fabbricazione di fiammiferi, in Porto Valtravaglia* ..... » 459
» » *del gas per la città di Reggio (Emilia)* . » ivi
» » *serica Novellarese, in Reggio (Emilia)* .. » ivi
» » *Vetreria in Pavullo modenese, in Reggio (Emilia)* ..... » ivi
» *unione, assicuranza di assicurazioni sopra la vita dell'uomo, in Torino* ..... » 461
» *Reale di assicurazione generale e mutua contro gl'incendj, in Torino* ..... » 459
» *Torinese delle case operaje, in Torino* ..... » 462
» *anonima dei consumatori gas-luce, in Torino* ..... » 460
» *generale di credito mobiliare italiano, in Torino* .. » 442
» *anonima per la fabbricazione di acque gasose, in Torino* ..... » 461
» » *fabbrica d'armi nazionale, in Torino* ... » ivi
» » *per la fabbricazione dei pani da caffè, in Torino* ..... » ivi
» » *italiana di navigazione adriatica orientale, in Torino* ..... » ivi
» *delle strade ferrate Vittorio Emanuele, in Torino* . » 462
» *italiana per le strade ferrate meridionali, in Torino* » ivi
» *anonima, stamperia Ligure di tessuti, in Voltri* .. » ivi
» *Ultrajectum Olandese di assicurazioni, in Zeyst* .. » 452
» *economiche dell'Italia meridionale* ..... » 414
SOCIETA' SCIENTIFICHE.
» *Frenopatica di Aversa* ..... » 600
» *medico-chirurgica di Bologna* ..... » ivi
» *economica di Chiavari* ..... » 601
» *Reale Zoologica fiorentina, in Firenze* ..... » 452
» *Colombaria in Firenze* ..... » 602
» *Ligure di storia patria in Genova* ..... » ivi
» *agraria di Lombardia, in Milano* ..... » 456
» *italiana di scienze naturali in Milano* ..... » 604

SOCIETA' *patriotica d'incoraggiamento delle scienze, lettere ed arti, in Milano* ..... Pag. 604
» *italiana delle scienze in Modena* ..... » ivi
» *Reale di scienze, archeologia, letteratura e belle arti in Napoli* ..... » ivi
» *Parmense d'orticoltura, in Parma* ..... » 457
» *economica-agraria in Perugia* ..... » 606
» *promotrice delle belle arti in Torino* ..... » 617
» » *di belle arti in Napoli* ..... » ivi
» » *delle belle arti in Firenze* ..... » 615
» » *di belle arti, in Firenze* ..... » ivi
» *d'incoraggiamento agli artisti in Parma* ..... » 617
» » *delle belle arti in Modena* ..... » 616
» *promotrice delle belle arti, in Milano* ..... » ivi
» » » *in Genova* ..... » 615
SOCIÉTÉ *générale immobiliaire des travaux d'utilité publique et agricole, in Torino* ..... » 462
SOTTO-PREFETTURE *del Regno* ..... » 633-662
SOVRANI *d'Europa* ..... » 199
» *e personaggi stranieri decorati del collare dell'ordine supremo della SS. Annunziata* ..... » 255
SPAGNA (*Regina di*) ..... » 209
STABILIMENTI *demaniali dipendenti dal Ministero delle Finanze* ..... » 487
» *dell'ordine de' Santi Maurizio e Lazzaro* ..... » 257
STABILIMENTO *balneario di Montecatini* ..... » 487
» » *di Acqui* ..... » ivi
» *di belle arti in Lovere* ..... » 611
STATISTICA. *Giunta consultiva* ..... » 387
» *elettorale delle provincie italiane* ..... » 2
» *Notizie sul movimento della popolazione del Regno* ..... » XL
STATO *maggiore generale della Regia Marina* ..... » 361
» » *dei Porti* ..... » 362
STATUTO *fondamentale del Regno* ..... » 222
STRADE *ferrate. Direzione generale* ..... » 370
» » *Commissarj governativi per le linee concesse all'industria privata* ..... » 373
» » *Personale applicato* ..... » 377
» » *del Regno. Quadro generale* ..... » 379
SUBECONOMATI *delle provincie Modenesi* ..... » 621
» » *Toscane* ..... » 620

SUBECONOMATI *diocesani nelle provincie Napolitane*..... Pag. 621
» *nelle provincie Lombarde*..... » 620
» » *delle Romagne, Marche, ed Umbria*..... .... » 622
» *nelle antiche provincie*..... » ivi
SVEZIA E NORVEGIA (*Re di*)..... » 209

T

TABACCHI. *Magazzini di spedizione e vendita*..... » 494
TELEGRAFI *elettrici. Amministrazione*..... » 381
» » *Direzione generale*..... » 371
TESORO. *Agenzie*..... » 489
» *Amministrazione provinciale*..... » 488
» *Direzione generale*..... » 475
» *Direzioni compartimentali*..... » 488
» *Uffici di controllo*..... ..... » ivi
TONTINE *italiane, compagnia di assicurazioni generali, in Torino*..... » 461
» » *per sicurtà di capitali, in Milano*..... » 455
TRENO *d'Armata*..... » 327
TRIBUNALE *supremo di guerra*..... » 357
» *della R. Monarchia ed apostolica Legazia di Sicilia in Palermo*..... ... » 623
TRIBUNALI *di guerra*..... » 358
» *militari*..... » 354
» » *territoriali*..... ... » 357
TURCHIA. *Sultano*..... » 209

U

UFFICI *provinciali del Genio civile*..... » 374
» » *Provincie antiche e Lombardia*..... » ivi
» » *Emilia, Marche ed Umbria*..... » 375
» » *Toscana*..... » 376
» » *Provincie Napoletane e Siciliane*..... » ivi
» *speciali per la tassa sui redditi della ricchezza mobile*..... » 544
UFFICIALI (*Grandi*) *dello Stato*..... » 230

UFFICIALI *d'ordinanza di Sua Maestà* ..... Pag. 215
» » *di S. A. R. il Principe di Piemonte* . » 217
» » *di S. A. R. il Principe di Savoja Carignano* ..... » 221
» *in servizio sedentario* ..... » 303
UFFICIO *commissariale per la vigilanza delle società finanziarie e industriali* ..... » 454
» *di stralcio per incumbenze di contabilità* ..... » 631
UNIVERSITA' *Regie e stabilimenti che ne dipendono* ..... » 549-553
USSARI *di Piacenza* ..... » 320

V

VACCINO. *Conservatori e Commissarj* ..... » 663
VALLI *di Comacchio* (*Amministrazione delle*) ..... » 487
VERIFICAZIONE *dei pesi e misure. Circoli d'ispezione* ..... » 465
VETERINARJ *dell'Esercito* ..... » 334

W

WALDECK (*Principe di*) ..... » 209
WURTEMBERG (*Re di*) ..... » ivi

Z

ZECCHE *e marchio. Direzioni* ..... » 462